

Parte seconda - N. 241

Anno 53

12 ottobre 2022

N. 300

Sommario

DELIBERAZIONI REGIONALI

ATTI DI INDIRIZZO DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

RISOLUZIONE - Oggetto n. 5120 - Risoluzione per impegnare la Giunta regionale a sollecitare il Parlamento a legiferare, per superare la regola dell'automatismo del cognome paterno, nel solco del principio di eguaglianza e quale elemento dell'identità personale del figlio o della figlia, secondo i dettami della Corte costituzionale. A firma dei Consiglieri: Mumolo, Amico, Mori, Gerace, Caliendo, Pillati, Zamboni, Costi, Montalti 6

RISOLUZIONE - Oggetto n. 5163 - Risoluzione per impegnare la Giunta a sollecitare il Parlamento e il Governo, per quanto di competenza, a proseguire nell'iter diretto alla definizione per via legislativa del salario minimo, come strumento centrale nel contrasto della povertà, nella difesa della dignità dei lavoratori e delle lavoratrici e nella tutela della legalità. A firma della Consigliera: Piccinini 6

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

4 LUGLIO 2022, N. 1107: Approvazione atto integrativo n.1 al protocollo d'intesa tra Comune di Reggio Emilia, Ferrovie Emilia-Romagna S.r.l. e Regione Emilia-Romagna per la realizzazione di interventi su passaggi a livello delle linee ferroviarie Reggio Emilia-Ciano d'Enza, Reggio Emilia-Guastalla, Sassuolo-Reggio Emilia e prolungamento del sottopasso pedonale della stazione centrale di Reggio Emilia, di cui alla precedente D.G.R. 1656/2020 7

18 LUGLIO 2022, N. 1208: Approvazione schema di Protocollo d'intesa tra Regione Emilia-Romagna, Comune di Sassuolo (Mo) Ferrovie Emilia-Romagna S.r.l. per l'eliminazione del p.l. n. 28 della linea ferroviaria Modena-Sassuolo in corrispondenza della S.P.467 in comune di Modena, in sostituzione dello schema precedentemente approvato con delibera di Giunta regionale n. 2172/2021 7

18 LUGLIO 2022, N. 1210: Rettifica per mero errore materiale della delibera di Giunta regionale n. 1106/2022 relativa all'approvazione del protocollo d'intesa tra Regione Lombardia, Regione Emilia-Romagna, Trenitalia-Tper S.c.a.r.l. e Ferrovie Emilia-Romagna S.r.l. per l'ampliamento delle officine grandi riparazioni di Sermide e Felonica (MN). 8

12 SETTEMBRE 2022, N. 1529: Approvazione progetto denominato "Data Science e Digital Twins - Focus Slow Tourism - per una crescita ecosostenibile del turismo in Emilia-Romagna"

(CUP E46G22000260003) da candidare al Fondo unico nazionale del turismo (FUNT) conto capitale 8

19 SETTEMBRE 2022, N. 1534: L.R. n. 8/2017, art. 5, comma 3 - Interventi urgenti nel settore sportivo - Criteri per il trasferimento ai Comuni e alle Unioni di Comuni delle risorse finanziarie per sostenere l'accesso dei giovani, con disabilità e/o appartenenti a nuclei famigliari con quattro o più figli, alla pratica motoria e sportiva e contrastare l'aumento della sedentarietà e dell'abbandono dello sport..... 25

19 SETTEMBRE 2022, N. 1544: Verbale di intesa tra la Regione Emilia-Romagna, Direzione generale Cura della persona, Salute e Welfare e le Organizzazioni sindacali dei medici di Medicina generale per la campagna vaccinale anti COVID-19 - autunno 2022..... 41

19 SETTEMBRE 2022, N. 1546: Interventi per il sostegno al pagamento del canone di locazione - Definizione delle risorse disponibili - anno 2022 49

19 SETTEMBRE 2022, N. 1548: Approvazione integrazione Fondo sociale regionale programma attuativo 2022 ai sensi della delibera di Giunta regionale n. 823/2022 - Programmi finalizzati..... 51

19 SETTEMBRE 2022, N. 1554: Bando per l'assegnazione per il biennio 2023-2024 dei contributi, ai sensi dell'art. 11 bis della Legge regionale 10 dicembre 1997, n. 41 e ss.mm.ii., per progetti di insediamento e sviluppo degli esercizi commerciali polifunzionali, di cui all'art. 9 della Legge regionale 5 luglio 1999, n. 14 e ss.mm.ii. 63

19 SETTEMBRE 2022, N. 1557: Aggiornamento, a seguito dell'entrata in vigore dell'art. 26 del D.L. 50/2022, del programma di interventi per la manutenzione straordinaria e rinnovo degli impianti delle ferrovie di proprietà regionale, annualità 2022-2023-2024, di cui alla precedente delibera di Giunta regionale n. 568/2022 104

19 SETTEMBRE 2022, N. 1558: Sostituzione di consiglieri all'interno dei consigli direttivi degli ATC PR03, PR04, PR06 e PR07..... 107

19 SETTEMBRE 2022, N. 1563: Ulteriore distribuzione di risorse del PRT alle Unioni di Comuni per esigenze perequative. Limitazione della riduzione dei contributi PRT concessi alle Unioni di Comuni tra l'anno 2022 e l'anno 2021 al massimo al 2 per cento. Attuazione del Cap.2 del PRT 2021-2023, annualità 2022. (DGR 564/2022) 108

19 SETTEMBRE 2022, N. 1564: Bilancio consolidato della

Regione Emilia-Romagna per l'esercizio 2021. Aggiornamento del gruppo amministrazione pubblica della Regione Emilia-Romagna e individuazione degli enti inclusi nel perimetro di consolidamento 111

28 SETTEMBRE 2022, N. 1591: Fondo nazionale per l'eliminazione e il superamento delle barriere architettoniche di cui alla Legge n. 13/1989 - Riparto e concessione delle risorse finanziarie a titolo di trasferimento per l'anno 2022 134

28 SETTEMBRE 2022, N. 1592: Fondo regionale per l'eliminazione e il superamento delle barriere architettoniche di cui alla L.R. n. 24/2001 e ss.mm.ii., art. 56 - Riparto e concessione delle risorse finanziarie a titolo di trasferimento per l'anno 2022.. 155

28 SETTEMBRE 2022, N. 1593: Determinazioni relative alla delibera di Giunta regionale n. 1276/2021..... 167

28 SETTEMBRE 2022, N. 1599: Art. 20, L.R. n. 4/2018: provvedimento autorizzatorio unico comprensivo del provvedimento di VIA relativo al progetto "Impianto fotovoltaico EG Tricolore S.r.l. e opere connesse", localizzato nel comune di Argenta (FE), proposto dalla società EG Tricolore S.r.l. 168

28 SETTEMBRE 2022, N. 1600: L.R. n. 16/2004 e s.m.i. - Proroga straordinaria al 31 dicembre 2022 del termine, stabilito con delibera di Giunta regionale n. 1156/2018, per la comunicazione dei periodi di apertura delle strutture ricettive e dei bed and breakfast per l'anno 2023..... 169

28 SETTEMBRE 2022, N. 1605: Reg. (UE) n. 1305/2013 - PSR 2014/2020 - Progetti di filiera - Deliberazioni Giunta regionale n. 1512/2020 e n. 1971/2020 - Scorrimento graduatoria progetti di filiera settore lattiero-caseario - Disposizioni in merito alla proroga dei termini di fine lavori per operazioni 4.1.01 e 4.2.01. 170

28 SETTEMBRE 2022, N. 1607: Disposizioni per il ritiro sotto controllo dei sottoprodotti della vinificazione per altri usi alternativi, ai sensi dell'articolo 5, comma 4 del decreto ministeriale n. 5396 del 27 novembre 2008, come modificato dal decreto ministeriale n. 7407 del 4 agosto 2010..... 172

28 SETTEMBRE 2022, N. 1624: Proroga del termine di attuazione degli interventi di cui al Piano regionale di attuazione del Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani - II fase, approvato con la propria deliberazione n.876/2019, come già prorogato da ultimo con la propria deliberazione n.1320/2022 175

DECRETI, ORDINANZE E ALTRI ATTI REGIONALI

DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

20 SETTEMBRE 2022, N. 131: COVID-19. Rettifica decreto del Presidente n.124/2021 - C.U.P. G69J21006150002..... 177

21 SETTEMBRE 2022, N. 132: Decreto per l'individuazione e delega alla firma delle domande di partecipazione delle schede per il finanziamento nell'ambito delle risorse disponibili del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza Missione 2, Componente 4, Investimento 4.4. "Investimenti fognatura e depurazione" ... 179

27 SETTEMBRE 2022, N. 134: Presa d'atto della chiusura della contabilità speciale n 6084 - OCDPC 511/2018 e restituzione delle economie determinatesi alla Presidenza del Consiglio-

Dipartimento di Protezione civile..... 180

29 SETTEMBRE 2022, N. 135: Costituzione Commissioni mediche locali per le patenti di guida ai sensi del D.P.R. n. 495/1992 e ss.mm.ii. - Aggiornamento del proprio decreto n. 170/2015..... 185

5 OTTOBRE 2022, N. 137: Approvazione dell'Accordo di programma in variante alla pianificazione territoriale e urbanistica tra la Regione Emilia-Romagna, la Provincia di Forlì-Cesena, l'Unione Rubicone e Mare, i Comuni dell'Unione e la Soprintendenza per le Province di Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini per la costituzione di un Parco archeologico in rete e realizzazione dello stralcio del collegamento tra la SS9 in località San Giovanni in Compito e il Casello A14..... 186

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE

23 SETTEMBRE 2022, N. 656: Conferimento di un incarico di prestazione professionale per consulenza da rendersi in forma di prestazione d'opera intellettuale di natura professionale presso il Gruppo 'Fratelli d'Italia'..... 189

DETERMINAZIONE DEL CAPO DI GABINETTO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

20 SETTEMBRE 2022, N. 17695: Concessione al Comune di Bondeno (FE) di un contributo per la realizzazione del progetto "Giovani liberi dalle mafie" in attuazione della delibera della Giunta regionale n. 986/2022. CUP C29I22000570002 189

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE

28 SETTEMBRE 2022, N. 18254: Definizione di ulteriori indicazioni in merito all'esecuzione dell'IVG farmacologica in ambiente consultoriale, a completamento della disciplina di cui alla determina n.23606/2021 concernente "Aggiornamento dei profili di assistenza per le donne che richiedono l'interruzione volontaria di gravidanza (IVG) e applicazione delle indicazioni ministeriali del 12 agosto 2020 per l'IVG farmacologica" 196

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE AFFARI GENERALI E GIURIDICI, STRUMENTI FINANZIARI, REGOLAZIONE, ACCREDITAMENTI

16 SETTEMBRE 2022, N. 17477: Aggiornamento dell'elenco dei soggetti idonei ad aderire alla "Rete per la transizione digitale delle imprese dell'Emilia-Romagna"..... 198

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA - AMBITI FORLÌ-CESENA, RAVENNA E RIMINI

4 OTTOBRE 2022, N. 18611: Reg. (UE) 1308/2013 - D.M. MI-PAAF n. 0359383 del 26 agosto 2021, art. 3 - Circolare AGEA n. 16 del 11 febbraio 2022. Riconoscimento della qualifica di primo acquirente di latte ovi-caprino e aggiornamento dell'Albo in SIAN - Registrazione di fabbricante prodotti lattiero-caseari. Istanza Prot. 0780377/2022 201

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE AREE PROTETTE, FORESTE E SVILUPPO ZONE MONTANE

19 SETTEMBRE 2022, N. 17580: L.R. 2/2004 e s.m.i. Riparto a favore delle Unioni di Comuni montani Valmarecchia

e Valconca dei finanziamenti a titolo del Fondo regionale per la montagna (risorse regionali) annualità 2022. Assegnazione dei relativi finanziamenti. Aggiornamento del riparto approvato con determinazione n. 4990/2021.....203

DETERMINAZIONI DEL RESPONSABILE DEL SETTORE ATTIVITÀ CULTURALI, ECONOMIA DELLA CULTURA, GIOVANI

19 SETTEMBRE 2022, N. 17611: L.R. 14/2008 - Spesa corrente - Concessione e impegno dei contributi assegnati a beneficiari pubblici per la realizzazione di interventi a favore delle giovani generazioni - anno 2022 - DGR 1246/2022.....206

21 SETTEMBRE 2022, N. 17790: Rettifica propria determinazione n.17011/2022.....210

28 SETTEMBRE 2022, N. 18292: Concessione e assunzione impegno di spesa dei contributi a favore di associazioni culturali di dimensione regionale tramite convenzione - biennio 2022 - 2023 assegnati con deliberazione di Giunta regionale n. 1451/2022 ai sensi della L.R. 37/94 e ss.mm.ii.211

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE ATTIVITÀ FAUNISTICO-VENATORIE E SVILUPPO DELLA PESCA

28 SETTEMBRE 2022, N. 18281: Rettifica dell'allegato 1 della delibera n. 697/2022, "Calendario venatorio regionale - Stagione 2022/2023", punto 5.4 secondo alinea.....215

DETERMINAZIONI DEL RESPONSABILE DEL SETTORE COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE E SVILUPPO DELL'INNOVAZIONE

20 SETTEMBRE 2022, N. 17652: PSR 2014-2020. Misure M01 e M02. DGR n. 1150/2021. Tipi di operazione 1.1.01, 1.3.01 e 2.1.01. Approvazione graduatorie istanze e concessione contributo. Sessione di domande di sostegno pervenute nel mese di luglio 2022.....215

30 SETTEMBRE 2022, N. 18474: PSR 2014-2020. Misure M01 e M02. DGR n. 1150/2021. Tipi di operazione 1.1.01, 1.3.01 e 2.1.01. Approvazione graduatorie istanze e concessione contributo. Sessione di domande di sostegno pervenute nel mese di agosto 2022.....227

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE ORGANIZZAZIONI DI MERCATO, QUALITÀ E PROMOZIONE

21 SETTEMBRE 2022, N. 17765: Reg. UE 1308/2013 - D.M. MIPAAF 9194017/2020 - Modifica delle condizioni di riconoscimento dell'OP "A.F.E. Soc. Coop. Agricola" (codice IT 028), estensione riconoscimento per singoli codici NC di prodotto.....235

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE PROGRAMMAZIONE, SVILUPPO DEL TERRITORIO E SOSTENIBILITÀ DELLE PRODUZIONI

26 SETTEMBRE 2022, N. 18107: Reg. (UE) n. 508/2014 - Misura 4.63 del PO FEAMP Italia 2014-2020. Avviso pubblico del Flag Costa dell'Emilia-Romagna, Azione 2.a "Habitat marini, vallivi e lagunari" - Intervento 2 "Interventi volti alla salvaguardia e al miglioramento ambientale" - II bando. Approvazione graduatoria dei progetti ammissibili. Concessione dei contributi e contestuali impegni di spesa e accertamento entrate - CUP C67H21007160002.....235

DETERMINAZIONI DEL RESPONSABILE DEL SETTORE TURISMO, COMMERCIO, ECONOMIA URBANA, SPORT

21 SETTEMBRE 2022, N. 17801: L.R. n. 5/2016 - art. 7 - comma 2 - Delibera di Giunta regionale n. 958/2022 - Concessione contributi alle associazioni pro loco per la realizzazione dei programmi di attività per l'anno 2022.....257

23 SETTEMBRE 2022, N. 17945: Aggiornamento delle aree interessate da fenomeni di rarefazione del sistema distributivo e dei servizi, ai sensi della L.R. 14/1999, art. 9. - anno 2022...263

DETERMINAZIONI DEL RESPONSABILE DEL SETTORE TUTELA DELL'AMBIENTE ED ECONOMIA CIRCOLARE

15 SETTEMBRE 2022, N. 17388: Bando per la concessione di contributi a favore di Comuni o loro Unioni per la sostituzione di veicoli obsoleti con veicoli a minor impatto ambientale. Riapertura termine aggiudicazione forniture.....284

15 SETTEMBRE 2022, N. 17458: Comune di Comacchio (FE). Lavori di messa in sicurezza idraulica del Comparto territoriale dei Lidi Nord. 1° stralcio. Presa d'atto quadro economico progettuale dopo gara intervento S5 "Porto Garibaldi". Rideterminazione del finanziamento regionale. Stralcio economie. CUP n. J57H15000710005.....285

26 SETTEMBRE 2022, N. 18124: FSC 2014-2020 Piano di bonifica amianto. Bando regionale DGR 476/2020 edifici scolastici. Concessione contributo a favore del Comune di Montechiarugolo (PR) ID. 02 "Rimozione canne fumarie in amianto e contestuale bonifica presso e scuola primaria di Monticelli Terme" CUP G51E15000550004.....285

27 SETTEMBRE 2022, N. 18247: FSC 2014-2020 Piano di bonifica amianto. Bando regionale DGR 476/2020 edifici scolastici. Concessione contributo a favore del Comune di Montechiarugolo (PR) ID. 01 "Rimozione di amianto e installazione di impianto fotovoltaico presso Biblioteca - Centro polivalente Monticelli Terme" CUP G54E14000580004.....286

DETERMINAZIONI DEL RESPONSABILE AREA BIODIVERSITÀ

23 SETTEMBRE 2022, N. 17956: Approvazione del Corso di formazione per Guardie Ecologiche Volontarie e delle relative attività di svolgimento proposto dal raggruppamento delle Guardie Ecologiche Volontarie di Legambiente di Ravenna, dal Corpo delle Guardie Ambientali Metropolitane (CGAM) di Bologna, dal raggruppamento delle Guardie Ecologiche Volontarie di Legambiente di Reggio Emilia.....287

30 SETTEMBRE 2022, N. 18508: Approvazione della graduatoria relativa ai finanziamenti degli interventi conservativi e di salvaguardia degli alberi monumentali tutelati ai sensi dell'art. 6, Legge regionale n. 2/1977 e art. 7, Legge n. 10/2013 - anno di finanziamento 2023.....304

DETERMINAZIONI DEL RESPONSABILE AREA INTERVENTI FORMATIVI E PER L'OCCUPAZIONE

11 AGOSTO 2022, N. 15577: Finanziamento operazioni riferite al primo elenco dei soggetti privati accreditati che si impegnano all'erogazione delle prestazioni per il lavoro a favore delle persone beneficiarie del percorso 1 reinserimento occupazionale, percorso 2 aggiornamento (Upskilling) e percorso 3 riqualificazione

(Reskilling)” - DGR 1133/2022 e DD 14192/2022 - Secondo e ultimo provvedimento.....309

16 SETTEMBRE 2022, N. 17490: Finanziamento operazioni riferite al secondo elenco dei soggetti privati accreditati che si impegnano all'erogazione delle prestazioni per il lavoro a favore delle persone beneficiarie del percorso 1 Reinserimento occupazionale, percorso 2 Aggiornamento (Upskilling) e percorso 3 Riqualificazione (reskilling)” - DGR 1133/2022 e DD 16554/2022312

8 SETTEMBRE 2022, N. 16877: Sistema regionale di istruzione e formazione professionale (IEFP) a.s. 2022/2023: finanziamento (risorse FSE+ 2021-2027) dei percorsi di terzo anno per il conseguimento di un certificato di qualifica (eqf 3 liv.), costituenti l'offerta di cui all'allegato 2) della DGR n. 1131/2022, e approvati con deliberazione di Giunta regionale n. 1314/2022. Primo provvedimento315

21 SETTEMBRE 2022, N. 17774: Finanziamento delle operazioni pervenute in risposta all'invito di cui alla deliberazione di Giunta regionale n.1011/2022 per il servizio di formalizzazione delle competenze in esito ai tirocini, in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n.1005/2019 e ss.mm.ii. - PR FSE+ 2021/2027 Priorità 1. Occupazione. 1^ Provvedimento322

23 SETTEMBRE 2022, N. 17971: Approvazione incentivi in attuazione del bando per il sostegno all'avvio di nuove imprese con presenza maggioritaria di lavoratori con disabilità di cui alla DGR 2101/2021 e s.m. - II Provvedimento339

29 SETTEMBRE 2022, N. 18419: DGR 1/2020 - Autorizzazione attività non finanziata afferente il sistema regionale di formalizzazione e certificazione delle competenze - (richieste pervenute dal 23 agosto all'8 settembre 2022).....342

30 SETTEMBRE 2022, N. 18469: Approvazione Operazioni pervenute su Invito per il servizio di formalizzazione delle competenze in esito ai tirocini rivolti a persone con disabilità ai sensi della L.68/99 in attuazione della D.G.R. n. 1005/2019 e ss.mm.ii. - Fondo regionale disabili - di cui all'Allegato 1 della DGR n. 1311/2022.....348

DETERMINAZIONI DEL RESPONSABILE AREA MALATTIE INFETTIVE E PROGRAMMI DI PREVENZIONE COLLETTIVA

27 SETTEMBRE 2022, N. 18235: Iscrizione all'Elenco regionale di palestre che promuovono Salute e Attività Motoria Adattata della Palestra “Officina Funzionale” di Castel San Pietro Terme, Frazione Osteria Grande (BO), ai sensi della D.G.R. n. 2127/2016363

27 SETTEMBRE 2022, N. 18236: Iscrizione all'Elenco regionale di Palestre e Associazioni Sportive che promuovono Salute della palestra “MYA SSD” di Sassuolo (MO), ai sensi della D.G.R. n. 2127/2016.....364

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA TRASPORTO PUBBLICO E MOBILITÀ SOSTENIBILE

2 SETTEMBRE 2022, N. 16523: Concessione al Comune di Rimini dei contributi del progetto “Bike to work 2021”. Messa in cantiere di iniziative per la mobilità sostenibile con ulteriore impulso alla mobilità ciclistica nei 13 comuni con popolazione >=50.000 abitanti delle zone territoriali interessate al superamento dei valori limite di qualità dell'aria e specificatamente

del numero annuale di superamento del limite giornaliero del particolato pm10365

DETERMINAZIONI DEL RESPONSABILE AREA VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE E AUTORIZZAZIONI

19 SETTEMBRE 2022, N. 17626: L.R. 4/2018, art. 11: Provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) relativo al progetto “Impianto di recupero di sottoprodotti di origine animale e rifiuti per la produzione di biomassa a uso energetico”, localizzato in loc. Colombaro nel comune di Formighine (MO) proposto da Ecologia Campioli S.r.l.368

19 SETTEMBRE 2022, N. 17627: L.R. 4/2018, art. 11: Provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) relativo al progetto di “Aumento della capacità di produzione giornaliera dell'impianto di fusione ghisa” localizzato nel comune di Soliera (MO), proposto da Centauro S.p.A.....369

20 SETTEMBRE 2022, N. 17674: Voltura a SGR BIO Ferrara S.r.l. del provvedimento autorizzatorio unico di VIA approvato con DGR 392/2019 relativo alla “Modifica sostanziale del Polo tecnologico Crispa - Jolanda di Savoia (FE) con realizzazione di impianto di biodigestione anaerobica e compostaggio”369

21 SETTEMBRE 2022, N. 17721: L.R. 4/2018, art. 11: Provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) relativo al progetto “Aumento del quantitativo di rifiuti conferibili e contestuale sostituzione del macchinario filtropressa”, localizzato nel comune di Castel Guelfo (BO) proposto da GEA Depurazioni Industriali S.r.l.....370

30 SETTEMBRE 2022, N. 18526: L.R. 4/2018, art. 11: Provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) relativo al progetto “Modifica sostanziale dell'AIA DET-AMB-2020-4977 del 20.10.2020”, localizzato nel comune di Gattatico (RE), proposto da La Micropallinatura S.r.l.....371

30 SETTEMBRE 2022, N. 18530: L.R. 4/2018, ART. 11: Provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) relativo al progetto “Attività di recupero di rifiuti speciali non pericolosi di carta/cartone e plastica”, localizzato nel comune di Monticelli d'Ongina (PC), proposto da Pagani Alan S.r.l.....371

DETERMINAZIONE DEL TITOLARE DELLA POSIZIONE ORGANIZZATIVA PIANIFICAZIONE FAUNISTICA E OSSERVATORIO PER LA GESTIONE DELLA FAUNA SELVATICA

20 SETTEMBRE 2022, N. 17718: L.R. 8/1994 e L.R. 27/2000 Deliberazioni 364/2018, 592/2019, 134/2019 e 1733/2020 - Contributi a favore degli imprenditori agricoli per danni arrecati dalla fauna selvatica nell'annata agraria 2020-2021. Approvazione esito istruttorie, terza concessione aiuti e contestuale impegno di spesa.....372

COMUNICATI REGIONALI

COMUNICATI DEL RESPONSABILE DEL SETTORE ATTIVITÀ FAUNISTICO-VENATORIE E SVILUPPO DELLA PESCA

Istanza di Rinnovo di Licenza di Concessione Demaniale Marittima383

Istanza di Rinnovo di Licenza di Concessione Demaniale Marittima383

COMUNICATI DEL RESPONSABILE AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, URBANISTICA E TUTELA DEL PAESAGGIO

Comune di Agazzano (PC). Avviso di approvazione della quinta variante al Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE), art. 33 L.R. 20/2000384

Comune di Ferrara (FE). Avviso di avvenuta conclusione con esito positivo della Conferenza dei servizi del procedimento unico ai sensi dell'art. 53 della L.R. 24/2017 e s.m.i. per l'approvazione del progetto di ampliamento da realizzarsi tra Via Copparo e Via Guido Carli, dell'esistente concessionaria auto sita in Via Copparo, 1, in variante al II POC384

Comune di Langhirano (PR). Avviso di conclusione con esito positivo della Conferenza di servizi per l'esame e l'approvazione con procedimento unico ex art. 53 della L.R. 24/2017 smi Soggetti proponenti: Gualerzi S.p.A. Articolo 53, comma 1, lett. b), comma 2 lett. b) comma 9 L.R. 24/2017.384

Comune di Ravenna (RA). Approvazione di opera pubblica in variante al POC e al RUE. Articolo 53, comma 1, lett. a), comma 2 lett. b), comma 9, L.R. 24/2017384

Comune di Vetto (RE). Approvazione variante specifica al Piano Strutturale Comunale (PSC) e al Regolamento Urbanistico Edilizio(RUE). Artt. 32 e 32 bis, L.R. 20 del 24 marzo 2000 e smi.....385

ATTI E COMUNICAZIONI RELATIVI A CONCESSIONE DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE

ARPAE EMILIA-ROMAGNA	385
ARPAE-SAC PIACENZA.....	388
ARPAE-SAC PARMA	397
ARPAE-SAC REGGIO EMILIA.....	401
ARPAE-SAC MODENA	404
ARPAE-SAC FERRARA	405
ARPAE-SAC BOLOGNA.....	406
ARPAE-SAC RAVENNA.....	407
ARPAE-SAC RIMINI.....	407

ATTI E COMUNICAZIONI RELATIVI A CONCESSIONE DI BENI DEL DEMANIO IDRICO TERRENI

ARPAE EMILIA-ROMAGNA	408
ARPAE-SAC PIACENZA.....	416
ARPAE-SAC PARMA	417
ARPAE-SAC REGGIO EMILIA.....	418
ARPAE-SAC MODENA	418
ARPAE-SAC FERRARA	419

ARPAE-SAC BOLOGNA.....	421
ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA.....	421
ARPAE-SAC RAVENNA.....	422
ARPAE-SAC RIMINI.....	423

PROCEDURE IN MATERIA DI IMPATTO AMBIENTALE L.R. 20 APRILE 2018, N. 4

ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA.....	424
UNIONE DEI COMUNI DEL DISTRETTO CERAMICO (MODENA)	424
UNIONE DEI COMUNI DELLA BASSA ROMAGNA (RAVENNA).....	425
UNIONE DEI COMUNI VALLI E DELIZIE (FERRARA).....	425
COMUNE DI CASTELVETRO DI MODENA (MODENA)	426
COMUNE DI CODIGORO (FERRARA).....	426
COMUNE DI PREDAPPIO (FORLÌ-CESENA)	429

AVVISI DI DEPOSITO DI PIANI E PROGRAMMI E RELATIVE VAS

UNIONE DEI COMUNI DEL DISTRETTO CERAMICO (MODENA).....	429
--	-----

ATTI E COMUNICAZIONI DI ENTI LOCALI

ATERSIR - Agenzia regionale dell'Emilia-Romagna per i Servizi idrici e i rifiuti; Comuni di: Bagno di Romagna, Brescello, Castello d'Argile, Castel San Pietro Terme, Cervia, Forlì, Misano Adriatico, Modena, Ravenna, Rolo, Sala Bolognese, San Lazzaro di Savena, Sant'Agata Bolognese, Terre del Reno, Vetto..... 430

Revisione biennale della Pianta organica delle farmacie dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie (Ferrara); dell'Unione Terra di Mezzo (Reggio Emilia); dei Comuni di Bologna, Carpaneto Piacentino, Casalgrande, Modena, Mordano, Pavullo nel Frignano, Poviglio, Russi, San Felice sul Panaro, Santarcangelo di Romagna, Soliera, Verucchio..... 440

Occupazioni temporanee e d'urgenza per conto di enti terzi, pronunce di espropriazione o di asservimento, determinazioni di indennità provvisorie, nulla osta di svincolo di indennità di esproprio presentate dai Comuni di Felino, Ferrara, San Lazzaro di Savena; da HERA SpA..... 639

Autorizzazione infrastrutture lineari energetiche: ARPAE-SAC Modena, ARPAE-SAC Parma..... 643

Comunicazioni relative ad autorizzazioni per la costruzione ed esercizio di impianti elettrici presentate da ARPAE-SAC Ferrara, ARPAE-SAC Modena, ARPAE-SAC Parma, ARPAE-SAC Ravenna..... 645

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

ATTO DI INDIRIZZO

RISOLUZIONE - Oggetto n. 5120 - Risoluzione per impegnare la Giunta regionale a sollecitare il Parlamento a legiferare, per superare la regola dell'automatismo del cognome paterno, nel solco del principio di eguaglianza e quale elemento dell'identità personale del figlio o della figlia, secondo i dettami della Corte costituzionale. A firma dei Consiglieri: Mumolo, Amico, Mori, Gerace, Caliandro, Pillati, Zamboni, Costi, Montalti

L'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna

Premesso che

nell'ordinamento italiano la normativa vigente prevede, per il/la nato/a, la regola dell'automatismo del cognome del padre (in tal senso gli articoli 237, 262 e 299 del Codice Civile, l'articolo 72, primo comma, del Regio Decreto 9 luglio 1939, n. 1238 e gli articoli 33 e 34 del D.P.R. 3 novembre 2000, n. 396);

la Corte Europea dei diritti dell'uomo (pronuncia "Cusan e Fazzo C. Italia", resa in data 7 gennaio 2014) ha statuito che la regola secondo la quale a un figlio o figlia "legittimi" è attribuito il solo cognome paterno, senza alcuna possibilità di deroga, risulta "eccessivamente rigida e discriminatoria nei confronti delle donne" e in contrasto con il principio di uguaglianza tra i coniugi;

ed inoltre che l'impossibilità di derogare alle disposizioni che impongono l'attribuzione al/alla neonato/a del cognome paterno costituisce una palese violazione dell'articolo 14 (rubricato "Divieto di discriminazione"), in combinato disposto con l'articolo 8 (rubricato "Diritto e rispetto della vita privata e familiare") della Convenzione europea dei diritti dell'uomo;

la Corte costituzionale, riunita in camera di consiglio, ha esaminato il 27 aprile, del corrente anno le questioni di legittimità costituzionale sulle norme che regolano, nell'ordinamento italiano, l'attribuzione del cognome ai figli, pronunciandosi sulla norma che non consente ai genitori, di comune accordo, di attribuire al figlio il solo cognome della madre e su quella che, in mancanza di accordo, impone il solo cognome del padre, anziché quello di entrambi i genitori;

le norme censurate sono state dichiarate illegittime per contrasto con gli articoli 2, 3 e 117, primo comma, della Costituzione, quest'ultimo in relazione agli articoli 8 e 14 della Convenzione europea dei diritti dell'uomo;

la Corte ha ritenuto discriminatoria e lesiva dell'identità del figlio la regola che attribuisce automaticamente il cognome del padre.

Rilevato che

la Corte evidenzia che nel solco del principio di eguaglianza e nell'interesse del figlio, entrambi i genitori devono poter condividere la scelta sul suo cognome, che costituisce elemento fondamentale dell'identità personale;

pertanto, la regola diventa che il figlio assume il cognome di entrambi i genitori nell'ordine dai medesimi concordato, salvo che essi decidano, di comune accordo, di attribuire soltanto il cognome di uno dei due;

in mancanza di accordo sull'ordine di attribuzione del cognome di entrambi i genitori, resta salvo l'intervento del giudice in conformità con quanto dispone l'ordinamento giuridico;

la Corte ha, dunque, dichiarato l'illegittimità costituzionale di tutte le norme che prevedono l'automatica attribuzione del

cognome del padre, con riferimento ai figli nati nel matrimonio, fuori dal matrimonio e ai figli adottivi.

Considerato che

è compito del legislatore regolare tutti gli aspetti connessi alla suddetta decisione della Corte Costituzionale;

la Convenzione di New York del 18/12/1979, ratificata nel nostro Paese con la Legge 132/85, all'art. 16 ha impegnato gli Stati aderenti a eliminare la discriminazione nei confronti della donna in tutte le questioni matrimoniali e familiari;

la legislazione in essere sull'attribuzione del cognome non è in linea con i restanti paesi dell'Unione Europea;

la regola dell'automatismo del cognome paterno non risponde al principio di eguaglianza tra i genitori (articoli 3 e 29 Costituzione) e nemmeno al principio del migliore interesse del/della nato/a (articolo 2 Costituzione), la cui identità dovrebbe rispecchiare entrambe le famiglie di origine.

Tutto ciò premesso e considerato,

Impegna la Giunta regionale

a sollecitare il Parlamento a legiferare in materia, sulla base di quanto stabilito dalla Corte costituzionale, superando la regola dell'automatismo del cognome paterno, nel solco del principio di eguaglianza e quale elemento dell'identità personale del figlio o della figlia.

Approvata maggioranza dei presenti nella seduta pomeridiana del 28 settembre 2022

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

ATTO DI INDIRIZZO

RISOLUZIONE - Oggetto n. 5163 - Risoluzione per impegnare la Giunta a sollecitare il Parlamento e il Governo, per quanto di competenza, a proseguire nell'iter diretto alla definizione per via legislativa del salario minimo, come strumento centrale nel contrasto della povertà, nella difesa della dignità dei lavoratori e delle lavoratrici e nella tutela della legalità. A firma della Consigliera: Piccinini

L'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna

Premesso che

è prevista per i prossimi giorni la ripresa dei lavori nell'11^a Commissione permanente del Senato (Lavoro pubblico e privato, previdenza sociale) relativi ai disegni di legge su salario minimo, giusta retribuzione e validità erga omnes dei contratti collettivi di lavoro (testo base DdL 658 a prima firma della senatrice Nunzia Catalfo);

l'Italia è uno dei pochi paesi europei in cui il salario minimo non presenta un campo di applicazione di tipo universale, non essendo applicabile a tutti i lavoratori, ma di tipo settoriale, essendo destinato solo a settori d'attività o gruppi di lavoratori;

secondo i dati Ocse, l'Italia è l'unico Paese europeo in cui i salari tra il 1990 e il 2020 sono diminuiti;

l'obiettivo di giungere alla definizione di un salario minimo legale, determinando quindi per via legislativa la soglia minima per il pagamento delle prestazioni lavorative, è alla base dei diversi Disegni di Legge presentati nel corso di questa Legislatura su iniziativa di diverse forze politiche nonché del CNEL e confluiti nella discussione in corso nell'11^a Commissione permanente del Senato;

nei Paesi dell'Unione europea e dell'area Euro che sono giunti negli ultimi anni alla definizione di un salario minimo legale riveste particolare importanza il caso della Germania, ove l'introduzione della misura ha condotto a una maggiore convergenza tra i livelli salariali dei Länder nel 2015, senza tuttavia che questo processo abbia determinato, come inizialmente temuto, una perdita di posti di lavoro nelle aree con i livelli salariali più bassi, bensì una minore disoccupazione;

inoltre, sulla base di rilevazioni della BCE (Bollettino economico, n. 3 del 2022) l'aumento del salario minimo innalza il livello retributivo per coloro che percepivano salari più bassi del nuovo minimo, facendo prevedere che nel 2022 e 2023 le variazioni apportate ai salari minimi dovrebbero contribuire in misura significativa sulla crescita salariale dell'area dell'euro;

nel primo trimestre del 2022, secondo l'Istat, la crescita delle retribuzioni contrattuali rimane contenuta. La dura dei contratti e i meccanismi di determinazione degli incrementi contrattuali seguiti finora hanno determinato un andamento retributivo che, considerata la persistenza della spinta inflazionistica, porterebbe, nel 2022, a una perdita di potere d'acquisto valutabile in quasi cinque punti percentuali.

Dato atto che

il dibattito finora svolto nell'11^a Commissione permanente del Senato è stato accompagnato anche da un ampio ciclo di

audizioni ed ha registrato un'ampia convergenza delle forze politiche sul valore centrale da attribuire al tema del salario minimo e all'urgenza di giungere ad una soluzione concordata, rispetto alla quale sono stati depositati gli emendamenti riferiti al testo base.

Impegna la Giunta regionale

a sollecitare il Parlamento e il Governo, per quanto di competenza, a proseguire nell'iter diretto alla definizione per via legislativa del salario minimo, avendo a riferimento i contratti collettivi nazionali di lavoro sottoscritti dalle organizzazioni sindacali comparativamente maggiormente rappresentative sul piano nazionale, come strumento centrale nel contrasto della povertà, nella difesa della dignità dei lavoratori e delle lavoratrici, nella tutela della legalità, al fine di giungere in tempi rapidi all'adozione di una legge che metta fine ad inaccettabili condizioni di sfruttamento contribuendo al complessivo innalzamento dei livelli retributivi e conseguentemente al miglioramento della qualità della vita di molte persone, alla crescita dell'economia e alla coesione sociale;

a sollecitare il Parlamento e il Governo, per quanto di competenza, a introdurre un meccanismo di adeguamento dei salari all'inflazione.

Approvata all'unanimità dei presenti nella seduta pomeridiana del 28 settembre 2022

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 LUGLIO 2022, N. 1107

Approvazione atto integrativo n.1 al protocollo d'intesa tra Comune di Reggio Emilia, Ferrovie Emilia-Romagna S.r.l. e Regione Emilia-Romagna per la realizzazione di interventi su passaggi a livello delle linee ferroviarie Reggio Emilia-Ciano d'Enza, Reggio Emilia-Guastalla, Sassuolo-Reggio Emilia e prolungamento del sottopasso pedonale della stazione centrale di Reggio Emilia, di cui alla precedente D.G.R. 1656/2020

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis)

delibera

a) Di approvare lo schema di Atto integrativo n.1 al Protocollo d'Intesa precedentemente approvato con delibera di giunta n.1656 del 16 novembre 2020 tra la regione Emilia-Romagna, il comune di Reggio Emilia e la soc. Ferrovie Emilia-Romagna s.r.l. per la realizzazione di interventi per la chiusura di alcuni passaggi a livello in comune di Reggio Emilia e per il completamento, ottimizzazione e prolungamento del sottopasso pedonale di accesso ai binari della stazione di Reggio Emilia unito al presente atto (**allegato 1**) quale parte integrante e sostanziale dello stesso.

b) Di autorizzare il Responsabile dell'Area Trasporto pubblico e mobilità sostenibile della Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente, alla firma della Protocollo d'Intesa di cui al precedente punto a), autorizzandolo ad apportare al testo quelle modifiche, non sostanziali, che si rendessero necessarie per il buon fine del procedimento.

c) Che si provvederà alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del D.lgs. n. 33 del 2013 e ss.mm.ii.

d) Di pubblicare la presente deliberazione, per estratto, nel

Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 LUGLIO 2022, N. 1208

Approvazione schema di Protocollo d'intesa tra Regione Emilia-Romagna, Comune di Sassuolo (MO) Ferrovie Emilia-Romagna S.r.l. per l'eliminazione del p.l. n. 28 della linea ferroviaria Modena-Sassuolo in corrispondenza della S.P.467 in comune di Modena, in sostituzione dello schema precedentemente approvato con delibera di Giunta regionale n. 2172/2021

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis)

delibera

a) di approvare lo schema di Protocollo d'Intesa, unito al presente atto (allegato 1) quale parte integrante e sostanziale dello stesso, tra la regione Emilia-Romagna, il comune di Sassuolo (MO) e la soc. Ferrovie Emilia-Romagna S.r.l., per l'eliminazione del pl n.28 presente alla progr. da km 14+185 a km 14+200 della linea ferroviaria regionale Modena-Sassuolo, in corrispondenza dell'intersezione con la SP 467 in comune di Sassuolo, in sostituzione dello schema precedentemente approvato con propria deliberazione n. 2172 del 20 dicembre 2021;

b) di autorizzare il Responsabile dell'Area Trasporto pubblico e mobilità sostenibile, della Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente, alla firma della Protocollo d'Intesa di cui al precedente punto a), autorizzandolo ad apportare al testo quelle modifiche, non sostanziali, che si rendessero necessarie per il buon fine del procedimento;

c) di provvedere alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano

triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del D.lgs. n. 33 del 2013 e ss.mm.ii.;

d) di pubblicare la presente deliberazione, per estratto, nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 LUGLIO 2022, N. 1210

Rettifica per mero errore materiale della delibera di Giunta regionale n. 1106/2022 relativa all'approvazione del protocollo d'intesa tra Regione Lombardia, Regione Emilia-Romagna, Trenitalia-Tper S.c.a.r.l. e Ferrovie Emilia-Romagna S.r.l. per l'ampliamento delle officine grandi riparazioni di Sermide e Felonica (MN).

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA
(omissis)

delibera

1. Di rettificare, per quanto espresso in premessa, la propria deliberazione n. 1106/2022 sostituendo il testo dell'allegato alla suddetta deliberazione con il testo allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale del presente

provvedimento (Allegato 1) relativo al Protocollo d'Intesa tra regione Lombardia, regione Emilia-Romagna, comune di Sermide e Felonica (MN), Trenitalia-Tper s.c.a.r.l. e Ferrovie Emilia-Romagna s.r.l. per l'ampliamento delle officine grandi riparazioni di Sermide e Felonica ubicate sulla linea ferroviaria Suzzara-Ferrara;

2. Di approvare il suddetto Protocollo d'Intesa allegato alla presente delibera, in sostituzione di quello approvato con propria deliberazione n. 1106/2022 per le motivazioni espresse nelle premesse;

3. Di confermare in ogni altra sua parte la sopra citata propria deliberazione n. 1106/2022;

4. Di delegare alla sottoscrizione del Protocollo d'Intesa l'assessore alla Mobilità e Trasporti, Infrastrutture, Turismo e Commercio, Dott. Andrea Corsini o in caso di sua assenza/impedimento, il Direttore Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente, Ing. Paolo Ferrecchi, autorizzandoli ad apportare eventuali modifiche non sostanziali al testo che si rendessero necessarie per il buon fine del procedimento;

5. Di provvedere alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del D.lgs. n. 33 del 2013 e ss.mm.ii.;

6. Di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 SETTEMBRE 2022, N. 1529

Approvazione progetto denominato "Data Science e Digital Twins - Focus Slow Tourism - per una crescita ecosostenibile del turismo in Emilia-Romagna" (CUP E46G22000260003) da candidare al Fondo unico nazionale del turismo (FUNT) conto capitale

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Vista la legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante il "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024", e, in particolare, l'articolo 1, che ai commi 366 e 368 istituisce nello stato di previsione del Ministero del turismo, rispettivamente, il Fondo unico nazionale per il turismo parte corrente, con una dotazione pari a 120 milioni di euro per ciascuno degli anni 2022 e 2023 e a 40 milioni di euro per l'anno 2024 e il Fondo unico nazionale per il turismo di conto capitale, con una dotazione pari a 50 milioni di euro per l'anno 2022, 100 milioni di euro per l'anno 2023 e 50 milioni di euro per ciascuno degli anni 2024 e 2025;

Visti:

- il Decreto del Ministero del turismo di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze recante "Disposizioni applicative per l'attuazione, il riparto e l'assegnazione delle risorse del Fondo unico nazionale per il turismo di parte corrente e del Fondo unico per il turismo di parte capitale, di cui all'art. 1, commi 366 e 368, della legge 30 dicembre 2021, n. 234" del 9 marzo 2022 (prot. 3462);

- il Decreto del Ministro del turismo di concerto con Ministro dell'economia e delle finanze recante "Modifiche al Decreto Interministeriale 3462/22 del 9 marzo 2022 del Ministro del turismo di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze

recante Disposizioni applicative per l'attuazione, il riparto e l'assegnazione delle risorse del Fondo unico nazionale per il turismo di parte corrente e del Fondo unico nazionale per il turismo di parte capitale, di cui all'articolo 1, commi 366 e 368, della legge 30 dicembre 2021, n. 234" (prot 8426 del 1.7.2022);

Ravvisato che l'art. 5 del decreto interministeriale prot. n. 3462/22 del 9 marzo 2022 sopra citato, come modificato con articolo unico dal Decreto interministeriale prot. 8426 del 1/7/2022, prevede quanto segue:

- Per la realizzazione degli interventi del Fondo di conto capitale il Ministro del turismo, in coerenza con quanto stabilito dalla legge di bilancio e dai relativi aggiornamenti annuali, adotta un atto di programmazione per un ammontare non inferiore all'80% delle risorse del fondo, stabilendo una apposita quota da assegnare alle regioni e alle province autonome di Trento e Bolzano, da destinare al perseguimento degli obiettivi della norma;

- con accordo sottoscritto in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, tenuto conto delle risorse disponibili e degli obiettivi da perseguire si provvede alla ripartizione delle risorse da assegnare a ciascuna regione e provincia autonoma. Con il medesimo accordo sono individuati gli interventi da realizzare con l'indicazione dei soggetti attuatori, dei codici unici di progetto e dei cronoprogrammi procedurali, e sono definite le fonti di finanziamento. A tal fine, per la realizzazione degli interventi in argomento le risorse finanziarie rese disponibili a valere sul Fondo di cui all'art. 1, comma 368 della legge n. 234 del 2021 concorrono in misura non superiore ad al 50% dell'importo complessivo occorrente per la realizzazione dell'investimento. Per la restante parte gli oneri per la realizzazione dei predetti interventi sono a carico di risorse finanziarie pubbliche o private, rese disponibili dalle Regioni e dalle province autonome di Trento e di Bolzano, anche mediante l'intervento di finanziarie regionali o mediante l'impiego di fondi comunitari a ciò destinati;

Visto il Decreto del Ministero del Turismo del 14 giugno 2022

(prot. 7618/22) recante “Fondo Unico Nazionale del Turismo di conto capitale – Atto di programmazione Anno 2022” (pubblicato il 16/6/2022), che meglio individua finalità e obiettivi, tipologia di interventi ammissibili e beneficiari del Fondo in esame;

Preso atto che:

- la dotazione complessiva del Fondo Unico Nazionale del Turismo (FUNT) conto capitale anno 2022 assegnata complessivamente alle Regioni e Province Autonome è di € 36.000.000,00;

- in base al criterio di riparto concordato e proposto dalla Commissione Turismo delle Regioni (che dovrà essere approvato in sede di Conferenza Stato-Regioni) il plafond attribuito alla Regione Emilia-Romagna è pari ad € 2.563.200,00

- i progetti che la Regione può candidare all'utilizzo delle risorse del Fondo in esame devono essere cofinanziati al 50% con risorse che la Regione deve mettere in disponibilità (anche tramite il soggetto attuatore), essere a livello di progettazione almeno di studio di fattibilità e prevedere un cronoprogramma di attuazione per la conclusione degli interventi entro il 31/12/2024;

Preso altresì atto che, in considerazione dei tempi per la predisposizione dei progetti e dell'urgenza di procedere ad una prima trince di assegnazione delle risorse, il Ministero ha ravvisato alla Commissione Turismo delle Regioni l'opportunità di candidare una prima trince di progetti da approvare nella prima Conferenza Stato-Regioni utile, rinviando a successiva seduta la candidatura degli ulteriori progetti;

Ritenuto, in prima fase, di candidare al FUNT parte capitale il progetto regionale denominato “Data Science e Digital Twins - focus Slow Tourism - per una crescita Ecosostenibile del Turismo in Emilia-Romagna”, CUP E46G22000260003 come da Scheda di sintesi (allegato A) e Progetto di fattibilità tecnico-economica (allegato B), parti integranti e sostanziali del presente atto;

Ravvisato che il suddetto progetto prevede:

- lo sviluppo di un ecosistema digitale 4.0 dell'Emilia-Romagna interconnesso, con tutto il network delle 21 redazioni regionali e le piattaforme di marketplace turistico territoriale, attraverso una piattaforma software DMS (Destination Management System) supportata da hardware installati sul territorio.
- lo sviluppo di un data center di big data, in affiancamento al DMS, che virtualizzerà il sistema turistico dell'Emilia-Romagna (tecnologia Digital Twin) agevolando così i processi decisionali data driven, volti a valorizzare il turismo sostenibile e le attività commerciali connesse;
- che il focus del progetto saranno i prodotti turistici naturalistici, dei Borghi Storici, dei Cammini e delle Ciclovie, che salvaguardano e valorizzano le unicità territoriali;

Considerato che il progetto in esame persegue il conseguimento degli obiettivi di rilancio, sviluppo ed innovazione del turismo contenuti nei principali atti di programmazione dell'Ente regionale ed in particolare:

- Patto per il Lavoro - obiettivo strategico “Emilia-Romagna, regione della transizione ecologica”:

“Investire per un nuovo turismo sostenibile, inclusivo e lento, a partire dalle ciclovie e dai cammini, costruendo percorsi intermodali e integrati che mettano in rete le eccellenze culturali, archeologiche e paesaggistiche del nostro territorio, promuovendo investimenti sulle energie rinnovabili e la mobilità elettrica e favorendo strutture turistiche ecosostenibili a impatto zero”;

- Patto per il lavoro - ob strategico: “Emilia-Romagna, Regione

del Lavoro, delle Imprese e delle Opportunità”

“Rilanciare, con l'obiettivo di creare buona impresa e buona occupazione, i nostri distretti del turismo, stimolando, anche in collaborazione con le altre Regioni limitrofe, la ripresa di importanti flussi turistici dall'estero, rafforzando rapporti con i mercati internazionali, investendo sugli asset strategici e i prodotti tematici trasversali – Riviera e Appennino, Città d'arte e rete dei castelli, il Po e il suo Delta, parchi naturali e parchi tematici, terme e benessere, cammini e ciclovie, Food Valley, Motor Valley, Wellness Valley– e sul settore dei congressi, convegni ed eventi”;

- Documento unico Programmazione Economico-Finanziaria (DEFER) - 2. Strategie e misure per la Ripresa di un turismo qualificato e sostenibile Post Covid - obiettivo n. 1:

“Innovare le strategie regionali per la promocommercializzazione turistica perseguendo l'obiettivo della valorizzazione diffusa di un turismo eco-sostenibile, inclusivo, protagonista della transizione ecologica regionale.”

Dato atto che il progetto in esame risulta altresì pienamente coerente con gli obiettivi e le finalità per l'utilizzo del Fondo in trattazione e risponde ai criteri individuati nei decreti ministeriali sopra citati;

Dato altresì atto che il progetto in esame, per un importo di spesa complessivo, pari ad € 2.000.000,00, sarà co-finanziato per il 50% dalle risorse statali in argomento e per il 50% con risorse regionali di cui al bilancio 2022-2024 Missione 7 Programma 1;

Ritenuto pertanto di approvare il progetto denominato “Data Science e Digital Twins - focus Slow Tourism - per una crescita Ecosostenibile del Turismo in Emilia-Romagna”, sopra citato, come da elaborati allegati al presente atto, da candidare al FUNT parte capitale per l'approvazione in Conferenza Stato Regioni dell'Accordo di cui all'art. 5 del decreto interministeriale sopra citato e di demandare l'Assessore al Turismo a presentare detta candidatura;

Dato infine atto che, in esito all'approvazione in Conferenza Stato-Regioni dell'Accordo del riparto e dell'assegnazione delle risorse alle Regioni per i progetti ammessi a finanziamento, si procederà alle necessarie variazioni del bilancio regionale;

Ritenuto infine di demandare al Dirigente del Settore Turismo, Commercio, Economia Urbana e Sport l'adozione degli atti conseguenti per l'attuazione del progetto ed in particolare gli atti di accertamento ed impegno delle risorse;

Visti:

- il decreto-legge n. 59 del 6/5/2021, convertito, con modificazioni, dalla legge 1 luglio 2021, n. 101;

- il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri dell'8 ottobre 2021;

- il Decreto Ministeriale rep. 341 del 5/10/2021;

- la legge 7 agosto 1990, n. 241 e in particolare l'articolo 15, comma 2-bis;

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e successive modifiche ed integrazioni;

- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40 “Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4”, per quanto applicabile;

- la Legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante “Disposizioni ordinarie in materia di pubblica amministrazione”, ed in particolare

l'art. 11 "Codice unico di progetto degli investimenti pubblici";

- il D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e successive integrazioni riguardante "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136" ed in particolare l'art. 83 comma 3 lettera A);

- il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, Trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni e ss.mm. ii";

- la L.R. 26 novembre 2010, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro della Regione Emilia-Romagna e ss. mmm. ii);

- la L.R. 28 dicembre 2021, n. 19 "Disposizioni collegate alla legge regionale di stabilità per il 2022";

- la L.R. 28 dicembre 2021, n. 20 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2022-2024 (Legge di stabilità regionale 2022)";

- la legge regionale 28 dicembre 2021, n. 21 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2022-2024";

- la D.G.R. 27 dicembre 2021, n. 2276 avente ad oggetto "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2022-2024";

Richiamate, inoltre, infine:

- la propria deliberazione n. 468 del 10 aprile 2017 "Il Sistema dei controlli interni della Regione Emilia-Romagna";

- la propria deliberazione n. 111 del 31 gennaio 2022 "Approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2022-2024, di transizione al Piano integrato di attività e organizzazione di cui all'art. 6 del D.L. n. 80/2021";

- le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

- la determinazione dirigenziale n. 2335 del 9 febbraio 2022 ad oggetto la "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013";

- la propria deliberazione n. 324 del 7 marzo 2022 ad oggetto "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale";

- la propria deliberazione n. 325 del 7 marzo 2022 ad oggetto

"Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";

- la propria deliberazione n. 426 del 21 marzo 2022 ad oggetto "Riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia";

- la determinazione dirigenziale n. 5595 del 25 marzo 2022 ad oggetto "Micro-organizzazione della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, lavoro, Imprese a seguito della D.G.R. n. 325/2022. Conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di titolarità di Posizione organizzativa";

Dato atto che il responsabile del procedimento, ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore alla "Mobilità e Trasporti, Infrastrutture, Turismo, Commercio";

a voti unanimi e palesi

delibera

1. di approvare il progetto denominato "Data Science e Digital Twins - focus Slow Tourism - per una crescita Ecosostenibile del Turismo in Emilia-Romagna" CUP E46G22000260003, come da scheda di sintesi (allegato A) e da progetto di fattibilità tecnico finanziaria (allegato B), parti integranti e sostanziali del presente atto, quale intervento da candidare al FUNT parte capitale, di cui in premessa;
2. di incaricare l'Assessore a Trasporti, Infrastrutture, Turismo e Commercio a presentare detta candidatura nelle modalità indicate dal Ministero del Turismo;
3. di dare atto che il cofinanziamento del 50% del progetto verrà assicurato nell'ambito delle risorse regionali di cui al bilancio 2022-2024;
4. di dare infine atto che in esito all'approvazione in Conferenza Stato-Regioni dell'Accordo del riparto e dell'assegnazione delle risorse alle Regioni per i progetti ammessi a finanziamento, si procederà alle necessarie variazioni del bilancio regionale;
5. di demandare al Dirigente del Settore Turismo, Commercio, Economia Urbana e Sport l'adozione degli atti conseguenti per l'attuazione del progetto ed in particolare gli atti di accertamento ed impegno delle risorse;
6. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

ALLEGATO A)**DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO
SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE**

Fondo Unico Nazionale per il Turismo (FUNT) parte capitale, istituito dall'art. 1, comma 368, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, Atto di programmazione (D.M. 7618 del 14/06/2022) e Disposizioni applicative (D.M. 3462 del 09/03/2022 – D.M. 8426 del 01/07/2022).

TITOLO DELL'INTERVENTO:

“Data Science e Digital Twins - focus Slow Tourism - per una crescita sostenibile del turismo in Emilia-Romagna”

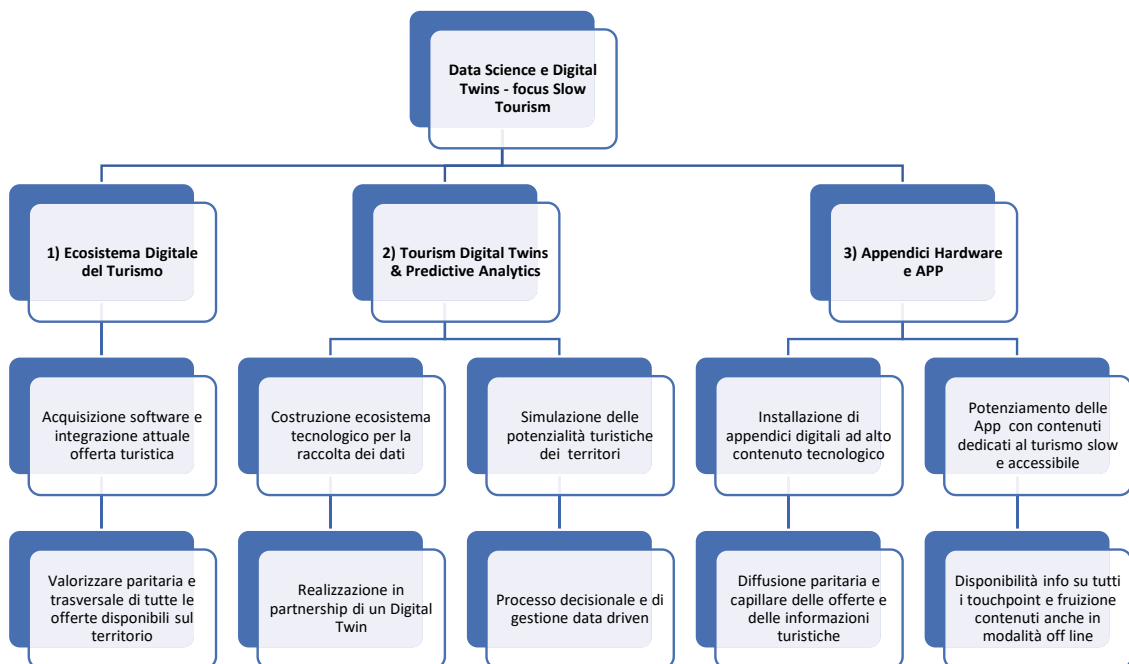
1	Denominazione Progetto	Data Science e Digital Twins - focus Slow Tourism - per una crescita sostenibile del turismo in Emilia-Romagna
2	Soggetto beneficiario	Regione Emilia Romagna
3	CUP assegnato	E46G22000260003
4	Costo e copertura finanziaria	€ 2.000.000,00 (costo complessivo del progetto), di cui: € 1.000.000,00 (cofinanziamento Regione Emilia Romagna) € 1.000.000,00 (finanziamento FUNT)
5	Descrizione progetto	<p>Progetto di evoluzione in chiave 4.0 dell'ecosistema digitale dell'Emilia-Romagna attraverso l'introduzione di un software DMS (Destination Management System) e hardware installati sul territorio. La piattaforma avrà un'architettura di Hub Digitale regionale e Hot Spot territoriali (21 redazioni regionali, tre Destinazioni Turistiche, Uffici IAT Reservation e Destination Management Company) e sarà improntata alla completa interoperabilità verso il TDH (Tourism Digital Hub) nazionale.</p> <p>Il nuovo DMS sarà affiancato allo sviluppo di un data center, che virtualizzerà il sistema turistico dell'Emilia-Romagna (applicazione della tecnologia Digital Twin) agevolando così i processi decisionali data driven, volti a valorizzare il turismo sostenibile e le attività economiche connesse.</p> <p>I focus del progetto saranno i prodotti dello Slow Tourism regionale collegati agli itinerari naturalistici, i borghi storici, i cammini della fede e le ciclovie, che salvaguardano e valorizzano l'economia e l'unicità dei territoriali e permettono di calmierare gli effetti nocivi dell'overtourism.</p>
6	Strategia	Favorire una migliore ed efficiente gestione, normalizzazione e visibilità delle offerte e delle informazioni turistiche della Destinazione Emilia Romagna correlata a una messa a valore degli attori istituzionali e degli operatori turistici del territorio. La scelta tecnologica è di implementare un ecosistema che possa interagire con differenti soluzioni software e che accenti in un unico ambiente le funzionalità integrate e controllabili da un unico cruscotto di controllo e

		<p>amministrazione che consentirà di sviluppare ed ottimizzare le azioni di marketing e comunicazione turistica.</p> <p>L' Ecosistema Turistico 4.0 è da intendersi innanzitutto con un unico applicativo che svolga funzioni di raccolta, archiviazione, aggregazione, organizzazione ed epicentro di distribuzione delle informazioni presso le appendici fisiche della DMO Regionale, a livello di portali web, di appendici fisiche (totem e videowall) e App Mobile per quanto concerne le risorse turistiche, i punti di interesse, gli eventi e le manifestazioni, i percorsi turistici (Itinerari, Sentieri Escursionistici, Cammini della Fede e Ciclovie), i servizi di alloggio alberghiero ed extralberghiero, i servizi complementari, le esperienze, le visite guidate, le attività gratuite o a pagamento, i pacchetti turistici, le offerte promozionali, altri servizi necessari al turista prima, durante e dopo la sua vacanza. L'intero ecosistema potrà evolversi costantemente attraverso l'utilizzo dei Big Data e l'opportunità di sviluppare nuovi modelli di crescita turistica sostenibile attraverso l'utilizzo di modelli predittivi.</p>
7	Localizzazione intervento	Emilia-Romagna
8	Linee d'intervento	<p>Linea 1.</p> <p>Acquisizione software e creazione di un Ecosistema Turistico che metta in rete tutte le informazioni, le esperienze e le offerte del territorio dedicate allo Slow Tourism. Revisione dell'attuale work flow con gli stackholder regionali (pubblici e privati) al fine di ottimizzare i processi con i nuovi applicativi informatici.</p> <p>Linea 2.</p> <p>Costruzione di un Data Center per raccogliere tutti i dati utili alla strutturazione di un Digital Twin che sia in grado di simulare le potenzialità turistiche future dei prodotti Slow. Il Digital Twin accoglierà tutti i dati presenti nell'ecosistema dell'Emilia-Romagna e sarà implementato da un pool esterno di dati provenienti da molteplici fonti (es. anche portali di prenotazione e piattaforme turistiche). Questo renderà il modello virtualizzato dell'Ecosistema Turistico 4.0 altamente attendibile e ottimizzato per lo studio di scenari previsionali. L'individuazione di algoritmi predittivi applicati al Data Center consentirà così alla Regione di orientare ed ottimizzare le politiche ed i piani operativi di marketing turistico.</p> <p>Linea 3.</p> <p>Installazione di dispositivi digitali ad alto contenuto tecnologico in specifici luoghi del territorio regionale rappresentativi dello Slow Tourism. Aggiornamento e potenziamento delle App turistiche già presenti con contenuti specificatamente dedicati al turismo slow e al turismo accessibile. Armonizzazione e consolidamento delle diverse fasi del Marketing Funnel del turista.</p>
9	Target	Consumatore finale con un'attenzione ai nuovi consumatori turistici emersi nel periodo pandemico. Si tratta di un target estremamente eterogeneo e diversificato per classi di età, stili di vita, motivazione di viaggio ed esperienza ricercata, accomunati dall'uso del digitale e del mobile per informarsi, decidere

		<p>ed acquistare le proprie vacanze. Sono turisti indipendenti (DIY), frequent traveller ed anche repeater.</p> <p>Generazione X (1965-1980): famiglie con figli ancora dipendenti (nidi pieni) e/o mono parentali e/o allargate; coppie senza figli (DINK - double income no kids); gruppi di amici (single). Sono consumatori influenti, è la generazione che per prima ha adottato la tecnologia digitale, possono essere raggiunti sia con media tradizionali che online; sono pragmatici, attenti a valore, qualità, funzionalità come pure convenienza, risparmio di tempo, benefici per la società e l'ambiente.</p> <p>Millennials (1981- 1996): il target del presente, la generazione della filosofia di vita in cui conta l'esperienza, non il prodotto, che ama condividere e ha un forte senso di community; sono single che viaggiano in piccoli gruppi di amici ma anche famiglie con bambini dipendenti; sono accomunati da un nuovo modo di viaggiare, sono attenti all'aspetto social del viaggio, non amano il rischio, verificano tramite i loro network e fonti attendibili prima di comprare; prima generazione a trovarsi ad avere a che fare con il mondo digitale, avendo un ruolo attivo grazie all'utilizzo dello smartphone.</p> <p>Generazione Z (1997-2012): i giovani da conquistare. Si tratta della prima generazione ad essersi sviluppata potendo godere dell'accesso ad internet sin dall'infanzia. I suoi membri sono considerati avvezzi all'uso della tecnologia e dei social media. Sono i nativi digitali. Difficile costringerli dentro etichette o definizioni asfittiche, sono complessi, sfuggenti e anagraficamente ancora in divenire. Gli Z sono cittadini e consumatori più attenti, consapevoli ed esigenti dei loro genitori. Costretti a muoversi tra miriadi di merci tra loro identiche e in un costante overflow informativo, scelgono solo quello in cui credono, che ne rispetti i valori e li renda persone migliori. È la fame di esperienza, la possibilità di arricchimento e di affermazione che ne deriva, a contare davvero. E questo vale soprattutto quando viaggiano. Viaggiare è per la Gen Z la priorità assoluta per quanto riguarda l'intenzione di spesa, più importante persino di risparmiare per l'acquisto della prima casa. «lo viaggio non per andare da qualche parte, ma per andare. Le diverse tipologie di viaggio predilette dalla Generazione Z vanno dalla vacanza green, incentrata su sostenibilità e rispetto dell'ambiente, a quella formativa, scoprire luoghi e città con gli occhi dell'esploratore, non del turista, dall'affordable luxury, dove il lusso è un ostello con il bagno in camera e il Wi-Fi, allo spring break.</p>
10	<p>Coerenza con requisiti FUNT</p>	<p>Le attività programmate sono coerenti con finalità e obiettivi de:</p> <p>-Le risorse del Fondo di conto capitale di cui all'articolo 1, comma 368, della legge 30 dicembre 2021, n. 234,</p> <p>-L'Atto di programmazione anno 2022 - Fondo Unico Nazionale del Turismo in Conto Capitale - Prot. 7618 del 14/06/2022.</p> <p>Nello specifico il progetto "Data Science e Digital Twins - focus Slow Tourism - per una crescita sostenibile del turismo in Emilia-Romagna" ha coerenza con i requisiti del FUNT, in quanto consente:</p>

		<p>1) lo sviluppo di strategie di turismo sostenibile coerenti con i più generali obiettivi del Green Deal, incontra l'interesse dei turisti nazionali ed internazionali che cercano una vacanza che consente loro di vivere esperienze uniche e rispettano il territorio in tutte le sue espressioni (offerta green, sostenibile slow della destinazione globale Emilia-Romagna)</p> <p>2) la valorizzazione dell'offerta turistica della Regione Emilia Romagna con impronta ecologica, promuove itinerari, percorsi e cammini di particolare interesse turistico, storico e culturale, e favorisce lo sviluppo di un'offerta turistica orientata da comportamenti sostenibili sotto il profilo ambientale, il turismo all'aria aperta e la vacanza attiva e favorisce la ripresa economica diffusa in particolare nelle aree a rischio spopolamento dell'appennino emiliano-romagnolo.</p> <p>3) di implementare investimenti immateriali ad alto contenuto tecnologico per favorire l'informazione turistica e commercializzazione delle esperienze green, slow e active della Regione in Emilia-Romagna.</p>
11	Soggetto attuatore	APT Servizi S.r.l.
12	Responsabile del procedimento	Rita Boselli

Rappresentazione grafica del Quadro Logico interventi



Cronoprogramma:

FASI/TEMPI			2022				2023				2024			
	DATA INIZIO	DATA FINE	I Trim	II Trim	III Trim	IV Trim	I Trim	II Trim	III Trim	IV Trim	I Trim	II Trim	III Trim	IV Trim
Progettazione	09.22	12.23			x	x	x	x	x	x				
Esecuzione	10.22	06.24				x	x	x	x	x	x	x		
Chiusura	06.24	09.24											x	
Rendicontazione	09.24	12.24												x

Piano finanziario complessivo espresso in euro

LINEE DI INTERVENTO	Ministero FUNT	Regione Emilia-Romagna	Altro	TOTALE
Linea di intervento 1	€ 300.000,00	€ 300.000,00		€ 600.000,00
Linea di intervento 2	€ 500.000,00	€ 700.000,00		€ 1.200.000,00
Linea di intervento 3	€ 200.000,00			€ 200.000,00
TOTALE	€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00		€ 2.000.000,00

ALLEGATO B)**DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO
SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE**

Fondo Unico Nazionale per il Turismo (FUNT) parte capitale, istituito dall'art. 1, comma 368, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, Atto di programmazione (D.M. 7618 del 14/06/2022) e Disposizioni applicative (D.M. 3462 del 09/03/2022 – D.M. 8426 del 01/07/2022).

SCHEDA PROGETTO (FATTIBILITA' ECONOMICO-FINANZIARIA)**TITOLO DELL'INTERVENTO:**

*“Data Science e Digital Twins - focus Slow Tourism -
per una crescita sostenibile del turismo in Emilia-Romagna”*

1	Denominazione Progetto	Data Science e Digital Twins - focus Slow Tourism - per una crescita sostenibile del turismo in Emilia-Romagna.
2	Soggetto beneficiario	Regione Emilia Romagna
3	CUP assegnato	E46G22000260003
4	Costo e copertura finanziaria	€ 2.000.000,00 (costo complessivo del progetto), di cui: € 1.000.000,00 (cofinanziamento Regione Emilia Romagna) € 1.000.000,00 (finanziamento FUNT)
5	Descrizione progetto	<p>Progetto di evoluzione in chiave 4.0 dell'ecosistema digitale dell'Emilia-Romagna attraverso l'introduzione di un software DMS (Destination Management System) e hardware installati sul territorio. La piattaforma avrà un'architettura di Hub Digitale regionale e Hot Spot territoriali (21 redazioni regionali, tre Destinazioni Turistiche, Uffici IAT Reservation e Destination Management Company) e sarà improntata alla completa interoperabilità verso il TDH (Tourism Digital Hub) nazionale.</p> <p>Il nuovo DMS sarà affiancato allo sviluppo di un data center, che virtualizzerà il sistema turistico dell'Emilia-Romagna (applicazione della tecnologia Digital Twin) agevolando così i processi decisionali data driven, volti a valorizzare il turismo sostenibile e le attività economiche connesse.</p> <p>I focus del progetto saranno i prodotti dello Slow Tourism regionale collegati agli itinerari naturalistici, i borghi storici, i cammini della fede e le ciclovie, che salvaguardano e valorizzano l'economia e l'unicità dei territoriali e permettono di calmierare gli effetti nocivi dell'overtourism.</p>

6	Strategia	<p>Favorire una migliore ed efficiente gestione, normalizzazione e visibilità delle offerte e delle informazioni turistiche della Destinazione Emilia Romagna correlata a una messa a valore degli attori istituzionali e degli operatori turistici del territorio. La scelta tecnologica è di implementare un ecosistema che possa interagire con differenti soluzioni software e che accentri in un unico ambiente le funzionalità integrate e controllabili da un unico cruscotto di controllo e amministrazione che consentirà di sviluppare ed ottimizzare le azioni di marketing e comunicazione turistica.</p> <p>L' Ecosistema Turistico 4.0 è da intendersi innanzitutto con un unico applicativo che svolga funzioni di raccolta, archiviazione, aggregazione, organizzazione ed epicentro di distribuzione delle informazioni presso le appendici fisiche della DMO Regionale, a livello di portali web, di appendici fisiche (totem e videowall) e App Mobile per quanto concerne le risorse turistiche, i punti di interesse, gli eventi e le manifestazioni, i percorsi turistici (Itinerari, Sentieri Escursionistici, Cammini della Fede e Ciclovie), i servizi di alloggio alberghiero ed extralberghiero, i servizi complementari, le esperienze, le visite guidate, le attività gratuite o a pagamento, i pacchetti turistici, le offerte promozionali, altri servizi necessari al turista prima, durante e dopo la sua vacanza. L'intero ecosistema potrà evolversi costantemente attraverso l'utilizzo dei Big Data e l'opportunità di sviluppare nuovi modelli di crescita turistica sostenibile attraverso l'utilizzo di modelli predittivi.</p>
7	Analisi del Contesto	<p>Nonostante il periodo pandemico i dati del 2021 pongono la Regione Emilia-Romagna tra i primi posti come regione turistica d'Italia e tra le più rilevanti a livello europeo sia in termini di presenze che di spesa turistica, con un tessuto imprenditoriale diffuso in modo capillare su tutto il territorio e un'offerta che spazia dal balneare alle città d'arte, dall'appennino ai cammini religiosi, dalle terme ai parchi naturali, da settore congressuale ai nuovi cluster di prodotto turistico della Motor Valley, Food Valley, Wellness Valley e Sport Valley.</p> <p>Oggi però i profondi cambiamenti che hanno caratterizzato il mercato turistico – l'avvento della sharing economy, delle OTA e del social commerce e da ultimo la pandemia COVID19 e il conflitto tra Russia e Ucraina – hanno reso in alcuni casi inadeguati gli strumenti per la gestione dell'offerta turistica e della sua attività di promo commercializzazione. Alcuni prodotti turistici classici hanno visto un depotenziamento in favore di una generale crescita verso proposte storico-naturalistiche ed esperienziali di tipo Slow come i percorsi cicloturistici, naturalistici e i cammini della fede.</p> <p>Il mantenimento delle posizioni di successo della Destinazione Turistica è legato alla capacità di adattarsi al cambiamento dei principali fattori che determinano l'andamento del settore a livello globale. In Emilia-Romagna lo strumento di governance delle politiche turistiche generali è la Legge sul Turismo, la L.R. n. 4/2016 "Ordinamento turistico regionale - Sistema organizzativo e politiche di sostegno alla valorizzazione e promo-commercializzazione turistica" e le successive modifiche e delibere attuative, con le quali si istituisce un rapporto virtuoso tra pubblico e privato nella promo-commercializzazione del territorio.</p>

		<p>Le funzioni espresse dagli attori istituzionali e privati nella comunicazione e promo commercializzazione dell'offerta turistica sono parti fondamentali che costituiscono nel loro insieme il Sistema Turistico Regionale, normate dalla LR 4/2016, e dovranno essere tecnologicamente garantite dal nuovo Ecosistema Turistico Digitale 4.0.</p> <p>Questo dovrà permettere l'interoperabilità e l'interscambio di informazioni tra gli applicativi in uso agli enti e le organizzazioni degli attori coinvolti, al fine di pervenire ad una uniformità sul piano della visibilità, della fruizione delle singole strutture ricettive, e dei diversi operatori/produttori di servizi dell'offerta complessiva, delle risorse turistiche e della gamma di prodotti turistici, promuovendo gli eventi e le attività di booking di servizi, pacchetti turistici e servizi turistici collegati da parte di utenti clienti e consumatori. Ne consegue che per il funzionamento ottimale, il sistema richiede il più ampio coinvolgimento di tutti i soggetti pubblici e privati aderenti al Sistema Turistico regionale.</p> <p>L'Ecosistema si pone quindi come strumento privilegiato per il supporto integrato dell'organizzazione turistica regionale e della sua evoluzione futura garantendo nel contempo le libere scelte dei singoli operatori e attori istituzionali, sia in funzione delle dinamiche turistiche che di una migliore omogeneità e interoperabilità dell'intero comparto. Inoltre, in quanto piattaforma tecnologica nella disposizione della Regione Emilia-Romagna, l'Ecosistema si pone come punto di accesso per l'analisi dei dati e dell'offerta regionale nel suo complesso che, anche tramite pool esterno di dati provenienti da molteplici fonti, sia in grado di orientare processi decisionali data driven, volti a valorizzare il turismo sostenibile e le attività commerciali connesse.</p> <p>Il Digital Twins con focus sullo Slow Tourism nascerà nel contesto della Data Valley dell'Emilia Romagna nell'Area del Tecnopolo di Bologna, dove le capacità di calcolo e di Data Center offerte dal Cineca di Bologna sarà affiancata dall'expertise del CAST - Centro di Studi Avanzati sul Turismo dell'Università di Bologna, che vede il coinvolgimento dei dipartimenti di economia, statistica, sociologia, storia, geografia e management turistico.</p>
8	Localizzazione intervento	Emilia-Romagna
9	Linee d'intervento	<p>Linea 1. Acquisizione software e creazione di un Ecosistema Turistico che metta in rete tutte le informazioni, le esperienze e le offerte del territorio dedicate allo Slow Tourism. Revisione dell'attuale work flow con gli stackholder regionali (pubblici e privati) al fine di ottimizzare i processi con i nuovi applicativi informatici.</p> <p>Linea 2. Costruzione di un Data Center per raccogliere tutti i dati utili alla strutturazione di un Digital Twin che sia in grado di simulare le potenzialità turistiche future dei prodotti Slow. Il Digital Twin accoglierà tutti i dati presenti nell'ecosistema</p>

		<p>dell'Emilia-Romagna e sarà implementato da un pool esterno di dati provenienti da molteplici fonti (es. anche portali di prenotazione e piattaforme turistiche). Questo renderà il modello virtualizzato dell'Ecosistema Turistico 4.0 altamente attendibile e ottimizzato per lo studio di scenari previsionali. L'individuazione di algoritmi predittivi applicati al Data Center consentirà così alla Regione di orientare ed ottimizzare le politiche ed i piani operativi di marketing turistico.</p> <p>Linea 3. Installazione di dispositivi digitali ad alto contenuto tecnologico in specifici luoghi del territorio regionale rappresentativi dello Slow Tourism. Aggiornamento e potenziamento delle App turistiche già presenti con contenuti specificatamente dedicati al turismo slow e al turismo accessibile. Armonizzazione e consolidamento delle diverse fasi del Marketing Funnel del turista.</p>
10	Obiettivi Linee d'intervento	<p>Linea 1. Implementazione software, aggregazione, pubblicazione e valorizzazione di informazioni e offerte turistiche legate ai prodotti focus del progetto. Semplificare la scoperta, pianificazione, prenotazione di esperienze e accommodations in località ad alto potenziale di turismo slow, rendendo l'esperienza pre-viaggio fluida, snella e concorrenziale ai colossi di prenotazione online mondiali (OTAs).</p> <p>Linea 2. La ricostruzione virtuale dell'Ecosistema Turistico regionale, attraverso l'integrazione dei dati provenienti da fonti interne ed esterne, abbinato alla capacità di individuare algoritmi e correlazioni intersettoriali consentirà una crescita nella capacità decisionale a livello istituzionale e privato. Le analisi riguarderanno l'impatto del turismo nei territori e la simulazione delle potenzialità future di territori, sia in termini turistici che di resilienza ai grandi flussi. In questo l'ambito si procederà anche ad una armonizzazione e consolidamento delle diverse fasi del Marketing Funnel del turista, stimolando la consapevolezza della destinazione, la possibilità di prenotazione dell'esperienza o accommodations, così come la fidelizzazione e "attività di advocacy".</p> <p>Linea 3. Appendici Hardware e APP: Migliorare la diffusione online e offline delle informazioni ed esperienze turistiche attraverso l'installazione di info desk digitali (es. anche videowall) interconnessi all'ecosistema digitale regionale nei principali punti di accesso del turismo sostenibile. Aggiornamento e potenziamento dell'attuale APP mobile della Regione Emilia-Romagna verso una migliore integrazione delle offerte relative allo slow tourism e al turismo accessibile e naturalistico in modo che questi siano raggiungibili in ogni punto del territorio</p>

		regionale anche se non provvisto, o scarsamente provvisto, di copertura di rete wi-fi.
11	Risultati attesi Linee d'intervento	<p>Linea 1.</p> <p>Normalizzazione, integrazione, promozione e diffusione delle informazioni e offerte turistiche del territorio emiliano-romagnolo sui prodotti dello Slow Tourism.</p> <p>Linea 2.</p> <p>Raccolta di tutti i dati utili alla strutturazione di un Digital Twin sia provenienti dall'Ecosistema che da pool esterni, sviluppo di analisi riguardo l'impatto del turismo nei territori e simulazione delle potenzialità future di territori sulla base del quale aggiornare il processo decisionale dell'istituzione pubblica in termini di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ottimizzazione della governance turistica; - Sviluppo di prodotti Slow Tourism evoluti ; - Sviluppo di nuovi indicatori di risultato che consentano una rapida valutazione degli investimenti turistici correlati a specifiche azioni o nel suo complesso; - Strutturazione di servizi di mobilità sostenibile - Migliore capacità attrattiva dei territori, delle offerte e dei servizi da parte dei soggetti privati operanti nel campo turistico. <p>Linea 3.</p> <p>Installazione di appendici tecnologiche in punti specifici del territorio emiliano-romagnolo e loro alimentazione tramite i contenuti e le offerte-promo commerciali aggregate dall'Ecosistema Turistico.</p>
12	Target	<p>Consumatore finale con un'attenzione ai nuovi consumatori turistici emersi nel periodo pandemico. Si tratta di un target estremamente eterogeneo e diversificato per classi di età, stili di vita, motivazione di viaggio ed esperienza ricercata, accomunati dall'uso del digitale e del mobile per informarsi, decidere ed acquistare le proprie vacanze. Sono turisti indipendenti (DIY), frequent traveller ed anche repeater.</p> <p>Generazione X (1965-1980): famiglie con figli ancora dipendenti (nidi pieni) e/o mono parentali e/o allargate; coppie senza figli (DINK - double income no kids); gruppi di amici (single). Sono consumatori influenti, è la generazione che per prima ha adottato la tecnologia digitale, possono essere raggiunti sia con media tradizionali che online; sono pragmatici, attenti a valore, qualità, funzionalità come pure convenienza, risparmio di tempo, benefici per la società e l'ambiente.</p> <p>Millennials (1981- 1996): il target del presente, la generazione della filosofia di vita in cui conta l'esperienza, non il prodotto, che ama condividere e ha un forte senso di community; sono single che viaggiano in piccoli gruppi di amici ma anche famiglie con bambini dipendenti; sono accomunati da un nuovo modo di</p>

		<p>viaggiare, sono attenti all'aspetto social del viaggio, non amano il rischio, verificano tramite i loro network e fonti attendibili prima di comprare; prima generazione a trovarsi ad avere a che fare con il mondo digitale, avendo un ruolo attivo grazie all'utilizzo dello smartphone.</p> <p>Generazione Z (1997-2012): i giovani da conquistare. Si tratta della prima generazione ad essersi sviluppata potendo godere dell'accesso ad internet sin dall'infanzia. I suoi membri sono considerati avvezzi all'uso della tecnologia e dei social media. Sono i nativi digitali. Difficile costringerli dentro etichette o definizioni asfittiche, sono complessi, sfuggenti e anagraficamente ancora in divenire. Gli Z sono cittadini e consumatori più attenti, consapevoli ed esigenti dei loro genitori. Costretti a muoversi tra miriadi di merci tra loro identiche e in un costante overflow informativo, scelgono solo quello in cui credono, che ne rispecchi i valori e li renda persone migliori. È la fame di esperienza, la possibilità di arricchimento e di affermazione che ne deriva, a contare davvero. E questo vale soprattutto quando viaggiano. Viaggiare è per la Gen Z la priorità assoluta per quanto riguarda l'intenzione di spesa, più importante persino di risparmiare per l'acquisto della prima casa. «lo viaggio non per andare da qualche parte, ma per andare. Le diverse tipologie di viaggio predilette dalla Generazione Z vanno dalla vacanza green, incentrata su sostenibilità e rispetto dell'ambiente, a quella formativa, scoprire luoghi e città con gli occhi dell'esploratore, non del turista, dall'affordable luxury, dove il lusso è un ostello con il bagno in camera e il Wi-Fi, allo spring break.</p>
13	<p>Coerenza con requisiti FUNT</p>	<p>Le attività programmate sono coerenti con finalità e obiettivi de:</p> <p>-Le risorse del Fondo di conto capitale di cui all'articolo 1, comma 368, della legge 30 dicembre 2021, n. 234,</p> <p>-L'Atto di programmazione anno 2022 - Fondo Unico Nazionale del Turismo in Conto Capitale - Prot. 7618 del 14/06/2022 ,</p> <p>Nello specifico il progetto "Data Science e Digital Twins - focus Slow Tourism - per una crescita sostenibile del turismo in Emilia-Romagna" ha coerenza con i requisiti del FUNT, in quanto consente:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) lo sviluppo di strategie di turismo sostenibile coerenti con i più generali obiettivi del Green Deal, incontra l'interesse dei turisti nazionali ed internazionali che cercano una vacanza che consente loro di vivere esperienze uniche e rispettano il territorio in tutte le sue espressioni (offerta green, sostenibile slow della destinazione globale Emilia-Romagna) 2) la valorizzazione dell'offerta turistica della Regione Emilia Romagna con impronta ecologica, promuove itinerari, percorsi e cammini di particolare interesse turistico, storico e culturale, e favorisce lo sviluppo di un'offerta turistica orientata da comportamenti sostenibili sotto il profilo ambientale, il turismo all'aria aperta e la vacanza attiva e favorisce la ripresa economica diffusa

Piano finanziario complessivo espresso in euro

LINEE DI INTERVENTO	Ministero FUNT	Regione Emilia-Romagna	Altro	TOTALE
Linea di intervento 1	€ 300.000,00	€ 300.000,00		€ 600.000,00
Linea di intervento 2	€ 500.000,00	€ 700.000,00		€ 1.200.000,00
Linea di intervento 3	€ 200.000,00			€ 200.000,00
TOTALE	€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00		€ 2.000.000,00

Piano finanziario analitico annuale espresso in euro

	Ministero FUNT	Regione Emilia-Romagna	Altro	TOTALE ANNO 2022
ANNO 2022				
Linea di intervento 1		€ 300.000,00		
Linea di intervento 2		€ 700.000,00		
Linea di intervento 3				
TOTALE		€ 1.000.000,00		€ 1.000.000,00

	Ministero FUNT	Regione Emilia-Romagna	Altro	TOTALE ANNO 2023
ANNO 2023				
Linea di intervento 1	€ 300.000,00			€ 300.000,00
Linea di intervento 2	€ 500.000,00			€ 500.000,00
Linea di intervento 3				
TOTALE	€ 800.000,00			€ 800.000,00

	Ministero FUNT	Regione Emilia- Romagna	Altro	TOTALE ANNO 2024
ANNO 2024				
Linea di intervento 1				
Linea di intervento 2				
Linea di intervento 3	€ 200.000,00			
TOTALE	€ 200.000,00			€ 200.000,00

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 SETTEMBRE 2022, N. 1534

L.R. n. 8/2017, art. 5, comma 3 - Interventi urgenti nel settore sportivo - Criteri per il trasferimento ai Comuni e alle Unioni di Comuni delle risorse finanziarie per sostenere l'accesso dei giovani, con disabilità e/o appartenenti a nuclei famigliari con quattro o più figli, alla pratica motoria e sportiva e contrastare l'aumento della sedentarietà e dell'abbandono dello sport

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Viste:

- la L.R. 31/5/2017, n. 8 "Norme per la promozione e lo sviluppo delle attività motorie e sportive" e, in particolare, l'articolo 5, comma 3, il quale dispone che "Per interventi urgenti o iniziative specifiche legate a eventi sportivi di particolare rilievo, sopraggiunti successivamente all'adozione del Piano triennale dello sport, la Giunta regionale, sentita la commissione assembleare competente, può provvedere, nell'ambito delle proprie funzioni, a concedere specifici contributi";

- la propria deliberazione n. 600 del 3/6/2020 avente ad oggetto: "L.R. N. 8/2017, ART. 5, COMMA 3 - INTERVENTI URGENTI NEL SETTORE SPORTIVO - CRITERI PER IL TRASFERIMENTO ALLA CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA, ALLE UNIONI DI COMUNI E AI COMUNI DELLE RISORSE FINANZIARIE PER SOSTENERE LA PRATICA MOTORIA E SPORTIVA E CONTRASTARE L'AUMENTO DELLA SEDENTARIETA' DETERMINATO DALL'EMERGENZA COVID-19";

- la propria deliberazione n. 712 del 21/6/2020 avente ad oggetto: "EMERGENZA COVID-19 - MODIFICHE E INTEGRAZIONI ALLA DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 600/2020 - VOUCHER SPORT - ULTERIORE INTERVENTO A SOSTEGNO DELLE FAMIGLIE NUMEROSE CON QUATTRO O PIU' FIGLI";

Considerato che:

- l'emergenza determinata dal Covid 19 ha rischiato di vanificare uno degli obiettivi fondamentali delle politiche regionali per lo sviluppo dello sport, vale a dire l'incremento della pratica motoria e sportiva e la lotta contro la sedentarietà, in particolare per le fasce d'età dei più giovani;

- questa situazione risulta ancora più critica per le famiglie numerose con quattro o più figli e per i figli con disabilità (psichiche e/o fisiche) che, non potendo più praticare attività sportiva, rischiano di perdere quello che in molti casi rappresenta il contatto più concreto e importante col tessuto sociale in cui vivono;

- dopo le misure di sostegno alle famiglie attivate nell'anno 2020 con l'approvazione delle DGR n. 600/2020 e DGR 712/2020, che hanno reso possibile l'erogazione di circa 3,3 milioni di euro in forma di voucher sport, risulta necessario offrire un sostegno finanziario alle famiglie in condizioni di disagio economico, per consentire la prosecuzione dell'attività sportiva da parte dei figli con disabilità e sostenere le famiglie con quattro o più figli anche per le attività 2022-2023;

Rilevata l'urgenza di determinare le condizioni per la gestione delle procedure di erogazione dei voucher da parte degli enti locali interessati, proseguendo il cammino tracciato con le citate proprie deliberazioni n. 600/2020 e 712/2020;

Ritenuto quindi opportuno e urgente approvare, quali parti

integranti ed essenziali del presente atto:

- l'Allegato 1) avente ad oggetto "L.R. 8/2017, ART. 5, COMMA 3 - INTERVENTI URGENTI NEL SETTORE SPORTIVO - CRITERI PER IL TRASFERIMENTO AI COMUNI E ALLE UNIONI DI COMUNI DELLE RISORSE FINANZIARIE PER SOSTENERE L'ACCESSO DEI GIOVANI, CON DISABILITA' E/O APPARTENENTI A NUCLEI FAMIGLIARI CON QUATTRO O PIU' FIGLI, ALLA PRATICA MOTORIA E SPORTIVA E CONTRASTARE L'AUMENTO DELLA SEDENTARIETA' E DELL'ABBANDONO DELLO SPORT";
- l'Allegato 2) avente ad oggetto "TABELLA DI RIPARTO DEI VOUCHER";

Dato atto che al fine di perseguire gli obiettivi individuati nel citato Allegato 1) risulta disponibile uno stanziamento pari a € 400.000,00 sul capitolo 78744;

Richiamati:

- il D.lgs. 23/6/2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5/5/2009, n. 42" e successive modifiche ed integrazioni;

- la L.R. 15/11/2001, n. 40, "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna", per quanto applicabile;

- le LL.RR. nn. 19, 20 e 21 del 28/12/2021;

- le LL.RR. nn. 9 e 10 del 28/7/2022;

- la propria deliberazione n. 2276/2021 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2022-2024";

- la propria deliberazione n. 1354/2022 "Aggiornamento del documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2022-2024";

Visti inoltre:

- la L.R. 26/11/2001, n. 43, recante "Testo Unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii;

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e succ. mod.;

- la propria deliberazione n. 111 del 31 gennaio 2022, ad oggetto "Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza 2022-2024, di transizione al Piano Integrato di Attività e Organizzazione di cui all'art. 6 del D.L. n. 80/2021";

- la determinazione dirigenziale n. 2335 del 9 febbraio 2022, ad oggetto: "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022";

- la propria deliberazione n. 2416/2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera n. 450/2007" e ss.mm.ii.;

Richiamate le seguenti proprie deliberazioni:

- n. 324 del 7 marzo 2022 ad oggetto "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale";

- n. 325 del 7 marzo 2022 ad oggetto “Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell’ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale”;

- n. 426 del 21 marzo 2022 ad oggetto “Riorganizzazione dell’ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia”;

Richiamata la determinazione n. 5595 del 25/3/2022 concernente: Micro-organizzazione della Direzione Generale conoscenza, ricerca, lavoro, imprese a seguito della D.G.R. n. 325/2022. Conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di titolarità di posizione organizzativa;

Richiamato il decreto del Presidente della Regione Emilia-Romagna n. 21 del 28/2/2020, con il quale sono stati nominati i componenti della Giunta regionale e definite le rispettive attribuzioni sulla base delle quali competono al Presidente le “politiche di promozione delle attività sportive e di sviluppo dell’impiantistica sportiva e dei grandi eventi”;

Dato atto che il Responsabile del procedimento, nel sottoscrivere il parere di legittimità, ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Acquisito agli atti del Servizio Turismo, Commercio e

Sport, in data 15 settembre 2022, il parere favorevole della Commissione assembleare V “Cultura, Scuola, Formazione, Lavoro, Sport e Legalità” ai sensi dell’art. 5, comma 3, della citata L.R. 8/2017;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta del Presidente della Giunta regionale;

A voti unanimi e palesi

delibera

per le motivazioni indicate in premessa e che qui si intendono integralmente riportate:

1) di approvare l’Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto avente ad oggetto “L.R. 8/2017, art. 5, comma 3 - Interventi urgenti nel settore sportivo - Criteri per il trasferimento ai Comuni e alle Unioni di Comuni delle risorse finanziarie per sostenere l’accesso dei giovani, con disabilità e/o appartenenti a nuclei familiari con quattro o più figli, alla pratica motoria e sportiva e contrastare l’aumento della sedentarietà e dell’abbandono dello sport”;

2) di approvare l’Allegato 2), parte integrante e sostanziale del presente atto avente ad oggetto “Tabella di riparto dei voucher”;

3) di disporre che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative e amministrative richiamate in parte narrativa inclusa la pubblicazione ulteriore prevista dal piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza, nonché dalla Direttiva di Indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione ai sensi dell’art. 7 bis, comma 3, del D.Lgs 33/2013.

4) di pubblicare integralmente il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

ALLEGATO 1)

L.R. 8/2017, ART. 5, COMMA 3 - INTERVENTI URGENTI NEL SETTORE SPORTIVO - CRITERI PER IL TRASFERIMENTO AI COMUNI E ALLE UNIONI DI COMUNI DELLE RISORSE FINANZIARIE PER SOSTENERE L'ACCESSO DEI GIOVANI, CON DISABILITA' E/O APPARTENENTI A NUCLEI FAMILIARI CON QUATTRO O PIU' FIGLI, ALLA PRATICA MOTORIA E SPORTIVA E CONTRASTARE L'AUMENTO DELLA SEDENTARIETA' E DELL'ABBANDONO DELLO SPORT.

1. PREMESSA

L'emergenza determinata dal Covid 19 ha rischiato di vanificare uno degli obiettivi fondamentali delle politiche regionali per lo sviluppo dello sport: l'incremento della pratica motoria e sportiva e la lotta contro la sedentarietà, in particolare per le fasce d'età dei più giovani. La situazione pandemica sembra confinata entro margini di più semplice gestione, ma ha lasciato ferite profonde, ha cambiato abitudini che, come la pratica dello sport di base, sembravano consolidate.

Permane una situazione di criticità che rischia di incidere negativamente anche per quel che riguarda la fase delle iscrizioni ai corsi/campionati 2022/2023 delle varie discipline sportive. Questa situazione è determinata da una serie di concause che contribuiscono a formare uno scenario molto preoccupante e, per certi versi, impossibile da prevedere fino a pochi anni fa: pandemia, guerra, aumento del costo della vita e in particolare dei combustibili e dell'energia elettrica incidono pesantemente sui bilanci e sulle scelte familiari. Scelte che, molto spesso, determinano il taglio delle spese relative all'attività sportiva e causano la non iscrizione dei figli alle associazioni e società sportive dilettantistiche. Questa situazione risulta ancora più critica per le famiglie numerose con quattro o più figli e per i figli con disabilità (psichiche e/o fisiche) che, non potendo più praticare attività sportiva, rischiano di perdere quello che in molti casi rappresenta il contatto più concreto e importante col tessuto sociale in cui vivono.

La Regione Emilia-Romagna, dopo le misure di sostegno alle famiglie attivate nell'anno 2020 con l'approvazione delle DGR n. 600/2020 e DGR 712/2020, che hanno reso possibile l'erogazione di circa 3,3 milioni di euro in forma di voucher sport, ritiene necessario offrire un sostegno finanziario alle famiglie in condizioni di disagio economico, per consentire la prosecuzione dell'attività sportiva da parte dei figli con disabilità e sostenere le famiglie con quattro o più figli anche per le attività 2022-2023, ritenendo che questo intervento possa indirettamente contribuire anche al sostegno delle ASD e SSD che svolgono un ruolo insostituibile non solo per l'erogazione di servizi sportivi, ma anche per l'integrazione sociale di tanti giovani.

2. OBIETTIVI SPECIFICI

Gli obiettivi specifici che la Regione si prefigge di raggiungere sono i seguenti:

- a) Agevolare le famiglie con quattro o più figli e che appartengono a fasce di reddito medio-basse per sostenere le spese di iscrizione dei propri figli con disabilità ai corsi e alle attività sportive organizzate da associazioni e società sportive dilettantistiche;
- b) Scongiorare il forzato abbandono della pratica motoria e sportiva dei giovani con disabilità che rientrano nella fascia di età compresa fra i 6 e i 26 anni;

3. RISORSE E TIPOLOGIA DELL'INTERVENTO FINANZIARIO

La dotazione finanziaria messa a disposizione dalla Regione Emilia-Romagna è pari ad € 400.000,00 che risultano stanziati sul Capitolo 78744 "Trasferimento ad enti delle amministrazioni locali per interventi urgenti nel settore sportivo (art. 5, comma 3 L.R. 31 maggio 2017, n.8)".

L'intervento finanziario si attua in forma di voucher del valore nominale massimo di € 200,00.

4. BENEFICIARI

- Nucleo familiare, in **Classe ISEE da 0 a 28.000**, con quattro o più figli;
- Giovani con disabilità che rientrano nella fascia di età compresa fra i 6 e i 26 anni e che fanno parte di un nucleo familiare in **Classe ISEE da 0 a 28.000**.

Ciascun nucleo familiare può beneficiare di un unico voucher del valore massimo pari a € 200,00.

5. SOGGETTI PUBBLICI RESPONSABILI DELLA GESTIONE DEL PROCEDIMENTO PER L'ASSEGNAZIONE E L'EROGAZIONE DEI VOUCHER AI BENEFICIARI

Le risorse finanziarie regionali sono trasferite, secondo le modalità previste dai presenti criteri, ai singoli Comuni o alle Unioni di Comuni richiedenti. Nel caso in cui il trasferimento interessi le Unioni di Comuni, ciascuna Unione dovrà obbligatoriamente comunicare l'elenco dei Comuni aderenti per i quali ha delega di gestione dei voucher e, conseguentemente, tali Comuni non potranno fare richiesta autonoma di gestione dei voucher.

6. PROCEDURE DI TRASFERIMENTO DELLE RISORSE REGIONALI AI COMUNI E ALLE UNIONI DI COMUNI

6.1 Metodologia per la suddivisione dei voucher

Il metodo per la suddivisione dei voucher è stato elaborato tenendo conto di due elementi essenziali:

- Il rapporto fra la popolazione di ciascun Comune e la popolazione emiliano-romagnola così come risultante dall'ultimo censimento disponibile;
- L'esigenza di garantire un numero minimo di voucher ai Comuni che, avendo una percentuale di abitanti risibile rispetto al totale regionale, sarebbero fortemente penalizzati.

In attuazione di quanto sopra stabilito, si è proceduto secondo la seguente Tabella 1):

FASCIA DI POPOLAZIONE PER ABITANTI		NUMERO VOUCHER ASSEGNATI
DA	A	
a)	0	3.000
b)	3.001	5.000
	5.001	IN SU
		In proporzione al numero di abitanti rispetto al totale regionale tenuto conto del budget disponibile cui è stato sottratto il budget necessario per coprire il fabbisogno delle fasce a e b.

I dati relativi al numero dei voucher assegnabili a ciascun Comune e la conseguente quota finanziaria sono riportati nell'Allegato 2) "Tabella di riparto dei Voucher".

6.2. Assegnazione e concessione ai Comuni e alle Unioni di Comuni delle risorse regionali

I Comuni e le Unioni di Comuni trasmettono alla Regione Emilia-Romagna, esclusivamente alla PEC sportsalute@postacert.regione.emilia-romagna.it, la **dichiarazione di interesse al trasferimento delle risorse finanziarie regionali e alla gestione delle procedure per l'erogazione dei voucher ai beneficiari, entro il 15 ottobre 2022**. Nel caso in cui il trasferimento interessi le Unioni di Comuni, ciascuna di queste dovrà inoltre comunicare alla Regione Emilia-Romagna, con la medesima sopraccitata dichiarazione, l'elenco dei Comuni aderenti per i quali ha delega di gestione dei voucher.

Dopo tale scadenza perentoria e improrogabile, il Settore Turismo, Commercio, Economia Urbana, Sport, provvederà al controllo delle comunicazioni pervenute dalle Unioni ed elaborerà l'elenco dei soggetti (Comuni e Unioni di Comuni) beneficiari del trasferimento delle risorse regionali. I voucher assegnati alle Unioni di Comuni rappresentano la somma dei voucher cui ha diritto ciascun comune facente parte dell'Unione stessa.

La Giunta regionale, avendo a riferimento il sopracitato elenco beneficiari del trasferimento, **entro il 31 ottobre 2022** approva con apposito atto deliberativo la concessione e l'impegno finanziario in coerenza con i dati di cui al richiamato Allegato 2) del presente atto.

6.3. Clausola di garanzia per l'utilizzo ottimale delle risorse regionali

Solo nel caso in cui l'ente pubblico interessato dal trasferimento delle risorse finanziarie regionali non riesca ad assegnare alle famiglie il 100% dei voucher a fronte di carenza di domande, può utilizzare le risorse residue destinandole al sostegno della realizzazione di corsi, attività e campionati da parte delle associazioni e società sportive dilettantistiche operanti nel territorio di competenza.

Gli enti pubblici interessati possono, senza alcuna limitazione e nell'ambito delle proprie competenze, integrare le risorse regionali trasferite al fine di rendere ancora più incisivo l'intervento di sostegno alla pratica motoria e sportiva nel loro territorio.

6.4. Requisiti minimi per l'elaborazione, da parte dei Comuni e delle Unioni di Comuni, delle procedure di assegnazione dei voucher alle famiglie beneficiarie

- a) gli enti pubblici interessati utilizzano le risorse regionali loro trasferite per corrispondere un voucher per ciascun nucleo familiare del valore massimo di € 200 destinato a:
 - Nuclei familiari, in **Classe ISEE da 0 a 28.000**, con quattro o più figli;
 - Giovani con disabilità che rientrano nella fascia di età compresa fra i 6 e i 26 anni e che fanno parte di un nucleo familiare in **Classe ISEE da 0 a 28.000**.
- b) il voucher dovrà essere utilizzato per la partecipazione ai corsi e alle attività sportive organizzate dalle Associazioni sportive dilettantistiche (ASD) e Società sportive dilettantistiche (SSD) operanti nel territorio del Comune interessato;
- c) il voucher erogato può essere del valore massimo di € 200,00, ma in ogni caso non può superare il valore del costo sostenuto e rendicontato dal beneficiario. Nel caso in cui si realizzino economie, queste potranno essere riutilizzate dall'ente locale per le medesime finalità del presente bando;
- d) gli enti pubblici interessati verificano il possesso dei requisiti per l'ammissibilità delle domande e provvedono a formare una graduatoria delle domande, tenendo conto dei seguenti elementi di ammissibilità:
 - fascia di reddito del nucleo familiare con quattro o più figli, nei limiti previsti al paragrafo 4) del presente bando;
 - domande presentate per soggetti con disabilità riconosciuta e comprovata da idonea documentazione sanitaria;
- e) la domanda va presentata dagli interessati al Comune nel quale hanno la residenza risultante dai Registri dell'Ufficio Anagrafe comunale. La domanda dovrà essere presentata da uno dei soggetti che esercita la potestà genitoriale o da chi esercita la tutela legale;

- f) gli enti pubblici interessati danno la massima diffusione al presente provvedimento sui propri portali istituzionali e fissano un termine per la presentazione delle domande non superiore a 30 giorni;
- g) gli enti pubblici interessati improntano la propria attività ai principi fondamentali di pubblicità e trasparenza, nel rispetto delle disposizioni sul procedimento amministrativo di cui alla Legge 241/90 e utilizzano, ove possibile, strumenti telematici al fine di accelerare il procedimento. Qualora non sia diversamente prescritto dalla legislazione vigente, i Comuni richiedono la documentazione necessaria mediante autocertificazione ai sensi del DPR 445/2000.

7. PROCEDURE DI RENDICONTAZIONE E LIQUIDAZIONE DEL SALDO

7.1. Documentazione obbligatoria che Comuni e Unioni di Comuni devono richiedere ai beneficiari

Gli enti locali interessati, al fine di liquidare i voucher, provvedono a richiedere ai beneficiari:

- la documentazione di iscrizione ai corsi e alle attività sportive rilasciata dalle associazioni sportive dilettantistiche e/o dalle società sportive dilettantistiche;
- la ricevuta di pagamento che dovrà riportare il costo totale dell'iscrizione al lordo del voucher utilizzato;
- ogni altra documentazione che eventualmente ritengano necessaria per la liquidazione del voucher.

7.2. Documentazione che i Comuni e le Unioni di Comuni devono trasmettere alla Regione per richiedere la liquidazione del saldo delle risorse finanziarie oggetto di trasferimento

Gli enti pubblici interessati entro il 28 febbraio 2023 trasmettono al Settore Turismo, Commercio, Economia Urbana, Sport della Regione Emilia-Romagna la richiesta di liquidazione del saldo delle risorse finanziarie regionali oggetto di trasferimento. A tal fine trasmettono al medesimo Settore la richiesta di erogazione accompagnata da un atto amministrativo a firma Dirigente competente col quale si approva e al quale si allega la Relazione descrittiva in merito ai risultati conseguiti, contenente:

- a) il numero totale dei voucher liquidati, con l'indicazione del numero di voucher;
- b) la descrizione dell'eventuale utilizzo di parte di risorse ai sensi di quanto indicato dal Paragrafo 6.3. "Clausola di garanzia per l'utilizzo ottimale delle risorse regionali";
- c) i riferimenti (n. protocollo e data) degli atti di concessione e liquidazione dei voucher ai beneficiari;
- d) l'ammontare della liquidazione a saldo che si richiede;
- e) la dichiarazione che i dati anagrafici ed ogni altro elemento di riconoscibilità dei beneficiari, e in particolare quelli relativi ai dati personali sensibili, sono conservati agli atti della medesima pubblica amministrazione e, nel caso di controlli richiesti ed effettuati da parte della Regione Emilia-Romagna, saranno messi a disposizione nei termini e nei modi consentiti dal vigente Codice della Privacy.

7.3. Verifica della documentazione di rendiconto e procedura di liquidazione delle risorse finanziarie

La Regione verifica la documentazione prodotta dai Comuni e dalle Unioni di Comuni, in particolare in merito alla presenza di quanto previsto al precedente punto 7.2..

Qualora la documentazione presenti delle irregolarità od omissioni sanabili, la Regione potrà richiedere chiarimenti all'ente pubblico interessato il quale dovrà procedere, nei tempi e nei modi comunicati dal competente Servizio regionale e comunque sempre previo utilizzo di PEC, alla regolarizzazione o al completamento della documentazione, dovendosi con questo intendere sia la presentazione di documenti mancanti che il loro completamento, integrazione o regolarizzazione dal punto di vista formale. Nel caso in cui, a seguito dei suddetti controlli, la documentazione risulti rispondente a quanto previsto dal presente

atto, il Dirigente di Area competente in materia di Sport provvederà all'adozione dell'atto di liquidazione entro 90 giorni dalla presentazione della documentazione di consuntivo e della contestuale richiesta di liquidazione. Detto termine si intende sospeso fino ad un massimo di 30 giorni, nel caso di richieste di documentazione integrativa da parte degli uffici competenti.

8. REVOCA DEL TRASFERIMENTO FINANZIARIO

Il Dirigente responsabile del Settore Sviluppo e promozione sportiva procederà a revocare con atto amministrativo l'ammontare delle risorse finanziarie regionali oggetto di trasferimento nei seguenti casi:

- a) formale rinuncia da parte dell'ente locale interessato;
- b) mancata trasmissione entro il 28 febbraio 2023 della documentazione di cui al precedente punto 7.2;
- c) l'ente locale interessato non provvede a sanare le irregolarità rilevate dalla Regione entro i termini comunicati;

Nel caso di revoca del contributo, la Regione procederà ai sensi dell'art. 10 bis della Legge 241/90.

9. DISPOSIZIONI DI CARATTERE GENERALE

9.1. Concessione delle risorse finanziarie oggetto di trasferimento

Il dirigente di Area competente in materia di Sport notificherà agli Enti pubblici interessati, mediante posta elettronica, l'atto di concessione delle risorse finanziarie destinate all'erogazione dei voucher.

9.2. Amministrazione aperta: pubblicazione degli atti

Le presenti procedure si conformano a quanto disposto dal D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 concernente: "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

10. LA TUTELA DELLA PRIVACY

I dati personali forniti all'Amministrazione regionale saranno oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità del presente atto. Il trattamento dei dati in questione è presupposto indispensabile per la partecipazione al presente bando e per tutte le conseguenti attività. I dati personali saranno trattati dalla Regione Emilia-Romagna per il perseguimento delle sopra indicate finalità ai sensi Regolamento europeo n. 679/2016.

11. INFORMATIVA AI SENSI DELLA L. 241/1990 E S.M.

Il responsabile del procedimento è individuato nella figura del Dirigente di Area "Destinazioni turistiche, promocommercializzazione, sviluppo e promozione dello sport"

I richiedenti potranno prendere visione degli atti del procedimento presso:

Regione Emilia-Romagna – Settore Turismo, Commercio, Economia Urbana, Sport - Viale Aldo Moro n. 38 - 40127 Bologna.

Ogni comunicazione relativa al procedimento amministrativo deve essere inviata alla seguente PEC: sportsalute@postacert.regione.emilia-romagna.it

Ogni richiesta di informazioni deve essere richiesta al referente per assistenza agli enti pubblici destinatari: sport@regione.emilia-romagna.it

ALLEGATO 2)

Prov.	Comune di residenza	Totale residenti	Numero di Vaucher erogabili per ogni Comune, calcolato effettuando i necessari arrotondamenti	Budget assegnabile a ciascun Comune
BO	Castel del Rio	1.226	1	200,00
BO	Camugnano	1.832	1	200,00
BO	Castel d'Aiano	1.872	1	200,00
BO	Fontanelice	1.948	1	200,00
BO	Lizzano in Belvedere	2.182	1	200,00
BO	Borgo Tossignano	3.284	2	400,00
BO	Castel di Casio	3.429	2	400,00
BO	Casalfiumanese	3.466	2	400,00
BO	Monghidoro	3.707	2	400,00
BO	Grizzana Morandi	3.896	2	400,00
BO	San Benedetto Val di Sambro	4.208	2	400,00
BO	Loiano	4.301	2	400,00
BO	Castel Guelfo di Bologna	4.537	2	400,00
BO	Mordano	4.684	2	400,00
BO	Gaggio Montano	4.843	2	400,00
BO	Galliera	5.506	2	400,00
BO	Castiglione dei Pepoli	5.520	2	400,00
BO	Bentivoglio	5.645	2	400,00
BO	Monterenzio	6.222	3	600,00
BO	Monzuno	6.394	3	600,00
BO	Castello d'Argile	6.587	3	600,00
BO	Dozza	6.601	3	600,00
BO	Marzabotto	6.850	3	600,00
BO	Pieve di Cento	7.121	3	600,00
BO	Baricella	7.137	3	600,00
BO	Sant'Agata Bolognese	7.435	3	600,00
BO	Vergato	7.724	3	600,00
BO	Sala Bolognese	8.493	4	800,00
BO	Minerbio	8.872	4	800,00
BO	San Giorgio di Piano	8.893	4	800,00
BO	Malalbergo	9.125	4	800,00
BO	Argelato	9.863	4	800,00
BO	Monte San Pietro	10.883	5	1.000,00
BO	Granarolo dell'Emilia	12.131	5	1.000,00
BO	Anzola dell'Emilia	12.353	5	1.000,00
BO	San Pietro in Casale	12.501	5	1.000,00
BO	Calderara di Reno	13.371	6	1.200,00

ALLEGATO 2)

BO	Crevalcore	13.741	6	1.200,00
BO	Ozzano dell'Emilia	13.861	6	1.200,00
BO	Sasso Marconi	14.939	7	1.400,00
BO	Castenaso	15.576	7	1.400,00
BO	Molinella	15.622	7	1.400,00
BO	Medicina	16.949	7	1.400,00
BO	Pianoro	17.639	8	1.600,00
BO	Budrio	18.500	8	1.600,00
BO	Castel Maggiore	18.538	8	1.600,00
BO	Zola Predosa	19.109	8	1.600,00
BO	Castel San Pietro Terme	21.013	9	1.800,00
BO	San Giovanni Persiceto	28.292	12	2.400,00
BO	Valsamoggia	31.307	14	2.800,00
BO	San Lazzaro di Savena	32.630	14	2.800,00
BO	Casalecchio di Reno	36.705	16	3.200,00
BO	Imola	70.168	31	6.200,00
BO	Bologna	390.636	172	34.400,00
	Totale - BO	1.009.867	444	88.800,00
FC	Portico e San Benedetto	753	1	200,00
FC	Premilcuore	753	1	200,00
FC	Tredozio	1.139	1	200,00
FC	Dovadola	1.578	1	200,00
FC	Montiano	1.722	1	200,00
FC	Verghereto	1.818	1	200,00
FC	Rocca San Casciano	1.830	1	200,00
FC	Galeata	2.502	1	200,00
FC	Borghi	2.896	1	200,00
FC	Sogliano al Rubicone	3.193	2	400,00
FC	Sarsina	3.392	2	400,00
FC	Roncofreddo	3.420	2	400,00
FC	Civitella di Romagna	3.721	2	400,00
FC	Santa Sofia	4.120	2	400,00
FC	Modigliana	4.474	2	400,00
FC	Bagno di Romagna	5.814	3	600,00
FC	Predappio	6.290	3	600,00
FC	Castrocaro Terme e Terra del Sole	6.374	3	600,00
FC	Mercato Saraceno	6.870	3	600,00
FC	Longiano	7.190	3	600,00
FC	Gatteo	9.171	4	800,00
FC	Meldola	9.985	4	800,00
FC	Gambettola	10.731	5	1.000,00
FC	Bertinoro	10.986	5	1.000,00
FC	San Mauro Pascoli	12.071	5	1.000,00

ALLEGATO 2)

FC	Forlimpopoli	13.280	6	1.200,00
FC	Savignano sul Rubicone	17.928	8	1.600,00
FC	Cesenatico	26.017	11	2.200,00
FC	Cesena	97.297	43	8.600,00
FC	Forlì	118.215	52	10.400,00
	Totale -FC	395.530	179	35.800,00
FE	Masi Torello	2.305	1	200,00
FE	Jolanda di Savoia	2.810	1	200,00
FE	Voghiera	3.694	2	400,00
FE	Goro	3.698	2	400,00
FE	Lagosanto	4.858	2	400,00
FE	Ostellato	5.939	3	600,00
FE	Mesola	6.736	3	600,00
FE	Alto Reno Terme	6.925	3	600,00
FE	Tresignana	7.060	3	600,00
FE	Vigarano Mainarda	7.602	3	600,00
FE	Riva del Po	7.861	3	600,00
FE	Fiscaglia	8.765	4	800,00
FE	Poggio Renatico	9.849	4	800,00
FE	Terre del Reno	10.009	4	800,00
FE	Portomaggiore	11.641	5	1.000,00
FE	Codigoro	11.685	5	1.000,00
FE	Bondeno	14.115	6	1.200,00
FE	Copparo	16.237	7	1.400,00
FE	Argenta	21.464	9	1.800,00
FE	Comacchio	22.215	10	2.000,00
FE	Cento	35.527	16	3.200,00
FE	Ferrara	132.493	58	11.600,00
	Totale - FE	353.488	154	30.800,00
MO	Riolunato	692	1	200,00
MO	Montecreto	937	1	200,00
MO	Fiumalbo	1.222	1	200,00
MO	Polinago	1.619	1	200,00
MO	Frassinoro	1.885	1	200,00
MO	Palagano	2.121	1	200,00
MO	Montefiorino	2.128	1	200,00
MO	Pievepelago	2.332	1	200,00
MO	Sestola	2.488	1	200,00
MO	Lama Mocogno	2.677	1	200,00
MO	Fanano	2.948	1	200,00
MO	Camposanto	3.180	2	400,00
MO	Montese	3.327	2	400,00
MO	San Possidonio	3.574	2	400,00

ALLEGATO 2)

MO	Prignano sulla Secchia	3.739	2	400,00
MO	Guiglia	3.907	2	400,00
MO	Bastiglia	4.259	2	400,00
MO	Zocca	4.584	2	400,00
MO	Marano sul Panaro	5.264	2	400,00
MO	San Prospero	6.009	3	600,00
MO	Ravarino	6.202	3	600,00
MO	Medolla	6.301	3	600,00
MO	San Cesario sul Panaro	6.527	3	600,00
MO	Cavezzo	6.961	3	600,00
MO	Concordia sulla Secchia	8.388	4	800,00
MO	Serramazzoni	8.457	4	800,00
MO	Campogalliano	8.800	4	800,00
MO	Savignano sul Panaro	9.292	4	800,00
MO	Novi di Modena	10.081	4	800,00
MO	Bomporto	10.207	4	800,00
MO	San Felice sul Panaro	10.893	5	1.000,00
MO	Castelvetro di Modena	11.350	5	1.000,00
MO	Spilamberto	12.879	6	1.200,00
MO	Castelnuovo Rangone	15.121	7	1.400,00
MO	Soliera	15.425	7	1.400,00
MO	Finale Emilia	15.449	7	1.400,00
MO	Nonantola	16.145	7	1.400,00
MO	Fiorano Modenese	17.130	8	1.600,00
MO	Maranello	17.717	8	1.600,00
MO	Pavullo nel Frignano	17.876	8	1.600,00
MO	Mirandola	23.955	11	2.200,00
MO	Vignola	25.633	11	2.200,00
MO	Castelfranco Emilia	33.126	15	3.000,00
MO	Formigine	34.725	15	3.000,00
MO	Sassuolo	40.998	18	3.600,00
MO	Carpi	72.506	32	6.400,00
MO	Modena	187.163	82	16.400,00
	Totale - MO	708.199	318	63.600,00
PC	Zerba	73	1	200,00
PC	Cerignale	122	1	200,00
PC	Ottone	488	1	200,00
PC	Corte Brugnatella	586	1	200,00
PC	Piozzano	614	1	200,00
PC	San Pietro in Cerro	836	1	200,00
PC	Coli	847	1	200,00
PC	Morfasso	963	1	200,00
PC	Besenzone	993	1	200,00

ALLEGATO 2)

PC	Farini	1.171	1	200,00
PC	Ferriere	1.197	1	200,00
PC	Villanova sull'Arda	1.720	1	200,00
PC	Agazzano	2.034	1	200,00
PC	Vernasca	2.073	1	200,00
PC	Gazzola	2.084	1	200,00
PC	Travo	2.112	1	200,00
PC	Pianello Val Tidone	2.215	1	200,00
PC	Gropparello	2.243	1	200,00
PC	Calendasco	2.421	1	200,00
PC	Ziano Piacentino	2.509	1	200,00
PC	Bettola	2.720	1	200,00
PC	Sarmato	2.872	1	200,00
PC	Bobbio	3.572	2	400,00
PC	Lugagnano Val d'Arda	3.932	2	400,00
PC	Vigolzone	4.216	2	400,00
PC	Gragnano Trebbiense	4.562	2	400,00
PC	Castell'Arquato	4.597	2	400,00
PC	Cortemaggiore	4.685	2	400,00
PC	Alseno	4.709	2	400,00
PC	Ponte dell'Olio	4.727	2	400,00
PC	Caorso	4.801	2	400,00
PC	Monticelli d'Ongina	5.251	2	400,00
PC	Castelvetro Piacentino	5.325	2	400,00
PC	San Giorgio Piacentino	5.625	2	400,00
PC	Gossolengo	5.688	3	600,00
PC	Cadeo	6.065	3	600,00
PC	Pontenure	6.532	3	600,00
PC	Rivergaro	7.062	3	600,00
PC	Carpaneto Piacentino	7.730	3	600,00
PC	Borgonovo Val Tidone	8.011	4	800,00
PC	Podenzano	9.130	4	800,00
PC	Rottofreno	12.291	5	1.000,00
PC	Castel San Giovanni	13.807	6	1.200,00
PC	Fiorenzuola d'Arda	15.283	7	1.400,00
PC	Piacenza	104.149	46	9.200,00
	Totale - PC	284.643	133	26.600,00
PR	Valmozzola	517	1	200,00
PR	Bore	701	1	200,00
PR	Monchio Delle Corti	881	1	200,00
PR	Tornolo	934	1	200,00
PR	Pellegrino Parmense	1.013	1	200,00
PR	Palanzano	1.103	1	200,00

ALLEGATO 2)

PR	Compiano	1.104	1	200,00
PR	Varsi	1.186	1	200,00
PR	Terenzo	1.203	1	200,00
PR	Solignano	1.741	1	200,00
PR	Corniglio	1.843	1	200,00
PR	Berceto	2.003	1	200,00
PR	Tizzano Val Parma	2.115	1	200,00
PR	Calestano	2.122	1	200,00
PR	Albareto	2.143	1	200,00
PR	Bardi	2.154	1	200,00
PR	Varano de' Melegari	2.637	1	200,00
PR	Roccabianca	2.935	1	200,00
PR	Alta Val Tidone	3.014	2	400,00
PR	Polesine Zibello	3.192	2	400,00
PR	Bedonia	3.320	2	400,00
PR	Neviano Degli Arduini	3.605	2	400,00
PR	Soragna	4.845	2	400,00
PR	Lesignano de'Bagni	5.055	2	400,00
PR	Fontevivo	5.652	2	400,00
PR	Sala Baganza	5.680	2	400,00
PR	San Secondo Parmense	5.748	3	600,00
PR	Fornovo di Taro	6.015	3	600,00
PR	Borgo Val di Taro	6.849	3	600,00
PR	Busseto	6.915	3	600,00
PR	Fontanellato	7.042	3	600,00
PR	Torrile	7.698	3	600,00
PR	Sissa Trecasali	7.848	3	600,00
PR	Felino	9.010	4	800,00
PR	Colorno	9.133	4	800,00
PR	Traversetolo	9.533	4	800,00
PR	Langhirano	10.485	5	1.000,00
PR	Medesano	10.913	5	1.000,00
PR	Montechiarugolo	11.114	5	1.000,00
PR	Sorbolo Mezzani	12.781	6	1.200,00
PR	Noceto	13.041	6	1.200,00
PR	Collecchio	14.749	6	1.200,00
PR	Salsomaggiore Terme	19.831	9	1.800,00
PR	Fidenza	27.108	12	2.400,00
PR	Parma	196.518	86	17.200,00
	Totale - PR	455.029	207	41.400,00
RA	Bagnara di Romagna	2.438	1	200,00
RA	Casola Valsenio	2.519	1	200,00
RA	Sant'Agata sul Santerno	2.935	1	200,00

ALLEGATO 2)

RA	Solarolo	4.485	2	400,00
RA	Riolo Terme	5.707	3	600,00
RA	Cotignola	7.373	3	600,00
RA	Brisighella	7.491	3	600,00
RA	Fusignano	8.166	4	800,00
RA	Castel Bolognese	9.618	4	800,00
RA	Conselice	9.784	4	800,00
RA	Massa Lombarda	10.551	5	1.000,00
RA	Alfonsine	11.948	5	1.000,00
RA	Russi	12.329	5	1.000,00
RA	Bagnacavallo	16.788	7	1.400,00
RA	Cervia	28.880	13	2.600,00
RA	Lugo	32.376	14	2.800,00
RA	Faenza	58.842	26	5.200,00
RA	Ravenna	158.955	70	14.000,00
	Totale -RA	391.185	171	34.200,00
RE	Vetto	1.824	1	200,00
RE	Baiso	3.243	2	400,00
RE	Viano	3.336	2	400,00
RE	Villa Minozzo	3.646	2	400,00
RE	Canossa	3.744	2	400,00
RE	Carpinetti	4.006	2	400,00
RE	Rolo	4.082	2	400,00
RE	Ventasso	4.127	2	400,00
RE	Vezzano sul Crostolo	4.238	2	400,00
RE	Toano	4.380	2	400,00
RE	Casina	4.452	2	400,00
RE	Campegine	5.351	2	400,00
RE	Boretto	5.365	2	400,00
RE	Brescello	5.626	2	400,00
RE	Campagnola Emilia	5.686	2	400,00
RE	Gattatico	5.786	3	600,00
RE	Rio Saliceto	6.098	3	600,00
RE	San Polo d'Enza	6.252	3	600,00
RE	Gualtieri	6.517	3	600,00
RE	Fabbrico	6.635	3	600,00
RE	Poviglio	7.293	3	600,00
RE	San Martino in Rio	8.131	4	800,00
RE	Castelnovo di Sotto	8.507	4	800,00
RE	Albinea	8.826	4	800,00
RE	Luzzara	8.854	4	800,00
RE	Reggiolo	9.163	4	800,00
RE	Bagnolo in Piano	9.821	4	800,00

ALLEGATO 2)

RE	Cavriago	9.911	4	800,00
RE	Bibbiano	10.236	5	1.000,00
RE	Castelnovo ne' Monti	10.508	5	1.000,00
RE	Montecchio Emilia	10.511	5	1.000,00
RE	Cadelbosco di Sopra	10.700	5	1.000,00
RE	Sant'Ilario d'Enza	11.352	5	1.000,00
RE	Quattro Castella	13.265	6	1.200,00
RE	Novellara	13.628	6	1.200,00
RE	Rubiera	14.889	7	1.400,00
RE	Guastalla	15.027	7	1.400,00
RE	Castellarano	15.377	7	1.400,00
RE	Casalgrande	19.097	8	1.600,00
RE	Correggio	25.534	11	2.200,00
RE	Scandiano	25.809	11	2.200,00
RE	Reggio nell'Emilia	172.325	76	15.200,00
	Totale -RE	533.158	239	47.800,00
RN	Casteldelci	384	1	200,00
RN	Maiolo	808	1	200,00
RN	Montegridolfo	1.012	1	200,00
RN	Montecopiolo	1.074	1	200,00
RN	Talamello	1.085	1	200,00
RN	Gemmano	1.146	1	200,00
RN	Sassofeltrio	1.355	1	200,00
RN	Mondaino	1.369	1	200,00
RN	Sant'Agata Feltria	2.081	1	200,00
RN	Montefiore Conca	2.241	1	200,00
RN	Pennabilli	2.767	1	200,00
RN	San Leo	2.913	1	200,00
RN	Saludecio	3.056	2	400,00
RN	Poggio Torriana	5.227	2	400,00
RN	San Clemente	5.628	2	400,00
RN	Montescudo-Montecolombo	6.873	3	600,00
RN	Morciano di Romagna	7.137	3	600,00
RN	Novafeltria	7.141	3	600,00
RN	San Giovanni Marignano	9.464	4	800,00
RN	Verucchio	10.121	4	800,00
RN	Coriano	10.617	5	1.000,00
RN	Misano Adriatico	13.535	6	1.200,00
RN	Cattolica	17.177	8	1.600,00
RN	Bellaria-Igea Marina	19.615	9	1.800,00
RN	Santarcangelo di Romagna	22.260	10	2.000,00
RN	Riccione	35.529	16	3.200,00
RN	Rimini	151.200	66	13.200,00

ALLEGATO 2)

	Totale - RN	342.815	155	31.000,00
	BUDGET E NUMERO VOUCHER DISPONIBILI E SUDDIVISIBILI		2.000	400.000,00

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 SETTEMBRE 2022, N. 1544

Verbale di intesa tra la Regione Emilia-Romagna, Direzione generale Cura della persona, Salute e Welfare e le Organizzazioni sindacali dei medici di Medicina generale per la campagna vaccinale anti COVID-19 - autunno 2022

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Premesso che:

- il Decreto del Ministro della Salute 2 gennaio 2021 ha adottato il “Piano strategico nazionale dei vaccini per la prevenzione delle infezioni da SARS-CoV-2”, stabilendo, tra l’altro, che detto piano possa essere integrato in ragione di nuove evidenze scientifiche;

- la propria deliberazione n. 203 del 15/2/2021 ha approvato la “Programmazione regionale per l’attuazione del Piano nazionale per la vaccinazione anti-SARS-CoV-2/COVID-19”, con il quale, tra l’altro, sono state definite l’organizzazione di base, i percorsi di accesso e gli aspetti logistici collegati alla campagna vaccinale di massa;

- l’Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con i Medici di Medicina Generale 28/4/2022 (in seguito ACN) disciplina l’effettuazione di attività vaccinale in capo ai Medici di Medicina Generale, e che tra queste rientrano le vaccinazioni non obbligatorie, alle quali è possibile ricondurre la vaccinazione anti-COVID-19, e che la specifica materia è già oggetto di confronto nazionale fra le rappresentanze sindacali ed il competente ministero (art. 43 par. 6 comma E pag. 74 e art. 4 punto B pag. 10);

Richiamati:

- l’articolo 38 del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 23 “Misure urgenti in materia di accesso al credito e di adempimenti fiscali per le imprese, di poteri speciali nei settori strategici, nonché interventi in materia di salute e lavoro, di proroga di termini amministrativi e processuali”, convertito con modificazioni dalla legge 5 giugno 2020, n. 40;

- il comma 9 dell’articolo 1 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 “Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all’economia, nonché di politiche sociali connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19”, convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020, n. 77;

- gli articoli 18 e 19 del decreto-legge 28 ottobre 2020, n. 137 “Ulteriori misure urgenti in materia di tutela della salute, sostegno ai lavoratori e alle imprese, giustizia e sicurezza, connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19”, convertito con modificazioni dalla legge 18 dicembre 2020, n. 176;

- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 ottobre 2020 “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante ‘Misure urgenti per fronteggiare l’emergenza epidemiologica da COVID-19’, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante ‘Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l’emergenza epidemiologica da COVID-19’”;

- la deliberazione dell’Assemblea legislativa n. 120 del 12/7/2017 “Piano sociale e sanitario 2017-2019”;

- la propria deliberazione n. 1423 del 2/10/2017 “Attuazione del piano sociale e sanitario 2017-2019. Approvazione delle schede attuative d’intervento e di indirizzi per l’elaborazione dei

Piani di Zona Distrettuali per la salute e il benessere sociale”;

- la propria deliberazione n. 406 del 24/4/2020 “Approvazione dei piani di contrasto alla diffusione del COVID-19 nelle strutture residenziali e presso il domicilio”;

- la propria deliberazione n. 1398 del 9/10/2006 “Accordo regionale in attuazione dell’ACN reso esecutivo in data 23 marzo 2005, mediante intesa nella Conferenza Stato-Regioni, per la disciplina dei rapporti con i Medici di Medicina Generale”;

- la propria deliberazione n. 1650 del 16/11/2020 “Accordo regionale in attuazione dell’A.C.N. reso esecutivo in data 30/10/2020, mediante intesa nella Conferenza Stato-Regioni, per la disciplina dei rapporti con i Medici di Medicina Generale, per il rafforzamento delle attività territoriali di diagnostica di primo livello e di prevenzione della trasmissione di SARS-CoV-2”;

Considerato che:

- la campagna vaccinale nazionale anti COVID-19, che si sta realizzando nelle singole Regioni, rappresenta allo stato attuale lo strumento più efficace per ridurre la diffusione di COVID-19 nella popolazione, così come per proteggere il singolo individuo dall’insorgere di complicazioni anche gravi. Tutto ciò assume ancora più valore quando viene data adeguata continuità al ciclo vaccinale come da indicazioni delle società scientifiche e istituzionali;

- è necessario sottolineare la centralità del ruolo del Medico di Medicina Generale, soprattutto per quelle fasce di popolazione che, presentando o meno rischi aumentati, potrebbero presentare bassi livelli di adesione in mancanza di una corretta informazione garantita dal Medico di Medicina Generale cui lo lega il rapporto fiduciario;

- si deve continuare ad offrire alla popolazione l’assistenza sanitaria di base con i più elevati standard, attraverso la gestione ambulatoriale e domiciliare delle patologie acute e croniche, garantendo i Livelli Essenziali di Assistenza;

- l’aumento del carico di lavoro dei Medici di Medicina Generale, determinato sia dal numero dei positivi e contatti, sia dagli adempimenti amministrativi e burocratici che la pandemia ha comportato, rende indispensabile, da una parte, incrementare gli istituti contrattuali legati alla dotazione di personale infermieristico e segretariale e, dall’altra, ridurre in maniera significativa gli adempimenti non clinici, e/o comunque non strettamente correlati all’attività professionale del Medico di Medicina Generale; sono quindi punto fondamentale dell’accordo l’integrazione con la necessità di potenziamento per personale di segreteria e infermieristico necessari alla organizzazione e alla realizzazione della campagna vaccinale, oltre alla necessità di individuare adeguate misure di de-burocratizzazione della pratica quotidiana;

Verificato che fra i diversi vaccini resi disponibili allo stato attuale dal Ministero della Salute e dall’Unità per il Completamento della Campagna Vaccinale (UCCV) alcuni presentano modalità di utilizzo e di conservazione che rendono più complesso l’utilizzo nell’ambito della Medicina Generale, mentre altri, già autorizzati o che hanno avviato il loro percorso di autorizzazione, presentano un profilo che rende più fattibile il loro utilizzo in tale ambito;

Preso atto che allo stato attuale i vaccini anti COVID-19 che potranno essere somministrati nella fase autunnale dovranno presentare caratteristiche tali, in relazione alle modalità di conservazione e di utilizzo, da permettere un utilizzo nell’ambito della Medicina Generale;

Richiamato l’Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con i Medici di Medicina Generale 28/4/2022 in cui è previsto:

- all'art.3, i contenuti demandati al livello di negoziazione regionale;

- all'art. 4, comma 1, gli obiettivi prioritari di politica sanitaria nazionale, tra cui l'integrazione delle reti territoriali dei medici di assistenza primaria con i servizi del territorio, anche allo scopo di evitare l'accesso improprio al Pronto Soccorso;

- all'art. 4, comma 1, lettera b), PIANO NAZIONALE PREVENZIONE VACCINALE (P.N.P.V.) 2017-2019, che la riduzione del carico delle malattie infettive prevenibili da vaccino rappresenta una priorità per il nostro Paese, da realizzare attraverso strategie efficaci ed omogenee sul territorio nazionale. Il P.N.P.V. 2017-2019 propone il nuovo calendario nazionale delle vaccinazioni attivamente e gratuitamente offerte alla popolazione per fasce d'età e dedicate agli interventi vaccinali destinati a particolari categorie a rischio. Le Regioni sono impegnate a individuare il modello organizzativo necessario a garantire l'erogazione e la piena fruibilità delle vaccinazioni inserite nel calendario vaccinale e nell'ambito degli AAIIRR prevedono una attiva partecipazione dei Medici di Medicina Generale nelle vaccinazioni e nelle relative attività collegate;

- all'art.43, comma 6, lettera e), che rientrano tra i compiti ed obblighi del medico del ruolo unico di assistenza primaria a ciclo di scelta la partecipazione alla realizzazione del Piano Nazionale Prevenzione Vaccinale (P.N.P.V.) vigente, secondo le modalità definite dalla Regione e/o dalle Aziende;

Tenuto conto inoltre:

- della nota del Ministero della Salute prot. 0021209-08/04/2022-DGPRE-P, avente ad oggetto "Indicazioni sulla somministrazione della seconda dose di richiamo (second booster) nell'ambito della campagna di vaccinazione anti SARS- CoV-2/ COVID-19", e s.m.i.;

- dell'Accordo Regionale per la disciplina dei rapporti con i Medici di Medicina Generale 29/9/2006, di cui alla propria deliberazione n. 1398/2006 e attualmente in vigore, che individua all'allegato 4, lettera B, le prestazioni eseguibili con notificazione preventiva complessiva all'Azienda (punto 4 vaccinazioni non obbligatorie - campagna preventiva regionale/aziendale);

- del Verbale di intesa tra la Regione Emilia-Romagna, Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare e le Organizzazioni Sindacali dei Medici di Medicina Generale per l'applicazione sul territorio regionale del piano nazionale per la vaccinazione anti-covid 19, di cui alla deliberazione di Giunta Regionale n. 258 del 22/2/2021;

Visti:

- il decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19", convertito con modificazioni dalla legge 24 aprile 2020, n. 27;

- il decreto-legge 24 marzo 2022, n. 24 "Disposizioni urgenti per il superamento delle misure di contrasto alla diffusione dell'epidemia da COVID-19, in conseguenza della cessazione dello stato di emergenza, e altre disposizioni in materia sanitaria", convertito con modificazioni dalla Legge 19 maggio 2022, n. 52;

- il Decreto del Ministero della Salute 28 settembre 2020 "Disposizioni relative ai medici che si iscrivono al corso di formazione specifica in Medicina Generale 2019-2022";

- il Decreto del Ministero della Salute 14 luglio 2021 "Disposizioni relative ai medici che si iscrivono al corso di formazione specifica in Medicina Generale relativo ai trienni 2020-2023 e

2021-2024";

- il Decreto del Ministero della Salute 7 marzo 2006 "Principi fondamentali per la disciplina unitaria in materia di formazione specifica in Medicina Generale" e sue successive modifiche e integrazioni;

- il DPCM 12 gennaio 2017 "Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502";

Richiamati:

- l'Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con i Medici di Medicina Generale 23/3/2005 e s.m.i.;

- l'Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con i Medici di Medicina Generale 21/6/2018;

- l'Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con i Medici di Medicina Generale 18/6/2020;

Preso atto che alla trattativa per la definizione dell'intesa oggetto della presente deliberazione hanno partecipato, in conformità a quanto previsto dall'art.22, comma 10, dell'Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con i Medici di Medicina Generale 23/3/2005 e s.m.i. (non essendo al momento ancora applicabile il contenuto di cui all'art. 15, comma 3 dell'Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con i Medici di Medicina Generale 28/4/2022), le Organizzazioni Sindacali firmatarie dell'A.C.N. 18/6/2020, nonché dell'A.C.N. 28/4/2022, e precisamente: FIMMG, SNAMI, SMI;

Dato atto che l'attività di negoziazione e di confronto fra parte pubblica e parte sindacale ha portato al raggiungimento di intese sui contenuti e gli obiettivi ed alla elaborazione di un testo condiviso dall'Assessore alle Politiche per la Salute, dal Direttore della Direzione generale Cura della Persona, salute e welfare e dalle Organizzazioni sindacali sopraindicate, che viene allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale (Allegato 1);

Preso atto della sottoscrizione in data 7 luglio 2022 del Verbale di pre-intesa tra la Direzione Generale Cura della Persona, salute e welfare e le Organizzazioni Sindacali maggiormente rappresentative a livello regionale della Medicina Generale per la campagna vaccinale anti covid-19 - autunno 2022;

Richiamata la nota prot. 12/07/2022.0621080.U del 12 luglio 2022 a firma del Direttore della Direzione Generale Cura della persona, salute e welfare, con la quale si indica alle Aziende USL della Regione che l'attività disciplinata nel verbale d'intesa, così come contenuta nella formulazione dello schema allegato, verrà svolta già da quella data da parte dei medici di assistenza primaria che, conseguentemente, saranno remunerati secondo i valori contenuti nel verbale stesso, e che, pertanto, la data indicata coincide con il momento di decorrenza del verbale di intesa in oggetto;

Richiamate inoltre:

- la L.R. n. 19/1994 "Norme per il riordino del servizio sanitario regionale ai sensi del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, modificato dal decreto legislativo 7 dicembre 1993, n. 517" e successive modifiche;

- la L.R. n. 43/2001 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche;

- la propria deliberazione n. 468 del 10 aprile 2017 "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna" e le Circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017, relative ad indicazioni procedurali per rendere

operativo il sistema dei controlli interni;

- la propria deliberazione n. 771 del 24 maggio 2021, che conferisce fino al 31/5/2024 l'incarico di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) per le strutture della Giunta della Regione Emilia-Romagna e degli Istituti e Agenzie regionali, di cui all'art. 1 comma 3 bis, lett. b) della L.R. n. 43 del 2001;

- la propria deliberazione n. 324 del 7 marzo 2022 "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale";

- la propria deliberazione n. 325 del 7 marzo 2022 "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";

- la propria deliberazione n. 426 del 21 marzo 2022 "Riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia";

- la determinazione n. 6229 del 31 marzo 2022, recante "Riorganizzazione della Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare. Istituzione aree di lavoro. Conferimento incarichi dirigenziali";

- la determinazione n. 6248 del 1 aprile 2022 di "Conferimento di incarico dirigenziale";

Richiamati, infine:

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm. ii.;

- la propria deliberazione n. 111 del 31 gennaio 2022 "Piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza 2022-2024, di transizione al Piano Integrato di Attività e Organizzazione di

cui all'art. 6 del d.l. n. 80/2021";

- la determinazione dirigenziale n. 2335 del 9 febbraio 2022 "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n.33 del 2013. Anno 2022";

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interesse;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore alle Politiche per la Salute;

A voti unanimi e palesi

delibera

per le motivazioni esposte in parte narrativa:

1. di approvare lo schema di intesa tra l'Assessorato Politiche per la Salute della Regione Emilia-Romagna e le Organizzazioni Sindacali della Medicina Generale e precisamente: FIMMG, SNAMI, SMI, allegato quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di dare mandato al Direttore della Direzione Generale Cura della persona, salute e welfare a sottoscrivere il Verbale di Intesa nella formulazione dello schema allegato, di cui al punto 1) del presente dispositivo, apportando in sede di sottoscrizione le modifiche al testo che si rendessero necessarie, purché non sostanziali;
3. di fissare la decorrenza del Verbale di Intesa dalla data del 12 luglio 2022;
4. di pubblicare il presente atto ed il relativo allegato (Allegato 1) nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico;
5. di dare atto che per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni citate in narrativa.



VERBALE DI INTESA TRA LA REGIONE EMILIA-ROMAGNA, DIREZIONE GENERALE CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE E LE ORGANIZZAZIONI SINDACALI DEI MEDICI DI MEDICINA GENERALE PER LA CAMPAGNA VACCINALE ANTI COVID-19 - AUTUNNO 2022

Considerato che:

- la campagna vaccinale nazionale anti COVID-19, che si sta realizzando nelle singole regioni, rappresenta allo stato attuale lo strumento più efficace per ridurre la diffusione di COVID-19 nella popolazione, così come per proteggere il singolo individuo dall'insorgere di complicazioni anche gravi. Tutto ciò assume ancora più valore quando viene data adeguata continuità al ciclo vaccinale come da indicazioni delle società scientifiche e istituzionali;
- è necessario sottolineare la centralità del ruolo del medico di medicina generale, soprattutto per quelle fasce di popolazione che, presentando o meno rischi aumentati, potrebbero presentare bassi livelli di adesione in mancanza di una corretta informazione garantita dal medico di medicina generale cui lo lega il rapporto fiduciario;
- l'aumento del carico di lavoro dei Medici di Medicina Generale, determinato sia dal numero dei positivi e contatti, sia dagli adempimenti amministrativi e burocratici che la pandemia ha comportato, rende indispensabile da una parte incrementare gli istituti contrattuali legati alla dotazione di personale infermieristico e segretariale, dall'altra ridurre in maniera significativa gli adempimenti non clinici, e/o comunque non strettamente correlati all'attività professionale del Medico di Medicina Generale; sono quindi punto fondamentale di questo accordo l'integrazione con la necessità di potenziamento per personale di segreteria e infermieristico necessari alla organizzazione e alla realizzazione della campagna vaccinale, oltre alla necessità di individuare adeguate misure di de-burocrazia della pratica quotidiana come *conditio sine qua non* per poter avere il tempo fisico di vaccinare: la quota economica volta a coprire questo impegno aggiuntivo del personale è contabilizzata nel presente accordo ai punti successivi;
- l'Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale 28.04.2022 (in seguito ACN) disciplina la effettuazione di attività vaccinale in capo ai medici di medicina generale, e che tra queste rientrano le vaccinazioni non obbligatorie, alle quali è possibile ricondurre la vaccinazione anti-COVID-19, e che la specifica materia è già oggetto di confronto nazionale fra le rappresentanze sindacali ed il competente ministero (ART. 43 par. 6 comma E pag. 74 e ART 4 punto B pag. 10);
- i rappresentanti sindacali dei medici di medicina generale hanno dato la loro disponibilità ad un coinvolgimento attivo nella campagna vaccinale, al fine di procedere al completamento della vaccinazione della popolazione emiliano-romagnola nel più breve tempo possibile.

Verificato che:

- fra i diversi vaccini resi disponibili allo stato attuale dalla struttura Commissariale



nazionale, alcuni presentano modalità di utilizzo e di conservazione che rendono più complesso l'utilizzo nell'ambito della medicina generale, mentre altri, già autorizzati o che hanno avviato il loro percorso di autorizzazione, presentano un profilo che rende più fattibile il loro utilizzo in tale ambito;

Si prende atto che allo stato attuale non è conosciuto il vaccino anti COVID-19 che dovrà essere somministrato nella fase autunnale, ma lo stesso dovrà presentare caratteristiche tali, in relazione alle modalità di conservazione e di utilizzo, da permettere un utilizzo nell'ambito della medicina generale.

Tenuto conto che l'Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale 28.04.2022 prevede:

- all'art.43, comma 6, lettera e) prevede che rientrino tra i compiti ed obblighi del medico del ruolo unico di assistenza primaria a ciclo di scelta la partecipazione alla realizzazione del Piano Nazionale Prevenzione Vaccinale (P.N.P.V.) vigente, secondo le modalità definite dalla Regione e/o dalle Aziende;
- all'art.4, comma 1, lettera b): PIANO NAZIONALE PREVENZIONE VACCINALE (P.N.P.V.) 2017-2019. La riduzione del carico delle malattie infettive prevenibili da vaccino rappresenta una priorità per il nostro Paese, da realizzare attraverso strategie efficaci ed omogenee sul territorio nazionale. Il P.N.P.V. 2017- 2019 propone il nuovo calendario nazionale delle vaccinazioni attivamente e gratuitamente offerte alla popolazione per fasce d'età e dedicate agli interventi vaccinali destinati a particolari categorie a rischio. Le Regioni sono impegnate a individuare il modello organizzativo necessario a garantire l'erogazione e la piena fruibilità delle vaccinazioni inserite nel calendario vaccinale e nell'ambito degli AAIRR prevedono una attiva partecipazione dei medici di medicina generale nelle vaccinazioni e nelle relative attività collegate.

Tenuto conto:

- del DPCM 12 gennaio 2017 "Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502;
- dell'Accordo Regionale per la disciplina dei rapporti con i Medici di Medicina Generale 29.09.2006 (DGR 1398/2006);
- della nota del Ministero della Salute prot. 0021209-08/04/2022-DGPRES-P ad oggetto: "Indicazioni sulla somministrazione della seconda dose di richiamo (second booster) nell'ambito della campagna di vaccinazione anti SARS- CoV-2/COVID-19", e s.m.i.;
- dell'Accordo Regionale per la disciplina dei rapporti con i Medici di Medicina Generale 29.09.2006, in vigore, che individua all'allegato 4 (lettera B prestazioni eseguibili con notificazione preventiva complessiva all'azienda punto 4 vaccinazioni non obbligatorie-campagna preventiva regionale (aziendale));
- del Verbale di intesa tra la Regione Emilia-Romagna, Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare e le Organizzazioni Sindacali dei Medici di Medicina Generale per l'applicazione sul territorio regionale del piano nazionale per la vaccinazione anti-covid 19, di cui alla deliberazione di Giunta Regionale n. 258 del 22/02/2021.



SI CONDIVIDE QUANTO SEGUE

1. I medici di assistenza primaria si impegnano a collaborare, sia in termini di comunicazione ai propri assistiti e di effettuazione delle vaccinazioni, alla realizzazione degli obiettivi individuati dall'Assessorato Politiche per la Salute nell'ambito del piano vaccinale anti-Covid 19. La attività di comunicazione consisterà nel dare risposte a quegli assistiti che chiederanno loro informazioni sui vaccini e nel sensibilizzare nel corso della loro attività quei soggetti che ritengano particolarmente bisognosi di un supporto in tal senso; i MMG potranno collaborare alla diffusione delle comunicazioni riguardanti la campagna vaccinale ai propri assistiti mediante i canali più idonei ai diversi setting (cartellonistica in studio, invio di email, comunicazione attraverso altri canali digitali).
2. I MMG si impegnano a seguire le indicazioni comunicate dalle istituzioni per la futura campagna vaccinale.
3. La Regione si impegna a fornire a tutti i medici di assistenza primaria, con oneri a proprio carico, le dosi vaccinali necessarie ad effettuare la vaccinazione nella popolazione individuata; la distribuzione dei vaccini potrebbe interessare i territori della Regione Emilia-Romagna con tempistiche differenziate e con modalità specifiche che tengano conto delle condizioni logistiche e delle opportunità aziendali.
4. L'AUSL si impegna a mettere a disposizione dei cittadini sul sito internet aziendale i moduli di informativa, consenso, anamnesi per poterli precompilare prima di recarsi alla seduta vaccinale.
5. I medici di assistenza primaria a ciclo di scelta si impegnano a garantire il mantenimento e il tracciamento della catena del freddo dal momento della consegna al momento della effettuazione della vaccinazione (temperatura conservazione compresa tra 2°C e 8°C) e a prestare particolare cura nella gestione dei vaccini; devono essere dotati di un Kit di farmaci per la gestione dell'emergenza.
6. I MMG effettuano la vaccinazione ai propri assistiti, ed eventualmente, per motivi organizzativi, anche agli assistiti in carico agli altri medici afferenti alle varie forme associative. Inoltre, potranno vaccinare pazienti impossibilitati ad essere vaccinati in quanto temporaneamente privi di assistenza primaria, accordandosi con le Aziende Usl per la loro identificazione. Su richiesta i MMG possono essere esclusi dalla vaccinazione per motivi di salute, se in possesso di specifica certificazione di esenzione.
7. Sono sedi di elezione deputate alla effettuazione della vaccinazione gli studi dei singoli Medici di Medicina Generale e/o delle varie forme associative, oppure locali idonei ed attrezzati, messi a disposizione dai singoli distretti, uno ogni NCP, per tutti i MMG dello stesso NCP; vanno definite a livello locale la possibilità di integrazione fra distretto e gruppi di medici allo scopo di ottimizzare la logistica della pratica vaccinale agli assistiti.
8. In considerazione dell'organizzazione aziendale territoriale provinciale e delle forme associative tra MMG esistenti, il MMG può scegliere di vaccinare:
 - a. all'interno del proprio studio medico, supportato da proprio personale amministrativo e/o infermieristico;



- b. in locali della forma associativa di appartenenza (medicina di gruppo, medicine di rete con una struttura idonea), supportato da proprio personale amministrativo e/o infermieristico;
 - c. in un ambulatorio di prossimità, istituito c/o uno studio MMG, una medicina di gruppo, una casa della salute o in sedi di volta in volta individuate dall'AUSL, per la vaccinazione il più vicino possibile al domicilio di tipologie di pazienti fragili di volta in volta concordate con l'Azienda USL, in base alle priorità della campagna vaccinale. Nell'ambulatorio di prossimità, dotato di PC aziendale per la rendicontazione immediata, devono essere presenti idonei DPI e materiale di primo soccorso forniti dall'AUSL di riferimento, e garantirà le pulizie e smaltimento rifiuti. In questi ambulatori, sulla base di una programmazione condivisa tra MMG dello stesso territorio, potranno essere vaccinati pazienti assistiti da medici che ne abbiano condiviso la programmazione vaccinale;
 - d. i MMG che vaccinano in sedi differenti dal proprio studio possono comunque effettuare parte delle vaccinazioni presso il loro studio;
 - e. a domicilio per vaccinare gruppi di popolazione fragile (Pazienti in ADI, ADP, Pz. non trasportabili);
 - f. nelle CRA.
9. I medici di assistenza primaria del ruolo unico a ciclo unico di scelta si impegnano, altresì, a:
- a. garantire la comunicazione ai propri assistiti da sottoporre a vaccinazione sulla base degli elenchi forniti dalle aziende e accogliere le richieste di programmare la vaccinazione da parte dei loro assistiti appartenenti al target condiviso se la vaccinazione viene effettuata nei loro studi o in quelli delle loro forme associative; il MMG si impegna ove possibile attraverso la segreteria dello studio o canali informatici a semplificare la prenotazione e l'accesso alla vaccinazione.
 - b. raccogliere il consenso ai sensi della Circolare ministeriale prot. n.0005079/09-02-2021-DGPRES-DGPRES-P, nello specifico per quanto riguarda la vaccinazione anti SARS-CoV-2/COVID-19, la manifestazione di consenso sottoscritto in occasione della somministrazione della prima dose è valida per tutto il ciclo vaccinale, comprensivo delle dosi successive che pertanto non è necessario ricompilare.
 - c. garantire la valutazione sulle condizioni cliniche del vaccinando in merito ad eventuali modificazioni dello stato di salute e/o di patologia intercorse dopo la somministrazione della prima dose. Resta inteso che, in caso di prima somministrazione, occorre raccogliere il consenso e l'anamnesi prevaccinale.
 - d. rendicontare la vaccinazione, ed eventuali eventi avversi, nel minor tempo possibile e comunque con tempistiche compatibili con le altre attività ambulatoriali, utilizzando le funzionalità presenti sul loro applicativo gestionale oppure sul Portale SOLE.
10. I Dipartimenti di Cure Primarie delle Aziende USL collaboreranno con i medici di assistenza primaria nella individuazione dei loro assistiti che rientrino nelle popolazioni target tempo per tempo definite, fornendo se e quando disponibili i relativi elenchi, la medesima popolazione verrà informata attraverso i media e sarà invitata



dai medici sulla base delle conoscenze che essi hanno dei loro assistiti. Tenuto conto delle modifiche che la popolazione target può subire tempo per tempo, si sottolinea come sarà possibile vaccinare anche i soggetti che presenteranno certificazione della loro appartenenza alla popolazione target prevista.

11. L'effettuazione della vaccinazione da parte dei medici di assistenza primaria è remunerata, per le attività regolarmente rendicontate, con quota pari a € 13,20/vaccinazione, a riconoscimento degli oneri sottolineati in premessa di questa intesa, in modo particolare per le spese sostenute per l'attività di allestimento e di supporto organizzativo, amministrativo ed assistenziale.
12. Viene demandato agli Accordi Locali l'organizzazione e il compenso (non inferiore a € 60/ora) in sedi diverse degli studi medici dei MMG, come riportato nel precedente punto 8 c).
13. Per i pazienti vaccinati a domicilio e già inseriti in ADI/ADP ovvero per tutti i pazienti vaccinati al domicilio causa difficoltà al trasporto degli stessi è prevista la quota ADI/ADP (€ 30/25) + quota regionale di € 7,50 per paziente vaccinato, oppure di € 25 + € 7,50 per tutti i pazienti vaccinati a domicilio.
14. La Regione provvederà a distribuire a tutti i medici di assistenza primaria, tramite le Aziende USL, materiale informativo da distribuire agli assistiti e da mettere a disposizione nei propri studi.
15. Il presente verbale di intesa prevede una preadesione, da parte dei medici del ruolo unico di assistenza primaria a ciclo di scelta, agli impegni sopra declinati per l'esecuzione delle vaccinazioni anti covid19. Tale preadesione deve essere formalmente espressa presso la AUSL di riferimento e, ai fini della validità del verbale stesso, deve raggiungere almeno il 65% dei medici di assistenza primaria del ruolo unico a ciclo di scelta a livello di ogni singola Azienda USL.

Il verbale di intesa rimane valido sino al 30.04.2023 o, in alternativa, sino alla ratifica, a livello nazionale, di accordi collettivi nazionali o verbali nazionali di pre-intesa, nonché disposizioni legislative a livello nazionale, che vadano a modificare e/o integrare i contenuti delle disposizioni qui contenute.

Bologna,

Il Direttore della Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare

FIMMG _____

SNAMI _____

SMI _____

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 SETTEMBRE 2022, N. 1546

Interventi per il sostegno al pagamento del canone di locazione - Definizione delle risorse disponibili - anno 2022

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

- la Legge n. 431 del 9/12/1998, ed in particolare l'art. 11, che ha istituito il Fondo nazionale per la locazione per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione, di seguito denominato Fondo nazionale, e successive modifiche;
- la Legge Regionale n. 24 del 8/8/2001 e ss.mm.ii., ed in particolare gli artt. 38 e 39 che hanno istituito il Fondo regionale per l'accesso all'abitazione in locazione;
- il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e delle mobilità sostenibili del 13/7/2022 che ha ripartito alle Regioni le somme stanziati sul Fondo nazionale, assegnando alla Regione Emilia-Romagna, come Quota Fondo locazioni, la somma di € 34.270.965,97 e che ha introdotto modifiche ai requisiti di accesso al contributo;
- la l.r. 28 dicembre 2021, n. 20 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022-2024 (legge di stabilità regionale 2022)", pubblicata nel B.U.R.E.R.T. del 28 dicembre 2021, n. 369;
- la l.r. 28 dicembre 2021, n. 21 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2022-2024", pubblicata nel B.U.R.E.R.T. del 28 dicembre 2021, n. 370;
- la d.g.r. 27 dicembre 2021, n. 2276 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2022-2024";
- la L.R. n. 9 del 28 luglio 2022 "Disposizioni collegate alla legge di assestamento e prima variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2022-2024", pubblicata nel B.U.R.E.R.T. del 29 luglio 2022, n. 233;
- la L.R. n. 10 del 28 luglio 2022 "Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2022-2024", pubblicata nel B.U.R.E.R.T. del 29 luglio 2022 n. 234;
- la propria deliberazione n. 1150 del 11/7/2022 recante Fondo regionale per l'accesso all'abitazione in locazione di cui agli artt. 38 e 39 della L.R. n. 24/2001 e ss.mm.ii. - criteri di gestione dell'anno 2022";
- la propria deliberazione n. 1152 del 11/7/2022 recante "APPROVAZIONE TESTO CON MODIFICHE AL PROGRAMMA REGIONALE PER LA CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI DESTINATI ALLA RINEGOZIAZIONE"

Dato atto che la propria deliberazione n. 1150/2022 ha provveduto a definire i criteri di gestione del Fondo regionale per l'anno 2022 provvedendo:

- a stabilire di utilizzare solo parte dello stanziamento presente nel capitolo di uscita 32038 "CONTRIBUTI PER L'ACCESSO ALL'ABITAZIONE IN LOCAZIONE - FONDO REGIONALE (ART. 38, L.R. 8 AGOSTO 2001, N.24)" – Mezzi regionali del Bilancio finanziario gestionale 2022-2024 anno di previsione 2022, pari ad € 5.800.000,00;
- a demandare ad una successiva propria deliberazione la de-

finizione dell'entità delle risorse statali presenti sul bilancio regionale dell'anno 2022 da utilizzare per soddisfare le domande di contributo;

- a stabilire che la gestione del bando e delle risorse da concedere disponibili sul Fondo regionale è affidata ai Comuni capofila di Distretto socio sanitario individuati dalla deliberazione n. 2119/2019 e alle Unioni di Comuni individuate dalla medesima deliberazione n. 1150/2022;
- a demandare ad una determinazione del Dirigente regionale dell'Area Rigenerazione Urbana e Politiche per l'Abitare il riparto, la concessione e l'assunzione degli impegni a carico dei pertinenti capitoli del bilancio regionale nel rispetto della esigibilità della spesa ai sensi del D.Lgs. n. 118/02011 e ss.mm. a favore dei Comuni e delle Unioni di Comuni capofila dei Distretti socio – sanitari;

Dato atto altresì che:

- la propria deliberazione n. 1152/2022 ha definito in € 1.000.000,00 allocati sul capitolo di uscita 32038 "CONTRIBUTI PER L'ACCESSO ALL'ABITAZIONE IN LOCAZIONE - FONDO REGIONALE (ART. 38, L.R. 8 AGOSTO 2001, N.24)" – Mezzi regionali del Bilancio finanziario gestionale 2022-2024 anno di previsione 2022 le risorse da utilizzare per il Programma regionale per le rinegoziazioni delle locazioni;
- sono in corso di definizione i criteri di un nuovo Programma regionale (Patto per la Casa) avente anch'esso la medesima finalità di sostenere le famiglie nel pagamento delle locazioni;

Considerato che la somma di € 34.270.965,97 è in corso di iscrizione sul bilancio regionale sul capitolo 32040 "CONTRIBUTI INTEGRATIVI DI SOSTEGNO PER L'ACCESSO ALLE ABITAZIONI IN LOCAZIONE (ART. 11, LEGGE 9 DICEMBRE 1998, N.431) – MEZZI STATALI" del Bilancio finanziario gestionale 2022-2024 anno di previsione 2022;

Ritenuto di utilizzare l'intero stanziamento in corso di iscrizione sul capitolo 32040 "CONTRIBUTI INTEGRATIVI DI SOSTEGNO PER L'ACCESSO ALLE ABITAZIONI IN LOCAZIONE (ART. 11, LEGGE 9 DICEMBRE 1998, N.431) – MEZZI STATALI" del Bilancio finanziario gestionale 2022-2024 anno di previsione 2022 pari ad € 34.270.965,97 nel seguente modo:

- quanto ad € 29.420.965,97: da utilizzare per finanziare le domande dell'anno 2022 del Fondo regionale per l'accesso alle abitazioni in locazione di cui agli artt. 38 e 39 della L.R. n. 24/2001 e della propria deliberazione n. 1150/2022;
- quanto ad € 4.000.000,00: da utilizzare per finanziare le domande del programma regionale "Patto per la casa", i cui criteri sono attualmente in corso di definizione;
- quanto ad € 850.000,00: da utilizzare per finanziare le domande relative al programma regionale per la concessione dei contributi finalizzati alla rinegoziazione delle locazioni private di cui alla propria deliberazione n. 1152 del 11/7/2022;

Ritenuto, allo scopo di "compensare" la riduzione delle risorse statali a disposizione del Fondo regionale per l'accesso alle abitazioni in locazione dell'anno 2022, di incrementare l'entità delle risorse regionali da utilizzare per il medesimo Fondo regionale di € 4.847.372,62, portando quindi lo stanziamento regionale complessivamente ad € 10.647.372,62;

Dato atto, pertanto, che sono disponibili per le domande di contributo dell'anno 2022 a valere sul Fondo regionale per l'accesso alle abitazioni in locazione di cui alla L.R. n. 24/2001 complessivamente € 40.068.338,59 così ripartiti:

- quanto ad € 10.647.372,62 iscritti sul bilancio regionale sul capitolo 32038 "CONTRIBUTI PER L'ACCESSO ALL'ABITAZIONE IN LOCAZIONE - FONDO REGIONALE (ART. 38, L.R. 8 AGOSTO 2001, N.24)" – Mezzi regionali del Bilancio finanziario gestionale 2022-2024 anno di previsione 2022;
- quanto ad € 29.420.965,97 in corso di iscrizione sul bilancio regionale sul capitolo 32040 "CONTRIBUTI INTEGRATIVI DI SOSTEGNO PER L'ACCESSO ALLE ABITAZIONI IN LOCAZIONE (ART. 11, LEGGE 9 DICEMBRE 1998, N.431) – MEZZI STATALI" del Bilancio finanziario gestionale 2022-2024 anno di previsione 2022;

Preso inoltre atto che i seguenti Comuni hanno comunicato di avere conferito la funzione in materia di Politiche abitative all'Unione di Comuni posteriormente alla approvazione della propria deliberazione n. 1150/2022, che ha definito i criteri di gestione del Fondo regionale per l'anno 2022, chiedendo contestualmente che pertanto la concessione dei fondi avvenga a favore non del Comune ma della Unione di Comuni:

- Comune di Carpi con nota ns. Prot. 02/08/2022.0712635.E: Unione delle Terre d'Argine;
- Comune di Alto Reno Terme con nota ns. Prot. 02/08/2022.0712647.E: Unione dell'Appennino Bolognese;

Ritenuto, al fine di consentire un più efficiente utilizzo delle risorse, di accogliere la richiesta dei sopracitati Comuni e di stabilire che la concessione e liquidazione delle risorse disponibili sul Fondo regionale per l'accesso alle abitazioni in locazione nell'anno 2022 (da effettuarsi con determinazione del Dirigente regionale dell'Area Rigenerazione Urbana e Politiche per l'Abitare) avverrà a favore delle Unioni di Comuni di cui sopra;

Ritenuto altresì di confermare in ogni sua parte la propria deliberazione n. 1150/2022;

Visti per gli aspetti amministrativi di natura organizzativa e contabile:

- la l.r. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo Unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e s. m.;
- la d.g.r. del 29 dicembre 2008, n.2416 "INDIRIZZI IN ORDINE ALLE RELAZIONI ORGANIZZATIVE E FUNZIONALI TRA LE STRUTTURE E SULL'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DIRIGENZIALI. ADEMPIMENTI CONSEGUENTI ALLA DELIBERA 999/2008. ADEGUAMENTO E AGGIORNAMENTO DELLA DELIBERA 450/2007", per quanto applicabile;
- la d.g.r. n. 468 del 10/4/2017 ad oggetto "*Il Sistema dei controlli interni della Regione Emilia-Romagna*";
- la d.g.r. 7 marzo 2022, n. 324 "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale";
- la d.g.r. 7 marzo 2022, n. 325 "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale", la quale modifica l'assetto organizzativo delle Direzioni generali e delle Agenzie e istituisce i Settori a decorrere del 1/4/2022;
- la d.g.r. 21 marzo 2022, n. 426 "RIORGANIZZAZIONE DELL'ENTE A SEGUITO DEL NUOVO MODELLO DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE. CONFERIMENTO DEGLI INCARICHI AI DIRETTORI GENERALI E AI DIRETTORI DI AGENZIA";

- la determinazione 25 marzo 2022, n. 5615 "Riorganizzazione della direzione generale cura del territorio e dell'ambiente. istituzione aree di lavoro. Conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di posizione organizzativa";
- il d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.";
- la d.g.r. 31 gennaio 2022, n. 111 "PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA 2022-2024, DI TRANSIZIONE AL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE DI CUI ALL'ART. 6 DEL D.L. N. 80/2021";
- la determinazione 9 febbraio 2022, n. 2335 "DIRETTIVA DI INDIRIZZI INTERPRETATIVI DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE PREVISTI DAL DECRETO LEGISLATIVO N.33 DEL 2013. ANNO 2022";
- il d.lgs. 23 giugno 2011, n.118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss. mm. ii.;
- la l.r. 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n.31 e 27 marzo 1972, n.4", per quanto applicabile;

Viste le Circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni, predisposte in attuazione della deliberazione n. 468/2017;

Dato atto che il responsabile del procedimento, nel sottoscrivere il parere di legittimità, attesta di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta della Vicepresidente della Giunta della Regione Emilia-Romagna;

A voti unanimi e palesi
delibera

1. di definire, per quanto espresso nelle premesse, il quadro delle risorse complessivamente disponibili per gli interventi a sostegno del pagamento dei canoni di locazione nell'anno 2022, complessivamente pari ad € 44.918.338,59, nel seguente modo:

a) Fondo regionale per l'accesso alle abitazioni in locazione di cui alla LR n. 24/2011, artt. 38 e 39, e alla propria deliberazione n. 1150/2022: complessivamente € 40.068.338,59 così ripartiti:

- quanto ad € 10.647.372,62 iscritti sul bilancio regionale sul capitolo 32038 "CONTRIBUTI PER L'ACCESSO ALL'ABITAZIONE IN LOCAZIONE - FONDO REGIONALE (ART. 38, L.R. 8 AGOSTO 2001, N.24)" – Mezzi regionali del Bilancio finanziario gestionale 2022-2024 anno di previsione 2022;
- quanto ad € 29.420.965,97 in corso di iscrizione sul bilancio regionale sul capitolo 32040 "CONTRIBUTI INTEGRATIVI DI SOSTEGNO PER L'ACCESSO ALLE ABITAZIONI IN LOCAZIONE (ART. 11, LEGGE 9 DICEMBRE 1998, N.431) – MEZZI STATALI" del Bilancio finanziario gestionale 2022-2024 anno di previsione 2022;
- b) "Patto per la casa", i cui criteri sono attualmente in corso di definizione: € 4.000.000,00 in corso di iscrizione sul bilancio regionale sul capitolo 32040 "CONTRIBUTI INTEGRATIVI DI

SOSTEGNO PER L'ACCESSO ALLE ABITAZIONI IN LOCAZIONE (ART. 11, LEGGE 9 DICEMBRE 1998, N.431) – MEZZI STATALI" del Bilancio finanziario gestionale 2022-2024 anno di previsione 2022;

c) Programma regionale per la concessione dei contributi finalizzati alla Rinegoziazione delle locazioni private di cui alla propria deliberazione n. 1152 del 11/7/2022: € 850.000,00 in corso di iscrizione sul bilancio regionale sul capitolo 32040 "CONTRIBUTI INTEGRATIVI DI SOSTEGNO PER L'ACCESSO ALLE ABITAZIONI IN LOCAZIONE (ART. 11, LEGGE 9 DICEMBRE 1998, N.431) – MEZZI STATALI" del Bilancio finanziario gestionale 2022-2024 anno di previsione 2022;

2. di stabilire che la concessione e liquidazione delle risorse disponibili sul Fondo regionale per l'accesso alle abitazioni

in locazione nell'anno 2022 (da effettuarsi con determinazione del Dirigente regionale dell'Area Rigenerazione Urbana e Politiche per l'Abitare) avverrà, anziché a favore dei Comuni, a favore della Unione di Comuni delle Terre d'argine e dell'Unione di Comuni di Alto Reno Terme;

3. di confermare in ogni loro parte le proprie deliberazioni n. 1150/2022 e n. 1152/2022;

4. di dare atto infine che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa, pubblicando il presente provvedimento ai sensi dell'art. 26, comma 1 del D.Lgs. n. 33 del 2013 e ss.mm.ii.

5. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 SETTEMBRE 2022, N. 1548

Approvazione integrazione Fondo sociale regionale programma attuativo 2022 ai sensi della delibera di Giunta regionale n. 823/2022 - Programmi finalizzati

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Viste:

- la legge 8/11/2000, n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";

- la L.R. 23/12/2004, n. 29 "Norme generali sull'organizzazione ed il funzionamento del Servizio sanitario regionale";

- la L.R. 12/3/2003, n. 2 "Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" e ss.mm.ii., ed in particolare gli artt. 19, 27 e 29;

- la L.R. 30/7/2015 n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, province, comuni e loro unioni" e ss.mm.ii.;

- la L.R. 15/7/2016 n. 11, ed in particolare l'art. 11 che modifica l'art. 27 della L.R. n. 2/2003 stabilendo la durata e l'efficacia del Piano regionale e il percorso per la sua adozione;

Richiamate:

- la deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 120/2017 con la quale si è approvato il Piano sociale e sanitario 2017-2019, ed in particolare i capitoli 5 e 6;

- la propria deliberazione n. 1423 del 2/10/2017 "Attuazione del piano sociale e sanitario 2017-2019. Approvazione delle schede attuative d'intervento e di indirizzi per l'elaborazione dei piani di zona distrettuale per la salute e il benessere sociale";

- la propria deliberazione n. **823 del 23 maggio 2022** "Programma annuale 2022: Ripartizione delle risorse del Fondo Sociale Regionale ai sensi della L.R. n. 2/2003 e s.mm.ii. individuazione delle azioni per il perseguimento degli obiettivi di cui alla deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 120/2017 e al Decreto interministeriale del 22 ottobre 2021. Programma attuativo povertà 2022", ed in particolare il punto 13 del dispositivo nel quale si stabiliva che eventuali ulteriori risorse statali e regionali che si fossero rese disponibili, compatibilmente con i vincoli di destinazione, sarebbero state assegnate secondo le finalità e i criteri di cui all'Allegato A), e/o secondo le finalità previste dal

Programma finalizzato "Azioni di contrasto alla povertà minore, educativa, relazionale e a contrasto del fenomeno del ritiro sociale di preadolescenti ed adolescenti" avviato con la DGR n. 1184 /2020;

- la determinazione dirigenziale n. **12747 dell'1/7/2022** "Assegnazione e concessione della somma spettante agli enti capofila degli ambiti distrettuali del fondo sociale locale annualità 2022 e delle risorse destinate al programma finalizzato "Azioni di contrasto alle disuguaglianze e alla crisi sociale generate in seguito all'epidemia COVID 19" e al programma finalizzato "Supervisione personale servizi sociali", in attuazione della D.A.L.120/2017 e della D.G.R.823/2022";

- la deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 180 del 7 novembre 2018 "Piano regionale pluriennale per l'adolescenza 2018/2020";

- la propria deliberazione n. 1184 del 14 settembre 2020 recante "Approvazione integrazione fondo sociale regionale programma attuativo 2020 ai sensi della delibera di Giunta regionale n. 695/2020 - programmi finalizzati".

- la propria deliberazione n. 1016 del 20/6/2022 di approvazione di "Linee di indirizzo su ritiro sociale: prevenzione, rilevazione precoce ed attivazione di interventi di primo e secondo livello".

Preso atto, che in sede di assestamento al Bilancio di previsione 2022-2024, sono state destinate, per l'anno di previsione 2022, risorse per complessivi euro 2.795.000,00, alla Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia, programma 4 - Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale al capitolo U57191;

Ritenuto di destinare tali risorse per complessivi euro 2.795.000,00 ad integrazione di quelle già programmate con la citata propria deliberazione n. 823/2022 tenuto conto di quanto definito al punto 13 del dispositivo della medesima e più precisamente:

- quanto a euro 1.795.000,00 per rafforzare il Programma finalizzato "Azioni di contrasto alle disuguaglianze e alla crisi economico sociale generate in seguito all'epidemia COVID-19" previsto al paragrafo 4, Fondi finalizzati: Sostegno ai Comuni e alle forme associative di cui all'art. 16, L.R. n. 2/2003 dell'allegato A, punto 4.5, da realizzarsi secondo le modalità riportate nell'allegato A) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- quanto a euro 1.000.000,00 per rafforzare il Programma finalizzato "Azioni di contrasto alla povertà minore, educativa, relazionale e a contrasto del fenomeno del ritiro sociale di

preadolescenti ed adolescenti” avviato con la propria delibera n. 1184 /2020, da realizzarsi secondo le modalità riportate nell'allegato B) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Dato atto che alle finalità di cui al suddetto punto 4 del Programma allegato alla propria deliberazione n. 823/2022, erano state destinate risorse complessive per euro 8.705.000,00 a cui si sommano euro **2.795.000,00**, rideterminando tale ammontare in euro 11.500.000,00;

Ritenuto, a seguito dell'istruttoria condotta dal servizio competente per materia, in base ai criteri definiti negli allegati A), B) e alla presente deliberazione di quantificare, assegnare e concedere ai Comuni e agli Enti capofila elencati negli Allegati, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento, per l'esercizio delle funzioni ad essi attribuite ai sensi della Legge n. 328/2000 e ss.mm.ii., le risorse spettanti per gli importi a fianco di ciascuno indicati, per la somma complessiva di euro 2.795.000,00;

Ritenuto, altresì, in relazione alla tipologia di spesa che ricorrono gli elementi di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. e che gli impegni di spesa per complessivi euro 2.795.000,00 possano essere assunti con il presente atto, sul pertinente capitolo di spesa come indicato nell'allegato parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Dato atto che è stato accertato che le previsioni di pagamento a valere sull'anno 2022 sono compatibili con le prescrizioni di cui all'art. 56, comma 6, del citato D.Lgs. n. 118/2011;

Dato atto che sono stati sentiti i Responsabili degli Uffici di Piano degli enti locali in data 1 settembre 2022;

Visti:

- il D.lgs 118/2011 e ss.mm.ii. recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4", per quanto applicabile;

- la legge regionale 28 dicembre 2021, n.20 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022-2024 (Legge di stabilità regionale 2022)";

- la legge regionale 28 dicembre 2021, n.19 "Disposizioni collegate alla legge regionale di stabilità per il 2022";

- la legge regionale 28 dicembre 2021, n.21 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2022-2024";

- la legge regionale 28 luglio 2022, n.10 "Assestamento e prima variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2022-2024";

- la legge regionale 28 luglio 2022, n.9 "Disposizioni collegate alla legge di assestamento e prima variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2022 – 2024;

- la delibera n. 2276 del 27/12/2021 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2022-2024";

- la delibera n. 1354 del 1/8/2022 avente oggetto: "Aggiornamento del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2022-2024";

Visti e richiamati:

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina

riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni" e ss.mm.ii.;

- la L.R. n. 43/2001 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche;

Richiamate le seguenti proprie delibere:

- n. 468 del 10 aprile 2017, avente ad oggetto "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna" e le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017, relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni, predisposte in attuazione della propria delibera n. 468/2017, per quanto compatibili con le disposizioni riformate della deliberazione 324/2022;

- n. 111 del 31 gennaio 2022 "Piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza 2022-2024, di transizione al piano integrato di attività e organizzazione di cui all'art. 6 del D.L. n. 80/2021"; -

- n. 324 del 7 marzo 2022, avente ad oggetto: "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale";

- n. 325 del 7 marzo 2022, avente ad oggetto: "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";

- n. 426 del 21 marzo 2022, avente ad oggetto: "Riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia";

Richiamate infine le determinazioni dirigenziali:

- n. 2335 del 9 febbraio 2022, avente ad oggetto "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022";

- n. 5514 del 24 marzo 2022 avente ad oggetto "Riorganizzazione della Direzione Generale Politiche finanziarie, conferimento di incarichi dirigenziali, assegnazione del personale e proroga delle posizioni organizzative;

- n. 6229 del 31 marzo 2022, avente ad oggetto "Riorganizzazione della Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare. Istituzione aree di lavoro. Conferimento incarichi dirigenziali"

- n. 14908 dell'01 agosto 2022 avente ad oggetto "Individuazione responsabili di procedimento nell'ambito dell'area di lavoro dirigenziale "Programmazione sociale, integrazione e inclusione, contrasto alle povertà" ai sensi degli articoli 5 e ss. L. 241/90 e ss.mm. e degli articoli 11 e ss. L.R. 32/93;

Attestata la regolarità dell'istruttoria e dell'assenza di conflitti di interesse da parte del Responsabile del procedimento;

Dato atto dei pareri e del visto di regolarità contabile allegati;

Su proposta della Vicepresidente Elena Ethel Schlein, Assessore a "Contrasto alle disuguaglianze e transizione ecologica: Patto per il Clima, Welfare, Politiche abitative, Politiche giovanili, Cooperazione internazionale allo sviluppo, Relazioni Internazionali, Rapporti con l'UE"

A voti unanimi e palesi

delibera

Per le considerazioni espresse in premessa:

1. di destinare ulteriori risorse finanziarie per complessivi euro 2.795.000,00 ad integrazione di quelle già programmate con la citata propria deliberazione n. 823/2022 tenuto conto di quanto definito al punto 13 del dispositivo della medesima e più precisamente:

- quanto a euro **1.795.000,00** per rafforzare il Programma finalizzato “*Azioni di contrasto alle disuguaglianze e alla crisi economico sociale generatesi in seguito all’epidemia COVID-19*” previsto al paragrafo 4.5, Fondi finalizzati: Sostegno ai Comuni e alle forme associative di cui all’art. 16, L.R. n. 2/2003 dell’allegato A, punto 4.5, da realizzarsi secondo le modalità riportate nell’allegato A) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- quanto a euro **1.000.000,00** per rafforzare il Programma finalizzato “*Azioni di contrasto alla povertà minorile, educativa, relazionale e a contrasto del fenomeno del ritiro sociale di preadolescenti ed adolescenti*” avviato con la DGR n. 1184/2020, da realizzarsi secondo le modalità riportate nell’allegato B) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di precisare che le risorse di cui al punto 1 che precede sono allocate al cap. **U57191** “Fondo sociale regionale. Quota parte destinata ai comuni singoli e alle forme associative per l’attuazione dei piani di zona, interventi per soggetti a rischio esclusione sociale (art. 47, comma 1, lett.b), L.R. 12 marzo 2003, n.2)” del bilancio finanziario gestionale 2022 - 2024, anno di previsione 2022 approvato con propria delibera n. 2276/2021 e succ. mod;

3. di quantificare, assegnare e concedere in attuazione della propria deliberazione n. 823/2022 del 23 maggio 2022, le risorse spettanti ai Comuni e agli altri Enti capofila degli ambiti distrettuali per la realizzazione dei programmi finalizzati di cui agli allegati A), B) e relativi riparti, parti integranti e sostanziali della presente deliberazione, ad integrazione del Programma attuativo 2022, per complessivi euro 2.795.000,00;

4. di impegnare come segue la somma complessiva di euro **2.795.000,00** sul capitolo **U57191** “Fondo sociale regionale. Quota parte destinata ai comuni singoli e alle forme associative per l’attuazione dei piani di zona, interventi per soggetti a rischio esclusione sociale (art. 47, comma 1, lett.b), L.R. 12 marzo 2003, n.2)” del bilancio finanziario gestionale 2022 - 2024, anno di previsione 2022, approvato con propria delibera 2276 del 27/12/2021 e ss.mm. che presenta la necessaria disponibilità:

- quanto alla somma di euro **1.795.000,00** destinata al Programma finalizzato “*Azioni di contrasto alle disuguaglianze e alla crisi economico sociale generatesi in seguito all’epidemia COVID-19*” di cui all’allegato A) al presente provvedimento, registrata al n. 9646 di impegno;

- quanto alla somma di euro **1.000.000,00** destinata al Programma finalizzato “*Azioni di contrasto alla povertà minorile, educativa, relazionale e a contrasto del fenomeno del ritiro sociale di preadolescenti ed adolescenti*” di cui all’allegato B) al presente provvedimento, registrata al n. 9647 di impegno;

5. che in attuazione del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii, le stringhe concernenti la codificazione della transazione elementare, come definita dal citato decreto, indicata in relazione ai soggetti beneficiari e ai capitoli di spesa sono di seguito espressamente indicate:

Beneficiario: Comuni - Capitolo U57191 - Missione 12 - Programma 04 - Codice Economico U.1.04.01.02.003 - COGOF 10.7 - Transazioni UE 8 - SIOPE 1040102003 - C.I. spesa 3 - Spesa Gestione ordinaria 3

Beneficiario: Unione di Comuni - Capitolo U57191 - Missione 12 - Programma 04 - Codice Economico U.1.04.01.02.005 - COGOF 10.7 - Transazioni UE 8 - SIOPE 1040102005 - C.I. spesa 3 - Spesa Gestione ordinaria 3

Beneficiario: Nuovo Circondario Imolese - Capitolo U57191 - Missione 12 - Programma 04 - Codice Economico U.1.04.01.02.999 - COGOF 10.7 - Transazioni UE 8 - SIOPE 1040102999 - C.I. spesa 3 - Spesa Gestione ordinaria 3

6. che alla liquidazione, in un’unica soluzione, dei suddetti finanziamenti, e alla relativa richiesta di emissione dei titoli di pagamento, provvederà il Dirigente regionale competente con propri atti formali, in conformità alle norme e ai principi contabili del D.Lgs 118/2011 e ss.mm., nonché delle norme di gestione previste dalla L.R. n.40/2001, per quanto ancora applicabili, e in particolare dalle disposizioni della propria deliberazione n. 324/2022 (nuova disciplina organica in materia di organizzazione e gestione del personale) previa valutazione della congruità delle azioni programmate agli obiettivi descritti nei Programmi finalizzati di cui agli allegati A), B) parte integrante e sostanziale della presente deliberazione e a seguito dell’approvazione dei medesimi in qualità di integrazione del Programma attuativo annuale 2022, di cui al paragrafo 2.1 dell’allegato A della citata propria deliberazione n. 823/2022, da parte degli ambiti distrettuali in sede di Comitato di Distretto o Giunta dell’Unione dei Comuni e della sua presentazione in Regione entro e non oltre il **30 ottobre 2022**. Per la presentazione alla Regione dell’integrazione del Programma attuativo annuale 2022, sarà necessario procedere tramite caricamento di due apposite schede intervento aggiuntive, una per ogni programma finalizzato, sull’applicativo web disponibile al seguente indirizzo: <https://network.cup2000.it/progetti/piani-di-zona-2019>;

7. che, sulla base delle valutazioni effettuate dalla competente struttura di questo servizio, le norme di cui l’art. 11, della legge 16 gennaio 2003, n. 3 non sono applicabili all’attività oggetto del finanziamento di cui al presente provvedimento;

8. che si provvederà agli adempimenti previsti dall’art. 56, comma 7, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

9. che si provvederà alle ulteriori pubblicazioni previste dal PTPCT nonché dalla Direttiva di Indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione, ai sensi dell’art. 7 bis, del D.Lgs. n.33 del 2013;

10. di pubblicare infine la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

Allegato A

Programma finalizzato "Azioni di contrasto alle disuguaglianze e alla crisi economico sociale generatesi in seguito all'epidemia Covid-19"

Nel corso del 2020, alla luce della crisi economica e sociale determinatasi in seguito all'emergenza sanitaria Covid-19, si è valutato opportuno integrare le 39 schede attuative del Piano sociale e sanitario regionale 2017/2019 con una ulteriore scheda denominata "*Azioni di contrasto alle disuguaglianze e alla crisi economico sociale generatesi in seguito all'epidemia Covid -19*", dedicata a promuovere azioni per contrastare l'emergenza sociale finalizzate a dare supporto tempestivo a chi si è trovato in situazione di fragilità e precarietà imprevista (approvata con DGR 695/2020).

Al fine di supportare gli enti locali nel fronteggiare gli effetti che la pandemia da Covid-19 ha prodotto e produrrà ancora nei mesi a venire in termini economici e sociali, si è valutato opportuno dedicare ulteriori risorse al rafforzamento del presente programma finalizzato volto all'attuazione di azioni di contrasto alle disuguaglianze e alla crisi economico sociale, come di seguito riportato e come approvato nell'apposita scheda di cui alla DGR 695/2020 e nella DGR 823/2022.

Risorse

Euro **1.795.000,00** che andranno ad aggiungersi ai 3.000.000,00 già concessi con la Delibera di programmazione del Fondo Sociale regionale n. 823/2022.

Destinatari

Comune o altro Ente, tra quelli individuati dall'art. 16 della L.R. 2/03, individuato quale ente capofila dell'ambito distrettuale, da apposita convenzione ai sensi del vigente Piano sociale e sanitario regionale.

Criteri di ripartizione

Le risorse pari a euro **1.795.000,00** sono ripartite con i medesimi criteri di riparto di cui alla DGR 823/2022 pari a:

-una quota pari al 3% del totale pari a 53.850,00 euro sulla base della popolazione residente nei comuni classificati montani ai fini ISTAT all'01/01/2022

-il restante 97% pari a 1.741.150,00 sulla base della popolazione residente sulla base della popolazione residente al 01/01/2022, pesata per fasce di età, secondo lo schema seguente:

- 0 – 24 valore 2
- 25 – 64 valore 1
- >= 65 valore 2

Atti successivi

Il Dirigente competente provvederà alla liquidazione previa valutazione della congruità delle azioni programmate agli obiettivi descritti nel presente Programma finalizzato, a seguito dell'approvazione del medesimo in qualità di integrazione del Programma attuativo annuale 2022 in sede di Comitato di Distretto o Giunta dell'Unione dei Comuni, e della sua presentazione in Regione entro e non oltre il **30 ottobre 2022**.

Per la presentazione alla Regione dell'integrazione del Programma attuativo annuale 2022, sarà necessario procedere tramite caricamento di apposita scheda intervento dedicata al presente Programma finalizzato **"Azioni di contrasto alle disuguaglianze e alla crisi economico sociale generatesi in seguito all'epidemia Covid-19"** (link alla scheda 40) sull'applicativo web disponibile al seguente indirizzo: <https://network.cup2000.it/progetti/piani-di-zona-2019>.

Scheda 40 – AZIONI DI CONTRASTO ALLE DISUGUAGLIANZE E ALLA CRISI ECONOMICO SOCIALE GENERATESI IN SEGUITO ALL'EPIDEMIA COVID -19 (già approvata con DGR 695/2020)

Razionale/motivazione:

La grave emergenza sanitaria esplosa nei primi mesi del 2020 ha avuto ingentissimi costi economici e sociali, anche nella nostra regione. Gli effetti di questa emergenza e delle misure messe in atto per contrastarla avranno un impatto di lungo periodo sulla vita delle persone e sulle comunità in cui viviamo. Le ricadute sui nuclei familiari e sui singoli individui hanno determinato un acuirsi delle disuguaglianze già presenti nel nostro sistema sociale. In particolare, appare evidente come le persone in condizione di fragilità economica, relazionale, educativa, abbiano risentito maggiormente dell'isolamento sociale e della distanza fisica prevista dalla normativa, senza contare l'impatto sul tessuto produttivo ed il mercato del lavoro. Vi è pertanto la necessità di intervenire in modo tempestivo per poter risollevare una comunità molto provata dall'emergenza e dalle innumerevoli difficoltà da essa derivanti. In questa ottica sarà necessario sostenere le situazioni di fragilità e di disuguaglianza generatesi, attivando interventi e servizi per aiutare i nuclei ed i singoli che non riescono a far fronte alle molteplici difficoltà generatesi.

Descrizione:

In questa fase i cittadini si sono trovati ad affrontare situazioni di fragilità e precarietà impreviste, forme di indebitamento, nuove vulnerabilità, perdita ingente di posti di lavoro che hanno acuito disuguaglianze preesistenti e hanno fatto scivolare verso il basso molti nuclei e singoli. Spesso le difficoltà di questo periodo hanno avuto ripercussioni negative in particolare sui minori, manifestatesi anche sulle possibilità dei bambini e ragazzi di poter seguire le attività della didattica di emergenza, realizzate a distanza, andando ad aumentare il rischio potenziale di dispersione scolastica e di povertà educativa. Gli effetti di questa fase di emergenza sanitaria rischiano di aver un impatto ancor più gravoso sulle donne che, aggravandosi le condizioni occupazionali e le difficoltà nella conciliazione tra tempi di lavoro e tempi di cura, rischiano di mettere a repentaglio i risultati raggiunti negli anni in termini di emancipazione ed empowerment.

Gli enti locali segnalano una grandissima difficoltà nel far fronte ad una esplosione di nuovi bisogni e nel fornire risposte sia agli utenti storicamente fragili sia ad una nuova utenza, non conosciuta, che mai prima di questa contingenza aveva avuto necessità di rivolgersi al sistema dei servizi chiedendo supporti, aiuti e misure.

La Regione Emilia-Romagna ha deciso di dedicare un'attenzione particolare all'emergenza sociale determinatasi, ri-orientando una parte della programmazione zonale degli ambiti distrettuali al contrasto delle disuguaglianze. Si ritiene particolarmente urgente in questo momento sostenere in forma immediata i nuclei ed i singoli che presentano situazioni di emergenza, al fine di prevenire ulteriori aggravamenti di situazioni, già connotate da un elevato tasso di precarietà. Si vuole promuovere una risposta organica che non lasci indietro nessuno, che permetta di dare un aiuto anche a chi è rimasto escluso dalle diverse misure attivate a livello nazionale in questo ultimo anno e mezzo.

Obiettivo primario di questo intervento è contrastare le disuguaglianze e l'impoverimento, aiutare la popolazione più in difficoltà, attivare supporti ed aiuti in modo tempestivo.

Sarà necessario cercare di agganciare i tanti che ne hanno bisogno, compreso chi è abitualmente al di fuori della rete del welfare. Per i nuovi utenti che si presentano e si presenteranno si dovrà cogliere l'occasione per corredare le misure attivate attraverso la presente scheda con forme di accompagnamento e supporto alle persone, in sinergia con le reti territoriali di welfare di comunità e prossimità. Il servizio sociale territoriale dovrà attivare le risorse esistenti nelle comunità, valorizzandole, connettendole per una "gestione sociale" delle nuove fragilità. Sarà opportuno cercare di sviluppare forme di sostegno alle vulnerabilità con forme di presa in carico "leggera", creando occasioni di aggancio di chi per la prima volta si affaccia al mondo dei servizi. Sarà necessario promuovere il lavoro di comunità e prossimità, cercando alleanze e mettendo a sistema le tante disponibilità, risorse, competenze raccolte in questi mesi di emergenza, promuovendo un'azione sinergica nella gestione di risorse e soggetti.

Azioni da svolgere

Le azioni possibili da attivare nell'attuazione della scheda **Azioni di contrasto alle disuguaglianze e alla crisi economico sociale generatesi in seguito all'epidemia da Covid -19** potranno essere:

- erogazione contributi economici
- sostegno al pagamento di affitto e utenze
- attivazione prestiti sull'onore
- erogazione buoni spesa per l'acquisto di generi alimentari e/o beni di prima necessità
- attivazione forme di sostegno socioeducativo
- attivazione forme di sostegno alle attività scolastiche e formative, ricercando sinergie ed integrazione con tutti gli interlocutori impegnati al livello locale
- realizzazione altre misure di supporto ed accompagnamento alla situazione emergenziale valutate opportune.

Le misure saranno attivate previa valutazione del servizio sociale territoriale, in integrazione con eventuali interventi di sostegno straordinario legati all'emergenza sanitaria, affinché le persone possano essere prese in carico, sebbene con modalità di presa in carico "leggera". Sarà opportuno cercare il più possibile di definire percorsi co-costruiti insieme ai beneficiari, avendo attenzione alla dimensione dell'empowerment delle persone prese in carico.

Beneficiari

Tutti i cittadini che versano in situazione di impoverimento, che hanno perso i mezzi di sussistenza e che saranno valutati attraverso la valutazione professionale del Servizio sociale territoriale. Particolare attenzione sarà da dedicarsi a coloro che sono in difficoltà economica e non rientrano nelle misure di sostegno al reddito ordinarie o straordinarie previste dal livello nazionale.

Elementi di trasversalità

Questa scheda presenta un elevato grado di trasversalità in quanto comporta azioni da attuarsi per far fronte in modo integrato ad una situazione di emergenza, cercando di prevenire la caduta in povertà di ampie fasce di popolazione. Rappresentano riferimenti importanti le politiche per la casa, le politiche attive per il lavoro e per la riqualificazione professionale, le azioni di contrasto alla dispersione scolastica, le politiche per le gravi marginalità, il sistema dei servizi sociosanitari e sanitari.

Indicatori:

- numero interventi attivati a livello distrettuale
- numero beneficiari coinvolti

Allegato B

Programma finalizzato “Azioni di contrasto alla povertà minorile, educativa, relazionale e a contrasto del fenomeno del ritiro sociale di pre adolescenti ed adolescenti”

La grave emergenza sanitaria di questi ultimi due anni ha prodotto rilevanti costi economici e sociali, anche nella nostra Regione. In particolare, le ricadute sui nuclei familiari e sui singoli individui hanno determinato un acuirsi delle disuguaglianze già presenti nel nostro sistema sociale ed appare evidente come le ragazze e i ragazzi in condizione di maggiore fragilità economica, relazionale, educativa, o in condizione di disabilità abbiano risentito maggiormente dell'isolamento sociale e della distanza fisica, manifestatesi anche sulle possibilità dei bambini e ragazzi di poter seguire le attività della didattica a distanza, andando ad aumentare il rischio potenziale di dispersione scolastica, di povertà educativa, di marginalizzazione e di perdita improvvisa di relazioni.

Partire dal contrasto alla solitudine rende necessario porre freno, e costruire alternative alla percezione diffusa di vivere in una sorta di nuovo isolamento, proprio della società in cui si trascorre la quotidianità, sempre in contatto ma spesso distanti.

Sia il Piano sociale e sanitario regionale che il Piano regionale pluriennale per l'adolescenza prevedono la programmazione a favore dell'Adolescenza attraverso l'organismo del progetto adolescenza, caratterizzato da un approccio trasversale per l'integrazione e la coerenza degli interventi che possa discendere da un piano programmatico condiviso interistituzionale.

Il contesto

Dalla ricerca “Noi al tempo della pandemia” realizzata a marzo 2021 che ha interessato complessivamente 20.750 ragazzi dagli 11 ai 19 anni residenti sul territorio regionale, è emerso con chiarezza che per la metà degli adolescenti sono aumentate ansia, tristezza e senso di solitudine. Inoltre, si sono ridotte drasticamente la voglia di fare e la partecipazione alle attività sportive (- 68% nella fascia 11/13 anni). Queste emozioni hanno anche forti ripercussioni sulle prospettive future con un'incapacità di progettare e una sensazione di rassegnazione che cresce con l'età: il 40 % dei maggiorenni pensa di non potere trovare un'occupazione lavorativa.

Accanto alla ricerca regionale, diversi documenti tra i quali quello dell'Autorità Garante per l'infanzia e l'adolescenza su “Pandemia, neurosviluppo e salute mentale di bambini e ragazzi” rilevano che la pandemia e le misure attuate per il suo contenimento hanno impattato in maniera considerevole sulla vita dei minori di età e delle loro famiglie, determinando un generale senso di incertezza e disorientamento in tutta la popolazione. In particolare, nei bambini e adolescenti, la pandemia ha determinato un insieme di fragilità di entità crescente, come l'aggravamento di disturbi neuropsichici già diagnosticati e l'esordio di disturbi in soggetti vulnerabili (es. minorenni inseriti in contesti di svantaggio socio-culturale, migratorio, con disabilità o altre vulnerabilità), ma anche in soggetti senza particolari segnali di fragilità. I professionisti hanno assistito a una vera e propria “emergenza salute mentale” dovuta al continuo aumento delle richieste in tale ambito.

Le condizioni più frequentemente riferite dai professionisti di area sanitaria in adolescenza sono state: alterazioni del ritmo sonno-veglia, discontrollo degli impulsi, disturbi del comportamento alimentare, ideazione suicidaria, tentato suicidio e suicidio, autolesionismo e ritiro sociale. In ambito educativo e nell'infanzia sono stati più spesso riportati altri disturbi del neurosviluppo (linguaggio, apprendimento, attenzione), ma anche elevato senso di frustrazione e incertezza, difficoltà nella

regolazione cognitiva e metacognitiva, nonché difficoltà di concentrazione, generando inadempienze scolastiche e aumento dei casi di abbandono scolastico.

Obiettivi

Attraverso il presente programma finalizzato si prevede il sostegno a progettualità di ambito distrettuale rivolte a preadolescenti e adolescenti, con particolare riferimento al sostegno all'inclusione scolastica, anche per situazioni di disagio sociale e di disabilità e al contrasto delle situazioni di cosiddetto "ritiro sociale" (Hikikomori) in raccordo con le *"Linee di indirizzo su ritiro sociale-prevenzione, rilevazione precoce ed attivazione di interventi di primo e secondo livello"* approvate con DGR n. 1016 del 20/6/22. Le Linee di indirizzo approvate, che delineano percorsi di sostegno integrati secondo un approccio sistemico e multidimensionale, forniscono indicazioni operative in merito all'analisi del fenomeno del ritiro sociale, alle azioni di prevenzione universale, selettiva e indicata e all'attivazione di percorsi di trattamento di 1° e 2° livello con la partecipazione e il coinvolgimento di tutte le istituzioni, i servizi e i soggetti implicati nel sostegno alla crescita di bambine, bambini e adolescenti.

L'obiettivo è di promuovere azioni di rete che, in raccordo con Il Progetto Adolescenza, coinvolgano i Servizi sociali territoriali, i servizi di Neuropsichiatria per l'infanzia e l'adolescenza, i Centri di salute mentale, le Dipendenze patologiche, i Servizi sanitari, gli Spazi giovani, i Centri per le famiglie, i Servizi educativi, il mondo della Scuola e della Formazione professionale nelle diverse articolazioni, le organizzazioni del Terzo settore e le famiglie stesse per realizzare azioni di prevenzione, ascolto, valutazione, accompagnamento ed eventuale presa in carico di preadolescenti ed adolescenti che vivono situazioni di fragilità o a rischio di ritiro sociale e abbandono scolastico.

Si ritiene opportuno mettere in campo dispositivi di prevenzione in grado di intercettare tempestivamente le situazioni di potenziale fragilità e/o "ritiro sociale" di adolescenti e percorsi di sostegno integrati secondo un approccio sistemico e multidimensionale, favorendo la partecipazione e l'intervento di tutti i soggetti coinvolti. E' inoltre fondamentale promuovere la partecipazione attiva e diretta degli adolescenti nei diversi ambiti/azioni che li coinvolgono, anche in una prospettiva di corresponsabilità e di attivazione di forme di empowerment dei ragazzi.

A livello distrettuale sarà necessario integrare le nuove progettualità con le attività sull'area adolescenza avviate negli ultimi anni dai Centri per le famiglie, assicurando il collegamento con i progetti già presentati dai CpF nell'ambito del percorso definito ai sensi della DGR n. 1315/2021 e determinazione n. 5815/2022 e, qualora i progetti siano stati sviluppati su tematiche affini a quelle oggetto del presente Programma finalizzato, sarà possibile ampliarne la dimensione ed i potenziali destinatari, così come dovrà essere assicurata opportuna sinergia con le progettualità dedicate alla sperimentazione dell'approccio dialogico in area adolescenza (DAL 180/2018), garantendo e favorendo le inter-connessioni e/o sviluppi ulteriori, così come previsto dai percorsi di cura di salute mentale per gli adolescenti e i giovani adulti.

Al fine di rilevare le situazioni a rischio di ritiro sociale ed intervenire tempestivamente, evitando ritardi nella segnalazione e nella presa in carico, risulta ***conditio sine qua non*** attivare percorsi co-costruiti tra sociale, educativo, scuola e sanità affinché la definizione di percorsi integrati possa garantire un'adeguata valutazione, diagnosi e presa in carico, nonché interventi appropriati.

In questo ambito il Servizio Sanitario potrà fornire una valutazione tempestiva e, qualora necessari, un trattamento intensivo multidimensionale, con aspetti innovativi come cicli di gruppi educativi laboratoriali, gruppi terapeutici, colloqui individuali, supervisione, sostegno, eventuale trattamento per gli adulti di riferimento. Il servizio sociale territoriale, la scuola e gli altri enti/soggetti coinvolti,

nell'ambito di un lavoro di rete, potranno attivare in modo rapido e flessibile opportunità di formazione-lavoro, interventi educativi domiciliari, interventi di supporto per il nucleo familiare, centri diurni educativi, laboratori di socializzazione.

Azioni

Azioni realizzabili nell'ambito del programma finalizzato, di cui almeno una deve essere dedicata al contrasto del fenomeno del ritiro sociale (Hikikomori):

- diffusione e potenziamento di **spazi/sportelli di ascolto** nelle scuole e nelle sedi formative per offrire opportunità di ascolto, intercettare precocemente forme di disagio, sostenere lo sviluppo dei compiti evolutivi, favorire il clima relazionale in classe, con particolare attenzione all'attivazione di logiche proattive di contatto dei ragazzi, anche al di fuori del perimetro scolastico;
- attivazione forme di **sostegno alle attività scolastiche e formative**, prevedendo servizi di aggancio scolastico attraverso laboratori per piccoli gruppi e/o percorsi individualizzati per tutti i ragazzi a rischio abbandono, con percorsi di riavvicinamento alla scuola l'anno successivo;
- attivazione di forme di **sostegno socioeducativo** attraverso percorsi di accompagnamento ai ragazzi che presentano difficoltà attraverso l'ausilio di educatori per interventi domiciliari, coadiuvati da percorsi di supporto alle figure genitoriali, anche attraverso attività di gruppo quali ad esempio i gruppi di auto-mutuo aiuto;
- attivazione di **percorsi di facilitazione di presa in carico** al fine di supportare le famiglie, che faticano a trovare servizi e/o percorsi che possano costituire un riferimento e possano sostenerli. Identificazione di percorsi di presa in carico tempestivi, integrati e coordinati tra tutti i soggetti coinvolti per pianificare e seguire in modo sistematico un programma di intervento centrato sull'adolescente;
- **supporto per favorire l'integrazione scolastica** di pre-adolescenti e adolescenti con disabilità che nel contesto dell'emergenza determinata dalla crisi pandemica hanno subito maggiormente gli effetti negativi dell'isolamento;
- sperimentazione di percorsi di **"scuole aperte alla comunità"** per proporre attività nel corso dell'intero arco della giornata con tutti gli interlocutori del contesto in cui la scuola è inserita, promuovendo il protagonismo e la partecipazione dei ragazzi, dei genitori e dei cittadini alle attività per contrastare la dispersione scolastica e promuovere l'idea di scuola come spazio di benessere, anche attraverso patti di collaborazione.

Come previsto dalle Linee di indirizzo sul contrasto al ritiro sociale di cui alla DGR 1016/2022 si richiede inoltre di specificare la declinazione operativa distrettuale dell'applicazione delle misure di prevenzione e contrasto del fenomeno del ritiro sociale attraverso:

- azioni di presentazione/diffusione/formazione a: servizi, scuole, famiglie/cittadinanza;
- coordinamento distrettuale spazi d'ascolto scolastici (nelle scuole secondarie);
- azioni di prevenzione (universale e selettiva);
- declinazione operativa dei percorsi di 1° e 2° livello (soggetti e processi coinvolti)

Risorse**1.000.000 euro****Destinatari**

Comune o altro Ente, tra quelli individuati dall'art. 16 della L.R. 2/03, individuato quale ente capofila dell'ambito distrettuale, da apposita convenzione ai sensi del vigente Piano sociale e sanitario regionale.

Criteri di ripartizione

Le risorse pari a euro **1.000.000 euro** sono ripartite sulla base della popolazione per la fascia di età 11-19 residente all'01/01/2022

Atti successivi

Il Dirigente competente provvederà alla liquidazione previa valutazione della congruità delle azioni programmate agli obiettivi descritti nel presente Programma finalizzato, a seguito dell'approvazione del medesimo in qualità di integrazione del Programma attuativo annuale 2022 in sede di Comitato di Distretto o Giunta dell'Unione dei Comuni, e della sua presentazione in Regione entro e non oltre il **30 ottobre 2022**

Per la presentazione alla Regione dell'integrazione del Programma attuativo annuale 2022, sarà necessario procedere tramite caricamento di apposita scheda intervento (linkato alla scheda 17) sull'applicativo web disponibile al seguente indirizzo: <https://network.cup2000.it/progetti/piani-di-zona-2019>.

Allegato A - Programma finalizzato "Azioni di contrasto alle disuguaglianze e alla crisi economico sociale generatesi in seguito all'epidemia COVID-19" anno 2022 - 2° assegnazione 2022			
Ambito distrettuale	Comune e altro Ente capofila	Codice fiscale	Impegno sul capitolo 57191
DIST.Ponente	Comune di Castel San Giovanni	00232420331	32.489,84
DIST.Urbano Piacenza	Comune di Piacenza	00229080338	40.647,46
DIST.Levante	Comune di Fiorenzuola D'Arda	00115070336	42.967,82
DIST.di Parma	Comune di Parma	00162210348	87.436,67
DIST. di Fidenza	Comune di Fidenza	82000530343	40.834,33
DIST.Valtaro Valceno	Unione Comuni Valli Taro e Ceno	92178290349	23.766,95
DIST.Sud Est	Unione Montana Appennino Parma Est	02706560345	31.944,72
DIST.Val d'Enza	Unione dei Comuni Val d'Enza	91144560355	24.646,13
DIST.di Reggio Emilia	Comune di Reggio nell'Emilia	00145920351	87.691,98
DIST.di Guastalla	Unione dei Comuni Bassa Reggiana	90013600359	27.459,30
DIST.di Correggio	Unione Comuni Pianura Reggiana	02345260356	21.796,34
DIST.di Scandiano	Unione Tresinaro Secchia	02337870352	31.600,85
DIST.di Castelnuovo Monti	Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano	91167000354	20.824,78
DIST.di Carpi	Unione delle Terre D'Argine	03069890360	41.638,74
DIST.di Mirandola	Unione Comuni Modenesi Area Nord	91019940369	33.113,70
DIST.di Modena	Comune di Modena	00221940364	72.689,68
DIST.di Sassuolo	Unione dei comuni del Distretto Ceramico	93034060363	48.314,39
DIST.di Pavullo	Unione dei Comuni del Frignano	03545770368	25.780,53
DIST.di Vignola	Unione Terre di Castelli	02754930366	38.155,71
DIST.di Castelfranco E.	Unione Comuni del Sorbara - Bomporto	94090840367	29.622,57
DIST. Reno, Lavino e Samoggia	Unione Comuni Valli del Reno, Lavino e Samoggia	91311930373	44.289,36
DIST.dell'Appennino Bolognese	Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese	91362080375	35.947,62
DIST. Savena Idice	Comune di San Lazzaro di Savena	00754860377	32.174,85
DIST.di Imola	Nuovo Circondario Imolese	90036770379	52.329,73
DIST.di Pianura Est	Unione Reno Galliera	02855851206	63.638,53
DIST.di Pianura Ovest	Unione Terred'acqua	03166241202	32.557,37
DIST.Bologna	Comune di Bologna	01232710374	151.471,12
DIST.di Cento -OVEST	Comune di Cento	81000520387	30.003,79
DIST.Ferrara -CENTRO-NORD	Comune di Ferrara	00297110389	67.014,43
DIST. Portomaggiore - SUD-EST	Comune di Codigoro	00339040388	37.538,62
DIST.di Ravenna	Comune di Ravenna	00354730392	77.298,53
DIST.di Lugo	Unione dei Comuni della Bassa Romagna	02291370399	40.196,20
DIST.di Faenza	Unione Romagna Faentina	90028320399	34.986,38
DIST.di Forlì	Comune di Forlì	00606620409	74.264,08
DIST.di Cesena - Valle del Savio	Unione dei Comuni Valle del Savio	90070700407	47.747,27
DIST.del Rubicone	Unione Rubicone e Mare	90051070408	36.000,92
DIST.Area di Rimini	Comune di Rimini	00304260409	89.323,00
DIST.Area di Riccione	Comune di Riccione	00324360403	44.795,71
			1.795.000,00

Riparto Allegato B - Programma finalizzato "Azioni di contrasto alla povertà minorile, educativa, relazionale e a contrasto del fenomeno del ritiro sociale di pre adolescenti ed adolescenti" " anno 2022			
Ambito distrettuale	Comune e altro Ente capofila	Codice fiscale	Assegnazione
DIST.Ponente	Comune di Castel San Giovanni	00232420331	16.783,48
DIST.Urbano Piacenza	Comune di Piacenza	00229080338	22.171,10
DIST.Levante	Comune di Fiorenzuola D'Arda	00115070336	22.938,85
DIST.di Parma	Comune di Parma	00162210348	50.112,35
DIST. di Fidenza	Comune di Fidenza	82000530343	23.575,52
DIST.Valtaro Valceno	Unione Comuni Valli Taro e Ceno	92178290349	9.114,01
DIST.Sud Est	Unione Montana Appennino Parma Est	02706560345	17.893,64
DIST.Val d'Enza	Unione dei Comuni Val d'Enza	91144560355	15.732,17
DIST.di Reggio Emilia	Comune di Reggio nell'Emilia	00145920351	55.639,08
DIST.di Guastalla	Unione dei Comuni Bassa Reggiana	90013600359	16.952,01
DIST.di Correggio	Unione Comuni Pianura Reggiana	02345260356	14.769,14
DIST.di Scandiano	Unione Tresinaro Secchia	02337870352	20.469,74
DIST.di Castelnuovo Monti	Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano	91167000354	6.722,49
DIST.di Carpi	Unione delle Terre D'Argine	03069890360	25.020,06
DIST.di Mirandola	Unione Comuni Modenesi Area Nord	91019940369	20.344,02
DIST.di Modena	Comune di Modena	00221940364	41.795,52
DIST.di Sassuolo	Unione dei comuni del Distretto Ceramico	93034060363	28.208,76
DIST.di Pavullo	Unione dei Comuni del Frignano	03545770368	9.130,06
DIST.di Vignola	Unione Terre di Castelli	02754930366	21.633,41
DIST.di Castelfranco E.	Unione Comuni del Sorbara - Bomporto	94090840367	19.148,25
DIST. Reno, Lavino e Samoggia	Unione Comuni Valli del Reno, Lavino e Samoggia	91311930373	26.435,18
DIST.dell'Appennino Bolognese	Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese	91362080375	11.529,61
DIST. Savena Idice	Comune di San Lazzaro di Savena	00754860377	17.920,39
DIST.di Imola	Nuovo Circondario Imolese	90036770379	30.926,65
DIST.di Pianura Est	Unione Reno Galliera	02855851206	38.614,84
DIST.di Pianura Ovest	Unione Terred'acqua	03166241202	20.245,04
DIST.Bologna	Comune di Bologna	01232710374	74.142,64
DIST.di Cento -OVEST	Comune di Cento	81000520387	17.853,51
DIST.Ferrara -CENTRO-NORD	Comune di Ferrara	00297110389	31.681,02
DIST. Portomaggiore - SUD-EST	Comune di Codigoro	00339040388	17.797,34
DIST.di Ravenna	Comune di Ravenna	00354730392	43.183,89
DIST.di Lugo	Unione dei Comuni della Bassa Romagna	02291370399	22.698,09
DIST.di Faenza	Unione Romagna Faentina	90028320399	20.143,38
DIST.di Forlì	Comune di Forlì	00606620409	41.522,66
DIST.di Cesena - Valle del Savio	Unione dei Comuni Valle del Savio	90070700407	26.098,12
DIST.del Rubicone	Unione Rubicone e Mare	90051070408	22.171,10
DIST.Area di Rimini	Comune di Rimini	00304260409	52.019,69
DIST.Area di Riccione	Comune di Riccione	00324360403	26.863,19
			1.000.000,00

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 SETTEMBRE 2022, N. 1554

Bando per l'assegnazione per il biennio 2023-2024 dei contributi, ai sensi dell'art. 11 bis della Legge regionale 10 dicembre 1997, n. 41 e ss.mm.ii., per progetti di insediamento e sviluppo degli esercizi commerciali polifunzionali, di cui all'art. 9 della Legge regionale 5 luglio 1999, n. 14 e ss.mm.ii.

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Viste:

- la legge regionale 1 dicembre 2017, n. 23 concernente "Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 5 luglio 1999, n. 14 (Norme per la disciplina del commercio in sede fissa in attuazione del D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 114) e alla legge regionale 10 dicembre 1997, n. 41 (Interventi nel settore del commercio per la valorizzazione e la qualificazione delle imprese minori della rete distributiva. Abrogazione della L.R. 7 dicembre 1994, n. 49)";

- la legge regionale 5 luglio 1999, n. 14 concernente "Norme per la disciplina del commercio in sede fissa in attuazione del D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 114" e in particolare l'art. 9 "Esercizi commerciali polifunzionali";

- la legge regionale 10 dicembre 1997, n. 41 concernente "Interventi nel settore del commercio per la valorizzazione e la qualificazione delle imprese minori della rete distributiva. Abrogazione della L.R. 7 dicembre 1994, n. 49";

Dato atto che con propria deliberazione n. 2022 del 26 novembre 2018, si è provveduto ai sensi del comma 3 dell'art. 9 della legge regionale 5 luglio 1999, n. 14 e ss.mm.ii., alla definizione dei criteri per l'individuazione delle aree interessate da fenomeni di rarefazione del sistema distributivo e dei servizi, nonché dei criteri e delle caratteristiche che le attività commerciali debbono possedere ai fini dell'attribuzione della denominazione di esercizio polifunzionale;

Atteso che l'art. 3 "Iniziativa finanziabili" della legge regionale 10 dicembre 1997, n. 41 e ss.mm.ii., prevede alla lettera h), del comma 3 che la Regione concede altresì contributi per progetti riguardanti l'insediamento e lo sviluppo di esercizi commerciali polifunzionali di cui all'articolo 9 della legge regionale n. 14/1999;

Visto che il bilancio di previsione 2022-2024, presenta una disponibilità complessiva di € 800.000,00 al capitolo 27752 per "Contributi a favore degli esercizi polifunzionali per interventi di insediamento e sviluppo (Art. 3 lett h; art. 11 bis commi 1 e 2 L.R. 10 dicembre 1997 N. 41), di cui € 400.000,00 nell'esercizio finanziario 2023 ed € 400.000,00 nell'esercizio finanziario 2024;

Ritenuto pertanto di procedere ad approvare il bando che definisce i criteri, i termini e le modalità per l'assegnazione dei contributi per il biennio 2023-2024 per i "Progetti per l'insediamento e lo sviluppo degli esercizi commerciali polifunzionali" di cui al sopracitato art. 11 bis della legge regionale 10 dicembre 1997, n. 41 ss.mm.ii., come da Allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Sentite le Organizzazioni regionali del commercio, del turismo e dei servizi;

Acquisito agli atti del Settore Turismo, Commercio, Economia urbana, sport il parere favorevole della Commissione assembleare II "Politiche economiche" espresso nella seduta del 12 settembre 2022 (PG/2022/22421 del 13/09/2022), ai sensi

dell'art. 11 ter, comma 3, della legge regionale 10 dicembre 1997, n. 41, come modificato dalla L.R. 23/2017;

Visti:

- il decreto Mise 31 maggio 2017, n. 115 concernente "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'art. 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234" e successive modifiche e integrazioni;

- la legge annuale per il mercato e la concorrenza n. 124/2017, modificata dal D.L. n. 34/2019, convertito con Legge n. 58/2019;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 627/2015 "Approvazione della carta dei principi di responsabilità sociale delle imprese e applicazione del rating di legalità";

- il Decreto MEF-MISE 20 febbraio 2014, n. 57 "Regolamento concernente l'individuazione delle modalità in base alle quali si tiene conto del rating di legalità attribuito alle imprese ai fini della concessione di finanziamenti da parte delle pubbliche amministrazioni e di accesso al credito bancario, ai sensi dell'articolo 5-ter, comma 1, del decreto-legge 24 gennaio 2012, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 marzo 2012, n. 27";

- l'art. 4, comma 6 del D.L. 6 luglio 2012 n. 95 recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini", convertito con modificazioni dalla L. 7 agosto 2012, n. 135;

- il D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 recante "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136" e successive modificazioni e integrazioni e in particolare l'art. 78, comma 3-quinquies, D.L. 17 marzo 2020, n. 18, convertito con modificazioni, dalla L. 24 aprile 2020, n. 27 di modifica dell'art. 83, comma 3, lettera e) del citato D. Lgs. n. 159/2011;

- il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche ed integrazioni;

- la legge regionale 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n.31 e 27 marzo 1972, n.4", per quanto applicabile;

- la legge regionale 28 dicembre 2021, n. 19 "Disposizioni collegate alla legge regionale di stabilità per il 2022";

- la legge regionale 28 dicembre 2021, n. 20 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2022-2024 (Legge di stabilità regionale 2022)";

- la legge regionale 28 dicembre 2021, n. 21 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2022-2024";

- la delibera della Giunta regionale 27 dicembre 2021, n. 2276 avente ad oggetto "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2022-2024";

- la legge regionale 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.;

- la propria deliberazione n. 2416 del 29 dicembre 2008 e ss.mm. concernente "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007", per

quanto non derogato o diversamente disciplinato attraverso successivi provvedimenti;

- la propria deliberazione n. 468 del 10 aprile 2017 riguardante “Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna”;

- il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e ss.mm.ii. e in particolare l’art. 26, comma 1;

- la propria deliberazione n. 111 del 28 gennaio 2021 ad oggetto “Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza. Anni 2021-2023”;

- la determinazione n. 2335 del 9 febbraio 2022 ad oggetto la “Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013”;

Richiamate infine le proprie deliberazioni:

- n. 324 del 7 marzo 2022 ad oggetto “Disciplina organica in materia di organizzazione dell’ente e gestione del personale”;

- n. 325 del 7 marzo 2022 ad oggetto “Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell’ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale”;

- n. 426 del 21 marzo 2022 ad oggetto “Riorganizzazione dell’ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia”;

Vista la D.D. n. 5595 del 25 marzo 2022 ad oggetto “Micro-organizzazione della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, lavoro, Imprese a seguito della D.G.R. n. 325/2022. Conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di titolarità di Posizione organizzativa”;

Dato atto che il Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale,

di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell’Assessore alla mobilità e trasporti, infrastrutture, turismo e commercio;

A voti unanimi e palesi

delibera

per le motivazioni e le precisazioni espresse in premessa e che si intendono integralmente riportate:

1) di approvare, ai sensi di quanto previsto dall’art. 11bis della legge regionale 10 dicembre 1997, n. 41 e ss.mm.ii., il bando per l’assegnazione per il biennio 2023-2024 dei contributi per progetti di insediamento e sviluppo degli esercizi commerciali polifunzionali, di cui all’art. 9 della legge regionale 5 luglio 1999, n. 14 e ss.mm.ii., nonché i moduli (1, 2, 3, 4, 5, 6 e 7) da utilizzarsi per la presentazione della domanda di contributo, di cui all’allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2) di dare atto che il bando di cui all’Allegato 1 e le relative agevolazioni siano attuate nel rispetto del Regolamento (UE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013 relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione Europea agli aiuti «de minimis»;

3) di dare atto, inoltre, che gli uffici regionali competenti garantiscono il corretto utilizzo del Registro Nazionale Aiuti in fase di concessione ai sensi del richiamato D.M. n. 115/2017 e s.m.i. artt. 8, 9 e, con riferimento alle variazioni di cui all’art. 9 commi 6 e 8;

4) di dare atto, infine, che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa;

5) di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

Bando per l'assegnazione per il biennio 2023-2024 dei contributi ai sensi dell'art. 11bis della legge regionale 10 dicembre 1997, n. 41 e ss.mm.ii., per progetti di insediamento e sviluppo degli esercizi commerciali polifunzionali, di cui all'art. 9 della legge regionale 5 luglio 1999, n. 14 e ss.mm.ii.

1. In attuazione degli articoli 3, comma 3, lettera h) e 11-bis della legge regionale 10 dicembre 1997, n. 41 e ss.mm.ii. e in conformità a quanto stabilito dalla deliberazione della Giunta regionale n. 2022/2018, al fine di favorire, nelle località scarsamente popolate, un presidio capace di fornire beni e servizi di prima necessità e contrastare fenomeni di rarefazione del sistema distributivo e dei servizi, sono concessi contributi per interventi finalizzati all'insediamento e allo sviluppo degli esercizi commerciali polifunzionali, realizzati dai soggetti di cui all'articolo 5, comma 1, lettere a) e a-bis) della citata legge regionale, nelle aree individuate, con atti propri, dai singoli Comuni, secondo quanto previsto all'allegato A) alla citata deliberazione della Giunta regionale n. 2022/2018, il cui elenco è consultabile, alla pagina web: <http://imprese.regione.emilia-romagna.it/commercio/temi/esercizi-commerciali-polifunzionali>

2. Le risorse complessivamente disponibili ammontano ad € 800.000,00, di cui:

€ 400.000,00 sull'esercizio finanziario 2023

€ 400.000,00 sull'esercizio finanziario 2024

1. SOGGETTI CHE POSSONO PRESENTARE DOMANDA E CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

1. Possono presentare domanda e concorrere alla concessione dei contributi previsti dal presente bando le piccole e medie imprese esercenti il commercio, la somministrazione al pubblico di alimenti e bevande e dei servizi, aventi i requisiti soggettivi sotto indicati, che intendono insediarsi e/o avviare un "esercizio commerciale polifunzionale" nelle aree individuate dai Comuni in conformità alla delibera della Giunta regionale n. 2022/2018 o implementare nuovi servizi offerti, nel caso di esercizi commerciali polifunzionali già avviati.

2. Al momento della presentazione della domanda, l'impresa dovrà possedere i seguenti **requisiti**:

- a) avere, ai sensi del comma 2, art. 5 della L.R. 41/97, un numero di addetti non superiore a 40 e gli ulteriori parametri di cui al Decreto del Ministero delle Attività Produttive 18 aprile 2005: "Adeguamento alla disciplina comunitaria dei criteri di individuazione di piccole e medie imprese" – in recepimento della Raccomandazione 2003/361/CE, come confermato da ultimo nell'allegato 1, art. 3, del Reg. (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014;
- b) essere regolarmente costituita ed iscritta al registro delle imprese presso la CCIAA competente per territorio;
- c) essere attiva e nel pieno e libero esercizio dei propri diritti e non trovarsi in stato di liquidazione o di fallimento e non essere soggetto a procedure di fallimento o di concordato preventivo, fatta eccezione per il concordato in continuità omologato;
- d) non operare nei settori esclusi di cui all'art.1 del Reg. (CE) 1407/2013 (de minimis);
- e) non ospitare sale da gioco e le sale scommesse, di cui agli articolo 1, comma 2, e 6, comma 3-ter, della legge regionale 4 luglio 2013, n. 5 (*Norme per il contrasto, la prevenzione, la riduzione del rischio della dipendenza dal gioco d'azzardo patologico, nonché delle problematiche e delle patologie correlate*), nonché gli apparecchi per il gioco d'azzardo lecito di cui all'articolo 110, comma 6, del regio decreto 18 giugno 1931, n. 773 (*Approvazione del Testo unico delle leggi di pubblica sicurezza*), salvo per gli esercizi già in attività per i quali vale il divieto di installazione di nuovi apparecchi e il divieto di rinnovo dei contratti tra esercente e concessionario alla loro scadenza;
- f) avere legali rappresentanti, amministratori, soci e tutti i soggetti indicati all'art. 85 del D. Lgs. 159/2011 e ss.mm.ii., per i quali non sussistano cause ostative previste al comma 8 dell'art. 67 (condannate con sentenza definitiva o, ancorché non definitiva, confermata in grado di appello, per uno dei delitti di cui all'articolo 51, comma 3-bis, del codice di procedura penale nonché per i reati di cui all'articolo 640, secondo comma, n. 1), del codice penale, commesso a danno dello Stato o di un altro ente pubblico, e all'articolo 640-bis del codice penale);

3. Costituisce, inoltre, condizione di ammissibilità l'impegno a rispettare l'apertura annuale, pena la revoca e restituzione dei contributi concessi.

4. Ciascun soggetto può presentare una sola domanda di contributo.

2. CARATTERISTICHE DI PROGETTI FINANZIABILI E SPESE AMMISSIBILI

1. Sono ammissibili gli interventi finalizzati all'insediamento¹, avvio² o sviluppo³ di *esercizi commerciali polifunzionali* aventi le caratteristiche di cui all'Allegato B alla deliberazione della Giunta regionale n. 2022/2018 e localizzati in aree soggette a fenomeni di rarefazione commerciale, individuate, con propri atti, dai Comuni, in conformità all'allegato A alla deliberazione della Giunta regionale n. 2022/2018.

2. Ai fini del presente bando, si definisce "*Esercizio commerciale polifunzionale*" al quale può essere attribuita tale denominazione, **l'attività di commercio al dettaglio**, con superficie di vendita non superiore a 250 metri quadrati, prioritariamente di prodotti del settore merceologico alimentare, **esercitata unitamente ad almeno tre delle attività aggiuntive** previste in almeno due macrocategorie sotto riportate, in conformità a quanto previsto all'allegato B alla deliberazione della Giunta regionale n. 2022/2018:

➤ ATTIVITÀ DI TIPO COMMERCIALE:

- a) somministrazione al pubblico di alimenti e bevande;
- b) attività di vendita di generi appartenenti al settore merceologico non alimentare (nel caso in cui l'attività iniziale riguardi la vendita di prodotti del settore merceologico alimentare) e viceversa;
- c) rivendita di giornali e riviste;
- d) rivendita di generi di monopolio e di valori bollati;

➤ ATTIVITÀ DI SERVIZIO ALLA COLLETTIVITÀ ED AL TURISTA:

- a) servizio di rilascio a distanza di certificati per conto di pubbliche amministrazioni;
- b) sportello postale, mediante la sottoscrizione di apposita convenzione con l'Ente Poste;
- c) servizio bancomat, mediante la sottoscrizione di apposita convenzione con l'istituto bancario che offre le migliori condizioni;
- d) servizio di telefax, fotocopie ed Internet point;
- e) biglietteria trasporto pubblico locale, ferroviario o funiviario;
- f) servizi di informazione turistica;
- g) noleggio di attrezzature a scopo escursionistico o sportivo.
- h) dispensario farmaceutico, ove consentito da disposizioni vigenti in materia;
- i) ogni altro servizio utile alla collettività, mediante stipula di convenzione con l'Ente erogatore.

➤ ATTIVITÀ INTEGRATIVE A CARATTERE RICETTIVO⁴:

- a) gestione di unità abitative ammobiliate ad uso turistico, così come normate dall'articolo 11 (Case e appartamenti per vacanze) della legge regionale n. 16 del 28 luglio 2004;
- b) gestione di affittacamere anche con la specificazione tipologica aggiuntiva di locanda, così come normata dal comma 2, dell'articolo 10 (Affittacamere) della legge regionale n.16 del 28 luglio 2004;
- c) gestione di rifugi escursionistici ai sensi dell'art. 9 della legge regionale n. 16 del 28 luglio 2004;
- d) gestione di campeggi, così come normati dai commi 1 e 2, dell'articolo 6 (Strutture ricettive all'aria aperta) della legge regionale n. 16 del 28 luglio 2004, anche con la specificazione tipologica aggiuntiva di Centri Vacanze comma 4, dell'articolo 6 della medesima legge regionale n. 16/2004.

¹ Si ha nel caso di impresa che intenda insediarsi, localizzandosi in un'area soggetta a rarefazione commerciale individuata dal relativo Comune, avviando un esercizio commerciale polifunzionale.

² Si ha nel caso di impresa già localizzata in area soggetta a fenomeni di rarefazione commerciale individuata dal relativo Comune, che intenda avviare un esercizio commerciale polifunzionale.

³ Si ha nel caso di impresa che ha già avviato un esercizio commerciale polifunzionale e che intenda implementare nuovi servizi offerti.

⁴ Come stabilito con deliberazione della Giunta regionale n. 2022/2022, tali attività non possono essere esercitate in aree e immobili situati ad una distanza superiore a 200 metri dall'immobile destinato ad esercizio polifunzionale.

3. In ogni caso, la superficie destinata all'attività di vendita al dettaglio dell'esercizio polifunzionale deve comunque rispettare il limite massimo di 250 metri quadrati. La superficie utilizzata per finalità diverse dalla vendita non è computata ai fini del rispetto del suddetto limite.

4. A conclusione del progetto finanziato, l'intervento dovrà essere funzionale e risultare realizzato nel pieno rispetto delle normative applicabili allo stesso, in particolare di quelle in materia ambientale, paesaggistica, urbanistica e edilizia, nonché nel rispetto delle condizioni e dei requisiti previsti dalle specifiche normative settoriali, pena la revoca dei contributi concessi e la restituzione di eventuali somme già erogate.

5. Ai fini dell'attribuzione e dell'utilizzo della denominazione di "Esercizio commerciale polifunzionale", il soggetto beneficiario dovrà comunicare al Comune di appartenenza, l'insediamento, l'avvio o lo sviluppo dello stesso, con l'indicazione delle relative attività esercitate, delle quali si dovrà avere evidenza nel Certificato Camerale.

6. Per la realizzazione dei suddetti interventi sono considerate ammissibili le spese direttamente imputabili al progetto (**le fatture dovranno riportare il Codice Unico di Progetto - CUP assegnato al progetto**), sostenute e pagate dal soggetto beneficiario a decorrere dal 1° gennaio 2023 e fino al 31 dicembre 2024 o al diverso termine individuato a seguito di eventuale concessione di proroga, per:

- a) l'acquisizione, la costruzione, il rinnovo, la trasformazione e l'ampliamento dei locali adibiti o da adibire all'esercizio dell'attività d'impresa e l'acquisizione delle relative aree;
- b) l'acquisto, il rinnovo e l'ampliamento delle attrezzature, degli impianti e degli arredi necessari per l'esercizio e l'attività d'impresa;
- c) l'acquisto di un autoveicolo a uso commerciale, purché in regola con le normative vigenti per il trasporto di merci deperibili;
- d) la realizzazione di zone dotate di accesso pubblico alla rete telematica;
- e) la realizzazione, nell'ambito delle convenzioni di cui all'articolo 9 della legge regionale n. 14 del 1999, di punti di informazione turistica e di sportelli di erogazione di servizi di pubblica utilità rivolti alla cittadinanza;
- f) spese tecniche di progettazione, nel limite massimo del 10% delle spese di cui alla lettera a);
- g) spese per la formazione di scorte necessarie alla realizzazione di programmi di investimento entro il limite massimo del 30% del totale degli investimenti di cui alle precedenti lettere a), b), c), d), e)

7. Sono non ammissibili le seguenti spese:

- le spese in auto-fatturazione;
- le spese relative ad atti notarili, registrazioni, imposte e tasse;
- le spese per materiali di consumo e minuterie;
- le spese sostenute mediante operazioni di leasing e/o noleggio;
- le spese per l'acquisto di beni usati.

3. TERMINE E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

1. Le domande di contributo dovranno essere inviate alla Regione Emilia-Romagna entro e non oltre il **15 novembre 2022** esclusivamente mediante posta elettronica certificata⁵ (PEC) all'indirizzo comtur@postacert.regione.emilia-romagna.it. Fa fede esclusivamente la data di invio della PEC.

⁵ I documenti dovranno essere prodotti in formato PDF e trasmessi attraverso la casella di posta elettronica certificata del soggetto richiedente. L'invio deve considerarsi andato a buon fine solo con la ricezione della ricevuta di consegna. Ai fini della validità dell'invio telematico, è ammessa la sottoscrizione con **firma digitale**, ai sensi del comma 1, lett. a) del D. Lgs. 82/2005 e successive modificazioni oppure con **firma autografa**, ai sensi dell'art. 38, comma 3 del DPR 445/2000 e successive modificazioni nonché dell'art. 65, comma 1, lett. c) del D. Lgs. 65/82. L'apposizione ad un documento informatico di una firma digitale basata su un certificato elettronico revocato, scaduto o sospeso equivale a mancata sottoscrizione. In caso di firma autografa, è necessario allegare copia fotostatica di un valido documento di identità del sottoscrittore.

2. La domanda, in regola con l'imposta di bollo⁶, redatta in forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni, utilizzando il Mod. 1 allegato, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto richiedente, dovrà essere corredata dai seguenti allegati:

- a) relazione tecnica descrittiva con la quale vengono individuati gli obiettivi perseguiti, gli interventi previsti, i tempi di realizzazione in coerenza con il cronoprogramma di cui al paragrafo 5, redatta conformemente allo schema di cui all'allegato Mod. 2 al presente bando;
- b) dichiarazione del possesso dei requisiti di cui alla lettera a), punto 2) del paragrafo 1, conformemente all'allegato Mod. 3 "Parametri dimensionali dell'impresa";
- c) dichiarazione composizione "Impresa unica" conformemente all'allegato Mod. 4;
- d) dichiarazioni sostitutive di certificazione comma 8, art. 67, D. Lgs. 159/2011, conformemente all'allegato Mod. 5;
- e) "Carta dei principi di responsabilità sociale delle imprese", sottoscritta dal legale rappresentante conformemente all'allegato Mod. 6;
- f) in caso di opere edili, gli elaborati progettuali e il computo metrico estimativo a firma di un tecnico abilitato, ove previsto dalla normativa;
- g) dettagliati preventivi di spesa per l'acquisto di impianti, attrezzature, arredi, ecc. non rientrati nel suddetto computo metrico;
- h) documento soggetto alla pubblicazione per la trasparenza, prevista dagli artt. 26 e 27 del D. Lgs. 33/2013 conformemente all'allegato Mod. 7.

3. La domanda deve essere conservata dal soggetto richiedente per almeno 5 anni successivi alla liquidazione del contributo eventualmente concesso ed esibita a richiesta della Regione.

4. Ciascun soggetto richiedente può presentare una sola domanda.

4. MOTIVI DI ESCLUSIONE

1. Costituiscono motivo di esclusione:

- a) la trasmissione della domanda al di fuori dei termini previsti o mediante mezzi o modalità diversi da quelli stabiliti al paragrafo 3;
- b) la mancata sottoscrizione dell'istanza da parte del legale rappresentante del soggetto richiedente;
- c) la mancata trasmissione entro i termini di presentazione della domanda della relazione tecnica descrittiva dell'intervento di cui alla lettera a) del precedente paragrafo 3, secondo il format di cui al Mod. 2;
- d) la localizzazione dell'intervento al di fuori delle aree individuate dai Comuni in conformità a quanto previsto dalla deliberazione n. 2022/2018, di cui all'elenco pubblicato alla pagina web <http://imprese.regione.emilia-romagna.it/commercio/temi/esercizi-commerciali-polifunzionali>;
- e) qualora l'esercizio commerciale polifunzionale non eserciti o non preveda di esercitare l'attività di commercio al dettaglio, così come definito al comma 2, paragrafo 2;
- f) la mancanza dei requisiti e condizioni di cui al paragrafo 1;

2. Dei motivi di esclusione verrà data comunicazione nei termini di cui al paragrafo 8.

5. DECORRENZA DEGLI INTERVENTI, TEMPI DI ATTUAZIONE E CRONOPROGRAMMA

1. Sono ammissibili i progetti avviati a decorrere dal 1° gennaio 2023 e conclusi entro il 31 dicembre 2024.

2. Per progetti conclusi sono da intendersi quelli materialmente completati e realizzati, per i quali tutti i pagamenti previsti sono stati realizzati. **La data dell'ultimo pagamento costituisce, quindi, la data di conclusione del progetto.**

⁶ L'adempimento relativo all'imposta di bollo è assicurato mediante l'apposizione della marca da bollo sul modulo di domanda (Mod. 1), riportando sul medesimo modulo la data di emissione e il numero identificativo della marca da bollo, da conservarsi in originale per almeno 5 anni successivi alla liquidazione a saldo del contributo eventualmente concesso ed esibita a richiesta dalla Regione.

3. Le attività progettuali dovranno seguire il seguente cronoprogramma:

- realizzazione nell'anno 2023 del 50% delle attività progettuali e relativo budget di spesa;
- realizzazione nell'anno 2024 dell'ulteriore 50% delle attività progettuali e relativo budget di spesa.

4. In caso di mancato raggiungimento della suddetta quota di realizzazione progettuale al 31/12/2023, si procede all'adeguamento del cronoprogramma con relativo spostamento al 2024 delle mancate spese sostenute.

5. In deroga al suddetto termine di conclusione del progetto può essere concessa proroga per un periodo massimo di 12 mesi, a seguito di richiesta motivata, da presentarsi prima della scadenza prevista. In tal caso si procede al relativo adeguamento del cronoprogramma, a seguito della presentazione, entro il **31 gennaio** dell'anno successivo, della rendicontazione dello stato di avanzamento annuale per la relativa liquidazione.

6. CRITERI DI PRIORITÀ

1. Sono considerati prioritari i progetti che prevedono l'insediamento o l'avvio di un esercizio commerciale polifunzionale, rispetto a quelli che prevedono lo sviluppo di esercizi polifunzionali già avviati.

2. Ai fini della predisposizione della graduatoria avranno precedenza, secondo il seguente ordine decrescente, i progetti che prevedono l'insediamento o l'avvio di un esercizio commerciale polifunzionale:

- A) in aree caratterizzate da assenza di esercizi commerciali del settore alimentare o misto e che prevedano di esercitare l'attività di commercio al dettaglio di prodotti del settore merceologico alimentare;
- B) in aree caratterizzate dalla presenza di un numero massimo di due esercizi commerciali del settore alimentare o misto e che esercitano o prevedano di esercitare l'attività di commercio al dettaglio di prodotti del settore merceologico alimentare;
- C) in aree caratterizzate dalla presenza di esercizi commerciali del settore alimentare o misto superiore a due e che esercitano o prevedano di esercitare l'attività di commercio al dettaglio di prodotti del settore merceologico alimentare;
- D) che non esercitano o non prevedano di esercitare l'attività di commercio al dettaglio di prodotti del settore merceologico alimentare;

3. A tutti i progetti ammissibili di cui ai precedenti punti 1) e 2), saranno assegnati, con riferimento alle tipologie di attività previste, i seguenti punteggi:

➤ per attività di tipo commerciale:

- a) attività di vendita di prodotti del settore merceologico alimentare o misto (10 punti)
- b) somministrazione al pubblico di alimenti e bevande (10 punti);
- c) attività di vendita di generi appartenenti al settore merceologico non alimentare (5 punti);
- d) rivendita di giornali e riviste (5 punti);
- e) rivendita di generi di monopolio e di valori bollati (5 punti);

➤ per attività di servizio alla collettività ed al turista:

- a) servizio di rilascio a distanza di certificati per conto di pubbliche amministrazioni (10 punti);
- b) sportello postale, mediante la sottoscrizione di apposita convenzione con l'Ente Poste (10 punti);
- c) servizio bancomat, mediante la sottoscrizione di apposita convenzione con l'istituto bancario che offre le migliori condizioni (10 punti);
- d) servizio di telefax, fotocopie ed Internet point (3 punti);
- e) biglietteria trasporto pubblico locale, ferroviario o funiviario (7 punti);
- f) servizi di informazione turistica (7 punti);
- g) noleggio di attrezzature a scopo escursionistico o sportivo (3 punti).

- h) dispensario farmaceutico (5 punti);
 - i) ogni altro servizio utile alla collettività, mediante stipula di convenzione con l'Ente erogatore (5 punti).
- per attività integrative a carattere ricettivo:
- a) gestione di unità abitative ammobiliate ad uso turistico (3 punti)
 - b) gestione di affittacamere anche con la specificazione tipologica aggiuntiva di locanda (5 punti)
 - c) gestione di rifugi escursionistici (3 punti)
 - d) gestione di campeggi (6 punti)

3. In caso di parità di punteggio tra imprese aventi le caratteristiche potenziali per il conseguimento del rating di legalità si riconosce la precedenza in graduatoria alle imprese in possesso di tale rating, con ulteriore preferenza per coloro i quali possiedono il rating maggiore (espresso in stelle). Il rating di legalità (Art. 5-ter del decreto-legge 1/2012, come modificato dal D. L. 29/2012, convertito con modificazioni dalla Legge 62/2012) dovrà essere posseduto alla data di presentazione della domanda e verificato in sede di istruttoria amministrativa.

4. Al di fuori del suddetto caso, si riconosce la precedenza in graduatoria ai soggetti con progetti aventi l'investimento ammissibile più alto.

7. REGIME DI AIUTO, MISURA DEI CONTRIBUTI E CUMULABILITÀ

1. Il contributo di cui al presente bando viene concesso in regime "de minimis" secondo quanto stabilito nel Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato su funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis" entrato in vigore a partire dal 1° gennaio 2014, pubblicato sulla GUUE del 24 dicembre 2013, serie L352. A tal proposito si precisa che l'importo complessivo degli aiuti "de minimis" concedibili ad un'**impresa unica**⁷ non deve superare il massimale di € 200.000,00 su un periodo di tre esercizi finanziari (l'esercizio finanziario entro il quale il contributo viene concesso e i due esercizi precedenti).

2. Il contributo in conto capitale è concesso, nel rispetto del suddetto regime di aiuto, nella misura massima del 60% della spesa ammissibile e per un importo massimo di € 40.000,00 secondo l'ordine della graduatoria contenente il punteggio ottenuto e fino ad esaurimento delle risorse disponibili per il presente bando, pari ad € 800.000,00.

3. Il presente contributo regionale non è cumulabile con altri aiuti e agevolazioni concessi per le stesse spese ammissibili.

4. I beneficiari sono tenuti all'obbligo di pubblicazione dei contributi ricevuti previsto dall'art. 1 commi 125 e 126 della legge 124/2017, modificata dal D.L. n. 34/2019, convertito con Legge n. 58/2019.

⁷Ai sensi dell'articolo 2, comma 2 del regolamento (UE) n. 1407/2013 s'intende per «**impresa unica**» l'insieme delle imprese, fra le quali esiste almeno una delle **relazioni seguenti**:

- a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
- b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
- c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
- d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

Le imprese fra le quali intercorre una delle suddette relazioni, per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica. Ne consegue che nel rilasciare la dichiarazione "de minimis" si dovrà tener conto degli aiuti "de minimis" ottenuti nel triennio di riferimento non solo dall'impresa richiedente, ma anche da tutte le imprese, a monte o a valle, fra le quali esiste, nell'ambito dello stesso Stato membro, almeno una delle sopra indicate relazioni. Infatti, ai fini della verifica del rispetto del massimale, "le entità controllate (di diritto o di fatto) dalla stessa entità debbano essere considerate come un'unica impresa beneficiaria".

Si dovrà inoltre tener conto del fatto che, nel caso di **fusioni o acquisizioni** (articolo 3, paragrafo 8 del regolamento (UE) n. 1407/2013) tutti gli aiuti "de minimis" accordati alle imprese oggetto dell'operazione devono essere sommati in capo al nuovo soggetto o al soggetto che lo avrà acquisito.

Nel caso invece di **scissione di un'impresa** in due o più imprese distinte (articolo 3, paragrafo 9 del regolamento (UE) n. 1407/2013) l'importo degli aiuti "de minimis" ottenuti dall'impresa originaria deve essere attribuito all'impresa che acquisirà le attività che hanno beneficiato degli aiuti o, se ciò non è possibile, deve essere suddiviso proporzionalmente al valore delle nuove imprese in termini di capitale investito.

8. PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO DI ISTRUTTORIA E CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI

1. L'istruttoria delle istanze pervenute viene effettuata dall'ufficio regionale competente che provvede alla verifica formale dei requisiti richiesti nonché della completezza della documentazione prodotta e a predisporre la proposta di graduatoria da ammettere a contributo sulla base dei criteri di priorità e relativi punteggi previsti al precedente paragrafo 6.
2. L'ufficio regionale competente può richiedere, anche tramite posta elettronica ordinaria, integrazioni documentali di dati conoscitivi e/o chiarimenti circa la documentazione presentata.
3. In caso di esito istruttorio negativo il responsabile del procedimento comunica, ai sensi dell'art. 10bis della legge n. 241/90 e successive modificazioni, i motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza. Entro il termine di dieci giorni dal ricevimento della comunicazione i richiedenti possono presentare osservazioni scritte corredate da eventuale documentazione. Tale comunicazione non è prevista per i vizi formali insanabili di cui alle lettere a), b) e c) del paragrafo 4, laddove il risultato non potrebbe avere un esito diverso da quello previsto nel presente bando.
4. La Giunta regionale, tenuto conto dell'apposita proposta, con propria deliberazione da pubblicarsi sul B.U.R.E.R., approva il programma contenente l'elenco dei progetti ammessi e finanziabili, con l'indicazione dei contributi concedibili, nonché l'elenco delle domande escluse, con l'indicazione delle relative motivazioni.
5. A seguito dell'approvazione della graduatoria da parte della Giunta regionale, il responsabile del procedimento comunica con lettera da trasmettersi con posta elettronica certificata, l'esito dell'istruttoria relativa alla domanda presentata, ai soggetti esclusi e a quelli ammessi ma non finanziati per carenza di risorse, indicando ai sensi dell'art. 3, comma 4, della legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm. e ii., il termine e l'autorità a cui è possibile ricorrere.
6. Il dirigente regionale competente dispone con proprio atto la concessione dei contributi e il relativo impegno sull'apposito capitolo di bilancio. Ad esecutività di tale determinazione, il responsabile del procedimento comunica e notifica con lettera da trasmettersi con posta elettronica certificata l'ammissione al finanziamento agli interessati.
7. Il termine per la conclusione del procedimento di concessione è di 90 giorni, che decorrono dalla data di scadenza per la presentazione delle domande. Detto termine si intende sospeso per non più di 30 giorni nel caso di richiesta di documentazione integrativa da parte del Servizio regionale competente e interrotto in caso di comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza di cui all'art. 10bis della legge 241/90 e successive modificazioni.
8. Il responsabile del procedimento è il dirigente responsabile del Settore Turismo, Commercio, Economia urbana, Sport, Viale A. Moro, 38 – 40127 Bologna (tel. 051.527.63.16, e-mail comtur@regione.emilia-romagna.it), ufficio cui è possibile prendere visione degli atti del procedimento stesso.
9. La presente sezione del bando vale a tutti gli effetti quale "comunicazione di avvio del procedimento" di cui agli artt. 7 e 8 della legge 241/90 e successive modificazioni.

9. TERMINI E MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE DELLE SPESE E LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO

1. La rendicontazione delle spese sostenute avviene, con riferimento al cronoprogramma di cui al comma 3, paragrafo 5 ed eventuale successivo adeguamento, per stato di avanzamento annuale e saldo finale, da trasmettersi da parte del soggetto beneficiario, mediante posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo comtur@postacert.regione.emilia-romagna.it.
2. La rendicontazione delle spese degli stati di avanzamento annuali deve essere trasmessa entro il **31 gennaio** dell'anno successivo a quello cui gli interventi e le attività progettuali realizzati e le relative spese sostenute si riferiscono e dovrà essere corredata da una rendicontazione finanziaria, a cui dovranno essere allegati le fatture o documenti contabili di valore probatorio equivalente e fiscalmente validi, con riferimento a spese sostenute e pagate, a suo tempo previste o modificate da successive varianti.
3. Al fine della liquidazione del saldo del contributo, il beneficiario è tenuto, **entro 45 giorni** dal termine di conclusione del progetto (ossia dalla data dell'ultimo pagamento effettuato), così come definito al comma 2 del paragrafo 5, a trasmettere la seguente documentazione:
 - a) relazione tecnica descrittiva, a firma del legale rappresentante del soggetto beneficiario, che illustri le modalità di attuazione dell'intervento progettuale, il raggiungimento degli obiettivi originariamente previsti, il riepilogo delle spese dettagliate, secondo lo schema allegato Mod. 2 opportunamente adeguato;
 - b) copia della comunicazione di avvio dell'esercizio commerciale polifunzionale trasmessa al Comune di appartenenza, come previsto al comma 5, paragrafo 2 del presente bando;

- c) computi metrici analitici redatti sulla base dei quantitativi effettivamente realizzati. Nel caso di opere edili non ispezionabili (es. scavi per interrimento tubazioni, ecc.) dovrà essere prodotta adeguata documentazione fotografica dell'avanzamento dei lavori, in assenza della quale non risulteranno ammissibili;
- d) dichiarazione resa dal legale rappresentante dell'impresa beneficiaria che l'intervento oggetto del contributo è stato realizzato nel pieno rispetto delle normative applicabili allo stesso, in particolare di quelle in materia ambientale, paesaggistica, urbanistica ed edilizia nonché nel rispetto delle condizioni e dei requisiti previsti dalle specifiche normative settoriali e, che per le opere che lo prevedano, riportare gli estremi del certificato di conformità edilizia e agibilità dell'opera finanziata ovvero della richiesta presentata al Comune competente qualora non siano ancora perfezionati i termini per il rilascio;
- e) documentazione comprovante l'effettuazione delle spese ammesse, costituita da dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto beneficiario con le modalità e gli effetti di cui al D.P.R. 445/2000 e successive modificazioni, secondo il modello che sarà appositamente predisposto in sede di concessione dei contributi, riportante un elenco dei titoli di spesa fiscalmente validi con riferimento alle voci di spese sostenute e regolarmente pagate;
- f) copia delle fatture o documenti equivalenti, intestati al soggetto beneficiario e riferiti all'iniziativa oggetto del contributo, **riportanti il Codice Unico di Progetto - CUP assegnato al progetto** ed una chiara e specifica descrizione dei beni e servizi acquisiti o dei lavori realizzati, precisando che non è ammessa alcuna forma di auto-fatturazione;
- g) dimostrazione di tutti i pagamenti effettuati dal beneficiario (contabile bancaria del bonifico, riportante gli estremi della fattura – assegno bancario o circolare non trasferibile intestato al fornitore o al consulente accompagnato dalla copia dell'estratto conto bancario, dal quale si evinca l'addebito dell'assegno stesso – ricevuta bancaria riportante gli estremi della fattura), precisando che non sono ammissibili i pagamenti in contanti e/o tramite compensazione di qualsiasi genere tra il beneficiario ed il fornitore o tramite PayPal.
4. La liquidazione dello stato di avanzamento annuale avviene, con riferimento al cronoprogramma di cui al paragrafo 5, nel limite massimo dell'impegno di spesa assunto per l'anno di riferimento e le maggiori spese sostenute non saranno riconosciute. L'erogazione è proporzionalmente ridotta, qualora le spese sostenute relative ad attività e interventi realizzati entro il 31/12/2023 o entro il diverso anno di riferimento risultino inferiori rispetto a quanto previsto dal cronoprogramma e in tal caso si procede all'adeguamento di quest'ultimo, con lo spostamento delle mancate spese sostenute all'anno successivo.
5. La liquidazione a saldo del contributo avviene nel limite massimo di quello concesso, previa verifica della documentazione di cui precedente comma 3 e della conformità del progetto realizzato a quello approvato. Il contributo è proporzionalmente ridotto, qualora la spesa riconosciuta dalla Regione risulti inferiore alla relativa spesa prevista.
6. L'ufficio regionale competente può richiedere, anche tramite posta elettronica ordinaria, integrazioni documentali di dati conoscitivi e/o chiarimenti circa la documentazione presentata.
- 7. La liquidazione del contributo è subordinata alla regolarità contributiva accertata tramite l'acquisizione del documento unico di regolarità contributiva (DURC). L'irregolarità contributiva accertata tramite acquisizione del DURC determina l'intervento sostitutivo (art. 31, comma 8-bis, del DL n. 69/2013 convertito dalla legge n. 98/2013).**
8. I progetti che in fase di liquidazione dovessero comportare una riduzione della spesa potranno continuare a beneficiare delle agevolazioni purché venga raggiunto almeno il 50% della spesa ammessa.
9. Il termine per la conclusione del procedimento di liquidazione è di 90 giorni, che decorrono dalla data di ricevimento della documentazione di cui al precedente comma 3. Detto termine si intende sospeso, fino ad un massimo di 30 giorni, nel caso di richieste di documentazione integrativa da parte degli uffici competenti.
10. Il soggetto beneficiario è tenuto al mantenimento del **vincolo di destinazione** soggettivo e oggettivo dei beni e delle opere oggetto di contributo, fatto salvo quanto previsto al paragrafo 11 "*variazioni soggettive beneficiari*", per almeno 3 anni successivi alla data di pagamento del saldo del contributo.
11. Al momento della presentazione della documentazione di cui al precedente comma 3, a conclusione del progetto finanziato, gli interventi dovranno essere funzionali e risultare realizzati nel pieno rispetto delle normative applicabili agli stessi, in particolare di quelle in materia ambientale, paesaggistica, urbanistica e edilizia, pena la revoca dei contributi concessi e la restituzione di eventuali somme già erogate. **L'esercizio commerciale polifunzionale beneficiario del contributo**

di cui al presente bando dovrà esercitare le attività previste in sede di domanda oggetto di finanziamento, in conformità a quanto previsto all'allegato B alla deliberazione della Giunta regionale n. 2022/2018 e di ciò si dovrà avere evidenza nel Certificato Camerale.

10. MODIFICHE E VARIAZIONI AL PROGETTO

1. Non sono ammesse variazioni sostanziali al progetto ammesso a contributo, se non preventivamente richieste e approvate dalla Regione, che le valuterà entro 45 giorni dal ricevimento. Qualora entro tale termine l'ufficio regionale competente non formuli rilievi o richieste di chiarimento/integrazione, le modifiche si intendono approvate.
2. Sono considerate variazioni ordinarie, che non necessitano di specifica autorizzazione:
 - le variazioni tra le varie voci di spesa nella percentuale di scostamento fino al 20%;
 - la sostituzione di taluno dei lavori/beni/servizi previsti nel progetto finanziato, con altri lavori/beni/servizi simili e/o funzionalmente e strumentalmente equivalenti.
3. La richiesta, adeguatamente motivata, dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto beneficiario e dovrà essere corredata da una relazione, in cui saranno evidenziate e motivate le differenze rispetto al progetto originario.
4. In ogni caso dovranno essere mantenuti inalterati gli obiettivi originari per le finalità del progetto.
5. Eventuali importi superiori, necessari a seguito della variazione per la realizzazione del progetto, non potranno comunque comportare l'aumento della spesa ammissibile e di conseguenza del contributo erogabile.

11. VARIAZIONI SOGGETTIVE DEI BENEFICIARI

1. In caso di variazioni soggettive dei beneficiari anche a seguito di conferimento, scissione, scorporo, fusione, trasferimento d'azienda o di ramo d'azienda in gestione o in proprietà per atto tra vivi o per causa di morte, gli incentivi assegnati, concessi o erogati possono essere, rispettivamente, concessi o confermati in capo al subentrante a condizione che tale soggetto:
 - a) sia in possesso dei requisiti soggettivi previsti per l'accesso all'incentivo in capo al beneficiario originario;
 - b) presenti specifica domanda di subentro con relativo trasferimento nella titolarità del progetto e del contributo;
 - c) risulti, nell'atto di fusione, cessione o acquisizione, il cessionario del contributo previsto nel presente bando;
 - d) prosegua l'attività dell'impresa originariamente beneficiaria;
 - e) si impegni a rispettare il vincolo di destinazione di cui al paragrafo 9 per periodo residuo nonché gli altri obblighi prescritti in capo all'impresa originariamente beneficiaria.
2. Le suddette operazioni devono essere comunicate alla Regione prima che le stesse si verifichino e qualora ciò non sia possibile, la comunicazione deve avvenire almeno entro 30 giorni dal loro verificarsi.

12. CONTROLLI

1. La Regione si riserva la facoltà di svolgere, anche tramite incaricati esterni, fino a 3 anni successivi alla data di erogazione del saldo, tutti i sopralluoghi e i controlli, anche a campione, secondo le modalità da essa definite e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47, al fine di verificare:
 - il rispetto delle condizioni previste per l'ottenimento del contributo;
 - la conformità degli interventi realizzati rispetto al progetto ammesso a contributo;
 - che le spese dichiarate siano reali ed effettivamente sostenute e corrispondano ai documenti contabili e ai documenti giustificativi conservati dal beneficiario;
2. I soggetti beneficiari del contributo sono tenuti a consentire, agevolare e non ostacolare, in qualunque modo, le attività di controllo da parte della Regione e a tenere a disposizione tutti i documenti giustificativi relativi alle spese finanziate.

13. REVOCA DEL CONTRIBUTO

1. Il contributo è revocato, qualora:

- a) la realizzazione del progetto risulti difforme rispetto a quello approvato e senza preventiva autorizzazione della Regione;
- b) l'esercizio commerciale polifunzionale non risulti attivo e avviato entro il termine di rendicontazione finale di cui al comma 3, paragrafo 9;
- c) il progetto non venga concluso entro il termine del 31/12/2024 o entro il diverso termine previsto a seguito di eventuale proroga e/o il beneficiario non trasmetta, nei termini di cui al comma 3, paragrafo 9, la documentazione ivi prevista, salvo il caso in cui si dimostri la completa realizzazione dello stesso nonché l'effettuazione dei pagamenti previsti entro il termine del 31/12/2024 o entro il diverso termine previsto a seguito di eventuale proroga;
- d) la spesa rendicontata ammessa risulti in misura inferiore al 50% dell'importo ammesso;
- e) dai controlli e/o sopralluoghi effettuati emergesse la non autenticità delle informazioni rese, ferme restando le conseguenze previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e successive modificazioni;
- f) non venga mantenuto il requisito di cui alla lett. e) del paragrafo 1;
- g) non venga rispettato l'impegno di apertura annuale dell'esercizio commerciale polifunzionale previsto al comma 3, art. 11 bis, L.R. 41/97 e ss.mm.ii.;
- h) venga cessata l'attività o in caso di trasferimento della sede operativa oggetto di contributo in aree diverse da quelle soggette a fenomeni di rarefazione commerciale individuate dal relativo Comune e senza previo accordo con lo stesso e in generale in caso di mancato mantenimento del vincolo di destinazione dei 3 anni successivi alla data di pagamento del saldo del contributo, di cui al comma 11, paragrafo 9.

2. In caso di revoca con recupero di importi già erogati, il beneficiario dovrà restituire entro 30 giorni dalla notifica del provvedimento da parte della Regione, le somme indebitamente percepite maggiorate degli interessi legali a decorrere dalla data di erogazione e sino alla data del provvedimento di revoca.

14. PUBBLICAZIONE AI SENSI DEGLI ARTT. 26 E 27 DEL D. LGS. N. 33/2013

1. Gli elementi distintivi dei soggetti beneficiari e dei progetti agevolati sono soggetti alla pubblicazione prevista dagli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.

Mod. 1 (Modulo di domanda)

**Giunta Regionale**

Direzione generale conoscenza, ricerca, lavoro, imprese

Bollo da € 16,00
(da applicare sulla
copia cartacea della
domanda conservata
dal richiedente)

riportare i dati reperibili sulla marca da bollo

Data emissione Marca da bollo:	
Identificativo Marca da bollo:	

Alla Regione Emilia-Romagna

Settore Turismo, Commercio, Economia urbana, Sport

PEC: comtur@postacert.regione.emilia-romagna.it**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE**

(Dichiarazione sostitutiva – artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/2000)

Il Sottoscritto:

Cognome		Nome	
Nato a	Prov.	il	codice fiscale

residente a:

Via/Piazza		N°
CAP	Comune	Prov.

in qualità di titolare/rappresentante legale dell'impresa:

Denominazione	
Codice Fiscale	Partita Iva

con sede legale in:

Via/Piazza:		N°:
Cap:	Comune	Prov.
Telefono	E-mail	

CHIEDE

di accedere all'assegnazione del contributo regionale, ai sensi dell'art. 11bis, della L.R. 41/97, "Progetti per l'insediamento e lo sviluppo degli esercizi commerciali polifunzionali" sulla spesa di € _____ (in cifre) _____ (in lettere) per la realizzazione del progetto denominato _____.

Sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali applicabili in caso di dichiarazioni false e mendaci ai sensi dell'art. 76 del T.U. del D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni ed integrazioni

DICHIARA

- 1) che la marca da bollo utilizzata per la presente domanda non è già stata utilizzata né sarà utilizzata per qualsiasi altro adempimento (art. 3 del D.M. 10/11/2011);

- di essere esente dall'imposta di bollo ai sensi della norma _____ in quanto _____;
- 2) che l'intervento di **insediamento**¹ **avvio**² **sviluppo**³ dell'esercizio commerciale polifunzionale è **localizzato** in area soggetta a fenomeni di rarefazione commerciale del Comune di _____ frazione/località _____, Via _____ n. _____, censito ai seguenti dati catastali (Foglio _____, Mappale _____; Particella _____), caratterizzato da attività già esercitate alla data della presente richiesta di contributo consistenti in _____

_____, unitamente all'avvio alle seguenti ulteriori attività e/o servizi integrativi:
- **ATTIVITÀ DI TIPO COMMERCIALE:**
- attività di vendita di prodotti del settore merceologico alimentare o misto;
 - somministrazione al pubblico di alimenti e bevande;
 - attività di vendita di generi appartenenti al settore merceologico non alimentare ;
 - rivendita di giornali e riviste;
 - rivendita di generi di monopolio e di valori bollati;
- **ATTIVITÀ DI SERVIZIO ALLA COLLETTIVITÀ ED AL TURISTA:**
- servizio di rilascio a distanza di certificati per conto di pubbliche amministrazioni;
 - sportello postale, mediante la sottoscrizione di apposita convenzione con l'Ente Poste;
 - servizio bancomat, mediante la sottoscrizione di apposita convenzione con l'istituto bancario;
 - servizio di telefax, fotocopie ed Internet point;
 - biglietteria trasporto pubblico locale, ferroviario o funiviario;
 - servizi di informazione turistica;
 - noleggio di attrezzature a scopo escursionistico o sportivo;
 - dispensario farmaceutico;
 - ogni altro servizio utile alla collettività, mediante stipula di convenzione con l'Ente erogatore
- Specificare quale: _____.
- **ATTIVITÀ INTEGRATIVE A CARATTERE RICETTIVO:**
- gestione di unità abitative ammobiliate ad uso turistico;
 - gestione di affittacamere anche con la specificazione tipologica aggiuntiva di locanda;
 - gestione di rifugi escursionistici;
 - gestione di campeggi;
- 3) che l'impresa è regolarmente costituita ed iscritta al registro delle imprese presso la CCIAA di _____;
- 4) che l'impresa è attiva e nel pieno e libero esercizio dei propri diritti e non trovarsi in stato di liquidazione o di fallimento e non essere soggetto a procedure di fallimento o di concordato preventivo;
- 5) che l'impresa non opera nei settori esclusi di cui all'art.1 del Reg. (CE) 1407/2013 (de minimis);
- 6) di non ospitare sale da gioco e le sale scommesse, di cui agli articoli 1, comma 2, e 6, comma 3-ter, della legge regionale 4 luglio 2013, n. 5 (*Norme per il contrasto, la prevenzione, la riduzione del rischio della dipendenza dal gioco d'azzardo patologico, nonché delle problematiche e delle patologie correlate*), nonché gli apparecchi per il gioco d'azzardo lecito di cui all'articolo 110, comma 6, del regio decreto 18 giugno 1931, n. 773 (*Approvazione del Testo unico delle leggi di pubblica sicurezza*) e di rispettare il divieto di installazione di nuovi apparecchi;
- di ospitare sale da gioco e le sale scommesse, di cui agli articoli 1, comma 2, e 6, comma 3-ter, della legge regionale 4 luglio 2013, n. 5 (*Norme per il contrasto, la prevenzione, la riduzione del rischio della dipendenza dal gioco d'azzardo patologico, nonché delle problematiche e delle patologie correlate*), nonché gli apparecchi per il gioco d'azzardo lecito di cui all'articolo 110, comma 6, del regio decreto 18 giugno 1931, n. 773 (*Approvazione del Testo unico delle leggi di pubblica sicurezza*) e di rispettare il divieto di installazione di nuovi apparecchi e il divieto di rinnovo dei contratti tra esercente e concessionario alla loro scadenza, prevista per la data del _____;
- 7) di impegnarsi, in caso di concessione del contributo, a rispettare l'apertura annuale dell'esercizio commerciale polifunzionale;

¹ Nel caso in cui un'impresa si insedia in un'area soggetta a rarefazione commerciale individuata dal relativo Comune, avviando un esercizio commerciale polifunzionale.

² Nel caso di impresa già localizzata in area soggetta a fenomeni di rarefazione commerciale individuata dal relativo Comune, che intenda avviare un esercizio commerciale polifunzionale.

³ Nel caso di impresa che ha già avviato un esercizio commerciale polifunzionale e che intenda potenziare i servizi offerti.

- 8) che non sussistono cause ostative previste al comma 8 dell'art. 67 (condannate con sentenza definitiva o, ancorché non definitiva, confermata in grado di appello, per uno dei delitti di cui all'articolo 51, comma 3-bis, del codice di procedura penale nonché per i reati di cui all'articolo 640, secondo comma, n. 1), del codice penale, commesso a danno dello Stato o di un altro ente pubblico, e all'articolo 640-bis del codice penale) nei propri confronti e nei confronti dei soggetti previsti all'art. 85 del D. Lgs. 159/2011 e ss.mm.ii. di seguito indicati, come da relative dichiarazioni sostitutive di certificazione rese da ciascuno, secondo il Mod. 5 e allegate alla presente:

Cognome e nome	In qualità di	Codice fiscale
<i>(Aggiungere righe in caso di necessità)</i>		

- 9) che l'impresa è in possesso delle caratteristiche potenziali⁴ necessarie per l'ottenimento del rating di legalità di cui al decreto interministeriale 20 febbraio 2014 n. 57, NO SI;
- 10) che l'impresa è in possesso del rating di legalità NO SI con ____ stelle di rating;
- 11) che sulle spese di cui al presente progetto non usufruirà di altri contributi e agevolazioni;
- 12) di essere a conoscenza che la Regione Emilia-Romagna può effettuare controlli, anche a campione, al fine di verificare l'effettiva realizzazione del progetto e il possesso dei requisiti richiesti per la concessione del contributo;
- 13) di essere a conoscenza degli obblighi di pubblicazione previsti dal comma 125, art. 1 della legge 4 agosto 2017, n. 124 "Legge annuale per il mercato e la concorrenza" in capo alle imprese che ricevono sovvenzioni, contributi e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni, la cui l'inosservanza comporta la restituzione delle somme ai soggetti eroganti.

A tal fine si allega:

- dettagliata descrizione del progetto, nel rispetto del format di cui al Mod. 2;
- dichiarazione dati dimensionali di cui al Mod. 3;
- dichiarazione composizione "impresa unica" di cui al Mod. 4;
- dichiarazioni sostitutive di certificazione comma 8, art. 67, D. Lgs. 159/2011 di cui al Mod. 5;
- "Carta dei principi di responsabilità sociale delle imprese", sottoscritta dal legale rappresentante, di cui al Mod. 6;
- documento soggetto alla pubblicazione prevista dagli artt. 26 e 27 del D. Lgs. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", di cui al Mod. 7.

Il referente della presente richiesta di contributo è:

Telefono diretto _____ E-mail _____

(Campo obbligatorio)

Data.....

IL LEGALE RAPPRESENTANTE

firma⁵

⁴ **Impresa:** 1) avente sede operativa nel territorio nazionale; 2) che abbia raggiunto un fatturato minimo, riferito alla singola impresa o al gruppo di appartenenza, di due milioni di euro; 3) iscritta nel registro delle imprese da almeno due anni.

⁵ In caso di sottoscrizione con firma autografa, ai sensi dell'art. 38, comma 3 del DPR 445/2000 e successive modificazioni nonché dell'art. 65, comma 1, lett. c) del D. Lgs. 65/82, è necessario allegare copia fotostatica di un valido documento di identità del sottoscrittore, pena esclusione.

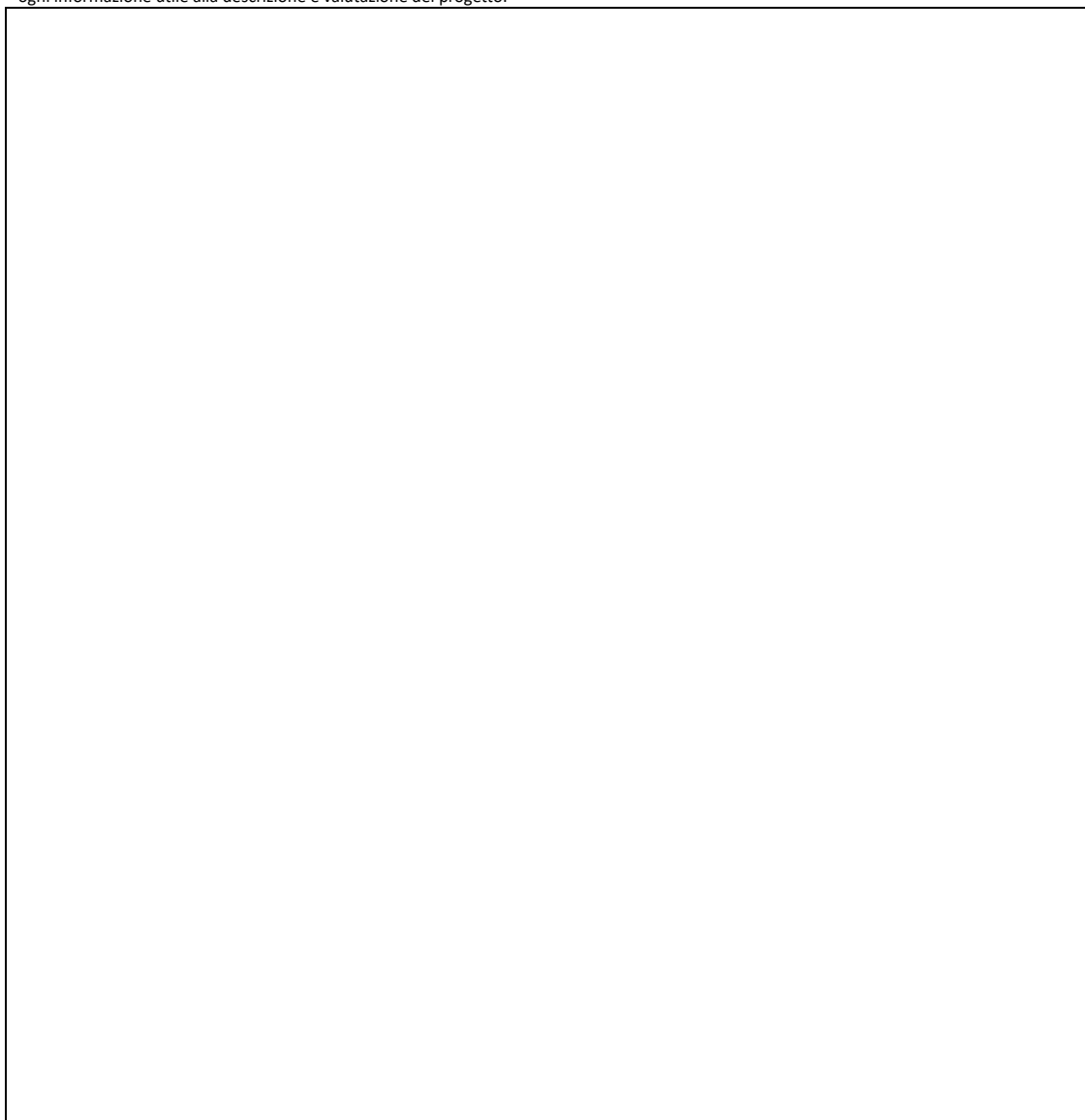
Mod. 2 (Descrizione progetto)

DESCRIZIONE PROGETTO BIENNIO 2023-2024
“Progetti per l’insediamento e lo sviluppo degli esercizi commerciali polifunzionali”

Soggetto proponente**Titolo del progetto****Localizzazione dell’esercizio commerciale polifunzionale:**

Descrizione situazione pre-intervento: con particolare riferimento alle caratteristiche dell’impresa, degli immobili, impianti e attrezzature, mercato di riferimento, servizi offerti prima della presentazione della domanda di aiuto, presenza e natura di altri esercizi commerciali nell’area di riferimento, individuata dal Comune:

Definizione obiettivi e descrizione intervento: indicazione degli obiettivi, descrizione delle azioni progettuali dell'intervento proposto e dei servizi che si intendono attivare per la collettività, delle modalità con cui si intendono raggiungere gli obiettivi citati, elementi informativi di dettaglio e ogni informazione utile alla descrizione e valutazione del progetto:



Importi per le principali categorie di spese:

Categorie di spese ammissibili	Indicazione delle singole voci di spesa	Importo (IVA esclusa) ANNO 2023	Importo (IVA esclusa) ANNO 2024	Totale (IVA esclusa)
A. Acquisizione, costruzione, rinnovo, trasformazione e ampliamento dei locali adibiti o da adibire all'esercizio dell'attività d'impresa e l'acquisizione delle relative aree				
B. Acquisto, rinnovo e ampliamento delle attrezzature, degli impianti e degli arredi necessari per l'esercizio e l'attività d'impresa				
C. Acquisto di un autoveicolo a uso commerciale, purché in regola con le normative vigenti per il trasporto di merci deperibili				
D. Realizzazione di zone dotate di accesso pubblico alla rete telematica				
E. Realizzazione, nell'ambito delle convenzioni di cui all'articolo 9 della legge regionale n. 14 del 1999, di punti di informazione turistica e di sportelli di erogazione di servizi di pubblica utilità rivolti alla cittadinanza				
Totale spese di investimento				
Spese per la formazione di scorte necessarie alla realizzazione di programmi di investimento entro il limite massimo del 30% del totale degli investimenti di cui all'importo delle precedenti lettere A), B), C), D), E)				
Spese tecniche di progettazione nel limite massimo del 10% delle spese di cui alla lettera A)				
Totale Intervento proposto				

L'IVA non costituisce costo ammissibile, in quanto detraibile.

Il totale delle spese previste deve risultare **obbligatoriamente** ripartito tra le due annualità 2023 (50%) e 2024 (50%) in conformità al cronoprogramma di cui al paragrafo 5 del bando.

Data

.....
Il Legale Rappresentante

Mod. 3 (Dichiarazione parametri dimensionali)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA PARAMETRI DIMENSIONALI DELL'IMPRESA*(ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445 e ss.mm.ii.)*

Il Sottoscritto:

Cognome		Nome	
Nato a	Prov.	il	codice fiscale

residente a:

Via/Piazza		N°
CAP	Comune	Prov.

in qualità di rappresentante legale dell'impresa:

Denominazione	
Codice Fiscale	Partita Iva

con sede legale in:

Via/Piazza:		N°:
Cap:	Comune	Prov.
Telefono	E-mail	

ai fini dell'ottenimento dei contributi previsti ai sensi della L.R. 41/97, art. 11bis "Progetti per l'insediamento e lo sviluppo degli esercizi commerciali polifunzionali" e preso atto del Decreto del Ministero delle Attività Produttive 18 aprile 2005: "Adeguamento alla disciplina comunitaria dei criteri di individuazione di piccole e medie imprese" – in recepimento della Raccomandazione 2003/361/CE, come confermato da ultimo nell'allegato 1, art. 3, n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali applicabili in caso di dichiarazioni false e mendaci ai sensi dell'art. 76 del T.U. del D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni ed integrazioni

DICHIARA

di avere, ai sensi del comma 2, art. 5 della L.R. 41/97, **un numero di addetti (occupati) non superiore a 40** e gli ulteriori parametri di cui al sopra citato Decreto del Ministero delle Attività Produttive 18 aprile 2005: "Adeguamento alla disciplina comunitaria dei criteri di individuazione di piccole e medie imprese" e quindi di avere le caratteristiche di:

- Media Impresa (*)
- Piccola Impresa (**)
- Micro Impresa (***)

Al fine della verifica dei parametri di cui sopra e a fini statistici si riportano i seguenti dati relativi all'ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato precedente alla data di sottoscrizione della domanda, se disponibile¹:

Fatturato (euro) _____

Totale di bilancio (euro) _____

¹Per le imprese per le quali alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazione non è stato approvato il primo bilancio ovvero, nel caso di imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio, non è stata presentata la prima dichiarazione dei redditi, sono considerati esclusivamente il numero degli occupati ed il totale dell'attivo patrimoniale risultanti alla data di sottoscrizione

Occupati (ULA)² _____

Relativamente alla situazione societaria si riporta la situazione in cui si trova l'impresa richiedente alla data di presentazione della domanda

COMPOSIZIONE SOCIETARIA

Socio <i>(cognome e nome / ragione sociale / denominazione ente)</i>	Codice Fiscale	Quota detenuta %

Imprese associate (periodo di riferimento = ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato precedente alla data di sottoscrizione della domanda; la definizione di imprese associate si trova nell'allegato 1, art. 3, del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014)

Denominazione e Codice Fiscale	Occupati (ULA)	Fatturato	Totale di bilancio

Imprese collegate (periodo di riferimento = ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato precedente alla data di sottoscrizione della domanda; la definizione di imprese collegate si trova nell'allegato 1, art. 3, del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014)

Denominazione e Codice Fiscale	Occupati (ULA)	Fatturato	Totale di bilancio

Luogo e data _____

Firma³

²Il numero degli occupati corrisponde al numero di unita-lavorative-anno (ULA), cioè al numero medio mensile di dipendenti occupati a tempo pieno durante un anno, mentre quelli a tempo parziale e quelli stagionali rappresentano frazioni di ULA. Il periodo da prendere in considerazione è quello dell'ultimo esercizio contabile chiuso.

³ La presente dichiarazione dovrà essere sottoscritta con firma digitale o autografa. In caso di sottoscrizione con firma autografa è necessario allegare copia fotostatica di un valido documento di identità del sottoscrittore, ai sensi dell'art. 38, comma 3 del DPR 445/2000 e successive modificazioni nonché dell'art. 65, comma 1, lett. c) del D. Lgs. 82/2005.

Normativa di riferimento (N.B.: la spiegazione costituisce sintesi della normativa alla quale è necessario fare riferimento)

Secondo il Decreto di recepimento della disciplina comunitaria, emanato dal Ministero delle Attività Produttive in data 18 aprile 2005 e pubblicato sulla GU in data 12 ottobre 2005 e recentemente confermato nell'allegato 1, art. 3, del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, è definita:

(*) **media**, l'impresa che ha meno di 250 dipendenti e un fatturato annuo non superiore a 50 ml di €, o un totale di bilancio annuo non superiore a 43 ml di €;

(**) **piccola**, l'impresa che ha meno di 50 dipendenti e un fatturato annuo non superiore a 10 ml di €, o un totale di bilancio annuo non superiore a 10 ml di €;

(***) **micro**, l'impresa che ha meno di 10 dipendenti e un fatturato annuo non superiore a 2 ml di €, o un totale di bilancio annuo non superiore a 2 ml di €.

Tali parametri, sono da riferirsi all'impresa dichiarante, unitamente alle eventuali imprese **collegate** (sommando totalmente i parametri) e **associate** all'impresa e alle proprie collegate (sommando i parametri in proporzione alla misura del controllo).

Si definisce:

COLLEGATA, l'impresa in cui un'altra impresa dispone, direttamente o per il tramite di una persona o di un gruppo di persone fisiche, del controllo della maggioranza ovvero di un'influenza dominante nell'assemblea ordinaria;

ASSOCIATA, l'impresa che detiene da sola, o insieme a una o più imprese collegate, almeno il 25% del capitale o dei diritti di voto di un'altra impresa.

IMPRESE AUTONOME: Un'impresa si definisce autonoma se:

- non possiede partecipazioni del 25% o più in un'altra impresa;
 - non è detenuta direttamente al 25% o più da un'impresa o da un organismo pubblico, oppure congiuntamente da più imprese collegate o organismi pubblici, a parte talune eccezioni;
 - non elabora conti consolidati e non è ripresa nei conti di un'impresa che elabora conti consolidati e quindi non è un'impresa collegata.
- Un'impresa può comunque essere considerata autonoma, anche se la soglia del 25% è raggiunta o superata, se si è in presenza delle seguenti categorie di investitori (a patto che questi ultimi non siano collegati con l'impresa richiedente):
- società pubbliche di partecipazione, società di capitale di rischio, persone fisiche o gruppi di persone fisiche che svolgono regolarmente un'attività di investimento in capitale di rischio ("business angels"), che investono fondi propri in imprese non quotate in borsa, a patto che il totale degli investimenti di tali "business angels" in una stessa impresa non superi 1.250.000 euro;
 - università o centri di ricerca senza scopo di lucro;
 - investitori istituzionali, compresi i fondi di sviluppo regionale;
 - amministrazioni locali autonome aventi un bilancio annuo inferiore a 10 milioni di euro e aventi meno di 5000 abitanti.

In tal caso si prendono a riferimento i dati (fatturato e occupati) solo dell'azienda richiedente.

IMPRESE ASSOCIATE: Si tratta di imprese che intrattengono relazioni di partenariato finanziario significative con altre imprese, senza che l'una eserciti un controllo effettivo diretto o indiretto sull'altra. Si definiscono "partner" le imprese che non sono autonome, ma che non sono nemmeno collegate fra loro. Un'impresa è definita associata di un'altra impresa se:

- a) possiede una partecipazione compresa tra il 25 % e meno del 50 % in tale impresa;
- b) l'altra impresa detiene una partecipazione compresa tra il 25 % e meno del 50 % nell'impresa richiedente;
- c) l'impresa richiedente non elabora conti consolidati che riprendono l'altra impresa e non è ripresa tramite consolidamento nei conti di tale impresa o di un'impresa ad essa collegata.

In tal caso si sommano i dati (fatturato, attivo di bilancio e occupati) dell'azienda richiedente + dati aziende associate (in proporzione alla % di possesso)

IMPRESE COLLEGATE: Si definiscono collegate quelle imprese per cui:

- a) un'impresa detiene la maggioranza dei voti di un'altra impresa;
 - b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'impresa;
 - c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultimo o di una clausola dello statuto di quest'ultima
 - d) un'impresa, azionista o socia di un'altra impresa, controlla da sola, in virtù di un accordo con altri azionisti o soci, la maggioranza dei diritti di voto di un'altra.
- Le imprese si considerano collegate anche quando sussiste una delle relazioni sopra indicate tramite una o più imprese o tramite una persona fisica o un gruppo di persone fisiche che agiscono di concerto esercitando la loro attività o parte dell'attività nello stesso mercato o in mercati contigui (mercato di un prodotto o servizio situato direttamente a monte o a valle del mercato in questione).

In tal caso si sommano i dati (fatturato, attivo di bilancio e occupati) dell'azienda richiedente + dati aziende collegate (100% indipendentemente dalla % di possesso).

Mod. 4 (Dichiarazione composizione impresa unica)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA COMPOSIZIONE IMPRESA UNICA*(ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445 e ss.mm.ii.)*

Il Sottoscritto:

Cognome		Nome	
Nato a	Prov.	il	codice fiscale

residente a:

Via/Piazza		N°
CAP	Comune	Prov.

in qualità di titolare/rappresentante legale dell'impresa:

Denominazione	
Codice Fiscale	Partita Iva

con sede legale in:

Via/Piazza:		N°:
Cap:	Comune	Prov.
Telefono	E-mail	

ai fini dell'ottenimento dei contributi previsti ai sensi della L.R. 41/97, art. 11bis "Progetti per l'insediamento e lo sviluppo degli esercizi commerciali polifunzionali" e presa visione del Regolamento (UE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013 "**de minimis**" pubblicato nella G.U.U.E. 24 dicembre 2013, n. L 352, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali applicabili in caso di rilascio di dichiarazioni false e mendaci ai sensi dell'art. 76 del T.U. del D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni ed integrazioni

DICHIARA

- 1) che l'esercizio finanziario utilizzato per scopi fiscali decorre dal _____ al _____;
- 2) che, ai fini della individuazione dell'«**impresa unica**»¹ ai sensi dell'art. 2, comma 2 del Reg (UE) n. 1407/2013:
- l'impresa richiedente rappresentata non è controllata, né controlla, direttamente o indirettamente, altre imprese e quindi **non ha con altre imprese relazioni** di cui all'articolo 2, paragrafo 2 del regolamento (UE) n. 1407/2013 e che pertanto essa stessa costituisce un'impresa unica;
- l'impresa richiedente rappresentata **ha relazioni** di cui all'articolo 2, comma 2 del regolamento (UE) n. 1407/2013 e quindi **controlla**, anche indirettamente, le seguenti imprese aventi sede legale in Italia, per ciascuna delle quali allega la dichiarazione di cui al Mod. 5/A;

¹ Ai sensi dell'articolo 2, comma 2 del regolamento (UE) n. 1407/2013 s'intende per «**impresa unica**» l'insieme delle imprese, fra le quali esiste almeno una delle **relazioni seguenti**:

a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;

b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;

c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;

d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

Le imprese fra le quali intercorre una delle suddette relazioni, per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica. Ne consegue che nel rilasciare la dichiarazione "de minimis" si dovrà tener conto degli aiuti "de minimis" ottenuti nel triennio di riferimento non solo dall'impresa richiedente, ma anche da tutte le imprese, a monte o a valle, fra le quali esiste, nell'ambito dello stesso Stato membro, almeno una delle sopra indicate relazioni. Infatti, ai fini della verifica del rispetto del massimale, "le entità controllate (di diritto o di fatto) dalla stessa entità debbano essere considerate come un'unica impresa beneficiaria".

Si dovrà inoltre tener conto del fatto che, nel caso di **fusioni o acquisizioni** (articolo 3, paragrafo 8 del regolamento (UE) n. 1407/2013) tutti gli aiuti "de minimis" accordati alle imprese oggetto dell'operazione devono essere sommati in capo al nuovo soggetto o al soggetto che lo avrà acquisito.

Nel caso invece di **scissione di un'impresa** in due o più imprese distinte (articolo 3, paragrafo 9 del regolamento (UE) n. 1407/2013) l'importo degli aiuti "de minimis" ottenuti dall'impresa originaria deve essere attribuito all'impresa che acquisirà le attività che hanno beneficiato degli aiuti o, se ciò non è possibile, deve essere suddiviso proporzionalmente al valore delle nuove imprese in termini di capitale investito.

Denominazione/Ragione sociale dell'impresa	Codice Fiscale

- l'impresa richiedente rappresentata **ha relazioni** di cui all'articolo 2, comma 2 del regolamento (UE) n. 1407/2012 e quindi è **controllata**, anche indirettamente, dalle seguenti imprese aventi sede legale in Italia, per ciascuna delle quali allega la dichiarazione di cui al Mod.5/A;

Denominazione/Ragione sociale dell'impresa	Codice Fiscale

3) che, ai sensi dell'art. 3, comma 8 del regolamento (UE) 1407/2013, l'impresa richiedente rappresentata:

- non è stata interessata a far data dal 1° gennaio 2019 da operazioni di fusioni o acquisizioni;
- è stata interessata a far data dal 1° gennaio 2019 da operazioni di fusioni o acquisizioni, ma non risulta intestataria di "aiuti de minimis" in ragione di tali operazioni;
- risulta intestataria dei seguenti aiuti in "de minimis" in ragione di operazioni di fusioni o acquisizioni:

Regolamento (UE)	Denominazione/ ragione sociale e codice fiscale Impresa ante fusione/acquisizione	Data concessione contributo	Normativa di riferimento	Ente erogatore	Importo Concesso*

Data.....

IL LEGALE RAPPRESENTANTE

firma

Mod. 5 (Dichiarazione comma 8, art. 67, D. Lgs. 159/2011)

Dichiarazione sostitutiva di certificazione¹*(ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.)*

Il Sottoscritto:

Cognome		Nome	
Nato a	Prov.	il	codice fiscale

residente a:

Via/Piazza		N°
CAP	Comune	Prov.

Titolare della carica/ qualifica di:

--

nell'impresa:

Denominazione:	
Codice Fiscale	Partita Iva

con sede legale in:

Via/Piazza:		N°:
Cap:	Comune	Prov.
Telefono	E-mail	

consapevole delle responsabilità penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni e integrazioni in caso di dichiarazioni false, falsità in atti, uso o esibizione di atti falsi, nonché contenenti dati non rispondenti a verità

DICHIARA

che nei propri confronti non sussistono cause ostative previste al comma 8 dell'art. 67 del D. Lgs. 159/2011 e ss.mm.ii. (condannate con sentenza definitiva o, ancorché non definitiva, confermata in grado di appello, per uno dei delitti di cui all'articolo 51, comma 3-bis, del codice di procedura penale nonché per i reati di cui all'articolo 640, secondo comma, n. 1), del codice penale, commesso a danno dello Stato o di un altro ente pubblico, e all'articolo 640-bis del codice penale).

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del Reg. (UE) n. 679/2016, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo e data _____

Firma² _____
(per esteso e leggibile)**(Allegare copia fotostatica di valido documento di identità del sottoscrittore, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.P.R. 28/12/2000 n. 445).**

¹ La presente dichiarazione deve essere resa da tutti i soggetti (persone fisiche) di cui all'art. 85 del D. Lgs. 159/2011 e ss.mm.ii. con riferimento all'impresa richiedente il contributo, anche con riferimento ai soggetti (persone fisiche) di eventuali soci di maggioranza o soci unici o consorziati che nei consorzi e nelle società consortili detengano, anche indirettamente, una partecipazione pari almeno al 5%.

Soggetti ex art. 85 D. Lgs. 159/2011 che devono produrre dichiarazione sostitutiva di certificazione

TIPOLOGIA IMPRESA	SOGGETTI DA SOTTOPORRE A VERIFICA ANTIMAFIA
Impresa individuale	<ol style="list-style-type: none"> 1. Titolare dell'impresa 2. direttore tecnico (se previsto)
Associazioni	<ol style="list-style-type: none"> 1. Legali rappresentanti 2. Collegio Sindacale (se previsto) 3. direttore tecnico (se previsto) 4. soggetti che svolgono i compiti di vigilanza di cui all'art. 6, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 231/2001 (nei casi contemplati dall' art. 2477 del codice civile)
Società di capitali o cooperative	<ol style="list-style-type: none"> 1. Legale rappresentante 2. Amministratori 3. direttore tecnico (se previsto) 4. membri del collegio sindacale (se previsto) 5. socio di maggioranza (nelle società con un numero di soci pari o inferiore a 4) 6. socio (in caso di società unipersonale) 7. membri del collegio sindacale o, nei casi contemplati dall' art. 2477 del codice civile, al sindaco, nonché ai soggetti che svolgono i compiti di vigilanza di cui all'art. 6, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 231/2001;
Società semplice e in nome collettivo	<ol style="list-style-type: none"> 1. tutti i soci 2. direttore tecnico (se previsto) 3. membri del collegio sindacale (se previsti)
Società in accomandita semplice	<ol style="list-style-type: none"> 1. soci accomandatari 2. direttore tecnico (se previsto) 3. membri del collegio sindacale (se previsti)
Società estere con sede secondaria in Italia	<ol style="list-style-type: none"> 1. coloro che le rappresentano stabilmente in Italia 2. direttore tecnico (se previsto) 3. membri del collegio sindacale (se previsti)
Società estere prive di sede secondaria con rappresentanza stabile in Italia	<ol style="list-style-type: none"> 1. Coloro che esercitano poteri di amministrazione, rappresentanza o direzione dell'impresa
Società personali (oltre a quanto espressamente previsto per le società in nome collettivo e accomandita semplice)	<ol style="list-style-type: none"> 1. Soci persone fisiche delle società personali o di capitali che sono socie della società personale esaminata 2. Direttore tecnico (se previsto) 3. membri del collegio sindacale (se previsti)
Società di capitali anche consortili, per le società cooperative di consorzi cooperativi, per i consorzi con attività esterna	<ol style="list-style-type: none"> 1. legale rappresentante 2. componenti organo di amministrazione 3. direttore tecnico (se previsto) 4. membri del collegio sindacale (se previsti) 5. ciascuno dei consorziati che nei consorzi e nelle società consortili detenga, anche indirettamente, una partecipazione pari almeno al 5%
Consorzi ex art. 2602 c.c. non aventi attività esterna e per i gruppi europei di interesse economico	<ol style="list-style-type: none"> 1. legale rappresentante 2. eventuali componenti dell'organo di amministrazione 3. direttore tecnico (se previsto) 4. imprenditori e società consorziate (e relativi legali rappresentanti ed eventuali componenti dell'organo di amministrazione) 5. membri del collegio sindacale (se previsti)



CARTA DEI PRINCIPI DI RESPONSABILITÀ SOCIALE D'IMPRESA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Premessa

La Regione Emilia-Romagna, mediante i Programmi regionali, nazionali e comunitari che gestisce direttamente, sostiene i progetti d'impresa nel campo della ricerca, dell'innovazione, dell'internazionalizzazione, attraverso contributi diretti a fondo perduto, agevolazioni finanziarie, organizzazione della rete dei servizi per la ricerca e l'innovazione, azioni di promozione.

A fronte di tale impegno ti chiede di contribuire a rendere più sostenibile e innovativo il territorio regionale, promuovendo i principi della presente Carta per la Responsabilità Sociale d'Impresa.

La Regione Emilia-Romagna intende così favorire la nascita e la crescita di imprese e filiere produttive innovative e socialmente responsabili, orientate alla pratica dei principi della responsabilità sociale d'impresa (RSI), in coerenza con le strategie per lo sviluppo economico e sociale promossi dalla Commissione Europea e con provvedimenti di livello nazionale che valorizzano le azioni di RSI quali il rating di legalità.

Che cosa è la Carta dei Principi della Responsabilità Sociale

Per Responsabilità Sociale d'Impresa (RSI) si intende la volontà e la pratica da parte di un'impresa di incorporare tematiche con ricadute sociali e ambientali all'interno del proprio sistema di decisione e gestione, di ridurre i propri impatti sull'ambiente e sul contesto territoriale, in modo responsabile e trasparente, conformemente con la legislazione nazionale e internazionale, ma anche capace di andare al di là delle prescrizioni normative.

Gli impegni previsti in modo sintetico dalla Carta dei Principi di RSI che ti proponiamo, sono ispirati alla Linea Guida internazionale ISO 26001 sulla Responsabilità Sociale e ai principali riferimenti internazionali in materia da parte dell'OCSE, dell'ONU e dell'Unione Europea (Linee Guida OCSE, Millennium Development Goals, Enterprise 2020); la Regione ha provveduto a diffonderli attraverso eventi di formazione, sostegno a laboratori di imprese per la RSI, partecipazione a progetti nazionali, come potrai vedere dal sito <http://imprese.regione.emilia-romagna.it/rsi>

Ora chiediamo il tuo impegno per farli conoscere in modo più capillare e adattarli alla tua impresa, creando così valore per l'intero territorio.

PRINCIPI

Trasparenza e Stakeholders

- Operare secondo principi e pratiche di anticorruzione e di concorrenza leale
- Valutare periodicamente le aspettative dei vari stakeholders (dipendenti, clienti, fornitori, comunità locale, ambiente)
- Promuovere il dialogo e il coinvolgimento degli stakeholder attraverso periodici momenti di confronto e presentazione dei risultati delle azioni e impegni per la RSI
- Assicurare buone e corrette relazioni con la catena dei fornitori e sub-fornitori
- Intraprendere il percorso per ottenere il rating di legalità di cui al D.L. 24 marzo 2012 n. 27, convertito con la Legge 62/2012, per consentire trasparenza e semplificazione nei rapporti con gli stakeholders e con la Pubblica Amministrazione

Benessere Dipendenti / Conciliazione Vita-Lavoro

- Promuovere pari opportunità di trattamento dei dipendenti uomini e donne e favorire processi di inclusione anche verso i portatori di disabilità
- Favorire lo sviluppo di un contesto di lavoro sicuro e attento alle condizioni di lavoro
- Favorire l'utilizzo dei servizi di welfare e conciliazione lavoro famiglia anche attraverso lo sviluppo di azioni di welfare aziendale
- Assicurare il periodico confronto, ascolto e coinvolgimento attivo dei dipendenti per favorire il benessere in azienda

Clienti e Consumatori

- Realizzare prodotti e servizi sicuri che garantiscano bassi impatti ambientale e facilità nel loro smaltimento e/o recupero
- Realizzare attività di vendita, marketing e commercializzazione oneste e basate su comunicazioni e messaggi non fuorvianti o ingannevoli
- Attivare azioni di comunicazione e dialogo con i consumatori nell'ambito della gestione delle informazioni, reclami e miglioramento continuo dei prodotti / servizi

Gestione Green di prodotti e processi

- Prevenire e ridurre forme di inquinamento, contenere la produzione di rifiuti e favorire il recupero e il riciclaggio degli scarti di produzione
- Migliorare l'efficienza energetica nei processi produttivi e negli edifici e utilizzare energie rinnovabili per mitigare gli effetti sul cambiamento climatico
- Introdurre criteri di eco-design in fase di lancio di nuovi prodotti per prevenire e contenere gli impatti ambientali e i costi ambientali per la filiera
- Contribuire a proteggere i sistemi naturali e la biodiversità del territorio, utilizzando in modo sostenibile le risorse naturali comuni
- Gestire i processi di acquisto dei materiali e servizi sulla base di criteri di elevata sostenibilità ambientale e sociale
- Introdurre, dove possibile, sistemi di gestione ambientali e sociali, come fattori distintivi dell'impresa

Relazione con la Comunità Locale e il Territorio

- Contribuire a migliorare il benessere e lo sviluppo sociale ed economico del territorio sostenendo e/o partecipando ad iniziative e progetti di sviluppo locale (Scuole, Volontariato, Enti pubblici)
- Contribuire a promuovere il patrimonio culturale, storico ed identitario del territorio e della comunità
- Segnalare alla Regione rilevanti e significative esperienze in materia di RSI e di innovazione per l'impresa da diffondere anche attraverso l'apposito spazio dedicato

Per accettazione

Luogo e data

Firma del legale rappresentante

Mod. 7 (Documento pubblicazione trasparenza)

Documento soggetto alla pubblicazione prevista dagli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33 del 14 /03/2013 (Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni)

L.R. 41/97 (art. 11bis) - Bando 2023-2024

Soggetto proponente:

Titolo del progetto:

Descrizione sintetica del progetto:

Costo totale previsto: €

Il legale rappresentante

La mancata trasmissione del presente modulo **autorizza automaticamente** la Regione Emilia-Romagna alla pubblicazione della descrizione del progetto di cui al Mod. 2.

INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) n. 679/2016, la Giunta della Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

▪ Identità e dati di contatto del Titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Giunta della regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, cap. 40127.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al paragrafo n. 10, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo Sportello Urp. L'Urp è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 in Viale Aldo Moro n. 52, 40127 Bologna (Italia): telefono 800-662200, fax 051-527.5360, e-mail urp@regione.emilia-romagna.it.

▪ Il Responsabile della protezione dei dati personali

Il Responsabile della protezione dei dati designato dall'Ente è contattabile all'indirizzo mail dpo@regione.emilia-romagna.it o presso la sede della Regione Emilia-Romagna di Viale Aldo Moro n. 30.

▪ Responsabili del trattamento

L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui manteniamo la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

Formalizziamo istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Sottoponiamo tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

▪ Soggetti autorizzati al trattamento

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei tuoi dati personali.

▪ Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del suo consenso. I dati personali sono trattati per l'assegnazione dei contributi di cui al "Bando per il biennio 2021-2022 per interventi di insediamento e sviluppo degli esercizi commerciali polifunzionali, di cui all'art. 9 della L.R. n. 14/1999 e ss.mm.ii., ai sensi dell'art. 11bis della L.R. 41/1997", nell'ambito del procedimento Id 14648 "Gestione incentivi: Commercio e Servizi – L.R. 41/97".

▪ Destinatari dei dati personali

I suoi dati personali sono oggetto di diffusione ai sensi della "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D. Lgs. n. 33/2013. Attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione 2019-20210 (Allegato D della deliberazione di Giunta regionale n. 122/2019)".

▪ Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE

I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

▪ Periodo di conservazione

I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

▪ I suoi diritti

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali

▪ Conferimento dei dati

Il conferimento dei Suoi dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento comporterà la non assegnazione di contributi.



**SCHEDA TECNICA PER LA VALUTAZIONE DELLE MISURE DI AIUTI
DI STATO**

SEZIONE A - Verifica della necessità di procedere alla
valutazione

Tipologia di atto

- Proposta di delibera della Giunta regionale
- Provvedimento dirigenziale
- Proposta di legge regionale
- Proposta di regolamento regionale

Titolo dell'atto

L.R. 41/97 (ART.11BIS) - BANDO PER LA CONCESSIONE PER IL BIENNIO 2023-2024 DEI CONTRIBUTI PER PROGETTI DI INSEDIAMENTO E SVILUPPO DI ESERCIZI COMMERCIALI POLIFUNZIONALI DI CUI ALL'ART. 9 DELLA L.R. 14/99 E SS.MM.II.

eventuale indicazione delle disposizioni oggetto della scheda¹

Direzione generale

ECONOMIA DELLA CONOSCENZA, DELL'IMPRESA E DEL LAVORO

Servizio responsabile

TURISMO, COMMERCIO E SPORT

-
- NON** si procede alla compilazione della SEZIONE B della scheda tecnica in quanto:

¹ In presenza di atti la cui complessità richiede lo svolgimento di valutazioni distinte in corrispondenza delle molteplici disposizioni negli stessi contenute, è necessario compilare una "Scheda tecnica" per ciascuna disposizione o per gruppi omogenei di disposizioni, avendo cura di specificare quali costituiscono oggetto della Scheda

l'Amministrazione regionale non è responsabile dell'istituzione della misura di agevolazione che può qualificarsi regime di aiuto o aiuto ad hoc²

l'atto non contiene gli elementi di dettaglio necessari ad effettuare la valutazione sotto il profilo degli aiuti di Stato (si rinvia pertanto la compilazione della scheda al momento dell'adozione di un atto successivo, specificare ove possibile)

..... • •

l'atto non è rilevante per la disciplina degli aiuti di Stato in quanto:

contiene modifiche di una misura di aiuto esistente aventi carattere puramente formale e di minuta regolazione³, che non possono alterare la valutazione della compatibilità della misura di aiuto (specificare il codice dell'aiuto SA) **oppure**

dà attuazione o apporta modifiche (aventi carattere puramente formale e di minuta regolazione che non possono alterare la valutazione della compatibilità della misura di aiuto) a norme o provvedimenti per i quali la presente scheda era già stata compilata concludendo per la non sussistenza di aiuti di Stato (specificare i riferimenti di tale norma o provvedimento) **oppure**

dà attuazione a norme o provvedimenti sui quali lo Stato ha già espresso una valutazione di non sussistenza di aiuti di Stato (indicare le fonti statali, anche documentali, che contengono tale valutazione) **oppure**

dà attuazione o apporta modifiche (aventi carattere puramente formale e di minuta regolazione che non possono alterare la valutazione della compatibilità della misura di aiuto) a norme o provvedimenti che sono stati qualificati dalla Commissione europea come non configuranti aiuti di Stato (indicare la fonte) **oppure**

altro (specificare)

² Ad esempio perché si limita a trasferire risorse ad un soggetto terzo che è l'effettivo responsabile dell'istituzione della misura, e al quale si rinvia per la valutazione di competenza sugli aiuti di Stato, oppure gestisce risorse governative ove le disposizioni a monte del livello centrale presentano tutti gli elementi per configurare un aiuto di stato sotto forma di regime o di aiuto ad hoc e quindi l'aiuto dovrebbe essere già stato comunicato o notificato da parte dell'effettivo responsabile e autorizzato

³ Ad esempio, la modifica dei termini del procedimento, delle sole modalità di presentazione della domanda o della rendicontazione, un aumento non superiore al 20% della dotazione originaria di un regime di aiuti (art, 4 Regolamento CE n. 794/2004)

SEZIONE B – Valutazione della misura circa la presenza di aiuti di Stato ai sensi dell’art. 107 TFUE

SEZIONE B I

CRITERI PER VERIFICARE L’EVENTUALE PRESENZA DI UN AIUTO DI STATO

Tipologia di atto

PROPOSTA DI DELIBERA DELLA GIUNTA REGIONALE DI APPROVAZIONE DEL BANDO PER LA CONCESSIONE PER IL BIENNIO 2023-2024 DEI CONTRIBUTI PER PROGETTI DI INSEDIAMENTO E SVILUPPO DI ESERCIZI COMMERCIALI POLIFUNZIONALI DI CUI ALL’ART. 9 DELLA L.R. 14/99 E SS.MM.II.

Obiettivo principale

FAVORIRE, NELLE LOCALITÀ SCARSAMENTE POPOLATE (AREE INFERIORI A 3000 ABITANTI), UN PRESIDIO CAPACE DI FORNIRE BENI E SERVIZI DI PRIMA NECESSITÀ E CONTRASTARE FENOMENI DI RAREFAZIONE DEL SISTEMA DISTRIBUTIVO E DEI SERVIZI, MEDIANTE L’INSEDIAMENTO O SVILUPPO DI ESERCIZI COMMERCIALI POLIFUNZIONALI

Beneficiari diretti (specificare se trattasi di un unico beneficiario)

PMI ESERCENTI IL COMMERCIO, LA SOMMINISTRAZIONE AL PUBBLICO DI ALIMENTI E BEVANDE E IMPRESE DI SERVIZI

Eventuali beneficiari indiretti (nel caso in cui il soggetto che riceve materialmente l’aiuto, indicato quale beneficiario diretto, non sia l’effettivo beneficiario del vantaggio economico)

NESSUNO

Durata

BIENNIO 2023-2024

Stanziamiento complessivo e annuale della misura

€ 800.000,00

Descrizione dell’intervento e delle modalità di attuazione

LA MISURA PREVEDE INTERVENTI FINALIZZATI ALL’AVVIO O ALLO SVILUPPO DI ESERCIZI COMMERCIALI POLIFUNZIONALI EX ART. 9, L.R. 14/99 E SS.MM.II. (OSSIA, L’ESERCIZIO IN CUI L’ATTIVITÀ DI COMMERCIO AL DETTAGLIO, CON SUPERFICIE DI VENDITA NON SUPERIORE A 250 MQ, PRIORITARIAMENTE DI PRODOTTI DEL SETTORE MERCEOLOGICO ALIMENTARE, VIENE ESERCITATA UNITAMENTE AD **ALMENO TRE DELLE ATTIVITÀ**) AVENTI LE CARATTERISTICHE DI CUI ALL’ALLEGATO B ALLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 2022/2018 E LOCALIZZATI IN AREE COMUNALI SOGGETTE A FENOMENI DI RAREFAZIONE COMMERCIALE, INDIVIDUATE, CON PROPRI ATTI, DAI COMUNI, IN CONFORMITÀ ALL’ALLEGATO A ALLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 2022/2018. PER TALI INTERVENTI SONO PREVISTE SPESE RELATIVE A:

- A) L'ACQUISIZIONE, LA PROGETTAZIONE, LA COSTRUZIONE, IL RINNOVO, LA TRASFORMAZIONE E L'AMPLIAMENTO DEI LOCALI ADIBITI O DA ADIBIRE ALL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ D'IMPRESA E L'ACQUISIZIONE DELLE RELATIVE AREE;
- B) L'ACQUISTO, IL RINNOVO E L'AMPLIAMENTO DELLE ATTREZZATURE, DEGLI IMPIANTI E DEGLI ARREDI NECESSARI PER L'ESERCIZIO E L'ATTIVITÀ D'IMPRESA;
- C) L'ACQUISTO DI UN AUTOVEICOLO A USO COMMERCIALE, PURCHÉ IN REGOLA CON LE NORMATIVE VIGENTI PER IL TRASPORTO DI MERCI DEPERIBILI;
- D) LA REALIZZAZIONE DI ZONE DOTATE DI ACCESSO PUBBLICO ALLA RETE TELEMATICA;
- E) LA REALIZZAZIONE, NELL'AMBITO DELLE CONVENZIONI DI CUI ALL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE REGIONALE N. 14 DEL 1999, DI PUNTI DI INFORMAZIONE TURISTICA E DI SPORTELLI DI EROGAZIONE DI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ RIVOLTI ALLA CITTADINANZA.
- F) FORMAZIONE DI SCORTE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DI PROGRAMMI DI INVESTIMENTO ENTRO IL LIMITE MASSIMO DEL 30% DEL TOTALE DEGLI INVESTIMENTI.

Altre informazioni

1. risorse pubbliche

1.a. impiego di risorse pubbliche

SI (X)

NO

X il vantaggio è concesso a valere su risorse del bilancio pubblico delle Autorità nazionali o del bilancio di altri enti pubblici sulla cui destinazione le Autorità nazionali esercitano la propria discrezionalità (es.: statali, regionali, Fondi Strutturali e di Investimento europei (SIE)); oppure

il vantaggio è concesso a valere su risorse che non originano direttamente o indirettamente dall'Autorità pubblica, ma che originano da soggetti privati e sulle quali tuttavia l'Autorità pubblica esercita il controllo in termini di influenza dominante sulla destinazione d'uso delle stesse (es. tributi parafiscali o contributi privati resi obbligatori da un atto dell'Autorità pubblica).

Altro (specificare):

FORSE (specificare dubbi): _____

In caso in cui si intenda rispondere NO al punto 1.a, si raccomanda in particolare un'attenta verifica dei chiarimenti relativi all'origine statale delle risorse forniti nella Comunicazione della Commissione europea UE 2016/C 262/01 sulla nozione di Aiuto di Stato.

1.b. risorse imputabili all'autorità pubblica

SI (X)

NO

X il vantaggio è concesso direttamente dall'Autorità pubblica in quanto parte integrante dell'amministrazione pubblica; oppure

il vantaggio è concesso attraverso intermediari (istituti di credito, agenzie, società finanziarie, consorzi fidi) che agiscono sotto il controllo dell'Autorità pubblica (azionariato, diritti di voto, nomine del presidente e dei membri dei rispettivi consigli d'amministrazione) o su direttiva dell'Autorità pubblica.

Altro (specificare):

FORSE (specificare dubbi): _____

In caso in cui si intenda rispondere NO al punto 1.b, si raccomanda in particolare un'attenta verifica dei chiarimenti relativi all'origine statale delle risorse forniti nella Comunicazione della Commissione europea UE 2016/C 262/01 sulla nozione di Aiuto di Stato.

Se si è risposto **NO** ad entrambi i punti 1a e 1b, non compilare i successivi punti 2 e 3.

2. Beneficiari e selettività

Le norme in materia di aiuti di Stato si applicano solo se il beneficiario è un'impresa. Per impresa si intende qualsiasi ente che esercita **attività economica**, ovvero una attività che consiste nell'offrire beni e servizi in un mercato, a prescindere dal suo stato giuridico (pubblico o privato) e dalle modalità di finanziamento, nonché dal conseguimento dello scopo di lucro.

2.a Attività economica

L'aiuto viene concesso in relazione ad un'attività economica? **SI (X)** **NO**

Con riferimento all'attività finanziata⁴ e, a prescindere dalla forma giuridica, dalla finalità lucrativa o non lucrativa, dalla fonte o forma di finanziamento, i beneficiari diretti o indiretti sono "imprese" ai sensi del diritto UE in materia di concorrenza?

NO, perché:

- non svolgono attività economica perché non offrono beni o servizi, oppure
- agiscono esercitando il potere d'imperio in quanto l'attività in questione è un compito che rientra nelle funzioni essenziali dell'autorità pubblica o è ad esse connessa per la sua natura, per il suo oggetto e per le norme cui essa è soggetta

X SI, perché svolgono attività economica perché offrono beni o servizi

2.b Presenza di selettività

SI (X) **NO**

La misura è selettiva perché avvantaggia in via diretta o indiretta solo alcune tipologie di imprese.

Indicare se la selettività riguarda imprese individuate per:

- identità (aiuti ad hoc);
- dimensione;
- settore economico o attività (indicare quali);
- area geografica⁶ (indicare quale);

⁴ Se il beneficiario svolge anche altre attività oltre a quella finanziata, esso deve disporre di un meccanismo di contabilità separata, oppure di un adeguato sistema di separazione delle attività o distinzione dei costi, a meno che l'altra attività sia marginale (vale a dire non pesi per più del 20% del fatturato) rispetto all'attività complessiva

⁵ Si ricorda che l'art. 57 del TFUE definisce i servizi come "prestazioni fornite normalmente dietro retribuzione"

⁶ Si ricorda che il diritto europeo fa divieto di condizionare le misure di aiuto all'obbligo per il beneficiario di avere la propria sede nello Stato membro interessato o di essere stabilito prevalentemente in questo Stato, fermo restando il principio di territorialità in base al quale l'attività dell'Amministrazione regionale per sé si rivolge al proprio territorio di competenza. Le misure di aiuto

altre caratteristiche pre-determinate (ad esempio regimi rivolti solo a determinati soggetti giuridici, o solo ad imprese neo-costituite, ecc...);

- caso di finanziamento pubblico di infrastrutture ad utilizzo commerciale, attraverso la limitazione, di diritto o di fatto, dell'accesso all'infrastruttura solo a taluni utenti commerciali.
- Altro (specificare):

FORSE (specificare dubbi): _____

In caso in cui si intenda rispondere NO al punto 2.b, si raccomanda in particolare un'attenta verifica dei chiarimenti relativi alla selettività forniti nella Comunicazione della Commissione europea UE 2016/C 262/01 sulla nozione di Aiuto di Stato.

Se si è risposto NO al presente punto 2, non compilare il successivo punto 3.

Se si è risposto SI ad entrambi i punti 1 e 2 compilare il successivo punto 3 per verificare la presenza di un aiuto di Stato.

3. vantaggio economico

SI (X)

NO

*Il **vantaggio economico** è un beneficio che una impresa non avrebbe potuto ottenere sul mercato (di norma perché lo Stato ha concesso il vantaggio gratuitamente o contro una remunerazione insufficiente).*

*Per **impresa** si intende qualsiasi ente che esercita un'attività economica ai sensi della normativa europea e della Comunicazione della Commissione europea UE 2016/C 262/01.*

*Se si è risposto **SI**:*

Indicare lo strumento di aiuto che conferisce il vantaggio:

- sovvenzione diretta (contributi o sovvenzioni a fondo perduto);
- abbuono di interessi (contributo in conto interessi);
- agevolazioni fiscali (es. detrazioni d'imposta, riduzione della base imponibile, riduzione dell'aliquota);
- differimento dell'imposta; esoneri fiscali, ammortamento accelerato);
- riduzione dei contributi di previdenza sociale (oneri sociali e previdenziali);
- estinzione o riduzione del debito;

potranno pertanto rivolgersi ad imprese aventi unità operativa sul territorio regionale ma non potranno richiedere alle imprese beneficiarie di avervi sede legale

- cessioni di beni o servizi a prezzi inferiori a quelli di mercato;
 - garanzia (concessione di garanzie a condizioni più favorevoli di quelle di mercato);
 - prestito agevolato (mutuo a tasso agevolato);
 - riduzione del rischio collegato ad un investimento in un'impresa o in una serie di imprese;
 - finanziamento del rischio collegato ad un investimento in grandi imprese o imprese quotate nel listino ufficiale di una borsa valori o di un mercato regolamentato;
 - partecipazione al capitale (l'apporto di nuovo capitale all'impresa si effettua in circostanze che non sarebbero accettabili per un investitore privato operante nelle normali condizioni di mercato);
 - compensazione degli obblighi di servizio pubblico, concessi a determinate imprese incaricate della gestione di servizi di interesse economico generale, che non rispetta tutte e 4 le condizioni Altmark;
 - nel caso delle infrastrutture:
 - per il Proprietario: riduzione dei costi di costruzione, estensione o ammodernamento;
 - per il Gestore: sollevamento da taluni oneri che il contratto di concessione riporrebbe in capo al gestore;
 - per l'Utente: condizioni agevolate per l'accesso e la fruizione dell'infrastruttura.
- Altro (specificare):

FORSE (specificare dubbi): _____

Se si è risposto affermativamente ai punti da 1 a 3 occorre presupporre che sia soddisfatto anche il criterio relativo alla potenziale distorsione della concorrenza e incidenza sugli scambi, fatti salvi i casi di cui alla Comunicazione della Commissione europea sulla **nozione di aiuto di Stato** di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (UE 2016/C 262/01) del 19 luglio 2016 disponibile alla pagina web http://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=uriserv:OJ.C_.2016.262.01.0001.01.ITA&toc=OJ:C:2016:262:TOC. Specifici criteri interpretativi sulle infrastrutture sono inoltre contenuti nello staff working paper della Commissione europea **Analytical grids on state aid to Infrastructure 2016** (Griglie analitiche sugli aiuti di stato nei progetti infrastrutturali): disponibile alla pagina web http://ec.europa.eu/competition/state_aid/modernisation/notice_aid_en.html

4. alterazione della concorrenza*

SI (X)

NO

La Commissione europea presume una alterazione della concorrenza ai sensi dell'art. 107 TFUE non appena lo Stato concede un vantaggio finanziario a un'impresa in un settore liberalizzato dove c'è, o potrebbe esserci, una situazione di concorrenza.

Nel caso si sia risposto No dare evidenza delle motivazioni della risposta avvalendosi della nozione di aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento

dell'Unione europea e/o delle Griglie analitiche sull'applicazione delle regole degli aiuti di stato al finanziamento di progetti infrastrutturali

5. distorsione degli scambi tra Stati membri*

SI (X)

NO

La Commissione europea presume la distorsione degli scambi tra Stati Membri, non solo se produce una distorsione effettiva ma anche se è idoneo a incidere potenzialmente su tali scambi in quanto rafforza la posizione di un'impresa rispetto ad altre imprese concorrenti nell'ambito degli scambi intraunionali.

Nel caso si sia risposto No dare evidenza delle motivazioni della risposta avvalendosi della nozione di aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea e/o delle Griglie analitiche sull'applicazione delle regole degli aiuti di stato al finanziamento di progetti infrastrutturali

* un aiuto in grado di distorcere gli scambi tra stati membri altera sempre la concorrenza, mentre non tutte le misure che alterano la concorrenza distorcono gli scambi tra stati membri. Se gli effetti di alterazione economica della concorrenza sono marginali rispetto agli obiettivi dell'aiuto, tenuto conto della dotazione e dell'importo massimo concedibile per beneficiario, allora non vi è una sostanziale alterazione della concorrenza.

Qualora l'aiuto si qualifichi come compensazione degli obblighi di servizio pubblico relativi ad un servizio di interesse economico generale come definito nella Comunicazione della Commissione **Disciplina dell'Unione europea relativa agli aiuti di Stato concessi sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico (2011)** disponibile alla pagina web [http://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=CELEX%3A52012XC0111\(03\)#ntr2-C_2012008IT.01001501-E0002](http://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=CELEX%3A52012XC0111(03)#ntr2-C_2012008IT.01001501-E0002) e NON siano rispettate le condizioni stabilite dall'articolo 1 comma 2 della medesima Comunicazione, indipendentemente dalle risposte fornite ai punti 4 e 5, compilare la sezione II nella parte **disciplina sui Servizi di Interesse Economico Generale (SIEG)** oppure compilare la sezione **de minimis** ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013

Nel caso di possibili aiuti di stato nel settore dei trasporti ai fini della risposta e dell'individuazione del corretto riferimento all'articolo del Trattato (93 oppure 107) consultare i casi C17/2010, N375/2010, N644/2009, SA.35124, SA.35193, SA.38152, SA.39606, SA. 41033, SA.44627 e SA.45482 immettendo il codice aiuti nel campo "case number" del db della CE disponibile alla pagina web http://ec.europa.eu/competition/elojade/isef/index.cfm?clear=1&policy_area_id=

SEZIONE B II

INDIVIDUAZIONE DEGLI STRUMENTI DI COMPATIBILITÀ E DELLE PROCEDURE AI FINI DELLA LEGALITÀ.

☒ de minimis ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013

esenzione dall'obbligo di notifica preventiva ai sensi del Regolamento (UE) 651/2014 (regolamento generale di esenzione per categoria) – specificare sezione e articoli pertinenti

notifica preventiva ai sensi degli Orientamenti e delle Linee guida di settore, indicare quali orientamenti di settore⁷

.....

In mancanza di Orientamenti o linee guida specificare la disciplina di riferimento dell'aiuto in oggetto:

.....

disposizione diretta del Trattato (TFUE)

- articolo 93 (Sono compatibili con i trattati gli aiuti richiesti dalle necessità del coordinamento dei trasporti ovvero corrispondenti al rimborso di talune servitù inerenti alla nozione di pubblico servizio)
- articolo 107.2 – specificare la lettera pertinente:
- articolo 107.3 – specificare la lettera pertinente:

disciplina sui Servizi di Interesse Economico Generale (SIEG):

- Regolamento (UE) n. 360/2012 (de minimis SIEG)
- Decisione 2012/21/UE di esenzione degli aiuti di Stato sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico, concessi a determinate imprese incaricate della gestione di SIEG
- Regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 1191/69 e (CEE) n. 1107/70
- Disciplina dell'Unione europea relativa agli aiuti di Stato concessi sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico (2012/C 8/03)

Agricoltura e pesca

- esenzione** dall'obbligo di notifica preventiva ai sensi del Regolamento (UE) 702/2014 nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali – specificare sezione e articoli pertinenti
- esenzione** dall'obbligo di notifica preventiva ai sensi del Regolamento (UE) 1388/2014 per aiuti a favore delle imprese attive nel settore della produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura – specificare sezione e articoli pertinenti
- de minimis** ai sensi del Regolamento (UE) n. 1408/2013, nel settore agricolo
- de minimis** ai sensi del Regolamento (UE) n. 717/2014, nel settore pesca e dell'acquacoltura

Supporto del	distinct body	SI	NO (X)
--------------	---------------	----	--------

Indicare per quale sezione e/o punto/i specifico/i si è richiesto il supporto del distinct body: _____

7 Gli Orientamenti le linee guida sono rinvenibili al seguente link http://ec.europa.eu/competition/state_aid/legislation/legislation.html.

Parere del

distinct body SI

NO

*Se si è risposto **FORSE** ad una delle precedenti domande, il supporto del **Distinct Body** deve essere richiesto dagli uffici responsabili della compilazione della scheda. Il parere reso dal **Distinct Body** deve essere allegato al modulo di notifica sulla piattaforma SANI2, alla richiesta al **DPE** di valutazione preliminare e sommaria delle misure in esenzione superiori a 30 milioni annui di euro e ad ogni altra richiesta di parere che l'ufficio che predispose la misura di aiuto intende sottoporre al **DPE**.*

Firmato il dirigente responsabile

Paola Bissi

Allegato

Articolo 107 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea

1. Salvo deroghe contemplate dai trattati, sono incompatibili con il mercato interno, nella misura in cui incidano sugli scambi tra Stati membri, gli aiuti concessi dagli Stati, ovvero mediante risorse statali, sotto qualsiasi forma che, favorendo talune imprese o talune produzioni, falsino o minaccino di falsare la concorrenza.

2. Sono compatibili con il mercato interno:

a) gli aiuti a carattere sociale concessi ai singoli consumatori, a condizione che siano accordati senza discriminazioni determinate dall'origine dei prodotti;

b) gli aiuti destinati a ovviare ai danni arrecati dalle calamità naturali oppure da altri eventi eccezionali;

c) gli aiuti concessi all'economia di determinate regioni della Repubblica federale di Germania che risentono della divisione della Germania, nella misura in cui sono necessari a compensare gli svantaggi economici provocati da tale divisione. Cinque anni dopo l'entrata in vigore del trattato di Lisbona, il Consiglio, su proposta della Commissione, può adottare una decisione che abroga la presente lettera.

3. Possono considerarsi compatibili con il mercato interno:

a) gli aiuti destinati a favorire lo sviluppo economico delle regioni ove il tenore di vita sia anormalmente basso, oppure si abbia una grave forma di sottoccupazione, nonché quello delle regioni di cui all'articolo 349, tenuto conto della loro situazione strutturale, economica e sociale;

b) gli aiuti destinati a promuovere la realizzazione di un importante progetto di comune interesse europeo oppure a porre rimedio a un grave turbamento dell'economia di uno Stato membro;

c) gli aiuti destinati ad agevolare lo sviluppo di talune attività o di talune regioni economiche, sempre che non alterino le condizioni degli scambi in misura contraria al comune interesse;

d) gli aiuti destinati a promuovere la cultura e la conservazione del patrimonio, quando non alterino le condizioni degli scambi e della concorrenza nell'Unione in misura contraria all'interesse comune;

e) le altre categorie di aiuti, determinate con decisione del Consiglio, su proposta della Commissione.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 SETTEMBRE 2022, N. 1557

Aggiornamento, a seguito dell'entrata in vigore dell'art. 26 del D.L. 50/2022, del programma di interventi per la manutenzione straordinaria e rinnovo degli impianti delle ferrovie di proprietà regionale, annualità 2022 - 2023 - 2024, di cui alla precedente delibera di Giunta regionale n. 568/2022

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis)

delibera

1) Di aggiornare, per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate ed ai sensi di quanto previsto dall'art. 32 bis della L.R. n. 30/98 il "Programma di interventi per la manutenzione straordinaria e rinnovo degli impianti delle ferrovie regionali. Annualità 2022 - 2023 - 2024" di cui alla propria deliberazione n. 568/2022, come riportato nella **Tabella A** sotto riportata;

TABELLA A

	2022		2023		2024		TOTALE		incremento prezzi art.26 D.L.50/2022	costo totale intervento a seguito di incremento prezzi
	fondi Regionali	fondi FSC 2021-2027	altri fondi + FSC 2014-2020	fondi Regionali	altri fondi + FSC 2021-2027	fondi Regionali	fondi FSC 2021-2027	altri fondi + FSC 2014-2020		
Eliminazione p.l.n.13 di via Panni a Modena sulla linea ferroviaria Modena-Sassuolo	4.050.000,00 €			2.245.000,00 €		465.000,00 €	6.760.000,00 €		1.560.000,00	6.760.000,00
Soppressione p.l. in località S.Bernardino (Novellara) sulla linea Ferroviaria Reggio E.-Guastalla				3.000.000,00 €		2.400.000,00 €	5.400.000,00 €		da definire	da definire
Chiusura definitiva del p.l.n.26 di via Venezia a Sorbolo (linea ferroviaria Parma-Suzzara) tramite realizzazione di sottopasso stradale e ciclopedonale			3.200.000,00 €	1.000.000,00 €			1.000.000,00 €	3.200.000,00 €	da definire	da definire
Interventi sistemazione fermate a Veggia e Villalunga, comune di Casalgrande	350.000,00 €						350.000,00 €	0,00	0,00	350.000,00
Nuovo ponte sul torrente Enza e soppressione dei p.l.n.31 e n.32 della linea ferroviaria parma-Suzzara	1.113.648,54 €						1.113.648,54 €	da definire (finanziati solo i costi di progettazione)		1.113.648,54
Rifacimento e abbassamento del piano ferro in località Veggia sulla linea Reggio E.-Sassuolo	1.000.000,00 €			50.000,00 €			1.050.000,00 €	50.000,00		1.050.000,00
Adeguamento impianto di Semide	1.100.000,00 €						1.100.000,00 €	0,00		1.100.000,00
Ulteriore quota per la realizzazione del nuovo assetto dei trasporti ferroviari in comune di Ferrara e collegamento diretto delle linee ferroviarie Rimini-Ferrara e Suzzara-Ferrara. 1° stralcio - 2° lotto.	1.065.000,00 €						1.065.000,00 €	0,00		1.065.000,00
Aumento costi intervento di rifacimento copertura e miglioramento sismico del fabbricato viaggiatori di Bagnolo in Piano	80.000,00 €						80.000,00 €	0,00		80.000,00
Acquisito di beni strumentali per verifiche e controlli della linea Ferrara e TE	2.000.000,00 €						2.000.000,00 €	da definire		da definire
Acquisito treni (da aggiornare strumenti finanziari)						10.000.000,00 €	10.000.000,00 €	0,00		10.000.000,00
Risparmio corpo stradale e rinnovo armamento in tralicci della linea Suzzara-Ferrara per un'estesa complessiva di circa cinque km	5.000.000,00 €						5.000.000,00 €	Ridimensionato a parità di spesa		5.000.000,00

interventi finanziati tramite i fondi regionali

2) Che per i progetti di cui alla **Tabella A** non ancora sviluppati, la soc. FER S.r.l. svolgerà le successive fasi progettuali in coerenza con la vigente normativa sui lavori pubblici nel limite delle risorse finanziarie programmate per ognuno di essi.

3) Che per quanto riguarda l'intervento di "Rialzo del rilevato ferroviario per la messa in sicurezza e per la soppressione di pp.ll. a Budrio/Castenaso, sulla linea ferroviaria Bologna-Portomaggiore", finanziato anche con i fondi relativi agli FSC 2021-2027 di cui alle delibere di Giunta regionale n.594/2022 e 1469/2022 si ritiene di rinviarlo e rimodularlo con atti successivi.

4) Che per quanto riguarda l'intervento di "Adeguamento di alcune stazioni per consentire la sosta notturna del materiale rotabile" si ritiene di rinviarlo e rimodularlo con atti successivi.

5) Che gli interventi della **Tabella A** sopra esposta i cui incrementi di prezzo sono ancora da definire ma che risultano confermati, saranno oggetto di una analisi dei prezzi ed eventualmente oggetto di riprogrammazione con atti successivi.

6) Che eventuali variazioni di costo dei singoli interventi sopravvenuti nell'affinamento progettuale dovranno essere autorizzate dalla regione Emilia-Romagna, compatibilmente con la programmazione delle risorse disponibili.

7) Che l'impegno delle risorse per ogni intervento da parte della regione Emilia-Romagna avverrà contestualmente o successivamente all'approvazione da parte della Regione, del progetto di fattibilità tecnico-economico, o livelli progettuali successivi, ai sensi dell'art. 23, del D.lgs. n. 50/2016.

8) Che all'impegno delle risorse ed alla liquidazione dei fondi, di cui al programma di interventi della **Tabella A** sopra riportata, provvederà il Dirigente regionale competente con propri atti formali ai sensi della normativa contabile vigente, alla quale si rimanda.

9) Che lo stato di attuazione dei progetti sarà oggetto di monitoraggio da parte della Regione che potrà aggiornare la programmazione compatibilmente con le risorse disponibili, qualora necessario.

10) Che eventuali variazioni ai quadri economici dei singoli interventi sopravvenuti negli affinamenti progettuali successivi

a quelli già approvati dalla regione Emilia-Romagna o in corso d'opera dovranno essere autorizzati preventivamente dalla medesima regione che, compatibilmente con le risorse disponibili, provvederà ad aggiornare la delibera di programmazione.

11) Che eventuali varianti in corso d'opera che comportino un aumento o una diminuzione della somma necessaria per l'esecuzione dell'intervento rispetto a quelle già stanziata dalla regione Emilia-Romagna dovranno essere oggetto di preventiva autorizzazione della regione.

12) Che eventuali varianti in corso d'opera che mantengano inalterata la somma necessaria per l'esecuzione dell'intervento rispetto a quelle già stanziata dalla regione Emilia-Romagna, oppure eventuali modifiche di dettaglio che prevedano solo una diversa redistribuzione delle somme delle singole voci di costo saranno rendicontate alla regione Emilia-Romagna al momento della richiesta di liquidazione dei contributi spettanti per l'intervento in oggetto.

13) Che eventuali economie di spesa che si riscontrassero al termine dell'esecuzione degli interventi oggetto del presente atto, potranno essere riutilizzate dalla soc. F.E.R. S.r.l. nell'ambito del medesimo intervento, alternativamente dovranno essere autorizzate da parte della regione Emilia-Romagna, che provvederà ad aggiornare la programmazione degli interventi; eventuali utilizzi senza la già menzionata autorizzazione non saranno riconosciuti e pertanto non verranno liquidati.

14) Che alla liquidazione ed erogazione del contributo concesso alla soc. F.E.R. S.r.l. provvederà il Dirigente regionale competente ai sensi della normativa contabile vigente, con propri atti formali nei quali si darà indicazione della documentazione necessaria da presentare ai fini della liquidazione.

15) Che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa.

16) Di provvedere agli adempimenti previsti dall'art. 56, comma 7, del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

17) Di pubblicare per estratto il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 SETTEMBRE 2022, N. 1558

Sostituzione di consiglieri all'interno dei Consigli direttivi degli ATC PR03, PR04, PR06 E PR07

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis)

delibera

1) di nominare:

- quale membro effettivo del Consiglio Direttivo dell'ATC PR06 il sig. Carminati Lorenzo, nato a Borgo Val di Taro (PR) il 20 ottobre 1990, in sostituzione del sig. Soracchi Daniele, in rappresentanza di una delle Associazioni ambientaliste;

- quale membro effettivo del Consiglio Direttivo dell'ATC PR03 il sig. Bertoli Claudio, nato a Parma (PR) il 28 gennaio 1981, in sostituzione del sig. Mossini Massimo, in rappresentanza delle Associazioni agricole apparentate;

- quale membro effettivo del Consiglio Direttivo dell'ATC

PR04 il sig. Grossi Claudio nato a Lesignano de' Bagni l'11 aprile 1958 in sostituzione di Piovani Angelo, in rappresentanza delle Associazioni agricole apparentate; pagina 8 di 12

2) di nominare altresì, quale membro effettivo del Consiglio Direttivo dell'ATC PR07, il sig. Parmigiani Fabrizio nato a Pellegrino Parmense (PR) il 27 ottobre 1955, in sostituzione del sig. Ventura Roberto, in rappresentanza della Regione Emilia-Romagna;

3) di dare atto che i nuovi componenti dei Consigli direttivi di cui ai precedenti punti 1) e 2), subentrati in corso di mandato, resteranno in carica per il rimanente periodo previsto per la durata in carica degli Organi direttivi;

4) di trasmettere il presente atto ai Presidenti degli ATC PR03, PR04, PR06 e PR07 nonché agli interessati;

5) di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa;

6) di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 SETTEMBRE 2022, N. 1563

Ulteriore distribuzione di risorse del PRT alle Unioni di Comuni per esigenze perequative. Limitazione della riduzione dei contributi PRT concessi alle Unioni di Comuni tra l'anno 2022 e l'anno 2021 al massimo al 2 per cento. Attuazione del Cap.2 del PRT 2021-2023, annualità 2022. (DGR 564/2022)

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

- la L.R. 21 dicembre 2012, n. 21 recante "Misure per assicurare il governo territoriale delle funzioni amministrative secondo i principi di sussidiarietà, differenziazione ed adeguatezza", ed in particolare gli artt. 22 e segg. in materia di incentivazione delle Unioni di Comuni;

- la propria deliberazione n.564 del 11/4/2022 avente ad oggetto "PROGRAMMA DI RIORDINO TERRITORIALE 2021-2023. AGGIORNAMENTO ANNUALITÀ 2022" (da ora in poi PRT 2021-2023, annualità 2022);

Preso atto che:

- nel capitolo 3205 del bilancio finanziario 2022-2024 lo stanziamento iniziale a sostegno delle Unioni di comuni, in attuazione del Programma di riordino territoriale, ammontava ad euro 9.772.181,00;

- la determinazione n.15185 del 4/8/2022 avente ad oggetto "CONCESSIONE CONTRIBUTI ALLE UNIONI DI COMUNI AI SENSI DEL PRT 2021-2023, ANNUALITÀ 2022 (L.R. N.21/2012 D.G.R. 564/2022)" ha concesso i contributi regionali per le gestioni associate a favore delle Unioni di comuni che hanno partecipato al Programma di riordino territoriale nell'anno 2022;

Dato atto che:

- il capitolo 2 del PRT 2021-2023, annualità 2022 statuisce che "con riferimento alle risorse del budget al punto 3, qualora le premialità dovute non esauriscano il budget disponibile, le risorse residue saranno ripartite sulla base di criteri e modalità che saranno stabiliti con apposita successiva deliberazione di Giunta";

- dalla distribuzione delle risorse avvenute con determina n.15185/2022 sono avanzate risorse dell'ammontare di euro 62.181 sul budget di cui al punto 3 del capitolo 2 del PRT 2021-2023, annualità 2022;

Preso atto che la distribuzione delle risorse del PRT 2021-2023, annualità 2022 avviene anche sulla base di un coefficiente di complessità territoriale, determinato tenendo conto di diversi parametri, anche statistici, attribuito a ciascuna Unione;

Considerato che, anche a livello nazionale, sono avvenute modifiche a parametri statistici che hanno influenzato il calcolo del coefficiente di complessità territoriale, come ad esempio, la classificazione dei comuni compresi all'interno delle Aree Interne;

Valutata l'opportunità di compensare l'effetto di variazioni di parametri statistici e degli effetti generati dalla rimodulazione della complessità territoriale si ritiene di effettuare un'erogazione idonea a limitare la riduzione dei contributi tra il 2022 ed il 2021 al massimo al 2%;

In conformità, pertanto, ad esigenze perequative e ritenuta, altresì, l'opportunità di dare attuazione alla disposizione del capitolo 2 del PRT 2021-2023, annualità 2022, inerente alla ridi-

stribuzione delle residue risorse nel budget di cui al punto 3 del medesimo capitolo si procede, con la presente delibera, all'erogazione della somma complessiva di euro 47.191,41 alle Unioni di comuni indicate nella tabella A) dell'allegato 1, parte integrante e sostanziale;

Richiamato il D. lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss. mm. ii. ed in particolare l'art.26, comma 1;

Richiamate, altresì:

- La L.R. 15 novembre 2001, n.40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle LL. RR. 6 luglio 1977, n.31 e 27 marzo 1972, n.4", per quanto applicabile;

- La L.R. 26 novembre 2001, n.43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss. mm. ii. ed in particolare l'art.37, comma 4;

- La Legge 13 agosto 2010, n.136 recante "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";

- La determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 7 luglio 2011, n.4, recante "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art.3 della legge 13 agosto 2010, n.136";

- La L.R. 28 dicembre 2021, n. 20 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2022-2024 (Legg di Stabilità regionale 2022)";

- La L.R. 28 dicembre 2021, n.21 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2022-2024";

- La deliberazione della Giunta regionale n.2276 del 27 dicembre 2021 "Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2022-2024";

- la L.R. 28 luglio 2022, n.9 "Disposizioni collegate alla legge di assestamento e prima variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2022-2024";

- la L.R. 28 luglio 2022, n.10 "Assestamento e prima variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2022-2024";

- la D.G.R. n.468 del 10 aprile 2017 "Il sistema dei controlli interni nella regione Emilia-Romagna";

- le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n.468/2017;

- la D.G.R. n.2416 del 29 dicembre 2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera n.450/2007" e ss. mm.;

- la D.G.R. n.1059 del 3 luglio 2018 "Approvazione degli incarichi dirigenziali rinnovati e conferiti nell'ambito delle Direzioni generali, Agenzie e Istituti e nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT), del Responsabile dell'anagrafe per la stazione appaltante (RASA) e del Responsabile della protezione dei dati (DPO)";

- la deliberazione della Giunta n.3 del 5 gennaio 2021 "Pro-ruga della nomina del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT), del responsabile dell'ana-

grafe per la stazione appaltante (RASA) e nomina del responsabile per la transizione digitale regionale”;

- la D.G.R. n.111 del 31/1/2022 “PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA 2022-2024, DI TRANSIZIONE AL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE DI CUI ALL’ART.6 DEL D.L. N.80/2021”;

- la determinazione n.2335 del 9/2/2022 del Responsabile del Servizio Affari legislativi e aiuti di stato avente ad oggetto “DIRETTIVA DI INDIRIZZI INTERPRETATIVI DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE PREVISTI DAL DECRETO LEGISLATIVO N.33 DEL 2013. ANNO 2022”;

- la D.G.R. n.324 del 7/3/2022 avente ad oggetto “DISCIPLINA ORGANICA IN MATERIA DI ORGANIZZAZIONE DELL’ENTE E GESTIONE DEL PERSONALE”;

- la D.G.R. n.325 del 7/3/2022 avente ad oggetto “CONSOLIDAMENTO E RAFFORZAMENTO DELLE CAPACITÀ AMMINISTRATIVE: RIORGANIZZAZIONE DELL’ENTE A SEGUITO DEL NUOVO MODELLO DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE”;

- la D.G.R. n.426 del 21/3/2022 avente ad oggetto “RIORGANIZZAZIONE DELL’ENTE A SEGUITO DEL NUOVO MODELLO DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE. CONFERIMENTO DEGLI INCARICHI AI DIRETTORI GENERALI E AI DIRETTORI DI AGENZIA”;

- la determinazione n.6089 del 31/3/2022 del Direttore Generale della Direzione Generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni avente ad oggetto “MICRO-ORGANIZZAZIONE DELLA DIREZIONE GENERALE RISORSE, EUROPA, INNOVAZIONE E ISTITUZIONI. ISTITUZIONE AREE DI LAVORO. CONFERIMENTO INCARICHI DIRIGENZIALI E PROROGA INCARICHI DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA”;

- La D.G.R. n. 1224 del 18/7/2022 avente ad oggetto “PIANO DEI FABBISOGNI DI PERSONALE PER IL TRIENNIO

2021/2023 ADOTTATO CON DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 1264/2021.MONITORAGGIO INTERMEDIO E ADEGUAMENTI NON ONEROSI AL MUTATO CONTESTO ORGANIZZATIVO E NORMATIVO. APPROVAZIONE “;

- la determinazione n.16715 del 6/9/2022 avente ad oggetto “PROROGA DEGLI INCARICHI DIRIGENZIALI CONFERITI A DIRIGENTI CON CONTRATTO A TEMPO DETERMINATO E DEGLI INCARICHI DIRIGENZIALI AD INTERIM NELL’AMBITO DELLA DIREZIONE GENERALE RISORSE, EUROPA, INNOVAZIONE E ISTITUZIONI”;

Dato atto che il Responsabile del procedimento che esprime anche il parere di legittimità, ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell’Assessore al Bilancio, Personale, Patrimonio, Riordino istituzionale Paolo Calvano;

A voti unanimi e palesi
delibera

a) di approvare l’ulteriore distribuzione della somma complessiva di 47.191,41 euro stanziata sul capitolo 3205 del bilancio finanziario 2022-2024 alle Unioni di comuni indicate nella tabella A) dell’allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente delibera;

b) di dare mandato al Responsabile del procedimento di provvedere all’impegno e alla concessione dei contributi così come distribuiti nella tabella A) dell’allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente delibera;

c) di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative e amministrative richiamate in parte narrativa;

d) di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna telematico.

Allegato 1

tabella A)

Unioni	Prov	Gruppo	Differenza contributi PRT2022-PRT2021-in %	Integrazione contributi regionali per la limitazione dei minori contributi PRT2022-PRT2021 al 2%
Unione dei Comuni Terre e Fiumi	FE	AVANZATE	-2,89%	4.008,78
Unione delle Terre d'Argine	MO	AVANZATE	-4,70%	19.769,46
Unione dei Comuni della Bassa Reggiana	RE	AVANZATE	-2,41%	2.078,34
Unione Montana Appennino Parma Est	PR	IN SVILUPPO	-2,56%	3.941,16
Unione Montana Valli Trebbia e Luretta	PC	AVVIATE	-4,95%	14.650,61
Unione Bassa Est Parmense	PR	AVVIATE	-3,44%	2.743,06
Totale				47.191,41

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 SETTEMBRE 2022, N. 1564

Bilancio consolidato della Regione Emilia-Romagna per l'esercizio 2021. Aggiornamento del Gruppo Amministrazione Pubblica della Regione Emilia-Romagna e individuazione degli enti inclusi nel perimetro di consolidamento

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

- la legge regionale 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna" per quanto applicabile;
- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42) e successive modificazioni e integrazioni;

Richiamata la propria precedente deliberazione n. 2264 del 27/12/2021 ad oggetto "Bilancio Consolidato della Regione Emilia-Romagna per l'esercizio 2021. definizione del Gruppo Amministrazione Pubblica della Regione Emilia-Romagna e individuazione degli enti inclusi nel Perimetro di Consolidamento";

Valutato che a seguito dell'approvazione dei Bilanci definitivi degli Enti e delle Società del Gruppo Amministrazione Pubblica nonché del Rendiconto generale della Regione, con Legge regionale 28 luglio 2022, n. 8, di verificare se sussistono le condizioni necessarie per un aggiornamento dei due elenchi relativi al Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP) e al Perimetro di Consolidamento, già definiti con la sopracitata Deliberazione n. 2264 del 2021;

Dato atto che:

- la Regione Emilia-Romagna, ai sensi dei criteri di cui al citato decreto, ha una posizione di controllo o di partecipazione sui seguenti enti, aziende e società:

ENTE	Quota % Regione	Classificazione (tipologia di relazione)	Inclusione GAP	Ragione dell'esclusione
Assemblea Legislativa		Organismo strumentale	Sì	
APT Servizi S.r.l.	51,00	Società controllata In House	Sì	
ART-ER S.c.p.A.	65,12	Società controllata In House	Sì	
Ferrovie Emilia-Romagna S.r.l.	100,00	Società controllata In House	Sì	
Lepida S.c.p.A.	95,64855	Società controllata In House	Sì	
Finanziaria Bologna Metropolitana S.p.A. in liquidazione	1,00	Società partecipata In House Controllo demandato ad altri soci	Sì	
Istituto Romagnolo per lo Studio dei Tumori "Dino Amadori" - IRST S.r.l.	35,00	Società controllata	Sì	
TPER S.p.A.	46,13	Società partecipata Holding (quotata sui mercati finanziari)	Sì	
Aeroporto Guglielmo Marconi di Bologna S.p.A.	2,04	Società Partecipata Holding Quotata	No	Quota di partecipazione inferiore al 10%
Banca Popolare Etica Società cooperativa per azioni	0,064	Società Partecipata Holding	No	Quota di partecipazione inferiore al 20%
Bolognafiere S.p.A.	11,56072	Società Partecipata Holding	No	Quota di partecipazione inferiore al 20%
Cal - Centro Agro-Alimentare e Logistica S.r.l. consortile	11,076	Società Partecipata	No	Quota di partecipazione inferiore al 20%
Centro Agro - Alimentare di Bologna S.c.p.A.	6,12011	Società Partecipata	No	Quota di partecipazione inferiore al 20%

ENTE	Quota % Regione	Classificazione (tipologia di relazione)	Inclusione GAP	Ragione dell'esclusione
Centro Agro - Alimentare Riminese S.p.A.	11,0812	Società Partecipata	No	Quota di partecipazione inferiore al 20%
Fiere di Parma S.p.A.	5,08417	Società Partecipata Holding	No	Quota di partecipazione inferiore al 20%
Infrastrutture Fluviali S.r.l.	14,26415	Società Partecipata	No	Quota di partecipazione inferiore al 20%
Italian Exhibition Group S.p.A.	4,698	Società Partecipata Holding Quotata	No	Quota di partecipazione inferiore al 10%
Piacenza Expo S.p.A.	6,2465	Società Partecipata	No	Quota di partecipazione inferiore al 20%
Porto Intermodale Ravenna S.p.A. - S.A.P.I.R.	10,45585	Società Partecipata Holding	No	Quota di partecipazione inferiore al 20%
Terme di Castrocaro S.p.A.	2,7434	Società Partecipata	No	Quota di partecipazione inferiore al 20%
Società di Salsomaggiore S.r.l. in liquidazione	23,42999	Società Partecipata	Sì	
Agenzia regionale per il lavoro Emilia-Romagna	100,00	Ente strumentale controllato	Sì	
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna - Arpae	100,00	Ente strumentale controllato	Sì	
Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile	100,00	Ente strumentale controllato	Sì	
AGREA Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura per l'Emilia-Romagna	100,00	Ente strumentale controllato	Sì	
AIPO Agenzia Interregionale per il fiume Po	25,00	Ente Strumentale partecipato	Sì	

ENTE	Quota % Regione	Classificazione (tipologia di relazione)	Inclusione GAP	Ragione dell'esclusione
ER.GO Azienda regionale per il diritto agli studi superiori dell'Emilia-Romagna	100,00	Ente strumentale controllato	Sì	
IBC - Istituto per i Beni artistici Culturali e naturali della Regione Emilia-Romagna	100,00	Ente strumentale controllato	Sì	
Intercent-ER Agenzia regionale di sviluppo dei mercati telematici	100,00	Ente strumentale controllato	Sì	
Ente Parco Interregionale del Sasso Simone e Simoncello	18,70	Ente strumentale partecipato	Sì	
ATER Fondazione		Ente strumentale partecipato	Sì	
Emilia-Romagna Teatro Fondazione ERT		Ente strumentale partecipato	Sì	
Fondazione Arturo Toscanini		Ente strumentale partecipato	Sì	
Fondazione Centro Ricerche Marine		Ente strumentale partecipato	Sì	
Fondazione Collegio Europeo di Parma		Ente strumentale partecipato	Sì	
Fondazione Emiliano-romagnola per le Vittime dei Reati		Ente strumentale partecipato	Sì	
Fondazione Istituto sui Trasporti e la Logistica		Ente strumentale partecipato	Sì	
Fondazione Italia-Cina		Ente strumentale partecipato	Sì	
Fondazione Marco Biagi		Ente strumentale partecipato	Sì	
Fondazione MEIS Museo nazionale dell'Ebraismo Italiano e della Shoah		Ente strumentale partecipato	Sì	

ENTE	Quota % Regione	Classificazione (tipologia di relazione)	Inclusione GAP	Ragione dell'esclusione
Fondazione Nazionale della Danza		Ente strumentale partecipato	Sì	
Fondazione Scuola di Pace di Monte Sole		Ente strumentale partecipato	Sì	
Fondazione Scuola Interregionale di Polizia Locale		Ente strumentale partecipato	Sì	
Fondazione Teatro Comunale di Bologna		Ente strumentale partecipato	Sì	
Consorzio Fitosanitario Provinciale di Reggio Emilia		Ente strumentale partecipato	Sì	
Consorzio Fitosanitario Provinciale di Modena		Ente strumentale partecipato	Sì	
Consorzio Fitosanitario Provinciale di Piacenza		Ente strumentale partecipato	Sì	
Consorzio Fitosanitario Provinciale di Parma		Ente strumentale partecipato	Sì	

Dato atto di confermare, con riferimento alla Delibera di Giunta regionale n. 2264/2021, già citata, il Gruppo Amministrazione Pubblica così come indicato nell'Allegato 4/4 al principio contabile così come modificato dal DM 11 agosto 2017, come segue:

ENTE	Quota % Regione	Classificazione (tipologia di relazione)
Assemblea legislativa		Organismo strumentale
APT Servizi S.r.l.	51,00	Società controllata - In House
ART-ER S.c.p.A.	65,12	Società controllata - In House

ENTE	Quota % Regione	Classificazione (tipologia di relazione)
Ferrovie Emilia-Romagna S.r.l.	100,00	Società controllata - In House
Finanziaria Bologna Metropolitana S.p.A. in liquidazione	1,00	Società partecipata in liquidazione - In House Controllo demandato ad altri soci
Lepida S.c.p.A.	95,64855	Società controllata - In House
Istituto Romagnolo per lo Studio dei Tumori "Dino Amadori" - IRST S.r.l.	35,00	Società controllata
TPER S.p.A.	46,13	Società partecipata
Società di Salsomaggiore S.r.l. in liquidazione	23,42999	Società Partecipata Ammessa a concordato preventivo
Agenzia regionale per il lavoro Emilia-Romagna	100,00	Ente strumentale controllato
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna - ARPAE	100,00	Ente strumentale controllato
Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile	100,00	Ente strumentale controllato
AGREA Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura per l'Emilia-Romagna	100,00	Ente strumentale controllato
AIPO Agenzia Interregionale per il fiume Po	25,00	Ente Strumentale partecipato

ENTE	Quota % Regione	Classificazione (tipologia di relazione)
ER.GO Azienda regionale per il diritto agli studi superiori dell'Emilia-Romagna	100,00	Ente strumentale controllato
IBC - Istituto per i Beni artistici Culturali e naturali della Regione Emilia-Romagna	100,00	Ente strumentale controllato
Intercent-ER Agenzia regionale di sviluppo dei mercati telematici	100,00	Ente strumentale controllato
Ente Parco Interregionale del Sasso Simone e Simoncello	18,70	Ente strumentale partecipato
ATER Fondazione		Ente strumentale partecipato
Emilia-Romagna Teatro Fondazione ERT		Ente strumentale partecipato
Fondazione Arturo Toscanini		Ente strumentale partecipato
Fondazione Centro Ricerche Marine		Ente strumentale partecipato
Fondazione Collegio Europeo di Parma		Ente strumentale partecipato
Fondazione Emiliano-romagnola per le Vittime dei Reati		Ente strumentale partecipato
Fondazione Istituto sui Trasporti e la Logistica		Ente strumentale partecipato
Fondazione Italia-Cina		Ente strumentale partecipato
Fondazione Marco Biagi		Ente strumentale partecipato
Fondazione MEIS Museo nazionale dell'Ebraismo Italiano e della Shoah		Ente strumentale partecipato

ENTE	Quota % Regione	Classificazione (tipologia di relazione)
Fondazione Nazionale della Danza		Ente strumentale partecipato
Fondazione Scuola di Pace di Monte Sole		Ente strumentale partecipato
Fondazione Scuola Interregionale di Polizia Locale		Ente strumentale partecipato
Fondazione Teatro Comunale di Bologna		Ente strumentale partecipato
Consorzio Fitosanitario Provinciale di Reggio Emilia		Ente strumentale partecipato
Consorzio Fitosanitario Provinciale di Modena		Ente strumentale partecipato
Consorzio Fitosanitario Provinciale di Piacenza		Ente strumentale partecipato
Consorzio Fitosanitario Provinciale di Parma		Ente strumentale partecipato

Considerato che gli enti strumentali e le società compresi nell'elenco denominato GAP possono essere esclusi dal perimetro di consolidamento nei casi di:

1. irrilevanza, quando il bilancio di un componente del gruppo è irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo. Con riferimento all'esercizio 2018 e successivi, sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei seguenti parametri, una incidenza inferiore al 3 per cento rispetto alla posizione patrimoniale, economica e finanziaria della Regione:

- totale dell'attivo;

- patrimonio netto;
- totale dei ricavi caratteristici;

In presenza di patrimonio netto negativo, l'irrilevanza è determinata con riferimento ai soli due parametri restanti;

2. impossibilità di reperire le informazioni necessarie al consolidamento in tempi ragionevoli e senza spese sproporzionate. I casi di esclusione dal consolidamento per detto motivo sono limitati e riguardano eventi di natura straordinaria quali terremoti, alluvioni e altre calamità naturali. In ogni caso, allorché alle scadenze previste i bilanci dei componenti del gruppo non fossero ancora approvati, è trasmesso il pre-consuntivo o il bilancio predisposto ai fini dell'approvazione;

Considerato altresì che, come previsto dall'Allegato 4/4 al principio contabile così come modificato dal DM 11 agosto 2017:

- non sono compresi nel perimetro di consolidamento gli enti, le aziende e le società per i quali sia stata avviata una procedura concorsuale ma vengono inclusi quelli in liquidazione;

- se l'ente partecipato è una fondazione, la quota di partecipazione è determinata in proporzione alla distribuzione dei diritti di voto nell'organo decisionale, competente a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività della fondazione;

Dato atto, a seguito dell'approvazione della già richiamata Legge Regionale n. 8 del 2022 avente ad oggetto "Rendiconto Generale della Regione Emilia-Romagna per l'esercizio finanziario 2021", di procedere con l'aggiornamento dei parametri per la determinazione del criterio di irrilevanza, con valori al 31.12.2021, come di seguito indicato:

- il totale dell'attivo corrisponde al totale dell'attivo dello stato patrimoniale del Bilancio economico-patrimoniale 2021 della Regione;

- il patrimonio netto corrisponde al totale del patrimonio netto dello stato patrimoniale del Bilancio economico-patrimoniale 2021 della Regione;
- il totale dei ricavi caratteristici corrisponde al totale degli accertamenti dei primi 3 titoli delle entrate al netto delle componenti riguardanti il perimetro sanitario e dei proventi finanziari (interesse attivi) e delle altre entrate da redditi di capitale (distribuzioni di utili);

Parametro	Valore
Totale dell'attivo	6.064.733.786,50
Patrimonio netto	-53.321.322,06
Totale dei ricavi caratteristici	2.219.332.836,55

- la soglia di irrilevanza per l'inclusione degli enti, aziende e società da essa controllate o partecipate nel bilancio consolidato della Regione, fissata al 3%, corrisponde ai valori sotto riportati:

Parametro	Soglia di irrilevanza 3%
Totale dell'attivo	181.942.013,60
Totale dei ricavi caratteristici	66.579.985,10

Rilevato che, dalla documentazione agli atti della presente deliberazione, in applicazione dei parametri di rilevanza e criteri sopra illustrati, sono escluse dal perimetro di consolidamento le seguenti società ed enti:

ENTE	Quota % Regione	Classificazione (tipologia di relazione)	Inclusione PERIMETRO	Ragione dell'esclusione
Società di Salsomaggiore s.r.l. in liquidazione	23,42999	Società Partecipata	No	Società ammessa alla procedura di concordato preventivo
Ente Parco Interregionale del Sasso Simone e Simoncello	18,70	Ente strumentale partecipato	No	Irrilevante, parametri inferiori al 3% rispetto alla posizione finanziaria ed economica della capogruppo
ATER Fondazione		Ente strumentale partecipato	No	Irrilevante, parametri inferiori al 3% rispetto alla posizione finanziaria ed economica della capogruppo
Emilia-Romagna Teatro Fondazione ERT		Ente strumentale partecipato	No	Irrilevante, parametri inferiori al 3% rispetto alla posizione finanziaria ed economica della capogruppo
Fondazione Arturo Toscanini		Ente strumentale partecipato	No	Irrilevante, parametri inferiori al 3% rispetto alla posizione finanziaria ed economica della capogruppo
Fondazione Collegio Europeo di Parma		Ente strumentale partecipato	no	Irrilevante, parametri inferiori al 3% rispetto alla posizione finanziaria ed economica della capogruppo
Fondazione Centro Ricerche Marine		Ente strumentale partecipato	No	Irrilevante, parametri inferiori al 3% rispetto alla posizione finanziaria ed economica della capogruppo

ENTE	Quota % Regione	Classificazione (tipologia di relazione)	Inclusione PERIMETRO	Ragione dell'esclusione
Fondazione Emilia Società Per de Montemorelli Reati		Ente strumentale partecipato	No	Irrilevante, parametri inferiori al 3% rispetto alla posizione finanziaria ed economica della capogruppo
Fondazione Scuola Istituto sui Interregionali Trasporti e la di Polizia e la Logistica Locale		Ente strumentale partecipato	No	Irrilevante, parametri inferiori al 3% rispetto alla posizione finanziaria ed economica della capogruppo
Fondazione Comunità Bologna		Ente strumentale partecipato	No	Irrilevante, parametri inferiori al 3% rispetto alla posizione finanziaria ed economica della capogruppo
Consorzio Fondazione Municipale di Reggio Emilia		Ente strumentale partecipato	No	Irrilevante, parametri inferiori al 3% rispetto alla posizione finanziaria ed economica della capogruppo
Fondazione MUSEO Nazionale Ebraico di Modena e della Shoah		Ente strumentale partecipato	No	Irrilevante, parametri inferiori al 3% rispetto alla posizione finanziaria ed economica della capogruppo
Consorzio Fondazione Fitosanitario Nazionale Provinciale di della Danza Piacenza		Ente strumentale partecipato	No	Irrilevante, parametri inferiori al 3% rispetto alla posizione finanziaria ed economica della capogruppo

ENTE	Quota % Regione	Classificazione (tipologia di relazione)	Inclusione PERIMETRO	Ragione dell'esclusione
Consorzio Fitosanitario Provinciale di Parma		Ente strumentale partecipato	no	Irrilevante, parametri inferiori al 3% rispetto alla posizione finanziaria ed economica della capogruppo

Dato atto, altresì, che la valutazione di irrilevanza è stata formulata sia con riferimento al singolo ente, che all'insieme degli enti ritenuti scarsamente significativi, per evitare che l'esclusione di tante realtà autonomamente insignificanti sottragga al bilancio di gruppo informazioni di rilievo;

Considerato che la sommatoria delle percentuali dei bilanci singolarmente considerati irrilevanti presenta, per ciascuno dei parametri sopra indicati, un'incidenza inferiore al 10 per cento rispetto alla posizione patrimoniale, economica e finanziaria della capogruppo;

Valutato pertanto di aggiornare in riferimento alla Delibera di Giunta regionale n. 2264/2021, già citata, il Perimetro di consolidamento, così come indicato nell'Allegato 4/4 al Principio contabile così come modificato dal DM 11 agosto 2017, come segue:

PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO 2021 della REGIONE EMILIA-ROMAGNA

	Ragione sociale	Metodo di consolidamento	Quota % Regione
	ORGANISMI STRUMENTALI		
1	Assemblea Legislativa		
	SOCIETÀ		

	Ragione sociale	Metodo di consolidamento	Quota % Regione
2	APT Servizi S.r.l.	Integrale	51,00
3	ART-ER S.c.p.A.	Integrale	65,12
4	Ferrovie Emilia-Romagna S.r.l.	Integrale	100,00
5	Lepida S.c.p.A.	Integrale	95,64855
6	Finanziaria Bologna Metropolitana S.p.A. in liquidazione	Integrale	1,00
7	Istituto Romagnolo per lo Studio dei Tumori "Dino Amadori" - IRST S.r.l.	Integrale	35,00
8	TPER S.p.A.	Proporzionale	46,13
ENTI STRUMENTALI			
9	Agenzia regionale per il lavoro	Integrale	100,00
10	Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna - Arpae	Integrale	100,00
11	Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile	Integrale	100,00

	Ragione sociale	Metodo di consolidamento	Quota % Regione
12	AGREA Agenzia regionale per le erogazioni in agricoltura della Regione Emilia-Romagna	Integrale	100,00
13	AIPO Agenzia Interregionale per il fiume Po	Proporzionale	25,00
14	ER.GO - Azienda regionale per il diritto agli studi superiori dell'Emilia-Romagna	Integrale	100,00
15	IBC - Istituto per i beni artistici, culturali e naturali della Regione Emilia-Romagna	Integrale	100,00
16	Intercent-ER Agenzia regionale per lo sviluppo dei mercati telematici	Integrale	100,00

Considerato che l'ente Fondazione Teatro Comunale di Bologna fuoriesce dal Perimetro di consolidamento in quanto il parametro del Patrimonio Netto dello stato patrimoniale del Bilancio economico-patrimoniale 2021 della Regione è negativo e pertanto non viene considerato tra i criteri di irrilevanza;

Considerato altresì che la quota di partecipazione della Regione Emilia-Romagna nei confronti della società Lepida S.c.p.A. è stata calcolata sommando, alla quota diretta, le

quote indirette possedute per il tramite degli altri enti appartenenti al GAP, ovvero: ARPAE, Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile, AIPO, ER.GO, Consorzio Fitosanitario Provinciale di Reggio Emilia, Consorzio Fitosanitario Provinciale di Modena;

Visti:

- il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;
- la propria deliberazione n. 468/2017 "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";
- le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;
- la propria deliberazione n. 111 del 31 gennaio 2022 "Piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza 2022-2024, di transizione al piano integrato di attività e organizzazione di cui all'art. 6 del decreto legge n. 80/2021";

Richiamate, inoltre, le proprie deliberazioni:

- n. 2416/2008 ad oggetto "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e ss.mm.ii., limitatamente alle disposizioni ancora vigenti;
- n. 325 del 07/03/2022 "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale" che ha modificato l'assetto organizzativo delle Direzioni generali e delle Agenzie e istituito i Settori a decorrere del 01/04/2022;
- n. 426 del 21 marzo 2022 ad oggetto "Riorganizzazione

dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia”;

Richiamate inoltre le determinazioni:

- n. 2335 del 09/02/2022 contenente la “Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013”;
- n. 6089 del 30/03/2022 ad oggetto “Micro-organizzazione della Direzione generale Risorse, Europa, innovazione e istituzioni. Istituzione aree di lavoro. Conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di posizione organizzativa”;

Dato atto che la responsabile del procedimento, nel sottoscrivere il parere di legittimità, attesta di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore al bilancio, personale, patrimonio, riordino istituzionale, Paolo Calvano;

A voti unanimi e palesi

DELIBERA

- a) di approvare, ai fini della predisposizione del Bilancio consolidato 2021, ai sensi del principio applicato di cui all'allegato n. 4/4 del Decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118 come modificato dal DM 11 agosto 2017, il Gruppo Amministrazione Pubblica della Regione Emilia-Romagna - GAP -, composto dagli enti, le aziende e le società controllati o partecipati dalla Regione come indicato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, già definito con precedente Deliberazione n. 2264 del 27/12/2021;
- b) di aggiornare, ai sensi del medesimo principio, l'elenco degli enti, aziende e società controllati o partecipati da Regione Emilia-Romagna, i cui bilanci saranno oggetto di consolidamento per la predisposizione del bilancio consolidato per l'esercizio 2021, come indicato

nell'allegato B, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

- c) di trasmettere il presente provvedimento agli enti e società di cui all'allegato B;
- d) di pubblicare la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico;
- e) di disporre la pubblicazione integrale della presente deliberazione sul sito internet della Regione Emilia-Romagna, Portale "Finanze";
- f) di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa.

ALLEGATO A**GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA della REGIONE EMILIA-ROMAGNA
- GAP**

	ENTE
1	Assemblea legislativa
2	APT Servizi S.r.l.
3	ART-ER S.c.p.A.
4	Ferrovie Emilia-Romagna S.r.l.
5	Finanziaria Bologna Metropolitana S.p.A. in liquidazione
6	Lepida S.c.p.A.
7	Istituto Romagnolo per lo Studio dei Tumori "Dino Amadori" - IRST S.r.l.
8	TPER S.p.A.
9	Società di Salsomaggiore S.r.l. in liquidazione
10	Agenzia regionale per il lavoro Emilia-Romagna
11	Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna - ARPAE
12	Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile
13	AGREA Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura per l'Emilia-Romagna
14	AIPO Agenzia Interregionale per il fiume Po
15	ER.GO Azienda regionale per il diritto agli studi superiori dell'Emilia-Romagna
16	IBC - Istituto per i Beni artistici Culturali e naturali della Regione Emilia-Romagna

	ENTE
17	Intercent-ER Agenzia regionale di sviluppo dei mercati telematici
18	Ente Parco Interregionale del Sasso Simone e Simoncello
19	ATER Fondazione
20	Emilia-Romagna Teatro Fondazione ERT
21	Fondazione Arturo Toscanini
22	Fondazione Centro Ricerche Marine
23	Fondazione Collegio Europeo di Parma
24	Fondazione Emiliano-romagnola per le Vittime dei Reati
25	Fondazione Istituto sui Trasporti e la Logistica
26	Fondazione Italia-Cina
27	Fondazione Marco Biagi
28	Fondazione MEIS Museo nazionale dell'Ebraismo Italiano e della Shoah
29	Fondazione Nazionale della Danza
30	Fondazione Scuola di Pace di Monte Sole
31	Fondazione Scuola Interregionale di Polizia Locale
32	Fondazione Teatro Comunale di Bologna
33	Consorzio Fitosanitario Provinciale di Reggio Emilia
34	Consorzio Fitosanitario Provinciale di Modena
35	Consorzio Fitosanitario Provinciale di Piacenza
36	Consorzio Fitosanitario Provinciale di Parma

ALLEGATO B**PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO della REGIONE EMILIA-ROMAGNA**

	Ragione sociale	Metodo di consolidamento	Quota % Regione
ORGANISMI STRUMENTALI			
1	Assemblea Legislativa		
SOCIETÀ			
2	APT Servizi S.r.l.	Integrale	51,00
3	ART-ER S.c.p.A.	Integrale	65,12
4	Ferrovie Emilia- Romagna S.r.l.	Integrale	100,00
5	Lepida S.c.p.A.	Integrale	95,64855
6	Finanziaria Bologna Metropolitana S.p.A. in liquidazione	Integrale	1,00
7	Istituto Romagnolo per lo Studio dei Tumori "Dino Amadori" - IRST S.r.l.	Integrale	35,00
8	TPER S.p.A.	Proporzionale	46,13
ENTI STRUMENTALI			

	Ragione sociale	Metodo di consolidamento	Quota % Regione
9	Agenzia regionale per il lavoro	Integrale	100,00
10	Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna - Arpae	Integrale	100,00
11	Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile	Integrale	100,00
12	AGREA Agenzia regionale per le erogazioni in agricoltura della Regione Emilia-Romagna	Integrale	100,00
13	AIPO Agenzia Interregionale per il fiume Po	Proporzionale	25,00
14	ER.GO - Azienda regionale per il diritto agli studi superiori dell'Emilia-Romagna	Integrale	100,00
15	IBC - Istituto per i beni artistici, culturali e naturali della Regione Emilia-Romagna	Integrale	100,00

	Ragione sociale	Metodo di consolidamento	Quota % Regione
16	Intercent-ER Agenzia regionale per lo sviluppo dei mercati telematici	Integrale	100,00

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 SETTEMBRE 2022, N. 1591

Fondo nazionale per l'eliminazione e il superamento delle barriere architettoniche di cui alla Legge n. 13/1989 - Riparto e concessione delle risorse finanziarie a titolo di trasferimento per l'anno 2022

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

- l'art. 10 della legge n. 13 del 9/1/1989 che ha istituito il Fondo nazionale per l'eliminazione e il superamento delle barriere architettoniche;
- la circolare del Ministero dei lavori pubblici del 22/6/1989 esplicativa della legge n. 13/1989;
- il decreto Interministeriale del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili con il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali e con il Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 360 del 20/9/2021 con il quale sono state ripartite alle Regioni le risorse presenti sul fondo nazionale assegnando alla Regione Emilia-Romagna le annualità 2021 - 2022 pari ad Euro 3.291.885,06;
- la L.R. n.24 del 8/8/2001 che disciplina l'intervento pubblico nel settore abitativo;

Preso atto che:

- nel Bilancio di Previsione della Regione Emilia-Romagna 2022-2024 è stata iscritta la somma di € 3.291.885,06 sul Capitolo di spesa 32078 "Ripartizione ai Comuni delle somme relative al Fondo di cui all'art. 10 della legge 9 gennaio 1989, n.13, per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati (legge 9/1/1989, n. 13) - mezzi statali." anno di previsione 2022;
- la circolare del Ministero dei lavori pubblici del 22/6/1989 esplicativa della legge n. 13/1989 lascia alla discrezionalità delle Regioni la definizione dei criteri di riparto delle risorse ai Comuni beneficiari;

Preso atto altresì che:

- i Comuni della Regione, sulla base dell'istruttoria eseguita dal Servizio regionale competente sulle domande presentate dai soggetti beneficiari, hanno provveduto entro il 31/3/2022 ad inserire nel software regionale on line i dati delle domande di contributo pervenute entro il 1/3/2022, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 11 della legge n. 13/1989;
- tramite il software on line di gestione delle domande di contributo, è stato prelevato il fabbisogno per l'anno 2022, rilevato sulla base dei dati inseriti dai Comuni nel software regionale on line suddiviso per Comune e relativo a n. 2.974 domande ammesse a contributo e pari complessivamente ad € 12.093.270,63 (indicato nell'allegato A) parte integrante e sostanziale del presente atto nella colonna "fabbisogno totale");
- tramite il software on line di gestione delle domande di contributo è stato prelevato l'importo delle economie maturate da alcuni Comuni (indicate nell'allegato A) nella colonna "Economie") relative alle somme concesse negli anni precedenti e complessivamente pari a € 1.419.171,83;

Considerato che alcuni Comuni non hanno utilizzato tutte le somme concesse negli anni passati e che, pertanto, per il pagamento dei contributi delle domande nelle graduatorie dell'anno

2022 hanno già a disposizione delle somme;

Ritenuto:

- di ricalcolare il fabbisogno comunale detraendo dallo stesso l'importo delle economie maturate dai Comuni, ottenendo così un fabbisogno "effettivo" pari ad Euro 10.674.098,80 (come dettagliato nell'allegato A) colonna "fabbisogno effettivo");
- di stabilire che, nel caso in cui l'importo delle economie sia maggiore del fabbisogno, le risorse finanziarie da trasferire al Comune sono pari a € 0,00 e che la differenza tra fabbisogno ed economie (colonna "economie in eccesso") è trattenuta dal Comune e può essere utilizzata per le domande delle graduatorie dei prossimi anni;

Considerato altresì che i seguenti Comuni non hanno domande presenti nella graduatoria nazionale dell'anno 2022 ed hanno a disposizione delle economie, non avendo utilizzato tutte le somme concesse negli anni precedenti:

Comune di GAGGIO MONTANO	1.486,79
Comune di COMPIANO	184,20
Comune di MONTIANO	7.793,34
Comune di TORRILE	2.230,35
Comune di TRAVERSETOLO	1.116,96
Totale	12.811,64

Ritenuto di stabilire che gli importi di cui sopra sono trattenuti dai Comuni e che possono essere utilizzati per le domande delle graduatorie dei prossimi anni;

Preso atto che i seguenti Comuni hanno comunicato di avere conferito la funzione in materia di barriere architettoniche all'Unione di Comuni, chiedendo contestualmente che pertanto la concessione dei fondi avvenga a favore non dei Comuni ma della Unione di Comuni:

- Albinea, Quattro Castella e Vezzano sul Crostolo (con nota del 17/3/2016): Unione Colline Matildiche;
- Brisighella, Castel Bolognese, Casola Valsenio, Faenza, Riolo Terme, Solarolo (con nota n. protocollo PG/2019/0750988 del 9/10/2019): Unione Romagna Faentina;
- Campogalliano, Carpi, Novi di Modena, Soliera (con nota n. protocollo Prot. 02/08/2022.0712647.E del 2/08/2022): Unione Terre d'Argine

Ritenuto, al fine di consentire un più efficiente utilizzo delle risorse, di accogliere la richiesta dei sopracitati Comuni e di concedere il contributo di cui al presente atto all'Unione di Comuni Colline Matildiche e Romagna Faentina in quanto titolari della funzione in materia di Barriere architettoniche, come specificato nell'allegato A) nella colonna "Enti beneficiari";

Ritenuto di ripartire le risorse disponibili in misura proporzionale al fabbisogno "effettivo" (allegato A) colonna "fabbisogno effettivo") e concedere ai Comuni e alle Unioni di Comuni le risorse finanziarie a titolo di trasferimenti per l'eliminazione e il superamento delle barriere architettoniche di cui alla legge n. 13/1989 relative all'anno 2022 secondo il riparto riportato nell'allegato A) alla presente deliberazione (colonna "Risorse Finanziarie Trasferite") comportante un onere finanziario complessivo a carico della Regione di Euro 3.291.885,06;

Visti per gli aspetti amministrativi di natura organizzativa e contabile:

- la l.r. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo Unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e s. m.;

- la l.r. 15 novembre 2001, n. 40 “Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n.31 e 27 marzo 1972, n.4”, per quanto applicabile;
 - la l.r. 28 dicembre 2021, n. 20 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022-2024 (legge di stabilità regionale 2022)”, pubblicata nel B.U.R.E.R.T. del 28 dicembre 2021, n. 369;
 - la l.r. 28 dicembre 2021, n. 21 “Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2022-2024”, pubblicata nel B.U.R.E.R.T. del 28 dicembre 2021, n. 370;
 - la d.g.r. 27 dicembre 2021, n. 2276 “Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2022-2024” e s.m.;
 - la L.R. n. 10 del 28 luglio 2022 “Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2022-2024”, pubblicata nel B.U.R.E.R.T. del 29 luglio 2022, n. 234;
 - la d.g.r. del 29 dicembre 2008, n. 2416 “INDIRIZZI IN ORDINE ALLE RELAZIONI ORGANIZZATIVE E FUNZIONALI TRA LE STRUTTURE E SULL'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DIRIGENZIALI. ADEMPIMENTI CONSEGUENTI ALLA DELIBERA 999/2008. ADEGUAMENTO E AGGIORNAMENTO DELLA DELIBERA 450/2007”, per quanto applicabile;
 - la d.g.r. n. 468 del 10/4/2017 ad oggetto “*Il Sistema dei controlli interni della Regione Emilia-Romagna*”;
 - la d.g.r. 7 marzo 2022, n. 324 “Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale”;
 - la d.g.r. 7 marzo 2022, n. 325 “Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale”, la quale modifica l'assetto organizzativo delle Direzioni generali e delle Agenzie e istituisce i Settori a decorrere del 1/4/2022;
 - la d.g.r. 21 marzo 2022, n. 426 “RIORGANIZZAZIONE DELL'ENTE A SEGUITO DEL NUOVO MODELLO DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE. CONFERIMENTO DEGLI INCARICHI AI DIRETTORI GENERALI E AI DIRETTORI DI AGENZIA”;
 - la D.D. 25 marzo 2022, n. 5615 “Riorganizzazione della direzione generale cura del territorio e dell'ambiente. istituzione aree di lavoro. Conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di posizione organizzativa”;
 - la determinazione dirigenziale n. 5514 del 24 marzo 2022 recante “Riorganizzazione della Direzione Generale Politiche finanziarie, conferimento di incarichi dirigenziali, assegnazione del personale e proroga delle posizioni organizzative”;
 - il d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e s.m.i.”;
 - la d.g.r. 31 gennaio 2022, n. 111 “PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA 2022-2024, DI TRANSIZIONE AL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE DI CUI ALL'ART. 6 DEL D.L. N. 80/2021”;
 - la D.D. 9 febbraio 2022, n. 2335 “DIRETTIVA DI INDIRIZZI INTERPRETATIVI DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE PREVISTI DAL DECRETO LEGISLATIVO N.33 DEL 2013. ANNO 2022”;
 - il d.lgs. 23 giugno 2011, n.118, “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42” e ss. mm. ii.;
- Ritenuto:
- di procedere, in base al riparto di cui sopra, alla concessione a favore dei Comuni e delle Unione di Comuni di cui all'allegato A) delle somme specificate nel medesimo allegato (colonna “Risorse finanziarie trasferite”), per l'importo complessivo di Euro 3.291.885,06 a titolo di trasferimento;
 - di assumere il relativo impegno di spesa a favore dei Comuni e delle Unione di Comuni di cui all'alinea precedente, per la somma di € 3.291.885,06, in quanto ricorrono gli elementi di cui al D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., in ragione della tipologia di spesa trattandosi di risorse finanziarie attribuite a titolo di trasferimento per la costituzione di fondi destinati al superamento delle barriere architettoniche negli edifici privati ed avuto riferimento al processo decisionale di liquidazione della spesa disposto con il presente atto;
- Dato atto che:
- tale importo di € 3.291.885,06 trova copertura finanziaria sul capitolo 32078 “Ripartizione ai Comuni delle somme relative al Fondo di cui all'art. 10 della legge 9 gennaio 1989, n. 13, per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati (legge 9/1/1989, n. 13) - mezzi statali.” del Bilancio finanziario gestionale 2022-2024 anno di previsione **2022**, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con propria deliberazione n. 2276 del 27 dicembre 2021 e ss.mm.
 - alla liquidazione delle risorse finanziarie di cui all'alinea precedente provvederà con proprio atto formale il Dirigente competente ai sensi della normativa contabile vigente al verificarsi della condizione prevista nel dispositivo del presente provvedimento;
- Preso atto che la procedura del conseguente pagamento disposto con il presente atto è compatibile con le prescrizioni previste all'art. 56, comma 6, del citato D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- Ritenuto di stabilire che la rendicontazione dei fondi concessi con il presente provvedimento avverrà tramite i dati inseriti dai Comuni nel software regionale di gestione delle domande on line;
- Considerato che la fattispecie delle attività oggetto del presente provvedimento non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 11 “Codice unico di progetto degli investimenti pubblici” della Legge 16 gennaio 2003, n. 3 “Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione”;
- Viste le Circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni, predisposte in attuazione della deliberazione n. 468/2017;
- Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;
- Dato atto dei pareri allegati;
- Dato atto dell'allegato visto di regolarità contabile;
- Su proposta della Vicepresidente della Giunta della Regione Emilia-Romagna;

A voti unanimi e palesi
delibera

1. di prendere atto che:

- il fabbisogno per l'anno 2022, relativo alle domande di contributo per interventi edilizi per l'eliminazione e il superamento delle barriere architettoniche di cui alla legge n. 13/1989, rilevato sulla base dei dati inseriti dai Comuni nel software regionale on line suddiviso per Comune, è pari complessivamente a € 12.093.270,63 (indicato nell'allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto, nella colonna "fabbisogno totale");
- le economie maturate da alcuni Comuni (indicate nell'allegato A) nella colonna "Economie"), rilevate tramite il software on line di gestione delle domande di contributo, relative alle somme concesse negli anni precedenti sono complessivamente pari ad euro 1.419.171,83;

2. di ricalcolare il fabbisogno comunale detraendo dallo stesso l'importo delle economie maturate dai Comuni, ottenendo un fabbisogno "effettivo" pari ad € 10.674.098,80 (come dettagliato nell'allegato A) colonna "fabbisogno effettivo");

3. che le economie dei seguenti Comuni, che non hanno domande nella graduatoria nazionale dell'anno 2022, è trattenuta dai Comuni e può essere utilizzata per le domande delle graduatorie dei prossimi anni:

- Comune di GAGGIO MONTANO: € 1.486,79
- Comune di COMPIANO: € 184,20
- Comune di MONTIANO: € 7.793,34
- Comune di TORRILE: € 2.230,35
- Comune di TRAVERSETOLO: € 1.116,96

per un totale di € 12.811,64

4. che, nel caso in cui l'importo delle economie sia maggiore del fabbisogno, le risorse finanziarie da trasferire al Comune sono pari a € 0,00 e che la differenza tra fabbisogno ed economie (colonna "Economie in eccesso") è trattenuta dal Comune e può essere utilizzata per le domande delle graduatorie dei prossimi anni;

5. di ripartire le risorse disponibili in misura proporzionale al fabbisogno "effettivo" (allegato A) colonna "fabbisogno effettivo") e concedere ai Comuni e all'Unione di Comuni Colline Matildiche, Romagna Faentina e Unione Terre d'Argine, sulla

base di quanto indicato in premessa, le risorse finanziarie a titolo di trasferimenti per l'eliminazione e il superamento delle barriere architettoniche di cui alla Legge n. 13/1989 relativi all'anno 2022 secondo il riparto riportato nell'allegato A) alla presente deliberazione (colonna "Risorse Finanziarie Trasferite") comportante un onere finanziario complessivo a carico della Regione di Euro 3.291.885,06;

6. di imputare la spesa complessiva di € 3.291.885,06 registrata al n. **9669** di impegno sul capitolo U32078 "Ripartizione ai Comuni delle somme relative al Fondo di cui all'art. 10 della legge 9 gennaio 1989, n.13, per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati (legge 9/1/1989, n. 13) - mezzi statali." del Bilancio finanziario gestionale 2022-2024 anno di previsione **2022**, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con propria deliberazione n. 2276 del 27 dicembre 2021 e ss.mm;

7. che in attuazione del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., le stringhe concernenti la codificazione della Transazione elementare, come definita dal citato decreto, risultano, in rapporto ai soggetti beneficiari, essere le seguenti:

Missione 08 - Programma 02 - Codice economico U.2.03.01.02.003 - COFOG 06.1 - Transazioni UE 8 - SIOPE 2030102003 - C.I. spesa 4 - Gestione ordinaria 3;

Missione 08 - Programma 02 - Codice economico U.2.03.01.02.005 - COFOG 06.1 - Transazioni UE 8 - SIOPE 2030102005 - C.I. spesa 4 - Gestione ordinaria 3;

8. che alla liquidazione delle risorse finanziarie concesse con il presente provvedimento a titolo di trasferimento, provvederà il Dirigente competente, in un'unica soluzione, ai sensi della normativa contabile vigente ad avvenuta pubblicazione di cui al successivo punto 11.;

9. che le rilevazioni gestionali sull'utilizzo dei fondi concessi con il presente provvedimento avverrà tramite i dati inseriti dai Comuni nel software regionale on line di gestione delle domande;

10. che si provvederà agli adempimenti previsti dall'art. 56, comma 7, del citato D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. ii.;

11. che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26 comma 2 del D.lgs. n. 33/2013 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal PTPCT nonché dalla Direttiva di Indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis del D.lgs. n.33/2013;

12. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

ALLEGATO A)

Enti beneficiari (Comuni/Unioni di Comuni)	CF	Localizzazione intervento (Comune)	fabbisogno totale	economie	fabbisogno effettivo	economie in eccesso	risorse finanziarie trasferite
Comune di ALTO RENO TERME	03500441203		11.079,12		11.079,12		3.415,82
Comune di ANZOLA DELL'EMILIA	80062710373		14.636,45		14.636,45		4.512,59
Comune di ARGENTATO	00968810374		33.872,62		33.872,62		10.443,33
Comune di BARICELLA	01042180370		14.458,48		14.458,48		4.457,72
Comune di BENTIVOGLIO	80008130371		11.064,45		11.064,45		3.411,30
Comune di BOLOGNA	01232710374		949.318,94		949.318,94		292.686,32
Comune di BORGO TOSSIGNANO	82000010379		8.991,86	2.310,11	6.681,75		2.060,06
Comune di BUDRIO	00469720379		29.551,07		29.551,07		9.110,95
Comune di CALDERARA DI RENO	00543810378		51.725,16	10364,67	41.360,49		12.751,93
Comune di CAMUGNANO	80077890376		856,42		856,42		264,04
Comune di CASALECCHIO DI RENO	01135570370		107.477,69		107.477,69		33.136,65
Comune di CASALFUMANESE	82002150371		1.483,02		1.483,02		457,23
Comune di CASTEL D'AIANO	01041620376		4.847,68		4.847,68		1.494,60
Comune di CASTEL DEL RIO	01129840375		2.051,58		2.051,58		632,53
Comune di CASTEL DI CASIO	01042260370		6.222,75		6.222,75		1.918,55

Comune di CASTEL GUELFO DI BOLOGNA	01021480379		14.170,40		14.170,40		4.368,90
Comune di CASTEL MAGGIORE	00819880378		38.446,83		38.446,83		11.853,62
Comune di CASTEL SAN PIETRO TERME	00543170377		130.743,74	44.519,74	86.224,00		26.583,88
Comune di CASTELLO D'ARGILE	80008210371		11.450,13		11.450,13		3.530,21
Comune di CASTENASO	01065340372		43.049,12		43.049,12		13.272,56
Comune di CASTIGLIONE DEI PEPOLI	80014510376		7.032,92		7.032,92		2.168,33
Comune di CREVALCORE	00316400373		44.896,02		44.896,02		13.841,98
Comune di DOZZA	01043000379		13.778,20	465,50	13.312,70		4.104,46
Comune di FONTANELICE	01125200376		5.622,13		5.622,13		1.733,37
Comune di GALLIERA	01040680371		15.035,07		15.035,07		4.635,49
Comune di GRANAROLO DELL'EMILIA	80008270375		31.744,28	4.279,71	27.464,57		8.467,65
Comune di GRIZZANA MORANDI	01043110376		6.820,82		6.820,82		2.102,94
Comune di IMOLA	00794470377		156.794,15	2.050,30	154.743,85		47.709,37
Comune di LIZZANO IN BELVEDERE	01025300375		4.486,97		4.486,97		1.383,39
Comune di LOIANO	80008290373		5.554,64		5.554,64		1.712,56
Comune di MALALBERGO	80008310379		26.692,01		26.692,01		8.229,46
Comune di MARZABOTTO	01042720373		10.324,67		10.324,67		3.183,22
Comune di MEDICINA	00421580374		59.843,35		59.843,35		18.450,42
Comune di MINERBIO	01042870376		13.211,63	646,93	12.564,70		3.873,85

Comune di MOLINELLA	00446980377		31.001,04	190,50	30.810,54		9.499,26
Comune di MONGHIDORO	00562720375		11.075,25		11.075,25		3.414,63
Comune di MONTE SAN PIETRO	80013730371		19.389,92		19.389,92		5.978,14
Comune di MONTERENZIO	80013710373		2.671,92		2.671,92		823,78
Comune di MONZUNO	00956680375		6.879,38		6.879,38		2.120,99
Comune di MORDANO	01024610378		17.812,58	9.096,55	8.716,03		2.687,26
Comune di OZZANO DELL'EMILIA	00573110376		27.363,27		27.363,27		8.436,42
Comune di PIANORO	00586340374		49.842,51		49.842,51		15.367,04
Comune di PIEVE DI CENTO	00470350372		14.609,52		14.609,52		4.504,29
Comune di SALA BOLOGNESE	80014630372		3.580,29		3.580,29		1.103,85
Comune di SAN BENEDETTO VAL DI SAMBRÒ	80014530374		3.551,72		3.551,72		1.095,04
Comune di SAN GIORGIO DI PIANO	01025510379		24.012,83		24.012,83		7.403,44
Comune di SAN GIOVANNI IN PERSICETO	00874410376		57.787,37		57.787,37		17.816,53
Comune di SAN LAZZARO DI SAVENA	00754860377		90.535,56		90.535,56		27.913,19
Comune di SAN PIETRO IN CASALE	80062730371		25.288,98		25.288,98		7.796,89
Comune di SANT'AGATA BOLOGNESE	00865820377		12.143,54		12.143,54		3.744,00
Comune di SASSO MARCONI	01041300375		37.808,67		37.808,67		11.656,86

Comune di VALSAMOGGIA	03334231200		45.931,30	5375,75	40.555,55		12.503,76
Comune di VERGATO	01044370375		25.868,28		25.868,28		7.975,50
Comune di ZOLA PREDOSA	01041340371		63.115,45	3.874,21	59.241,24		18.264,78
Comune di ARGENTA	00315410381		40.873,63		40.873,63		12.601,83
Comune di BONDENO	00113390389		83.493,43	35.140,18	48.353,25		14.907,88
Comune di CENTO	81000520387		16.855,01	4.586,71	12.268,30		3.782,46
Comune di CODIGORO	00339040388		26.810,40		26.810,40		8.265,97
Comune di COMACCHIO	82000590388		34.420,86		34.420,86		10.612,36
Comune di COPPARO	00053930384		48.031,01		48.031,01		14.808,53
Comune di FERRARA	00297110389		349.592,77	1.007,29	348.585,48		107.473,05
Comune di FISCAGLIA	01912970389		23.235,41	11.865,89	11.369,52		3.505,36
Comune di GORO	82000830388		12.233,84		12.233,84		3.771,84
Comune di JOLANDA DI SAVOIA	00313290389		2.924,55		2.924,55		901,67
Comune di LAGOSANTO	00370530388		15.645,88	7.990,06	7.655,82		2.360,38
Comune di MASI TORELLO	00321080384		6.473,47		6.473,47		1.995,85
Comune di MESOLA	82001930385		4.815,62	15,00	4.800,62		1.480,09
Comune di OSTELLATO	00142430388		8.943,76		8.943,76		2.757,47
Comune di POGGIO RENATICO	00339480386		24.705,84		24.705,84		7.617,10
Comune di PORTOMAGGIORE	00292080389		28.662,18		28.662,18		8.836,89
Comune di RIVA DEL PO	02035850383		5.400,76		5.400,76		1.665,12
Comune di TERRE DEL RENO	01988940381		12.668,16		12.668,16		3.905,74

Comune di TRESIGNANA	02035700380			12.347,22		12.347,22		3.806,79
Comune di VIGARANO MAINARDA	00289820383			21.787,15		21.787,15		6.717,24
Comune di VOGHIERA	00289060386			46.524,98	14.220,65	32.304,33		9.959,81
Comune di BAGNO DI ROMAGNA	81000330407			6.785,75		6.785,75		2.092,13
Comune di BERTINORO	80002170407			6.488,89		6.488,89		2.000,60
Comune di BORGHI	0064610409			9.627,31	7.163,01	2.464,30		759,77
Comune di CASTROCARO TERME E TERRA DEL SOLE	80001950403			34.530,96		34.530,96		10.646,31
Comune di CESENA	00143280402			275.769,89	29.290,13	246.479,76		75.992,64
Comune di CESENATICO	00220600407			39.343,00		39.343,00		12.129,91
Comune di CIVITELLA DI ROMAGNA	80002330407			5.448,61		5.448,61		1.679,87
Comune di DOVADOLA	80009550403			3.280,55	1.675,32	1.605,23		494,91
Comune di FORLÌ	00606620409			430.783,68		430.783,68		132.815,73
Comune di FORLIMPOPOLI	80005790409			39.149,13	137,60	39.011,53		12.027,72
Comune di GALEATA	80003190404			13.596,29		13.596,29		4.191,90
Comune di GAMBETTOLA	00607230406			33.549,44	1.167,40	32.382,04		9.983,77
Comune di GATTEO	81001970409			18.470,42		18.470,42		5.694,65
Comune di LONGIANO	81001810407			19.988,96		19.988,96		6.162,83
Comune di MELDOLA	80007150404			37.675,66	12.861,60	24.814,06		7.650,47
Comune di MERCATO SARACENO	00738210400			20.532,81		20.532,81		6.330,51
Comune di MODIGLIANA	80002730408			19.581,62	601,91	18.979,71		5.851,67

Comune di PORTICO E SAN BENEDETTO	00408940401		2.350,67		2.350,67		724,74
Comune di PREDAPPIO	80008750400		18.859,46		18.859,46		5.814,60
Comune di PREMILCUORE	80002530402		7.194,80	3.674,25	3.520,55		1.085,43
Comune di ROCCA SAN CASCIANO	80013400405		3.594,59		3.594,59		1.108,25
Comune di RONCOFREDDO	81006880405		15.371,05		15.371,05		4.739,08
Comune di SAN MAURO PASCOLI	81001550409		27.597,70		27.597,70		8.508,70
Comune di SANTA SOFIA	80008900401		13.811,28		13.811,28		4.258,18
Comune di SASSINA	81000770404		9.140,75		9.140,75		2.818,20
Comune di SAVIGNANO SUL RUBICONE	81000190405		49.144,76	2133,2	47.011,56		14.494,22
Comune di SOGLIANO AL RUBICONE	81007720402		2.336,07		2.336,07		720,24
Comune di TREDOZIO	00695070409		2.235,49		2.235,49		689,23
Comune di BASTIGLIA	00686230368		3.224,70		3.224,70		994,21
Comune di BOMPORTO	00662760362		22.878,68		22.878,68		7.053,77
UNIONE TERRE D'ARGINE-CARPI - "UNIONE DELLE TERRE D'ARGINE"	03069890360	Comune di CAMPOGALLIANO	14.956,99		14.956,99		4.611,42
Comune di CAMPOSANTO	82000370369		14.289,93	7.297,60	6.992,33		2.155,82
UNIONE TERRE D'ARGINE-CARPI - "UNIONE DELLE TERRE D'ARGINE"	03069890360	Comune di CARPI	246.127,49	539,60	245.587,89		75.717,67

Comune di CASTELFRANCO EMILIA	00172960361		46.558,51		46.558,51		14.354,54
Comune di CASTELNUOVO RANGONE	00292410362		42.933,32		42.933,32		13.236,85
Comune di CASTELVETRO DI MODENA	00285350369		27.666,72	14.128,88	13.537,84		4.173,88
Comune di CAVEZZO	82000510360		10.662,48		10.662,48		3.287,37
Comune di CONCORDIA SULLA SECCHIA	00221740368		13.426,03		13.426,03		4.139,40
Comune di FANANO	00562780361		12.749,62		12.749,62		3.930,86
Comune di FINALE EMILIA	00226970366		44.923,24		44.923,24		13.850,37
Comune di FIORANO MODENESE	84001590367		32.412,51		32.412,51		9.993,16
Comune di FUMALBO	83000910360		6.486,75	5.522,77	963,98		297,21
Comune di FORMIGINE	00603990367		106.524,11	115,25	106.408,86		32.807,12
Comune di FRASSINORO	84002170367		7.340,59		7.340,59		2.263,19
Comune di GUIGLIA	00641440367		9.210,98		9.210,98		2.839,85
Comune di LAMA MOCOONO	00460930365		11.962,61	6.109,08	5.853,53		1.804,71
Comune di MARANELLO	00262700362		51.664,84		51.664,84		15.928,88
Comune di MARANO SUL PANARO	00675950364		14.761,42	4.592,26	10.169,16		3.135,27
Comune di MEDOLIA	00263540361		15.554,21		15.554,21		4.795,55
Comune di MIRANDOLA	00270570369		33.497,04	243,91	33.253,13		10.252,34
Comune di MODENA	00221940364		542.633,68	63.418,55	479.215,13		147.747,73

Comune di MONTECRETO	83000490363		10.082,31	7.171,24	2.911,07		897,52
Comune di MONTEFORINO	00495090367		9.382,41		9.382,41		2.892,71
Comune di MONTESE	00272460360		15.019,72		15.019,72		4.630,76
Comune di NONANTOLA	00237070362		24.957,13		24.957,13		7.694,58
UNIONE TERRE D'ARGINE-CARPI - "UNIONE DELLE TERRE D'ARGINE"	03069890360	Comune di NOVI DI MODENA	28.558,52	14.584,31	13.974,21		4.308,42
Comune di PALAGANO	00415030360		20.579,06	17.520,87	3.058,19		942,88
Comune di PAVULLO NEL FRIGNANO	00223910365		21.624,11		21.624,11		6.666,97
Comune di PIEVEPILAGO	00632850368		7.371,14		7.371,14		2.272,61
Comune di POLINAGO	00474870367		6.344,76		6.344,76		1.956,16
Comune di PRIGNANO SULLA SECCHIA	84002010365		13.110,87		13.110,87		4.042,24
Comune di RAVARINO	00314810367		7.787,10		7.787,10		2.400,86
Comune di SAN CESARIO SUL PANARO	00311560361		9.902,74		9.902,74		3.053,13
Comune di SAN FELICE SUL PANARO	00668130362		11.723,32		11.723,32		3.614,44
Comune di SAN POSSIDONIO	00221750367		17.531,50	8.953,01	8.578,49		2.644,85
Comune di SAN PROSPERO	82002070363		10.446,55		10.446,55		3.220,80
Comune di SASSUOLO	00235880366		173.014,75		173.014,75		53.342,51
Comune di SAVIGNANO SUL PANARO	00242970366		14.373,08		14.373,08		4.431,39
Comune di SERRAMAZZONI	00224320366		16.118,39	8.231,36	7.887,03		2.431,67
Comune di SESTOIA	00511340366		4.182,03		4.182,03		1.289,37

UNIONE TERRE D'ARGINE-CARPI - "UNIONE DELLE TERRE D'ARGINE"	03069890360	Comune di SOLTERRA	37.855,29		37.855,29		11.671,24
Comune di SPILAMBERTO	00185420361		23.546,85	247,29	23.299,56		7.183,53
Comune di VIGNOLA	00179790365		56.336,04		56.336,04		17.369,07
Comune di ZOCCA	00717780365		15.941,25	4.249,65	11.691,60		3.604,66
Comune di ALBARETO	00439490343		8.389,56	5.967,24	2.422,32		746,83
Comune di BARDI	00486500341		1.524,34		1.524,34		469,97
Comune di BEDONIA	81000300343		14.549,35		14.549,35		4.485,74
Comune di BERGETO	00202280343		11.384,89		11.384,89		3.510,10
Comune di BORE	00479670341		3.928,18	3.056,88	871,30		268,63
Comune di BORGO VAL DI TARO	00440510345		2.081,28		2.081,28		641,68
Comune di BUSSETO	00170360341		23.280,31		23.280,31		7.177,60
Comune di CALESTRANO	00424320349		13.721,16	9.759,44	3.961,72		1.221,45
Comune di COLLECCHIO	00168090348		19.488,41		19.488,41		6.008,51
Comune di COLORNO	00226180347		12.676,46		12.676,46		3.908,30
Comune di CORNIGLIO	00243110343		8.792,76		8.792,76		2.710,91
Comune di FELLINO	00202030342		9.282,49		9.282,49		2.861,90
Comune di FIDENZA	82000530343		27.762,11		27.762,11		8.559,39
Comune di FONTANELLIATO	00227430345		13.183,04		13.183,04		4.064,49
Comune di FONTEVIVO	00429190341		6.977,23		6.977,23		2.151,16
Comune di FORNOVO DI TARO	00322400342		9.438,16		9.438,16		2.909,90
Comune di LANGHIRANO	00183800341		53.974,35	40.265,40	13.708,95		4.226,63

Comune di LESIGNANO DE' BAGNI	00167930346		7.916,56	6.160,62	1.755,94	541,38
Comune di MEDESANO	00215920349		23.390,80	9.341,78	14.049,02	4.331,48
Comune di MONCHIO DELLE CORTI	00341170348		7.368,23	5.240,80	2.127,43	655,91
Comune di MONTECHIARUGOLO	92170530346		28.564,75		28.564,75	8.806,85
Comune di NEVIANO DEGLI ARDUINI	00215930348		17.494,71	14.994,07	2.500,64	770,98
Comune di NOCETO	00166930347		27.186,83		27.186,83	8.382,02
Comune di PALANZANO	00452160344		2.031,98		2.031,98	626,48
Comune di PARMA	00162210348		350.216,52	45565,52	304.651,00	93.927,53
Comune di PELLEGRINO PARMENSE	00449420348		1.531,53		1.531,53	472,19
Comune di POLESINE ZIBELLO	02781180340		6.526,87		6.526,87	2.012,31
Comune di ROCCABIANCA	00427670344		15.837,24	8.087,78	7.749,46	2.389,25
Comune di SALA BAGANZA	00442530341		17.073,29	13.286,34	3.786,95	1.167,56
Comune di SALSOMAGGIORE TERME	00201150349		33.057,66		33.057,66	10.192,07
Comune di SAN SECONDO PARMENSE	00231310343		23.489,20	9.752,91	13.736,29	4.235,06
Comune di SISSA TRECASALI	02705440341		17.487,27		17.487,27	5.391,53
Comune di SOLIGNANO	00419760343		6.696,04	4.762,69	1.933,35	596,07
Comune di SORAGNA	00223170341		9.504,03	698,62	8.805,41	2.714,81
Comune di SORBOLIO MEZZANTI	02888920341		31.180,16		31.180,16	9.613,21

Comune di TERENCEO	00428920342		844,32		844,32		260,31
Comune di TIZZANO VAL PARMA	00241790344		1.700,91		1.700,91		524,41
Comune di TORNOLO	00440470342		1.793,94		1.793,94		553,09
Comune di VALMOZZOLA	00456620343		1.190,01		1.190,01		366,89
Comune di VARANO DE' MELEGARI	00436140347		883,97		883,97		272,54
Comune di VARSI	00427030341		9.269,22	4.733,62	4.535,60		1.398,38
Comune di AGAZZANO	00290460336		10.647,10	8.285,51	2.361,59		728,11
Comune di ALSENO	00215780339		3.099,42		3.099,42		955,59
Comune di ALTA VAL TIDONE	01749870331		12.722,21	4.235,89	8.486,32		2.616,43
Comune di BESENZONE	00212360333		651,02		651,02		200,72
Comune di BETTOLOA	00220720338		10.238,44		10.238,44		3.156,63
Comune di BOBBIO	00179440334		21.407,40		21.407,40		6.600,16
Comune di BORGONOVO VAL TIDONE	00216470336		19.564,98		19.564,98		6.032,12
Comune di CADEO	00224340331		6.312,00		6.312,00		1.946,06
Comune di CALENDESCO	00216710335		4.541,23		4.541,23		1.400,12
Comune di CAORSO	00229440334		16.222,71	8.295,66	7.927,05		2.444,00
Comune di CARPANETO PIACENTINO	00150060333		16.933,14		16.933,14		5.220,69
Comune di CASTELL SAN GIOVANNI	00232420331		33.549,51	11.721,98	21.827,53		6.729,69
Comune di CASTELL'ARQUATO	00230250334		4.652,72		4.652,72		1.434,49
Comune di CASTELVETRO PIACENTINO	00180010332		19.232,52		19.232,52		5.929,61

Comune di CERIGNALE	80002590331		379,05			379,05			116,87
Comune di COLI	80004140333		6.506,21	4.627,67	1.878,54				579,18
Comune di CORTE BRUNATELLA	80004220333		1.830,51		1.830,51				564,37
Comune di CORTEMAGGIORE	00232410332		14.773,13	5.674,40	9.098,73				2.805,25
Comune di FARINI	80000230336		2.222,58		2.222,58				685,25
Comune di FERRIERE	80011530336		2.886,76		2.886,76				890,02
Comune di FIORENZUOLA D'ARDA	00115070336		25.812,43	1.006,03	24.806,40				7.648,11
Comune di GAZZOLA	00228680336		3.087,67		3.087,67				951,97
Comune di GOSSOLENGO	00198670333		23.295,93		23.295,93				7.182,41
Comune di GRAGNANO TREBBIENSE	00230280331		6.614,16		6.614,16				2.039,22
Comune di GROPPARELLO	00284400330		3.161,64	2.691,80	469,84				144,86
Comune di LUGAGNANO VAL D'ARDA	00223910332		2.741,24		2.741,24				845,16
Comune di MONTICELLI D'ONGINA	00182220335		37.170,90	26.438,53	10.732,37				3.308,92
Comune di MORFASSO	81000110338		3.553,79	1.942,08	1.611,71				496,91
Comune di OTTONE	00231170333		9.389,01	6.678,12	2.710,89				835,80
Comune di PIACENZA VAL TIDONE	00229080338		311.962,68	134328,72	177.633,96				54.766,66
Comune di PIANELLO VAL TIDONE	00229520333		3.260,80	2776,22	484,58				149,40
Comune di PODENZANO	80003050335		39.106,68	25.219,90	13.886,78				4.281,46
Comune di PONTE DELL'OLIO	00255060337		3.004,02		3.004,02				926,18

Comune di PONTENURE	00211890330		25.641,62	10.828,95	14.812,67		4.566,92
Comune di RIVERGARO	00271960338		15.995,85	12.663,81	3.332,04		1.027,31
Comune di ROTTOFRENO	00228700332		12.353,34		12.353,34		3.808,68
Comune di SAN GIORGIO PIACENTINO	00229130331		42.299,41	21.604,48	20.694,93		6.380,49
Comune di SARMATO	00267710333		3.652,71		3.652,71		1.126,17
Comune di TRAVO	00230140337		1.355,73		1.355,73		417,99
Comune di VERNASCA	0021810338		19.819,39	14.096,93	5.722,46		1.764,30
Comune di VIGOLZONE	00308460336		12.564,89	6.416,66	6.148,23		1.895,57
Comune di VILLANOVA SULL'ARDA	00215750332		11.036,92		11.036,92		3.402,81
Comune di ZERBA	00231550336		1.264,45		1.264,45		389,84
Comune di ZIANO PIACENTINO	00216920330		6.927,65		6.927,65		2.135,88
Comune di ALFONSINE	00242500395		24.486,12	3.686,71	20.799,41		6.412,71
Comune di BAGNACAVALLIO	00257850396		47.791,09		47.791,09		14.734,56
Comune di BAGNARA DI ROMAGNA	00218780393		11.092,60		11.092,60		3.419,98
UNIONE ROMAGNA FAENTINA - "UNIONE DELLA ROMAGNA FAENTINA"	90028320399	BRISTIGHELLA	25.140,86		25.140,86		7.751,23
UNIONE ROMAGNA FAENTINA - "UNIONE DELLA ROMAGNA FAENTINA"	90028320399	CASOLA VALSENIO	2.694,99		2.694,99		830,90
UNIONE ROMAGNA FAENTINA - "UNIONE FAENTINA"	90028320399	CASTEL BOLOGNESE	55.456,67	2317,64	53.139,03		16.383,40

DELLA ROMAGNA FAENTINA"									
Comune di CERVIA	00360090393			31.037,53		31.037,53			9.569,24
Comune di CONSELICE	00203130398			27.632,67		27.632,67			8.519,48
Comune di COTIGNOLA	00148580392			29.109,52		29.109,52			8.974,81
UNIONE ROMAGNA FAENTINA - "UNIONE DELLA ROMAGNA FAENTINA"	90028320399		FAENZA	217.913,92		217.913,92			67.185,45
Comune di FUSIGNANO	00343220398			15.061,25		15.061,25			4.643,56
Comune di LUGO	82002550398			58.766,64		58.766,64			18.118,45
Comune di MASSA LOMBARDA	00202100392			17.605,24		17.605,24			5.427,90
Comune di RAVENNA	00354730392		RIOLO TERME	854.732,45	333.361,59	521.370,86			160.744,84
UNIONE ROMAGNA FAENTINA - "UNIONE DELLA ROMAGNA FAENTINA"	90028320399			16.335,25		16.335,25			5.036,35
Comune di RUSSI	00246880397			28.266,18		28.266,18			8.714,80
Comune di SANT'AGATA SUL SANTERNO	00349960393		SOLAROLO	3.723,48		3.723,48			1.147,99
UNIONE ROMAGNA FAENTINA - "UNIONE DELLA ROMAGNA FAENTINA"	90028320399			8.752,63		8.752,63			2.698,54
UNIONE COLLINE MATILDICHE	02358290357		ALBINEA	33.300,49		33.300,49			10.266,94
Comune di BAGNOLO IN PIANO	00441280351			17.318,89		17.318,89			5.339,62
Comune di BAISO	80019170358			6.071,53	4.318,49	1.753,04			540,48
Comune di BIBBIANO	00452960354			18.485,50		18.485,50			5.699,30

Comune di BORETTO	00439040353		3.345,01		3.345,01		1.031,31
Comune di BRESCELLO	00449220359		19.470,57	13.848,82	5.621,75		1.733,25
Comune di CADELBOSCO DI SOPRA	00441540358		14.930,74		14.930,74		4.603,32
Comune di CAMPAGNOLA EMILIA	00449250356		25.217,06		25.217,06		7.774,72
Comune di CAMPEGINE	80000690356		13.638,43	5.526,69	8.111,74		2.500,95
Comune di CANOSSA	00447040353		9.996,71	8.878,26	1.118,45		344,83
Comune di CARPINETI	00445630353		11.092,49	5.664,73	5.427,76		1.673,44
Comune di CASALGRANDE	00284720356		18.924,10		18.924,10		5.834,53
Comune di CASINA	00447820358		7.810,91		7.810,91		2.408,20
Comune di CASTELLARANO	80014590352		14.915,66		14.915,66		4.598,68
Comune di CASTELNOVO DI SOTTO	00453840357		14.589,39	4351,31	10.238,08		3.156,52
Comune di CASTELNOVO NE' MONTI	00442010351		10.802,06		10.802,06		3.330,40
Comune di CAVRILAGO	00446040354		14.084,01		14.084,01		4.342,27
Comune di CORREGGIO	00341180354		78.387,72	37.765,41	40.622,31		12.524,34
Comune di FABBRICO	00440730356		10.575,87		10.575,87		3.260,67
Comune di GATTATICO	00473350353		12.364,16		12.364,16		3.812,02
Comune di GUALTIERI	00440630358		23.241,54		23.241,54		7.165,64
Comune di GUAFFALIA	00439260357		17.931,82	883,57	17.048,25		5.256,18
Comune di LUZZARA	00443430350		47.274,91	33.625,20	13.649,71		4.208,37

Comune di MONTECCHIO EMILIA	00441110350		42.624,77		42.624,77		13.141,72
Comune di NOVELLARA	00441550357		37.952,24		37.952,24		11.701,13
Comune di POVIGLIO	00440380350		14.963,13		14.963,13		4.613,31
Unione Colline Matildiche	02358290357	QUATTRO CASTELLA	27.166,75		27.166,75		8.375,83
Comune di REGGIO NELL'EMILIA	00145920351		465.592,02	3.379,46	462.212,56		142.505,63
Comune di REGGIOLO	00440760353		9.475,74		9.475,74		2.921,48
Comune di RIO SALICEFO	00377960356		13.416,93		13.416,93		4.136,60
Comune di ROLO	00440750354		2.231,67		2.231,67		688,05
Comune di RUBIERA	00441270352		27.340,61	332,28	27.008,33		8.326,99
Comune di SAN MARTINO IN RIO	00441100351		22.696,90		22.696,90		6.997,72
Comune di SAN POLO D'ENZA	00445450356		18.910,72		18.910,72		5.830,40
Comune di SANT'ILARIO D'ENZA	00141530352		46.145,24	353,76	45.791,48		14.118,06
Comune di SCANDIANO	00441150356		37.762,95		37.762,95		11.642,77
Comune di TOANO	00444850358		3.927,06		3.927,06		1.210,76
Comune di VENTASSO	91173360354		19.348,46		19.348,46		5.965,36
Comune di VETTO	00428680359		12.801,51	794,38	12.007,13		3.701,94
Unione Colline Matildiche	02358290357	VEZZANO SUL CROSTOLO	9.393,21		9.393,21		2.896,04
Comune di VIANO	00431850353		8.716,31	384,32	8.331,99		2.568,85
Comune di VILLA MINOZZO	00431620350		17.268,53		17.268,53		5.324,09
Comune di BELLARIA-IGEA MARINA	00250950409		44.194,78		44.194,78		13.625,78

Comune di CATTOLICA	00343840401		47.629,24		47.629,24		14.684,66
Comune di CORIANO	00615520409		28.157,52		28.157,52		8.681,30
Comune di GEMMANO	82005670409		2.734,62	2.128,07	606,55		187,01
Comune di MAIOLO	00364720417		1.363,49	1.160,86	202,63		62,47
Comune di MISANO ADRIATICO	00391260403		27.356,83		27.356,83		8.434,44
Comune di MONDAINO	00664480407		6.890,11		6.890,11		2.124,30
Comune di MONTEFIORE CONCA	82005750409		5.353,54		5.353,54		1.650,56
Comune di MONTEGRIDOLFO	00613010404		12.264,26		12.264,26		3.781,22
Comune di MONTESCUDO-MONTE COLOMBO	91158830405		13.334,66		13.334,66		4.111,23
Comune di MORCIANO DI ROMAGNA	00607140407		23.756,26		23.756,26		7.324,34
Comune di NOVAFELTRIA	00360640411		74.737,09	63.630,65	11.106,44		3.424,25
Comune di PENNABILLI	00217050418		14.761,24		14.761,24		4.551,07
Comune di POGGIO TORIANA	04110220409		10.970,16		10.970,16		3.382,23
Comune di RICCIONE	00324360403		189.450,25		189.450,25		58.409,77
Comune di RIMINI	00304260409		656.427,94		656.427,94		202.384,54
Comune di SALUDECIO	82006930406		2.686,71	2.287,45	399,26		123,10
Comune di SAN CLEMENTE	82009450402		4.384,84		4.384,84		1.351,90
Comune di SAN GIOVANNI IN MARIANO	82005910409		8.283,42	11.310,94			0,00
Comune di SAN LEO	00315680413		5.246,58		5.246,58		1.617,58
Comune di SANT'AGATA FELTRIA	80008730410		3.252,84		3.252,84		1.002,89

Comune di SANTARCANGELO DI ROMAGNA	01219190400	66.919,54	185,02	66.734,52	20.575,05
Comune di TALAMELLO	00364280412	10.485,00	8.159,37	2.325,63	717,02
Comune di VERUCCHIO	00392080404	20.885,99		20.885,99	6.439,41
totale		12.093.270,63	1.419.171,83	10.674.098,80	3.291.885,06

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 SETTEMBRE 2022, N. 1592

Fondo regionale per l'eliminazione e il superamento delle barriere architettoniche di cui alla L.R. n. 24/2001 e ss.mm.ii., art. 56 - Riparto e concessione delle risorse finanziarie a titolo di trasferimento per l'anno 2022

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

- La L.R. n. 24 del 13/12/2013 che ha modificato l'art. 56 della legge regionale n. 24 del 8/8/2001 istituendo il Fondo regionale per l'eliminazione e il superamento delle barriere architettoniche;
- le proprie deliberazioni n. 171 del 17/2/2014 e n. 1272 del 23/7/2014 che hanno disciplinato i criteri di accesso e il funzionamento del Fondo regionale;
- la L.R. 28 dicembre 2021, n. 20 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022-2024 (legge di stabilità regionale 2022)", pubblicata nel B.U.R.E.R.T. del 28 dicembre 2021, n. 369;
- la L.R. 28 dicembre 2021, n. 21 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2022-2024", pubblicata nel B.U.R.E.R.T. del 28 dicembre 2021, n. 370;
- la propria deliberazione 27 dicembre 2021, n. 2276 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2022-2024";
- la L.R. n. 10 del 28 luglio 2022 "Assesamento e prima variazione al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2022-2024", pubblicata nel B.U.R.E.R.T. del 29 luglio 2022, n. 234;

Richiamato l'art. 56 della legge regionale n. 24/2001 e ss.mm.ii. sopracitata che ha demandato alla Giunta Regionale la definizione dei criteri di riparto ai Comuni beneficiari delle somme disponibili per i contributi del Fondo regionale per l'eliminazione e il superamento delle barriere architettoniche;

Dato atto che nel Bilancio di Previsione della Regione Emilia-Romagna 2022-2024 è stata iscritta la somma di € 1.000.000,00 sul Capitolo di spesa 32082 "Trasferimento ai Comuni delle somme relative al fondo regionale per l'eliminazione ed il superamento delle barriere architettoniche negli edifici privati (art. 56 L.R. n. 24 del 8 agosto 2001)" del Bilancio finanziario gestionale 2022-2024 anno di previsione 2022,

Preso atto che:

- i Comuni della Regione, sulla base dell'istruttoria eseguita sulle domande presentate dai soggetti beneficiari, hanno provveduto entro il 31/3/2022 ad inserire nel software regionale on line i dati delle domande di contributo pervenute entro il 1/3/2022, in ottemperanza a quanto previsto dalle proprie deliberazioni n.171/2014 e n. 1272/2014;
- tramite il software on line di gestione delle domande di contributo è stato prelevato il fabbisogno per l'anno 2022, rilevato sulla base dei dati inseriti dai Comuni nel software regionale on line suddiviso per Comune e relativo a n. 791 domande ammesse a contributo e pari complessivamente ad euro 3.128.305,27 indicato nell'allegato A) parte integrante e sostanziale del presente atto nella colonna "fabbisogno totale";

- tramite il software on line di gestione delle domande di contributo, è stato prelevato l'importo delle economie maturate da alcuni Comuni, indicate nell'allegato A) nella colonna "Economie", relative alle somme concesse negli anni dal 2015 al 2021 complessivamente pari ad € 1.935.315,51;

Considerato che alcuni Comuni non hanno utilizzato tutte le somme concesse negli anni dal 2015 al 2021 (Allegato A) colonna "Economie") e che, pertanto, per il pagamento dei contributi delle domande nelle graduatorie dell'anno 2022 hanno già a disposizione delle somme;

Ritenuto:

- di ricalcolare il fabbisogno comunale detraendo dallo stesso l'importo delle economie maturate dai Comuni ottenendo un fabbisogno "effettivo" pari ad € 1.425.747,39 come dettagliato nell'allegato A) colonna "fabbisogno effettivo";
- di stabilire che, nel caso in cui l'importo delle economie sia uguale o maggiore del fabbisogno, le risorse finanziarie da trasferire al Comune sono pari a € 0,00 e che la differenza tra fabbisogno ed economie, complessivamente pari ad € 232.757,63 come da colonna "economie in eccesso" di cui all'allegato A) parte integrante al presente atto, è trattenuta dal Comune e può essere utilizzata per le domande delle graduatorie dei prossimi anni;

Considerato altresì che alcuni Comuni non hanno domande presenti nella graduatoria regionale dell'anno 2022 ed hanno a disposizione delle economie (come evidenziato nell'allegato B), parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo) complessivamente pari a € 242.088,47, non avendo utilizzato tutte le somme concesse negli anni dal 2015 al 2021;

Ritenuto di stabilire che gli importi di cui all'allegato B) sono trattenuti dal Comune e possono essere utilizzati per le domande delle graduatorie dei prossimi anni;

Preso atto che i seguenti Comuni hanno comunicato di avere conferito la funzione in materia di barriere architettoniche all'Unione di Comuni, chiedendo contestualmente che pertanto la concessione dei fondi avvenga a favore non dei Comuni ma della Unione di Comuni:

- Comune di Albinea, Quattro Castella e Vezzano sul Crostolo (con nota del 17/3/2016): Unione Colline Matildiche;
- Comuni di Brisighella, Castel Bolognese, Faenza, Riolo Terme, Solarolo (con nota n. protocollo PG/2019/0750988 del 9/10/2019): Unione Romagna Faentina
- Comune di Carpi e Soliera (con nota n. protocollo Prot. 02/08/2022.0712647.E del 2/8/2022): Unione Terre d'Argine

Ritenuto, al fine di consentire un più efficiente utilizzo delle risorse, di accogliere la richiesta dei sopracitati Comuni e di concedere il contributo di cui al presente atto all'Unione di Comuni in quanto titolare della funzione in materia di Barriere architettoniche, come specificato nell'allegato A) nella colonna "Enti beneficiari";

Ritenuto di ripartire le risorse disponibili in misura proporzionale al fabbisogno "effettivo" (allegato A) colonna "fabbisogno effettivo") e concedere ai Comuni e alle Unioni di Comuni le risorse finanziarie a titolo di trasferimenti per l'eliminazione e il superamento delle barriere architettoniche di cui all'art. 56 della L.R. n. 24/2001 e ss.mm.ii. relativi all'anno 2022 secondo il riparto riportato nell'allegato A) alla presente deliberazione (colonna "Risorse Finanziarie Trasferite") comportante un onere finanziario complessivo a carico della Regione di € 1.000.000,00;

Visti per gli aspetti amministrativi di natura organizzativa e contabile:

- la l.r. 26 novembre 2001, n. 43 “Testo Unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna” e s. m.;
 - la propria deliberazione del 29 dicembre 2008 n.2416 “INDIRIZZI IN ORDINE ALLE RELAZIONI ORGANIZZATIVE E FUNZIONALI TRA LE STRUTTURE E SULL'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DIRIGENZIALI. ADEMPIMENTI CONSEGUENTI ALLA DELIBERA 999/2008. ADEGUAMENTO E AGGIORNAMENTO DELLA DELIBERA 450/2007”, per quanto applicabile;
 - la propria deliberazione n. 468 del 10/4/2017 ad oggetto “*Il Sistema dei controlli interni della Regione Emilia-Romagna*”;
 - la propria deliberazione 7 marzo 2022, n. 324 “Disciplina organica in materia di organizzazione dell’ente e gestione del personale”;
 - la propria deliberazione 7 marzo 2022, n. 325 “Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell’ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale”, la quale modifica l’assetto organizzativo delle Direzioni generali e delle Agenzie e istituisce i Settori a decorrere del 1/4/2022;
 - la propria deliberazione 21 marzo 2022, n. 426 “RIORGANIZZAZIONE DELL'ENTE A SEGUITO DEL NUOVO MODELLO DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE. CONFERIMENTO DEGLI INCARICHI AI DIRETTORI GENERALI E AI DIRETTORI DI AGENZIA”;
 - la determinazione 25 marzo 2022, n. 5615 “Riorganizzazione della direzione generale cura del territorio e dell’ambiente. istituzione aree di lavoro. Conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di posizione organizzativa”;
 - la determinazione dirigenziale n. 5514 del 24 marzo 2022 recante “Riorganizzazione della Direzione Generale Politiche finanziarie, conferimento di incarichi dirigenziali, assegnazione del personale e proroga delle posizioni organizzative”;
 - il d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e s.m.i.”;
 - la propria deliberazione 31 gennaio 2022, n. 111 “PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA 2022-2024, DI TRANSIZIONE AL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE DI CUI ALL'ART. 6 DEL D.L. N. 80/2021”;
 - la determinazione 9 febbraio 2022, n. 2335 “DIRETTIVA DI INDIRIZZI INTERPRETATIVI DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE PREVISTI DAL DECRETO LEGISLATIVO N.33 DEL 2013. ANNO 2022”;
 - il d.lgs. 23 giugno 2011, n.118, “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42” e ss. mm. ii.;
 - la l.r. 15 novembre 2001, n. 40 “Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n.31 e 27 marzo 1972, n.4”, per quanto applicabile;
- Ritenuto:
- di procedere, in base al riparto di cui sopra, alla concessione a

favore dei Comuni e delle Unioni di Comuni di cui all'allegato A) delle somme specificate nel medesimo allegato (colonna “Risorse finanziarie trasferite”), per l'importo complessivo di € 1.000.000,00 a titolo di trasferimento;

- di assumere il relativo impegno di spesa a favore dei Comuni e delle Unioni di Comuni di cui all’alinea precedente, per la somma di € 1.000.000,00, in quanto ricorrono gli elementi di cui al D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., in ragione della tipologia di spesa trattandosi di risorse finanziarie attribuite a titolo di trasferimento per la costituzione di fondi destinati al superamento delle barriere architettoniche negli edifici privati ed avuto riferimento al processo decisionale di liquidazione della spesa disposto con il presente atto;

Dato atto che:

- tale importo di € 1.000.000,00 trova copertura finanziaria sul capitolo 32082 “Trasferimento ai comuni delle somme relative al fondo regionale per l’eliminazione ed il superamento delle barriere architettoniche negli edifici privati (art. 56 della legge regionale n. 24 del 08/08/2001)” del Bilancio finanziario gestionale 2022-2024 anno di previsione **2022**, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con propria deliberazione n. 2276 del 27 dicembre 2021 e ss.mm.
- alla liquidazione delle risorse finanziarie di cui all'alinea precedente provvederà con proprio atto formale il Dirigente competente ai sensi della normativa contabile vigente al verificarsi della condizione prevista nel dispositivo del presente provvedimento;

Preso atto che la procedura del conseguente pagamento disposto con il presente atto è compatibile con le prescrizioni previste all’art. 56, comma 6, del citato D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

Ritenuto di stabilire che la rendicontazione dei fondi concessi con il presente provvedimento avverrà tramite i dati inseriti dai Comuni nel software regionale di gestione delle domande on line;

Considerato che la fattispecie delle attività oggetto del presente provvedimento non rientra nell’ambito di applicazione dell’art. 11 “Codice unico di progetto degli investimenti pubblici” della Legge 16 gennaio 2003, n. 3 “Disposizioni ordinarie in materia di pubblica amministrazione”;

Viste le Circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni, predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Dato atto dell’allegato visto di regolarità contabile-spese;

Su proposta della Vicepresidente della Giunta della Regione Emilia-Romagna;

A voti unanimi e palesi
delibera

1. di prendere atto che:

- il fabbisogno per l’anno 2022, relativo alle domande di contributo per interventi edilizi per l’eliminazione e il superamento delle barriere architettoniche di cui all’art. 56 della legge regionale n. 24/2001 e ss.mm.ii., rilevato sulla base dei dati inseriti dai Comuni nel software regionale on line suddiviso per Comune, è pari complessivamente ad euro 3.128.305,27

come indicato nell'allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto, nella colonna "fabbisogno totale";

- le economie maturate da alcuni Comuni, indicate nell'allegato A) nella colonna "Economie", rilevate tramite il software on line di gestione delle domande di contributo e relative alle somme concesse negli anni dal 2015 al 2021 sono complessivamente pari ad € 1.935.315,51;

2. di ricalcolare il fabbisogno comunale detraendo dallo stesso l'importo delle economie maturate dai Comuni ottenendo un fabbisogno "effettivo" pari ad € 1.425.747,39 come dettagliato nell'allegato A) colonna "fabbisogno effettivo";

3. che, nel caso in cui l'importo delle economie sia uguale o maggiore del fabbisogno, le risorse finanziarie da trasferire al Comune sono pari a € 0,00 e che la differenza tra fabbisogno ed economie, complessivamente pari ad euro 232.757,63 come da colonna "economie in eccesso" di cui all'allegato A), è trattenuta dal Comune e può essere utilizzata per le domande delle graduatorie dei prossimi anni;

4. che gli importi di cui all'allegato B) parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo complessivamente pari ad € 242.088,47, relativi ad economie maturate dai Comuni che non hanno domande nella graduatoria regionale dell'anno 2022, sono trattenuti dal Comune e possono essere utilizzati per le domande delle graduatorie dei prossimi anni;

5. di ripartire le risorse disponibili in misura proporzionale al fabbisogno "effettivo" (allegato A) colonna "fabbisogno effettivo") e concedere ai Comuni e alle Unioni di Comuni, sulla base di quanto indicato in premessa, le risorse finanziarie a titolo di trasferimenti per l'eliminazione e il superamento delle barriere architettoniche di cui all'art. 56 della legge regionale n. 24/2001 relativi all'anno 2022 secondo il riparto riportato nell'allegato A) alla presente deliberazione (colonna "Risorse Finanziarie Trasferite") comportante un onere finanziario complessivo a carico della Regione di € 1.000.000,00;

6. di imputare la spesa complessiva di € 1.000.000,00 regi-

strata al n. **9683** di impegno sul capitolo 32082 "Trasferimento ai Comuni delle somme relative al fondo regionale per l'eliminazione ed il superamento delle barriere architettoniche negli edifici privati (art. 56 L.R. n. 24 del 8 agosto 2001)" del Bilancio finanziario gestionale 2022-2024 anno di previsione **2022**, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con propria deliberazione n. 2276 del 27 dicembre 2021 e ss.mm.

7. che in attuazione del D. lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., la stringa concernente la codificazione della Transazione elementare, come definita dal citato decreto, in ragione dei soggetti beneficiari, risulta essere la seguente:

Missione 8 - Programma 02 - Codice economico U.2.03.01.02.003 - COFOG 06.1 - Transazioni UE 8 - SIOPE 2030102003 - C.U.P. -- - C.I. spesa 4 - Gestione ordinaria 3;

Missione 8 - Programma 02 - Codice economico U.2.03.01.02.005 - COFOG 06.1 - Transazioni UE 8 - SIOPE 2030102005 - C.U.P. -- - C.I. spesa 4 - Gestione ordinaria 3;

8. che alla liquidazione delle risorse finanziarie concesse con il presente provvedimento a titolo di trasferimento provvederà in un'unica soluzione il Dirigente regionale competente ai sensi della normativa contabile vigente ad avvenuta pubblicazione di cui al successivo punto 11.;

9. che le rilevazioni gestionali sull'utilizzo dei fondi concessi con il presente provvedimento avverranno tramite i dati inseriti dai Comuni nel software regionale di gestione delle domande on line;

10. di provvedere agli adempimenti previsti dall'art. 56, comma 7, del citato D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

11. che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26 comma 2 del D.lgs. n. 33/2013 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal PTPCT nonché dalla Direttiva di Indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis del D.lgs. n.33/2013;

12. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico;

ALLEGATO A)

Enti beneficiari (Comuni/Unioni di Comuni)	Localizzazione Interventi	CFI	Fabbisogno totale	economie	Fabbisogno effettivo	economie in eccesso	risorse finanziarie trasferite
Comune di ANZOLA DELL'EMILIA		80062710373	152,85		152,85		107,21
Comune di ARGELATO		00968810374	15.941,23		15.941,23		11.180,96
Comune di BOLOGNA		01232710374	175.013,52	163.758,15	11.255,37		7.894,36
Comune di BORGO TOSSIGNANO		82000010379	5.744,00		5.744,00		4.028,76
Comune di BUDRIO		00469720379	6.749,00	661,66	6.087,34		4.269,58
Comune di CALDERARA DI RENO		00543810378	14.750,42	16.149,77		1.399,35	0,00
Comune di CASALECCHIO DI RENO		01135570370	25.968,78	7.407,69	18.561,09		13.018,50
Comune di CASTEL DI CASIO		01042260370	5.435,24	6.510,91		1.075,67	0,00
Comune di CASTEL GUELFO DI BOLOGNA		01021480379	3.464,75	1.338,79	2.125,96		1.491,12
Comune di CASTEL MAGGIORE		00819880378	8.525,09	12.628,84		4.103,75	0,00
Comune di CASTEL SAN PIETRO TERME		00543170377	54.984,10	15.914,24	39.069,86		27.403,07
Comune di CASTENASO		01065340372	3.536,71	7.484,31		3.947,60	0,00
Comune di CREVALCORE		00316400373	18.245,85		18.245,85		12.797,39
Comune di DOZZA		01043000379	9.451,42	4.946,37	4.505,05		3.159,78
Comune di GRANAROLO DELL'EMILIA		80008270375	8.958,77		8.958,77		6.283,56
Comune di GRIZZANA MORANDI		01043110376	1.026,82		1.026,82		720,20
Comune di IMOLA		00794470377	26.573,76	34.367,00		7.793,24	0,00
Comune di MEDICINA		00421580374	19.968,25	8.072,11	11.896,14		8.343,79
Comune di MOLINELLA		00446980377	6.048,92	3.802,57	2.246,35		1.575,56
Comune di MONGHIDORO		00562720375	311,52		311,52		218,50
Comune di MONTE SAN PIETRO		80013730371	5.199,00	1.172,92	4.026,08		2.823,84
Comune di OZZANO DELL'EMILIA		00573110376	4.654,53		4.654,53		3.264,62
Comune di PIANORO		00586340374	4.061,71	21.764,17		17.702,46	0,00
Comune di PIEVE DI CENTO		00470350372	3.686,71	92,56	3.594,15		2.520,89

Comune di SALA BOLOGNESE	80014630372	3.075,51		3.075,51			2.157,12
Comune di SAN GIORGIO DI PIANO	01025510379	302,28		302,28			212,02
Comune di SAN GIOVANNI IN PERSICEFO	00874410376	8.855,71	16.876,56			8.020,85	0,00
Comune di SAN LAZZARO DI SAVENA	00754860377	38.586,90	42.036,52			3.449,62	0,00
Comune di SAN PIETRO IN CASALE	80062730371	5.325,32		5.325,32			3.735,11
Comune di SANT'AGATA BOLOGNESE	00865820377	19,71		19,71			13,82
Comune di VALSAMOGGIA	03334231200	14.088,66	12.485,63		1.603,03		1.124,34
Comune di VERGATO	01044370375	10.703,40		10.703,40			7.507,22
Comune di ZOLA PREDOSA	01041340371	11.640,71	31.179,07			19.538,36	0,00
Comune di ARGENTA	00315410381	18.011,63	15.607,45		2.404,18		1.686,26
Comune di CENTO	81000520387	15.120,96	16.387,52			1.266,56	0,00
Comune di CODIGORO	00339040388	5.966,08	3.758,50		2.207,58		1.548,37
Comune di COMACCHIO	82000590388	6.432,21	10.233,21			3.801,00	0,00
Comune di COPPARO	00053930384	16.530,25		16.530,25			11.594,09
Comune di FERRARA	00297110389	108.484,03	49.895,90		58.588,13		41.092,92
Comune di GORO	82000830388	7.668,42	549,98		7.118,44		4.992,78
Comune di RIVA DEL PO	02035850383	168,73		168,73			118,34
Comune di TERRE DEL RENO	01988940381	51,07		51,07			35,82
Comune di TRESIGNANA	02035700380	3.038,78		3.038,78			2.131,36
Comune di VOGHIERA	00289060386	23.338,77	7.298,88		16.039,89		11.250,16
Comune di BAGNO DI ROMAGNA	81000330407	37,91		37,91			26,59
Comune di CASTROCARO TERME E TERRA DEL SOLE	80001950403	24.086,77		24.086,77			16.894,14
Comune di CESENA	00143280402	84.106,75	59.053,73		25.053,02		17.571,85
Comune di CESENATICO	00220600407	8.977,43	1.292,91		7.684,52		5.389,82
Comune di FORLÌ	00606620409	184.122,47	85.893,57		98.228,90		68.896,43
Comune di FORLIMPOPOLI	80005790409	4.424,00	28.311,26			23.887,26	0,00
Comune di GALEATA	80003190404	7.513,42	2.334,03		5.179,39		3.632,75
Comune di GAMBETTOLA	00607230406	10.470,13	5.741,56		4.728,57		3.316,56

Comune di GATTEO	81001970409	5.128,04		5.128,04				3.596,74
Comune di LONGIANO	81001810407	8.135,92	5.991,19	2.144,73				1.504,28
Comune di MEDOLA	80007150404	4.686,71	6.382,52		1.695,81			0,00
Comune di MERCATO SARACENO	00738210400	9.386,51	133,47	9.253,04				6.489,96
Comune di PORTICO E SAN BENEDETTO	00408940401	263,42	2.886,71		2.623,29			0,00
Comune di PREDAPPIO	80008750400	7.819,46	10.687,49		2.868,03			0,00
Comune di RONCOFREDDO	81006880405	2.811,71	5.637,51		2.825,80			0,00
Comune di SAN MAURO PASCOLI	81001550409	11.771,88		11.771,88				8.256,64
Comune di SANTA SOFIA	80008900401	4.149,21	7.172,90		3.023,69			0,00
Comune di SARSINA	81000770404	3.808,71		3.808,71				2.671,38
Comune di SAVIGNANO SUL RUBICONE	81000190405	18.965,84		18.965,84				13.302,38
UNIONE TERRE D'ARGINE-CARPI - "UNIONE DELLE TERRE D'ARGINE"	03069890360	34.377,81	15.901,20	18.476,61				12.959,25
Comune di CASTELFRANCO EMILIA	00172960361	10.128,08	19.727,46		9.599,38			0,00
Comune di CASTELNUOVO RANGONE	00292410362	19.993,92	127,66	19.866,26				13.933,93
Comune di CASTELVETRO DI MODENA	00285350369	4.624,21	4.339,34	284,87				199,80
Comune di CAVEZZO	82000510360	145,61		145,61				102,13
Comune di CONCORDIA SULLA SECCHIA	00221740368	3.561,71	4.578,58		1.016,87			0,00
Comune di FANANO	00562780361	4.547,75		4.547,75				3.189,73
Comune di FINALE EMILIA	00226970366	5.769,00	2.888,97	2.880,03				2.020,01
Comune di FIORANO MODENESE	84001590367	10.900,50	9.780,44	1.120,06				785,59
Comune di FORMIGINE	00603990367	75.956,38	47.915,42	28.040,96				19.667,55
Comune di FRASSINORO	84002170367	3.761,71		3.761,71				2.638,41
Comune di LAMA MOCCOONO	00460930365	10.270,91	12.232,25		1.961,34			0,00
Comune di MARANELLO	00262700362	11.939,93	7.770,61	4.169,32				2.924,30
Comune di MARANO SUL PANARO	00675950364	5.769,00	5.219,73	549,27				385,25
Comune di MEDOLA	00263540361	4.140,46		4.140,46				2.904,06
Comune di MIRANDOLA	00270570369	9.130,71	11.290,60		2.159,89			0,00

Comune di MODENA	00221940364	102.342,64	84.167,98	18.174,66		12.747,46
Comune di MONTEFIORINO	00495090367	4.757,71	1.125,27	3.632,44		2.547,74
Comune di MONTESE	00273460360	9.788,21	5.466,98	4.321,23		3.030,85
Comune di SAN PROSPERO	82002070363	4.222,11		4.222,11		2.961,33
Comune di SASSUOLO	00235880366	41.581,16	63.977,04			0,00
Comune di SAVIGNANO SUL PANARO	00242970366	147,93		147,93		103,76
Comune di SERRAMAZZONI	00224320366	9.205,71	8.645,31	560,40		393,06
UNIONE TERRE D'ARGINE-CARPI - "UNIONE DELLE TERRE D'ARGINE"	03069890360	13.180,28	11.197,48	1.982,80		1.390,71
Comune di SPILLAMBERTO	00185420361	3.548,71		3.548,71		2.489,02
Comune di VIGNOLA	00179790365	10.024,92	6.291,17	3.733,75		2.618,80
Comune di BUSSETO	00170360341	4.615,22		4.615,22		3.237,05
Comune di COLLECCHIO	00168090348	9.130,71	1.085,75	8.044,96		5.642,63
Comune di CORNIGLIO	00243110343	3.511,71		3.511,71		2.463,07
Comune di FELINO	00202030342	3.122,65	4.285,66			0,00
Comune di FORNOVO DI TARO	00322400342	4.406,71		4.406,71		3.090,81
Comune di LANGHIRANO	00183800341	11.470,13	10.763,51	706,62		495,61
Comune di MEDESANO	00215920349	845,81	793,70	52,11		36,55
Comune di MONTECHIARUGOLO	92170530346	11.897,99	2.485,76	9.412,23		6.601,61
Comune di NEVIANO DEGLI ARDUINI	00215930348	5.056,71	5.056,71	0,00		0,00
Comune di NOCETO	00166930347	8.648,62	798,42	7.850,20		5.506,02
Comune di PARMA	00162210348	29.980,47	54.960,33			0,00
Comune di ROCCABIANCA	00427670344	3.886,71	3.647,27	239,44		167,94
Comune di SALSOMAGGIORE TERME	00201150349	8.548,42	9.882,15			0,00
Comune di SISSA TRECASALI	02705440341	4.459,84	12.780,83			0,00
Comune di SOREBOLO MEZZANI	02888920341	6.369,00	5.288,81	1.080,19		757,63
Comune di VARSÌ	00427030341	7.019,00	6.586,59	432,41		303,29
Comune di BOBBIO	00179440334	7.831,11	3.999,00	3.832,11		2.687,79
Comune di BORGONOVO VAL TIDONE	00216470336	5.669,00	217,21	5.451,79		3.823,81
Comune di CADEO	00224340331	44,35		44,35		31,11

Comune di CALENDASCO		00216710335	511,35	839,27		327,92	0,00
Comune di CAORSO		00229440334	834,56	783,15	51,41		36,06
Comune di CASTEL SAN GIOVANNI		00232420331	20.711,78	9.492,68	11.219,10		7.868,93
Comune di CASTELVETRO PIACENTINO		00180010332	4.279,21	961,31	3.317,90		2.327,13
Comune di CORTEMAGGIORE		00232410332	4.523,93	809,10	3.714,83		2.605,53
Comune di GOSSOLENGO		00198670333	8.007,56		8.007,56		5.616,39
Comune di PIACENZA		00229080338	119.269,64	68.273,68	50.995,96		35.767,88
Comune di PONTENURE		00211890330	885,15	830,62	54,53		38,25
Comune di RIVERGARO		00271960338	5.976,82	6.142,82		166,00	0,00
Comune di VILLANOVA SULL'ARDA		00215750332	2.886,71		2.886,71		2.024,70
Comune di ALFONSI NE		00242500395	3.811,71	3.554,81	256,90		180,19
Comune di BAGNACAVALLIO		00257850396	10.434,46	15.339,09		4.904,63	0,00
Comune di BAGNARA DI ROMAGNA		00218780393	4.374,21		4.374,21		3.068,01
UNIONE ROMAGNA FAENTINA - "UNIONE DELLA ROMAGNA FAENTINA"	Comune di BRISTIGHELLA	90028320399	8.765,92	17.087,73		8.321,81	0,00
UNIONE ROMAGNA FAENTINA - "UNIONE DELLA ROMAGNA FAENTINA"	Comune di CASTEL BOLOGNESE	90028320399	25.628,84	2.164,87	23.463,97		16.457,31
Comune di CONSELLICE		00203130398	2.811,71	9.394,48		6.582,77	0,00
Comune di COTTIGNOLA		00148580392	16.136,33	325,67	15.810,66		11.089,38
UNIONE ROMAGNA FAENTINA - "UNIONE DELLA ROMAGNA FAENTINA"	Comune di FAENZA	90028320399	43.452,58	48.609,45		5.156,87	0,00
Comune di FUSIGNANO		00343220398	9,53		9,53		6,68
Comune di MASSA LOMBARDA		00202100392	3.664,48		3.664,48		2.570,22
Comune di RAVENNA		00354730392	409.179,58	194.458,99	214.720,59		150.602,13
UNIONE ROMAGNA FAENTINA - "UNIONE DELLA ROMAGNA FAENTINA"	Comune di RIOLO TERME	90028320399	3.821,71	5.038,24		1.216,53	0,00
Comune di RUSSI		00246880397	5.936,71	3.805,54	2.131,17		1.494,77
UNIONE ROMAGNA FAENTINA - "UNIONE DELLA ROMAGNA FAENTINA"	Comune di SOLAROLO	90028320399	2.586,71	3.172,91		586,20	0,00

UNIONE COLLINE MATILDICHE	Comune di ALBINEA	02358290357	18.004,74			18.004,74			12.628,28
Comune di BIBBIANO		00452960354	2.782,96	4.701,66			1.918,70	0,00	
Comune di CAMPAGNOLA EMILIA		00449250356	11.666,62	1.413,59	10.253,03			7.191,34	
Comune di CANOSSA		00447040353	7.838,42	8.865,53			1.027,11	0,00	
Comune di CASALGRANDE		00284720356	5.459,00	2.448,16	3.010,84			2.111,76	
Comune di CASTELLARANO		80014590352	3.894,64		3.894,64			2.731,65	
Comune di CASTELNOVO DI SOTTO		00453840357	4.286,71		4.286,71			3.006,64	
Comune di CAVRIAGO		00446040354	560,68	550,00	10,68			7,49	
Comune di CORREGGIO		00341180354	18.379,11	17.246,86	1.132,25			794,14	
Comune di GATTATICO		00473350353	52,40		52,40			36,75	
Comune di GUATTIERI		00440630358	5.854,00		5.854,00			4.105,92	
Comune di GUSTALLA		00439260357	3.686,71		3.686,71			2.585,81	
Comune di LUZZARA		00443430350	3.659,21	3.608,52	50,69			35,55	
Comune di MONTECCHIO EMILIA		00441110350	15.173,85	7.220,32	7.953,53			5.578,50	
Comune di NOVELLARA		00441550357	10.077,15	10.443,60			366,45	0,00	
UNIONE COLLINE MATILDICHE	Comune di QUATTRO CASTELLA	02358290357	159,55		159,55			111,91	
Comune di REGGIO NELL'EMILIA		00145920351	155.642,68	75.025,36	80.617,32			56.543,90	
Comune di RUBIERA		00441270352	4.911,71	12.436,51			7.524,80	0,00	
Comune di SAN MARTINO IN RIO		00441100351	8.841,17		8.841,17			6.201,08	
Comune di SANI' ILARIO D'ENZA		00141530352	2.300,00	2.987,33			687,33	0,00	
Comune di SCANDIANO		00441150356	7.270,92	9.400,24			2.129,32	0,00	
Comune di VENTASSO		91173360354	5.319,69		5.319,69			3.731,16	
UNIONE COLLINE MATILDICHE	Comune di VEZZANO SUL CROSTOLO	02358290357	3.936,71		3.936,71			2.761,16	
Comune di BELLARIA-IGEA MARINA		00250950409	21.095,55	4.249,20	16.846,35			11.815,80	
Comune di CATTOLICA		00343840401	10.922,42	6.413,34	4.509,08			3.162,61	
Comune di CORIANO		00616520409	17.943,84	4.127,99	13.815,85			9.690,25	
Comune di MONTEGRIDOLFO		00613010404	2.604,11	4.463,46			1.859,35	0,00	

Comune di MONTESCUDO-MONTE COLOMBO	91158830405	5.732,00		5.732,00		4.020,35
Comune di MORCIANO DI ROMAGNA	00607140407	14.818,98	1.668,77	13.150,21		9.223,38
Comune di PENNABILLI	00217050418	3.486,71	7.903,98		4.417,27	0,00
Comune di POGGIO TORRIANA	04110220409	3.686,71	1.545,00	2.141,71		1.502,17
Comune di RICCIONE	00324360403	99.785,90		99.785,90		69.988,49
Comune di RIMINI	00304260409	223.776,87	149.478,45	74.298,42		52.111,91
Comune di SAN GIOVANNI IN MARGINANO	82005910409	4.656,71	8.267,99		3.611,28	0,00
Comune di SAN LEO	00315680413	2.836,71		2.836,71		1.989,63
Comune di SANTARCANGELO DI ROMAGNA	01219190400	23.922,26	20.589,92	3.332,34		2.337,26
Comune di VERRUCCHIO	00392080404	7.917,08		7.917,08		5.552,95
Totale		3.128.305,27	1.935.315,51	1.425.747,39	232.757,63	1.000.000,00

ALLEGATO B)

Comuni privi di domande nel 2022	economie
BERTINORO	17.831,91
PORTOMAGGIORE	13.461,63
COLORNO	11.091,37
SASSO MARCONI	10.039,36
MALALBERGO	8.880,60
PAVULLO NEL FRIGNANO	8.291,91
BORGHI	7.617,56
BERCETO	6.588,29
SAN POLO D'ENZA	6.528,52
POLESINE ZIBELLO	6.475,80
MISANO ADRIATICO	6.138,95
MARZABOTTO	5.967,64
CASALFIUMANESE	5.525,78
MONTIANO	5.477,81
MESOLA	5.267,48
BOMPORTO	5.224,96
LUGO	5.157,39
FIDENZA	4.652,79
ALTO RENO TERME	4.418,75
CAMPOGALLIANO	4.380,71
DOVADOLA	4.163,16
MINERBIO	4.149,93
MONTERENZIO	4.142,56
BORETTO	4.029,21
GAGGIO MONTANO	3.970,09
NOVI DI MODENA	3.491,46
NONANTOLA	3.375,75
POVIGLIO	3.344,29
GALLIERA	3.263,51
TOANO	3.178,34
SAN CESARIO SUL PANARO	3.142,25
TRAVERSETOLO	3.054,71
FERRIERE	3.016,70
CIVITELLA DI ROMAGNA	2.958,92
VARANO DE' MELEGARI	2.949,68
RAVARINO	2.920,15
SORAGNA	2.825,94
SAN FELICE SUL PANARO	2.813,12
BAISO	2.666,29
POGGIO RENATICO	2.238,25
BORGO VAL DI TARO	2.140,66
MONZUNO	1.839,75
VIGARANO MAINARDA	1.675,37
TREDOZIO	1.475,17

CASTIGLIONE DEI PEPOLI	1.424,46
CASTELLO D'ARGILE	1.245,62
CAMUGNANO	1.063,81
ALSENO	976,68
CASTEL D'AIANO	776,44
FABBRICO	691,36
SAN CLEMENTE	689,13
OSTELLATO	646,00
BASTIGLIA	584,68
ROCCA SAN CASCIANO	345,20
BEDONIA	340,34
BRESCELLO	202,04
ZOCCA	200,19
CAMPOSANTO	183,74
TRAVO	169,36
CASTEL DEL RIO	141,28
FONTANELLATO	132,86
CASTELNOVO NE' MONTI	105,99
PELLEGRINO PARMENSE	25,31
MONTECRETO	0,06
FARINI	0,02
CERVIA	5.721,80
BARICELLA	4.577,63
Totale	242.088,47

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 SETTEMBRE 2022, N. 1593

Determinazioni relative alla delibera di Giunta regionale n. 1276/2021

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamate:

- la Legge Regionale n. 24 dell'8 agosto 2001 recante "Disciplina Generale dell'intervento pubblico nel settore abitativo" e successive modificazioni;

- la propria deliberazione n. 1276 del 2 agosto 2021 "Approvazione del bando "Programma straordinario 2020-2022 - Recupero ed assegnazione di alloggi ERP - Annualità 2021" (di seguito denominato Bando);

Considerato che i Comuni beneficiari dei contributi, come previsto nel Bando approvato con la citata propria deliberazione n. 1276/2021, dovevano assegnare gli alloggi entro 60 giorni, o 90 giorni, in caso di proroga concessa per esigenze debitamente motivate, dalla data di fine lavori a nuovi nuclei utilmente collocati nella graduatoria ERP vigenti;

Preso atto che alcuni Comuni non hanno richiesto la proroga prevista al punto 3. del Bando ma assegnato gli alloggi anche se in data successiva ai termini sopra indicati;

Dato atto che la finalità del programma pluriennale 2020/2022 è quella di garantire risorse per il recupero di alloggi sfitti da assegnare a nuovi nuclei familiari presenti nelle graduatorie comunali;

Ritenuto pertanto di finanziare quegli alloggi, che alla data di approvazione del presente atto, risultano assegnati, anche se in data successiva ai termini stabiliti al punto 3. del Bando, visto che la finalità del programma pluriennale sopra indicata;

Visti per gli aspetti amministrativi di natura organizzativa:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo Unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;

- la propria deliberazione del 29 dicembre 2008 n. 2416 "INDIRIZZI IN ORDINE ALLE RELAZIONI ORGANIZZATIVE E FUNZIONALI TRA LE STRUTTURE E SULL'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DIRIGENZIALI. ADEMPIMENTI CONSEGUENTI ALLA DELIBERA 999/2008. ADEGUAMENTO E AGGIORNAMENTO DELLA DELIBERA 450/2007", per quanto applicabile;

- la propria deliberazione n. 468 del 10/4/2017 "Il Sistema dei controlli interni della Regione Emilia-Romagna";

- la propria deliberazione del 7 marzo 2022, n. 324 "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale";

- la propria deliberazione del 7 marzo 2022, n. 325 "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale", la quale modifica l'assetto organizzativo delle Direzioni generali e delle Agenzie e istitu-

sce i Settori a decorrere del 1/4/2022;

- la propria deliberazione del 21 marzo 2022, n. 426 "RIORGANIZZAZIONE DELL'ENTE A SEGUITO DEL NUOVO MODELLO DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE. CONFERIMENTO DEGLI INCARICHI AI DIRETTORI GENERALI E AI DIRETTORI DI AGENZIA";

- la determinazione dirigenziale del 25 marzo 2022, n. 5615 "Riorganizzazione della direzione generale cura del territorio e dell'ambiente. istituzione aree di lavoro. Conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di posizione organizzativa";

- il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;

- la propria deliberazione del 31 gennaio 2022, n. 111 "PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA 2022-2024, DI TRANSIZIONE AL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE DI CUI ALL'ART. 6 DEL D.L. N. 80/2021";

- la determinazione dirigenziale del 9 febbraio 2022, n. 2335 "DIRETTIVA DI INDIRIZZI INTERPRETATIVI DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE PREVISTI DAL DECRETO LEGISLATIVO N.33 DEL 2013. ANNO 2022";

- le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG 2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore competente per materia;

A voti unanimi e palesi

delibera

1) di stabilire, con riferimento agli interventi ammessi a contributo in attuazione del bando approvato con la propria deliberazione n. 1276/2021, di finanziare quegli alloggi, che alla data di approvazione di questo atto, risultano assegnati, anche se in data successiva ai termini stabiliti al punto 3. del Bando, visto che la finalità del programma pluriennale è quella di garantire risorse per il recupero di alloggi sfitti da assegnare a nuovi nuclei familiari presenti nelle graduatorie comunali;

2) di dare atto, che per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa;

3) di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito web regionale <http://territorio.regione.emilia-romagna.it/politiche-abitative>;

4) di stabilire che le pubblicazioni suddette hanno valore di comunicazione e notifica agli interessati.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 SETTEMBRE 2022, N. 1599

Art. 20, L.R. n. 4/2018: provvedimento autorizzatorio unico comprensivo del provvedimento di VIA relativo al progetto "Impianto fotovoltaico EG Tricolore S.r.l. e opere connesse", localizzato nel comune di Argenta (FE), proposto dalla società EG Tricolore S.r.l.

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA
(*omissis*)

delibera

per le ragioni in premessa e con riferimento anche alle valutazioni contenute nel Verbale Conclusivo della Conferenza di servizi sottoscritto in data **2 settembre 2022** che costituisce l'Allegato 1 ed è parte integrante e sostanziale della presente delibera che qui si intendono sinteticamente richiamate:

a) di adottare il Provvedimento Autorizzatorio Unico, che comprende il provvedimento di VIA, sulla base del quale sono stati rilasciati titoli abilitativi necessari per la realizzazione e l'esercizio del progetto "Impianto fotovoltaico EG TRICOLORE S.r.l. e opere connesse", comune di Argenta (FE), proposto dalla Società EG TRICOLORE S.r.l. costituito dalla determinazione motivata di conclusione positiva della Conferenza di servizi, ai sensi dell'art. 20, comma 2, della L.R. n. 4/2018;

b) di dare atto che il progetto esaminato risulta ambientalmente compatibile e realizzabile nel rispetto delle condizioni ambientali riportate nel verbale conclusivo della Conferenza di servizi che costituisce l'Allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, di seguito riportate:

1. per quanto attiene gli aspetti di tutela archeologica, visto che l'area interessata dall'impianto e le relative opere accessorie si collocano in corrispondenza di un importante paleoalveo e che nelle vicinanze è stata recentemente messa in luce un'importante frequentazione dell'età del Bronzo, si chiede di effettuare preliminarmente alla posa dell'impianto una serie di trincee preventive da concordare con la competente Soprintendenza; le indagini dovranno essere eseguite con oneri non a carico della Soprintendenza, da parte di personale specializzato (archeologi), secondo le indicazioni fornite dalla Soprintendenza, che assumerà la Direzione scientifica. Si fa inoltre condizione di dare alla stessa Soprintendenza comunicazione scritta della data di inizio dei lavori con un anticipo di almeno 10 giorni lavorativi, indicando il nominativo della ditta archeologica incaricata;
2. per la fase di cantiere, compresa la realizzazione della linea interrata, prima dell'inizio dei lavori, in materia acustica va presentata idonea modulistica ai sensi della D.G.R. 1197/2020 all'Unione Valli e Delizie specificando la necessità di richiesta di deroga;
3. sia data, con sufficiente anticipo, comunicazione dell'avvio dei lavori al tecnico consorziale competente per area, per consentire le opportune operazioni di controllo da parte del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara;
4. in materia di polizia idraulica, invarianza e compatibilità idraulica, dovranno essere realizzate le opere in conformità al parere rilasciato dal Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara, allegato al PAUR;
5. in fase di cantiere e durante tutto il periodo di vita dell'im-

pianto venga sempre lasciato libero accesso all'area ai tecnici del Consorzio per le verifiche proprie di competenza;

c) di dare atto che la verifica di ottemperanza per le precedenti condizioni ambientali del Provvedimento di VIA, nel rispetto delle modalità riportata nelle singole prescrizioni, spetta per quanto di competenza a:

1. Soprintendenza Archeologia Belle arti e Paesaggio, *ante operam*;
2. Unione Valli e Delizie *ante operam*;
3. Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara, *ante operam*;
4. Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara, in corso d'opera;
5. Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara, in corso d'opera;

d) di dare atto che oltre alle prescrizioni riportate al precedente punto b) dovranno essere comunicate ad ARPAE SAC di Ferrara e alla Regione Emilia-Romagna Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni le date di inizio e di fine lavori; inoltre, dovrà essere trasmessa alla Regione Emilia-Romagna - Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni la certificazione di regolare esecuzione delle opere e, ai sensi dell'art. 25 della l.r. 4/2018 e dell'art. 28, comma 7 bis, del d.lgs. 152/06, la relazione di verifica di ottemperanza delle prescrizioni fino a quel momento esigibili;

e) di dare atto che in merito alla variante agli strumenti urbanistici presentati nel presente procedimento visto l'assenso positivo espresso dall'Unione dei Comuni Valli e Delizie (Delibera Consiglio dell'Unione n. 26 del 21 luglio 2022), del parere sulla variante e sulla Val.Sat. espresso dalla Provincia di Ferrara con Atto del Presidente n. 138 del 29 agosto 2022, il Provvedimento Autorizzatorio unico costituisce variante agli strumenti urbanistici sopra indicati e la sua efficacia decorre dalla pubblicazione nel BURERT del presente provvedimento;

f) di dare, inoltre, atto che il Provvedimento Autorizzatorio Unico, come precedentemente dettagliato nella parte narrativa del presente atto, comprende i seguenti titoli abilitativi necessari alla realizzazione e alla gestione del progetto, che sono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:

1. provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale compreso nel Verbale del Provvedimento Autorizzatorio unico, sottoscritto dalla Conferenza di servizi nella seduta conclusiva del 02 settembre 2022 e che costituisce l'**Allegato 1**;
2. autorizzazione Unica (d.lgs. 387/03), rilasciate da ARPAE con DET-AMB-2022-4427 del 2 settembre 2022 che costituisce l'**Allegato 2**;
3. assenso preventivo e parere di conformità ai fini della variante urbanistica, rilasciato con Delibera del Consiglio dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie n. 26 del 21 luglio 2022, che costituisce l'**Allegato 3**;
4. parere motivato rilasciato dalla Provincia di Ferrara con Atto del Presidente n. 138/2022, in merito alla variante urbanistica e relativa valutazione ambientale, che costituisce l'**Allegato 4**;
5. permesso di Costruire (PdC) n. SUE-1309-2021 del 4/8/2022 rilasciato dall'Unione dei Comuni Valli e Delizie che costituisce l'**Allegato 5**;
6. parere di compatibilità idraulica rilasciato dal Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara, che costituisce l'**Allegato 6**;
7. parere della Soprintendenza Archeologia Belle arti e Paesaggio, per gli aspetti di tutela archeologica e paesaggistica, unitamente alla nulla osta del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Ferrara che costituiscono l'**Allegato 7**;

8. nota relativa alle misure compensative del Comune di Argenta che costituisce l'**Allegato 8**;

9. nulla osta E-Distribuzione che costituisce l'**Allegato 9**;

g) di dare atto che i titoli abilitativi compresi nel Provvedimento autorizzatorio unico regionale sono assunti in conformità delle disposizioni del provvedimento di VIA e delle relative condizioni ambientali e che le valutazioni e le prescrizioni degli atti compresi nel Provvedimento Autorizzatorio Unico sono state condivise in sede di Conferenza di servizi; tali prescrizioni sono vincolanti al fine della realizzazione e gestione del progetto e dovranno quindi essere obbligatoriamente ottemperate da parte del proponente; la verifica di ottemperanza di tali prescrizioni deve essere effettuata dai singoli enti secondo quanto previsto dalla normativa di settore vigente;

h) di precisare che i termini di efficacia degli atti allegati alla presente delibera decorrono dalla data di pubblicazione nel BURERT del presente provvedimento;

i) di stabilire l'efficacia temporale per la realizzazione del progetto in 5 anni; decorso tale periodo senza che il progetto sia stato realizzato, il provvedimento di VIA deve essere reiterato, fatta salva la concessione, su istanza del proponente, di specifica proroga da parte dell'autorità competente;

j) di trasmettere la presente deliberazione alla proponente

Società EG TRICOLORE S.r.l.;

k) di trasmettere la presente deliberazione per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di rispettiva competenza ai partecipanti alla Conferenza di servizi: ARPAE, Unione dei Comuni Valli e Delizie, Comune di Argenta, Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara, Provincia di Ferrara, Comando Prov.le Vigili del Fuoco di Ferrara, Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bologna e le Province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara, E-distribuzione, MISE - Ispettorato territoriale Emilia-Romagna;

l) di pubblicare la presente deliberazione integralmente sul sito web delle valutazioni ambientali della Regione Emilia-Romagna e di pubblicare per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico;

m) di rendere noto che contro il presente provvedimento è proponibile il ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 (sessanta) giorni, nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla data di pubblicazione nel BURERT;

n) di dare atto, infine, che per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvede ai sensi delle disposizioni normative e amministrative richiamate in parte narrativa.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 SETTEMBRE 2022, N. 1600

L.R. n. 16/2004 e s.m.i. - Proroga straordinaria al 31 dicembre 2022 del termine, stabilito con delibera di Giunta regionale n. 1156/2018, per la comunicazione dei periodi di apertura delle strutture ricettive e dei bed and breakfast per l'anno 2023

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Vista la L.R. 28 luglio 2004, n. 16 "Disciplina delle strutture ricettive dirette all'ospitalità", così come modificata dalle L.R. n. 4/2010, L.R. n. 7/2014 e L.R. n. 4/2016, L.R. n. 25/2016, L.R. n. 25/2017, L.R. n. 3/2019, L.R. n. 13/2019 e L.R. n. 17/2019, ed in particolare:

- il comma 3, lettera d), dell'art. 21, in base al quale il titolare o gestore della struttura ricettiva "*comunica al Comune le informazioni necessarie ai fini dell'aggiornamento della banca dati di cui all'art. 35, nonché i periodi di apertura e chiusura della struttura, secondo quanto stabilito con delibera di Giunta regionale*";

- il comma 5, dell'art. 13, che per l'attività saltuaria di alloggio e prima colazione (d'ora in poi Bed and Breakfast) stabilisce che "*coloro che svolgono l'attività di cui al comma 1 comunicano al Comune i periodi di disponibilità all'accoglienza nell'arco dell'anno contestualmente alla presentazione della segnalazione certificata di inizio attività. Nel caso di variazioni successive di elementi o caratteristiche contenute nella segnalazione certificata di inizio attività o dei periodi di disponibilità all'accoglienza, la comunicazione è effettuata, prima che si verifichi la variazione stessa, con le stesse modalità previste per le strutture ricettive con la delibera di Giunta regionale di cui all'articolo 21, comma 3, lettera d).*";

Vista la propria deliberazione n. 1156/2018 con cui è stato fissato al 1 ottobre il termine entro cui i gestori delle strutture ricettive e i Bed and Breakfast devono far pervenire al Comune le

comunicazioni dei periodi di apertura e di disponibilità all'accoglienza per l'anno successivo, in variazione rispetto alla SCIA o ad altre comunicazioni presentate;

Preso atto che:

- gli elevati costi dell'energia dovuti al fortissimo rincaro delle bollette di luce e gas incidono negativamente in particolare sul settore dell'ospitalità, e sta determinando incertezze in merito alla futura programmazione delle attività da parte degli albergatori e dei gestori delle strutture ricettive all'aria aperta ed extralberghiere, nonché dei Bed and Breakfast;

- pertanto, il termine del 1 ottobre è prematuro per indicare i futuri periodi di apertura e chiusura dell'attività;

Viste le richieste pervenute al Settore Turismo, Commercio, Economia Urbana e Sport della Regione da parte di Federalberghi e Federcampeggi datate 13/9/2022 e 15/9/2022, loro prot. 65/22 e 22/22, con cui tali Associazioni di categoria chiedono la proroga del termine per l'invio della comunicazione al Comune dei periodi di apertura delle strutture, anche per il 2022, così come per gli anni scorsi era stato fatto per l'emergenza epidemiologica da Covid-19, a causa della difficoltà di programmazione in cui si trovano attualmente le strutture ricettive dovuta al rincaro dell'energia;

Ritenuto pertanto di prorogare, in via straordinaria, il termine stabilito dalla citata deliberazione n. 1156/2020 per la comunicazione 2022, dei periodi di apertura per l'anno 2023, al 31 dicembre 2022;

Visti:

- il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, Trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni e ss.mm.ii.";

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro della Regione Emilia-Romagna e ss.mm.ii.;

Visti inoltre:

- la propria deliberazione n. 468 del 10 aprile 2017 “Il sistema dei controlli interni nella regione Emilia-Romagna”;

- la propria deliberazione n. 111 del 31 gennaio 2022 ad oggetto “Approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2022-2024, di transizione al Piano integrato di attività e organizzazione di cui all’art. 6, del D.L. n.80/2021”;

- le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

- la determinazione dirigenziale n. 2335 del 9 febbraio 2022 “Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013”;

- la propria deliberazione n. 324 del 7 marzo 2022 ad oggetto “Disciplina organica in materia di organizzazione dell’ente e gestione del personale”;

- la propria deliberazione n. 325 del 7 marzo 2022 ad oggetto “Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell’ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale”;

- la propria deliberazione n. 426 del 21 marzo 2022 ad oggetto “Riorganizzazione dell’ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli

incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia”;

- la Determinazione n. 5595 del 25 marzo 2022 “Micro-organizzazione della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, lavoro, Imprese a seguito della D.G.R. n. 325/2022. Conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di titolarità di Posizione organizzativa”;

Dato atto che il Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell’Assessore regionale Mobilità e Trasporti, Infrastrutture, Turismo, Commercio;

A voti unanimi a palesi
delibera

per le motivazioni esposte in premessa e qui integralmente richiamate:

1) di prorogare al **31 dicembre 2022**, in via straordinaria, il termine stabilito dalla propria deliberazione n. 1156/2018, entro cui le strutture ricettive alberghiere, all’aria aperta ed extralberghiere nonché i Bed and Breakfast devono comunicare al Comune i periodi di apertura e di disponibilità all’accoglienza per il 2023, in variazione rispetto alla SCIA o ad altre comunicazioni presentate;

2) di pubblicare integralmente la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 SETTEMBRE 2022, N. 1605

Reg. (UE) n. 1305/2013 - PSR 2014/2020 - Progetti di filiera - Deliberazioni Giunta regionale n. 1512/2020 e n. 1971/2020 - Scorrimento graduatoria progetti di filiera settore lattiero-caseario - Disposizioni in merito alla proroga dei termini di fine lavori per operazioni 4.1.01 e 4.2.01.

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamati:

- il Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

- il Regolamento (UE) n. 1305 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

- il Regolamento (UE) n. 1306 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/1978, (CE) n. 165/1994, (CE) n. 2799/1998, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

- il Regolamento (UE) n. 1407 del 18 dicembre 2013 della Commissione relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione europea agli aiuti “de minimis”;

- il Regolamento delegato (UE) n. 640 dell’11 marzo 2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

- il Regolamento delegato (UE) n. 807 dell’11 marzo 2014 della Commissione che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;

- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808 del 17 luglio 2014 della Commissione recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809 del 17 luglio 2014 della Commissione recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

- il Regolamento (UE) n. 2393 del 13 dicembre 2017 del Parlamento Europeo e del Consiglio che modifica, tra l’altro, i Regolamenti (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e (UE) n. 1306/2013 sul finanziamento, sulla gestione

e sul monitoraggio della politica agricola comune;

Visto il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Emilia-Romagna per il periodo 2014-2020 (di seguito per brevità indicato come P.S.R. 2014-2020) attuativo del citato Regolamento (UE) n. 1305 del 17 dicembre 2013, nell'attuale formulazione (Versione 11.1) approvata dalla Commissione europea con Decisione C(2021) 6321 final del 23 agosto 2021, di cui si è preso atto con propria deliberazione n. 1353 del 30 agosto 2021;

Richiamate inoltre:

- la propria deliberazione n. 227 del 27 febbraio 2017 recante "Reg. (UE) 1305/2013 – PSR 2014/2020 – Progetti di Filiera – Approvazione avvisi pubblici regionali per i tipi di operazione 4.1.01, 4.2.01, 16.2.01 e proposta formativa per il tipo di operazione 1.1.01" come aggiornata dalle deliberazioni n. 908 del 21 giugno 2017 e n. 1408 del 25 settembre 2017;

- la determinazione dirigenziale n. 10338 del 2 luglio 2018, come modificata dalle successive determinazioni n. 11504 del 18 luglio 2018 e n. 14050 del 4 settembre 2018, con la quale sono state approvate le graduatorie settoriali dei progetti di filiera e gli elenchi delle relative iniziative ammesse a finanziamento suddivise per singolo progetto, con riferimento al suddetto programma;

- la Legge Regionale 31 luglio 2020, n. 5 "Interventi urgenti per il settore agricolo e agroalimentare. Modifiche alla Legge Regionale n. 4 del 2009" che prevedeva, tra l'altro, all'art. 1, comma 1, che la Regione era autorizzata a concedere aiuti integrativi per il finanziamento di operazioni inserite in progetti di filiera, realizzati nell'ambito della Priorità P3 - "Promuovere l'organizzazione della filiera agroalimentare, compresa la trasformazione e la commercializzazione dei prodotti agricoli, il benessere degli animali e la gestione dei rischi nel settore agricolo" del Programma di sviluppo rurale 2014-2020, secondo le modalità e le condizioni previste dal Programma stesso;

- la propria deliberazione n. 1512 del 2 novembre 2020 con la quale, tra l'altro, è stato disposto lo scorrimento della graduatoria approvata con determinazione dirigenziale n. 10338/2018 e successive modificazioni, relativa agli Avvisi pubblici adottati con deliberazione n. 227/2017 e successive modifiche, fino al completo soddisfacimento del fabbisogno relativo ai "Progetti di filiera" del settore 1 – settore lattiero-caseario (latte bovino);

- la propria deliberazione n. 1971 in data 21 dicembre 2020 recante "Reg. (UE) n. 1305/2013 - PSR 2014/2020 - Progetti di filiera - Delibera di Giunta regionale n. 227/2017 e successive modifiche ed integrazioni - Disposizioni attuative in relazione allo scorrimento della graduatoria relativa al settore lattiero-caseario" che detta nuove disposizioni in ordine ai termini di esecuzione dei lavori e di rendicontazione dei progetti, in modo da renderli coerenti con le scadenze imposte dai regolamenti comunitari ai fini della rendicontazione del Programma di sviluppo rurale;

- la propria deliberazione n. 542 del 19 aprile 2021 recante "Deliberazione n. 1971/2020 - Scorrimento graduatoria Progetti di Filiera Settore Lattiero-Caseario - Differimento termini presentazione progetti variante";

Dato atto che la deliberazione n. 1971/2020 prevedeva, per la realizzazione degli interventi in questione che:

- i progetti relativi alle operazioni 4.1.01 e 4.2.01 dovessero essere realizzati entro 12 mesi calcolati dalla trasmissione tramite PEC al soggetto promotore/capofila del provvedimento di concessione relativo ai beneficiari diretti del progetto di filiera;

- i progetti relativi all'operazione 16.2.01 dovessero essere realizzati entro 18 mesi calcolati dalla trasmissione tramite PEC

al soggetto promotore/capofila del provvedimento di concessione relativo ai beneficiari diretti del progetto di filiera;

- su motivata richiesta del beneficiario, presentata almeno 30 giorni prima del termine stabilito per la conclusione dei lavori, l'amministrazione regionale potesse concedere una proroga non superiore a 270 giorni;

- entro 60 giorni successivi alla data fissata per la conclusione dei lavori o del PI, i singoli beneficiari diretti dovessero presentare domanda di pagamento saldo con le modalità stabilite da AGREA, allegando tutta la necessaria documentazione;

- in relazione alle diverse tempistiche e possibilità di proroga fissate per ciascuna operazione, il progetto di filiera complessivo dovesse essere comunque completato entro 29 mesi dalla data di comunicazione tramite PEC al soggetto promotore/capofila del provvedimento di concessione relativo ai beneficiari diretti del progetto di filiera;

Dato atto che alcune organizzazioni professionali agricole hanno richiesto, come risulta da documentazione agli atti del Settore Competitività delle imprese e sviluppo dell'innovazione, ulteriori proroghe oltre a quella di durata massima pari a 270 giorni già prevista dalla deliberazione n. 1971/2020, motivando detta richiesta in base al rilevante aumento dei prezzi nonché alla irreperibilità dei materiali e di talune componenti tecniche necessarie alla realizzazione degli investimenti a causa della situazione internazionale di conflitto in essere;

Constatate le difficoltà rappresentate dai beneficiari sulla base delle motivazioni addotte, a fronte del perseguimento degli obiettivi perseguiti dai progetti di filiera;

Ritenuto, pertanto, con il presente atto, al fine di consentire il completamento dei progetti da parte di tutti i soggetti coinvolti nei progetti in questione, di disporre che i beneficiari diretti delle operazioni 4.1.01 e 4.2.01 del PSR 2014-2020, delle filiere lattiero casearie, finanziate con deliberazione n. 1971/2020, possano presentare un'ulteriore richiesta di proroga di tre mesi, debitamente motivata, oltre a quella di 270 giorni già prevista dalla medesima deliberazione, a cui dovrà essere allegata l'autorizzazione del proponente/capofila e a condizione che il termine previsto per la fine lavori non risulti già scaduto;

Verificato che l'eventuale allungamento dei termini per la conclusione dei progetti di filiera risulta compatibile con la previsione di conclusione di tutti gli investimenti previsti entro 29 mesi dalla concessione, prevista dalla deliberazione n. 1971/2020;

Richiamati, in ordine agli obblighi di trasparenza:

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

- la deliberazione di Giunta regionale n. 111 del 31 gennaio 2022, recante "Piano Triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza 2022-2024, di transizione al Piano Integrato di attività e organizzazione di cui all'art. 6 del D.L. n. 80/2021";

- la determinazione n. 2335 del 9 febbraio 2022 del Servizio Affari Legislativi e Aiuti di Stato avente ad oggetto "Direttiva di Indirizzi Interpretativi degli Obblighi di Pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022";

Richiamate, per gli aspetti amministrativi di natura organizzativa:

- la Legge Regionale 26 novembre 2001, n. 43, recante "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella

Regione Emilia-Romagna" ed in particolare l'art. 37, comma 4;

- le deliberazioni della Giunta regionale:
- n. 468 del 10 aprile 2017, recante "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";
- n. 324 del 7 marzo 2022, recante "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale";
- n. 325 del 7 marzo 2022, recante "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";
- n. 426 del 21 marzo 2022, recante "Riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori generali e ai Direttori di Agenzia";

Richiamate, altresì, le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della citata deliberazione n. 468/2017;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto inoltre dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore all'Agricoltura e Agroalimentare, Caccia e Pesca, Alessio Mammi;

A voti unanimi e palesi
delibera

1) di disporre che i beneficiari diretti delle operazioni 4.1.01 e 4.2.01 del PSR 2014-2020, delle filiere lattiero casearie, finanziate con deliberazione n. 1971/2020, possano presentare un'ulteriore richiesta di proroga di tre mesi, debitamente motivata, oltre a quella di 270 giorni già prevista dalla medesima deliberazione, per la conclusione degli investimenti, a cui dovrà essere allegata l'autorizzazione del proponente/capofila e a condizione che il termine previsto per la fine lavori non risulti già scaduto;

2) di dare atto che resta confermato quant'altro stabilito nella deliberazione n. 1971/2020;

3) di dare atto altresì che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative e amministrative richiamate in parte narrativa;

4) di disporre infine la pubblicazione in forma integrale della presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico, dando atto che il Settore Competitività delle imprese e sviluppo dell'innovazione provvederà a darne la più ampia diffusione anche sul sito internet E-R Agricoltura, Caccia e Pesca.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 SETTEMBRE 2022, N. 1607

Disposizioni per il ritiro sotto controllo dei sottoprodotti della vinificazione per altri usi alternativi, ai sensi dell'articolo 5, comma 4 del decreto ministeriale n. 5396 del 27 novembre 2008, come modificato dal decreto ministeriale n. 7407 del 4 agosto 2010

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

- il Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante Organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio, e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare l'Allegato VIII "Pratiche enologiche di cui all'articolo 80", parte 2 "Restrizioni" e nello specifico la sezione D "Sottoprodotti", la quale prevede che:

- è vietata la sovrappressione delle uve. Tenendo conto delle condizioni locali e tecniche, gli Stati membri stabiliscono la quantità minima di alcole che dovranno contenere la vinaccia e le fecce dopo la pressatura delle uve. Gli Stati membri stabiliscono la quantità di alcole contenuta in tali sottoprodotti a un livello almeno pari al 5 % del volume di alcole contenuto nel vino prodotto;

- le fecce di vino e la vinaccia non sono impiegate per ottenere vino o bevande destinate al consumo umano diretto, salvo per l'alcole, l'acquavite e il vinello;

- sono vietate la pressatura delle fecce di vino e la rifermentazione della vinaccia per scopi diversi dalla distillazione o dalla produzione di vinello. La filtrazione e la centrifugazione delle fecce di vino non sono considerate pressatura se i prodotti

ottenuti rispondono a criteri di qualità sanitaria, di equità e di commerciabilità;

- il Regolamento delegato (UE) n. 2019/934 della Commissione del 12 marzo 2019 che integra il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le zone viticole in cui il titolo alcolometrico può essere aumentato, le pratiche enologiche autorizzate e le restrizioni applicabili in materia di produzione e conservazione dei prodotti vitivinicoli, la percentuale minima di alcole per i sottoprodotti e la loro eliminazione, nonché la pubblicazione delle schede dell'OIV, e in particolare l'art. 14 "Eliminazione dei sottoprodotti", il quale prevede che:

- i produttori ritirano i sottoprodotti della vinificazione o di qualsiasi altra trasformazione dell'uva sotto la supervisione delle autorità competenti degli Stati membri, fatte salve le prescrizioni in materia di consegna e registrazione di cui, rispettivamente, all'articolo 9, paragrafo 1, lettera b), del regolamento delegato (UE) n. 2018/273 della Commissione, e all'articolo 14, paragrafo 1, lettera b), punto vii), e all'articolo 18 del regolamento di esecuzione (UE) n. 2018/274 della Commissione;

- il ritiro è effettuato senza indugio e al più tardi alla fine della campagna viticola nel corso della quale i sottoprodotti sono stati ottenuti, in conformità con la normativa vigente dell'Unione, in particolare per quanto riguarda la tutela dell'ambiente;

- gli Stati membri possono decidere che i produttori che nel corso della campagna considerata non producono nei propri impianti più di 50 ettolitri di vino o di mosto sono esonerati dal ritiro dei loro sottoprodotti;

- i produttori possono adempiere l'obbligo di eliminare una parte o la totalità dei sottoprodotti della vinificazione o di ogni altra operazione di trasformazione dell'uva conferendo i sottoprodotti alla distillazione. Tale eliminazione dei sottoprodotti è certificata dall'autorità competente dello Stato membro interessato;

- gli Stati membri possono decidere, in base a criteri oggettivi e non discriminatori, che il conferimento alla distillazione, in tutto o in parte, dei sottoprodotti della vinificazione o ogni altra operazione di trasformazione dell'uva sono obbligatori per tutti i produttori del loro territorio o per una parte dei medesimi;

- il Regolamento (EU) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013, che all'art. 57, tra gli obiettivi che gli Stati membri devono perseguire nel settore vitivinicolo, prevede anche quello di sostenere l'utilizzo dei sottoprodotti della vinificazione a fini industriali ed energetici per garantire la qualità dei vini dell'Unione proteggendo nel contempo l'ambiente;

- la Legge 12 dicembre 2016, n. 238 "Disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e del commercio del vino" e in particolare:

- l'art. 13, che dispone che:

- la detenzione delle vinacce negli stabilimenti enologici è vietata a decorrere dal trentesimo giorno dalla fine del periodo di cui all'articolo 10, comma 1, oppure, se le vinacce sono ottenute in un periodo diverso, a decorrere dal trentesimo giorno successivo a quello dell'ottenimento. La detenzione delle fecce non denaturate negli stabilimenti enologici è vietata a decorrere dal trentesimo giorno successivo a quello dell'ottenimento;

- fatta eccezione per i casi di esenzione per ritiro sotto controllo previsti dalla vigente normativa dell'Unione europea e nazionale nonché per le vinacce destinate ad usi alternativi, compresi quelli per l'estrazione dell'enocianina, le vinacce e le fecce di vino comunque ottenute dalla trasformazione delle uve e dei prodotti vitivinicoli devono essere avviate direttamente alle distillerie riconosciute;

- alle distillerie nonché a coloro che utilizzano i sottoprodotti della trasformazione dei prodotti vitivinicoli a scopo energetico è consentita l'istituzione di centri di raccolta temporanei fuori fabbrica, previa comunicazione da inviare all'ufficio territoriale, purché in stabilimenti diversi dalle cantine e dagli stabilimenti enologici, ad eccezione di quelli ove vengono introdotti ed estratti esclusivamente prodotti vitivinicoli denaturati. È altresì consentita la cessione di fecce e vinacce, non ancora avviate alla distillazione, tra le distillerie autorizzate e tra gli utilizzatori dei sottoprodotti della trasformazione dei prodotti vitivinicoli a scopo energetico;

- la detenzione di vinacce destinate ad usi diversi dalla distillazione, compresa l'estrazione dell'enocianina, è preventivamente comunicata dai responsabili degli stabilimenti industriali utilizzatori all'ufficio territoriale. La comunicazione, in carta libera, è valida per una campagna vitivinicola e deve pervenire antecedentemente alla prima introduzione di vinaccia e contenere l'indicazione dell'indirizzo dello stabilimento di detenzione delle vinacce e la quantità complessiva che si prevede di introdurre nel corso della campagna vitivinicola di riferimento;

- l'articolo 62, che individua nel MIPAAF l'autorità preposta al controllo dell'osservanza delle norme dell'Unione Europea nel settore vitivinicolo, ai sensi dell'articolo 146 del regolamento (UE) n. 1308/2013, e tra le altre, delle disposizioni dell'art. 13 della medesima legge;

- l'articolo 83, che dispone la competenza dell'ICQRF per l'irrogazione delle sanzioni amministrative previste per le violazioni, tra le altre, delle disposizioni dell'articolo 13 della medesima legge;

- il decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali (MIPAAF) n. 5396 del 27 novembre 2008 "Disposizioni di attuazione dei regolamenti (CE) n. 479/2008 del Consiglio e n. 555/2008 della Commissione per quanto riguarda l'applicazione della misura della distillazione dei sottoprodotti della vinificazione", come modificato dal decreto MIPAAF n. 7407 del 4 agosto 2010;

Considerato che l'art. 5 del sopra citato Decreto n. 5396/2008, come modificato dal Decreto n. 7407/2010, prevede:

- al comma 1, che i produttori che sono tenuti a ritirare i sottoprodotti della vinificazione adempiono al loro obbligo con la consegna, totale o parziale, in distilleria degli stessi o mediante il ritiro sotto controllo per i seguenti usi alternativi:

a) uso agronomico diretto, mediante la distribuzione dei sottoprodotti nei terreni agricoli, nel limite di 3.000 kg per ettaro di superficie agricola risultante nel fascicolo aziendale, a condizione di un espresso impegno ad utilizzare i sottoprodotti stessi per uso agronomico;

b) uso agronomico indiretto, mediante l'utilizzo dei sottoprodotti per la preparazione di fertilizzanti;

c) uso energetico, mediante l'utilizzo dei sottoprodotti quale biomassa per la produzione di biogas o per alimentare impianti per la produzione di energia, utilizzati anche congiuntamente ad altre fonti energetiche destinabili alla produzione di biogas o biomasse combustibili;

d) uso farmaceutico, mediante l'utilizzo dei sottoprodotti per la preparazione di farmaci;

e) uso cosmetico, mediante l'utilizzo dei sottoprodotti per la preparazione di cosmetici;

- al comma 2, che le vinacce destinate all'estrazione di enocianina o alla produzione di prodotti agroalimentari (prodotti ortofrutticoli, formaggi, prodotti da forno e salumi), sono considerate come utilizzate per uso alternativo. L'utilizzo delle vinacce per la produzione di ulteriori prodotti agroalimentari è autorizzato dalla Direzione Generale delle politiche comunitarie e internazionali di mercato su richiesta delle Regioni e delle Province autonome;

- al comma 4, che le Regioni e le Province autonome stabiliscano tempi e modalità di distribuzione dei sottoprodotti per uso agronomico in relazione al mantenimento della fertilità e della struttura delle superfici agricole utilizzate, prevedendo esclusioni o limitazioni di superfici da destinare all'intervento e stabiliscono, altresì, le disposizioni applicative per l'utilizzazione dei sottoprodotti per altri usi alternativi, diversi da quelli di cui al comma 1, prevedendo esclusioni e limitazioni in relazione a specifiche normative regionali;

- al comma 5, la modalità di presentazione e i contenuti della "Comunicazione per l'uso alternativo alla distillazione dei sottoprodotti della vinificazione" (di cui all'Allegato 2 bis del medesimo Decreto), che deve essere inoltrata all'ufficio territorialmente competente dell'Ispettorato centrale della tutela della qualità e repressione frodi dei prodotti agro-alimentari del Ministero (in sigla ICQRF);

- al comma 9, che ai fini della qualificazione dei materiali quali sottoprodotti si applicano le disposizioni della parte quarta

del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e le disposizioni che disciplinano le caratteristiche e le condizioni di utilizzo dei prodotti;

Preso atto delle richieste pervenute al Settore Organizzazioni di mercato, qualità e promozione, di autorizzazione per i seguenti usi alternativi dei sottoprodotti della vinificazione, diversi da quelli già previsti dal citato comma 1 dell'art. 5 del Decreto n. 5396/2008 e successive modifiche e integrazioni:

- produzione di: olio grezzo di vinacciolo ad uso industriale; olio raffinato di vinacciolo ad uso industriale; oleine per uso industriale;

Ritenuto opportuno:

- stabilire che, ai sensi del comma 4 dell'art. 5 del Decreto n. 5396/2008, nel territorio della Regione Emilia-Romagna i sottoprodotti della vinificazione o di qualsiasi altra operazione di trasformazione dell'uva possono essere ritirati sotto controllo per i seguenti usi alternativi, ulteriori a quelli già previsti dall'art. 5 comma 1 del medesimo Decreto:

- produzione di: olio grezzo di vinacciolo ad uso industriale; olio raffinato di vinacciolo ad uso industriale; oleine ad uso industriale;

- specificare che, ai sensi dell'articolo 62 della Legge 12 dicembre 2016 n. 238, il MIPAAF, tramite l'ICQRF, è l'autorità preposta al controllo dell'osservanza delle norme dell'Unione Europea nel settore vitivinicolo e, tra le altre, quelle sugli usi alternativi ex art. 5, comma 4 del Decreto n. 5396/2008;

- dare atto che ai fini della qualificazione dei residui derivanti dalla vinificazione o da qualsiasi altra operazione di trasformazione dell'uva quali sottoprodotti, ai sensi del citato comma 9 dell'articolo 5 del Decreto n. 5396/2008 si applicano le disposizioni di cui alla parte quarta del Decreto Legislativo n. 152/2006, che non sono in alcun modo derogate dal presente provvedimento;

- confermare quant'altro stabilito dalla normativa in materia di sottoprodotti e in materia di vitivinicolo, alla quale è fatto rinvio per quanto non espressamente previsto dal presente atto;

Richiamati in ordine agli obblighi di trasparenza:

- il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e successive modifiche ed integrazioni;

- la propria deliberazione n. 111 del 31 gennaio 2022 "Piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza 2022-2024, di transizione al piano integrato di attività e organizzazione di cui all'art. 6 del D.L. n. 80/2021";

- la determinazione dirigenziale n. 2335 del 9 febbraio 2022 "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013";

Vista la Legge regionale 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare l'art. 37 comma 4;

Viste inoltre le proprie deliberazioni:

- n. 468 del 10 aprile 2017 "Il sistema dei controlli interni

nella Regione Emilia-Romagna";

- n. 324 del 7 marzo 2022 "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale" con la quale è stata approvata la disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale, a decorrere dal 1/4/2022;

- n. 325 del 7 marzo 2022 "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";

- n. 426 del 21 marzo 2022 "Organizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia";

Viste altresì le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Dato atto che il Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto inoltre dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore all'Agricoltura e agroalimentare, caccia e pesca, Alessio Mammi;

A voti unanimi e palesi
delibera

1. di stabilire che, ai sensi del comma 4 dell'art. 5 del Decreto n. 5396/2008 e successive modifiche e integrazioni, nel territorio della Regione Emilia-Romagna i sottoprodotti della vinificazione o di qualsiasi altra operazione di trasformazione dell'uva possono essere ritirati sotto controllo per i seguenti usi alternativi, ulteriori a quelli già previsti dall'art. 5 comma 1 del medesimo Decreto:

- produzione di: olio grezzo di vinacciolo ad uso industriale; olio raffinato di vinacciolo ad uso industriale; oleine ad uso industriale;

2. di specificare che, ai sensi dell'articolo 62 della Legge n. 238/2016, il MIPAAF, tramite l'ICQRF, è l'autorità preposta al controllo dell'osservanza delle norme relative agli usi alternativi di cui al precedente punto;

3. di dare atto che ai fini della qualificazione dei residui derivanti dalla vinificazione o da qualsiasi altra operazione di trasformazione dell'uva quali sottoprodotti, ai sensi del comma 9 dell'articolo 5 del Decreto n. 5396/2008 si applicano le disposizioni di cui alla parte quarta del decreto legislativo n. 152 del 2006, che non sono in alcun modo derogate dal presente provvedimento;

4. di confermare quant'altro stabilito dalla normativa in materia di sottoprodotti e in materia vitivinicola, alla quale è fatto rinvio per quanto non espressamente previsto dal presente atto;

5. di inviare il presente atto al Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali ed all'Ispettorato centrale della tutela della qualità e repressione frodi dei prodotti agro-alimentari del Ministero;

6. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 SETTEMBRE 2022, N. 1624

Proroga del termine di attuazione degli interventi di cui al Piano regionale di attuazione del Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani - II fase, approvato con la propria deliberazione n.876/2019, come già prorogato da ultimo con la propria deliberazione n.1320/2022

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamate le Leggi regionali:

- n. 12 del 30 giugno 2003, “Norme per l’uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l’arco della vita, attraverso il rafforzamento dell’istruzione e della formazione professionale anche in integrazione tra loro” e ss.mm.ii.;

- n. 17 del 1 agosto 2005, “Norme per la promozione dell’occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del Lavoro” e ss.mm.ii.;

Visti:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca compresi nel quadro strategico comune e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, relativo al periodo della Nuova programmazione 2014-2020 che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006;

- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUE del 20 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo abrogante il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio sostiene, all’art. 16, l’“Iniziativa a favore dell’occupazione giovanile per la lotta alla disoccupazione giovanile”;

- l’Accordo di Partenariato, adottato il 29 ottobre 2014 dalla Commissione europea a chiusura del negoziato formale con la decisione CCI 2014IT16M8PA001, con cui è definita la strategia di impiego dei fondi strutturali europei per il periodo 2014-2020, individua il Programma Operativo Nazionale “Iniziativa Occupazione Giovani”;

- il Regolamento Delegato (UE) 2017/90, recante modifica del regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;

- la Decisione C (2014) 4969 dell’11 luglio 2014 con la quale la Commissione Europea ha adottato il Programma Operativo Nazionale “Iniziativa Occupazione Giovani”;

- la Decisione C(2017) 8927 del 18 dicembre 2017 con la quale la Commissione Europea ha approvato la riprogrammazione del Programma Operativo Nazionale “Iniziativa Occupazione Giovani” ed in particolare il paragrafo n. 7.2 del Programma Operativo Nazionale “Iniziativa Occupazione Giovani” in cui vengono individuati quali Organismi Intermedi del programma tutte le Regioni e la Provincia Autonoma di Trento;

Richiamate, in particolare, le seguenti deliberazioni dell’As-

semblea Legislativa:

- n. 173 del 26/7/2018 “Approvazione del Piano regionale di attuazione. Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani - II Fase. Proposta della Giunta regionale n.1024/2018”;

- n. 72 del 9/3/2022 “Piano regionale di attuazione del Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani - II Fase di cui alla delibera di Giunta regionale n. 1024/2018. Modifiche in materia di indennità di Tirocinio. (Delibera della Giunta regionale n. 2232 del 27 dicembre 2021)”;

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n.1024 del 2/7/2018 “Approvazione proposta di Piano regionale di attuazione. Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani - II fase. Proposta all’Assemblea legislativa”;

- n.876 del 31/5/2019 “Approvazione disposizioni e procedure di attuazione del Piano regionale del Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani - II fase di cui alla deliberazione dell’Assemblea legislativa n. 173/2018”;

- n.1347 del 29/7/2019 “Approvazione delle modalità e dei criteri di riparto e assegnazione delle risorse in attuazione della Delibera di Giunta regionale n.876/2019”;

- n.1915 del 4/11/2019 “Integrazione modalità di liquidazione di cui alla delibera di Giunta regionale n. 1347/2019 riguardante le modalità e i criteri di riparto e assegnazione della risorse per l’attuazione delle Misure previste nel Piano regionale di attuazione del PON Iniziativa Occupazione Giovani - II fase”;

- n.1921 del 4/11/2019 “Piano regionale PON Iniziativa Occupazione Giovani - II fase di cui alla propria deliberazione n.876/2019: approvazione aggiornamenti a seguito di nuove disposizioni nazionali e regionali. Approvazione schema di protocollo operativo fra RER-Agenzia Lavoro e soggetti privati accreditati”;

- n.2393 del 9/12/2019 “Modifica della propria deliberazione n.1347/2019 ad oggetto “Approvazione delle modalità e dei criteri di riparto e assegnazione delle risorse in attuazione della delibera di Giunta regionale n.876/2019.” Integrata dalla propria deliberazione n.1915/2019.”;

- n.481 dell’11/5/2020 “Piano Garanzia Giovani di cui alle delibere di Giunta regionale n. 876/2019 e n. 1347/2019 proroga del termine per l’attuazione e Misure di semplificazione per accesso e la continuità dei programmi individuali tenuto conto delle Misure restrittive per il contenimento del contagio COVID-19.”;

- n.1878 del 14/12/2020 “Proroga del termine di attuazione degli interventi di cui al Piano regionale di attuazione del Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani - II fase, approvato con la propria deliberazione n.876/2019, come già prorogato con la propria deliberazione n. 481/2020. Integrazione quantificazione risorse.”;

- n. 430 del 31/3/2021 “Programma Iniziativa Occupazione Giovani: adozione della modulistica relativa alla misura 3 "Accompagnamento al lavoro" per recepimento disposizioni di ANPAL - Autorità di Gestione del PON IOG”

- n. 963 del 21/6/2021 “Proroga del termine di attuazione degli interventi di cui al Piano regionale di attuazione del Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani - II fase, approvato con la propria deliberazione n.876/2019, come già prorogato con le proprie deliberazioni n. 481/2020 e n.1878/2020;

- n.1751 del 2/11/2021 “Piano regionale di attuazione del

Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione giovani - II fase, approvato con la propria deliberazione n.876/2019. Integrazione quantificazione risorse”;

- n.2232 del 27/12/2021 “Piano regionale di attuazione del Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani - II fase” di cui alla delibera di Giunta regionale n. 1024/2018. Modifiche in materia di indennità di tirocinio - proposta all'Assemblea legislativa”;

- n. 183 del 14/2/2022 “Proroga del termine di attuazione degli interventi di cui al Piano regionale di attuazione del Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani - II fase, approvato con la propria deliberazione n.876/2019, come già prorogato con le proprie deliberazioni n. 481/2020, n.1878/2020 e n. 963/2021”;

- n.466 del 28/3/2022 “Approvazione delle procedure ai fini della ammissibilità e della liquidazione delle indennità di tirocinio a valere sul Programma Occupazione Giovani – PON IOG”;

- n.1072 del 27/6/2022 “Proroga del termine di attuazione degli interventi di cui al Piano regionale di attuazione del Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani - II fase, approvato con la propria deliberazione n.876/2019 e s.m., come già prorogato con le proprie deliberazioni n.481/2020, n.1878/2020, n.963/2021 e n.183/2022. Integrazione quantificazione risorse.”;

- n.1320 dell'1/8/2022 “Proroga del termine di attuazione degli interventi di cui al Piano regionale di attuazione del Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani - II fase, approvato con la propria deliberazione n.876/2019 e s.m., come già prorogato con le proprie deliberazioni n.481/2020, n.1878/2020, n.963/2021, n.183/2022 e n. 1072/2022. Integrazione quantificazione risorse.”;

Richiamate altresì le proprie deliberazioni:

- n. 1143 dell'8/7/2019 “L.R. n. 17/2005 e ss.mm.ii. - Disposizioni di prima attuazione di quanto previsto dalla L.R. n. 1/2019 in materia di deroghe, quantificazione e ammissibilità della spesa dell'indennità dei tirocini”;

- n. 1298 del 21/9/2015 “Disposizioni per la programmazione, gestione e controllo delle attività formative e delle politiche attive del lavoro - Programmazione SIE 2014/2020” contenenti le linee guida per i beneficiari a valere per tutte le attività formative e delle politiche del lavoro;

- n.1959 del 21/11/2016 “Approvazione della disciplina in materia di Accreditamento dei Servizi per il Lavoro e definizione dell'elenco delle prestazioni dei Servizi per il Lavoro Pubblici e Privati Accreditati ai sensi degli artt. 34 e 35 della L.R. 1° Agosto 2005, n. 17 e ss.mm.ii.”;

Viste:

- la determinazione dirigenziale n.5610 del 25/3/2022 “Adozione del sistema di gestione e controllo dell'organismo intermedio Regione Emilia-Romagna - Programma operativo nazionale "iniziativa occupazione giovani" – PON IOG”;

- la determinazione del Direttore dell'Agenzia Regionale per il Lavoro n.828/2018 “Approvazione dell'“Avviso per la presentazione, l'approvazione, la variazione ed i controlli delle domande di accreditamento per la gestione dei servizi per il lavoro di cui all'art. 35 della L.r. 17/2005 e ss.mm.ii.” - Integrazione e modifica alla determina n. 134/2016, modificata per mero errore materiale dalla determina n. 145/2016” e relativi elenchi ed aggiornamenti;

Viste, inoltre, le seguenti determinazioni dirigenziali:

- n.13118 del 17/7/2019 “Approvazione dell'elenco dei soggetti privati accreditati che si impegnano all'erogazione delle Misure previste nel Piano regionale di attuazione del Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani - II fase, di cui alla DGR n.876/2019 - Primo elenco”;

- n.16558 del 12/9/2019 “Approvazione secondo elenco dei soggetti privati accreditati che si impegnano all'erogazione delle Misure previste nel Piano regionale di attuazione del Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani - II fase, di cui alla DGR n.876/2019. Quantificazione risorse assegnate ai nuovi soggetti in attuazione della DGR n.1347/2019”;

- n.19790 del 30/10/2019 “Approvazione terzo elenco dei soggetti privati accreditati che si impegnano all'erogazione delle Misure previste nel Piano regionale di attuazione del Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani - II fase, di cui alla DGR n.876/2019 - Quantificazione risorse assegnate al nuovo soggetto in attuazione della DGR n.1347/2019”;

Atteso che con la citata propria deliberazione n.1320/2022 è stato, tra l'altro, ulteriormente prorogato il termine per l'attuazione delle Misure del Piano regionale di attuazione del Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani - II fase, al 30/9/2022;

Considerato che il Piano regionale sopra citato permette di rendere disponibili ai ragazzi e alle ragazze, che non studiano e non lavorano, opportunità per acquisire nuove competenze e per entrare nel mercato del lavoro;

Ritenuto opportuno, al fine di garantire ai giovani le più ampie opportunità per essere accompagnati nel proprio percorso di inserimento lavorativo, di prorogare ulteriormente il suddetto termine dal 30/9/2022 al 31/12/2022, a modifica di quanto stabilito nella sopra citata propria deliberazione n.1320/2022;

Richiamati:

- il Decreto Legislativo n. 33/2013 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e ss.mm.ii.;

- la propria deliberazione n. 2329/2019 “Designazione del Responsabile della protezione dei dati”;

- la propria deliberazione n. 771/2021 “Rafforzamento delle capacità amministrative dell'Ente. Secondo adeguamento degli assetti organizzativi e linee di indirizzo 2021” con la quale si è proceduto al conferimento dell'incarico di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) per le strutture della Giunta della Regione Emilia-Romagna;

- la propria deliberazione n. 111/2022 “Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza 2022-2024, di transizione al Piano Integrato di Attività e Organizzazione di cui all'art. 6 del D.L. n. 80/2021”;

- la “Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n.33 del 2013. Anno 2022” di cui all'Allegato A) della determinazione dirigenziale n. 2335/2022;

Richiamate:

- la Legge regionale n. 43/2001 “Testo Unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna” e ss.mm.ii.;

- la propria deliberazione n. 468/2017 “Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna”;

- la propria deliberazione n. 324/2022 “Disciplina organica

in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale”;

- la propria deliberazione n. 325/2022 “Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale”;

- la propria deliberazione n. 426/2022 “Riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia”;

- la determinazione dirigenziale n. 5595/2022 “Micro-organizzazione della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, lavoro, Imprese a seguito della D.G.R. n. 325/2022. Conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di titolarità di Posizione organizzativa”;

Dato atto che il Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore allo Sviluppo economico e Green economy, Lavoro, Formazione;

A voti unanimi e palesi
delibera

Per le motivazioni espresse in premessa:

1. di prorogare il termine di attuazione degli interventi di cui al Piano regionale di attuazione del Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani - II fase, approvato con la propria deliberazione n. 876/2019, come già da ultimo prorogato con la propria deliberazione n. 1320/2022, al 31/12/2022;

2. di confermare che tale termine deve intendersi quale data ultima di sottoscrizione, da parte dei giovani, del proprio programma presso il Centro per l'Impiego con la contestuale scelta del Soggetto attuatore;

3. di stabilire che per i programmi sottoscritti dopo il 31/10/2022, non potranno essere attivati tirocini di una durata superiore a 3 mesi;

4. di stabilire altresì che, in relazione ai punti 2. e 3. che precedono, nel caso di attivazione di un tirocinio con durata: - di massimo 3 mesi, l'avvio dello stesso dovrà avvenire al massimo entro il 31/1/2023; - superiore a 3 e fino a un massimo di 6 mesi, l'avvio dello stesso dovrà avvenire al massimo entro il 31/10/2022;

5. di stabilire, tenuto conto di quanto già disposto al punto 8.

della propria deliberazione n. 1133/2022 “Approvazione primo avviso in attuazione del PAR GOL - prestazioni per il lavoro cluster 1, 2 e 3”, che i giovani NEET già ammessi, ovvero che hanno già sottoscritto un patto di servizio, o ammissibili alle opportunità attuative di cui al PAR del Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani IOG, non risulteranno beneficiari delle misure di cui al PAR GOL fino alla data del 31/12/2022 ovvero fino alla data ultima di accesso al PAR del PON IOG, come fissato al punto 1. che precede;

6. di prevedere che i Soggetti attuatori, a seguito di quanto disposto al punto 1., possano presentare, al fine di garantire l'erogazione delle misure a favore dei giovani, una richiesta previsionale di risorse aggiuntive, attraverso apposita nota formale da inviare all'Area Interventi formativi e per l'occupazione, entro il termine del 4 novembre 2022. Un'eventuale ulteriore richiesta potrà essere presentata entro l'8 febbraio 2023 essendo trascorso il termine ultimo di sottoscrizione, da parte dei giovani, del proprio programma presso il Centro per l'Impiego, come indicato al punto 2., potendo produrre così una quantificazione delle risorse rispetto agli effettivi giovani presi in carico che hanno usufruito/usufruiranno del Programma GG;

7. di stabilire che le modalità gestionali sono regolate in base a quanto previsto dalle disposizioni approvate con la propria deliberazione n. 1298/2015, da quanto previsto dai Regolamenti Comunitari con riferimento ai Fondi Strutturali 2014/2020, dalle disposizioni attuative approvate con le proprie deliberazioni n. 876/2019 e n. 1921/2019;

8. di rinviare, per quanto non espressamente previsto in questo provvedimento, a quanto contenuto nelle proprie deliberazioni n. 876/2019, n. 1347/2019, n. 2393/2019, n. 963/2021 e n. 466/2022 per quanto applicabili;

9. di stabilire quale data termine per la presentazione della rendicontazione, delle attività realizzate in attuazione del Piano regionale del Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani - II fase, il 30/6/2023;

10. di disporre la pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 1, del D.Lgs. n. 33 del 2013 e ss.mm.ii. e l'ulteriore pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis, del medesimo Decreto legislativo, secondo quanto previsto dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della trasparenza, e nella direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal medesimo decreto;

11. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito <http://formazionelavoro.regione.emilia-romagna.it>.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 SETTEMBRE 2022, N. 131

COVID-19. Rettifica decreto del Presidente n. 124/2021 - C.U.P. G69J21006150002

IL PRESIDENTE

IN QUALITÀ DI SOGGETTO ATTUATORE

Visti:

- il D. Lgs. n. 112/1998, recante “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59” e ss.mm.ii.;

- il D. Lgs. n. 1/2018, recante “Codice della protezione civile”;

- la legge regionale n. 19/1994, recante “Norme per il riordino del Servizio Sanitario Regionale ai sensi del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, modificato dal Decreto Legislativo 7 dicembre 1993, n. 517”;

- la legge regionale n. 29/2004, recante “Norme generali sull'organizzazione ed il funzionamento del Servizio Sanitario Regionale”;

- la legge regionale n. 1/2005 e ss.mm.ii., recante “Norme in materia di protezione civile e volontariato. Istituzione dell'Agenzia regionale di protezione civile”;

- la legge regionale n. 13/2015, recante “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropoli-

tana di Bologna, province, comuni e loro unioni” e ss.mm.ii.;

Richiamati:

- la delibera del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato lo stato di emergenza sul territorio nazionale per il rischio sanitario connesso all’insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili, prorogato da ultimo al 31 marzo 2022 con decreto-legge 24 dicembre 2021, n. 221, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 febbraio 2022, n. 11;

- il Decreto-legge n. 34/2020, recante “Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all’economia, nonché di politiche sociali connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19”, convertito con modificazioni nella Legge 17 luglio 2020, n. 77 ed in particolare l’articolo 2, che prevede l’adozione da parte delle Regioni e delle Province autonome di piani di riorganizzazione delle reti ospedaliere, diretti a fronteggiare adeguatamente le emergenze pandemiche, come quella da COVID-19 in corso, attraverso l’incremento delle terapie intensive e sub intensive, al fine di assicurare risposte strutturali all’aumento della domanda di assistenza determinata dalla situazione epidemiologica;

- l’Ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 630 del 3 febbraio 2020, recante “Primi interventi urgenti di protezione civile in relazione all’emergenza relativa al rischio sanitario connesso all’insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili”, con la quale, tra le altre, si è disposto che il Capo del Dipartimento della Protezione Civile debba assicurare il coordinamento degli interventi necessari per fronteggiare l’emergenza anche avvalendosi dei soggetti attuatori;

- il Decreto n. 576/2020 del 23 febbraio del Capo Dipartimento della protezione civile, così come integrato con successivo provvedimento del 19 maggio 2020, prot. n. 1927, che, all’art. 1, nomina il Presidente della Regione Emilia-Romagna quale Soggetto attuatore per il coordinamento delle attività da porre in essere dalle strutture regionali competenti nei settori della Protezione Civile e della Sanità, nell’ambito dell’emergenza epidemiologica da COVID-19;

- l’Ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 639 del 25 febbraio 2020, recante “Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all’emergenza relativa al rischio sanitario connesso all’insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili”, con la quale, tra le altre, si è disposta l’apertura di apposite contabilità speciali intestate ai Soggetti attuatori nominati con Decreto del Capo del Dipartimento di protezione civile, di cui si avvale il Dipartimento medesimo ai sensi dell’art. 1, comma 1, della citata ordinanza n. 630 del 3 febbraio 2020;

- i provvedimenti, nazionali e regionali, con i quali si è provveduto a dettare disposizioni necessarie a contenere e gestire la pandemia da COVID-19;

Richiamato altresì il Decreto-Legge 24 marzo 2022, n. 24 “Disposizioni urgenti per il superamento delle misure di contrasto alla diffusione dell’epidemia da COVID-19, in conseguenza della cessazione dello stato di emergenza”, convertito con modificazioni dalla legge 19 maggio 2022, n. 52, che:

- non ha ulteriormente prorogato la durata dello stato di emergenza previsto dal D.L. n. 221/2021 sopraccitato, che quindi è terminato al 31 marzo 2022;

- ha previsto di preservare fino al 31 dicembre 2022 la capacità operativa delle strutture coinvolte nell’emergenza, al fine del progressivo rientro nell’ordinario;

Richiamati:

- l’art. 11, comma 2-bis, della legge n. 3/2003, così come modificato dall’art. 41, comma 1, del decreto-legge 76/2020, convertito, con modificazioni, dalla legge 120/2020;

- la deliberazione del Comitato interministeriale per la programmazione economica (CIPE) n. 63 del 26/11/2020, pubblicata in Gazzetta Ufficiale, serie generale, 8 aprile 2021, n. 84;

Considerato che:

- con proprio decreto n. 124 del 27 luglio 2021, avente ad oggetto “COVID-19. Assegnazione di liberalità in denaro all’Azienda USL della Romagna per l’acquisizione di tecnologie e attrezzature per il laboratorio di microbiologia, nell’ambito delle azioni di contrasto all’emergenza”, con il quale:

- si era proceduto al superamento del decreto del Presidente n. 106/2021, recante “Covid-19. Assegnazione di liberalità in denaro all’Azienda USL della Romagna per l’acquisizione di tecnologie e attrezzature per il laboratorio di microbiologia, nell’ambito delle azioni di contrasto all’emergenza”, richiamando il Codice Unico di Progetto (C.U.P.) di riferimento, non riportato per mero errore materiale, corrispondente a J69J21006150002, e confermando i presupposti logico – motivazionali alla base del predetto decreto, nonché ogni eventuale e conseguente effetto;

- si era confermata l’assegnazione prevista dal decreto del Presidente n. 106/2021 sopraccitato, della somma massima complessiva di euro 284.700,00 (duecentottantaquattromila settecento/00), per l’acquisizione delle tecnologie e delle attrezzature, ricomprese nella tabella ad esso allegata, e la conseguente liquidazione secondo le modalità previste dal Disciplinare di rendicontazione ivi allegato;

Considerato che:

- il C.U.P. J69J21006150002, richiamato nel decreto n. 124/2021, non risulta essere quello attribuito all’Azienda USL della Romagna in relazione alle risorse assegnate con il citato provvedimento e che il numero corretto è G69J21006150002;

- che tale erronea indicazione è da attribuirsi ad un mero errore materiale nella sua trasmissione;

Ritenuto, pertanto, necessario:

- procedere alla rettifica, a fronte di un mero errore materiale, del proprio decreto n. 124/2021 sopraccitato sostituendo il C.U.P. J69J21006150002, richiamato nel dispositivo, con il corretto C.U.P. G69J21006150002;

- fatto salvo quanto indicato nel punto precedente, confermare il proprio decreto n. 124/2021 in ogni sua ulteriore parte;

Visto il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e ss.mm.ii.;

Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 111 del 31 gennaio 2022, recante “Piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza 2022-2024, di transizione al piano integrato di attività e organizzazione di cui all’art. 6 del D.L. n. 80/2021”;

Dato atto dei pareri allegati;

decreta:

in virtù di tutto quanto esposto in premessa e qui integralmente richiamato,

1. di rettificare il proprio decreto n. 124 del 27 luglio 2021 “COVID-19. Assegnazione di liberalità in denaro all’Azienda USL

della Romagna per l'acquisizione di tecnologie e attrezzature per il laboratorio di microbiologia, nell'ambito delle azioni di contrasto all'emergenza", sostituendo il C.U.P. J69J21006150002, richiamato nel dispositivo, con il corretto C.U.P. G69J21006150002;

2. fatto salvo quanto previsto al precedente punto 1., di confermare il proprio decreto n. 124/2021 sopraccitato in ogni sua ulteriore parte;

3. di trasmettere il presente atto:

- all'Azienda USL Romagna;

- al Dipartimento Nazionale della Protezione Civile;

4. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito istituzionale della Giunta della Regione Emilia-Romagna;

5. di pubblicare il presente atto sul sito istituzionale della Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile della Regione Emilia-Romagna ai sensi dell'articolo 42 del D. Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii., e nella sottosezione di 1° livello "Altri contenuti" – "Dati ulteriori" - in applicazione della normativa di cui al D. Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii., art 7-bis, comma 3, così come previsto dalla determinazione dirigenziale n. 2335/2022.

IL PRESIDENTE
Stefano Bonaccini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 SETTEMBRE 2022, N. 132

Decreto per l'individuazione e delega alla firma delle domande di partecipazione delle schede per il finanziamento nell'ambito delle risorse disponibili del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza Missione 2, Componente 4, Investimento 4.4. "Investimenti fognatura e depurazione"

IL PRESIDENTE

Richiamati:

- il Regolamento (UE) 2020/2221 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che modifica il regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le risorse aggiuntive e le modalità di attuazione per fornire assistenza allo scopo di promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia (REACT-EU);

- il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

- il Regolamento (UE) 2021/523 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 marzo 2021, che istituisce il programma InvestEU e che modifica il regolamento (UE) 2015/1017;

- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato in Consiglio dei Ministri il 29 aprile 2021 trasmesso alla Commissione Europea e la proposta di Decisione della Commissione Europea COM (2021) 344 final del 22 giugno 2021, relativa alla valutazione del piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia;

- la decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, recante l'approvazione della valutazione del Piano per la ripresa e resilienza dell'Italia e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 luglio

2021 recante l'individuazione delle amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal PNRR ai sensi dell'articolo 8, comma 1, del decreto-legge n. 77 del 2021, convertito con modificazioni dalla legge n. 108 del 2021

- il Decreto del Ministero della Transizione Ecologica n.191 del 17 maggio 2022 di "Approvazione dei criteri di riparto delle risorse destinate all'Investimento 4.4 – Investimenti fognatura e depurazione, Missione 2, Componente 4 del PNRR, nonché i criteri di ammissibilità delle proposte";

- La Legge regionale 31 marzo 2005, n. 13 concernente lo Statuto della Regione Emilia-Romagna;

- la Legge regionale 23 dicembre 2011, n. 23 concernente la delimitazione degli Ambiti Territoriali Ottimali e l'organizzazione del servizio idrico integrato;

- la Delibera di Giunta regionale n. 1269 del 21 luglio 2022 recante "Definizione degli ulteriori criteri per l'individuazione degli interventi da candidare a finanziamento nell'ambito delle risorse disponibili del PNRR Missione 2, Componente 4 dell'Investimento 4.4 – Investimenti fognatura e depurazione;

Premesso che:

- a seguito della valutazione positiva del Piano Nazionale di Ripresa e resilienza da parte del Consiglio ECOFIN, il Ministro dell'economia e delle finanze con decreto del 6 agosto 2021 ha assegnato alle singole amministrazioni titolari degli interventi le risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (nel seguito PNRR);

- nel Piano nazionale di ripresa e resilienza viene individuata la Missione 2, Componente 4, investimento 4.4. "Investimenti fognatura e depurazione" che ha l'obiettivo di intraprendere investimenti che rendano più efficace la depurazione delle acque reflue scaricate nelle acque marine e interne e, ove possibile, trasformare gli impianti di depurazione in "fabbriche verdi" per consentire il riutilizzo delle acque reflue depurate a scopi irrigui e industriali;

- con il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 sono stati assegnati (Tabella A) al Ministero della transizione ecologica 600.000.000,00 euro per investimenti in fognatura e depurazione, nell'ambito dell'Investimento 4.4, Missione 2, Componente 4 del PNRR e indica (Tabella B) gli obiettivi e traguardi correlati all'Investimento medesimo;

- con il decreto del Ministero della Transizione Ecologica (MITE) del 17 maggio 2022 sono stati approvati i criteri di riparto delle risorse, come indicato al successivo articolo 2, destinate all'Investimento 4.4 "Investimenti fognatura e depurazione", Missione 2, Componente 4 del PNRR, assegnando alla Regione Emilia-Romagna € 34.416.000,00;

Dato atto che:

- all'art. 4 comma 4 del medesimo decreto viene specificato che **"Le Regioni e le Province autonome, all'esito della valutazione effettuata, sulla base dei criteri di ammissibilità del presente decreto e nei limiti delle risorse a ciascuna assegnate, trasmettono al MITE, entro e non oltre 60 giorni naturali e consecutivi decorrenti dall'entrata in vigore del presente decreto, la loro proposta definitiva corredata dalle schede progettuali degli interventi selezionati, presentate e firmate digitalmente dal legale rappresentante del Soggetto proponente o dal suo delegato e compilate in ogni loro parte con l'indicazione dei CUP degli interventi, del finanziamento richiesto in euro ..."**

- con il decreto del Ministero della Transizione Ecologica n. 295 del 25/7/2022 è stata disposta una proroga dei suddetti 60 giorni definendo un nuovo termine per la presentazione delle pro-

poste progettuali al 30 settembre 2022.

- nella successiva “Guida alla presentazione della domanda” redatta dal MITE con Invitalia vengono specificati i ruoli nella presentazione della candidatura. In particolare:

- **Compilatore/utente:** il compilatore è colui che accede con il proprio dispositivo di riconoscimento personale (SPID/CIE/CNS) alla piattaforma online di presentazione della proposta progettuale;
 - **Proponente:** l’Ente per conto del quale il compilatore presenta la proposta progettuale;
 - **Rappresentante Legale (del Richiedente):** il rappresentante legale o l’organo titolare dei poteri di firma;
 - **Referente:** la persona fisica da contattare per ogni evenienza;
 - nella medesima Guida viene inoltre indicato che:
 - l’utente compilatore può essere qualsiasi soggetto individuato dalla Regione per l’inserimento della proposta progettuale;
 - il Rappresentante legale della Regione o un suo delegato con poteri di firma deve invece firmare la domanda di partecipazione e gli allegati;
 - L’utente compilatore deve accedere al portale di caricamento dei dati attraverso le proprie credenziali SPID/CIE/CNS;
- Ritenuto pertanto necessario individuare:

- quale referente regionale firmatario delle Domande di partecipazione e allegati relative agli Investimenti 4.4 della Componente 4 –della Missione 2 del PNRR, di cui al Decreto del Ministero della Transizione Ecologica (MITE) del 17 maggio 2022, il Direttore Generale Cura del Territorio e dell’Ambiente, ing. Paolo Ferrecchi;

- quali soggetti compilatori la dott.ssa Valentina Costa, la dott.ssa Maria Francesca Scaldaferrì funzionari dell’area rifiuti e bonifica siti contaminati, servizi pubblici dell’ambiente e il dott. Francesco Tornatore funzionario dell’area tutela e gestione acque;

Visti:

-il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e ss.mm.ii.; e la determinazione dirigenziale n. 2335 del 9 febbraio 2022 “Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022”;

-la deliberazione di Giunta regionale n. 111 del 31 gennaio 2022 “Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2022-2024, di transizione al Piano integrato di attività e organizzazione di cui all’art. 6 del D.L. n. 80/2021”;

Dato atto dei pareri allegati;

decreta:

1) di individuare e delegare:

- quale referente regionale firmatario delle Domande di partecipazione e allegati relative agli Investimenti 4.4 della Componente 4 –della Missione 2 del PNRR, di cui al Decreto del Ministero della Transizione Ecologica (MITE) del 17 maggio 2022, il Direttore Generale Cura del Territorio e dell’Ambiente, ing. Paolo Ferrecchi;

- quali soggetti compilatori dott.ssa Valentina Costa, dott.ssa Maria Francesca Scaldaferrì funzionari dell’area rifiuti e bonifica siti contaminati, servizi pubblici dell’ambiente e dott. Francesco Tornatore funzionario dell’area tutela e gestione acque;

2) che ai soggetti compilatori di cui sopra non verranno attri-

buite responsabilità amministrative e di procedimento;

3) di trasmettere il presente provvedimento al Ministero della Transizione Ecologica quale amministrazione centrale titolare del PNRR per la Missione 2, Componente 4 Investimenti 4.4 “Investimenti fognatura e depurazione;

4) di dare atto, infine, che per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative e amministrative richiamate in parte narrativa;

5) di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

IL PRESIDENTE

Stefano Bonaccini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 SETTEMBRE 2022, N. 134

Presa d'atto della chiusura della contabilità speciale n 6084 - OCDPC 511/2018 e restituzione delle economie determinatesi alla Presidenza del Consiglio-Dipartimento di Protezione civile

IL PRESIDENTE

in qualità di soggetto attuatore ai sensi dell’art. 1 comma 1 O.C.D.P.C. 511 Del 07/03/2018, e O.C.D.P.C 610 del 6/10/2019 che regola il subentro della Regione Emilia-Romagna

Visti:

- il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59”;

- il decreto-legge 7 settembre 2001, n. 343, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2001, n. 401 “Disposizioni urgenti per assicurare il coordinamento operativo delle strutture preposte alle attività di protezione civile e per migliorare le strutture logistiche nel settore della difesa civile”;

- la legge regionale 7 febbraio 2005, n. 1 “Norme in materia di protezione civile e volontariato. Istituzione dell’Agenzia regionale di protezione civile”;

- la legge regionale 30 luglio 2015, n. 13 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”, ed in particolare l’art. 19 “Riordino delle funzioni amministrative. Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile” che prevede, tra l’altro, la ridenominazione dell’Agenzia regionale di protezione civile in “Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile” e ss.mm.ii.;

- il Decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 “Codice della protezione civile”;

Premesso che:

- nei mesi di giugno, luglio ed agosto 2017, il territorio delle Province di Ferrara, Ravenna e Forlì-Cesena, è stato interessato da eventi meteorologici di elevata intensità accompagnati da forti raffiche di vento;

Vista la delibera del 11 dicembre 2017, con la quale a seguito della richiesta trasmessa dal Presidente della Regione Emilia-Romagna, il Consiglio dei Ministri, nel dichiarare lo stato di

emergenza della durata di 6 mesi in conseguenza delle predette eccezionali avversità atmosferiche, ha incaricato il Capo del Dipartimento della Protezione Civile all'adozione degli atti necessari per la realizzazione dei primi interventi volti al suo superamento, nel rispetto del limite massimo delle risorse finanziarie stabilite in € 2.550.000,00.

Precisato inoltre che con Delibera del 24 luglio 2018, il Consiglio dei Ministri ha ulteriormente prorogato di 12 mesi la scadenza dello stato d'emergenza; prosecuzione concessa sino alla data del 8/6/2019;

Vista l'Ordinanza n. 511 del 7 marzo 2018, con la quale il Capo del Dipartimento della Protezione Civile ha provveduto, in particolare, a:

- nominare in qualità di Commissario Delegato il Presidente della Regione Emilia-Romagna, incaricandolo di predisporre nonché di attuare, previa debita approvazione dipartimentale, il piano degli interventi indispensabili per fronteggiare le numerose criticità generate dai suddetti eventi;

- autorizzare l'apertura di un'apposita contabilità speciale;

Dato atto che ai sensi della suddetta autorizzazione, è stata aperta la contabilità speciale n. 6084 presso la Banca d'Italia-Tesoreria Provinciale dello Stato-Sezione di Bologna, intestata a C.D.PR.REG.E.ROMAGNA O.511-18", acronimo di Commissario delegato Presidente della Regione Emilia-Romagna OCDPC 511/2018;

Richiamati i decreti n. 82 del 20 giugno 2018 e n. 154 del 18 ottobre 2018, con i quali il Presidente in qualità di Commissario Delegato, a seguito degli assensi espressi dal Capo del Dipartimento della Protezione Civile, ha approvato i piani afferenti al primo ed al secondo stralcio delle attività volte a superare l'emergenza, nonché l'elenco degli interventi urgenti corredati dall'individuazione dei soggetti attuatori responsabili della loro realizzazione e dall'importo dei finanziamenti ammessi (iva inclusa)

Vista l'ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 000610 del 16 ottobre 2019 che regola il subentro della Regione Emilia-Romagna nelle iniziative finalizzate al superamento della situazione della criticità in atto, individuando il Presidente della regione Emilia-Romagna quale soggetto responsabile delle stesse, fino alla data del 24 luglio 2021, salvo proroga;

Vista altresì l'ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 000845 del 13 gennaio 2022 con la quale è stata ulteriormente prorogata la vigenza della contabilità speciale n. 6084 fino al 31 dicembre 2023 e, richiamato il comma 6 dell'art. 1, con il quale si dispone che le eventuali somme residue rinvenienti al completamento degli interventi, nonché eventuali risorse giacenti sulla contabilità speciale all'atto della chiusura della medesima, sono versate all'entrata del bilancio dello Stato per la successiva riassegnazione ai pertinenti capitoli del bilancio dello Stato;

Specificato che l'ordinanza 845, del 13 gennaio 2022, contiene disposizioni di protezione civile finalizzate a consentire il completamento degli interventi finanziati con le risorse di cui all'art. 1 comma 1028, della legge 30 dicembre 2018 n. 145 nel territorio delle Province di Ferrara, Ravenna e Forlì-Cesena interessato dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei mesi di giugno, luglio ed agosto 2017;

Dato atto che dall'analisi effettuata dalle competenti strutture dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile è emerso che non risultano più esigenze collegate alle criti-

cità derivanti dagli eventi dei mesi di giugno-luglio-agosto 2017 come si evince anche dal piano degli interventi finanziati con la Legge 145/2018 art. 1 comma 1028 dove non risultano presenti per l'annualità 2021 ulteriori interventi correlati all'OCDPC 511/2018;

Valutato che ricorrono tutte le condizioni per provvedere alla chiusura definitiva sulla contabilità speciale n. 6084, delle risorse finanziarie assegnate con la sopracitata delibera del Consiglio dei Ministri del 11/12/2017, in quanto risultano attuati tutti gli interventi programmati e approvati dal Dipartimento di protezione civile necessari per il superamento del contesto critico in esame, come dettagliato nell'allegato parte integrante del presente atto;

Ritenuto che ricorrono tutte le condizioni per provvedere al trasferimento all'entrata del bilancio dello Stato delle risorse residue giacenti sulla contabilità speciale n. 6084 per complessivi € 732.214,67, al netto delle somme finanziate con le risorse di cui all'art. 1 comma 1028, della legge 30 dicembre 2018 n. 145;

Ritenuto quindi che ricorrano le condizioni per autorizzare l'Agenzia regionale per la Sicurezza territoriale e protezione civile – Settore Servizi Amministrativi, programmazione e bilancio ad adottare tutti gli atti necessari al fine del sopracitato trasferimento;

Viste:

- il D.lgs 14/3/2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" (G.U.R.I. del 5 aprile 2013) e ss.mm.ii.;

- la delibera di Giunta regionale n. 111 del 31 Gennaio 2022 avente ad oggetto: "Piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza 2022 – 2024, di transizione al piano integrato di attività e organizzazione di cui all'art.6 del D.L. n. 80/2021";

Dato atto dei pareri allegati;

decreta:

Per le ragioni espresse nella parte narrativa del presente atto e che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di dare atto che le risorse finanziarie residue giacenti sulla contabilità speciale n. 6084 ammontano ad € 732.214,67, al netto delle somme finanziate con le risorse di cui all'art. 1 comma 1028, della legge 30 dicembre 2018 n. 145, come dettagliato nell'allegato parte integrante del presente atto;

2. di dare atto che la somma di Euro 732.214,67, trattandosi di economie, è da restituire alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento di protezione civile;

3. di autorizzare l'Agenzia regionale per la Sicurezza territoriale e protezione civile – Settore Servizi Amministrativi, programmazione e bilancio ad adottare tutti gli atti necessari al fine della restituzione di cui al precedente punto 2;

4. di trasmettere il presente Decreto al Capo del Dipartimento della Protezione Civile;

5. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna, e sul sito istituzionale dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile;

6. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii. ed alle ulteriori pubblicazioni ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii.

IL PRESIDENTE
Stefano Bonaccini

RIEPILOGO INTERVENTI OCDPC 511/2018 - DECRETI PRESIDENTE N. 82 E 154/2018							
Codice Intervento	Soggetto Attuatore	Importo Finanziato	Importo Pagato	Economie	Note		
13363	COMUNE DI CASTROCARO TERME E TERRADEL SOLE	25.000,00	22.234,28	2.765,72			
13364	COMUNE DI CASTROCARO TERME E TERRADEL SOLE	4.999,00	4.977,60	21,40			
13366	COMUNE DI FORLI'	65.200,00	0,00	65.200,00	Rinuncia		
13367	COMUNE DI FORLI'	52.800,00	0,00	52.800,00	Rinuncia		
13368	COMUNE DI FORLI'	32.000,00	0,00	32.000,00	Rinuncia		
13369	COMUNE DI FORLI'	13.409,09	0,00	13.409,09	Rinuncia		
13370	COMUNE DI FORLI'	69.000,00	0,00	69.000,00	Rinuncia		
13371	COMUNE DI FORLI'	11.610,50	10.096,07	1.514,43			
13372	PROVINCIA DI FORLI'-CESENA	1.314,38	0,00	1.314,38	Rinuncia		
13373	PROVINCIA DI FORLI'-CESENA	61.631,80	0,00	61.631,80	Rinuncia		
13374	COMUNE DI MODIGLIANA	25.000,00	24.548,39	451,61			
13375	COMUNE DI MODIGLIANA	5.000,00	5.000,00	0,00			
13376	COMUNE DI RONCOFREDDO	2.950,20	0,00	2.950,20	Rinuncia		
13377	COMUNE DI TREDOZIO	5.000,00	5.000,00	0,00			
13378	COMUNE DI TREDOZIO	9.295,00	9.293,96	1,04			
13379	COMUNE DI TREDOZIO	5.000,00	4.880,00	120,00			
13381	PROVINCIA DI FERRARA	42.067,00	42.066,91	0,09			
13382	COMUNE DI CODIGORO	10.150,00	6.544,17	3.605,83			
13383	COMUNE DI CODIGORO	56.350,56	36.418,48	19.932,08			
13386	COMUNE DI CODIGORO	17.049,50	10.992,60	6.056,90			
13389	COMUNE DI COMACCHIO	34.317,33	34.317,33	0,00			
13390	COMUNE DI COMACCHIO	12.923,00	12.923,00	0,00			
13391	COMUNE DI COMACCHIO	42.959,33	42.959,32	0,01			
13392	COMUNE DI COMACCHIO	37.618,91	37.618,91	0,00			
13393	COMUNE DI COMACCHIO	11.000,00	0,00	11.000,00	Rinuncia		
13394	COMUNE DI COMACCHIO	16.886,56	16.886,56	0,00			
13395	COMUNE DI COMACCHIO	28.118,17	28.118,17	0,00			
13396	COMUNE DI COMACCHIO	29.500,00	20.548,61	8.951,39			
13397	COMUNE DI COMACCHIO	35.000,00	24.490,89	10.509,11			
13398	COMUNE DI FISCAGLIA	18.000,00	18.000,00	0,00			
13399	COMUNE DI FISCAGLIA	66.429,00	66.429,00	0,00			
13400	COMUNE DI FISCAGLIA	10.701,00	10.701,00	0,00			
13402	COMUNE DI FISCAGLIA	6.014,00	6.014,00	0,00			
13403	COMUNE DI FISCAGLIA	7.808,00	0,00	7.808,00	Rinuncia		
13404	COMUNE DI FISCAGLIA	10.000,00	10.000,00	0,00			

Codice Intervento	Soggetto Attuatore	Importo Finanziato	Importo Pagato	Economie	Note
13405	COMUNE DI FISCAGLIA	5.000,00	5.000,00	0,00	
13406	COMUNE DI FISCAGLIA	15.738,00	0,00	15.738,00	Rinuncia
13407	COMUNE DI FISCAGLIA	4.930,00	0,00	4.930,00	Rinuncia
13408	PROVINCIA DI FERRARA	22.813,00	22.813,00	0,00	
13409	COMUNE DI GORO	2.319,10	2.319,10	0,00	
13410	COMUNE DI LAGOSANTO	10.872,00	0,00	10.872,00	Rinuncia
13411	COMUNE DI LAGOSANTO	8.000,00	0,00	8.000,00	Rinuncia
13412	COMUNE DI OSTELLATO	10.784,00	10.784,00	0,00	
13413	COMUNE DI OSTELLATO	27.511,00	27.511,00	0,00	
13414	COMUNE DI OSTELLATO	2.440,00	2.440,00	0,00	
13415	PROVINCIA DI FERRARA	30.000,00	29.890,00	110,00	
13416	COMUNE DI LUGO	8.540,00	0,00	8.540,00	Rinuncia
13417	COMUNE DI LUGO	7.044,79	7.044,79	0,00	
13418	COMUNE DI RAVENNA	30.000,00	0,00	30.000,00	Rinuncia
13420	COMUNE DI RAVENNA	15.000,00	0,00	15.000,00	Rinuncia
13421	COMUNE DI RAVENNA	10.920,00	0,00	10.920,00	Rinuncia
13423	PROVINCIA DI RAVENNA	5.296,01	5.294,80	1,21	
13424	COMUNE DI CASTROCARO TERME E TERRADEL SOLE	37.640,00	34.823,46	2.816,54	
13425	COMUNE DI CASTROCARO TERME E TERRADEL SOLE	3.400,00	3.398,92	1,08	
13426	COMUNE DI DOVADOLA	10.983,07	10.983,07	0,00	
13427	COMUNE DI DOVADOLA	39.686,36	39.599,17	87,19	
13428	COMUNE DI FORLI'	110.000,00	24.134,11	85.865,89	
13429	COMUNE DI SOGLIANO AL RUBICONE	3.365,00	1.665,30	1.699,70	
13430	COMUNE DI RAVENNA	490.000,00	490.000,00	0,00	
13431	COMUNE DI RAVENNA	200.000,00	195.000,00	5.000,00	
13432	COMUNE DI RAVENNA	200.000,00	200.000,00	0,00	
13433	SERVIZIO AREA ROMAGNA	60.000,00	59.273,27	726,73	Pagamenti effettuati a diversi beneficiari secondo il quadro economico dell'intervento economico
13434	SERVIZIO AREA RENO E PO DI VOLANO	47.000,00	39.097,19	7.902,81	Pagamenti effettuati a diversi beneficiari secondo il quadro economico dell'intervento economico
13435	C.A.D.F. S.P.A.	7.030,45	0,00	7.030,45	Rinuncia
13436	C.A.D.F. S.P.A.	12.081,27	0,00	12.081,27	Rinuncia

Codice Intervento	Soggetto Attuatore	Importo Finanziato	Importo Pagato	Economie	Note
13437	C.A.D.F. S.P.A.	6.486,74	0,00	6.486,74	Rinuncia non ci sono stati rimborsi
VOLONTARIATO	DATORI DI LAVORO-ASSOC. VOLONTARIATO DIVERSI	50.129,37	0,00	50.129,37	
13365	COMUNE DI DOVADOLA	25.706,03	25.706,03	0,00	
13380	COMUNE DI ARGENTA	12.000,00	11.590,00	410,00	
13384	COMUNE DI CODIGORO	9.418,40	6.072,48	3.345,92	
13385	COMUNE DI CODIGORO	24.079,75	15.525,32	8.554,43	
13387	COMUNE DI CODIGORO	14.797,13	7.770,36	7.026,77	
13388	COMUNE DI CODIGORO	23.424,00	15.102,53	8.321,47	
13401	COMUNE DI FISCAGLIA	33.263,00	0,00	33.263,00	Rinuncia
13419	COMUNE DI RAVENNA	20.000,00	9.808,50	10.191,50	
13422	PROVINCIA DI RAVENNA	10.199,20	4.079,68	6.119,52	
TOTALE GENERALE		2.550.000,00	1.817.785,33	732.214,67	

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 SETTEMBRE 2022, N. 135

Costituzione Commissioni mediche locali per le patenti di guida ai sensi del D.P.R. n. 495/1992 e ss.mm.ii. - Aggiornamento del proprio decreto n. 170/2015

IL PRESIDENTE

Richiamati:

- l'art. 330 del D.P.R. 16 dicembre 1992, n. 495 "Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada" e successive modifiche e integrazioni, in applicazione del D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285 e successive modifiche e integrazioni, in materia di costituzione delle commissioni mediche locali (CML) e nomina dei relativi presidenti;

- la Delibera di Giunta regionale n. 1423 del 19 luglio 2004 "Protocollo operativo per la valutazione dell'idoneità alla guida nei soggetti segnalati per la guida in stato di ebbrezza alcolica" e s.m.i.;

- l'art. 11, comma 1, lettera b) e 4, del decreto-legge 9 febbraio 2012 n. 5, convertito con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35, che ha modificato l'art 119, comma 4, del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285;

- il Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 68 recante modifiche all'art. 330 del DPR 16 dicembre 1992, n. 495 "Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada";

- l'art. 25, comma 1, del D.L. 24/6/2014, n. 90 convertito nella Legge 114 dell'11/8/2014 che modifica l'art. 330, comma 5, del D.P.R. 16 dicembre 1991, n. 495, inserendo, dopo le parole "laurea in ingegneria" le seguenti: "nonché da un rappresentante designato dalle Associazioni di persone con invalidità esperto in materia. La partecipazione del rappresentante di queste ultime è comunque a titolo gratuito.";

- il D.M. del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti 9 agosto 2013, recante la "Disciplina dei contenuti e delle procedure della comunicazione del rinnovo di validità della patente";

- il Decreto del Capo del Dipartimento per i trasporti, la navigazione ed i sistemi informativi e statistici 15 novembre 2013, recante le "Disposizioni procedurali attuative degli articoli 1, 2 e 3 del D.M. 9 agosto 2013 in materia di nuove procedure di comunicazione del rinnovo di validità della patente";

- il proprio Decreto n. 170 del 18 settembre 2015 "Costituzione delle Commissioni mediche locali per le patenti di guida ai sensi del DPR 495/1992 e s.m.i.", con il quale è stata data attuazione a quanto stabilito dal citato D.P.R. n. 68/2013;

- il proprio Decreto n. 89 del 30 maggio 2017 "Costituzione Commissioni mediche locali per le patenti di guida ai sensi del DPR 495/1992 e s.m.i. - modifica Decreto n. 170/2015";

- il proprio Decreto n. 17 dell'8 febbraio 2019 "Costituzione Commissioni mediche locali per le patenti di guida ai sensi del D.P.R. 495/1992 e s.m.i. - modifica Decreto n. 89/2017";

Preso atto della comunicazione inviata dalla Azienda USL di Bologna, acquisita agli atti dal Settore Assistenza Ospedaliera della Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare, relativa alla variazione del nominativo del Presidente della Commissione Medica Locale per le patenti di guida operante presso l'AUSL di Bologna - nota 0060174 del 19/5/2022, che comu-

nica che a seguito del pensionamento del precedente titolare è stato individuato per l'attribuzione della carica il Dr. Roberto Di Silvestre;

Preso atto inoltre della comunicazione inviata dalla Azienda USL di Reggio Emilia, acquisita agli atti dal Settore Assistenza Ospedaliera della Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare, relativa alla variazione del nominativo del Presidente della Commissione Medica Locale per le patenti di guida operante presso l'AUSL di Reggio Emilia - nota 2022/0107356 del 26/08/2022, che comunica che a seguito del pensionamento della precedente titolare è stata individuata per l'attribuzione della carica la Dr.ssa Antonia Nini;

Visto il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;

Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 111 del 31 gennaio 2022, recante "Piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza 2022-2024, di transizione al piano integrato di attività e organizzazione di cui all'art. 6 del D.L. n. 80/2021" e la determinazione dirigenziale n. 2335 del 9/2/2022 "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022";

Dato atto dei pareri allegati;

decreta:

per le motivazioni espresse in premessa, che si intendono integralmente riportate, quanto di seguito specificato:

1. di nominare quale Presidente della Commissione medica locale per le patenti di guida, ai sensi del D.P.R. n. 495/1992 e s.m.i, per l'Azienda USL di Bologna, a seguito della comunicazione pervenuta da parte della Azienda medesima, il Dr. Roberto Di Silvestre e per l'Azienda USL di Reggio Emilia, a seguito della comunicazione pervenuta da parte della Azienda medesima, la Dr.ssa Antonia Nini;

2. di dare atto che, visto il proprio decreto n. 170/2015 ed i successivi propri decreti n. 89/2017 e n. 17/2019, nonché il presente provvedimento, i nominativi dei Presidenti delle Commissioni Mediche Locali per le patenti di guida operanti presso le Aziende USL della Regione Emilia-Romagna sono i seguenti:

AUSL di Bologna - Dr. Roberto Di Silvestre;

AUSL di Ferrara - Prof.ssa Margherita Neri;

AUSL di Imola - Dr. Carlo Suzzi;

AUSL di Modena - Dr. Sabino Pelosi;

AUSL di Parma - Dott. Marco Barbosa;

AUSL di Piacenza - Dr.ssa Anna Maria Greco;

AUSL di Reggio Emilia - Dr.ssa Antonia Nini;

AUSL della Romagna -

- Forlì - Cesena: Dr.ssa Gloria Bissi;

- Ravenna: Dr.ssa Donata Dal Monte;

- Rimini: Dr.ssa Adriana Binotti;

funzione di coordinamento delle tre CML esistenti, assegnata alla Dr.ssa Donata Dal Monte;

3. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento in forma integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

IL PRESIDENTE

Stefano Bonaccini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 OTTOBRE 2022, N. 137

Approvazione dell'Accordo di programma in variante alla pianificazione territoriale e urbanistica tra la Regione Emilia-Romagna, la Provincia di Forlì-Cesena, l'Unione Rubicone e Mare, i Comuni dell'Unione e la Soprintendenza per le Province di Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini per la costituzione di un Parco archeologico in rete e realizzazione dello stralcio del collegamento tra la SS9 in località San Giovanni in Compito e il Casello A14

IL PRESIDENTE

Visti:

- l'art. 34 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, relativo alla disciplina degli accordi di programma per la definizione e l'attuazione di opere, di interventi e di programmi di intervento che richiedono l'azione integrata e coordinata di Comuni, di Province e Regioni, di Amministrazioni statali e di altri soggetti pubblici;

- la L.R. 21 dicembre 2017, n. 24 "Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio", la quale costituisce la nuova legge urbanistica regionale e dal 1 gennaio 2018 abroga la precedente L.R. 24 marzo 2000, n. 20 e s.m.i, ed in particolare:

- l'art. 59 (Accordi di programma) che al comma 1 prevede la possibilità di promuovere la conclusione di un accordo di programma per la definizione e l'attuazione di opere, interventi e programmi di intervento di rilevante interesse pubblico che richiedano, per la loro completa realizzazione, l'azione integrata e coordinata di due o più Comuni o di altri enti pubblici;

- l'art. 60 (Accordi di programma in variante ai piani) che:

- al comma 1 prevede che l'accordo di programma in variante agli strumenti di pianificazione riguarda esclusivamente la disciplina delle aree destinate alla realizzazione delle opere, degli interventi o dei programmi di intervento oggetto dell'accordo;

- al comma 2 lettera c), dispone che l'accordo di programma in variante alla pianificazione sia stipulato dal rappresentante della Regione per esprimere la valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale nel caso di modifiche a piani territoriali;

- al comma 8, dispone che il decreto di approvazione dell'accordo di programma è emanato dal Sindaco metropolitano o dal Presidente del soggetto d'area vasta territorialmente competente, per gli accordi in variante a strumenti urbanistici comunali, dal Presidente della Regione nei restanti casi di variante;

Premesso che:

- la Provincia di Forlì-Cesena ha proposto la costituzione di un "Parco archeologico in rete" nei Comuni della Valle del Rubicone ai sensi dei commi 4 e 5 dell'art. 21 del PTPR, condividendo la proposta con l'Unione Rubicone e mare e i comuni che ne fanno parte (Comuni di Borghi, Cesenatico, Gatteo, Gambettola, Longiano, San Mauro Pascoli, Savignano sul Rubicone, Sogliano e Roncofreddo);

- la proposta del Parco archeologico nasce dai recenti ritrovamenti di notevole interesse nelle aree archeologiche di Gatteo, e di San Giovanni in Compito, nei comuni di Longiano e Savignano Sul Rubicone, che hanno confermato il valore archeologico che le tutele del PTPR e del PTCP individuano e riconoscono per tali aree, e dai quali è emersa la necessità di attivare forme di valorizzazione e fruizione del patrimonio archeologico di recente ritrovamento in organica connessione con quello già presente

nell'area del Rubicone;

- la proposta del Parco archeologico si inquadra in un più ampio progetto scientifico e culturale, da svilupparsi in collaborazione con il Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo e la Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per le Province di Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini che risulta coinvolta direttamente nel progetto e quindi sottoscrittore dell'Accordo;

- a tal fine il Progetto di valorizzazione e fruizione del Parco Archeologico in rete della Valle del Rubicone conferma nella sostanza le tutele in essere del PTCP/PTPR e ne prevede il consolidamento delle aree in un assetto stabile che ne permetta la continuazione degli scavi e delle ricerche nonché la futura fruizione, riproiettando contestualmente l'area di San Giovanni in Compito alla luce degli scavi già effettuati e per dare attuazione, sul margine est alla previsione di realizzazione della bretella di collegamento tra la via Emilia e il casello autostradale A14;

- l'Accordo prevede infatti anche la realizzazione di un nuovo assetto infrastrutturale, già avviato dalla Provincia di Forlì-Cesena nel 2018 con l'attuazione di un primo stralcio progettuale definitivo per la realizzazione del tratto stradale di "Collegamento tra la S.S. 9 Emilia" in località San Giovanni in Compito e il casello autostradale A14 "Valle del Rubicone". Il progetto preliminare dell'opera è stato approvato con deliberazione della Giunta Provinciale n. 559 del 19/12/2011, prot. n. 119513/2011. La suddetta previsione è inserita nel Programma Triennale delle Opere Pubbliche della Provincia di Forlì Cesena 2020-2022, annualità 2021.

- l'Accordo di programma avrà pertanto l'effetto di:

- approvazione del Progetto di fattibilità tecnica ed economica e del primo stralcio del progetto definitivo del Parco Archeologico in rete della Valle del Rubicone;

- dare attuazione alla realizzazione del primo stralcio del Parco;

- garantire l'impegno di Provincia e Comuni fino al completamento del Programma di interventi di completamento del Parco.

- apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e di dichiarazione di pubblica utilità per l'acquisizione delle aree necessarie alla realizzazione del Parco Archeologico localizzate nei Comuni di Gatteo e Longiano, come identificate all'articolo 4 dell'Accordo di Programma;

- variazione degli strumenti di pianificazione territoriale ed urbanistica di livello regionale e provinciale (PTPR/PTCP) e di pianificazione comunale (PSC /RUE e PRG);

- approvazione del progetto definitivo dell'intervento di realizzazione del tratto stradale di "Collegamento tra la S.S. 9 Emilia" in località San Giovanni in Compito e il casello autostradale A14 "Valle del Rubicone" e delle opere di urbanizzazione ad esso connesse;

- l'attuazione del progetto richiede infatti:

- variante cartografica alla TAV. 2 del PTCP della Provincia di Forlì-Cesena - "Zonizzazione Paesistica", che ha valore ed effetti del PTPR, le modifiche consistono nella modifica/riperimetrazione del vincolo di cui all'art. 21A-a (Complessi archeologici) e nella contestuale apposizione del vincolo di cui all'art. 21A-b2 (Concentrazione materiali archeologici o segnalazione rinvenimenti) nelle aree al margine del Parco Archeologico di San Giovanni in Compito, interessate dal sedime della bretella stradale e della rotatoria di innesto sulla via Emilia, nonché quelle adiacenti a quest'ultima poste a sud della via Emilia;

- variante al P.S.C. Intercomunale Unione Rubicone e Mare riguardante in particolare il Comune di Gatteo e che consiste nell'inserire la destinazione urbanistica "Parco Archeologico" sull'area destinata alla ricostruzione dell'accampamento romano, disciplinata negli strumenti urbanistici vigenti come "ambito agricolo periurbano". Tale modifica si configura come variante al Piano Strutturale intercomunale (tavola PSC – Y). La progettazione del parco archeologico (area destinata alla ricostruzione dell'accampamento romano) e della connessa infrastruttura stradale, già rappresentata nel PSC quale "corridoio di fattibilità – collegamento autostrada A14/via Emilia", oggetto del presente Accordo, in ragione della finalità di localizzazione delle opere pubbliche, della dichiarazione di pubblica utilità e di apposizione dei vincoli espropriativi ha valore ed effetto di POC;

- variante al Piano Strutturale Comunale del Comune di Gambettola (tavola PSC – Y) che caratterizza l'area oggetto di intervento infrastrutturale come ambito ad alta vocazione produttiva agricola specializzata di pianura e ambito agricolo periurbano. Il nuovo tracciato previsto utilizza e adegua il sedime di una infrastruttura esistente, pertanto, è necessario aggiornare il PSC all'ultima ipotesi progettuale, con particolare riferimento alle rotatorie ed al tratto a nord della SP62. L'approvazione dell'Accordo ha effetti e valore di POC limitato alle aree interessate dal tracciato infrastrutturale ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;

- variante al PRG del Comune di Longiano che riporta già in cartografia il corridoio di fattibilità dell'infrastruttura di progetto, che si sviluppa in zone agricole E1 ("zona agricola destinata a sviluppare le sue potenzialità produttive senza che siano necessarie particolari misure di tutela"), ed interseca le fasce di rispetto stradali (S.S.9), ferroviarie esistenti e le fasce di rispetto dell'elettrodotto AT. La variante, oltre alla esatta localizzazione del collegamento stradale tra lo svincolo della A-14 "Valle Rubicone" e la SS9, in relazione al progetto di realizzazione del Parco Archeologico individua in cartografia le aree: "attrezzature di interesse sovracomunale - parco archeologico"; "pista ciclabile di progetto" e "ciclovía a tema archeologico" (tavola PRG – Y) e nelle NTA integra l'articolo 35 "Servizi di interesse sovracomunale - F", con l'individuazione e le indicazioni disciplinari del "Parco Archeologico culturale";

Considerato che:

- fino all'entrata in vigore della L.R. n. 23/2009 che ha abrogato il citato art. 24, l'Assemblea Legislativa non si esprimeva sulle proposte di modifica cartografica alle tutele paesaggistiche, ritenute di esclusivo interesse locale e comportanti unicamente un diverso ambito di applicazione della norma di piano, ma solamente sulle modifiche normative al PTPR proposte dai piani provinciali in quanto queste trovano applicazione nell'intero territorio regionale;

- la L.R. n. 23/2009 ha integrato la L.R. n. 20/2000 con il Titolo III "Tutela e valorizzazione del paesaggio" che all'art. 40-quater descrive contenuti e obiettivi del Piano paesistico regionale e all'art. 40-quinquies disciplina il procedimento di approvazione del medesimo Piano e delle sue varianti sia cartografiche che normative;

- pertanto, ai sensi della L.R. n. 20/2000 come modificata dalla L.R. n. 23/2009 e poi recepita dal Titolo V "Tutela e valorizzazione del paesaggio" della LR n.24/2017, l'Assemblea Legislativa deve ora esprimersi sulle proposte di variante cartografica delle perimetrazioni di aree di tutela paesaggistica presentate dai PTCP, preventivamente assentite dalla Giunta stessa;

Preso atto che la Provincia di Forlì-Cesena con lettera acquisita con Prot. 08.04.2021.0328161, ha convocato per il 22 aprile 2021 la prima seduta della Conferenza preliminare per verificare la possibilità di giungere alla sottoscrizione dell'Accordo di programma relativo alla costituzione di un "Parco archeologico in rete nei Comuni della Valle del Rubicone e realizzazione dello stralcio di completamento del collegamento tra la SS9 "via Emilia" in località San Giovanni in Compito e il casello A14 "Valle del Rubicone", chiamando a parteciparvi la Regione Emilia-Romagna, l'Unione Rubicone e Mare, i Comuni di Longiano, Savignano sul Rubicone, Gatteo, San Mauro Pascoli, Borghi, Cesenatico, Gambettola, Sogliano, Roncofreddo e la Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini e trasmettendone la relativa documentazione;

Dato atto che:

- con delibera di Consiglio della Provincia di Forlì-Cesena n. 7025/4 del 29/3/2021 è stato espresso l'assenso preliminare ed approvato lo schema di Accordo di Programma, in variante alla pianificazione territoriale ed urbanistica

- la proposta di Accordo di Programma in variante è stata oggetto di assenso preliminare espresso nella seduta della Conferenza preliminare del 22 aprile 2021 da:

- Giunta Regionale con DGR n.516 del 19/4/2021;

- Unione Rubicone Mare con Del. CU n.1 del 12/3/2021

- Comune di Borghi con DCC n.2 del 15/3/2021

- Comune di Cesenatico con DCC n.3 del 11/3/2021

- Comune di Gambettola con DCC n.16 del 11/3/2021

- Comune di Gatteo con DCC n.1 del 16/3/2021

- Comune di Longiano con DCC n.17 del 15/3/2021

- Comune di Roncofreddo con DCC n.8 del 16/3/2021

- Comune di San Mauro Pascoli con DCC n. 10 del 11/3/2021

- Comune di Savignano sul Rubicone con DCC n.13 del 15/3/2021

- Comune di Sogliano al Rubicone con DCC n.10 del 16/3/2021

- Soprintendenza, che partecipa in veste di consulente scientifico;

- in seguito alla conclusione della Conferenza preliminare è stata deposita, presso la Regione Emilia-Romagna, da parte della Provincia di Forlì-Cesena, in data 12/5/2021 la proposta dell'Accordo di programma in variante alla pianificazione territoriale ed urbanistica, ai sensi dell'art. 60, comma 5, della L.R. n. 24/2017, per la costituzione di un parco archeologico in rete nei Comuni della valle del Rubicone e realizzazione dello stralcio di completamento del collegamento tra la SS.9 "via Emilia" in località S. Giovanni in Compito e il casello A14 "Valle del Rubicone";

- la Provincia di Forlì-Cesena ha trasmesso il decreto del Presidente n. 113 del 3/8/2022 che non formula riserve ai contenuti di variante al PTCP/PTPR ed esprime parere ambientale motivato favorevole;

- a seguito delle procedure di deposito, pubblicità e partecipazione previste dalla fase di consultazione degli elaborati di Variante al PTCP e al PTPR, sono pervenute, in Provincia di Forlì-Cesena 12 osservazioni, i cui contenuti sono riferibili, in prevalenza, alle tematiche collegate agli espropri. Le osservazioni sono state inviate dalla Provincia con nota acquisita al protocollo regionale n. 712067 del 2/8/2022;

- la Provincia di Forlì-Cesena, con lettera acquisita agli atti con Prot. 04.08.2022.0718736 ha convocato la seduta per la conclusione dell'Accordo di Programma per il giorno 13 settembre 2022 per consentire agli Enti partecipanti di esprimere le proprie determinazioni finali ed ha trasmesso la documentazione aggiornata;

- gli elaborati costituenti la proposta di variante alla pianificazione sovraordinata adottati e depositati sono stati modificati come richiesto con DGR n.516 del 19/4/2021;

- la Giunta regionale, con deliberazione di Giunta regionale n. 1438 del 29/8/2022 ha confermato la valutazione favorevole, espressa con propria deliberazione n. 516 del 19/4/2021 sulla variante cartografica alla TAV. 2 del PTCP della Provincia di Forlì-Cesena - "Zonizzazione Paesistica", che ha valore ed effetti del PTPR;

- la Regione, con la stessa delibera di Giunta ha espresso il Parere Motivato in materia di Valutazione Ambientale senza condizioni/raccomandazioni ambientali poiché la variante non comporta effetti significativi e peggiorativi sugli obiettivi di tutela dei siti archeologici del territorio;

- ha inoltre designato l'Assessore alla Montagna, aree interne, programmazione territoriale, pari opportunità, Barbara Lori, il Direttore Generale a Cura del Territorio e dell'Ambiente, Paolo Ferrecchi, il Dirigente responsabile del Servizio Pianificazione Territoriale e Urbanistica, dei Trasporti e del Paesaggio, Roberto Gabrielli quali delegati disgiuntamente e in via permanente a rappresentare la Regione Emilia-Romagna e ad esprimerne le valutazioni e la volontà nella seduta conclusiva della conferenza per l'accordo di programma anche apportando le ulteriori modifiche non sostanziali che risultino necessarie per la conclusione del medesimo accordo e alla sottoscrizione dello stesso;

- l'Assemblea legislativa della Regione con deliberazione n. 98 del 28/9/2022 ha espresso l'intesa, ai sensi dell'artt.60 e 65 della L.R. 21 dicembre 2017, n. 24 sulle proposte di variante cartografica al Piano Territoriale Paesistico Regionale (PTPR), proposte dall'Accordo di programma;

- il rappresentante della Regione Emilia-Romagna ha firmato digitalmente il testo definitivo dell'accordo in data 29 settembre 2022 quale ultimo soggetto sottoscrittore e che l'accordo ed i relativi allegati risultano repertoriati presso la Regione con prot. n. RPI 30/09/2022.0000448, n. RPI 30/09/2022.0000449, n. RPI 30/09/2022.0000450, n. RPI 30/09/2022.0000451;

Rilevato che, ai sensi dell'art. 60, comma 10, della L.R. n. 24/2017, il presente decreto produce gli effetti dell'approvazione delle variazioni agli strumenti di pianificazione sia territoriale che urbanistica e la dichiarazione di pubblica utilità delle opere;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

decreta

- È approvato l'Accordo di Programma in variante alla pianificazione territoriale ed urbanistica tra la Regione Emilia-Romagna, la Provincia di Forlì-Cesena, l'Unione Rubicone e Mare, i Comuni di Longiano, Savignano sul Rubicone, Gatteo, San Mauro Pascoli, Borghi, Cesenatico, Gambettola, Sogliano, Roncofreddo e la Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini per la costituzione di un "Parco archeologico in rete nei Comuni della Valle del Rubicone e realizzazione dello stralcio di completamento del collegamento tra la SS9 "via Emilia" in località San Giovanni in Compito e il casello A14 "Valle del Rubicone" sottoscritto digitalmente dai partecipanti e repertoriato, unitamente ai relativi allegati, dalla Regione Emilia-Romagna con prot. n. RPI 30/09/2022.0000448, n. RPI 30/09/2022.0000449, n. RPI 30/09/2022.0000450, n. RPI 30/09/2022.0000451;

- Il presente decreto produce gli effetti di variante al Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Forlì-Cesena che ha valore ed effetti del PTPR, al P.S.C. Intercomunale Unione Rubicone e Mare, al P.S.C. del Comune di Gambettola e al PRG del Comune di Longiano;

- Il presente decreto produce gli effetti di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e di dichiarazione di pubblica utilità per l'acquisizione delle aree necessarie alla realizzazione del Parco Archeologico localizzate nei Comuni di Gatteo e Longiano, come identificate all'articolo 4 dell'Accordo di Programma;

- Il presente decreto viene pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e trasmesso alla Provincia di Forlì-Cesena, all'Unione Rubicone e Mare, ai Comuni di Longiano, Savignano sul Rubicone, Gatteo, San Mauro Pascoli, Borghi, Cesenatico, Gambettola, Sogliano, Roncofreddo e la Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini per i provvedimenti conseguenti;

- La Regione provvede anche alla pubblicazione sul proprio sito web del presente decreto e del relativo accordo di programma, ai sensi degli artt. 23 e 39, del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii.;

- Il presente decreto produce i suoi effetti dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico, ai sensi dell'art. 60, comma 9, della L.R. n. 24/2017, e dalla data di pubblicazione del medesimo decreto e dell'accordo di programma sul sito web della Provincia di Forlì-Cesena, dell'Unione Rubicone e Mare, dei Comuni di Longiano, Savignano sul Rubicone, Gatteo, San Mauro Pascoli, Borghi, Cesenatico, Gambettola, Sogliano, Roncofreddo e la Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini ai sensi dell'art. 39, del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii..

IL PRESIDENTE

Stefano Bonaccini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE 23 SETTEMBRE 2022, N. 656

Conferimento di un incarico di prestazione professionale per consulenza da rendersi in forma di prestazione d'opera intellettuale di natura professionale presso il Gruppo 'Fratelli d'Italia'

IL DIRETTORE GENERALE

(omissis)

determina

1) di conferire alla dott.ssa Deborah Dirani l'incarico di prestazione d'opera intellettuale di natura professionale avente ad oggetto "Supporto per lo svolgimento e la gestione della comunicazione istituzionale e delle relazioni comunicative interne ed esterne. Redazione di comunicati stampa e di altri testi", per un compenso lordo complessivo di euro 2.368,41;

2) di stabilire che l'incarico in parola:

- avrà decorrenza, previa sottoscrizione, dal 1/10/2022 come indicato nel contratto, approvato secondo lo schema Appendice 4 dell'Allegato A) alla delibera n. 72/2020 e fino al 31 dicembre 2022 o all'eventuale precedente data di cessazione dell'incarico conferito dal Titolare che ne ha fatto richiesta;

- nel caso in cui venisse meno la condizione di fiduciarietà

politica potrà essere anticipatamente risolto su richiesta motivata da parte del Titolare di riferimento in ottemperanza alle disposizioni di legge in materia;

3) di impegnare sul capitolo **U10222** "Spese per prestazioni professionali delle strutture speciali", del bilancio finanziario gestionale 2022-2024 dell'Assemblea legislativa, la somma complessiva di € **2.368,41** iva compresa e al lordo delle ritenute di legge previste dalla normativa vigente, per l'anno di previsione 2022 - impegno n. **3022000587**,

cod. IV livello 1.03.02.10.000 "Consulenze";

cod. V livello 1.03.02.10.001 "Incarichi libero professionali di studi, ricerca e consulenza";

4) di liquidare alla professionista incaricata il compenso pattuito, dietro presentazione di regolare fattura elettronica, in base al termine di pagamento stabilito nel contratto individuale;

5) di provvedere:

- alla pubblicazione del presente atto ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 33/2013 e del par. 15 della "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022", approvata con determina n. 80/2022;

- alla trasmissione del presente provvedimento al dipartimento della Funzione pubblica ed alla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

IL DIRETTORE GENERALE

Leonardo Draghetti

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL CAPO DI GABINETTO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA 20 SETTEMBRE 2022, N. 17695

Concessione al Comune di Bondeno (FE) di un contributo per la realizzazione del progetto "Giovani liberi dalle mafie" in attuazione della delibera della Giunta regionale n. 986/2022. CUP C29I22000570002

IL CAPO DI GABINETTO
DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

(omissis)

determina

1. di approvare l'Accordo di programma, redatto secondo lo schema di cui all'Allegato parte integrante e sostanziale del presente atto, tra la Regione Emilia-Romagna e il **Comune di Bondeno (FE)**, per predefinire le modalità di collaborazione, gli impegni ed oneri assunti reciprocamente tra i due soggetti firmatari per la realizzazione del suddetto progetto;

2. di concedere a favore del **Comune di Bondeno (FE)**, C.F.00113390389, il contributo complessivo di € **5.400,00** a fronte di una spesa prevista per spese correnti di € 9.340,00 per la realizzazione del progetto "**Giovani liberi dalle mafie**" soprarchiamato, in attuazione della delibera della Giunta regionale n. 986/2022;

3. di imputare contabilmente la spesa complessiva di € 5.400,00 registrata con il n. **9713** di impegno, sul capitolo 02732 "Contributi a Enti delle amministrazioni locali per la realizzazione di iniziative e progetti volti alla prevenzione del crimine organizzato e mafioso e alla promozione della cultura della legalità e della cittadinanza responsabile (Art. 7, comma 1. L.R. 28 ottobre 2016, n. 18)", del bilancio finanziario gestionale 2022-2024, anno di previsione 2022 che presenta la necessaria disponibilità, approvato con deliberazione di G.R. 2276/2021 e succ. mod.;

4. che la codificazione della transazione elementare come definita dal citato decreto, è la seguente:

Cap. 2732 - Missione 03 - Programma 02 - Codice economico U.1.04.01.02.003 - COFOG 03.6 - Transazioni UE 8 - SIOPE 1040102003 - CUP C29I22000570002 - C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3;

5. che l'Accordo di programma tra la Regione Emilia-Romagna e il Comune di Bondeno (FE), come indicato nello schema parte integrante e sostanziale del presente atto, decorre dalla data di sottoscrizione dell'Accordo stesso e fino al 31 dicembre 2022. Tale termine è riferito alla completa realizzazione di tutte le attività previste nel progetto; entro il 31/3/2023 il Comune di Bondeno (FE), dovrà presentare la relativa rendicontazione alla Regione fatto salvo quanto previsto agli articoli 9 e 10 del medesimo Accordo;

6. che alla liquidazione del contributo complessivo, si provvederà secondo le modalità specificate all'art. 7, dell'Accordo di programma;

7. che in sede di sottoscrizione dell'Accordo, potranno essere apportate modifiche al testo che si rendessero necessarie, purché non sostanziali;

8. di provvedere agli adempimenti previsti dall'art. 56, 7° comma, del citato D.Lgs. n. 118/2011;

9. di provvedere agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26 comma 2 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal PTPCT nonché dalla Direttiva di Indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis del medesimo D.Lgs.;

10. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

IL CAPO DI GABINETTO

Andrea Orlando

ALLEGATO

**SCHEMA DI ACCORDO DI PROGRAMMA PER LO SVILUPPO DEL PROGETTO
"GIOVANI LIBERI DALLE MAFIE" IN ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI
PREVISTI DALL'ARTICOLO 7, LEGGE REGIONALE N. 18/2016 E SUCC.MOD.**

TRA

La **Regione Emilia-Romagna**, C.F. 80062590379, rappresentata dal
Presidente

E

Il **Comune di Bondeno (FE)**, C.F. 00113390389, rappresentato da....., domiciliato per la carica presso,

Vista la L.R. 28 ottobre 2016, n. 18 "Testo Unico per la promozione della legalità e per la valorizzazione della cittadinanza e dell'economia responsabili" ed in particolare:

- l'art. 7 recante "**Accordi con enti pubblici**" che prevede, tra l'altro:
 - al comma 1 che "la Regione promuove e stipula accordi di programma e altri accordi di collaborazione con enti pubblici, ivi comprese le amministrazioni statali competenti nelle materie della giustizia e del contrasto alla criminalità, che possono prevedere la concessione di contributi per realizzare iniziative e progetti volti a:
 - a) rafforzare la prevenzione primaria e secondaria in relazione ad aree o nei confronti di categorie o gruppi sociali soggetti a rischio d'infiltrazione o radicamento di attività criminose di tipo organizzato e mafioso e di attività corruttive;
 - b) promuovere e diffondere la cultura della legalità e della cittadinanza responsabile fra i giovani;
 - c) sostenere gli osservatori locali, anche intercomunali, per il monitoraggio e l'analisi dei fenomeni d'illegalità collegati alla criminalità organizzata di tipo mafioso nelle sue diverse articolazioni e alle forme collegate alla corruzione;
 - d) favorire lo scambio di conoscenze e informazioni sui fenomeni criminosi e sulla loro incidenza sul territorio.
 - al comma 2 che "per la realizzazione dei progetti di cui al comma 1 la Regione concede altresì agli enti pubblici contributi per l'acquisto, la ristrutturazione, l'adeguamento e il miglioramento di strutture, compresa

l'acquisizione di dotazioni strumentali e tecnologiche nonché per interventi di riqualificazione urbana.”;

Premesso che:

- il **Comune di Bondeno (FE)**, con lettera inviata il 29/04/2022, acquisita al protocollo della Regione al n. PG/2022/0420481, ha avanzato la richiesta di una collaborazione per la realizzazione di un progetto denominato **“Giovani liberi dalle mafie”**;
- tale progetto, come risulta dalla documentazione trasmessa dal **Comune di Bondeno (FE)**, acquisita in atti dalla struttura regionale del Capo di Gabinetto, intende intraprendere un percorso nella promozione e diffusione della cultura della legalità e della cittadinanza responsabile nelle giovani generazioni a partire dalla conoscenza dei fenomeni criminosi nella loro diversa articolazione. In particolare, il progetto si sviluppa lungo due linee di azioni: la realizzazione di laboratori radiofonici **“Legalità On Air”** che vedranno come protagonisti i giovani del territorio, ai quali verrà data la possibilità di realizzare, partendo da una attività di ricerca e di confronto reciproco in attività laboratoriali, una trasmissione radiofonica sui temi della legalità su Libera Radio e/o di un podcast; la realizzazione di una **“Biblioteca Vivente dell’Antimafia”**, il cui materiale si compone di una serie di video in cui i giovani, adeguatamente preparati, raccontano storie più o meno note di persone che hanno affrontato in diverso modo le mafie o che sono state vittime di ingiustizie.

Visto il **programma degli interventi** previsti per la realizzazione del progetto presentato dal Comune di Bondeno (FE) e riportato nel testo del presente Accordo.

Ritenuto, a tal fine, per definire i termini della collaborazione rispetto alle attività previste e determinare gli impegni e gli oneri che incombono alle parti, di approvare e sottoscrivere un Accordo di programma (di seguito Accordo) con il Comune di Bondeno (FE).

**Tutto ciò premesso, si conviene e si sottoscrive il Presente
Accordo di programma**

Articolo 1

Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale dell’Accordo.

Articolo 2

Obiettivi

L'Accordo disciplina i rapporti tra le parti, ponendosi come obiettivo la realizzazione del progetto "**Giovani liberi dalle mafie**".

Articolo 3

Descrizione degli interventi

Oggetto dell'Accordo sono gli interventi, di seguito specificati:

La realizzazione di laboratori radiofonici "Legalità On Air" che vedranno come protagonisti i giovani del territorio, ai quali verrà data la possibilità di realizzare, partendo da una attività di ricerca e di confronto reciproco in attività laboratoriali, una trasmissione radiofonica sui temi della legalità su Libera Radio e/o di un podcast;

La realizzazione di una "Biblioteca Vivente dell'Antimafia", il cui materiale si compone di una serie di video in cui i giovani, adeguatamente preparati, raccontano storie più o meno note di persone che hanno affrontato in diverso modo le mafie o che sono state vittime di ingiustizie.

Al Progetto è stato assegnato dalla competente struttura ministeriale il Codice Unico di Progetto (CUP) n. **C29I22000570002**.

Articolo 4

Quadro economico di riferimento

Relativamente agli interventi indicati nell'art. 3 dell'Accordo, si prevede il sostenimento delle seguenti spese:

SPESE CORRENTI:

Descrizione spese	Costo
Laboratori radiofonici "Legalità On Air;	€. 2.500,00
Realizzazione "Biblioteca Vivente dell'Antimafia";	€. 4.040,00
Coordinamento	€. 2.800,00
Totale spese correnti	€. 9.340,00

Articolo 5

Obblighi assunti da ciascun partecipante

La Regione Emilia-Romagna concede al **Comune di Bondeno (FE)** la somma complessiva di **€. 5.400,00** a titolo di contributo alle spese correnti, a fronte di una spesa complessiva prevista di **€. 9.340,00**, di cui **€. 3.940,00** a carico del Comune di Bondeno (FE). Tale concessione consente, al soggetto beneficiario del vantaggio economico, di eseguire, ai sensi del d.lgs.118/2011, le registrazioni contabili in bilancio (accertamento in Entrata dell'Ente beneficiario delle risorse regionali concesse nell'anno 2022).

Il Comune di Bondeno (FE) si impegna:

- ad iniziare, verificare e concludere le attività relative alla predisposizione ed esecuzione del progetto "**Giovani liberi dalle mafie**";
- a diffondere la conoscenza del servizio ai cittadini;
- a condividere con la Regione Emilia-Romagna le analisi ed i risultati raggiunti con lo sviluppo del progetto, al fine di renderne possibile, da parte della Regione stessa, la loro diffusione presso altre Amministrazioni locali interessate a quanto sperimentato;
- a mettere a disposizione le risorse necessarie per la realizzazione da parte dell'Ente stesso delle attività previste dal Progetto "**Giovani liberi dalle mafie**" così come descritto nella documentazione presentata;
- ad apporre, sul materiale prodotto/realizzato nell'ambito del progetto, il riferimento al contributo di cui al presente Accordo, congiuntamente al logo della Regione Emilia-Romagna, nonché a dare atto, nell'ambito delle pubblicazioni prodotte o di strumenti audio, video o multimediali in genere della presente collaborazione.

Articolo 6

Comitato Tecnico di Coordinamento

Le parti costituiscono un Comitato tecnico di coordinamento, composto da propri referenti individuati rispettivamente in Barbara Bertini e Antonio Salvatore Martelli per la Regione Emilia-Romagna e in Gloria Masini per il Comune di Bondeno (FE). Qualora si rendesse necessario, i rispettivi competenti Dirigenti di riferimento nominano ulteriori referenti.

Il Comitato tecnico di coordinamento:

- a) aggiorna ed approva, su proposta dei referenti del Comune di Bondeno (FE), il programma delle attività derivanti dagli obiettivi del presente accordo;

- b) approva eventuali modifiche alle attività previste per la realizzazione del progetto, dandone atto in apposito verbale che ne evidenzia le motivazioni, a condizione:
- che il programma di attività si riferisca sempre alle tematiche in oggetto e agli obiettivi indicati dall'Accordo;
 - che non si modifichi l'onere complessivo posto a carico della Regione;
- c) svolge funzioni di monitoraggio del progetto e si riunisce a tal fine su richiesta di una delle parti.

Articolo 7

Liquidazione del contributo regionale

La liquidazione del contributo, per l'importo complessivo di **€ 5.400,00** sarà disposta, come segue:

- in due tranche, di cui la prima a titolo di acconto in misura proporzionale ad un primo stato di avanzamento del progetto corredata dagli atti amministrativi comprovanti l'impegno finanziario assunto dal Comune di Bondeno (FE) e la seconda a saldo, a presentazione, entro i termini previsti ai successivi artt. 9 e 10, degli atti amministrativi (copia dei mandati di pagamento) comprovanti la rendicontazione delle spese sostenute nonché della relazione finale, la quale, anche ai sensi di quanto previsto dall'art. 45, comma 2 lett. b) della L.R. 18 del 28 ottobre 2016, dovrà fornire elementi utili alla valutazione dei risultati conseguiti;
- il Comune di Bondeno (FE) potrà scegliere se richiedere la liquidazione in un'unica soluzione, al termine del progetto, a presentazione della sopracitata documentazione.

Qualora, in fase di rendicontazione, le spese documentate risultassero inferiori a quelle previste nel provvedimento di concessione disposto dalla Regione, l'ammontare del contributo sarà proporzionalmente ridotto.

Articolo 8

Inadempimento

Nel caso di inadempimento da parte del Comune di Bondeno (FE), la Regione, previa diffida ad adempiere agli impegni assunti entro congruo termine, revoca le quote dei contributi accordati relativamente alle fasi non realizzate.

Articolo 9

Proroga

E' possibile richiedere una proroga motivata del termine di

conclusione del progetto della durata massima di 8 mesi, che verrà concessa con atto del Capo di Gabinetto della Giunta regionale. Tale proroga deve essere obbligatoriamente richiesta entro il 15 dicembre 2022.

Alla richiesta di proroga, in carta semplice, dovrà essere allegato un **cronoprogramma della spesa** che riporti le spese del progetto sostenute nell'anno 2022 al momento della richiesta e quelle invece che verranno realizzate a partire dal 1° gennaio 2023 al termine del periodo di proroga. L'atto di concessione della proroga indicherà la parte di contributo esigibile nel 2022 e quella che sarà esigibile nel 2023.

La concessione dell'eventuale proroga comporterà anche la rivisitazione delle scritture contabili ai fini della corretta registrazione degli impegni di spesa registrati nel bilancio regionale, in linea con i principi previsti dal D.lgs.118/2011.

Articolo 10

Durata dell'Accordo

L'Accordo decorre dalla data di sottoscrizione fino al 31 dicembre 2022, salvo proroga di cui all'articolo che precede. Tale termine è riferito alla completa realizzazione di tutte le attività previste nel progetto; entro il 31/03/2023 il Comune di Bondeno (FE) dovrà presentare la relativa rendicontazione alla Regione.

Articolo 11

Modalità di approvazione e di pubblicazione dell'Accordo

L'Accordo, una volta sottoscritto da entrambi i firmatari, è pubblicato sui siti web istituzionali delle due Amministrazioni.

Bologna, lì

Per la Regione Emilia-Romagna

Per il Comune di Bondeno

Il Presidente

Il legale rappresentante

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE 28 SETTEMBRE 2022, N. 18254

Definizione di ulteriori indicazioni in merito all'esecuzione dell'IVG farmacologica in ambiente consultoriale, a completamento della disciplina di cui alla determina n.23606/2021 concernente "Aggiornamento dei profili di assistenza per le donne che richiedono l'interruzione volontaria di gravidanza (IVG) e applicazione delle indicazioni ministeriali del 12 agosto 2020 per l' IVG farmacologica"

IL DIRETTORE GENERALE

Richiamati:

- la Legge n. 405 del 29 luglio 1975 "Istituzione dei consultori familiari" che attribuisce ai Consultori familiari un ruolo determinante nell'assistenza alla salute sessuale e riproduttiva in quanto definisce gli scopi del servizio di assistenza alla famiglia in particolare:

a. l'assistenza psicologica e sociale per la preparazione alla maternità ed alla paternità responsabile e per i problemi della coppia e della famiglia, anche in ordine alla problematica minorile;

b. la somministrazione dei mezzi necessari per conseguire le finalità liberamente scelte dalla coppia e da singolo in ordine alla procreazione responsabile nel rispetto delle convinzioni etiche e dell'integrità fisica degli utenti;

c. la tutela della salute della donna e del prodotto del concepimento;

- La L. 194/78 che attribuisce allo Stato il compito di garantire il diritto alla procreazione cosciente e responsabile, e prevede:

- all'art. 8, che nei primi novanta giorni gli interventi di interruzione della gravidanza possano essere effettuati presso poliambulatori pubblici adeguatamente attrezzati, funzionalmente collegati agli ospedali ed autorizzati dalla Regione;

- all'art. 15, che le Regioni assicurino la formazione dei professionisti all'uso delle tecniche più moderne, più rispettose dell'integrità fisica e psichica della donna e meno rischiose;

- il D. Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modifiche recante "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della L. 23 ottobre 1992, n. 421" che:

- all'art. 1, comma 2, vincola l'erogazione delle prestazioni dei livelli essenziali ed uniformi di assistenza (LEA) al rispetto dei principi della dignità della persona, del bisogno di salute, dell'equità nell'accesso all'assistenza, della qualità delle cure e della loro appropriatezza riguardo alle specifiche esigenze, nonché dell'economicità nell'impiego delle risorse;

- all'art. 2, comma 2, prevede che spettino alle Regioni la determinazione dei principi sull'organizzazione dei servizi e sull'attività destinata alla tutela della salute delle Unità Sanitarie Locali e delle Aziende Ospedaliere, nonché le attività di indirizzo tecnico, promozione e supporto nei confronti delle medesime;

- il DPCM 12 gennaio 2017: "Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502" che nel Capo IV "Assistenza sociosanitaria" conferma che il Servizio Sanitario Nazionale garantisce alle donne, ai minori, alle coppie e alle famiglie, le prestazioni, anche domiciliari, mediche specialistiche, diagnostiche e terapeutiche, ostetriche, psicologiche e psicoterapeutiche, e riabilitative, mediante l'impiego di metodi e strumenti

basati sulle più avanzate evidenze scientifiche, necessarie ed appropriate nei seguenti ambiti di attività:

a. educazione e consulenza per la maternità e paternità responsabile;

b. la somministrazione dei mezzi necessari per la procreazione responsabile;

c. tutela della salute della donna, prevenzione e terapia delle malattie sessualmente trasmissibili;

- la L.R. n.29 del 2004, recante "Norme generali sull'organizzazione ed il funzionamento del Servizio Sanitario Regionale", che definisce i principi ed i criteri generali di organizzazione e di funzionamento del Servizio sanitario regionale, e, più specificamente, l'art. 1, comma 2, che stabilisce fra i principi ispiratori del SSR:

- alla lett. a) quello della centralità del cittadino, in quanto titolare del diritto alla salute e partecipe della definizione delle prestazioni, della organizzazione dei servizi e della loro valutazione;

- alla lett. d) quello della globalità della copertura assistenziale, quale garanzia dei livelli essenziali ed uniformi di assistenza, in quanto complesso delle prestazioni e dei servizi garantiti secondo le necessità di ciascuno, nel rispetto dei principi della dignità della persona, del bisogno di salute, dell'equità di accesso ai servizi, della qualità dell'assistenza, dell'efficacia ed appropriatezza dei servizi e delle prestazioni, nonché dell'economicità nell'impiego delle risorse;

- la L.R. 22 del 6/1/2019 "Nuove norme in materia di autorizzazione ed accreditamento delle strutture sanitarie pubbliche e private. Abrogazione della legge regionale n. 34 del 1998 e modifiche alle leggi regionali n. 2 del 2003, n. 29 del 2004 e n. 4 del 2008";

Considerato che la materia "interruzione volontaria di gravidanza (IVG)" rientra tra quelle per cui prevale la legislazione nazionale, come espressamente previsto dall'art. 4, par. 4 della direttiva europea 2001/83/CE;

Visto il parere favorevole del Consiglio Superiore di Sanità (CSS) sezione V, reso all'unanimità in seduta straordinaria il 4 agosto 2020, al ricorso all'IVG con metodo farmacologico:

- fino a 63 giorni pari a 9 settimane compiute di età gestazionale;

- presso strutture ambulatoriali/consultori pubblici adeguatamente attrezzati, funzionalmente collegati all'ospedale ed autorizzati dalla Regione oppure day hospital;

Considerato che il Ministero della Salute, tramite la Direzione Generale Ufficio 9, ha predisposto le "Linee di indirizzo sulla interruzione volontaria di gravidanza con mifepristone e prostaglandine", in aggiornamento a quelle emanate nel 2010, in linea con il succitato parere del CSS e che tale aggiornamento è stato comunicato con nota del Ministero della salute prot. 0027166-12/08/2020-DGPRES-MDS-P del 12/8/2020;

Preso atto che i farmaci approvati per l'IVG farmacologica (mifepristone e misoprostolo) sono caratterizzati da regime di fornitura OSP - Medicinali soggetti a prescrizione medica limitativa e utilizzabili esclusivamente in ambiente ospedaliero o struttura ad esso assimilabile;

Considerato che L.R. 14 agosto 1989, n. 27 "Norme concernenti la realizzazione di politiche di sostegno alle scelte di procreazione ed agli impegni di cura verso i figli" all'art. 21 prevede tra le attività del consultorio familiare gli interventi sanitari di specialistica ginecologica di base e gli interventi finalizzati alla diagnosi precoce dei tumori femminili;

Considerando che l'allegato 1 parte integrante della deliberazione n. 221/2015 "Requisiti specifici per l'accreditamento del Dipartimento di Cure Primarie", nel paragrafo relativo ai consultori familiari individua i requisiti strutturali, tecnologici, organizzativi e di clinical competence per l'attività di specialistica ginecologica, considerandoli pertanto, per questa attività, ambulatorio ginecologico;

Valutato pertanto necessario specificare ulteriormente le caratteristiche dei consultori familiari, già individuate nell'allegato 4, parte integrante della determinazione n. 23606 del 10/12/2021, stabilendo che il consultorio familiare per poter eseguire l'IVG farmacologica dovrà possedere le seguenti caratteristiche:

1. Distanza ravvicinata (entro 30 minuti) da un presidio ospedaliero di riferimento;

2. Percorsi definiti di interfaccia con il presidio ospedaliero funzionalmente collegato che garantisca immediata disponibilità, in caso di complicanze;

3. Presenza di un'equipe adeguatamente formata;

4. Garanzia di adeguato numero di personale ostetrico e ginecologico non obiettore, al fine di garantire un servizio efficiente.

5. Ambulatori e spazi dedicati in orari e giorni definiti all'esecuzione delle IVG farmacologiche;

6. Adeguate attrezzature e rifornimenti farmacologici per gestire l'emergenza e il trattamento di effetti collaterali (emorragie, dolore e vomito);

7. Monitoraggio o reperibilità telefonica con numero dedicato nelle ore diurne dei giorni feriali e consegna di informazioni sui riferimenti dell'ospedale funzionalmente collegato;

al fine di garantire la massima sicurezza per le donne, facendoli equiparare ai poliambulatori funzionalmente collegati previsti dalla L.194/78;

Considerato necessario prevedere con il presente atto che il consultorio familiare possa essere equiparato ad un ambulatorio per le attività di specialistica ambulatoriale e pertanto in grado di eseguire l'interruzione volontaria di gravidanza di tipo farmacologico, purché in possesso dei requisiti organizzativi sopra riportati, ciò al fine di assicurare a tutte le donne che richiedono l'IVG un servizio uniforme, rispettoso dei diritti della donna e di alta qualità;

Considerato che il possesso delle caratteristiche sopra richiamate dovrà essere autodichiarato dalle Aziende USL interessate;

Richiamati:

- la L.R. n. 19/1994 "Norme per il riordino del servizio sanitario regionale ai sensi del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, modificato dal decreto legislativo 7 dicembre 1993, n. 517" e successive modifiche;

- la L.R. n. 43/2001 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche;

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni" e ss.mm.ii.;

Richiamate altresì le proprie deliberazioni:

- n. 468/2017 inerente al sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna e le relative circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/660476 del 13 ottobre 2017, PG/2017/779385 del 21 dicembre 2017;

- n. 771 del 24 maggio 2021 che conferisce fino al 31/05/2024 l'incarico di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) per le strutture della Giunta della Regione Emilia-Romagna e degli Istituti e Agenzie regionali, di cui all'art. 1 comma 3 bis, lett. b) della L.R. n. 43 del 2001;

- n. 111/2022 "Piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza 2022-2024, di transizione al piano integrato di attività e organizzazione di cui all'art. 6 del d.l. n. 80/2021";

- n. 324/2022 "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale";

- n. 325/2022 "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";

- n. 426/2022 "Riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia";

Richiamate infine le determinazioni dirigenziali:

- n. 2335/2022 "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal d.lgs. n. 33/2013-Anno 2022";

- n. 6229/2022 "Riorganizzazione della Direzione generale Cura della Persona, Salute e Welfare. Istituzione Aree di lavoro. Conferimento incarichi dirigenziali";

- n. 6248/2022 "Conferimento di incarico dirigenziale", relativo al conferimento di incarico di Responsabile del Settore Assistenza territoriale della Direzione Generale cura della persona, salute e welfare";

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

1. di dettagliare le caratteristiche che il consultorio familiare deve possedere per poter eseguire l'IVG farmacologica, già individuate al punto A del paragrafo 2 nell'Allegato 4 alla determina n. 23606 del 10/12/2021, come segue:

a) Distanza ravvicinata (entro 30 minuti) da un presidio ospedaliero di riferimento;

b) Percorsi definiti di interfaccia con il presidio ospedaliero funzionalmente collegato che garantisca immediata disponibilità, in caso di complicanze;

c) Presenza di un'equipe adeguatamente formata;

d) Garanzia di adeguato numero di personale ostetrico e ginecologico non obiettore, al fine di garantire un servizio efficiente.

e) Ambulatori e spazi dedicati in orari e giorni definiti all'esecuzione delle IVG farmacologiche;

f) Adeguate attrezzature e rifornimenti farmacologici per gestire l'emergenza e il trattamento di effetti collaterali (emorragie, dolore e vomito);

g) Monitoraggio o reperibilità telefonica con numero dedicato nelle ore diurne dei giorni feriali e consegna di informazioni sui riferimenti dell'ospedale funzionalmente collegato;

2. di stabilire che le caratteristiche individuate al punto 1 sostituiscono quelle precedentemente individuate al punto A del paragrafo 2 nell'Allegato 4 alla determina n. 23606 del 10/12/2021;

3. di stabilire che i consultori familiari in possesso delle caratteristiche elencate al punto 1 sono equiparati ai poliambulatori funzionalmente collegati previsti dalla L.194/78 e pertanto possono utilizzare i farmaci aventi regime di fornitura OSP;

4. di prevedere che il possesso delle caratteristiche di cui al punto 1 deve essere autocertificato dal legale rappre-

sentante dell'Azienda sanitaria prima dell'avvio delle attività di IVG farmacologica;

5. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

IL DIRETTORE GENERALE

Luca Baldino

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE AFFARI GENERALI E GIURIDICI, STRUMENTI FINANZIARI, REGOLAZIONE, ACCREDITAMENTI 16 SETTEMBRE 2022, N. 17477

Aggiornamento dell'elenco dei soggetti idonei ad aderire alla "Rete per la transizione digitale delle imprese dell'Emilia-Romagna"

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Richiamata la deliberazione di Giunta regionale n. 1089 del 26 giugno 2022 recante "Costituzione della rete regionale per la transizione digitale delle imprese dell'Emilia-Romagna: approvazione di un invito a presentare manifestazioni di interesse per l'adesione alla rete", con la quale si è dato avvio ad una procedura ad evidenza pubblica per la raccolta di manifestazioni di interesse finalizzate a favorire la creazione nel territorio dell'Emilia-Romagna di una rete regionale di soggetti competenti in materia di innovazione digitale - definita come "RETE PER LA TRANSIZIONE DIGITALE DELLE IMPRESE DELL'EMILIA-ROMAGNA" - che, in maniera strutturale e continuativa, costituisca un efficace supporto per la promozione dello sviluppo digitale dei processi produttivi, organizzativi e di servizio delle imprese del territorio regionale, con particolare riferimento ai rapporti di filiera e alle catene del valore che le vedono coinvolte;

Dato atto che:

- alla suddetta rete regionale possano aderire esclusivamente i Digital Innovation Hub (DIH) accreditati nel network industria 4.0, i Centri per l'innovazione accreditati presso la Rete Alta Tecnologia dell'Emilia-Romagna e i centri di assistenza tecnica autorizzati dalla Regione Emilia-Romagna;

- l'adesione alla rete regionale debba costituire una condizione necessaria per l'accesso ad eventuali agevolazioni finalizzate a sostenere le attività dei soggetti aderenti di supporto ai processi di transizione digitale delle imprese dell'Emilia-Romagna;

- a far data dall'11 luglio 2022 i soggetti sopra indicati hanno potuto presentare alla Regione la propria manifestazione di volontà ad aderire alla "RETE PER LA TRANSIZIONE DIGITALE DELLE IMPRESE DELL'EMILIA-ROMAGNA";

Richiamate le proprie determinazioni n. 13737 del 15/7/2022, n. 13930 del 19/7/2022, n. 14812 del 29/7/2022 n. 15368 del 18/8/2022, n. 15636 del 12/8/2022;

Considerato che ad oggi sono pervenute all'Amministrazione regionale le ulteriori seguenti richieste:

- FONDAZIONE FLAMINIA – CIFLA - CF 00591340395 - CI (CENTRO PER L'INNOVAZIONE) prot. 853951 del 14/9/2022;
- S.I.CO.T SRL CF 00829180397 – CAT (CENTRO DI ASSISTENZA TECNICA) prot. 853964 del 14/9/2022;
- CENTRO PER L'INNOVAZIONE E LO SVILUPPO ECO-

NOMICO – CISE – CF 03553340401 – CI (CENTRO PER L'INNOVAZIONE) prot. 0861882 del 15/9/2022;

Dato atto che, a seguito di istruttoria agli atti di questo settore, effettuata sulla base di quanto previsto dalla Deliberazione di Giunta regionale n. 1089/2022 sopra citata, i suddetti soggetti hanno dimostrato di possedere i requisiti richiesti e che, pertanto, possono fare parte della rete regionale di soggetti competenti in materia di innovazione digitale - definita come "RETE PER LA TRANSIZIONE DIGITALE DELLE IMPRESE DELL'EMILIA-ROMAGNA";

Ritenuto, pertanto necessario, approvare, ad integrazione di quanto precedentemente disposto dalla propria determinazione n. 13737 del 15/7/2022, l'elenco dei soggetti idonei ad aderire alla "RETE PER LA TRANSIZIONE DIGITALE DELLE IMPRESE DELL'EMILIA-ROMAGNA", di cui all'allegato 1), parte integrante e sostanziale alla presente determinazione quale condizione necessaria per l'accesso ad eventuali agevolazioni finalizzate a sostenere le attività dei soggetti aderenti di supporto ai processi di transizione digitale delle imprese dell'Emilia-Romagna;

Visti:

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43, recante "Testo unico in materia di Organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;

Richiamate infine:

- la D.G.R. n. 468 del 10 aprile 2017 ad oggetto "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna" e le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della medesima Deliberazione n. 468/2017;

- la D.G.R. n. 111 del 31 gennaio 2022 recante "Piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza 2022-2024, di transizione al Piano integrato di attività e organizzazione di cui all'art. 6 del D.L. n. 80/2021.";

- la determinazione n. 2335 del 9 febbraio 2022 ad oggetto "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022";

- la D.G.R. n. 324 del 7 marzo 2022 ad oggetto "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale";

- la D.G.R. n. 325 del 7 marzo 2022 ad oggetto "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";

- la D.G.R. n. 426 del 21 marzo 2022 ad oggetto "Riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione

e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia”;

- la determinazione n. 5595 del 25 marzo 2022 ad oggetto “Micro-organizzazione della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, lavoro, Imprese a seguito della D.G.R. n. 325/2022. Conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di titolarità di Posizione organizzativa”;

Attestata la correttezza e completezza dell’istruttoria;

Attestato che il sottoscritto Dirigente, Responsabile del procedimento, non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

1) di approvare, ad integrazione di quanto precedentemente disposto dalla propria determinazione 15636 del 12/8/2022, l’aggiornamento dell’elenco dei soggetti idonei ad aderire alla “RETE PER LA TRANSIZIONE DIGITALE DELLE IMPRESE DELL’EMILIA-ROMAGNA”, di cui all’allegato 1),

parte integrante e sostanziale della presente determinazione quale condizione necessaria per l’accesso ad eventuali agevolazioni finalizzate a sostenere le attività dei soggetti aderenti di supporto ai processi di transizione digitale delle imprese dell’Emilia-Romagna;

2) di trasmettere copia del presente atto ai soggetti di cui all’Allegato 1), individuati dal n. 43 al n. 45, citato al punto precedente;

3) di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico (BURERT);

4) che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall’art. 26 comma 2 del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano Triennale di prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e dalla direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione ai sensi dell’art. 7 bis del medesimo D.Lgs.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Marco Borioni

Allegato 1 – parte integrante

N.	RAZIONE SOCIALE	CF	ASS CATEGORIA DI RIFERIMENTO	SEDE OPERATIVA	DH/CI/CAT	DATA MANIFESTAZIONE INTERESSE	N. PROTOCOLLO
1	CRIT SRL	026484990361	CONFINDUSTRIAL EMILIA CONFARTIGIANATO FEDERIMPRESA	VIGNOLA	CI	11/07/2022	614161
2	DH - CONFARTIGIANATO FEDERIMPRESA CESENA	81005530407	CONFARTIGIANATO FEDERIMPRESA CESENA	CESENA (FC)	DH	11/07/2022	614495
3	CONFARTIGIANATO IMPRESE ASSOCIAZIONI PROVINCIALE BOLOGNA METROPOLITANA	01565921200	CONFARTIGIANATO IMPRESE ASSOCIAZIONE PROVINCIALE BOLOGNA METROPOLITANA	BOLOGNA	DH	11/07/2022	614531
4	Lapam Federimpresa	80008250369	Confartigianato	Modena	DH	11/07/2022	614562
5	SIS-TER SRL	0117771204	ASC OM PARMA CONF COMMERCIO	MODENA	DH	11/07/2022	614155
6	SIS-TER SRL	01908270349	ASC OM PARMA CONF COMMERCIO	PARMA	DH	14/07/2022	625259
7	CNA SERVIZI MODENA SRL	80008070361	CNA ASS. TERR. MODENA	MODENA	DH	14/07/2022	625806
8	CAT ASCOM LUGO SRL	02109330395	CONF COMMERCIO ASCOM LUGO	LUGO (RA)	CAT	15/07/2022	626618
9	CAT CENTRO DI ASSISTENZA TECNICA ALLE IMPRESE SRL	02354400399	CONF COMMERCIO ASCOM FAENZA	FAENZA	CAT	15/07/2022	630065
10	EMILIA ROMAGNA INCOMING SRL	02315831202	CONF COMMERCIO EMILIA ROMAGNA	BOLOGNA	CAT	15/07/2022	630277
11	C.A.T. CONFESERCENTI EMILIA ROMAGNA S.R.L.	02024291201	CONFESERCENTI REGIONALE EMILIA ROMAGNA	BOLOGNA	CAT	18/07/2022	638886
12	FONDAZIONE R.E.I.	9115987035	CONF COOPERATIVE	REGGIO EMILIA	CI	18/07/2022	639228
13	NODE SOCIETA' COOPERATIVA	05093041001	CONF COOPERATIVE	BOLOGNA	DH	18/07/2022	640987
14	SMILE-DH	02871590341	Confindustria Emilia-Romagna	Parma	DH	19/07/2022	644732
15	CONFINDUSTRIA EMILIA ROMAGNA RICERCA	02706150360	Confesercent provinciale di Modena	Modena	DH	20/07/2022	647190
16	SERVIZI CONFESERCENTI S.R.L.	02327720401	Confesercent provinciale di Modena	Modena	CAT	20/07/2022	647217
17	ROMAGNA TECH SCPA	01989190366	CONF COMMERCIO IMPRESE PER L'ITALIA - ASC OM MODENA	FORLI	CI	20/07/2022	647786
18	FONDAZIONE DEMOCENTER-SIPE	01989190366	CONF COMMERCIO IMPRESE PER L'ITALIA - ASC OM MODENA	Modena	CI	21/07/2022	652465
19	CAT PROGETTO IMPRESA MODENA SOC. CONS. A R.L.	02683480368	CONF COMMERCIO IMPRESE PER L'ITALIA - ASC OM MODENA	Modena	CAT	21/07/2022	652507
20	CAT ASCOM SERVIZI	01894610409	CONF COMMERCIO CESENATE	CESENA (FC)	CAT	22/07/2022	657612
21	INNOVACOOP SRL	03237081207	Legacoop	BOLOGNA	DH	22/07/2022	657652
22	Master Smart Innovation Scrl	02954271205	CNA RAVENNA	BOLOGNA	CI	26/07/2022	664804
23	SEDAK CNA SERVIZI SOC CONS COOP P.A. CNA HUB 4.0	00529120396	CNA ASS. TERR. MODENA	ravenna	DH	26/07/2022	665004
24	CAT CNA SERVIZI MODENA SRL	01860940368	CNA ASS. TERR. MODENA	Modena	CAT	26/07/2022	665140
25	C.N.A. ASSOCIAZIONE TERRITORIALE DI RIMINI	91018600402	C.N.A. ASSOCIAZIONE TERRITORIALE DI RIMINI	rimini	DH	26/07/2022	665311
26	CNA HUB 4.0 - PREFINA SRL	02349560355	CNA REGGIO EMILIA	REGGIO EMILIA	DH	26/07/2022	665380
27	CNA HUB 4.0 CNA EMILIA ROMAGNA	80040150379	CNA EMILIA ROMAGNA	BOLOGNA	DH	26/07/2022	666249
28	CNA Ferrara Servizi ed Informatica Società Cooperativa a r.l.	00532600384	CNA	FERRARA	DH	27/07/2022	666924
29	Warrant Innovation Lab	02598060354	COMPAGNIA DELLE OPERE	correggio	CI	27/07/2022	671810
30	COMPAGNIA DELLE OPERE ROMAGNA	90019580403	COMPAGNIA DELLE OPERE	FORLI	DH	28/07/2022	685843
31	CNA HUB 4.0 CNA SERVIZI IMOLA SCRL	01551361205	cna	imola	DH	28/07/2022	686040
32	CNA HUB 4.0 - CNA FORLI CESENA CONSULENZE E SERVIZI FINANZIARI SRL	03841040409	CNA ASSOCIAZIONE TERRITORIALE FORLI CESENA	FORLI	DH	27/07/2022	670031
33	CNA HUB 4.0 - PREFINAPARMA S.R.L.	01594230342	CNA PARMA	Parma	DH	26/07/2022	665189
34	SERFINA S.R.L.	03809320371	CNA BOLOGNA	BOLOGNA	DH	26/07/2022	665426
35	CE.S.CONF.1 SRL	02403090372	CONFESERCENTI BOLOGNA	BOLOGNA	CAT	02/08/2022	711591
36	CITIMAPS C.A.R.L.	01604720331	CNA ASSOCIAZIONE TERRITORIALE PIACENZA	PIACENZA	CI	03/08/2022	712984
37	CNA SERVIZI - CONSULENZE PIACENZA SRL	01417280334	CNA ASSOCIAZIONE TERRITORIALE PIACENZA	BOLOGNA	DH	04/08/2022	719386
38	B-REX BIG DATA INNOVATION & RESEARCH EXCELLENCE	03247661209	COMMERCIO	BOLOGNA	DH	04/08/2022	721272
39	CAT CONFESERCENTI REGGIO EMILIA S.R.L.	020625650351	CONFESERCENTI REGGIO EMILIA	REGGIO EMILIA	CAT	05/08/2022	723924
40	CONFESERCENTI REGGIO EMILIA	80012490357	CONFESERCENTI REGGIO EMILIA	REGGIO EMILIA	DH	05/08/2022	725937
41	CENTRO SERVIZI CONFESERCENTI SRL	01304140385	CONFESERCENTI FERRARA	FERRARA	CAT	08/08/2022	729593
42	CAT ASCOM COMMERCIO SRL	02086670396	CONF COMMERCIO IMPRESE PER L'ITALIA	RAVENNA	CAT	12/08/2022	730050
43	FONDAZIONE FLAMMINIA - CHIA	00591240395	FONDAZIONE DI DIRITTO PRIVATO	RAVENNA	CI	14/09/2022	853951
44	S.I.CO.T. SRL	00829180397	CONFESERCENTI RAVENNA	RAVENNA	CAT	14/09/2022	853964
45	CENTRO PER L'INNOVAZIONE E LO SVILUPPO ECONOMICO	103553340401	CONFESERCENTI RAVENNA	FORLI - CESENA	CI	15/09/2022	861882

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA - AMBITI FORLÌ-CESENA, RAVENNA E RIMINI 4 OTTOBRE 2022, N. 18611

Reg. (UE) 1308/2013 - D.M. MIPAAF n. 0359383 del 26 agosto 2021, art. 3 - Circolare AGEA n. 16 del 11 febbraio 2022. Riconoscimento della qualifica di primo acquirente di latte ovi-caprino e aggiornamento dell'Albo in SIAN - Registrazione di fabbricante prodotti lattiero-caseari. Istanza Prot. 0780377/2022

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Richiamati:

- il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio n. 1308 del 17 dicembre 2013 che disciplina l'organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, ed in particolare l'articolo 151, relativo alle dichiarazioni obbligatorie nel settore del latte e dei prodotti lattiero-caseari;

- il Decreto-Legge 29 marzo 2019, n. 27, convertito con modificazioni dalla Legge 21 maggio 2019, n. 44, ed in particolare l'articolo 3 "Monitoraggio della produzione di latte vaccino, ovino e caprino e dell'acquisto di latte e prodotti lattiero-caseari a base di latte importati da Paesi dell'Unione europea e da Paesi terzi", così come modificato dall'articolo 41, comma 2 bis, del decreto-legge 30 dicembre 2019 n. 162, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2020, n. 8 e dall'articolo 224, comma 5, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, il quale stabilisce gli adempimenti a carico dei primi acquirenti di latte crudo;

- il D.Lgs. n. 74/2018, come modificato dal D.Lgs. 4 ottobre 2019, n. 116 – art. 15, recante la disciplina del SIAN;

- il Decreto del Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali n. 0359383 del 26 agosto 2021, recante "Modalità di applicazione dell'articolo 3 del DL 29 marzo 2019, n. 27, convertito, con modificazioni, dalla Legge 21 maggio 2019, n. 44, per quanto concerne le dichiarazioni obbligatorie nel settore del latte ovi-caprino", ed in particolare:

- l'articolo 3, in base al quale compete alle Regioni (in relazione alla sede legale dell'istante, ove sono rese disponibili le scritture contabili) il riconoscimento della qualifica di primo acquirente di latte ovi-caprino, nonché la registrazione dei riconoscimenti, dei mutamenti di conduzione o della forma giuridica e delle eventuali revoche, nell'apposito Albo dei Primi Acquirenti tenuto nel Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN);

- l'articolo 6, relativo agli adempimenti degli acquirenti di latte ovi-caprino e dei fabbricanti di prodotti lattiero-caseari ottenuti da latte ovi-caprino;

- le istruzioni operative n. 16 emanate da AGEA in data 11 febbraio 2022, recanti le modalità attuative degli adempimenti a carico degli operatori del settore;

- il D. Lgs. 6 settembre 2011 n. 159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136" e successive modifiche ed integrazioni;

- le deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 6328 del 14/12/1993, che ha istituito l'Albo degli acquirenti di latte bovino riconosciuti dalla Regione Emilia-Romagna;

- n. 2286 del 27 dicembre 2018, recante "Approvazione disposizioni per il riconoscimento dei primi acquirenti di latte di vacca e per l'aggiornamento dell'Albo Nazionale", la quale definisce le disposizioni procedurali relative alle attività di riconoscimento dei primi acquirenti di latte con sede nel territorio regionale e di aggiornamento dell'Albo degli acquirenti, articolando la relativa competenza sui Servizi Territoriali Agricoltura, Caccia e Pesca ora, a seguito della riorganizzazione dell'Ente, sostituiti dai Settori Agricoltura, Caccia e Pesca;

Vista l'istanza presentata dalla SOLAR FARM SOCIETA' AGRICOLA S.R.L., CUAU 02369250390 con sede legale in MEZZANO (RAVENNA) CAP 48123, VIA BRIGATA EBRAICA 50, acquisita agli atti con numero di Prot. 0780377 del 29/8/2022, con cui chiede di ottenere il riconoscimento della qualità di primo acquirente di latte ovi-caprino nonché la registrazione a SIAN quale fabbricante di prodotti lattiero-caseari;

Dato atto che sono state espletate le verifiche istruttorie ed in particolare:

- è stata verificata la insussistenza delle cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art.67 del D.Lgs. n. 159/2011, tramite richiesta di comunicazione Prot. 31.08.2022.0789259.U presso la Banca Dati Nazionale Antimafia B.D.N.A.;

- ai fini dell'iscrizione nell'Albo regionale dei primi acquirenti è stata acquisita, per il richiedente la matricola regionale n. 966;

- sussistono i requisiti richiesti dall'art. 3, comma 2, del richiamato D.M. n. 0359383/2021 per il riconoscimento di primo acquirente latte ovi-caprino del richiedente e per la registrazione quale fabbricante di prodotti lattiero-caseari;

Ritenuto pertanto:

- di riconoscere la qualifica di primo acquirente di latte ovi-caprino alla SOLAR FARM SOCIETA' AGRICOLA S.R.L., CUAU e P.IVA 02369250390, con sede legale in MEZZANO (RAVENNA) CAP 48123, VIA BRIGATA EBRAICA 50, e di fabbricante di prodotti lattiero-caseari;

- conseguentemente, di iscrivere la predetta società all'Albo acquirenti e fabbricanti di prodotti lattiero-caseari presente su SIAN;

Dato atto che la documentazione a supporto del presente provvedimento è conservata agli atti presso il Settore Agricoltura, Caccia e Pesca di Forlì-Cesena, Ravenna e Rimini - Ambito di Ravenna, che ha curato la relativa istruttoria;

Richiamati, in ordine agli obblighi di trasparenza:

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.;

- la determinazione dirigenziale n. 12096 del 25 luglio 2016, recante "Ampliamento della trasparenza ai sensi dell'art. 7, comma 3, D.Lgs. n. 33/2013", che stabilisce la pubblicazione di tutte le determinazioni dirigenziali regionali, oltre a quelle la cui pubblicazione è già resa obbligatoria dal D.Lgs. n. 33 del 2013;

- la deliberazione di Giunta regionale n. 111 del 31 gennaio 2022 avente per oggetto "Piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza 2022-2024" di transizione al Piano integrato di attività e organizzazione di cui all'art. 6 del D.L. n.80/2021;

- l'allegato A di cui alla determinazione n. 2335 del 9/2/2022 del Servizio Affari Legislativi e Aiuti di Stato avente ad oggetto "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022";

- il Regolamento Regionale n. 2/2007 "Regolamento per le

operazioni di comunicazione e diffusione di dati personali diversi da quelli sensibili e giudiziari di titolarità della Giunta Regionale e dell'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna, dell'AGREA, dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza territoriale e la protezione civile, dell'Agenzia Regionale Intercent-er, dell'I-BACN e dei commissari delegati alla gestione delle emergenze nel territorio regionale”;

Dato atto che il presente provvedimento non contiene dati personali e sarà oggetto di pubblicazione ulteriore, ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del D.lgs. n. 33/2013 come previsto nel sopra richiamato Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT);

Richiamate, per gli aspetti amministrativi di natura organizzativa:

- la Legge Regionale 26 novembre 2001, n. 43, recante "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna";

- le deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 468 del 10 aprile 2017, recante "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";

- n. 324 del 7 marzo 2022, recante "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale";

- n. 325 del 7 marzo 2022, recante "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";

Richiamate, altresì, le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della citata deliberazione n. 468/2017;

Viste, inoltre:

- la deliberazione della Giunta regionale n. 426 del 21 marzo 2022, recante "Riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori generali e ai Direttori di Agenzia";

- la determinazione del Direttore Generale Agricoltura, caccia e pesca n. 5643 del 25 marzo 2022, ad oggetto "Riassetto organizzativo della Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca, conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di posizione organizzativa, in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n. 325/2022" come successivamente modificata dalla determinazione n. 7998 del 29 aprile 2022;

- la determinazione del Responsabile di Area del Settore Agricoltura, Caccia e Pesca – Ambiti Forlì-Cesena, Ravenna e Rimini n. 14836 del 29/7/2022 relativa a: "Individuazione responsabili di procedimento Settore Agricoltura, Caccia e Pesca – Ambiti Forlì-Cesena, Ravenna e Rimini", così come rettificata dalla determinazione del Responsabile n. 15502 del 10/8/2022;

Dato atto che:

- la Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi;

- il sottoscritto Dirigente non si trova in alcuna situazione di

conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata, ai sensi della deliberazione della Giunta regionale n. 2416/2008 e successive modifiche, la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

1) di riconoscere la qualifica di primo acquirente di latte ovi-caprino e di fabbricante di prodotti lattiero-caseari in favore della seguente ditta:

- SOLAR FARM SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.

- CUA 02369250390

- sede legale in RAVENNA località MEZZANO CAP 48123, VIA BRIGATA EBRAICA 50

- Matricola di iscrizione in Albo regionale n. 966;

2) di iscrivere la precitata società SOLAR FARM SOCIETÀ AGRICOLA S.R.L. all'Albo dei primi acquirenti presso il SIAN, mediante registrazione del presente atto di riconoscimento di primo acquirente di latte ovi caprino e fabbricante di prodotti lattiero-caseari;

3) di rendere noto all'interessato che:

- dovrà comunicare tempestivamente al Settore agricoltura, caccia e pesca di Forlì-Cesena, Ravenna e Rimini - Ambito di Ravenna ogni variazione relativa al proprio rappresentante legale, alla propria denominazione o ragione sociale e alle proprie sedi, al fine di verificare, in caso di mutamento nella conduzione o nella forma giuridica, il mantenimento dei requisiti che legittimano il riconoscimento in base all'art. 3, comma 2, del D.M. n. 0359383/2021;

- il venire meno dei requisiti di cui al più volte citato art. 3, comma 2, del D.M. n. 0359383/2021, nonché il mancato adempimento agli obblighi di effettuare le registrazioni obbligatorie di cui all'art. 6, commi 2, 3 e 5, del D.M. n. 0359383/2021, darà luogo alla revoca del riconoscimento;

- il mancato acquisto di latte dai produttori per un periodo superiore a 12 mesi, comporterà la decadenza dal presente riconoscimento, con conseguente revoca dello stesso e cancellazione dall'Albo acquirenti su SIAN;

4) di notificare il presente provvedimento all'interessato nonché, per gli adempimenti di competenza, al Settore Organizzazioni di mercato, qualità e promozione;

5) di disporre la pubblicazione del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del D.Lgs. n. 33/2013 e per quanto previsto nel Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza, come precisato in premessa;

6) di informare che avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso al competente TAR nel termine di 60 giorni o, in alternativa, ricorso al Capo dello Stato, nel termine di 120 giorni, entrambi decorrenti dalla notifica o comunicazione dell'atto o della piena conoscenza di esso;

7) di disporre altresì la pubblicazione del presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico (BURERT).

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Alberto Magnani

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE AREE PROTETTE, FORESTE E SVILUPPO ZONE MONTANE 19 SETTEMBRE 2022, N. 17580

L.R. 2/2004 e s.m.i. Riparto a favore delle Unioni di Comuni montani Valmarecchia e Valconca dei finanziamenti a titolo del Fondo regionale per la montagna (risorse regionali) annualità 2022. Assegnazione dei relativi finanziamenti. Aggiornamento del riparto approvato con determinazione n. 4990/2021

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina

1. di disporre il riparto e l'assegnazione del contributo a titolo di Fondo Regionale per la Montagna (Risorse regionali) per l'annualità 2022 a favore dell'Unione Comuni Valmarecchia e dell'Unione Comuni della Valconca, così come indicato nella Tabella A, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di approvare l'aggiornamento del riparto a favore delle Unioni di Comuni montani e dei Comuni fusi comprendenti zone montane non aderenti ad Unioni di Comuni dei finanziamenti a titolo di FRM (risorse regionali) annualità 2021, 2022 e 2023, approvato con determinazione dirigenziale n. 4990/2021, in premessa citata, come indicato nella Tabella B, allegato parte integrante, della presente determinazione;

3. di precisare che le risorse finanziarie necessarie ad assicurare i maggiori importi ripartiti rispetto alla citata determinazione n. 4990/2021 e risultanti dalla Tabella B allegata, sono allocate al cap. 3455 "Fondo regionale per la montagna. Trasferimenti alle Comunità montane e ad altre forme associative di Comuni montani per il finanziamento di interventi per lo sviluppo delle zone montane (art.11, comma 1, lett. a), abrogato; art. 1, comma 5 bis e art. 8, comma 2, lett. b) e comma 3, L.R. 20 gennaio 2004, n.2)" del Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2022-2023, anno di previsione 2022;

4. di stabilire che i soggetti destinatari delle quote integrative al riparto dei contributi a titolo di Fondo Regionale Montagna, Unione Comuni Valmarecchia e Unione Comuni della Valconca, devono trasmettere al Settore Aree Protette, Foreste e Sviluppo Zone montane i progetti esecutivi approvati, entro il 30 ottobre 2022;

5. di confermare in ogni altra parte quanto disposto con propria determinazione n. 4990/2022, per quanto non variato con il presente provvedimento;

6. di provvedere agli obblighi di pubblicazione contemplati nel Decreto Legislativo n. 33 del 14/03/2013, nonché nella deliberazione della Giunta regionale n. 111/2022;

7. di disporre la pubblicazione per estratto del presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico (BURERT).

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Gianni Gregorio

TABELLA A**Integrazione Riparto Fondo Regionale Montagna - Annualità 2022**

	sup. (kmq)	parametri	quote	
U.C. Valmarecchia (Montecopiolo)	35,81	62,9460362	12.562,66	
U.C. Valconca (Sassofeltrio)	21,08	37,0539638	7.395,17	
	56,89	100,00	19.957,83	
	pop. resid.	parametri	quote	Quote totali
U.C. Valmarecchia (Montecopiolo)	1.064	44,0397351	5.126,12	17.688,78
U.C. Valconca (Sassofeltrio)	1.352	55,9602649	6.513,64	13.908,81
	2.416,00	100,00	11.639,76	31.597,59

fonte: Statistica Regione Emilia-Romagna - popolazione al 1/1/2021 - superficie al Censimento 2011

Tabella B**AGGIORNAMENTO E INTEGRAZIONE RIPARTO FONDO REGIONALE MONTAGNA 2021-2023**

	Quote totali 2021	Quote totali 2022	Quote totali 2023
Com. Alta Val Tidone	22.202,51	22.202,51	22.202,51
U.M. Valli Trebbia Luretta	218.310,73	218.310,73	218.310,73
U. M. Alta Valnure	170.158,13	170.158,13	170.158,13
U. Valnure Valchero	30.724,49	30.724,49	30.724,49
U.C.M. Alta Val d'Arda	69.880,79	69.880,79	69.880,79
U.C. Valli Taro Ceno	295.387,39	295.387,39	295.387,39
U.M. Appennino Parma Est	336.188,94	336.188,94	336.188,94
U.C. Val d'Enza	36.840,84	36.840,84	36.840,84
U.M.C. Appennino Reggiano	388.617,89	490.618,99	439.618,44
U. Tresinaro Secchia	74.367,49	74.367,49	74.367,49
U.C. Distretto Ceramico	146.806,64	146.806,64	146.806,64
U.C. Frignano	444.092,31	444.092,31	444.092,31
U. Terre Castelli	124.538,17	124.538,17	124.538,17
U.C. Valli Reno Lavino Samoggia	294.971,27	294.971,27	294.971,27
U.C. Appennino Bolognese	356.346,70	550.390,54	587.761,36
Com. Alto Reno Terme	59.726,65	59.726,65	59.726,65
U.M.C. Valli Savena-Idice	265.425,45	265.425,45	265.425,45
Nuovo Circondario Imolese	118.651,94	118.651,94	118.651,94
U. Romagna Faentina	189.483,79	189.483,79	189.483,79
U.C. Romagna Forlivese – U.M.	501.524,05	501.524,05	501.524,05
U.C. Valle Savio	281.168,00	281.168,00	281.168,00
U. Rubicone e Mare	107.980,30	107.980,30	107.980,30
U.C. Valmarecchia	273.785,48	273.785,48	273.785,48
		17.688,78	
U.C. Valconca		13.908,81	
	4.807.179,95	5.134.822,48	5.089.595,16
Maggiori importi sulle annualità 2022 e 2023 nell'ambito del riparto approvato		103.224,89	89.595,16
Minor importo sull'annualità 2021 nell'ambito del riparto approvato	-192.820,05		
Integrazione riparto a favore di nuovi beneficiari		31.597,59	

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE ATTIVITÀ CULTURALI, ECONOMIA DELLA CULTURA, GIOVANI 19 SETTEMBRE 2022, N. 17611

L.R. 14/2008 - Spesa corrente - Concessione e impegno dei contributi assegnati a beneficiari pubblici per la realizzazione di interventi a favore delle giovani generazioni - anno 2022 - DGR 1246/2022

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Richiamate:

- la L.R. 28 luglio 2008 n.14 “Norme in materia di politiche per le giovani generazioni” e successive modifiche;

- la propria deliberazione n. 599 del 21/4/2022 ad oggetto “L.R. n. 14/2008 - Norme in materia di politiche per le giovani generazioni - Priorità, modalità e criteri di accesso ai contributi regionali per interventi a favore dei giovani per il triennio 2022 - 2024 - Invito alla presentazione di progetti di spesa corrente realizzati da Unioni di comuni, Comuni capoluogo e Associazioni di comuni capoluogo.”

- la propria deliberazione n. 1246 del 25/7/2022 “L.R. n. 14/2008 - Approvazione graduatorie e assegnazione contributi regionali di spesa corrente a beneficiari pubblici (Unioni di Comuni-Comuni capoluogo di provincia e Associazioni di Comuni capoluogo) per attività a favore dei giovani, in attuazione della propria deliberazione n. 599/2022”;

- la propria deliberazione n. 1419 del 29/8/2022 “Rettifica per mero errore materiale dell'Allegato 3) della propria deliberazione n. 1246/2022”;

Dato atto che con la sopra richiamata deliberazione n. 1246/2022, come rettificata dalla successiva deliberazione n. 1419/2022:

- si approvano le graduatorie dei progetti triennali (2022 – 2124) di spesa corrente, relative ai progetti presentati nell’ambito dell’Avviso pubblico attivato per gli anni 2022 – 2024 in attuazione della Legge Regionale sopracitata;

- si quantificano e si assegnano i contributi ai soggetti pubblici per la realizzazione dei rispettivi progetti come indicato nell’Allegato 3);

- si prevede inoltre che il Responsabile del Settore competente provvederà alla concessione, impegno e liquidazione dei contributi assegnati e alla relativa richiesta di emissione dei titoli di pagamento con propri atti formali ai sensi della normativa contabile vigente e della propria deliberazione n. 2416/08 e ss.mm.ii;

Atteso che le risorse finanziarie necessarie per sostenere la realizzazione dei progetti, ammontanti ad un totale di € 1.200.000,00 che si approvano con il presente provvedimento, risultano allocate sul capitolo 71570 “Contributi a EE.LL. e alle loro forme associative per la promozione e lo sviluppo dei servizi e attività rivolte ai giovani (art. 4, comma 1, lett. a), L.R. 25 giugno 1996, n. 21 abrogata; artt. 35, comma 2, 40, commi 4 e 6, 44, comma 3, lett. b), c) e d), 47, commi 5 e 7, L.R. 28 luglio 2008, n.14)”;

Dato inoltre atto che il termine per l’attuazione degli interventi ammessi a contributo è il 31 dicembre 2022, salvo eventuale proroga da concedersi da parte del Dirigente del Settore competente, a fronte di motivata richiesta da parte del soggetto attuatore, per permettere il completamento delle attività programmate e comunque sino all’espletamento di tutti gli adempimenti necessari;

Atteso che, con riferimento a quanto previsto relativamente all’imputazione della spesa dal comma 1, art 56, del citato D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. e dal punto 5.2 dell’allegato 4.2 al medesimo decreto, secondo i termini di realizzazione delle attività, la spesa di cui al presente atto è esigibile nell’anno 2022;

Richiamate:

- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40 “Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. n. 31/77 e n.4/72”, per quanto applicabile;

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 e succ. mod. “Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna”;

- la L.R. n. 19 del 28 dicembre 2021 “Disposizioni collegate alla legge regionale di stabilità per il 2022”;

- la L.R. n. 20 del 28 dicembre 2021 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022-2024 (Legge di stabilità regionale 2022)”;

- la L.R. n. 21 del 28 dicembre 2021 “Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2022-2024”;

- la Deliberazioni della Giunta n. 2276/2021 “Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2022-2024”;

- la L.R. 28 luglio 2022, n. 9 “Disposizioni collegate alla Legge di assestamento e prima variazione generale al Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2022 – 2024”;

- la L.R. 28 luglio 2022, n.10 “Assestamento e prima variazione generale al Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2022-2024”;

- la Deliberazioni della Giunta n. 1354 del 1/8/2022 “Aggiornamento del documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2022-2024”;

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42” e ss.mm.ii.;

Ritenuto pertanto opportuno con il presente atto, per le motivazioni indicate ai paragrafi precedenti:

- provvedere alla concessione dei contributi assegnati, nei limiti dell’ammontare ripartito per ogni destinatario, come indicato agli Schemi 1) e 2) della Tabella A) allegata, parte integrante e sostanziale del presente atto;

- procedere all’assunzione degli impegni della spesa sul medesimo Capitolo 71570 “Contributi a EE.LL. e alle loro forme associative per la promozione e lo sviluppo dei servizi e attività rivolte ai giovani (art. 4, comma 1, lett. a), L.R. 25 giugno 1996, n. 21 abrogata; artt. 35, comma 2, 40, commi 4 e 6, 44, comma 3, lett. b), c) e d), 47, commi 5 e 7, L.R. 28 luglio 2008, n. 14)”;

- quanto a € 1.130.000,00 a valere sui progetti finalizzati ad attività nell’ambito di aggregazione/ youz; protagonismo/ youngercard; disagio giovanile; informagiovani/proworking; webradio giovanili/ progettualità innovative e creatività;

- quanto a € 70.000,00 a valere sui progetti finalizzati a favorire la creatività giovanile per lo sviluppo di reti di giovani artisti ordinate per area provinciale;

ai sensi della normativa contabile vigente e della DGR

n. 2416/08 e ss.mm.ii per quanto applicabile, nel rispetto dei principi e postulati sanciti dal D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii;

Ritenuto che ricorrano gli elementi di cui al D.Lgs. n. 118/2011 in relazione alla tipologia di spesa prevista e alle modalità gestionali delle procedure medesime, trattandosi di contributi soggetti a rendicontazione e che pertanto si possa procedere all'assunzione degli impegni di spesa;

Dato atto che è stato accertato che le previsioni di pagamento a valere sull'anno 2022 sono compatibili con le prescrizioni di cui all'art. 56, comma 6, del citato D.Lgs. n. 118/2011;

Considerato che i progetti oggetto del presente atto non rientrano nell'ambito di applicazione dell'art. 11 della Legge 3/2003 in quanto non configurabili come progetti di investimento pubblico, e pertanto, non sono stati richiesti i relativi codici unici di progetto (CUP);

Visti:

- il D. Lgs n. 159/2011 e ss.mm.ii. avente ad oggetto "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13/8/2010, n. 136" ed in particolare l'art. 83, comma 3, lettera a), il quale stabilisce che la documentazione antimafia non è richiesta per i rapporti fra i soggetti pubblici;

- il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, Trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni e ss.mm.ii";

- la D.G.R. n. 468 del 10 aprile 2017 ad oggetto "Il Sistema dei controlli interni della Regione Emilia-Romagna";

- la D.G.R. n. 111 del 31 gennaio 2022 ad oggetto "Approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2022-2024, di transizione al Piano integrato di attività e organizzazione di cui all'art. 6 del D.L. N.80/2021";

- le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

- la D.D. n. 2335 del 9 febbraio 2022 ad oggetto la "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013";

- la D.G.R. n. 324 del 7 marzo 2022 ad oggetto "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale";

- la D.G.R. n. 325 del 7 marzo 2022 ad oggetto "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";

- la D.G.R. n. 426 del 21 marzo 2022 ad oggetto "Riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia";

- la D.D. n. 5595 del 25 marzo 2022 ad oggetto "Micro-organizzazione della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, lavoro, Imprese a seguito della D.G.R. n. 325/2022. Conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di titolarità di Posizione organizzativa";

- la D.D. n. 5514 del 24 marzo 2022 recante "Riorganizzazione della Direzione Generale Politiche finanziarie, conferimento di

incarichi dirigenziali, assegnazione del personale e proroga delle posizioni organizzative";

- la D.D. n. 13686 del 14/7/2022 "Attribuzione degli incarichi di titolarità di Posizione Organizzativa presso la Direzione generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese";

- la D.D. n. 15121 del 3/8/2022 ad oggetto "Individuazione Responsabili di procedimento nell'ambito del Settore Attività culturali, Economia della cultura, Giovani della Direzione generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese";

Attestato che il sottoscritto dirigente non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

Dato atto dell'allegato visto di regolarità contabile;

determina

1) di concedere, ai sensi di quanto disposto con deliberazioni della Giunta regionale nn. 1246/2022 e 1419/2022, ai soggetti beneficiari, per la realizzazione dei progetti e per gli importi a fianco di ciascuno indicati, nella Tabella A) allegata al presente atto, parte integrante e sostanziale dello stesso, la somma complessiva di € 1.200.000,00 come si evince dagli Schemi 1) e 2) ricompresi nella tabella stessa;

2) di impegnare, in attuazione del punto 1) che precede, in relazione alla esigibilità della spesa e in attuazione del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii la somma complessiva di € 1.200.000,00, sul Capitolo 71570 "Contributi a EE.LL. e alle loro forme associative per la promozione e lo sviluppo dei servizi e attività rivolte ai giovani (art. 4, comma 1, lett. a), L.R. 25 giugno 1996, n. 21 abrogata; artt. 35, comma 2, 40, commi 4 e 6, 44, comma 3, lett. b), c) e d), 47, commi 5 e 7, L.R. 28 luglio 2008, n. 14)" del Bilancio finanziario gestionale 2022 - 2024, anno di previsione 2022, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con Deliberazione della Giunta regionale n. 2276/2021 e succ. mod., come di seguito ripartita:

- quanto a € 1.130.000,00 registrata al n. 9704 di impegno, a valere sui progetti finalizzati ad attività nell'ambito di aggregazione/youz; protagonismo/youngcard; disagio giovanile; informagiovani/proworking; webradio giovanili/ progettualità innovative e creatività, di cui allo Schema 1 allegato parte integrante e sostanziale del presente atto;

- quanto a € 70.000,00 registrata al n. 9705 di impegno, a valere sui progetti finalizzati a favorire la creatività giovanile per lo sviluppo di reti di giovani artisti ordinate per area provinciale, di cui allo Schema 2 allegato parte integrante e sostanziale del presente atto;

3) che in attuazione del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., la stringa concernente la codificazione della Transazione elementare, come definita dal citato decreto, è espressamente indicata di seguito:

Missione 06 - Programma 02 - Codice economico U.1.02.01.02.003 - COFOG 08.1 - Transazioni UE 8 - SIOPE 1040102003 - C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3;

Missione 06 - Programma 02 - Codice economico U.1.02.01.02.005 - COFOG 08.1 - Transazioni UE 8 - SIOPE 1040102005 - C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3;

Missione 06 - Programma 02 - Codice economico U.1.02.01.02.999 - COFOG 08.1 - Transazioni UE 8 - SIOPE

1040102999 - C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3;

4) che alla liquidazione dei contributi di cui alla più volte richiamata Tabella A) allegata, Schemi 1) e 2), della presente determinazione e alla richiesta di emissione dei relativi titoli di pagamento, provvederà il Dirigente regionale competente con propri atti formali, ai sensi della normativa contabile vigente, in particolare del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. e in attuazione della deliberazione della Giunta regionale n. 2416/2008 e successive modificazioni, laddove applicabile, previo espletamento degli adempimenti indicati e secondo le procedure di seguito indicate:

- completamento delle attività finanziate entro **31 dicembre 2022**, salvo motivata proroga da richiedere da parte del soggetto attuatore da concedersi per permettere il completamento delle attività programmate e, comunque sino all'espletamento di tutti gli adempimenti previsti;

- invio entro il **28 febbraio 2023**, salvo proroga, delle rendicontazioni delle attività finanziate su appositi modelli che saranno forniti dalla Regione. Nel caso in cui la documentazione non venga presentata nei termini, al soggetto inadempiente sarà assegnato un periodo di 7 giorni naturali consecutivi entro cui provvedere all'invio. Decorso infruttuosamente tale ulteriore termine, si riterà il soggetto rinunciario e si disporrà la revoca del contributo concesso con recupero delle somme eventualmente già erogate;

5) la rendicontazione deve essere redatta sulla base del modello predisposto dalla Regione Emilia-Romagna che si compone di:

- richiesta di erogazione del contributo a saldo;
- relazione descrittiva del programma realizzato e dei risultati conseguiti;
- rendicontazione della spesa sostenuta;
- elenco della documentazione fiscalmente valida e indicazione del luogo di archiviazione della stessa;

6) di stabilire, inoltre, che in caso di minor spesa sostenuta, il Dirigente regionale competente provvederà, previa verifica

sull'effettivo raggiungimento degli obiettivi fissati nelle D.G.R. richiamate in premessa nn. 599/2022, 1246/2022 e 1419/2022:

- a confermare l'erogazione del 100% del contributo, purché la spesa sostenuta e rendicontata, risulti rientrante nella percentuale del 70% della spesa massima ammissibile, indicata per ciascun progetto, di cui alla Tabella A), negli Schemi nn. 1) e 2), parte integrante e sostanziale del presente atto;

- a rideterminare proporzionalmente il contributo stesso, nel limite della percentuale di contribuzione assegnata, nel caso in cui la spesa sostenuta e rendicontata risulti inferiore al 70% della spesa massima ammissibile; di dare atto che alla eventuale revoca del contributo concesso, nei casi previsti al paragrafo 14 dell'Avviso, provvederà il Dirigente regionale competente con propri atti formali;

7) di vincolare i soggetti beneficiari degli interventi finanziari di cui al presente atto ad evidenziare nei modi più opportuni che le iniziative ammesse sono state realizzate con il contributo della Regione Emilia-Romagna;

8) di rinviare per quanto non espressamente previsto nel presente provvedimento alle sopra citate deliberazioni nn. 599/2022, 1246/2022 e 1419/2022;

9) che si provvederà agli adempimenti previsti dall'art. 56, comma 7, del D.Lgs. 118/2011;

10) di provvedere agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26 comma 2 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza nonché dalla direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis del medesimo D.Lgs.;

11) di pubblicare il presente atto nel BURERT (Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna).

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Gianni Cottafavi

TABELLA A								
SCHEMA 1) - SPESA CORRENTE - CONTRIBUTI PER PROGETTI DI AGGREGAZIONE/ YOUZ; PROTAGONISMO/YOUNGERCARD; DISAGIO GIOVANILE; INFORMAGIOVANI/PROWORKING; WEBRADIO GIOVANI/ PROGETTUALITÀ INNOVATIVE E CREATIVITÀ								
N.	SOGGETTO BENEFICIARIO	PROV.	TITOLO PROGETTO	TOTALE SPESE PROGETTO €	TOTALE SPESE AMMISSIBILI €	% FINANZIAMENTO	CONTRIBUTO ASSEGNATO ANNUALITA'	FINANZIAMENTO A CARICO DELL'ENTE
1	Unione dei Comuni Valle del Savio - C.F. 90070700407	FC	LOUDER, alziamo il volume dei giovani!	138.900,00 €	75.000,00 €	70,00%	52.500,00 €	22.500,00 €
2	Unione dei Comuni 'Savena-Idice' - C.F. 02961561202	BO	BEE NEXT Costruire futuro insieme	30.572,00 €	30.572,00 €	70,00%	21.400,40 €	9.171,60 €
3	Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano - C.F. 91167000354	RE	PMG - PROGETTO MONTAGNA GIOVANI	71.000,00 €	71.000,00 €	69,00%	48.990,00 €	22.010,00 €
4	Unione Colline Matildiche - C.F. 02358290357	RE	Il posto giusto	61.000,00 €	61.000,00 €	65,50%	39.955,00 €	21.045,00 €
5	Unione della Valconca - C.F. 91050550408	RN	Unione fa la forza 6	75.000,00 €	75.000,00 €	65,50%	49.125,00 €	25.875,00 €
6	Unione della Romagna Faentina - C.F. 90028320399	RA	IN-FORMAZIONE LAVORO ARTE IN FESTIVAL	75.000,00 €	75.000,00 €	64,00%	48.000,00 €	27.000,00 €
7	Unione Comuni Valmarecchia - C.F. 91120860407	RN	YOU-UNIONE 2022	50.150,00 €	50.150,00 €	62,00%	31.093,00 €	19.057,00 €
8	Unione dei Comuni del Distretto Ceramico - C.F. 93034060363	MO	S.P.E.R.A.	167.506,59 €	75.000,00 €	62,00%	46.500,00 €	28.500,00 €
9	Comune di Modena - C.F. 00221940364	MO	Energie libere	75.000,00 €	75.000,00 €	62,00%	46.500,00 €	28.500,00 €
10	Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese - C.F. 91362080375	BO	UNA COOPERATIVA DI COMUNITA' PER L'APPENNINO	24.000,00 €	24.000,00 €	62,00%	14.880,00 €	9.120,00 €
11	Nuovo Circondario Imolese - C.F. 90036770379	BO	Open Up 2022	75.000,00 €	75.000,00 €	58,00%	43.500,00 €	31.500,00 €
12	Comune di Ravenna - C.F. 00354730392	RA	Giovani intraprendenti	90.000,00 €	75.000,00 €	58,00%	43.500,00 €	31.500,00 €
13	Comune di Piacenza - C.F. 00229080338	PC	Giovane città futura 2022	75.000,00 €	75.000,00 €	56,00%	42.000,00 €	33.000,00 €
14	Unione Montana Valli Trebbia e Luretta - C.F. 01666200330	PC	Dal Trebbia al Nure - Giovani verso il futuro	70.000,00 €	70.000,00 €	56,00%	39.200,00 €	30.800,00 €
15	Unione Comuni Valli Taro e Ceno C.F. 92178290349	PR	ASCOLTO E CO-PROGETTAZIONE CON E PER I GIOVANI	70.000,00 €	70.000,00 €	52,00%	36.400,00 €	33.600,00 €
16	Unione dei Comuni del Frignano - C.F. 03545770368	MO	ESSERE GIOVANI NEL FRIGNANO	20.000,00 €	20.000,00 €	52,00%	10.400,00 €	9.600,00 €
17	Unione Terre d'Acqua - C.F. 03166241202	BO	Bussole per i giovani - anno 2022	68.132,00 €	68.132,00 €	52,00%	35.428,64 €	32.703,36 €
18	Comune di Bologna C.F. 01232710374	BO	Generazione Bellezza nuovi sguardi da protagonisti	90.000,00 €	75.000,00 €	51,00%	38.250,00 €	36.750,00 €
19	Unione dei Comuni Bassa Reggiana - C.F. 90013600359	RE	BECOME – DOVE SI CREA IL FUTURO	75.000,00 €	75.000,00 €	49,00%	36.750,00 €	38.250,00 €
20	Unione dei Comuni Valli del Reno, Lavino e Samoggia - C.F. 91311930373	BO	Comunità Futuro	75.000,00 €	75.000,00 €	49,00%	36.750,00 €	38.250,00 €
21	Comune di Forlì - C.F. 00606620409	FC	Hub@fo dei giovani cammina: incontri opportunità	71.485,00 €	71.485,00 €	49,00%	35.027,65 €	36.457,35 €
22	Unione dei Comuni Bassa Val Trebbia e Val Luretta - C.F. 01470560333	PC	GIOVANI PROTAGONISTI IN RETE	27.660,00 €	27.660,00 €	47,50%	13.138,50 €	14.521,50 €
23	Comune di Parma - C.F.00162210348	PR	POD FEST Piccolo Festival del Podcast	60.000,00 €	60.000,00 €	47,50%	28.500,00 €	31.500,00 €
24	Comune di Reggio Emilia - C.F. 00145920351	RE	Reggio Emilia, una città con i giovani 2022	63.000,00 €	63.000,00 €	45,00%	28.350,00 €	34.650,00 €
25	Unione Terra di Mezzo - C.F. 02408320352	RE	SPAZI PER CRESCERE/COMMUNITY SPACE	84.340,00 €	75.000,00 €	45,00%	33.750,00 €	41.250,00 €
26	Unione Comuni del Sorbara - C.F. 94090840367	MO	Meet, share, experience: spazio ai giovani!	75.000,00 €	75.000,00 €	44,00%	33.000,00 €	42.000,00 €
27	Comune di Ferrara - C.F. 00297110389	FE	MAKE TOGETHER	70.000,00 €	70.000,00 €	44,00%	30.800,00 €	39.200,00 €
28	Unione dei Comuni Val d'Enza - C.F.91144560355	RE	Val d'Enza OPEN	60.626,16 €	60.626,16 €	44,00%	26.675,50 €	33.950,66 €
29	Unione Terre di Castelli - C.F. 02754930366	MO	Giovani in cammino	8.000,00 €	8.000,00 €	44,00%	3.520,00 €	4.480,00 €
30	Unione Comuni Pianura Reggiana - C.F. 02345260356	RE	Allena_menti creative	50.000,00 €	50.000,00 €	40,50%	20.250,00 €	29.750,00 €
31	Unione Tresinaro Secchia - C.F. 02337870352	RE	ESTRA – Esperienze Su Territorio Ragazzi Attivi	98.315,82 €	75.000,00 €	40,50%	30.375,00 €	44.625,00 €
32	Unione dei Comuni della Bassa Romagna - C.F. 2291370399	RA	Ingranaggi e Sonora Radio Fest	75.000,00 €	75.000,00 €	40,50%	30.375,00 €	44.625,00 €
33	Comune di Rimini - C.F. 00304260409	RN	ON AIR - GIOVANI FREQUENZE	17.700,00 €	17.700,00 €	35,00%	6.195,00 €	11.505,00 €
34	Unione delle Terre d'Argine - C.F. 03069890360	MO	3P - Partecipa, Parla, Pedala	45.000,00 €	45.000,00 €	35,00%	15.750,00 €	29.250,00 €
35	Unione Comuni Modenesi Area Nord - C.F. 91019940369	MO	Unione e comunità	0	- €		- €	- €
36	Unione Terre di Pianura - C.F. 03014291201	BO	Youz to YoungER – Una Pianura di Giovani Protagonisti	52.300,00 €	52.300,00 €	30,00%	15.690,00 €	36.610,00 €
37	Unione Reno Galliera - C.F. 02855851206	BO	FaiRenoGalliera	40.000,00 €	40.000,00 €	25,00%	10.000,00 €	30.000,00 €
38	Unione Bassa est Parmense - C.F. 02192670343	PR	CREAgiovani: Creatività, Radio e Aggregazione;	30.000,00 €	30.000,00 €	24,94%	7.481,31 €	22.518,69 €
	TOTALE			2.406.709,57 €	2.185.625,16 €		1.130.000,00 €	1.055.625,16 €
SCHEMA 2) - SPESA CORRENTE - CONTRIBUTI PER PROGETTI DI CREATIVITÀ GIOVANILE E PER LO SVILUPPO DI RETI DI GIOVANI ARTISTI - PROGETTO A VALENZA REGIONALE								
N.	SOGGETTO BENEFICIARIO	PROV.	TITOLO PROGETTO	TOTALE SPESE PROGETTO €	TOTALE SPESE AMMISSIBILI €	% FINANZIAMENTO	CONTRIBUTO ASSEGNATO ANNUALITA'	FINANZIAMENTO A CARICO DELL'ENTE
1	Associazione GA/ER - C.F. 92071670407		Percorsi creAttivi	100.000,00 €	100.000,00 €	70,00%	70.000,00 €	30.000,00 €
	TOTALE			100.000,00 €	100.000,00 €		70.000,00 €	30.000,00 €
	TOTALE GENERALE			2.506.709,57 €	2.285.625,16 €		1.200.000,00 €	1.085.625,16 €

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE ATTIVITÀ CULTURALI, ECONOMIA DELLA CULTURA, GIOVANI 21 SETTEMBRE 2022, N. 17790

 Rettifica propria determinazione n.17011/2022

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Richiamata la propria determinazione dirigenziale n. 17011/2022 “Concessione e assunzione impegni di spesa a favore dei soggetti pubblici e privati beneficiari dei contributi assegnati con Deliberazione della Giunta regionale n. 1450/2022 ai sensi della L.R. n. 3/2016 e ss.mm. - Valorizzazione e divulgazione della memoria e della storia del Novecento”;

Preso atto che nell'allegato 2 della sopracitata determina, per mero errore materiale, il codice fiscale del beneficiario posto al n. 19, A.N.P.I. SEZIONE DI SANTARCANGELO DI ROMAGNA, corrisponde a quello di A.N.P.I. SEZIONE PROVINCIALE DI RIMINI;

Ritenuto pertanto opportuno sostituire la riga n. 19 indicando anche l'esatta denominazione come segue:

“Allegato 2 – Associazioni, Organizzazioni e Istituzioni

Ordine: 19

Provincia titolare: RN

Codice fiscale: 91185590402

Ragione sociale Titolare: Associazione Nazionale Partigiani d'Italia “Alba Mini” Santarcangelo di Romagna

Titolo progetto: Ora e sempre! Diritti, Lavoro, Memoria

Spesa ammissibile: 34.750,00

Contributo assegnato: 12.200,00”

Rilevato inoltre che al punto del 10 del dispositivo, per mero errore materiale, è stato scritto “nel caso in cui la spesa effettivamente sostenuta sia inferiore alla spesa ammissibile preventivata ma entro il **30%**” anziché “entro il **20%**”, come dichiarato in tutte le altre parti della determina nonché dell'Avviso ad essa collegato;

Ritenuto pertanto opportuno procedere alla rettifica dell'atto in argomento;

Visti:

- il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42.” e ss.mm.ii.;

- la Legge Regionale 15 novembre 2001, n. 40 “Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna”, per quanto ancora applicabile;

- la Legge Regionale 28 dicembre 2021, n. 19 “Disposizioni collegate alla Legge Regionale di stabilità per il 2022”;

- la Legge Regionale 28 dicembre 2021, n. 20 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022-2024 (Legge di stabilità regionale 2022)”;

- la Legge Regionale 28 dicembre 2021, n. 21 “Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2022-2024”;

- la Legge Regionale n. 9 del 28 luglio 2022 “Disposizioni collegate alla legge di assestamento e prima variazione generale al bilancio di previsione della regione Emilia-Romagna 2022 – 2024”;

- la Legge Regionale n. 10 del 28 luglio 2022 “Assestamento e prima variazione generale al bilancio di previsione della regione Emilia-Romagna 2022-2024”;

- la Delibera di Giunta regionale n. 2276/2021 ad oggetto “Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2022-2024”;

- la Deliberazione della Giunta regionale 1354/2022 “Aggiornamento del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della regione Emilia-Romagna 2022-2024”;

- il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii., recante “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

- la D.G.R. n. 111 del 31 gennaio 2022 ad oggetto “Piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza 2022-2024, di transizione al piano integrato di attività e organizzazione di cui all'art. 6 del d.l. n. 80/2021”;

- la Determinazione n. 2335 del 9 febbraio 2022 “Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto legislativo n.33 del 2013. Anno 2022”;

- la D.G.R. n. 324 del 7 marzo 2022 recante “Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale”;

- la D.G.R. n. 325 del 7 marzo 2022 ad oggetto “Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale”;

- la D.G.R. n. 426 del 21 marzo 2022 ad oggetto “Riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia”;

- la D.D. n. 5595 del 25 marzo 2022 ad oggetto “Microrganizzazione della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, lavoro, Imprese a seguito della D.G.R. n. 325/2022. Conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di titolarità di Posizione organizzativa”;

- la D.D. n. 13686/2022 ad oggetto “Attribuzione degli incarichi di titolarità di posizione organizzativa presso la Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese”;

Viste inoltre:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 “Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna” e ss.mm.ii.;

- la Deliberazione di Giunta regionale n. 2416 del 29/12/2008 avente ad oggetto “Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla Delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della Delibera 450/2007 e succ. mod., per quanto applicabile”;

- la Deliberazione di Giunta regionale n.468 del 10/4/2017 avente ad oggetto “Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna”;

Attestato che il sottoscritto dirigente, responsabile del procedimento, non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

1. di rettificare l'allegato n. 2 della propria determinazione n. 17011/2022 sostituendo la riga 19 come segue:

“Allegato 2 – Associazioni, Organizzazioni e Istituzioni

Ordine: 19 - Provincia titolare: RN

Codice fiscale: 91185590402

Ragione sociale Titolare: Associazione Nazionale Partigiani d'Italia “Alba Mini” Santarcangelo di Romagna

Titolo progetto: Ora e sempre! Diritti, Lavoro, Memoria

Spesa ammissibile: 34.750,00

Contributo assegnato: 12.200,00”

2. di apportare conseguentemente le citate variazioni anche all'impegno n. 9582/2022 assunto con propria determinazione n. 17011/2022 sul capitolo 70596 del bilancio finanziario gestio-

nale 2022-2024, anno di previsione 2022;

3. di rettificare inoltre come segue il punto 10 del dispositivo: “nel caso in cui la spesa effettivamente sostenuta sia inferiore alla spesa ammissibile preventivata ma entro il 20%” sostituisce il precedente “entro il 30%”;

4. di confermare in ogni altra parte la sopracitata determinazione n. 17011/2022;

5. che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26, comma 2, del D.lgs. n.33 del 2013 e all'ulteriore pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis, del D.lgs. n. 33/2013, secondo quanto previsto dal PTPCT e nella direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal medesimo decreto.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Gianni Cottafavi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE ATTIVITÀ CULTURALI, ECONOMIA DELLA CULTURA, GIOVANI 28 SETTEMBRE 2022, N. 18292

Concessione e assunzione impegno di spesa dei contributi a favore di associazioni culturali di dimensione regionale tramite convenzione - biennio 2022 - 2023 assegnati con deliberazione di Giunta regionale n. 1451/2022 ai sensi della L.R. 37/94 e ss.mm.ii.

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Viste:

- la L.R. 22 agosto 1994, n. 37 “Norme in materia di promozione culturale” e ss.mm.;

- il “Programma degli interventi per la promozione di attività culturali (L.R. n. 37/1994). Obiettivi, azioni prioritarie, modalità di attuazione e procedure per il triennio 2019-2021” approvato con Deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 193 del 29 gennaio 2019, in vigore fino all'approvazione del programma successivo;

Richiamato l'”Avviso per il sostegno ad attività di promozione culturale di dimensione regionale tramite convenzione rivolto ad organizzazioni e associazioni regionali – biennio 2022-2023” approvato con deliberazione n. 685 del 4 maggio 2022;

Dato atto che al punto 5.2.1 “Attività di promozione culturale di dimensione regionale” del Programma sopra citato si stabilisce che la Regione sosterrà mediante un contributo economico l'attività svolta dalle associazioni culturali regionali ed il sostegno finanziario a tale attività avverrà tramite convenzione, di norma triennale, tra la Regione e i soggetti beneficiari;

Richiamate le deliberazioni di G.R.:

- n. 685 del 4 maggio 2022 ”L.R. n. 37/1994 e ss.mm.ii. Avviso per il sostegno ad attività di promozione culturale di dimensione regionale tramite convenzione rivolto ad organizzazioni e associazioni regionali – Biennio 2022-2023”;

- n. 1451 del 29 agosto 2022 “Approvazione della graduatoria e dello schema di convenzione, assegnazione dei ad Organizzazioni e Associazioni regionali per programmi di attività di promozione culturale di dimensione regionale tramite convenzione ai sensi della L.R. 37/1994 e ss.mm.ii.” con la quale:

- si approva la graduatoria finale delle associazioni culturali di dimensione regionale con cui sottoscrivere apposita conven-

zione e lo schema di convenzione per il biennio 2022/2023;

- si approvano i programmi di attività ammessi a contributo per l'anno 2022;
- si quantificano e assegnano i contributi associazioni culturali di dimensione regionale per la realizzazione dei rispettivi programmi di attività da svolgere nell'anno 2022, indicati nell'allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto;
- si stabilisce, al punto 4) del dispositivo, che alla sottoscrizione delle convenzioni provvederà il Dirigente regionale competente per materia;
- si stabilisce al punto 9) del dispositivo, che il termine per l'attuazione dei programmi ammessi a contributo è il 31/12/2022;
- si dà atto, al punto 10) del dispositivo, che il Dirigente regionale competente provvederà con propri atti formali, ai sensi della normativa contabile vigente e della propria delibera n. 2416/08 e ss.mm.ii, nel rispetto dei principi e postulati sanciti dal D.lgs. 118/2011 e ss.mm. alla concessione dei contributi e contestuale impegno di spesa nei limiti dell'ammontare ripartito per ogni ente destinatario;

Dato atto che la spesa prevista relativamente agli interventi da porre in essere con il presente atto trova copertura sul capitolo 70564 “Contributi ad istituzioni ed associazioni culturali private senza fini di lucro per il sostegno a programmi di studio, ricerca, divulgazione nel campo della cultura umanistica, scientifica ed artistica nonché a progetti presentati in conformità degli indirizzi del programma triennale di cui all'art. 3 della L.R. n. 37/94 (art. 5 e 6, della L.R. 22 agosto 1994, n. 37)” del bilancio finanziario-gestionale 2022-2024, anno di previsione 2022 trattandosi di attività che si concluderanno entro il 31/12/2022;

Ritenuto inoltre che, per le motivazioni indicate ai paragrafi precedenti, ricorrano gli elementi di cui al D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. in relazione alla tipologia di spesa prevista e alle modalità gestionali delle procedure medesime, trattandosi di contributi a rendicontazione e che, pertanto si possa procedere all'assunzione degli impegni della spesa per complessivi Euro 360.000,00 sul capitolo 70564 “Contributi ad istituzioni ed associazioni culturali private senza fini di lucro per il sostegno a programmi di studio, ricerca, divulgazione nel campo della cultura umanistica, scientifica ed artistica nonché a progetti presentati in conformità degli indirizzi del programma triennale di cui all'art. 3 della L.R. n. 37/94 (art. 5 e 6, della L.R. 22 agosto 1994, n. 37)” anno

di previsione 2022 del Bilancio finanziario gestionale 2022-2024 approvato con deliberazione di 2276/2021 e succ. mod.;

Dato atto che è stato accertato che le previsioni di pagamento a valere sull'anno 2022 sono compatibili con le prescrizioni previste dall'art. 56, comma 6, del citato D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

Dato atto, inoltre, che i programmi di attività in questione non rientrano tra i progetti di investimento pubblico ai sensi della Legge n. 3/2003 per i quali è necessaria la richiesta del Codice Unico di Progetto;

Dato atto che per l'associazione Arci Emilia-Romagna AP-S – Bologna, con nota prot. PG/2021/1050725 del 15/11/2021 è pervenuta dal Ministero dell'Interno, attraverso la Banca Dati Unica della documentazione Antimafia la certificazione antimafia ai sensi del D.Lgs. 6/9/2011, n. 159;

Dato altresì atto che non occorre acquisire la documentazione antimafia per i soggetti beneficiari dei contributi indicati nell'allegato 1) in quanto non svolgono attività imprenditoriali, come risulta dalla documentazione conservata dal Settore attività culturali, economia della cultura, giovani;

Visti:

- il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche e integrazioni;

- la L.R. 26 novembre 2001 n. 43 avente per oggetto "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche;

- il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e successive modifiche ed integrazioni;

- la deliberazione n. 2416/2008 e succ. mod., per quanto applicabile;

- la determinazione n. 2335/2022 "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal d.lgs. n.33 del 2013. Anno 2022";

- la deliberazione n. 111 del 31 gennaio 2022 "Approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2022-2024, di transizione al Piano integrato di attività e organizzazione di cui all'art. 6 del D.L. n.80/2021";

- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna" per quanto compatibile e non in contrasto con i principi e postulati del predetto D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.;

- la L.R. n. 19 del 28 dicembre 2021 "Disposizioni collegate alla legge regionale di stabilità per il 2022";

- la L.R. n. 20 del 28 dicembre 2021 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022-2024 (Legge di stabilità regionale 2022)";

- la L.R. n. 21 del 28 dicembre 2021 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2022-2024";

- la L.R. n. 9 del 2022 "Disposizioni collegate alla Legge di assestamento e prima variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2022-2024";

- la L.R. n. 10 del 2022 "Assestamento e prima variazione generale al Bilancio di previsione della Regione Emilia-Roma-

gna 2022-2024";

- la deliberazione n. 2276/2021 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2022-2024";

- la deliberazione n. 1354/2022 "Aggiornamento del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2022-2024";

Viste le Deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 468/2017 ad oggetto "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";

- n. 324 del 7 marzo 2022 ad oggetto "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale";

- n. 325 del 7 marzo 2022 ad oggetto "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";

- n. 426 del 21 marzo 2022 ad oggetto "Riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia";

Richiamate le determinazioni:

- n. 5514 del 24 marzo 2022 della D.G. Politiche finanziarie recante "Riorganizzazione della Direzione Generale Politiche finanziarie, conferimento di incarichi dirigenziali, assegnazione del personale e proroga delle posizioni organizzative";

- n. 5595 del 25 marzo 2022 ad oggetto "Micro-organizzazione della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, lavoro, Imprese a seguito della D.G.R. n. 325/2022. Conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di titolarità di Posizione organizzativa";

- n. 13686 del 14 luglio 2022 ad oggetto "Attribuzione degli incarichi di titolarità di posizione organizzativa presso la Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese";

- n. 10771 del 1 giugno 2022 ad oggetto "Modifiche all'assetto e pubblicizzazione delle Posizioni Organizzative della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese";

- n. 15121 del 3 agosto 2022 ad oggetto "Individuazione Responsabili di procedimento nell'ambito del Settore Attività Culturali, Economia della Cultura, Giovani della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese";

Viste le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

Dato atto che la responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestato che il sottoscritto dirigente non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dell'allegato visto di regolarità contabile;

determina

per le motivazioni meglio specificate in premessa:

1) di concedere, ai sensi di quanto disposto con deliberazione

della Giunta regionale n. 1451 del 29 agosto 2022, i contributi per gli importi indicati a fianco di ciascuno, alle associazioni culturali di dimensione regionale elencate nell'allegato 1), parte integrante e sostanziale della presente determinazione, per un importo complessivo di Euro 360.000,00;

2) di impegnare la somma complessiva di Euro **360.000,00** registrata al n. **9730** di impegno sul capitolo **70564** "Contributi ad istituzioni ed associazioni culturali private senza fini di lucro per il sostegno a programmi di studio, ricerca, divulgazione nel campo della cultura umanistica, scientifica ed artistica nonché a progetti presentati in conformità degli indirizzi del programma triennale di cui all'art. 3 della L.R. n. 37/94 (art. 5 e 6, della L.R. 22 agosto 1994, n. 37)" del bilancio finanziario gestionale 2022-2024, anno di previsione **2022**, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 2276/2021 e succ. mod.;

3) che in attuazione del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., la stringa concernente la codificazione della Transazione elementare, come definita dal citato decreto, è espressamente indicata di seguito:

Capitolo 70564 - Missione 05 - Programma 02 - Codice economico U.1.04.01.01.001 - COFOG 08.2 - Transazioni UE 8 - SIOPE 1040101001- C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3;

4) che alla liquidazione dei contributi di cui all'allegato 1) della presente determinazione provvederà il dirigente regionale competente con propri atti formali, ai sensi della normativa contabile vigente, in attuazione della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e successive modificazioni, nel rispetto dei principi e postulati sanciti dal D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. laddove applicabile, previo espletamento degli adempimenti indicati e secondo le procedure previste dalla deliberazione sopraccitata n.1451/2022 ed in particolare l'articolo 4) della convenzione "Modalità di liquidazione del contributo":

La Regione provvederà alla liquidazione del contributo concesso nel seguente modo:

- una prima quota entro il limite del 50%, a seguito della presentazione di una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà nella quale sia indicato lo stato di avanzamento delle attività previste nel programma presentato e di avere sostenuto costi e/o assunto obbligazioni di spesa in rapporto percentuale sui costi complessivi del programma annuale non inferiore alla percentuale del contributo richiesto;

- il saldo, sulla base di una relazione culturale sulle attività realizzate e di un consuntivo delle spese effettivamente sostenute, da presentarsi entro il 31 gennaio dell'anno successivo alla concessione del contributo. Nel caso in cui la documentazione a consuntivo non venga presentata entro il termine stabilito o risulti carente, al soggetto attuatore sarà assegnato un periodo di 15 giorni entro cui provvedere all'invio o all'integrazione. Decorso inutilmente tale periodo, il soggetto sarà considerato rinunciataro e si procederà alla revoca del contributo assegnato.

- in alternativa, in un'unica soluzione, a conclusione delle attività previste nel progetto per la singola annualità, con le mo-

dalità sopraindicate previste per il saldo.

La Regione potrà provvedere alla riduzione del contributo nel caso si rilevi dalla documentazione a consuntivo una parziale attuazione delle attività previste, fermo restando il raggiungimento degli obiettivi previsti al momento della domanda.

Nel caso in cui la spesa effettivamente sostenuta sia inferiore alla spesa ammissibile preventivata ma entro il 15% non viene applicata alcuna decurtazione, fatto salvo il rispetto dell'intensità massima stabilita per il contributo regionale.

Nell'ipotesi in cui lo scostamento sia maggiore del 15% si procede ad una proporzionale riduzione del contributo calcolata sulla differenza tra preventivo e consuntivo, fermo restando il raggiungimento degli obiettivi previsti al momento della domanda.

Qualora dal rendiconto risulti che le entrate riferite al programma di attività, comprensive del contributo regionale, sono superiori alla spesa rendicontata, il contributo sarà ridotto nella misura necessaria a raggiungere il pareggio. Nel caso in cui le entrate superino le spese di un importo uguale o superiore al contributo regionale, il contributo stesso sarà revocato. In ogni caso il contributo regionale non potrà essere superiore all'intensità massima stabilita al 50% delle spese ammissibili;

5) che la presentazione della domanda di contributo relativa rispettivamente al progetto annuale per l'anno 2023, resa nella forma di una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii., dovrà essere inviata, entro il 28 febbraio 2023;

6) che il Settore regionale competente potrà procedere a verifiche amministrativo-contabili, anche a campione, accedendo alla documentazione conservata presso i soggetti finanziati, al fine di accertare la regolarità della documentazione inerente le attività finanziate e le spese sostenute, ai sensi di legge. I soggetti beneficiari sono tenuti a consentire le attività di controllo e a tenere a disposizione i documenti giustificativi relativi alle spese ammesse a contributo;

7) di vincolare i soggetti beneficiari degli interventi finanziari di cui al presente atto ad evidenziare nei modi più opportuni che le iniziative ammesse sono state realizzate con il contributo della Regione Emilia-Romagna;

8) di rinviare per quanto non espressamente previsto nel presente provvedimento alle predette deliberazioni nn. 685/2022 e 1451/2022;

9) che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26, comma 2, del D.lgs. n.33 del 2013 e all'ulteriore pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis, del D.lgs. n. 33/2013, secondo quanto previsto dal PTPCT e nella direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal medesimo decreto;

10) di pubblicare la presente determinazione dirigenziale di impegno nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul Portale E-R della Regione: <https://spettacolo.emiliaromagnacreativa.it/finanziamenti/bandi/>.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Gianni Cottafavi

**L.R. 37/94 e ss.mm. - Associazioni culturali di dimensione regionale in convenzione
Anno 2022**

	Provincia	Soggetto	Codice fiscale	Progetto	Spesa ammissibile anno 2022	Contributo assegnato anno 2022
1	Bologna	ARCI EMILIA-ROMAGNA APS	92020790371	POLIMERO	736.300,00 €	225.000,00 €
2	Bologna	ENDAS EMILIA ROMAGNA APS	80063710372	INTRECCIARE CULTURA - storia, teatro musica arte e creatività per una tessitura collettiva e diffusa	240.000,00 €	80.000,00 €
3	Bologna	ACLI ARTE E SPETTACOLO PRESIDENZA REGIONALE EMILIA ROMAGNA APS	02693941201	TALENTI MADE IN E.R. Musica, Danza, Teatro e Gaming	160.000,00 €	37.000,00 €
4	Bologna	AICS COMITATO REGIONALE EMILIA ROMAGNA APS	91008390378	CON AICS IN VIAGGIO NELLA STORIA	50.500,00 €	18.000,00 €
		Totale			1.186.800,00 €	360.000,00 €

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE ATTIVITÀ FAUNISTICO-VENATORIE E SVILUPPO DELLA PESCA 28 SETTEMBRE 2022, N. 18281

Rettifica dell'allegato 1 della delibera n. 697/2022, "Calendario venatorio regionale - Stagione 2022/2023 ", punto 5.4 secondo alinea

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina

1. di rettificare, per mero errore materiale, la deliberazione di Giunta regionale n. 697 del 4 maggio 2022, "Calendario venatorio regionale – Stagione 2022/2023" all'Allegato 1 già approvato, al punto 5.4 secondo alinea del Calendario, riformulando

nei termini seguenti il testo:

Le limitazioni di cui ai punti 5.2 e 5.3 non si applicano:

- al prelievo degli ungulati

2. di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte in narrativa;

3. di disporre la pubblicazione per estratto del presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico, dando atto che il Settore Attività faunistico-venatorie e sviluppo della pesca provvederà a darne la più ampia diffusione anche sul portale E-R Agricoltura Caccia e Pesca al seguente link <https://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/caccia>.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Vittorio Elio Manduca

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE E SVILUPPO DELL'INNOVAZIONE 20 SETTEMBRE 2022, N. 17652

PSR 2014-2020. Misure M01 e M02. DGR n. 1150/2021. Tipi di operazione 1.1.01, 1.3.01 e 2.1.01. Approvazione graduatorie istanze e concessione contributo. Sessione di domande di sostegno pervenute nel mese di luglio 2022

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina

1) di recepire integralmente le risultanze delle verifiche effettuate dai collaboratori del Settore incaricati in attuazione delle procedure e dei controlli previsti ai paragrafi 6 "Presentazione istanze" e 7 "Competenze, domande di sostegno e di pagamento e relative procedure" dell'Allegato B alla deliberazione di Giunta regionale n. 1150/2021 e ss.mm.ii;

2) di approvare, pertanto, con riferimento alla sessione di domande di sostegno pervenute nel mese di **luglio 2022**, le graduatorie relative alle istanze ammissibili, con riferimento ai tipi di operazione 1.1.01 (focus area 2A, 4B e 4C), 1.3.01 (focus area 2B) e 2.1.01 (focus area 2A, 4B e 5A), nella formulazione di cui agli allegati da 1 a 7, parti integranti e sostanziali del presente atto;

3) di approvare, inoltre, l'allegato 8, parte integrante e sostanziale del presente atto, dove sono indicati i Codici Unici di Progetto (C.U.P), assegnati dalla competente struttura ministeriale ai sensi dell'art. 11 della L. 3/2003;

4) di concedere ai soggetti indicati nei predetti allegati 1 – 7 il contributo ivi indicato a fronte di ciascuna istanza;

5) di dare atto che alla liquidazione dei contributi provvederanno i Settori Agricoltura, caccia e pesca competenti, secondo le modalità stabilite dall'Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura dell'Emilia-Romagna (AGREA) ed ai sensi di quanto disposto al paragrafo 9. "Rendicontazione e liquidazione" degli Allegati B alla citata deliberazione n. 1150/2021;

6) di dare atto, inoltre, che i pagamenti relativi ai contributi concessi col presente atto competono ad AGREA, e che a tal fine i predetti Settori provvederanno a trasmettere alla predetta Agenzia la documentazione dalla stessa richiesta;

7) di dare atto, altresì, che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti nell'art. 26 comma 2 del d.lgs. n. 33 del 2013 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del d.lgs. n. 33 del 2013;

8) di disporre l'inserimento del presente atto nel sistema "Catalogo Verde" – SIAG e la sua pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, nonché nel Bollettino Ufficiale Telematico regionale, per estratto, dando atto che con la suddetta pubblicazione la Regione intende adempiuti gli obblighi di comunicazione del presente provvedimento ai soggetti interessati;

9) di rinviare, per quanto non espressamente previsto nel presente provvedimento, alle disposizioni di cui alla più volte citata deliberazione di Giunta n. 1150/2021 e ss.mm.ii.

LA RESPONSABILE DEL SETTORE

Giuseppina Felice



Ente:
AREA INNOVAZIONE, FORMAZIONE E CONSULENZA - SETTORE COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE E SVILUPPO DELL'INNOVAZIONE

Operazione:
1.1.01

Bando:
1.1.01 Catalogo verde – Annualità 2021-2022 - Focus Area 2A

Domanda	Contributo Ammesso	CUAA	Ragione Sociale	Punteggio
5513872	€ 9.904,00	04237330370	DINAMICA S.C. A R.L.	51
5512880	€ 10.406,40	04237330370	DINAMICA S.C. A R.L.	52
5514864	€ 15.609,60	04237330370	DINAMICA S.C. A R.L.	55
5513201	€ 17.344,00	04237330370	DINAMICA S.C. A R.L.	58
5514245	€ 8.913,60	04237330370	DINAMICA S.C. A R.L.	58
5515714	€ 10.406,40	04237330370	DINAMICA S.C. A R.L.	59
5513868	€ 9.904,00	04237330370	DINAMICA S.C. A R.L.	63
5513725	€ 9.904,00	04237330370	DINAMICA S.C. A R.L.	65
5513796	€ 9.904,00	04237330370	DINAMICA S.C. A R.L.	66
5514821	€ 13.875,20	04237330370	DINAMICA S.C. A R.L.	68
5514802	€ 9.904,00	04237330370	DINAMICA S.C. A R.L.	70

Elenco Concessione: 17205



Domanda	Contributo Ammesso	CUAA	Ragione Sociale	Punteggio
5513758	€ 7.923,20	04237330370	DINAMICA S.C. A.R.L.	70
5513831	€ 17.344,00	04237330370	DINAMICA S.C. A.R.L.	73
5513830	€ 12.875,20	04237330370	DINAMICA S.C. A.R.L.	74

Elenco Concessione: 17205



Ente:
AREA INNOVAZIONE, FORMAZIONE E CONSULENZA - SETTORE COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE E
SVILUPPO DELL'INNOVAZIONE

Operazione: 1.1.01
Bando: 1.1.01 Catalogo verde – Annualità 2021-2022 - Focus Area 4B

Domanda	Contributo Ammesso	CUAA	Ragione Sociale	Punteggio
5515829	€ 1.980,80	04237330370	DINAMICA S.C. A R.L.	50
5515632	€ 3.763,52	04237330370	DINAMICA S.C. A R.L.	59



Ente:
AREA INNOVAZIONE, FORMAZIONE E CONSULENZA - SETTORE COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE E SVILUPPO DELL'INNOVAZIONE

Operazione: 1.1.01 **Bando:** 1.1.01 Catalogo verde – Annualità 2021-2022 - Focus Area 4C

Domanda	Contributo Ammesso	CUAA	Ragione Sociale	Punteggio
5514435	€ 14.360,80	04237330370	DINAMICA S.C.A.R.L.	56



Ente:
AREA INNOVAZIONE, FORMAZIONE E CONSULENZA - SETTORE COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE E SVILUPPO DELL'INNOVAZIONE

Operazione: 1.3.01
Bando: 1.3.01 – Annualità 2021-2022 - Catalogo verde - Focus Area 2B (solo SCAMBI)

Domanda	Contributo Ammesso	CUAA	Ragione Sociale	Punteggio
5512410	€ 2.116,80	97481620597	FONDAZIONE PER I SERVIZI DI CONSULENZA AZIENDALE IN AGRICOLTURA	44



<p>Ente: AREA INNOVAZIONE, FORMAZIONE E CONSULENZA - SETTORE COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE E SVILUPPO DELL'INNOVAZIONE</p> <p>Operazione: 2.1.01</p> <p>Bando: SOSTEGNO Bando 2021-2022 - 2.1.01 Catalogo verde - Focus Area 2A</p>				
Domanda	Contributo Ammesso	CUAA	Ragione Sociale	Punteggio
5513928	€ 1.089,20	03907391209	C.I.A.I CONSULENZA INNOVAZIONE AGRICOLTURA ITALIA SOCIETÀ CONSORTILE A RESPONSABILITÀ LIMITATA	44



Ente:
AREA INNOVAZIONE, FORMAZIONE E CONSULENZA - SETTORE COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE E SVILUPPO DELL'INNOVAZIONE

Operazione: 2.1.01
Bando: SOSTEGNO Bando 2021-2022 - 2.1.01 Catalogo verde - Focus Area 4B

Domanda	Contributo Ammesso	CUAA	Ragione Sociale	Punteggio
5405623	€ 1.409,40	SCHPNG64P58F257U	SCHIATTI PIERANGELA	34
5513781	€ 486,00	03907391209	C.I.A.I. CONSULENZA INNOVAZIONE AGRICOLTURA ITALIA SOCIETÀ CONSORTILE A RESPONSABILITÀ LIMITATA	41
5514692	€ 486,00	03907391209	C.I.A.I. CONSULENZA INNOVAZIONE AGRICOLTURA ITALIA SOCIETÀ CONSORTILE A RESPONSABILITÀ LIMITATA	41
5513638	€ 1.069,20	03907391209	C.I.A.I. CONSULENZA INNOVAZIONE AGRICOLTURA ITALIA SOCIETÀ CONSORTILE A RESPONSABILITÀ LIMITATA	42
5514693	€ 1.069,20	03907391209	C.I.A.I. CONSULENZA INNOVAZIONE AGRICOLTURA ITALIA SOCIETÀ CONSORTILE A RESPONSABILITÀ LIMITATA	42
5515653	€ 486,00	03907391209	C.I.A.I. CONSULENZA INNOVAZIONE AGRICOLTURA ITALIA SOCIETÀ CONSORTILE A RESPONSABILITÀ LIMITATA	42
5513757	€ 680,40	03907391209	C.I.A.I. CONSULENZA INNOVAZIONE AGRICOLTURA ITALIA SOCIETÀ CONSORTILE A RESPONSABILITÀ LIMITATA	43
5513604	€ 563,20	SCHPNG64P58F257U	SCHIATTI PIERANGELA	45
5513602	€ 563,20	SCHPNG64P58F257U	SCHIATTI PIERANGELA	45
5514390	€ 680,40	03907391209	C.I.A.I. CONSULENZA INNOVAZIONE AGRICOLTURA ITALIA SOCIETÀ CONSORTILE A RESPONSABILITÀ LIMITATA	46
5514385	€ 680,40	03907391209	C.I.A.I. CONSULENZA INNOVAZIONE AGRICOLTURA ITALIA SOCIETÀ CONSORTILE A RESPONSABILITÀ LIMITATA	46

Elenco Concessione: 17210



Domanda	Contributo Ammesso	CUAA	Ragione Sociale	Punteggio
5514386	€ 680,40	03907391209	C.I.A.I. CONSULENZA INNOVAZIONE AGRICOLTURA ITALIA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	46
5514541	€ 680,40	03907391209	C.I.A.I. CONSULENZA INNOVAZIONE AGRICOLTURA ITALIA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	46
5514543	€ 680,40	03907391209	C.I.A.I. CONSULENZA INNOVAZIONE AGRICOLTURA ITALIA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	46
5514545	€ 680,40	03907391209	C.I.A.I. CONSULENZA INNOVAZIONE AGRICOLTURA ITALIA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	46
5514392	€ 680,40	03907391209	C.I.A.I. CONSULENZA INNOVAZIONE AGRICOLTURA ITALIA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	46
5514536	€ 680,40	03907391209	C.I.A.I. CONSULENZA INNOVAZIONE AGRICOLTURA ITALIA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	46

Elenco Concessione: 17210



Ente:
AREA INNOVAZIONE, FORMAZIONE E CONSULENZA - SETTORE COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE E SVILUPPO DELL'INNOVAZIONE

Operazione: 2.1.01
Bando: SOSTEGNO Bando 2021-2022 - 2.1.01 Catalogo verde - Focus Area 5A

Domanda	Contributo Ammesso	CUAA	Ragione Sociale	Punteggio
5514465	€ 583,20	BRNNTN62S28D459H	BARONCINI ANTONIO PERTITO AGRARIO	39

Cuaa	Ragione Sociale	Id Domanda Sostegno	Codice CUP	Codice Settore	Contributo Concesso
BRNNTN62S28D458H	BARONCINI ANTONIO PERITO AGRARIO	5514465	E43C21000960007	2.1.01	583,20
03907391209	C.I.A.I CONSULENZA INNOVAZIONE AGRICOLTURA ITALIA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	5513638	E33C21008010007	2.1.01	1.069,20
03907391209	C.I.A.I CONSULENZA INNOVAZIONE AGRICOLTURA ITALIA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	5513757	E33C21008020007	2.1.01	680,40
03907391209	C.I.A.I CONSULENZA INNOVAZIONE AGRICOLTURA ITALIA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	5513781	E33C21008030007	2.1.01	486,00
03907391209	C.I.A.I CONSULENZA INNOVAZIONE AGRICOLTURA ITALIA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	5513928	E33C21008000007	2.1.01	1.069,20
03907391209	C.I.A.I CONSULENZA INNOVAZIONE AGRICOLTURA ITALIA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	5514385	E33C21008040007	2.1.01	680,40
03907391209	C.I.A.I CONSULENZA INNOVAZIONE AGRICOLTURA ITALIA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	5514386	E33C21008050007	2.1.01	680,40
03907391209	C.I.A.I CONSULENZA INNOVAZIONE AGRICOLTURA ITALIA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	5514390	E33C21008060007	2.1.01	680,40
03907391209	C.I.A.I CONSULENZA INNOVAZIONE AGRICOLTURA ITALIA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	5514392	E33C21008070007	2.1.01	680,40
03907391209	C.I.A.I CONSULENZA INNOVAZIONE AGRICOLTURA ITALIA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	5514536	E33C21008080007	2.1.01	680,40
03907391209	C.I.A.I CONSULENZA INNOVAZIONE AGRICOLTURA ITALIA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	5514541	E33C21008090007	2.1.01	680,40
03907391209	C.I.A.I CONSULENZA INNOVAZIONE AGRICOLTURA ITALIA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	5514543	E33C21008100007	2.1.01	680,40
03907391209	C.I.A.I CONSULENZA INNOVAZIONE AGRICOLTURA ITALIA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	5514545	E33C21008110007	2.1.01	680,40
03907391209	C.I.A.I CONSULENZA INNOVAZIONE AGRICOLTURA ITALIA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	5514692	E33C21008120007	2.1.01	486,00
03907391209	C.I.A.I CONSULENZA INNOVAZIONE AGRICOLTURA ITALIA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	5514693	E33C21008130007	2.1.01	1.069,20
03907391209	C.I.A.I CONSULENZA INNOVAZIONE AGRICOLTURA ITALIA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	5515853	E33C21008140007	2.1.01	486,00
04237330370	DINAMICA S.C. A R.L.	5512680	E34D21001320009	1.1.01	10.406,40
04237330370	DINAMICA S.C. A R.L.	5513201	E34D21001330009	1.1.01	17.344,00
04237330370	DINAMICA S.C. A R.L.	5513331	E34D21001340009	1.1.01	17.344,00
04237330370	DINAMICA S.C. A R.L.	5513668	E34D21001350009	1.1.01	9.904,00
04237330370	DINAMICA S.C. A R.L.	5513725	E34D21001360009	1.1.01	9.904,00
04237330370	DINAMICA S.C. A R.L.	5513758	E34D21001370009	1.1.01	7.923,20
04237330370	DINAMICA S.C. A R.L.	5513796	E34D21001380009	1.1.01	9.904,00

04237330370	DINAMICA S.C. A R.L.	5513830	E34D21001390009	1.1.01	12.875,20
04237330370	DINAMICA S.C. A R.L.	5513872	E34D21001400009	1.1.01	9.904,00
04237330370	DINAMICA S.C. A R.L.	5514245	E34D21001410009	1.1.01	8.913,60
04237330370	DINAMICA S.C. A R.L.	5514321	E34D21001420009	1.1.01	13.875,20
04237330370	DINAMICA S.C. A R.L.	5514435	E34D21001480009	1.1.01	14.360,80
04237330370	DINAMICA S.C. A R.L.	5514602	E34D21001430009	1.1.01	9.904,00
04237330370	DINAMICA S.C. A R.L.	5514664	E34D21001440009	1.1.01	15.609,60
04237330370	DINAMICA S.C. A R.L.	5515532	E34D21001460009	1.1.01	3.763,52
04237330370	DINAMICA S.C. A R.L.	5515714	E34D21001450009	1.1.01	10.406,40
04237330370	DINAMICA S.C. A R.L.	5515829	E34D21001470009	1.1.01	1.980,80
97481620587	FONDAZIONE PER I SERVIZI DI CONSULENZA AZIENDALE IN AGRICOLTURA	5512410	E61B21013000007	1.3.01	2.116,80
SCHPNG64P58F257U	SCHIATTI PIERANGELA	5405623	E93C21002810007	2.1.01	1.409,40
SCHPNG64P58F257U	SCHIATTI PIERANGELA	5513602	E93C21002820007	2.1.01	583,20
SCHPNG64P58F257U	SCHIATTI PIERANGELA	5513604	E93C21002830007	2.1.01	583,20

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE E SVILUPPO DELL'INNOVAZIONE 30 SETTEMBRE 2022, N. 18474

PSR 2014-2020. Misure M01 e M02. DGR n. 1150/2021. Tipi di operazione 1.1.01, 1.3.01 e 2.1.01. Approvazione graduatorie istanze e concessione contributo. Sessione di domande di sostegno pervenute nel mese di agosto 2022

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina

1) di recepire integralmente le risultanze delle verifiche effettuate dai collaboratori del Settore incaricati in attuazione delle procedure e dei controlli previsti ai paragrafi 6 “Presentazione istanze” e 7 “Competenze, domande di sostegno e di pagamento e relative procedure” dell'Allegato B alla deliberazione di Giunta regionale n. 1150/2021 e ss.mm.ii;

2) di approvare, pertanto, con riferimento alla sessione di domande di sostegno pervenute nel mese di **agosto 2022**, le graduatorie relative alle istanze ammissibili, con riferimento ai tipi di operazione 1.1.01 (focus area 2A), 1.3.01 (focus area 2A e 2B) e 2.1.01 (focus area 2A e 4B), nella formulazione di cui agli allegati da 1 a 5, parti integranti e sostanziali del presente atto;

3) di concedere ai soggetti indicati nei predetti allegati 1 – 5 il contributo ivi indicato a fronte di ciascuna istanza;

4) di dare atto che alla liquidazione dei contributi provvederanno i Settori Agricoltura, caccia e pesca competenti, secondo le modalità stabilite dall’Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura dell’Emilia-Romagna (AGREA) ed ai sensi di quanto disposto al paragrafo 9. “Rendicontazione e liquidazione” degli Allegati B alla citata deliberazione n. 1150/2021;

5) di dare atto, inoltre, che i pagamenti relativi ai contributi concessi col presente atto competono ad AGREA, e che a tal fine i predetti Settori provvederanno a trasmettere alla predetta Agenzia la documentazione dalla stessa richiesta;

6) di dare atto, altresì, che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti nell’art. 26 comma 2 del d.lgs. n. 33 del 2013 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell’art. 7 bis comma 3 del d.lgs. n. 33 del 2013;

7) di disporre l’inserimento del presente atto nel sistema “Catalogo Verde” – SIAG e la sua pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, nonché nel Bollettino Ufficiale Telematico regionale, per estratto, dando atto che con la suddetta pubblicazione la Regione intende adempiuti gli obblighi di comunicazione del presente provvedimento ai soggetti interessati;

8) di rinviare, per quanto non espressamente previsto nel presente provvedimento, alle disposizioni di cui alla più volte citata deliberazione di Giunta n. 1150/2021 e ss.mm.ii.

LA RESPONSABILE DEL SETTORE

Giuseppina Felice



Ente:
AREA INNOVAZIONE, FORMAZIONE E CONSULENZA - SETTORE COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE E SVILUPPO DELL'INNOVAZIONE

Operazione: 1.1.01
Bando: 1.1.01 Catalogo verde – Annualità 2021-2022 - Focus Area 2A

Domanda	Contributo Ammesso	CUAA	Ragione Sociale	Punteggio	Codice CUP
5516424	€ 1.734,40	04237330370	DINAMMICA S.C.A.R.L.	39	E34D21001510009
5516238	€ 13.642,76	04237330370	DINAMMICA S.C.A.R.L.	76	E34D21001500009



Ente:
AREA INNOVAZIONE, FORMAZIONE E CONSULENZA - SETTORE COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE E SVILUPPO DELL'INNOVAZIONE

Operazione:
1.3.01

Bando:
1.3.01 – Annualità 2021-2022 - Catalogo verde - Focus Area 2A (solo VISITE)

Domanda	Contributo Ammesso	CUAA	Ragione Sociale	Punteggio	Codice CUP
5516031	€ 17.054,80	04237330370	DINAMICA S.C.A.R.L.	65	E31B21015080007



Ente:
AREA INNOVAZIONE, FORMAZIONE E CONSULENZA - SETTORE COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE E SVILUPPO DELL'INNOVAZIONE

Operazione:
1.3.01

Bando:
1.3.01 – Annualità 2021-2022 - Catalogo verde - Focus Area 2B (solo SCAMBI)

Domanda	Contributo Ammesso	CUAA	Ragione Sociale	Punteggio	Codice CUP
5516634	€ 2.116,80	97481620587	FONDAZIONE PER I SERVIZI DI CONSULENZA AZIENDALE IN AGRICOLTURA	44	E81B21016320007



Ente:
AREA INNOVAZIONE, FORMAZIONE E CONSULENZA - SETTORE COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE E SVILUPPO DELL'INNOVAZIONE

Operazione: 2.1.01
Bando: SOSTEGNO Bando 2021-2022 - 2.1.01 Catalogo verde - Focus Area 2A

Domanda	Contributo Ammesso	CUAA	Ragione Sociale	Punteggio	Codice CUP
5517354	€ 1.458,00	03907391209	C.I.A.I. CONSULENZA INNOVAZIONE AGRICOLTURA ITALIA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITÀ LIMITATA	43	E33C21008480007
5517361	€ 1.458,00	03907391209	C.I.A.I. CONSULENZA INNOVAZIONE AGRICOLTURA ITALIA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITÀ LIMITATA	43	E33C21008490007
5516829	€ 1.458,00	03907391209	C.I.A.I. CONSULENZA INNOVAZIONE AGRICOLTURA ITALIA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITÀ LIMITATA	48	E33C21008470007



Ente:
AREA INNOVAZIONE, FORMAZIONE E CONSULENZA - SETTORE COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE E SVILUPPO DELL'INNOVAZIONE

Operazione:
2.1.01

Bando:
SOSTEGNO Bando 2021-2022 - 2.1.01 Catalogo verde - Focus Area 4B

Domanda	Contributo Ammesso	CUAA	Ragione Sociale	Punteggio	Codice CUP
5517511	€ 1.089,20	03486411204	ORIZZONTE CAMPAGNA	35	E33C21008440007
5516664	€ 1.089,20	03486411204	ORIZZONTE CAMPAGNA	35	E33C21008370007
5516647	€ 1.089,20	03486411204	ORIZZONTE CAMPAGNA	35	E33C21008350007
5516665	€ 1.089,20	03486411204	ORIZZONTE CAMPAGNA	35	E33C21008380007
5517077	€ 1.089,20	03486411204	ORIZZONTE CAMPAGNA	35	E33C21008430007
5517513	€ 1.089,20	03486411204	ORIZZONTE CAMPAGNA	36	E33C21008450007
5517074	€ 1.089,20	03486411204	ORIZZONTE CAMPAGNA	36	E33C21008410007
5516645	€ 1.089,20	03486411204	ORIZZONTE CAMPAGNA	36	E33C21008330007
5516648	€ 1.089,20	03486411204	ORIZZONTE CAMPAGNA	36	E33C21008360007
5517024	€ 1.089,20	03486411204	ORIZZONTE CAMPAGNA	36	E33C21008400007
5516644	€ 1.089,20	03486411204	ORIZZONTE CAMPAGNA	36	E33C21008320007

Elenco Concessione: 17280



Domanda	Contributo Ammesso	CUAA	Ragione Sociale	Punteggio	Codice CUP
5517023	€ 1.069,20	03486411204	ORIZZONTE CAMPAGNA	36	E33C21008390007
5517515	€ 1.069,20	03486411204	ORIZZONTE CAMPAGNA	36	E33C21008460007
5517076	€ 1.069,20	03486411204	ORIZZONTE CAMPAGNA	36	E33C21008420007
5516540	€ 1.215,00	03486411204	ORIZZONTE CAMPAGNA	39	E33C21008170007
5516626	€ 1.215,00	03486411204	ORIZZONTE CAMPAGNA	39	E33C21008290007
5516630	€ 1.215,00	03486411204	ORIZZONTE CAMPAGNA	39	E33C21008310007
5516572	€ 1.215,00	03486411204	ORIZZONTE CAMPAGNA	39	E33C21008260007
5516560	€ 1.215,00	03486411204	ORIZZONTE CAMPAGNA	39	E33C21008220007
5516565	€ 1.215,00	03486411204	ORIZZONTE CAMPAGNA	39	E33C21008250007
5516542	€ 1.215,00	03486411204	ORIZZONTE CAMPAGNA	39	E33C21008180007
5516627	€ 1.215,00	03486411204	ORIZZONTE CAMPAGNA	39	E33C21008300007
5516539	€ 1.215,00	03486411204	ORIZZONTE CAMPAGNA	40	E33C21008160007
5516544	€ 1.215,00	03486411204	ORIZZONTE CAMPAGNA	40	E33C21008190007
5516623	€ 1.215,00	03486411204	ORIZZONTE CAMPAGNA	40	E33C21008280007

Elenco Concessione: 17280



Domanda	Contributo Ammesso	CUAA	Ragione Sociale	Punteggio	Codice CUP
5516563	€ 1.215,00	03486411204	ORIZZONTE CAMPAGNA	40	E33C21008240007
5516562	€ 1.215,00	03486411204	ORIZZONTE CAMPAGNA	40	E33C21008230007
5516559	€ 1.215,00	03486411204	ORIZZONTE CAMPAGNA	40	E33C21008210007
5516646	€ 1.215,00	03486411204	ORIZZONTE CAMPAGNA	40	E33C21008340007
5516614	€ 1.215,00	03486411204	ORIZZONTE CAMPAGNA	40	E33C21008270007
5516546	€ 1.215,00	03486411204	ORIZZONTE CAMPAGNA	40	E33C21008200007

Elenco Concessione: 17280

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE ORGANIZZAZIONI DI MERCATO, QUALITÀ E PROMOZIONE 21 SETTEMBRE 2022, N. 17765

Reg. UE 1308/2013 - D.M. MIPAAF 9194017/2020 - Modifica delle condizioni di riconoscimento dell'OP "A.F.E. Soc. Coop. Agricola" (codice IT 028), estensione riconoscimento per singoli codici NC di prodotto

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina

per le motivazioni esposte in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate:

1) di modificare le condizioni di riconoscimento dell'Organizzazione di produttori "A.F.E. SOC. COOP. AGRICOLA" (CODICE IT 028)" ed in particolare, di riconoscere la suddetta OP per i seguenti codici NC di prodotto:

CODICE NC	PRODOTTI
07020000	Pomodori, freschi o refrigerati
07081000	Piselli (Pisum Sativum)
07082000	Fagioli (Vigna spp., Phaseolus spp.)
07089000	Altri legumi
080810	Mele
080830	Pere
0808400000	Cotogne
0809100000	Albicocche
0809210000	Ciliegie Acide (Prunus Cerasus)

CODICE NC	PRODOTTI
0809290000	Altre Ciliegie
080930	Pesche, comprese le pesche noci
080940	Prugne e Prugnole
0810100000	Fragole
0810500010	Kiwi (Actinidia sinedis)
0810500090	Kiwi (Actinidia deliciosa)
081090	Altre frutta fresche
0709700000	Spinacio

2) di rimandare, per quanto attiene la verifica del mantenimento dei criteri di riconoscimento della medesima OP, ad apposita istruttoria da effettuarsi secondo le modalità e le tempistiche indicate all'art. 24, paragrafo 2, e all'art. 27, paragrafi 2 e 5 lettera a), del Reg. (UE) 2017/892;

3) di trasmettere copia del presente provvedimento all'OP "A.F.E. SOC. COOP. AGRICOLA" (CODICE IT 028)";

4) di inviare una comunicazione, in merito all'adozione del presente provvedimento, al Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali e all'Organismo Pagatore Regionale – AGREA;

5) di dare atto altresì che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano Triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7-bis comma 3 del D.lgs. n. 33 del 2013;

6) di pubblicare, per estratto, il presente atto nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna (BURERT).

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Renzo Armuzzi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE PROGRAMMAZIONE, SVILUPPO DEL TERRITORIO E SOSTENIBILITÀ DELLE PRODUZIONI 26 SETTEMBRE 2022, N. 18107

Reg. (UE) n. 508/2014 - Misura 4.63 del PO FEAMP Italia 2014-2020. Avviso pubblico del Flag Costa dell'Emilia-Romagna, Azione 2.a "Habitat marini, vallivi e lagunari" - Intervento 2 "Interventi volti alla salvaguardia e al miglioramento ambientale" - II bando. Approvazione graduatoria dei progetti ammissibili. Concessione dei contributi e contestuali impegni di spesa e accertamento entrate - CUP C67H21007160002

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Richiamati:

- il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, come modificato dal Reg. (UE) n. 460/2020 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 e dal Reg. (UE) n. 558/2020 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020, nonché i relativi regolamenti delegati e di esecuzione;
- il regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014, relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga i regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il regolamento (UE) n. 1255/2011 del Parlamento Europeo e del Consiglio, come modificato dal Reg. (UE) n. 460/2020 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 e dal Reg. (UE) n. 560/2020 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020;
- la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2014) 8021 del 29 ottobre 2014, che approva determinati elementi dell'Accordo di partenariato 2014-2020 con l'Italia, per l'impiego dei "Fondi strutturali e di investimento europei" (Fondi SIE);

Visti:

- la delibera del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) n. 10 del 28 gennaio 2015, relativa alla definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 e relativo monitoraggio, la quale prevede che la copertura della spesa pubblica nazionale per le misure interessate dalla gestione regionale sia assicurata per il 70% dal Fondo di rotazione e per la restante quota del 30% dai bilanci delle Regioni;
- il "Programma operativo FEAMP Italia 2014-2020" (PO FEAMP), nella formulazione approvata dalla Commissione Europea con

Decisione di esecuzione C (2022)6482 del 05 settembre 2022, che modifica la decisione di esecuzione C (2015)8452 del 25 novembre 2015, il quale tra l'altro identifica le Regioni quali Organismi Intermedi (O.I.) delegati all'attuazione di parte del Programma stesso;

- il decreto ministeriale n. 1034 del 19 gennaio 2016, con il quale sono state ripartite le risorse comunitarie disponibili fra Stato e Regioni/Province autonome;
- l'atto repertorio n. 16/32/CR-FS/C10 del 3 marzo 2016 della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, recante la ripartizione delle risorse finanziarie di parte regionale del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP) tra le Regioni e le Province autonome ad esclusione della Regione Valle d'Aosta e della Provincia autonoma di Bolzano;
- l'Accordo Multiregionale per l'attuazione coordinata degli interventi cofinanziati dal FEAMP nell'ambito del PO FEAMP 2014-2020, approvato nella seduta della Conferenza Stato-Regioni del 9 giugno 2016, adottato con Intesa del 20 settembre 2016 e modificato in data 6 agosto 2020 nella seduta della Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome come indicato nel Decreto Ministeriale di approvazione del 13 agosto 2020 "Riprogrammazione del Programma operativo FEAMP 2014-2020";

Viste, inoltre, le delibere della Giunta regionale:

- n. 833 del 6 giugno 2016, recante "Reg. (UE) n. 1303/2013 e Reg. (UE) n. 508/2014. Presa d'atto del Programma Operativo FEAMP Italia 2014-2020 e delle disposizioni attuative emanate dall'Autorità di Gestione. Designazione del Referente dell'Organismo Intermedio dell'Autorità di Gestione e disposizioni collegate";
- n. 1799 del 31 ottobre 2016, recante "FEAMP 2014-2020 - Reg. (UE) n. 1303/2013. Approvazione schema di convenzione tra il Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali, quale Autorità di Gestione, e la Regione Emilia-Romagna quale Organismo Intermedio", poi sottoscritta digitalmente in data 18 novembre 2016;

Preso atto:

- che il richiamato Accordo Multiregionale riserva alla competenza esclusiva delle Regioni l'attuazione delle misure di cui al Capo III "Sviluppo sostenibile delle zone di pesca e di acquacoltura (CLLD)" del Titolo V del Reg. (UE) n. 508/2014, rientranti nella priorità 4 "Rafforzare

l'occupazione e la coesione territoriale";

- che, in particolare, all'art. 35 "Sostegno dei fondi SIE allo sviluppo locale di tipo partecipativo" del Reg. (UE) n. 1303/2013 ed all'art. 62 "Sostegno del FEAMP allo sviluppo locale di tipo partecipativo" del Reg. (UE) n. 508/2014, sono definiti gli interventi ammissibili, fra i quali le spese di attuazione delle strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo (SSL) sostenute dai soggetti di cui sia stata debitamente selezionata la relativa SSL;

Visti:

- la delibera della Giunta regionale n. 1062 del 4 luglio 2016, pubblicata sul BURERT n. 210 del 12 luglio 2016, con la quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la selezione delle SSL nel settore della pesca e acquacoltura;
- la determinazione del Responsabile del Servizio Programmazione e sviluppo locale integrato n. 16801 del 27 ottobre 2016, con la quale, in esito al già menzionato Avviso pubblico, è stata selezionata la strategia presentata dall'ATS "FLAG Costa dell'Emilia-Romagna" (di seguito, "FLAG"), rappresentata dal soggetto capofila e mandatario "Delta 2000 soc. cons. a r.l." con sede legale in Ostellato (FE), Strada del Mezzano n. 10 - Codice Fiscale e Partita Iva n. 01358060380;

Richiamata la delibera della Giunta regionale n. 1070 del 17 luglio 2017, con la quale è stato disposto:

- di approvare, per l'attuazione della SSL nell'ambito della priorità 4 del PO FEAMP, il Piano di azione (PdA) definitivo presentato dal FLAG, il cronoprogramma delle attività e il piano finanziario, prevedendo una dotazione per l'intero periodo di programmazione 2014-2020 di € 5.273.000,00, di cui € 5.000.000,00 per l'attuazione della strategia e per le spese di gestione e animazione, e € 273.000,00 per le attività di cooperazione di cui all'art. 64 del reg. (UE) n. 508/2014;
- di demandare l'assunzione dei successivi atti finalizzati alla realizzazione degli interventi al Responsabile del Servizio Programmazione e sviluppo locale integrato, nei limiti delle disponibilità di bilancio attribuite ai relativi capitoli per l'esercizio finanziario di riferimento;
- di approvare lo schema di Convenzione tra la Regione Emilia-Romagna e il FLAG, contenente le disposizioni per l'attuazione del Piano di azione;

Vista la Convenzione stipulata tra questa Amministrazione e il FLAG, conservata agli atti al protocollo n. RPI/2017/242 del 25 luglio 2017, che prevede, tra l'altro:

- all'articolo 11, comma 1, che, per l'attuazione degli interventi previsti dal PdA, il FLAG deve presentare all'O.I., almeno 45 giorni prima dell'effettiva attivazione:
 - una scheda descrittiva dell'intervento da cui risulti l'obiettivo generale perseguito, l'obiettivo specifico/misura e l'azione a cui l'intervento è riferito, il piano finanziario, con evidenziata la quota di eventuale cofinanziamento e il criterio di demarcazione dell'intervento;
 - un estratto del verbale dell'Organo decisionale da cui risulti l'approvazione degli interventi, l'applicazione delle disposizioni adottate per accertare, prevenire ed evitare l'insorgere di situazioni di conflitto d'interesse, nonché copia dei provvedimenti adottati nel caso fosse emersa tale circostanza;
 - la documentazione, approvata dall'Organo decisionale, in relazione alla modalità gestionale prescelta, ovvero, per le operazioni a regia, uno schema di avviso pubblico, articolato per obiettivo e azione di riferimento del Piano di Azione e secondo le Disposizioni procedurali dell'O.I.;
- all'articolo 11, comma 3, che per l'attivazione degli interventi a regia o operazioni a titolarità è richiesto l'esame da parte di un nucleo di valutazione regionale, costituito con atto del Direttore della Direzione generale Agricoltura, caccia e pesca, ai fini dell'espressione da parte dell'O.I. del parere in merito alla conformità alle norme unionali, nazionali, agli atti programmatici e di pianificazione territoriale ed al PdA approvato;

Richiamate le determinazioni del Direttore della Direzione generale Agricoltura, caccia e pesca:

- n. 18385 del 16 novembre 2017, con la quale è stato costituito il nucleo di valutazione regionale (NUTEF), di cui all'art. 11, comma 3, della citata Convenzione;
- n. 4209 del 12 marzo 2020, che ha aggiornato la composizione del NUTEF, individuando al suo interno la persona incaricata del trattamento dei dati personali limitatamente all'attività del Nucleo;

Visto il "Manuale delle procedure e dei controlli - Disposizioni procedurali" della Regione Emilia-Romagna in qualità di O.I. per le misure delegate in attuazione del PO FEAMP, nella versione approvata con delibera della Giunta regionale n. 2326 del 22 novembre 2019 e integrata con delibera della Giunta regionale n. 321 del 7 marzo 2022, il quale precisa che il FLAG ha la responsabilità giuridica e finanziaria sulla corretta realizzazione degli interventi e sul rispetto delle normative comunitarie, nazionali e regionali in vigore;

Considerato che:

- con la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2020)128 del 13 gennaio 2020, che ha modificato la decisione di esecuzione C (2015) 8452 recante approvazione del "Programma operativo FEAMP Italia 2014-2020", la dotazione finanziaria per l'intero periodo di programmazione 2014-2020 per la Priorità 4 con riferimento all'O.I. Regione Emilia-Romagna è stata rimodulata ad un totale di € 5.113.441,33, di cui € 5.000.000,00 per l'attuazione della strategia e per le spese di gestione e animazione di cui all'art. 63 del reg. (UE) n. 508/2014, ed € 113.441,33 per le attività di cooperazione di cui all'art. 64 del reg. (UE) n. 508/2014;
- con la determinazione della Responsabile del Settore Programmazione, sviluppo del territorio e sostenibilità delle produzioni n. 12931 del 05 luglio 2022, è stata approvata la decima variazione al Piano finanziario allegato al Piano d'Azione, secondo la formulazione presentata da Delta 2000 soc. cons. a r.l. in qualità di capofila dell'A.T.S. FLAG Costa dell'Emilia-Romagna, come da nota acquisita agli atti di questo Settore con Prot. 12/05/2022. 0460483.E;

Acquisita agli atti di questo Settore, in data 13 maggio 2022 con il n. Prot. 13/05/2022. 0465227.E, la richiesta del FLAG del parere di conformità sulla proposta di Avviso pubblico denominato "Habitat marini, vallivi e lagunari", per l'attivazione dell'Azione 2.A - Intervento 2 "Interventi volti alla salvaguardia e miglioramento ambientale" - II Bando del proprio PDA;

Dato atto che:

- il NUTEF ha espresso parere di conformità sulla prima edizione dell'Avviso pubblico "Habitat marini, vallivi e lagunari", per l'attivazione dell'Azione 2.A - Intervento 2 "Interventi volti alla salvaguardia e miglioramento

ambientale" (nota Prot. 30/07/2021. 0686360.U) e che il FLAG ha redatto il sopra citato Avviso pubblico senza apportare modifiche sostanziali rispetto alla prima edizione, ad eccezione di adeguamenti di tipo meramente procedurale;

- con nota Prot. 18/05/2022. 0478005.U, la Responsabile del Settore Programmazione, sviluppo del territorio e sostenibilità delle produzioni, alla luce del precedente parere di conformità del NUTEF sulla prima edizione e della verifica effettuata sul testo dell'Avviso trasmesso dal FLAG, ha comunicato gli esiti della valutazione, esprimendo parere vincolante di conformità in relazione alla proposta di Avviso pubblico di cui sopra, nella versione allegata alla succitata nota;
- successivamente, il FLAG ha provveduto ad aggiornare il testo del Bando in modalità errata-corrige e a pubblicare l'Avviso pubblico, stabilendo i termini di scadenza per la presentazione delle domande di contributo;

Visti gli esiti dell'istruttoria delle domande di sostegno pervenute, comunicati dal FLAG con nota acquisita agli atti di questo Settore al n. Prot. 12/08/2022. 0740919.E, dai quali si è potuto constatare che:

- entro i termini fissati al paragrafo 8 dell'Avviso pubblico, sono pervenute n. 2 istanze di sostegno, alle quali è stato attribuito un codice identificativo, indicato nell'Allegato 1;
- le istanze suddette sono state esaminate da un Nucleo di valutazione appositamente costituito, nominato dal Responsabile Unico del Procedimento, su mandato del Consiglio Direttivo del FLAG, la cui attività è descritta nei verbali delle sedute e nelle relative checklist ad esso allegate;
- in base agli esiti della valutazione effettuata dal FLAG, una sola domanda pervenuta è risultata ammissibile e, pertanto, ad essa è stato attribuito un punteggio in applicazione dei "Criteri di selezione" di cui al paragrafo 13. dell'Avviso pubblico;

Dato atto che il FLAG ha formulato la proposta di graduatoria dei progetti finanziabili, approvata dal Consiglio Direttivo del FLAG durante la seduta del 11 agosto 2022, in esito alla quale è stata altresì deliberata la trasmissione della stessa all'O.I., unitamente a tutta la documentazione pertinente, per gli adempimenti conseguenti, con Prot. 12/08/2022. 0740919.E;

Vista la nota Prot. 05/09/2022. 0807813.U, con cui è stato comunicato l'esito positivo dei controlli in capo all'O.I. eseguiti sull'attività istruttoria espletata dal FLAG Costa dell'Emilia-Romagna, nonché sulla documentazione relativa alla domanda di sostegno estratta a campione;

Atteso che:

- agli interventi ammessi è destinato un importo complessivo pari ad **€ 280.000,00** come indicato nel piano finanziario della SSL del FLAG prot. n. 12/05/2022. 0460483.E ed approvato con determinazione n. 12931 del 05 luglio 2022;
- al paragrafo 11 "Intensità dell'aiuto" dell'Avviso pubblico, è stabilito che, ai sensi dell'art. 95 del reg. (UE) n. 508/2014, l'intensità dell'aiuto applicata è pari al 100% della spesa ammissibile per i beneficiari pubblici e all'80% per i beneficiari privati, se l'intervento è attuato nell'ambito del titolo V, capo III del medesimo regolamento e soddisfa interessi collettivi, con l'obbligo di rendere pubblici i risultati;
- per la spesa ammissibile, sono fissati i seguenti limiti:
 - **€ 100.000,00** quale limite minimo;
 - **€ 200.000,00** quale limite massimo;

Rilevato, pertanto, che la dotazione finanziaria dell'Avviso pubblico consente di finanziare integralmente il progetto in graduatoria, di cui all'Allegato 2 al presente atto, per un importo complessivo di **€ 189.659,68**;

Richiamate:

- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 avente ad oggetto "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e successive modificazioni;
- la determinazione dell'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture (ora Autorità Nazionale Anticorruzione - ANAC) del 7 luglio 2011, n. 4 aggiornata al decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera n. 556 del 31 maggio 2017, recante "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136";

Visto l'art. 11 "Codice unico di progetto degli investimenti pubblici" della Legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione";

Dato atto che all'intervento ammesso a contributo è stato assegnato dalla competente struttura ministeriale il Codice

Unico di Progetto (CUP) riportato nell'Allegato 3 al presente provvedimento;

Visti:

- il D.L. 21 giugno 2013, n. 69 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia", convertito con modificazioni in Legge 9 agosto 2013, n. 98, ed in particolare l'art. 31;
- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali 30 gennaio 2015 recante "Semplificazione in materia di documento unico di regolarità contributiva (DURC)", pubblicato sulla G.U. n. 125 dell'1° giugno 2015;

Dato atto che è stato acquisito il documento unico di regolarità contributiva, DURC ON LINE Rep. DURC 05.09.2022.0008968.E, con validità sino al 09/10/2022, dal quale risulta che il soggetto beneficiario del contributo di cui all'Allegato 3 al presente atto è in regola con i versamenti dei contributi previdenziali e assistenziali

Visto il D.lgs. 6 settembre 2011 n. 159, art. 83 comma 3 lettera a);

Dato atto che tutta la documentazione a supporto della richiesta oggetto del presente atto, prodotta nei termini e nei modi richiesti, è trattenuta agli atti del Settore Programmazione, sviluppo del territorio e sostenibilità delle produzioni;

Visti:

- il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss.mm.ii.;
- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna. Abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4", per quanto applicabile;
- la L.R. 28 dicembre 2021, n. 20 recante "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2022-2024 (Legge di Stabilità regionale 2022)";
- la L.R. 28 dicembre 2021, n. 21 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2022-2024";
- la L.R. 28 luglio 2022, n. 9 "Disposizioni collegate alla legge di assestamento e prima variazione generale al

bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2022 - 2024”;

- la L.R. 28 luglio 2022, n. 10 “Assestamento e prima variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2022-2024”;
- la delibera della Giunta regionale n. 2276 del 27 dicembre 2021 avente ad oggetto “Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2022-2024” e ss.mm.ii.;

Dato atto che le risorse necessarie alla realizzazione delle operazioni finanziabili, pari a complessivi € **189.659,68**, afferiscono ai sotto citati capitoli del bilancio finanziario gestionale 2022-2024, a valere sull’esercizio finanziario 2023, ripartiti come segue:

Capitoli	Quota finanziamento	Esercizio finanziario 2023 (€)
U78850 “Contributi in capitale ad amministrazioni locali per operazioni afferenti la priorità 4 del Programma Operativo FEAMP Italia 2014-2020 (Reg. (UE) 1303/2013; Reg. (Ue) 508/2014; Dec. C(2015) 8452 del 25 novembre 2015) - QUOTA UE”	50%	94.829,84
U78852 “Contributi in capitale ad amministrazioni locali per operazioni afferenti la priorità 4 del Programma Operativo FEAMP Italia 2014-2020 (Reg. (UE) 1303/2013; Reg. (Ue) 508/2014; Dec. C(2015) 8452 del 25 novembre 2015; Legge 16 Aprile 1997 n. 183) - QUOTA STATO”	35%	66.380,89
U78891 “Contributi in capitale ad amministrazioni locali per operazioni afferenti la priorità 4 del Programma Operativo FEAMP Italia 2014-2020 (Reg. (UE) 1303/2013; Reg. (Ue) 508/2014; Dec. C(2015) 8452 del 25 novembre 2015) - QUOTA REGIONALE”	15%	28.448,95
	Totale	189.659,68

Richiamati in particolare:

- il punto n. 16 "Principio della competenza finanziaria" contenuto nell'Allegato 1 al D.lgs. n. 118/2011, recante "Principi generali o postulati";
- l'art. 56 del medesimo decreto legislativo, recante "Impegni di spesa";

Preso atto che, con riferimento a quanto previsto relativamente all'imputazione della spesa dal comma 1 dell'art. 56 del citato D.lgs. n. 118/2011, l'onere finanziario complessivo di **€ 189.659,68** risulta interamente esigibile sull'annualità 2023;

Considerato, inoltre, che, con riferimento alle entrate connesse all'attuazione del PO FEAMP di cui al presente provvedimento, configurabili come "contributi a rendicontazione", in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 53 del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. e dall'allegato 4.2 al medesimo D. Lgs., relativamente alla fase di accertamento delle entrate, a fronte degli impegni di spesa assunti col presente provvedimento, si matura un credito nei confronti delle Amministrazioni finanziatrici (Unione Europea per la quota Fondo europeo affari marittimi e pesca FEAMP e Ministero dell'Economia e delle Finanze per la quota Stato ex Fondo di Rotazione);

Visti:

- il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 111 del 31 gennaio 2022 "Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2022-2024, di transizione al Piano integrato di attività e organizzazione di cui all'art. 6 del D.L. n. 80/2021";
- la determinazione dirigenziale n. 2335 del 09 febbraio 2022 recante "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto legislativo n.33 del 2013. Anno 2022";

Vista la Legge Regionale 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche ed integrazioni;

Richiamate le seguenti deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 324 del 7 marzo 2022, con la quale è stata approvata la disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e di gestione del personale a decorrere dal 1° aprile 2022;
- n. 325 del 7 marzo 2022, recante "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale", con la quale è stato modificato l'assetto organizzativo delle Direzioni generali e sono stati istituiti i Settori a decorrere dal 1° aprile 2022;
- n. 426 del 21 marzo 2022, recante "Riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori generali e ai Direttori di Agenzia";

Richiamate, inoltre;

- la determinazione del Direttore generale Politiche finanziarie n. 5514 del 24 marzo 2022 con la quale, tra l'altro, è stato disposto il conferimento di incarichi dirigenziali;
- la determinazione del Direttore generale Agricoltura, caccia e pesca n. 5643 del 25 marzo 2022 con la quale, tra l'altro, è stato disposto di conferire l'incarico dirigenziale di Responsabile del Settore Programmazione, sviluppo del territorio e sostenibilità delle produzioni dal 1° aprile 2022 al 28 febbraio 2023;

Richiamate, infine:

- la delibera della Giunta regionale n. 468 del 10 aprile 2017 recante "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna" ed in particolare l'allegato A);
- le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della delibera n. 468/2017;

Attestato che la sottoscritta dirigente, responsabile del procedimento, non si trova in situazione di conflitto, neppure potenziale di interessi;

Attestata, altresì, la regolarità amministrativa del presente atto;

Dato atto dei visti di regolarità contabile allegati;

D E T E R M I N A

- 1) di recepire le risultanze dell'istruttoria compiuta dal FLAG sulle domande di sostegno pervenute in risposta all'Avviso pubblico "Habitat marini, vallivi e lagunari", per l'attivazione dell'Azione 2.A - Intervento 2" Interventi volti alla salvaguardia e miglioramento ambientale" - II Bando del Piano di Azione del FLAG, nonché la graduatoria approvata dal Consiglio Direttivo del FLAG in data 11 agosto 2022 e proposta a questa Amministrazione per gli adempimenti conseguenti, con nota acquisita agli atti di questo Settore al Prot. 12/08/2022. 0740919.E;
- 2) di approvare i seguenti allegati, parti integranti e sostanziali del presente atto:
 - **Allegato 1:** "FEAMP 2014-2020, PRIORITÀ 4. BANDO FLAG "Habitat marini, vallivi e lagunari", per l'attivazione dell'Azione 2.A - Intervento 2" Interventi volti alla salvaguardia e miglioramento ambientale" - II Bando. ELENCO DELLE DOMANDE PRESENTATE", relativo alle n. 2 domande pervenute, con l'indicazione, per ciascuna, del codice univoco attribuito e dell'ammontare della spesa richiesta;
 - **Allegato 2:** "FEAMP 2014-2020, PRIORITÀ 4. BANDO FLAG "Habitat marini, vallivi e lagunari", per l'attivazione dell'Azione 2.A - Intervento 2" Interventi volti alla salvaguardia e miglioramento ambientale" - II Bando. GRADUATORIA DELLE DOMANDE AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO", relativa all'unica domanda ammissibile, ove sono indicati: una breve descrizione del progetto finanziato; l'ammontare della spesa ammissibile e ammessa, a fronte della spesa richiesta; il punteggio attribuito a seguito dell'istruttoria;
 - **Allegato 3:** "FEAMP 2014-2020, PRIORITÀ 4. BANDO FLAG "Habitat marini, vallivi e lagunari", per l'attivazione dell'Azione 2.A - Intervento 2" Interventi volti alla salvaguardia e miglioramento ambientale" - II Bando. CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI", relativo all'importo concesso, a fronte della spesa ammessa, all'unica domanda ammissibile, ove è riportato il Codice Unico di Progetto assegnato ai fini dell'art. 11 della citata Legge n. 3/2003 e la

suddivisione delle quote di cofinanziamento dell'Unione Europea a valere sul FEAMP; di cofinanziamento di risorse nazionali a valere sul Fondo di rotazione; di cofinanziamento regionale;

- **Allegato 4:** "FEAMP 2014-2020, PRIORITÀ 4. BANDO FLAG "Habitat marini, vallivi e lagunari", per l'attivazione dell'Azione 2.A - Intervento 2" Interventi volti alla salvaguardia e miglioramento ambientale" - II Bando. ELENCO DELLE DOMANDE NON AMMESSE", che riporta l'indicazione delle domande di contributo valutate non ammissibili e la motivazione dell'esclusione;
- 3) di concedere a favore del beneficiario indicato nell'Allegato 3, secondo la ripartizione ivi indicata, un contributo complessivo di **€ 189.659,68**, per la realizzazione del progetto indicato nell'Allegato 2;
- 4) di imputare contabilmente l'importo complessivo di **€ 189.659,68**, sui sottoelencati capitoli del bilancio finanziario gestionale 2022-2024, approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 2276/2021, sull'anno di previsione 2023, i quali presentano la necessaria disponibilità, come di seguito indicato:

Capitoli	Quota finanziamento	Esercizio finanziario 2023 (€)	Beneficiario	N. Impegno
U78850 "Contributi in capitale ad amministrazioni locali per operazioni afferenti la priorità 4 del Programma Operativo FEAMP Italia 2014-2020 (Reg. (UE) 1303/2013; Reg. (Ue) 508/2014; Dec. C(2015) 8452 del 25 novembre 2015) - QUOTA UE"	50%	94.829,84	Comune di Ravenna	811

U78852 "Contributi in capitale ad amministrazioni locali per operazioni afferenti la priorità 4 del Programma Operativo FEAMP Italia 2014-2020 (Reg. (UE) 1303/2013; Reg. (Ue) 508/2014; Dec. C(2015) 8452 del 25 novembre 2015; Legge 16 Aprile 1997 n. 183) - QUOTA STATO"	35%	66.380,89 €		812
U78891 "Contributi in capitale ad amministrazioni locali per operazioni afferenti la priorità 4 del Programma Operativo FEAMP Italia 2014-2020 (Reg. (UE) 1303/2013; Reg. (Ue) 508/2014; Dec. C(2015) 8452 del 25 novembre 2015) - QUOTA REGIONALE"	15%	28.448,95		813
Totale		189.659,68		

- 5) che, in attuazione del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm., le stringhe concernenti le codificazioni delle transazioni elementari, come definite dal citato decreto, sono, per gli impegni di cui al precedente punto 4), espressamente indicate nella Tabella di cui all'**Allegato 5**, parte integrante del presente atto;
- 6) che alla liquidazione dei contributi a favore del beneficiario si provvederà con propri atti formali, ai sensi del D.lgs. n. 118/2011 ed in attuazione della delibera della Giunta regionale n. 325/2022, per quanto applicabile, sulla base dei complessivi controlli effettuati dal FLAG e dall'O.I. per quanto di competenza,

ai sensi della Convenzione più volte menzionata nel presente provvedimento e secondo quanto stabilito ai paragrafi 18 "Termini e modalità di rendicontazione" e 19 "Modalità di erogazione del contributo e controlli" dell'Avviso pubblico, previa verifica della regolarità contributiva dello stesso beneficiario;

- 7) che, a fronte degli impegni di spesa assunti col presente atto, si matura un credito nei confronti delle Amministrazioni finanziatrici (Unione Europea per la quota FEAMP e Ministero dell'Economia e delle Finanze per la quota Stato ex Fondo di Rotazione);
- 8) di accertare, conseguentemente e in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 53 del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. e dall'allegato 4.2 al medesimo D.lgs. relativamente alla fase di accertamento delle entrate, gli importi di seguito indicati con riferimento ai capitoli del bilancio finanziario gestionale 2022-2024 - anno di previsione 2023:

Capitolo	Anno 2023 (€)	N. accertamento
E04247 "Contributo dell'Unione Europea sul Fondo Europeo Affari Marittimi e la Pesca per il finanziamento del "Programma operativo FEAMP Italia 2014-2020" - Quota CAPITALE (Regolamento UE n. 1303 del 17 dicembre 2013, Regolamento UE n. 508 del 15 maggio 2014; Dec. C(2015)8452 del 25 novembre 2015)"	94.829,84	101
E03247 "Assegnazione dello Stato per il cofinanziamento del "Programma operativo FEAMP Italia 2014-2020" per il sostegno da parte del Fondo Europeo Affari Marittimi e la Pesca - Quota CAPITALE (Legge 16 aprile 1987, n. 183; delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015; Regolamento UE n. 508 del 15 maggio 2014; Dec. C(2015)8452 del 25 novembre 2015)"	66.380,89 €	102

- 9) di ottemperare, con il presente provvedimento, ai compiti e agli obblighi in capo all'O.I. previsti dalla Convenzione e dall'Avviso pubblico, demandando al FLAG quanto di sua competenza;
- 10) di stabilire che il beneficiario dovrà concludere le attività del progetto entro il termine stabilito nel proprio cronoprogramma e comunque entro il termine massimo del 30 giugno 2023, comprese eventuali proroghe, stabilito ai paragrafi 15 "Modalità, tempi di realizzazione del

progetto e proroghe" e 18 "Termini e modalità di rendicontazione" dell'Avviso pubblico;

- 11) di rinviare, per quanto non espressamente previsto dal presente atto, a quanto disciplinato nell'Avviso pubblico;
- 12) di provvedere agli obblighi di pubblicazione previsti nell'art. 26 comma 2 del d.lgs. n. 33 del 2013 ed alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione nonché dalla Direttiva di Indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del d.lgs. n. 33 del 2013;
- 13) di disporre la pubblicazione in forma integrale del presente atto sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna, dando atto che si provvederà a darne diffusione anche sul sito internet della Regione Emilia-Romagna alla pagina:
<http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it>;
- 14) che, avverso il presente provvedimento, è possibile presentare ricorso in via amministrativa al Presidente della Repubblica o in sede giurisdizionale amministrativa nelle forme e nei termini previsti dalla legislazione vigente.

Teresa Maria Iolanda Schipani

Allegato parte integrante - 1

"FEAMP 2014-2020, PRIORITÀ 4. BANDO FLAG "Habitat marini, vallivi e lagunari", per l'attivazione dell'Azione 2.A - Intervento 2 "Interventi volti alla salvaguardia e miglioramento ambientale" - II Bando. ELENCO DELLE DOMANDE PRESENTATE.

N. PROGRESSIVO	CODICE IDENTIFICATIVO	SPESA RICHIESTA (€)
1	1/SSL/2022/ER	189.659,68
2	3/SSL/2022/ER	267.985,65
Totale		457.645,33

Allegato parte integrante - 2

"FEAMP 2014-2020, PRIORITÀ 4. BANDO FLAG "Habitat marini, vallivi e lagunari", per l'attivazione dell'Azione 2.A - Intervento 2 "Interventi volti alla salvaguardia e miglioramento ambientale" - II Bando. GRADUATORIA DELLE DOMANDE AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO.

POSIZIONE	CODICE IDENTIFICATIVO	RAGIONE SOCIALE	PROGETTO	SPESA RICHIESTA (€)	SPESA AMMISSIBILE (€)	SPESA AMMESSA (€)	PUNTEGGIO
1	1/SSL/2022/ER	Comune di Ravenna C.F. 00354730392	E-STERNA - EVOLUZIONE DEL SISTEMA TROFICO E RIPRODUTTIVO DEL NOVELLAME IN AREA VALLIVA	189.659,68	189.659,68	189.659,68	6,5
TOTALE				189.659,68	189.659,68	189.659,68	

Allegato parte integrante - 3

FEAMP 2014-2020, PRIORITÀ 4. BANDO FLAG "Habitat marini, vallivi e lagunari", per l'attivazione dell'Azione 2.A - Intervento 2 "Interventi volti alla salvaguardia e miglioramento ambientale" - II Bando. CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI.

POS.	CODICE IDENTIFICATIVO	RAGIONE SOCIALE	CODICE FISCALE	CUP	SPESA AMMESSA (€)	INTENSITA' DELL'AUTO	CONTRIBUTO CONCESSO Importo (€)	ESERCIZIO 2023		
								Capitolo	Fonte finanziamento	Importo (€)
1	1/SSU/2022/ER	Comune di Ravenna	00354730392	C67H21007160002	189.659,68	(100%)	189.659,68	U78850	UE 50%	94.829,84
								U78852	STATO 35%	66.380,89
								U78891	REGIONE 15%	28.448,95
TOTALE										189.659,68

Allegato parte integrante - 4

FEAMP 2014-2020, PRIORITÀ 4. BANDO FLAG "Habitat marini, vallivi e lagunari", per l'attivazione dell'Azione 2.A - Intervento 2 "Interventi volti alla salvaguardia e miglioramento ambientale" - II Bando. ELENCO DELLE DOMANDE NON AMMESSE.

N. PROGRESSIVO	CODICE IDENTIFICATIVO	MOTIVAZIONE
1	3/SSL/2022/ER	Come riportato dalla check list di ammissibilità predisposta dal FLAG Prot. 12/08/2022. 0741156.E, l'intervento proposto è stato valutato non ammissibile alla luce delle seguenti disposizioni del Bando: paragrafo 7.2 lettera d) "Spese non ammissibili", nonché paragrafi 9 "Documentazione richiesta per accedere al contributo" e 12.2 "Ammissibilità".

Allegato parte integrante - 5

FEAMP 2014-2020, PRIORITÀ 4. BANDO FLAG "Habitat marini, vallivi e lagunari", per l'attivazione dell'Azione 2.A - Intervento 2 "Interventi volti alla salvaguardia e miglioramento ambientale" - II Bando. TABELLA TRANSAZIONE ELEMENTARE CONTRIBUTI CONCESSI.

	CAPITOLO	MISSIONE	PROGRAMMA	CODICE ECONOMICO	COFOG	TRANSAZIONI UE	SIOPE	C.I. SPESA	GESTIONE ORDINARIA
PER IL BENEFICIARIO DI CUI ALL'ALLEGATO 3	U78850	16	02	U.2.03.01.02.003	04.2	3	2030102003	3	3
	U78852	16	02	U.2.03.01.02.003	04.2	4	2030102003	3	3
	U78891	16	02	U.2.03.01.02.003	04.2	7	2030102003	3	3

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE TURISMO, COMMERCIO, ECONOMIA URBANA, SPORT 21 SETTEMBRE 2022, N. 17801

L.R. n. 5/2016 - art. 7 - comma 2 - Delibera di Giunta regionale n. 958/2022 - Concessione contributi alle associazioni pro loco per la realizzazione dei programmi di attività per l'anno 2022

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Viste:

- la L.R. 25 marzo 2016, n. 5, concernente "Norme per la promozione e il sostegno delle pro loco. Abrogazione della Legge regionale 2 settembre 1981, n. 27 (Istituzione dell'albo regionale delle associazioni "pro-loco")", ed in particolare l'art. 7, comma 2;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 958/2022, con cui è stato approvato il bando per la concessione di contributi per la realizzazione dei programmi di attività delle pro loco per l'anno 2022, ai sensi del sopra citato art. 7, comma 2, della L.R. n. 5/2016;

Rilevato che entro il termine stabilito dal bando sono pervenute **n. 12** domande;

Dato atto che dall'istruttoria amministrativa effettuata dal Settore Turismo, Commercio, Economia urbana e Sport, risulta che tutte le domande sono risultate ammissibili;

Dato inoltre atto che, con determinazione n. 16681/2022 del Direttore Generale competente è stato istituito il Nucleo che ha proceduto alla valutazione tecnica dei n. 12 programmi presentati risultati ammissibili dal punto di vista amministrativo, secondo quanto previsto dal Bando approvato con la citata deliberazione n. 958/2022;

Preso atto delle risultanze dell'istruttoria tecnica contenute nel verbale della seduta del 7/9/2022 del suddetto Nucleo di valutazione;

Visti:

- la legge 13 agosto 2010, n. 136 avente ad oggetto "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e successive modificazioni;
- la determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture del 7 luglio 2011, n. 4 recante "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136";
- l'art. 11, della Legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione";

Dato atto che è stato assegnato dalla competente struttura ministeriale ai sensi dell'art. 11 della L. 3/2003, ai programmi oggetto del presente provvedimento, il C.U.P. (Codice Unico di Progetto) indicato a fianco di ogni beneficiario nella graduatoria in Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Considerato che le spese per i contributi in oggetto sono escluse dal campo di applicazione dell'art. 4, comma 6, del D.L. n. 95/2012, convertito con modificazioni nella Legge n. 135/2012, in quanto i beneficiari rientrano fra i soggetti esclusi ai sensi dell'articolo stesso;

Dato atto che:

- si è acquisito il documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C.) on-line con riferimento alle Associazioni beneficiarie che risultano iscritte, ai fini degli adempimenti previdenziali, assistenziali e assicurativi, presso INPS e INAIL, come meglio

dettagliate in Allegato 1 parte integrante e sostanziale del presente atto, mentre per le altre associazioni è stato verificato che non risultano iscritte;

- che i numeri di protocollo dei documenti unici di regolarità contributiva acquisiti, nonché il relativo numero di protocollo di registrazione agli atti regionali, sono riportati in Allegato 1 a fianco dei beneficiari interessati;

- che i documenti unici di regolarità contributiva acquisiti sono attualmente in corso di validità, e da essi risulta che le associazioni interessate sono in regola con i versamenti dei contributi previdenziali ed assistenziali, così come previsto dal D.M. del 30/1/2015;

Visti inoltre:

- il D.Lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii., ed in particolare l'art. 83, comma 3 lett. e), come modificato con Legge 24/4/2020, n. 27;
- il D. Lgs. 23/6/2011, n. 118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5/5/2009, n. 42" e ss.mm.ii.;
- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, Abrogazione della L.R. 6/7/1977, n. 31 e 27 marzo 1972 n.4" per le parti in essa ancora applicabili;
- le LL.RR. nn. 19, 20 e 21 del 28/12/2021;
- le LL.RR. nn. 9 e 10 del 28/7/2022;

Richiamate inoltre le seguenti deliberazioni:

- n. 2276/2021 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2022-2024";
- n. 1354/2022 "Aggiornamento del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2022-2024";

Dato atto che il bando prevede che il contributo sia definito secondo il seguente schema:

- Programmi con valutazione da 100 a 70: contributo pari al 70%
- Programmi con valutazione da 69 a 50: contributo pari al 60%
- Programmi con valutazione da 49 a 0: Non ammissibile a contributo;

Preso atto che relativamente agli interventi da porre in essere con il presente atto è prevista nel bilancio finanziario-gestionale 2022-2024, anno di previsione 2022, una disponibilità di € 200.000,00, sul capitolo 25668 "Contributi alle pro-loco per la valorizzazione e l'animazione turistica e delle risorse naturali, ambientali, artistiche, storiche e culturali dei territori regionali (art. 7, L.R. 25/3/2016, n. 5)";

Ritenuto pertanto, sulla base delle sopra riportate premesse, delle risultanze dell'istruttoria amministrativa effettuata dal Settore Turismo, Commercio, Economia Urbana e Sport, e della valutazione tecnica effettuata dal Nucleo di valutazione, di:

- ammettere a contributo i programmi presentati e risultati ammissibili dal punto di vista amministrativo e tecnico, fino ad esaurimento delle risorse disponibili, secondo quanto riportato nella graduatoria indicata in Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto, per l'importo di spesa ammessa indicato per ciascuno, applicando le percentuali previste dal bando, ad esclusione dell'Associazione Pro Loco di Santarcangelo di Romagna, a cui viene assegnata solo parte del contributo spettante al fine di utilizzare tutte le risorse disponibili e sino a concorrenza della dotazione finanziaria totale prevista dal bando;

- di prendere atto che il programma presentato dalla Pro Loco di Massa Lombarda, acquisito agli atti del settore con PG/2022/629806 ha ottenuto in sede di valutazione tecnica un punteggio inferiore al minimo previsto dal bando per l'ammissibilità a contributo;

- di approvare, in Allegato 2, parte integrante e sostanziale al presente atto, il fac-simile di rendicontazione dei programmi finanziati per la richiesta di liquidazione del saldo dei contributi concessi;

- che ricorrano gli elementi di cui al D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. in relazione alla tipologia di spesa prevista e alle modalità gestionali delle procedure medesime, trattandosi di contributi a rendicontazione concessi per attività da realizzare nel 2022, e che pertanto si possa procedere all'assunzione dell'impegno di spesa a favore dei soggetti beneficiari del presente provvedimento, per la somma complessiva di € 200.000,00;

Preso atto che è stato accertato che le previsioni di pagamento a valere sull'anno 2022 sono compatibili con le prescrizioni previste dall'art. 56, comma 6, del citato D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

Visti:

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;

- la deliberazione di Giunta regionale n. 111 del 31/1/2022, ad oggetto: "Piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza 2022-2024, di transizione al piano integrato di attività e organizzazione di cui all'art. 6 del D.L. n. 80/2021";

- la determinazione dirigenziale n. 2335 del 9/2/2022, ad oggetto: "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto legislativo n.33 del 2013. Anno 2022";

Dato atto che si è provveduto alla pubblicazione di quanto previsto dagli art. 26 e 27 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i.;

Richiamato l'art. 1, commi 125 e 126, della Legge n. 124/2017 modificata dal D.L. n. 34/2019, convertito con Legge n. 58/2019;

Vista la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modificazioni ed integrazioni;

Visti inoltre i seguenti atti amministrativi:

- la deliberazione di Giunta regionale n. 2416/2008, avente ad oggetto "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e succ. mod., per quanto ancora applicabile;

- le deliberazioni di Giunta regionale n. 468/2017, n. 324/2022, n. 325/2022 e n. 426/2022;

- la determinazione dirigenziale n. 5595 del 25 marzo 2022;

Attestato che il sottoscritto dirigente, responsabile del procedimento non si trova in conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dell'allegato visto di regolarità contabile;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

1) che nel termine stabilito dal bando sono pervenute n. 12 domande ai sensi del bando approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 958/2022;

2) di ammettere a contributo i programmi presentati e risultati ammissibili dal punto di vista amministrativo e tecnico, fino ad esaurimento delle risorse disponibili, secondo quanto riportato nella graduatoria che si approva in Allegato 1, parte integrante

e sostanziale del presente atto, per l'importo di spesa ammessa indicato per ciascuno;

3) che il programma presentato dalla Pro Loco di Massa Lombarda, acquisito agli atti del settore con PG/2022/629806 ha ottenuto in sede di valutazione tecnica un punteggio inferiore al minimo previsto dal bando per l'ammissibilità a contributo;

4) di precisare che ai fini della determinazione del contributo concedibile si applicano alla spesa ammissibile per ciascun beneficiario le percentuali previste dal bando, ad esclusione dell'Associazione Pro Loco di Santarcangelo di Romagna, a cui viene assegnata solo parte del contributo spettante al fine di utilizzare tutte le risorse disponibili e sino a concorrenza della dotazione finanziaria totale prevista dal bando;

5) di assegnare e concedere i contributi per gli importi indicati, ai soggetti elencati nell'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto, per un totale complessivo di € 200.000,00, per la realizzazione dei programmi presentati;

6) di impegnare sulla base di quanto stabilito in premessa, la somma di € 200.000,00, registrata con il n. 9709 di impegno, sul Capitolo 25668 "Contributi alle pro-loco per la valorizzazione e l'animazione turistica e delle risorse naturali, ambientali, artistiche, storiche e culturali dei territori regionali (art. 7, L.R. 25 marzo 2016, n. 5)" del bilancio finanziario gestionale 2022-2024, anno di previsione 2022, approvato con propria deliberazione n. 2276/2021 e succ. mod. che presenta la necessaria disponibilità;

7) che in attuazione del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., la stringa concernente la codificazione della Transazione elementare, come definita dal citato decreto, è di seguito espressamente indicata:

Capitolo 25668 - Missione 07 - Programma 01 - Codice Economico U.1.04.04.01.001 - COFOG 04.7 - Transazione UE 8 - SIOPE 1040401001 - C.I. Spesa 3 - Gestione Ordinaria 3

e che in relazione ai codici CUP si rinvia allegato 1 parte integrante del presente atto;

8) che alla liquidazione ed alla richiesta di emissione dei titoli di pagamento provvederà il dirigente regionale competente con propri atti formali, ai sensi della vigente normativa contabile ed in attuazione delle disposizioni previste dalla deliberazione di Giunta regionale n. 2416/2008 e successive modificazioni, con le modalità previste dal paragrafo 9. dell'allegato A della predetta deliberazione n. 958/2022;

9) di approvare, in Allegato 2, parte integrante e sostanziale al presente atto, il fac-simile di rendicontazione dei programmi finanziati per la richiesta di liquidazione del saldo dei contributi concessi;

10) che i beneficiari dei contributi previsti dal presente bando devono provvedere agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 1, commi 125 e 126 della legge n. 124/2017 modificata dal D.L. n. 34/2019, convertito con Legge n. 58/2019;

11) che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26 comma 2 del D.lgs. n.33 del 2013 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal PTPCT nonché dalla Direttiva di Indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis del medesimo D.lgs.

12) che per tutto quanto non espressamente previsto nella presente determinazione si rinvia alle prescrizioni indicate nella deliberazione n. 958/2022 sopraccitata;

13) di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

LA RESPONSABILE DEL SETTORE

Paola Bissi

DPG202217815_ ALLEGATO A GRADUATORIA PROGRAMMI PRO LOCO 2022

PROT. N.	PROV.	PRO LOCO CAPOFLA	PRO LOCO PARTECIPANTI ALL'AGGREGAZIONE	n.ro pro loco aggregate	IMPORTO PROGETTO RICHIESTO	IMPORTO AMMESSO	IMPORTO NON AMMISSIBILE	PUNTEGGIO	%	CONTRIBUTO	CODICE UNICO PROGETTO	D.U.R.C.	NOTE
629575	BO	Pro Loco Castello di Serravalle APS CF 9202129371	Pro Loco Castello di Serravalle, Casalechio Meridiana, Crespellano, Monte San Pietro, Montevoglio, Sasso Marconi, Savigno, Zola Predosa, Bazzano,	9	30.000,00	30.000,00	-	77	70%	21.000,00	E68122000240009	non soggetto	
638576	RA	Associazione turistica Project Pro Loco Milano Marittima APS C.F. 02303720391	Milano Marittima, Fratta Terme, Pinarella Terraeventi, Riviera dei Pini, Savio	5	30.000,00	30.000,00	-	72	70%	21.000,00	E38122000460009	03.08.2022.0007936	
628496	RA	Associazione Pro Loco Marina di Ravenna APS C.F. 01079310395	Marina di Ravenna, Casal Borsetti, Lido di Savio, Marina Romea, Porto Corsini, Punta Marina Terme	6	30.000,00	29.580,00	420,00	71	70%	20.706,00	E68122000250009	30_05_2022_0506758	decantati euro 420 per superamento soglia spese forfettarie ammesse
625216	FC	Associazione Pro Loco Terra del Sole APS C.F. 80013360401	Terra Del Sole, Boccioni, Dovadola, Modigliana, Porto Di Romagna, San Benedetto In Alpe, Tredoglio	7	30.000,00	30.000,00	-	65	60%	18.000,00	E78122000230009	28.07.2022.0687411	
633054	RE	Associazione Turistica Pro Loco Albinea C.F. 80038350353	Albinea, Casalgrande, Cavola, Frassinoro, Marola, Prignano s/s,	6	30.000,00	30.000,00	-	65	60%	18.000,00	E48122000260009	non soggetto	
630368	FC	Associazione Pro Loco Cusercoli Chiusa d'Ercole C.F. 02126740402	Cusercoli Chiusa d'Ercole, Borgo Pianetto, Civitella di Romagna, Corniole Campigna, Mevanoli, Galatara, Premilcuore, San Zeno, Santa Sofia	8	29.900,00	29.330,00	570,00	59	60%	17.598,00	E38122000330009	non soggetto	Decantati euro 570 per superamento soglia spese forfettarie ammesse
629563	FE	Associazione Pro Loco Codigoro C.F. 01026530384	Codigoro, Serravalle, Atrano ferrarese, Jolanda	4	30.000,00	30.000,00	-	57	60%	18.000,00	E98122000450009	10_06_2022_0544749	
626154	BO	Associazione Turistica Pro Loco Castel San Pietro Terme APS C.F. 01674091200	Castel San Pietro Terme, Borgo Tosignano, Casalfumense, Castel Guelfo di Bologna, Pro Loco Altosiana APS- Castel del Rio, Dozza, Imola, Medicina, Mordano, Ozzano dell'Emilia	10	30.000,00	29.300,00	700,00	56	60%	17.580,00	E88122000620009	14.09.2022.0853438	decantati euro 700 per superamento soglia spese consulenze ammesse
630208	RA	Associazione Pro Loco di Casola Valsenio C.F. 81005680392	Casola Valsenio, Brisighella, Faenza, Riolo Terme	4	30.000,00	30.000,00	-	55	60%	18.000,00	E28122000470009	non soggetto	
630132	FC	PRO LOCO MONTECASTELLO C.F. 90069050400	Monte Castello, Borzello, Valle del Savio, Mercato Saraceno, Sarsina, Rancilio	5	29.900,00	29.280,00	620,00	54	60%	17.568,00	E88122000630009	non soggetto	decantati euro 620 per superamento soglia spese forfettarie ammesse
638567	RN	PRO LOCO SANTARCANGELO DI ROMAGNA APS CF: 0329500406	Santarcangelo, Monte Fiore, Conca, Bellaria Igea Marina, Geminiano, Montecolombo, Montescudo, San Giovanni in marignano, San Leo, Sant'Agata Feltria, Verucchio	10	30.000,00	30.000,00	-	51	60%	12.548,00	E48122000270009	DURC 03.08.2022.0007935	programma finanziato in parte per esaurimento risorse
629806	FE	Pro Loco di MASSA LOMBARDA CF 01330780394	Massa Lombarda, conselice, Fusignano, Bagnara di Romagna	4	30.000,00	-	-	21	0%	-	-	-	programma non finanziato per aver ottenuto in sede di valutazione tecnica un punteggio inferiore al minimo previsto dal bando per l'ammissibilità a candidatura
TOTALE											200.000,00		

Da trasmettere tramite PEC a: comtur@postacert.regione.emilia-romagna.it

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'

Art. 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445

Il sottoscritto residente a nato a il codice fiscale
 legale rappresentante dell'Associazione Pro Loco via cap. in qualità di
 via..... cap. codice fiscale..... con sede legale a

con riferimento al bando approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 958/2022 e ai fini della liquidazione del saldo del contributo concesso con Determinazione Dirigenziale n. _____/2022, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali applicabili in caso di dichiarazioni false e mendaci ai sensi dell'art. 76 del T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa di cui al D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni e integrazioni ed informato ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016,

DICHIARA

- 1) che la **realizzazione delle attività** del programma finanziato ha avuto inizio il _____ ed è terminata il _____;
- 2) che il programma realizzato è conforme a quanto attestato nei documenti presentati a corredo della richiesta di concessione del contributo, ed alle eventuali modifiche successivamente approvate;
- 3) che le spese di cui al successivo punto 11), sono state effettivamente sostenute per le finalità di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 958/2022 per la realizzazione del programma finanziato e sono ad esso esclusivamente pertinenti, così come attestato dal Codice Unico di Progetto C.U.P. n. _____ riportato nelle relative fatture e sui documenti di pagamento;
- 4) che le fatture e i documenti di pagamento nei quali non risulta riportato il Codice Unico di Progetto C.U.P. n. _____, per mero errore materiale o perché emessi prima della concessione del contributo, sono inerenti al programma oggetto della presente rendicontazione;
- 5) che i titoli di spesa indicati al successivo punto 11) sono interamente e regolarmente pagate e quietanzate e sono al netto di sconti e/o abbuoni all'infuori di quelli eventualmente indicati nei titoli di spesa stessi;
- 6) che gli originali dei titoli di spesa, nonché la documentazione ed i materiali prodotti sono conservati presso la sede del soggetto beneficiario e rimangono disponibili per qualsiasi eventuale e successivo controllo da parte della Regione;
- 7) che le spese relative al programma realizzato usufruiscono dei seguenti ulteriori contributi:
 € _____ concesso in data _____ da _____

€ _____ concesso in data _____ da _____

- 8) che, nel rispetto di quanto previsto al paragrafo 4. del bando approvato con D.G.R. n. 958/2022:
- NON sono state inserite a rendicontazione spese per consulenze prestate da soggetti che ricoprono cariche sociali presso le Pro Loco aderenti all'aggregazione, né da loro dipendenti o collaboratori;
 - NON sono state inserite a rendicontazione spese per attività retribuite svolte da soggetti che ricoprono cariche sociali con potere di firma (apicali) nelle Pro Loco aderenti all'aggregazione, in considerazione della loro funzione istituzionale;
 - NON sono state inserite a rendicontazione spese sostenute per l'acquisto di beni/materialie prime il cui utilizzo generi un ricavo/entrata finanziaria.
- 9) di richiedere l'ammissione a contributo della spesa sostenuta a titolo di IVA, soltanto nei casi in cui essa costituisca un costo per la Pro Loco;
- 10) di consentire eventuali iniziative di accertamento che l'Amministrazione regionale si riserva di effettuare in qualsiasi momento;
- 11) che i seguenti titoli di spesa originali sono conservati presso le sedi dei soggetti attuatori ed i costi sotto riportati sono congrui, ammissibili, regolarmente pagati:

N.	N. documento	Data emissione	Pro Loco intestataria	Causale	Ragione Sociale fornitore	Data quietanza	Importo
1							
2							
3							
4							
5							
...							
TOTALE SPESE PER ATTIVITÀ PROGRAMMA (TOTALE A)							
Spese di progettazione, verifica, sicurezza (max 30% dell'importo TOTALE A)							
1							
2							
...							
Spese forfettarie di carattere generale (max 10% dell'importo TOTALE A)							
TOTALE SPESE PROGRAMMA							

12) di allegare alla presente:

- **la relazione descrittiva** delle attività svolte per la realizzazione del programma ammesso a contributo, da me medesimo sottoscritta;
 - **statuto aggiornato dell'Associazione;**
 - idonea documentazione attestante la mia qualità di legale rappresentante dell'associazione Pro Loco beneficiaria.
- 13) di procedere ad inviare, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, l'ulteriore documentazione prevista all'art. 9 del bando approvato con D.G.R. n. 958/2022

Data _____

IL LEGALE RAPPRESENTANTE

(Timbro e firma qualora il documento non sia firmato digitalmente)

* In caso di sottoscrizione con firma autografa, ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000 e successive modificazioni nonché dell'art. 65, comma 1, lett. c) del D.Lgs. n. 82/2005 e successive modificazioni, **è necessario allegare copia fotostatica di un valido documento di identità del firmatario.**

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE TURISMO, COMMERCIO, ECONOMIA URBANA, SPORT 23 SETTEMBRE 2022, N. 17945

Aggiornamento delle aree interessate da fenomeni di rarefazione del sistema distributivo e dei servizi, ai sensi della L.R. 14/1999, art. 9. - anno 2022

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

PG 922195 del 22/9/2022 Responsabile di Settore Affari Generali e Giuridici, Strumenti Finanziari, Regolazione, Accreditamenti, Marco Borioni

Richiamate:

- la legge regionale 5 luglio 1999, n. 14 concernente “Norme per la disciplina del commercio in sede fissa in attuazione del D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 114” e in particolare l’art. 9 “*Esercizi commerciali polifunzionali*”;

- la legge regionale 10 dicembre 1997, n. 41 concernente “Interventi nel settore del commercio per la valorizzazione e la qualificazione delle imprese minori della rete distributiva. Abrogazione della L.R. 7 dicembre 1994, n. 49”;

- la legge regionale 1 dicembre 2017, n. 23 concernente “Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 5 luglio 1999, n. 14 (Norme per la disciplina del commercio in sede fissa in attuazione del D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 114) e alla legge regionale 10 dicembre 1997, n. 41 (Interventi nel settore del commercio per la valorizzazione e la qualificazione delle imprese minori della rete distributiva. Abrogazione della L.R. 7 dicembre 1994, n. 49)”;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 2022 del 26 novembre 2018, con la quale, ai sensi del comma 3 dell’art. 9 della legge regionale 5 luglio 1999, n. 14 e ss.mm.ii., si è provveduto tra l’altro, alla definizione dei criteri per l’individuazione delle aree interessate da fenomeni di rarefazione del sistema distributivo e dei servizi;

- la determinazione n. 7065 del 21 aprile 2021 concernente l’aggiornamento per l’anno 2021 dell’elenco contenente le aree interessate da fenomeni di rarefazione del sistema distributivo e dei servizi, ai sensi dell’articolo 9 della legge regionale 5 luglio 1999, n. 14;

Considerato che, così come stabilito nell’allegato A) della suddetta deliberazione della Giunta regionale n. 2022/2018, i Comuni sono tenuti a trasmettere alla Regione Emilia-Romagna l’aggiornamento dei propri atti di individuazione delle suddette aree, nel caso si riscontri che una o più delle aree individuate non sia più rispondente ai criteri di cui alla citata deliberazione n. 2022/2018 ovvero per individuare ulteriori aree rispondenti ai suddetti criteri e che in assenza della suddetta trasmissione, si intenderà come situazione non mutata;

Preso atto, della comunicazione dell’Unione dei Comuni dell’Appennino Bolognese registrata agli atti al (Prot.02.05.2022.428675.E) con la quale ha provveduto all’aggiornamento delle aree mediante l’inserimento di nuove aree nei Comuni di Castiglione dei Pepoli (area di Baragazza), Lizzano in Belvedere (area di Querciola), San Benedetto Val di Sambro (aree di Montecuto Vallesse e Monte Fredente), Vergato (area di Cereglio) e l’eliminazione delle aree non aventi più i requisiti previsti nei Comuni di Camugnano (area di Baigno), Castel d’Aiano (area di Rocca di Roffeno) e Gaggio Montano (area del capoluogo);

Preso, inoltre, atto delle comunicazioni delle aree interessate da fenomeni di rarefazione del sistema distributivo e dei servizi pervenute dai Comuni di:

- Mercato Saraceno – FC (Prot. 21.02.2022.0156188.E);
- Langhirano – PR (Prot. 24.02.2022.0185345.E);
- Palanzano – PR (Prot.07.02.2022.105950.E);
- Gropparello – PC (Prot. 02/05/2022.423711.E -11/08/2022.738233.E);
- Baiso – RE (Prot. 03.05.2022.0430887.E);
- Casina – RE (Prot. 21.02.2022.0159186.E);
- Valmazzola – PR (Prot. 14.09.2022.855368.E);
- Varsi – PR (Prot. 19/09/2022.895552.E);
- Borgo Val di Taro – PR (Prot. 19/09/2022.896356.E);
- Bore – PR (Prot.19/09/2022.896847.E);
- Pellegrino Parmense – PR (Prot. 20/09/2022.0902519.E);
- Tornolo – PR (Prot. 20/09/2022.904648.E);
- Solignano – PR (Prot. 20/09/2022.904073.E - 21/09/2022.0912840.E)
- Fidenza – PR (Prot. 20/09/2022.904850.E);
- Bardi – PR (Prot. 23/09/2022.0940176.E);

Ritenuto pertanto opportuno, alla luce di quanto sopra esposto, procedere per l’anno 2022 all’aggiornamento delle aree interessate da fenomeni di rarefazione del sistema distributivo e dei servizi, individuate ai sensi della citata deliberazione della giunta regionale n. 2022/2018, così come riportato nell’allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Visti:

- il D. Lgs.14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 111 del 31 gennaio 2022 ad oggetto “Piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza 2022-2024, di transizione al piano integrato di attività e organizzazione di cui all’art. 6 del D.L. n. 80/2021”;

- la determinazione n. 2335 del 9 febbraio 2022 “Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto legislativo n.33 del 2013. Anno 2022”;

Richiamate le seguenti le deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 324 del 7 marzo 2022 ad oggetto “Disciplina organica in materia di organizzazione dell’ente e gestione del personale”;

- n. 325 del 07 marzo 2022 ad oggetto “Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell’ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale”;

- n. 426 del 21 marzo 2022 ad oggetto “Riorganizzazione dell’ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia”;

Vista la determinazione n. 5595 del 25 marzo 2022 ad oggetto “Micro-organizzazione della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, lavoro, Imprese a seguito della D.G.R. n. 325/2022. Conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di titolarità di Posizione organizzativa”;

Vista la nota Prot. 22/09/2022.0922195.I del Direttore ge-

nerale Conoscenza, ricerca, lavoro, imprese con la quale nomina il Dott. Marco Borioni, Responsabile del Settore “affari generali e giuridici, strumenti finanziari, regolazione, accreditamenti” in sostituzione della Dott.ssa Paola Bissi, Responsabile del Settore “Turismo, commercio, economia urbana, sport”, per le giornate del 22 e 23 settembre 2022;

Attestato che il sottoscritto dirigente, responsabile del procedimento, non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa;

determina

per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendo-

no integralmente confermate:

1) di aggiornare per l'anno 2022, l'elenco delle aree interessate da fenomeni di rarefazione del sistema distributivo e dei servizi, di cui all'allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto;

2) di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino Ufficiale telematico della Regione Emilia-Romagna;

3) di provvedere alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano Triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Marco Borioni

**AREE INTERESSATE DA FENOMENI DI RAREFAZIONE DEL SISTEMA DISTRIBUTIVO E DEI SERVIZI
AI SENSI DELL'ART. 9, L.R.14/99 SMI DGR 2022/18 - ANNO 2022**

* Considerate aree soggette a rarefazione quelle fino a 350 ab. con un solo esercizio commerciale settore merceologico alimentare o misto

Modifiche a seguito di avvio dell'esercizio polifunzionale finanziato con bando 2019-2020 che prevede il commercio alimentare

COMUNI PROVINCIA DI BOLOGNA	AREE INDIVIDUATE (art.9, co.3 L.R. 14/99 smi - DGR 2022/18)	POPOLAZIONE < 3000 ab.	N. ESERCIZI COMMERCIALI (Settore alimentare o misto)	RAPPORTO RAREFAZIONE ≤0,003 *
Alto Reno Terme (BO)	Castelluccio	312	1	*
	Capugnano	525	0	0,000000
	Borgo Capanne	394	0	0,000000
	Granaglione	95	1	*
	Molino del Pallone	128	1	*
	Casa Forlai	62	0	*
	Casa Boni	20	1	*
	Casa Calistri	17	0	*
	Biagioni	18	0	*
	Vizzero	27	0	*
	Lustrola	40	0	*
Bentivoglio (BO)	Bentivoglio (capoluogo)	1370	2	0,001460
	Castagnolo Minore	503	1	0,001988
	Saletto	173	1	*
	Fabbreria	121	0	*
	Santa Maria in Duno	788	2	0,002538
Borgo Tossignano (BO)	Tossignano	294	0	*
	Codrignano	510	1	0,001961
Camugnano (BO) Aggiornamento (Prot.02.05.2022.0428675.E)	Bargi	164	1	*
	Burzanella	161	1	*
	Carpineta	160	0	*
	Guzzano	69	0	*
	Mogne	129	0	*
	Stagno	23	0	*
	San Damiano	61	0	*
	Traserra	134	1	*
	Verzuno	199	1	*
	Vigo	51	0	*
Castel D'Aiano (BO) Aggiornamento (Prot.02.05.2022.0428675.E)	Villa D'Aiano	299	1	*
	Labante	174	0	*
	Casigno	164	0	*
	Sassomolare	102	1	*
Castello d'Argile (BO)	Mascarino-Venezzano	1552	2	0,001289
Castiglione Dei Pepoli (BO) Aggiornamento (Prot.02.05.2022.0428675.E)	Baragazza	818	2	0,002445
	Creda	317	0	*
	Lagaro	1029	2	0,001944
	Rasora	97	1	*
	San Giacomo	95	0	*
	Sparvo	147	0	*
Gaggio Montano (BO) Aggiornamento (Prot.02.05.2022.0428675.E)	Bombiana	358	1	0,002793
	Santa Maria Villiana	139	0	*
	Rocca Pitigliana	158	0	*
	Affrico	86	0	*
Galliera (BO)	San Venanzio di Galliera	2280	2	0,000877
	San Vincenzo	2347	2	0,000852
	Galliera Antica	880	1	0,001136
Grizzana Morandi (BO)	Campolo	66	1	*
	Carviano	715	0	0,000000
	Grizzana	321	1	*
	Monteacuto Ragazza	253	1	*
	Orelia	60	0	*
	Ponte	536	1	0,001866

Aggiornamento (Prot.02.05.2022.0428675.E)	Puzzola	80	0	*
	Salvaro	818	1	0,001222
	Savignano	110	1	*
	Stanco	258	0	*
	Veggio	63	0	*
	Vimignano	48	0	*
Lizzano in Belvedere (BO) Aggiornamento (Prot.02.05.2022.0428675.E)	Chiesina Farnè	93	1	*
	Rocca Corneta	101	1	*
	Querciola	286	1	*
	Gabba	153	0	*
	Pianaccio	29	0	*
	Montecuto Delle Alpi	22	1	*
	La Cà	80	1	*
Marzabotto (BO) Aggiornamento (Prot.02.05.2022.0428675.E)	Capoluogo (Marzabotto)	1912	4	0,002092
	Canovella	70	0	*
	Pioppe	343	0	*
	Sibano	347	1	*
	Sperticano	66	0	*
	Pian di Venola	1105	3	0,002715
	Montasico	153	0	*
	Luminasio	179	0	*
	Medelana	70	0	*
	Lama di Reno	1459	2	0,001371
	Lama di Reno Sirano	365	0	0,000000
	Panico	110	0	*
	Lama di Setta	386	0	0,000000
	Gardelletta	261	0	*
Quercia	49	0	*	
Medicina (BO)	Sant'Antonio	670	2	0,002985
	Buda	336	0	*
	Via Nuova	368	0	0,000000
Monzuno (BO) Aggiornamento (Prot.02.05.2022.0428675.E)	Brento	349	0	*
	Gabbiano	107	0	*
	Montorio	124	0	*
	San Rocco	59	0	*
	Trasasso	168	0	*
	Valle	77	0	*
San Benedetto Val di Sambro (BO) Aggiornamento (Prot.02.05.2022.0428675.E)	San Benedetto	818	2	0,002445
	S. Andrea	202	1	*
	Monteacuto Vallese	371	1	0,002695
	Castel dell'Alpi	405	1	0,002469
	Montefredente	363	1	
	Qualto	109	0	*
	Cedrecchia	58	1	*
	Zaccanesca	18	0	*
Pian di Balestra	55	0	*	
San Lazzaro di Savena (BO)	Campana	182	0	*
	Castel de' Britti	414	0	0,000000
	Cicogna	2880	3	0,001042
	Colunga	110	0	*
	Farneto	255	0	*
	Idice	2956	6	0,002030
	Ponticella	2964	6	0,002024
	Pulce	1727	0	0,000000
	Trappolone	786	0	0,000000
Valsamoggia (BO)	Ponte Samoggia	393	1	0,002545
	Calcara	2503	2	0,000799
	Muffa	422	1	0,002370
	Monteveglia	2446	7	0,002862
	Stiore	756	2	0,002646
	Castelletto	2304	6	0,002604

	Bersagliera	456	1	0,002193
	Zappolino	395	1	0,002532
	Mercatello	58	1	*
	Bortolani	201	1	*
Vergato (BO) Aggiornamento (Prot.02.05.2022.0428675.E)	Cereglio	255	1	*
	Pieve di Roffene	57	0	*
	Susano	59	0	*
	Riola	1080	3	0,002778
	Castelnuovo	165	1	*
	Calvenzano	388	1	0,002577
	Prunarolo	87	0	*
Zola Pedrosa (BO)	Tombe Madonna Prati	1122	2	0,001783
	Ponte Ronca	2740	3	0,001095
	Gessi Rivabella	1545	0	0,000000
COMUNI PROVINCIA DI FERRARA	AREE INDIVIDUATE (art.9, co.3 L.R. 14/99 smi - DGR 2022/18)	POPOLAZIONE < 3000 ab.	N. ESERCIZI COMMERCIALI (Settore alimentare o misto)	RAPPORTO RAREFAZIONE ≤0,003 *
Bondeno (FE)	Santa Bianca e loc. Casumaro	459	0	0,000000
	Gavello	683	2	0,002928
	Salvatonica e loc. San Biagio	366	1	0,002732
	Settepolesini	216	0	*
	Stellata	581	1	0,001721
	Zerbinate	255	0	*
	Ospitale	411	0	0,000000
Comacchio (FE)	Borgo Manara	91	0	*
Copparo (FE)	Brazzolo	40	0	*
	Cesta	315	1	*
	Coccanile	903	2	0,002215
	Fossalta	200	0	*
	Ponte San Pietro	220	0	*
	Sabbioncello San Vittore	224	1	*
	Sabbioncello San Pietro	141	0	*
	Saletta	505	1	0,001980
	S. Apollinare	21	0	*
Borgo Ugo Bassi	4	0	*	
Borgo San Aurelio	5	0	*	
Borgata della Stradella	12	0	*	
Villa Costabile	12	0	*	
Madonna della Neve	12	0	*	
Borgo Punta	12	0	*	
Borgo Poltronieri	13	0	*	
Borgo Stazione	15	0	*	
Borgo del Sostegno	16	0	*	
Borgo il Sostegno	16	0	*	
Borgo Punta	16	0	*	
Borgo Sacchi	16	0	*	
Borgo Turola	16	0	*	
Ca' Baiesi	17	0	*	
Cà Ghelli	17	0	*	
Borgo Bosco	18	0	*	
Borgo Baiesi	19	0	*	
Boschetto	19	0	*	
Fornace Boari	19	0	*	
Possessione Boschetto	19	0	*	
Borgo Casino	20	0	*	
Cà Pugliese	20	0	*	
La Bova	20	0	*	
Il Castello	21	0	*	
Possessione Vegra	21	0	*	
Borgo Pastoreria	22	0	*	

Ferrara (FE)

Castelfranco	22	0	*
Cà Vidara	22	0	*
Cà Lunga	23	0	*
Borgo Berta	25	0	*
Cà Bartoli	26	0	*
La Monta	26	0	*
Cà Mulino	27	0	*
Possessione Villa	27	0	*
Palazzo Jesi Zamorani	27	0	*
Borgo Tarapino	28	0	*
Borgata della Stazione	30	1	*
Borgo Slaccara	31	0	*
Possessione Rovere	33	0	*
Bova	36	1	*
Case Razzi	36	0	*
Borgo Bassi	38	0	*
Osteria	38	0	*
Cà Cavallara	39	0	*
Borgo Scarabelli	40	0	*
Possessione Palazzo	40	0	*
Borgo Conventone	42	0	*
Parasacco	45	0	*
Villa Pareschi	46	0	*
Borgo Colombara	47	0	*
Codinsù	47	0	*
Borgo Sgarbata	48	0	*
Borgo Ricovero	50	0	*
Palata	50	0	*
Possessione Cà Grande	51	0	*
Case Postazza	53	0	*
Pacchenia	53	0	*
Selva	53	0	*
Casale del Cantone	59	0	*
Possessione Granda	60	0	*
Cà Pevere	61	0	*
Cà Benetti	63	0	*
Case Campanella	64	0	*
Castel Trivellino	65	0	*
Gorgo	69	0	*
La Rizza	75	0	*
Borgo Pancaldi	96	0	*
Borgo del Passo	98	0	*
Scioperina-Crociarola	100	0	*
Bosca di Sotto	104	0	*
Spinazzino	124	0	*
Albarea	129	1	*
Via Coronella	137	0	*
Pescara	153	1	*
Fondo Reno Crispa	163	0	*
Porporana	167	0	*
Viconovo	175	0	*
Malborghetto di Correggio	193	0	*
Correggio	196	0	*
Borgo Marighella	203	0	*
Gaibana	211	1	*
Borgo Scoline	213	0	*
Fossa D'Albero	263	0	*
Uccellino	265	1	*
Villanova	331	1	*
Denore	386	1	0,002591
La Sammartina	397	0	0,000000

	Torre della Fossa	400	0	0,000000
	Codrea	414	0	0,000000
	Coccomaro di Focomorto	424	0	0,000000
	Aguscello	506	1	0,001976
	Marrara (AREA NON PIU RIENFRANTE)	689	3	0,004354
	Montalbano	751	1	0,001332
	Fossanova San Marco	758	2	0,002639
	Quartesana	1038	1	0,000963
	Pontegradella	1654	2	0,001209
	Francolino	1887	5	0,002650
	San Martino	2596	7	0,002696
Poggio Renatico (FE)	Chiesa Nuova	364	0	0,000000
	Coronella	860	2	0,002326
	Madonna Boschi	116	0	*
Riva del Po (FE)	Cologna	749	1	0,001335
	Alberone	516	1	0,001938
	Guarda	446	1	0,002242
	Ruina	339	1	*
	Zocca	500	1	0,002000
Tresignana (FE)	Brazzolo	73	0	*
	Rero	268	0	*
	Roncodigà	121	0	*
COMUNI PROVINCIA DI FORLI-CESENA	AREE INDIVIDUATE (art.9, co.3 L.R. 14/99 smi - DGR 2022/18)	POPOLAZIONE < 3000 ab.	N. ESERCIZI COMMERCIALI (Settore alimentare o misto)	RAPPORTO RAREFAZIONE ≤0,003 *
Bagno di Romagna (FC)	Poggio alla Lastra	9	0	*
	Selvapiana e Castello di Selvapiana	133	1	*
	Valgianna	202	0	*
	San Silvestro e Valcava	28	0	*
	Monteguidi	104	0	*
	Gamberini	15	0	*
	Montegranelli	10	0	*
Galeata (FC)	Ridracoli	3	0	*
	San Zeno	109	1	*
Mercato Saraceno (FC) (Prot. 21.02.2022.0156188.E)	Piavola	443	1	0,002257
	Linaro	140	0	*
	San Romano	150	0	*
	Ciola	128	0	*
	Serra	35	0	*
	Tornano	46	0	*
	Monte Castello	993	1	0,001007
Predappio (FC)	Fiumana	1586	4	0,002522
	Santa Maria	54	0	*
	San Savino	271	0	*
	Tontola	240	1	*
Premilcuore (FC)	Fiumicello	5	0	*
	Ponte Fantella - Fantella	34	0	*
Roncofreddo (FC)	Ardiano	84	0	*
	Diolaguardia	148	0	*
	Felloniche	49	0	*
	Montecodruzzo	13	0	*
	Monteleone	40	0	*
	Oriola	10	0	*
	Sorrivoli	85	1	*
Santa Sofia (FC)	Spinello	177	1	*
	Camposonardo centro e Camposonardo Calci	36	0	*
	Isola centro	60	0	*
	Berleta centro	8	1	*
	Corniolo centro	117	1	*
	Corniolo Lago	20	1	*

COMUNI PROVINCIA DI MODENA	AREE INDIVIDUATE (art.9, co.3 L.R. 14/99 smi - DGR 2022/18)	POPOLAZIONE < 3000 ab.	N. ESERCIZI COMMERCIALI (Settore alimentare o misto)	RAPPORTO RAREFAZIONE ≤0,003 *
	Campigna centro	9	0	*
	Biserno centro	15	0	*
Catelnuevo Rangone (MO)	Pio Soli	43	0	*
	Settecani	202	1	*
	Balugola	152	0	*
	Ca' Bergomi	51	0	*
	Castello	55	0	*
	Cavidole	205	0	*
	Gualinga	60	0	*
	Oratorio di Sant'Anna	63	0	*
	San Lorenzo	96	0	*
Fanano (MO)	Canevare	135	1	*
	Fellicarolo	111	1	*
	Lotta	157	0	*
	Serrazzone	93	0	*
	Ospitale	109	1	*
	Trignano	102	0	*
Fiumalbo (MO)	Faidello	44	0	*
	Villaggio Artigianale	102	1	*
	Lago	89	0	*
	Rotari	50	0	*
	Versurone	202	0	*
	Montalecchio	125	0	*
	San Michele	45	0	*
Formigine (MO)	Corlo	2510	5	0,001992
	Colombaro	1674	5	0,002987
	Ubersetto	331	1	*
Frassinoro (MO)	Cargedolo	22	0	*
	Pietravolta	69	0	*
	Riccovolto	35	0	*
	Romanoro	167	1	*
	Rovolo	108	0	*
	San Pellegrino in Alpe	9	0	*
	Fontanaluccia	294	1	*
Guiglia (MO)	Castellino	61	0	*
	Gainazzo	55	0	*
	Monteorsello	461	1	0,002169
	Pieve di Trebbio	103	0	*
	Rocchetta	97	0	*
	Samone	374	1	0,002674
Lama Mocogno (MO)	Montecenere	344	1	*
	Vaglio	69	0	*
	Borra	71	1	*
	La Santona	100	1	*
	Barigazzo	74	0	*
	Sassostorno	52	0	*
	Pianorso	43	0	*
	Mocogno	104	0	*
Maranello (MO) Aggiornamento (Prot.01.02.2022.0090145.E)	Bell'Italia	494	1	*
	Fogliano	148	0	*
	Torre Oche	152	0	*
	Torre Maina	1041	2	0,001921
	San Venanzio	803	1	0,001245
	Gorzano	1961	1	0,000510
Mirandola (MO)	Tramuschio	318	0	*
Montecreto (MO)	Rovinella	46	1	*
	Magrignana	6	0	*

Montefiorino (MO)	Casola	469	0	0,000000
	Gusciola	182	0	*
	Lago	71	0	*
	Macognano	76	0	*
	Rubbiano	229	0	*
	Vitriola	433	1	0,002309
Montese (MO) <i>Aree confermate</i> <i>(Prot.26.04.2022.0405416.E)</i>	Bertocchi	29	0	*
	Castelluccio	171	1	*
	Iola	226	1	*
	Montalto	199	1	*
	Montespecchio	56	0	*
	Salto	370	0	0,000000
	San Giacomo	207	0	*
	San Martino	68	1	*
	Semelano	48	0	*
Novi di Modena (MO)	Sant'Antonio In Mercadello	810	2	0,002469
Palagano (MO)	Bocassuolo	106	0	*
	Savoniero	74	1	*
	Susano	37	0	*
	Costrignano	215	1	*
Pavullo nel Frignano (MO)	Benedello	478	0	0,000000
	Camatta	235	1	*
	Coscogno	472	1	0,002119
	Frassinetti	96	0	*
	Iddiano	107	1	*
	Miceno	583	0	0,000000
	Montebonello	736	1	0,001359
	Montecuccolo	1004	2	0,001992
	Montorso	208	0	*
	Monzone	284	0	*
	Niviano	246	0	*
	Olina	175	1	*
	Renno	357	0	*
	Sassoguidano	67	0	*
Verica	815	1	0,001227	
Pievepelago (MO)	Roccapelago	67	1	*
	S. Andreapelago	288	1	*
	Tagliole	50	1	*
Polinago (MO)	Gombola	431	1	0,002320
	Cassano	261	0	*
	Brandola	121	0	*
	San Martino	40	0	*
Prignano sulla Secchia (MO)	Prignano	901	2	0,002220
	Castelvecchio	254	0	*
	Pigneto	768	1	0,001302
	Montebaranzone	619	0	0,000000
	Pescarola	166	0	*
	Sassomorello	109	0	*
	Morano	226	1	*
Moncerrato	207	1	*	
Riolunato (MO)	Castellino	11	0	*
	Serpiano	24	0	*
	Cento Croci	10	0	*
	Gropo-Roncombrellaro	32	0	*
	Castello	74	0	*
	Polle	5	1	*
	Casa Manzi	13	0	*
Savignano sul Panaro (MO)	Savignano sul panaro (Capoluogo)	2886	6	0,002079
	Magazzino	611	1	0,001637
	Mulino	2422	2	0,000826
	Garofano	1114	0	0,000000

	Bocchirolo	72	0	*
	San Giovanni	32	0	*
	Torre	14	0	*
Sestola (MO)	Casine	254	1	*
	Roncoscaglia	219	1	*
Zocca (MO)	Montetortore	353	1	0,002833
	Rosola	503	0	0,000000
	Ciano	360	0	0,000000
	Montecorone	397	0	0,000000
	Missano	180	1	*
	Montalbano	130	0	*
COMUNI PROVINCIA DI PARMA	AREE INDIVIDUATE (art.9, co.3 L.R. 14/99 smi - DGR 2022/18)	POPOLAZIONE < 3000 ab.	N. ESERCIZI COMMERCIALI (Settore alimentare o misto)	RAPPORTO RAREFAZIONE ≤0,003 *
Bardi (PR) (Prot. 23/09/2022.0940176.E)	Casanova	184	0	*
	Boccolo	78	0	*
	Costageminiana	50	0	*
	Pione	85	0	*
	Santagiustina	58	1	*
	Credarola	66	0	*
	Sidolo	23	0	*
	Campello	61	0	*
	Comune	57	0	*
	Gravago	182	1	*
	Grezzo	112	0	*
	Rugarlo	62	0	*
Berceto (PR)	Casaselvatica	78	1	*
	Castellonchio	53	0	*
	Corchia	34	0	*
	Fugazzolo	54	0	*
	Roccaprebalza	48	0	*
	Valbona	45	0	*
	Bergotto	83	1	*
	Boschi	8	0	*
	Cantoniera Tugo	29	0	*
	Case Pesci	14	0	*
	Cavazzola	17	0	*
	La Costa	15	0	*
	Lozzola	98	0	*
	Pagazzano	35	0	*
	Pietramogolana	73	0	*
	Preda	28	0	*
	Tra la Riva	5	0	*
	Villa di Sotto	10	0	*
Bore (PR) (Prot. 19/09/2022.0896847.E)	Metti Chiesa	34	0	*
	Pozzolo Conti	14	0	*
	Franchi	59	0	*
	Zacchi	4	0	*
	Luneto	0	0	*
Borgo Val di Taro (PR) (Prot. 19/09/2022.0896356.E)	Baselica	211	0	*
	Belforte	85	1	*
	Brunelli	290	0	*
	Caffaraccia	27	0	*
	Gorro	43	1	*
	Ostia Parmense	84	0	*
	Pontolo	69	0	*
	Porcigatone	94	0	*
	Rovinaglia	37	0	*
	San Martino	33	0	*
	San Pietro	47	0	*

	San Vincenzo	45	0	*
	Tiedoli	65	0	*
	Valdena	53	0	*
Collecchio (PR)	San Martino Sinzano - Lemignano	1295	0	0,000000
	Madregolo	1105	0	0,000000
Corniglio (PR)	Ballone	67	1	*
	Bellasola	8	0	*
	Canetolo	17	0	*
	Cirone	33	0	*
	Curatico	50	0	*
	Graiana	32	0	*
	Grammatica	16	0	*
	Marra	16	0	*
	Miano	38	1	*
	Mossale	25	1	*
	Petrignacola	94	1	*
	Pugnetolo	34	0	*
	Roccaferrara	1	0	*
	Sauna	29	0	*
	Sesta	26	0	*
	Signatico	38	0	*
	Sivizzo	25	0	*
	Staiola	18	0	*
	Vestana	20	0	*
	Villula	48	0	*
Fidenza (PR) (Prot. 20/09/2022.0904850.E)	Pieve Cusignano	173	1	*
Fornovo di Taro (PR)	Cafragna	93	0	*
	Piantonia	256	0	*
	Sivizzano	308	1	*
	Citerna	60	0	*
	Respiccio	240	0	*
	Neviano de' Rossi	99	0	*
	Salita	452	1	0,002212
Langhirano (PR) (Prot. 24.02.2022.0185345.E)	Antesica	14	0	*
	Arola	155	0	*
	Berzola	48	0	*
	Caccianasio	11	0	*
	Calicella	136	1	*
	Casatico	86	1	*
	Case Manfredelli	44	0	*
	Case Ughi	26	0	*
	Costa di Castrignano	94	1	*
	Cozzano	183	1	*
	Fontana	17	1	*
	Goiano	67	0	*
	Il Chioso	31	0	*
	Manzano	47	0	*
	Pranello	45	0	*
	Querceto	6	0	*
	Quinzano	44	1	*
	Riano	89	0	*
	Sodina	37	0	*
	Strognano	52	0	*
	Tabiano	125	1	*
	Tiorre	17	0	*
	Tordenaso	36	0	*
	Valle di Castrignano	45	0	*
	Vidiana	25	0	*
	Villaggio Pineta	60	0	*
	Antreola	93	0	*
	Bazzano - Villa Santi Giovanni e Paolo	717	2	0,002789

Neviano Degli Arduini (PR)	Campora	108	0	*
	Castelmozzano	32	0	*
	Cedogno	99	0	*
	Ceretolo	78	0	*
	Lupazzano	156	0	*
	Mozzano	168	0	*
	Provazzano	204	0	*
	Sasso	112	0	*
	Scurano	439	1	0,002278
	Urzano	202	0	*
	Vezzano	94	0	*
Palanzano (PR) (Prot. 07.02.2022.0105950.E)	Zibana	33	0	*
	Trevignano	38	0	*
	Isola	63	0	*
	Caneto	33	0	*
	Selvanizza	99	0	*
	Pratopiano	52	0	*
	Lalatta del Cardinale Ferrari	41	0	*
	Ruzzano	32	0	*
	Vaestano	43	0	*
	Vairo	59	0	*
	Valceca	23	0	*
Nirone	42	0	*	
Pellegrino Parmense (PR) (Prot. 20/09/2022.0902519.E)	Tutto il territorio	963	2	0,002278
Solignano (PR) (Prot. 21/09/2022.0912830.E)	Rubbiano	454	0	0,000000
	Prelerna	124	0	*
	Oriano	35	0	*
	Fosio	85	0	*
	Specchio	228	0	*
Tornolo (PR) (Prot. 20/09/2022.0904648.E)	Santa Maria del Taro	291	1	*
	Casale Valtaro	50	0	*
	Tornolo	191	0	*
Tizzano Val Parma (PR)	Capriglio	98	0	*
	Carobbio	57	0	*
	Carpaneto	160	0	*
	Moragnano	65	0	*
	Musiara	63	0	*
	Reno	201	0	*
	Rusino	46	0	*
Valmozzola (PR) (Prot. 14/09/2022.855368.E)	Tutto il territorio	515	1	0,001942
Varsi (PR) (Prot. 19/09/2022.0895552.E)	Rocca	108	0	*
	Tosca	170	0	*
	Contile	143	0	*
	Pessola	97	0	*
COMUNI PROVINCIA DI PIACENZA	AREE INDIVIDUATE (art.9, co.3 L.R. 14/99 smi - DGR 2022/18)	POPOLAZIONE < 3000 ab.	N. ESERCIZI COMMERCIALI (Settore alimentare o misto)	RAPPORTO RAREFAZIONE ≤0,003 *
Agazzano (PC)	Sarturano	75	0	*
	Rivasso	27	0	*
	Tavernago	10	0	*
	Cantone	9	0	*
	Casaleggio	19	0	*
	Castano	17	0	*
	Casa Roveda	27	0	*
Casa Mossi	28	0	*	
Verago	22	0	*	
Seguzzone	32	0	*	
Sala Mandelli	12	0	*	

Alta Val Tidone (PC)	Tassara	30	0	*
	Strà	152	0	*
	Genepreto	39	0	*
	Stadera	21	0	*
	Casa Rivoltini	7	0	*
	Casa Galvani	8	0	*
	Torre Gandini	12	0	*
	Ronchi	9	0	*
	Trebecco	50	0	*
	Montemartino	15	0	*
	Sevizzano	20	0	*
	Vallerenzo	5	0	*
	Peschiera	10	0	*
	Marzonago	24	0	*
	Pecorara Vecchia	23	0	*
	Geneprino	10	0	*
	Brevi	2	0	*
	Corneto	9	0	*
	Praticchia	8	0	*
	Casella	3	0	*
	Casa Fracchioni	11	0	*
	Casa Lazzarello	12	0	*
	Bazzari	18	0	*
	Morasco	19	0	*
	Casa Follini	3	0	*
	Roncaglie	24	0	*
	Costalta	44	0	*
	Caprile	31	0	*
	Busseto	23	0	*
	Cicogni	47	0	*
	Pecorara	102	0	*
	Canova	15	0	*
	Moncasacco	12	0	*
Costiola	29	0	*	
Caminata	153	0	*	
Cadeo (PC)	Saliceto	604	1	0,001656
Calendasco (PC)	Tutto il territorio	2401	2	0,000833
Castel San Giovanni (PC)	Fontana Pradosa	642	0	0,000000
	Creta	338	0	*
	Ganaghello	308	0	*
	Pivetta e Bosco Tosca	297	0	*
Cerignale (PC)	Tutto il territorio	123	1	*
	Alfede	0	0	*
	Ballerini	7	0	*
	Bazzini	6	0	*
	Bedo	4	0	*
	Bernazzani	23	0	*
	Botteri	8	0	*
	Brugnello	12	0	*
	Cà di Lago	3	0	*
	Carana	0	0	*
	Casa Cantoniera	0	0	*
	Casaldrino	5	0	*
	Casa Ricci	0	0	*
	Castelvetto	1	0	*
	Codogna	0	0	*
	Colla Ozzola	8	1	*
	Collegio	12	0	*
	Colombaia	0	0	*
	Confiente	7	0	*

Corte di Brugnatella (PC)

Cornareto	0	0	*
Costa Confiente	0	0	*
Costa Villeri	0	0	*
Croso	1	0	*
Fossoli	5	0	*
Lago	8	0	*
Lama	0	0	*
Lupi	12	0	*
Moggialunga	1	0	*
Moglia	6	0	*
Montarsi	1	0	*
Montarsolo	7	0	*
Pietranera	0	0	*
Pieve di Montarsolo	19	0	*
Poggio Rondino	15	0	*
Poggio Villeri	3	0	*
Ponte Lenzino	5	0	*
Pozzone	1	0	*
Praggia	4	0	*
Prodrizzi	3	0	*
Robecco	15	0	*
Roncoli Sopra	1	0	*
Roncoli Sotto	5	0	*
Rondanera	1	0	*
Rossarola	12	0	*
Rovaiola	15	0	*
Sanguinetto	24	0	*
Selva	1	0	*
Torre Metteglia	0	0	*
Tortaro	15	0	*
Valle Inferiore	0	0	*
Viani	2	0	*
Villeri	4	0	*
Mareto	44	0	*
Vediceto	36	0	*
Pradovera	30	0	*
Guglieri	29	0	*
Le Moline	28	0	*
Nicelli	25	0	*
San Savino	23	0	*
Poggioli	22	0	*
Bruzzi	20	0	*
Campagna	20	0	*
Unghia Sotto	20	0	*
Frè	17	0	*
Cogno Chiesa	16	0	*
Groppazzolo	16	0	*
Migliorini	15	0	*
Vigonzano	15	0	*
Banzolo	14	0	*
Maradina	14	0	*
Molinari	12	0	*
Pianadelle	12	0	*
Poggio-Groppallo	12	0	*
Selva Sopra	12	0	*
Bruzzetti	11	0	*
Case Bruciate	11	0	*
Montereggio	11	0	*
Liscatto	10	0	*
Rodi	10	0	*

Farini (PC)

Selva Sotto	10	0	*
Cagregorio	9	0	*
Canadelli	9	0	*
Pellacini	9	0	*
Pastori	8	0	*
Terruzzo	8	0	*
Verano	8	0	*
Bolderoni	7	0	*
Campeggio Le Rossane	7	0	*
Chiarabini	7	0	*
Fornelli	7	0	*
Frodolo	7	0	*
Gallare	7	0	*
Lobbia	7	0	*
Pesche	7	0	*
Riovalle	7	0	*
Russi	7	0	*
Borcaglia	6	0	*
Bracchi	6	0	*
Canevari	6	0	*
Costa D'Unghia	6	0	*
Perdoni	6	0	*
Pometo	6	0	*
Quarto	6	0	*
Ravine	6	0	*
Stomboli	6	0	*
Videzzate	6	0	*
Villa	6	0	*
Benoni	5	0	*
Casa Ratti	5	0	*
Casali	5	0	*
Ceno	5	0	*
Centopecore	5	0	*
Costabiancona	5	0	*
La Rustica	5	0	*
Monecari	5	0	*
Olmi Sopra	5	0	*
Pedesini	5	0	*
Pianazze	5	0	*
Pianona	5	0	*
Poggio - Cugno San Bassano	5	0	*
Poggiolo	5	0	*
Sassi Maddalena	5	0	*
Unghia Sopra	5	0	*
Boccolo Noce	4	0	*
Canova	4	0	*
Chiappa Chiesa	4	0	*
Colla	4	0	*
La Conca	4	0	*
Olmi Sotto	4	0	*
Pratogiardino	4	0	*
Troncamorso	4	0	*
Valle - Groppallo	4	0	*
Asse'	3	0	*
Asse' Ca' Di La'	3	0	*
Blucchi	3	0	*
Ca' Rossa	3	0	*
Cantoniera	3	0	*
Cappelletta	3	0	*
Cavanna	3	0	*

Crocelobbia	3	0	*
Ghezzi	3	0	*
Limbelli	3	0	*
Linguada'	3	0	*
Longane	3	0	*
Molino Selva	3	0	*
Porcile	3	0	*
Roncolo	3	0	*
Bocchie	2	0	*
Collerine	2	0	*
Colletta	2	0	*
Comineto	2	0	*
Costa Pastorella	2	0	*
Dosso	2	0	*
Molino Bianco	2	0	*
Monticelli	2	0	*
Noce Sotto	2	0	*
Villa Delizia	2	0	*
Avemagna	1	0	*
Boli	1	0	*
Boschi	1	0	*
Bruzzi Sotto	1	0	*
Casetta	1	0	*
Castello	1	0	*
Chiappetti	1	0	*
Costiolo	1	0	*
Croce	1	0	*
Forani	1	0	*
La Casa Di Montereccio	1	0	*
Mezzopiano	1	0	*
Miniera	1	0	*
Molino Costabiancola	1	0	*
Noce Sopra	1	0	*
Palazzo Porcile	1	0	*
Pradello	1	0	*
Predalbora	1	0	*
Querciaccia	1	0	*
Strarivo	1	0	*
Barche	1	0	*
Bocciarelli	3	0	*
Boeri	16	0	*
Bolgheri	6	0	*
Boschi	7	0	*
Bosco Grande	5	0	*
Bosconure	7	0	*
Brugneto	31	0	*
Cà Nova	5	0	*
Canadello	17	0	*
Carloni	5	0	*
Casalcò	14	0	*
Casaldonato	31	0	*
Casale di Brugneto	7	0	*
Casale di Gambaro	0	0	*
Casella	4	0	*
Caserarso	3	0	*
Cassano	4	0	*
Cassimorenga	7	0	*
Cassimoreno	22	1	*
Castagnola	20	0	*
Castelcanafurone	4	0	*

Ferriere (PC)

Castello di Centenaro	8	0	*
Castelsottano	1	0	*
Castignoli	1	0	*
Cattaragna	23	0	*
Cazuccone	4	0	*
Cerreto	24	0	*
Cerri	3	0	*
Chiappeto	4	0	*
Ciregna	16	0	*
Codegazzi	5	0	*
Colla di Brugno	17	0	*
Colla di Gambaro	3	0	*
Costa	3	0	*
Costapecorella	9	0	*
Costigliolo	1	0	*
Crocelobbia	10	0	*
Curletti	12	0	*
Cà dei ratti	4	0	*
Edifizi	2	0	*
Farinotti	4	0	*
Fogaroni	1	0	*
Folli	19	0	*
Fontanarosa	0	0	*
Gambaro	28	0	*
Gipponi	7	0	*
Grondone sopra	27	0	*
Grondone sotto	26	0	*
Guerra	12	0	*
Rocca la Parrocchia	2	0	*
Lardana	1	0	*
Lomi	0	0	*
Lovetti	5	1	*
Marchi	4	0	*
Moglia	5	0	*
Molinello	11	0	*
Molino nano	0	0	*
Molino rosa	0	0	*
Montarmano	1	0	*
Noce	16	0	*
Ortigà	2	0	*
Pasquè	0	0	*
Perotti	10	0	*
Pertuso	27	0	*
Pettenati	2	0	*
Pianazze di Centenaro	0	0	*
Pianelli	0	0	*
Pomarolo	11	0	*
Prelo	10	0	*
Pronzali	13	0	*
Proverasso	8	0	*
Retorto	10	0	*
Rivazzole	4	0	*
Rocca	3	0	*
Rocconi	12	0	*
Roffi	6	0	*
Rompeggio	23	0	*
Roncoli	0	0	*
Ruffinati	1	0	*
Salsominore	40	1	*
San Gregorio	3	0	*

	Sangarino	4	0	*
	Sarmadasco	13	0	*
	Selva	36	1	*
	Solaro	24	0	*
	Spiaggio	0	0	*
	Taravelli	3	0	*
	Teruzzi	0	0	*
	Tetteni	0	0	*
	Toazzo	7	0	*
	Tomè	2	0	*
	Toni	5	0	*
	Tomarezza	26	0	*
	Torrio Casetta	13	0	*
	Torrio sopra	0	0	*
	Vaio	24	0	*
	Valle	4	0	*
	Villa	5	0	*
	Volpi	5	0	*
Fiorenzuola D'Arda (PC)	San Protaso	230	1	*
	Baselica Duce	150	0	*
Gropparello (PC) (Prot. 02/05/2022.423711.E;11/08/2022.738233.E)	Veggiola	85	0	*
	Montechino	93	0	*
	Obolo	84	0	*
	Groppovisdomo	128	0	*
	Gusano	150	1	*
	La Valle	85	0	*
	Castellana	114	1	*
	Lodola	5	0	*
	Mandola	5	0	*
	I Bersani	30	0	*
Piozzano (PC)	Tutto il territorio	609	1	0,001642
Ponte dell'Olio (PC)	Cassano	171	0	*
	Monte Santo	76	0	*
	Biana	65	1	*
Rottofreno (PC)	Santimento	453	0	0,000000
	Centora	100	0	*
Vernasca (PC)	Tutto, tranne capoluogo e Bacedasco Basso	1267	1	0,000789
Zerba (PC)	Capannette di Pey	10	0	*
	Cerreto	16	0	*
	Samboneto	1	0	*
	Vesimo	8	0	*
COMUNI PROVINCIA DI RAVENNA	AREE INDIVIDUATE (art.9, co.3 L.R. 14/99 smi - DGR 2022/18)	POPOLAZIONE < 3000 ab.	N. ESERCIZI COMMERCIALI (Settore alimentare o misto)	RAPPORTO RAREFAZIONE <=0,003 *
Brisighella (RA)	Casale	53	0	*
	Castellina	113	0	*
	Fognano	1.400	3	0,002143
	La Strada (Strada Casale)	111	0	*
	San Cassiano	199	1	*
	San Martino in Gattara	246	1	*
	Sant'Eufemia	19	0	*
	Villa San Giorgio in Vezzano	231	0	*
	Zattaglia	50	1	*
Casola Valsenio (RA)	Zattaglia	8	0	*
	Cà Rondino	23	0	*
	Mercatale	21	0	*
	Ponte di Baffadi	46	0	*
	Valsenio	48	0	*
	Pagnano	6	0	*

Castel Bolognese (RA)	San Ruffillo	7	0	*
	Frassineta	0	0	*
	Baffadi	9	0	*
	Sant'Apollinare	25	0	*
	Prugno	6	0	*
	Case Cozzo	13	0	*
Castel Bolognese (RA)	Biancanigo	82	0	*
	Casalecchio	64	0	*
	Ponte del Castello	183	0	*
Faenza (RA)	Borgo Sant'Andrea	55	0	*
	Celle	208	0	*
	Cosina	60	0	*
	Errano	225	0	*
	Fossolo	41	0	*
	Granarolo	1.249	3	0,002402
	La Palazza (San Pier Laguna)	58	0	*
	Marzeno	109	0	*
	Mezzeno	164	0	*
	Pettinara (Borgo Tuliero)	447	0	0,000000
	Pieve Cesato	256	1	*
	Pieve Ponte	217	1	*
	Prada	52	0	*
	Reda	870	2	0,002299
	San Giovannino	63	0	*
	Santa Lucia	447	0	0,000000
Sarna	4	0	*	
Ravenna	Madonna dell'Albero	1.923	3	0,001560
	San Bartolo	1.301	2	0,001537
	San Marco	647	0	0,000000
	Villanova	1.059	1	0,000944
	Fosso Ghiaia	1.362	1	0,000734
	San Romualdo	720	0	0,000000
	Savarna	1.406	0	0,000000
	Conventello-Grattacoppa	947	2	0,002112
	Torri	329	0	*
	Sant'Antonio	1.191	0	0,000000
	Ammonite	764	0	0,000000
	San Michele	968	1	0,001033
	Santerno	1.485	3	0,002020
	Camerlona	869	0	0,000000
	Roncalceci	814	1	0,001229
	Longana-Ghibullo	552	0	0,000000
	Ragone San Pancrazio	349	1	*
	San Pietro in Trento	907	2	0,002205
	Durazzano	275	0	*
	Ducenta	385	0	0,000000
	Massa	342	0	*
	San Pietro in Campiano	986	1	0,001014
	Campiano	1.795	1	0,000557
	Carraie	1.098	2	0,001821
	Santo Stefano	1.600	4	0,002500
	Castiglione	2.028	2	0,000986
	San Zaccaria	1.606	2	0,001245
	Casemurate	337	0	*
	Mensa-matellica	544	0	0,000000
	Savio	2.204	5	0,002269
Gambellara	712	1	0,001404	
Riolo Terme (RA)	Borgo Rivola	254	0	*
	Isola	235	0	*
	Borghetto	40	0	*

Solarolo (RA)	Borghetto Via Baldassarra	64	0	*
	Borgo Via Larga	51	0	*
	Casermone San Bartolo	51	0	*
	Casetti	29	0	*
	Gaiano	12	0	*
	Spaccio Castelnuovo	49	0	*
	Via San Mauro	14	0	*
COMUNI PROVINCIA DI REGGIO EMILIA	AREE INDIVIDUATE (art.9, co.3 L.R. 14/99 smi - DGR 2022/18)	POPOLAZIONE < 3000 ab.	N. ESERCIZI COMMERCIALI (Settore alimentare o misto)	RAPPORTO RAREFAZIONE ≤0,003 *
Baiso (RE) (Prot. 03.05.2022.0430887.E)	San Casiano	656	1	0,001524
	San Romano	324	0	*
Casina (RE) (Prot. 21.02.2022.0159186.E)	Beleo	69	0	*
	Bocco	184	1	*
	Cortogno	187	1	*
	Gandeto	201	0	*
	Leguigno	443	1	0,002257
	Migliara	262	1	*
	Paullo	829	2	0,001524
	Pianzo	143	1	*
Sarzano	247	1	*	
Carpineti (RE)	Riana - La Svolta - Cà Morelli - Bera - Seminario - Campo dell'Oppio - Cigarellino - Cà de Beretti - Giavello - Branciglia - Pantano - San Prospero - Pianezzo - Ansagna - Cà di Poldo - Carezza - Cantigalli - Costa di Po - Case Sparse	910	2	0,002198
	Onfiano Monte Malora - Cà d'Orsini - Poiago - Le Casette - Villa - Valestra - Tincana - Cà Benno - Cà dè Lanzi - Pizzarotto - Ronteruolo - Case sparse	1.134	3	0,002646
	Prola - Savognatica - Velluciana - Pontone - Iatica - Spignana - Costa di Iatica - Ceriola - Saccaggio - Villarpara - Campovecchio - Case sparse	479	1	0,002088
Quattro Castella (RE)	Puianello	2.130	6	0,002817
	Forche/Boschi	1.525	1	0,000656
	Pamperduto	284	0	*
	Salvarano	348	1	*
	Rubbiano	207	1	*
	Roncolo	802	1	0,001247
	Bergonzano/Case Valle	81	0	*
Bedogno	44	0	*	
Rubiera (RE)	San Faustino	554	1	0,001805
	Fontana	884	1	0,001131
Scandiano (RE)	Chiozza	1.287	1	0,000777
	Cà de Caroli	1.197	1	0,000835
	Cacciola	576	1	0,001736
	Fellegara	1.299	2	0,001540
	Iano	771	0	0,000000
	Bosco	944	1	0,001059
	Rondinara	251	1	*
	San Ruffino	501	0	0,000000
Ventoso	1.934	2	0,001034	
Toano (RE)	Cerrè Marabino	150	0	*
	Corneto	271	0	*
	Manno	144	0	*
	Massa	327	0	*
	Monzone	220	0	*
	Vogno	118	0	*
	intera municipalit� Busana (senza capoluogo)	1.031	2	0,001940
	Collagna capoluogo	418	1	0,002392
	Acquabuona	89	1	*
	Cerreto Alpi	97	1	*

Ventasso (RE)	Vallisnera	87	1	*
	Piolo	55	1	*
	Cinquecerri	202	1	*
	Gazzolo	80	1	*
	Succiso	86	1	*
Vetto (RE)	Tutto il territorio tranne capoluogo	1.192	3	0,002517
Vezzano sul Crostolo (RE)	Vezzano sul Crostolo (capoluogo)	1.995	4	0,002005
	Sedrio	442	0	0,000000
	La Vecchia	854	2	0,002342
	Montalto	411	0	0,000000
	Paderna	125	0	*
	Pecorile	291	1	*
COMUNI PROVINCIA DI RIMINI	AREE INDIVIDUATE (art.9, co.3 L.R. 14/99 smi - DGR 2022/18)	POPOLAZIONE < 3000 ab.	N. ESERCIZI COMMERCIALI (Settore alimentare o misto)	RAPPORTO RAREFAZIONE <=0,003 *
Montefiore Conca (RN)	Pedrosa-Bonora	68	1	*
	San Felice Ovest	90	1	*
	San Felice Est	137	1	*
	Croce Gaggio	68	1	*
San Leo (RN)	Montemaggio	231	0	*
	San Leo (capoluogo)	191	1	*
	Santa Lucia/Castelnuovo	99	0	*
	Collina/Pietramaura/Ponte Gualdrucchia	41	0	*

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE TUTELA DELL'AMBIENTE ED ECONOMIA CIRCOLARE 15 SETTEMBRE 2022, N. 17388

Bando per la concessione di contributi a favore di Comuni o loro Unioni per la sostituzione di veicoli obsoleti con veicoli a minor impatto ambientale. Riapertura termine aggiudicazione forniture

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 1289 del 2 agosto 2021 che approva il Bando per la concessione di contributi a favore di Comuni o loro Unioni per la sostituzione di veicoli obsoleti con veicoli a minor impatto ambientale, di seguito denominato "Bando";

Dato atto che:

- il Bando prevede, al paragrafo 10, che l'aggiudicazione della fornitura deve avvenire entro 8 mesi dalla data di approvazione dell'atto regionale di concessione ed impegno del contributo, e comunque entro e non oltre il 30 giugno 2022;

- il comma 3-bis dell'art. 10 della Legge 5 agosto 2022, n. 108 ha modificato il comma 136 dell'art. 1 della Legge 30 dicembre 2018, n. 145, stabilendo, relativamente al termine di aggiudicazione dei contratti, che

"Il comune beneficiario del contributo di cui al comma 135 è tenuto ad affidare i lavori per la realizzazione delle opere pubbliche entro dodici mesi decorrenti dalla data di attribuzione delle risorse ...";

Precisato che la concessione dei contributi, a favore dei Comuni le cui richieste di finanziamento sono risultate ammissibili, è stata disposta con la determinazione dirigenziale n. 20226 del 29 ottobre 2021;

Tenuto conto che la crisi del comparto *automotive*, pesantemente provato sia dalle difficoltà economiche generate dalla pandemia che dagli effetti della guerra in Ucraina, ostacola il rispetto dei termini di attuazione degli interventi finanziati in quanto responsabile sia del rincaro dei prezzi delle materie prime e, conseguentemente, del prezzo finale dei mezzi che del ritardo nei tempi di consegna dei veicoli acquistati;

Valutato opportuno, alla luce di quanto sopra esposto e in forza della Legge n. 108/2022, riaprire il termine di aggiudicazione delle forniture a partire dal 1 luglio 2022 fino al 29 ottobre 2022;

Visti:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.;

- il D. Lgs 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

- la deliberazione della Giunta regionale del 29 dicembre 2008 n. 2416 così come integrata e modificata dalla delibera di Giunta regionale 10 aprile 2017, n. 468, per quanto applicabile;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 468 del 10 aprile 2017, recante "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";

- la deliberazione della Giunta regionale n. 111 del 31 gennaio 2022 recante "Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza. Anni 2022-2024 di transizione al Piano Integrato di attività e organizzazione di cui all'art. 6 del D.L. n. 80/2021";

- la determinazione n. 2335 del 9 febbraio 2022 avente ad oggetto, "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n.33 del 2013. Anno 2022";

- le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale del 13/10/2017 PG/2017/0660476 e del 21/12/2017 PG/2017/0779385 contenenti le indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposto in attuazione della sopra citata deliberazione n. 468/2017;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 324 del 7 marzo 2022, recante "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale";

- la deliberazione della Giunta regionale n. 325 del 7 marzo 2022, recante "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";

- la deliberazione della Giunta regionale n. 426 del 21 marzo 2022, recante "Riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori generali e ai Direttori di Agenzia";

- la determinazione del Direttore Cura del Territorio e dell'Ambiente n. 5615 del 25 marzo 2022 "Riorganizzazione della Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente. Istituzione Aree di lavoro. Conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di posizione organizzativa";

Attestato che la sottoscritta dirigente, responsabile del procedimento, non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

1) di riaprire il termine di aggiudicazione delle forniture dei mezzi acquistati con il contributo di cui al Bando in argomento a partire dal 1 luglio 2022 fino al 29 ottobre 2022;

2) di confermare integralmente il restante contenuto del Bando;

3) di disporre l'ulteriore pubblicazione ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del D.Lgs. n. 33/2013, secondo quanto previsto nella direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal medesimo D.Lgs;

4) di pubblicare la seguente determinazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sulla pagina web regionale dedicata al Bando disponibile all'indirizzo: <https://ambiente.regione.emilia-romagna.it/it/bandi/bandi-2021/bandosostituzioneveicolipa>.

LA RESPONSABILE DEL SETTORE

Cristina Govoni

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE TUTELA DELL'AMBIENTE ED ECONOMIA CIRCOLARE 15 SETTEMBRE 2022, N. 17458

Comune di Comacchio (FE). Lavori di messa in sicurezza idraulica del Comparto territoriale dei Lidi Nord. 1° stralcio. Presa d'atto quadro economico progettuale dopo gara intervento S5 "Porto Garibaldi". Rideterminazione del finanziamento regionale. Stralcio economie. CUP n. J57H15000710005

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina

1. prendere atto della aggiudicazione dei lavori dell'intervento denominato S5 "Porto Garibaldi" del 1° stralcio dei lavori di "Messa in sicurezza dei Lidi Nord" in Comune di Comacchio così come da determina dello stesso Comune n. 613 del 27 aprile 2022 avente il quadro economico dopo gara riportato in premessa;

2. nell'importo di € 550.187,45 il contributo regionale dopo gara per la realizzazione dell'intervento S5, di cui al punto 1, pari al 21,81092% dell'importo complessivo di € 2.522.532,08;

3. di prendere atto che a seguito dell'aggiudicazione dei lavori dell'intervento S5 si è riscontrata una economia complessiva pari a € 37.467,92 (€ 2.560.000,00 importo progettuale iniziale - € 2.522.532,08 importo dopo gara) di cui sul contributo regionale € 8.172,17 (558.359,62 importo di contributo iniziale - € 550.187,45 importo di contributo rideterminato a seguito di gara);

4. di autorizzare lo stralcio della somma di € 8.172,17, quale economia di spesa accertata sul contributo, dall'impegno 4510 capitolo 35310 esercizio finanziario 2019;

5. di dare atto che la suddetta economia di € 8.172,17 verrà stralciata in sede di ricognizione dei residui passivi, anno 2022;

6. di dare atto infine che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa;

7. di provvedere a trasmettere il presente provvedimento al soggetto interessato;

8. di pubblicare per estratto il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

LA RESPONSABILE DEL SETTORE

Cristina Govoni

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE TUTELA DELL'AMBIENTE ED ECONOMIA CIRCOLARE DEL 26 SETTEMBRE 2022, N. 18124

FSC 2014-2020 Piano di bonifica amianto. Bando regionale DGR 476/2020 edifici scolastici. Concessione contributo a favore del Comune di Montechiarugolo (PR) ID. 02 "Rimozione canne fumarie in amianto e contestuale bonifica presso e scuola primaria di Monticelli Terme" CUP G51E15000550004

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina

1) di concedere al Comune di Montechiarugolo (PR), C.F. 92170530346, in attuazione della deliberazione della Giunta regionale n. 476/2020 e sulla base della graduatoria approvata con determinazione n. 10608/2021, per le motivazioni di cui in premessa che qui si intendono richiamate, il contributo di € 4.852,53 per la realizzazione del progetto di rimozione e smaltimento amianto dal titolo "Rimozione canne fumarie in amianto e contestuale bonifica presso e Scuola primaria di Monticelli Terme", (CUP G51E15000550004), presente con id numero 02 nella graduatoria definitiva di cui alla citata determinazione, accertando una economia di stanziamento di € 1.296,69 rispetto all'importo assegnato con D.D. n.10608/2021 (Cod. Kronos n. DGSTA_23_0190);

2) di imputare la suddetta spesa di € 4.852,53 registrata al n. 9747 di impegno sul Capitolo 35709 "CONTRIBUTI PER INTERVENTI DI BONIFICA DA AMIANTO NEGLI EDIFICI PUBBLICI NELL'AMBITO DEL PIANO OPERATIVO AMBIENTE - INTERVENTI PER LA TUTELA DEL TERRITORIO E DELLE ACQUE - SECONDO ADDENDUM, FINANZIATO DAL FONDO SVILUPPO E COESIONE - FSC - 2014-2020 (ART. 1, COMMA 6, LEGGE 27 DICEMBRE 2013, N. 147; ART. 1, COMMA 703, LEGGE 23 DICEMBRE 2014, N. 190;

DELIBERE CIPE N. 25/2016, N. 55/2016 E 11/2018) - MEZZI STATALI" del Bilancio finanziario gestionale 2022-2024, anno di previsione 2022, che presenta la necessaria disponibilità, approvata con deliberazione di G.R. n. 2276 del 27 dicembre 2021 e s.m.;

3) che la stringa concernente la codificazione della transazione elementare, di cui agli artt. 5 e 6 del D.Lgs. n. 118/2011 è la seguente:

Missione 09 - Programma 08 - Codice economico* U.2.03.01.02.003 - COFOG 05.3 - Transazioni UE 8 - SIOPE** 2030102003 - C.U.P. G51E15000550004 - C.I. spesa 4 - Gestione ordinaria 3;

4) che alla liquidazione del contributo si provvederà con successivi propri atti sulla base di quanto previsto dalla normativa contabile vigente, dalla deliberazione della Giunta regionale n. 2416/2008 e s.m. per quanto applicabile e secondo le modalità previste dal Bando approvato con delibera di Giunta regionale n. 476/2020 a cui espressamente si rimanda;

5) che, a fronte dell'impegno di spesa assunto al punto 3), la somma di € 4.852,53 trova copertura:

a. quanto ad € 614,92 nelle somme incassate con bolletta n. 24188 del 29/11/2021 e registrate con accertamento n. 2816 sul capitolo 03761 "CONTRIBUTO DELLO STATO PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI BONIFICA DA AMIANTO NEGLI EDIFICI PUBBLICI NELL'AMBITO DEL PIANO OPERATIVO AMBIENTE - INTERVENTI PER LA TUTELA DEL TERRITORIO E DELLE ACQUE - SECONDO ADDENDUM, FINANZIATO DAL FONDO SVILUPPO E COESIONE - FSC - 2014-2020 (ART. 1, COMMA 6, LEGGE 27 DICEMBRE 2013 N. 147; ART. 1, COMMA 703, LEGGE 23 DICEMBRE 2014, N. 190; DELIBERE CIPE N. 25/2016, N. 55/2016 E N. 11/2018)" del Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023, anno di previsione 2021 e confluite nelle quote vincolate del risultato di amministrazione;

b. quanto ad € 4.237,61 registrati al n. 2522 di accertamento sul capitolo E03761 "CONTRIBUTO DELLO STATO PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI BONIFICA DA

AMIANTO NEGLI EDIFICI PUBBLICI NELL'AMBITO DEL PIANO OPERATIVO AMBIENTE - INTERVENTI PER LA TUTELA DEL TERRITORIO E DELLE ACQUE - SECONDO ADDENDUM, FINANZIATO DAL FONDO SVILUPPO E COESIONE - FSC - 2014-2020 (ART. 1, COMMA 6, LEGGE 27 DICEMBRE 2013 N. 147; ART. 1, COMMA 703, LEGGE 23 DICEMBRE 2014 N. 190; DELIBERE CIPE N. 25/2016, N. 55/2016 E N. 11/2018)" del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024, anno di previsione 2022, approvato con deliberazione di G.R. n. 2276 del 27 dicembre 2021, quale credito nei confronti del Ministero dell'Economia e delle Finanze a titolo di finanziamento statale a valere sul Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) 2014-2020;

6) che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26 comma 2 del D.lgs. n. 33/2013 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal PTPCT nonché dalla Direttiva di Indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis del D.lgs. n.33/2013;

7) che si provvederà a notificare il presente provvedimento ai soggetti interessati;

8) di pubblicare per estratto il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

LA RESPONSABILE DEL SETTORE
Cristina Govoni

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE TUTELA DELL'AMBIENTE ED ECONOMIA CIRCOLARE 27 SETTEMBRE 2022, N. 18247

FSC 2014-2020 Piano di bonifica amianto. Bando regionale DGR 476/2020 edifici scolastici. Concessione contributo a favore del Comune di Montechiarugolo (PR) ID. 01 "Rimozione di amianto e installazione di impianto fotovoltaico presso Biblioteca - Centro polivalente Monticelli Terme" CUP G54E14000580004

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina

1) di concedere al Comune di Montechiarugolo (PR), C.F. 92170530346, in attuazione della deliberazione della Giunta regionale n. 476/2020 e sulla base della graduatoria approvata con determinazione n. 10608/2021, per le motivazioni di cui in premessa, il contributo di € 2.107,37 per la realizzazione del progetto di rimozione e smaltimento amianto dal titolo "Rimozione di amianto e installazione di impianto fotovoltaico presso Biblioteca - Centro polivalente Monticelli Terme", (CUP G54E14000580004), presente con id numero 01 nella graduatoria definitiva di cui alla citata determinazione n.10608/2021 (Cod. Kronos n. DGSTA_23_0182);

2) di imputare la suddetta spesa di € 2.107,37 registrata al n.9773 di impegno sul Capitolo 35709 "CONTRIBUTI PER INTERVENTI DI BONIFICA DA AMIANTO NEGLI EDIFICI PUBBLICI NELL'AMBITO DEL PIANO OPERATIVO AMBIENTE - INTERVENTI PER LA TUTELA DEL TERRITORIO E DELLE ACQUE - SECONDO ADDENDUM, FINANZIATO DAL FONDO SVILUPPO E COESIONE - FSC - 2014-2020 (ART. 1, COMMA 6, LEGGE 27 DICEMBRE 2013, N. 147; ART. 1, COMMA 703, LEGGE 23 DICEMBRE 2014, N. 190; DELIBERE CIPE N. 25/2016, N. 55/2016 E 11/2018) - MEZZI

STATALI" del Bilancio finanziario gestionale 2022-2024, anno di previsione 2022, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con deliberazione di G.R. n. 2276 del 27 dicembre 2021 e s.m.;

3) che la stringa concernente la codificazione della transazione elementare, di cui agli artt. 5 e 6 del D.Lgs. n. 118/2011 è la seguente:

Missione 09 - Programma 08 - Codice economico U.2.03.01.02.003 - COFOG 05.3 - Transazioni U.E. 8 - SIOPE 2030102003 - C.U.P. G54E14000580004 - C.I. spesa 4 - Gestione ordinaria 3

4) che alla liquidazione del contributo si provvederà con successivi propri atti sulla base di quanto previsto dalla normativa contabile vigente, dalla deliberazione della Giunta regionale n. 2416/2008 e s.m. per quanto applicabile e secondo le modalità previste dal Bando approvato con delibera di Giunta regionale n. 476/2020 a cui espressamente si rimanda;

5) che, a fronte dell'impegno di spesa assunto al punto 3), la somma di € 2.107,37 trova copertura:

a. quanto ad € 210,74 nelle somme incassate con bolletta n. 24194 del 29/11/2021 e registrate con accertamento n. 2816 sul capitolo 03761 "CONTRIBUTO DELLO STATO PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI BONIFICA DA AMIANTO NEGLI EDIFICI PUBBLICI NELL'AMBITO DEL PIANO OPERATIVO AMBIENTE - INTERVENTI PER LA TUTELA DEL TERRITORIO E DELLE ACQUE - SECONDO ADDENDUM, FINANZIATO DAL FONDO SVILUPPO E COESIONE - FSC - 2014-2020 (ART. 1, COMMA 6, LEGGE 27 DICEMBRE 2013 N. 147; ART. 1, COMMA 703, LEGGE 23 DICEMBRE 2014 N. 190; DELIBERE CIPE N. 25/2016, N. 55/2016 E N. 11/2018)" del Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023, anno di previsione 2021 e confluite nelle quote vincolate del risultato di amministrazione;

b. quanto ad € 1.896,63 registrati al n. 2532 di accertamento sul capitolo E03761 "CONTRIBUTO DELLO STATO PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI BONIFICA DA AMIANTO NEGLI EDIFICI PUBBLICI NELL'AMBITO DEL PIANO OPERATIVO AMBIENTE - INTERVENTI PER LA TUTELA DEL TERRITORIO E DELLE ACQUE - SECONDO ADDENDUM, FINANZIATO DAL FONDO SVILUPPO E COESIONE - FSC - 2014-2020 (ART. 1, COMMA 6, LEGGE 27 DICEMBRE 2013 N. 147; ART. 1, COMMA 703, LEGGE 23 DICEMBRE 2014 N. 190; DELIBERE CIPE N. 25/2016, N. 55/2016 E N. 11/2018)" del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024, anno di previsione 2022, approvato con deliberazione di G.R. n. 2276 del 27 dicembre 2021, quale credito nei confronti del Ministero dell'Economia e delle Finanze a titolo di finanziamento statale a valere sul Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) 2014-2020;

6) che sulla base del cronoprogramma dettagliato acquisito agli atti dello scrivente Servizio, la spesa complessiva di € 2.107,37 risulta interamente esigibile nell'annualità 2022;

7) che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26 comma 2 del D.lgs. n. 33/2013 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal PTPCT nonché dalla Direttiva di Indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis del D.lgs. n.33/2013;

8) che si provvederà a notificare il presente provvedimento ai soggetti interessati;

9) di pubblicare per estratto il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

LA RESPONSABILE DEL SETTORE
Cristina Govoni

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA BIODIVERSITÀ 23 SETTEMBRE 2022, N. 17956

Approvazione del Corso di formazione per Guardie Ecologiche Volontarie e delle relative attività di svolgimento proposto dal raggruppamento delle Guardie Ecologiche Volontarie di Legambiente di Ravenna, dal Corpo delle Guardie Ambientali Metropolitane (CGAM) di Bologna, dal raggruppamento delle Guardie Ecologiche Volontarie di Legambiente di Reggio Emilia

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

sostituito in applicazione dell'art. 46 comma 3 della L.R. 43/01 e della Delibera 324/2022 art.29 comma 2 che stabilisce che le funzioni relative ad una struttura temporaneamente priva di titolare competono al dirigente sovraordinato, dal Responsabile di SETTORE AREE PROTETTE, FORESTE E SVILUPPO ZONE MONTANE, GIANNI GREGORIO

Vista la L.R. 3 luglio 1989, n. 23 “Disciplina del servizio di vigilanza ecologica”

Premesso che la Giunta regionale con proprie deliberazioni nn. 1222/1990, 5291/1991, 4055/1995, 266/2000, 2291/2008, 688/2016, ha approvato sei direttive in attuazione della suddetta legge regionale;

Dato atto:

- che con la L.R. 30 luglio 2015, n. 13 “Riforma del sistema di governo territoriale e locale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni” è stato modificato l'assetto delle competenze previsto dalla L.R. n. 23/1989;

- che con l'art. 15, comma 1, della L.R. n. 13/2015, per tutte le materie previste dal capo I del titolo II della medesima legge, vengono poste in capo alla Regione le funzioni di:

- indirizzo, anche attraverso apposite direttive;
- pianificazione e programmazione, compresa l'erogazione di contributi e benefici economici;
- sviluppo e coordinamento delle conoscenze territoriali e dei sistemi informativi;

- che l'art. 16, comma 3, lett. c) della L.R. n. 13/2015, prevede invece che la Regione svolga mediante l'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia, le funzioni già conferite alle Province ai sensi della L.R. n. 23/89, fatta salva l'applicazione degli artt. 6 (incarico alle Guardie Ecologiche Volontarie) e 7 (sospensione e revoca dell'incarico) della medesima legge;

Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 688 del 16 maggio 2016 avente ad oggetto “Direttiva per l'attuazione dell'art. 16, comma 3, lett. c) della L.R. n. 13/2015 in merito al servizio volontario di vigilanza ecologica” che precisa le funzioni esercitate dalla Regione e dall'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) in tale materia;

Dato atto che all'art. 2, comma 1, lett. d) tale deliberazione pone in capo alla Regione la redazione e l'approvazione dei programmi dei corsi di formazione delle Guardie Ecologiche Volontarie e le relative modalità di svolgimento con l'obiettivo di omogeneizzare il percorso formativo a livello regionale.

Dato atto che con la determinazione n. 22862 del 22/12/2020 avente ad oggetto “Approvazione del programma del corso tipo di formazione per le Guardie Ecologiche Volontarie” si è definito il programma tipo per il corso di formazione delle aspiranti GEV

indicando un riferimento univoco sul territorio regionale per tutti i diversi raggruppamenti provinciali;

Dato atto che con determina 15122 del 3/8/2022 è stato approvato il corso di formazione per Guardie ecologiche volontarie e delle relative attività di svolgimento proposto dal raggruppamento delle Guardie ecologiche volontarie di Legambiente di Ravenna e dal Corpo delle Guardie Ambientali Metropolitane (CGAM) di Bologna;

Considerato che il corso approvato con la determina 15122 del 3/8/2022 non si è ancora avviato e per ottimizzare le risorse impiegate per la formazione, il raggruppamento delle Guardie ecologiche volontarie di Legambiente Reggio Emilia ha richiesto la partecipazione al suddetto corso delle proprie aspiranti GEV e i raggruppamenti di Legambiente di Ravenna e il raggruppamento CGAM di Bologna hanno assentito e quindi presentato un aggiornamento del programma del corso, conservato agli atti del Settore Aree protette, Foreste e Sviluppo zone montane con nota Prot. 0896803.E del 19/9/2022;

Considerato che:

- il calendario del corso è da ritenersi definitivo ed eventuali variazioni dovranno essere comunicate per iscritto al Settore Aree protette, Foreste e Sviluppo zone montane;

- il corso si svolgerà contemporaneamente sia *on line* (utilizzando la piattaforma Google Meet) che in presenza, prevedendo:

- lezioni teoriche che si terranno nelle giornate di martedì e giovedì dalle ore 20.30 alle ore 23.30 e saranno svolte *on line*;
- esercitazioni che saranno svolte in presenza;
- uscite sul territorio che saranno svolte in presenza;

- il corso è composto da unità formative per un totale di 115 ore articolate in 84 ore di lezione teorica, 15 ore di esercitazioni, 16 ore di uscite sul territorio;

- le lezioni si svolgeranno secondo il calendario del corso di cui all'allegato 1 parte integrante e sostanziale del presente atto;

- l'effettiva presenza delle aspiranti GEV al corso verrà documentata nei seguenti modi:

- per le attività in presenza tramite l'apposizione della firma all'avvio e termine dell'attività sugli appositi moduli predisposti di cui all'allegato 2, parte integrate e sostanziale del presente atto, per il raggruppamento di Guardie ecologiche volontarie di Legambiente di Ravenna, all'allegato 3, parte integrate e sostanziale del presente atto, per il raggruppamento CGAM di Bologna, all'allegato 4 parte integrate e sostanziale del presente atto, per il raggruppamento di Guardie ecologiche volontarie di Legambiente di Reggio Emilia;

- per le lezioni *on line* attraverso la stampa dello *screen shot*, all'inizio e alla fine della lezione, che verrà unita all'allegato 2, parte integrate e sostanziale del presente atto, per il raggruppamento di Guardie ecologiche volontarie di Legambiente di Ravenna, all'allegato 3, parte integrate e sostanziale del presente atto, per il raggruppamento CGAM di Bologna, all'allegato 4 parte integrate e sostanziale del presente atto, per il raggruppamento di Guardie ecologiche volontarie di Legambiente di Reggio Emilia;

- saranno ammessi all'esame i candidati che avranno partecipato al corso per almeno tre quarti delle 115 ore stabilite dal presente corso di formazione, così come previsto dalla D.G.R. n. 266/2000;

- al termine del percorso formativo i presidenti dei raggruppamenti di Guardie ecologiche volontarie di Legambiente di

Ravenna, delle CGAM di Bologna, delle Guardie ecologiche volontarie di Legambiente di Reggio Emilia invieranno ad ARPAE l'elenco dei candidati ammessi all'esame attestando contestualmente la veridicità delle ore obbligatorie frequentate dai candidati;

Ritenuto che le materie da trattare in tale corso di formazione risultano coerenti con quanto previsto in materia dalle Direttive regionali sopra richiamate;

Ritenuto pertanto di approvare il corso di formazione presentato;

Visti:

- la legge regionale n. 43 del 26/11/2001 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;

- le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

- la determinazione dirigenziale n. 5615 del 25/3/2022, avente ad oggetto "Riorganizzazione della Direzione generale Cura del Territorio e dell'Ambiente. Istituzione aree di lavoro. Conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di posizione organizzativa";

Richiamate le deliberazioni di Giunta regionale:

- n. 771 del 24/5/2021 che conferisce fino al 31/5/2024 l'incarico di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) per le strutture della Giunta della Regione Emilia-Romagna e degli Istituti e Agenzie regionali, di cui all'art. 1 comma 3 bis, lett. b) della L.R. n. 43 del 2001;

- n. 324 del 7/3/2022 "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale";

- n. 325 del 7/3/2022 recante "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";

- n. 426 del 21/3/2022 "Riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia";

- n. 2335 del 9/2/2022 "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022";

Richiamati inoltre, in ordine agli obblighi di trasparenza e al sistema dei controlli interni:

- il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e successive modificazioni;

- la deliberazione n. 468 del 10 aprile 2017 avente ad oggetto "Il sistema dei controlli interni della Regione Emilia-Romagna";

- la deliberazione n. 111 del 31/1/2022 recante "Piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza 2022-2024, di transizione al piano integrato di attività e organizzazione di cui all'art. 6 del D.L. n. 80/2021";

Richiamate anche le deliberazioni della Giunta regionale n. 2189 del 21 dicembre 2015, n. 270 del 29 febbraio 2016, n. 622 del 28 aprile 2016, n. 702 del 16 maggio 2016, n. 1107 dell'11 luglio 2016 e n. 2123 del 5 dicembre 2016;

Vista la determinazione dirigenziale n. 19063 del 24/11/2017 "Provvedimento di nomina del responsabile del procedimento ai sensi degli art. 5 e ss. della L. 241/1990 e ss.mm. e degli articoli 11 e ss. della L.R. n. 32/1993;

Attestato che:

- il sottoscritto dirigente non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

- il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

1) per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate, di approvare il corso di formazione per il raggruppamento delle Guardie ecologiche volontarie di Legambiente di Ravenna, per il raggruppamento CGAM di Bologna, per il raggruppamento delle Guardie ecologiche volontarie di Legambiente di Reggio Emilia, così come strutturato in Allegato 1 parte integrante e sostanziale al presente atto;

2) di approvare i moduli relativi ai fogli di presenza del corso di formazione di cui agli allegati 2, 3, 4 parte integrante e sostanziale del presente atto;

3) di richiedere ai presidenti dei raggruppamenti delle Guardie ecologiche volontarie di Legambiente di Ravenna, delle CGAM di Bologna, delle Guardie ecologiche volontarie di Legambiente di Reggio Emilia, al termine del percorso formativo, di inviare ad ARPAE l'elenco dei candidati ammessi all'esame attestando contestualmente la veridicità delle ore obbligatorie frequentate dai candidati;

4) di condizionare la concreta attuazione del corso di cui al programma approvato al punto 1 all'evoluzione dell'emergenza sanitaria COVID-19 e quindi delle eventuali restrizioni che dovessero essere approvate da disposizioni nazionali e regionali;

5) di dare atto infine che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa;

6) di disporre la pubblicazione integrale del presente atto, comprensivo degli allegati, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, nel BURERT (Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico).

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Gianni Gregorio



**PROGRAMMA CORSO DI FORMAZIONE 2022/2023 PER
ASPIRANTI GUARDIE ECOLOGICHE VOLONTARIE (L.R. n. 23/89)
RAGGRUPPAMENTI GUARDIE ECOLOGICHE VOLONTARIE DI
LEGAMBIENTE DI RAVENNA, CORPO GUARDIE AMBIENTALI
METROPOLITANE DI BOLOGNA, LEGAMBIENTE REGGIO EMILIA
TUTELA AMBIENTALE ODV**

(agg. 19/09/22)

Di seguito viene presentata la figura della Guardia Ecologica Volontaria (L.R. n. 23/1989), in particolare vengono fornite le indicazioni su:

- le funzioni e le attività svolte;
- i destinatari a cui è rivolto il corso di formazione;
- i requisiti di accesso al corso;
- gli obiettivi del percorso formativo;
- la durata complessiva del corso;
- come avviene la nomina della Guardia Ecologica Volontaria.

La presentazione dei contenuti del corso è articolata secondo le seguenti voci:

- titolo dell'Unità formativa;
- descrizione dei contenuti;
- durata in ore dell'Unità formativa;
- nome dei docenti e l'ente di appartenenza;
- data di svolgimento degli incontri.
- modalità di erogazione delle lezioni e/o degli incontri, esercitazioni o uscite

Il corso avrà inizio martedì 4 ottobre 2022 e si concluderà (incluso le uscite sul campo) a febbraio 2023. Sarà articolato in 26 moduli formativi per un totale di 84 ore di lezione erogate a distanza (FAD), a cui andranno sommate 15 ore di esercitazione in presenza e 16 ore di uscite sul campo, per un totale di 115 ore di corso.

Le lezioni si svolgeranno tendenzialmente il martedì ed il venerdì, dalle ore 20.30 alle ore 23.30 (durata: 3 ore cad.) e saranno erogate a distanza (FAD) tramite la piattaforma Google Meet. Le esercitazioni in presenza e le uscite sul campo si svolgeranno tendenzialmente di domenica mattina dalle ore 08:30 alle ore 12.30 (durata: 4 ore cad.).

**Descrizione delle funzioni e delle attività svolte dalle Guardie Ecologiche
Volontarie**

Le Guardie Ecologiche Volontarie (GEV) sono Guardie Giurate Particolari, pubblici ufficiali ed agenti di polizia amministrativa nell'ambito delle proprie competenze. Nell'esercizio delle loro funzioni svolgono le seguenti attività:

- promuovono e diffondono l'informazione in materia ambientale, con particolare riferimento alla legislazione relativa e concorrono ai compiti di protezione dell'ambiente;
- accertano, nell'ambito delle convenzioni di cui all'art. 9 della Legge regionale n. 23/89 e nei limiti dell'incarico e nel rispetto dell'art. 6 della Legge regionale n. 23/89, violazioni - comportanti l'applicazione di sanzioni pecuniarie - di disposizioni di legge o di regolamento in materia di protezione del patrimonio naturale e dell'ambiente, nonché di provvedimenti istitutivi di parchi e riserve e dei relativi strumenti di pianificazione e attuazione;
- collaborano con gli enti od organismi pubblici competenti alla vigilanza in materia di inquinamento idrico, di abbandono o deposito incontrollato di rifiuti, di attività estrattive, di tutela del patrimonio naturale e paesistico, segnalando le infrazioni rilevate; nello svolgimento di tali compiti operano secondo le direttive emanate dai predetti enti od organismi;
- collaborano con le competenti autorità nelle opere di soccorso in caso di pubbliche calamità e di emergenza di carattere ecologico.

Potere di accertamento

L'esercizio del potere di accertamento delle Guardie Ecologiche Volontarie è definito sulla base di direttive regionali vincolanti. In base alle attuali direttive le GEV esercitano attività di vigilanza con potere di accertamento in materia di:

- aree naturali protette e siti della Rete Natura 2000;



r_emiro.giunta - Prot. 19/09/2022.0896803.B



- Regolamento Forestale Regionale, vincolo idrogeologico e antincendio boschivo;
- flora spontanea protetta e raccolta dei prodotti del bosco e del sottobosco;
- raccolta dei funghi epigei ed ipogei;
- alberi monumentali;
- acque e spandimenti agronomici dei liquami;
- abbandono o depositi incontrollato dei rifiuti;
- ordinanze sindacali e regolamenti di tutela dell'ambiente e del verde urbano ed extraurbano;
- tutela della fauna minore;
- inquinamento luminoso;
- Rete Escursionistica dell'Emilia-Romagna;
- tutela del benessere degli animali d'affezione.

Destinatari:

Cittadini volontari

Requisiti di accesso

Requisiti necessari per la nomina a guardia giurata (art. 138, TULPS). Accettazione di quanto previsto dalla L.R. n. 23/89, dallo Statuto del Raggruppamento GEV e dal Regolamento di Servizio approvato dalla Autorità di Pubblica Sicurezza. Avranno priorità i cittadini volontari già iscritti e attivi del Raggruppamento GEV.

Obiettivi formativi del percorso

Mettere in grado i partecipanti al corso di:

- promuovere e diffondere l'informazione in materia ambientale, con particolare riferimento alla legislazione relativa e concorrere alla protezione dell'ambiente e più in generale promuovere l'educazione ambientale;
- accertare, nei limiti dell'incarico e nell'ambito delle convenzioni di cui all'art. 9 della Legge regionale n. 23/89, violazioni delle disposizioni di legge e dei regolamenti in materia di protezione del patrimonio naturale e dell'ambiente, nonché dei provvedimenti istitutivi delle aree protette e dei relativi strumenti di pianificazione ed attuazione comportanti l'applicazione di sanzioni amministrative pecuniarie;
- collaborare con gli enti od organismi pubblici competenti alla vigilanza in materia di inquinamento idrico, di abbandono o deposito incontrollato di rifiuti, di attività estrattive, di tutela del patrimonio naturale e paesistico, segnalando le infrazioni alle Autorità competenti;
- collaborare con le competenti autorità nelle opere di soccorso in caso di pubbliche calamità ed emergenze di carattere ecologico;
- esercitare il potere di accertamento, definito dalle direttive regionali, dalla convenzione con ARPAE e dalle convenzioni con gli Enti aventi le specifiche deleghe e competenze.

- Durata complessiva
Il corso sarà articolato in 26 moduli formativi per un totale di 84 ore di lezione erogate a distanza (FAD), a cui andranno sommate 15 ore di esercitazione in presenza e 16 ore di uscite sul campo, per un totale di 115 ore di corso; almeno 15 ore saranno dedicate alla conoscenza della figura giuridica e delle norme comportamentali della GEV.

Esame di abilitazione e nomina a Guardia Ecologica Volontaria

Saranno ammessi all'esame i candidati che avranno partecipato al corso per almeno tre quarti delle ore del corso. La nomina a Guardia Ecologica Volontaria è disposta nei confronti di chi ha superato l'esame di cui all'art. 4 della L.R. n. 23/1989.

L'efficacia della nomina è subordinata all'approvazione del Prefetto ai sensi dell'art. 138 del TU delle Leggi di Pubblica Sicurezza 18 giugno 1931, n. 773 e alla prestazione del giuramento davanti al Prefetto o ad un funzionario da questi delegato.

L'atto di nomina, predisposto dalla Regione, definisce gli specifici compiti che ciascuna Guardia Ecologica Volontaria è chiamata ad espletare in relazione alle diverse normative ambientali ed ai corsi di formazione sostenuti, in particolare definisce puntualmente, le norme che prevedono sanzioni pecuniarie per la cui violazione viene conferito il potere di accertamento.

CORSO DI FORMAZIONE 2022/2023 PER ASPIRANTI GUARDIE ECOLOGICHE VOLONTARIE (L.R. n. 23/89) RAGGRUPPAMENTI GUARDIE ECOLOGICHE VOLONTARIE DI



LEGAMBIENTE DI RAVENNA, CORPO GUARDIE AMBIENTALI METROPOLITANE DI BOLOGNA, LEGAMBIENTE REGGIO EMILIA TUTELA AMBIENTALE ODV

CALENDARIO DELLE LEZIONI

(NB. Le date sono da considerarsi definitive salvo imprevisti o variazioni non dipendenti dalla nostra volontà)

MODULI date/orari	PRIMA PARTE - DISCIPLINA DEL SERVIZIO contenuti	DOCENTI
MODULO 1 Martedì 4 OTTOBRE 2022 20:30/23:30 (3 ore) Lezioni tenute in modalità FAD tramite la piattaforma Google Meet Lezione comune erogata a tutti gli iscritti delle tre province	LE NORME DEL TULPS E IL RELATIVO REGOLAMENTO <ul style="list-style-type: none"> La Gerarchia delle Fonti nell'Ordinamento Italiano (Normativa UE – Costituzione – Legge – Atti aventi forza di legge – Leggi Regionali – Legislazione di II livello – Regolamenti etc); Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza (R.D. n. 773/1931 e R.D. n. 635/1940) Guardie Particolari Giurate Volontarie: Qualifica di Pubblico Ufficiale e il suo ruolo. I poteri ed i compiti delle guardie particolari giurate volontarie. Le competenze della Polizia Giudiziaria: Similitudini, divergenze e loro compiti; Delitti e/o contravvenzioni del/contro il pubblico ufficiale nell'espletamento delle sue funzioni. 	Antonio Onza (Avvocato) GEV Legambiente Ravenna
MODULO 2 Venerdì 7 OTTOBRE 2022 20:30/23:30 (3 ore) Lezioni tenute in modalità FAD tramite la piattaforma Google Meet Lezione comune erogata a tutti gli iscritti delle tre province	DISCIPLINA DEL SERVIZIO VOLONTARIO DI VIGILANZA ECOLOGICA, <ul style="list-style-type: none"> Il servizio di vigilanza ecologica volontaria nell'ordinamento regionale. L.R. 3 luglio 1989, n. 23 "Disciplina del servizio volontario di vigilanza ecologica". I Raggruppamenti delle GEV: organizzazione, regolamenti, struttura, attività, convenzioni e programmi. La riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni: la L.R. n. 13/2015 (Capo I - Sezioni I – II – III – IV). Cenni sull'ordinamento regionale delle associazioni di volontariato e Codice del Terzo Settore. 	Timoty Monducci CGAM Imola
MODULO 3 Martedì 11 OTTOBRE 2022 20:30/23:30 (3 ore) Lezioni tenute in modalità FAD tramite la piattaforma Google Meet Lezione comune erogata a tutti gli iscritti delle tre province	LA FIGURA GIURIDICA DELLE GEV <ul style="list-style-type: none"> La Guardia Ecologica Volontaria: profilo e compiti La figura e la funzione della GEV nell'ordinamento regionale e il suo ambito di competenza: le Direttive regionali di attuazione della L.R. n. 23/1989 Requisiti e doveri della Guardia Ecologica Volontaria 	Antonio Onza (Avvocato) GEV Legambiente Ravenna
MODULO 4 Venerdì 14 OTTOBRE 2022 20:30/23:30 (3 ore) Lezioni tenute in modalità FAD tramite la piattaforma Google Meet Lezione comune erogata a tutti gli iscritti delle tre province	RILEVAZIONE ED ACCERTAMENTO DI INFRAZIONI COMPORNTANTI L'APPLICAZIONE DI SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE <ul style="list-style-type: none"> Legge sulla depenalizzazione: Legge 24 novembre 1981, n. 689 "Modifiche al sistema penale". L'articolo 13 e gli strumenti propri della Polizia Amministrativa: <ul style="list-style-type: none"> indagini e strumenti tipici; l'assunzione di informazioni; ispezione di cose e luoghi; rilievi segnaletici, descrittivi e fotografici; ogni altra operazione tecnica; accertamenti mediante analisi di campioni (art. 15) L.R. 28 aprile 1984, n. 21 e ss.mm. "Disciplina dell'applicazione delle sanzioni amministrative di competenza regionale. 	Ciriaco Graziosi (Ex Polizia di Stato) GEV Legambiente Reggio Emilia



r_emiro.Giunta - Prot. 19/09/2022.0896803.R

	<ul style="list-style-type: none"> • Il verbale di accertata violazione amministrativa e le sezioni che lo caratterizzano • Gli illeciti amministrativi e penali. • L'identificazione del trasgressore • Accertamento della violazione, contestazione, notifica e pagamento in misura ridotta. • Il sequestro cautelare amministrativo ex art. 13 e il relativo verbale; • Il rapporto di servizio (art. 17). 	
MODULO 5 Martedì 18 OTTOBRE 2022 20:30/23:30 (3 ore) Lezioni tenute in modalità FAD tramite la piattaforma Google Meet Lezione comune erogata a tutti gli iscritti delle tre province	NOZIONI SULLA DINAMICA DI RELAZIONE E SUI CODICI DI COMPORTAMENTO <ul style="list-style-type: none"> • Nozioni sulla dinamica di relazione e sui codici di comportamento; • Tecniche di rilevazione e accertamento di infrazioni comportanti l'applicazione di sanzioni pecuniarie • Gli illeciti amministrativi e introduzione agli illeciti penali; • I reati perseguibili a querela di parte e gli illeciti perseguibili d'ufficio; • L'identificazione del trasgressore nelle Comunicazioni di Notizia di Reato; • La denuncia, la querela, la notizia di reato e la loro acquisizione da parte della Procura della Repubblica; • La denuncia del Pubblico Ufficiale (Artt. 331 e 332 CPP); • I doveri del Pubblico Ufficiale; • Gli illeciti commessi dal Pubblico Ufficiale; 	Tommaso Fulgaro Ispettore Polizia Provinciale Città Metropolitana di Bologna
TOTALE ORE: 15 teoria 0 esercitazioni 0 uscite	TOTALE ORE COMPLESSIVE PRIMA PARTE: 15	

MODULI date/orari	SECONDA PARTE - CULTURA GENERALE contenuti	DOCENTI
MODULO 6 Venerdì 21 OTTOBRE 2022 20:30/23:30 (3 ore) Lezioni tenute in modalità FAD tramite la piattaforma Google Meet Lezione comune erogata a tutti gli iscritti delle tre province	NOZIONI GENERALI DI ECOLOGIA E PRINCIPI DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE <ul style="list-style-type: none"> • Il concetto di ecosistema, di biocenosi, di catena alimentare, di piramide ecologica, di popolazione. • Gli Ecosistemi e il loro funzionamento • Concetto di sviluppo sostenibile e di tutela della biodiversità 	LEGAMBIENTE NAZIONALE Antonino Morabito Responsabile nazionale SVA, Cites, Fauna e Benessere animale
MODULO 9 Martedì 25 OTTOBRE 2022 20:30/23:30 (3 ore) Lezioni tenute in modalità FAD tramite la piattaforma Google Meet	LA GEOGRAFIA IN EMILIA ROMAGNA - L' AMBIENTE NEI SINGOLI ELEMENTI <ul style="list-style-type: none"> • La geografia dell'Emilia Romagna: Aspetti geologici, geomorfologici, idrologici ed idraulici e relative alterazioni indotte, clima, atmosfera, acqua e suolo; • Elementi di cartografia e di orientamento. carte topografiche e tematiche, scala, curve di livello utilizzo della cartografia e degli strumenti digitali: cartografia interattiva regionale, GPS • La rete sentieristica regionale (CAI, Alta Via dei Parchi, Ciclovie dei Parchi, ecc.) 	Nevio Agostini Lorenzo Cangini Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Romagna
MODULO 8 Venerdì 28 OTTOBRE 2022 20:30/23:30 (3 ore) Lezioni tenute in modalità FAD tramite la piattaforma Google Meet	LA FAUNA SELVATICA NELL'EMILIA ROMAGNA <ul style="list-style-type: none"> • Le specie faunistiche protette presenti sul territorio regionale. • La Direttiva Uccelli (Direttiva n. 09/147/UE) • introduzione alla legge 157/92 Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio • DPR 357/97 Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche • La fauna selvatica e la fauna protetta della Provincia di riferimento. • Le specie esotiche invasive del Decreto legislativo 15 	Fabrizio Borghesi Ornithologist and Environmental expert Ufficio Ambiente Comune di Ravenna



r_emiro.giunta - Prot. 19/09/2022.0896803.B

Lezione comune erogata a tutti gli iscritti delle tre province	dicembre 2017, n. 230 "Adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) n. 1143/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 22 ottobre 2014, recante disposizioni volte a prevenire e gestire l'introduzione e la diffusione delle specie esotiche invasive" <ul style="list-style-type: none"> Introduzione alla normativa regionale 	
MODULO 7 Lunedì 31 OTTOBRE 2022 20:30/23:30 (3 ore) Lezioni tenute in modalità FAD tramite la piattaforma Google Meet Lezione differenziata erogata a agli iscritti delle singole province	LA VEGETAZIONE E GLI HABITAT protetti dell'Emilia-Romagna <ul style="list-style-type: none"> Introduzione alla conoscenza della flora e vegetazione della Regione Emilia-Romagna; Aspetti vegetazionali del territorio costiero, pianiziale, collinare e montano; Vegetazione e flora spontanea della Provincia; La Direttiva Habitat (Habitat e flora) La flora protetta dell'Emilia-Romagna Gli Habitat protetti dell'Emilia Romagna La vegetazione e la flora spontanea della Provincia di riferimento 	Ten.Col. Giovanni Nobili Carabinieri Forestale Responsabile Ufficio Territoriale della Biodiversità di Punta Marina (RA). - PARTE PROVINCIA DI RAVENNA David Bianco Responsabile del Servizio Ambiente e Biodiversità Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Orientale - PARTE PROVINCIA DI BOLOGNA Minelli Fausto Esperto dell'Ente di gestione dei parchi e della biodiversità dell'Emilia Occidentale -PARTE PROVINCIA DI REGGIO EMILIA
MODULO 10 Venerdì 4 NOVEMBRE 2022 20:30/23:30 (3 ore) Lezioni tenute in modalità FAD tramite la piattaforma Google Meet Lezione comune erogata a tutti gli iscritti delle tre province	NOZIONI DI EDUCAZIONE AMBIENTALE E DI COMUNICAZIONE IN AMBITO AMBIENTALE <ul style="list-style-type: none"> Cenni di metodologie didattiche per sviluppare interventi di educazione ambientale. Cenni di metodologie di comunicazione di interventi di informazione e comunicazione Analisi di esempi di interventi di educazione ambientale e dei relativi materiali 	LEGAMBIENTE NAZIONALE Antonino Morabito Responsabile nazionale SVA, Cites, Fauna e Benessere animale
TOTALE ORE: 15 teoria 0 esercitazioni 0 uscite	TOTALE ORE COMPLESSIVE SECONDA PARTE: 15	

MODULI date/orari	TERZA PARTE - NORMATIVA LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE contenuti	DOCENTI
MODULO 11 Martedì 8 NOVEMBRE 2022 20:30/23:30 (3 ore) Lezioni tenute in modalità FAD tramite la piattaforma Google Meet Lezione comune erogata a tutti gli iscritti delle tre province	IL SISTEMA DELLE AREE NATURALI PROTETTE IN EMILIA-ROMAGNA <ul style="list-style-type: none"> L. 6/12/1991 n.394 "Legge quadro sulle aree protette"; L.R. 17/02/2005, n.6 "Disciplina della formazione e della gestione del sistema regionale delle aree naturali protette e dei siti Rete Natura 2000"; L.R. 23/12/2011, n.24 "Riorganizzazione del sistema regionale delle aree protette e dei siti della rete Natura 2000 e istituzione del Parco regionale dello Stirone e del Piacenziano"; Regolamenti delle aree protette; Legge Regionale 27 dicembre 2018, n. 24 Disposizioni 	Elena Cavalieri Stefano Zannini Ente Parco e Biodiversità Delta Del Po



	<ul style="list-style-type: none"> collegate alla Legge regionale di stabilità per il 2019 art. 16 L.R. 30/07/2015 n.13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unione successive modifiche (Capo I – Sezione III "Parchi e Biodiversità" 	
<p>MODULO 12 Venerdì 11 NOVEMBRE 2022 20:30/23:30 (3 ore) Lezioni tenute in modalità FAD tramite la piattaforma Google Meet</p> <p>Lezione differenziata erogata a agli iscritti delle singole province</p>	<p>IL SISTEMA DELLE AREE NATURALI PROTETTE NELLA PROVINCIA DI RIFERIMENTO</p> <ul style="list-style-type: none"> Le aree naturali protette presenti nelle province di Bologna e Ravenna: <ul style="list-style-type: none"> enti di riferimento; caratteristiche; habitat; specie presenti; la pressioni più rilevanti; Regolamenti vigenti e modalità di fruizione delle aree naturali protette; Le sanzioni amministrative previste all'interno delle aree naturali protette: esempi e casi di applicazioni 	<p>Ten.Col. Giovanni Nobili Carabinieri Forestale Responsabile Ufficio Territoriale della Biodiversità di Punta Marina (RA). - PARTE PROVINCIA DI RAVENNA</p> <p>David Bianco Responsabile del Servizio Ambiente e Biodiversità Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Orientale - PARTE PROVINCIA DI BOLOGNA</p> <p>Minelli Fausto Esperto dell'Ente di gestione dei parchi e della biodiversità dell'Emilia Occidentale -PARTE PROVINCIA DI REGGIO EMILIA</p>
<p>U-1 Domenica 13 NOVEMBRE 2022 08:30/12:30 (4 ore)</p> <p>MODALITÀ' DI EROGAZIONE = FRONTALE ALL'APERTO Esercitazione erogata in autonomia da GEV esperte di ogni raggruppamento ai soli allievi della provincia di riferimento</p>	<p>PRIMA USCITA GEV LEGAMBIENTE RAVENNA- IL SISTEMA DELLE AREE NATURALI PROTETTE LOCALITÀ PARCO DELTA PO - PINETA RAMAZZOTTI - FOCE BEVANO NORD - torretta di osservazione (RNS Dune Costiere Ravennati e Foce Bevano)</p> <p>PRIMA USCITA CGAM IMOLA - IL SISTEMA DELLE AREE NATURALI PROTETTE LOCALITÀ :BOSCO DELLA FRATTONA – IMOLA</p> <p>PRIMA USCITA LEGAMBIENTE REGGIO EMILIA - IL SISTEMA DELLE AREE NATURALI PROTETTE LA RISERVA NATURALE ORIENTATA DEI FONTANILI DI CORTE VALLE RE</p>	<p>USCITA PROVINCIALE</p> <p>tutor: Ten.Col. Giovanni Nobili Carabinieri Forestale Responsabile Ufficio Territoriale della Biodiversità di Punta Marina (RA). Stefano Spada GEV Legambiente Ravenna</p> <p>Gianfranco Monducci GEV CGAM Imola</p> <p>Massimo Becchi Cristina Bondavalli Legambiente Reggio Emilia</p>
<p>MODULO 13 Martedì 15 NOVEMBRE 2022 20:30/23:30 (3 ore) Lezioni tenute in modalità FAD tramite la piattaforma Google Meet</p> <p>Lezione comune erogata a tutti gli iscritti delle tre province</p>	<p>I SITI DELLA LA RETE NATURA 2000 IN EMILIA-ROMAGNA</p> <ul style="list-style-type: none"> D.P.R. n. 08/09/1997 n.357 "Regolamento di attuazione Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali nonché della flora e fauna selvatica"; L.R. 17/02/2005, n.6 "Disciplina della formazione e della gestione del sistema regionale delle aree naturali protette e dei siti Rete Natura 2000"; L.R. 14/04/2004, n.7 "Disposizioni in materia ambientale. Modifiche ed integrazioni a leggi regionali – Titolo I (Rete Natura 2000) - Disposizioni in materia ambientale. modifiche ed integrazioni a leggi regionali"; L.R. 23/12/2011, n.24 "Riorganizzazione del sistema regionale delle aree protette e dei siti della rete Natura 2000 e istituzione del Parco regionale dello Stirone e del Piacenziano" 	<p>Francesco Besio Servizio Aree protette, Foreste e Sviluppo della Montagna Regione Emilia-Romagna</p>



r_emiro.giunta - Prot. 19/09/2022.0896803.R



r_emiro.giunta - Prot. 19/09/2022.0896803.R

	<ul style="list-style-type: none"> Misure di conservazione e gestione ZPS ai sensi Direttiva 79/409/CEE, 92/43/CEE, DPR 357/97 e D.M. 184/07"; L.R. 30/07/2015, n.13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale, Province, Comuni e loro Unione successive modifiche" (Capo I – Sezione III "Parchi e Biodiversità"); D.G.R. n.1191/07 "Approvazione Direttiva contenente i criteri di indirizzo per l'individuazione la conservazione la gestione ed il monitoraggio dei SIC e delle ZPS, nonché le Linee Guida per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza ai sensi dell'art. 2 comma 2 della L.R. n. 7/04"; D.G.R. n.1147/2020 "Approvazione delle Misure Generali di Conservazione, delle Misure Specifiche di conservazione e dei Piani di gestione dei siti Natura 2000, nonché della proposta di designazione delle ZSC e delle modifiche alle delibere n. 1191/2007 e n. 667/2009". 	
MODULO 14 Venerdì 18 NOVEMBRE 2022 20:30/23:30 (3 ore) Lezioni tenute in modalità FAD tramite la piattaforma Google Meet Lezione differenziata erogata a agli iscritti delle singole province	I SITI DELLA RETE NATURA 2000 NELLA PROVINCIA DI RIFERIMENTO <ul style="list-style-type: none"> I siti della Rete Natura 2000 presenti in Emilia-Romagna (provincia di Ravenna): caratteristiche, habitat e specie presenti; Misure vigenti e modalità di fruizione dei siti: esempi e casi pratici di applicazione delle Misure di Conservazione 	Elena Cavalieri Stefano Zannini Ente Parco e Biodiversità Delta Del Po - PARTE PROVINCIA DI RAVENNA
MODULO 14 Venerdì 18 NOVEMBRE 2022 20:30/23:30 (3 ore) Lezioni tenute in modalità FAD tramite la piattaforma Google Meet Lezione differenziata erogata a agli iscritti delle singole province	I SITI DELLA RETE NATURA 2000 NELLA PROVINCIA DI RIFERIMENTO <ul style="list-style-type: none"> I siti della Rete Natura 2000 presenti in Emilia-Romagna (provincia di Bologna): caratteristiche, habitat e specie presenti; Misure vigenti e modalità di fruizione dei siti: esempi e casi pratici di applicazione delle Misure di Conservazione 	David Bianco Responsabile del Servizio Ambiente e Biodiversità Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Orientale - PARTE PROVINCIA DI BOLOGNA
MODULO 14 Venerdì 18 NOVEMBRE 2022 20:30/23:30 (3 ore) Lezioni tenute in modalità FAD tramite la piattaforma Google Meet Lezione differenziata erogata a agli iscritti delle singole province	I SITI DELLA RETE NATURA 2000 NELLA PROVINCIA DI RIFERIMENTO <ul style="list-style-type: none"> I siti della Rete Natura 2000 presenti in Emilia-Romagna (provincia di Reggio Emilia): caratteristiche, habitat e specie presenti; Misure vigenti e modalità di fruizione dei siti: esempi e casi pratici di applicazione delle Misure di Conservazione 	Minelli Fausto Esperto dell'Ente di gestione dei parchi e della biodiversità dell'Emilia Occidentale -PARTE PROVINCIA DI REGGIO EMILIA
U-2 Domenica 20 NOVEMBRE 2022 08:30/12:30 (4 ore) MODALITÀ' DI EROGAZIONE = FRONTALE ALL'APERTO Esercitazione erogata in autonomia da GEV esperte di ogni raggruppamento ai soli allievi della provincia di riferimento	SECONDA USCITA GEV LEGAMBIENTE RAVENNA: SIC ZPS RETE NATURA 2000 (RA) LOCALITÀ: PARCO DELTA PO - PINETA DI CLASSE ORTAZZO SECONDA USCITA CGAM IMOLA: SIC ZPS RETE NATURA 2000 (BO) LOCALITÀ: OASI BENTIVOGLIO SECONDA USCITA LEGAMBIENTE REGGIO EMILIA: SIC ZPS RETE NATURA 2000 (BO) LOCALITÀ: SITO SIC RIO TASSARO (Canossa)	USCITA PROVINCIALE tutors Stefano Spada GEV Legambiente Ravenna Gianfranco Monducci GEV CGAM Imola Massimo Becchi Legambiente Reggio Emilia
13:00/14:00	PRANZO AL SACCO	



<p>E-1 Domenica 20 NOVEMBRE 2022 14:30/17:30 (3 ore) MODALITÀ' DI EROGAZIONE = FRONTALE ALL'APERTO</p> <p>Esercitazione erogata in autonomia da GEV esperte di ogni raggruppamento ai soli allievi della provincia di riferimento</p>	<p>ESERCITAZIONI - COMPILAZIONE DI VERBALI INERENTI INFRAZIONI E DI ACCERTATA VIOLAZIONE IN MATERIA DI SITI DELLA RETE NATURA 2000 E AREE NATURALI PROTETTE</p> <p>RAVENNA: PARCO DELTA PO - PINETA DI CLASSE ORTAZZO</p> <p>IMOLA/BOLOGNA: OASI BENTIVOGLIO</p> <p>REGGIO EMILIA: SITO SIC FONTANILI DI CORTE VALLE RE</p>	<p>ESERCITAZIONE PROVINCIALE tutors</p> <p>Stefano Spada GEV Legambiente Ravenna</p> <p>Gianfranco Monducci GEV CGAM Imola</p> <p>Graziosi Ciriaco Legambiente Reggio Emilia</p>
<p>MODULO 15 Martedì 22 NOVEMBRE 2022 20:30/23:30 (3 ore) Lezioni tenute in modalità FAD tramite la piattaforma Google Meet</p> <p>Lezione comune erogata a tutti gli iscritti delle tre province</p>	<p>LA FLORA PROTETTA E I PRODOTTI DEL SOTTOBOSCO – LA TUTELA DEGLI ALBERI MONUMENTALI DELL'EMILIA-ROMAGNA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Introduzione alla conoscenza della flora e vegetazione della Regione Emilia-Romagna e disciplina alberi monumentali; • L.R. 24/01/1977, n.2 "Provvedimenti per la salvaguardia della flora regionale – Istituzione di un fondo regionale per la conservazione della natura – Disciplina della raccolta dei prodotti del sottobosco": <ul style="list-style-type: none"> ◦ Art. 6 "Alberi monumentali regionali"; • Art. 7, L. 14/01/2013, n. 10 "Norme per lo sviluppo degli spazi verdi urbani". 	<p>Stefania Vecchio Stefano Bassi Francesco Besio</p> <p>Servizio Aree protette, Foreste e Sviluppo della Montagna Regione Emilia-Romagna</p>
<p>U-3 Domenica 27 NOVEMBRE 2022 08:30/12:30 (4 ore) MODALITÀ' DI EROGAZIONE = FRONTALE ALL'APERTO</p> <p>Esercitazione erogata in autonomia da GEV esperte di ogni raggruppamento ai soli allievi della provincia di riferimento</p>	<p>TERZA USCITA GEV LEGAMBIENTE RAVENNA: ADDESTRAMENTO AREE PROTETTE - OASI NATURALISTICHE (RA)</p> <p>LOCALITÀ: PUNTE ALBERETE VALLE MANDRIOLE</p> <p>TERZA USCITA CGAM IMOLA: ADDESTRAMENTO</p> <p>LOCALITÀ: OASI TIVOLI MANZOLINO - PARCO DELLA VENA DEL GESSO ROMAGNOLA</p> <p>TERZA USCITA LEGAMBIENTE REGGIO EMILIA: ADDESTRAMENTO</p> <p>LOCALITÀ: VENA DEL GESSO A VEZZANO SUL CROSTOLO E SITO SIC MONTE DURO</p>	<p>tutors:</p> <p>Stefano Spada GEV Legambiente Ravenna</p> <p>Gianfranco Monducci GEV CGAM Imola</p> <p>Bokar Diop Legambiente Reggio Emilia</p>
<p>MODULO 16 Martedì 29 NOVEMBRE 2020 20:30/23:30 (3 ore) Lezioni tenute in modalità FAD tramite la piattaforma Google Meet</p> <p>Lezione comune erogata a tutti gli iscritti delle tre province</p>	<p>FORESTE E REGOLAMENTO FORESTALE NORME DI POLIZIA FORESTALE E INCENDI BOSCHIVI</p> <ul style="list-style-type: none"> • R.D.L. 3267/1923 "Riordinamento e riforma della legislazione in materia di boschi e di terreni montani". • Decreto Legislativo 3 aprile 2018, n. 34 "Testo unico in materia di foreste e filiere forestali". • Legge regionale n. 30/1981 "Incentivi per lo sviluppo e la valorizzazione delle risorse forestali, con particolare riferimento al territorio montano. Modifiche ed integrazioni alle leggi regionali 25 maggio 1974, n. 18 e 24 gennaio 1975, n. 6. • Regolamento regionale 1 agosto 2018, n. 3 "Approvazione del Regolamento Forestale Regionale in attuazione dell'art. 13 della L.R. n. 30/1984". • Legge 21/11/2000 n. 353 "Legge quadro in materia di incendi boschivi. 	<p>Claudio Rossoli (Ex Corpo Forestale dello Stato)</p>
<p>MODULO 17 Mercoledì 30 NOVEMBRE 2022 20:30/23:30 (3 ore) Lezioni tenute in modalità FAD tramite la piattaforma Google Meet</p> <p>Lezione comune erogata a tutti gli iscritti delle tre province</p>	<p>REGOLAMENTAZIONE DELLA RACCOLTA E DELLA COMMERCIALIZZAZIONE DI FUNGHI E TARTUFI</p> <ul style="list-style-type: none"> • L.R. 02/09/1991 n.24 "Disciplina della raccolta, coltivazione e commercio dei tartufi nel territorio regionale in attuazione della L. 16/12/1985, n.752" e sue modifiche.; • L.R. 02/04/1996 n.6 "Disciplina della raccolta e della commercializzazione dei funghi epigei spontanei nel territorio regionale. Applicazione della L. 23 agosto 1993, n. 352". 	<p>Marco Rizzoli Gabriele Locatelli Servizio Aree protette, Foreste e Sviluppo della Montagna Regione Emilia-Romagna</p>



<p>U-4 Domenica 4 DICEMBRE 2022 08:30/12:30 (4 ore) MODALITÀ' DI EROGAZIONE = FRONTALE ALL'APERTO</p> <p>Esercitazione erogata in autonomia da GEV esperte di ogni raggruppamento ai soli allievi della provincia di riferimento</p>	<p>QUARTA USCITA GEV LEGAMBIENTE RAVENNA: REG. FUNGHI E TARTUFI (RA) LOCALITÀ: PARCO DELLA VENA DEL GESSO ROMAGNOLA</p> <p>QUARTA USCITA CGAM IMOLA: REG. FUNGHI E TARTUFI (RA) LOCALITÀ:PARCO VENA DEL GESSO ROMAGNOLA</p> <p>QUARTA USCITA LEGAMBIENTE REGGIO EMILIA: REG. FUNGHI E TARTUFI (RA) LOCALITÀ:APPENNINO LOCALITA' COMUNE VENTASSO</p>	<p>tutors</p> <p>Stefano Spada GEV Legambiente Ravenna</p> <p>Gianfranco Monducci GEV CGAM Imola</p> <p>Bokar Diop Legambiente Reggio Emilia</p>
<p>13:00/14:00</p> <p>E-2 Domenica 4 DICEMBRE 2022 14:30/17:30 (3 ore) MODALITÀ' DI EROGAZIONE = FRONTALE ALL'APERTO</p> <p>Esercitazione erogata in autonomia da GEV esperte di ogni raggruppamento ai soli allievi della provincia di riferimento</p>	<p>PRANZO AL SACCO</p> <p>ESERCITAZIONI - Compilazione di verbali inerenti infrazioni e di accertata violazione in materia di siti della Rete Natura 2000, flora e prodotti del sottobosco, funghi e tartufi + verbale si sequestro</p> <p>RAVENNA: PARCO DELLA VENA DEL GESSO ROMAGNOLA - RIFUGIO CARNE'</p> <p>IMOLA/BOLOGNA: PARCO DELLA VENA DEL GESSO ROMAGNOLA</p> <p>LEGAMBIENTE REGGIO EMILIA – SITO SIC VALLI DI NOVELLARA</p>	<p>ESERCITAZIONE PROVINCIALE tutors:</p> <p>Stefano Spada GEV Legambiente Ravenna</p> <p>Gianfranco Monducci GEV CGAM Imola</p> <p>Bokar Diop Legambiente Reggio Emilia</p>
<p>MODULO 18 Martedì 6 DICEMBRE 2022 20:30/23:30 (3 ore) Lezioni tenute in modalità FAD tramite la piattaforma Google Meet</p> <p>Lezione comune erogata a tutti gli iscritti delle tre province</p>	<p>LA FAUNA MINORE E LE SPECIE ESOTICHE INVASIVE IN EMILIA-ROMAGNA</p> <ul style="list-style-type: none"> L.R. 31/07/2006 n.15 "Disposizioni per la tutela della fauna minore in Emilia-Romagna"; D.Lgs. 15/12/2017 n.230 "Adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) n. 1143/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 22 ottobre 2014, recante disposizioni volte a prevenire e gestire l'introduzione e la diffusione delle specie esotiche invasive" - relativamente alla fauna minore. 	<p>Giancarlo Tedaldi Direttore Museo Civico di Ecologia di Meldola Responsabile tecnico Riserva Naturale Bosco di Scardavilla</p>
<p>MODULO 19 Venerdì 9 DICEMBRE 2022 20:30/23:30 (3 ore) Lezioni tenute in modalità FAD tramite la piattaforma Google Meet</p> <p>Lezione comune erogata a tutti gli iscritti delle tre province</p>	<p>La fauna selvatica in Emilia-Romagna – L'attività venatoria e ittica nelle aree naturali protette e nei siti della Rete Natura 2000</p> <ul style="list-style-type: none"> L. 15/02/1992 n.157 "Norme per la protezione della fauna selvatica-omeoterma e per il prelievo venatorio"; L.R. 15/02/1994 n.8 "Disposizioni per la protezione della fauna selvatica e per l'esercizio dell'attività venatoria" e successive modificazioni (cenni); Legge regionale 22 febbraio 1993 n. 11 "Tutela e sviluppo della fauna ittica e regolamentazione della pesca in Emilia-Romagna" (cenni). L'attività venatoria e ittica all'interno delle aree protette e dei siti della Rete Natura 2000. 	<p>Tommaso Fulgaro Ispettore Polizia Provinciale Città Metropolitana di Bologna</p>
<p>MODULO 20 Venerdì 16 DICEMBRE 2022 20:30/23:30 (3 ore) Lezioni tenute in modalità FAD tramite la piattaforma Google Meet</p> <p>Lezione comune erogata a tutti gli iscritti delle tre province</p>	<p>SPANDIMENTO AGRONOMO DEI LIQUAMI</p> <ul style="list-style-type: none"> L.R. 06/03/2007 n.4 "Adeguamenti normativi in materia ambientale. Modifiche leggi regionali" - capo III, recante disposizioni in materia di utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento e delle acque reflue derivanti da aziende agricole e piccole aziende agro-alimentari"; DM 25 febbraio 2016 "Criteri e norme tecniche generali per la disciplina regionale dell'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento e delle acque reflue, nonché per la produzione e l'utilizzazione agronomica del digestato" Regolamento Regionale n. 3/2017 "Regolamento regionale in materia di utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, del digestato e delle acque reflue". 	<p>Francesco Vitali ARPAE Presidio Telematico Regionale Zootecnica</p>



r_emiro.giunta - Prot. 19/09/2022.0896803.B

	<ul style="list-style-type: none"> Determinazione dirigenziale n. 19993/2018 "Regolamento regionale n. 3/2017. Decorrenza del divieto di utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento; precisazioni e ulteriori norme tecniche in materia di utilizzazione agronomica degli effluenti d'allevamento, del digestato e delle acque reflue". 	
MODULO 21-A Martedì 10 GENNAIO 2023 20:30/23:30 (3 ore) Lezioni tenute in modalità FAD tramite la piattaforma Google Meet Lezione comune erogata a tutti gli iscritti delle tre province	ABBANDONO O DEPOSITO INCONTROLLATO DI RIFIUTI <ul style="list-style-type: none"> D.Lgs. 03/04/2006 n.152 "Norme in materia ambientale" (T.U.A.); La Parte IV del T.U.A. "Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati" <ul style="list-style-type: none"> Titolo I gestione dei rifiuti; Titolo II Gestione degli imballaggi Titolo III Gestione di particolari categorie di rifiuti; Titolo IV Tariffa per la gestione dei rifiuti urbani; Titolo V Bonifica dei siti contaminati; Titolo VI Sistema sanzionatorio e disposizioni transitorie finali; Nozioni di deposito incontrollato, di abbandono, di discarica; L.R. 12/07/1994 n.27 "Disciplina dello smaltimento dei rifiuti"; 	Antonio Botti ARPAE
MODULO 21-B Venerdì 13 GENNAIO 2023 20:30/23:30 (3 ore) Lezioni tenute in modalità FAD tramite la piattaforma Google Meet Lezione comune erogata a tutti gli iscritti delle tre province	REGOLAMENTO ATERSIR 26/07/2016 <ul style="list-style-type: none"> Principi generali; Parte I "Disciplina dell'attività di vigilanza in materia di raccolta e conferimento dei rifiuti urbani da parte degli utenti"; Parte II "Sistema sanzionatorio"; Prospetto delle tipologie e degli importi unitari delle sanzioni amministrative relative alle violazioni delle modalità di raccolta dei rifiuti urbani da parte degli utenti; Esempi e casi pratici di applicazione del regolamento. 	Gianni Neto CGAM Imola
E-3 Domenica 15 GENNAIO 2023 08:30/12:30 (3 ore) Esercitazione erogata in autonomia da GEV esperte di ogni raggruppamento ai soli allievi della provincia di riferimento	ESERCITAZIONI - RIFIUTI esercitazioni per la compilazione di verbali inerenti infrazioni e di accertata violazione in materia di abbandono o deposito incontrollato dei rifiuti spandimento agronomico dei liquami RAVENNA: SEDE OPERATIVA GEV VIA AGRO PONTINO 13/A RAVENNA IMOLA/BOLOGNA: LOCALITÀ IMOLA - CASTEL SAN PIETRO REGGIO EMILIA: SEDE OPERATIVA REGGIO E. Redazione di verbale amministrativo varie	tutors: Stefano Spada GEV Legambiente Ravenna Gianfranco Monducci GEV CGAM Imola Bokar Diop Legambiente Reggio Emilia
MODULO 22 Martedì 17 GENNAIO 2023 20:30/23:30 (3 ore) Lezioni tenute in modalità FAD tramite la piattaforma Google Meet Lezione comune erogata a tutti gli iscritti delle tre province	TUTELA DEL TERRITORIO, DEL PAESAGGIO E DEL VERDE URBANO. REGOLAMENTI COMUNALI E ORDINANZE SINDACALI IN MATERIA AMBIENTALE <ul style="list-style-type: none"> Decreto Legislativo 42/04 "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137" - Parte III. Cenni al Piano territoriale paesistico regionale e alla pianificazione urbanistico territoriale provinciale e comunale". Regolamenti del verde urbano e ordinanze sindacali in materia di tutela dell'ambiente. 	Massimo Bognesi GEV Legambiente Ravenna
MODULO 23-A Venerdì 20 GENNAIO 2023 20:30/22:00 (1,5 ore) Lezioni tenute in modalità FAD tramite la piattaforma Google	INQUINAMENTO LUMINOSO Fonti, diffusione, effetti e danni per l'ambiente dall'inquinamento luminoso;	Andrea Caccoli e Roberto Tinarelli Operatori del Servizio Sistemi ambientali della Sezione di Ravenna di Arpae



r_emiro.giunta - Prot. 19/09/2022.0896803.B

<p>Meet</p> <p>Lezione comune erogata a tutti gli iscritti delle tre province</p>	<ul style="list-style-type: none"> L.R. 29/09/2003 n.19 "Norme in materia di riduzione dell'inquinamento luminoso e di risparmio energetico" e direttive regionali di applicazione." 	
<p>MODULO 23-B Martedì 24 GENNAIO 2023 20:30/22:00 (1,5 ore) Lezioni tenute in modalità FAD tramite la piattaforma Google Meet</p> <p>Lezione comune erogata a tutti gli iscritti delle tre province</p>	<p>CONTROLLO IN MATERIA DI ATTIVITÀ ESTRATTIVE</p> <ul style="list-style-type: none"> L.R. n. 17/1991 "Disciplina delle attività estrattive" e successive modificazioni 	<p>Noiè Marcello Servizio Difesa del Suolo, della Costa e Bonifica Regione Emilia-Romagna</p>
<p>MODULO 24-A Venerdì 27 GENNAIO 2023 20:30/23:30 (3 ore) Lezioni tenute in modalità FAD tramite la piattaforma Google Meet</p> <p>Lezione comune erogata a tutti gli iscritti delle tre province</p>	<p>BENESSERE ANIMALE E ANAGRAFE CANINA ANIMALI E RAPPORTI CON L'UOMO. TUTELE E BENESSERE. ANIMALI D'AFFEZIONE E ANAGRAFI RELATIVE</p> <ul style="list-style-type: none"> Le previsioni generali del Codice Penale in materia di animali (artt. 500, 544bis, 544ter, 544quater, 544quinquies, 544sexies, 636, 638, 672, 727, 727bis); L. 07/02/1992 n.150 sulle specie animali e vegetali in via di estinzione e sulla commercializzazione e detenzione di mammiferi e rettili pericolosi; L. 20 luglio 2004 n.189 "Disposizioni concernenti il divieto di maltrattamento degli animali, nonché di impiego degli stessi in combattimenti clandestini o competizioni non autorizzate"; l. 4 novembre 2010, n. 201, recante " Ratifica ed esecuzione della Convenzione europea per la protezione degli animali da compagnia, - traffico illecito di animali da compagnia, 	<p>LEGAMBIENTE ANIMAL HELP</p> <p>Antonino Morabito Responsabile nazionale SVA, Cites, Fauna e Benessere animale</p>
<p>E-4 Domenica 29 GENNAIO 2023 08:30/12:30 (4 ore)</p> <p>Esercitazione erogata in autonomia da GEV esperte di ogni raggruppamento ai soli allievi della provincia di riferimento</p>	<p>ESERCITAZIONI - BENESSERE ANIMALE esercitazioni per la compilazione di verbali inerenti infrazioni o accertata violazione in materia di benessere animale</p> <p>Proprie sedi</p> <p>Redazione di verbale amministrativo varie</p>	<p>tutors:</p> <p>Stefano Spada GEV Legambiente Ravenna</p> <p>Gianfranco Monducci GEV CGAM Imola</p> <p>Bokar Diop Legambiente Reggio Emilia</p>
<p>MODULO 24-B Martedì 1 FEBBRAIO 2023 20:30/23:30 (3 ore) Lezioni tenute in modalità FAD tramite la piattaforma Google Meet</p> <p>Lezione comune erogata a tutti gli iscritti delle tre province</p>	<p>BENESSERE ANIMALE E ANAGRAFE CANINA ANIMALI E RAPPORTI CON L'UOMO. TUTELE E BENESSERE. ANIMALI D'AFFEZIONE E ANAGRAFI RELATIVE</p> <ul style="list-style-type: none"> L.R. 27/2000 "Norme per la tutela ed il controllo della popolazione canina e felina". L. 14/08/1991 n.281 "Animali da affezione e prevenzione del randagismo"; L.R. 17/02/2005 n.5 "Tutela del benessere animale" e L.R. 29/03/2013 n.3 "Modifiche ed integrazioni alla L.R. 17/02/2005 n.5 (Norme a tutela del benessere animale)"; Regolamenti comunali di igiene e in materia di tutela degli animali. 	<p>Tommaso Fulgaro Ispettore Polizia Provinciale Città Metropolitana di Bologna</p>
<p>TOTALE ORE: 51 teoria 12 esercitazioni 16 uscite</p>	<p>TOTALE ORE COMPLESSIVE TERZA PARTE: 82</p>	

date/orari	QUARTA PARTE RELATIVA ALLA	DOCENTI
------------	----------------------------	---------



r_emiro.giunta - Prot. 19/09/2022.0896803.R

SICUREZZA contenuti		
<p>MODULO 25 Venerdì 3 FEBBRAIO 2023 20:30/23:30 (3 ore)</p> <p>Lezioni tenute in modalità FAD tramite la piattaforma Google Meet</p> <p>Lezione comune erogata a tutti gli iscritti delle tre province</p>	<p>NOZIONI DI PRIMO SOCCORSO ANIMALI - TEORIA E APPLICAZIONI PRATICHE</p> <p>Elementari norme di primo soccorso animali, contenimento, casi frequenti, ecc.</p>	<p>Simonetta Scotti e gruppo GEV Esperte Legambiente Ravenna</p>
<p>MODULO 26 Domenica 5 FEBBRAIO 2023 09:00/12:00 (3 ore)</p> <p>MODALITÀ' DI EROGAZIONE = FRONTALE</p> <p>Lezione differenziata erogata a agli iscritti delle singole province</p>	<p>NOZIONI DI PRIMO SOCCORSO UMANO - TEORIA E ESERCITAZIONI PRATICHE</p> <p>Elementari norme di primo soccorso, valutazione ed assistenza all'infortunato, chiamate di soccorso. Semplici manovre da mettere in atto finalizzate a mantenere le funzioni vitali e proteggere da ulteriori pericoli l'infortunato</p> <p>RAVENNA: LOCALITÀ RAVENNA CENTRO DI FORMAZIONE CRI Via Guaccimanni Ravenna</p> <p>IMOLA/BOLOGNA: LOCALITÀ IMOLA SEDE</p> <p>REGGIO EMILIA: SEDE</p>	<p>tutors: Operatori della Croce Rossa Italiana Sede di Ravenna Stefano Spada GEV Legambiente Ravenna</p> <p>Timoty Monducci GEV CGAM Imola Soccorritore</p> <p>Dott. Giorgio Vezzani Legambiente Reggio Emilia</p>
<p>TOTALE ORE: 3 teoria 3 esercitazioni 0 uscite</p>	<p>TOTALE ORE COMPLESSIVE TERZA PARTE: 6</p>	

TOTALE ORE LEZIONI TEORIA FAD = 84
 TOTALE ORE ESERCITAZIONI FRONTALI = 15
 TOTALI ORE USCITE SUL TERRITORIO = 16
 TOTALE ORE CORSO = 115

NOTA BENE: Le lezioni on line avranno una durata di 3 ore cadauna e le uscite e le esercitazioni in presenza di 4 ore cadauna.

**ALLEGATO 2 - CORSO DI FORMAZIONE DEL RAGGRUPPAMENTO DELLE GUARDIE ECOLOGICHE VOLONTARIE DI LEGAMBIENTE DI RAVENNA
FOGLIO PRESENZE**

DATA: _____

UNITA' FORMATIVA: _____

SEDE: _____

NOMINATIVO DOCENTE (FIRMA) _____

NOME E COGNOME ASPIRANTE GEV	ORARIO ENTRATA	FIRMA	ORARIO USCITA	FIRMA

FIRMA DEL PRESIDENTE DEL RAGGRUPPAMENTO _____

**ALLEGATO 4 - CORSO DI FORMAZIONE DEL RAGGRUPPAMENTO DELLE GUARDIE ECOLOGICHE VOLONTARIE DI LEGAMBIENTE DI REGGIO EMILIA
FOGLIO PRESENZE**

DATA:

UNITA' FORMATIVA:

SEDE:

NOMINATIVO DOCENTE (FIRMA)

NOME E COGNOME ASPIRANTE GEV	ORARIO ENTRATA	FIRMA	ORARIO USCITA	FIRMA

FIRMA DEL PRESIDENTE DEL RAGGRUPPAMENTO _____

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA BIO-DIVERSITÀ 30 SETTEMBRE 2022, N. 18508

Approvazione della graduatoria relativa ai finanziamenti degli interventi conservativi e di salvaguardia degli alberi monumentali tutelati ai sensi dell'art. 6, Legge regionale n. 2/1977 e art. 7, Legge n. 10/2013 - anno di finanziamento 2023

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

sostituito in applicazione dell'art. 46 comma 3 della L.R. 43/01 e della Delibera 324/2022 art.29 comma 2 che stabilisce che le funzioni relative ad una struttura temporaneamente priva di titolare competono al dirigente sovraordinato, dal Responsabile di Settore Aree Protette, Foreste e Sviluppo Zone Montane, Gianni Gregorio

(omissis)

determina

per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente riportate:

1) di approvare la graduatoria degli interventi conservativi e di salvaguardia degli alberi monumentali, art. 6 della L.R. n. 2/77 e degli Alberi Monumentali d'Italia, art. 7 della Legge n. 10/13, così come riportati nell'allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto;

2) di precisare che, alla concessione, alla liquidazione ed all'erogazione del finanziamento regionale a favore degli Enti ai quali è affidata la gestione degli interventi conservativi e di salvaguardia degli esemplari arborei monumentali tutelati ai sensi della L.R. n. 2/77, provvederà il sottoscritto Responsabile del Settore Aree protette, Foreste e Sviluppo Zone Montane, in base alle disponibilità finanziarie del bilancio regionale, come dettagliato in premessa, e secondo le modalità e le tempistiche riportate nell'allegato 1) parte integrante e sostanziale della deliberazione citata;

3) di stabilire che qualora i contributi oggetto di stralcio dovessero portare a modifiche degli interventi approvati, il Piano di gestione nei quali erano stati previsti dovrà essere oggetto di richiesta di variante da inviare al Settore Aree Protette, Foreste e Sviluppo Zone Montane, così come previsto dal punto 5), Allegato 1, della DGR n. 487/2022;

4) di disporre la pubblicazione ulteriore, ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3 del D.lgs. 33/2013 come previsto nella direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n.33 del 2013;

5) di trasmettere il presente atto agli Enti che hanno presentato la domanda di contributo;

6) di pubblicare il presente atto, per estratto, nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Gianni Gregorio

REGIONE EMILIA-ROMAGNA																					
FINANZIAMENTI GESTIONE ALBERI MONUMENTALI 2023																					
N°PROG	SOGGETTO PROponente / Beneficiario	PROVINCIA	COMUNE DELL'INTERVENTO	CODICE FISCALE	LOCALITA'	INDIRIZZO	SERIE	TITOLA						INTEVENTI	PUNTEGGIO TOTALE	IMPORTI EURO			ESITO DISTRUTTOIA		
								MIN	MAX	DECreti TITOLA	ESPRIMI TITOLA MONDIALE	QUANTO	ALBERI SEMPLICI			ALBERI (ITALIA, DOPPIO)	RICHIEDUTO	STIPULI		TIPOLOGIA STIPULI	CONCEDIBILE
1	COMUNE DI SAN LUIGINO DI SAVENA	BOLOGNA	SAN LUIGINO DI SAVENA	0774860377	Cesena	Via Palazzetti	Adria (Cesena) (08/09/21)	X		1392021	BO045624123	X			50	9390,25			9390,25	AMMISSIBILE	
2	ENTE FRI FIANCHA E LA RIVOSTRATA DITALIA ORIENTALE	BOLOGNA	FRANCO	0117151207	Montebello	Via C.lli Biondi	Cesena (Cesena) (08/09/21)	X		1392021	BO0370002170	X			40	13000,00			13000,00	AMMISSIBILE	
3	COMUNE DI BOLOGNA	BOLOGNA	BOLOGNA	0123270374		Via Regina	Tigli (Cesena) (08/09/21) (7/10/2022)	X		1392094		X			38	17490,00	2450,00	Strada per il recupero storico del centro storico (V.le dell'Industria 48/77/2022)	15000,00	4960,00	AMMISSIBILE
4	COMUNE DI SCANDIANO	REGGIO EMILIA	SCANDIANO	0041151936	Fontana		Rovella (Cesena) (08/09/21)	X	X	62789	0415432037 IB 07/26/2022	X			36	4360,00			4360,00	AMMISSIBILE	
5	ENTE FRI FIANCHA E LA RIVOSTRATA DITALIA ORIENTALE	BOLOGNA	SAN LUIGINO DI SAVENA	0117151207	Cesena - Santa Cecilia	Via Cesena	Cesena (Cesena) (08/09/21)	X		1392021	BO045624124	X			36	15000,00			15000,00	AMMISSIBILE	
6	ENTE FRI FIANCHA E LA RIVOSTRATA DITALIA ORIENTALE	BOLOGNA	SAN LUIGINO DI SAVENA	0117151207	Dorsale della Spina	Via Cesena	Cesena (Cesena) (08/09/21)	X		1392021	BO045624123	X			35	15000,00			15000,00	AMMISSIBILE	
7	COMUNE DI CAVIAGO DITALIA	REGGIO EMILIA	CAVIAGO	0046000354		Via Repubblica, 3	Cesena (Cesena) (08/09/21)	X		62938		X			31	3780,00			3780,00	AMMISSIBILE	

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA INTERVENTI FORMATIVI E PER L'OCCUPAZIONE 11 AGOSTO 2022, N. 15577

Finanziamento operazioni riferite al primo elenco dei soggetti privati accreditati che si impegnano all'erogazione delle prestazioni per il lavoro a favore delle persone beneficiarie del percorso 1 reinserimento occupazionale, percorso 2 aggiornamento (Upskilling) e percorso 3 riqualificazione (Reskilling)" - DGR 1133/2022 e DD 14192/2022 - Secondo e ultimo provvedimento

LA DIRIGENTE FIRMATARIA

(omissis)

determina

per le motivazioni espresse in premessa:

1. di procedere, quale secondo e ultimo provvedimento, in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n. 1133/2022 e della propria determinazione n. 14192/2022 all'integrazione degli impegni di spesa, a favore dei soggetti titolari delle 21 operazioni riportate nell'Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento per un finanziamento pubblico complessivo di euro 1.661.898,00, a valere sulle risorse messe a disposizione nell'ambito del PNRR, Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 "Politiche attive del lavoro e sostegno all'occupazione", Riforma 1.1 "Politiche attive del lavoro e formazione" finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;

2. di precisare che relativamente a:

– Gesfor S.r.l. (cod. org. 12016), Fondazione consulenti per il lavoro (cod. org. 9215), Tempi moderni S.p.a. (cod. org. 9165), Umana S.p.a. (cod. org. 8589), Manpower S.r.l. (cod. org. 9166) e Randstad Italia S.p.a. - Unipersonale (cod. org. 9217) è in corso di acquisizione da parte di questa Area la documentazione antimafia ai sensi del D.lgs. n.159/2011 e ss.mm.ii., rispettivamente prot. n. PR_NAUTG_0252083 del 4/8/2022, prot. n. PR_RMUTG_0286044 del 1/8/2022, prot. n. PR_TVUTG_0058865 del 3/8/2022, prot. n. PR_VEUTG_0065658 del 3/8/2022, prot. n. PR_MIUTG_0271625 del 4/8/2022 e prot. n. PR_MIUTG_0270017 del 3/8/2022 ricorrendo le condizioni d'urgenza si procede ai sensi dell'art. 92 comma 3 del D.lgs. n. 159/2011, in attuazione dell'art.3 del D.L. 16 luglio 2020 n.76 convertito in Legge, con modificazioni, 11 settembre 2020, n.120;

3. di imputare, in considerazione della natura giuridica dei beneficiari, l'importo di euro 1.661.898,00 come segue:

– quanto a euro 237.414,00 registrati ad integrazione del n. 9311 di impegno assunto sul capitolo U75685 "Assegnazione a enti di formazione, istituzioni e associazioni senza fini di lucro per l'attuazione dell'intervento 1.1 "Politiche attive del lavoro e formazione" - Programma nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei

Lavoratori (GOL) finanziato dal PNRR - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - nell'ambito della missione 5 - componente 1 (Regolamento UE 2021/241 del 12.02.2021; Decisione consiglio Ecofin del 13 luglio 2021; DM 5 novembre 2021) - Mezzi statali;

– quanto a euro 1.424.484,00 registrati ad integrazione del n. 9312 di impegno assunto sul capitolo U75687 "Assegnazione alle imprese per l'attuazione dell'intervento 1.1 "Politiche attive del lavoro e formazione" - Programma nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL) finanziato dal PNRR - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - nell'ambito della missione 5 - componente 1 (Regolamento UE 2021/241 del 12.02.2021; Decisione consiglio Ecofin del 13 luglio 2021; DM 5 novembre 2021) - Mezzi statali,

del Bilancio finanziario gestionale 2022-2024, anno di previsione 2022, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con deliberazione di Giunta regionale n.2276/2021 e ss.mm.;

4. che, in attuazione del D.Lgs. 118/2011, le stringhe concernenti la codificazione della transazione elementare, come definite dal citato decreto, sono le seguenti:

2022

- Capitolo 75685 - Missione 15 - Programma 03 – Cod. Ec. U.1.04.04.01.001 - COFOG 04.1 – Trans. UE 8 - SIOPE 1040401001 - C.I. Spesa 3 - Gestione ordinaria 3

- Capitolo 75687 - Missione 15 - Programma 03 – Cod. Ec. U.1.04.03.99.999 - COFOG 04.1 – Trans. UE 8 - SIOPE 1040399999 - C.I. Spesa 3 - Gestione ordinaria 3

e che in relazione ai codici C.U.P. si rinvia all'Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

5. che per quanto concerne le risorse di cui al presente provvedimento, non si procederà all'accertamento delle entrate poiché gli impegni di cui al punto 3) trovano copertura in entrate già accertate;

6. di rinviare per quanto non espressamente previsto nel presente provvedimento e anche relativamente alle modalità di liquidazione dei finanziamenti, alla deliberazione di Giunta regionale n. 1133/2022 e alla propria determinazione n. 14192/2022 più volte citate nonché alle disposizioni previste dal D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.;

7. di pubblicare la presente determinazione per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito <http://formazioneilavoro.regione.emilia-romagna.it>;

8. che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26, comma 2, del D.lgs. n.33 del 2013 e all'ulteriore pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis del D.lgs. n. 33/2013, secondo quanto previsto dal PTPCT e nella direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal medesimo decreto.

LA RESPONSABILE DI AREA

Claudia Gusmani

Soggetti Attuatori: Enti									
Rif. PA	CUP	Cod. org.	Ragione sociale	Codice fiscale	Finanziamento pubblico	Cap. 75687 anno 2022	Canale di finanziamento		
2022-17464/RER	E81D22000140001	9215	FONDAZIONE CONSULENTI PER IL LAVORO	97322850583	145.548,00	145.548,00	Risorse PNRR GOL		
2022-17465/RER	E81D22000150001	9215	FONDAZIONE CONSULENTI PER IL LAVORO	97322850583	47.520,00	47.520,00	Risorse PNRR GOL		
2022-17466/RER	E81D22000160001	9215	FONDAZIONE CONSULENTI PER IL LAVORO	97322850583	44.346,00	44.346,00	Risorse PNRR GOL		
Totale finanziamento enti					237.414,00	237.414,00			
Soggetti Attuatori: imprese									
Rif. PA	CUP	Cod. org.	Ragione sociale	Codice fiscale	Finanziamento pubblico	Cap. 75687 anno 2022	Canale di finanziamento		
2022-17424/RER	E71D22000110001	8589	UMANA S.P.A.	05391311007	145.548,00	145.548,00	Risorse PNRR GOL		
2022-17425/RER	E71D22000120001	8589	UMANA S.P.A.	05391311007	47.520,00	47.520,00	Risorse PNRR GOL		
2022-17426/RER	E71D22000130001	8589	UMANA S.P.A.	05391311007	44.346,00	44.346,00	Risorse PNRR GOL		
2022-17504/RER	E41D22000210001	9166	MANPOWER S.R.L.	11947650153	145.548,00	145.548,00	Risorse PNRR GOL		
2022-17505/RER	E41D22000220001	9166	MANPOWER S.R.L.	11947650153	47.520,00	47.520,00	Risorse PNRR GOL		
2022-17506/RER	E41D22000230001	9166	MANPOWER S.R.L.	11947650153	44.346,00	44.346,00	Risorse PNRR GOL		
2022-17474/RER	E41D22000150001	9217	RANDSTAD ITALIA S.P.A. - UNIPERSONALE	12730090151	145.548,00	145.548,00	Risorse PNRR GOL		
2022-17475/RER	E41D22000160001	9217	RANDSTAD ITALIA S.P.A. - UNIPERSONALE	12730090151	47.520,00	47.520,00	Risorse PNRR GOL		
2022-17476/RER	E41D22000170001	9217	RANDSTAD ITALIA S.P.A. - UNIPERSONALE	12730090151	44.346,00	44.346,00	Risorse PNRR GOL		
2022-17431/RER	E21D22000030001	9287	TEMPI MODERNI S.P.A.	04330930266	145.548,00	145.548,00	Risorse PNRR GOL		
2022-17432/RER	E21D22000040001	9287	TEMPI MODERNI S.P.A.	04330930266	47.520,00	47.520,00	Risorse PNRR GOL		
2022-17433/RER	E21D22000050001	9287	TEMPI MODERNI S.P.A.	04330930266	44.346,00	44.346,00	Risorse PNRR GOL		

2022-17471/RER	E31D22000220001	11064	WINNER MESTIERI EMILIA ROMAGNA S.C.S.	03479051207	145.548,00	145.548,00	Risorse PNRR GOL
2022-17472/RER	E31D22000230001	11064	WINNER MESTIERI EMILIA ROMAGNA S.C.S.	03479051207	47.520,00	47.520,00	Risorse PNRR GOL
2022-17473/RER	E31D22000240001	11064	WINNER MESTIERI EMILIA ROMAGNA S.C.S.	03479051207	44.346,00	44.346,00	Risorse PNRR GOL
2022-17441/RER	E81D22000110001	12016	GESFOR S.R.L.	07297670635	145.548,00	145.548,00	Risorse PNRR GOL
2022-17442/RER	E81D22000120001	12016	GESFOR S.R.L.	07297670635	47.520,00	47.520,00	Risorse PNRR GOL
2022-17443/RER	E81D22000130001	12016	GESFOR S.R.L.	07297670635	44.346,00	44.346,00	Risorse PNRR GOL
			Totale finanziamento imprese		1.424.484,00	1.424.484,00	
			Totale finanziamento		1.661.898,00	1.661.898,00	

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA INTERVENTI FORMATIVI E PER L'OCCUPAZIONE 16 SETTEMBRE 2022, N. 17490

Finanziamento operazioni riferite al secondo elenco dei soggetti privati accreditati che si impegnano all'erogazione delle prestazioni per il lavoro a favore delle persone beneficiarie del percorso 1 Reinserimento occupazionale, percorso 2 Aggiornamento (Upskilling) e percorso 3 Riqualificazione (reskilling)" - DGR 1133/2022 e DD 16554/2022

LA DIRIGENTE FIRMATARIA

(omissis)

determina

per le motivazioni espresse in premessa:

1. di procedere, in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n. 1133/2022 e della propria determinazione n. 16554/2022 all'assunzione degli impegni di spesa, a favore dei soggetti titolari delle 36 operazioni riportate nell'Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento per un finanziamento pubblico complessivo di euro 2.848.968,00, a valere sulle risorse messe a disposizione nell'ambito del PNRR, Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 "Politiche attive del lavoro e sostegno all'occupazione", Riforma 1.1 "Politiche attive del lavoro e formazione" finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;

2. di precisare che relativamente a:

– PROMIMPRESA SOCIETÀ BENEFIT SRL (cod. org. 8663) e DEMETRA FORMAZIONE SRL (cod. org. 9274) sono in corso di acquisizione da parte del Settore "Affari generali e giuridici, strumenti finanziari, regolazione, accreditamenti" la documentazione antimafia ai sensi del D.lgs. n.159/2011 e ss.mm.ii., ricorrendo le condizioni di cui al comma 3 dell'art. 92 del citato D.Lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii., essendo decorsi, dal ricevimento della richiesta da parte della Prefettura, i termini in esso previsti, fatta salva la facoltà di revoca prevista dal medesimo comma;

– CONSORZIO FORMEDIL EMILIA-ROMAGNA (cod. org. 6546) è in corso di acquisizione da parte del Settore "Affari generali e giuridici, strumenti finanziari, regolazione, accreditamenti" la documentazione antimafia ai sensi del D.lgs. n.159/2011 e ss.mm.ii., richiesta in data 25/8/2022, pertanto ricorrono le condizioni d'urgenza e si procede ai sensi dell'art. 92 comma 3 del D.lgs. n. 159/2011, in attuazione dell'art.3 del D.L. 16 luglio 2020 n.76 convertito in Legge, con modificazioni, 11 settembre 2020, n.120;

– LAVOROPIU' SPA Agenzia per il lavoro (cod. org. 9025), ARCHIMEDE SPA CON SOCIO UNICO (cod. org. 9232) e MAXIMUS S.R.L. A SOCIO UNICO (cod. org. 13632) è in corso di acquisizione da parte di questa Area la documentazione antimafia ai sensi del D.lgs. n.159/2011 e ss.mm.ii., rispettivamente prot. n. PR_BOUTG_0099984 del 8/9/2022, prot. n. PR_REUTG_0051205 del 14/09/2022 e prot. n. PR_MIUTG_0307555 del 12/9/2022 e pertanto ricorrono le condizioni d'urgenza e si procede ai sensi dell'art. 92 comma 3 del D.lgs. n. 159/2011, in attuazione dell'art.3 del D.L. 16 luglio 2020 n.76 convertito in Legge, con modificazioni, 11 settembre 2020, n.120;

3. di imputare, in considerazione della natura giuridica dei beneficiari, l'importo di euro 2.848.968,00 come segue:

– quanto a euro 949.656,00 registrati ad integrazione del n. 9311 di impegno sul capitolo U75685 "Assegnazione a enti di formazione, istituzioni e associazioni senza fini di lucro per l'attuazione dell'intervento 1.1 "Politiche attive del lavoro e formazione" - Programma nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL) finanziato dal PNRR - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - nell'ambito della missione 5 - componente 1 (Regolamento UE 2021/241 del 12/2/2021; Decisione consiglio Ecofin del 13 luglio 2021; DM 5 novembre 2021) - Mezzi statali";

– quanto a euro 1.899.312,00 registrati ad integrazione del n. 9312 di impegno sul capitolo U75687 "Assegnazione alle imprese per l'attuazione dell'intervento 1.1 "Politiche attive del lavoro e formazione" - Programma nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL) finanziato dal PNRR - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - nell'ambito della missione 5 - componente 1 (Regolamento UE 2021/241 del 12/2/2021; Decisione consiglio Ecofin del 13 luglio 2021; DM 5 novembre 2021) - Mezzi statali";

del Bilancio finanziario gestionale 2022-2024, anno di previsione 2022, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con deliberazione di Giunta regionale n.2276/2021 e ss.mm.;

4. che, in attuazione del D.Lgs. 118/2011, le stringhe concernenti la codificazione della transazione elementare, come definite dal citato decreto, sono le seguenti:

2022

Capitolo 75685 - Missione 15 - Programma 03 - Codice economico U.1.04.04.01.001 - COFOG 04.1 - Transazioni UE 8 - SIOPE 1040401001- C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3;

Capitolo 75687 - Missione 15 - Programma 03 - Codice economico U.1.04.03.99.999 - COFOG 04.1 - Transazioni UE 7 - SIOPE 1040399999 - C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3;

e che in relazione ai codici C.U.P. si rinvia all'Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

5. che per quanto concerne le risorse di cui al presente provvedimento, non si procederà all'accertamento delle entrate poiché gli impegni di cui al punto 3) trovano copertura in entrate già accertate;

6. di rinviare per quanto non espressamente previsto nel presente provvedimento e anche relativamente alle modalità di liquidazione dei finanziamenti, alla deliberazione di Giunta regionale n. 1133/2022 e alla propria determinazione n. 16554/2022 più volte citate nonché alle disposizioni previste dal D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.;

7. di pubblicare la presente determinazione per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito <http://formazioneilavoro.regione.emilia-romagna.it>;

8. che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26, comma 2, del D.lgs. n.33 del 2013 e all'ulteriore pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis del D.lgs. n. 33/2013, secondo quanto previsto dal PTPCT e nella direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal medesimo decreto.

LA RESPONSABILE DI AREA

Claudia Gusmani

Soggetti Attuatori: Enti									
Rif.PA	CUP	Cod. Org.	Ragione sociale	Codice fiscale	Finanziamento pubblico	Cap. 75685 anno 2022	Canale di finanziamento		
2022-18220/NER	E31D22000330001	11	Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	80090410376	145.548,00	145.548,00	Risorse PNRR GOL		
2022-18221/NER	E31D22000340001	11	Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	80090410376	47.520,00	47.520,00	Risorse PNRR GOL		
2022-18222/NER	E31D22000350001	11	Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	80090410376	44.346,00	44.346,00	Risorse PNRR GOL		
2022-18276/NER	E91D22000130001	224	Fondazione En.A.I.P. S. Zavatta Rimini	02291500409	145.548,00	145.548,00	Risorse PNRR GOL		
2022-18277/NER	E91D22000140001	224	Fondazione En.A.I.P. S. Zavatta Rimini	02291500409	47.520,00	47.520,00	Risorse PNRR GOL		
2022-18278/NER	E91D22000150001	224	Fondazione En.A.I.P. S. Zavatta Rimini	02291500409	44.346,00	44.346,00	Risorse PNRR GOL		
2022-18287/NER	E31D22000450001	1069	ASSOCIAZIONE "IDEA"	92038730377	145.548,00	145.548,00	Risorse PNRR GOL		
2022-18288/NER	E31D22000460001	1069	ASSOCIAZIONE "IDEA"	92038730377	47.520,00	47.520,00	Risorse PNRR GOL		
2022-18289/NER	E31D22000470001	1069	ASSOCIAZIONE "IDEA"	92038730377	44.346,00	44.346,00	Risorse PNRR GOL		
2022-18280/NER	E31D22000420001	6546	CONSORZIO FORMEDIL EMILIA-ROMAGNA	92047970378	145.548,00	145.548,00	Risorse PNRR GOL		
2022-18281/NER	E31D22000430001	6546	CONSORZIO FORMEDIL EMILIA-ROMAGNA	92047970378	47.520,00	47.520,00	Risorse PNRR GOL		
2022-18282/NER	E31D22000440001	6546	CONSORZIO FORMEDIL EMILIA-ROMAGNA	92047970378	44.346,00	44.346,00	Risorse PNRR GOL		
Totale finanziamento enti					949.656,00	949.656,00			
Soggetti Attuatori: Imprese									
Rif.PA	CUP	Cod. Org.	Ragione sociale	Codice fiscale	Finanziamento pubblico	Cap. 75687 anno 2022	Canale di finanziamento		
2022-18238/NER	E31D22000360001	260	IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale	80061110377	145.548,00	145.548,00	Risorse PNRR GOL		
2022-18239/NER	E31D22000370001	260	IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale	80061110377	47.520,00	47.520,00	Risorse PNRR GOL		
2022-18240/NER	E31D22000380001	260	IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale	80061110377	44.346,00	44.346,00	Risorse PNRR GOL		
2022-18158/NER	E11D22000190001	1180	TECHNE Società consortile a responsabilità limitata	02604400404	145.548,00	145.548,00	Risorse PNRR GOL		
2022-18159/NER	E11D22000200001	1180	TECHNE Società consortile a responsabilità limitata	02604400404	47.520,00	47.520,00	Risorse PNRR GOL		

Rif.PA	CUP	Cod.Orig.	Ragione sociale	Codice fiscale	Finanziamento pubblico	Cap. 75685 anno 2022	Canale di finanziamento
2022-18160/RE	E11D22000210001	1180	TECHNE Società consortile a responsabilità limitata	02604400404	44.346,00	44.346,00	Risorse PNRR GOL
2022-18164/RE	E31D22000300001	4220	Formindustria Emilia-Romagna Soc. Cons. a r.l.	02261631200	145.548,00	145.548,00	Risorse PNRR GOL
2022-18165/RE	E31D22000310001	4220	Formindustria Emilia-Romagna Soc. Cons. a r.l.	02261631200	47.520,00	47.520,00	Risorse PNRR GOL
2022-18166/RE	E31D22000320001	4220	Formindustria Emilia-Romagna Soc. Cons. a r.l.	02261631200	44.346,00	44.346,00	Risorse PNRR GOL
2022-18293/RE	E31D22000480001	8663	Promimpresa Società Benefit S.R.L.	01676890856	145.548,00	145.548,00	Risorse PNRR GOL
2022-18294/RE	E31D22000490001	8663	Promimpresa Società Benefit S.R.L.	01676890856	47.520,00	47.520,00	Risorse PNRR GOL
2022-18295/RE	E31D22000500001	8663	Promimpresa Società Benefit S.R.L.	01676890856	44.346,00	44.346,00	Risorse PNRR GOL
2022-18273/RE	E31D22000390001	9025	LAVOROPU' S.P.A. AGENZIA PER IL LAVORO	04860690488	145.548,00	145.548,00	Risorse PNRR GOL
2022-18274/RE	E31D22000400001	9025	LAVOROPU' S.P.A. AGENZIA PER IL LAVORO	04860690488	47.520,00	47.520,00	Risorse PNRR GOL
2022-18275/RE	E31D22000410001	9025	LAVOROPU' S.P.A. AGENZIA PER IL LAVORO	04860690488	44.346,00	44.346,00	Risorse PNRR GOL
2022-18297/RE	E81D22000230001	9232	ARCHIMEDE SOCIETA' PER AZIONI CON SOCIO UNICO	02104290354	145.548,00	145.548,00	Risorse PNRR GOL
2022-18298/RE	E81D22000240001	9232	ARCHIMEDE SOCIETA' PER AZIONI CON SOCIO UNICO	02104290354	47.520,00	47.520,00	Risorse PNRR GOL
2022-18299/RE	E81D22000250001	9232	ARCHIMEDE SOCIETA' PER AZIONI CON SOCIO UNICO	02104290354	44.346,00	44.346,00	Risorse PNRR GOL
2022-18290/RE	E81D22000200001	9274	DEMETRA FORMAZIONE S.R.L. A SOCIO UNICO	02493650358	145.548,00	145.548,00	Risorse PNRR GOL
2022-18291/RE	E81D22000210001	9274	DEMETRA FORMAZIONE S.R.L. A SOCIO UNICO	02493650358	47.520,00	47.520,00	Risorse PNRR GOL
2022-18292/RE	E81D22000220001	9274	DEMETRA FORMAZIONE S.R.L. A SOCIO UNICO	02493650358	44.346,00	44.346,00	Risorse PNRR GOL
2022-18002/RE	E41D22000310001	13632	MAXIMUS S.R.L. A SOCIO UNICO	10906000962	145.548,00	145.548,00	Risorse PNRR GOL
2022-18003/RE	E41D22000320001	13632	MAXIMUS S.R.L. A SOCIO UNICO	10906000962	47.520,00	47.520,00	Risorse PNRR GOL
2022-18004/RE	E41D22000330001	13632	MAXIMUS S.R.L. A SOCIO UNICO	10906000962	44.346,00	44.346,00	Risorse PNRR GOL
			Totale finanziamento imprese		1.899.312,00	1.899.312,00	
			Totale finanziamento		2.848.968,00	2.848.968,00	

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA INTERVENTI FORMATIVI E PER L'OCCUPAZIONE 8 SETTEMBRE 2022, N. 16877

Sistema regionale di istruzione e formazione professionale (IEFP) a.s. 2022/2023: finanziamento (risorse FSE+ 2021-2027) dei percorsi di terzo anno per il conseguimento di un certificato di qualifica (eqf 3 liv.), costituenti l'offerta di cui all'allegato 2) della DGR n. 1131/2022, e approvati con deliberazione di Giunta regionale n. 1314/2022. Primo provvedimento

LA DIRIGENTE FIRMATARIA

omissis

D E T E R M I N A

per le motivazioni espresse in premessa:

1. di procedere, in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n. 1314/2022, al finanziamento e all'assunzione degli impegni di spesa, a favore dei soggetti titolari delle 75 operazioni riportate nell'Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per un costo ed un finanziamento pubblico complessivo di euro 11.750.903,80, a valere sulle risorse del PR FSE+ 2021/2027 - Priorità 4. Occupazione giovanile dando atto che le restanti operazioni verranno finanziate con proprio successivo provvedimento, a seguito del verificarsi delle condizioni di validità del documento unico di regolarità contributiva e della normativa antimafia nonché per le 54 operazioni a valere sulle risorse di cui alla Missione 5 - Componente 1 - Investimento 1.4 "Sistema duale" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - PNRR, assegnate con Decreto Direttoriale 22 luglio 2022, n. 54, del relativo stanziamento sui competenti capitoli del bilancio finanziario gestionale della Regione 2022-2024;
2. di precisare che relativamente a Centro Studi Opera Don Calabria (cod.org. 2230), Centro di Formazione, Sperimentazione e Innovazione "Vittorio Tadini" S.c.ar.l. (cod. org. 5105), Fondazione ENAIP Don Gianfranco Magnani (cod.org. 3890), Centro di Formazione Professionale Nazareno Società Cooperativa Sociale (cod.org. 4731), Fondazione "ENGIM Emilia Romagna" (cod.org. 8075) e Fondazione Valmarecchia (cod.org. 8524) sono in corso di acquisizione le informazioni previste dalla normativa antimafia, da parte del Settore "Affari generali e giuridici, strumenti finanziari, regolazione, accreditamenti" e ricorrono le condizioni di cui al comma 3 dell'art. 92 del citato D.lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii., essendo decorsi, dal ricevimento della richiesta da parte della Prefettura, i termini in esso previsti, fatta salva la facoltà di revoca prevista dal medesimo comma mentre per Istituto per l'Istruzione Professionale dei Lavoratori Edili della Provincia di Bologna (cod. org. 257) è in corso di acquisizione da parte del Settore "Affari generali e giuridici, strumenti finanziari, regolazione, accreditamenti" la documentazione antimafia ai sensi del D.lgs. n.159/2011 e ss.mm.ii., richieste rispettivamente in data 28/07/2022 e 03/08/2022, pertanto ricorrono le condizioni d'urgenza e si procede ai sensi dell'art. 92 comma 3 del D.lgs. n. 159/2011, in attuazione dell'art.3 del D.L. 16 luglio 2020 n.76 convertito in Legge, con modificazioni, 11 settembre 2020, n.120;
3. di imputare, in considerazione della natura giuridica dei beneficiari, l'importo di euro 11.750.903,80 come segue:
per la somma di euro 3.525.271,14
 - quanto a euro 861.736,93 registrati al n. 9556 di impegno sul capitolo U75431 "Assegnazione agli enti di formazione, istituzioni e associazioni senza fini di lucro per la realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore

- dell'occupazione e della crescita" (Regolamento UE n.1060 del 24 giugno 2021; Dec. c(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota UE";
- quanto a euro 904.823,80 registrati al n. 9557 di impegno sul capitolo U75433 "Assegnazione agli enti di formazione, istituzioni e associazioni senza fini di lucro per la realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (L. 16 aprile 1987, n.183; L. 30 dicembre 2020 n. 178, art. 1, commi 51-55; Delibera Cipess n. 78 del 22 dicembre 2021; Dec. c(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota Stato";
 - quanto a euro 387.781,60 registrati al n. 9558 di impegno sul capitolo U75435 "Assegnazione agli enti di formazione, istituzioni e associazioni senza fini di lucro per la realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (L.R. 30 giugno 2003, n.12; L.R. 1 agosto 2005, n. 17; Dec. c(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota Regione"
 - quanto a euro 548.371,52 registrati al n. 9559 di impegno sul capitolo U75693 "Assegnazione alle imprese per la realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (Regolamento UE n. 1060 del 24 giugno 2021; Dec. c(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota UE";
 - quanto a euro 575.790,12 registrati al n. 9560 di impegno sul capitolo U75695 "Assegnazione alle imprese per la realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (L. 16 aprile 1987, n. 183; L. 30 dicembre 2020 n. 178, art. 1, commi 51-55; delibera Cipess n. 78 del 22 dicembre 2021; Dec. c(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota Stato";
 - quanto a euro 246.767,17 registrati al n. 9561 di impegno sul capitolo U75712 "Assegnazione alle imprese per la realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (L.R. 30 giugno 2003, n.12; L.R. 1 agosto 2005, n.17; Dec.c(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota Regione"
- del Bilancio finanziario gestionale 2022-2024, anno di previsione 2022, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 2276/2021 e ss.mm.;
- per la somma di euro 8.225.632,66
- quanto a euro 2.010.719,51 registrati al n. 798 di impegno sul capitolo U75431 "Assegnazione agli enti di formazione, istituzioni e associazioni senza fini di lucro per la realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (Regolamento UE n.1060 del 24 giugno 2021; Dec. c(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota UE";

- quanto a euro 2.111.255,45 registrati al n. 799 di impegno sul capitolo U75433 "Assegnazione agli enti di formazione, istituzioni e associazioni senza fini di lucro per la realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (L. 16 aprile 1987, n.183; L. 30 dicembre 2020 n. 178, art. 1, commi 51-55; Delibera CIPRESS n. 78 del 22 dicembre 2021; Dec. c(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota Stato";
 - quanto a euro 904.823,81 registrati al n. 800 di impegno sul capitolo U75435 "Assegnazione agli enti di formazione, istituzioni e associazioni senza fini di lucro per la realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (L.R. 30 giugno 2003, n.12; L.R. 1 agosto 2005, n. 17; Dec. c(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota Regione"
 - quanto a euro 1.279.533,56 registrati al n. 801 di impegno sul capitolo U75693 "Assegnazione alle imprese per la realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (Regolamento UE n. 1060 del 24 giugno 2021; Dec. c(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota UE";
 - quanto a euro 1.343.510,22 registrati al n. 802 di impegno sul capitolo U75695 "Assegnazione alle imprese per la realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (L. 16 aprile 1987, n. 183; L. 30 dicembre 2020 n. 178, art. 1, commi 51-55; delibera Cipress n. 78 del 22 dicembre 2021; Dec. c(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota Stato";
 - quanto a euro 575.790,11 registrati al n. 803 di impegno sul capitolo U75712 "Assegnazione alle imprese per la realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (L.R. 30 giugno 2003, n.12; L.R. 1 agosto 2005, n.17; Dec.c(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota Regione"
- del Bilancio finanziario gestionale 2022-2024, anno di previsione 2023, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 2276/2021 e ss.mm.;
4. che, in attuazione del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., le stringhe concernenti la codificazione della transazione elementare, come definite dal citato decreto, sono le seguenti:

2022 - 2023								
Capitolo	Missione	Programma	Cod.Ec.	COFOG	Trans. UE	SIOPE	C.I. Spesa	Gestione Ordinaria
75431	15	03	U.1.04.04.01.001	04.1	3	1040401001	3	3
75433	15	03	U.1.04.04.01.001	04.1	4	1040401001	3	3

75435	15	03	U.1.04.04.01.001	04.1	7	1040401001	3	3
75693	15	03	U.1.04.03.99.999	04.1	3	1040399999	3	3
75695	15	03	U.1.04.03.99.999	04.1	4	1040399999	3	3
75712	15	03	U.1.04.03.99.999	04.1	7	1040399999	3	3

e che in relazione ai codici C.U.P. si rinvia all'Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

5. di rinviare a un successivo provvedimento, da adottarsi con cadenza periodica, l'accertamento dei crediti nei confronti dell'Unione Europea e del Ministero dell'Economia e delle Finanze a valere sul Fondo di Rotazione di cui alla Legge 183/1987;
6. di rinviare per quanto non espressamente previsto nel presente provvedimento e anche relativamente alle modalità di liquidazione dei finanziamenti, alla deliberazione di Giunta regionale n. 1314/2022 nonché alle disposizioni previste dal D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.;
7. di pubblicare la presente determinazione per estratto nel bollettino Ufficiale della Regione Emilia - Romagna Telematico e sul sito <http://formazione.lavoro.regione.emilia-romagna.it>;
8. che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26, comma 2, del D.lgs. n.33 del 2013 e all'ulteriore pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis del D.lgs. n. 33/2013, secondo quanto previsto dal PTPCT e nella direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal medesimo decreto.

la Responsabile di Area
Claudia Gusmani

Rif.PA		CUP		Cod. org.		Soggetti attuatori:		Ragione sociale		Codice fiscale		Finanziamento pubblico		Canale di finanziamento		Anno 2022		cap. 75431		cap. 75433		cap. 75435		Anno 2023		cap. 75431		cap. 75433		cap. 75435	
2022-17637/RER	EA0D22001480009	111	111	Associazioni Emiliane - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A.	80090410376	113.079,10	FSSE+4 - Occupazione giovanile	33.923,73	13.589,49	14.247,97	6.106,27	79.155,37	31.662,15	33.245,28	14.247,96																
2022-17639/RER	EA0D22001200009	111	111	Associazioni Emiliane - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A.	80090410376	118.790,10	FSSE+4 - Occupazione giovanile	35.637,03	14.254,81	14.967,55	6.114,67	83.153,07	33.261,23	34.924,29	14.967,55																
2022-17628/RER	EA0D22001480009	1221	1221	Fondazione EN-A.I.P. Forlì- Cesena ETS	02338400407	122.116,50	FSSE+4 - Occupazione giovanile	36.634,95	14.653,98	15.386,68	6.594,29	85.481,55	34.192,62	35.902,25	15.386,68																
2022-17591/RER	EA0D22002560009	1222	1222	EN-A.I.P. DELLA PROVINCIA DI PIACENZA	01139920332	114.416,60	FSSE+4 - Occupazione giovanile	34.324,80	13.729,92	14.416,42	6.178,46	80.091,20	32.036,48	33.638,30	14.416,42																
2022-17593/RER	EA0D22002520009	1222	1222	EN-A.I.P. DELLA PROVINCIA DI PIACENZA	01139920332	115.247,60	FSSE+4 - Occupazione giovanile	34.574,28	13.829,71	14.521,20	6.223,37	80.673,32	32.259,33	33.882,79	14.521,20																
2022-17594/RER	EA0D22002550009	1222	1222	EN-A.I.P. DELLA PROVINCIA DI PIACENZA	01139920332	114.416,60	FSSE+4 - Occupazione giovanile	34.324,80	13.729,92	14.416,42	6.178,46	80.091,20	32.036,48	33.638,30	14.416,42																
2022-17579/RER	EA0D22001470009	1224	1224	Fondazione EN-A.I.P. S. Zavata Rimini	02291500409	120.362,90	FSSE+4 - Occupazione giovanile	36.104,87	14.443,55	15.165,73	6.499,59	84.254,03	33.701,61	35.386,69	15.165,73																
2022-17578/RER	EA0D22002560009	1224	1224	Fondazione EN-A.I.P. S. Zavata Rimini	02291500409	239.894,20	FSSE+4 - Occupazione giovanile	71.968,26	28.787,30	30.228,67	12.984,29	167.925,94	67.170,38	70.528,90	30.228,66																
2022-17581/RER	EA0D22002570009	1224	1224	Fondazione EN-A.I.P. S. Zavata Rimini	02291500409	119.531,30	FSSE+4 - Occupazione giovanile	35.859,39	14.343,76	15.090,94	6.454,69	83.671,91	33.468,76	35.142,20	15.090,95																
2022-17533/RER	EA0D22002510009	1229	1229	Otomo Servizi Edili - Parma	80001580340	115.889,40	FSSE+4 - Occupazione giovanile	34.766,82	13.906,73	14.602,06	6.238,03	81.122,98	32.448,03	34.071,48	14.602,07																
2022-17604/RER	EA0D22002500009	1242	1242	Fondazione "Centro di formazioni professionale Alberto Simonini"	80001709353	116.721,00	FSSE+4 - Occupazione giovanile	35.016,30	14.006,52	14.706,95	6.302,93	81.704,70	32.681,88	34.315,97	14.706,95																
2022-17530/RER	EA0D22002470009	257	257	Istituto per l'istruzione Professionale del Lavoratori Edili della Provincia di Bologna	80007510375	113.820,30	FSSE+4 - Occupazione giovanile	34.146,09	13.658,44	14.341,36	6.146,29	79.674,21	31.869,68	33.463,17	14.341,36																
2022-17535/RER	EA0D22002530009	403	403	EN-A.I.P. Parma	01928210341	115.889,40	FSSE+4 - Occupazione giovanile	34.766,82	13.906,73	14.602,06	6.258,03	81.122,98	32.448,03	34.071,48	14.602,07																
2022-17536/RER	EA0D22002590009	403	403	EN-A.I.P. Parma	01928210341	347.688,20	FSSE+4 - Occupazione giovanile	104.300,46	41.720,18	43.806,19	18.774,09	248.367,74	97.347,10	102.214,45	43.806,19																
2022-17537/RER	EA0D22002520009	403	403	EN-A.I.P. Parma	01928210341	115.889,40	FSSE+4 - Occupazione giovanile	34.766,82	13.906,73	14.602,06	6.258,03	81.122,98	32.448,03	34.071,48	14.602,07																
2022-17884/RER	EA0D22001500009	600	600	SALESANI EMILIA ROMAGNA PER LA FORMAZIONE ED IL LAVORO CONS-FAP-Fondazione	80150860379	118.424,90	FSSE+4 - Occupazione giovanile	35.627,47	14.210,99	14.921,54	6.394,94	82.887,43	33.158,97	34.816,92	14.921,54																
2022-17685/RER	EA0D22001490009	600	600	SALESANI EMILIA ROMAGNA PER LA FORMAZIONE ED IL LAVORO CONS-FAP-Fondazione	80150860379	118.424,90	FSSE+4 - Occupazione giovanile	35.627,47	14.210,99	14.921,54	6.394,94	82.887,43	33.158,97	34.816,92	14.921,54																
2022-17362/RER	EA0D22002450009	605	605	Ente diocesano per la salvezza e la educazione della gioventù	80006380369	118.384,20	FSSE+4 - Occupazione giovanile	35.515,26	14.206,10	14.916,41	6.392,75	82.888,94	33.147,58	34.804,96	14.916,40																
2022-17363/RER	EA0D22002490009	605	605	Ente diocesano per la salvezza e la educazione della gioventù	80006380369	116.721,00	FSSE+4 - Occupazione giovanile	35.016,30	14.006,52	14.706,95	6.302,93	81.704,70	32.681,88	34.315,97	14.706,95																
2022-17598/RER	EA0D22002540009	742	742	OSFIN - F.P. OPERA SAN FILIPPO NERI - FORMAZIONE PROFESSIONALE	02416680406	117.226,30	FSSE+4 - Occupazione giovanile	35.167,89	14.087,16	14.770,51	6.330,22	82.058,41	32.823,36	34.484,53	14.770,52																
2022-17599/RER	EA0D22002530009	742	742	OSFIN - F.P. OPERA SAN FILIPPO NERI - FORMAZIONE PROFESSIONALE	02416680406	114.731,50	FSSE+4 - Occupazione giovanile	34.419,45	13.767,78	14.456,17	6.195,50	80.312,05	32.124,82	33.731,06	14.456,17																
2022-17403/RER	EA0D22002530009	837	837	C.I.O.F.S. - F.P. EMILIA ROMAGNA	92028510375	117.552,80	FSSE+4 - Occupazione giovanile	35.265,78	14.106,31	14.811,63	6.347,84	82.286,82	32.914,73	34.560,46	14.811,63																
2022-17404/RER	EA0D22001430009	837	837	C.I.O.F.S. - F.P. EMILIA ROMAGNA	92028510375	117.552,80	FSSE+4 - Occupazione giovanile	35.265,78	14.106,31	14.811,63	6.347,84	82.286,82	32.914,73	34.560,46	14.811,63																
2022-17405/RER	EA0D22001440009	837	837	C.I.O.F.S. - F.P. EMILIA ROMAGNA	92028510375	117.552,80	FSSE+4 - Occupazione giovanile	35.265,78	14.106,31	14.811,63	6.347,84	82.286,82	32.914,73	34.560,46	14.811,63																
2022-17406/RER	EA0D22002561009	837	837	C.I.O.F.S. - F.P. EMILIA ROMAGNA	92028510375	112.752,80	FSSE+4 - Occupazione giovanile	33.825,84	13.530,34	14.208,85	6.088,65	78.926,96	31.570,78	33.149,32	14.208,86																
2022-17407/RER	EA0D22002520009	837	837	C.I.O.F.S. - F.P. EMILIA ROMAGNA	92028510375	111.089,80	FSSE+4 - Occupazione giovanile	33.328,88	13.330,75	13.997,29	5.998,84	77.762,72	31.105,09	32.660,34	13.997,29																
2022-17408/RER	EA0D22001160009	837	837	C.I.O.F.S. - F.P. EMILIA ROMAGNA	92028510375	117.552,80	FSSE+4 - Occupazione giovanile	35.265,78	14.106,31	14.811,63	6.347,84	82.286,82	32.914,73	34.560,46	14.811,63																

2022-17639/RER	EAD2200120009	11	Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	9009040376	118.790,10	FSE+4-Occupazione giovanile	35.637,03	14.294,81	14.697,55	6.414,67	83.153,07	33.261,23	34.924,29	14.967,55
2022-17674/RER	EAD2200259009	1463	Fondazione Opera Madama del Lavoro	92049540377	673.190,40	FSE+4-Occupazione giovanile	201.957,12	80.782,85	84.821,99	36.352,28	471.233,28	188.493,31	197.917,98	84.821,99
2022-17675/RER	EAD2200110009	1463	Fondazione Opera Madama del Lavoro	92049540377	231.778,90	FSE+4-Occupazione giovanile	69.533,64	27.813,46	29.204,13	12.916,05	162.245,16	64.898,06	68.142,97	29.204,13
2022-17676/RER	EAD2200110009	1463	Fondazione Opera Madama del Lavoro	92049540377	115.057,80	FSE+4-Occupazione giovanile	34.517,34	13.806,94	14.497,28	6.213,12	80.540,46	32.216,18	33.826,99	14.497,29
2022-17749/RER	EAD2200192009	2250	Centro Studi Opera Don Calabria	90072910238	224.314,20	FSE+4-Occupazione giovanile	67.294,26	26.917,70	28.263,99	12.112,97	157.019,94	62.807,98	65.948,38	28.263,99
2022-17479/RER	EAD2200249009	2250	Centro Studi Opera Don Calabria	90072910238	112.988,70	FSE+4-Occupazione giovanile	33.895,61	13.558,84	14.236,58	6.101,39	79.092,09	31.636,84	33.216,88	14.236,57
2022-17480/RER	EAD2200194009	2250	Centro Studi Opera Don Calabria	90072910238	108.830,70	FSE+4-Occupazione giovanile	32.645,21	13.059,68	13.712,67	5.876,86	6.191,20	30.472,60	31.996,23	13.712,66
2022-17481/RER	EAD2200250009	2250	Centro Studi Opera Don Calabria	90072910238	114.661,90	FSE+4-Occupazione giovanile	34.395,57	13.758,23	14.446,14	6.191,20	80.256,33	32.102,53	33.707,66	14.446,14
2022-17482/RER	EAD2200195009	2250	Centro Studi Opera Don Calabria	90072910238	108.830,70	FSE+4-Occupazione giovanile	32.645,21	13.059,68	13.712,67	5.876,86	6.191,20	30.472,60	31.996,23	13.712,66
2022-17586/RER	EAD2200247009	3890	FONDAZIONE EMAP DON GIANFRANCO MAGNANI	01959590352	117.552,80	FSE+4-Occupazione giovanile	35.265,78	14.106,31	14.811,63	6.347,84	82.286,82	32.914,73	34.560,47	14.811,62
2022-17587/RER	EAD2200203009	3890	FONDAZIONE EMAP DON GIANFRANCO MAGNANI	01959590352	117.552,80	FSE+4-Occupazione giovanile	35.265,78	14.106,31	14.811,63	6.347,84	82.286,82	32.914,73	34.560,47	14.811,62
2022-17588/RER	EAD2200204009	3890	FONDAZIONE EMAP DON GIANFRANCO MAGNANI	01959590352	119.811,50	FSE+4-Occupazione giovanile	35.944,45	14.377,38	15.096,25	6.469,82	83.888,05	33.547,22	35.224,58	15.096,25
2022-17589/RER	EAD2200208009	3890	FONDAZIONE EMAP DON GIANFRANCO MAGNANI	01959590352	115.889,40	FSE+4-Occupazione giovanile	34.766,82	13.906,73	14.602,06	6.288,03	81.122,58	32.448,03	34.071,48	14.602,07
2022-17590/RER	EAD2200206009	3890	FONDAZIONE EMAP DON GIANFRANCO MAGNANI	01959590352	118.979,90	FSE+4-Occupazione giovanile	35.693,97	14.277,59	14.991,47	6.424,91	83.285,93	33.314,37	34.980,09	14.991,47
2022-17620/RER	EAD2200154009	5044	FONDAZIONE SAN GIUSEPPE C.F.C.E.S.T.A.	93061010380	114.226,20	FSE+4-Occupazione giovanile	34.267,86	13.707,14	14.392,50	6.168,22	79.958,34	31.983,34	33.582,50	14.392,50
2022-17621/RER	EAD2200119009	5044	FONDAZIONE SAN GIUSEPPE C.F.C.E.S.T.A.	93061010380	115.057,80	FSE+4-Occupazione giovanile	34.517,34	13.806,94	14.497,28	6.213,12	80.540,46	32.216,18	33.826,99	14.497,29
2022-17622/RER	EAD2200153009	5044	FONDAZIONE SAN GIUSEPPE C.F.C.E.S.T.A.	93061010380	115.057,80	FSE+4-Occupazione giovanile	34.517,34	13.806,94	14.497,28	6.213,12	80.540,46	32.216,18	33.826,99	14.497,29
2022-17623/RER	EAD2200122009	5044	FONDAZIONE SAN GIUSEPPE C.F.C.E.S.T.A.	93061010380	113.394,60	FSE+4-Occupazione giovanile	34.016,38	13.607,35	14.287,72	6.123,31	79.376,22	31.750,49	33.336,01	14.287,72
2022-17624/RER	EAD2200121009	5044	FONDAZIONE SAN GIUSEPPE C.F.C.E.S.T.A.	93061010380	108.830,70	FSE+4-Occupazione giovanile	32.648,21	13.059,68	13.712,67	5.876,86	76.161,49	30.472,60	31.996,23	13.712,66
2022-17515/RER	EAD2200145009	8075	ENGIM EMILIA ROMAGNA	02276510399	242.389,00	FSE+4-Occupazione giovanile	72.716,70	29.086,88	30.541,01	13.089,01	160.672,30	67.888,92	71.262,37	30.541,01
2022-17518/RER	EAD2200152009	8075	ENGIM EMILIA ROMAGNA	02276510399	239.062,60	FSE+4-Occupazione giovanile	71.716,78	28.667,51	30.121,89	12.909,38	167.343,82	66.937,53	70.264,40	30.121,89
2022-17657/RER	EAD2200259009	8524	FONDAZIONE VALMARECCHIA	9112650401	117.733,40	FSE+4-Occupazione giovanile	35.320,02	14.128,01	14.834,41	6.357,60	82.413,38	32.965,35	34.613,62	14.834,41
			Totale enti		7.181.141,10		2.164.342,33	861.736,93	904.823,80	387.781,60	5.026.798,77	2.010.719,51	2.111.255,45	904.823,81
Soggetti attuatori: imprese														
Rif. PA	CUP	Cod. org.	Regione sociale	Codice fiscale	Finanziamento pubblico	Canale di finanziamento	Anno 2022	cap. 7693	cap. 7695	cap. 75712	Anno 2023	cap. 7693	cap. 7695	cap. 75712
2022-47574/RER	EAD2200151009	163	ANGELO PESCARINI SCUOLA ARTT E MESTIERI Società Consortile a responsabilità limitata	01306680397	119.531,30	FSE+4-Occupazione giovanile	35.659,39	14.343,76	15.060,94	6.454,69	83.671,91	33.468,76	35.142,20	15.060,95
2022-47576/RER	EAD2200117009	163	ANGELO PESCARINI SCUOLA ARTT E MESTIERI Società Consortile a responsabilità limitata	01306680397	239.894,20	FSE+4-Occupazione giovanile	71.968,26	28.787,30	30.226,67	12.954,29	167.925,94	67.170,38	70.528,89	30.226,67
2022-47839/RER	EAD2200118009	280	IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale	80061110377	466.220,80	FSE+4-Occupazione giovanile	139.666,24	55.826,60	58.617,82	25.121,92	326.654,56	130.261,82	136.774,92	58.617,82
2022-47848/RER	EAD2200207009	280	IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale	80061110377	232.610,40	FSE+4-Occupazione giovanile	69.783,12	27.913,25	29.308,91	12.560,96	162.827,28	65.130,91	68.367,46	29.308,91
2022-47869/RER	EAD2200190009	280	IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale	80061110377	238.936,80	FSE+4-Occupazione giovanile	70.781,04	28.312,42	29.728,04	12.740,58	165.155,76	66.062,30	69.365,42	29.728,04
2022-47887/RER	EAD2200260009	280	IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale	80061110377	354.444,90	FSE+4-Occupazione giovanile	106.333,47	42.533,39	44.660,06	19.140,02	248.111,43	99.244,57	104.206,80	44.660,06

2022-17639/RER	E4AD2200120009	11	Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A.	90090410376	118.790,10	FSE+4, Occupazione giovanile	35.637,03	14.264,81	14.697,56	6.414,67	83.153,07	33.261,23	34.924,29	14.967,55
2022-17489/RER	E4AD2200258009	280	IAI Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale	90061110377	236.296,60	FSE+4, Occupazione giovanile	70.866,98	28.365,69	29.773,37	12.760,02	166.407,62	66.163,05	69.471,20	29.773,37
2022-17699/RER	E4AD2200246009	280	IAI Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale	90061110377	118.364,20	FSE+4, Occupazione giovanile	35.615,26	14.206,10	14.916,41	6.392,75	82.868,94	33.147,58	34.804,95	14.916,41
2022-17640/RER	E4AD2200191009	516	Futura Società Consortile a Responsabilità Limitata	01748791207	117.552,60	FSE+4, Occupazione giovanile	35.265,78	14.106,31	14.811,63	6.347,64	82.286,82	32.914,73	34.560,46	14.811,63
2022-17641/RER	E4AD2200193009	516	Futura Società Consortile a Responsabilità Limitata	01748791207	115.889,40	FSE+4, Occupazione giovanile	34.766,82	13.906,73	14.602,06	6.266,03	81.122,58	32.448,03	34.071,48	14.602,07
2022-17689/RER	E4AD2200159009	581	CEFAI Emilia Romagna Società Cooperativa	04164640379	116.485,10	FSE+4, Occupazione giovanile	34.945,53	13.978,21	14.677,12	6.290,20	81.539,57	32.815,83	34.246,62	14.677,12
2022-17690/RER	E4AD2200148009	581	CEFAI Emilia Romagna Società Cooperativa	04164640379	118.148,50	FSE+4, Occupazione giovanile	35.444,49	14.177,80	14.896,69	6.380,00	82.703,61	33.061,52	34.735,60	14.896,69
2022-17693/RER	E4AD2200162009	581	CEFAI Emilia Romagna Società Cooperativa	04164640379	352.781,70	FSE+4, Occupazione giovanile	105.934,51	42.333,80	44.450,49	19.050,22	246.947,19	98.778,88	103.717,82	44.450,49
2022-17421/RER	E4AD2200251009	901	TUTOR Società Consortile a responsabilità limitata	01229920333	112.989,70	FSE+4, Occupazione giovanile	33.896,61	13.558,64	14.236,58	6.101,39	79.092,09	31.636,84	33.216,68	14.236,57
2022-17422/RER	E4AD2200248009	901	TUTOR Società Consortile a responsabilità limitata	01229920333	113.820,30	FSE+4, Occupazione giovanile	34.146,09	13.658,44	14.341,36	6.146,29	79.674,21	31.188,68	33.463,17	14.341,36
2022-17423/RER	E4AD2200150009	901	TUTOR Società Consortile a responsabilità limitata	01229920333	112.157,10	FSE+4, Occupazione giovanile	33.647,13	13.458,85	14.131,79	6.066,49	78.509,97	31.403,99	32.974,19	14.131,79
2022-17627/RER	E4AD2200246009	915	FORMA FUTURO Soc.Cons. r.l.	02020380342	115.708,60	FSE+4, Occupazione giovanile	34.712,58	13.885,03	14.579,28	6.248,27	80.996,02	32.398,41	34.016,33	14.579,28
2022-17628/RER	E4AD2200109009	915	FORMA FUTURO Soc.Cons. r.l.	02020380342	116.540,20	FSE+4, Occupazione giovanile	34.962,06	13.984,82	14.684,07	6.203,17	81.578,14	32.631,26	34.262,82	14.684,06
2022-17211/RER	E4AD2200248009	4731	Centro di Formazione Professionale Nazario Società Cooperativa Sociale	02286581203	477.586,40	FSE+4, Occupazione giovanile	143.275,92	57.310,37	60.175,89	25.789,66	334.310,48	133.724,19	140.410,40	60.175,89
2022-17634/RER	E4AD2200142009	5105	Centro di Formazione, Sperimentazione e Innovazione "Vittorio Taddei" S. C. A. R. L.	01386850331	112.989,70	FSE+4, Occupazione giovanile	33.896,61	13.558,64	14.236,58	6.101,39	79.092,09	31.636,84	33.216,68	14.236,57
2022-17572/RER	E4AD2200151009	5164	Centro Studio e Lavoro "La Cremeria" s.r.l.	02078610355	118.148,50	FSE+4, Occupazione giovanile	35.444,49	14.177,80	14.886,69	6.380,00	82.703,61	33.081,52	34.735,60	14.886,69
2022-17573/RER	E4AD2200153009	5164	Centro Studio e Lavoro "La Cremeria" s.r.l.	02078610355	115.653,50	FSE+4, Occupazione giovanile	34.696,05	13.878,42	14.572,34	6.245,29	80.957,45	32.382,98	34.002,13	14.572,34
2022-17646/RER	E4AD2200258009	8650	OFFICINA IMPRESA SOCIALE S.R.L.	03121711208	116.721,00	FSE+4, Occupazione giovanile	35.016,30	14.006,52	14.706,85	6.302,93	81.704,70	32.681,88	34.315,97	14.706,85
2022-17647/RER	E4AD2200257009	8650	OFFICINA IMPRESA SOCIALE S.R.L.	03121711208	116.721,00	FSE+4, Occupazione giovanile	35.016,30	14.006,52	14.706,85	6.302,93	81.704,70	32.681,88	34.315,97	14.706,85
2022-17648/RER	E4AD2200254009	8650	OFFICINA IMPRESA SOCIALE S.R.L.	03121711208	117.552,60	FSE+4, Occupazione giovanile	35.265,78	14.106,31	14.811,63	6.347,64	82.286,82	32.914,73	34.560,46	14.811,63
Totale imprese				4.689.762,70	11.750.903,80	-	1.370.926,81	548.371,52	575.790,12	246.767,17	3.198.833,89	1.279.533,56	1.343.510,22	575.790,11
Totale FSE+				11.750.903,80	-	3.526.271,14	1.410.108,45	1.480.613,92	634.548,77	8.226.632,66	3.290.253,07	3.454.765,67	1.480.613,92	

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA INTERVENTI FORMATIVI E PER L'OCCUPAZIONE 21 SETTEMBRE 2022, N. 17774

Finanziamento delle operazioni pervenute in risposta all'invito di cui alla deliberazione di Giunta regionale n.1011/2022 per il servizio di formalizzazione delle competenze in esito ai tirocini, in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n.1005/2019 e ss.mm.ii. - PR FSE+ 2021/2027 Priorità 1. Occupazione. 1^ Provvedimento

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

D E T E R M I N A

1. di procedere, in attuazione della Deliberazione di Giunta regionale n.1011/2022 e della propria Determinazione n.14820/2022, al finanziamento e all'assunzione dei relativi impegni di spesa a favore dei n.86 Soggetti erogatori del servizio di formalizzazione e certificazione degli esiti dei tirocini, che si sono candidati in risposta all'Invito, titolari delle n.106 Operazioni riportate nell'Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per un costo complessivo di euro 2.444.104,00 ed un finanziamento pubblico di pari importo, a valere sulle risorse del PR FSE+ 2021/2027 Priorità 1. Occupazione, dando atto che le restanti n.13 Operazioni verranno finanziate con proprio successivo provvedimento al verificarsi delle condizioni di validità del documento unico di regolarità contributiva e della normativa antimafia;
2. di precisare che relativamente a:
 - Ecipar S.C.R.L. Formazione e Servizi Innovativi per l'Artigianato P.M.I. (cod.org. 209), Centro di Formazione, Sperimentazione e Innovazione Vittorio Tadini S. C. a R. L. (cod.org. 5105), Pianeta Sicurezza S.r.l. (cod.org. 12935), Fondazione "Centro di formazione professionale Alberto Simonini" (cod.org. 242), Il Sestante Romagna S.r.l. (cod.org. 265), I.F.O.A. - Istituto Formazione Operatori Aziendali (cod.org. 295), FOR.P.IN. Società Consortile a responsabilità limitata (cod.org. 172), Cescot Cesena S.r.l. (cod.org. 622), Centro Studi Opera Don Calabria (cod.org. 2230), Scuola Edile Artigiana Romagna di Forlì - Cesena e Rimini (cod.org. 11082), Demetra Formazione S.r.l. a Socio Unico (cod.org. 9274), Randstad HR Solutions Srl (cod.org. 11969), Cercal S.p.A. Consortile (cod.org. 87), Istituto Scuola Provinciale Edili - C.P.T. Ravenna (cod.org. 358), W. Training S.r.l. (cod.org. 9211), CIS Scuola per la Gestione d'Impresa Società consortile a responsabilità limitata (cod.org. 124), Fondazione Enaip Don Gianfranco Magnani (cod.org. 3890), Associazione San Patrignano Scuola e Formazione (cod.org. 5543), CNI - Ecipar Soc. Consortile a r.l. (cod.org. 128), Iscom Formazione per le Imprese Società Consortile a R.L. (cod.org.282), CNA Formazione Forlì - Cesena - S.C. a R.L. (cod.org. 202), Centro di Formazione Professionale Nazareno Società Cooperativa Sociale (cod.org. 4731), Nuova Didactica - Società consortile a responsabilità limitata (cod.org. 1377) e Cescot Ravenna - Centro sviluppo commercio turismo e terziario s.r.l. (cod.org. 7003) sono in corso di acquisizione le informazioni previste dalla normativa antimafia, da parte del Settore "Affari generali e giuridici, strumenti finanziari, regolazione, accreditamenti" e ricorrono le condizioni di cui al comma 3

- dell'art. 92 del citato D.Lgs. n.159/2011 e ss.mm.ii., essendo decorsi, dal ricevimento della richiesta da parte della Prefettura, i termini in esso previsti;
- Adecco Formazione S.r.l. Unipersonale (cod.org. 8714), Fondazione San Giuseppe CFP C.E.S.T.A. (cod.org. 5044) e Istituto per l'Istruzione Professionale dei Lavoratori Edili della Provincia di Bologna (cod.org. 257), ricorrono le condizioni d'urgenza, essendo stata richiesta l'informazione prevista dalla normativa antimafia rispettivamente in data 30/08/2022, 07/09/2022 e 25/08/2022 e si procede ai sensi dell'art. 92 comma 3 del D.Lgs. n.159/2011, in attuazione di quanto previsto dall'art.3 del D.L. 16 luglio 2020, n.76, convertito in Legge, con modificazioni, 11 settembre 2020, n.120;
3. di imputare, in considerazione della natura giuridica dei beneficiari e secondo quanto previsto all'Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente atto, la somma complessiva di euro 2.444.104,00, registrata come di seguito specificato:
- per euro 663.279,60
 - quanto ad euro 76.370,64 al n. 9695 di impegno sul Capitolo U75431 "Assegnazione agli Enti di formazione, Istituzioni e Associazioni senza fini di lucro per la realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (Regolamento UE n.1060 del 24 giugno 2021; Dec. C(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota UE";
 - quanto ad euro 80.189,18 al n. 9696 di impegno sul Capitolo U75433 "Assegnazione agli Enti di formazione, Istituzioni e Associazioni senza fini di lucro per la realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (L. 16 aprile 1987, n.183; L. 30 dicembre 2020 n.178, art. 1, commi 51-55; Delibera Cipess n.78 del 22 dicembre 2021; Dec. C(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota Stato;
 - quanto ad euro 34.366,78 al n. 9697 di impegno sul Capitolo U75435 "Assegnazione agli Enti di formazione, Istituzioni e Associazioni senza fini di lucro per la realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (L.R. 30 giugno 2003, n.12; L.R. 1° agosto 2005, n.17; Dec. C(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota Regione";
 - quanto ad euro 188.401,60 al n. 9698 di impegno sul Capitolo U75693 "Assegnazione alle imprese per la realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (Regolamento UE n. 1060

del 24 giugno 2021; Dec. C(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota UE”;

- quanto ad euro 197.821,68 al n. 9699 di impegno sul Capitolo U75695 “Assegnazione alle Imprese per la realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (L. 16 aprile 1987, n.183; L. 30 dicembre 2020 n.178, art. 1, commi 51-55; Delibera Cipess n.78 del 22 dicembre 2021; Dec. C(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota Stato”;
- quanto ad euro 84.780,72 al n. 9700 di impegno sul Capitolo U75712 “Assegnazione alle Imprese per la realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (L.R. 30 giugno 2003, n.12; L.R. 1° agosto 2005, n.17; Dec. C(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota Regione”;
- quanto ad euro 539,60 al n. 9701 di impegno sul Capitolo U75425 “Assegnazione agli Enti delle Amministrazioni locali per interventi finalizzati alla realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (Regolamento UE n.1060 del 24 giugno 2021; Dec. C(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota UE”;
- quanto ad euro 566,58 al n. 9702 di impegno sul Capitolo U75427 “Assegnazione agli Enti delle Amministrazioni locali per interventi finalizzati alla realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (L. 16 aprile 1987, n.183; L. 30 dicembre 2020 n.178, art. 1, commi 51-55; Delibera Cipess n.78 del 22 dicembre 2021; Dec. C(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota Stato”;
- quanto ad euro 242,82 al n. 9703 di impegno sul Capitolo U75429 “Assegnazione agli Enti delle Amministrazioni locali per interventi finalizzati alla realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (L.R. 30 giugno 2003, n.12; L.R. 1° agosto 2005, n. 17; Dec. C(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota Regione”,

del bilancio finanziario gestionale 2022-2024, anno di previsione 2022, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con Deliberazione di Giunta regionale n.2276/2021 e ss.mm.;

- per euro 1.750.152,40

- quanto ad euro 112.716,56 al n. 825 di impegno sul Capitolo U75431 “Assegnazione agli Enti di formazione, Istituzioni e Associazioni senza fini di lucro per la realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (Regolamento UE n.1060

- del 24 giugno 2021; Dec. C(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota UE";
- quanto ad euro 118.352,38 al n. 824 di impegno sul Capitolo U75433 "Assegnazione agli Enti di formazione, Istituzioni e Associazioni senza fini di lucro per la realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (L. 16 aprile 1987, n.183; L. 30 dicembre 2020 n.178, art. 1, commi 51-55; Delibera Cipess n.78 del 22 dicembre 2021; Dec. C(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota Stato;
 - quanto ad euro 50.722,46 al n. 826 di impegno sul Capitolo U75435 "Assegnazione agli Enti di formazione, Istituzioni e Associazioni senza fini di lucro per la realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (L.R. 30 giugno 2003, n.12; L.R. 1° agosto 2005, n.17; Dec. C(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota Regione";
 - quanto ad euro 586.804,80 al n. 827 di impegno sul Capitolo U75693 "Assegnazione alle imprese per la realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (Regolamento UE n. 1060 del 24 giugno 2021; Dec. C(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota UE";
 - quanto ad euro 616.145,04 al n. 828 di impegno sul Capitolo U75695 "Assegnazione alle Imprese per la realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (L. 16 aprile 1987, n.183; L. 30 dicembre 2020 n.178, art. 1, commi 51-55; Delibera Cipess n.78 del 22 dicembre 2021; Dec. C(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota Stato";
 - quanto ad euro 264.062,16 al n. 829 di impegno sul Capitolo U75712 "Assegnazione alle Imprese per la realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (L.R. 30 giugno 2003, n.12; L.R. 1° agosto 2005, n.17; Dec. C(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota Regione";
 - quanto ad euro 539,60 al n. 830 di impegno sul Capitolo U75425 "Assegnazione agli Enti delle Amministrazioni locali per interventi finalizzati alla realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (Regolamento UE n.1060 del 24 giugno 2021; Dec. C(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota UE";
 - quanto ad euro 566,58 al n. 831 di impegno sul Capitolo U75427 "Assegnazione agli Enti delle Amministrazioni locali per interventi finalizzati alla realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito

dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (L. 16 aprile 1987, n.183; L. 30 dicembre 2020 n.178, art. 1, commi 51-55; Delibera Cipess n.78 del 22 dicembre 2021; Dec. C(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota Stato";

- quanto ad euro 242,82 al n. 832 di impegno sul Capitolo U75429 "Assegnazione agli Enti delle Amministrazioni locali per interventi finalizzati alla realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (L.R. 30 giugno 2003, n.12; L.R. 1° agosto 2005, n. 17; Dec. C(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota Regione",

del bilancio finanziario gestionale 2022-2024, anno di previsione 2023, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con Deliberazione di Giunta regionale n.2276/2021 e ss.mm.;

- per euro 30.672,00

- quanto ad euro 12.268,80 al n. 214 di impegno sul Capitolo U75693 "Assegnazione alle imprese per la realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (Regolamento UE n. 1060 del 24 giugno 2021; Dec. C(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota UE";
- quanto ad euro 12.882,24 al n. 215 di impegno sul Capitolo U75695 "Assegnazione alle Imprese per la realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (L. 16 aprile 1987, n.183; L. 30 dicembre 2020 n.178, art. 1, commi 51-55; Delibera Cipess n.78 del 22 dicembre 2021; Dec. C(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota Stato";
- quanto ad euro 5.520,96 al n. 216 di impegno sul Capitolo U75712 "Assegnazione alle Imprese per la realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (L.R. 30 giugno 2003, n.12; L.R. 1° agosto 2005, n.17; Dec. C(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota Regione",

del bilancio finanziario gestionale 2022-2024, anno di previsione 2024, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con Deliberazione di Giunta regionale n.2276/2021 e ss.mm.;

4. che, in attuazione del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., le stringhe concernenti la codificazione della transazione elementare, come definite dal citato Decreto, sono le seguenti:

2022 - 2023 - 2024								
Cap.	Missione	Programma	Cod.Ec.	COFOG	Trana. UE	SIOPE	C.I. Spesa	Gestione Ordinaria
75693	15	03	U.1.04.03.99.999	04.1	3	1040399999	3	3
75695	15	03	U.1.04.03.99.999	04.1	4	1040399999	3	3
75712	15	03	U.1.04.03.99.999	04.1	7	1040399999	3	3
75431	15	03	U.1.04.04.01.001	04.1	3	1040401001	3	3
75433	15	03	U.1.04.04.01.001	04.1	4	1040401001	3	3
75435	15	03	U.1.04.04.01.001	04.1	7	1040401001	3	3
75425	15	03	U.1.04.01.02.008	04.1	3	1040102008	3	3
75427	15	03	U.1.04.01.02.008	04.1	4	1040102008	3	3
75429	15	03	U.1.04.01.02.008	04.1	7	1040102008	3	3

e che in relazione ai codici C.U.P. si rinvia all'Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

5. di rinviare ad un successivo provvedimento da adottarsi con cadenza periodica l'accertamento dei crediti nei confronti dell'Unione Europea e del Ministero dell'Economia e delle Finanze a valere sul Fondo di Rotazione di cui alla Legge n.183/1987;
6. di rinviare, per quanto non espressamente previsto nel presente provvedimento e anche relativamente alle modalità di liquidazione dei finanziamenti, alla Deliberazione di Giunta regionale n.1011/2022, più volte citata, nonché alle disposizioni previste dal D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.;
7. che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26, comma 2, del D.Lgs. n.33 del 2013 e alle ulteriori pubblicazioni, ai sensi dell'art. 7 bis, del D.Lgs. n.33/2013, secondo quanto previsto dal PTPCT e nella direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal medesimo decreto;
8. di pubblicare, per estratto, la presente Determinazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito <http://formazioneilavoro.regione.emilia-romagna.it>.

Claudia Gusmani

Rif. PA	Cod. org.	Regione sociale	Codice fiscale	Canale finanziamento	CUP	Canale di finanziamento: FSE+ 2021/2027													
						Finanziamento pubblico	Esercizio 2022	Cap. 75431 UE	Cap. 75433 Stato	Cap. 75435 RER	Esercizio 2023	Cap. 75431 UE	Cap. 75433 Stato	Cap. 75435 RER	Esercizio 2024	Cap. 75431 UE	Cap. 75433 Stato	Cap. 75435 RER	
2022-17659/NER	11	Associazione Emiliana - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A.	80090440376	FSE+ 1, Occupazione	E31822002810009	15.762,00	5.800,00	2.000,00	2.100,00	900,00	10.762,00	4.304,80	4.520,04	1.937,16	0,00	0,00	0,00	0,00	
2022-17212/NER	221	Fondazione EnA.I.P. Forlì - Cesena ETS	0238400407	FSE+ 1, Occupazione	E61822002120009	7.100,00	2.840,00	1.186,00	1.192,80	511,20	4.260,00	1.704,00	1.789,20	766,80	0,00	0,00	0,00	0,00	
2022-17583/NER	222	EnA.I.P. della Provincia di Piacenza	01139920332	FSE+ 1, Occupazione	E31822002790009	7.100,00	1.420,00	568,00	596,40	255,60	5.680,00	2.272,00	2.385,60	1.022,40	0,00	0,00	0,00	0,00	
2022-17157/NER	224	Fondazione EnA.I.P. S. Zaveria Rimini	02291500409	FSE+ 1, Occupazione	E9182200210009	7.100,00	1.500,00	600,00	630,00	270,00	5.600,00	2.240,00	2.352,00	1.008,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
2022-17304/NER	242	Fondazione "Centro di formazione professionale Alberto Simonioli"	80001780353	FSE+ 1, Occupazione	E81822002930009	11.560,00	5.680,00	2.272,00	2.385,60	1.022,40	5.680,00	2.272,00	2.385,60	1.022,40	0,00	0,00	0,00	0,00	
2022-17532/NER	257	Istituto per l'Istruzione Professionale dei Lavoratori Edili della Provincia di Bologna	80007510375	FSE+ 1, Occupazione	E31822002730009	2.698,00	1.420,00	568,00	596,40	255,60	1.278,00	511,20	536,76	220,04	0,00	0,00	0,00	0,00	
2022-17596/NER	281	Istituto per lo Studio e la Formazione Professionale per il Commercio e il Turismo Servizi e Professioni della Città Metropolitana di Bologna	9201939377	FSE+ 1, Occupazione	E31822002800009	35.926,00	12.000,00	4.800,00	5.040,00	2.160,00	23.926,00	9.570,40	10.048,92	4.306,68	0,00	0,00	0,00	0,00	
2022-17299/NER	283	Istituto per lo sviluppo del commercio e del turismo dell'Emilia-Romagna - Iscom Emilia Romagna	03109320378	FSE+ 1, Occupazione	E31822002710009	35.926,00	14.371,00	5.748,40	6.035,82	2.586,78	21.555,00	8.622,00	9.053,10	3.879,90	0,00	0,00	0,00	0,00	
2022-17357/NER	284	Iscom Ferrara	01093470381	FSE+ 1, Occupazione	E71822002640009	15.762,00	2.840,00	1.186,00	1.192,80	511,20	12.922,00	5.188,80	5.427,24	2.325,96	0,00	0,00	0,00	0,00	

2022-17206/NER	1463	Fondazione Opera Madonna del Lavoro	920495940377	FSE+ 1. Occupazione	E31822002690009	2.699,00	1.300,00	520,00	546,00	234,00	1.398,00	559,20	587,16	251,64	0,00	0,00	0,00	0,00
2022-17269/NER	2230	Centro Studi Opera Don Calabria	93072510238	FSE+ 1. Occupazione	E31822002670009	15.769,00	6.304,90	2.521,92	2.648,02	1.134,96	9.457,20	3.782,88	3.972,02	1.702,30	0,00	0,00	0,00	0,00
2022-17187/NER	3759	E.N.F.A.P. Emilia-Romagna - Erte per la Formazione e l'Addestramento Professionale	91204630379	FSE+ 1. Occupazione	E31822002590009	23.895,00	10.856,00	4.342,40	4.559,52	1.954,08	13.000,00	5.200,00	5.460,00	2.340,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2022-17152/NER	3890	Fondazione Enabp Don Gianfranco Magnani	01955980352	FSE+ 1. Occupazione	E31822002860009	2.699,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.699,00	1.079,20	1.133,16	485,64	0,00	0,00	0,00	0,00
2022-17179/NER	5044	Fondazione San Giuseppe CFP C.E.S.T.A.	93061010380	FSE+ 1. Occupazione	E61822002100009	11.960,00	2.272,00	908,80	954,24	408,96	9.088,00	3.635,20	3.815,96	1.635,84	0,00	0,00	0,00	0,00
2022-17655/NER	5543	Associazione San Patrigiano Scuole e Formazione	03462620406	FSE+ 1. Occupazione	E71822002670009	4.402,00	1.562,00	624,80	656,04	281,16	2.840,00	1.136,00	1.192,80	511,20	0,00	0,00	0,00	0,00
2022-17582/NER	9215	Fondazione Consulenti per il Lavoro	97322850583	FSE+ 1. Occupazione	E31822002990009	2.699,00	1.349,00	539,60	566,58	242,82	1.349,00	539,60	566,58	242,82	0,00	0,00	0,00	0,00
2022-17291/NER	11082	Scuola Edile Artigiana Romagna di Forlì - Cesena e Rimini	92054100406	FSE+ 1. Occupazione	E71822002630009	2.699,00	852,00	340,80	357,24	153,36	1.846,00	738,40	775,32	332,28	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale enti						472.718,00	190.926,60	76.370,64	80.189,18	34.366,78	281.791,40	112.716,56	118.352,38	50.722,46	0,00	0,00	0,00	0,00
Soggetti Attuatori: Imprese																		
Rif.ITA	Cod.Orig.	Ragione sociale	Codice fiscale	Geniale finanziamento	CUP	Finanziamento pubblico	Esercizio 2022	Cap- 75693 UE	Cap- 75695 Stato	Cap- 75712 RER	Esercizio 2023	Cap- 75693 UE	Cap- 75695 Stato	Cap- 75712 RER	Esercizio 2024	Cap- 75693 UE	Cap- 75695 Stato	Cap- 75712 RER
2022-17714/NER	60	Seneca S.r.l. Impresa Sociale	92019490377	FSE+ 1. Occupazione	E31822002850009	2.699,00	568,00	227,20	238,56	102,24	2.130,00	852,00	894,60	383,40	0,00	0,00	0,00	0,00

2022-17502/NER	87	Cercal S.p.A. Consortile	0039890403	FSF+ 1. Occupazione	E81822002970009	2.699,00	1.278,00	511,20	536,76	230,04	1.420,00	568,00	596,40	255,60	0,00	0,00	0,00	0,00
2022-17529/NER	93	Dinamica S.C. a R.L.	04237390370	FSF+ 1. Occupazione	E31822002760009	2.699,00	426,00	170,40	179,92	76,68	2.272,00	908,80	954,24	408,96	0,00	0,00	0,00	0,00
2022-17268/NER	124	CIS Scuola per la Gestione d'impresa Società consortile a responsabilità limitata	01164570358	FSF+ 1. Occupazione	E81822002910009	23.895,00	710,00	284,00	298,20	127,80	23.146,00	9.258,40	9.721,32	4.166,28	0,00	0,00	0,00	0,00
2022-17210/NER	128	CNI - Ecpar Soc. Consortile a r.l.	01821490362	FSF+ 1. Occupazione	E91822002300009	54.102,00	27.051,00	10.820,40	11.361,42	4.869,18	27.051,00	10.820,40	11.361,42	4.869,18	0,00	0,00	0,00	0,00
2022-17275/NER	169	Angelo Pecorelli Scuola Arti e Mestieri Società Consortile a Responsabilità Limitata	0130680397	FSF+ 1. Occupazione	E61822002150009	11.360,00	2.840,00	1.136,00	1.192,80	511,20	8.520,00	3.408,00	3.578,40	1.533,60	0,00	0,00	0,00	0,00
2022-17196/NER	172	For.P.in. Società Consortile a Responsabilità Limitata	00395560331	FSF+ 1. Occupazione	E31822002060009	27.122,00	7.384,00	2.953,60	3.101,28	1.329,12	19.738,00	7.895,20	8.289,96	3.552,84	0,00	0,00	0,00	0,00
2022-17197/NER	172	For.P.in. Società Consortile a Responsabilità Limitata	00395560331	FSF+ 1. Occupazione	E318220020610009	27.122,00	7.384,00	2.953,60	3.101,28	1.329,12	19.738,00	7.895,20	8.289,96	3.552,84	0,00	0,00	0,00	0,00
2022-17198/NER	172	For.P.in. Società Consortile a Responsabilità Limitata	00395560331	FSF+ 1. Occupazione	E31822002620009	27.122,00	7.384,00	2.953,60	3.101,28	1.329,12	19.738,00	7.895,20	8.289,96	3.552,84	0,00	0,00	0,00	0,00
2022-17679/NER	202	CMA Formazione Profili - Cesena S.C. a R.L.	01938990408	FSF+ 1. Occupazione	E61822002180009	11.360,00	5.680,00	2.272,00	2.385,60	1.022,40	5.680,00	2.272,00	2.385,60	1.022,40	0,00	0,00	0,00	0,00
2022-17444/NER	204	Ecpar - Ferrara - Formazione e Servizi Innovativi per Imprese - Soc. Coop. a Responsabilità Limitata	00715603088	FSF+ 1. Occupazione	E71822002660009	35.926,00	12.000,00	4.800,00	5.040,00	2.160,00	23.926,00	9.570,40	10.048,92	4.306,68	0,00	0,00	0,00	0,00

2022-17522/NER	206	Ecipar di Parma Soc. Cons. a R.L.	01943460343	FSE+ 1. Occupazione	E91822002280009	35.926,00	17.963,00	7.185,20	7.544,46	3.233,34	17.963,00	7.185,20	7.544,46	3.233,34	0,00	0,00	0,00	0,00
2022-17470/NER	209	Ecipar S.C.R.L. Formazione e Servizi Innovativi per l'artigianato P.M.I.	01656180351	FSE+ 1. Occupazione	E81822002590009	7.100,00	2.130,00	852,00	894,60	383,40	4.970,00	1.988,00	2.087,40	894,60	0,00	0,00	0,00	0,00
2022-17159/NER	210	Ecipar Soc. Cons. a R.L.	02417040405	FSE+ 1. Occupazione	E91822002220009	2.698,00	994,00	397,60	417,48	178,92	1.704,00	681,60	715,68	306,72	0,00	0,00	0,00	0,00
2022-17280/NER	245	Form. Art. Società Consortile a Responsabilità Limitata	04260000379	FSE+ 1. Occupazione	E71822002540009	57.510,00	0,00	0,00	0,00	0,00	57.510,00	23.004,00	24.154,20	10.351,80	0,00	0,00	0,00	0,00
2022-17281/NER	245	Form. Art. Società Consortile a Responsabilità Limitata	04260000379	FSE+ 1. Occupazione	E71822002540009	57.510,00	0,00	0,00	0,00	0,00	57.510,00	23.004,00	24.154,20	10.351,80	0,00	0,00	0,00	0,00
2022-17283/NER	245	Form. Art. Società Consortile a Responsabilità Limitata	04260000379	FSE+ 1. Occupazione	E71822002560009	57.510,00	0,00	0,00	0,00	0,00	57.510,00	23.004,00	24.154,20	10.351,80	0,00	0,00	0,00	0,00
2022-17284/NER	245	Form. Art. Società Consortile a Responsabilità Limitata	04260000379	FSE+ 1. Occupazione	E71822002570009	57.510,00	0,00	0,00	0,00	0,00	57.510,00	23.004,00	24.154,20	10.351,80	0,00	0,00	0,00	0,00
2022-17285/NER	245	Form. Art. Società Consortile a Responsabilità Limitata	04260000379	FSE+ 1. Occupazione	E71822002580009	57.510,00	0,00	0,00	0,00	0,00	57.510,00	23.004,00	24.154,20	10.351,80	0,00	0,00	0,00	0,00
2022-17286/NER	245	Form. Art. Società Consortile a Responsabilità Limitata	04260000379	FSE+ 1. Occupazione	E71822002590009	57.510,00	0,00	0,00	0,00	0,00	57.510,00	23.004,00	24.154,20	10.351,80	0,00	0,00	0,00	0,00

2022-17287/NER	245	Form Art. Società Consortile a Responsabilità Limitata	0426000379	FSF+ 1. Occupazione	E7182200260009	57.510,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2022-17289/NER	245	Form Art. Società Consortile a Responsabilità Limitata	0426000379	FSF+ 1. Occupazione	E71822002610009	57.510,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2022-17289/NER	245	Form Art. Società Consortile a Responsabilità Limitata	0426000379	FSF+ 1. Occupazione	E71822002620009	57.510,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2022-17172/NER	250	IdI Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale	80061110377	FSF+ 1. Occupazione	E31822002570009	54.102,00	27.051,00	10.820,40	11.361,42	4.869,18	27.051,00	10.820,40	11.361,42	4.869,18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2022-17469/NER	265	Il Sestante Romagna S.r.l.	92013540395	FSF+ 1. Occupazione	E61822002170009	15.762,00	7.881,00	3.152,40	3.310,02	1.418,58	7.881,00	3.152,40	3.310,02	1.418,58	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2022-17171/NER	270	Irecoop Emilia Romagna Società Cooperativa	80152680379	FSF+ 1. Occupazione	E31822002560009	35.926,00	30.000,00	12.000,00	12.600,00	5.400,00	5.926,00	2.370,40	2.488,92	1.066,68	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2022-17308/NER	282	Iscem Formazione per le Imprese Società Consortile a R.L.	02533240400	FSF+ 1. Occupazione	E11822002590009	23.895,00	11.076,00	4.430,40	4.651,92	1.993,68	12.780,00	5.112,00	5.367,60	2.300,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2022-17205/NER	504	Casta Parma S.C.a.R.L.	92065520345	FSF+ 1. Occupazione	E91822002290009	81.386,00	38.766,00	15.506,40	16.281,72	6.977,88	42.600,00	17.040,00	17.892,00	7.668,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2022-17300/NER	553	Assoform Romagna Società Consortile a R.L.	02447460409	FSF+ 1. Occupazione	E91822002320009	54.102,00	5.680,00	2.272,00	2.385,60	1.022,40	48.422,00	19.368,80	20.337,24	8.715,96	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2022-17445/NER	581	Cefal Emilia Romagna Società Cooperativa	04164640379	FSF+ 1. Occupazione	E31822002730009	4.402,00	2.556,00	1.022,40	1.073,52	460,08	1.946,00	738,40	775,32	332,28	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

2022-1710/NER	612	Indimedia S.r.l. a Socio Unico	0137159389	FSF+ 1 Occupazione	E71822002680009	11360,00	2840,00	1.136,60	1.192,80	511,20	8520,00	3408,00	3.578,40	1.533,60	0,00	0,00	0,00	0,00
2022-1725/NER	622	Cescol Cesena S.r.l.	02498910401	FSF+ 1 Occupazione	E11822002580009	11360,00	1420,00	568,00	596,40	255,60	9940,00	3976,00	4.174,80	1.789,20	0,00	0,00	0,00	0,00
2022-1726/NER	844	Cescol S. C. a R.L.	01710860400	FSF+ 1 Occupazione	E91822002310009	35926,00	11976,00	4.790,40	5.029,92	2.155,68	23950,00	9.580,00	10.059,60	4.311,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2022-1718/NER	888	Equipar - Bologna - Soc. Cons. a R.L.	01820061207	FSF+ 1 Occupazione	E31822002540009	35926,00	11.975,00	4.790,00	5.029,50	2.155,50	23951,00	9.580,40	10.059,42	4.311,18	0,00	0,00	0,00	0,00
2022-1723/NER	901	Tutor Società Consortile a responsabilità limitata	01229920333	FSF+ 1 Occupazione	E31822002680009	2.698,00	698,00	279,20	293,16	125,64	2000,00	800,00	840,00	360,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2022-1716/NER	915	Ferma Futuro Società consortile a responsabilità limitata	02020303942	FSF+ 1 Occupazione	E91822002230009	4.402,00	2.201,00	880,40	924,42	396,18	2.201,00	880,40	924,42	396,18	0,00	0,00	0,00	0,00
2022-1716/NER	946	Formodena - Ferrazione Professionale per i Territori Moderni Soc.Cons. a R.L.	02483780363	FSF+ 1 Occupazione	E91822002290009	7.100,00	2.556,00	1.022,40	1.073,52	460,08	4544,00	1.817,60	1.908,48	817,92	0,00	0,00	0,00	0,00
2022-1725/NER	1180	Techina Società consortile a responsabilità limitata	02604400404	FSF+ 1 Occupazione	E11822002600009	7.100,00	3.550,00	1.420,00	1.491,00	639,00	3.550,00	1.420,00	1.491,00	639,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2022-1734/NER	1377	Novoa Didactica - Società consortile a responsabilità limitata	02526930363	FSF+ 1 Occupazione	E91822002390009	24.140,00	0,00	0,00	0,00	0,00	24.140,00	9.656,00	10.138,80	4.345,20	0,00	0,00	0,00	0,00
2022-1735/NER	1377	Novoa Didactica - Società consortile a responsabilità limitata	02526930363	FSF+ 1 Occupazione	E91822002390009	29.962,00	0,00	0,00	0,00	0,00	29.962,00	11.984,80	12.584,04	5.393,16	0,00	0,00	0,00	0,00

2022-17163/NER	3189	Centrom S.r.l.	01523960389	FSF+ 1 Occupazione	E31822002590009	35.926,00	1.420,00	568,00	596,40	255,60	34.506,00	13.802,40	14.492,52	6.211,08	0,00	0,00	0,00	0,00
2022-17191/NER	4731	Centro di Formazione Professionale Mazereno Società Cooperativa Sociale	02286531203	FSF+ 1 Occupazione	E91822002270009	27.122,00	13.561,00	5.424,40	5.695,62	2.440,98	13.561,00	5.424,40	5.695,62	2.440,98	0,00	0,00	0,00	0,00
2022-17192/NER	4731	Centro di Formazione Professionale Mazereno Società Cooperativa Sociale	02286531203	FSF+ 1 Occupazione	E91822002280009	26.980,00	13.490,00	5.396,00	5.665,80	2.428,20	13.490,00	5.396,00	5.665,80	2.428,20	0,00	0,00	0,00	0,00
2022-17111/NER	4986	New Horizon Società Cooperativa Sociale	02374950406	FSF+ 1 Occupazione	E91822002420009	2.698,00	1.349,00	539,60	565,58	242,82	1.349,00	539,60	565,58	242,82	0,00	0,00	0,00	0,00
2022-17121/NER	5105	Centro di Formazione, Sperimentazione e Innovazione Vicerio Tadini S. C. a R. L.	0138883031	FSF+ 1 Occupazione	E61822002190009	2.698,00	852,00	340,80	357,24	153,36	1.846,00	738,40	775,32	332,28	0,00	0,00	0,00	0,00
2022-17242/NER	5106	Echpar di Ravenna S.r.l.	02138670399	FSF+ 1 Occupazione	E61822002130009	11.360,00	11.360,00	4.544,00	4.771,20	2.044,80	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2022-17571/NER	5164	Centro Studio e Lavoro "La Cremerig" S.r.l.	02078610355	FSF+ 1 Occupazione	E11822002650009	7.100,00	3.550,00	1.420,00	1.491,00	639,00	3.550,00	1.420,00	1.491,00	639,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2022-17266/NER	7003	Cascol Ravenna - Centro Sviluppo Commercio Turismo e Terziario S.r.l.	01033670397	FSF+ 1 Occupazione	E61822002140009	23.856,00	10.000,00	4.000,00	4.200,00	1.800,00	13.856,00	5.542,40	5.819,52	2.494,08	0,00	0,00	0,00	0,00
2022-17660/NER	8067	Oasi Formazione S.r.l.	02837051206	FSF+ 1 Occupazione	E31822002820009	2.698,00	994,00	397,60	417,48	178,92	1.704,00	681,60	715,68	306,72	0,00	0,00	0,00	0,00
2022-17211/NER	8295	Sai & Form S.r.l. Unipersonale	02274511209	FSF+ 1 Occupazione	E71822002510009	15.762,00	7.881,00	3.152,40	3.310,02	1.418,58	7.881,00	3.152,40	3.310,02	1.418,58	0,00	0,00	0,00	0,00

2022-1724/NER	8589	Umnia S.p.A.	0391311007	FSE+ 1 Occupazione	E71822002520009	2.699,00	600,00	240,00	252,00	108,00	2.098,00	839,20	881,16	377,64	0,00	0,00	0,00
2022-1725/NER	8650	Oficina Impresa Sociale S.r.l.	0312171208	FSE+ 1 Occupazione	E31822002550009	2.699,00	710,00	284,00	298,20	127,80	1.988,00	795,20	834,96	357,64	0,00	0,00	0,00
2022-1720/NER	8714	Adecco Formazione S.r.l. Unipersonale	13081080155	FSE+ 1 Occupazione	E41822003890009	27.122,00	0,00	0,00	0,00	0,00	27.122,00	10.848,80	11.391,24	4.881,96	0,00	0,00	0,00
2022-1720/NER	8714	Adecco Formazione S.r.l. Unipersonale	13081080155	FSE+ 1 Occupazione	E41822003860009	27.122,00	0,00	0,00	0,00	0,00	27.122,00	10.848,80	11.391,24	4.881,96	0,00	0,00	0,00
2022-1720/NER	8714	Adecco Formazione S.r.l. Unipersonale	13081080155	FSE+ 1 Occupazione	E41822003870009	27.122,00	0,00	0,00	0,00	0,00	27.122,00	10.848,80	11.391,24	4.881,96	0,00	0,00	0,00
2022-1719/NER	8553	Sviluppo PMI S.r.l.	0246060396	FSE+ 1 Occupazione	E61822002110009	23.856,00	12.000,00	4.800,00	5.040,00	2.160,00	11.856,00	4.712,40	4.979,52	2.134,08	0,00	0,00	0,00
2022-1752/NER	8555	Centro Formazione Emilia S.r.l.	03484210368	FSE+ 1 Occupazione	E91822002390009	54.102,00	9.800,00	3.920,00	4.116,00	1.764,00	44.302,00	17.720,80	18.606,84	7.974,36	0,00	0,00	0,00
2022-1739/NER	8558	Zenit S.r.l.	03458820366	FSE+ 1 Occupazione	E11822002610009	30.580,00	30.530,00	12.212,00	12.822,60	5.495,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2022-1739/NER	8558	Zenit S.r.l.	03458820366	FSE+ 1 Occupazione	E11822002620009	30.580,00	0,00	0,00	0,00	0,00	30.580,00	12.212,00	12.822,60	5.495,40	0,00	0,00	0,00
2022-1739/NER	8558	Zenit S.r.l.	03458820366	FSE+ 1 Occupazione	E11822002630009	30.580,00	0,00	0,00	0,00	0,00	30.580,00	12.212,00	12.822,60	5.495,40	0,00	0,00	0,00

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA INTERVENTI FORMATIVI E PER L'OCCUPAZIONE 23 SETTEMBRE 2022, N. 17971

Approvazione incentivi in attuazione del bando per il sostegno all'avvio di nuove imprese con presenza maggioritaria di lavoratori con disabilità di cui alla DGR 2101/2021 e s.m. - II Provvedimento

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Richiamate le deliberazioni di Giunta regionale:

- n.715 del 17/5/2021 “Programmazione anno 2021 delle risorse Fondo regionale persone con disabilità. Approvazione del programma annuale”;

- n.2101 del 13/12/2021 “Approvazione Bando per il sostegno all'avvio di nuove imprese con presenza maggioritaria di lavoratori con disabilità - Fondo regionale disabili anno 2021” ed in particolare l'Allegato 1), parte integrante e sostanziale della stessa deliberazione;

- n.946 del 13/6/2022 “Proroga termini di presentazione del Bando per il sostegno all'avvio di nuove imprese con presenza maggioritaria di lavoratori con disabilità di cui alla delibera di Giunta regionale n. 2101/2021”;

Richiamato, in particolare, quanto stabilito della sopra richiamata deliberazione di Giunta regionale n.2101/2021:

- al punto 5 del dispositivo che stabilisce che:

- le richieste di incentivi presentate a valere sul Bando di cui all'Allegato 1), parte integrate e sostanziale della stessa deliberazione, dovranno essere articolate e inviate secondo le modalità e nei termini riportati nello stesso;

- l'istruttoria di ammissibilità delle richieste di incentivi che perverranno in risposta al suddetto Bando sarà eseguita da un gruppo di lavoro composto da collaboratori del “Servizio Attuazione degli interventi e delle politiche per l'istruzione, la formazione e il lavoro”, nominato con atto del Direttore Generale “Economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa”;

- la successiva fase di validazione delle spese ammissibili e della relativa determinazione dell'entità dell'incentivo validabile alla quale saranno sottoposte le richieste di incentivi ammissibili che perverranno in risposta al suddetto Bando sarà effettuata da un Nucleo di validazione nominato con atto del Direttore Generale “Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa”;

- le richieste saranno istruite in ordine di arrivo;

- al punto 6 del dispositivo che rinvia a successivi provvedimenti del Responsabile del “Servizio Attuazione degli interventi e delle politiche per l'istruzione, la formazione e il lavoro”;

- l'approvazione dell'istruttoria svolta dal Nucleo di validazione e, pertanto, delle richieste di incentivo validabili, delle spese ammissibili e della relativa determinazione dell'entità dell'incentivo;

- la concessione dell'incentivo e l'assunzione dell'impegno di spesa sui pertinenti capitoli del bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna, previa acquisizione della certificazione attestante che i soggetti beneficiari dei contributi sono in regola con il versamento dei contributi previdenziali e assistenziali nonché nel rispetto di quanto previsto dagli articoli da 82 a 94 del D.Lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii. - c.d. “Codice antimafia”;

- l'adozione dei successivi provvedimenti di liquidazione

degli incentivi, con le modalità previste al punto 8.3 ‘Istruttoria delle rendicontazioni delle spese e liquidazione degli incentivi’ del Bando Allegato 1) alla deliberazione, e la richiesta di emissione dei relativi titoli di pagamento;

Preso atto della determinazione dirigenziale n.1366 del 27/1/2022 ad oggetto “Nomina del gruppo di lavoro istruttorio e dei componenti del nucleo di validazione per le richieste di incentivo pervenute in risposta al Bando di cui all'Allegato 1) della delibera di Giunta regionale n. 2101/2021”;

Considerato che con deliberazione di Giunta regionale n.325/2022 è stato modificato l'assetto organizzativo delle Direzioni Generali e delle Agenzie e, con decorrenza dal 1 aprile 2022, sono stati soppressi i Servizi e le posizioni dirigenziali Professional a favore dell'entrata in vigore di un nuovo modello organizzativo strutturato in Settori e Aree di lavoro dirigenziali, con contestuale cessazione di tutti gli incarichi dirigenziali precedentemente conferiti, dando mandato ai rispettivi Direttori generali e di Agenzia di istituire le Aree di lavoro dirigenziali e definire le relative declaratorie;

Tenuto pertanto conto che con determinazione dirigenziale n. 5595/2022 è stata istituita l'“Area Interventi formativi e per l'occupazione”, nell'ambito del “Settore educazione, istruzione, formazione, lavoro” afferente alla Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese e definita la relativa declaratoria in cui rientrano, tra le altre, le attività di predisposizione, presidio e gestione delle procedure oggetto del presente atto;

Vista la determinazione dirigenziale n. 14547 del 27/7/2022, ad oggetto “Approvazione incentivi in attuazione del bando per il sostegno all'avvio di nuove imprese con presenza maggioritaria di lavoratori con disabilità di cui alla DGR 2101/2021 e s.m. - I provvedimento”, con la quale si è provveduto in esito all'istruttoria esperita sulle richieste di incentivo pervenute fino al 22/6/2022 all'approvazione di un incentivo pari a euro 45.508,42;

Dato atto che secondo le modalità e nei termini riportati nel suddetto Bando di cui all'Allegato 1) della sopra richiamata deliberazione di Giunta regionale n.2101/2021 dal 23/6/2022 al 30/8/2022 (ovvero in data 12/8/2022 e 30/8/2022) sono pervenute n.2 richieste di incentivo per complessivi euro 150.000,00 da parte di altrettante imprese;

Dato atto che in esito all'istruttoria di ammissibilità eseguita dal gruppo di lavoro istruttorio, istituito con la sopra richiamata determinazione dirigenziale n.1366/2022, entrambe le suddette richieste di incentivo sono risultate ammissibili;

Tenuto conto che il Nucleo di validazione, istituito con la sopra richiamata determinazione dirigenziale n.1366/2022, si è riunito nella giornata del 19/9/2022 e ha effettuato la propria attività ai fini della validazione delle spese ammissibili e della relativa proposta di determinazione dell'entità dell'incentivo validabile relativamente alle due richieste di incentivo ammissibili, così come previsto dal punto 6.2 “Validazione delle richieste ammissibili” del più volte richiamato Bando ed ha rassegnato il verbale dei propri lavori, agli atti dell'Area “Interventi formativi e per l'occupazione”, a disposizione di chiunque ne abbia diritto;

Dato atto che in merito alla richiesta di incentivo presentata da Le Tracce Società cooperativa sociale (P. IVA 02117270385), il Nucleo di validazione ha ritenuto di doversi avvalere delle facoltà allo stesso attribuite dal suddetto punto 6.2 del Bando di richiedere chiarimenti e/o approfondimenti sulle voci di spesa presentate per la richiesta dell'incentivo ai fini della verifica della loro coerenza con quanto definito al punto 4. dello stesso Bando, sospendendo dunque i propri lavori di validazione della suddetta

richiesta in attesa del ricevimento delle integrazioni richieste, come risulta dal succitato verbale;

Tenuto conto che il Nucleo di validazione ha invece completato la propria attività ai fini della validazione delle spese ammissibili e della relativa proposta di determinazione dell'entità dell'incentivo validabile relativamente alla richiesta di incentivo presentata da Séfora S.r.l. Impresa Sociale ANffAS (P.IVA 02994790349);

Dato atto che dal suddetto verbale del Nucleo si rileva che relativamente alla richiesta di incentivo di Séfora S.r.l. Impresa Sociale ANffAS (P.IVA 02994790349), così come dettagliato specificatamente nell'allegato del verbale, lo stesso Nucleo ha ritenuto validabili spese ammissibili per euro 64.351,48 con una proposta di determinazione dell'entità dell'incentivo di euro 51.481,18, pari al 80% delle spese ammissibili ritenute validabili;

Considerato che, secondo quanto previsto dal punto 2 del dispositivo della sopra richiamata deliberazione di Giunta regionale n.2101/2021, le risorse disponibili per le iniziative afferenti al Bando di cui all'Allegato 1, parte integrante della stessa deliberazione, sono pari euro 2.500.000,00 di cui al Fondo regionale persone con disabilità ex art.19 della L.r. n.17/2005 e ss.mm.ii.;

Dato atto che a seguito dell'adozione della suddetta propria determinazione n.14547/2022 le risorse ancora disponibili per le iniziative afferenti al suddetto Bando sono pari a euro 2.454.491,58 di cui al Fondo regionale persone con disabilità ex art.19 della L.r. n.17/2005 e ss.mm.ii.;

Ritenuto pertanto, per le suddette motivazioni, di approvare l'istruttoria svolta dal Nucleo di validazione, e di procedere, a favore di Séfora S.r.l. Impresa Sociale ANffAS (P.IVA 02994790349), a validare un totale di spese ammissibili per euro 64.351,48 e di approvare un incentivo per euro 51.481,18, pari all'80% delle spese ammissibili validate;

Dato atto che gli esiti di dettaglio della suddetta istruttoria saranno trasmessi a Séfora S.r.l. Impresa Sociale ANffAS (P.IVA 02994790349) al fine del corretto riscontro delle spese ammissibili validate oggetto di incentivo e per le quali lo stesso beneficiario dovrà provvedere alla rendicontazione con le modalità definite al punto 8. del sopraccitato Bando;

Dato atto che per l'iniziativa oggetto del suddetto incentivo è stato assegnato dalla competente struttura ministeriale il seguente codice C.U.P. E95H22000710009;

Dato atto altresì che con successivo atto si provvederà alla concessione dell'incentivo e all'assunzione dell'impegno di spesa sui pertinenti capitoli del bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna, a favore del beneficiario dell'incentivo, previa acquisizione della certificazione attestante che lo stesso è in regola con il versamento dei contributi previdenziali e assistenziali nonché nel rispetto di quanto previsto dagli articoli da 82 a 94 del D.Lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii. - c.d. "Codice antimafia";

Dato atto, infine, che:

- gli incentivi previsti dal Bando si configurano come Aiuti di Stato cui si applica quanto stabilito dal Regolamento UE n. 651/2014 del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;

- il regime di aiuti dello stesso Bando rispetta le disposizioni di cui all'art. 22 del suddetto regolamento;

- a seguito dell'istituzione del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato di cui all'art. 52 della Legge n. 234/12 e s.m.i., la registrazione della concessione dell'aiuto, con atto del diri-

gente competente, a favore di ogni singola impresa ammessa a beneficiare dei suddetti incentivi rappresenta condizione per la concessione dell'incentivo a favore di ciascuna impresa;

Richiamate:

- la Legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinarie in materia di pubblica amministrazione" in particolare l'art. 11;

- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 recante "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e succ.mod.;

- la determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 7 luglio 2011, n. 4 in materia di tracciabilità finanziaria ex art.3, legge 13 agosto 2010, n. 136 e successivo aggiornamento;

Richiamati:

- il Decreto Legislativo n.33/2013 recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;

- la deliberazione di Giunta regionale n. 2329/2019 ad oggetto "Designazione del Responsabile della protezione dei dati";

- la deliberazione di Giunta regionale n.771/2021 ad oggetto "Rafforzamento delle capacità amministrative dell'Ente. Secondo adeguamento degli assetti organizzativi e linee di indirizzo 2021" con la quale si è proceduto al conferimento dell'incarico di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) per le strutture della Giunta della Regione Emilia-Romagna;

- la deliberazione di Giunta regionale n.111/2022 ad oggetto "Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza 2022-2024, di transizione al Piano Integrato di Attività e Organizzazione di cui all'art. 6 del D.L. n. 80/2021";

- la determinazione dirigenziale n. 2335/2022 ad oggetto "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013";

Visto il D.Lgs. n. 118/2011 ad oggetto "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di Bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n.42" e ss.mm.ii.;

Richiamate inoltre le Leggi regionali:

- n.40/2001 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n.4" per quanto applicabile;

- n.19/2021 recante "Disposizioni collegate alla Legge regionale di stabilità per il 2022";

- n.20/2021 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022-2024 (Legge di stabilità regionale 2022)";

- n.21/2021 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2022-2024";

- n.9/2022 "Disposizioni collegate alla legge di assestamento e prima variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2022-2024";

- n.10/2022 "Assestamento e prima variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2022-2024";

Richiamate altresì le deliberazioni di Giunta regionale:

- n.2276/2021, "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione

della Regione Emilia-Romagna 2022-2024”;

- n.1354/2022 “Aggiornamento del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2022-2024”.

Richiamate:

- la Legge Regionale n.43/2001, “Testo Unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna” e ss.mm.ii.;

- la deliberazione di Giunta regionale n.468/2017 “Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna”;

- la deliberazione di Giunta regionale n. 2204/2017 “Assunzioni per il conferimento di incarico dirigenziale, ai sensi dell’art. 18 della L.R. 43/2001, presso la Direzione Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell’Impresa – Scorrimento graduatorie”;

- la deliberazione di Giunta regionale n. 2200/2021 “Proroga della revisione degli assetti organizzativi dell’ente e degli incarichi dirigenziali e di posizione organizzativa”;

- la deliberazione di Giunta regionale n.324/2022 “Disciplina organica in materia di organizzazione dell’ente e gestione del personale”;

- la deliberazione di Giunta regionale n.325/2022 “Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell’ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale”;

- la deliberazione di Giunta regionale n.426/2022 “Riorganizzazione dell’ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia”;

- la determinazione dirigenziale n.5595/2022 “Micro-organizzazione della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, lavoro, Imprese a seguito della D.G.R. n. 325/2022.Conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di titolarità di Posizione organizzativa”;

Attestato che il sottoscritto dirigente, responsabile del procedimento, non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

Per le motivazioni espresse in premessa:

1. di approvare l’istruttoria svolta dal Nucleo di validazione e la richiesta di incentivo di Séfora S.r.l. Impresa Sociale ANffAS (P.IVA 02994790349);
2. di validare un totale di spese ammissibili per euro 64.351,48 e di approvare un incentivo per euro 51.481,18, pari all’80% delle spese ammissibili validate, a favore di Séfora S.r.l. Impresa Sociale ANffAS (P.IVA 02994790349);
3. di trasmettere gli esiti di dettaglio della suddetta istruttoria a Séfora S.r.l. Impresa Sociale ANffAS (P.IVA 02994790349) al

fine del corretto riscontro delle spese ammissibili validate oggetto dell’incentivo di cui al precedente punto 2, per le quali lo stesso beneficiario dovrà provvedere alla rendicontazione con le modalità definite dal punto 8 del Bando di cui all’Allegato 1 alla deliberazione di Giunta regionale n.2101/2022;

4. di specificare che il beneficiario dell’incentivo è soggetto agli obblighi definiti dal punto 9 del suddetto Bando e alle cause di decadenza e revoca degli incentivi nonché all’eventuale recupero delle somme liquidate come definite dal punto 11 dello stesso Bando;
5. di specificare, altresì, che per l’iniziativa oggetto del suddetto incentivo è stato assegnato dalla competente struttura ministeriale il seguente codice C.U.P. E95H22000710009;
6. di stabilire che alla concessione dell’incentivo e all’assunzione dell’impegno di spesa sui pertinenti capitoli del bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna si provvederà con proprio successivo provvedimento, nel rispetto di quanto previsto dagli articoli da 82 a 94 del D.Lgs. n.159/2011 e ss.mm.ii. - c.d. “Codice antimafia”, e previa acquisizione della certificazione attestante che il soggetto beneficiario è in regola con il versamento dei contributi previdenziali e assistenziali;
7. di precisare che, con proprio successivo provvedimento, si provvederà alla liquidazione dell’incentivo, con le modalità previste al punto 8.3 ‘Istruttoria delle rendicontazioni delle spese e liquidazione degli incentivi’ del Bando di cui all’Allegato 1) alla deliberazione di Giunta regionale n.2101/2021, e alla richiesta di emissione del relativo titolo di pagamento;
8. di specificare che a seguito dell’istituzione del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato di cui all’art. 52 della Legge n. 234/12 e s.m.i., la registrazione della concessione dell’aiuto, con proprio atto a favore dell’impresa ammessa a beneficiare dell’incentivo di cui al punto 2 rappresenta condizione per la concessione dello stesso incentivo a favore della stessa, in quanto gli incentivi previsti dal suddetto Bando si configurano come Aiuti di stato, cui si applica quanto stabilito dal Regolamento UE n. 651/2014 del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato. In particolare, il regime di aiuti dello stesso Bando rispetta le disposizioni di cui all’art. 22 del suddetto regolamento;
9. di disporre l’ulteriore pubblicazione, ai sensi dell’art. 7 bis del D.lgs. n. 33/2013, secondo quanto previsto nel piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza (PTPCT) e nella direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal medesimo decreto;
10. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito <http://formazione.lavoro.regione.emilia-romagna.it>.

LA RESPONSABILE DELL’AREA

Claudia Gusmani

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA INTERVENTI FORMATIVI E PER L'OCCUPAZIONE 29 SETTEMBRE 2022, N. 18419

DGR 1/2020 - Autorizzazione attività non finanziata afferente il sistema regionale di formalizzazione e certificazione delle competenze - (richieste pervenute dal 23 agosto all'8 settembre 2022)

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Viste le Leggi Regionali:

- n.12 del 30 giugno 2003 “Norme per l’uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l’arco della vita, attraverso il rafforzamento dell’istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro” ss.mm.ii.;

- n.17 del 1 agosto 2005, “Norme per la promozione dell’occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del Lavoro” e ss.mm.ii.;

- n.13 del 30 luglio 2015 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro unioni” e ss.mm.ii.;

Vista altresì la Deliberazione dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna n. 75 del 21/6/2016 “Approvazione del “Programma triennale delle politiche formative e per il lavoro – (Proposta della Giunta regionale in data 12 maggio 2016, n. 646);

Richiamato, in particolare, l’art.31 della L.R. n.13/2019 che al comma 1 stabilisce che “Il Programma triennale delle politiche formative e per il lavoro, in attuazione dell’articolo 44, comma 1, della Legge regionale n. 12 del 2003”, è prorogato fino all’approvazione del nuovo programma da parte dell’Assemblea legislativa;

Richiamate le deliberazioni della Giunta regionale:

- n.1298/2015 “Disposizioni per la programmazione, gestione e controllo delle attività formative e delle politiche attive del lavoro -Programmazione SIE 2014/2020”;

- n.1292/2016 “Recepimento del D.LGS. n. 13/2013 e del D.M. 30 giugno 2015, nell’ambito dei sistemi regionali delle qualifiche (SRQ) e di certificazione delle competenze (SRFC);

Richiamata in particolare la deliberazione della Giunta regionale n. 1/2020 con la quale si approva l’”Invito a presentare operazioni per il Servizio di formalizzazione e Certificazione delle competenze – Attività autorizzate non finanziate - Procedura di presentazione just in time” di cui all’ Allegato 1) parte integrante e sostanziale della medesima deliberazione;

Viste le determinazioni dirigenziali:

- n.15248 del 4 agosto 2022 “Aggiornamento elenco degli organismi accreditati di cui alla determina dirigenziale n. 10538 del 1 giugno 2022 e dell’elenco degli organismi accreditati per l’obbligo d’istruzione ai sensi della DGR 2046/2010 e per l’ambito dello spettacolo”;

- n.20672 del 21 dicembre 2017 “Indicazioni in merito all’ammissione di candidati esterni agli esami di qualifica in attuazione di quanto previsto dalla Deliberazione di Giunta regionale n. 1298/2015”;

Vista la determinazione dell’Agenzia Regionale per il Lavoro n 1090 del 13 settembre 2022 “Approvazione delle domande e delle variazioni dei soggetti accreditati ai servizi per il lavoro di cui alla DGR 1959/2016 pervenute dal 1/8/2022 al 6/9/2022 – Elenco n. 9 anno 2022”;

Dato atto che l’Invito soprarichiamato di cui all’ Allegato 1) della deliberazione della Giunta regionale n. 1/2020 prevede che la procedura di autorizzazione in relazione alle operazioni presentate alla Regione sia curata dal Servizio “Attuazione degli interventi e delle politiche per l’istruzione, la formazione ed il lavoro” della Direzione Economia della conoscenza, del lavoro e dell’impresa secondo le modalità e i criteri previsti al punto F) dell’Invito medesimo e di seguito indicati:

- le operazioni sono sottoposte alla verifica di ammissibilità in relazione al soggetto proponente, alle modalità di invio della documentazione prevista e alla completezza e correttezza di quest’ultima;

- nel caso di operazioni valutate non ammissibili, il Responsabile del Procedimento provvede a comunicare ai titolari delle medesime operazioni, ai sensi dell’art. 10-bis della L. 241/1990 e ss.mm.ii., i motivi che ostano all’accoglimento delle candidature. Gli istanti, entro il termine di dieci giorni dal ricevimento della comunicazione, hanno il diritto di presentare per iscritto le loro osservazioni, eventualmente corredate da documenti;

- solo le operazioni ritenute ammissibili sono sottoposte alla successiva istruttoria tecnica;

- le operazioni sono autorizzabili se, in seguito all’istruttoria tecnica, sono state verificate coerenza e congruenza rispetto alle normative e disposizioni attuative in materia di erogazione del Servizio di formalizzazione e Certificazione delle competenze (SRFC). In particolare, se è stata verificata la rispondenza:

- delle caratteristiche dei destinatari e dei requisiti di accesso;

- delle attestazioni e/o certificazioni rilasciabili;

- delle modalità di erogazione del Servizio di SRFC a completamento di quanto previsto dalla delibera di Giunta regionale n.739/2013;

- delle modalità, tempi e risorse professionali utilizzate per la fase di accesso al Servizio;

- modalità, tempi e risorse professionali adottate per l’accertamento tramite evidenze;

- modalità, tempi e risorse professionali impiegate per l’accertamento tramite colloquio valutativo o esame;

Considerato che con la deliberazione di Giunta regionale n. 325/2022 è stato modificato l’assetto organizzativo delle Direzioni Generali e delle Agenzie e, con decorrenza dal 1 aprile 2022, sono stati soppressi i Servizi e le posizioni Dirigenziali Professional a favore dell’entrata in vigore di un nuovo modello organizzativo strutturato in Settori e Aree di lavoro dirigenziali, con contestuale cessazione tutti gli incarichi dirigenziali precedentemente conferiti, dando mandato ai rispettivi Direttori generali e di Agenzia di istituire le Aree di lavoro dirigenziali e definire le relative declaratorie;

Tenuto pertanto conto che con determinazione dirigenziale n. 5595/2022 è stata istituita l’”Area Interventi formativi e per l’occupazione”, nell’ambito del “Settore educazione, istruzione, formazione, lavoro” afferente alla Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese”, e definita la relativa declaratoria, in cui rientrano, tra le altre, le attività di predisposizione, presidio e gestione delle procedure oggetto del presente atto;

Preso atto che dal 23 agosto 2022 all’8 settembre 2022 sono pervenute all’Area Interventi Formativi e per l’Occupazione, in risposta all’Invito soprarichiamato, due richieste di autorizzazione per la realizzazione di due operazioni, come da Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente atto;

Dato atto che le suddette operazioni sono finalizzate al rilascio di due “certificati di competenze” relativi all’UC3 della qualifica di Operatore forestale e di un “certificato di qualifica professionale” relativo a tutte e quattro le UC della qualifica di Operatore forestale del sistema regionale delle qualifiche, per la valorizzazione delle competenze acquisite attraverso l’esperienza lavorativa, con il coinvolgimento complessivo di n.100 lavoratori;

Dato atto pertanto che l’Area:

- ha effettuato la verifica di ammissibilità sulle operazioni in esito alle quali le stesse sono risultate ammissibili;
- ha proceduto con l’istruttoria tecnica delle stesse operazioni, che sono risultate coerenti e congrue rispetto alle normative e disposizioni attuative vigenti in tema di erogazione del Servizio di Formalizzazione e Certificazione delle Competenze (SRFC) come da verbali conservati agli atti dell’Area;

Atteso che per quanto sopra esposto le operazioni sono autorizzabili, come da Allegato 2) parte integrante e sostanziale del presente atto;

Visti:

- il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e succ. mod.;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 111 del 31 gennaio 2022 “Piano Triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza 2022-2024, di transizione al Piano integrato di attività e organizzazione di cui all’art. 6 del D.L. n. 80/2021”;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 771 del 24 maggio 2021 ad oggetto “Rafforzamento delle capacità amministrative dell’ente. Secondo adeguamento degli assetti amministrativi e linee di indirizzo 2021” con la quale si è proceduto al conferimento dell’incarico di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) per le strutture della Giunta della Regione Emilia-Romagna;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 2329 del 22 novembre 2019 ad oggetto “Designazione del Responsabile della Protezione dei dati”;

- la “Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n.33 del 2013. Anno 2022” di cui all’Allegato A) della Determinazione dirigenziale n. 2335 del 9 febbraio 2022;

Richiamati per gli aspetti amministrativi di natura organizzativa:

- la L.R. n. 43 del 26 novembre 2001 “Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna” ss.mm.ii;

- la deliberazione della Giunta regionale n.468/2017 “Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna”;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 2204/2017 “Assunzioni per il conferimento di incarico dirigenziale, ai sensi dell’art.18 della L.R. 43/2001, presso la direzione generale economia della conoscenza, del lavoro e dell’impresa – scorrimento graduatorie”;

- la deliberazione della Giunta regionale n.2200/2021 “Proroga della revisione degli assetti organizzativi dell’ente e degli incarichi dirigenziali e di posizione organizzativa”;

- la deliberazione di Giunta regionale n. 324/2022 “Disciplina organica in materia di organizzazione dell’ente e gestione del personale”;

- la deliberazione di Giunta regionale n. 325/2022 “Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell’ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale”;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 426/2022 “Riorganizzazione dell’ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia”;

- la determinazione dirigenziale n. 5595/2022 “Micro-organizzazione della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, lavoro, Imprese a seguito della D.G.R. n. 325/2022. Conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di titolarità di Posizione organizzativa”;

Attestato che il sottoscritto dirigente, responsabile del procedimento, non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto
determina

1. di autorizzare, tenuto conto dell’ammissibilità e dell’istruttoria tecnica eseguite in attuazione dell’Invito di cui alla deliberazione della Giunta Regionale n.1/2020 in premessa richiamata, gli enti attuatori a svolgere le operazioni, come indicato nell’Allegato 2) parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

2. di precisare che:

- le operazioni, come previsto al punto H “avvio e termine delle operazioni” di cui all’Invito in premessa richiamato, dovranno essere avviate entro 90 giorni dalla data di adozione della determina di autorizzazione con l’avvio di almeno uno dei progetti previsti. Gli ulteriori Progetti contenuti nelle operazioni potranno avviarsi anche successivamente ai 90 giorni sopracitati, ma comunque entro e non oltre 180 giorni dalla data di adozione dell’atto di autorizzazione. Non sono previste deroghe ai periodi sopra indicati e, in particolare, se le operazioni non vengono avviate entro 90 giorni, l’autorizzazione regionale decade e tutte le attività contenute nell’operazione non potranno essere più realizzate;

- alle operazioni autorizzate con il presente atto si applicano le disposizioni approvate con la deliberazione della Giunta regionale n. 1298/2015;

3. che, ai sensi della deliberazione della Giunta regionale n. 1292/2016 “Recepimento del D.LGS. n. 13/2013 e del D.M. 30 Giugno 2015, nell’ambito dei sistemi regionali delle qualifiche (SRQ) e di certificazione delle competenze (SRFC)”, negli attestati/certificati che saranno rilasciati verrà aggiunta la seguente dicitura: “in conformità agli standard di cui all’art. 6 del D.Lgs. 13/2013 e del DM 30 giugno 2015;

4. di rinviare alla deliberazione di Giunta regionale n. 1/2020 per quanto non espressamente previsto nel presente provvedimento;

5. di disporre l’ulteriore pubblicazione ai sensi dell’art. 7 bis, comma 3, del D.Lgs. n. 33 del 2013 ss.mm.ii secondo quanto previsto nel Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT) e nella direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal medesimo decreto;

6. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna e sul sito: <http://formazione.lavoro.regione.emilia-romagna.it/>.

LA RESPONSABILE DELL’AREA
Claudia Gusmani

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Allegato 1)

OPERAZIONI PRESENTATE

Ragione sociale Ente	Protocollo data arrivo richiesta	Rif. PA	Titolo operazione	N. prog.	N° partecipanti	Sede attività	Qualifica di riferimento	Attestazione prevista	Unità di competenza
Centro di Formazione e Sperimentazione e Innovazione "Vittorio Tadini S.C.A.R.L. - 5105	Prot. 23.08.2022.0758772.E	Rif. PA 2020-18260/RER	Formalizzazione e certificazione delle competenze in ambito forestale	1	40	Gariga di Podenzano (PC)	Operatore Forestale	Certificato di competenze in esito a colloquio valutativo (ai sensi della DGR 739/2013)	UC3
				2	40	Gariga di Podenzano (PC) Lama Mocogno (MO)	Operatore Forestale	Certificato di qualifica professionale (ai sensi della DGR 739/2013)	UC1, UC2, UC3, UC4
DINAMICA soc. cons. rl - 93	Prot. 08.09.2022.0827933.E	Rif. PA 2020-18337/RER	Certificazione delle competenze dell'Operatore Forestale Taglio e Allestimento del legname	1	20	Forlì-Cesena Località Valgianna - Bagno di Romagna (FC)	Operatore Forestale	Certificato di competenze in esito a colloquio valutativo (ai sensi della DGR 739/2013)	UC3

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Allegato 2)

OPERAZIONI AUTORIZZATE

Ragione sociale Ente	Protocollo data arrivo richiesta	Rif. PA	Titolo operazione	N. prog.	N° partecipanti	Sede attività	Qualifica di riferimento	Attestazione prevista	Unità di competenza	Esito istruttorio
Centro di Formazione Sperimentazione e Innovazione "Vittorio Tadini S.C.A.R.L. - 5105	Prot. 23.08.2022.0758772.E	Rif. PA 2020-18260/RER	Formalizzazione e certificazione delle competenze in ambito forestale	1	40	Gariga di Podenzano (PC)	Operatore Forestale	Certificato di competenze in esito a colloquio valutativo (ai sensi della DGR 739/2013)	UC3	Autorizzata con modifiche
DINAMICA soc. cons. rl - 93	Prot. 08.09.2022.0827933.E	Rif. PA 2020-18337/RER	Certificazione delle competenze dell'Operatore Forestale Taglio e Allestimento del legname	1	20	Forlì-Cesena Località Valgianna - Bagno di Romagna (FC)	Operatore Forestale	Certificato di competenze in esito a colloquio valutativo (ai sensi della DGR 739/2013)	UC3	Autorizzata senza modifiche
				2	40	Gariga di Podenzano (PC) Lama Mocogno (MO)	Operatore Forestale	Certificato di qualifica professionale (ai sensi della DGR 739/2013)	UC1, UC2, UC3, UC4	

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA INTERVENTI FORMATIVI E PER L'OCCUPAZIONE 30 SETTEMBRE 2022, N. 18469

Approvazione Operazioni pervenute su Invito per il servizio di formalizzazione delle competenze in esito ai tirocini rivolti a persone con disabilità ai sensi della L.68/99 in attuazione della D.G.R. n. 1005/2019 e ss.mm.ii. - Fondo regionale disabili - di cui all'Allegato 1 della DGR n. 1311/2022

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Richiamate le deliberazioni di Giunta regionale:

- n.1005 del 18/6/2019 “L.R. n. 17/2005 e ss.mm.ii. - Disposizioni di prima attuazione di quanto previsto dalla L.R. n. 1/2019 in materia di tirocini”;

- n.1343 del 29/7/2019 “Approvazione Invito a presentare operazioni per il servizio di formalizzazione delle competenze in esito ai tirocini in attuazione di quanto previsto dalla DGR n.1005/2019”;

- n.27 del 7/1/2020 “DGR n.1005/2019: rettifica del primo elenco soggetti erogatori del servizio di formalizzazione esiti tirocini e integrazione termini per procedure autorizzazione”;

- n.81 del 21/1/2020 “Proroga termini realizzazione del servizio di formalizzazione e certificazione delle competenze in esito ai tirocini di cui alla propria deliberazione n. 1343/2019 e approvazione Invito a presentare operazioni per il servizio di formalizzazione e certificazione delle competenze in esito ai tirocini a seguito dell'approvazione della propria deliberazione n. 27/2020”;

- n.256 del 22/2/2021 “Approvazione invito a presentare operazioni per il servizio di formalizzazione delle competenze in esito ai tirocini in attuazione di quanto previsto dalla delibera di Giunta regionale n. 1005/2019 e s.i. - Secondo provvedimento” ed in particolare l'Allegato 2) parte integrante e sostanziale della stessa;

- n. 640 del 3/5/2021 “Approvazione Invito a presentare operazioni per il Servizio di formalizzazione delle competenze in esito ai tirocini in attuazione della D.G.R. n.1005/2019 e ss.mm.ii”;

- n. 1311 del 1/8/2022 “Approvazione Invito a presentare operazioni per il Servizio di formalizzazione delle competenze in esito ai tirocini rivolti a persone con disabilità ai sensi della L.68/99 in attuazione della D.G.R. n.1005/2019 e ss.mm.ii. – Fondo Regionale Disabili;

Richiamato, in particolare, l'“Invito a presentare operazioni per il Servizio di formalizzazione delle competenze in esito ai tirocini rivolti a persone con disabilità ai sensi della L.68/99 in attuazione della D.G.R. n.1005/2019 e ss.mm.ii. – Fondo Regionale Disabili” di cui all'Allegato 1, parte integrante della sopra richiamata deliberazione n.1311/2022, di seguito per brevità “Invito”;

Considerato che nel suddetto Invito, fra gli altri, sono stati definiti:

- gli obiettivi generali e specifici;
- i destinatari;
- le operazioni finanziabili;
- i soggetti ammessi alla presentazione delle operazioni;
- le risorse disponibili e vincoli finanziari;
- i tempi e gli esiti delle istruttorie;

Richiamate, in particolare, del citato Invito:

- la lettera H. MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE OPERAZIONI, in cui si prevede che le Operazioni dovranno essere inviate per via telematica secondo le modalità previste entro le ore 12.00 del 20 settembre 2022;

- la lettera I. PROCEDURE E CRITERI PER L'AMMISSIBILITÀ E LA VALIDAZIONE DELLE OPERAZIONI, in cui si prevede, in particolare, che:

- l'istruttoria di ammissibilità delle Operazioni sarà eseguita da un gruppo di lavoro composto da collaboratori del Settore Educazione, Istruzione, Formazione, Lavoro nominato con atto del Direttore Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese;

- la validazione delle Operazioni definite ammissibili a seguito della predetta istruttoria sarà effettuata da un Nucleo nominato con atto del Direttore Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese;

- la lettera J. TEMPI ED ESITI DELLE ISTRUTTORIE in cui si prevede, in particolare, che gli esiti delle procedure di istruttoria si concluderanno con l'approvazione delle Operazioni ammissibili e validabili con atto del Responsabile dell'Area “Interventi formativi e per l'occupazione” entro 45 giorni dalla data di scadenza indicata alla sopra citata lettera H;

Preso atto che con Determinazione del Direttore Generale Ricerca, Lavoro, Imprese n. 17870 del 22/9/2022 ad oggetto “Nomina del gruppo di lavoro istruttorio e dei componenti del nucleo di validazione delle operazioni pervenute a valere sull'invito di cui alla delibera di Giunta regionale n. 1311 del 1/8/2022” si è proceduto in attuazione di quanto previsto dalla sopra citata lettera I. dell'Invito alla nomina dei componenti del gruppo istruttorio e del Nucleo di validazione;

Dato atto che alla data del 20/9/2022 sono pervenute n.53 operazioni, acquisite agli atti dell'Area “Interventi formativi e per l'occupazione”;

Preso atto che il suddetto gruppo di lavoro istruttorio, pertanto, ha effettuato l'istruttoria delle operazioni presentate, in applicazione di quanto previsto dalla citata lettera I. del suddetto Invito e in esito alla stessa attività istruttoria le n.53 operazioni presentate sono risultate ammissibili alla validazione;

Tenuto conto che il Nucleo di validazione si è riunito nella giornata del 29/9/2022 ha effettuato la propria attività ai fini della validazione delle suddette operazioni ammissibili ed ha rassegnato il verbale dei propri lavori, agli atti dell'Area “Interventi formativi e per l'occupazione” a disposizione di chiunque ne abbia diritto;

Dato atto che dal suddetto verbale del Nucleo si rileva che le sopra richiamate n.53 operazioni ammissibili sono risultate validabili;

Atteso che come definito alla lettera G. dell'Invito sopra richiamato le risorse pubbliche disponibili per la realizzazione delle iniziative afferenti allo stesso, sono pari a euro 250.000,00 di cui al Fondo Regionale Disabili;

Ritenuto, quindi, per quanto sopra esposto con il presente provvedimento di procedere ad approvare l'Allegato 1) “Operazioni approvabili e finanziabili”, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, nel quale sono contenute le n.53 operazioni approvabili e finanziabili, a valere sul Fondo Regionale Disabili – FRD, per complessivi euro 166.140,00;

Richiamate:

- la Legge 16/1/2003, n. 3 recante “Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione” in particolare l'art. 11;

– la Legge 13 agosto 2010, n. 136 recante “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia”;

– la determinazione dell’Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 7 luglio 2011, n. 4 in materia di tracciabilità finanziaria ex art.3, legge 13 agosto 2010, n. 136 e successivo aggiornamento;

Dato atto altresì che alle sopra richiamate operazioni finanziabili, è stato assegnato dalla competente struttura ministeriale il codice C.U.P. così come riportato nell’ Allegato 1), parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

Dato atto che, secondo quanto previsto dal punto 6. del dispositivo della sopra richiamata deliberazione di Giunta regionale n.1311/2022, con successivo proprio atto si procederà all’assunzione degli impegni di spesa e al finanziamento delle “Operazioni approvabili e finanziabili”, di cui all’Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Visti altresì:

- il Decreto Legislativo n.33/2013 recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii;

- la deliberazione di Giunta regionale n. 2329/2019 ad oggetto “Designazione del Responsabile della protezione dei dati”;

- la deliberazione di Giunta regionale n. 771/2021 ad oggetto “Rafforzamento delle capacità amministrative dell’Ente. Secondo adeguamento degli assetti organizzativi e linee di indirizzo 2021”, con la quale si è proceduto al conferimento dell’incarico di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) per le strutture della Giunta della Regione Emilia-Romagna;

- la deliberazione della Giunta regionale n.111/2021 ad oggetto “Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza 2022-2024, di transizione al Piano Integrato di Attività e Organizzazione di cui all’art. 6 del D.L. n. 80/2021”;

- la “Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n.33 del 2013. Anno 2022.” di cui all’Allegato A) della determinazione dirigenziale n. 2335/2022;

Richiamata la Legge regionale n.43/2001 recante “Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna” e ss.mm.;

Viste le seguenti deliberazioni della Giunta regionale:

– n.468/2017 recante “Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna”;

– n.2204/2017 “Assunzioni per il conferimento di incarico dirigenziale, ai sensi dell’art. 18 della L.R. 43/2001, presso la Direzione generale economia della conoscenza, del lavoro e dell’impresa - Scorrimento graduatorie”;

– n.2200/2021 “Proroga della revisione degli assetti organizzativi dell’Ente e degli incarichi dirigenziali e di posizione organizzativa”;

– n. 324/2022 “Disciplina organica in materia di organizzazione dell’ente e gestione del personale”;

– n. 325/2022 “Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell’ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale”;

– n. 426/2022 “Riorganizzazione dell’ente a seguito del

nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia”;

Richiamata, infine, la determinazione dirigenziale n. 5595/2022 “Micro-organizzazione della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, lavoro, Imprese a seguito della D.G.R. n. 325/2022. Conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di titolarità di Posizione organizzativa”;

Attestato che il sottoscritto Dirigente non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

per le motivazioni indicate in premessa

1. di approvare l’Allegato 1) “Operazioni approvabili e finanziabili”, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, nel quale sono contenute le suddette **n.53** operazioni approvabili e finanziabili, a valere sul Fondo Regionale Disabili per complessivi **euro 166.140,00**;

2. di specificare che in base a quanto disposto dal punto 6) del dispositivo della citata deliberazione Giunta regionale n.1311/2022, con successivo proprio atto si procederà all’assunzione degli impegni di spesa e al finanziamento delle “Operazioni approvabili e finanziabili”, di cui all’Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, nel rispetto di quanto previsto dagli articoli da 82 a 94 del D.Lgs. n.159/2011 e ss.mm. - c.d. “Codice antimafia” - e previa acquisizione:

- della certificazione attestante che il soggetto beneficiario dei contributi è in regola con il versamento dei contributi previdenziali e assistenziali;

- dell’atto di impegno di cui alla deliberazione della Giunta regionale n.1298/2015, comprensiva della dichiarazione resa ai sensi degli artt.46 e n. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445, che l’ente non si trova in stato di scioglimento, liquidazione o di fallimento o di altre procedure concorsuali, non ha ad oggi deliberato tali stati, né ha presentato domanda di concordato, né infine versa in stato di insolvenza, di cessazione o di cessione dell’attività o di parti di essa;

- del cronoprogramma delle attività con il riparto tra le varie annualità del finanziamento approvato ai fini di una corretta imputazione della spesa;

3. di prevedere che le modalità gestionali delle Operazione approvate con il presente atto sono regolate in base a quanto previsto dalle disposizioni approvate con deliberazione n.1298/2015 nonché da quanto previsto dai Regolamenti Comunitari con riferimento ai fondi strutturali 2014/2020;

4. di rinviare, per quanto non espressamente previsto nel presente provvedimento e anche relativamente alle modalità di liquidazione dei finanziamenti, alla deliberazione di Giunta regionale n.1311/2022 più volte citata, nonché alle disposizioni previste dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

5. di disporre la pubblicazione secondo quanto previsto dal Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza, ai sensi dell’art. 7 bis, comma 3, del D.Lgs. n.33 del 2013;

6. di pubblicare la presente determinazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito <http://formazionelavoro.regione.emilia-romagna.it>.

LA RESPONSABILE DELL’AREA

Claudia Gusmani

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Allegato 1)

OPERAZIONI APPROVABILI E FINANZIABILI

In attuazione della Delibera di Giunta Regionale n. 1311/2022

Rif.PA	cod.org	Ragione sociale	codice_fiscale	Titolo operazione	Finanziamento pubblico	Quota privati	Costo complessivo	Canale Finanziamento	Esito	CUP
2022-18407/RER	11	Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione	80090410376	Servizio di formalizzazione delle competenze in esito ai tirocini rivolto a persone con disabilità	1.420,00	-	1.420,00	Fondo Regionale Disabili - FRD	da approvare senza modifiche	E31B22003060002
2022-18413/RER	19	AGRIFORM Soc. Cons. a r.l.	01940320342	SERVIZIO DI FORMALIZZAZIONE DELLE COMPETENZE IN ESITO AI TIROCINI RIVOLTI A PERSONE CON DISABILITÀ AI SENSI DELLA L.68/99 IN ATTUAZIONE DELLA D.G.R. N.1005/2019 E SS.MM.II.	15.762,00	-	15.762,00	Fondo Regionale Disabili - FRD	da approvare senza modifiche	E91B22002630002
2022-18339/RER	87	CERCAL S.P.A. CONSORTILE	01033690403	SERVIZIO DI FORMALIZZAZIONE DELLE COMPETENZE IN ESITO AI TIROCINI RIVOLTI A PERSONE CON DISABILITÀ AI SENSI DELLA LEGGE N. 68/99 IN ATTUAZIONE DELLA D.G.R. N.1005/2019 - FONDO REGIONALE DISABILI	1.420,00	-	1.420,00	Fondo Regionale Disabili - FRD	da approvare senza modifiche	E81B22003120002
2022-18369/RER	116	Nuova Cerform	93002400369	SERVIZIO NUOVA CERFORM DI FORMALIZZAZIONE DELLE COMPETENZE IN ESITO AI TIROCINI RIVOLTI A PERSONE CON DISABILITÀ AI SENSI DELLA L.68/99	7.100,00	-	7.100,00	Fondo Regionale Disabili - FRD	da approvare senza modifiche	E81B22003150002
2022-18389/RER	163	ANGELO PESCARINI SCUOLA ARTI E MESTIERI Società Consortile a responsabilità limitata	01306830397	SERVIZIO DI FORMALIZZAZIONE DELLE COMPETENZE IN ESITO AI TIROCINI RIVOLTI A PERSONE CON DISABILITÀ AI SENSI DELLA L.68/99 IN ATTUAZIONE DELLA D.G.R. N.1005/2019 E SS.MM.II.	2.840,00	-	2.840,00	Fondo Regionale Disabili - FRD	da approvare con modifiche	E61B22002350002

Allegato 1) Operazioni approvabili e finanziabili

Rif.PA	cod.org	Ragione sociale	codice_fiscale	Titolo operazione	Finanziamento pubblico	Quota privati	Costo complessivo	Canale Finanziamento	Esito	CUP
2022-18334/RER	172	FOR.P.IN. Società Consortile a responsabilità limitata	01035560331	SERVIZIO DI FORMALIZZAZIONE DELLE COMPETENZE IN ESITO AI TIROCINI RIVOLTI A PERSONE CON DISABILITA' AI SENSI DELLA L.68/99	1.420,00	-	1.420,00	Fondo Regionale Disabili - FRD	da approvare senza modifiche	E31B22002920002
2022-18355/RER	206	EGIPAR di Parma Soc. Consortile a r.l.	01943460343	SERVIZIO DI FORMALIZZAZIONE DELLE COMPETENZE IN ESITO AI TIROCINI RIVOLTI A PERSONE CON DISABILITA' AI SENSI DELLA LEGGE 68/99 IN ATTUAZIONE DELLA D.G.R. N. 1005/2019 E SS.MM.II	1.420,00	-	1.420,00	Fondo Regionale Disabili - FRD	da approvare senza modifiche	E91B22002600002
2022-18388/RER	209	EGIPAR S.C.R.L. Formazione e Servizi Innovativi per l'Artigianato P.M.I.	01656180351	FORMALIZZAZIONE DELLE COMPETENZE IN ESITO AI TIROCINI RIVOLTI A PERSONE CON DISABILITA' AI SENSI DELLA L.68/99 IN ATTUAZIONE DELLA D.G.R. N.1005/2019	1.420,00	-	1.420,00	Fondo Regionale Disabili - FRD	da approvare senza modifiche	E81B22003160002
2022-18365/RER	221	Fondazione En.A.I.P. Forlì Cesena ETS	02338400407	SERVIZIO DI FORMALIZZAZIONE DELLE COMPETENZE DA TIROCINIO RIVOLTI A PERSONE CON DISABILITA'	2.840,00	-	2.840,00	Fondo Regionale Disabili - FRD	da approvare senza modifiche	E61B22002340002
2022-18269/RER	224	Fondazione En.A.I.P. S. Zavatta Rimini	022291500409	SERVIZIO DI FORMALIZZAZIONE DELLE COMPETENZE IN ESITO AI TIROCINI PER PERSONE DISABILI (LEGGE 68/99)	1.420,00	-	1.420,00	Fondo Regionale Disabili - FRD	da approvare senza modifiche	E91B22002530002

Allegato 1) Operazioni approvabili e finanziabili

Rif.PA	cod.org	Ragione sociale	codice_fiscale	Titolo operazione	Finanziamento pubblico	Quota privati	Costo complessivo	Canale Finanziamento	Esito	CUP
2022-18399/RER	242	Centro di formazione professionale Alberto Simonini	80001790353	SRFC IN ESITO AI TIROCINI RIVOLTI A PERSONE CON DISABILITÀ AI SENSI DELLA L.68/99 IN ATTUAZIONE DELLA D.G.R. N.1005/2019 E SS.MM.II. - FONDO REGIONALE DISABILI	1.420,00	-	1.420,00	Fondo Regionale Disabili - FRD	da approvare senza modifiche	E81B22003180002
2022-18300/RER	245	FORM.ART. Società Consortile a r.l.	04260000379	CERTIFICAZIONE SRFC L68	11.360,00	-	11.360,00	Fondo Regionale Disabili - FRD	da approvare senza modifiche	E71B22002740002
2022-18341/RER	260	IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale	80061110377	Servizio di formalizzazione degli esiti di tirocini rivolti a persone con disabilità	11.360,00	-	11.360,00	Fondo Regionale Disabili - FRD	da approvare senza modifiche	E31B22002930002
2022-18347/RER	270	RECOOP EMILIA-ROMAGNA SOCIETA' COOPERATIVA	80152680379	SERVIZIO DI FORMALIZZAZIONE DELLE COMPETENZE IN ESITO AI TIROCINI RIVOLTI A PERSONE CON DISABILITA' AI SENSI DELLA L. 68/99 IN ATTUAZIONE DELLA DGR N. 1005/19 E SS.MM.II - FRD	7.100,00	-	7.100,00	Fondo Regionale Disabili - FRD	da approvare senza modifiche	E31B22002940002

Allegato 1) Operazioni approvabili e finanziabili

Rif.PA	cod.org	Ragione sociale	codice_fiscale	Titolo operazione	Finanziamento pubblico	Quota privati	Costo complessivo	Canale Finanziamento	Esito	CUP
2022-18392/RER	295	I.F.O.A. Istituto Formazione Operatori Aziendali	00453310351	Formalizzazione competenze - Tirocini FRD	1.420,00	-	1.420,00	Fondo Regionale Disabili - FRD	da approvare senza modifiche	E81B22003170002
2022-18352/RER	324	Nuovo Cescot Emilia Romagna s.c.r.l.	04051790378	SERVIZIO DI FORMALIZZAZIONE DELLE COMPETENZE IN ESITO A TIROCINI PER PERSONE CON DISABILITA' AI SENSI DELLA L.68	1.420,00	-	1.420,00	Fondo Regionale Disabili - FRD	da approvare senza modifiche	E31B22002960002
2022-18338/RER	403	En.A.I.P. Parma	01928210341	SRFC FRD - Certificazione Competenze	1.420,00	-	1.420,00	Fondo Regionale Disabili - FRD	da approvare senza modifiche	E91B22002580002
2022-18404/RER	504	CISITA PARMA scari	92065520345	Servizio di formalizzazione delle competenze in esito ai tirocini rivolti a persone con disabilità ai sensi della L.68/99 in attuazione della D.G.R. n. 1005/2019 e SS.MM.II. - Fondo Regionale Disabili	1.420,00	-	1.420,00	Fondo Regionale Disabili - FRD	da approvare senza modifiche	E91B22002610002

Allegato 1) Operazioni approvabili e finanziabili

Rif. PA	cod.org	Ragione sociale	codice_fiscale	Titolo operazione	Finanziamento pubblico	Quota privati	Costo complessivo	Canale Finanziamento	Esito	CUP
2022-18405/RER	581	CEFFAL Emilia Romagna Società Cooperativa	04164640379	SERVIZIO DI FORMAZIONE DELLE COMPETENZE IN ESITO AI TIROCINI RIVOLTI A PERSONE A PERSONE CON DISABILITÀ	1.420,00	-	1.420,00	Fondo Regionale Disabili - FRD	da approvare senza modifiche	E31B22003050002
2022-18401/RER	594	ENDO-FAP Don Orione Borgonovo - Formazione Aggiornamento Professionale	80004440337	SERVIZIO DI FORMAZIONE DELLE COMPETENZE IN ESITO AI TIROCINI RIVOLTI A PERSONE CON DISABILITA' ai sensi della L. 68/99	1.420,00	-	1.420,00	Fondo Regionale Disabili - FRD	da approvare senza modifiche	E41B22004110002
2022-18403/RER	600	SALESIANI EMILIA ROMAGNA PER LA FORMAZIONE ED IL LAVORO CNOS-FAP	80150860379	SRFC Tirocini	710,00	-	710,00	Fondo Regionale Disabili - FRD	da approvare senza modifiche	E31B22003040002
2022-18412/RER	606	Opera dell'Immacolata Comitato Bolognese per l'integrazione Sociale ONLUS	80007470372	SERVIZIO DI FORMAZIONE DELLE COMPETENZE IN ESITO AI TIROCINI RIVOLTI A PERSONE CON DISABILITÀ - Opera dell'Immacolata Onlus	1.420,00	-	1.420,00	Fondo Regionale Disabili - FRD	da approvare senza modifiche	E31B22003070002

Allegato 1) Operazioni approvabili e finanziabili

Rif.PA	cod.org	Ragione sociale	codice_fiscale	Titolo operazione	Finanziamento pubblico	Quota privati	Costo complessivo	Canale Finanziamento	Esito	CUP
2022-18397/RER	837	C.I.O.F.S. - F.P. EMILIA ROMAGNA	92028510375	Servizio di formalizzazione delle competenze in esito ai tirocini rivolti a persone con disabilità ai sensi della L.68/99 - CIOFS FP/ER	4.402,00	-	4.402,00	Fondo Regionale Disabili - FRD	da approvare senza modifiche	E31B22003010002
2022-18302/RER	878	ISCOMI FORMAZIONE	00829580364	Servizio di formalizzazione delle competenze in esito ai tirocini rivolti a persone disabili di cui alla Legge 68/99	1.420,00	-	1.420,00	Fondo Regionale Disabili - FRD	da approvare senza modifiche	E91B22002540002
2022-18370/RER	888	EGIPAR Bologna - Soc. Cons. a r.l.	01820051207	FORMALIZZAZIONE DELLE COMPETENZE IN ESITO AI TIROCINI RIVOLTI A PERSONE CON DISABILITÀ AI SENSI DELLA L.68/99 IN ATTUAZIONE DELLA D.G.R. N.1005/2019 E SS.MM.II. -	1.420,00	-	1.420,00	Fondo Regionale Disabili - FRD	da approvare senza modifiche	E31B22002980002
2022-18354/RER	889	Fondazione Aldini Valeriani per lo sviluppo della cultura tecnica	92050070371	SERVIZIO DI FORMALIZZAZIONE DELLE COMPETENZE IN ESITO AI TIROCINI RIVOLTI A PERSONE CON DISABILITÀ AI SENSI DELLA L.68/99 IN ATTUAZIONE DELLA D.G.R. N.1005/2019 E SS.MM.II. - FONDO REGIONALE DISABILI	142,00	-	142,00	Fondo Regionale Disabili - FRD	da approvare senza modifiche	E31B22002950002
2022-18400/RER	901	TUTOR Società Consortile a responsabilità limitata	01229920333	SERVIZIO DI FORMALIZZAZIONE DELLE COMPETENZE IN ESITO AI TIROCINI RIVOLTI A PERSONE CON DISABILITÀ AI SENSI DELLA L.68/99	15.762,00	-	15.762,00	Fondo Regionale Disabili - FRD	da approvare senza modifiche	E31B22003020002

Allegato 1) Operazioni approvabili e finanziabili

Rif.PA	cod.org	Ragione sociale	codice_fiscale	Titolo operazione	Finanziamento pubblico	Quota privati	Costo complessivo	Canale Finanziamento	Esito	CUP
2022-18320/RER	915	FORMA FUTURO Soc.Cons. r.l.	02020330342	SERVIZIO DI FORMALIZZAZIONE DELLE COMPETENZE IN ESITO AI TIROCINI RIVOLTI A PERSONE CON DISABILITÀ DI CUI ALLA LEGGE 68/99	1.420,00	-	1.420,00	Fondo Regionale Disabili - FRD	da approvare senza modifiche	E91B22002550002
2022-18336/RER	946	FORMODENA - FORMAZIONE PROFESSIONALE PER I TERRITORI MODENESI SOC.CON.S.A.R.L.	02483780363	Servizio di formalizzazione delle competenze in esito ai tirocini rivolti a persone con disabilità ai sensi della L. 68/99 in attuazione della DGR N. 1005/2019 e ss.mm.ii - Fondo Regionale Disabili	2.840,00	-	2.840,00	Fondo Regionale Disabili - FRD	da approvare senza modifiche	E91B22002570002
2022-18356/RER	971	Centro di Formazione Professionale Bassa Reggiana Soc. Cons. r.l.	01768220350	SERVIZIO DI FORMALIZZAZIONE DELLE COMPETENZE IN ESITO AI TIROCINI RIVOLTI A PERSONE CON DISABILITA' AI SENSI DELLA LEGGE 68/99	1.420,00	-	1.420,00	Fondo Regionale Disabili - FRD	da approvare senza modifiche	E81B22003140002
2022-18279/RER	1053	ENAC - EMILIA ROMAGNA	01992420347	SRFC- Fondo Regionale Disabili	1.420,00	-	1.420,00	Fondo Regionale Disabili - FRD	da approvare senza modifiche	E51B22001880002
2022-18361/RER	1180	TECHNE Società consortile a responsabilità limitata	02604400404	Servizio di formalizzazione delle competenze in esito ai tirocini rivolti a persone con disabilità ai sensi della L.68/99 in attuazione della D.G.R. n.1005/2019 e ss.mm.ii.	7.100,00	-	7.100,00	Fondo Regionale Disabili - FRD	da approvare senza modifiche	E11B22002780002

Allegato 1) Operazioni approvabili e finanziabili

Rif.PA	cod.org	Ragione sociale	codice_fiscale	Titolo operazione	Finanziamento pubblico	Quota privati	Costo complessivo	Canale Finanziamento	Esito	CUP
2022-18402/RER	1463	Fondazione Opera Madonna del Lavoro	92049540377	Servizio di formalizzazione degli esiti del tirocinio ai sensi dell'art.26 ter della Legge Regionale n.17 dell'1 agosto 2005 e ss.mm.ii. LR 1/19	1.420,00	-	1.420,00	Fondo Regionale Disabili - FRD	da approvare senza modifiche	E31B22003030002
2022-18360/RER	2230	Centro Studi Opera Don Calabria	93072510238	FORMALIZZAZIONE DELLE COMPETENZE IN ESITO A TIROCINI RIVOLTI A PERSONE CON DISABILITA' ai sensi della L. 68/99	1.420,00	-	1.420,00	Fondo Regionale Disabili - FRD	da approvare senza modifiche	E31B22002970002
2022-18306/RER	3890	FONDAZIONE ENAIP DON GIANFRANCO MAGNANI	01955980352	SERVIZIO DI FORMALIZZAZIONE DELLE COMPETENZE IN ESITO AI TIROCINI RIVOLTI A PERSONE CON DISABILITÀ AI SENSI DELLA L.68/99 IN ATTUAZIONE DELLA D.G.R. N.1005/2019 E SS.MM.II. - FONDO REGIONALE DISABILI	1.420,00	-	1.420,00	Fondo Regionale Disabili - FRD	da approvare senza modifiche	E81B22003110002
2022-18327/RER	4002	CESCOT MODENA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	01691830366	SERVIZIO DI FORMALIZZAZIONE DELLE COMPETENZE IN ESITO AI TIROCINI RIVOLTI A PERSONE CON DISABILITÀ AI SENSI DELLA L.68/99 IN ATTUAZIONE DELLA D.G.R. N.1005/2019 E SS.MM.II. A TITOLARITA' CESCOT MODENA SCARL	1.420,00	-	1.420,00	Fondo Regionale Disabili - FRD	da approvare senza modifiche	E91B22002560002
2022-18406/RER	4731	Centro di Formazione Professionale Nazareno Società	02286531203	SRFC - persone con disabilità ai sensi della l.68/99	1.420,00	-	1.420,00	Fondo Regionale Disabili - FRD	da approvare senza modifiche	E91B22002620002

Allegato 1) Operazioni approvabili e finanziabili

Rif.PA	cod.org	Ragione sociale	codice_fiscale	Titolo operazione	Finanziamento pubblico	Quota privati	Costo complessivo	Canale Finanziamento	Esito	CUP
2022-18394/RER	5044	FONDAZIONE SAN GIUSEPPE CFP C.E.S.T.A.	93061010380	Servizio di formalizzazione e certificazione delle competenze acquisite in tirocinio da persone con disabilità ai sensi della L.68/99	2.840,00	-	2.840,00	Fondo Regionale Disabili - FRD	da approvare senza modifiche	E61B22002370002
2022-18261/RER	5105	Centro di Formazione, Sperimentazione e Innovazione	01388830331	Servizio formalizzazione tirocini FRD	1.420,00	-	1.420,00	Fondo Regionale Disabili - FRD	da approvare senza modifiche	E61B22002330002
2022-18359/RER	5164	Centro Studio e Lavoro "La Cremeria" s.r.l.	02078610355	Servizio di formalizzazione delle competenze in esito ai tirocini rivolti a persone con disabilità ai sensi della L. 68/99	1.420,00	-	1.420,00	Fondo Regionale Disabili - FRD	da approvare senza modifiche	E11B22002770002
2022-18396/RER	8295	SEL & FORM S.R.L.	02274511209	Progetto di formalizzazione degli esiti dei tirocini rivolti a persone con disabilità	1.420,00	-	1.420,00	Fondo Regionale Disabili - FRD	da approvare senza modifiche	E71B22002760002
2022-18408/RER	8363	FARE COMUNITA' - SOCIETA' COOPERATIVA CONSORTILE SOCIALE	02355080397	Formalizzazione tirocini FRD	1.420,00	-	1.420,00	Fondo Regionale Disabili - FRD	da approvare senza modifiche	E61B22002380002
2022-18333/RER	8589	UMANA S.P.A.	05391311007	SERVIZIO DI FORMALIZZAZIONE DELLE COMPETENZE IN ESITO AI TIROCINI RIVOLTI A PERSONE CON DISABILITÀ AI SENSI DELLA L.68/99 IN ATTUAZIONE DELLA D.G.R. N.1005/2019 E SS.MM.II. - FONDO REGIONALE DISABILI	1.420,00	-	1.420,00	Fondo Regionale Disabili - FRD	da approvare senza modifiche	E71B22002750002

Allegato 1) Operazioni approvabili e finanziabili

Rif.PA	cod.org	Ragione sociale	codice_fiscale	Titolo operazione	Finanziamento pubblico	Quota privati	Costo complessivo	Canale Finanziamento	Esito	CUP
2022-18384/RER	8650	OFFICINA IMPRESA SOCIALE S.R.L.	03121711208	SRFC TIROCINI FRD 2022-2023	1.420,00	-	1.420,00	Fondo Regionale Disabili - FRD	da approvare senza modifiche	E31B22002990002
2022-18346/RER	8714	ADECCO FORMAZIONE S.R.L.	13081080155	FORMALIZZAZIONE COMPETENZE TIROCINI L.68/99	1.420,00	-	1.420,00	Fondo Regionale Disabili - FRD	da approvare senza modifiche	E41B22004100002
2022-18391/RER	8853	SVILUPPO PMI S.R.L.	02450600396	SERVIZIO DI FORMALIZZAZIONE DEGLI ESITI DEL TIROCINIO AI SENSI DELL'ART 26 TER DELLA LEGGE REGIONALE N. 17 DEL 1 AGOSTO 2005 E SS.MM.II. LR 1/2019	1.420,00	-	1.420,00	Fondo Regionale Disabili - FRD	da approvare senza modifiche	E61B22002360002
2022-18353/RER	8855	CENTRO FORMAZIONE EMILIA S.R.L.	03484210368	CFE - Progetto di formalizzazione degli esiti dei tirocini -FRD	1.420,00	-	1.420,00	Fondo Regionale Disabili - FRD	da approvare senza modifiche	E91B22002590002
2022-18387/RER	8858	ZENIT S.R.L.	03458820366	Sistema di Formalizzazione delle Competenze in esito ai tirocini rivolti a persone con disabilità	11.360,00	-	11.360,00	Fondo Regionale Disabili - FRD	da approvare senza modifiche	E11B22002790002

Allegato 1) Operazioni approvabili e finanziabili

Rif.PA	cod.org	Ragione sociale	codice_fiscale	Titolo operazione	Finanziamento pubblico	Quota privati	Costo complessivo	Canale Finanziamento	Esito	CUP
2022-18414/RER	9215	FONDAZIONE CONSULENTI PER IL LAVORO	97322850583	INVITO A PRESENTARE OPERAZIONI PER IL SERVIZIO DI FORMALIZZAZIONE DELLE COMPETENZE IN ESITO AI TIROCINI RIVOLTI A PERSONE CON DISABILITÀ AI SENSI DELLA L.68/99 IN ATTUAZIONE DELLA D.G.R. N.1005/2019 E SS.MM.II. - FONDO REGIONALE DISABILI.	1.420,00	-	1.420,00	Fondo Regionale Disabili - FRD	da approvare con modifiche	E81B22003190002
2022-18259/RER	9216	ORIENTA S.P.A. - SOCIETA' BENEFIT CON SOCIO UNICO	05819501007	SERVIZIO DI FORMALIZZAZIONE DELLE COMPETENZE IN ESITO AI TIROCINI RIVOLTI A PERSONE CON DISABILITÀ	1.420,00	-	1.420,00	Fondo Regionale Disabili - FRD	da approvare senza modifiche	E81B22003090002
2022-18270/RER	9274	DEMETRA FORMAZIONE S.R.L.	02493650358	SERVIZIO DI FORMALIZZAZIONE DELLE COMPETENZE IN ESITO AI TIROCINI RIVOLTI A PERSONE CON DISABILITÀ AI SENSI DELLA L. 68/99 IN ATTUAZIONE DELLA D.G.R. N. 1005/2019 E SS.MM.II - FONDO REGIONALE DISABILI	7.100,00	-	7.100,00	Fondo Regionale Disabili - FRD	da approvare senza modifiche	E81B22003100002
2022-18393/RER	11064	WINNER MESTIERI EMILIA ROMAGNA S.C.S.	03479051207	Servizio di formalizzazione delle competenze in esito ai tirocini rivolti a persone con disabilità ai sensi della 68/99	4.402,00	-	4.402,00	Fondo Regionale Disabili - FRD	da approvare senza modifiche	E31B22003000002

Allegato 1) Operazioni approvabili e finanziabili

Rif.PA	cod.org	Ragione sociale	codice_fiscale	Titolo operazione	Finanziamento pubblico	Quota privati	Costo complessivo	Canale Finanziamento	Esito	CUP
2022-18343/RER	12016	GESFOR S.R.L.	07297670635	GESFOR - SERVIZIO DI FORMAZIONE DELLE COMPETENZE IN ESITO AI TIROCINI RIVOLTI A PERSONE CON DISABILITÀ AI SENSI DELLA L.68/99 IN ATTUAZIONE DELLA D.G.R. N.1005/2019 E SS.MM.II. - FONDO REGIONALE DISABILI.	1.420,00	-	1.420,00	Fondo Regionale Disabili - FRD	da approvare senza modifiche	E81B22003130002
				Totale	166.140,00	-	166.140,00			

Allegato 1) Operazioni approvabili e finanziabili

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA MALATTIE INFETTIVE E PROGRAMMI DI PREVENZIONE COLLETTIVA 27 SETTEMBRE 2022, N. 18235

Iscrizione all'Elenco regionale di palestre che promuovono Salute e Attività Motoria Adattata della Palestra "Officina Funzionale" di Castel San Pietro Terme, Frazione Osteria Grande (BO), ai sensi della D.G.R. n. 2127/2016

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 2127 del 5 dicembre 2016 avente per oggetto: "Approvazione di Indirizzi regionali per la promozione dell'attività fisica e della prescrizione dell'esercizio fisico nelle persone con patologie croniche e del Codice Etico delle Palestre e delle Associazioni Sportive che promuovono Salute";

Considerato che la succitata deliberazione istituisce l'Elenco regionale delle Palestre e Associazioni Sportive che promuovono Salute che si caratterizzano per l'adesione ai principi espressi dal "Codice Etico delle Palestre e Associazioni Sportive che promuovono Salute" e l'Elenco regionale delle Palestre che promuovono Salute e Attività Motoria Adattata;

Rilevato che il Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Azienda USL competente per territorio, ricevuta la richiesta di iscrizione da parte delle succitate Palestre e Associazioni Sportive agli Elenchi sopra menzionati, nonché verificata la completezza della documentazione acquisita, trasmette il nulla osta alla Palestra o all'Associazione Sportiva richiedente, al Comune in cui ha sede e al Settore Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica della Regione Emilia-Romagna;

Preso atto del seguente nulla osta del Dipartimento di Sanità Pubblica della Azienda USL competente per territorio sottoindicato:

- Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Azienda USL di Imola – U.O.C. Igiene e Sanità Pubblica – Centro Medicina dello Sport - Prot. n. 0030090 del 8/9/2022, conservato agli atti del Settore competente con Prot. n. 0830552.E del 9/9/2022 relativo alla richiesta di iscrizione all'Elenco regionale delle Palestre che promuovono Salute e Attività Motoria Adattata della Palestra "Officina Funzionale" – Via Sicilia n.2 – 40024 – Castel San Pietro Terme, Frazione Osteria Grande (BO);

Ritenuto pertanto di disporre l'iscrizione nell'Elenco regionale delle Palestre che promuovono Salute e Attività Motoria Adattata della Palestra "Officina Funzionale" di Castel San Pietro Terme, Frazione Osteria Grande (BO), ai sensi della citata delibera di Giunta regionale n. 2127/2016;

Rilevato che l'iscrizione al succitato Elenco costituisce autorizzazione ad utilizzare il riconoscimento di "Palestra che promuove Salute e Attività Motoria Adattata" per i fini e nei modi previsti dalla sopra menzionata delibera di Giunta regionale n. 2127/2016;

Visti:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modificazioni;

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni" e ss.mm.ii.;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 111 del 31 gennaio 2022 avente per oggetto: "Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2022-2024, di transizione al Piano Integrato di attività e organizzazione di cui all'art. 6 del D.L. n. 80/2021";

- la determinazione dirigenziale n. 2335 del 9 febbraio 2022 con la quale si approva l'Allegato A) "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022";

Richiamate:

- la deliberazione della Giunta regionale n. 468 del 10 aprile 2017 avente ad oggetto: "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna", ed in particolare gli artt. 21 e 22 dell'Allegato A), parte integrante e sostanziale della deliberazione medesima;

- le Circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni, predisposte in attuazione della deliberazione della Giunta regionale n. 468/2017;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 771 del 24 maggio 2021 che conferisce fino al 31/5/2024 l'incarico di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) per le strutture della Giunta della Regione Emilia-Romagna e degli Istituti e Agenzie regionali, di cui all'art. 1, comma 3 bis, lett. b) della L.R. n. 43 del 2001;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 324 del 7 marzo 2022 avente ad oggetto: "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale";

- la deliberazione della Giunta regionale n. 325 del 7 marzo 2022 avente ad oggetto: "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";

- la deliberazione della Giunta regionale n. 426 del 21 marzo 2022 avente ad oggetto: "Riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia";

- la determinazione dirigenziale n. 6229 del 31 marzo 2022 avente ad oggetto: "Riorganizzazione della Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare. Istituzione Aree di Lavoro. Conferimento incarichi dirigenziali";

- la determinazione dirigenziale n. 6238 del 31 marzo 2022 avente ad oggetto: "Riorganizzazione della Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare. Istituzione ulteriore Area di Lavoro e conferimento incarico";

- la determinazione dirigenziale n. 7162 del 15 aprile 2022 avente ad oggetto: "Ridefinizione dell'assetto delle Aree di Lavoro dirigenziali della Direzione Generale Cura della Persona ed approvazione di alcune declaratorie";

Attestato che la sottoscritta dirigente, Responsabile del Procedimento, non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

1. di iscrivere, ai sensi e per gli effetti della delibera di Giunta regionale n. 2127/2016, nell'Elenco regionale delle Palestre che promuovono Salute e Attività Motoria Adattata la seguente

struttura sportiva:

– Palestra “Officina Funzionale” – Via Sicilia n.2 – 40024 – Castel San Pietro Terme, Frazione Osteria Grande (BO);

2. di stabilire che l’iscrizione all’Elenco costituisce autorizzazione ad utilizzare il riconoscimento di “Palestra che promuove Salute e Attività Motoria Adattata” per i fini e nei modi previsti dalla citata delibera di Giunta regionale n. 2127/2016;

3. di provvedere alla pubblicazione del presente atto, ai sensi dell’art. 7 bis, comma 3, del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii., secondo quanto previsto nell’Allegato A) “Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022” approvato con determinazione dirigenziale n. 2335 del 9 febbraio 2022;

4. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna (BURERT).

LA RESPONSABILE DELL'AREA

Giovanna Mattei

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA MALATTIE INFETTIVE E PROGRAMMI DI PREVENZIONE COLLETTIVA 27 SETTEMBRE 2022, N. 18236

Iscrizione all'Elenco regionale di Palestre e Associazioni Sportive che promuovono Salute della palestra "MYA SSD" di Sassuolo (MO), ai sensi della D.G.R. n. 2127/2016

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 2127 del 5 dicembre 2016 avente per oggetto: “Approvazione di Indirizzi regionali per la promozione dell’attività fisica e della prescrizione dell’esercizio fisico nelle persone con patologie croniche e del Codice Etico delle Palestre e delle Associazioni Sportive che promuovono Salute”;

Considerato che la succitata deliberazione istituisce l’Elenco regionale delle Palestre e Associazioni Sportive che promuovono Salute che si caratterizzano per l’adesione ai principi espressi dal “Codice Etico delle Palestre e Associazioni Sportive che promuovono Salute” e l’Elenco regionale delle Palestre che promuovono Salute e Attività Motoria Adattata;

Rilevato che il Dipartimento di Sanità Pubblica dell’Azienda USL competente per territorio, ricevuta la richiesta di iscrizione da parte delle succitate Palestre e Associazioni Sportive agli Elenchi sopra menzionati, nonché verificata la completezza della documentazione acquisita, trasmette il nulla osta alla Palestra o all’Associazione Sportiva richiedente, al Comune in cui ha sede e al Settore Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica della Regione Emilia-Romagna;

Preso atto del seguente nulla osta del Dipartimento di Sanità Pubblica della Azienda USL competente per territorio sottoindicato:

- Dipartimento di Sanità Pubblica dell’Azienda USL di Modena (MO) – Prot. n. 0076300 del 22/9/2022, conservato agli atti del Settore competente con Prot. n. 0925878.E del 22/9/2022 relativo alla richiesta di iscrizione all’Elenco regionale delle Palestre e Associazioni Sportive che promuovono Salute della Palestra “MYA SSD” – Via Indipendenza n.93 – 41049 – Sassuolo (MO);

Ritenuto pertanto di disporre l’iscrizione nell’Elenco regionale delle Palestre e Associazioni Sportive che promuovono Salute

della Palestra “MYA SSD” di Sassuolo (MO), ai sensi della citata delibera di Giunta regionale n. 2127/2016;

Rilevato che l’iscrizione al succitato Elenco costituisce autorizzazione ad utilizzare il riconoscimento di “Palestra e Associazione Sportiva che promuove Salute” per i fini e nei modi previsti dalla sopra menzionata delibera di Giunta regionale n. 2127/2016;

Visti:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 “Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna” e successive modificazioni;

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni” e ss.mm.ii.;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 111 del 31 gennaio 2022 avente per oggetto: “Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2022-2024, di transizione al Piano Integrato di attività e organizzazione di cui all’art. 6 del D.L. n. 80/2021”;

- la determinazione dirigenziale n. 2335 del 9 febbraio 2022 con la quale si approva l’Allegato A) “Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022”;

Richiamate:

- la deliberazione della Giunta regionale n. 468 del 10 aprile 2017 avente ad oggetto: “Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna”, ed in particolare gli artt. 21 e 22 dell’Allegato A), parte integrante e sostanziale della deliberazione medesima;

- le Circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni, predisposte in attuazione della deliberazione della Giunta regionale n. 468/2017;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 771 del 24 maggio 2021 che conferisce fino al 31/05/2024 l’incarico di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) per le strutture della Giunta della Regione Emilia-Romagna e degli Istituti e Agenzie regionali, di cui all’art. 1, comma 3 bis, lett. b) della L.R. n. 43 del 2001;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 324 del 7 marzo 2022 avente ad oggetto: “Disciplina organica in materia di organizzazione dell’Ente e gestione del personale”;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 325 del 7 marzo 2022 avente ad oggetto: “Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell’Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale”;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 426 del 21 marzo 2022 avente ad oggetto: “Riorganizzazione dell’Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia”;

- la determinazione dirigenziale n. 6229 del 31 marzo 2022 avente ad oggetto: “Riorganizzazione della Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare. Istituzione Aree di Lavoro. Conferimento incarichi dirigenziali”;

- la determinazione dirigenziale n. 6238 del 31 marzo 2022

avente ad oggetto: “Riorganizzazione della Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare. Istituzione ulteriore Area di Lavoro e conferimento incarico”;

- la determinazione dirigenziale n. 7162 del 15 aprile 2022 avente ad oggetto: “Ridefinizione dell'assetto delle Aree di Lavoro dirigenziali della Direzione Generale Cura della Persona ed approvazione di alcune declaratorie”;

Attestato che la sottoscritta dirigente, Responsabile del Procedimento, non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

1. di descrivere, ai sensi e per gli effetti della delibera di Giunta regionale n. 2127/2016, nell'Elenco regionale delle Palestre e Associazioni Sportive che promuovono Salute la seguente struttura sportiva:

– Palestra “MYA SSD” – Via Indipendenza,93 – 41049 – Sassuolo (MO);

2. di stabilire che l'iscrizione all'Elenco costituisce autorizzazione ad utilizzare il riconoscimento di “Palestra e Associazione Sportiva che promuove Salute” per i fini e nei modi previsti dalla citata delibera di Giunta regionale n. 2127/2016;

3. di provvedere alla pubblicazione del presente atto, ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii., secondo quanto previsto nell'Allegato A) “Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022” approvato con determinazione dirigenziale n. 2335 del 9 febbraio 2022;

4. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna (BURERT).

LA RESPONSABILE DELL'AREA

Giovanna Mattei

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA TRASPORTO PUBBLICO E MOBILITÀ SOSTENIBILE 2 SETTEMBRE 2022, N. 16523

Concessione al Comune di Rimini dei contributi del progetto "Bike to work 2021". Messa in cantiere di iniziative per la mobilità sostenibile con ulteriore impulso alla mobilità ciclistica nei 13 comuni con popolazione ≥ 50.000 abitanti delle zone territoriali interessate al superamento dei valori limite di qualità dell'aria e specificatamente del numero annuale di superamento del limite giornaliero del particolato pm10

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina

- a) di concedere, per le motivazioni espresse in premessa, i contributi di complessivi € 727.980,17 al Comune di Rimini (C.F. 00304260409) come indicati nella tabella riportata al punto b) che segue, per la realizzazione dell'intervento "Sistemazione marciapiedi P.le Cesare Battisti per miglioramento accessibilità ciclabile e adeguamento accessibilità fermate TPL in area stazione e incentivi spostamento in bici" finanziato nell'ambito del progetto "Bike to Work 2021- Contributi ai 13 comuni con popolazione >= 50.000", assegnati Con D.G.R. n. 1714 /2021, in attuazione e sulla base delle modalità e dei criteri previsti dalla medesima delibera 1714/2021, dalle DGR n. 1332/2021 e n. 1472/2021, dal DD 412/2020 e dal successivo Decreto MATTM-CLEA n.241/2021 e dal Protocollo d' Intesa sottoscritto con gli Enti locali;
- b) di ripartire, sulla base del cronoprogramma finanziario e delle attività acquisiti agli atti della competente Struttura regionale, i contributi da concedere per ciascun capitolo per annualità in relazione all'esigibilità della spesa, come di seguito riportato:

cap. 45354 (spesa investimento-CUP: E42C21001480001)			cap. 45356 (spesa corrente)			
Totale Costo spesa investimento in €	Contributo Spesa investimento in €	annualità 2023 in €	Totale costo spesa Corrente	Contributo spesa	Annualità 2022 in €	Annualità 2023 in €
831.977,34	582.384,14	582.384,14	207.994,32	145.596,03	72.798,01	72.798,02

- c) di imputare la spesa complessiva di € 582.384,14 registrata al n.775 di impegno ul capitolo 45354 "Contributi ai Comuni per investimenti volti all'attuazione di iniziative per la mobilità sostenibile con ulteriore impulso alla mobilita' ciclistica del Piano di Azione Ambientale per un futuro sostenibile (Decreto Direttoriale N. 412 del 18 dicembre 2020 e n. 241 Del 16 Luglio 2021; Art. 99, L.R. 21 aprile 1999, N.3; L.R. 2 ottobre 1998, n.30 e L.R. 5 giugno 2017, n.10)-Mezzi Statali" del bilancio finanziario gestionale 2022-2024, anno di previsione 2023, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con DGR n. 2276/2021 e s.m.;
- d) di imputare la spesa complessiva di € 145.596,03 sul capitolo 45356 "Contributi ai Comuni per iniziative per la mobilità sostenibile con ulteriore impulso alla mobilità ciclistica (Decreto Direttoriale n. 412 del 18 dicembre 2020 e n. 241 del 16 Luglio 2021; art. 99, L.R. 21 aprile 1999, n.3; L.R. 2 ottobre 1998, n.30 e L.R. 5 giugno 2017, n.10)-Mezzi Statali" del bilancio finanziario gestionale 2022-2024, approvato con DGR n. 2276/2021 e s.m., che presenta la necessaria disponibilità, ripartendola sulle diverse annualità di spesa come segue:

- quanto a € 72.798,01 registrata al n. 9492 di impegno anno di previsione 2022;
 - quanto a € 72.798,02 registrata al n. 776 di impegno anno di previsione 2023;
- e) che in attuazione del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., le stringhe concernenti la codificazione della Transazione elementare, come definita dal citato decreto, risultano essere le seguenti:

CAPITOLO 45354

Missione	Programma	Codice economico	COFOG	
9	8	U.2.03.01.02.003	05.3	
Transazioni U.E.	SIOPE	CUP	C.I. spesa	Gestione ordinaria
8	2030102003	E42C21001480001	4	3

CAPITOLO 45356

Missione	Programma	Codice economico	COFOG	
9	8	U.1.04.01.02.003	05.3	
Transazioni U.E.	SIOPE	CUP	C.I. spesa	Gestione ordinaria
8	1040102003		4	3

- f) di dare atto che alla liquidazione della spesa, provvederà con propri atti formali il Dirigente competente, ai sensi del D. Lgs.118/2011 e ss.mm. nonché della propria deliberazione n. 2416/2008 e s.m.i, come previsto e secondo le modalità e criteri stabiliti dal protocollo d'intesa sottoscritto con gli Enti beneficiari e approvato con Delibera di Giunta regionale n. 1332/2021 e dalle D.G.R n. 1332/2021 n. 1472/2021 e n.1714/2020;
- g) di disporre la pubblicazione prevista dall'art. 26, comma 2, del D.Lgs. n. 33/2013 e l'ulteriore pubblicazione prevista dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del medesimo d.lgs.;
- h) che si provvederà agli adempimenti previsti dall'art. 56, 7° comma del citato D.Lgs. 118/2011 e ss.mm..

Il presente atto verrà pubblicato per estratto nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

Il Responsabile del Settore
Alessandro Meggiato

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE E AUTORIZZAZIONI 19 SETTEMBRE 2022, N. 17626

L.R. 4/2018, art. 11: Provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) relativo al progetto "Impianto di recupero di sottoprodotti di origine animale e rifiuti per la produzione di biomassa a uso energetico", localizzato in loc. Colombaro nel comune di Formigine (MO) proposto da Ecologia Campioli S.r.l.

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Sostituito in applicazione dell'art. 46 comma 3 della L.R. 43/01 e della Delibera 324/2022 art. 29 comma 2 che stabilisce che le funzioni relative ad una struttura temporaneamente priva di titolare competono al dirigente sovraordinato Responsabile di Settore Tutela dell'Ambiente ed Economia circolare, Cristina Govoni

(omissis)

determina

a) di assoggettare alla procedura di V.I.A., ai sensi dell'art. 11, comma 1, della l.r. 20 aprile 2018, n. 4, il progetto denominato "Impianto di recupero di sottoprodotti di origine animale e rifiuti per la produzione di biomassa a uso energetico" localizzato in loc. Colombaro nel comune di Formigine (MO), proposto da Ecologia Campioli S.r.l. poiché, visti i criteri pertinenti indicati nell'Allegato V alla Parte II del d.lgs 152/06, in considerazione delle mitigazioni previste nel progetto ritenute insufficienti, effettuata una attenta valutazione del progetto su base ambientale e territoriale, emergono elementi che possano far prevedere effetti negativi significativi sull'ambiente, in particolare:

- l'impatto sulla componente atmosfera è da considerarsi significativo e necessita di approfondimenti, da attuarsi in sede di Valutazione di Impatto Ambientale, in merito alle emissioni odorigene ed al traffico indotto, in particolare:

i. la valutazione modellistica non risulta cautelativa e sottostima il reale impatto odorigeno nei confronti del quartiere residenziale collocato nelle immediate vicinanze dell'impianto, anche considerate le criticità progettuali evidenziate. Inoltre, l'impianto in progetto comporterà un impatto odorigeno potenzialmente non trascurabile, nei confronti di recettori sensibili quali le molteplici abitazioni residenziali limitrofe e la scuola e quindi possibili effetti negativi sull'ambiente;

ii. il confronto delle emissioni derivanti dal traffico indotto dal progetto con quelle prodotte dal macrosettore "Trasporti su strada" dell'inventario Inemar 2017 per il comune di Formigine evidenzia un incremento emissivo non trascurabile pari al 6,2% per gli NOx, 1,0% per PM10 e 1,2% per il CO; corrispondenti ad un incremento del 4,7% per gli NOx, dello 0,2% per PM10 e 0,6% per il CO sulle emissioni totali del comune di Formigine. Inoltre, per una corretta valutazione dell'impatto, deve essere riformulata, anche sulla base di una più approfondita analisi riguardante l'approvvigionamento di sottoprodotti e rifiuti, nonché della destinazione del "prodotto" in uscita dall'impianto, una valutazione più precisa degli orari di transito, delle strade coinvolte e di quant'altro sia necessario per minimizzare l'impatto sul traffico veicolare dell'area (es: eventuali percorsi alternativi, scelta di viabilità più sicura, ecc.);

- considerato il previsto utilizzo di acqua per la diluizione di

sostanze secche all'interno del biotrituratore (7 tonnellate di acqua per 2,6 tonnellate di rifiuto trattato dal biotrituratore), non si considerano irrilevanti i quantitativi ipotizzati dal proponente a tale scopo. Inoltre, si ritiene che il proponente non abbia considerato gli eventuali scarichi derivanti dalle operazioni di lavaggio dei mezzi di trasporto, delle aree di stoccaggio, nonché delle attrezzature utilizzate per la movimentazione dei rifiuti. Pertanto, si ritiene che l'impatto sulla componente acque sia significativo;

- per quanto riguarda l'impatto su popolazione e salute, considerata la presenza di una zona residenziale collocata nelle immediate vicinanze dell'impianto, i potenziali significativi impatti in termini di emissioni odorigene possono avere ripercussioni sul benessere della popolazione residente nell'intorno e questo aspetto dovrà essere ulteriormente approfondito in sede di Valutazione di Impatto Ambientale;

- la valutazione previsionale di impatto acustico presentata, pur dimostrando il rispetto dei limiti di immissione assoluti e differenziali, presenta un margine di incertezza non trascurabile, inoltre non sono state effettuate le misure di rumore residuo nella fase ante operam e tutta la fase di calcolo modellistico è stata eseguita per approssimazione. l'impatto sulla componente rumore non è stato adeguatamente analizzato e dovrà essere ulteriormente approfondito in sede di Valutazione di Impatto Ambientale;

- dal punto di vista progettuale, il proponente ha ipotizzato che dalla operazione di trattamento possano originarsi sia una EoW (nel qual caso si tratterebbe operazione di recupero R3) che un rifiuto (operazione di recupero R12); tale indeterminazione, che di fatto rappresenta una incognita sull'effettiva conclusione del ciclo di recupero dei rifiuti oggetto di trattamento e in modo particolare sulla individuazione degli impianti di destinazione finale a cui inviare il liquido alimentare energetico, non permette di identificare le interazioni che le attività gestionali potranno comportare sulle diverse componenti ambientali. Inoltre, per quanto attiene l'impiego di SOA di categoria 3 occorre verificare e dimostrare che il loro previsto utilizzo è conforme con quelli previsti della specifica normativa di riferimento;

- dal punto di vista urbanistico, la ditta ha introdotto nell'elenco dei prodotti trattati anche gli scarti di origine animale (EER 0202) e per entrambe le tipologie (EER 0202 e EER 0203) intende effettuare, dopo la rimozione degli imballi, il loro trattamento (triturazione e miscelazione con acqua); si ritiene che questo non sia compatibile con le prescrizioni di cui al vigente RUE;

b) di trasmettere copia della presente determina al proponente Ecologia Campioli S.r.l., al Comune di Formigine, al Comune di Castelnuovo Rangone, alla Provincia di Modena, all'AUSL di Modena – Dipartimento di Sanità Pubblica, alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara, all'ARPAE di Modena;

c) di pubblicare, per estratto, la presente determina dirigenziale nel BURERT e, integralmente, sul sito web delle valutazioni ambientali della Regione Emilia-Romagna;

d) di rendere noto che contro il presente provvedimento è proponibile il ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni, nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni; entrambi i termini decorrono dalla data di pubblicazione nel BURERT;

e) di dare atto, infine, che si provvederà alle ulteriori pub-

blicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del d.lgs. 33/2013.

LA RESPONSABILE DEL SETTORE
Cristina Govoni

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE E AUTORIZZAZIONI
19 SETTEMBRE 2022, N. 17627

L.R. 4/2018, art. 11: Provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) relativo al progetto di "Aumento della capacità di produzione giornaliera dell'impianto di fusione ghisa" localizzato nel comune di Soliera (MO), proposto da Centauro S.p.A.

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Sostituito in applicazione dell'art. 46 comma 3 della L.R. 43/01 e della Delibera 324/2022 art. 29 comma 2 che stabilisce che le funzioni relative ad una struttura temporaneamente priva di titolare competono al dirigente sovraordinato Responsabile di Settore Tutela dell'Ambiente ed Economia circolare, Cristina Govoni

(omissis)

determina

a) di escludere dalla ulteriore procedura di V.I.A., ai sensi dell'art. 11, comma 1, della legge regionale 20 aprile 2018, n. 4, il progetto denominato "aumento della capacità di produzione giornaliera dell'impianto di fusione ghisa" localizzato nel Comune di Soliera (MO), proposto da Centauro S.p.A., per le valutazioni espresse in narrativa, a condizione che vengano rispettate le condizioni ambientali di seguito indicate:

1. rivedere, nell'ambito del procedimento di rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, i limiti relativi sia al parametro polveri che agli altri inquinanti precursori del particolato secondario (quali ossidi di azoto e di zolfo), sulla base dei valori emissivi effettivamente riscontrati e in relazione alle migliori tecniche disponibili;

2. presentare, nell'ambito del procedimento di Autorizzazione Integrata Ambientale, un aggiornamento del documento d'impatto acustico che contenga ulteriori valutazioni ed approfondimenti circa la rumorosità propagata nell'ambiente esterno, in particolare nei confronti dell'insediamento residenziale della frazione di Limidi (Via Grande Rosa), che dista circa 500 metri dall'impianto;

3. dovrà essere trasmessa ad ARPAE ed alla Regione Emilia-Romagna - Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni, entro 30 giorni dalla data di fine lavori, la certificazione di regolare esecuzione delle opere e, ai sensi dell'art. 25 della l.r. 4/2018 e dell'art. 28, comma 7 bis del d. lgs. 152/06, la relazione di verifica di ottemperanza delle prescrizioni fino a quel momento esigibili;

b) di disporre che la verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali di cui alla lettera a), punti 1, 2 e 3, dovrà essere effettuata da ARPAE;

c) di disporre che il progetto dovrà essere realizzato coerentemente a quanto dichiarato nello studio ambientale preliminare;

d) di dare atto che la non ottemperanza alle prescrizioni sarà soggetta a sanzione come definito dall'art. 29 del D.lgs. 152/2006

e s.m.i.;

e) di stabilire l'efficacia temporale per la realizzazione del progetto in 5 anni; decorso tale periodo senza che il progetto sia stato realizzato, il provvedimento di screening deve essere reiterato, fatta salva la concessione, su istanza del proponente, di specifica proroga da parte dell'autorità competente;

f) di trasmettere copia della presente determina al Proponente Centauro S.p.A., al Comune di Soliera, al Comune di Carpi, alla Provincia di Modena, all'AUSL di Modena, all'ARPAE di Modena;

g) di pubblicare, per estratto, la presente determina dirigenziale nel BURERT e, integralmente, sul sito web delle valutazioni ambientali della Regione Emilia-Romagna;

h) di rendere noto che contro il presente provvedimento è proponibile il ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni, nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni; entrambi i termini decorrono dalla data di pubblicazione nel BURERT;

i) di dare atto, infine, che si provvederà alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del d.lgs. 33/2013.

LA RESPONSABILE DEL SETTORE
Cristina Govoni

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE E AUTORIZZAZIONI
20 SETTEMBRE 2022, N. 17674

Voltura a SGR BIO Ferrara S.r.l. del provvedimento autorizzatorio unico di VIA approvato con DGR 392/2019 relativo alla "Modifica sostanziale del Polo tecnologico Crispa - Jolanda di Savoia (FE) con realizzazione di impianto di biodigestione anaerobica e compostaggio"

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Sostituito in applicazione dell'art. 46 comma 3 della L.R. 43/01 e della Delibera 324/2022 art. 29 comma 2 che stabilisce che le funzioni relative ad una struttura temporaneamente priva di titolare competono al dirigente sovraordinato Responsabile di Settore Tutela dell'Ambiente ed Economia circolare, Cristina Govoni

(omissis)

determina

a) di volturare alla Società SGR BIO FERRARA S.R.L. il provvedimento autorizzatorio unico di VIA approvato con DGR 392/2019 così come volturato con determina n. 470 del 14/1/2022 del responsabile del Servizio Valutazione Impatto e Promozione Sostenibilità Ambientale, e relativo al progetto di "Modifica sostanziale del Polo Tecnologico Crispa - Jolanda Di Savoia (FE) con realizzazione di impianto di biodigestione anaerobica e compostaggio mediante trattamento delle frazioni organiche e verde derivanti dalla raccolta differenziata dei rifiuti" presso il sito di Via Gran Linea - Copparo (FE), proposto dalla Società Area Impianti S.P.A, così come richiesto con le note Prot. 07/06/2022.0531347.E di pari data, Prot. 11/07/2022.0613811.E, nella parte relativa alla realizzazione dell'impianto di biodigestione anaerobica e compostaggio mediante trattamento delle frazioni organiche e verde derivanti dalla raccolta differenziata dei rifiuti e nelle opere ad es-

so connesse, ubicato nel territorio del Comune di Copparo (FE) e alla realizzazione della rotatoria posta nella intersezione tra Via Gran Linea (SP16) e via Salmastri, nel Comune di Copparo e al confine con il Comune di Jolanda di Savoia;

b) che l'ottemperanza delle prescrizioni 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 9, 10, 11, 12, 13 e 14 del Provvedimento autorizzatorio unico di VIA di cui alla DGR 392/2019 spetta completamente alla Società SGR BIO FERRARA SRL, mentre l'ottemperanza della prescrizione n. 8 rimane di competenza di AREA Impianti relativamente alla realizzazione del ponte Bailey sul Collettore Acque Alte, mentre spetta alla Società SGR BIO FERRARA SRL per la parte di competenza alle opere oggetto di divoltura (scolo acque provenienti dalla rotatoria);

c) di stabilire che la Società SGR BIO FERRARA S.R.L., subentrando alla società Calabra Maceri e Servizi S.P.A., dovrà rispettare tutte le prescrizioni contenute nella DGR 392/2019, già volturata con determina n. 470 del 14/1/2022 del responsabile del Servizio Valutazione Impatto e Promozione Sostenibilità Ambientale;

d) di dare atto che la non ottemperanza alle condizioni ambientali (prescrizioni) di cui sopra sarà soggetta a sanzione come definito dall'art. 29 del D.lgs. 152/2006 e s.m.i. come da suddivisione societaria sopra riportata;

e) di dare atto che l'efficacia temporale per la realizzazione del progetto e delle prescrizioni previste dalla DGR 392/2019, così come previsto dall'art. 25, comma 5 del D.Lgs 152/06 è di 5 anni dalla data di approvazione della DGR 392/2019 (18/3/2019); decorsa l'efficacia temporale senza che il progetto e le opere ad esse connesse siano realizzate, il procedimento di PAUR deve essere reiterato, fatta salva la concessione, su istanza richiesta preventivamente dal proponente, di specifica proroga da parte della Regione Emilia-Romagna, sentita ARPAE SAC di Ferrara;

f) di trasmettere copia della presente determina alla Società Calabra Maceri e Servizi S.P.A. e alla Società SGR BIO FERRARA S.R.L.;

g) di trasmettere, inoltre, per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di rispettiva competenza, copia della presente determina ad Arpae Ferrara, all'Unione dei Comuni Terre e Fiumi, al Comune di Copparo, al Comune di Jolanda di Savoia, al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Ferrara, al Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara, alla Provincia di Ferrara, all'AUSL Sanità Pubblica di Ferrara, a SNAM Rete Gas;

h) di pubblicare, per estratto, la presente determina dirigenziale nel BURERT e, integralmente, sul sito web della Regione Emilia-Romagna;

i) di rendere noto che contro il presente provvedimento è proponibile il ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 (sessanta) giorni, nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla data di pubblicazione nel BURERT;

j) di dare atto, infine, che per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del d.lgs. n. 33 del 2013.

LA RESPONSABILE DEL SETTORE
Cristina Govoni

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE E AUTORIZZAZIONI
21 SETTEMBRE 2022, N. 17721

L.R. 4/2018, art. 11: Provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) relativo al progetto "Aumento del quantitativo di rifiuti conferibili e contestuale sostituzione del macchinario filtropressa", localizzato nel comune di Castel Guelfo (BO) proposto da GEA Depurazioni Industriali S.r.l.

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Sostituito in applicazione dell'art. 46 comma 3 della L.R. 43/01 e della Delibera 324/2022 art. 29 comma 2 che stabilisce che le funzioni relative ad una struttura temporaneamente priva di titolare competono al dirigente sovraordinato Responsabile di Settore Tutela dell'Ambiente ed Economia circolare, Cristina Govoni
(omissis)

determina

a) di escludere dalla ulteriore procedura di V.I.A., ai sensi dell'art. 11, comma 1, della legge regionale 20 aprile 2018, n. 4, il progetto denominato "aumento del quantitativo di rifiuti conferibili e contestuale sostituzione del macchinario filtropressa", localizzato nel comune di Castel Guelfo (BO) proposto da GEA Depurazioni Industriali S.r.l., per le valutazioni espresse in narrativa, a condizione che vengano rispettate le condizioni ambientali di seguito indicate:

1. in fase di istanza di modifica di AIA, al fine di mitigare l'impatto delle emissioni in atmosfera si dovrà presentare un progetto del verde in cui sia destinata al verde una superficie maggiore di quella proposta in progetto, individuando la soluzione ottimale di progettazione. Per tale soluzione si dovrà in particolare:

- garantire l'attecchimento dei nuovi impianti e tutte le operazioni che si rendessero necessarie per l'ottimale sviluppo delle essenze vegetali messe a dimora;

- effettuare l'irrigazione dei nuovi impianti per i primi tre anni, con la possibilità di irrigazioni di emergenza negli anni successivi, qualora le condizioni climatiche lo richiedano;

- effettuare un monitoraggio annuale dello stato vegetativo degli alberi e degli arbusti, con sostituzione degli esemplari morti;

la realizzazione di tale progetto del verde, oltre alla realizzazione dell'impianto di cogenerazione già previsto, dovrà avvenire entro il 31/12/2023;

2. dovrà essere trasmessa ad ARPAE ed alla Regione Emilia-Romagna - Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni, entro 30 giorni dalla data di fine lavori, la certificazione di regolare esecuzione delle opere e, ai sensi dell'art. 25 della l.r. 4/2018 e dell'art. 28, comma 7 bis del d. lgs. 152/06, la relazione di verifica di ottemperanza delle prescrizioni fino a quel momento esigibili;

b) di disporre che la verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali di cui alla lettera a), punto 1, dovrà essere effettuata da ARPAE;

c) di disporre che il progetto dovrà essere realizzato coerentemente a quanto dichiarato nello studio ambientale preliminare;

d) di dare atto che la non ottemperanza alle prescrizioni sarà soggetta a sanzione come definito dall'art. 29 del D.lgs. 152/2006 e s.m.i.;

e) di stabilire l'efficacia temporale per la realizzazione del progetto in 5 anni; decorso tale periodo senza che il progetto sia stato realizzato, il provvedimento di screening deve essere reiterato, fatta salva la concessione, su istanza del proponente, di specifica proroga da parte dell'autorità competente;

f) di trasmettere copia della presente determina al Proponente GEA Depurazioni Industriali S.r.l., al Comune di Castel Guelfo, all'AUSL di Imola - Dipartimento di Sanità Pubblica, all'ARPAE di Bologna, a HERA S.p.A. - Gestione Servizio Idrico Integrato;

g) di pubblicare, per estratto, la presente determina dirigenziale nel BURERT e, integralmente, sul sito web delle valutazioni ambientali della Regione Emilia-Romagna;

h) di rendere noto che contro il presente provvedimento è proponibile il ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni, nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni; entrambi i termini decorrono dalla data di pubblicazione nel BURERT;

i) di dare atto, infine, che si provvederà alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del d.lgs. 33/2013.

LA RESPONSABILE DEL SETTORE
Cristina Govoni

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE E AUTORIZZAZIONI
30 SETTEMBRE 2022, N. 18526

L.R. 4/2018, art. 11: Provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) relativo al progetto "Modifica sostanziale dell'AIA DET-AMB-2020-4977 del 20/10/2020", localizzato nel comune di Gattatico (RE), proposto da La Micropallinatura S.r.l.

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Sostituito in applicazione dell'art. 46 comma 3 della L.R. 43/01 e della Delibera 324/2022 art. 29 comma 2 che stabilisce che le funzioni relative ad una struttura temporaneamente priva di titolare competono al dirigente sovraordinato Responsabile di Settore Tutela dell'Ambiente ed Economia circolare, Cristina Govoni

(omissis)

determina

a) di escludere dalla ulteriore procedura di V.I.A., ai sensi dell'art. 11, comma 1, della legge regionale 20 aprile 2018, n. 4, il progetto denominato "Modifica sostanziale dell'AIA DET-AMB-2020-4977 del 20.10.2020", localizzato nel comune di Gattatico (RE) proposto da La Micropallinatura S.r.l., per le valutazioni espresse in narrativa, a condizione che vengano rispettate le condizioni ambientali di seguito indicate:

1. dovrà essere trasmessa ad ARPAE ed alla Regione Emilia-Romagna - Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni, entro 30 giorni dalla data di fine lavori, la certificazione di regolare esecuzione delle opere;

b) di disporre che la verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali di cui alla lettera a), punto 1, dovrà essere effettuata da ARPAE;

c) di disporre che il progetto dovrà essere realizzato coerentemente a quanto dichiarato nello studio ambientale preliminare;

d) di dare atto che la non ottemperanza alle prescrizioni sarà soggetta a sanzione come definito dall'art. 29 del D.lgs. 152/2006 e s.m.i.;

e) di stabilire l'efficacia temporale per la realizzazione del progetto in 5 anni; decorso tale periodo senza che il progetto sia stato realizzato, il provvedimento di screening deve essere reiterato, fatta salva la concessione, su istanza del proponente, di specifica proroga da parte dell'autorità competente;

f) di trasmettere copia della presente determina al Proponente-La Micropallinatura S.r.l., al Comune di Gattatico, alla Provincia di Reggio Emilia, all'AUSL di Reggio Emilia - Servizio Igiene e Sanità Pubblica, all'ARPAE di Reggio Emilia;

g) di pubblicare, per estratto, la presente determina dirigenziale nel BURERT e, integralmente, sul sito web delle valutazioni ambientali della Regione Emilia-Romagna;

h) di rendere noto che contro il presente provvedimento è proponibile il ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni, nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni; entrambi i termini decorrono dalla data di pubblicazione nel BURERT;

i) di dare atto, infine, che si provvederà alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del d.lgs. 33/2013.

LA RESPONSABILE DEL SETTORE
Cristina Govoni

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE E AUTORIZZAZIONI
30 SETTEMBRE 2022, N. 18530

L.R. 4/2018, ART. 11: Provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) relativo al progetto "Attività di recupero di rifiuti speciali non pericolosi di carta/cartone e plastica", localizzato nel comune di Monticelli d'Ongina (PC), proposto da Pagani Alan S.r.l.

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Sostituito in applicazione dell'art. 46 comma 3 della L.R. 43/01 e della Delibera 324/2022 art. 29 comma 2 che stabilisce che le funzioni relative ad una struttura temporaneamente priva di titolare competono al dirigente sovraordinato Responsabile di Settore Tutela dell'Ambiente ed Economia circolare, Cristina Govoni

(omissis)

determina

a) di escludere dalla ulteriore procedura di V.I.A., ai sensi dell'art. 11, comma 1, della legge regionale 20 aprile 2018, n. 4, il progetto denominato "attività di recupero di rifiuti speciali non pericolosi di carta/cartone e plastica", localizzato in Monticelli d'Ongina (PC) proposto da Pagani Alan s.r.l., per le valutazioni espresse in narrativa;

b) di disporre che il progetto dovrà essere realizzato coerentemente a quanto dichiarato nello studio ambientale preliminare;

c) di stabilire l'efficacia temporale per la realizzazione del progetto in 5 anni; decorso tale periodo senza che il progetto sia stato realizzato, il provvedimento di screening deve essere reiterato, fatta salva la concessione, su istanza del proponente, di

specifica proroga da parte dell'autorità competente;

d) di trasmettere copia della presente determina al Proprietary Pagani Alan s.r.l., al Comune di Monticelli d'Ongina, alla Provincia di Piacenza, all'AUSL di Piacenza Dipartimento Sanità Pubblica, all'ARPAE di Piacenza, al Comando Provinciale VV.F. di Piacenza, alla Società IRETI S.p.A. sede di Piacenza;

e) di pubblicare, per estratto, la presente determina dirigenziale nel BURERT e, integralmente, sul sito web delle valutazioni ambientali della Regione Emilia-Romagna;

f) di rendere noto che contro il presente provvedimento è

proponibile il ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni, nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni; entrambi i termini decorrono dalla data di pubblicazione nel BURERT;

g) di dare atto, infine, che si provvederà alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del d.lgs. 33/2013.

LA RESPONSABILE DEL SETTORE

Cristina Govoni

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL TITOLARE DELLA POSIZIONE ORGANIZZATIVA PIANIFICAZIONE FAUNISTICA E OSSERVATORIO PER LA GESTIONE DELLA FAUNA SELVATICA 20 SETTEMBRE 2022, N. 17718

L.R. n. 8/1994 e L.R. n. 27/2000 Deliberazioni 364/2018, 592/2019, 134/2019 e 1733/2020 - Contributi a favore degli imprenditori agricoli per danni arrecati dalla fauna selvatica nell'annata agraria 2020-2021. Approvazione esito istruttorie, terza concessione aiuti e contestuale impegno di spesa

LA TITOLARE DELLA POSIZIONE ORGANIZZATIVA CON DELEGA DI FUNZIONI DIRIGENZIALI

Richiamate:

- la Legge 11 febbraio 1992, n. 157 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio" e successive modifiche;

- la Legge Regionale 15 febbraio 1994, n. 8 "Disposizioni per la protezione della fauna selvatica e per l'esercizio dell'attività venatoria" e successive modifiche e integrazioni ed in particolare l'art. 17 recante disposizioni relative ai "Danni alle attività agricole";

Richiamati inoltre:

- il Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea ed in particolare gli artt. 107 e 108 del Capo I, sez. 2 relativo agli aiuti concessi dagli Stati;

- gli Orientamenti dell'Unione Europea per gli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014-2020 (2014/C 204/1) ed in particolare il punto 1.2.1.5 "Aiuti destinati a indennizzare i danni causati da animali protetti";

- il Regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013, così come modificato dal Regolamento (UE) 316/2019, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti de minimis nel settore agricolo che disciplina l'assetto di incentivazione e di sostegno finanziario esclusivamente in favore delle imprese attive nella produzione primaria di prodotti agricoli nel limite di Euro 20.000,00 quale valore complessivo degli aiuti concedibili ad una medesima impresa nell'arco di tre esercizi fiscali;

- il Regolamento (UE) n. 717/2014 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea che regola gli aiuti de minimis nel settore della pesca e acquacoltura nel limite di Euro 30.000,00 quale valore complessivo degli aiuti concedibili ad una medesima impresa nell'arco di tre esercizi fiscali;

- il D.M. 19 maggio 2020 del Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali che disciplina la definizione dell'importo

totale degli aiuti de minimis concessi ad una impresa unica e la ripartizione fra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano dell'importo cumulativo massimo degli aiuti "de minimis" concessi alle imprese attive nel settore della produzione primaria di prodotti agricoli e che prevede la soglia di 25.000 Euro per gli aiuti de minimis;

Richiamate altresì:

- la deliberazione n. 364 del 12 marzo 2018 "L.R. n. 8/1994 e L.R. n. 27/2000 – Criteri per la concessione di contributi per danni da fauna selvatica alle produzioni agricole e per sistemi di prevenzione", approvata in conformità a quanto previsto dagli Orientamenti dell'Unione Europea per gli Aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014-2020 (2014/C 204/1) (SA.48094-2017/N), così come modificata dalla deliberazione n. 592 del 15 aprile 2019 (SA. 53390/2019);

- la deliberazione n. 134 del 28 gennaio 2019 con la quale sono state approvate le modalità di presentazione delle domande e le fasi del procedimento amministrativo di concessione ed erogazione dei contributi a favore degli imprenditori agricoli per danni arrecati da fauna selvatica secondo cui:

- a conclusione dell'attività istruttoria comprensiva dell'attività peritale, i Servizi Territoriali provvedono ad assumere uno specifico atto formale nel quale sono indicate le istanze ammissibili relative alle imprese attive, la quantificazione del contributo massimo concedibile, il numero e la data di acquisizione del DURC e relativa scadenza di validità e il regime di aiuto nonché le istanze ritenute non ammissibili, con le relative motivazioni, per le quali il Responsabile del procedimento avrà espletato, ai sensi della normativa sul procedimento amministrativo, gli adempimenti concernenti il contraddittorio con l'interessato circa i motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza;

- i danni da canidi (Lupo o cane) verranno trasmessi al Servizio Prevenzione collettiva e Sanità Pubblica ad intervalli massimi di tre mesi;

- i danni riferiti a tutte le altre specie al Servizio Attività Faunistico-Venatorie e Pesca entro il 5 febbraio 2019 per i danni 2018 così come previsto al punto 3. del dispositivo della richiamata deliberazione n. 134/2019 ed entro il 31 gennaio successivo all'annata agraria di riferimento per gli anni a seguire;

- i Servizi Prevenzione collettiva e Sanità Pubblica e Attività Faunistico-Venatorie e Pesca provvederanno a comunicare al Servizio Competitività delle imprese agricole ed agroalimentare gli elenchi delle domande ammissibili relative alle imprese attive, ivi comprese quelle soggette al controllo del rispetto dei limiti previsti dai Regg. (UE) n. 1408/2013 e n.717/2014 relativi agli aiuti in regime de minimis;

- in esito alle comunicazioni del Servizio Competitività delle imprese agricole ed agroalimentari, entro 30 giorni, i Servizi

Prevenzione collettiva e Sanità Pubblica e Attività faunistico-venatorie e Pesca provvederanno, operando anche le esclusioni ovvero la diminuzione degli importi in relazione agli esiti dei predetti controlli de minimis, alla concessione dei contributi e all'assunzione del relativo impegno di spesa nei limiti dell'importo destinato al finanziamento delle istanze applicando, nell'eventualità di fabbisogno superiore rispetto alla disponibilità, riduzioni proporzionali ai contributi;

- per le domande ammissibili per le quali non siano ancora conclusi i controlli relativi alla disciplina antimafia e alla regolarità contributiva, la concessione avverrà solo dopo aver accertato lo scioglimento positivo della riserva;

- la deliberazione n. 1939 del 11 novembre 2019 con la quale si dispone di integrare le "Modalità di presentazione delle domande di contributo per danni da fauna selvatica ai sensi della L.R. n. 8/1994 e L.R. n. 27/2000 e fasi del procedimento amministrativo di concessione ed erogazione dei contributi", approvate con la citata deliberazione n. 134/2019, prevedendo di richiedere in sede di liquidazione una dichiarazione con la quale il beneficiario rinuncia ad ogni azione, giudiziale e stragiudiziale, nei confronti della Regione Emilia-Romagna, per il risarcimento del danno cagionato all'attività agricola o di allevamento del richiedente per i medesimi eventi dannosi coperti dall'indennizzo;

- la deliberazione n. 854 del 9 giugno 2021 "L.R. n. 8/1994 e L.R. n. 27/2000. Deliberazioni n. 134/2019 e n. 1939/2019. Modalità di presentazione delle domande e fasi del procedimento amministrativo di concessione ed erogazione dei contributi a favore degli imprenditori agricoli per danni da fauna selvatica. Integrazione con la quale vengono ridefinite le procedure amministrative che disciplinano l'istruttoria delle domande di risarcimento danni da fauna selvatica approvate con deliberazione n.134/2019 e si procede ad un'integrazione relativa all'applicazione della ritenuta d'acconto del 4% ai sensi dell'art. 28 del DPR 600/73;

Richiamata la determinazione n. 13515 del 12 luglio 2022 con la quale:

- sono stati approvati gli allegati, parti integranti e sostanziali del predetto atto, con i contenuti di seguito descritti:

- allegato 1 relativo all'elenco delle domande ammesse al contributo per il risarcimento dei danni da fauna selvatica, suddivise tra aziende beneficiarie di contributi in regime di Aiuto di Stato, nonché al regime de minimis nel settore agricolo ai sensi del Regolamento (UE) n. 1408/2013;

- allegato 2, relativo all'elenco delle domande ammesse con riserva suddivise tra quelle soggette al regime di Aiuto di Stato, al regime de minimis nel settore agricolo ai sensi del Regolamento (UE) n. 1408/2013 e al regime de minimis nel settore della pesca e acquacoltura ai sensi del Regolamento (UE) n. 717/2014;

- si è assunto sul capitolo U78106 "Contributi a imprese per interventi di prevenzione ed indennizzo dei danni arrecati dalla fauna selvatica alle produzioni agricole ed alle opere approntate sui terreni coltivati e a pascolo (art.17 L.R. 15 febbraio 1994, n.8)" del bilancio finanziario gestionale 2022-2024, anno di previsione 2022, approvato con deliberazione n. 2276/2021 che presenta la necessaria disponibilità, l'impegno di spesa registrato al n. 8958 per complessivi Euro **179.880,94** per i beneficiari di cui all'allegato 1;

- si è stabilito, con riferimento all'allegato 2, che, successivamente alla conclusione dei controlli ancora in corso da parte dei Servizi Territoriali Agricoltura, Caccia e Pesca, con propria

determinazione si provvederà a prendere atto degli esiti e a disporre la definitiva ammissione delle domande, la concessione degli aiuti e il relativo impegno di spesa in relazione ovvero la loro non ammissione e le conseguenti decadenze dagli aiuti nonché le connesse operazioni contabili di accertamento delle economie di spesa;

- si è stabilito che alla liquidazione ed alla richiesta di emissione dei titoli di pagamento riferiti ai beneficiari ammessi di cui all'allegato 1, si provvederà con propri atti in ottemperanza a quanto previsto con deliberazione n. 134/2019 "L.R. n.8/1994 e L.R. n. 27/2000. Modalità di presentazione delle domande e fasi del procedimento amministrativo di concessione ed erogazione dei contributi a favore degli imprenditori agricoli per danni arrecati dalla fauna selvatica", e succ. modifiche ed integrazioni;

Atteso che:

- con note 13.04.2022.0372332.I, 05.05.2022.0439157.I, 20.05.2022.0486769.I 13.05.2022.0464580.I, 26.05.2022.0502176.I, 03.05.2022.0431857.I e 13.07.2022.0621614 si è provveduto ad acquisire dal Settore Competitività delle imprese agricole e sviluppo dell'innovazione, i codici relativi rispettivamente agli aiuti registrati nella banca dati SIAN per le Aziende che beneficiano del contributo in Aiuti di Stato, in regime de minimis agricolo e in regime de minimis ittico nonché l'esito delle verifiche in ordine al rispetto del limite "de minimis" per i soggetti ammissibili;

- con la citata nota PG 464580/2022 il Settore Competitività delle imprese agricole e sviluppo dell'innovazione, ha comunicato che i beneficiari Soc. agr. Vittori Venenti (cuaa 04215140379) e Soc. agr. F.Ili Visentini e C. Srl (cuaa 01710680388) hanno avuto decurtazioni per sfioramento plafond e conseguente necessità di riparametrare l'importo concedibile rispettivamente in euro 8.193,64 ed in euro 223,40;

Visti:

- il D.L. 21 giugno 2013, n. 69 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia" convertito con modificazioni in Legge 9 agosto 2013, n. 98, ed in particolare l'art. 31;

- la circolare di cui alla nota del Responsabile del Servizio Gestione della spesa regionale prot. PG/2013/154942 del 26 giugno 2013 riguardante l'"Inserimento nei titoli di pagamento del Documento Unico di Regolarità Contributiva DURC relativo ai contratti pubblici di lavori, servizi e forniture – Art. 31, comma 7 del D.L. 21 giugno 2013, n. 69 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia";

- la nota del medesimo Responsabile prot. PG/2013/208039 del 27 agosto 2013 concernente "Adempimenti amministrativi in attuazione dell'art. 31 "Semplificazioni in materia di DURC" del D.L. 21 giugno 2013, n. 69 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia" convertito con modificazioni in Legge 9 agosto 2013, n. 98. Integrazione circolare prot. n. PG/2013/154942 del 26/6/2013";

- D.L. 20 marzo 2014, n. 34 "Disposizioni urgenti per favorire il rilancio dell'occupazione e per la semplificazione degli adempimenti a carico delle imprese" convertito, con modificazioni, dalla Legge 16 maggio 2014 n. 78, ed in particolare l'art. 4 "Semplificazioni in materia di documento unico di regolarità contributiva";

- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali 30 gennaio 2015 recante "Semplificazione in materia di documento unico di regolarità contributiva (DURC)", pubblicato sulla G.U. n. 125 dell'1 giugno 2015;

- la circolare emanata dall'INAIL n. 61 del 26 giugno 2015

recante “Semplificazioni in materia di documento unico di regolarità contributiva. Decreto interministeriale 30 gennaio 2015”;

- la circolare emanata dall’INPS n. 126 del 26 giugno 2015 recante “Decreto Interministeriale 30 gennaio 2015 - Semplificazione in materia di Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC)”;

Dato atto che è stata effettuata la verifica di regolarità della posizione contributiva dei beneficiari ammessi di cui all’allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto, mediante acquisizione dei Documenti Unici di Regolarità Contributiva (DURC on line), in corso di validità;

Visti altresì:

- il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e ss.mm.ii.;

- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40 “Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4”, per quanto applicabile;

- la L.R. 28 dicembre 2021, n. 20 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022-2024 (Legge di stabilità regionale 2022)”;

- la L.R. 28 dicembre 2021, n. 21 “Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2022-2024”;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 2276 del 27 dicembre 2021 avente ad oggetto “Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2022-2024” e ss.mm.ii.;

- la L.R. 28 luglio 2022, n. 10 “Assestamento e prima variazione generale al Bilancio di Previsione della Regione Emilia-Romagna 2022_2024”;

Richiamate:

- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 avente ad oggetto “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia” e successive modifiche;

- la determinazione dell’Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 7 luglio 2011, n. 4 recante “Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell’art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136”;

Visto il D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136” e ss.mm.ii.;

Preso atto che i Settori Agricoltura, Caccia e Pesca hanno provveduto alla verifica nel “Registro Nazionale degli aiuti di stato” della non presenza delle aziende agricole di cui all’allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto, fra i tenuti alla restituzione di aiuti oggetto di decisione di recupero della Commissione Europea (clausola Deggendorf) in applicazione dell’art. 1, comma 4, lettera a) del Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014, in GUUE L 187 del 26 giugno 2014, pag. 1) e ss.mm.ii.;

Ritenuto pertanto di provvedere con il presente atto:

- all’approvazione dell’allegato 1 relativo all’elenco delle domande ammesse al contributo per il risarcimento dei danni da fauna selvatica, suddivise tra aziende beneficiarie di contributi in regime di Aiuti di Stato e al regime de minimis agricolo ai sensi

del Regolamento (UE) n. 1408/2013;

- all’approvazione dell’allegato 2, relativo all’elenco delle domande ammesse con riserva suddivise tra quelle soggette al regime di Aiuti di Stato, al regime de minimis nel settore agricolo ai sensi del Regolamento (UE) n. 1408/2013 e al regime de minimis nel settore della pesca e acquacoltura ai sensi del Regolamento (UE) n. 717/2014;

- alla necessità di riparametrare i contributi spettanti alle aziende agricole Soc. agr. Vittori Venenti (cuaa 04215140379) e Soc. agr. F.lli Visentini e C. Srl (cuaa 01710680388) portando gli importi concedibili rispettivamente ad euro 8.193,64 ed a euro 223,40;

Ritenuto pertanto di assumere con il presente atto, ricorrendo gli elementi di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. in relazione alla tipologia di spesa prevista e alle relative modalità gestionali, trattandosi di contributi spettanti in relazione ai danni alle produzioni procurati da fauna selvatica, l’impegno di spesa per le Aziende di cui all’allegato 1 al presente atto, per la somma complessiva di Euro **220.986,37** sul citato capitolo U78106 “Contributi a imprese per interventi di prevenzione ed indennizzo dei danni arrecati dalla fauna selvatica alle produzioni agricole ed alle opere approntate sui terreni coltivati e a pascolo (art.17 L.R. 15 febbraio 1994, n.8)” del bilancio finanziario gestionale 2022-2024, anno di previsione 2022, approvato con deliberazione n. 2276/2022, che presenta la necessaria disponibilità;

Ritenuto altresì:

- di dare atto che è stato accertato che le previsioni di pagamento a valere sull’anno 2022 sono compatibili con le prescrizioni previste all’art. 56, comma 6, del citato D. Lgs. n. 118/2011 e ss. mm. ii.;

- di stabilire che, successivamente alla conclusione dei controlli ancora in corso da parte dei Settori Agricoltura, Caccia e Pesca sulle Aziende di cui all’allegato 2, con propria determinazione si provvederà a prendere atto degli esiti e a disporre la definitiva ammissione delle domande, la concessione degli aiuti e il relativo impegno di spesa in relazione alla conclusione dei controlli sui requisiti di accesso ovvero la loro non ammissione e le conseguenti decadenze dagli aiuti nonché le connesse operazioni contabili di accertamento delle economie di spesa;

- di dare atto che alla liquidazione ed alla richiesta di emissione dei titoli di pagamento riferiti ai beneficiari ammessi di cui all’allegato 1, si provvederà con propri atti - ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. e della deliberazione n. 2416/2008 e ss.mm., ed in ottemperanza a quanto previsto con deliberazione n. 134/2019 “L.R. n.8/1994 e L.R. n. 27/2000. Modalità di presentazione delle domande e fasi del procedimento amministrativo di concessione ed erogazione dei contributi a favore degli imprenditori agricoli per danni arrecati dalla fauna selvatica”, e succ. modifiche ed integrazioni;

Visti:

- il D.lgs. 14 marzo 2013 n.33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e ss.mm.ii.;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 111 del 31 gennaio 2022, recante “Piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza 2022-2024, di transizione al piano integrato di attività e organizzazione di cui all’art. 6 del D.L. n. 80/2021.” (PTPCT);

- la determinazione n. 2335 del 9 febbraio 2022 recante “Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione

previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022”;

Vista la L.R. del 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modificazioni;

Richiamate le seguenti deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 2416, in data 29 dicembre 2008, recante "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007." e successive modifiche per quanto applicabile

- n. 468 del 10 aprile 2017, recante "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";

- n. 324 del 7 marzo 2022, recante "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale";

- n. 325 del 7 marzo 2022, recante "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";

- n. 426 del 21 marzo 2022, recante "Riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori generali e ai Direttori di Agenzia";

Viste, inoltre:

- la determinazione del Direttore Generale Agricoltura, caccia e pesca n. 5643 del 25 marzo 2022, ad oggetto "Riassetto organizzativo della Direzione generale Agricoltura, caccia e pesca, conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di posizione organizzativa, in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n. 325/2022";

- la determinazione dirigenziale del Responsabile del Settore Attività Faunistico venatorie e Sviluppo della Pesca n. 6274 del 4 aprile 2022 recante "Ulteriore proroga delle deleghe di funzioni dirigenziali alle titolari delle Posizioni Organizzative codice Q0001495 "Pianificazione faunistica e osservatorio per la gestione della fauna selvatica" e codice Q0001496 "Programmazione e gestione degli interventi comunitari nel settore della pesca e dell'acquacoltura";

- la determinazione del Direttore Generale Politiche Finanziarie n. 5514 del 24 marzo 2022 recante "Riorganizzazione della Direzione Generale Politiche finanziarie, conferimento di incarichi dirigenziali, assegnazione del personale e proroga delle posizioni organizzative";

Attestato che la sottoscritta Posizione Organizzativa non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

Dato atto dell'allegato visto di regolarità contabile – spese;
determina

1. di approvare i seguenti allegati, parti integranti e sostanziali del presente atto, con i contenuti di seguito descritti:

- allegato 1 relativo all'elenco delle domande ammesse al contributo per il risarcimento dei danni da fauna selvatica, suddivise tra aziende beneficiarie di contributi in regime di Aiuto di Stato, nonché al regime de minimis nel settore agricolo ai sensi del Regolamento (UE) n. 1408/2013;

- allegato 2, relativo all'elenco delle domande ammesse con riserva suddivise tra quelle soggette al regime di Aiuto di Stato, al

regime de minimis nel settore agricolo ai sensi del Regolamento (UE) n. 1408/2013 e al regime de minimis nel settore della pesca e acquacoltura ai sensi del Regolamento (UE) n. 717/2014;

2. di riparametrare i contributi spettanti alle aziende agricole Soc. agr. Vittori Venenti (cuaa 04215140379) e Soc. agr. F.lli Visentini e C. Srl (cuaa 01710680388) portando gli importi concedibili rispettivamente a euro 8.193,64 ed a euro 223,40;

3. di assumere sul capitolo U78106 "Contributi a imprese per interventi di prevenzione ed indennizzo dei danni arrecati dalla fauna selvatica alle produzioni agricole ed alle opere approntate sui terreni coltivati e a pascolo (art.17 L.R. 15 febbraio 1994, n.8)" del bilancio finanziario gestionale 2022-2024, anno di previsione 2022, approvato con deliberazione n. 2276/2021 e ss.mm. che presenta la necessaria disponibilità, l'impegno di spesa registrato al n. **9575** per complessivi Euro **220.986,37** per i beneficiari di cui all'allegato 1;

4. di stabilire, con riferimento all'allegato 2, che, successivamente alla conclusione dei controlli ancora in corso da parte dei Servizi Territoriali Agricoltura, Caccia e Pesca, con propria determinazione si provvederà a prendere atto degli esiti e a disporre la definitiva ammissione delle domande, la concessione degli aiuti e il relativo impegno di spesa in relazione ovvero la loro non ammissione e le conseguenti decadenze dagli aiuti nonché le connesse operazioni contabili di accertamento delle economie di spesa;

5. di stabilire che alla liquidazione ed alla richiesta di emissione dei titoli di pagamento riferiti ai beneficiari ammessi di cui all'allegato 1, si provvederà con propri atti in ottemperanza a quanto previsto con deliberazione n. 134/2019 "L.R. n.8/1994 e L.R. n. 27/2000. Modalità di presentazione delle domande e fasi del procedimento amministrativo di concessione ed erogazione dei contributi a favore degli imprenditori agricoli per danni arrecati dalla fauna selvatica", e succ. modifiche ed integrazioni;

6. che i codici fiscali delle aziende agricole sono indicati nella scheda privacy allegata, quale parte integrante al presente atto;

7. di precisare che la stringa concernente la codificazione della transazione elementare, di cui agli artt. 5 e 6 del predetto D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. ed all'allegato 7 al medesimo D. Lgs., risulta essere per tutti i beneficiari indicati nell'allegato 1 la seguente:

Missione 16 - Programma 02 - Codice economico U.1.04.03.99.999 - COFOG 04.2 - Transazioni UE 8 - Cod. gestionale SIOPE 1040399999 - C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3;

8. che, sulla base delle valutazioni effettuate, la fattispecie qui in esame non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 11 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinarie in materia di pubblica amministrazione";

9. di provvedere agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26, comma 2, del D.Lgs. 14 marzo 2013, n.33 e alle ulteriori pubblicazioni ai sensi dell'art. 7 bis del D.lgs.33/2013 come previsto nel PTPCT e nella direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal medesimo D.Lgs.;

10. di disporre la pubblicazione in forma integrale del presente atto nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna, dando atto che si provvederà a darne la più ampia diffusione anche sul sito internet E-R Agricoltura e Pesca.

LA TITOLARE DI P.O
Maria Luisa Zanni

Elenco delle domande AMMESSE suddivise tra quelle soggette al regime di Aiuto di Stato e al regime de minimis nel settore agricolo ai sensi del Regolamento (UE) n. 1408/2013

REGIME DI AIUTO DI STATO

pr	Cuaa	Ragione Sociale	Importo euro	Sian Car	Sian Cor	Vercor Deg
BO	omissis	ALPI CLAUDIO AZIENDA AGRICOLA	600,00	18029	1370682	19337986
BO	omissis	ALPI SAMUEL - AZIENDA AGRICOLA	800,00	18029	1339468	18482936
BO	omissis	AZIENDA AGRICOLA SANT'ANTONIO DI RAGAZZI CLAUDIO	1.740,20	18029	1339480	18482963
BO	omissis	AZIENDA AGRICOLA BAZZI GUIDO	388,63	18029	1339452	18482917
BO	omissis	BONZI DANIELA	2.115,88	18029	1370674	19337974
BO	omissis	AZIENDA AGRICOLA CASELLI ALAN	1.268,09	18029	1370676	19337975
BO	omissis	CATTANI FABIO - AZIENDA AGRICOLA	300,30	18029	1339456	18482923
BO	03369430370	CRISTIANI FRANCO E SORGHINI LUGIA S.S. SOCIETÀ AGRICOLA	8.507,00	18029	1370671	19337969
BO	omissis	CRISTOFORI LUIGI - AZIENDA AGRICOLA	3.268,32	18029	1339454	18482921
BO	omissis	AZIENDA AGRICOLA FERRO DAVIDE	1.144,00	18029	1370678	19337977
BO	omissis	GALEOTTI DENIS - AZIENDA AGRICOLA	726,00	18029	1339464	18482932
BO	omissis	GALLI VALTER - AZIENDA AGRICOLA	920,37	18029	1370680	19337979
BO	omissis	GAMBETTI MAURO AZIENDA AGRICOLA	2.097,00	18029	1339465	18482934
BO	omissis	AZIENDA AGRICOLA GHERARDI FAUSTO	544,00	18029	1339460	18482928
BO	omissis	GIACOMUZZO SIDONIO - AZIENDA AGRICOLA	1.521,17	18029	1370679	19337978
BO	omissis	AZIENDA AGRICOLA GOLINELLI SAMUELE	2.020,00	18029	1339463	18482930
BO	omissis	AZIENDA AGRICOLA GRILLINI GUERRINO	1.783,20	18029	1370681	19337980
BO	omissis	GRIMANDI CLAUDIO AZIENDA AGRICOLA	4.958,06	18029	1339466	18482933
BO	omissis	AZIENDA AGRICOLA MINELLI MARCELLA	463,30	18029	1339472	18482955
BO	00292800372	MOTTA & BOSCO SOCIETÀ' AGRICOLA COOPERATIVA	12.198,72	18029	1370662	19337946
BO	omissis	NICOLI ROBERTO - AZIENDA AGRICOLA	1.879,20	18029	1370686	19338000
BO	omissis	RIZZI UMBERTO - AZIENDA AGRICOLA	6.600,00	18029	1370688	19338005
BO	omissis	RODEGHIERO MARIANO - AZIENDA AGRICOLA	3.508,05	18029	1370687	19338002

BO	01612151207	SOCIETA' AGRICOLA CAPPONCELLI MAURIZIO E SCURANI DANIELA S.S.	3.837,85	18029	1370665	19337953
BO	03500500362	SOCIETA' AGRICOLA DUE ROVERI S.S. DI CREMONINI GABRIELE E C.	1.023,05	18029	1370672	19337970
BO	00893820373	NERI MARIA LUISA - FILIPPO SOCIETA' AGRICOLA	8.084,00	18029	1339426	18482863
BO	03611070370	SOCIETA AGRICOLA TONI S.S.	1.081,82	18029	1339445	18482884
BO	omissis	AZIENDA AGRICOLA TAMBURRI GABRIELE	544,50	18029	1339483	18482966
BO	omissis	AZIENDA AGRICOLA TAMPIERI GIAN PAOLO	1.476,00	18029	1339484	18482967
BO	omissis	TAROZZI GIANFRANCO - AZIENDA AGRICOLA	1.848,50	18029	1316344	18060571
BO	omissis	TESTONI ENZO - AZIENDA AGRICOLA	575,24	18029	1370690	19338009
BO	00614590370	TIZZANO SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	391,57	18029	1339424	18482861
BO	omissis	TONELLI GIANNI AZIENDA AGRICOLA	534,04	18029	1370689	19338008
BO	omissis	AZIENDA AGRICOLA TUGNOLI GIULIO	2.310,34	18029	1316335	18060558
BO	omissis	AZIENDA AGRICOLA TUSARELLI ROBERTO	1.310,00	18029	1339486	18482968
BO	omissis	VECCHI ROBERTO - AZIENDA AGRICOLA	1.794,00	18029	1316349	18060577
FE	omissis	AZIENDA AGRICOLA BURIANI PIERLUIGI	1.311,98	18029	1339451	18482916
MO	omissis	IL VECCHIO POLLATO AZ. AGR. BIO DI DAI PRA' ANDREA	2.959,95	18029	1370677	19337976
PC	01352640336	AZIENDA AGRICOLA LA PAGLIARA SOCIETA' SEMPLICE	2.269,84	18029	1370664	19337952
PC	01791160334	MALACALZA IVAN SOCIETA' AGRICOLA S.S.	2.485,23	18029	1339429	18482866
PR	00487840340	AZIENDA AGRICOLA F.LLI GUASTI SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	1.255,00	18029	1316024	18059784
PR	omissis	AZIENDA AGRICOLA MARASI VALERIO	240,00	18029	1316266	18060335
PR	omissis	AZIENDA AGRICOLA MARCHINI CAMIA GIOVANNI	1.093,65	18029	1370684	19337988
RE	omissis	MORI ROMEO AZIENDA AGRICOLA	4.500,00	18029	1370685	19337992
RE	00442710356	SOCIETA' AGRICOLA CASTELLINA DI FILIPPINI FLORIANO E C. S.S.	149,20	18029	1370663	19337951
RN	02578370401	SOCIETA' AGRICOLA CATTANI LUCA , CATTANI LUGI E C. S.S.	131,33	18029	1339438	18482876
		totale	100.558,58			
REGIME DE MINIMIS AGRICOLO						

pr	Cuaa	Ragione Sociale	Importo euro	Sian Car	Sian Cor	Sian Vercor Deg
BO	omissis	AGRICOLA FINI DI QUARANTOTTO ANNA-MARIA	2.459,60	1005880	1340778	18553355
BO	omissis	AZIENDA AGRICOLA VIGNOLI ALESSIA	624,00	1005560	1336607	18391367
BO	omissis	BERNAGOZZI CARLA - AZIENDA AGRICOLA	1.696,50	1005560	1336694	18391272
BO	omissis	AZIENDA AGRICOLA BOLELLI MAURO	3.548,00	1005880	1360221	19300954
BO	omissis	BONVENTRE CALOGERO AZIENDA AGRICOLA	450,00	1005560	1336692	18391267
BO	02023350370	BUSATO FRATELLI, SOCIETA' AGRICOLA S.S.	2.506,80	1005880	1360114	19300883
BO	00476930375	COOPERATIVA LAVORATORI AGRICOLI ANDREA COSTA NEL COMUNE DI BARICELLA - SRL	1.288,96	1005880	1360074	19300842
BO	omissis	FAVA VALERIO - AZIENDA AGRICOLA	5.722,00	1005560	1336567	18391301
BO	omissis	FERRANTI FRANCO AZIENDA AGRICOLA	160,00	1005560	1336565	18391294
BO	omissis	AZIENDA AGRICOLA FERRO DAVIDE	700,00	1005880	1360409	19300982
BO	03064231206	GENERALI LUCA E PAOLO SOCIETA' AGRICOLA	978,83	1005560	1336675	18391232
BO	omissis	AZIENDA AGRICOLA GOLINELLI SAMUELE	352,00	1005880	1360530	19301015
BO	omissis	MALVEZZI CAMPEGGI LUIGI - AZIENDA AGRICOLA	2.091,50	1005560	1336578	18391325
BO	omissis	MARZOCCHI CLAUDIO AZIENDA AGRICOLA	2.387,10	1005880	1340772	18553349
BO	omissis	MENICHETTI LILIANA - AZIENDA AGRICOLA	2.501,00	1005880	1340768	18553341
BO	omissis	MEZZETTI DINO AZIENDA AGRICOLA	1.233,00	1005560	1336586	18391338
BO	omissis	MINELLI MARCELLA AZIENDA AGRICOLA	463,30	1005880	1360611	19301032
BO	omissis	QUARTIERI STEFANO - AZIENDA AGRICOLA	10.449,00	1005880	1340779	18553356
BO	omissis	RONCAGLIA EMANUELE - AZIENDA AGRICOLA	745,91	1005560	1336592	18391346
BO	omissis	SALMI GUGLIELMO - AZIENDA AGRICOLA	1.265,00	1005560	1336599	18391358
BO	omissis	SCANDELLARI ROBERTO - AZIENDA AGRICOLA	738,35	1005560	1336598	18391359
BO	01612151207	SOCIETA' AGRICOLA CAPPONCELLI MAURIZIO E SCURANI DANIELA S.S.	5.660,64	1005880	1340667	18553310
BO	03925421202	SOCIETA' AGRICOLA DAL ZIO DI GHINI ALESSANDRO E C. S.S.	756,00	1005560	1336680	18391241
BO	00813061207	SOCIETA' AGRICOLA F.LLI RINALDI S.S.	2.009,70	1005880	1360075	19301870
BO	04215140379	SOCIETA' AGRICOLA VITTORI VENENTI GIAN PIETRO E LUCA	8.193,64	1005560	1336891	18391372

BO	02260351206	SOCIETA AGRICOLA ZANGRANDI GIUSEPPE ED ANDREA S.S.	912,00	1005880	1360115	19301890
BO	omissis	TUGNOLI CLAUDIA - AZIENDA AGRICOLA	233,70	1005560	1336605	18391366
BO	omissis	AZIENDA AGRICOLA TUSARELLI ROBERTO	625,00	1005880	1361211	19301087
BO	omissis	VITTORI VENENTI LUCA - AZIENDA AGRICOLA	6.446,00	1005880	1361255	19301104
FC	omissis	AZIENDA AGRICOLA MARANGONI GIUSEPPE	1.508,30	1005880	1340770	18553347
FC	01676590407	SOCIETA' AGRICOLA F.LLI VILLA E C. S.S.	1.345,00	1005560	1336667	18391219
FC	omissis	AZIENDA AGRICOLA VALBONESI FABRIZIO	138,38	1005560	1336608	18391368
FE	omissis	ANDREOTTI CLAUDIO - AZIENDA AGRICOLA	147,39	1005560	1336588	18391342
FE	omissis	AZIENDA AGRICOLA BELLINAZZI GIAMPIETRO	247,88	1005560	1336689	18391261
FE	omissis	BELLINAZZI GIULIANO	271,00	1005880	1340677	18553324
FE	omissis	BERSANI DANIA AZIENDA AGRICOLA	239,32	1005560	1336697	18391278
FE	omissis	CHIEREGATO PAOLO AZIENDA AGRICOLA	1.049,71	1005880	1360339	19300960
FE	omissis	NALDI ALICE - AZIENDA AGRICOLA	6.614,68	1005880	1361017	19301042
FE	omissis	PANCALDI DANIELE AZIENDA AGRICOLA	406,18	1005880	1340777	18553354
FE	omissis	AZIENDA AGRICOLA ROCCHI NINO	6.645,44	1005880	1361096	19301064
FE	omissis	ROMA GABRIELE AZIENDA AGRICOLA	484,00	1005880	1340781	18553358
FE	omissis	SAMARITANI BRUNO	230,00	1005560	1336601	18391363
FE	01710680388	SOCIETA' AGRICOLA FRATELLI VISENTINI DI ATTILIO VISENTINI E C. SRL	223,40	1005880	1336892	18391371
FE	01775880386	SOCIETA' AGRICOLA MALVINA S.S.	2.918,65	1005880	1360112	19300862
FE	01489470383	SOCIETA' AGRICOLA OMO DI TURRA LUCIA & C. - SOCIETA' SEMPLICE	7.078,35	1005560	1336663	18391207
MO	omissis	AZIENDA AGRICOLA BONI PAOLO	894,43	1005560	1336691	18391268
MO	omissis	GOLDONI CHELLO - AZIENDA AGRICOLA	435,00	1005880	1360512	19301010
MO	omissis	MORSELLI DOTTOR ANTONIO - AZIENDA AGRICOLA	894,53	1005560	1336582	18391333
MO	omissis	NIZZI LUIGI - AZIENDA AGRICOLA	1.105,00	1005880	1340775	18553350
MO	omissis	AZIENDA AGRICOLA RAGAZZI ANGELO LUIGI	1.356,75	1005560	1336591	18391348
MO	omissis	AZIENDA AGRICOLA SILVESTRI GABRIELE	660,00	1005880	1361175	19301082
PR	01782210346	MAESTRI SANDRO E VALENTINO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA MAESTRI SANDRO E VALENTINO S.S. AGRICOLA	9.700,00	1005880	1360113	19300875

PR	02285980344	SOCIETA' AGRICOLA LA PESCHIERA S.S.	1.106,97	1005880	1360116	19300903
RE	02327530354	AGRICOLA REATINO S.S. SOCIETA' AGRICOLA	1.030,00	1005560	1336671	18391226
RE	omissis	GIAN SOLDATI PAOLO AZIENDA AGRICOLA	174,60	1005560	1336570	18391307
RE	omissis	BONVICINI LIANA - AZIENDA AGRICOLA	1.399,00	1005560	1336693	18391270
RE	omissis	CAMPANI MARCELLINA AZIENDA AGRICOLA	254,70	1005560	1336699	18391281
RE	omissis	AZIENDA AGRICOLA DAVOLI NELLUSCO	764,10	1005560	1336563	18391291
RE	omissis	FERRARI AGRICOLTURA INDUSTRIA E ECOLOGIA DI FERRARI ROBERTO	462,50	1005560	1336566	18391295
RE	omissis	AZIENDA AGRICOLA FERRARI ANDREA	1.200,00	1005880	1360468	19300997
RE	omissis	AZIENDA AGRICOLA MARAZZI GIANLORIS	260,00	1005560	1336584	18391335
RE	omissis	MASSARI CRISTIAN	235,00	1005880	1340773	18553352
RE	omissis	TORELLI DOMENICO	1.750,00	1005560	1336606	18391365
totale			120.427,79			

Elenco delle domande AMMESSE CON RISERVA suddivise tra quelle soggette al regime di Aiuto di Stato, AL REGIME DE MINIMIS NEL SETTORE AGRICOLO AI SENSI DEL REGOLAMENTO (ue) N. 1408/2013 e al regime de minimis nel settore della pesca e acquacoltura ai sensi del Regolamento (UE) n. 717/2014			
REGIME DI AIUTO DI STATO			
pr	Cuaa	Ragione Sociale	importo euro
BO	03381950371	AGRICOLA LAMA SAN GIORGIO SOCIETA' AGRICOLA	7.806,05
BO	omissis	ALPI MAURIZIO	536,00
BO	01752551208	ALPI ROMEO E GIORDANO SOCIETA' AGRICOLA S.S.	996,00
BO	omissis	ANSALONI FRANCO	1.732,20
BO	04256670375	AZIENDA AGRICOLA EREDI DI GARAGNANI FRANCESCA AZ.AGR."ALDROVANDI" SOCIETA' AGRICOLA	4.416,97
BO	omissis	AZIENDA AGRICOLA LA MUNITA DI LAZZARI GLORIA	1.960,00
BO	00424440378	COOPERATIVA AGRICOLA-SAN*MARTINO DEI MANZOLI DI MINERBIO - SOC. COOP.A R.L.	621,72
BO	omissis	GUIDUCCI RICARDO	840,00
BO	omissis	QUARANTOTTO WAINER	2.485,10
BO	03629140371	SOCIETA' AGRICOLA BERTUZZI ROMANO E PAOLO	10.664,13
BO	03817151206	SOCIETA' AGRICOLA I FERRARI S.S.	2.758,77
BO	omissis	ZANZI GIANCARLO	241,99
FC	04241730409	FRUTTETI DI TOZZI SOCIETA' AGRICOLA S.S.	840,00
FC	04327730406	SOCIETA' AGRICOLA ASSIRELLI E FUSCONI S.S.	420,00
FC	02292600406	SOCIETA' AGRICOLA SCARZANA DI BONFANTE E C. - S.S.	210,00
MO	03216250369	FRATELLI BALLASSO SOC.AGR.	392,70
MO	03213371200	SOC.AGR. CA' SELVATICA	1.312,82
MO	02839120363	SOCIETA AGRICOLA CARRATE DI MAZZALI FELICE	3.141,60
MO	02707940363	SOCIETA' AGRICOLA RUGGIERO MARIO, NICOLINO E ANGELA S.S.	520,00
PC	01045930334	Opizzi Luigi e Luciano	611,81
PR	00497180349	AVANZINI GIANNI E MARIO SOC. SEMP.	240,00
PR	02016240349	AZIENDA AGRICOLA BOCCHI LEONIDA E FRANCESCO S.S. SOCIETA' AGRICOLA	440,00
PR	01968810349	CAMPO BO' SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA O IN FORMA ABBREVIATA CAMPO BO' S.S. AGRICOLA	1.760,00
PR	02244700346	GHINI S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA	9.703,10
PR	02206650349	SOCIETA' AGRICOLA BRONCARDA DI COPPELLOTTI GIUSEPPE & C. SOCIETA' SEMPLICE	4.200,00
PR	02396160349	SOCIETA' AGRICOLA SAN PAOLO SOCIETA' SEMPLICE	4.019,40
PR	omissis	ZUCCONI ROBERTO	4.700,00
		totale	67.570,36
REGIME DE MINIMIS AGRICOLO			
pr	Cuaa	Ragione Sociale	importo euro
BO	omissis	LAZZARINI FILIBERTO	1.786,00
BO	03005661206	SOCIETA' AGRICOLA BARBIERI MARA E GRAZIELLA S.S.	1.152,09
BO	00322360371	SOCIETA' AGRICOLA BORTOLOTTI FRATELLI S.S.	1.376,50
BO	01675771206	SOCIETA' AGRICOLA SPERANZA DI CAVRINI MARCO E CAVRINI PAOLO SOCIETA' SEMPLICE	457,60
FC	omissis	LAGHI MARIO AZ. AGR. DI LAGHI PIERANGELO	210,00
FC	omissis	PENNACCHI GUGLIELMO	690,00
FC	04279340402	SOCIETA' AGRICOLA I CASETTI S.S	226,80
FC	04055140406	SOCIETA' AGRICOLA PASSERINI PIETRO E MATTEO SOCIETA' SEMPLICE	3.315,00

FE	03043730245	AZIENDA AGRICOLA LA CAMPAGNETTA SOCIETA' SEMPLICE DI ROSSATO UMBERTO E C. SOCIETA' AGRICOLA	782,23
FE	omissis	FRIGNANI OSCAR	277,50
FE	omissis	SACCOMANI FRANCESCO	230,00
MO	03708200369	SOCIETA AGRICOLA I BOSCHI	2.916,00
MO	omissis	SOLERA IVANO	711,62
PC	01297230334	Azienda Agricola Campogrande di Cantoni SS Società	319,92
RE	omissis	CASTELLINI PIERGIORGIO	1.800,00
RE	02920380355	MONTE DURO DI SASSI MATTEO E DEVID SOCIETA' AGRICOLA S.S.	891,00
RN	omissis	MURATORI ENZO	784,45
		totale	17.926,71

REGIME DE MINIMIS ITTICO

pr	Cuaa	Ragione Sociale	importo euro
BO	omissis	COVA DONATA	8.086,16
BO	02254531201	TADDIA MARCIANO & C. S.N.C.	12.247,59
BO	omissis	VANNINI LUIGI	362,50
FE	omissis	BALLARIN LUIGI	535,88
FE	omissis	SALVI GERMANO	6.345,07
MO	omissis	RICCO' FEDERICO	2.028,00
RA	03472430150	VALLE SMARLACCA SRL	6.209,00
		totale	35.814,20

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SETTORE ATTIVITÀ FAUNISTICO-VENATORIE E SVILUPPO DELLA PESCA

Istanza di rinnovo di licenza di concessione demaniale marittima

IL RESPONSABILE DI SETTORE

Vista l'istanza di rinnovo di concessione demaniale marittima pervenuta in data 21 settembre 2022 e assunta al prot. n. Prot. 21/09/2022.0908298.E, da parte del Legale rappresentante pro-tempore dell'impresa **Consorzio Pescatori di Goro Società Cooperativa O.P.**, con sede a Goro (FE) in Via A. Brugnoli n. 298 – P.I. 00040400384, per il rinnovo della Licenza di concessione n. 7944 (Suppletiva della Lic. n. 3201/2020), rilasciata alla medesima impresa in data 3/5/2021, avente ad oggetto l'occupazione di n.2 aree del Demanio Marittimo, situate nella Sacca di Goro, della superficie complessiva di mq. 1.562, mediante tubazione di prelievo e scarico di acqua marina per l'alimentazione dell'impianto di pre-ingrasso di molluschi bivalvi posto nella Sacca di Goro, a ridosso della scogliera frangiflutti,

COMUNICA

che la predetta istanza di rinnovo di concessione demaniale marittima e relativa documentazione corredata della planimetria resteranno depositate, a disposizione del pubblico, presso il Settore attività faunistico - venatorie e sviluppo della pesca nella sede di Viale della Fiera n. 8 – 40127 Bologna durante il periodo di **15 giorni** decorrenti dalla pubblicazione del presente comunicato nel BURERT – Periodico Seconda Parte in data **12/10/2022**.

INVITA

tutti coloro che, ai sensi dell'art.18, D.P.R. 15 febbraio 1952, n. 328, possono avere interesse a presentare per iscritto, al Settore attività faunistico – venatorie e sviluppo della pesca, le osservazioni che credano opportune e che saranno valutate nel corso dell'istruttoria e di cui sarà data motivazione nel provvedimento finale.

Il termine sopra indicato vale anche per la presentazione di domande concorrenti che potranno essere presentate nelle formalità previste dalla D.G.R. 2285/2021.

Ai sensi dell'art. 8 della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., si comunica inoltre che la Responsabile del procedimento è la dott.ssa Angela Maini, titolare di P.O. Gestione del Demanio marittimo per la pesca e l'acquacoltura, alla quale è possibile rivolgersi per ulteriori informazioni in merito all'istruttoria (tel. 051 527 4313 mail: angela.maini@regione.emilia-romagna.it). L'indirizzo Pec a cui inviare eventuali comunicazioni è: territoriorurale@postacert.regione.emilia-romagna.it.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
Vittorio Elio Manduca

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SETTORE ATTIVITÀ FAUNISTICO-VENATORIE E SVILUPPO DELLA PESCA

Istanza di rinnovo di licenza di concessione demaniale marittima

IL RESPONSABILE DI SETTORE

Vista l'istanza di rinnovo della concessione demaniale marittima n. 11458 del 15/6/2022, pervenuta in data 30 agosto 2022 e assunta al prot. n. Prot. 30/08/2022.0783049.E, da parte del Legale rappresentante pro-tempore dell'impresa **Consorzio Unitario Novellame Società Cooperativa**, con sede a Goro (FE) in Via A. Brugnoli n. 298 – P.I. 02079090383, avente ad oggetto l'occupazione dell'Area di Tutela Biologica denominata "*Porto Canale di Porto Garibaldi e foce Canale Logonovo*" al fine del recupero e re-immersione del novellame di *ruditates spp.* negli specchi acquei oggetto di concessione demaniale marittima per acquacoltura rilasciata alle imprese ittiche socie del predetto Consorzio,

COMUNICA

che la predetta istanza di rinnovo di concessione demaniale marittima e relativa documentazione corredata della planimetria resteranno depositate, a disposizione del pubblico, presso il Settore attività faunistico - venatorie e sviluppo della pesca nella sede di Viale della Fiera n. 8 – 40127 Bologna durante il periodo di **15 giorni** decorrenti dalla pubblicazione del presente comunicato nel BURERT – Periodico Seconda Parte in data **12/10/2022**.

INVITA

tutti coloro che, ai sensi dell'art.18, D.P.R. 15 febbraio 1952, n. 328, possono avere interesse a presentare per iscritto, al Settore attività faunistico – venatorie e sviluppo della pesca, le osservazioni che credano opportune e che saranno valutate nel corso dell'istruttoria e di cui sarà data motivazione nel provvedimento finale.

Il termine sopra indicato vale anche per la presentazione di domande concorrenti che potranno essere presentate nelle formalità previste dalla D.G.R. 2285/2021.

Ai sensi dell'art. 8 della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., si comunica inoltre che la Responsabile del procedimento è la dott.ssa Angela Maini, titolare di P.O. Gestione del Demanio marittimo per la pesca e l'acquacoltura, alla quale è possibile rivolgersi per ulteriori informazioni in merito all'istruttoria (tel. 051 527 4313 mail: angela.maini@regione.emilia-romagna.it). L'indirizzo Pec a cui inviare eventuali comunicazioni è: territoriorurale@postacert.regione.emilia-romagna.it.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
Vittorio Elio Manduca

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DELL'AREA
PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, URBANISTICA E
TUTELA DEL PAESAGGIO**Comune di Agazzano (PC). Avviso di approvazione della quinta variante al Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE), art. 33 L.R. 20/2000**

Si informa che l'Amministrazione comunale di Agazzano con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 del 28/5/2022 ha approvato la quinta Variante al Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE), ai sensi dell'art. 33 della L.R. 20/2000 e s.m.i. e ai sensi dell'art. 4, comma 4 della L.R. 24/2017.

La Variante di RUE è esclusa dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica (ValSAT/VAS), ai sensi dell'art. 5, comma 5 della L.R. 20/2000.

La documentazione della Variante al RUE è disponibile attraverso il collegamento al sito internet dell'Amministrazione comunale di Agazzano all'indirizzo web: <http://www.comune.agazzano.pc.it/>

La Variante al RUE è in vigore dalla data della presente pubblicazione ed è depositata per la libera consultazione presso il Servizio Politiche Territoriali del Comune di Agazzano, Piazza Europa n. 7 - 29010 Agazzano (PC).

IL RESPONSABILE DELL'AREA
Roberto Gabrielli

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DELL'AREA
PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, URBANISTICA E
TUTELA DEL PAESAGGIO**Comune di Ferrara (FE). Avviso di avvenuta conclusione con esito positivo della Conferenza dei servizi del procedimento unico ai sensi dell'art. 53 della L.R. 24/2017 e s.m.i. per l'approvazione del progetto di ampliamento da realizzarsi tra via Copparo e via Guido Carli, dell'esistente concessionaria auto sita in via Copparo, 1, in variante al II POC**

Si avvisa che in data 6 settembre 2022 è stata assunta la determinazione motivata di conclusione con esito positivo della Conferenza dei Servizi, per l'esame e l'approvazione con Procedimento Unico, ai sensi dell'art. 53 della L.R. 24/2017 e s.m.i., del progetto di ampliamento, da realizzarsi tra Via Copparo e Via Guido Carli, dell'esistente concessionaria auto sita in Via Copparo n.1, in variante al II POC, presentata dalle Società PADANAUTO S.R.L. e PADANAUTO2 S.R.L., come da verbale PG 126536 del 6/9/2022.

Copia integrale degli atti sono pubblicati sul sito web del Comune di Ferrara in "Amministrazione Trasparente" nella sezione "Pianificazione e governo del territorio" al seguente link:

https://ferrara.trasparenza-valutazione-merito.it/web/trasparenza/papca-g/-/papca/display/1983939?p_auth=i3IVP0ey&p_p_state=pop_up

Dalla data della presente pubblicazione nel BURERT decorrono gli effetti indicati al comma 2 dell'art. 53 della L.R. n. 24/2017 e s.m.i.

Copia del Verbale PG 126536 del 6/9/2022 e dei suoi allega-

ti sono depositati presso la U.O. Pianificazione Attuativa per la libera consultazione del pubblico previo appuntamento telefonico al n. 0532. 419367 - 419586.

IL RESPONSABILE DELL'AREA
Roberto Gabrielli

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DELL'AREA
PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, URBANISTICA E
TUTELA DEL PAESAGGIO**Comune di Langhirano (PR). Avviso di conclusione con esito positivo della Conferenza di servizi per l'esame e l'approvazione con procedimento unico ex art. 53 della L.R. 24/2017 smi Soggetti proponenti: Gualerzi S.p.A. Articolo 53, comma 1, lett. b), comma 2 lett. b) comma 9 L.R. 24/2017**

Si avvisa che con determinazione n. 181 del 9/5/2022 si è conclusa con esito positivo la conferenza di servizi relativa a "Progetto di ampliamento del reparto affettamento e magazzino, in variante alla pianificazione territoriale vigente del Comune di Langhirano – ditta Gualerzi S.p.a."

Ai sensi dell'art. 53 comma 10 della L.R. 24/2017, copia integrale della determinazione e tutti gli atti inerenti il procedimento sono pubblicati sul sito web dell'Ente www.comune.langhirano.pr.it nella sezione Amministrazione Trasparente – Pianificazione e governo del territorio – Procedimento Unico ai sensi dell'art. 53, comma 1, lettera b) della L.R. n. 24/2017 per l'approvazione del progetto di ampliamento del reparto affettamento e magazzino, in variante alla pianificazione territoriale vigente del Comune di Langhirano – ditta Gualerzi S.p.a., ed è depositata presso la sede del Comune di Langhirano, Piazza Ferrari n.1 per la libera consultazione del pubblico.

La determinazione motivata di conclusione positiva di conferenza di servizi è in vigore dalla data della presente pubblicazione nel BURERT.

IL RESPONSABILE DELL' AREA
Roberto Gabrielli

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DELL'AREA PIANI-
FICAZIONE TERRITORIALE, URBANISTICA E TUTELA
DEL PAESAGGIO**Comune di Ravenna (RA). Approvazione di opera pubblica in variante al POC e al RUE. Articolo 53, comma 1, lett. a), comma 2 lett. b), comma 9, L.R. 24/2017**

Si avvisa che, in seguito all'approvazione, con Deliberazione di G.C. Pv n. 405 del 13/9/2022, del PUA relativo al comparto "S1A – STRADONE", con atto del dirigente del Servizio Strade, n. 3586 del 23/12/2021 - PG n. 267324 del 27/12/2021, è stata adottata la Determinazione motivata di conclusione positiva della Conferenza di Servizi per l'esame e l'approvazione con Procedimento Unico, di cui all'art. 53 della L.R. n. 24/2017, del progetto definitivo dell'opera pubblica: "Completamento asse viario principale est-ovest da via Stradone fino a viale Europa e relativo sistema rotatorio", connessa alla realizzazione del suddetto Progetto Urbanistico Attuativo, sulla cui localizzazione, nei vigenti piani urbanistici del Comune di Ravenna, si è pronunciato in senso favorevole, in via preventiva, il Consiglio dell'ente con propria

deliberazione PV n. 140 del 10/8/2021, PG n. 168938/2021.

A far data dalla pubblicazione del presente avviso, copia integrale della suddetta Determinazione e dei relativi allegati, comprensivi degli elaborati progettuali, sono pubblicati sul sito web del Comune di Ravenna nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Pianificazione e Governo del Territorio".

Dalla data della presente pubblicazione nel BURERT, che segna l'entrata in vigore della Determinazione motivata di conclusione positiva della Conferenza di Servizi, sono pertanto dalla stessa prodotti gli effetti giuridici indicati dal comma 2 dell'art. 53, L.R. 24/2017, ed in particolare:

- la localizzazione dell'opera in variante al 2° P.O.C. del Comune di Ravenna, oltre che al RUE, vigenti, con apposizione del vincolo espropriativo, ai sensi dell'art. 8 della L.R. 37/02, sulle aree interessate dal tracciato dei lavori di cui trattasi;

- la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera, ai sensi dell'art. 15 della L.R. 37/02.

Copia della suddetta Determinazione di approvazione e dei relativi allegati, comprensivi degli elaborati progettuali, sono inoltre depositati, per la libera consultazione, presso la sede del Comune di Ravenna di Via E. Berlinguer n.58 - Servizio Strade - (tel. 0544-482706).

IL RESPONSABILE DELL' AREA
Roberto Gabrielli

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DELL'AREA
PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, URBANISTICA E
TUTELA DEL PAESAGGIO

Comune di Vetto (RE). Approvazione variante specifica al Piano Strutturale Comunale (PSC) e al Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE). Artt. 32 e 32 bis, L.R. 20 del 24 marzo 2000 e smi.

Si avvisa che con deliberazione del Consiglio Comunale n.41 del 11/8/2022, è stata approvata la variante specifica al Piano Strutturale Comunale (PSC).

L'entrata in vigore della Variante al PSC determina anche effetti di variante al RUE.

La variante al PSC è in vigore dalla data di pubblicazione del presente avviso nel BUR della Regione Emilia-Romagna ed è depositata per la libera consultazione presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Vetto, nonché al seguente indirizzo web:

<https://trasparenza.comune.vetto.re.it/amministrazione-trasparente/pianificazione-e-governo-del-territorio/>

IL RESPONSABILE DELL'AREA
Roberto Gabrielli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO
GESTIONE DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-RO-
MAGNA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per utilizzo di acque pubbliche sotterranee ad uso industriale nel Comune di Carpi (MO) - Codice Pratica MO-21A0061 (R.R. 20 novembre 2001, n.41, art. 11)

Richiedente: GOLDONI KEESTRACK S.r.l. sede legale nel Comune di Correggio

Data di arrivo domanda di concessione: 14/6/2021

Portata massima complessiva: 3,6 l/s

Volume annuo: 14.000 mc

Ubicazione prelievo:

- Corpo idrico: Pianura Alluvionale - confinato inferiore codice: 2700ER-DQ2-PACI
- Coordinate UTM-RER pozzo 1 x: 643625 y: 963303
- Coordinate UTM-RER pozzo 2 x: 643708 y: 963137
- Comune di Correggio (RE) foglio 10 mappale 2 del N.C.T.

Uso: industriale

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Donatella Eleonora Bandoli

Presso ARPAE Direzione Tecnica - Servizio Gestione Demanio idrico, Largo Caduti del Lavoro n.6 – 40122 Bologna, PEC dirgen@cert.arpa.emr.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933. La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. 41/2001).

LA RESPONSABILE
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO
GESTIONE DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-RO-
MAGNA

Avviso dell'avvenuto rilascio di variante alla concessione di derivazione di acque pubbliche superficiali dal Torrente Dardagna ad uso idroelettrico, Comune di Lizzano in Belvedere (BO), Prat. n. MOPPA4859.

Con determinazione n. 4841 del 22/9/2022, la Responsabile del Servizio Gestione Demanio Idrico – ARPAE Emilia-Romagna, ha assentito a Taglioli S.r.l., con sede legale in Comune di Porretta Terme (BO), la variante alla concessione a derivare acqua pubblica superficiale dal Torrente Dardagna per uso idroelettrico con una portata media di 509 l/s ed una potenza nominale di concessione pari a 199,87 kW, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31/12/2039.

LA RESPONSABILE
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo di concessione preferenziale con variante sostanziale di prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso industriale nel Comune di Forlì (FC), viale Bologna n. 298, località Villanova – Codice Pratica FCPPA0100 (R.R. 20 novembre 2001, n.41, art. 11)

Richiedente: COLABETON SpA sede legale nel Comune di Gubbio (PG)

Data di arrivo domanda di concessione: 8/1/2007

Data di arrivo integrazioni documentali: 22/6/2021 e 17/2/2022

Portata massima: 10,0 l/s

Portata media: 0,43 l/s

Volume annuo: 6.000,00 mc

Ubicazione prelievo:

Corpo idrico: Conoide Ronco - Montone - confinato superiore codice: 0540ER-DQ2-CCS

Coordinate UTM-RER x: 738988 y: 903341

Comune di Forlì (FC) foglio 111 mappale 42 del N.C.T.

Uso: Industriale

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Donatella Eleonora Bandoli

Presso ARPAE Direzione Tecnica - Servizio Gestione Demanio idrico, Largo Caduti del Lavoro n.6 – 40122 Bologna, PEC dirgen@cert.arpa.emr.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. 41/2001).

LA RESPONSABILE

Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo di concessione preferenziale con variante di acque pubbliche sotterranee ad uso industriale nel Comune di Bertinoro (FC) – Codice Pratica FCPPA0103 (R.R. 20 novembre 2001, n.41, art. 11)

Richiedente: COLABETON SPA sede legale nel Comune di Gubbio (PG)

Data di arrivo domanda di concessione: 8/1/2007

Data di arrivo integrazioni documentali 22/6/2021 e conferma 17/2/2022

Portata massima: 4,0 l/s

Portata media: 2,0 l/s

Volume annuo: 5.000,00 mc

Ubicazione prelievo:

Corpo idrico: Pianura Alluvionale Appenninica - confinato superiore codice: 0610ER-DQ2-PACS

Coordinate UTM-RER x: 753222 y: 896558

Comune di Bertinoro (FC) foglio 21 mappale 241 del N.C.T.

Uso: Industriale

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Donatella Eleonora Bandoli

Presso ARPAE Direzione Tecnica - Servizio Gestione Demanio idrico, Largo Caduti del Lavoro n.6 – 40122 Bologna, PEC dirgen@cert.arpa.emr.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. 41/2001).

LA RESPONSABILE

Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

Avviso dell'avvenuto rilascio concessione di derivazione di acque pubbliche superficiali ad uso irriguo mediante in comune di Cervia (RA), località Castiglione di Cervia, Prat. n. RAPP0848

Con determinazione n. DET-AMB-2022-4985 del 30/9/2022, la Responsabile del Servizio Gestione Demanio Idrico – ARPAE Emilia-Romagna, ha assentito al Consorzio di Bonifica della Romagna, con sede legale in Comune di Cesena (FC), la concessione a derivare acqua pubblica superficiale da Fiume Savio per uso irriguo con portata massima di 100 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 800.000, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31/12/2051.

LA RESPONSABILE

Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo per utilizzo di acque pubbliche sotterranee ad uso igienico ed assimilati (servizi igienici e docce) nel Comune di Cervia (RA) – Codice Pratica RA01A0170 (L.R. 7/2004 art. 50)

Richiedente: Pirini Oliviero & C. s.n.c. sede legale nel Comune di Cesenatico (FC)

Data di arrivo domanda di concessione: 28/12/2006

Portata massima: 1,16 l/s

Volume annuo: 1.134 mc

Ubicazione prelievo:

- Corpo idrico: Freatico di pianura costiero codice: 9020ER-DQ1-FPC

- Coordinate UTM-RER x: 770.128,97 y: 902.884,88

- Comune di Cervia (RA) foglio 75 mappale 111 del N.C.T.

Uso: igienico ed assimilati (servizi igienici e docce)

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Donatella Eleonora Bandoli

Presso ARPAE Direzione Tecnica - Servizio Gestione Demanio idrico, Largo Caduti del Lavoro n.6 – 40122 Bologna, PEC dirgen@cert.arpa.emr.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. 41/2001).

LA RESPONSABILE

Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo concessione per derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso irriguo agricolo tramite due pozzi nel Comune di Faenza (RA) – Codice Pratica RA01A0327 (L.R. 7/2004 art. 50)

Richiedente: Azienda Agricola TreRè S.S. sede legale nel Comune di Faenza Via Casale n.19 (RA)

Data di arrivo domanda di rinnovo concessione: 17/1/2008

Portata massima: 6,00 l/s

Portata media: 0,07 l/s

Volume annuo: 1.838 mc

Ubicazione prelievo:

- Corpo idrico: Conoide Senio – confinato codice: 0522ER-

DQ2-CC

- Coordinate Pozzo 1 UTM-RER X: 723.628 Y: 908.851

- Coordinate Pozzo 2 UTM-RER X: 727.297 Y: 909.232

- Comune di FAENZA (RA) Pozzo 1 foglio 140 – mappale 175 del N.C.T. Pozzo 2 foglio 126 – mappale 95 del N.C.T.

Uso: irriguo agricolo (irriguo e fitosanitario)

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Donatella Eleonora Bandoli

Presso ARPAE Direzione Tecnica - Servizio Gestione Demanio idrico, Largo Caduti del Lavoro n.6 – 40122 Bologna, PEC dirgen@cert.arpa.emr.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni.

LA RESPONSABILE

Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo di concessione preferenziale con cambio di titolarità per la derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso irrigazione area verde in località Milano Marittima in Comune di Cervia (RA) – Codice Pratica RA01A1230 (L.R. 7/2004 art. 50)

Richiedente: VILLAVERDE SRL sede legale nel Comune di Cervia (RA)

Data di arrivo domanda di concessione con cambio di titolarità: 28/12/2006

Portata massima e media: 0,58 l/s

Volume annuo: 15 mc

Ubicazione prelievo:

- Corpo idrico: Freatico di pianura costiero codice: 9020ER-DQ1-FPC

- Coordinate UTM-RER x: 766956 y: 909917

- Comune di Cervia (RA) foglio 15 mappale 376 del N.C.T.

Uso: Irrigazione area verde

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Donatella Eleonora Bandoli

Presso ARPAE Direzione Tecnica - Servizio Gestione Demanio idrico, Largo Caduti del Lavoro n.6 – 40122 Bologna, PEC dirgen@cert.arpa.emr.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubbli-

cazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. 41/2001).

LA RESPONSABILE
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE-SAC PIACENZA

DETERMINAZIONE DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI A.R.P.A.E. – PIACENZA - 19/9/2022, N. 4740

Reg. Reg. n. 41/01 art. 5 e seguenti - T.R.S. Ecologia S.r.l. Concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Caorso (PC) ad uso industriale ed igienico ed assimilati (antincendio) - Proc. PC02A0078 - SINADOC 12797/2020

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

(omissis)

determina

1. di assentire alla ditta T. R.S. Ecologia S.r.l. - C.F. e P.I.V.A. 01103640338, fatti salvi i diritti di terzi, la concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea, codice pratica PC02A0078, ai sensi del l' art. 5 e ss, R.R. 41/2001, con le caratteristiche di seguito descritte: (omissis)

- destinazione della risorsa ad uso industriale ed igienico ed assimilati (antincendio);
- portata massima di esercizio pari a l/s 3;
- volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 7.000; (omissis)

2. di stabilire che la concessione è valida fino al 30/06/2032; (omissis)

Estratto disciplinare (omissis)

articolo 7 - obblighi del concessionario

1. Dispositivo di misurazione – Il concessionario è tenuto ad installare idoneo e tarato dispositivo di misurazione della portata e del volume di acqua derivata e a trasmettere i risultati rilevati entro il 31 gennaio di ogni anno, ad ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza e al Servizio Tutela e Risanamento Acqua, Aria e Agenti fisici della Regione Emilia-Romagna. Il concessionario è tenuto a consentire al personale di controllo l'accesso agli strumenti di misura ed alle informazioni raccolte e registrate. (omissis)

LA DIRIGENTE RESPONSABILE
Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

DETERMINAZIONE DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI A.R.P.A.E. – PIACENZA - 19/9/2022, N. 4741

Reg. Reg. n. 41/01 art. 5 e seguenti - T.R.S. Ecologia S.r.l. Concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Caorso (PC) ad uso industriale ed igienico

ed assimilati (antincendio) - Proc. PC01A0694 - SINADOC 12793/2020

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

(omissis)

determina

1. di assentire alla ditta T.R.S. Ecologia S.r.l. - C.F. e P.I.V.A. 01103640338, fatti salvi i diritti di terzi, la concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea, codice pratica PC01A0694, ai sensi dell'art. 5 e ss, R.R. 41/2001, con le caratteristiche di seguito descritte: (omissis)

- destinazione della risorsa ad uso industriale ed igienico ed assimilati (antincendio);
- portata massima di esercizio pari a l/s 3;
- volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 2.000; (omissis)

2. di stabilire che la concessione è valida fino al 30/6/2032; (omissis)

Estratto disciplinare (omissis)

articolo 7 - obblighi del concessionario

1. Dispositivo di misurazione – Il concessionario è tenuto ad installare idoneo e tarato dispositivo di misurazione della portata e del volume di acqua derivata e a trasmettere i risultati rilevati entro il 31 gennaio di ogni anno, ad ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza e al Servizio Tutela e Risanamento Acqua, Aria e Agenti fisici della Regione Emilia-Romagna. Il concessionario è tenuto a consentire al personale di controllo l'accesso agli strumenti di misura ed alle informazioni raccolte e registrate. (omissis)

LA DIRIGENTE RESPONSABILE
Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

DETERMINAZIONE DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI A.R.P.A.E. – PIACENZA - 19/9/2022, N. 4742

Reg. Reg. n. 41/01 art. 27 – Impresa individuale Villa Rosalba. Rinnovo concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Carpaneto P.no (PC), località Celleri, ad uso irriguo - Proc. PCPPA0789 – SINADOC 28374/2022

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

(omissis)

determina

1. di assentire all' Impresa Individuale Villa Rosalba (C.F. VLLRLB44A67B812G e P.I.V.A. 00768540338), fatti salvi i diritti di terzi, il rinnovo della concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea, codice pratica PC PPA0789, ai sensi del l'art. 27 R.R. 41/2001, con le caratteristiche di seguito descritte: (omissis)

- destinazione della risorsa ad uso irriguo;
- portata massima di esercizio pari a l/s 2;
- volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 1.145; (omissis)

2. di stabilire che la concessione è valida fino al 31/12/2025; (omissis)

Estratto disciplinare (*omissis*)

articolo 7 - obblighi del concessionario

1. Dispositivo di misurazione – Il concessionario è tenuto ad installare idoneo e tarato dispositivo di misurazione della portata e del volume di acqua derivata e a trasmettere i risultati rilevati entro il 31 gennaio di ogni anno, ad ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza e al Servizio Tutela e Risanamento Acqua, Aria e Agenti fisici della Regione Emilia-Romagna. Il concessionario è tenuto a consentire al personale di controllo l'accesso agli strumenti di misura ed alle informazioni raccolte e registrate. Alternativamente alla installazione del predetto dispositivo, il concessionario potrà aderire ad un sistema di consiglio irriguo (ad esempio IRRINET), con conferma da parte dell'utente dei consumi effettivamente utilizzati. (*omissis*)

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

Dott.ssa Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

DETERMINAZIONE DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI A.R.P.A.E. – PIACENZA - 19/9/2022, N. 4745

Reg. Reg. n. 41/01 art. 27 – Belli Pier Luigi. Rinnovo concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Besenzone (PC), località Boscarella – fondo Canale, ad uso igienico ed assimilati (zootecnico) – Cod. proc. PC01A0552 – SINADOC 33179/2021

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

(*omissis*)

determina

1. di assentire al sig. Belli Pier Luigi (C.F. BLLPLG42L27 D061G), fatti salvi i diritti di terzi, il rinnovo della concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea, codice pratica PC01A0552, ai sensi dell'art. 27 R.R. 41/2001, con le caratteristiche di seguito descritte: (*omissis*)

- destinazione della risorsa ad uso igienico ed assimilati (zootecnico);
- portata massima di esercizio pari a l/s 1;
- volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 2.442; (*omissis*)

2. di stabilire che la concessione è valida fino al 31/12/2025; (*omissis*)

Estratto disciplinare (*omissis*)

articolo 7 - obblighi del concessionario

1. Dispositivo di misurazione – Il concessionario è tenuto ad installare idoneo e tarato dispositivo di misurazione della portata e del volume di acqua derivata e a trasmettere i risultati rilevati entro il 31 gennaio di ogni anno, ad ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza e al Servizio Tutela e Risanamento Acqua, Aria e Agenti fisici della Regione Emilia-Romagna. Il concessionario è tenuto a consentire al personale di controllo l'accesso agli strumenti di misura ed alle informazioni raccolte e registrate. (*omissis*)

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

DETERMINAZIONE DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI A.R.P.A.E. – PIACENZA - 20/9/2022, N. 4752

Reg. Reg. n. 41/01 art. 5 e seguenti - Az. agricola Mercedola s.s. società agricola. Concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Borgonovo Val Tidone (PC) ad uso irriguo - Proc. PC22A0027 - SINADOC 14954/2022

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

(*omissis*)

determina

1. di assentire all'Azienda Agricola Mercedola S.S. Società Agricola (C.F. e P.I.V.A. 01305520338), fatti salvi i diritti di terzi, la concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea, codice pratica PC22A0027, ai sensi dell'art. 5 e ss, R.R. 41/2001, con le caratteristiche di seguito descritte: (*omissis*)

- destinazione della risorsa ad uso irriguo;
- portata massima di esercizio pari a l/s 20
- volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 100.908; (*omissis*)

2. di stabilire che la concessione è valida fino al 30/6/2027; (*omissis*)

Estratto disciplinare (*omissis*)

articolo 7 - obblighi del concessionario

1. Dispositivo di misurazione – Il concessionario è tenuto ad installare idoneo e tarato dispositivo di misurazione della portata e del volume di acqua derivata e a trasmettere i risultati rilevati entro il 31 gennaio di ogni anno, ad ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza e al Servizio Tutela e Risanamento Acqua, Aria e Agenti fisici della Regione Emilia-Romagna. Il concessionario è tenuto a consentire al personale di controllo l'accesso agli strumenti di misura ed alle informazioni raccolte e registrate. Alternativamente alla installazione del predetto dispositivo, il concessionario potrà aderire ad un sistema di consiglio irriguo (ad esempio IRRINET), con conferma da parte dell'utente dei consumi effettivamente utilizzati. (*omissis*)

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

DETERMINAZIONE DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI A.R.P.A.E. – PIACENZA - 20/9/2022, N. 4781

Reg. Reg. n. 41/01 art. 36 – Farina Teresa. Concessione, con procedura semplificata, per la derivazione di acqua pubblica sotterranea e autorizzazione alla perforazione del pozzo in comune di Bobbio (PC), località Ca' Fra' 1, ad uso irriguo - Proc. PC22A0069 - SINADOC 29155/2022

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

(*omissis*)

determina

1. di assentire, ai sensi ai sensi degli artt. 16 e 36 del R.R. 41/2001, alla sig.a Farina Teresa (C.F. FRNTRS50E43A909O), fatti salvi i diritti di terzi, la concessione per la derivazione di ac-

qua pubblica sotterranea, mediante nuova perforazione, codice pratica PC22A0069, con le caratteristiche di seguito descritte: *(omissis)*

- destinazione della risorsa ad uso irriguo;
- portata massima di esercizio pari a l/s 0,5;
- volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 2.815; *(omissis)*

2. di stabilire che la concessione è valida fino al 30/6/2027; *(omissis)*

Estratto disciplinare *(omissis)*

articolo 7 - obblighi del concessionario

1. Dispositivo di misurazione – Il concessionario è tenuto ad installare idoneo e tarato dispositivo di misurazione della portata e del volume di acqua derivata e a trasmettere i risultati rilevati entro il 31 gennaio di ogni anno, ad ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza e al Servizio Tutela e Risanamento Acqua, Aria e Agenti fisici della Regione Emilia-Romagna. Il concessionario è tenuto a consentire al personale di controllo l'accesso agli strumenti di misura ed alle informazioni raccolte e registrate. Alternativamente alla installazione del predetto dispositivo, il concessionario potrà aderire ad un sistema di consiglio irriguo (ad esempio IRRINET), con conferma da parte dell'utente dei consumi effettivamente utilizzati. *(omissis)*

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

DETERMINAZIONE DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI A.R.P.A.E. – PIACENZA - 21/9/2022, N. 4792

Reg. Reg. n. 41/01 artt. 28 e 31 – Impresa individuale I Sapori dell'Orto di Bosini Marco. Cambio di titolarità e variante sostanziale (aumento della portata massima e del volume del prelievo) alla concessione in precedenza rilasciata all'impresa individuale Maggi Emanuela, con procedura semplificata (atto n. 6602 del 24/12/2021), per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Rottofreno (PC), località Santimento, ad uso irrigazione agricola - Proc. PC17A0001 – SINADOC 13724/2022

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

(omissis)

determina

1. di assentire, ai sensi degli artt. 28 e 31 R.R. 41/2001, all'Impresa Individuale I Sapori dell'Orto di Bosini Marco (C.F. BSNMRC93T01C261H e P.I.V.A. 01838160339), con sede in Comune di Rottofreno (PC), Frazione Santimento, Via Corti n. 3, il cambio di titolarità con variante sostanziale (aumento della portata massima e del volume del prelievo) e modifica dell'utilizzo della risorsa demaniale (limitandola all'uso irriguo) della concessione in precedenza rinnovata, con atto n. 6602 del 24/12/2021, all'Impresa Individuale Maggi Emanuela (C.F. MGGMNL61M64E132N e P.I.V.A. 01516390331), codice pratica PC17A0001, fatti salvi i diritti di terzi, avente ora, codice pratica PC17A0001, con le caratteristiche di seguito descritte: *(omissis)*

- destinazione della risorsa ad uso irrigazione agricola e domestico;

- portata massima di esercizio pari a l/s 15;
- volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 61.313; *(omissis)*

2. di stabilire che la concessione è valida fino al 31/12/2031; *(omissis)*

Estratto disciplinare *(omissis)*

articolo 7- obblighi del concessionario

1. Dispositivo di misurazione – Il concessionario è tenuto ad installare idoneo e tarato dispositivo di misurazione della portata e del volume di acqua derivata e a trasmettere i risultati rilevati entro il 31 gennaio di ogni anno, ad ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza e al Servizio Tutela e Risanamento Acqua, Aria e Agenti fisici della Regione Emilia-Romagna. Il concessionario è tenuto a consentire al personale di controllo l'accesso agli strumenti di misura ed alle informazioni raccolte e registrate. Alternativamente alla installazione del predetto dispositivo, il concessionario potrà aderire ad un sistema di consiglio irriguo (ad esempio IRRINET), con conferma da parte dell'utente dei consumi effettivamente utilizzati. *(omissis)*

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

DETERMINAZIONE DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI A.R.P.A.E. – PIACENZA 22/9/2022, N. 4820

Reg. Reg. n. 41/01 art. 36 – Impresa individuale Franchi Claudio. Concessione con procedura semplificata di derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di San Giorgio P.no (PC), località Ribera, ad uso irriguo - Proc. PC05A0160 – SINADOC 22368/2018 PC05A0160 – SINADOC 22368/2018

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

(omissis)

determina

1. di assentire all'Impresa Individuale Franchi Claudio (C.F. FRNCLD60C16H887Q e P.I.V.A. 01780100333), con sede in Comune di Carpaneto P.no (PC), Frazione Travazzano S barrata n. 50, fatti salvi i diritti di terzi, la concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea con procedura semplificata, codice pratica PC05A0160, ai sensi dell'art. 36, R.R. 412001, con le caratteristiche di seguito descritte:

(omissis)

- destinazione della risorsa ad uso irrigazione e agricola;
- portata massima di esercizio pari a l/s 20;
- volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 2.900; *(omissis)*

2. di stabilire che la concessione è valida fino al 31/12/2026; *(omissis)*

estratto disciplinare *(omissis)*

articolo 7- obblighi del concessionario

1. Dispositivo di misurazione – Il concessionario è tenuto ad installare idoneo e tarato dispositivo di misurazione della portata e del volume di acqua derivata e a trasmettere i risultati rilevati entro il 31 gennaio di ogni anno, ad ARPAE – Servizio

Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza e al Servizio Tutela e Risanamento Acqua, Aria e Agenti fisici della Regione Emilia-Romagna. Il concessionario è tenuto a consentire al personale di controllo l'accesso agli strumenti di misura ed alle informazioni raccolte e registrate.

Alternativamente alla installazione del predetto dispositivo, il concessionario potrà aderire ad un sistema di consiglio irriguo (ad esempio IRRINET), con conferma da parte dell'utente dei consumi effettivamente utilizzati. *(omissis)*

LA DIRIGENTE RESPONSABILE
Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

DETERMINAZIONE DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI A.R.P.A.E. – PIACENZA 22/9/2022, N. 4821

Reg. Reg. n. 41/01 art. 5 e seguenti – Impresa individuale Franchi Claudio. Concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di San Giorgio P.no (PC), località Concezione - ad uso irriguo - Proc. PC18A0071 (ex PC01A0728) - SINADOC 22636/2018

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

(omissis)

determina

1. di assentire all'Impresa Individuale Franchi Claudio (C.F. e P.I.V.A. FRNCLD60C16H887Q e P.I.V.A. 01780100333), con sede in Comune di Carpaneto P.no (PC), Frazione Travazzano Sbarrata n. 50 - fatti salvi i diritti di terzi, la concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea, codice pratica PC18A0071 (ex PC01A0728), ai sensi dell'art. 5 e ss, R.R. 41/2001, con le caratteristiche di seguito descritte:

(omissis)

- destinazione della risorsa ad uso irriguo;
- portata massima di esercizio pari a l/s 12;
- volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 31.500 *(omissis)*

2. di stabilire che la concessione è valida fino al 31/12/2026; *(omissis)*

Estratto disciplinare *(omissis)*

articolo 7 - obblighi del concessionario

1. Dispositivo di misurazione – Il concessionario è tenuto ad installare idoneo e tarato dispositivo di misurazione della portata e del volume di acqua derivata e a trasmettere i risultati rilevati entro il 31 gennaio di ogni anno, ad ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza e al Servizio Tutela e Risanamento Acqua, Aria e Agenti fisici della Regione Emilia-Romagna.

Il concessionario è tenuto a consentire al personale di controllo l'accesso agli strumenti di misura ed alle informazioni raccolte e registrate.

Alternativamente alla installazione del predetto dispositivo, il concessionario potrà aderire ad un sistema di consiglio irriguo (ad esempio IRRINET), con conferma da parte dell'utente dei consumi effettivamente utilizzati. *(omissis)*

LA DIRIGENTE RESPONSABILE
Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

DETERMINAZIONE DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI A.R.P.A.E. – PIACENZA 22/9/2022, N. 4822

Reg. Reg. n. 41/01 art. 5 e seguenti – Impresa individuale Franchi Claudio. Concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di San Giorgio P.no (PC), località Ribera - ad uso irriguo - Proc. PC18A0072 (ex PC01A0728) - SINADOC 22696/2018

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

(omissis)

determina

1. di assentire all'Impresa Individuale Franchi Claudio (C.F. e P.I.V.A. FRNCLD60C16H887Q e P.I.V.A. 01780100333), con sede in Comune di Carpaneto P.no (PC), Frazione Travazzano Sbarrata n. 50 - fatti salvi i diritti di terzi, la concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea, codice pratica PC18A0072 (ex PC01A0728), ai sensi dell'art. 5 e ss, R.R. 41/2001, con le caratteristiche di seguito descritte: *(omissis)*

- destinazione della risorsa ad uso irriguo;
- portata massima di esercizio pari a l/s 25;
- volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 54.000; *(omissis)*

2. di stabilire che la concessione è valida fino al 31/12/2026; *(omissis)*

Estratto disciplinare *(omissis)*

articolo 7 - obblighi del concessionario

1. Dispositivo di misurazione – Il concessionario è tenuto ad installare idoneo e tarato dispositivo di misurazione della portata e del volume di acqua derivata e a trasmettere i risultati rilevati entro il 31 gennaio di ogni anno, ad ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza e al Servizio Tutela e Risanamento Acqua, Aria e Agenti fisici della Regione Emilia-Romagna. Il concessionario è tenuto a consentire al personale di controllo l'accesso agli strumenti di misura ed alle informazioni raccolte e registrate. Alternativamente alla installazione del predetto dispositivo, il concessionario potrà aderire ad un sistema di consiglio irriguo (ad esempio IRRINET), con conferma da parte dell'utente dei consumi effettivamente utilizzati. *(omissis)*

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

DETERMINAZIONE DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI A.R.P.A.E. – PIACENZA - 22/9/2022, N. 4823

Reg. Reg. n. 41/01 art. 5 e seguenti – Barbieri Valerio. Concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Alseno (PC) – Località Pascoli - ad uso irriguo - Proc. PC22A0038 - SINADOC 18718/2022

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

(omissis)

determina

1. di assentire al sig. Barbieri Valerio (C.F. BRBVLR50B-

07B812L) - fatti salvi i diritti di terzi, la concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea, codice pratica PC22A0038, ai sensi dell'art. 5 e ss, R.R. 41/2001, con le caratteristiche di seguito descritte: *(omissis)*

- destinazione della risorsa ad uso irriguo;
- portata massima di esercizio pari a l/s 25;
- volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 100.740; *(omissis)*

2. di stabilire che la concessione è valida fino al 30/6/2027; *(omissis)*

Estratto disciplinare *(omissis)*

articolo 7 - obblighi del concessionario

1. Dispositivo di misurazione – Il concessionario è tenuto ad installare idoneo e tarato dispositivo di misurazione della portata e del volume di acqua derivata e a trasmettere i risultati rilevati entro il 31 gennaio di ogni anno, ad ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza e al Servizio Tutela e Risanamento Acqua, Aria e Agenti fisici della Regione Emilia-Romagna. Il concessionario è tenuto a consentire al personale di controllo l'accesso agli strumenti di misura ed alle informazioni raccolte e registrate. Alternativamente alla installazione del predetto dispositivo, il concessionario potrà aderire ad un sistema di consiglio irriguo (ad esempio IRRINET), con conferma da parte dell'utente dei consumi effettivamente utilizzati. *(omissis)*

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

DETERMINAZIONE DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI A.R.P.A.E. – PIACENZA - 22/9/2022, N. 4824

Reg. Reg. n. 41/2001 art. 5 e seguenti - Impresa Individuale Vegezzi Marco. Concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Podenzano (PC) località Molino Nuovo ad uso irriguo - Proc. PC22A0011 (EX PC09A0036) - SINADOC 10582/2022

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

(omissis)

determina

1. di assentire all'Impresa Individuale Vegezzi Marco - C.F. VGZMRC52M18G747C e P.I.V.A. 01102970330, fatti salvi i diritti di terzi, la concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea, codice pratica PC22A0011 (ex PC 09A0036), ai sensi dell'art. 5 e ss, R.R. 41/2001, con le caratteristiche di seguito descritte:

- destinazione della risorsa ad uso irriguo;
- portata massima di esercizio pari a l/s 25;
- volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 59.754; *(omissis)*

di stabilire che la concessione è valida fino al 31/12/2031; *(omissis)*

Estratto disciplinare *(omissis)*

articolo 7 - obblighi del concessionario

1. Dispositivo di misurazione – Il concessionario è tenuto ad installare idoneo e tarato dispositivo di misurazione della portata e del volume di acqua derivata e a trasmettere i risultati rilevati entro il 31 gennaio di ogni anno, ad ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza e al Servizio Tutela e Risanamento Acqua, Aria e Agenti fisici della Regione Emilia-Romagna. Il concessionario è tenuto a consentire al personale di controllo l'accesso agli strumenti di misura ed alle informazioni raccolte e registrate. Alternativamente alla installazione del predetto dispositivo, il concessionario potrà aderire ad un sistema di consiglio irriguo (ad esempio IRRINET), con conferma da parte dell'utente dei consumi effettivamente utilizzati.

(omissis)

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

DETERMINAZIONE DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI A.R.P.A.E. – PIACENZA 22/9/2022, N. 4825

Reg. Reg. n. 41/01 art. 5 e seguenti - AF Corse S.r.l. Concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Piacenza, località Tre Rivi Molino, ad uso igienico ed assimilati - Proc. PC22A0030 - SINADOC 15934/2022

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

(omissis)

determina

1. di assentire alla società AF CORSE S.r.l. - C.F. 03702150966, fatti salvi i diritti di terzi, la concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea, codice pratica PC 22A0030, ai sensi dell'art. 5 e ss, R.R. 41/2001, con le caratteristiche di seguito descritte: *(omissis)*

- destinazione della risorsa ad uso igienico ed assimilati (servizi igienici ed antincendio);
- portata massima di esercizio pari a l/s 2,00;
- volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 830; *(omissis)*

2. di stabilire che la concessione è valida fino al 30/6/2032; *(omissis)*

Estratto disciplinare *(omissis)*

articolo 7 - obblighi del concessionario

1. Dispositivo di misurazione – Il concessionario è tenuto ad installare idoneo e tarato dispositivo di misurazione della portata e del volume di acqua derivata e a trasmettere i risultati rilevati entro il 31 gennaio di ogni anno, ad ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza e al Servizio Tutela e Risanamento Acqua, Aria e Agenti fisici della Regione Emilia-Romagna. Il concessionario è tenuto a consentire al personale di controllo l'accesso agli strumenti di misura ed alle informazioni raccolte e registrate. *(omissis)*

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

DETERMINAZIONE DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI A.R.P.A.E. – PIACENZA - 23/9/2022. N. 4855

Reg. Reg. n. 41/01 art. 5 e seguenti - Barbieri Alessandro e Barbieri Giuseppe. Concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Fiorenzuola d'Arda (PC) - località Mascudiera Piccola - ad uso irriguo - Proc. PCP-PA0885 - SINADOC 14451/2022

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

(omissis)

determina

1. di assentire ai sigg.ri Barbieri Alessandro (C.F. BRBLSN79D24G535C) e Barbieri Giuseppe (C.F. BRBGPP81B21G535U), fatti salvi i diritti di terzi, la concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea, codice pratica PC PPA0885, ai sensi dell'art. 5 e ss, R.R. 41/2001, con le caratteristiche di seguito descritte: (omissis)

- destinazione della risorsa ad uso irriguo;
- portata massima di esercizio pari a l/s 30;
- volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 50.351; (omissis)

2. di stabilire che la concessione è valida fino al 30/06/2032; (omissis)

Estratto disciplinare (omissis)

articolo 7 - obblighi del concessionario

1. Dispositivo di misurazione – Il concessionario è tenuto ad installare idoneo e tarato dispositivo di misurazione della portata e del volume di acqua derivata e a trasmettere i risultati rilevati entro il 31 gennaio di ogni anno, ad ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza e al Servizio Tutela e Risanamento Acqua, Aria e Agenti fisici della Regione Emilia-Romagna. Il concessionario è tenuto a consentire al personale di controllo l'accesso agli strumenti di misura ed alle informazioni raccolte e registrate. Alternativamente alla installazione del predetto dispositivo, il concessionario potrà aderire ad un sistema di consiglio irriguo (ad esempio IRRINET), con conferma da parte dell'utente dei consumi effettivamente utilizzati. (omissis)

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE - PIACENZA

Avviso relativo alla domanda per la concessione per utilizzo di acque pubbliche sotterranee, tramite n. 5 opere di presa (campo pozzi) ad uso industriale (impianto lavaggio inerti), abbattimento polveri, igienico-sanitario ed irrigazione aree verdi nel Comune di Gossolengo (PC) - Codice Pratica PCP-PA0206

Richiedente: Emiliana Conglomerati S.p.A. - C.F./P. IVA.: 02503180354

Data di arrivo della domanda di concessione 31/5/2022

Portata massima: 49,50 lt/s

Portata media: 12,13

Volume annuo richiesto: 382. 800 mc

Ubicazione prelievo: Cod. corpo idrico: 0032ER-DQ1-CL -"Conoide Trebbia-Luretta" - libero

Coordinate UTM X: 547297 Y: 4980682 - P1

X: 547327 Y: 4980758 - P2

X: 547302 Y: 4980708 - P3

X: 547301 Y: 4980671 - P4

X: 547349 Y: 4980788 - P5

Comune: Gossolengo (PC) – foglio 24 mappali 18-134

Uso: industriale (impianto lavaggio inerti), abbattimento polveri, igienico-sanitario ed irrigazione aree verdi

Responsabile del Procedimento: Titolare dell'incarico di funzione "PC - Demanio Idrico", Giovanna Calciati

Presso ARPAE – SAC di Piacenza, Via XXI Aprile n. 48 – 29121 Piacenza, PEC aoppc@cert.arpa.emr.it, è depositata di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.30.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del R.R. n.41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. n.41/2001). Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE - PIACENZA

Avviso relativo alla domanda per la concessione per utilizzo di acque pubbliche sotterranee, ad uso igienico ed assimilati (irrigazione aree verdi aziendali) nel Comune di Cortemaggiore (PC) - Codice pratica PC07A0009

Richiedente: SETTIMA MECCANICA S.r.l. - C.F./P. IVA.: 01605000338

Data di arrivo della domanda di concessione 14/9/2022

Portata massima: 5 lt/s

Portata media: 0,50 l/s

Volume annuo richiesto: 9.000 mc

Ubicazione prelievo: Cod. corpo idrico: 0630ER-DQ2-PPCS -"Pianura Alluvionale Padana"–confinato superiore

Coordinate UTM X: 572704 Y: 4981546

Comune: Cortemaggiore (PC) foglio 45 mappale 77 (ex 40)

Uso: irrigazione aree verdi aziendali

Responsabile del Procedimento: Titolare dell'incarico di funzione "PC - Demanio Idrico", Giovanna Calciati

Presso ARPAE – SAC di Piacenza, Via XXI Aprile n.48 –

29121 Piacenza, PEC aoopc@cert.arpa.emr.it, è depositata di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.30.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del R.R. n.41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. n.41/2001). Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE
Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE - PIACENZA

Avviso relativo alla domanda per la concessione preferenziale con variante sostanziale (aumento di prelievo) per utilizzo di acque pubbliche sotterranee, ad uso irrigazione agricola nel Comune di Piacenza (PC) - Codice Pratica PC07A0071

Richiedente: Società Agricola del Trebbia S.S. - C.F./P. IVA.: 01148030339

Data di arrivo della domanda di concessione 13/9/2022

Portata massima: 42 lt/s

Portata media:

Volume annuo richiesto: 132. 712 mc

Ubicazione prelievo: Cod. corpo idrico: 0032ER-DQ1-CL -"Conoide Trebbia-Luretta" - libero

Coordinate UTM X: 554980 Y: 4986110

Comune: Piacenza (PC) – foglio 80 mappale 155

Uso: irrigazione agricola

Responsabile del Procedimento: Titolare dell'incarico di funzione "PC - Demanio Idrico", Giovanna Calciati

Presso ARPAE – SAC di Piacenza, Via XXI Aprile n. 48 – 29121 Piacenza, PEC aoopc@cert.arpa.emr.it, è depositata di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.30.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del R.R. n.41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. n.41/2001). Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE
Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE - PIACENZA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di variante sostanziale per aumento di prelievo alla concessione n. 848/2021 per utilizzo di acque pubbliche sotterranee tramite pozzo esistente ad uso igienico-sanitario ed industriale nel Comune di Piacenza (PC) - Codice Pratica PC09A0029

Richiedente: Pavimental S.p.A. - C.F./P. IVA: 00481670586

Data di arrivo della domanda di concessione 19/9/2022

Portata massima: 13,00 lt/s

Portata media: 5,00

Volume annuo richiesto: 3. 824 mc

Ubicazione prelievo:

Cod. corpo idrico: 0040ER-DQ1-CL -"Conoide Nure" - libero

Coordinate UTM X: 561464 Y: 4985533

Comune: Piacenza (PC) – foglio 99 mappale 10

Uso: antincendio, igienico-sanitario ed industriale

Responsabile del Procedimento: la Dirigente Responsabile Dott.ssa Torselli Adalgisa

Presso ARPAE – SAC di Piacenza, Via XXI Aprile n.48 – 29121 Piacenza, PEC aoopc@cert.arpa.emr.it, è depositata di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.30.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del R.R. n.41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. n.41/2001). Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE
Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE - PIACENZA

Reg. Reg. n. 41/2001. Avviso relativo alla presentazione della domanda di perforazione di un pozzo in Comune di Caorso, Località Case Gerolo, Foglio 11 mappale 5, per la derivazione di acqua pubblica sotterranea ad uso irrigazione agricola. Codice del procedimento PC22A0070. Sinadoc n. 31044/2022

Richiedente: TONOLI ANGELO E FERRUCCIO SOCIETÀ AGRICOLA S.S. (C.FISC. e P. IVA 00204990337)

Data di arrivo della domanda di concessione: 13/9/2022

Portata massima: 40 lt/s

Volume annuo richiesto: 106.875 mc

Ubicazione del prelievo: COMUNE DI CAORSO, LOCALI-

TÀ CASE GEROLO, Foglio 11, mappale 5. Coordinate (sistema ED50 UTM32) x= 567245 y= 4990858

Uso: irrigazione agricola.

Nome corpo idrico: Nome: "Pianura Alluvionale Padana - confinato superiore".

Cod. corpo idrico: Codice: 0630ER-DQ2-PPCS.

Responsabile del Procedimento: la Titolare dell'Incarico di Funzione "PC-Demanio Idrico" Giovanna Calciati

Presso ARPAE – SAC di Piacenza, Via XXI Aprile n.48 – 29121 Piacenza, PEC aopc@cert.arpa.emr.it, è depositata di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.30.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del R.R. n.41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. n.41/2001).

Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE
Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE - PIACENZA

Reg. Reg. n. 41/2001. Avviso relativo alla presentazione della domanda di perforazione di un pozzo in Comune di Piacenza, Località Resega Grossa, Foglio 27 mappale 27, per la derivazione di acqua pubblica sotterranea ad uso irrigazione agricola. Codice del procedimento PC22A0071. Sinadoc n. 31064/2022

Richiedente: TONOLI ANGELO E FERRUCCIO SOCIETÀ AGRICOLA S.S. (C. FISC. e P. IVA 00204990337)

Data di arrivo della domanda di concessione: 13/9/2022

Portata massima: 40 lt/s

Volume annuo richiesto: 71.600 mc

Ubicazione del prelievo: COMUNE DI PIACENZA, LOCALITÀ RESEGA GROSSA, Foglio 27, mappale 27. Coordinate (sistema ED50 UTM32) x= 561546 y= 4989162

Uso: irrigazione agricola.

Nome corpo idrico: Nome: "Pianura Alluvionale Padana - confinato superiore".

Cod. corpo idrico: Codice: 0630ER-DQ2-PPCS.

Responsabile del Procedimento: la Titolare dell'Incarico di Funzione "PC-Demanio Idrico" Giovanna Calciati

Presso ARPAE – SAC di Piacenza, Via XXI Aprile n.48 – 29121 Piacenza, PEC aopc@cert.arpa.emr.it, è depositata di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di

martedì e venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,30.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del R.R. n.41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. n.41/2001).

Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE
Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE - PIACENZA

Reg. Reg. n. 41/2001. Avviso relativo alla presentazione della domanda di perforazione di un pozzo in Comune di Piacenza, Località Novella Dodi, Foglio 18 mappale 22, per la derivazione di acqua pubblica sotterranea ad uso irrigazione agricola. Codice del procedimento PC22A0072. Sinadoc n. 31070/2022

Richiedente: TONOLI ANGELO E FERRUCCIO SOCIETÀ AGRICOLA S.S. (C. FISC. e P. IVA 00204990337)

Data di arrivo della domanda di concessione: 13/9/2022

Portata massima: 40 lt/s

Volume annuo richiesto: 136.000 mc

Ubicazione del prelievo: COMUNE DI PIACENZA, LOCALITÀ NOVELLA DODI, Foglio 18, mappale 22. Coordinate (sistema ED50 UTM32) x= 561947 y= 4989831

Uso: irrigazione agricola.

Nome corpo idrico: Nome: "Pianura Alluvionale Padana - confinato superiore".

Cod. corpo idrico: Codice: 0630ER-DQ2-PPCS.

Responsabile del Procedimento: la Titolare dell'Incarico di Funzione "PC-Demanio Idrico" Giovanna Calciati

Presso ARPAE – SAC di Piacenza, Via XXI Aprile n.48 – 29121 Piacenza, PEC aopc@cert.arpa.emr.it, è depositata di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.30.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del R.R. n.41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. n.41/2001).

Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE
Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE - PIACENZA

Reg. Reg. n. 41/2001. Avviso relativo alla presentazione della domanda di perforazione di un pozzo in Comune di Caorso, Località Case Gerolo, Foglio 11 mappale 1, per la derivazione di acqua pubblica sotterranea ad uso zootecnico. Codice del procedimento PC22A0073. Sinadoc n. 31080/2022

Richiedente: TONOLI ANGELO E FERRUCCIO SOCIETÀ AGRICOLA S.S. (C. FISC. e P. IVA 00204990337)

Data di arrivo della domanda di concessione: 13/9/2022

Portata massima: 4 lt/s

Volume annuo richiesto: 5.700 mc

Ubicazione del prelievo: COMUNE DI CAORSO, LOCALITÀ CASE GEROLO, Foglio 11, mappale 1. Coordinate (sistema ED50 UTM32) x= 567242 y= 4990853

Uso: zootecnico.

Nome corpo idrico: Nome: " Pianura Alluvionale Padana - confinato superiore ".

Cod. corpo idrico: Codice: 0630ER-DQ2-PPCS.

Responsabile del Procedimento: la Titolare dell'Incarico di Funzione "PC-Demanio Idrico" Giovanna Calciati

Presso ARPAE – SAC di Piacenza, Via XXI Aprile n.48 – 29121 Piacenza, PEC aoppc@cert.arpa.emr.it, è depositata di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.30.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del R.R. n.41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. n.41/2001).

Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE
Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE - PIACENZA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per utilizzo di acque pubbliche sotterranee tramite escavazione di n. 1 pozzo ad uso irrigazione agricola nel Comune di Gossolengo (PC) - Codice Pratica PC22A0075

Richiedente: IMPRESA INDIVIDUALE SFOLCINI ATTILIO

C.F. SFLTTL59S26G535V e P. IVA 01229960339

Data di arrivo della domanda di concessione 26/9/2022.

Portata massima: 24 l/s

Volume annuo richiesto: 47.095 mc

Ubicazione prelievo:

Cod. corpo idrico: 0032ER-DQ1-CL - Conoide Trebbia-Lu-
retta - libero

Coordinate UTM X: 551.256 Y: 4.979.996

Comune: Gossolengo (PC) – foglio 29 mappale 5

Uso: irrigazione agricola

Responsabile del Procedimento: Titolare dell'incarico di funzione "PC - Demanio Idrico", Giovanna Calciati

Presso ARPAE – SAC di Piacenza, Via XXI Aprile n.48 – 29121 Piacenza, PEC aoppc@cert.arpa.emr.it, è depositata di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.30.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del R.R. n.41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. n. 41/2001).

Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE
Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE - PIACENZA

Avviso relativo alla domanda per autorizzazione alla ricerca d'acqua e concessione per utilizzo di acque pubbliche sotterranee, ad uso irrigazione agricola nel Comune di Rottofreno (PC) - Codice Pratica PC22A0076

Richiedente: Impresa Individuale Maggi Franco

C.F./P. IVA.: MGGFNC71R05C261O/01072630336

Data di arrivo della domanda di concessione 26/9/2022

Portata massima: 40 lt/s

Portata media: 7,00

Volume annuo richiesto: 119. 765 mc

Ubicazione prelievo:

Cod. corpo idrico: 0630ER-DQ2-PPCS - "Pianura Alluvionale Padana" – confinato superiore

Coordinate UTM X: 544298 Y: 4994482

Comune: Rottofreno (PC) – foglio 5 mappale 121

Uso: irrigazione agricola

Responsabile del Procedimento: Titolare dell'incarico di funzione "PC - Demanio Idrico", Giovanna Calciati.

Presso ARPAE – SAC di Piacenza, Via XXI Aprile n.48 – 29121 Piacenza, PEC aoppc@cert.arpa.emr.it, è depositata di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.30.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del R.R. n.41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. n. 41/2001).

Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE
Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE - PIACENZA

Avviso relativo alla domanda per autorizzazione alla ricerca d'acqua e concessione per utilizzo di acque pubbliche sotterranee, ad uso irrigazione agricola nel Comune di Gossolengo (PC) - Codice Pratica PC22A0077

Richiedente: Impresa Individuale Baldini Giuseppe

C.F./P. IVA.: BLDGPP56H07I175T/01072630336

Impresa Individuale Baldini Paolo

C.F./P. IVA.: BLDPLA65P13G870X/01228980338

Data di arrivo della domanda di concessione 26/9/2022

Portata massima: 35 lt/s

Portata media: 1,85

Volume annuo richiesto: 58. 532 mc

Ubicazione prelievo:

Cod. corpo idrico: 2301ER-DQ2-CCI -"Conoide Trebbia"
- confinato inferiore

Coordinate UTM X: 551052 Y: 4982116

Comune: Gossolengo (PC) – foglio 21 mappale 14

Uso: irrigazione agricola

Responsabile del Procedimento: Titolare dell'incarico di funzione "PC - Demanio Idrico", Giovanna Calciati

Presso ARPAE – SAC di Piacenza, Via XXI Aprile n.48 – 29121 Piacenza, PEC aopoc@cert.arpa.emr.it, è depositata di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.30.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del R.R. n.41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. n. 41/2001).

Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE
Anna Callegari

ARPAE-SAC PARMA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DI ARPAE SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI PARMA DET-AMB-2022-4558 DEL 8/9/2022

Demanio idrico acque, R.R. n.41/2001 artt. 5, 6 - Dallara Compositi S.r.l. - domanda 14/6/2022 di concessione di derivazione d'acqua pubblica, per uso industriale, antincendio e irrigazione verde aziendale, dalle falde sotterranee in comune di Collecchio (PR), loc. Stradella. Concessione di derivazione. Proc. PR22A0025. SINADOC 22410

Sulla base di quanto esposto in premessa, parte integrante della presente determinazione:

1. di assentire all'azienda Dallara Compositi S.r.l., con sede legale in Provincia di Parma, Via Primo Levi n. 6, CAP 43044, Comune di Collecchio, PEC compositi@pec.dallara.it, C.F. 00982950347, la concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea, codice pratica PR22A0025, ai sensi dell'art. 5 e ss., r.r. 41/2001, con le caratteristiche di seguito descritte:

– prelievo da esercitarsi mediante pozzo avente profondità di m 65;

– ubicazione del prelievo: Comune Collecchio, Località Stradella, Dati catastali: foglio 20, mappale 356 di proprietà del richiedente; coordinate UTM RER x 598653; y: 957417;

– destinazione della risorsa ad uso industriale, antincendio e irrigazione verde aziendale;

– portata massima di esercizio pari a l/s 6;

– volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 1594,85;

2. di stabilire che la concessione sia valida fino al 31/12/2026 in considerazione del risultato della valutazione di rischio rilevata attraverso il metodo ERA suggerito dalla la c.d. "Direttiva Derivazioni" (delib. 8/2015, aggiornata dalla delib. 3/2017) (Repulsione) approvata dall'Autorità di Distretto Idrografico del Fiume Po;

3. di approvare il disciplinare di concessione allegato al presente atto e sua parte integrante, sottoscritto per accettazione dal concessionario;

(omissis)

ESTRATTO DEL DISCIPLINARE di concessione, parte integrante della Determina DET-AMB-2022-4558 del 8/9/2022 (omissis)

ARTICOLO 5 - DURATA DELLA CONCESSIONE/RINNOVO/RINUNCIA

- 1. La concessione è valida fino al 31/12/2026 in considerazione del risultato della valutazione di rischio rilevata attraverso il metodo ERA suggerito dalla la c.d. "Direttiva Derivazioni" (delib. 8/2015, aggiornata dalla delib. 3/2017) (Repulsione) approvata dall'Autorità di Distretto Idrografico del Fiume Po.
- 2. Il concessionario che intenda rinnovare la concessione è tenuto a presentare istanza di rinnovo entro il termine di scadenza della stessa e può continuare il prelievo in attesa di rilascio del relativo provvedimento, nel rispetto dell'obbligo di pagare il canone e degli altri obblighi previsti dal disciplinare. Il concessionario che non intenda rinnovare la concessione è tenuto a darne comunicazione scritta all'Amministrazione concedente entro il termine di scadenza della concessione.

- 3. Il concessionario può rinunciare alla concessione dandone comunicazione scritta all'Amministrazione concedente, fermo restando l'obbligo di pagare il canone fino al termine dell'annualità in corso alla data di ricezione della comunicazione di rinuncia.
- 4. Il concessionario che abbia comunicato all'Amministrazione concedente l'intenzione di rinunciare alla concessione o di non rinnovarla è tenuto agli adempimenti dalla stessa indicati per la cessazione dell'utenza, ai fini dell'archiviazione del procedimento e della restituzione del deposito cauzionale. *(omissis)*

IL RESPONSABILE
Paolo Maroli

ARPAE-SAC PARMA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DI ARPAE SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI PARMA DET-AMB-2022-4559 DEL 8/9/2022

Demanio idrico acque, R.R. n.41/2001 art. 27 e 31 - Grenti S.p.A. - Domande 14/10/2015 e 9/7/2018 di rinnovo e di variante sostanziale di concessione di derivazione d'acqua pubblica, per uso industriale, da tre pozzi in comune di Berceo (PR), loc. Ghiare. Rinnovo concessione di derivazione. Proc. PR05A0131. SINADOC 21361

Sulla base di quanto esposto in premessa, parte integrante della presente determinazione:

1. di assentire all'azienda Grenti S.p.A. con Sede legale in Comune di Solignano (PR), Via Marconi n. 6, pec grenti@legalmail.it, C. F. 01514520343 il rinnovo e la variante sostanziale per aumento volume annuo di prelievo della concessione di derivazione di acqua pubblica, codice pratica PR05A0131, ai sensi dell'art. 5, 27, 31 e ss., r.r. 41/2001, con le caratteristiche descritte nel disciplinare allegato:

2. di stabilire che la concessione è rinnovata fino al 31/12/2031;

3. di approvare il disciplinare di concessione allegato al presente atto e sua parte integrante, sottoscritto per accettazione dal concessionario;

(omissis)

ESTRATTO DEL DISCIPLINARE di concessione, parte integrante della Determina DET-AMB-2022-4559 del 8/9/2022 *(omissis)*

ARTICOLO 5 - DURATA DELLA CONCESSIONE/RINNOVO/RINUNCIA

- 1. La concessione è valida fino al 31/12/2031.
- 2. Il concessionario che intenda rinnovare la concessione è tenuto a presentare istanza di rinnovo entro il termine di scadenza della stessa e può continuare il prelievo in attesa di rilascio del relativo provvedimento, nel rispetto dell'obbligo di pagare il canone e degli altri obblighi previsti dal disciplinare. Il concessionario che non intenda rinnovare la concessione è tenuto a darne comunicazione scritta all'Amministrazione concedente entro il termine di scadenza della concessione.
- 3. Il concessionario può rinunciare alla concessione dandone comunicazione scritta all'Amministrazione concedente, fermo restando l'obbligo di pagare il canone fino al termine

dell'annualità in corso alla data di ricezione della comunicazione di rinuncia.

- 4. Il concessionario che abbia comunicato all'Amministrazione concedente l'intenzione di rinunciare alla concessione o di non rinnovarla è tenuto agli adempimenti dalla stessa indicati per la cessazione dell'utenza, ai fini dell'archiviazione del procedimento e della restituzione del deposito cauzionale. *(omissis)*

IL DIRIGENTE
Paolo Maroli

ARPAE-SAC PARMA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DI ARPAE SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI PARMA DET-AMB-2022-4618 DEL 13/9/2022

Demanio idrico acque, R.R. n.41/2001 artt. 5, 6 e 36 - Polyedra S.p.A. - Domanda 7/7/2022 di concessione di derivazione d'acqua pubblica, per uso antincendio, dalle falde sotterranee in comune di Sissa Trecasali (PR), loc. San Quirico. Concessione di derivazione. Proc. PR22A0028. SINADOC 24862

Sulla base di quanto esposto in premessa, parte integrante della presente determinazione:

1. di assentire all'azienda POLYEDRA S.P.A., Indirizzo Sede legale ASSAGO (MI), STRADA 3 PALAZZO B5 SNC, CAP 20057, Domicilio digitale/PEC polyedra@legalmail.it, Numero REA MI – 1270565, Codice fiscale e n.iscr. al Registro Imprese08978560152, Partita IVA 13093520156, la concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea, codice pratica PR22A0028, ai sensi dell'art. 5 e ss., r.r. 41/2001, con le caratteristiche di seguito descritte:

– prelievo da esercitarsi mediante pozzo avente profondità di m 36;

– ubicazione del prelievo: Comune di Sissa Trecasali (PR) località San Quirico, su terreno di proprietà di AXA Real Estate Investment Managers Italia S.r.l., censito al fg. n. 12, mapp. n. 79; coordinate UTM RER x 599635, y: 974301;

– destinazione della risorsa ad uso antincendio;

– portata massima di esercizio pari a l/s 30;

– volume d'acqua complessivamente prelevato non quantificabile in considerazione delle condizioni di utilizzo;

2. di stabilire che la concessione sia valida fino al 31/12/2031;

3. di approvare il disciplinare di concessione allegato al presente atto e sua parte integrante, sottoscritto per accettazione dal concessionario; *(omissis)*

ESTRATTO DEL DISCIPLINARE di concessione, parte integrante della Determina DET-AMB-2022-4618 del 13/9/2022 *(omissis)*

ARTICOLO 5 - DURATA DELLA CONCESSIONE/RINNOVO/RINUNCIA

- 1. La concessione è valida fino al 31/12/2031.
- 2. Il concessionario che intenda rinnovare la concessione è tenuto a presentare istanza di rinnovo entro il termine di scadenza della stessa e può continuare il prelievo in attesa di rilascio del relativo provvedimento, nel rispetto dell'obbligo di pagare il canone e degli altri obblighi previsti dal disciplinare. Il concessionario che non intenda rinnovare la

concessione è tenuto a darne comunicazione scritta all'Amministrazione concedente entro il termine di scadenza della concessione.

- 3. Il concessionario può rinunciare alla concessione dandone comunicazione scritta all'Amministrazione concedente, fermo restando l'obbligo di pagare il canone fino al termine dell'annualità in corso alla data di ricezione della comunicazione di rinuncia.
- 4. Il concessionario che abbia comunicato all'Amministrazione concedente l'intenzione di rinunciare alla concessione o di non rinnovarla è tenuto agli adempimenti dalla stessa indicati per la cessazione dell'utenza, ai fini dell'archiviazione del procedimento e della restituzione del deposito cauzionale. *(omissis)*

IL DIRIGENTE
Paolo Maroli

ARPAE-SAC PARMA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DI ARPAE SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI PARMA DET-AMB-2022-4685 DEL 16/9/2022

Demanio idrico acque, R.R. n.41/2001 art. 36 - Terroni Giuseppe - Domanda 27/7/2022 di concessione di derivazione d'acqua pubblica, per uso domestico, dal torrente Tarodine in comune di Borgo Val di Taro (PR), loc. Mulino Aglio. Concessione di derivazione semplificata. Proc. PR22A0032. SINADOC 27122

Sulla base di quanto esposto in premessa, parte integrante della presente determinazione:

1. di assentire al sig. Terroni Giuseppe, residente in Borgo Val di Taro (PR), via Nazionale n. 130, C.F. TRRGPP34S04B042C la concessione di derivazione di acqua pubblica superficiale con procedura semplificata, codice pratica ..., ai sensi dell'art. 36, r.r. 41/2001, con le caratteristiche di seguito descritte:

- prelievo da esercitarsi mediante elettropompa mobile;
- Il prelievo è ubicato in località Mulino Aglio, nel Comune di Borgo Val di Taro (PR), su terreno antistante a quello distinto nel NCT di detto Comune al foglio n. 99, mapp. n. 139 avente le seguenti coordinate geografiche UTM*32: X: 562117, Y: 4925689;
- destinazione della risorsa ad uso domestico irrigazione orto;
- portata massima di esercizio pari a l/s 1,5;
- volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 60;

2. di stabilire che la concessione sia valida fino al 31/12/2026;

3. di approvare il disciplinare di concessione allegato al presente atto e sua parte integrante, sottoscritto per accettazione dal concessionario;

(omissis)

ESTRATTO DEL DISCIPLINARE di concessione, parte integrante della Determina DET-AMB-2022-4685 del 16/9/2022

(omissis)

ARTICOLO 5 - DURATA DELLA CONCESSIONE/RINNOVO/RINUNCIA

- 1. La concessione è valida fino al 31/12/2026.
- 2. Il concessionario che intenda rinnovare la concessione

è tenuto a presentare istanza di rinnovo entro il termine di scadenza della stessa e può continuare il prelievo in attesa di rilascio del relativo provvedimento, nel rispetto dell'obbligo di pagare il canone e degli altri obblighi previsti dal disciplinare. Il concessionario che non intenda rinnovare la concessione è tenuto a darne comunicazione scritta all'Amministrazione concedente entro il termine di scadenza della concessione.

- 3. Il concessionario può rinunciare alla concessione dandone comunicazione scritta all'Amministrazione concedente, fermo restando l'obbligo di pagare il canone fino al termine dell'annualità in corso alla data di ricezione della comunicazione di rinuncia.
- 4. Il concessionario che abbia comunicato all'Amministrazione concedente l'intenzione di rinunciare alla concessione o di non rinnovarla è tenuto agli adempimenti dalla stessa indicati per la cessazione dell'utenza, ai fini dell'archiviazione del procedimento e della restituzione del deposito cauzionale. *(omissis)*

IL DIRIGENTE
Paolo Maroli

ARPAE-SAC PARMA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DI ARPAE SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI PARMA DET-AMB-2022-4786 DEL 21/9/2022

Demanio idrico acque, R.R. n.41/2001 artt. 5, 6 e 31 - Tecnopack Srl - Domanda 26/7/2022 di variante sostanziale di concessione di derivazione d'acqua pubblica, per uso industriale e antincendio, in comune di Torrile (PR), loc. San Polo. Variante concessione di derivazione. Proc. PR17A0044. SINADOC

Sulla base di quanto esposto in premessa, parte integrante della presente determinazione:

1. di assentire all'azienda Tecnopack S.R.L., con sede legale in Provincia di Teramo, Via Contrada Cancelli n. 13, CAP 64035, Comune di Castilenti, e sede operativa in Provincia di Parma, Via IV Novembre n. 4, Località San Polo, Comune di Torrile, PEC tecnopack@pec.it C.F./Partita Iva 01941630673, la 2 variante sostanziale per aumento del volume annuo di prelievo alla concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea, codice pratica PR17A0044, ai sensi dell'art. 5 e ss., r.r. 41/2001, con le caratteristiche e le condizioni dettate nel disciplinare allegato alla Determina di concessione DET-AMB-2018-1841 del 16/4/2018 che rimane valido in ogni sua parte salvo quanto disposto nel presente provvedimento.

2. Di stabilire pertanto che il volume d'acqua complessivamente prelevato sia pari ad un massimo di 31150 mc/annui tramite due pozzi aventi le seguenti caratteristiche:

- Il pozzo ad uso industriale è ubicato nel punto di coordinate UTM* 32N: x 607.618 m Est y 4.972.781 m Nord sul terreno censito al catasto del Comune di TORRILE Località SAN POLO Dati catastali: foglio 31 mappale 99; Il pozzo ha le seguenti caratteristiche: Diametro: 125 mm sino a -25 m da p.c. e 75 mm da -25 a -105 m da p.c.; Profondità: -105 m da p.c., equipaggiato con pompa GRUNDFOS AD ASSE VERTICALE della potenza di 5,5 HP (equivalenti a 4,0425 kW) e con portata massima di prelievo di 300 l/min equivalenti a 5 l/s;

- Il pozzo ad uso antincendio è ubicato nel punto di coordinate UTM* 32N: x 607.620 m Est y 4.972.780 m Nord sul terreno censito al catasto del Comune di TORRILE Località SAN POLO Dati catastali: foglio 31 mappale 99; Il pozzo ha le seguenti caratteristiche: Diametro interno: 315 mm sino a -44 m da p.c.; Diametro esterno: 340 mm sino a -44 m da p.c.; Profondità: -44 m da p.c. equipaggiato con pompa LOWARA Z660 07 – L6W della potenza di 17,4 HP (equivalenti a 13 kW) e con portata massima di prelievo di 30 m³/h (con prevalenza 82,0 metri) - 78 m³/h (con prevalenza 26,9 m);

3. di confermare che la concessione sia valida fino al 31/12/2025; (*omissis*)

IL DIRIGENTE
Paolo Maroli

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO DEL DIRIGENTE DI ARPAE-SAC PARMA

Avviso dell'avvenuto rilascio di rinnovo e cambio di titolarità della concessione per la derivazione d'acqua pubblica ad uso irriguo mediante 1 pozzo nel comune di Fontanellato Prat. n. PRPPA1611

Con determinazione n.4863 del 23/9/2022, il Responsabile dell'Unità Progetto Demanio Idrico e Acque Minerali e Termali - ARPAE Emilia-Romagna, ha assentito alla Sig.ra Ferrari Roberta con sede nel Comune di Fontanellato, il rinnovo con cambio di titolarità della concessione per la derivazione d'acqua pubblica ad uso irriguo da esercitarsi mediante 1 pozzo avente una portata massima totale di esercizio pari a 10 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 5040, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nei disciplinari della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31/12/2031.

IL DIRIGENTE
Paolo Maroli

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO DEL DIRIGENTE DI ARPAE-SAC PARMA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di variante sostanziale di concessione per derivazione di acque pubbliche sotterranee da pozzi ad uso irriguo in Comune di COLORNO (PR) – Codice Pratica PRPPA2232 (R.R. 20 novembre 2001, n.41)

Richiedente: RAPACCHI PAOLO

C.F. RPCPLA68C22G337L

Residente nel Comune di SORBOLO MEZZANI (PR)

Data di arrivo domanda di variante sostanziale di concessione: 13/09/2022

Portata massima: 24 l/s

Volume annuo complessivo: 12990 mc

Ubicazione prelievo: Comune di COLORNO, fg. 25 mapp. 411;

Uso: irriguo

Responsabile del procedimento: Dott. Pietro Boggio

Presso ARPAE – SAC di Parma, Piazzale della Pace n. 1 CAP 43121, PEC aopr@cert.arpa.emr.it, è depositata la domanda di variante sostanziale di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00. Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni decorrenti dalla ricezione della domanda (art. 24 R.R.41/2001).

IL DIRIGENTE
PAOLO MAROLI

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO DEL DIRIGENTE DI ARPAE SAC PARMA

Avviso dell'avvenuto rilascio di rinnovo della concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea ad uso zootecnico e irriguo mediante pozzo in comune di Soragna (PR), loc. Case Roffi. Prat. n. PR01A0115

Con determinazione n. DET-AMB-2022-4803 del 21/9/2022, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma - ARPAE Emilia-Romagna, ha assentito all'AZIENDA AGRICOLA DALL'ASTA RENATO, GERMANO E ANDREA, C.F. 01618350340, il rinnovo della concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea ad uso zootecnico e irriguo, da esercitarsi mediante pozzo equipaggiato con due pompe distinte per differenti usi, avente una portata massima di esercizio pari a 1,5 l/s per uso zootecnico e 8,5 l/s per uso irriguo per una portata massima totale di 10 l/s ed un volume pari a 5585 m³/a per uso zootecnico e 7446 mc/a per uso irriguo per un totale di 13031 mc/a complessivi mc/annui, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31/12/2031.

IL DIRIGENTE
Paolo Maroli

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO DEL DIRIGENTE DI ARPAE SAC PARMA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso igienico e assimilati nel Comune di Parma (PR) – Codice Pratica PR22A0038 (R.R. 20 novembre 2001, n.41, art. 11)

Richiedente: Università degli Studi di Parma, con sede legale in Strada dell'Università n. 12 - 43121 Parma (PR), PEC protocollo@pec.unipr.it, P.IVA 00308780345;

Data di arrivo domanda di concessione 8/9/2022;

Portata massima: 6 l/s;

Volume annuo: 130000 mc;

Ubicazione prelievo: Comune Parma (PR), fg. 6, mapp.90;

Uso: igienico e assimilati.

Responsabile del procedimento: Dott. Pietro Boggio.

Presso ARPAE – SAC di Parma, Piazzale della Pace n. 1 CAP 43121, PEC aopr@cert.arpa.emr.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00. Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni decorrenti dalla ricezione della domanda (art. 24 R.R.41/2001).

IL RESPONSABILE
Paolo Maroli

ARPAE-SAC REGGIO EMILIA

DETERMINAZIONE DELLA RESPONSABILE DELLA STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (S.A.C.) DI REGGIO EMILIA, N. DET-AMB-2022 – 4725 19 SETTEMBRE 2022

Variante sostanziale della concessione di derivazione acque pubbliche da falde sotterranee con procedura ordinaria ad uso irrigazione area verde aziendale in comune di Bagnolo in Piano (RE) località via Fermi (Pratica n. 7187 - Ccodice procedimento REPPA5011). Titolare: Emak S.p.a.

LA DIRIGENTE

(omissis)

determina

a) di assentire, fatti salvi e impregiudicati i diritti dei terzi, alla ditta **Emak S.p.A.** C.F./PIVA 00130010358 con sede in Bagnolo in Piano (RE) la Variante Sostanziale della concessione a derivare acqua pubblica da falde sotterranee in Comune di Bagnolo in Piano (RE) località Via Fermi da destinare all'uso irrigazione area verde aziendale, già assentita con Determinazione n. DET-AMB-2020-1456 del 27/3/2020 e scadenza il 31/12/2026;

b) di stabilire che la concessione continui ad essere esercitata e di fissare la quantità d'acqua prelevabile pari alla portata massima di l/s **1,0** corrispondente ad un volume complessivo annuo di m³ **4.800** nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel Disciplinare parte integrante e sostanziale del presente atto;

c) di confermare che la validità della concessione resta fissata fino al 31 dicembre 2026;

Estratto del Disciplinare di concessione parte integrante della determinazione in data 19 settembre 2022 n. DET-AMB-2022-4725 (omissis)

7.1 Dispositivo di misurazione - entro il 31 gennaio di ogni anno il concessionario dovrà **comunicare** alle Amministrazione di seguito indicate, utilizzando la modulistica predisposta al caso, **la quantità d'acqua prelevata desunta dalla lettura dello strumento di misurazione** già installato al pozzo, nonché garantire il buon funzionamento della stessa strumentazione:

- ARPAE - SAC di Reggio Emilia- Piazza Gioberti n.4 - 42121 REGGIO EMILIA -pec: aore@cert.arpa.emr.it;
- Regione Emilia-Romagna - Servizio Tutela e Risanamento Risorsa Acqua, Aria e Agenti Fisici - Via della Fiera n.8

- 40127 BOLOGNA - pec: ambpiani@postacert.regione.emilia-romagna.it;

Il mancato rispetto è causa di decadenza dal diritto a derivare e ad utilizzare l'acqua pubblica, ai sensi del comma 1 lettera b) dell'art. 32 del R.R. 41/2001. (omissis)

LA RESPONSABILE SAC
Valentina Beltrame

ARPAE-SAC REGGIO EMILIA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL S.A.C. (SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI) DI REGGIO EMILIA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione di derivazione d'acqua pubblica sotterranea in Comune di Canossa (RE) - procedura ordinaria - Pratica n. 6853/2021 – REPPA4750.

Richiedente: OTERRA S.P.A. - C.F. 11396280965

Residente in Comune di PARMA

Data di arrivo della domanda 3/2/2022

Derivazione da: 4 POZZI

Ubicazione: Comune CANOSSA (RE) – località CIANO D'ENZA Foglio 1 – mappali 64, 65 e 154

Portata massima richiesta: l/s 14,00

Portata media richiesta: l/s 4,75

Volume di prelievo: metri cubi annui: 150.000,00

Uso: industriale ed igienico e assimilati – produzione di coloranti naturali e succhi per l'industria alimentare

Termine per la conclusione del procedimento: 150 giorni dalla presentazione della domanda.

Responsabile del Procedimento: geom. Vincenzo Maria Toscani.

Copie della domanda e degli elaborati progettuali sono depositate, a disposizione di chiunque volesse prenderne visione dal lunedì al venerdì dalle ore 9.30 alle 12.30 previo appuntamento telefonico al n. 0522/336004 presso l'Unità Gestione Demanio Idrico del SAC di Reggio Emilia, Piazza Gioberti n. 4.

Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, al Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia, Piazza Gioberti n. 4 - pec: aore@cert.arpa.emr.it, entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel BURERT.

Le domande concorrenti al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, al SAC di Reggio Emilia, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel BURERT.

LA RESPONSABILE DELLA S.A.C.
Valentina Beltrame

ARPAE-SAC REGGIO EMILIA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL S.A.C. (SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI) DI REGGIO EMILIA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo con variante sostanziale della concessione di derivazione

d'acqua pubblica sotterranea in Comune di Reggio (RE) - procedura ordinaria - Pratica n. 17400/2022 – REPPA5013

Richiedente: COMER INDUSTRIES SPA - C.F./P.IVA 01399270352

Sede Legale/Residente in Comune di Milano (MI)

Data di arrivo della domanda 28/12/2015

Derivazione da: n. 1 pozzo

Ubicazione: Comune di Reggio (RE) - località Villanova zona industriale Ranaro - Fg 35 - mappale 103

Portata massima richiesta: l/s 5,50

Volume di prelievo: metri cubi annui: 3.500

Uso: irrigazione aree verdi di pertinenza aziendale

Termine per la conclusione del procedimento: 150 giorni dalla presentazione della domanda.

Responsabile del Procedimento: Vincenzo Maria Toscani.

Copie della domanda e degli elaborati progettuali sono depositate, a disposizione di chiunque volesse prenderne visione dal lunedì al venerdì dalle ore 9.30 alle 12.30 previo appuntamento telefonico al n. 0522/336019 presso l'Unità Gestione Demanio Idrico del SAC di Reggio Emilia, Piazza Gioberti n. 4.

Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, al Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia, Piazza Gioberti n. 4 - pec: aoo-re@cert.arpa.emr.it, entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel BURERT.

Le domande concorrenti al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, al SAC di Reggio Emilia, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel BURERT.

LA RESPONSABILE SAC
Valentina Beltrame

ARPAE-SAC REGGIO EMILIA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL S.A.C. (SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI) DI REGGIO EMILIA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di variante sostanziale della concessione di derivazione d'acqua pubblica sotterranea in Comune di Montecchio Emilia (RE) - procedura ordinaria - Pratica n. 30482/2022 – REPPA5802

Richiedente: Cantine Due Torri nella Val d'Enza Soc. Coop. Agr.

C.F. 00147290357

Sede Legale in Comune di Reggio Emilia (RE)

Data di arrivo della domanda 31/8/2022

Derivazione da: n. 1 pozzo (da sostituire)

Ubicazione: Comune Montecchio Emilia (RE) – Località: Strada Barco Fg 21 - mappale 102

Portata massima richiesta: l/s 2,5

Volume di prelievo: metri cubi annui: 18.000

Uso: industriale e igienico ed assimilati

Termine per la conclusione del procedimento: 150 giorni dalla presentazione della domanda.

Responsabile del Procedimento: Vincenzo Maria Toscani.

Copie della domanda e degli elaborati progettuali sono depositate, a disposizione di chiunque volesse prenderne visione dal lunedì al venerdì dalle ore 9.30 alle 12.30 previo appuntamento telefonico al n. 0522/336007 presso l'Unità Gestione Demanio Idrico del SAC di Reggio Emilia, Piazza Gioberti n. 4.

Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, al Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia, Piazza Gioberti n. 4 - pec: aoo-re@cert.arpa.emr.it, entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel BURERT.

Le domande concorrenti al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, al SAC di Reggio Emilia, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel BURERT.

LA RESPONSABILE DELLA S.A.C.
Valentina Beltrame

ARPAE-SAC REGGIO EMILIA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL S.A.C. (SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI) DI REGGIO EMILIA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione di derivazione d'acqua pubblica sotterranea in Comune di Reggio Emilia (RE) - procedura ordinaria - Pratica n. 20407/2019 – RE19A0050

Richiedente: Grossi Gru S.r.l. - C.F./P.IVA 01537590356

Sede Legale in Comune di Reggio Emilia RE

Data di arrivo della domanda 3/4/2019

Derivazione da: n. 2 Pozzi esistenti di cui n. 1 di soccorso

Ubicazione: Comune Reggio Emilia (RE) - località Villa Cella - Fg 65 - mappale 46

Portata massima richiesta: l/s 1,0

Volume di prelievo: metri cubi annui: 800

Uso: igienico ed assimilati

Termine per la conclusione del procedimento: 150 giorni dalla presentazione della domanda.

Responsabile del Procedimento: Vincenzo Maria Toscani.

Copie della domanda e degli elaborati progettuali sono depositate, a disposizione di chiunque volesse prenderne visione dal lunedì al venerdì dalle ore 9.30 alle 12.30 previo appuntamento telefonico al n. 0522/336018 presso l'Unità Gestione Demanio Idrico del SAC di Reggio Emilia, Piazza Gioberti n. 4.

Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, al Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia, Piazza Gioberti n. 4 - pec: aoo-re@cert.arpa.emr.it, entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel BURERT.

Le domande concorrenti al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, al SAC di Reggio Emilia, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel BURERT.

LA RESPONSABILE SAC
Valentina Beltrame

ARPAE-SAC REGGIO EMILIA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL S.A.C.
(SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI) DI
REGGIO EMILIA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di Concessione di derivazione d'acqua pubblica sotterranea in Comune di Reggio Emilia (RE) - procedura ordinaria - Pratica n. 17072/2021 – RE21A0019

Richiedente: ASP "REGGIO EMILIA CITTA' DELLE PERSONE" - C.F. 01925120352

Residente in Comune di REGGIO EMILIA

Data di arrivo della domanda 12/4/2022

Derivazione da: 1 POZZO

Ubicazione: Comune REGGIO EMILIA (RE) - località MASSENZATICO - Fg 53 - mappali 966

Portata massima richiesta: l/s 1,50

Portata media richiesta: l/s 0,16

Volume di prelievo: metri cubi annui: 5.000,00

Uso: irrigazione area verde struttura ricettiva "I TULIPANI"

Termine per la conclusione del procedimento: 150 giorni dalla presentazione della domanda.

Responsabile del Procedimento: Vincenzo Maria Toscani.

Copie della domanda e degli elaborati progettuali sono depositate, a disposizione di chiunque volesse prenderne visione dal lunedì al venerdì dalle ore 9.30 alle 12.30 previo appuntamento telefonico al n. 0522/336004 presso l'Unità Gestione Demanio Idrico del SAC di Reggio Emilia, Piazza Gioberti n. 4.

Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, al Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia, Piazza Gioberti n. 4 - pec: aoo-re@cert.arpa.emr.it, entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel BURERT.

Le domande concorrenti al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, al SAC di Reggio Emilia, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel BURERT.

LA RESPONSABILE SAC
Valentina Beltrame

ARPAE-SAC REGGIO EMILIA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL S.A.C.
(SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI) DI
REGGIO EMILIA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione di derivazione d'acqua pubblica sotterranea in Comune di Bibbiano (RE) - procedura ordinaria - Pratica n. 23732/2022 – RE22A0027

Richiedente: RIVI GUGLIELMO impresa individuale

C.F./P.IVA 00640360350

Sede Legale/Residente in Comune di Bibbiano (RE)

Data di arrivo della domanda 15/6/2022

Derivazione da: 1 pozzo

Ubicazione: Comune Bibbiano (RE) - località Via L.Ariosto - Fg 27 - mappale 3

Portata massima richiesta: l/s 4,00

Portata media richiesta: l/s 0,08

Volume di prelievo: metri cubi annui: 2.450

Uso: agricolo irriguo

Termine per la conclusione del procedimento: 150 giorni dalla presentazione della domanda.

Responsabile del Procedimento: Vincenzo Maria Toscani.

Copie della domanda e degli elaborati progettuali sono depositate, a disposizione di chiunque volesse prenderne visione dal lunedì al venerdì dalle ore 930 alle 1230 previo appuntamento telefonico al n. 0522/336004 presso l'Unità Gestione Demanio Idrico del SAC di Reggio Emilia, Piazza Gioberti n. 4.

Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, al Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia, Piazza Gioberti n. 4 - pec: aoo-re@cert.arpa.emr.it, entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel BURERT.

Le domande concorrenti al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, al SAC di Reggio Emilia, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel BURERT.

LA RESPONSABILE SAC
Valentina Beltrame

ARPAE-SAC REGGIO EMILIA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL S.A.C.
(SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI) DI
REGGIO EMILIA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di Concessione di derivazione d'acqua pubblica sotterranea in Comune di Cavriago (RE) - procedura ordinaria - Pratica n. 17041/2022 – RE22A0045

Richiedente: PERGETTI TERISIO

C.F. PRGTRS45M27H223W

Residente in Comune di REGGIO EMILIA

Data di arrivo della domanda 25/4/2022

Derivazione da: 1 POZZO

Ubicazione: Comune CAVRIAGO (RE) - località QUERCIOLO - Fg 7 - mappali 253

Portata massima richiesta: l/s 20,00

Portata media richiesta: l/s 1,90

Volume di prelievo: metri cubi annui: 60.000,00

Uso: agricolo irriguo

Termine per la conclusione del procedimento: 150 giorni dalla presentazione della domanda.

Responsabile del Procedimento: Vincenzo Maria Toscani.

Copie della domanda e degli elaborati progettuali sono depositate, a disposizione di chiunque volesse prenderne visione dal lunedì al venerdì dalle ore 930 alle 1230 previo appuntamento telefonico al n. 0522/336004 presso l'Unità Gestione Demanio Idrico del SAC di Reggio Emilia, Piazza Gioberti n. 4.

Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, al Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia, Piazza Gioberti n. 4 - pec: aoo-re@cert.arpa.emr.it, entro 15 giorni dalla data di pubblicazione

dell'avviso nel BURERT.

Le domande concorrenti al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, al SAC di Reggio Emilia, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel BURERT.

LA RESPONSABILE SAC
Valentina Beltrame

ARPAE-SAC REGGIO EMILIA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL S.A.C. (SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI) DI REGGIO EMILIA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione di derivazione d'acqua pubblica sotterranea in Comune di Brescello (RE) - procedura ordinaria - Pratica n. 32231/2022 - RE22A0046

Richiedente: Agricola Don Camillo S.c.r.l. - C.F./P.IVA 02162100354

Sede Legale in Comune di Viadana (MN)

Data di arrivo della domanda 26/9/2022

Derivazione da: n. 2 Pozzi da realizzare

Ubicazione: Comune Brescello (RE) - località Lottizzazione Dugara - Fg 19 - mappale 216

Portata massima richiesta: l/s 27,0

Volume di prelievo: metri cubi annui: 2.720

Uso: igienico ed assimilati e antincendio

Termine per la conclusione del procedimento: 150 giorni dalla presentazione della domanda.

Responsabile del Procedimento: Vincenzo Maria Toscani.

Copie della domanda e degli elaborati progettuali sono depositate, a disposizione di chiunque volesse prenderne visione dal lunedì al venerdì dalle ore 9.30 alle 12.30 previo appuntamento telefonico al n. 0522/336018 presso l'Unità Gestione Demanio Idrico del SAC di Reggio Emilia, Piazza Gioberti n. 4.

Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, al Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia, Piazza Gioberti n. 4 - pec: aoorre@cert.arpa.emr.it, entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel BURERT.

Le domande concorrenti al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, al SAC di Reggio Emilia, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel BURERT.

LA RESPONSABILE SAC
Valentina Beltrame

ARPAE-SAC MODENA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI MODENA (ARPAE)

Domanda di concessione ordinaria per la derivazione di acqua pubblica sotterranea. Codice procedimento: MO22A0071

Richiedente: Palmieri Luisa

Data domanda di concessione: 22/9/2022

Ubicazione del prelievo: comune di Modena (MO)

Dati catastali: foglio n. 24 mappale n. 150

Uso: irrigazione agricola

Portata massima richiesta: 5 l/s

Volume idrico massimo prelevabile: 3.300 m³/anno

Il responsabile del procedimento è la dott.ssa Angela Berselli, incaricata di funzione "Unità Demanio Idrico" del S.A.C. di Modena

Presso ARPAE – S.A.C. di Modena Via Giardini n. 472 scala L è depositata la domanda di concessione sopra indicata ed i documenti allegati, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di apertura degli uffici (lunedì e mercoledì dalle ore 9.00 alle ore 12.30).

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni.

La durata del procedimento è di 150 giorni. Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Marina Mengoli

ARPAE-SAC MODENA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI MODENA (ARPAE)

Domanda di concessione ordinaria per la derivazione di acqua pubblica sotterranea. Codice procedimento: MO22A0072

Richiedente: MEOLA ECOSERVIZI

Data domanda di concessione: 29/9/2022

Ubicazione del prelievo: comune di Novi di Modena (MO)

Dati catastali: foglio n. 60 mappale n. 250

Uso: igienico e assimilati

Portata massima richiesta: 0,8 l/s

Volume idrico massimo prelevabile: 600 m³/anno

Il responsabile del procedimento è la dott.ssa Angela Berselli, incaricata di funzione "Unità Demanio Idrico" del S.A.C. di Modena

Presso ARPAE – S.A.C. di Modena Via Giardini n. 472 scala L è depositata la domanda di concessione sopra indicata ed i documenti allegati, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di apertura degli uffici (lunedì e mercoledì dalle ore 9.00 alle ore 12.30).

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni.

La durata del procedimento è di 150 giorni. Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Marina Mengoli

ARPAE-SAC FERRARA

COMUNICATO ARPAE SAC DI FERRARA - UNITÀ DEMANIO IDRICO

Avviso relativo alla domanda di concessione di derivazione di acque sotterranee ad uso industriale e antincendio in località Dosso nel comune di Terre del Reno (FE) (R.R. 20 novembre 2001, n. 41) - Pratica n. FEPPA1287

Richiedente: Ferroli SpA (C.F./P.IVA 0 2096470238), con sede legale in Via Ritonda 78/A nel Comune di San Bonifacio (VR)

Domanda di concessione acquisita in data 22/9/2022

Derivazione da acque sotterranee

Opera di presa: pozzo esistente della profondità di 117 m

Ubicazione: Via Statale 342, località Dosso, Comune di Terre del Reno (FE)

Dati catastali: Foglio 53, mappale 134

Portata massima richiesta: 8,33 l/s

Volume di prelievo richiesto: 10.000 mc annui

Uso: industriale e antincendio

Responsabile del procedimento: Ing. Marco Bianchini

Copia della domanda e degli elaborati progettuali sono depositati, per la visione, presso la sede di ARPAE - Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC), di Ferrara, Via Bologna n.534 - 44124 Ferrara (FE).

Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Ferrara all'indirizzo sopraindicato, o all'indirizzo PEC aofe@cert.arpa.emr.it, entro 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi dell'art. 11 del RR 41/2001.

Le domande concorrenti devono pervenire al medesimo indirizzo entro il termine di 30 giorni dalla pubblicazione del presente avviso, ai sensi del RD 1775/33.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Marina Mengoli

ARPAE-SAC FERRARA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE ARPAE SAC DI FERRARA - UNITÀ DEMANIO IDRICO

Avviso relativo alla domanda di concessione di derivazione di acque sotterranee ad uso irrigazione agricola in località Ospitale nel comune di Bondeno (FE) (R.R. 20 novembre 2001, n. 41) - Pratica n. FE01A0177

Richiedente: Gardenghi Leonardo (C.F. GRDLRD68S13A-9650 P.IVA 01388170381), con sede legale in Via Gamberone n.48 - Bondeno (FE)

Derivazione di acque sotterranee

Opera di presa: pozzo esistente della profondità 35 m

Ubicazione: Via Gamberone n.48, località Ospitale, in Comune di Bondeno (FE)

Dati catastali: Foglio 128, mappale 475

Portata massima richiesta: 2 l/s

Volume di prelievo richiesto: 100 mc annui

Uso: irrigazione agricola

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Marina Mengoli

Copia della domanda e degli elaborati progettuali sono depositati, per la visione, presso la sede di ARPAE - Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC), di Ferrara, Via Bologna n.534 - 44124 Ferrara (FE).

Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Ferrara all'indirizzo sopraindicato, o all'indirizzo PEC aofe@cert.arpa.emr.it, entro 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi dell'art. 11 del RR 41/2001.

Le domande concorrenti devono pervenire al medesimo indirizzo entro il termine di 30 giorni dalla pubblicazione del presente avviso, ai sensi del RD 1775/33.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Marina Mengoli

ARPAE-SAC FERRARA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI ARPAE SAC DI FERRARA - UNITÀ DEMANIO IDRICO

Avviso relativo alla domanda di variante alla concessione per la derivazione di acque sotterranee ad uso industriale in località Filo di Argenta nel comune di Argenta (FE) – Pratica n. FE18A0009 (R.R. 20 novembre 2001, n. 41)

Richiedente: Vittoria Bioenergia srl C.F. 03072451200, con sede legale in Via Agresti n. 6, in Comune di Bologna (BO)

Domanda di concessione acquisita al prot. n. PG/2022/101851 in data 20/6/2022

Derivazione di acque sotterranee

Opere di presa: pozzo di profondità 13 m

Ubicazione: Via dei Tamerischi, Località Filo di Argenta – Comune di Argenta (FE)

Dati catastali: Foglio 136 mappale 121

Portata richiesta: massima 1,3 l/s

Volume annuo attualmente concesso: 2.900 mc

Volume annuo richiesto: 5.000 mc

Uso: industriale

Responsabile del procedimento: Ing. Marco Bianchini

Copia della domanda e degli elaborati progettuali sono depositati, per la visione, presso la sede di ARPAE - Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC), di Ferrara, Via Bologna n.534 - 44124 Ferrara (FE).

Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Ferrara all'indirizzo sopraindicato, o all'indirizzo PEC aofe@cert.arpa.emr.it, entro 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi dell'art. 11 del RR 41/2001.

Le domande concorrenti devono pervenire al medesimo indirizzo entro il termine di 30 giorni dalla pubblicazione del presente avviso, ai sensi del RD 1775/33.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Marina Mengoli

ARPAE-SAC FERRARA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI ARPAE SAC DI FERRARA - UNITÀ DEMANIO IDRICO

Avviso relativo alla domanda di concessione di derivazione di acque superficiali ad uso piscicoltura in località Valle Capre nel comune di Comacchio (FE) (R.R. 20 novembre 2001, n. 41) - Pratica n. FE20A0012

Richiedente: Fortunamaris s.c. (C.F. 02012140386), con sede legale in Via Mazzini n.86 nel comune di Comacchio (FE)

Domanda di concessione acquisita in data 28/6/2022

Derivazione da acque superficiali

Opere di presa: tubazione DN 100 in sponda destra del Canale Navigabile

Ubicazione: Comune di Comacchio (FE), località Valle Capre (dati catastali: Foglio 48, fronte mappale 229)

Portata massima richiesta: 12 l/s

Volume di prelievo richiesto: 120.960 mc/anno

Uso: piscicoltura (preingrasso molluschi)

Responsabile del procedimento: Ing. Marco Bianchini

Copia della domanda e degli elaborati progettuali sono depositati, per la visione, presso la sede di ARPAE - Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC), di Ferrara, Via Bologna n.534 - 44124 Ferrara (FE).

Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Ferrara all'indirizzo sopraindicato, o all'indirizzo PEC aofe@cert.arpa.emr.it, entro 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi dell'art. 11 del RR 41/2001.

Le domande concorrenti devono pervenire al medesimo indirizzo entro il termine di 30 giorni dalla pubblicazione del presente avviso, ai sensi del RD 1775/33.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Marina Mengoli

ARPAE-SAC BOLOGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DI ARPAE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA – SAC BOLOGNA

Pubblicazione di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in Comune di Granarolo dell'Emilia (BO) - Procedimento BO01A2694/07RN01

Determinazione di concessione: n. 4676 del 16/9/2022

Procedimento: n. BO01A2694/07RN01

Dati identificativi concessionario: A.U.B. Azienda Agraria Università di Bologna

Tipo risorsa: acque sotterranee

Corpo idrico: 9015ER-DQ1-FPF Freatico di pianura fluviale

Opera di presa: 1 pozzo

Ubicazione risorse concesse: Comune di Granarolo dell'Emilia (BO)

Coordinate catastali risorse concesse: Foglio 41 Mappale 1

Portata max. concessa (l/s): 1

Volume annuo concesso (mc): 488

Uso: zootecnico

Scadenza: 31/12/2026

LA RESPONSABILE
Patrizia Vitali

ARPAE-SAC BOLOGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DI ARPAE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA – SAC BOLOGNA

Pubblicazione di concessione di derivazione acqua pubblica superficiale in comune di Castel di Casio (BO) - Procedimento BO22A0026

Determinazione di concessione: n. 4946 del 28/9/2022

Procedimento: n. BO22A0026

Dati identificativi concessionario: Soc. Agr. Le Casette S.S.

Tipo risorsa: acque superficiali

Corpo idrico: 060600000000 3.1ER/Torrente Limentra di Treppio

Opera di presa: pompa mobile

Ubicazione risorse concesse: Comune di Castel di Casio (BO)

Coordinate catastali risorse concesse: Foglio 34 antistante Mappali 331 - 332

Portata max. concessa (l/s): 4

Volume annuo concesso (mc): 282

Uso: irrigazione agricola

Scadenza: 31/12/2031

LA RESPONSABILE
Patrizia Vitali

ARPAE-SAC BOLOGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DI ARPAE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA – SAC BOLOGNA

Pubblicazione di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in Comune di Castel San Pietro Terme (BO) - Procedimento BO22A0031

Determinazione di concessione: n. 4723 del 19/9/2022

Procedimento: n. BO22A0031

Dati identificativi concessionario: Autogrill Italia Spa

Tipo risorsa: acque sotterranee

Corpo idrico: 0492ER-DQ2-CCS/Conoide Sillaro-Sellustra – Confinato superiore

Opera di presa: 1 pozzo

Ubicazione risorse concesse: Comune di Castel San Pietro Terme (BO)

Coordinate catastali risorse concesse: Foglio 31 Mappale 59

Portata max. concessa (l/s): 1,2

Volume annuo concesso (mc): 10.000

Uso: igienico ed assimilati
Scadenza: 31/12/2031

LA RESPONSABILE
Patrizia Vitali

ARPAE-SAC BOLOGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

Publicazione domanda di concessione di derivazione acqua pubblica superficiale in Comune di Marzabotto (BO)

Procedimento n. BO22A0055
Tipo di procedimento: concessione ordinaria
Prot. Domanda: PG/2022/127885
Data: 2/8/2022
Richiedente: MAN – TER SRL
Tipo risorsa: acqua superficiale
Corpo idrico: 061000000000 4 ER / Torrente Setta
Opera di presa: opera mobile
Ubicazione risorse richieste: Comune di Marzabotto (BO)
Coordinate catastali risorse richieste: Foglio 73 antistante Mappale 285

Portata max. richiesta (l/s): 5
Volume richiesto (mc): 200 mc/mese fino al 31/5/2023
Uso: igienico ed assimilati
Responsabile procedimento: Ubaldo Cibin

Entro 15 giorni dalla presente pubblicazione chiunque può presentare opposizioni e/o osservazioni all'Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, presso l'Unità Demanio Idrico - Via San Felice n.25, Bologna, PEC: aobo@cert.arpa.emr.it (ai sensi dell'art. 10 del R.R. 41/2001).

Per prendere visione delle istanze e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria tel. 051 528 1578/1563, mail: demaniobologna@arpae.it)

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Ubaldo Cibin

ARPAE-SAC RAVENNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) – RAVENNA

Domanda di concessione per la derivazione di acqua pubblica dal Fiume Senio in comune di Faenza (RA) – Proc. BO10A0069

Richiedente: Costa Ermanno
Sede: Via Ghinotta n.277 Castel Bolognese (RA)
Data di arrivo domanda: 8/3/2010 - aggiornamento documentazione 3/8/2022
Proc. BO10A0069
Derivazione da: acque superficiali
Opere di presa: n. 1 punto

Ubicazione punto di presa: Comune di Faenza (RA)
Foglio: 139 mappale: 249
Portata max richiesta: 5,00 l/s
Volume di prelievo in domanda: 15.800 mc/annui
Uso: irrigazione agricola

Termine per la conclusione del procedimento: 150 giorni dalla presentazione della domanda.

Responsabile del procedimento: Il Titolare Indennità di Funzione Demanio Idrico (RA)

Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, in forma scritta, ad ARPAE - SAC di Ravenna - entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel BURERT.

Le domande concorrenti alla citata concessione devono pervenire, in forma scritta, ad ARPAE - SAC di Ravenna - entro 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel BURERT.

Presso ARPAE - SAC di Ravenna con sede in Piazza Caduti per La Libertà n.2 - Ravenna – Area Demanio Idrico e Risorse Idriche - è depositata copia della domanda e degli elaborati progettuali, per chi volesse prenderne visione, previo appuntamento, al numero 331-1363521 o mail bdicesare@arpae.it (Benedetta Di Cesare).

IL DIRIGENTE
Ermanno Errani

ARPAE-SAC RIMINI

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DELLA SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (S.A.C.) DI RIMINI - AREA EST

Publicazione ai sensi dell'art. 18 del R.R. n. 41/2001 dell'avviso relativo al rilascio di provvedimenti di concessione per la derivazione di acque pubbliche con procedura ordinaria RNPPA0253

Con determinazione n.4688 del 16/9/2022 del Dirigente del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini - Area Est di Arpae è stata rilasciata alla Sig.ra Bianco Saura (C.F. DLB SRA 62D42 H294D) il rinnovo con subentro alla concessione di derivazione acque pubbliche sotterranee ad uso irrigazione agricola nel Comune di Rimini (RN), fissando la quantità d'acqua prelevabile per una portata massima di 4,00 lt/sec e d un volume annuo massimo di 648,00 m³, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel Disciplinare di Concessione e stabilendo che la concessione sia rilasciata con scadenza al 31 dicembre 2029.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Stefano Renato De Donato

ARPAE-SAC RIMINI

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DELLA SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (S.A.C.) DI RIMINI – AREA EST

Publicazione ai sensi del R.R. n. 41/2001 dell'avviso relativo alla presentazione di domande di variante alla concessione per

la derivazione di acque pubbliche sotterranee con procedura ordinaria (artt. 5 e 6 R.R. n. 41/2001). RNPPA2307

Richiedente: Azienda Agricola Bernardi dal 1953 di Bernardi Christopher

Data di presentazione della istanza: 30/5/2022

Procedimento: RNPPA 2307

Opera di prelievo: elettro pompa sommersa

Profondità: 60 metri

Portata massima richiesta: 9 l/s;

Volume annuo di prelievo: 16.028 m³;

Ubicazione prelievo: Comune di Rimini(RN), censito al N.C.T. al foglio 45 mappale 679

Uso: Irrigazione Agricola

Presso gli uffici della S.A.C. Area Est, Unità gestione demanio idrico – in Via Settembrini n. 17/D (Piano Terra), sono depositate le domande sopra indicate a disposizione di chiunque volesse prenderne visione, nelle giornate di martedì e giovedì dalle ore 9:00 alle ore 12:00, previo appuntamento da chiedere al numero 0541 - 319170 (Bracci) o all'indirizzo email: ebracci@arpae.it.

Entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate opposizioni e/o osservazioni in forma scritta da indirizzarsi al Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini Area Est – Via Settembrini n.17d - 47923 Rimini, PEC: aorn@cert.arpae.emr.it. Il Responsabile del Procedimento è la Dott.ssa Anna Maria Casadei.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Stefano Renato De Donato

ARPAE-SAC RIMINI

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DELLA SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (S.A.C.) DI RIMINI – AREA EST

Pubblicazione ai sensi del R.R. n. 41/2001 dell'avviso relativo alla presentazione di domande di variante di concessione per la derivazione di acque pubbliche sotterranee con procedura ordinaria (artt. 5 e 6 R.R. n. 41/2001). RN12A0013

Richiedente: Soc. agricola La Canonica

Data di presentazione della istanza: 5/9/2022

Procedimento: RN12A0013

Opera di prelievo: Pozzo

Profondità: m. 28

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO 27 SETTEMBRE 2022, N. 4921

Accordo tra Arpae, Snam Rete Gas SpA e Snam FSRU Italia Srl per la gestione amministrativa delle occupazioni di aree del demanio idrico

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(omissis) determina

Portata massima richiesta: 6,0 l/s;

Volume annuo di prelievo: 15.300 m³;

Ubicazione prelievo: Comune di Santarcangelo di R. (RN) censito al N.C.T. al foglio 15 particella 542

Uso: irrigazione agricola

Presso gli uffici della S.A.C. Area Est, Unità gestione demanio idrico – in Via Settembrini n. 17 D (Piano Terra), sono depositate le domande sopra indicate a disposizione di chiunque volesse prenderne visione, nelle giornate di martedì e giovedì dalle ore 9:00 alle ore 12:00, previo appuntamento da chiedere al numero 0541 3 19168 (Fabbri) o all'indirizzo email: ofabbri@arpae.it.

Entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate opposizioni e/o osservazioni in forma scritta da indirizzarsi al Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini Area Est – Via Settembrini n.17d - 47923 Rimini, PEC: aorn@cert.arpae.emr.it.

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di presentazione della domanda di concessione (art. 16, comma 8 della L.R. 7/2004). Il Responsabile del Procedimento è la Dott.ssa Anna Maria Casadei.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Stefano Renato de Donato

ARPAE-SAC RIMINI

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DELLA SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (S.A.C.) DI RIMINI - AREA EST

Pubblicazione ai sensi dell'art. 18 del R.R. n. 41/2001 dell'avviso relativo al rilascio di provvedimenti di concessione per la derivazione di acque pubbliche con procedura ordinaria RN18A0007

Con determinazione n. 3250 del 28/6/2022 del Dirigente del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini - Area Est di Arpae è stata rilasciata alla Soc. Bernardi S.r.l. (P.I. 01727890400) la variante sostanziale alla concessione di derivazione acque pubbliche sotterranee ad uso industriale nel Comune di Rimini (RN), fissando la quantità d'acqua prelevabile per una portata massima di 3,30 lt/sec e d un volume annuo massimo di 30.000,00 m³, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel Disciplinare di Concessione e stabilendo che la concessione sia rilasciata con scadenza al 31 dicembre 2027.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Stefano Renato De Donato

1. di approvare la modifica dell'accordo sostitutivo di concessioni per l'occupazione di aree del demanio idrico tra ARPAE e Snam Rete Gas S.p.A. prevedendo la gestione tramite lo stesso anche delle interferenze relative a Snam FSRU Italia S.r.l.;
2. di specificare che l'accordo come modificato costituisce Allegato 1 della presente determinazione parte integrante e sostanziale della stessa, ed è stato redatto sulla base di quello già approvato con DET. 4379 del 24/9/2019, a cui sono state esclusivamente apportate le modificazioni afferenti la partecipazione allo stesso di Snam FSRU Italia S.r.l.,

mantenendo invariato il resto;

3. di confermare le prescrizioni di massima e la documentazione necessaria per la presentazione delle istanze dei nuovi attraversamenti, costituenti Allegato 2 e Allegato 3, fermo restando che nel rilascio del nulla osta idraulico per le nuove interferenze i Responsabili dell'Agenda Regionale per la Sicurezza del Territorio e Protezione Civile (ARSTePC) territorialmente competenti potranno integrare lo schema di disciplinare allegato in relazione alle specificità dell'area interessata dall'interferenza o dalle caratteristiche della stessa le prescrizioni tecniche contenute nei documenti tecnici che dovranno essere allegati all'Accordo.
4. di notificare il presente provvedimento a Snam Rete Gas S.p.A. e a Snam FSRU Italia S.r.l. tramite PEC;
5. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione previsti dal d.lgs. 33/2013, sulla base degli indirizzi interpretativi di cui alla d.G.R. 486/2017, e ai sensi del Piano Integrato di Attività e Organizzazione approvato da Arpa;e;
6. di dare atto che la Responsabile del procedimento è Dott.ssa Donatella Eleonora Bandoli;
7. di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, ai sensi dell'art. 133 c. 1, lett. b), d.lgs. n. 104/2010, nel termine di 60 giorni dalla notifica, al Tribunale delle Acque pubbliche e al Tribunale superiore delle Acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140 e 143, r.d. 1775/1933, all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, all'Autorità giurisdizionale amministrativa nel termine di 60 giorni dalla notifica.
8. di pubblicare per estratto la presente deliberazione sul Burel.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Donatella Eleonora Bandoli

ACCORDO

tra

Agenda Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna, (di seguito "ARPAE"), con sede in Bologna, Largo Caduti del Lavoro n. 6, in persona del Responsabile dell'Unità Progetto Demanio Idrico, competente alla gestione degli Accordi sostitutivi di concessione come da delega (nota prot. PG/2019/1828 del 8/1/2019);

e

Snam Rete Gas S.p.A. con sede legale in San Donato Milanese (MI), Piazza Santa Barbara n.7 - codice fiscale/Partita IVA 13271390158, ed uffici in Bologna via M.E. Lepido, 203/15, rappresentata dal Procuratore Pro Tempore Ing. Simone Nobili in virtù di procura Notaio Andrea De Costa (Studio Notarile Marchetti) in Milano del 12/10/2018 rep. n. 53041

e

Snam FSRU Italia S.r.l., Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Snam S.p.A., società con unico socio, con sede legale in San Donato Milanese (MI) - 20097 - Piazza Santa Barbara n.7, Capitale sociale: Euro 10.000,00 i.v., Codice fiscale e iscrizione al Registro Imprese della CCIAA di Milano, Monza Brianza, Lodi n.11313580968, R.E.A. Milano n. 2593890, Partita IVA n. 11313580968, rappresentata da Elio Ruggeri, in qualità di Amministratore Unico,

Premesso

- che con il D.lgs. n.112/98 sono state attribuite alle Regioni le competenze in materia di gestione del Demanio Idrico compresa la riscossione degli importi dovuti a titolo di canoni annuali e che con la Legge Regionale 14/4/2004, n. 7 la Regione ha disciplinato il procedimento relativo alla gestione amministrativa, tramite ARPAE ai sensi della L.R. n. 13 del 2015, delle concessioni di aree del demanio idrico;
- che la DGR 2363/2016 ha previsto, in attuazione della L.R. 13/2015, che la competenza regionale alla gestione amministrativa del demanio idrico sia svolta tramite ARPAE;
- che, ai sensi del D.lgs 23/05/2000 n.164 art.8, Snam Rete Gas S.p.A. svolge attività di trasporto di gas naturale, attività che è di interesse pubblico;
- che la società Snam FSRU Italia S.r.l. intende sviluppare il progetto "FSRU Ravenna e collegamento alla rete nazionale gasdotti" (di seguito denominato "FSRU Ravenna"), finalizzato all'incremento della capacità di rigassificazione nazionale, mediante mezzo navale tipo FSRU (Floating Storage & Regassification Unit) per consentire lo stoccaggio e la vaporizzazione di Gas Naturale Liquido (GNL), nonché infrastrutture e opere connesse e funzionali, per la collocazione e il mantenimento dell'Unità FSRU in sito e per il trasferimento dal gas naturale tramite condotta di allaccio alla rete di trasporto esistente ricadente in Comune di Ravenna;
- che, ai sensi del D.lgs 23/5/2000, n.64 art. 30 e 31 e del D.L. 31/5/2021, n. 77 art. 18, le infrastrutture del sistema gas sono dichiarate di pubblica utilità e che la realizzazione del progetto FSRU Ravenna è dichiarato quale intervento strategico di pubblica utilità, indifferibile ed urgente ai sensi dell'art. 5 del D.L. 17/5/2022, n. 50;
- che la Legge Regionale 6/3/2007, n. 4, all'articolo 3, comma 8, prevede che i soggetti titolari di più rapporti concessori relativi al demanio idrico, previo accordo con la Regione in merito alle modalità procedurali, possono versare tutti i canoni concessori relativi ad ogni annualità successiva alla prima in un'unica soluzione entro la scadenza fissata per ciascun anno;
- che la L.R. 24 dicembre 2009, n.24 all'articolo 51 prevede la possibilità di richiedere all'amministrazione di pagare più annualità di canone eventualmente chiedendo lo scomputo dell'interesse legale in riferimento alle annualità anticipate;
- che la Legge Regionale 6/3/2007, n. 4, all'articolo 3 comma 9, prevede che i soggetti esercenti pubblici servizi debbano comunicare alla Regione dati georiferiti in formato vettoriale relativi alle reti e alle linee che interessano il Demanio idrico e al comma 10 bis che "nel caso di enti pubblici e dei soggetti gestori delle infrastrutture di cui al comma 10 ovvero soggetti esercenti pubblici servizi, previo accordo con la Regione sostitutivo dell'atto concessorio, si può procedere alla determinazione del numero e della tipologia delle interferenze con il demanio idrico anche applicando un criterio statistico, elaborato su un campione significativo di territorio, cui commisurare il canone complessivo annuo da corrispondere. L'aggiornamento del canone è effettuato sulla base delle variazioni delle reti, degli impianti e delle occupazioni.";
- che con determinazione di Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 113 del 1/2/2010 è stato approvato l' "Accordo tra Regione Emilia-Romagna e Snam Rete Gas S.p.A. per la gestione amministrativa delle occupazioni di aree del demanio

idrico” per 9 anni alla Società Snam Rete Gas S.p.A. sottoscritto in data 8/3/2010;

- che, sulla base delle norme richiamate e per la stipulazione del primo accordo sostitutivo, Snam Rete Gas S.p.A. ha trasmesso la cartografia informatizzata dei metanodotti Snam Rete Gas S.p.A. ricadenti sul territorio regionale al fine del primo calcolo del corrispettivo dovuto. La rete dei gasdotti trasmessa, seppur inserita in un sistema georiferito, non recava un livello di precisione tale da eliminare ogni incertezza in quanto la posizione della stessa sulla rappresentazione planimetrica non era conseguente ad un rilevamento con il G.P.S. sul territorio, ma ottenuta digitalizzando i metanodotti così come riportati sulle preesistenti tavolette IGM 1:25.000 e CTR 1:10.000;
- che la quantificazione del dovuto è stata effettuata applicando la metodologia condivisa per la determinazione del numero e della tipologia delle interferenze, riportate nei documenti agli atti delle Parti;
- che in data 24/9/2019 l'ARPAE ha approvato lo schema di accordo sostitutivo di concessioni per l'occupazione di aree del demanio idrico poi sottoscritto da ARPAE e Snam Rete Gas S.p.A., che rinnova l'accordo già stipulato tra Regione Emilia-Romagna e Snam Rete Gas S.p.A. in data 8/3/2010;
- che l'accordo sostitutivo regola l'intera gestione tecnico-amministrativa oltre che le modalità di pagamento dei canoni concessori legati alle interferenze tra i metanodotti ed il demanio idrico;
- che Snam Rete Gas S.p.A. congiuntamente con Snam FSRU Italia S.r.l. hanno presentato istanza di modifica, in data 9/9/2022 assunta a prot. n. PG/2022/147751 integrata con nota del 13/9/2022 assunta a prot. n. 149544, del vigente accordo sostitutivo delle concessioni per le occupazioni di aree del demanio idrico gestite dalla Regione Emilia-Romagna tramite ARPAE;
- che il presente costituisce modifica dell'Accordo sostitutivo per gli effetti dell'art. 11 della legge n. 241/1990, dei singoli procedimenti concessori per le interferenze esistenti tra i metanodotti di Snam Rete Gas S.p.A. e Snam FSRU Italia S.r.l. ed il demanio idrico;
- che l'applicazione del presente Accordo costituisce per tutte le parti strumento di semplificazione nella gestione delle pratiche per le interferenze tra la rete dei metanodotti di Snam Rete Gas S.p.A. e di Snam FSRU Italia S.r.l. ed il demanio idrico nella quantificazione e pagamento dei canoni;
- che la stipulazione del presente Accordo comporta l'impegno delle parti a non dare luogo a contestazioni per i rapporti oggetto dello stesso, con conseguente abbattimento della possibilità di contenzioso futuro e dei relativi oneri.

Tutto ciò premesso, ARPAE, Snam Rete Gas S.p.A. e Snam FSRU Italia S.r.l. convengono e stipulano quanto segue, le premesse costituendo parte integrante e sostanziale dell'Accordo:

Articolo 1

Concessione per interferenze esistenti

Il presente Accordo ha validità di accordo sostitutivo, ai sensi dell'art. 11 della legge 241/90, della concessione di occupazione di area demaniale per tutte le interferenze esistenti tra la rete dei metanodotti realizzati da Snam Rete Gas S.p.A. e Snam FSRU Italia S.r.l. ed il demanio idrico, per il quale la funzione regionale di gestione amministrativa è esercitata tramite ARPAE, ai sensi della L.R. 13/2015.

Resta fermo l'impegno di Snam Rete Gas S.p.A. e di Snam FSRU Italia S.r.l. ad effettuare sugli impianti oggetto dell'Accordo, previo ottenimento delle necessarie autorizzazioni amministrative e senza oneri per l'amministrazione, le modificazioni e gli adeguamenti necessari per renderli compatibili con le norme tecniche e le esigenze di sicurezza idraulica, qualora se ne verificasse la necessità.

Articolo 2

Canoni demaniali

Il canone tiene conto di tutte le interferenze rientranti nel presente Accordo tra la rete dei metanodotti realizzati da Snam Rete Gas S.p.A. e Snam FSRU Italia S.r.l. ed il demanio idrico della Regione ed è da ritenersi comprensivo di ogni onere dovuto alla Regione Emilia-Romagna a titolo di canone connesso all'occupazione con metanodotti delle aree demaniali.

Si concorda la possibilità di effettuare il pagamento di tre annualità in un'unica soluzione entro il 31 marzo di ogni triennio.

Alla scadenza di ogni triennio, il canone verrà adeguato al variare della consistenza della rete dei gasdotti, così come risultante dalla ricognizione puntuale delle nuove interferenze costruite, di quelle dismesse nel triennio di riferimento e da eventuali variazioni dovute a migliore definizione cartografica delle interferenze esistenti.

Sarà cura del concessionario comunicare e dettagliare a ARPAE entro il 31 gennaio di ogni anno la variazione della consistenza della propria rete aggiornata all'anno precedente per permettere il confronto e la verifica dei dati in possesso dell'Amministrazione regionale.

Il canone dovuto per le nuove interferenze è corrisposto al momento dell'adeguamento triennale, con corresponsione da parte del concessionario dell'interesse legale maturato con decorrenza dall'annualità in cui le opere sono state autorizzate con il nulla osta di cui all'art.4.

Le annualità di ogni triennio sono aggiornate o rivalutate ai sensi dell'art. 8 della L.R. 2/2015.

Per il pagamento anticipato della seconda e terza annualità è scomputato l'interesse legale vigente al momento dell'adeguamento triennale.

ArpaE adegua il canone con determinazione che approva le variazioni della consistenza della rete nel triennio e applica i criteri di cui all'art. 8 della L.R. 2/2015 e i tassi di interesse, come sopra specificato.

Articolo 3

Polizza fideiussoria e depositi cauzionali versati

A garanzia delle occupazioni oggetto del presente Accordo, deve essere stipulata, entro 60 giorni dalla sottoscrizione dello stesso, fideiussione bancaria o assicurativa rinnovata ogni tre anni per una somma pari all'importo della prima annualità del canone del triennio.

L'importo della fideiussione è aggiornato alla scadenza della stessa, in relazione al variare dell'importo unitario fissato ai sensi dell'art. 2.

Articolo 4

Richieste per nuove interferenze

A seguito della L.R. 13/2015 e della soppressione dei Servizi Tecnici di Bacino la competenza al rilascio del nulla osta idraulico è passata in capo all'Agenzia Regionale per la Sicurezza del Territorio e Protezione Civile (ARSTePC), mentre spetta ad ARPAE

l'approvazione dell'elenco dei nuovi attraversamenti per i quali è stato emesso il nulla osta, l'aggiornamento del canone e la determinazione delle spese istruttorie.

ARPAE si impegna a trasmettere il nulla osta entro 60 giorni dalla data di ricezione della domanda presentata con le modalità e nel rispetto delle prescrizioni allegata (Allegato A), tale da consentire l'immediato inizio dei lavori di costruzione/manutenzione dei metanodotti, precisando contestualmente l'ammontare del canone relativo.

Le ARSTePC territorialmente competenti potranno integrare nel nulla osta rilasciato le prescrizioni tecniche contenute nella documentazione tecnica allegata in relazione alle specificità dell'area interessata dall'interferenza o dalle caratteristiche di quest'ultima.

Eventuali modifiche a tale documentazione potranno essere concordate in futuro a fronte di incompatibilità con il quadro legislativo o regolamentare di riferimento o di innovazioni tecniche, e dovranno essere condivise dalle parti e formalizzate attraverso comunicazione scritta.

Le spese istruttorie dovute in relazione alle istanze per le nuove interferenze o la sostituzione/modificazione di interferenze esistenti sono corrisposte in occasione del versamento triennale del canone.

Articolo 5

Modificazioni e spostamenti degli impianti interferenti

ARPAE potrà, per esigenze di pubblico interesse correlate ad esigenze di polizia idraulica e/o alla connessa pubblica incolumità, chiedere a Snam Rete Gas S.p.A. e Snam FSRU Italia S.r.l. di procedere, senza oneri per l'Amministrazione, a modificazioni e spostamenti degli impianti interferenti.

Resta parimenti salva per Snam Rete Gas S.p.A. e Snam FSRU Italia S.r.l. la possibilità di modificare/adequare le proprie infrastrutture di trasporto gas, per renderle compatibili con le norme tecniche, le esigenze di sicurezza o gli assetti della propria rete, chiedendo, ove necessario, il rilascio del nulla osta idraulico con le modalità di cui all'art. 4.

Articolo 6

Durata

La scadenza del presente Accordo è il 14/10/2028, salvo incompatibilità con il quadro legislativo o regolamentare di riferimento non superabile con un adeguamento, di cui all'art. 7.

Articolo 7

Adeguamenti ed integrazioni dell'Accordo

Nell'ipotesi in cui il contenuto del presente Accordo divenga incompatibile con il quadro legislativo o regolamentare di riferimento, l'ARPAE, Snam Rete Gas S.p.A. e Snam FSRU Italia S.r.l. si impegnano reciprocamente a cercare le soluzioni per l'adeguamento o la modifica dell'Accordo al fine di renderlo compatibile con il mutato quadro normativo.

Con riferimento alle nuove interferenze, il presente Accordo si ritiene integrato mediante la formale approvazione, da parte della ARPAE, dell'elenco delle nuove interferenze realizzate che Snam Rete Gas S.p.A. e Snam FSRU Italia S.r.l. trasmettono entro il termine di cui al precedente articolo 2.

Articolo 8

Clausola "Responsabilità amministrativa e anticorruzione"

ARPAE, la società Snam Rete Gas e la società Snam FSRU Italia S.r.l. dichiarano di conoscere e di impegnarsi a rispettare la

normativa anticorruzione, nonché di aver adottato e di rispettare i rispettivi documenti di attuazione, nello specifico, per SNAM la "Linea Guida Anticorruzione" il "Codice Etico" e il "Modello 231" e per ARPAE il "Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza", il "Codice Etico" e il "Modello 231", come pubblicati e resi noti sui rispettivi siti Internet.

Articolo 9

Clausola "Privacy"

Ai sensi della normativa vigente in materia di privacy e del Regolamento Europeo 2016/679 (GDPR), recepito al D.Lgs. 10/8/2018, n.101, le Parti convengono che i dati personali relativi a ciascun contraente acquisiti al momento della sottoscrizione del presente Accordo e successivamente nel prosieguo del medesimo, saranno sottoposti a trattamento, anche automatizzato, per tutte le finalità strettamente connesse alla stipulazione e successiva gestione del presente rapporto convenzionale, nonché per tutti i conseguenti necessari relativi adempimenti di legge.

Le Parti si danno altresì reciproco atto che i dati saranno trattati solo per il tempo necessario alla finalità indicata nel rispetto del principio di minimizzazione ex art. 5.1.c) GDPR ed eventualmente conservati per un periodo successivo per rispondere ad esigenze di natura amministrativa e contabile/fiscale nonché per i tempi necessari a far valere eventuali diritti in giudizio. Le Parti del presente atto riconoscono reciprocamente il diritto di accesso, retifica, cancellazione, limitazione del trattamento, nonché il diritto alla portabilità dei dati stessi, nelle ipotesi in cui il trattamento sia effettuato con mezzi automatizzati, e di opposizione, secondo quanto previsto agli artt. 15-22 del citato GDPR.

Resta espressamente inteso che ciascuna parte dichiara di aver preso visione di quanto sopra esposto.

Articolo 10

Registrazione

Eventuali spese di registrazione del presente Accordo sono a carico di Snam Rete Gas S.p.A. e Snam FSRU Italia S.r.l..

per ARPAE Dott.ssa Donatella Eleonora Bandoli
per Snam Rete Gas S.p.A Simone Nobili
per Snam FSRU Italia S.r.l. Elio Ruggeri

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO - ARPAE EMILIA-ROMAGNA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua t. Nure in Comune di San Giorgio Piacentino (PC) Località San Damiano per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - DT - Servizio Gestione Demanio Idrico, Largo Caduti del Lavoro n.6 - 40122 Bologna, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Richiedente: e-distribuzione S.p.A.

Data presentazione istanza: 21/9/2022

Corso d'acqua di riferimento: t. Nure

Ubicazione e identificazione catastale: Comune San Giorgio Piacentino (PC), foglio 25 mappali 13-197.

Uso richiesto: attraversamento interrato linea elettrica 15 kV
Codice procedimento: PC22T0050

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC dirgen@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra. Responsabile del procedimento: Dott.ssa Donatella Eleonora Bandoli.

LA RESPONSABILE

Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO - ARPAE EMILIA-ROMAGNA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Cavo Bionda in Comune di Fidenza (PR) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - DT - Servizio Gestione Demanio Idrico, Largo Caduti del Lavoro n. 6 - 40122 Bologna, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Richiedente: e-distribuzione S.p.A.

Data presentazione istanza: 1/7/2022

Corso d'acqua di riferimento: Cavo Bionda

Ubicazione e identificazione catastale: Comune di Fidenza (PR), foglio 70 fronte mappale 14 e foglio 71 fronte mappali 52-54.

Uso richiesto: attraversamento con cavo elettrico interrato

Codice procedimento: PR22T0078

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC dirgen@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra. Responsabile del procedimento: Dott.ssa Donatella Eleonora Bandoli

LA RESPONSABILE

Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO - ARPAE EMILIA-ROMAGNA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua fiume t. Masdone in Comune di Lesignano de' Bagni (PR) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - DT - Servizio Gestione Demanio Idrico, Largo Caduti del Lavoro n.6 - 40122 Bologna, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Richiedente: e-distribuzione S.p.A.

Data presentazione istanza: 22/9/2022

Corso d'acqua di riferimento: t. Masdone

Ubicazione e identificazione catastale: Comune Lesignano de' Bagni (PR), foglio 8 fronte mappali 226-164.

Uso richiesto: attraversamento aereo linea elettrica 15 kV

Codice procedimento: PR22T0081

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC dirgen@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra. Responsabile del procedimento: Dott.ssa Donatella Eleonora Bandoli

LA RESPONSABILE

Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO - ARPAE EMILIA-ROMAGNA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua t. Fossa in Comune di Fiorano Modenese (MO) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - DT - Servizio Gestione Demanio Idrico, Largo Caduti del Lavoro n. 6 - 40122 Bologna, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Richiedente: INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA SPA

Data presentazione istanza: 23/9/2022

Corso d'acqua di riferimento: t. Fossa

Ubicazione e identificazione catastale: Comune Fiorano Modenese (MO), foglio 15 fronte mappale 141 e foglio 16 fronte mappale 381.

Uso richiesto: attraversamento staffato a ponte per condotta gas

Codice procedimento: MO22T0058

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo

o alla PEC dirgen@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004. La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Donatella Eleonora Bandoli

LA RESPONSABILE
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO - ARPAE EMILIA-ROMAGNA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua t. Taglio in Comune di Formigine (MO) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - DT - Servizio Gestione Demanio Idrico, Largo Caduti del Lavoro n.6 - 40122 Bologna, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Richiedente: INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA SPA

Data presentazione istanza: 23/9/2022

Corso d'acqua di riferimento: t. Taglio

Ubicazione e identificazione catastale: Comune Formigine (MO), foglio 49 fronte mappale 456 e mappale 454/p.

Usi richiesti: attraversamento staffato a ponte per condotta gas

Codice procedimento: MO22T0059

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC dirgen@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004. La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Donatella Eleonora Bandoli

LA RESPONSABILE
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO - ARPAE EMILIA-ROMAGNA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Condotta Muzza nei Comuni di Valsamoggia (BO) e Savignano sul Panaro (MO) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per

la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - DT - Servizio Gestione Demanio Idrico, Largo Caduti del Lavoro n.6 - 40122 Bologna, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Richiedente: Open Fiber SpA

Data presentazione istanza: 28/2/2022

Corso d'acqua di riferimento: Condotta Muzza

Ubicazione e identificazione catastale:

1 f. 13 fronte mappali 119-337, Comune di Valsamoggia, at-tr. interrato;

2 f. 13 fronte mappali 333, 337 e 335 Comune di Valsamoggia, parallelismo interrato;

3 f. 7 fronte mappali 181, 46, 43 e 178, Comune di Savignano sul Panaro, parallelismo interrato;

4 f. 11 fronte mappali 1, 2, 294 e 295, e f. 9 fronte mappali 35-37, Comune di Savignano sul Panaro, parallelismo interrato.

Usi richiesti: attraversamento e parallelismi con cavi di fibra ottica interrati

Codice procedimento: MO22T0056

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC dirgen@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra. Responsabile del procedimento: Dott.ssa Donatella Eleonora Bandoli.

LA RESPONSABILE
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO - ARPAE EMILIA-ROMAGNA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Canale Pallotta in Comune di Comacchio (FE) Località Lido degli Estensi per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso strumentale.

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - DT - Servizio Gestione Demanio Idrico, Largo Caduti del Lavoro n.6 - 40122 Bologna, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Richiedente: Cinti Stefano.

Data presentazione istanza: 16/11/2021.

Corso d'acqua di riferimento: Canale Pallotta.

Ubicazione e identificazione catastale: Comune Comacchio (FE), foglio 48 fronte mappale 47. Estensione area richiesta: mq 140.

Usi richiesti: Capanno da pesca.

Codice procedimento: FE21T0060.

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC dirgen@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra. Responsabile del procedimento: Dott.ssa Donatella Eleonora Bandoli

LA RESPONSABILE

Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO - ARPAE EMILIA-ROMAGNA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Canale Navigabile in Comune di Comacchio (FE) Località Lido degli Estensi per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso strumentale

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - DT - Servizio Gestione Demanio Idrico, Largo Caduti del Lavoro n.6 - 40122 Bologna, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Richiedente: Logonovo srl.

Data presentazione istanza: 3/8/2022

Corso d'acqua di riferimento: Canale Navigabile.

Ubicazione e identificazione catastale: Comune Comacchio (FE), foglio 48 fronte mappale 1226.

Estensione area richiesta: mq 152,00.

Uso richiesto: Capanno da pesca.

Codice procedimento: FE22T0039.

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC dirgen@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra. Responsabile del procedimento: Dott.ssa Donatella Eleonora Bandoli.

LA RESPONSABILE

Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO - ARPAE EMILIA-ROMAGNA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Canale Boicelli in Comune di Ferrara (FE) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - DT - Servizio Gestione Demanio Idrico, Largo Caduti del Lavoro n. 6 - 40122 Bologna, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Richiedente: Open Fiber S.p.A.

Data presentazione istanza: 26/9/2022

Corso d'acqua di riferimento: Canale Boicelli

Ubicazione e identificazione catastale: Comune Ferrara (FE), foglio_135 mappale 218/p e foglio 134 fronte mappale 516.

Uso richiesto: attraversamento con cavo di fibra ottica

Codice procedimento: FE22T0037

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC dirgen@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra. Responsabile del procedimento: Dott.ssa Donatella Eleonora Bandoli

LA RESPONSABILE

Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO - ARPAE EMILIA-ROMAGNA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di aree demaniali di pertinenza dei corsi d'acqua Canale Burana e Po di Volano e di Primaro in Comune di Ferrara (FE) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - DT - Servizio Gestione Demanio Idrico, Largo Caduti del Lavoro n.6 - 40122 Bologna, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Richiedente: Open Fiber S.p.A.

Data presentazione istanza: 26/9/2022

Corso d'acqua di riferimento: Canale Burana, Po di Volano, Po di Primaro

Ubicazione e identificazione catastale:

Comune Ferrara (FE), fg 158 fronte mappale 12- fg 135 fronte mappale 22

Comune Ferrara (FE), fg 160 mappali 1624/p, 2049/p e fronte mappale 385

Comune Ferrara (FE), fg 160 fronte mappali 299, 1982, 1700

Comune Ferrara (FE), fg 162 fronte mappale 90, fg 195 fronte mappale 2255

Comune Ferrara (FE), fg 195 fronte mappali 40, 1930, 1458, 42, 34

Comune Ferrara (FE), fg 163 fronte mappale 1175 e fg 195 mappale 1595/p

Uso richiesto: attrav. e parallel. con cavo di fibra ottica

Codice procedimento: FE22T0038

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC dirgen@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Donatella Eleonora Bandoli

LA RESPONSABILE

Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO - ARPAE EMILIA-ROMAGNA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Rio Pontebuco in Comune di San Lazzaro di Savena (BO) Località via Canova per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - DT - Servizio Gestione Demanio Idrico, Largo Caduti del Lavoro n.6 - 40122 Bologna, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Richiedente: E-distribuzione

Data presentazione istanza: 19/9/2022

Corso d'acqua di riferimento: Rio Pontebuco

Ubicazione e identificazione catastale: Comune San lazzaro di Savena (BO), foglio 15 fronte mappale 59 e foglio 50 fronte mappale 1.

Uso richiesto: attraversamento con elettrodotto a 0,4 kV (BT) staffato a ponte

Codice procedimento: BO22T0118

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC dirgen@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra. Responsabile del procedimento: Dott.ssa Donatella Eleonora Bandoli.

LA RESPONSABILE

Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO - ARPAE EMILIA-ROMAGNA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di aree demaniali funzionali alla derivazione codice pratica BO07A0121, relative alla pertinenza del corso d'acqua Torrente Silla in Comune di Gaggio Montano (BO) Località Molino per cui è stata presentata istanza di rinnovo

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - DT - Servizio Gestione Demanio Idrico, Largo Caduti del Lavoro n.6 - 40122, Bologna, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di rinnovo di concessione nel seguito indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Ai sensi dell'art. 18 L.R. 7/2004 al concessionario che abbia presentato domanda di rinnovo è riconosciuto il diritto di insistenza a meno che sussistano ostative ragioni di tutela idraulica, ambientale o altre ragioni di pubblico interesse, ovvero siano pervenute richieste che soddisfino i criteri di priorità di cui all'art. 15 L.R. 7/2004.

Richiedente: IFA GAGGIO S.R.L.

Data presentazione istanza: 20/9/2022

Corso d'acqua di riferimento: Torrente Silla

Ubicazione e identificazione catastale: Comune Gaggio Montano (BO), foglio 57 fronte mappale 321 (opera di presa), foglio 57 fronte mappali 265, 231, 257, 909, 906, 907 (condotta) e foglio 57 fronte mappale 398 (condotta di scarico).

Uso richiesto: opera di presa, tratti di condotta di adduzione e condotta di scarico dell'impianto idroelettrico BO07A0121

Codice procedimento: BO08T0248

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC dirgen@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra. Responsabile del procedimento: Dott.ssa Donatella Eleonora Bandoli.

LA RESPONSABILE

Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO - ARPAE EMILIA-ROMAGNA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua fiume Montone in Comune di Russi e Ravenna (RA) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - DT - Servizio Gestione Demanio Idrico, Largo Caduti del Lavoro n.6 - 40122 Bologna, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R.

13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Richiedente: LEPIDA Scpa

Data presentazione istanza: 28/2/2022

Corso d'acqua di riferimento: Fiume Montone

Ubicazione e identificazione catastale: Comune di Russi (RA), foglio fg 37 antistante mappali 180-181, Comune di Ravenna e al fg 218 antistante i mappali 111-112

Uso richiesto: nuovo attraversamento con cavo in fibra ottica staffato ponte

Codice procedimento: RA22T0044

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC dirgen@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Donatella Eleonora Bandoli

LA RESPONSABILE

Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO - ARPAE EMILIA-ROMAGNA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Torrente Ausa in Comune di Rimini (RN) Località via Roma per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - DT - Servizio Gestione Demanio Idrico, Largo Caduti del Lavoro n. 6 - 40122 Bologna, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Richiedente: e-distribuzione

Data presentazione istanza: 13/1/2022

Corso d'acqua di riferimento: Torrente Ausa

Ubicazione e identificazione catastale: Comune Rimini (RN), foglio 87 parte mappale 3970 e foglio 74 parte mappale 5073.

Estensione area richiesta: mq 20

Uso richiesto: cabina di trasformazione

Codice procedimento: RN22T0016

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC dirgen@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra. Responsabile del procedi-

mento: Dott.ssa Donatella Eleonora Bandoli.

LA RESPONSABILE

Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DELLA DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE DI PIACENZA

Pubblicazione ai sensi della L.R. n. 7/2004 s.m.i. di area demaniale disponibile - pertinenza idraulica del corso d'acqua fiume Trebbia - comune di: Gossolengo (PC), località Cà Trebbia – SINADOC 21985/2022 – codice procedimento: PC22T0036

Si rende noto che, ai sensi dell'art 11 della L.R. 7/2004, presso gli uffici dell'Agenzia Regionale per la Protezione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) - SAC di Piacenza, in qualità di Ente competente, in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso è possibile presentare domanda di concessione per l'area disponibile del demanio idrico di seguito indicata:

- Corso d'acqua: Fiume Trebbia;
- Comune: Gossolengo (PC), Località Cà Trebbia;
- Identificazione catastale: N.C.T. del Comune di Gossolengo, foglio 1, mappale 4/p;
- Estensione: superficie complessiva di circa 17.500 mq;
- Uso consentito: deposito e stoccaggio materiali inerti;

La modulistica per la presentazione della domanda è scaricabile dal sito istituzionale di ARPAE al seguente link: <https://www.arpae.it/it/autorizzazioni-e-concessioni/concessioni-demaniali/occupazione-di-aree-e-terreni/occupazione-aree-e-terreni>;

La domanda dovrà essere redatta in lingua italiana su carta di bollo del valore di euro 16,00, essere sottoscritta in forma leggibile dall'interessato ed essere corredata da:

1. fotocopia di attestato di versamento delle spese istruttorie pari ad Euro 75,00 (Il versamento delle spese istruttorie sopra quantificate dovrà essere effettuato secondo le indicazioni per il pagamento tramite la piattaforma PayER-PagoPA, riportate alla pagina web "Concessioni e demanio idrico modalità di pagamento" accessibile tramite il link: www.arpae.it/pagamentidemanioidrico.);
2. fotocopia di documento di identità del sottoscrittore;

Dal quindicesimo (15) al trentesimo (30) giorno dopo la scadenza del termine per la presentazione delle domande presso gli Uffici dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) – SAC di Piacenza, è depositato un elenco delle domande pervenute con indicazione del bene e dell'uso richiesto, per permettere la presentazione di osservazioni ai titolari di interessi qualificati, previo appuntamento telefonico.

Qualora tra le domande non vi sia una richiesta per un uso prioritario (ex art. 15 della L.R. n.//2004), l'assegnazione dell'area avviene previo esperimento di procedura concorsuale (ex art. 16 della L.R. n. 7/2004 e ss.mm. e ii.), o a seguito di ponderazione degli interessi concorrenti nel caso di domande strumentali al godimento del diritto di proprietà o di altro diritto reale.

Le domande già presentate riguardanti la medesima area oggetto della presente pubblicazione non devono essere ripresentate

ai fini dell'eventuale espletamento della procedura concorsuale;

L'area è stata segnalata con istanza presentata il 8/6/2022 da **ETS EcoTecnologie Stradali S.r.l.** (pervenuta in pari data ed assunta al prot. ARPAE con il n. 94722), successivamente integrata con nota del 29/9/2022 (assunta al prot. ARPAE n. 159094 in pari data) - CODICE PROCEDIMENTO: PC22T0036 – SINADOC: 21985/2022.

La durata del procedimento è di 150 giorni dalla scadenza del termine assegnato per la presentazione della domanda di concessione (art. 16 L.R. 7/2004).

La Responsabile del procedimento è Giovanna Calciati, Titolare dell'Incarico di Funzione "PC – Demanio Idrico".

LA DIRIGENTE RESPONSABILE SAC
Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DELLA DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE DI PIACENZA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 ss.mm. ii. di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua torrente Chiavenna ubicate nel comune di Cadeo (PC), per le quali è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario/strumentale al diritto di proprietà – SINADOC: 30282/2022 – Codice procedimento: PC22T0048

Si rende noto che presso gli uffici dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) – SAC, sede di Piacenza, Via XXI Aprile n. 48 – in qualità di Ente competente in base all'articolo 16 L.R.13/2015, è depositata la domanda di concessione di seguito indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione nelle giornate dal lunedì al venerdì (previo appuntamento).

- Codice Procedimento: PC22T0048;
- Codice Sinadoc: 30282/2022;
- Richiedente: 2I Rete Gas S.p.A.;
- Corso d'acqua: Torrente Chiavenna;
- Comune: Cadeo (PC), Località Frazione Roveleto, Località Zappellazzo;
- Identificazione catastale: foglio 27, fronte mappale 512/p, in sponda destra e fronte mappale 106 del foglio 26, in sponda sinistra, N.C.T. del Comune di Cadeo;
- Usi: attraversamenti con condotta rete gas metano;

Entro il termine di 30 giorni dalla pubblicazione del presente avviso possono essere presentate alla succitata sede operativa SAC sede di Piacenza (PEC aopc@cert.arpa.emr.it), opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e agli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004 e ss.mm. e ii..

La durata del procedimento è di giorni 150 dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

La Responsabile del procedimento è Giovanna Calciati, Titolare dell'Incarico di Funzione "PC – Demanio Idrico".

LA DIRIGENTE RESPONSABILE SAC
Anna Callegari

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO DEL DIRIGENTE ARPAE SAC PARMA

Pubblicazione ai sensi della L.R. n.7 del 14 aprile 2004 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua torrente Cinghio in Comune di Parma (PR) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso occupazione con manufatto di scarico

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) – SAC di Parma, Piazzale della Pace n.1, in qualità di Ente competente in base all'articolo 16 della L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Comune di Parma

Codice procedimento: SINADOC 7948/2022

Corsi d'acqua di riferimento: torrente Cinghio

Ubicazione e identificazione catastale: C omune di Parma (PR) Sez F "Vigatto" foglio 12 fronte mappal e 127

Uso richiesto: occupazione con manufatto di scarico

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aopr@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004. Responsabile del procedimento: Dott. Pietro Boggio Tomasz

La durata del procedimento è disciplinata dall'art. 16 della L.R. 7/2004

IL DIRIGENTE
Paolo Maroli

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO DEL DIRIGENTE DI ARPAE SAC PARMA

Pubblicazione ai sensi della L.R. n.7 del 14 aprile 2004 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua fiume Taro in Comune di Solignano (PR) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso occupazione con baracca e deposito litoide

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) – SAC di Parma, Piazzale della Pace n.1, in qualità di Ente competente in base all'articolo 16 della L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Comune di Solignano

Codice procedimento: SINADOC 32974/2022

Corsi d'acqua di riferimento: fiume Taro

Ubicazione e identificazione catastale: C omune di Solignano (PR) foglio 3 fronte mappali 411 e foglio 4 fronte mappali 3 e 11

Uso richiesto: occupazione con baracca e deposito litoide

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aopr@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

Responsabile del procedimento: Dott. Pietro Boggio Tomasaz

La durata del procedimento è disciplinata dall'art. 16 della L.R. 7/2004

IL DIRIGENTE
Paolo Maroli

ARPAE-SAC REGGIO EMILIA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) DI REGGIO EMILIA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di utilizzo aree demaniali del Cavo Parmigiana Moglia, Fossa di Confine, Scolo Fenilnovo, Canale di S. Rocco, Scaloppia Cornacchio chieste in concessione ad uso zona addestramento cani. Procedimento n. RE22T0038

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, presso gli Uffici dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) - SAC di Reggio Emilia, Piazza Gioberti n.4 - in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00 previo appuntamento telefonico al n. 0522/336012-027.

Richiedente: ATC RE02 Pianura Est C.F. 91048670359 con sede in Reggio Emilia

Data di arrivo della domanda: 19/9/2022

Corso d'acqua: Cavo Parmigiana Moglia, Fossa di Confine, Scolo Fenilnovo, Canale di S. Rocco, Scaloppia Cornacchio

Ubicazione: Comune Guastalla (RE)

Identificazione catastale: Foglio 48 mappali 91, 92 - Foglio 56 mappali 1, 37, 40, 54 - Foglio 57 mappali 15, 16, 43, 9

Uso richiesto: Zona addestramento cani

Responsabile del procedimento: Vincenzo Maria Toscani.

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate, al medesimo indirizzo o alla PEC (aore@cert.arpa.emr.it), opposizioni, osservazioni e domande concorrenti, in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg. dalla data di presentazione della domanda di concessione/avvio del procedimento (art. 16 L.R. 7/2004).

Con il presente avviso si dà **comunicazione dell'avvio del procedimento** ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA RESPONSABILE DELLA S.A.C.
Valentina Beltrame

ARPAE-SAC MODENA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI MODENA (ARPAE)

Domanda di concessione per l'occupazione di area del demanio idrico. Codice procedimento: MOPPT0197

Domanda di concessione per l'occupazione di area del de-

manio idrico.

Codice procedimento: MOPPT0197

Richiedente: CAFFO MICHELE

Data domanda: 2/4/2012

Corso d'acqua: FIUME PANARO

Comune di SAVIGNANO SUL PANARO Foglio 28 fronte mappali 81 e 71

Uso richiesto: agricolo (pioppicoltura) e attraversamento con condotta idrica irrigua

Il responsabile del procedimento è la dott.ssa Angela Berselli, incaricata di funzione "Unità Demanio Idrico" del S.A.C. di Modena

Presso ARPAE - S.A.C. di Modena Via Giardini n. 472 scala L è depositata la domanda di concessione sopra indicata ed i documenti allegati, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di apertura degli uffici (lunedì e mercoledì dalle ore 9.00 alle ore 12.30).

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni.

La durata del procedimento è di 150 giorni. Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA RESPONSABILE
Marina Mengoli

ARPAE-SAC MODENA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI MODENA (ARPAE)

Domanda di rinnovo di concessione per l'occupazione di area del demanio idrico. Codice procedimento: MO12T0005

Richiedente: Mistral srl

Data domanda: 25/5/2022

Corso d'acqua: Rio Spezzano

Comune di Fiorano Modenese

Foglio 7 mappali 11 e 12

Il responsabile del procedimento è la dott.ssa Angela Berselli, incaricata di funzione "Unità Demanio Idrico" del S.A.C. di Modena.

Presso ARPAE - S.A.C. di Modena Via Giardini n. 472 scala L è depositata la domanda di concessione sopra indicata ed i documenti allegati, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di apertura degli uffici (lunedì e mercoledì dalle ore 9.00 alle ore 12.30).

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni.

La durata del procedimento è di 150 giorni. Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA RESPONSABILE
Marina Mengoli

ARPAE-SAC MODENA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI MODENA (ARPAE)

Domanda di concessione per l'occupazione di area del demanio idrico. Codice procedimento: MO22T0021

Domanda di concessione per l'occupazione di area del demanio idrico. Codice procedimento: MO22T0021.

Richiedente: SOCIETÀ AGRICOLA LODI S.R.L.

Data domanda: 23/5/2022

Corso d'acqua: FIUME SECCHIA

Comune di CAVEZZO

Foglio 27 parte del mappale 214 e fronte mappali 225 e 227

Uso richiesto: agricolo (pioppicoltura)

Il responsabile del procedimento è la dott.ssa Angela Berselli, incaricata di funzione "Unità Demanio Idrico" del S.A.C. di Modena

Presso ARPAE – S.A.C. di Modena Via Giardini n. 472 scala L è depositata la domanda di concessione sopra indicata ed i documenti allegati, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di apertura degli uffici (lunedì e mercoledì dalle ore 9.00 alle ore 12.30)

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni.

La durata del procedimento è di 150 giorni. Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA RESPONSABILE
Marina Mengoli

ARPAE-SAC FERRARA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI FERRARA - ARPAE EMILIA-ROMAGNA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua fiume Po di Volano - Risvolta di Cona in Comune di Ferrara (FE) Località Cona per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso strumentale

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - S.A.C. di Ferrara – Area Autorizzazioni e concessioni Centro, Via Bologna n.534 Cap 44124 Ferrara, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Richiedente: Circolo A.R.C.I. Cona.

Data presentazione istanza: 30/6/2020.

Corso d'acqua di riferimento: Po di Volano - Risvolta di Cona.

Ubicazione e identificazione catastale: Comune Ferrara (FE),

foglio 235 fronte mappale 173.

Uso richiesto: Rampa pedonale e n.2 manufatti di scarico in alveo.

Codice procedimento: FE20T0047.

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aofe@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Donatella Eleonora Bandoli.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Marina Mengoli

ARPAE-SAC FERRARA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SAC FERRARA - UNITÀ GESTIONE DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

FEPPT0270 - Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di aree demaniali relative alla pertinenza del corso d'acqua Po di Primaro in Comune di Ferrara per cui è stata presentata istanza di rinnovo

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16, L.R. 7/2004, presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC), sede di Ferrara, Via Bologna n. 534 - 44124 Ferrara, in qualità di ente competente in base alla L.R. 13/2015, è depositata la domanda di rinnovo di concessione nel seguito indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione.

Ai sensi dell'art. 18 L.R. 7/2004 al concessionario che abbia presentato domanda di rinnovo è riconosciuto il diritto di insistenza a meno che sussistano ostative ragioni di tutela idraulica, ambientale o altre ragioni di pubblico interesse, ovvero siano pervenute richieste che soddisfino i criteri di priorità di cui all'art. 15 L.R. 7/2004.

Codice Procedimento: FEPPT0270

Corso d'acqua di riferimento: Po di Primaro

Ubicazione e Identificazione catastale: Comune di Ferrara Foglio 357 parte mappale 264.

Uso richiesto: rampa carrabile e terrapieno

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aofe@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Responsabile del procedimento: Ing. Marco Bianchini

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Marina Mengoli

ARPAE-SAC FERRARA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SAC FERRARA
- UNITÀ DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-ROMA-
GNA

FE20T0107 - Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di aree demaniali relative alla pertinenza dei corsi d'acqua Po di Goro, Canal Bianco, Po di Volano, Canale Navigabile, Canale Logonovo e Canale Gobbino nei Comuni di Mesola Codigoro e Comacchio in Prov. di Ferrara per cui è stata presentata istanza di rinnovo

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16, L.R. 7/2004, presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC), sede di Ferrara, Via Bologna n. 534 - 44124 Ferrara, in qualità di ente competente in base alla L.R. 13/2015, è depositata la domanda di rinnovo di concessione nel seguito indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione.

Ai sensi dell'art. 18 L.R. 7/2004 al concessionario che abbia presentato domanda di rinnovo è riconosciuto il diritto di insistenza a meno che sussistano ostative ragioni di tutela idraulica, ambientale o altre ragioni di pubblico interesse, ovvero siano pervenute richieste che soddisfino i criteri di priorità di cui all'art. 15 L.R. 7/2004.

Codice Procedimento: FE20T0107

Corsi d'acqua di riferimento: Po di Goro, Canal Bianco, Po di Volano, Canale Navigabile, Canale Logonovo e Canale Gobbino

Ubicazione e Identificazione catastale: Comune di Mesola - Foglio 18 parte mappale 4 e parte acqua pubblica - Foglio 19 parte mappale 150 - Foglio 40 parte mappali 261, 140, 9, 10, 247, 20, 245; Comune di Codigoro - Foglio 95 parte mappali 50, 23 e 8 - Foglio 94 parte acqua pubblica; Comune di Comacchio - Foglio 4 parte di acqua pubblica e mappali 22 e 15 - Foglio 9 parte canale tra mappali 10 e 20 - Foglio 8 parte mappali 31 e 25 - Foglio 16 parte mappali 7 e 8 - Foglio 37 parte mappale 45 - Foglio 41 parte canale tra mappale 57 e mappale 9 del foglio 45 - Foglio 45 parte tra mappali 414 e 82 - Foglio 68 parte acqua pubblica e mappale 136 - Foglio 77 parte acqua pubblica e mappali 112, 110 e 109 - Foglio 79 parte acqua pubblica e mappali 127 e 129 - Foglio 81 parte acqua pubblica.

Uso richiesto: attraversamento per oleodotto

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aofe@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Responsabile del procedimento: Ing. Marco Bianchini.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Marina Mengoli

ARPAE-SAC FERRARA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SAC FERRARA
- UNITÀ DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-ROMA-
GNA

FE22T0033 - Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Po di

Volano in Comune di Ferrara per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso strumentale

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC), sede di Ferrara, Via Bologna n. 534 - 44124 Ferrara, in qualità di ente competente in base alla L. R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione.

Codice procedimento: FE22T0033

Corso d'acqua di riferimento: Po di Volano

Ubicazione e Identificazione catastale: Comune di Codigoro - Foglio 96 parte del mappale 33

Uso richiesto: pontile per attracco imbarcazioni

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aofe@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Responsabile del procedimento: Ing. Marco Bianchini

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Marina Mengoli

ARPAE-SAC FERRARA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SAC FERRARA
- UNITÀ DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-ROMA-
GNA

FE22T0034 - Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di aree demaniali di pertinenza del Fiume Po in Comune di Ferrara, per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso strumentale

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC), sede di Ferrara, Via Bologna n. 534 - 44124 Ferrara, in qualità di ente competente in base alla L. R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione.

Codice procedimento: FE22T0034

Corso d'acqua di riferimento: Fiume Po

Ubicazione e Identificazione catastale: Comune Ferrara - Foglio 4 mappali 10, 31, 33 - Foglio 13 mappali 4, 10, 76 e parte dei mappali 8 e 78

Uso richiesto: sfalcio

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aofe@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Responsabile del procedimento: Ing. Marco Bianchini

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Marina Mengoli

ARPAE-SAC FERRARA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SAC FERRARA
– UNITÀ DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-ROMA-
GNA

FE22T0040 - Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Po di Volano in Comune di Fiscaglia (FE) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso strumentale

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC), sede di Ferrara, Via Bologna n. 534 - 44124 Ferrara, in qualità di ente competente in base alla L. R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione.

Codice procedimento: FE22T0040

Corso d'acqua di riferimento: Po di Volano

Ubicazione e Identificazione catastale: Comune di Fiscaglia
- Foglio 6 fronte mappale 287

Uso richiesto: manufatto di scarico

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aoofo@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Responsabile del procedimento: Ing. Marco Bianchini

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Marina Mengoli

ARPAE-SAC BOLOGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

Pubblicazione istanza di concessione per occupazione e/o mantenimento di aree appartenenti al Demanio Idrico, Torrente Sillaro, nel Comune di Castel San Pietro Terme (BO). Procedimento BO22T0104

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, è stata presentata la seguente istanza di concessione di occupazione area demaniale:

Procedimento n. BO22T0104

Tipo di procedimento: Concessione per opere temporanee di cantierizzazione

Data Prot. Domanda: 19/8/2022

Richiedente: Comune di Castel San Pietro Terme e Comune di Casalfiumanese

Comune risorse richieste: Comune di Castel San Pietro Terme (BO)

Coordinate catastali risorse richieste: Foglio 162 parte mapp. 55 e 74, Foglio 162 mapp. 73

Uso richiesto: opere temporanee di cantierizzazione

Corso d'acqua: Torrente Sillaro

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibin

Entro 30 giorni dalla presente pubblicazione possono essere presentate istanze concorrenti, opposizioni e/o osservazioni all'Area Autorizzazioni e Concessioni – A AC Metropolitana, Unità Demanio Idrico, Via San Felice n.25, Bologna, PEC: aobo@cert.arpa.emr.it (ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/2004).

Per prendere visione dell'istanza e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria tel. 051 528 15 86, mail: dema-niobologna@arpae.it

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Ubaldo Cibin

ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA

COMUNICATO DELLA TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE DEMANIO IDRICO DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI FORLÌ-CESENA – AREA EST

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di area demaniale di pertinenza del corso d'acqua Rio Casalecchio in Comune di Cesena (FC) per cui è stata presentata istanza di rinnovo - Codice Pratica FCPPT1069

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (Arpae) – SAC Forlì-Cesena – Viale Salinatore n.20 – Forlì in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di rinnovo di concessione nel seguito indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Ai sensi dell'art. 18 L.R. 7/2004 al concessionario che abbia presentato domanda di rinnovo è riconosciuto il diritto di insistenza a meno che sussistano ostative ragioni di tutela idraulica, ambientale o altre ragioni di pubblico interesse, ovvero siano pervenute richieste che soddisfino i criteri di priorità di cui all'art. 15 L.R. 7/2004.

Codice Procedimento: FCPPT1069

Corso d'acqua di riferimento: Rio Casalecchio

Ubicazione e Identificazione catastale: Comune Cesena (FC), foglio 121 fronte mappali 136 e 37

Uso richiesto: tombamento

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aoofo@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 giorni dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Responsabile del procedimento: Ing. Milena Lungherini.

LA TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE
IMilena Lungherini

ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA

COMUNICATO DELLA TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE DEMANIO IDRICO DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI FORLÌ-CESENA – AREA EST

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di area demaniale di pertinenza del corso d'acqua fiume Rabbi in Comune di Galeata (FC) per cui è stata presentata istanza di rinnovo - Codice Pratica FC10T0056

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (Arpae) – SAC Forlì-Cesena – Viale Salinatore n.20 – Forlì in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di rinnovo di concessione nel seguito indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Ai sensi dell'art. 18 L.R. 7/2004 al concessionario che abbia presentato domanda di rinnovo è riconosciuto il diritto di insistenza a meno che sussistano ostative ragioni di tutela idraulica, ambientale o altre ragioni di pubblico interesse, ovvero siano pervenute richieste che soddisfino i criteri di priorità di cui all'art. 15 L.R. 7/2004.

Codice Procedimento: FC10T0056

Corso d'acqua di riferimento: fiume Rabbi

Ubicazione e Identificazione catastale: Comune Galeata (FC), foglio 12 fronte mappali 186, 211, 212, 175, 177

Uso richiesto: ponte e tratto di pista stradale

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aofc@cert.arpae.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 giorni dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Responsabile del procedimento: Ing. Milena Lungherini

LA TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE
Milena Lungherini

ARPAE-SAC RAVENNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) – RAVENNA

Pubblicazione ai sensi della L.R. n. 7/2004 - aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Fiume Reno nel Comune di Alfonsine (RA) della Coop.va Agr.la Braccianti Giulio Bellini srl - Procedimento BOPPT0523

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) – SAC di Ravenna in qualità di ente competente in base all'art. 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

codice procedimento BOPPT0523

corso d'acqua di riferimento: Fiume Reno

Ubicazione e Identificazione catastale: Catasto Comune di Alfonsine

F. 1 parte del mappale 13 (argine Ha 2,793 – Golena Ha 1,6955)

F. 11 parte mappali 7 e 8 (argine Ha 1,53 e golena Ha 1,32)

F. 11 parte mappali 7 e 8 e F. 12 parte mapp.li 67 e 8 (Argine Ha 5,25 e Golena Ha 7,1545)

F. 12 parte mappali 8 e 19 e F. 14 parte mapp.li 7 e 10 (argine Ha 4,35 e golena 4,198)

Uso richiesto: agricolo

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aora@cert.arpae.emr.it opposizioni osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg. dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

IL DIRIGENTE
Ermanno Errani

ARPAE-SAC RAVENNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) – RAVENNA

Pubblicazione ai sensi della L.R. n. 7/2004 - aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Rio San Cristoforo nei Comuni di Brisighella (RA) e Faenza (RA) per cui è stata presentata istanza di concessione da parte della Provincia di Ravenna - Procedimento RA22T0045

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) – SAC di Ravenna in qualità di ente competente in base all'art. 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

codice procedimento RA22T0045

corso d'acqua di riferimento: Rio San Cristoforo

Ubicazione e Identificazione catastale: Catasto Comune di Brisighella: Foglio 24 – antistante mappali 59, 161 - Catasto Comune di Faenza: Foglio 234 – antistante mappali 46, 71

Uso richiesto: attraversamento con ponte stradale (S.P. n. 302 Brisighellese, al km 92+170)

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aora@cert.arpae.emr.it opposizioni osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg. dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

IL DIRIGENTE
Ermanno Errani

ARPAE-SAC RAVENNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) – RAVENNA

Pubblicazione ai sensi della L.R. n. 7/2004 - aree demaniali di pertinenza del corso Torrente Senio nel Comune di Riolo Terme (RA) per cui è stata presentata istanza di concessione da parte - Procedimento RA22T0046

Si rende noto che presso gli Uffici dell’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia (ARPAE) – SAC di Ravenna in qualità di ente competente in base all’art. 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Codice procedimento RA22T0046

Corso d’acqua di riferimento: Torrente Senio

Ubicazione e Identificazione catastale: Catasto Comune di Riolo Terme: Foglio 31 – mappali 214 e 213

Uso richiesto: agricolo

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aora@cert.arpa.emr.it opposizioni osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell’art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg. dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

IL DIRIGENTE
Ermanno Errani

ARPAE-SAC RIMINI

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (S.A.C.) DI RIMINI – AREA EST

Pubblicazione ai sensi della L.R. n. 7 del 14 aprile 2004 di istanze di rinnovo di concessioni di aree del demanio idrico – Procedimento RNPPT0030

L’Agenzia Regionale per la Prevenzione, l’Ambiente e l’Energia (ARPAE) - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) di Rimini – Area Est, con sede in Via Settembrini 17/D – PEC: aorn@cert.arpa.emr.it, in qualità di ente competente in base all’art. 16 della L.R. 13/2015, rende noto ai sensi degli artt. 16 e 22 della L.R. 7/2004 e degli artt. 7 e 8 della L. 241/1990 che sono state presentate le seguenti domande di rinnovo di concessione di aree del demanio idrico:

Richiedente: Comune di Misano Adriatico

Data di arrivo domanda: 7/9/2022

Procedimento: RNPPT0030

Corso d’acqua: rio Agina

Ubicazione: area in sponda destra del rio Agina, Misano Adriatico presso incrocio tra via Litoranea Nord e via Liguria.

Identificazione catastale: fg. 3 partt. 62/p e 2396/p

Superficie: mq 11,09

Uso richiesto: progetto di riqualificazione del lungomare.

Presso gli uffici del S.A.C. di Rimini - Unità Gestione Dema-

nio Idrico, in Via Settembrini n.17/D sono depositate le domande sopra indicate a disposizione di chiunque volesse prenderne visione, dalle ore 8:30 alle ore 11:30, previo appuntamento da chiedere al numero telefonico 0541 319102 (Erbacci Daniele) o al rispettivo indirizzo email derbacci @arpae.it

Entro il termine di dieci giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate domande concorrenti, opposizioni od osservazioni in forma scritta da indirizzarsi al Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini – Area Est – Via Settembrini n.17/D - 47923 Rimini, pec: aorn@cert.arpa.emr.it.

Si segnala che, ai sensi dell’art. 18 della L.R. 7/2004 e della Deliberazione della Giunta regionale n. 895 del 18/6/2007, lett. h), ai richiedenti è riconosciuto il diritto di insistenza, a meno che sussistano ostative ragioni di tutela ambientale o altre ragioni di pubblico interesse, ovvero siano pervenute richieste che soddisfino i criteri di priorità di cui all’art. 15 della legge regionale.

La durata del procedimento è di 150 gg a partire dal termine dei dieci giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso (art. 16, comma 8 della L.R. 7/2004). Il responsabile del procedimento è la Dott.ssa Anna Maria Casadei.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Stefano Renato De Donato

ARPAE-SAC RIMINI

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (S.A.C.) DI RIMINI – AREA EST

Pubblicazione ai sensi della L.R. n. 7 del 14 aprile 2004 di istanze di rinnovo di concessioni di aree del demanio idrico – Procedimento RNPPT0090

L’Agenzia Regionale per la Prevenzione, l’Ambiente e l’Energia (ARPAE) - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) di Rimini – Area Est, con sede in Via Settembrini n.17/D – PEC: aorn@cert.arpa.emr.it, in qualità di ente competente in base all’art. 16 della L.R. 13/2015, rende noto ai sensi degli artt. 16 e 22 della L.R. 7/2004 e degli artt. 7 e 8 della L. 241/1990 che sono state presentate le seguenti domande di rinnovo di concessione di aree del demanio idrico:

Richiedente: Comune di Rimini

Data di arrivo domanda: 16/8/2022

Procedimento: RNPPT0090

Corso d’acqua: fiume Marecchia

Ubicazione: tratto dell’alveo storico del fiume Marecchia compreso tra il ponte ferroviario ed il bacino del ponte Tiberio

Identificazione catastale: fg. 74 partt. 37, 3065 e 3066 e antistante

Superficie: mq 23.373,95

Uso richiesto: transito, alaggio, rimessaggio e deposito barche nonché alla realizzazione di manifestazioni temporanee e di spettacoli occasionali.

Presso gli uffici del S.A.C. di Rimini - Unità Gestione Demanio Idrico, in Via Settembrini n.17/D sono depositate le domande sopra indicate a disposizione di chiunque volesse prenderne visione, dalle ore 8:30 alle ore 11:30, previo appuntamento da chiedere al numero telefonico 0541 319102 (Erbacci Daniele) o al rispettivo indirizzo email derbacci @arpae.it

Entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate domande concorrenti, opposizioni od osservazioni in forma scritta da indirizzarsi al Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini – Area Est – Via Settembrini n.17/D - 47923 Rimini, pec: aorn@cert.arpa.emr.it.

Si segnala che, ai sensi dell'art. 18 della L.R. 7/2004 e della Deliberazione della Giunta regionale n. 895 del 18/6/2007, lett. h), ai richiedenti è riconosciuto il diritto di insistenza, a meno che sussistano ostative ragioni di tutela ambientale o altre ragioni di pubblico interesse, ovvero siano pervenute richieste che soddisfino i criteri di priorità di cui all'art. 15 della legge regionale.

La durata del procedimento è di 150 gg a partire dal termine dei trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso (art. 16, comma 8 della L.R. 7/2004). Il responsabile del procedimento è la Dott.ssa Anna Maria Casadei.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Stefano Renato De Donato

ARPAE-SAC RIMINI

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (S.A.C.) DI RIMINI – AREA EST

Pubblicazione ai sensi della L.R. n. 7 del 14 aprile 2004 di istanze di rinnovo di concessioni di aree del demanio idrico - Procedimento RN02T0003

L'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) di Rimini – Area Est, con sede in Via Settembrini 17/D – PEC: aorn@cert.arpa.emr.it, in qualità di ente competente in base all'art. 16 della L.R. 13/2015, rende noto ai sensi degli artt. 16 e 22 della L.R. 7/2004 e degli artt. 7 e 8 della L. 241/1990 che sono state presentate le seguenti domande di rinnovo di concessione di aree

del demanio idrico:

Richiedente: Hera S.p.A.

Data di arrivo domanda: 31/8/2022

Procedimento: RN02T0003

Corso d'acqua: fiume Marecchia

Ubicazione: sponda destra del fiume Marecchia, loc. Ina Casa del Comune di Rimini

Identificazione catastale: fg. 73 ant. part. 751

Superficie: m2 116,34

Uso richiesto: impianto di sollevamento acque reflue.

Presso gli uffici del S.A.C. di Rimini - Unità Gestione Demanio Idrico, in Via Settembrini n.17/D sono depositate le domande sopra indicate a disposizione di chiunque volesse prenderne visione, dalle ore 8:30 alle ore 11:30, previo appuntamento da chiedere al numero telefonico 0541 319102 (Erbacci Daniele) o al rispettivo indirizzo email [derbacci @arpae.it](mailto:derbacci@arpae.it)

Entro il termine di dieci giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate domande concorrenti, opposizioni od osservazioni in forma scritta da indirizzarsi al Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini – Area Est – Via Settembrini n.17/D - 47923 Rimini, pec: aorn@cert.arpa.emr.it.

Si segnala che, ai sensi dell'art. 18 della L.R. 7/2004 e della Deliberazione della Giunta Regionale n. 895 del 18/6/2007, lett. h), ai richiedenti è riconosciuto il diritto di insistenza, a meno che sussistano ostative ragioni di tutela ambientale o altre ragioni di pubblico interesse, ovvero siano pervenute richieste che soddisfino i criteri di priorità di cui all'art. 15 della legge regionale.

La durata del procedimento è di 150 gg a partire dal termine dei dieci giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso (art. 16, comma 8 della L.R. 7/2004). Il responsabile del procedimento è la Dott.ssa Anna Maria Casadei.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Stefano Renato De Donato

ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA

COMUNICATO

Avviso di rilascio del riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale per la ditta Ditta PAGLIARANI NATALE S.r.l. – sede legale e installazione sita in Cesena (FC), Via Ruffio n. 1015. (D.Lgs 152/2006 e s.m.i., art. 29-octies e L.R. 21/2004)

Si avvisa che è stato rilasciato, ai sensi del D.Lgs. 152/2006 s.m.i. e L.R. 21/2004 e s.m.i., dall'Autorità competente, Agenzia Regionale per la Prevenzione, Ambiente ed Energia – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, con provvedimento DET-AMB-2022-4835 del 22/9/2022, il riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, relativa alla seguente installazione:

PAGLIARANI NATALE S.r.l. – sede legale e installazione sita in Cesena (FC), Via Ruffio n. 1015.

Attività: 5.3 lett b) “Il recupero, o una combinazione di recupero e smaltimento, di rifiuti non pericolosi, con una capacità superiore a 75 Mg al giorno, che comportano il ricorso ad una o più delle seguenti attività ed escluse le attività di trattamento delle acque reflue urbane, disciplinate al paragrafo 1.1 dell'Allegato 5 alla Parte Terza:4) trattamento in frantumatori di rifiuti metallici, compresi i rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche

e i veicoli fuori uso e relativi componenti.”

Provincia interessata: Forlì-Cesena

Il documento integrale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) è disponibile per la pubblica consultazione sul portale regionale IPPC-AIA all'indirizzo: <http://ippc-aia.arpa.emr.it>

UNIONE DEI COMUNI DEL DISTRETTO CERAMICO (MODENA)

COMUNICATO

L.R. 11 ottobre 2004, n. 21 – D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152. Domanda di riesame ai fini del rinnovo di Autorizzazione Integrata Ambientale, Ditta NUOVA RIWAL CERAMICHE S.R.L. Avviso di deposito

La Ditta NUOVA RIWAL CERAMICHE S.R.L., con sede legale in Via Giardini n. 24, in Comune di Fiorano Modenese (Mo), ha presentato, ai sensi dell'art. 29- octies del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, domanda di riesame ai fini del rinnovo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale relativa all'installazione che effettua attività di “fabbricazione di prodotti ceramici mediante cottura”,

localizzato in Via Giardini n. 24, in Comune di Maranello (Mo).

L'Autorità competente al rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale è ARPAE di Modena, ai sensi della L.R. 21/2004 come modificata dalla L.R. 13/2015.

Il progetto interessa (in relazione alla localizzazione degli impianti) il territorio del Comune di Maranello e della Provincia di Modena.

La documentazione è depositata presso il Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di ARPAE di Modena, Ufficio AIA-IPPC, Via Giardini n. 472, Modena e presso il Comune di Maranello (Mo), per la libera consultazione da parte dei soggetti interessati.

La domanda di modifica sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale è depositata per 30 giorni naturali consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso; entro lo stesso termine di 30 giorni chiunque può presentare osservazioni in forma scritta al Servizio Autorizzazioni e Concessioni di ARPAE di Modena, Ufficio AIA-IPPC, Via Giardini n. 472, Modena.

Il responsabile del procedimento è Giovanni D'Andrea (responsabile SUAP).

UNIONE DEI COMUNI DEL DISTRETTO CERAMICO (MODENA)

COMUNICATO

Avviso di conclusione del procedimento di riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) della Ditta OXIMET S.R.L. - L.R. 11 ottobre 2004, n. 21 – D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152

L'Unione Comuni del Distretto Ceramico, Servizio Sportello Unico Attività Produttive, avvisa, ai sensi dell'art. 10 della L.R. n. 21/2004, che è stata rilasciata la Determinazione Dirigenziale di ARPA di Modena (SAC) n. 4701 del 22/9/2021 per il Riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) alla Ditta OXIMET S.R.L., avente sede legale in Sassuolo (MO), in Via Regina Pacis n. 200, in qualità di gestore dell'installazione che effettua l'attività di fabbricazione di prodotti chimici inorganici, localizzata in Via Regina Pacis n. 200, in Comune di Sassuolo (Mo).

Il documento integrale è consultabile sul portale OSSERVATORIO IPPC-AIA della Regione Emilia-Romagna all'indirizzo <http://ippc-aia.arpa.emr.it>

UNIONE DEI COMUNI DELLA BASSA ROMAGNA (RAVENNA)

COMUNICATO

Avviso di avvio procedimento per modifica sostanziale di Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) ai sensi del D.Lgs 152/06 smi e L.R. 21/04 smi per installazione IPPC esistente di produzione di prodotti fitosanitari e biocidi svolta in Lugo, Via Sant'Andrea n. 12 dalla ditta POLISENIO S.R.L.

In relazione alla richiesta di modifica sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) n. 2711 del 19/8/2013 e smi presentata in data 21/7/2022 dal gestore Polisenio srl, per l'installazione IPPC esistente di produzione di prodotti fitosanitari e biocidi, lo Sportello Unico per le Attività Produttive dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna, avvisa che, come previsto

agli artt. 29-ter comma 4 e 29-quater, del D.Lgs n.152/2006 e smi, è stato formalmente avviato il procedimento, coi seguenti riferimenti:

- Ditta: Polisenio srl con sede legale e installazione in Comune di Lugo, Via Sant'Andrea n. 12 – P.I. 00150620391
- Impianto IPPC esistente di produzione di prodotti fitosanitari e biocidi, di cui al punto 4.4 dell'Allegato VIII alla Parte Seconda del D.Lgs 152/06 e smi
- Comune interessato: LUGO
- Provincia interessata: Ravenna
- Autorità competente: ARPAE Sezione Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, Piazza Caduti per la Libertà n. 2, Ravenna

E' possibile visionare la documentazione relativa al procedimento in oggetto sul portale IPPC-AIA: <http://ippc-aia.arpa.emr.it>, nonché presso la sede di ARPAE SAC di Ravenna, piazza Caduti per la Libertà n. 2, Ravenna.

I soggetti interessati, entro 30 gg dalla presente pubblicazione nel BURERT, possono presentare in forma scritta osservazioni ad ARPAE, Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna.

UNIONE DEI COMUNI VALLI E DELIZIE (FERRARA)

COMUNICATO

Avviso dell'avvenuto rilascio del Riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) Ditta Rechim S.r.l., ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - L.R. 21/2004, relativa all'impianto di recupero rifiuti pericolosi (R2) e per la fabbricazione di solventi organici e di acetato di etile nell'impianto sito in Strada Argentana n. 4, Tragheto (FE)

Lo Sportello Unico per le Attività Produttive dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie avvisa che, è stata rilasciata, tramite PEC, in data 23/9/2022, Autorizzazione Unica 391/2021 del 22/9/2022 alla Ditta Rechim S.r.l., con sede legale in Strada Argentana n. 4, Tragheto (FE), riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) n. 4109 del 1/8/2017 e s.m.i., atto DET-AMB-2022-4697 del 16/09/2022, rilasciata dall'ARPAE – SAC di Ferrara, per l'attività di recupero rifiuti pericolosi (R2) e per la fabbricazione di solventi organici e di acetato di etile.

Il provvedimento è valido 12 anni dal rilascio.

Il documento integrale di Riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale è visibile e scaricabile presso il Portale Regionale IPPC all'indirizzo internet: <http://ippc-aia.arpa.emr.it>.

UNIONE DEI COMUNI VALLI E DELIZIE (FERRARA)

COMUNICATO

Avviso dell'avvenuto rilascio del Riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) Ditta Società Agricola San Marcellino S.r.l., ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - L.R. 21/2004, relativa all'allevamento di pollame sito in Strada Nuova di Baselga n. 31/A, Ostellato (FE) località Dogato

Lo Sportello Unico per le Attività Produttive dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie avvisa che, è stata rilasciata, tramite PEC, in data 28/9/2022, Autorizzazione Unica 953/2018 del 27/9/2022 alla Ditta Società Agricola San Marcellino S.r.l., con sede le-

gale in Strada Nuova di Baselga n.31/A, Ostellato (FE) località Dogato, riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) P.G. n. 43291 del 18/5/2010 e s.m.i., atto DAMB-2022- 4751 del 20/9/2022, rilasciata dall'ARPAE – SAC di Ferrara, per l'attività di allevamento pollame.

Il provvedimento è valido 12 anni dal rilascio.

Il documento integrale di Riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale è visibile e scaricabile presso il Portale Regionale IPPC all'indirizzo internet: <http://ippc-aia.arpa.emr.it>.

COMUNE DI CASTELVETRO DI MODENA (MODENA)

COMUNICATO

L.R. 11 ottobre 2004, n. 21 – D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152. Domanda di modifica sostanziale di Autorizzazione Integrata Ambientale, ditta CERAMICHE DAYTONA - S.P.A. Avviso di avvenuto rilascio - Determina di autorizzazione integrata ambientale (AIA)

Il Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) ARPAE di Modena, in qualità di autorità competente per il procedimento di Autorizzazione Integrata Ambientale, rende noto che, con **Determinazione n. 4084 del 10/8/2022** ha rilasciato l'Autorizzazione Integrata Ambientale, a seguito di domanda di modifica sostanziale, alla ditta **CERAMICHE DAYTONA - S.P.A.**, avente sede legale in Via Statale (SP 569), n. 177 a Solignano Nuovo di Castelvetro di Modena (MO), in qualità di gestore dell'installazione per la fabbricazione di prodotti ceramici mediante cottura (punto 3.5 All. VIII alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/06) sita presso

la sede legale.

Copia del procedimento di modifica sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale è resa disponibile al pubblico sul sito dell'Osservatorio IPPC della Regione Emilia-Romagna (<http://ippc-aia.arpa.emr.it>).

COMUNE DI CODIGORO (FERRARA)

COMUNICATO

Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 -legge regionale 11 ottobre 2004,n. 21. Società Kastamonu Italia S.P.A. con sede legale in comune di Ravenna. Modifica Sostanziale AIA n. 5766 del 8/11/2018 e s.m.i. per la produzione di pannelli a base di legno sita sulla Statale Romea n.27 - 44021 Codigoro

Il Comune di Codigoro informa che l'autorità competente ARPAE SAC di Ferrara ha adottato l'atto n. DET-AMB-2022-4796 di data 21 settembre 2022, avente ad oggetto la modifica sostanziale dell'autorizzazione unica ambientale atto n. DET-AMB-2018-5766 di data 8 novembre 2018, rilasciata alla KASTAMONU ITALIA S.P.A. C.F. 92 086890396 con sede legale in Viale Cavina n.22 – 48123 Ravenna, per la produzione di pannelli a base di legno, sita sulla Statale Romea, 27 – 44021 Codigoro.

Ai sensi dell'articolo 10 della legge regionale n. 21 del 2004, si provvede alla pubblicazione per estratto del citato provvedimento.

IL DIRIGENTE AD INTERIM DEL TERZO SETTORE
Michele Gualandi

LA DIRIGENTE

omissis

DISPONE

- 1 di **rilasciare** ai sensi dell'art 10 della LR 21/04, la modifica sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale alla **Società Kastamonu Italia S.P.A.** C.F. e P.I. 02573820392, con sede legale in comune di Ravenna. Modifica Sostanziale AIA n. 5766 del 08/11/2018 e s.m.i. per l'installazione per la produzione di pannelli a base di legno (Punto 6.1 lettera c) e Punto 5.2 lettera a) dell'Allegato VIII della Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.) sito in Comune di Codigoro (FE), S.S. Romea 27.
- 2 la validità della presente autorizzazione è subordinata al rispetto delle seguenti condizioni e prescrizioni:
- 2.a Il gestore dovrà rispettare tutte le indicazioni contenute nell'allegato tecnico "Le Condizioni dell'AIA", parte integrante della presente determinazione;
- 2.b il presente provvedimento aggiorna e sostituisce la seguente autorizzazione di titolarità della Società e sue successive modifiche, a partire dalla data di ricevimento del presente atto:

data	n. atto	Tipo documento	Ragione	Breve descrizione del contenuto
08/11/2018	DAMB/ 2018/5766	Rilascio AIA	Kastamonu Italia Srl	AIA
01/04/2019	DAMB/ 2019/1598	Modifica non sostanziale	Kastamonu Italia Srl	Modifica non Sostanziale portata e funzionamento E10 E11
01/10/2019	DAMB/ 2019/4483	Modifica non sostanzial e	Kastamonu Italia Srl	Modifica non Sostanziale trattamento acque meteoriche
02/12/2019	DAMB/ 2019/5526	Proroga	Kastamonu Italia Srl	Proroga installazione SME
09/12/2019	DAMB/ 2019/5694	Rettifica	Kastamonu Italia Srl	Rettifica MnS 4483/2019
16/01/2020	DAMB/ 2020/211	Voltura	Kastamonu Italia S.P.A.	Voltura da Kastamonu Italia Srl a Kastamonu Italia SPA
18/12/2020	DAMB/ 2020/6179	Modifica non sostanzial e	Kastamonu Italia S.P.A.	MnS per ristrutturazione vecchio magazzino, nuovo sistema trasporto legno e sistema scarico automatico polverino
20/04/2022	DAMB/ 2022/1996	Proroga	Kastamonu Italia S.P.A.	Proroga termini per liberare i piazzali dal windsifter

- 2.c Fatto salvo quanto specificato al punto D2.3 delle Condizioni dell'AIA, in caso di modifica degli impianti il gestore comunica le modifiche progettate dell'impianto. Tali modifiche saranno valutate ai sensi dell'art. 29 nonies del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- 2.d Il Gestore deve rispettare le vigenti normative in materia di tutela ambientale per tutti gli aspetti e tutte le disposizioni non regolamentate nel presente atto, pena applicazione della relativa normativa sanzionatoria di settore.
- 2.e Il presente provvedimento è soggetto a riesame qualora si verifichi una delle condizioni previste dall'articolo 29 octies del D.Lgs. 152/06.
- 2.f In particolare, è soggetto a riesame, disposto sull'installazione nel suo complesso, quando sono trascorsi 12 anni dal rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale. A tal fine il Gestore, ai sensi dell'articolo 29-octies comma 5 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., deve inviare alla Autorità Competente, entro il **26/09/2034**, una domanda di riesame corredata da una relazione contenente un aggiornamento delle informazioni di cui all'articolo 29-ter comma 1 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.: fino alla pronuncia in merito al riesame dell'Autorità Competente, il Gestore continua l'attività sulla base della presente AIA.
- 2.g Le attività di controllo programmato relative alla presente Autorizzazione sono svolte da ARPAE (art. 12 comma 2, L.R. 21/04): le spese occorrenti per le attività di controllo programmato da parte dell'organo di controllo, previste nel piano di monitoraggio dell'impianto, sono a carico del gestore come previsto dal D.M. 24/04/08 "Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal D.Lgs. 59/05", e dalle Deliberazioni di Giunta Regionale n. 1913 del 17/11/08, n. 155 del 16/02/09 e n. 812 del 08/06/09.

Il presente Atto, firmato digitalmente, è inviato per PEC allo Sportello Unico del comune di Codigoro, che provvede al rilascio al Gestore e alla trasmissione all'AUSL di Ferrara, al Servizio Ambiente del Comune di Codigoro, al Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara e al Comando Vigili del Fuoco di Ferrara.

L'autorità competente, ove rilevi situazioni di non conformità alle condizioni contenute nel provvedimento di autorizzazione, procederà secondo quanto stabilito nell'atto stesso o nelle disposizioni previste dalla vigente normativa nazionale e regionale.

Ai sensi dell'art. 3 u.c. della L. 241/90, il soggetto del presente atto, può ricorrere nei modi di legge contro l'atto stesso, alternativamente al TAR dell'Emilia-Romagna o al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 ed entro 120 gg. dal ricevimento del presente atto.

La Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni
Dott. Marina Mengoli

COMUNE DI PREDAPPIO (FORLÌ-CESENA)

COMUNICATO

Avviso di rilascio riesame di AIA - Ditta Valmori Mangimi srl

Si avvisa che ai sensi dell'art. 10, comma 9, della L.R. n. 21/2004 e smi, con Determinazione di ARPAE n. 4893 del 27/9/2022, è stata rilasciata l'Autorizzazione Integrata Ambien-

tale per riesame, della Ditta Valmori Mangimi srl per l'impianto sito in Via S. Lucia n. 13b in Comune di Predappio (FC).

Durata: 10 anni.

È possibile prendere visione degli atti presso la Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena di ARPAE, presso il seguente indirizzo di posta elettronica (PEC) aofc@cert.arpa.emr.it.

Il Responsabile del SUAP: Ing. Maria Ilaria Zoffoli

UNIONE DEI COMUNI DEL DISTRETTO CERAMICO (MODENA)

COMUNICATO

Procedimento unico ai sensi dell'art. 53, comma 1, lettera a) della L.R. n. 24/2017 per l'approvazione del progetto di riqualificazione dell'area sita nel capoluogo tra Via Pia E Via Peschiera, mediante la realizzazione di un parcheggio di interscambio con bar/ ristorante e sala conferenze, il potenziamento dei collegamenti con le Stazioni ferroviarie – stazione bus, il centro storico e la realizzazione di una nuova Piazza di quartiere in variante agli strumenti urbanistici - avviso di deposito e pubblicazione

Ai sensi dell'art. 53, comma 6, lett. a), della L.R. n. 24/2017, si avvisa che, a seguito di istanza presentata dalla società **IMMOBILTEC SPA** per l'attivazione del Procedimento Unico in oggetto, pervenuta al SUAP del Distretto Ceramico in data 19/8/2022 prot. 24204, integrata a seguito di richiesta di documentazione in data 23/9/2022, prot.27164, e prot.27181.

Con la presente si comunica che sono depositati gli elaborati in formato digitale costituenti il di riqualificazione dell'area sita nel capoluogo tra Via Pia E Via Peschiera, mediante la realizzazione di un parcheggio di interscambio con bar / ristorante e sala conferenze, il potenziamento dei collegamenti con le Stazioni ferroviarie – stazione bus, il centro storico e la realizzazione di una nuova Piazza di quartiere, in un'area privata di proprietà della ditta **IMMOBILTEC SPA**, comportante variante agli strumenti urbanistici vigenti PSC e RUE, attraverso la procedura prevista dall'art. 53 della L.R. 24/2017.

L'approvazione del progetto comporterà Variante al Piano Strutturale Comunale (PSC) e al Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) del Comune di Sassuolo.

Gli elaborati in formato digitale relativi al suddetto procedimento sono depositati, ai sensi dell'art.53 comma 6, lett. a), della L.R. 24/2017, per 60 (sessanta) giorni consecutivi decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna (BURERT), durante i quali, ai sensi del comma 8 del medesimo articolo, chiunque potrà prenderne visione e presentare osservazioni.

A tal fine, ai sensi dell'art. 53, comma 6, lett. c), della L.R. 24/2017, il progetto è integralmente pubblicato sul sito web del Comune di Sassuolo alla Sezione "Amministrazione Trasparente" – "Pianificazione e Governo del Territorio", anche ai sensi dell'art. 39, comma 1, lett. a), D.lgs. n. 33/2013 e ai sensi dell'art. 56 della L.R. n. 15/2013.

I soggetti interessati possono prenderne liberamente visione accedendo alla Sezione "Amministrazione Trasparente" – "Pianificazione e Governo del Territorio" del sito web del Comune di Sassuolo.

Entro il citato termine di 60 giorni dalla pubblicazione del presente avviso nel BURERT, chiunque può presentare osservazioni, che saranno valutate prima della conclusione del procedimento.

Le osservazioni possono essere presentate con le seguenti modalità:

a) per via telematica, inviando un file firmato con firma digitale, oppure un documento con firma autografa accompagnato da copia di un documento di identità, all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) comune.sassuolo@cert.comune.sassuolo.mo.it;

b) in carta semplice unitamente a copia di un documento di identità, direttamente presso l'Ufficio Protocollo del Comune di Sassuolo, Via Fenuzzi n. 5 (dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.30).

Il presente avviso costituisce anche avviso di deposito per la procedura di Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale (VALSAT) di cui agli artt. 18 e 19 della L.R. 24/2017.

L'Ente titolare degli strumenti urbanistici di cui si propone la modifica è il Comune di Sassuolo.

L'Autorità competente per la Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale (VALSAT) è la Provincia di Modena.

Il Responsabile del Procedimento è l'Arch. Andrea Illari, direttore del Settore Secondo - Ambiente e Territorio, Via Caduti Sul Lavoro n.1 tel. 0536/880725; email: andrea.illari@comune.sassuolo.mo.it, al quale ci si può rivolgere per prendere visione del progetto ed ottenere informazioni pertinenti.

IL DIRETTORE SETTORE II AMBIENTE E TERRITORIO E SUAP

Andrea Illari

ATERSIR – AGENZIA REGIONALE DELL’EMILIA-ROMAGNA PER I SERVIZI IDRICI E I RIFIUTI

COMUNICATO

2015PCIE0139 – “Realizzazione nuovo impianto di depurazione (biodischi) per l’agglomerato Vernasca rete1 - Mazzoni”, in comune di Vernasca. Avvio procedimento di approvazione del progetto definitivo ai sensi dell’art. 158 bis del D.Lgs. 152/2006, comportante variante agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale per apposizione del vincolo preordinato all’esproprio, dichiarazione di pubblica utilità e titolo abilitativo alla realizzazione delle opere

ATERSIR – Agenzia territoriale dell’Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti, con sede in Via Cairoli n. 8/F, 40121 Bologna,

premesse che:

a) l’intervento in oggetto, con la denominazione: **“Realizzazione nuovo impianto di depurazione (biodischi) per l’agglomerato Vernasca rete1 - Mazzoni”**, è inserito nel Programma Operativo degli Interventi 2020-2023 del gestore IRETI S.p.A, approvato con Delibera CLPC/2018/3 del Consiglio Locale Atersir di Piacenza del 15/3/2018, modificato con Delibera CLPC/2020/2 del 30/4/2020, è individuato dal seguente codice identificativo: ID ATERSIR 2015PCIE0139;

b) “IRETI S.p.A.” svolge le funzioni di Gestore del Servizio Idrico Integrato (di cui all’articolo 14 della Legge Regionale 6 settembre 1999 n. 25 come modificato da L.R. 28 gennaio 2003 n. 1) nel territorio della Provincia di Piacenza, attualmente in regime di proroga, in attuazione della convenzione originariamente sottoscritta dall’Agenzia d’ambito per i servizi pubblici (ATO) di Piacenza (ora ATERSIR - “Agenzia Territoriale dell’Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti” - ente di governo degli ambiti o bacini territoriali ottimali e omogenei a livello regionale) e “Tesa Piacenza S.p.a.”, in data 20 dicembre 2004;

c) ATERSIR, con atto del Consiglio d’Ambito n. 35 del 26 aprile 2017, ha deliberato di delegare ad “IRETI S.p.A.”, in quanto Gestore del Servizio Idrico Integrato, l’esercizio di poteri espropriativi, compresi poteri ablatori di natura interinale e/o temporanea riconosciuti ad ATERSIR quale Autorità Espropriante - ai sensi e per gli effetti dell’articolo 158-bis del D.lgs 3 aprile 2006, n.152 e ss.mm.ii. - previsti dalla vigente normativa nazionale e regionale in materia (D.P.R. 08 giugno 2001, n.327 e L.R. 19 dicembre 2002, n. 37) ivi incluse operazioni ed attività funzionali all’esercizio degli stessi per la realizzazione degli interventi di competenza previsti nei piani di investimento compresi nei Piani d’Ambito di cui all’articolo 149 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n.152 stesso;

d) al Gestore del SII, in forza dell’approvazione dell’atto integrativo alla Convenzione di Gestione del servizio, formalizzata con Deliberazione CAMB/2019/81 del 18 dicembre 2019 rimangono in capo i poteri ablatori di natura interinale e/o temporanea di cui agli articoli 22-bis e 49 del d.P.R. n. 327/2001, così come da Atto integrativo alla Convenzione, sottoscritto digitalmente, agli atti al prot. PG.AT/2020/0006420 del 2/9/2020;

e) IRETI S.p.A ha predisposto il progetto definitivo dell’opera in oggetto denominato **“Realizzazione nuovo impianto di depurazione (biodischi) per l’agglomerato Vernasca rete1 - Mazzoni”**;

visto il D. Lgs. 152/2006 ed in particolare l’articolo 158 bis “Approvazione dei progetti degli interventi e individuazione

dell’Autorità espropriante”;

considerato che ai sensi degli artt. 9, 11, 12, 16 della L.R. 37/2002, dell’art. 158 bis commi 1 e 2 del D.Lgs. 152/2006 e, per quanto d’occorrenza, anche ai sensi delle disposizioni della legge 241/1990, l’avvio del procedimento è diretto all’approvazione del progetto definitivo comportante titolo abilitativo alla realizzazione delle opere, variante agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale, esclusi i piani paesaggistici, apposizione del vincolo preordinato all’esproprio/asservimento ed occupazione temporanea, e contestuale dichiarazione di pubblica utilità dell’opera di cui trattasi;

considerato che l’intervento, in base alle risultanze catastali, interesserà fondi di soggetti privati siti nel Comune di Vernasca, così come individuati nel piano particellare di esproprio, documento parte integrante del progetto;

considerato che l’approvazione del progetto definitivo dell’intervento comporterà variante al PRG del Comune di Vernasca (PC);

vista l’istanza del Gestore con la quale viene richiesto il benessere per l’avvio del procedimento di approvazione e trasmessa la documentazione progettuale, acquisita al prot. PG.AT/2022/0008466 del 18/8/2022 e comprensiva della documentazione relativa al procedimento espropriativo/acquisizione servitù;

preso atto che il Gestore ha predisposto gli elaborati relativi alla proposta di variante urbanistica finalizzata anche all’apposizione del vincolo preordinato all’esproprio ed alla dichiarazione di pubblica utilità;

ritenuto altresì che la documentazione progettuale e di variante urbanistica contenga gli elementi conoscitivi, descrittivi e progettuali idonei all’avvio delle procedure di variante urbanistica e di apposizione di vincolo preordinato all’esproprio/servitù/occupazione;

tenuto conto infine che il Gestore ha chiesto ad ATERSIR il rilascio del nulla osta all’avvio delle attività espropriative, con nota acquisita agli atti al prot. PG.AT/2022/0009426 del 22/9/2022 e che ATERSIR ha provveduto al rilascio con nota prot. PG.AT/2022/0009540 del 23/9/2022;

considerato che il Gestore sta provvedendo a predisporre le note di comunicazione per l’invio ai proprietari delle aree in cui si intende realizzare l’opera l’avvio del procedimento mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento, ai sensi dell’art.9 della L.R. 37/2002;

AVVISA

che l’approvazione, ai sensi dell’art. 158 bis del D. Lgs. 152/2006, del progetto definitivo dell’intervento **“Realizzazione nuovo impianto di depurazione (biodischi) per l’agglomerato Vernasca rete1 - Mazzoni”** in comune di Vernasca, identificato con ID ATERSIR 2015PCIE0139, avverrà mediante Conferenza di Servizi decisoria che sarà convocata da ATERSIR e comporterà titolo abilitativo alla realizzazione delle opere, variante alla pianificazione urbanistica e territoriale del Comune di Vernasca (PC), apposizione di vincolo preordinato all’esproprio/asservimento e contestuale dichiarazione di pubblica utilità delle opere;

che l’Autorità procedente per l’approvazione del progetto definitivo ai sensi dell’art.158 bis del D. Lgs. 152/2006 è ATERSIR;

che la pubblicazione per le finalità urbanistiche compete ad ATERSIR;

che il beneficiario dell’esproprio sarà il Comune di Vernasca,

nel cui territorio sono localizzati i beni interessati dal procedimento espropriativo;

che l'intervento riguarda la realizzazione del nuovo impianto di depurazione, della potenzialità di 800 Abitanti Equivalenti, che tratterà i reflui fognari che attualmente recapitano nelle fosse Imhoff denominate "Mazzoni" e "Giastre", sulle quali grava il 60% del carico dei reflui dell'abitato di Vernasca consentendo la dismissione dei trattamenti di primo livello con scarico nel Torrente Ongina, a favore di un impianto di trattamento di secondo livello.

che il Gestore sta provvedendo contestualmente a comunicare ai proprietari delle aree su cui si intende realizzare l'opera l'avvio del procedimento mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento, ai sensi dell'art.9 della L.R. 37/2002;

che il vincolo espropriativo deriverà, anche ai sensi degli artt. 8 comma 2 e 11 della L.R. E.R. 37/2002, dagli esiti della Conferenza di servizi di cui all'art. 158 bis, commi 1 e 2 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. A tal fine si rende noto che ATERSIR procederà ad indire la Conferenza di servizi di cui all'art. 158 bis del D.Lgs. 152/2006 finalizzata all'approvazione del progetto definitivo comportante titolo abilitativo alla realizzazione delle opere, variante agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio/asservimento e occupazione temporanea e contestuale dichiarazione di pubblica utilità delle opere; pertanto i soggetti interessati potranno presentare osservazioni per entrambi i fini;

che copia del progetto definitivo dell'opera, completo di tutti gli allegati, è messa a disposizione da:

- **ATERSIR**, sul proprio sito web al seguente indirizzo: <http://www.atersir.it/notizie>

- **COMUNE DI VERNASCA** sul proprio sito web, <https://www.comune.vernasca.pc.it/>

- **IRETI S.p.A.** – presso l'Ufficio Espropri di IRETI S.p.a sito in Strada Borgoforte n.22 - 29122 Piacenza, dove chiunque potrà prenderne visione, richiedere informazioni, ed eventualmente chiederne il rilascio in formato digitale, previo appuntamento telefonando al tecnico incaricato, Ing. Francesco Alberti, nei giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 10:00 alle ore 13:00, al numero - 3346602973, oppure scrivendo al seguente indirizzo di posta elettronica francesco.alberti@ireti.it, o alla pec ireti@pec.ireti.it. Sarà inoltre possibile consultare la documentazione sul sito web di IRETI S.p.a al seguente indirizzo: <https://www.irenacqua.it/gli-impianti>

che per chiarimenti di carattere tecnico, è necessario prendere appuntamento contattando il referente per il Gestore, Ing. Francesco Alberti, al numero 3346602973, nei giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 10:00 alle ore 13:00, oppure scrivendo al seguente indirizzo di posta elettronica francesco.alberti@ireti.it oppure alla pec ireti@pec.ireti.it;

che gli interessati, entro lo stesso termine perentorio di 60 (sessanta) giorni, successivi alla pubblicazione nel BURERT del presente avviso, potranno **presentare le osservazioni** in merito alla **variante degli strumenti urbanistici e territoriali** del Comune di Vernasca, inviandole ad ATERSIR in forma scritta a mezzo PEC all'indirizzo dgatersir@pec.atersir.emr.it ovvero a mezzo raccomandata A. R. all'indirizzo: Via Cairoli n.8/F – 40121 Bologna (BO), con la seguente dicitura: *Approvazione ai sensi dell'art. 158bis del D.Lgs. 152/2006 del progetto definitivo "2015PCIE0139 Realizzazione nuovo impianto di depurazione (biodischi) per l'agglomerato Vernasca rete1 - Mazzoni"*;

che i soggetti interessati dall'esproprio delle aree potranno presentare le osservazioni relative alla procedura espropriativa al Gestore del S.I.I. IRETI S.p.A. entro 60 (sessanta) giorni successivi alla pubblicazione nel BURERT del presente avviso inviandole per posta (raccomandata A/R) all'indirizzo ad "IRETI S.p.a. - in Strada Borgoforte n.22 - 29122 Piacenza" oppure tramite Posta Elettronica Certificata all'indirizzo ireti@pec.ireti.it con la precisa indicazione dell'oggetto del presente avviso: *Approvazione ai sensi dell'art. 158bis del D.Lgs. 152/2006 del progetto definitivo "2015PCIE0139 Realizzazione nuovo impianto di depurazione (biodischi) per l'agglomerato Vernasca rete1 - Mazzoni"*;

che "IRETI S.p.A." provvederà ad esaminare puntualmente le proposte ed osservazioni acquisite, a formulare conseguenti controdeduzioni e a trasmetterle ad ATERSIR congiuntamente alla richiesta di approvazione del progetto;

che non verranno valutate osservazioni pervenute oltre il termine di 60 giorni successivi alla pubblicazione nel BURERT del presente avviso;

che la presente pubblicazione prende luogo della comunicazione individuale con riferimento ad eventuali proprietari risultanti dai registri catastali ma irreperibili, assenti o defunti – visto l'articolo 19, commi 1 e 2, della Legge Regionale 19 dicembre 2002, n.37;

che il Responsabile del procedimento per la procedura espropriativa è l'Ing. Fabio Giuseppini di IRETI Spa;

che il Responsabile del procedimento istruttorio ex art. 158 bis del D. Lgs. 152/2006 è l'Ing. Marialuisa Campani di ATERSIR.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Marialuisa Campani

COMUNE DI BAGNO DI ROMAGNA (FORLÌ-CESENA)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE 15 OTTOBRE 2021, N. 115

Declassificazione di un tratto, in loc. Ca' di Luzio, della strada vicinale di uso pubblico "Selvapiana/Costa/Fosse/Tramonte"

LA GIUNTA COMUNALE

(omissis)

delibera

1. di prendere atto delle premesse che qui si intendono integralmente riportate;
2. di autorizzare la declassificazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 comma 9 del D.Lgs. 285/1992 e della L.R. n. 35/1994, di un tratto della strada vicinale di uso pubblico "Selvapiana/Costa/Fosse/Tramonte" (iscritta al n. 242 nell'Elenco Generale delle strade vicinali di uso pubblico del territorio comunale di Bagno di Romagna), richiesta – con natura endoprocedimentale nell'ambito della Pratica 239/UCILA/2019 in carico al Settore SUAP c/o l'Unione dei Comuni Valle del Savio – dall'ing. Roberto Leoni (iscritto all'ordine degli Ingegneri della Provincia di Ferrara al n. 621), a tal fine incaricato della Ditta L'ORTO DI ANDREA DI RUSCELLI SARA con sede in Via Casa Selvapiana n. 332/A, c.f. RSCSRA84S66C573M, p.IVA 04340060401, nella porzione ricompresa tra le particelle 274/286 e 177/178 del Foglio n. 81 del N.C.T. del Comune di Bagno di Romagna, evidenziata con velatura gialla nell'allegata planimetria, dando atto

- che, trattandosi di ex strada vicinale, il suolo declassificato perdendo l'uso pubblico, sarà nuovamente in piena ed esclusiva proprietà dei fondi frontisti, ciascuno per la parte che va dall'asse stradale al proprio confine con la strada e per l'estensione del fronte della strada, per cui nel caso specifico tornerà in piena ed esclusiva proprietà dello stesso richiedente, quale unico proprietario frontista;
3. di aggiornare l'Elenco delle strade vicinali di uso pubblico depositato c/o il Settore Lavori e Servizi Pubblici;
 4. di dare atto che la dismissione dell'uso pubblico sul tratto della strada vicinale in questione avverrà nel rispetto, in ogni caso, dei diritti soggettivi dei terzi eventualmente vantati sul tracciato stradale;
 5. di dare atto che sarà a totale carico del richiedente provvedere a tutti gli atti conseguenti al presente provvedimento, e che, pertanto, il Comune, non dovrà sostenere alcun onere;
 6. di pubblicare, ex art.4 comma 1 della L.R. n. 35/1994, il presente provvedimento all'Albo Pretorio per la durata di quindici giorni consecutivi, dando atto che entro trenta giorni successivi alla scadenza del predetto periodo di pubblicazione, gli interessati possono presentare opposizione a questo Comune avverso il presente provvedimento;
 7. di stabilire che, trascorso il termine di cui sopra senza opposizioni, la presente deliberazione in estratto sarà trasmessa ex art. 4 comma 1 della L.R. n. 35/1994 alla Regione Emilia-Romagna per la successiva pubblicazione nel Bollettino Ufficiale;
 8. di dare atto che gli effetti della presente deliberazione hanno inizio dal primo giorno utile del secondo mese successivo alla pubblicazione della stessa nel B.U.R. e, pertanto, da tale data: a) verrà trasmessa copia all'Ufficio Tecnico Erariale di Forlì affinché provveda d'ufficio alle dovute variazioni catastali, con onere a carico della ditta richiedente; b) verrà trasmessa copia al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Ispettorato Generale per la sicurezza e la Circolazione; c) verrà trasmessa al Settore Affari Generali per quanto di competenza; d) sarà aggiornato conseguentemente lo stradario comunale;
 9. di comunicare, pertanto, il presente provvedimento, una volta divenuto esecutivo a tutti gli effetti, al Settore SUAP c/o l'Unione dei Comuni Valle del Savio, all'ing. Roberto Leoni, al Settore Assetto e Sviluppo del Territorio del Comune di Bagno di Romagna, nonché all'Ufficio del Territorio di Forlì ed alla Conservatoria dei Registri Immobiliari, per quanto di competenza.

COMUNE DI BAGNO DI ROMAGNA (FORLÌ-CESENA)
 DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE 18
 MARZO 2022, N. 38

Declassificazione di un tratto, in loc. San Piero Camp. Pianacci, della strada vicinale di uso pubblico "Ca' di Casella Valcelle", con contestuale trasferimento del diritto di passaggio

LA GIUNTA COMUNALE

(omissis)

delibera

1. di prendere atto delle premesse che qui si intendono integralmente riportate;
2. di autorizzare la declassificazione e contestuale trasferimento del diritto di pubblico passaggio di un tratto, in località San Piero Camp. Pianacci, della strada vicinale di uso pubblico "Ca' di Casella / Valcelle", iscritta al nr. 351 dell'Elenco delle strade vicinali di uso pubblico del territorio comunale, richiesta con nota 30/01/2018, pervenuta in data 16/2/2022 al prot. n. 1987, dal Sig. Mescolini Paolo, nato a Cesena il 19/10/1976, c.f. MSCPLA76R19C573M, proprietario frontista in prossimità di detto tratto di detta strada vicinale, disponendo: A) la declassificazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 comma 9 del D.Lgs. 285/1992 e della L.R. n. 35/1994, della strada vicinale di uso pubblico in questione nel tratto, in loc. San Piero Camp. Pianacci, censito al N.C.T. al Foglio N. 138 con le particelle n. 4787 di mq. 272, così come evidenziato con velatura rossa nella planimetria allegata al presente atto deliberativo per farne parte integrante e sostanziale, dando atto che, trattandosi di ex strada vicinale, il suolo declassificato perdendo l'uso pubblico, sarà nuovamente in piena ed esclusiva proprietà del fondo frontista, per la parte che va dall'asse stradale al proprio confine con la strada e per l'estensione del fronte della strada, per cui nel caso specifico tornerà in piena ed esclusiva proprietà dello stesso richiedente, quale unico proprietario frontista; B) il trasferimento del diritto di pubblico passaggio sulla alternativa e limitrofa viabilità localmente ivi presente, nel tratto censito al NCT del Comune di Bagno di Romagna al Foglio n. 138 con il mappale n.4788 di mq. 457, ugualmente di proprietà del Sig. Mescolini Paolo, così come evidenziato con velatura gialla nella planimetria allegata;
3. di dare atto che, trattandosi di ex strada vicinale, il suolo declassificato perdendo l'uso pubblico, sarà nuovamente in piena ed esclusiva proprietà dei fondi frontisti, ciascuno per la parte che va dall'asse stradale al proprio confine con la strada e per l'estensione del fronte della strada;
4. di dare atto che il pubblico passaggio per l'accesso ai fondi serviti dal tratto di strada vicinale oggetto di declassificazione è comunque assicurato dal limitrofo tratto stradale interamente ricompreso all'interno della particella n. 4788 al Foglio n. 138 del N.C.T. del Comune di Bagno di Romagna, di proprietà dello stesso richiedente, così come evidenziato con velatura gialla nella planimetria allegata;
5. di aggiornare l'Elenco delle strade vicinali di uso pubblico depositato c/o il Settore Lavori e Servizi Pubblici;
6. di dare atto che la dismissione dell'uso pubblico sul tratto della strada vicinale in questione avverrà nel rispetto, in ogni caso, dei diritti soggettivi dei terzi eventualmente vantati sul tracciato stradale;
7. di dare atto che sarà a totale carico del richiedente provvedere a tutti gli atti catastali e conservatoriali conseguenti alla declassificazione di cui trattasi;
8. di pubblicare ex art. 4 comma 1 della L.R. n. 35/1994 il presente provvedimento all'Albo Pretorio per la durata di quindici giorni consecutivi, dando atto che entro trenta giorni successivi alla scadenza del predetto periodo di pubblicazione, gli interessati possono presentare opposizione a questo Comune avverso il presente provvedimento;
9. di stabilire che, trascorso il termine di cui sopra senza opposizioni, la presente deliberazione in estratto sarà trasmessa ex art. 4 comma 1 della L.R. n. 35/1994 alla Regione Emi-

lia-Romagna per la successiva pubblicazione nel Bollettino Ufficiale;

10. di dare atto che gli effetti della presente deliberazione hanno inizio dal primo giorno utile del secondo mese successivo alla pubblicazione della stessa nel B.U.R. e, pertanto, da tale data: a) verrà trasmessa copia all'Ufficio Tecnico Erariale di Forlì affinché provveda d'ufficio alle dovute variazioni catastali, con onere a carico della ditta richiedente; b) verrà trasmessa copia al Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Ispettorato Generale per la sicurezza e la Circolazione; c) verrà trasmessa al Settore Affari Generali per quanto di competenza; d) sarà aggiornato conseguentemente lo stradario comunale;
11. di comunicare, pertanto, il presente provvedimento, una volta divenuto esecutivo a tutti gli effetti, al Sig. Mescolini Paolo, al Settore Lavori e Servizi Pubblici ed al Settore Assetto e Sviluppo del Territorio del Comune di Bagno di Romagna, nonché all'Ufficio del Territorio di Forlì ed alla Conservatoria dei Registri Immobiliari, per quanto di competenza.

COMUNE DI BAGNO DI ROMAGNA (FORLÌ-CESENA)

COMUNICATO

Avviso di deposito dell'Adozione del Piano Regolatore Cimiteriale del Comune di Bagno di Romagna (FC)

Si avvisa che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 43 del 28/9/2022 è stato adottato il Piano Regolatore Cimiteriale del Comune di Bagno di Romagna.

Il Piano in oggetto è depositato, dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna (BURERT), presso il Settore Sviluppo e Assetto del Territorio, Via Verdi n.4 – San Piero in Bagno (FC), ove può essere liberamente visionato.

Il suddetto progetto può essere consultato anche sul sito web del Comune al seguente indirizzo: <https://www.comune.bagnodiromagna.fc.it/piano-regolatore-cimiteriale-adozione>

Entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, gli enti, gli organismi pubblici, le associazioni economiche e sociali e quelle costituite per la tutela di interessi d'ufficio e i singoli cittadini, nei confronti dei quali le previsioni del progetto depositato sono destinate a produrre effetti diretti, possono presentare osservazioni e proposte sui contenuti del Piano stesso, le quali saranno valutate prima dell'approvazione definitiva.

Le osservazioni al progetto dovranno pervenire in carta semplice al seguente indirizzo: Comune di Bagno di Romagna – Via Verdi, 4 - 47021 San Piero in Bagno (FC) o tramite PEC al seguente indirizzo: bagnodiromagna@pec.unionevallesavio.it e saranno valutate prima dell'approvazione definitiva.

Il Responsabile del procedimento è l'Arch. Roberta Biondi, nella sua qualità di Responsabile del Settore Sviluppo e Assetto del Territorio del Comune di Bagno di Romagna.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
Roberta Biondi

COMUNE DI BRESCELLO (REGGIO EMILIA)

COMUNICATO

Variante specifica al Piano Regolatore Generale di Brescello, con funzione di salvaguardia, nelle more della formazione del Piano Urbanistico Generale di cui alla Legge Regionale 21 dicembre 2017, n. 24 - Controdeduzioni a riserve e osservazioni, approvazione e integrazione dell'atto di indirizzo per l'attuazione degli strumenti urbanistici vigenti approvato con Delibera Consiliare n. 28 del 27 settembre 2018

Si avvisa che con Delibera Consiliare n. 18 del 28/7/2022, sono state recepite riserve e osservazioni in merito alla variante specifica al Piano Regolatore di Brescello, adottata con Deliberazione del Consiglio Comunale del 27 settembre 2018.

La variante adottata è depositata per 60 giorni a decorrere dal 16 ottobre 2022, presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Brescello negli orari di ricevimento al pubblico, per chiunque abbia interesse a visionare gli atti.

F.F. RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Ilenia Formica

COMUNE DI CASTELLO D'ARGILE (BOLOGNA)

COMUNICATO

Comune di Castello d'Argile (BO). Avviso di avvenuta conclusione positiva della Conferenza di Servizi. Procedimento Unico ai sensi dell'art. 53 della L.R. 24/2017 per la realizzazione del collegamento ciclopedonale da Castello d'Argile a Mascarino Venezano

Si avvisa che in data 30/9/2022 con Determinazione dell'Area Lavori Pubblici n. 68, è stata adottata la determinazione motivata di conclusione con esito positivo della Conferenza dei servizi per l'esame e l'approvazione con Procedimento Unico, ai sensi dell'art. 53 della L.R. 24/2017, del progetto di realizzazione del Collegamento Ciclopedonale da Castello d'Argile a Mascarino Venezano, in variante agli strumenti urbanistici vigenti.

Gli atti sono pubblicati sul sito web del Comune di Castello d'Argile nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente", al link: <https://www.comune.castello-d-argile.bo.it/amministrazione-trasparente>.

La variante in oggetto è in vigore dalla data di pubblicazione del presente avviso.

LA RESPONSABILE DELL'AREA LAVORI PUBBLICI
IN QUALITÀ DI RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO
Maria Furci

COMUNE DI CASTEL SAN PIETRO TERME (BOLOGNA)

COMUNICATO

Accordo Operativo Ambito ANS_C.2.4 – DN.8 (Parte Sud) Castel San Pietro Terme (BO) - Avviso di deposito procedimento ex art. 4 – c.1, 2, 3, 4 L. R. 24/2017- Delibera G.C. n. 86 del 4/6/2020 e Delibera CC n. 85 del 11/6/2020 avente ad oggetto Atto di indirizzo in ordine alla determinazione conclusiva degli ambiti ed interventi assoggettabili ad accordi operativi

selezionati tramite avviso pubblico (art. 4 LR 24/2017) - rif. Prot. n. 34498 del 30/12/2021

Si avvisa che a decorrere dalla data odierna è stato depositato, per novanta giorni, presso il Servizio Urbanistica del Comune di Castel San Pietro Terme, il **Procedimento ex art. 4 – c.1, 2, 3, 4 L. R. 24/2017** relativo all'Area denominata **Ambito ANS_C.2.4 – DN.8 (Parte Sud)**.

La proposta di accordo operativo ex art. 4 – c.1, 2, 3, 4 L.R. 24/2017 è visionabile entro i termini del deposito di cui sopra presso il Servizio Urbanistica previo appuntamento; *richiesta da inoltrare a mezzo posta elettronica ordinaria: suap@comune.castelsanpietroterme.bo.it*.

La documentazione è inoltre consultabile nel sito internet di questa Amministrazione al seguente link <https://www.cspietro.it/urbanistica>

Entro 90 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso chiunque può presentare osservazioni, da inviare alla casella di posta elettronica certificata: suap@pec.cspietro.it.

IL DIRIGENTE DELL'AREA SERVIZI AL TERRITORIO
Angelo Premi

COMUNE DI CERVIA (RAVENNA)

COMUNICATO

Avviso di deposito del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS) del Comune di Cervia, comprensivo del Rapporto Ambientale, della Valutazione di Incidenza e della Sintesi non Tecnica, redatti nell'ambito della procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS)

Si comunica che il Comune di Cervia ha adottato, con Deliberazione di Giunta n. 228 del 20/9/2022, il Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS), ai sensi dell'articolo 3, comma 7 del D.Lgs. 257/2016 e del DM 4/8/2017, comprensivo del Rapporto Ambientale, della Valutazione di Incidenza e della Sintesi non tecnica, redatti nell'ambito della procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui al Titolo II del D.Lgs. n. 152/2006.

Il presente Avviso di deposito è pubblicato all'Albo Pretorio dal 12 ottobre 2022 per 45 giorni consecutivi.

Gli elaborati del PUMS, così come adottati, sono consultabili presso il Servizio Urbanistica e Sostenibilità Urbana - SIT del Comune di Cervia, oltre che sul sito <https://www.comunecervia.it/aree-tematiche/urbanistica.html>

Sono altresì consultabili presso Regione Emilia-Romagna, Servizio Valutazione Impatto e Promozione Sostenibilità Ambientale V.le della Fiera n. 8 - 40127 Bologna, oltre che sul sito <https://serviziambiente.regione.emilia-romagna.it/viavasweb/>

L'Amministrazione procedente, nel processo di adozione-approvazione del PUMS in oggetto, è il Comune di Cervia, mentre l'Amministrazione competente in materia di Valutazione Ambientale sul Piano medesimo è la Regione Emilia-Romagna, Servizio Valutazione Impatto e Promozione Sostenibilità Ambientale (VIPSA).

La presente pubblicazione dà l'avvio alla fase di consultazione del PUMS e della relativa VAS, prevista ai sensi dell'art. 14, D.Lgs. n. 152/2006 e l'Amministrazione competente esprimerà il Parere motivato, tenuto conto delle osservazioni presentate e degli esiti della consultazione, a conclusione della procedura di

VAS, ai sensi dell'art. 15, D.Lgs. n. 152/2006.

Entro 45 giorni dalla pubblicazione del presente avviso e cioè entro il 25 novembre 2022, i soggetti interessati possono formulare osservazioni sul PUMS, nonché sul Rapporto Ambientale e sulla Sintesi non tecnica ai fini della Valutazione ambientale strategica, consapevoli che potranno essere pubblicate nei documenti di Piano.

Le osservazioni dovranno essere trasmesse in formato digitale attraverso lo sportello telematico al seguente link: <https://sportellotelematico.comunecervia.it/procedure%3Aremiro%3Astrumenti.pianificazione.urbanistica%3Bosservazioni%3Bcomunicazione?source=1533> oppure, per gli utenti sprovvisti di SPID, i n formato cartaceo, in unica copia semplice, presso il Comune di Cervia.

Possono essere altresì trasmesse in formato digitale all'indirizzo pec vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it oppure in formato cartaceo, in unica copia semplice, presso la Regione Emilia-Romagna, Area Valutazione impatto ambientale e autorizzazioni, Viale della Fiera n. 8 - 40127 Bologna.

Il Piano è inoltre depositato, come previsto dall'art. 15 c. 6 del D.Lgs. 152/2006 presso la Provincia di Ravenna e presso la Regione Emilia-Romagna.

Il Dirigente, Ing. Daniele Capitani, è responsabile del procedimento in oggetto.

IL DIRIGENTE
Daniele Capitani

COMUNE DI FORLÌ (FORLÌ-CESENA)

COMUNICATO

Approvazione Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata per l'attuazione del comparto classificato nel POC approvato con deliberazione consiliare n. 23 del 22/6/2016 e s.m.i. come "Zona produttiva di nuovo insediamento da attuare", denominato "D3.2-38" in località Villa Selva in fregio alle Vie Mattei, F.lli Lumiere e Fossatone, ai sensi dell'art. 35 della L.R. 24 marzo 2000, n.20 e s.m.i.

Si avvisa che con deliberazione di Giunta Comunale n. 335 del 21 settembre 2022, immediatamente eseguibile, è stato approvato, ai sensi dell'articolo 35 della Legge Regionale 24 marzo 2000, n.20 e s.m.i, il Piano Urbanistico Attuativo (PUA) di iniziativa privata relativo ad un'area classificata nel POC approvato con deliberazione consiliare n. 23 del 22/6/2016 e s.m.i. come "Zona produttiva di nuovo insediamento da attuare" (D3.2), denominato "D3.2 - 38", da attuarsi nell'area ubicata in località Villa Selva in fregio alle Vie Mattei, F.lli Lumiere e Fossatone.

Il PUA è in vigore dalla data della presente pubblicazione ed è depositato per la libera consultazione presso il Servizio Ambiente e Urbanistica - Unità Attuazione Urbanistica del Comune di Forlì, Piazza Saffi n.8, ed è visionabile consultando il sito istituzionale del Comune di Forlì, www.comune.forli.fc.it accedendo alla sezione "Amministrazione Trasparente", seguendo il seguente percorso: Pianificazione e governo del territorio/Atti di governo/Unità Strumenti Attuativi e Urbanizzazioni.

Il responsabile del procedimento, è l' Arch. Eleonora Capuano (tel. 0543/712849).

IL DIRIGENTE
Simona Savini

COMUNE DI MISANO ADRIATICO (RIMINI)

COMUNICATO

Approvazione Piani urbanistici attuativi comparti 9, 10, 11 in variante al PRG (V.P.40)

Con il presente avviso si rende noto che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 41 del 28/7/2022, sono stati approvati i Piani Urbanistici Attuativi dei comparti n 9-10-11 del PUA Raibano relativo ad insediamenti industriali in località Raibano, in Variante al PRG 97 (VP 40).

- chiunque potrà prendere visione degli atti presso la Segreteria del Comune o mediante collegamento al sito istituzionale del Comune www.misano.org al seguente link:

<https://misanoadriatico.sipalinformativa.it/atti/DelibereDett.aspx?ID=43724>

IL RESPONSABILE DEL SETTORE URBANISTICA ED EDILIZIA
Rita Simoncelli

COMUNE DI MODENA

COMUNICATO

Procedimento Unico ex art 53, comma 1, lettera b), L.R. 24/2017 - “Realizzazione silos deposito per lo stoccaggio di farine alimentari” in variante agli strumenti urbanistici vigenti – Richiedente: Molini di Modena S.p.A. - Avviso di deposito e pubblicazione

Ai sensi dell’art. 53, comma 6, lett. b), della L.R. n. 24/2017, si avvisa che, a seguito di richiesta presentata dalla società MOLINI DI MODENA S.P.A., per l’attivazione del Procedimento Unico, presentata in data 17/12/2021, con domanda di permesso di costruire n. 5555/2021 e domanda unica ex DPR n. 160/2010, sono depositati gli elaborati in formato digitale costituenti il progetto di ampliamento dello stabilimento MOLINI DI MODENA S.P.A., comportante altresì variante agli strumenti urbanistici Comunali (variante al RUE).

Il progetto prevede: “REALIZZAZIONE SILOS DEPOSITO PER LO STOCCAGGIO DI FARINE ALIMENTARI” a Servizio dell’attività produttiva della MOLINI DI MODENA S.P.A.

L’Immobile oggetto di intervento è ubicato a Modena in Strada Attiraglio n. 44. distinto catastalmente al foglio 81, mappale 18, sub. 7 e 9.

L’approvazione del progetto comporterà Variante agli Strumenti Urbanistici vigenti (Variante al RUE)

Gli atti ed elaborati relativi al progetto, ai sensi dell’art. 53 comma 6, lett. a), della L.R. 24/2017 sono depositati e consultabili sul sito istituzionale - Albo pretorio informatizzato del Comune di Modena (atti del Comune di Modena) – Segreteria Generale, sito liberamente consultabile, ai sensi di legge, per 60 giorni consecutivi, decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso, al seguente link:

<http://albopretorio.comune.modena.it/listalbobup.view?tiporeg=a>
ed inoltre copia è depositata e consultabile presso:

COMUNE DI MODENA – Settore Pianificazione e Sostenibilità Urbana (Amministrazione Trasparente - Pianificazione e Governo del Territorio)

al seguente link:

<https://www.comune.modena.it/servizi/catasto-urbanistica-edilizia/trasparenza-dellattivita-di-pianificazione-e-governo-del-territorio>

COMUNE DI MODENA - Settore Ambiente, Edilizia Privata e Attività Produttive - Servizio Trasformazioni Edilizie e Attività Produttive - Ufficio Sportello Unico Edilizia e Controlli - Via Santi n.60, Piano primo - dal lunedì al venerdì dalla ore 10.30 alle ore 12.30 e il lunedì e il giovedì anche dalla ore 14.30 alla ore 17.30, con appuntamento da concordare telefonando al n. tel.: 059/2033600.

Entro il termine di 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente Avviso, chiunque può formulare osservazioni sui contenuti del progetto, le quali saranno valutate prima dell’approvazione definitiva.

Le osservazioni, in forma scritta e modalità digitale, devono essere inviate con Posta Elettronica Certificata (PEC) o semplice Posta elettronica, all’indirizzo (PEC) del Comune di Modena: comune.modena@cert.comune.modena.it

oppure in forma scritta e modalità cartacea, devono essere indirizzate al Comune di Modena, Ufficio Protocollo Generale e Notifiche, Piazza Grande n.16, allegando fotocopia fronte retro di un valido documento di identità.

Le osservazioni devono contenere il seguente oggetto:

OSSERVAZIONI - PdC n. 5555/2021- Procedimento Unico art. 53, comma 1 lett. B) L.R. n. 24/2017- MOLINI DI MODENA S.P.A.

Il presente avviso costituisce anche avviso di deposito per la procedura di Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale (VALSAT) di cui agli artt. 18 e 19 della L.R. 24/2017.

Il Responsabile del Procedimento è il Responsabile dello Sportello Unico Edilizia e Controlli del Comune di Modena, Geom. Fausto Casini.

Il ruolo del Garante della Comunicazione e della Partecipazione, previsto dall’art. 56 della L.R. 24/2017, è svolto dall’Arch. Morena Croci, Responsabile dell’Ufficio Gestione Strumenti Urbanistici Vigenti del Comune di Modena.

IL RESPONSABILE DELLO SPORTELLO UNICO EDILIZIA
E CONTROLLI RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Fausto Casini

COMUNE DI MODENA

COMUNICATO

Procedimento unico ex art 53, comma 1, lettera b), L.R. 24/2017 “Realizzazione di ampliamento a servizio dell’attività produttiva dello stabilimento Maserati SpA in Via Ciro Menotti n.322, Modena ” in variante agli strumenti urbanistici vigenti - Avviso di deposito e pubblicazione

Ai sensi dell’art. 53, comma 6, lett. b), della L.R. n. 24/2017, si avvisa che, a seguito di richiesta presentata dalla società MASERATI S.P.A., per l’attivazione del Procedimento Unico, presentata in data 2/5/2022, con domanda di permesso di costruire n. 2169/2022 e domanda unica ex DPR n. 160/2010, sono depositati gli elaborati in formato digitale costituenti il progetto di ampliamento dello stabilimento MASERATI S.P.A., comportante altresì variante agli strumenti urbanistici Comunali (variante al RUE).

Il progetto prevede: l’ampliamento dello stabilimento MA-

SERATI SPA a Servizio dell'attività produttiva.

L'Immobile oggetto di intervento è ubicato a Modena in Via Menotti n. 322 ed è distinto catastalmente al foglio 114, mappale 12.

L'approvazione del progetto comporterà Variante agli Strumenti Urbanistici vigenti (Variante al RUE).

Gli atti ed elaborati relativi al progetto, ai sensi dell'art. 53 comma 6, lett. a), della L.R. 24/2017 sono depositati e consultabili sul sito istituzionale - Albo pretorio informatizzato del Comune di Modena (atti del Comune di Modena) – Segreteria Generale, sito liberamente consultabile, ai sensi di legge, per 60 giorni consecutivi, decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso, al seguente link:

<http://albopretorio.comune.modena.it/listalbobpub.view?tiporeg=a>
ed inoltre copia è depositata e consultabile presso:

COMUNE DI MODENA – Settore Pianificazione e Sostenibilità Urbana (Amministrazione Trasparente - Pianificazione e Governo del Territorio)

al seguente link:

<https://www.comune.modena.it/servizi/catasto-urbanistica-edilizia/trasparenza-dellattivita-di-pianificazione-e-governo-del-territorio>

COMUNE DI MODENA - Settore Ambiente, Edilizia Privata e Attività Produttive - Servizio Trasformazioni Edilizie e Attività Produttive - Ufficio Sportello Unico Edilizia e Controlli - Via Santi n. 60, Piano primo - dal lunedì al venerdì dalla ore 10.30 alle ore 12.30 e il lunedì e il giovedì anche dalla ore 14.30 alla ore 17.30, con appuntamento da concordare telefonando al n. tel.: 059/2033600;

Entro il termine di 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente Avviso, chiunque può formulare osservazioni sui contenuti del progetto, le quali saranno valutate prima dell'approvazione definitiva.

Le osservazioni, in forma scritta e modalità digitale, devono essere inviate con Posta Elettronica Certificata (PEC) o semplice Posta elettronica, all'indirizzo (PEC) del Comune di Modena: comune.modena@cert.comune.modena.it

oppure in forma scritta e modalità cartacea, devono essere indirizzate al Comune di Modena, Ufficio Protocollo Generale e Notifiche, Piazza Grande n.16, allegando fotocopia fronte retro di un valido documento di identità.

Le osservazioni devono contenere il seguente oggetto:

OSSERVAZIONI - PdC n. 2169/2022- Procedimento Unico art. 53, comma 1 lett. B) L.R. n. 24/2017- MASERATI S.P.A.

Il presente avviso costituisce anche avviso di deposito per la procedura di Valutazione Sostenibilità Ambientale e Territoriale (VALSAT) di cui agli artt. 18 e 19 della L.R. 24/2017.

Il Responsabile del Procedimento è il Responsabile dello Sportello Unico Edilizia e Controlli del Comune di Modena, Geom. Fausto Casini.

Il ruolo del Garante della Comunicazione e della Partecipazione, previsto dall'art. 56 della L.R. 24/2017, è svolto dall'Arch. Morena Croci, Responsabile dell'Ufficio Gestione Strumenti Urbanistici Vigenti del Comune di Modena.

Il Responsabile dello Sportello Unico Edilizia e Controlli
Responsabile del Procedimento Geom. Fausto Casini.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Fausto Casini

COMUNE DI MODENA

COMUNICATO

Avviso deposito atti. Procedimento Unico, art. 53, comma 1, lettera a) della L.R. 24/2017 per l'approvazione del progetto definitivo denominato "Stradello Sottopassaggio, modifica e adeguamento asse strada", collocato tra Via della Tecnica e Stradello Cimitero Saliceto Panaro, con effetto di variante agli strumenti urbanistici vigenti del Comune di Modena

Ai sensi dell'art. 53, comma 1, lett. a) della L.R. n. 24/2017, si avvisa che dalla data odierna è stato depositato il Progetto definitivo denominato: "Stradello Sottopassaggio, modifica e adeguamento asse strada" collocato tra Via della Tecnica e Stradello Cimitero Saliceto Panaro, con effetto di variante agli strumenti urbanistici del Comune di Modena.

L'approvazione del progetto comporterà variante agli strumenti urbanistici del Comune di Modena, con l'apposizione dei vincoli espropriativi necessari alla realizzazione delle opere e la dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza delle medesime.

Il progetto contiene un allegato in cui sono elencate le aree interessate dai vincoli preordinati all'esproprio e i nominativi di coloro che risultano proprietari secondo le risultanze dei registri catastali. Si precisa che l'autorità procedente e l'autorità espropriante è il Comune di Modena.

Il progetto è localizzato nel Comune di Modena.

A far data dalla pubblicazione del presente Avviso, il progetto in formato digitale è depositato e liberamente consultabile per 60 giorni consecutivi sul sito web istituzionale del Comune di Modena:

=Albo Pretorio on-line (Atti del Comune di Modena), sito liberamente accessibile, al link: <https://albopretorio.comune.modena.it/listalbobpub.view?tiporeg=a>

= Sezione Amministrazione Trasparente - Pianificazione e governo del territorio, sito liberamente accessibile, al link: <https://www.comune.modena.it/servizi/catasto-urbanistica-edilizia/trasparenza-dellattivita-di-pianificazione-e-governo-del-territorio>

Inoltre la documentazione progettuale è depositata presso la sede del:

= Comune di Modena, Settore Pianificazione e sostenibilità urbana, Ufficio Pianificazione, convenzione PUA e Accordi PPP, 3° Piano, Via Santi 60, Modena, e può essere visionata liberamente negli orari di ricevimento del pubblico entro il termine sopra indicato: dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 12.30, e il lunedì e giovedì dalle ore 14.30 alle ore 17.00 previo appuntamento da concordarsi, scrivendo al seguente indirizzo email: segreteria.pianificazione@comune.modena.it

Entro il termine di 60 giorni, dalla data di pubblicazione del presente avviso, chiunque può presentare osservazioni, le quali saranno valutate prima dell'approvazione del progetto definitivo.

Le osservazioni in forma scritta e modalità digitale, devono essere inviate con posta elettronica certificata (PEC) o semplice Posta Elettronica, all'indirizzo (PEC) del Comune di Modena: comune.modena@cert.comune.modena.it, oppure in forma scritta e modalità cartacea, devono essere indirizzate al Comune di Modena, Ufficio Protocollo Generale e Notifiche, Piazza Grande n.16, allegando fotocopia fronte retro di un valido documento di identità.

Le osservazioni devono contenere il seguente oggetto "Os-

servazioni – Opera Pubblica – Stradello Sottopassaggio, art. 53 L.R. 24/2017”.

Il Garante della comunicazione e partecipazione è l'arch. Morena Croci, Responsabile del Servizio Ufficio Gestione Strumenti Urbanistici Vigenti - Settore Pianificazione e sostenibilità urbana.

Il Responsabile del Procedimento è il geom. Roberto Pieri, Settore Lavori pubblici e manutenzione della città.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SETTORE LAVORI PUBBLICI
E MANUTENZIONE DELLA CITTÀ

Gianluca Perri

COMUNE DI RAVENNA

COMUNICATO

Procedimento Unico ai sensi dell'art. 53, comma 1, lettera b) della L.R. n. 24/2017 per l'approvazione del progetto di ampliamento della attività produttiva esistente dedicata all'autotrasporto intestata a C.L.T. Cooperativa Lavoratori Trasporto in via Romea Nord n. 156/B, Ravenna, in variante agli strumenti urbanistici vigenti. Avviso di deposito e pubblicazione

Ai sensi dell'art. 53, comma 6, lett. b), della L.R. n. 24/2017, si avvisa che, a seguito di richiesta presentata dalla società C.L.T. Cooperativa Lavoratori Trasporto per l'attivazione del Procedimento Unico in oggetto, presso il Comune di Ravenna - Servizio Progettazione e Gestione Urbanistica – U.O. Gestione Attuativa Aree Produttive e Portuali, sono depositati gli elaborati in formato digitale costituenti il progetto di ampliamento della attività produttiva esistente dedicata all'autotrasporto intestata a C.L.T. Cooperativa Lavoratori Trasporto a Ravenna, Via Romea Nord n. 156/B.

Il progetto prevede l'ampliamento dell'area di parcheggio rimorchi della attività mediante la realizzazione di un nuovo piazzale adiacente a quello esistente, oltre ad una area adibita a bacino per la laminazione delle acque meteoriche derivanti dal nuovo piazzale.

L'approvazione del progetto comporterà Variante al Piano Strutturale Comunale (PSC) ed al Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) del Comune di Ravenna. In particolare la Variante riguarda la trasformazione dell'area oggetto dell'ampliamento dalla destinazione attuale di RUE *“Spazio rurale, Uso produttivo del suolo, Uso agricolo, SR4.1 - Con funzione agricola, di forestazione e verde privato”* in *“Spazio urbano, Città consolidata o in via di consolidamento, Prevalentemente per attività produttive, SU8 - Complessi, edifici, impianti per attività produttive, Deposito all'aperto di progetto”*.

Gli elaborati in formato digitale relativi al suddetto procedimento sono depositati, ai sensi dell'art.53 comma 6, lett. a), della L.R. 24/2017, per 60 (sessanta) giorni consecutivi decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna (BURERT), durante i quali, ai sensi del comma 8 del medesimo articolo, chiunque potrà prenderne visione e presentare osservazioni.

A tal fine, ai sensi dell'art. 53, comma 6, lett. c), della L.R. 24/2017, il progetto è integralmente pubblicato sul sito web del Comune di Ravenna alla Sezione “Amministrazione Trasparente” – “Pianificazione e Governo del Territorio”, con il medesimo oggetto del presente avviso, anche ai sensi dell'art. 39, comma 1, lett. a), D.lgs. n. 33/2013 e ai sensi dell'art. 56 della L.R. n. 15/2013.

I soggetti interessati possono dunque prenderne liberamente visione accedendo alla Sezione “Amministrazione Trasparente” – “Pianificazione e Governo del Territorio” del sito web del Comune di Ravenna e possono ottenere le informazioni pertinenti rivolgendosi al Responsabile del Procedimento indicato nel presente avviso.

Entro il citato termine di 60 giorni dalla pubblicazione del presente avviso nel BURERT, chiunque può presentare osservazioni, che saranno valutate prima della conclusione del procedimento.

Le osservazioni possono essere presentate con le seguenti modalità:

a) per via telematica, inviando un file firmato con firma digitale, oppure un documento con firma autografa accompagnato da copia di un documento di identità, all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) gestioneurbanistica.comune.ravenna@legalmail.it,

b) in carta semplice unitamente a copia di un documento di identità, direttamente presso l' Ufficio del Responsabile del Procedimento, sito in Viale Berlinguer n.30 (2° piano) – Ravenna (dal lunedì al venerdì 8.30 – 13.00, previo appuntamento telefonico al n. 0544.482688 oppure tramite email all'indirizzo: irenepaviani@comune.ra.it),

c) in carta semplice unitamente a copia di un documento di identità, tramite posta raccomandata con ricevuta di ritorno, indirizzata al Comune di Ravenna – Servizio Progettazione e Gestione Urbanistica – U.O. Gestione Attuativa Aree Produttive e Portuali, Viale Berlinguer n.30 – 48124 Ravenna,

d) qualunque sia la modalità utilizzata, si raccomanda di riportare l'oggetto del presente avviso.

Il presente avviso costituisce anche avviso di deposito per la procedura di Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale (VALSAT) di cui agli artt. 18 e 19 della L.R. 24/2017.

L'Ente titolare degli strumenti urbanistici di cui si propone la modifica è il Comune di Ravenna.

L'Autorità competente per la Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale (VALSAT) è la Provincia di Ravenna.

La Responsabile del Procedimento è l'ing. Irene Paviani del Servizio Progettazione e Gestione Urbanistica – U.O. Gestione Attuativa Aree Produttive e Portuali, Viale Berlinguer 30, tel. 0544.482688, email: irenepaviani@comune.ra.it, alla quale ci si può rivolgere per prendere visione del progetto ed ottenere informazioni pertinenti.

Il ruolo del Garante della Comunicazione e della Partecipazione, previsto dall'art. 56 della L.R. 24/2017, è svolto dal relativo Ufficio appositamente costituito, coordinato dall'arch. Raffaella Bendazzi del Servizio Progettazione e Gestione Urbanistica, tel. 0544/482997, email: rbendazzi@comune.ra.it.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO PROGETTAZIONE
E GESTIONE URBANISTICA

Daniele Capitani

COMUNE DI ROLO (REGGIO EMILIA)

COMUNICATO

Avviso di deposito dell'istanza di procedimento unico ai sensi dell'art. 53, comma 1, lettera b) della L.R. 24/2017 per l'approvazione del progetto per la costruzione di un nuovo magazzino per lo stoccaggio del Parmigiano-Reggiano, in va-

riante al PSC e RUE vigenti, presentato dalla società Latteria Tullia Soc. Coop. Agricola con istanza prot. 5371 del 8/7/2022 e successive integrazioni pervenute con nota prot. 7344 del 28/9/2022

Si avvisa che è depositato presso l'ufficio Edilizia Privata e S.U.A.P. dell'Area Tecnica ed Attività Produttive del Comune di Rolo (RE), il progetto per la costruzione di un nuovo magazzino per lo stoccaggio di formaggio Parmigiano-Reggiano, in variante al PSC e RUE vigenti, presentato dalla società Latteria Tullia Soc. Coop. Agricola, previsto presso il complesso produttivo situato in Via Tullie n. 10 – Procedimento unico ai sensi dell'art. 53, comma 1, lett. b) della L.R. 24/2017.

Il progetto è liberamente consultabile per 60 (sessanta) giorni consecutivi decorrenti dal 28/9/2022, data di pubblicazione dell'avviso di deposito nel BURERT, al 26/11/2022 sia sul sito istituzionale dell'ente www.comune.rolo.re.it alla pagina http://www.comune.rolo.re.it/servizi/notizie/notizie_fase02.aspx?ID=9469, sia presso l'ufficio suindicato del Comune di Rolo, Corso Repubblica n.39 - 42047 Rolo (RE), in orario d'ufficio, previo appuntamento da concordarsi telefonando al numero 0522/658005 oppure scrivendo al seguente indirizzo mail: ufftecnico@comune.rolo.re.it

Entro i termini di pubblicazione suindicati chiunque può prendere visione del progetto e formulare osservazioni, inviandole in formato cartaceo all'indirizzo Comune di Rolo – Ufficio Tecnico – Corso Repubblica n.39 - 42047 Rolo (RE), allegando riproduzione completa di un valido documento di identità, oppure in formato digitale ai seguenti indirizzi:

E-Mail: ufftecnico@comune.rolo.re.it

PEC: rolo@cert.provincia.re.it

Il presente avviso costituisce anche avviso di deposito per la procedura di Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale – VALSAT – ai sensi dell'art. 18 L.R. 24/2017.

Ai sensi dell'art. 45, comma 3, lettera c) si comunica che il responsabile del procedimento è l'Arch. Andrea Borgatti, Responsabile dell'Area Tecnica ed Attività Produttive del Comune di Rolo e il Garante della comunicazione e della partecipazione è la Dott.ssa Giulia Sacchi, Responsabile dell'Area Amministrativa e Relazioni con il Cittadino.

IL CAPOSERVIZIO
Andrea Borgatti

COMUNE DI SALA BOLOGNESE (BOLOGNA)

COMUNICATO

Adozione della 6° variante al Piano Operativo Comunale (POC) con valenza di Piano Urbanistico Attuativo (PUA) ambito ARS_SB.I via della Pace, fraz. Padulle

Si avvisa che con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 81 del 21/12/2021 è stata adottata la 6° variante al Piano Operativo Comunale (POC) con valenza di Piano Urbanistico Attuativo (PUA) per l'Ambito ARS-SB.I con accesso da Via della Pace, Fraz. Padulle.

Il Piano adottato è depositato per 60 giorni, a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso, presso il Servizio Urbanistica del Comune di Sala Bolognese e può essere visionato previo appuntamento negli orari di ordinaria apertura al pubblico.

La documentazione è inoltre consultabile nel sito internet di questa Amministrazione al seguente link:

<https://www.comune.sala-bolognese.bo.it/il-comune/amministrazione-trasparente/pianificazione-e-governo-del-territorio/atti-governo-del-territorio-del-comune-sala-bolognese/>

Entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso chiunque può presentare osservazioni, da inviare alla casella PEC comune.salabolognese@cert.provincia.bo.it oppure facendole pervenire in formato cartaceo all'ufficio protocollo al seguente indirizzo: Comune di Sala Bolognese, Piazza Marconi n.1 – 40010 Sala Bolognese (BO).

IL DIRETTORE DELLA IV AREA TECNICA
Giuliana Alimonti

COMUNE DI SALA BOLOGNESE (BOLOGNA)

COMUNICATO

Procedimento unico ai sensi dell'art. 53, co. 1, lett. B), della L.R. 24/2017 e ss.mm.ii per l'approvazione del progetto di ampliamento di un fabbricato ad uso produttivo sito in via della Pace n. 2/e in variante agli strumenti urbanistici comunali - Avviso di avvenuto deposito

Si avvisa che la società Sala Immobiliare S.r.l., in qualità di proprietaria del fabbricato in oggetto, e la ditta Stanzani S.p.A., in qualità di attività insediata, con prot. n. 15050, 15051, 15052 del 9/8/2022 e successive integrazioni, ha presentato la documentazione per l'approvazione del progetto di ampliamento di fabbricato esistente ad uso produttivo posto a Sala Bolognese in Via della Pace n. 2/E, ai sensi dell'art. 53, co. 1, lett b) della L.R. n. 24/2017 e ss.mm.ii.

L'istanza presentata comporta variante al RUE vigente.

Al fine dell'approvazione del progetto in variante alla pianificazione territoriale vigente, si provvede al deposito della documentazione presentata, per 60 giorni interi e consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna, pertanto dal 12/10/2022, per consentire la libera consultazione da parte dei soggetti interessati.

Chiunque può prendere visione degli elaborati del progetto in argomento consultando il sito web dei seguenti Enti:

- Comune Sala Bolognese - autorità procedente, Servizio Urbanistica al seguente link:

<https://www.comune.sala-bolognese.bo.it/il-comune/amministrazione-trasparente/pianificazione-e-governo-del-territorio/atti-governo-del-territorio-del-comune-sala-bolognese/procedimenti-unicai-sensi-dellart-53-della-lr-2417>

oppure prenderne visione presso il Servizio Urbanistica del Comune di Sala Bolognese, previo appuntamento negli orari di ordinaria apertura al pubblico.

Entro il citato termine di 60 giorni, ai sensi dell'art. 53 co. 8 della L.R. n. 24/2017, chiunque può presentare osservazioni, da inviare alla casella PEC comune.salabolognese@cert.provincia.bo.it, oppure facendole pervenire in formato cartaceo all'ufficio protocollo al seguente indirizzo:

Comune di Sala Bolognese, Piazza Marconi n. 1 – 40010 Sala Bolognese (BO).

Si rende noto che si è provveduto alla convocazione della Conferenza dei Servizi ai sensi dell'art. 53, co. 3 della L.R.

24/2017 e dell'art. 14 – 14 bis della L. 241/1990, e che il presente avviso costituisce anche avviso di deposito per la procedura di Valutazione Sostenibilità Ambientale Territoriale di cui all'art. 18 della L.R. 24/2017.

Il Responsabile Unico del Procedimento è il Direttore dell'Area tecnica del Comune di Sala Bolognese – Arch. Giuliana Alimonti;

Il Garante della comunicazione e partecipazione è il Geom. Samantha Magni.

LA RESPONSABILE IV AREA TECNICA
Giuliana Alimonti

COMUNE DI SAN LAZZARO DI SAVENA (BOLOGNA)

COMUNICATO

Approvazione della variante parziale al Piano particolareggiato di iniziativa privata vigente dell'azzoneamento 61 del PRG Previgente, Via Martiri delle Foibe, Località Capoluogo (ai sensi art. 25 della LR 47/78 - previgente normativa – e dell'art. 4 della LR 24/17)

Si avvisa che con deliberazione di Giunta comunale n. 145 del 14/9/2022 è stata approvata la Variante Parziale al Piano Particolareggiato di Iniziativa Privata Vigente dell'azzoneamento 61 del PRG Previgente, Via Martiri delle Foibe, Località Capoluogo.

La delibera, gli atti e gli elaborati costituenti la Variante sono pubblicati sul sito web <https://www.comune.sanlazzaro.bo.it> e depositati presso il Servizio Urbanistica del Settore Pianificazione e controllo del territorio, Piazza Bracci, 2° piano del Comune di San Lazzaro di Savena dove possono essere visionati liberamente previo appuntamento ai numeri 051-6228206-8207.

La Variante è in vigore dalla data della presente pubblicazione. Garante della Comunicazione e della Partecipazione: Geom. Cosetta Giovannini, Responsabile del Servizio Urbanistica.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Oronzo Filomena

COMUNE DI SANT'AGATA BOLOGNESE (BOLOGNA)

COMUNICATO

Procedimento Unico, ai sensi dell'art. 53 della legge regionale n. 24 del 21/12/2017, per l'approvazione del progetto di ampliamento dell'insediamento produttivo esistente della Ditta Automobili Lamborghini S.P.A. (Variante 2022) in variante ai vigenti strumenti urbanistici comunali – Pratica 122/2022

Si avvisa che il Servizio Urbanistica ha provveduto ad attivare il procedimento unico per l'approvazione del progetto di ampliamento dell'insediamento produttivo sito in Via Modena n. 12 – Proponente Ditta Automobili Lamborghini Spa - in variante agli strumenti urbanistici comunali – Variante 2022 (Rif. Pratica 122/2022).

Gli elaborati relativi al suddetto procedimento, ivi compreso il documento di VALSAT, sono depositati e pubblicati sul sito web dell'Ente www.comune.santagatabolognese.bo.it nella sezione “Amministrazione Trasparente” - “Pianificazione e governo del territorio” - “Procedimenti relativi alle variazioni degli

strumenti urbanistici” - “Procedimenti unici ai sensi dell'art.53 della LR 24/2017” per 60 giorni consecutivi decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso, e più precisamente dal 12/10/2022 al 12/12/2022.

Fino alle ore 12,30 del giorno 12/12/2022, chiunque, ai sensi dell'art. 53 comma 8 della L.R. 24/2017, può presentare osservazioni al seguente indirizzo: Comune di Sant'Agata Bolognese – Via 2 Agosto 1980 n.118 – 40019 Sant'Agata Bolognese (BO)

PEC comune.santagatabolognese@cert.provincia.bo.it

Si precisa che si è proceduto all'indizione della conferenza di servizi ai sensi dell'art. 53, comma 3, della L.R. n. 24/2017 per l'acquisizione delle autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi, comunque denominati, necessari per la realizzazione dell'intervento secondo la legislazione vigente.

Il Responsabile del Procedimento, nonché il garante della comunicazione e della partecipazione del presente procedimento è il dott. Davide Scacchetti, Responsabile dell'Area Tecnica.

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA
Davide Scacchetti

COMUNE DI TERRE DEL RENO

COMUNICATO

Deposito di proposta di modifica a insediamento produttivo esistente in variante al Piano (IPEV) – Ditta B&B S.R.L. - Articolo 53, comma 1, lett. b), comma 2 lett. b) comma 6 L.R. 24/2017

Si avvisa che in data 2/9/2022 con prot. n.ri 16754 e 16755 e successiva integrazione documentale volontaria prot.n.17566 del 15/9/2022 è stato presentato il progetto per l'ampliamento di edificio produttivo a servizio dell'attività insediata su area sita in Via Statale n.26, in Terre del Reno località San Carlo, dalla ditta B&B s.r.l., in variante alla pianificazione urbanistica vigente, ai sensi dell'art. 53, comma 1, lett. b) della L.R. 24/2017.

Che il progetto è stato pubblicato sul sito web del Comune di Terre del Reno al seguente link: <https://dgegovpa.it/Terredelreno/AmministrazioneTrasparente/Pianificazionegovernoterriorio.aspx?dettaglio=602>

ed è depositato per 60 gg, dalla data di pubblicazione del presente avviso presso il servizio Urbanistica del Comune e può essere visionato liberamente negli orari di apertura dell'ufficio (tel. 0532-844455).

Entro la scadenza del termine perentorio di deposito, chiunque può presentare osservazioni al progetto, che dovranno pervenire in carta semplice al seguente indirizzo: - Comune di Terre del Reno – Via D. Alighieri n.2 – 44047 Terre del Reno (FE) Oppure all'indirizzo PEC istituzionale: comune.terredelreno@pec.it e saranno valutate prima dell'approvazione definitiva.

Che l'esito positivo della conferenza dei servizi costituisce proposta di adozione della variante alla pianificazione urbanistica vigente del Comune di Terre del Reno.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
Olga Mantovani

COMUNE DI VETTO (REGGIO EMILIA)

COMUNICATO

Declassamento di reliquato stradale di proprietà comunale posto in località Sole in comune di Vetto (L.R. 35/84)

Con delibera di Giunta Comunale n. 31 del 25/7/2022, esecutiva ai sensi di legge, è stato declassato un tratto della strada di uso pubblico in località Sole in prossimità del civico n.45, in fregio ai lati nord ed est dei mappali catastalmente identificati ai numeri 394 e 395 del foglio 24 del Comune di Vetto.

La suddetta deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi dal 27/7/2022 senza reclami.

Nei trenta giorni successivi alla scadenza del periodo di pubblicazione non sono state prodotte opposizioni.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Ivano Neroni Giroladini

COMUNE DI VETTO (REGGIO EMILIA)

COMUNICATO

Declassamento di reliquato stradale di proprietà comunale posto in località Cola in comune di Vetto (L.R. 35/84)

Con delibera di Giunta Comunale n. 32 del 25/7/2022, esecutiva ai sensi di legge, è stato declassato un tratto della strada di uso pubblico in via Castellina – Vallo, tra terreni identificati al foglio 41, mapp.li 401, 311, 363, 314 e al foglio 42, mapp.li 29 e 30 del comune di Vetto.

La suddetta deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi dal 27/7/2022 senza reclami.

Nei trenta giorni successivi alla scadenza del periodo di pubblicazione non sono state prodotte opposizioni.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Ivano Neroni Giroladini

UNIONE DEI COMUNI VALLI E DELIZIE (FERRARA)

COMUNICATO

L.R. n. 13 del 2015 “Norme per il riordino del settore farmaceutico” – Conferma pianta organica dei Comuni di Argenta, Ostellato e Portomaggiore

Legge n. 362 del 8 novembre 1991 e successive modificazioni “ Norme per il riordino del settore farmaceutico”; art. 64 “organizzazione del servizio farmaceutico” della L.R. n. 13 del 2015 “riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città Metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”, dedicato al nuovo assetto delle funzioni in materia di organizzazione del servizio farmaceutico.

Vista, inoltre, la nota della Regione Emilia-Romagna, del 12/1/2022 ns. prot. n. 753, avente ad oggetto: avvio del procedimento di revisione della pianta organica delle farmacie dei comuni della Regione Emilia-Romagna anno 2022.

Con Delibera di Giunta Unione n. 68 del 27/9/2022 si è provveduto a confermare il preesistente progetto di Pianta Organica delle farmacie, dei Comuni di Argenta, Ostellato e Portomaggiore, come da schema di Pianta Organica allegato alla presente alla lettera “A” e da rappresentazione cartografica allegata alla presente alla lettera “B”.

Copia dell'atto di Giunta Unione e dei suoi allegati sono depositati presso il SUAP dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie, nella sede di Argenta (FE) 44011, Piazza Garibaldi n. 3 e sono reperibili sull'albo pretorio nel sito internet dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie: <http://www.unionevalliedelizie.fe.it>

IL DIRIGENTE
Alice Savi

SCHEMA PER PIANTA ORGANICA

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI

ARGENTA

con popolazione di nr. **21.140** abitanti (dati ISTAT al 01/01/2021) e con nr. **9** sedi farmaceutiche (totale)

Azienda USL di **FERRARA** Distretto **SUD EST**

è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA NR. **1 URBANA**ISTITUITA CON CRITERIO: **DEMOGRAFICO**

STATO:

• **aperta : PRIVATA**Ubicata **NEL CAPOLUOGO****ARGENTA**In **PIAZZA GARIBALDI** Numero civico **3/C**

Denominata Farmacia

FARMACIA MARANGONI

Cod. identificativo **38001032**

Della quale è titolare:

Dott.ssa Claudia Marangoni

Avente la seguente sede territoriale:

Dal punto di incontro tra lo scolo Signora e lo scolo Campazzo linea retta immaginaria fino ad intersecare la ferrovia Argenta-Alfonsine all'altezza dello scolo Boncambio; ferrovia Argenta-Alfonsine fino ad intersecare all'altezza della stazione di Argenta una linea retta immaginaria tracciata sull'asse ed in prosecuzione di Via Roma, detta linea immaginaria, Via Roma, Via Garibaldi, Piazza Garibaldi, Via Vianelli, Via Gramsci, tratto di Via Circonvallazione, accesso al ponte sul Reno; tratto di Via Cardinala fino ad intersecare il fiume Reno; fiume Reno fino all'altezza della Baccara Vecchia; da questo punto linea retta immaginaria fino a raggiungere il punto in cui la ferrovia Argenta-Portomaggiore varca il confine comunale; da questo punto linea retta immaginaria che raggiunge il punto d'incontro tra lo scolo Signora e lo scolo Campazzo.

RIPORTARE DETTAGLIATA INDICAZIONE TOPOGRAFICA UTILE AD INDIVIDUARE IN MANIERA UNIVOCA LA CIRCOSCRIZIONE (PERIMETRO) DELLA SEDE FARMACEUTICA

SCHEMA PER PIANTA ORGANICA

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI

ARGENTA

con popolazione di nr. **21.140** abitanti (dati ISTAT al 01/01/2021) e con nr. **9** sedi farmaceutiche (totale)

Azienda USL di **FERRARA** Distretto **SUD EST**

è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA NR. **2 RURALE**ISTITUITA CON CRITERIO: **DEMOGRAFICO**

STATO:

- **aperta : PRIVATA**

Ubicata **NELLA FRAZIONE****LONGASTRINO**In VIA **VALLETTA** Numero civico **2/A**

Denominata Farmacia

FARMACIA LE STRINE S.N.C. DEI DOTTORI MARCO GRILLI E GIULIA MUCCIOLI

Cod. identificativo **38001035**_____

Della quale è titolare:

FARMACIA LE STRINE S.N.C. DEI DOTTORI MARCO GRILLI E GIULIA MUCCIOLI

Avente la seguente sede territoriale:

confini con i comuni di Alfonsine, Ravenna e Comacchio fino al punto di incontro tra i comuni di Portomaggiore, Comacchio ed Argenta; da questo punto linea retta immaginaria fino a raggiungere il punto di incontro tra gli scoli Signora e Campazzo; da questo punto linea retta immaginaria che raggiunge i confini con il comune di Alfonsine passando sulla località Filo; confini con il comune di Alfonsine.

RIPORTARE DETTAGLIATA INDICAZIONE TOPOGRAFICA UTILE AD INDIVIDUARE IN MANIERA UNIVOCA LA CIRCOSCRIZIONE (PERIMETRO) DELLA SEDE FARMACEUTICA

SCHEMA PER PIANTA ORGANICA

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI

ARGENTA

con popolazione di nr. **21.140** abitanti (dati ISTAT al 01/01/2021) e con nr. **9** sedi farmaceutiche (totale)

Azienda USL di **FERRARA** Distretto **SUD EST**

è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA NR. **3 RURALE**ISTITUITA CON CRITERIO: **DEMOGRAFICO**

STATO:

- **aperta : PRIVATA**

Ubicata **NELLA FRAZIONE****CONSANDOLO**In VIA **PROVINCIALE** Numero civico **40/B_**

Denominata Farmacia

FARMACIA MINGHINI

Cod. identificativo **38001033**

Della quale è titolare:

Dott.ssa Mirella Minghini

Avente la seguente sede territoriale:

dal punto di incontro tra la fossa di Ospitale ed il condotto Ziparea, linea retta immaginaria che raggiunge il ponte sul fiume Reno della strada che da Marmorta porta a Consandolo; confini con il comune di Molinella fino ad intersecare il fiume Reno; fiume Reno fino all'altezza della Baccara Vecchia; da questo punto linea retta immaginaria che raggiunge il punto in cui la ferrovia Argenta-Portomaggiore fino ad intersecare una linea retta immaginaria che, passante il centro abitato di Benvignante, raggiunge il punto di incontro tra la fossa di Ospitale e il condotto Ziparea.

RIPORTARE DETTAGLIATA INDICAZIONE TOPOGRAFICA UTILE AD INDIVIDUARE IN MANIERA UNIVOCA LA CIRCOSCRIZIONE (PERIMETRO) DELLA SEDE FARMACEUTICA

SCHEMA PER PIANTA ORGANICA

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI

ARGENTA

con popolazione di nr. **21.140** abitanti (dati ISTAT al 01/01/2021) e con nr. **9** sedi farmaceutiche (totale)

Azienda USL di **FERRARA** Distretto **SUD EST**

è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA NR. **4 RURALE**ISTITUITA CON CRITERIO: **DEMOGRAFICO**

STATO:

- **aperta : PRIVATA**

Ubicata NELLA FRAZIONE

OSPITAL MONACALE_In VIA **ZENZALINO** Numero civico **219/A**

Denominata Farmacia

Farmacia Cacciatori SRL

Cod. identificativo **38001037**

Della quale è titolare:

Farmacia Cacciatori srl

Avente la seguente sede territoriale:

Primario, linea retta immaginaria fino al punto di incontro tra la fossa di Ospitale e il condotto Ziparea; da detto punto linea retta immaginaria che raggiunge il ponte sul fiume Reno della strada che da Marmorta porta a Consandolo, confini con il comune di Molinella fino ad intersecare la linea retta immaginaria che, passante sul centro abitato di Borgo Cortili, raggiunge il punto in cui il po' morto di Primaro lasciando il comune di Ferrara entra completamente nel territorio comunale di Argenta; Pò morto di Primaro fino al ponte della Via Fascinata.

RIPORTARE DETTAGLIATA INDICAZIONE TOPOGRAFICA UTILE AD INDIVIDUARE IN MANIERA UNIVOCA LA CIRCOSCRIZIONE (PERIMETRO) DELLA SEDE FARMACEUTICA

SCHEMA PER PIANTA ORGANICA

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI

ARGENTA

con popolazione di nr. **21.140** abitanti (dati ISTAT al 01/01/2021) e con nr. **9** sedi farmaceutiche (totale)

Azienda USL di **FERRARA** Distretto **SUD EST**

è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA NR. **5 RURALE**ISTITUITA CON CRITERIO: **DEMOGRAFICO**

STATO:

- **aperta : PRIVATA**

Ubicata **NELLA FRAZIONE****SAN NICOLO'**In **VIA NAZIONALE** Numero civico **39/A**

Denominata Farmacia

Farmacia San Nicolò

Cod. identificativo **38001034**

Della quale è titolare:

Dr. Luca Marchesini

Avente la seguente sede territoriale:

confini con il comune di Ferrara fino a raggiungere il ponte della Via Fascinata sul po' morto di Primaro; da questo punto linea retta immaginaria che raggiunge il punto di incontro tra la fossa di Ospitale e il condotto Ziparea; da quest'ultimo punti linea retta immaginaria che passante sul centro abitato di Benvignante, interseca i confini con il comune di Portomaggiore, confini con i comuni di Portomaggiore, Voghiera e Ferrara.

RIPORTARE DETTAGLIATA INDICAZIONE TOPOGRAFICA UTILE AD INDIVIDUARE IN MANIERA UNIVOCA LA CIRCOSCRIZIONE (PERIMETRO) DELLA SEDE FARMACEUTICA

SCHEMA PER PIANTA ORGANICA

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI

ARGENTA

con popolazione di nr. **21.140** abitanti (dati ISTAT al 01/01/2021) e con nr. **9** sedi farmaceutiche (totale)

Azienda USL di **FERRARA** Distretto **SUD EST**

è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA NR. **6 RURALE**ISTITUITA CON CRITERIO: **DEMOGRAFICO**

STATO:

- **aperta : PRIVATA**

Ubicata **NELLA FRAZIONE****SAN BIAGIO**In VIA **AMENDOLA** Numero civico **98**

Denominata Farmacia

FARMACIA TREVISANI

Cod. identificativo **38001036** _____

Della quale è titolare:

Dott,ssa Stefania Trevisani

Avente la seguente sede territoriale:

dal punto di incontro tra gli scoli Signora e Campazzo, linea retta immaginaria che, intersecando la linea ferroviaria Argenta-Alfonsine all'altezza dello scolo Boncambio, raggiunge il fiume Reno; fiume Reno fino ai confini con il comune di Conselice; confini con il comune di Conselice e Alfonsine finì ad intersecare una linea retta immaginaria che, passante sul centro abitato di Filo, raggiunge il punto di incontro tra gli scoli Signora e Campazzo.

RIPORTARE DETTAGLIATA INDICAZIONE TOPOGRAFICA UTILE AD INDIVIDUARE IN MANIERA UNIVOCA LA CIRCOSCRIZIONE (PERIMETRO) DELLA SEDE FARMACEUTICA

SCHEMA PER PIANTA ORGANICA

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI

ARGENTA

con popolazione di nr. **21.140** abitanti (dati ISTAT al 01/01/2021) e con nr. **9** sedi farmaceutiche (totale)

Azienda USL di **FERRARA** Distretto **SUD EST**

è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA NR. **7 URBANA**

ISTITUITA CON CRITERIO: **DEMOGRAFICO**

STATO:

- **aperta : PUBBLICA**

Ubicata **NEL CAPOLUOGO**

ARGENTA

In **PIAZZA GARIBALDI** Numero civico **2/C**

Denominata Farmacia

COMUNALE ARGENTA

Cod. identificativo **38001031**

Della quale è titolare:

COMUNE DI ARGENTA

Avente la seguente sede territoriale:

confini con i comuni di Molinella, Medicina, Imola, Conselice fino ad incontrare il fiume Reno; fiume Reno fino ad intersecare una linea retta immaginaria tracciata dal punto di incontro tra gli scoli Signora e Campazzo e che incrocia la linea ferroviaria Argenta-Alfonsine all'altezza dello scolo Boncambio; detta linea immaginaria limitatamente al tratto tra il fiume Reno e la citata ferrovia; ferrovia Argenta-Alfonsine fini ad intersecare, all'altezza della stazione di Argenta , una linea retta immaginaria tracciata sull'asse ed in prosecuzione di Via Roma; detta linea immaginaria; Via Roma, Piazza Garibaldi, Via Vianelli, Via A. Gramsci, tratto di Via Circonvallazione, accesso al ponte sul fiume Reno, tratto di Via Cardinale fino ad intersecare il fiume Reno, fiume Reno fino ad incontrare il confine con il comune di Molinella.

RIPORTARE DETTAGLIATA INDICAZIONE TOPOGRAFICA UTILE AD INDIVIDUARE IN MANIERA UNIVOCA LA CIRCOSCRIZIONE (PERIMETRO) DELLA SEDE FARMACEUTICA

SCHEMA PER PIANTA ORGANICA

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI

ARGENTA

con popolazione di nr. **21.140** abitanti (dati ISTAT al 01/01/2021) e con nr. **9** sedi farmaceutiche (totale)

Azienda USL di **FERRARA** Distretto **SUD EST**

è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA NR. **8 RURALE**ISTITUITA CON CRITERIO: **DEMOGRAFICO**

STATO:

- **aperta : PUBBLICA**

Ubicata **NELLA FRAZIONE****SANTA MARIA CODIFIUME**In VIA **FASCINATA** Numero civico **17/A-B**

Denominata Farmacia

COMUNALE S.M. CODIFIUME

Cod. identificativo **38001114**

Della quale è titolare:

COMUNE DI ARGENTA

Avente la seguente sede territoriale:

confini con i comuni di Molinella, Baricella e Ferrara fino al po' morto di Primaro suo ponte della Via Fascinata; po' morto di Primaro fino al punto in cui, lasciato il comune di Ferrara, entra completamente nel territorio comunale di Argenta; da questo punto linea retta immaginaria che, passante sul centro abitato di Borgo Cortili, raggiunge il confine con il comune di Molinella.

RIPORTARE DETTAGLIATA INDICAZIONE TOPOGRAFICA UTILE AD INDIVIDUARE IN MANIERA UNIVOCA LA CIRCOSCRIZIONE (PERIMETRO) DELLA SEDE FARMACEUTICA

SCHEMA PER PIANTA ORGANICA

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI

ARGENTA

con popolazione di nr. **21.140** abitanti (dati ISTAT al 01/01/2021) e con nr. **9** sedi farmaceutiche (totale)

Azienda USL di **FERRARA** Distretto **SUD EST**

è stabilita come segue

SEDE FARMACEUTICA NR. **9 RURALE**ISTITUITA CON CRITERIO: **DEMOGRAFICO**

STATO:

- **aperta : PUBBLICA**

Ubicata **NELLA FRAZIONE****BANDO**In VIA **FIORANA** Numero civico **10/B**

Denominata Farmacia

COMUNALE BANDO

Cod. identificativo **38001129**

Della quale è titolare:

COMUNE DI ARGENTA

Avente la seguente sede territoriale:

dal punto di incontro tra i confini dei comuni di Portomaggiore, Comacchio ed Argenta, linea retta immaginaria che raggiunge il punto di incontro tra lo scolo Signora e o scolo Campazzo; da questo punto linea retta immaginaria fino a raggiungere il punto i cui la ferrovia Argenta-Portomaggiore varca il confine comunale; confine con il comune di Portomaggiore.

RIPORTARE DETTAGLIATA INDICAZIONE TOPOGRAFICA UTILE AD INDIVIDUARE IN MANIERA UNIVOCA LA CIRCOSCRIZIONE (PERIMETRO) DELLA SEDE FARMACEUTICA

SCHEMA PER PIANTA ORGANICA

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI
OSTELLATO (FE)

con popolazione di Nr. **5.769** abitanti (dati ISTAT al 01/01/2021) e con nr. **4** sedi farmaceutiche (totale)

Azienda USL di **Ferrara** Distretto **Sud Est**

è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA NR. **1 RURALE**

ISTITUITA CON CRITERIO: **DEMOGRAFICO**

STATO:

- **aperta : PRIVATA**

Ubicata **NEL CAPOLUOGO**

OSTELLATO

In VIA **GARIBALDI** Numero civico **1,3,5**

Denominata Farmacia

Farmcie Pasquali della Dott.ssa Maria Luisa Pasquali e C. Sas

Cod. identificativo **38017077**

Della quale è titolare:

Farmcie Pasquali della Dott.ssa Maria Luisa Pasquali e C. Sas

Avente la seguente sede territoriale:

confini con il comune di Portomaggiore fino ad incontrare il canale circondariale Bando Valle Lepri; detto canale fino all'altezza di Chiavica Battisola, indi la fossa Terrapalle fino ad incontrare il confine con il comune di Fiscaglia (località Migliarino); confini con i comuni di Fiscaglia (località Migliarino e di Migliaro) fino all'intersezione con il canale maestro; canale maestro fino alla sua confluenza nel canale circondariale Bando Valle Lepri; da questo punto linea retta immaginaria fino a raggiungere la strada Mondo Nuovo nel punto di incontro dei confini comunali con i comuni di Portomaggiore e Comacchio; confini con il comune di Portomaggiore.

RIPORTARE DETTAGLIATA INDICAZIONE TOPOGRAFICA UTILE AD INDIVIDUARE IN MANIERA UNIVOCA LA CIRCOSCRIZIONE (PERIMETRO) DELLA SEDE FARMACEUTICA

SCHEMA PER PIANTA ORGANICA

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI
OSTELLATO (FE)

con popolazione di Nr. **5.769** abitanti (dati ISTAT al 01/01/2021) e con nr. **4** sedi farmaceutiche (totale)

Azienda USL di **Ferrara** Distretto **Sud Est**

è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA NR. **2 RURALE**

ISTITUITA CON CRITERIO: **DEMOGRAFICO**

STATO:

- **aperta : PRIVATA**

Ubicata **NELLA FRAZIONE**

ROVERETO

In VIA **MANZOLLI** Numero civico **36**

Denominata Farmacia

FARMACIA LUCIANI

Cod. identificativo **38017078**

Della quale è titolare:

Dott. Livio Luciani

Avente la seguente sede territoriale:

confini con il comune di Portomaggiore fino ad incontrare la strada Provinciale che da Portomaggiore porta a Codigoro; detta strada prov.le fino ad incontrare – nei pressi della località San Vito – la strada che da Ferrara porta ad Ostellato; da questo punto linea retta immaginaria che raggiunge il centro abitato di Cornacervina (in comune di Fiscaglia) limitatamente al tratto compreso all'interno del territorio comunale di Ostellato; confini con i comuni di Fiscaglia (località Migliarino), Tresigallo, Ferrara, Masi Torello e Portomaggiore.

RIPORTARE DETTAGLIATA INDICAZIONE TOPOGRAFICA UTILE AD INDIVIDUARE IN MANIERA UNIVOCA LA CIRCOSCRIZIONE (PERIMETRO) DELLA SEDE FARMACEUTICA

SCHEMA PER PIANTA ORGANICA

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI
OSTELLATO (FE)

con popolazione di Nr. **5.769** abitanti (dati ISTAT al 01/01/2021) e con nr. **4** sedi farmaceutiche (totale)

Azienda USL di **Ferrara** Distretto **Sud Est**

è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA NR. **3 RURALE**

ISTITUITA CON CRITERIO: **DEMOGRAFICO**

STATO:

- **aperta : PRIVATA**

Ubicata **NELLA FRAZIONE**

SAN GIOVANNI

In VIA **LIDI FERRARESI** Numero civico **142/144**

Denominata Farmacia

FARMACIA MURDACA

Cod. identificativo **38017111**

Della quale è titolare:

Dott. Murdaca Mario

Avente la seguente sede territoriale:

confini con il comune di Fiscaglia (località Massa Fiscaglia) fino ad incontrare il canale maestro; canale maestro fino alla sua confluenza nel canale circondariale Bando Valle Lepri; da questo punto linea retta immaginaria che raggiunge il punto di incontro tra la strada Mondo Nuovo ed i confini comunali con i comuni di Portomaggiore e Comacchio; confini con i comuni di Comacchio, Lagosanto e Fiscaglia (località Massa Fiscaglia).

RIPORTARE DETTAGLIATA INDICAZIONE TOPOGRAFICA UTILE AD INDIVIDUARE IN MANIERA UNIVOCA LA CIRCOSCRIZIONE (PERIMETRO) DELLA SEDE FARMACEUTICA

SCHEMA PER PIANTA ORGANICA

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI
OSTELLATO (FE)

con popolazione di Nr. **5.769** abitanti (dati ISTAT al 01/01/2021) e con nr. **4** sedi farmaceutiche (totale)

Azienda USL di **Ferrara** Distretto **Sud Est**

è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA NR. **4 RURALE**

ISTITUITA CON CRITERIO: **DEMOGRAFICO**

STATO:

- **aperta : PRIVATA**

Ubicata **NELLA FRAZIONE**

DOGATO

In VIA **FERRARA** Numero civico **71/5**

Denominata Farmacia

FARMACIA SATTIN

Cod. identificativo **38017125**

Della quale è titolare:

Dott.ssa Vanda Sattin

Avente la seguente sede territoriale:

confini con il comune di Portomaggiore fino ad incontrare la strada prov.le che da Portomaggiore porta a Codigoro; detta strada Prov.le fino ad incontrare – nei pressi della località S. Vito – la strada che da Ferrara porta ad Ostellato; da questo punto linea retta immaginaria che raggiunge il centro abitato di (Cornacervina) (in comune di Fiscaglia) limitatamente al tratto compreso all'interno del territorio comunale di Ostellato; confini con il comune di Fiscaglia (località Migliarino) fino ad incontrare la fossa Terrapalle; detta fossa fino alla confluenza con il canale circondariale Bando Valle Lepri; detto canale fino ai confini con il comune di Portomaggiore; confini con il comune di Portomaggiore.

RIPORTARE DETTAGLIATA INDICAZIONE TOPOGRAFICA UTILE AD INDIVIDUARE IN MANIERA UNIVOCA LA CIRCOSCRIZIONE (PERIMETRO) DELLA SEDE FARMACEUTICA

SCHEMA PER PIANTA ORGANICA

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI
PORTOMAGGIORE (FE)

con popolazione di Nr. **11.506** abitanti (dati ISTAT al 01/01/2021) e con nr. **4** sedi farmaceutiche (totale)

Azienda USL di **Ferrara** Distretto **Sud Est**

è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA NR. **1 URBANA**

ISTITUITA CON CRITERIO: **DEMOGRAFICO**

STATO:

- **aperta : PRIVATA**

Ubicata **NEL CAPOLUOGO**

PORTOMAGGIORE

In **VIA VITTORIO EMANUELE II** Numero civico **4**

Denominata Farmacia

FARMACIA SABBIONI SNC

Cod. identificativo **38019081** _____

Della quale è titolare:

Farmacia Sabbioni dei Dottori Stefano e Sergio Sabbioni SNC

Avente la seguente sede territoriale:

Farmacia Sabbioni dei dottori Stefano e Sergio Sabbioni SNC

Avente la seguente sede territoriale: **confini con il comune di Argenta fino ad intesecare una linea retta immaginaria che, partendo da "Il Loghetto" sulla strada che da Portomaggiore porta a Gambulaga ed intersecando lo scolo Bolognese, raggiunge il centro abitato di bando (in comune di Argenta); detta linea immaginaria limitatamente al tratto compreso tra il confine con il comune di Argenta e lo scolo Bolognese; detto scolo fino ad intersecare il ponte che collega il corso Vittorio Emanuele II con la Via Giordano Bruno, indi prosecuzione sulla Via XXV Aprile fino all'incrocio in Via G. Mazzini; Via G. Mazzini, Piazza Umberto I, tratto di Via F. Bernagozzi, Via Stauto, Via Dante Alighieri fino all'incrocio con Via C. Cavallini; Via Fiume, indi lo scolo Bolognese fino ai confini con il comune di Argenta; confini con il comune di Argenta.**

RIPORTARE DETTAGLIATA INDICAZIONE TOPOGRAFICA UTILE AD INDIVIDUARE IN MANIERA UNIVOCA LA CIRCOSCRIZIONE (PERIMETRO) DELLA SEDE FARMACEUTICA

SCHEMA PER PIANTA ORGANICA

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI
PORTOMAGGIORE (FE)

con popolazione di Nr. **11.506** abitanti (dati ISTAT al 01/01/2021) e con nr. **4** sedi farmaceutiche (totale)

Azienda USL di **Ferrara** Distretto **Sud Est**

è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA NR. **2 URBANA**

ISTITUITA CON CRITERIO: **DEMOGRAFICO**

STATO:

- **aperta : PRIVATA**

Ubicata **NEL CAPOLUOGO**

PORTOMAGGIORE

In **PIAZZA UMBERTO I** Numero civico **20**

Denominata Farmacia

FARMACIA MARZOLA SAS

Cod. identificativo **38019082**

Della quale è titolare:

Farmacia Marzola Sas del Dott. Carlo Santi

Avente la seguente sede territoriale:

confini con il comune di Argenta fino ad intersecare lo scolo Bolognese (ad ovest di Portomaggiore); da questo punto linea retta immaginaria che, intersecando la strada che da Portomaggiore porta Gambulaga in loc. "Il Loghetto" raggiunge i confini con il comune di Ostellato; detta linea immaginaria limitatamente al tratto compreso tra il confine con il comune di Argenta ed "Il Loghetto"; da quest'ultimo punto linea retta immaginaria che, intersecando lo scolo Bolognese, raggiunge il centro abitato di Bando (in comune di Argenta); detta linea immaginaria limitatamente al tratto compreso tra "Il Loghetto" e lo scolo Bolognese; detto scolo fino ad intersecare il ponte che collega il corso Vittorio Emanuele II con la Via Giordano Bruno, indi prosecuzione sulla Via XXV Aprile fino all'incrocio con Via G. Mazzini; Via G. Mazzini, Piazza Umberto I, tratto di Via F. Bernagozzi; Via Statuto, Via Dante Alighieri fino all'incrocio con Via C. Cavallini; Via C. Cavallini, Via Fiume, indi lo scolo Bolognese fino ai confini con il comune di Argenta; confini con il comune di Argenta.

RIPORTARE DETTAGLIATA INDICAZIONE TOPOGRAFICA UTILE AD INDIVIDUARE IN MANIERA UNIVOCA LA CIRCOSCRIZIONE (PERIMETRO) DELLA SEDE FARMACEUTICA

SCHEMA PER PIANTA ORGANICA

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI
PORTOMAGGIORE (FE)

con popolazione di Nr. **11.506** abitanti (dati ISTAT al 01/01/2021) e con nr. **4** sedi farmaceutiche (totale)

Azienda USL di **Ferrara** Distretto **Sud Est**

è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA NR. **3 RURALE**
ISTITUITA CON CRITERIO: **DEMOGRAFICO**
STATO:

- **aperta : PRIVATA**

Ubicata **NELLA FRAZIONE**
GAMBULAGA

In VIA **VERGINESE** Numero civico **19**

Denominata Farmacia

FARMACIA COLABELLA

Cod. identificativo **38019083**

Della quale è titolare:

Dr. Nicola Colabella

Avente la seguente sede territoriale:

confini con il comune di Argenta fino ad intersecare lo scolo Bolognese (ad ovest di Portomaggiore); da questo punto linea retta immaginaria che, intersecando la strada che da Portomaggiore porta a Gambulaga in loc. "Il Loghetto", raggiunge il confine con il comune di Ostellato; confini con i comuni di Ostellato, Masi torello, Voghiera ed Argenta.

RIPORTARE DETTAGLIATA INDICAZIONE TOPOGRAFICA UTILE AD INDIVIDUARE IN MANIERA UNIVOCA LA CIRCOSCRIZIONE (PERIMETRO) DELLA SEDE FARMACEUTICA

SCHEMA PER PIANTA ORGANICA

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI
PORTOMAGGIORE (FE)

con popolazione di Nr. **11.506** abitanti (dati ISTAT al 01/01/2021) e con nr. **4** sedi farmaceutiche (totale)

Azienda USL di **Ferrara** Distretto **Sud Est**

è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA NR. **4 RURALE**

ISTITUITA CON CRITERIO: **DEMOGRAFICO**

STATO:

- **aperta : PRIVATA**

Ubicata **NEL LA FRAZIONE**

MAIERO

In **VIA DEL PALAZZONE** Numero civico **3**

Denominata Farmacia

FARMACIA ALL'ANNUNZIATA

Cod. identificativo **38019106**

Della quale è titolare:

Farmacia All'annunziata del Dott. Akram Houmani & C. Sas

Avente la seguente sede territoriale:

confini con il comune di Argenta fino ad intersecare una linea retta immaginaria che, dal centro abitato di Bando (in comune di Argenta) raggiunge la strada che da Portomaggiore porta a Gambulaga in loc. "Il Loghetto"; detta linea immaginaria, indi linea retta immaginaria che, partendo dal punto di intersezione tra il confine con il comune di Argenta e lo scolo Bolognese (ad ovest di Portomaggiore) ed intersecando la strada che da Portomaggiore porta a Gambulaga in loc. "Il Loghetto", raggiunge il confine con il comune di Ostellato; detta linea immaginaria limitatamente al tratto compreso tra "Il Loghetto" ed i confini con il comune di Ostellato; confini con i comuni di Ostellato, Comacchio ed Argenta.

RIPORTARE DETTAGLIATA INDICAZIONE TOPOGRAFICA UTILE AD INDIVIDUARE IN MANIERA UNIVOCA LA CIRCOSCRIZIONE (PERIMETRO) DELLA SEDE FARMACEUTICA

UNIONE TERRA DI MEZZO (REGGIO EMILIA)

COMUNICATO

Revisione biennale della Pianta organica delle farmacie del Comune di Bagnolo in Piano (RE) anno 2022

Il Comune di Bagnolo in Piano (RE) informa che ai sensi dell'art. 4, comma 7, lett. b) della L.R. 3/3/2016, n. 2, con deliberazione di Giunta comunale n. 20 del 6/5/2022 è stata adottata la Pianta Organica delle Farmacie nel territorio comunale per l'anno 2022 che si allega.

Il suddetto provvedimento è stato pubblicato all'Albo Pretorio on-line del Comune per 15 giorni consecutivi al n. 135 dal 9/5/2022 al 24/5/2022 ed è consultabile sul sito istituzionale del Comune di Bagnolo in Piano al seguente link: <https://bagnoloinpiano.trasparenza-valutazione-merito.it/web/trasparenza/menu-albo-pretorio>

LA RESPONSABILE DELL'AREA TUTELA
E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

Nicoletta Barani

ALLEGATO 1 - SCHEMA DI PIANTA ORGANICA**LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI BAGNOLO IN PIANO**

con popolazione di nr. **9628** abitanti (dati ISTAT al 01/01/2021) e con nr. **2** sedi farmaceutiche (**DUE**).

Azienda USL di Reggio Emilia
è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA NR. 1 URBANA (CIRCOSCRIZIONE N.1 IN PLANIMETRIA)
STATO:

- aperta PRIVATA

Ubicata **NEL CAPOLUOGO** di Bagnolo in Piano
Piazza Garibaldi Numero civico 9

Denominata **FARMACIA PANCIROLI DEI DOTTORI PANCIROLI TERESA E ALEXANIAN ALEXAN S.N.C.**

Cod. identificativo **35002002**

Della quale è titolare: “**FARMACIA PANCIROLI DEI DOTTORI PANCIROLI TERESA E ALEXANIAN ALEXAN S.N.C.**”

Avente la seguente sede territoriale: VIA ALTA, CONFINE CON IL COMUNE DI NOVELLARA FINO ALL'INCROCIO CON VIA BEVIERA, VIA BEVIERA FINO ALL'INCROCIO CON VIA DON STURZO, VIA DON STURZO FINO ALL'INCROCIO CON VIA MALAGUTI, VIA MALAGUTI FINO ALL'INCROCIO CON VIA GUIDO DA BAGNOLO, VIA GUIDO DA BAGNOLO FINO A PIAZZA GARIBALDI, PIAZZA GARIBALDI, VIA GRAMSCI FINO ALL'INCROCIO CON VIA DELLA REPUBBLICA, VIA DELLA REPUBBLICA FINO AL CANALE DI REGGIO, CANALE DI REGGIO FINO A VIA PASTORE, VIA PASTORE FINO A VIA TASSONE, VIA TASSONE FINO AL CONFINE CON IL COMUNE DI CADELBOSCO DI SOPRA.

SEDE FARMACEUTICA NR. 2 URBANA (CIRCOSCRIZIONE N.2 IN PLANIMETRIA)
STATO:

- aperta PUBBLICA

Ubicata **NEL CAPOLUOGO** di Bagnolo in Piano
Via Borri Numero civico 2/F, 2/C

Denominata **FARMACIA COMUNALE**

Cod. identificativo **35002091**

Della quale è titolare: “**COMUNE DI BAGNOLO IN PIANO** gestione affidata alla “**FARMACIA DI BAGNOLO S.R.L.**”

Avente la seguente sede territoriale: VIA TASSONE, CONFINE CON IL COMUNE DI CADELBOSCO DI SOPRA FINO ALL'INCROCIO CON VIA PASTORE, FINO AL CANALE DI REGGIO, CANALE DI REGGIO FINO A VIA DELLA REPUBBLICA, VIA DELLA REPUBBLICA FINO ALL'INCROCIO CON VIA GRAMSCI, VIA GRAMSCI FINO A PIAZZA GARIBALDI, PIAZZA GARIBALDI FINO A VIA GUIDO DA BAGNOLO, VIA GUIDO DA BAGNOLO FINO ALL'INCROCIO CON VIA MALAGUTI, VIA MALAGUTI FINO ALL'INCROCIO CON VIA DON STURZO, VIA DON STURZO FINO ALL'INCROCIO CON VIA BEVIERA, VIA BEVIERA FINO ALL'INCROCIO CON VIA ALTA, VIA ALTA FINO AL CONFINE CON IL COMUNE DI NOVELLARA, CONFINE CON IL COMUNE DI NOVELLARA

- Allegare elenco, redatto come segue, indicante eventuali farmacie aggiuntive istituite dalla Regione nei luoghi ad alto transito ai sensi dell'art. 7 della L.R. 2/2016, dispensari farmaceutici permanenti, dispensari farmaceutici stagionali e farmacie succursali ubicati nel territorio comunale:

Tipologia Esercizio (*)	Denominazione	Ubicazione
NESSUNO		

(*) Specificare se farmacia aggiuntiva, se dispensario permanente, se dispensario stagionale, se farmacia succursale.

COMUNE DI BOLOGNA

COMUNICATO

Adozione della nuova Pianta organica delle farmacie del Comune di Bologna anno 2022

Il Comune di Bologna comunica che, ai sensi dell'art. 4, comma 7, lett. b) della L.R. 3 marzo 2016, n. 2, con delibera di Giunta comunale DG/PRO/2022/295. P.G. n. 583717/2022 in data 13/9/2022 è stata confermata per il biennio 2022/2024 la pianta organica pre-vigente delle Farmacie del Comune di Bologna, che si allega.

Il suddetto provvedimento è stato pubblicato all'albo pretorio online del Comune per 15 giorni consecutivi dal 16/9/2022 al 30/9/2022 ed è consultabile sul sito istituzionale del Comune al seguente link:

http://atti9.comune.bologna.it/atti/wpub_delibere.nsf/%24%24OpenDominoDocument.xsp?documentId=2785C2DAAF18E95FC12588BF002418EF&action=openDocument

IL DIRETTORE
Maria Adele Mimmi

ANNO 2022

PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI BOLOGNA

con popolazione di nr. 391.686 abitanti (dati ISTAT al 1/01/2022) con nr. 126 sedi farmaceutiche totali.

Azienda USL di BOLOGNA Distretto di BOLOGNA CITTA'

è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA NR. _____1_____ URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta: PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA UGO BASSI Numero civico 1

Denominata: **FARMACIA ZARRI**

Cod. identificativo 37 006 067

Della quale è titolare: Società FARMACIA NOVARA S.R.L.

Avente la seguente sede territoriale:

VIA FALEGNAMI, VIA INDIPENDENZA, VIA UGO BASSI, VIA OLEARI, VIA PORTA CASTELLO, VIA GALLIERA, INCROCIO VIA FALEGNAMI.

ANNO 2022

SEDE FARMACEUTICA NR. 2 URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta: PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA UGO BASSI Numero civico 25

Denominata: **FARMACIA SAN LORENZO**

Cod. identificativo 37 006 053

Della quale è titolare: DOTT. ZOCCA PAOLO

Avente la seguente sede territoriale:

VIA MAGGIA, VIA NAZARIO SAURO, VIA UGO BASSI, VIA MARCONI, INCROCIO VIA MAGGIA

ANNO 2022

SEDE FARMACEUTICA NR. _____ **3** _____ URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta: PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA NAZARIO SAURO Numero civico 11

Denominata: **FARMACIA DELLA REGINA**

Cod. identificativo 37 006 027

Della quale è titolare: DOTT.SSA MONTECCHI ORIA

Avente la seguente sede territoriale:

VIA RIVA RENO, VIA GALLIERA, VIA PORTA CASTELLO, VIA OLEARI, VIA UGO BASSI, VIA NAZARIO SAURO, INCROCIO VIA RIVA RENO.

ANNO 2022

SEDE FARMACEUTICA NR. _____ **4** _____ URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta: PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA MASSARENTI Numero civico 223/5

Denominata: **NUOVA FARMACIA SAN PIETRO**

Cod. identificativo 37 006 057

Della quale è titolare: DOTT. IMPALÀ ANDREA

Avente la seguente sede territoriale:

INCROCIO DI VIALE LENIN CON VIA GUELFA, DETTA VIA FINO AL PUNTO DI INCROCIO CON LA FERROVIA BOLOGNA-ANCONA, QUEST'ULTIMA FINO ALL'INTERSEZIONE CON VIALE LENIN. VIALE LENIN, VIA C. MARX, VIA DUE MADONNE, VIA MONDOLFO, PROSECUZIONE IMMAGINARIA DI DETTA VIA FINO A VIA VIGHI. VIA VIGHI, FERROVIA BOLOGNA-ANCONA, TORRENTE SAVENA FINO AD INTERSECCARE LA PROSECUZIONE IDEALE DI VIA STRADELLI GUELF, QUEST'ULTIMA, VIA STRADELLI GUELF FINO ALL'INTERSEZIONE CON LA TANGENZIALE, TANGENZIALE, ROTONDA PARADISI, BREVE TRATTO DI VIA MASSARENTI FINO ALL'ALTEZZA DEL CIVICO 223, DA TALE PUNTO LINEA RETTA IMMAGINARIA CONGIUNGENTESI ALL'INCROCIO DI VIALE LENIN CON VIA GUELFA.

ANNO 2022

SEDE FARMACEUTICA NR. _____ **5** _____ URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta: PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA L. PIRANDELLO Numero civico 22/A

Denominata: **FARMACIA DEL SOLE**

Cod. identificativo 37 006 023

Della quale è titolare: Società FARMACIA TRENTO TRIESTE DI GIAN MATTEO PAULIN E C. S.N.C.

Avente la seguente sede territoriale:

CONFINI CON IL COMUNE DI GRANAROLO DELL'EMILIA FINO AD INTERSECARE LA VIA SAN DONATO; VIA SAN DONATO, VIA LUIGI PIRANDELLO, VIA TOMMASO CASINI, VIA ADA NEGRI FINO ALL'INCROCIO CON VIA EMILIO SALGARI; DA QUESTO PUNTO LINEA RETTA IMMAGINARIA FINO ALL'INCROCIO TRA LA VIA VITI E LA VIA LARGA; VIA LARGA FINO ALL'INTERSEZIONE CON LOSMISTAMENTO FERROVIARIO SAN DONATO; DETTO SMISTAMENTO FINO AI CONFINI CON IL COMUNE DI CASTENASO; CONFINI CON I COMUNI DI CASTENASO E GRANAROLO DELL'EMILIA

ANNO 2022

SEDE FARMACEUTICA NR. _____ **6** _____ URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta: PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA DELL'INDIPENDENZA Numero civico 54

Denominata: **FARMACIA SAN BENEDETTO**

Cod. identificativo 37 006 049

Della quale è titolare: Società FARMACIA SAN BENEDETTO DEI DOTTORI SAGUATTI PAOLO E VERSINI MANUELA E C. S.N.C.

Avente la seguente sede territoriale:

VIA DEI MILLE, VIA INDIPENDENZA, VIA FALEGNAMI, BREVE TRATTO DI VIA GALLIERA, VIA RIVA DI RENO, VIA SAN CARLO, VIA DEL PORTO, VIA MARCONI, PIAZZA MARTIRI, VIA DEI MILLE

ANNO 2022

SEDE FARMACEUTICA NR. _____7_____ URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta: PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA MARCONI Numero civico 45

Denominata: **FARMACIA DEL PORTO**

Cod. identificativo 37 006 044

Della quale è titolare: DOTT.SSA TASSI ELISA

Avente la seguente sede territoriale:

VIA DEL PORTO, VIA SAN CARLO, VIA NAZARIO SAURO, VIA MAGGIA, VIA MARCONI, VIA LAME,
VIA RIVA DI RENO, VIA MARCONI, VIA DEL PORTO.

ANNO 2022

SEDE FARMACEUTICA NR. _____ **8** _____ URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta: PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA SAN FELICE Numero civico 89

Denominata: **FARMACIA TOSCHI**

Cod. identificativo 37 006 066

Della quale è titolare: Società FARMACIA TOSCHI DEL DOTTOR ACHILLE GALLINA TOSCHI E C.
S.N.C.

Avente la seguente sede territoriale:

VIA RIVA DI RENO, VIA LAME, PIAZZA MALPIGHI, VIA PRATELLO, TRATTO DI VIA CALARI CHE
IMMETTE IN VIALE VICINI, VIALE VICINI, VIA DELLA GRADA, VIA RIVA DI RENO

ANNO 2022

SEDE FARMACEUTICA NR. _____ **9** _____ URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta: PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA LAME Numero civico 52

Denominata: **FARMACIA AL PALAZZO DELLO SPORT**

Cod. identificativo 37 006 029

Della quale è titolare: DOTT.SSA FRANCHI MARINELLA

Avente la seguente sede territoriale:

VIALE SILVANI, VIA LAME, VIA RIVA DI RENO, VIA DELLA GRADA, VIALE VICINI, INCROCIO VIALE SILVANI

ANNO 2020

SEDE FARMACEUTICA NR. _____ **10** _____ URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta: PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA DON MINZONI Numero civico 1/B

Denominata **FARMACIA S.ANNA**

Cod. identificativo 37 006 047

Della quale è titolare: Società FARMACIA S.ANNA S.R.L.

Avente la seguente sede territoriale:

VIALE PIETRAMELLARA, VIA CAIROLI, PIAZZA DEI MARTIRI, VIA MARCONI, VIA RIVA RENO, VIA LAME INCROCIO VIALE PIETRAMELLARA

ANNO 2022

SEDE FARMACEUTICA NR. _____ **11** _____ URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta: PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA DEI MILLE Numero civico 7/2 B-C

Denominata **FARMACIA DEI MILLE**

Cod. identificativo 37 006 063

Della quale è titolare: DOTT.SSA PANTALEO ANTONELLA GIOVANNA ANDREINA

Avente la seguente sede territoriale:

PIAZZA DEI MARTIRI, VIA CAIROLI, VIA BOLDRINI, VIA AMENDOLA, VIALE PIETRAMELLARA,
PIAZZA XX SETTEMBRE, VIA INDIPENDENZA, VIA DEI MILLE FINO AD INCONTRARE PIAZZA DEI
MARTIRI

ANNO 2022

SEDE FARMACEUTICA NR. _____ **12** _____ URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta: PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIALE P. PIETRAMELLARA Numero civico 20/2A - B

Denominata: **FARMACIA DELLA STAZIONE CENTRALE**

Cod. identificativo 37 006 092

Della quale è titolare: Società FARMACIA DELLA STAZIONE CENTRALE DEI DOTTORI BORSARI DANIELA, BULDINI ELISEO E RODI DANIELA S.N.C.

Avente la seguente sede territoriale:

LINEA FERROVIARIA MILANO-BOLOGNA-FIRENZE FINO AD INTERSECCARE LA VIA BAROZZI; VIA BAROZZI, VIALE MASINI, PIAZZA XX SETTEMBRE, VIALE PIETRAMELLARA, VIA AMENDOLA, VIA BOLDRINI, VIA BOVI CAMPEGGI, VIA ZANARDI FINO AD INTERSECCARE LA FERROVIA MILANO-BOLOGNA-FIRENZE

ANNO 2022

SEDE FARMACEUTICA NR. _____ **13** _____ URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta: PUBBLICA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In PIAZZA MAGGIORE Numero civico 6

Denominata: **FARMACIA COMUNALE CENTRO**

Cod. identificativo 37 006 011

Della quale è titolare: SINDACO DEL COMUNE DI BOLOGNA

Avente la seguente sede territoriale:

VIA UGO BASSI, PIAZZA NETTUNO, PIAZZA MAGGIORE, VIA D'AZEGLIO, VIA MARESCALCHI,
PIAZZA GALILEO, PIAZZA ROOSEVELT, VIA DELLA ZECCA, INCROCIO VIA UGO BASSI

ANNO 2022

SEDE FARMACEUTICA NR. _____ **14** _____ URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta: PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA UGO BASSI Numero civico 6

Denominata: **FARMACIA SPERANZA**

Cod. identificativo 37 006 014

Della quale è titolare: Società FARMACIA SPERANZA DELLA DOTT.SSA DANIELA GROSSO S.N.C.

Avente la seguente sede territoriale:

VIA UGO BASSI, VIA DELLA ZECCA, PIAZZA ROOSEVELT, VIA IV NOVEMBRE, VIA PORTANOVA,
PIAZZA MALPIGHI, QUEST'ULTIMA FINO ALL'INCROCIO CON VIA UGO BASSI.

ANNO 2022

SEDE FARMACEUTICA NR. _____ **15** _____ URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta: PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA PORTA NOVA Numero civico 2

Denominata: **FARMACIA SAN SALVATORE**

Cod. identificativo 37 006 010

Della quale è titolare: Società TEFIFARMA S.R.L.

Avente la seguente sede territoriale:

VIA PORTANOVA, VIA IV NOVEMBRE, PIAZZA GALILEO, VIA DE GARGIOLARI, VIA S. MARGHERITA, VIA CESARE BATTISTI, VIA BARBERIA, PIAZZA MALPIGHI INCROCIO VIA PORTANOVA.

ANNO 2022

SEDE FARMACEUTICA NR. _____ **16** _____ URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta: PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA D'AZEGLIO Numero civico 15

Denominata: **FARMACIA BEATA VERGINE DI SAN LUCA**

Cod. identificativo 37 006 054

Della quale è titolare: Società FARMACIA BEATA VERGINE DI SAN LUCA S.R.L.

Avente la seguente sede territoriale:

VIA MARESCALCHI, VIA D'AZEGLIO, VIA CARBONESI, VIA BARBERIA, VIA CESARE BATTISTI, VIA S. MARGHERITA, VIA DE' GARGIOLARI, PIAZZA GALILEO, INCROCIO VIA MARESCALCHI.

ANNO 2022

SEDE FARMACEUTICA NR. _____**17**_____ URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta: PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA COLLEGIO DI SPAGNA Numero civico 1

Denominata: **FARMACIA SAN PAOLO**

Cod. identificativo 37 006 035

Della quale è titolare: DOTT. CONCATO FRANCESCO

Avente la seguente sede territoriale:

VIA BARBERIA, VIA TAGLIAPIETRE, VIA URBANA, VIA SARAGOZZA, VIA NOSADELLA, ANGOLO
VIA BARBERIA

ANNO 2022

SEDE FARMACEUTICA NR. _____ **18** _____ URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta: PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA D'AZEGLIO Numero civico 50 ANGOLO VIA MARSILI

Denominata: **FARMACIA SACCHETTI**

Cod. identificativo 37 006 046

Della quale è titolare: Società FARMACIA SACCHETTI DELLA DOTT.SSA FRANCHI ANNA E C. S.A.S.

Avente la seguente sede territoriale:

VIA CARBONESI, VIA FARINI, VIA DEL CANE, VIA DE' MATTUIANI, VIA GARIBALDI, PIAZZA TRIBUNALE, VIA TOVAGLIE, VIA D'AZEGLIO, VIA TAGLIAPIETRE, INCROCIO VIA CARBONESI

ANNO 2022

SEDE FARMACEUTICA NR. _____**19**_____ URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta: PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA SARAGOZZA Numero civico 71

Denominata: **FARMACIA DA PORTA SARAGOZZA**

Cod. identificativo 37 006 017

Della quale è titolare: DOTT.SSA MONTI EUGENIA

Avente la seguente sede territoriale:

VIA S. ISAIA, VIA FRASSINAGO, VIA CA' SELVATICA, VIA NOSADELLA, VIA SARAGOZZA, VIA MALPERTUSO, VIALE ALDINI, VIALE PEPOLI, INCROCIO VIA S. ISAIA

ANNO 2022

SEDE FARMACEUTICA NR. _____**20**_____ URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta: PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA SANT'ISAIA Numero civico 2/a

Denominata: **FARMACIA SANT'ISAIA**

Cod. identificativo 37 006 001

Della quale è titolare: Società FARMACIA SANT'ISAIA DELLE DOTT.SSE LARAIA ANNALISA, GHISELLI GIULIANA E CUCONATI ANNA MARIA S.N.C.

Avente la seguente sede territoriale:

VIA DEL PRATELLO, PIAZZA MALPIGHI, VIA NOSADELLA, VIA CA' SELVATICA, VIA FRASSINAGO, VIA S. ISAIA, VIALE VICINI, TRATTO DI VIA CALARI CHE UNISCE VIALE VICINI CON VIA DEL PRATELLO

ANNO 2022

SEDE FARMACEUTICA NR. _____**21**_____ URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta: PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA D'AZEGLIO Numero civico 88

Denominata: **FARMACIA D'AZEGLIO**

Cod. identificativo 37 006 065

Della quale è titolare: Società A&A S.R.L.

Avente la seguente sede territoriale:

VIA SARAGOZZA, VIA URBANA, VIA TAGLIAPIETRE, VIA TOVAGLIE, VIA DE RUINI, VIA MIRAMONTE, LINEA IMMAGINARIA RETTA FINO AL VIALE PANZACCHI, VIALE PANZACCHI, PIAZZA DI PORTA S. MAMOLO, VIALE ALDINI, VIA MALPERTUSO, INCROCIO VIA SARAGOZZA

ANNO 2022

SEDE FARMACEUTICA NR. 22 URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta: PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA DEGLI OREFICI Numero civico 17

Denominata: **FARMACIA SS. ANNUNZIATA BOLOGNA**

Cod. identificativo 37 006 061

Della quale è titolare: Società FARMACIA SS. ANNUNZIATA BOLOGNA S.R.L.

Avente la seguente sede territoriale

PIAZZA RE ENZO, VIA RIZZOLI, PIAZZA MERCANZIA, VIA CASTIGLIONE, VIA CLAVATURE, PIAZZA
MAGGIORE, PIAZZA NETTUNO, PIAZZA RE ENZO.

ANNO 2022

SEDE FARMACEUTICA NR. _____**23**_____ URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta: PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA ARCHIGINNASIO Numero civico 2/A

Denominata: **FARMACIA DEL PAVAGLIONE**

Cod. identificativo 37 006 022

Della quale è titolare: Società FARMACIA DEL PAVAGLIONE S.R.L.

Avente la seguente sede territoriale:

PIAZZA MAGGIORE, VIA CLAVATURE, VIA CASTIGLIONE, VIA FARINI, VIA D'AZEGLIO, ANGOLO
PIAZZA MAGGIORE

ANNO 2022

SEDE FARMACEUTICA NR. _____**24**_____ URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta: PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA SAN VITALE Numero civico 2/E

Denominata: **FARMACIA DALLE DUE TORRI**

Cod. identificativo 37 006 016

Della quale è titolare: Società FARMACIA DALLE DUE TORRI DI FALANELLI MAURIZIO E C. S.N.C.

Avente la seguente sede territoriale:

PIAZZA PORTA RAVEGNANA, VIA ZAMBONI, PIAZZA ROSSINI, VIA BENEDETTO XIV, VIA S. VITALE, VICOLO FANTUZZI, VICOLO LEPROSETTI, PIAZZA S. MICHELE, STRADA MAGGIORE, VIA GERUSALEMME, VIA SANTA, PIAZZA S. STEFANO, VIA DE' PEPOLI, VIA CASTIGLIONE, PIAZZA MERCANZIA, INCROCIO CON PIAZZA PORTA RAVEGNANA.

ANNO 2022

SEDE FARMACEUTICA NR. _____**25**_____ URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta: PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA STRADA MAGGIORE Numero civico 39

Denominata: **FARMACIA ANTICA FARMACIA DEI SERVI**

Cod. identificativo 37 006 019

Della quale è titolare: Società ANTICA FARMACIA DEI SERVI DELLA DOTT.SSA MARIA AGNESE PIERVENANZI S.A.S.

Avente la seguente sede territoriale:

VIA S. VITALE, PIAZZA ALDROVANDI, VIA QUADRI, VIA BEGATTO, VICOLO BOLOGNETTI, LINEA IMMAGINARIA RETTA CHE CONGIUNGE IL PRIMO TRATTO DI QUESTA STESSA VIA CON VIA BROCCAINDOSSO; STRADA MAGGIORE, VIA FONDAZZA, VIA SAN PETRONIO VECCHIO, ANGOLO VIA GUERRAZZI; DA QUESTO PUNTO UNA LINEA RETTA IMMAGINARIA FINO AD INCONTRARE L'INCROCIO DI VIA SANTA CON VIA BORGONUOVO; VIA SANTA, VIA GERUSALEMME, STRADA MAGGIORE, PIAZZA S. MICHELE, VIA LEPROSETTI, VICOLO FANTUZZI, ANGOLO VIA S. VITALE

ANNO 2022

SEDE FARMACEUTICA NR. _____**26**_____ URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta: PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA SANTO STEFANO Numero civico 38

Denominata: **FARMACIA DEL CORSO**

Cod. identificativo 37 006 021

Della quale è titolare: DOTT. SANTANDREA LUCA

Avente la seguente sede territoriale:

PIAZZA S. STEFANO, VIA SANTA, LINEA IMMAGINARIA RETTA FINO A RAGGIUNGERE IL PUNTO DI INCROCIO FRA LE VIE GUERRAZZI E SAN PETRONIO VECCHIO; VIA SAN PETRONIO VECCHIO, VIA REMORSELLA, VIA S. STEFANO, PIAZZA S. STEFANO

ANNO 2022

SEDE FARMACEUTICA NR. _____**27**_____ URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta: PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA FARINI Numero civico 19

Denominata: **FARMACIA ALBERANI**

Cod. identificativo 37 006 003

Della quale è titolare: Società FARMACIA MAZZUCATO EDDA & GIOIA CHIARA S.N.C

Avente la seguente sede territoriale:

VIA DE' PEPOLI, VIA S. STEFANO, VIA CASTELLATA E VIA CASTIGLIONE FINO ALL'INCROCIO
CON VIA DE' PEPOLI.

ANNO 2022

SEDE FARMACEUTICA NR. _____**28**_____ URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta: PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA GARIBALDI Numero civico 1

Denominata: **FARMACIA SAN DOMENICO**

Cod. identificativo 37 006 050

Della quale è titolare: Società FARMACIA SAN DOMENICO DELLA DOTT.SSA BARBANTI SILVA ELENA E C. S.A.S.

Avente la seguente sede territoriale:

VIA FARINI, VIA CASTIGLIONE, VIA DEL CESTELLO, VIA VASCELLI, VIALE XII GIUGNO, PIAZZA TRIBUNALI, VIA MATTUANI, VIA DEL CANE FINO ALL'ANGOLO DI VIA FARINI

ANNO 2022

SEDE FARMACEUTICA NR. _____**29**_____ URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta: PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA CASTIGLIONE Numero civico 53

Denominata: **FARMACIA CASTIGLIONE**

Cod. identificativo 37 006 041

Della quale è titolare: DOTT. GOLLINI BUINI GIORGIO

Avente la seguente sede territoriale:

VIA DEL CESTELLO, VIA CASTELLATA, VIA S. STEFANO, VIA COLTELLI, VIA DEGLI ANGELI, VIALE GOZZADINI, PIAZZA PORTA CASTIGLIONE, VIALE PANZACCHI FINO AL N. 21, LINEA IMMAGINARIA CONGIUNGENTE VIA MIRAMONTE, VIA DE RUINI, PIAZZA DEI TRIBUNALI, VIALE XII GIUGNO, VIA VASCELLI FINO AD INCONTRARE VIA DEL CESTELLO.

ANNO 2022

SEDE FARMACEUTICA NR. _____ **30** _____ URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta: PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA SANTO STEFANO Numero civico 82

Denominata: **FARMACIA SS. TRINITÀ**

Cod. identificativo 37 006 062

Della quale è titolare: Società SS. TRINITÀ DI CARLA LOLLI E GIORGIO MERLI S.N.C.

Avente la seguente sede territoriale:

VIA REMORSELLA, VIA S. PETRONIO VECCHIO, VIA FONDAZZA, STRADA MAGGIORE, PIAZZA DI PORTA MAGGIORE, VIALE CARDUCCI, PIAZZA PORTA S. STEFANO, VIALE GOZZADINI, VIA DEGLI ANGELI, VIA COLTELLI, VIA S. STEFANO FINO AD INCONTRARE LA VIA REMORSELLA

ANNO 2022

SEDE FARMACEUTICA NR. _____ **31** _____ URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta: PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA ALTABELLA Numero civico 14

Denominata **FARMACIA OBERDAN**

Cod. identificativo 37 006 064

Della quale è titolare: Società FARMACIA OBERDAN DI FRANCESCA ED ANNA MARRE' S.N.C.

Avente la seguente sede territoriale:

VIA DEL MONTE, VIA CARBONARA, VIA S. ALO' FINO ALL'INCROCIO DI VIA DEGLI ALBARI, VIA S. NICOLO', LINEA IMMAGINARIA CHE, ATTRAVERSANDO VIA OBERDAN, SI CONGIUNGE CON VIA CANONICA; VIA CANONICA, VIA ZAMBONI, PIAZZA RAVEGNANA, VIA RIZZOLI, VIA INDIPENDENZA FINO ALL'INCROCIO CON VIA DEL MONTE.

ANNO 2022

SEDE FARMACEUTICA NR. _____ **32** _____ URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta: PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA GOITO Numero civico 8 B/C

Denominata **FARMACIA INTERNAZIONALE**

Cod. identificativo 37 006 042

Della quale è titolare: Società FARMACIA DICHIARANTE EREDI DICHIARANTE FELICE DI MARIA DICHIARANTE S.N.C.

Avente la seguente sede territoriale:

VIA A. RIGHI, VIA DELL'INDIPENDENZA, VIA DEL MONTE, TRATTO DI VIA CARBONARA, VICOLO CONGIUNGENTE VIA CARBONARA CON VICOLO SAN NICOLO'; VICOLO SAN NICOLO', VIA OBERDAN, VIA A. RIGHI

ANNO 2022

SEDE FARMACEUTICA NR. _____ **33** _____ URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta: PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA MARCO POLO Numero civico 3

Denominata: **FARMACIA COOPERATIVA DI BOLOGNA**

Cod. identificativo 37 006 013

Della quale è titolare: Società FARMACIA COOPERATIVA DI BOLOGNA – SOCIETA' COPERATIVA

Avente la seguente sede territoriale:

VIA MARCO POLO, TRATTO DI VIA C. COLOMBO FINO AD INTERSECCARE LA CINTURA FERROVIARIA; CINTURA FERROVIARIA FINO AL CANALE NAVILE; CANALE NAVILE FINO A VIA DE' CARRACCI; VIA DE' CARRACCI, VIA ZANARDI, VIA MARCO POLO.

ANNO 2022

SEDE FARMACEUTICA NR. _____ **34** _____ URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta: PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA MENTANA Numero civico 5

Denominata: **FARMACIA DAL CONTAVALLI**

Cod. identificativo 37 006 012

Della quale è titolare: Società FARMACIA DAL CONTAVALLI DEL DR. MASSIMO CONCATO E C. S.N.C.

Avente la seguente sede territoriale:

VIA DELLE MOLINE, VIA DE' CASTAGNOLI, LARGO RESPIGHI, VIA ZAMBONI, VIA CANONICA;
DALL'INCROCIO DI VIA CANONICA CON VIA DELL'INFERNO LINEA RETTA IMMAGINARIA CHE
RAGGIUNGE VIA OBERDAN ALL'ALTEZZA DELLA CHIESA DI SAN NICOLO'; VIA OBERDAN, VIA
DELLE MOLINE

ANNO 2022

SEDE FARMACEUTICA NR. _____ **35** _____ URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta: PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA SAN VITALE Numero civico 58

Denominata; **FARMACIA AICARDI**

Cod. identificativo 37 006 002

Della quale è titolare: Società FARMACIA AICARDI DEL DOTT. FEDERICO AICARDI E C. S.A.S.

Avente la seguente sede territoriale:

VIE ZAMBONI, S. GIACOMO, SELMI, TRATTO DI VIA BELMELORO, VIA S. APOLLONIA, VIA S. VITALE, VICOLO BOLOGNETTI, TRATTO DI VIA BEGATTO, VIA QUADRI, PIAZZA ALDROVANDI, VIA S. VITALE, VIA BENEDETTO XIV, PIAZZA ROSSINI, VIA ZAMBONI

ANNO 2020

SEDE FARMACEUTICA NR. _____ **36** _____ URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta: PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA PIAZZA DI PORTA MASCARELLA Numero civico 7/A-D

Denominata: **FARMACIA PORTA MASCARELLA**

Cod. identificativo 37 006 025

Della quale è titolare: Società FARMACIA PORTA MASCARELLA DEI DOTTORI LEVI MARIA GABRIELLA, FRICCHIONE ANGELA E DOMENICO ANGELO S.N.C.

Avente la seguente sede territoriale:

FERROVIA BOLOGNA-FIRENZE FINO AD INTERSECCARE LA VIA S. DONATO, VIA S. DONATO, PIAZZA DI PORTA S. DONATO, VIA ZAMBONI, PIAZZA VERDI, LARGO RESPIGHI, VIA CASTAGNOLI, TRATTO DI VIA BELLE ARTI, VIA MASCARELLA, PIAZZA DI PORTA MASCARELLA, VIA STALINGRADO FINO AD INTERSECCARE LA FERROVIA BOLOGNA-FIRENZE

ANNO 2022

SEDE FARMACEUTICA NR. _____ **37** _____ URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta: PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA IRNERIO Numero civico 20

Denominata: **FARMACIA IRNERIO**

Cod. identificativo 37 006 037

Della quale è titolare: Società FARMACIA IRNERIO DEI DOTT. LEGNANI ASTORRE E ANDREA E C. S.N.C.

Avente la seguente sede territoriale:

FERROVIA BOLOGNA-FIRENZE FINO AD INTERSECCARE VIA STALINGRADO, VIA STALINGRADO, PIAZZA DI PORTA MASCARELLA, VIA MASCARELLA, TRATTO DI VIA BELLE ARTI, VIA DELLE MOLINE, VIA CAPO DI LUCCA, VIA BAROZZI, FERROVIA BOLOGNA-FIRENZE

ANNO 2022

SEDE FARMACEUTICA NR. _____ **38** _____ URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta: PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA AUGUSTO RIGHI Numero civico 6/A

Denominata: **FARMACIA CAMPO DEL MERCATO**

Cod. identificativo 37 006 009

Della quale è titolare: Società FARMACIA CAMPO DEL MERCATO DI UMBERTO CINI e C. S.A.S.

Avente la seguente sede territoriale:

VIALE MASINI, VIA CAPO DI LUCCA, TRATTO DI VIA DELLE MOLINE, VIA A. RIGHI, VIA
INDIPENDENZA, PIAZZA XX SETTEMBRE FINO ALL'INIZIO DI VIALE MASINI.

ANNO 2022

SEDE FARMACEUTICA NR. _____**39**_____ URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta: PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA SAN VITALE Numero civico 126 ANGOLO VIA G. CESARE CROCE 1/B

Denominata: **FARMACIA DI PORTA SAN VITALE**

Cod. identificativo 37 006 056

Della quale è titolare: Società FARMACIA DI PORTA SAN VITALE DELLE DOTT.SSE AJUTI ANITA E GHERARDI CARLA S.N.C.

Avente la seguente sede territoriale:

VIA ZAMBONI, PIAZZA PORTA ZAMBONI, VIA S. DONATO FINO AD INTERSECCARE LA FERROVIA VENETA; FERROVIA VENETA, VIA ZANOLINI, PIAZZA DI PORTA S. VITALE, VIALE ERCOLANI, PIAZZA DI PORTA MAGGIORE, STRADA MAGGIORE, TRATTO DI VIA BROCCAINDOSSO, LINEA IMMAGINARIA CHE CONGIUNGE IL N. 20 DI VIA BROCCAINDOSSO CON IL N. 18 DI VICOLO BOLOGNETTI; VICOLO BOLOGNETTI, TRATTO DI VIA SAN VITALE, VIA S. APOLLONIA, TRATTO DI VIA BELMELORE, VIA SELMI, TRATTO DI VIA SAN GIACOMO FINO AL CONGIUNGIMENTO DI VIA ZAMBONI

ANNO 2022

SEDE FARMACEUTICA NR. _____ **40** _____ URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta: PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO LOCALITA' LAVINO DI MEZZO

In VIA MARCO EMILIO LEPIDO Numero civico 222/2

Denominata: **FARMACIA LAVINO DI MEZZO**

Cod. identificativo 37 006 079

Della quale è titolare: DOTT.SSA FERRARI FRANCA

Avente la seguente sede territoriale:

CONFINE CON IL COMUNE DI CALDERARA DI RENO, VIA PERSICETANA, TRATTO NUOVO DI VIA PERSICETANA FINO A RAGGIUNGERE LA VIA M.E. LEPIDO FRA I NN. 201/1 E 203 E PROSEGUIMENTO IN LINEA RETTA, PERPENDICOLARMENTE ALLA STESSA VIA M.E. LEPIDO, FINO AD INCONTRARE IL CONFINE CON IL COMUNE DI ZOLA PREDOSA; CONFINI COMUNALI FINO AD INTERSECCARE LA VIA PERSICETANA

ANNO 2022

SEDE FARMACEUTICA NR. _____**41**_____ URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta: PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIAMARCO EMILIO LEPIDO Numero civico 186

Denominata: **FARMACIA VILLAGGIO PANIGALE**

Cod. identificativo 37 006 075

Della quale è titolare: Società FARMACIA VILLAGGIO PANIGALE DELLE DOTT.SSE BRIGHENTI BENEDETTA E CHIARA S.N.C.

Avente la seguente sede territoriale:

CONFINI CON IL COMUNE DI CALDERARA DI RENO, LINEA IMMAGINARIA CHE, PARTENDO DAGLI STESSI CONFINI, RAGGIUNGE E CONTINUA IN LINEA RETTA VIA DELLA SALUTE; INCROCIO CON VIA EMILIO LEPIDO, VIA CAV. DUCATI FINO AL PUNTO IN CUI QUESTA VOLGE A PONENTE; DA QUESTO PUNTO LINEA RETTA IMMAGINARIA FINO A VIA RONDELLA; VIA RONDELLA FINO ALL'INCROCIO CON VIA MORAZZO E PROSEGUENDO CON UNA LINEA RETTA IMMAGINARIA FINO AD INTERSECCARE LA VIA CADUTI DI CASTELDEBOLE NEL PUNTO IN CUI QUEST'ULTIMA INCONTRA I CONFINI DEL TERRITORIO COMUNALE; CONFINI CON I COMUNI DI CASALECCHIO DI RENO E DI ZOLA PREDOSA; LINEA IMMAGINARIA PERPENDICOLARE ALLA VIA M. E. LEPIDO CONGIUNGENTESI ALLA VIA PERSICETANA (NUOVO TRATTO); VIA PERSICETANA FINO AI CONFINI CON IL COMUNE DI CALDERARA DI RENO

ANNO 2022

SEDE FARMACEUTICA NR. _____ **42** _____ URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta: PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA MARCO EMILIO LEPIDO Numero civico 147

Denominata: **FARMACIA DEL BORGO**

Cod. identificativo 37 006 020

Della quale è titolare: Società FARMACIA DEL BORGO S.R.L.

Avente la seguente sede territoriale:

CONFINE CON IL COMUNE DI CALDERARA DI RENO, LINEA RETTA ATTRAVERSO L'AEROPORTO CONGIUNGENTESI CON VIA DELL'AEROPORTO, VIA DELL'AEROPORTO FINO ALL'INCROCIO CON VIA FORNACE, DA QUESTO PUNTO UNA LINEA RETTA IMMAGINARIA TRA LA VIA OSPEDALETTO E LA FERROVIA BOLOGNA-MILANO, VIA OSPEDALETTO, VIA BOMBELLI, LINEA IMMAGINARIA CHE UNISCE L'INCROCIO TRA VIA BOMBELLI E VIA M.E.LEPIDO CON IL PUNTO IN CUI LA VIA CAV. DUCATI VOLGE A PONENTE, VIA CAV.DUCATI, VIA DELLA SALUTE E PROLUNGAMENTO CON UNA LINEA RETTA IMMAGINARIA FINO AI CONFINI CON IL COMUNE DI CALDERARA DI RENO.

ANNO 2022

SEDE FARMACEUTICA NR. _____ **43** _____ URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta: PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA MARCO EMILIO LEPIDO Numero civico 45

Denominata: **FARMACIA DELLA SCALA**

Cod. identificativo 37 006 028

Della quale è titolare: Società FARMACIA DELLA SCALA DELLE DOTT.SSE ANNA E GABRIELLA ABELLI S.N.C.

Avente la seguente sede territoriale:

INTERSEZIONE FRA LA FERROVIA BOLOGNA-MILANO E LA VIA OSPEDALETTO, VIA OSPEDALETTO, VIA BOMBELLI FINO ALL'INCROCIO CON VIA M.E.LEPIDO, DA QUESTO PUNTO UNA LINEA RETTA IMMAGINARIA FINO AL PUNTO IN CUI LA VIA CAVALIERI DUCATI VOLGE A PONENTE; DA QUESTO PUNTO UNA LINEA RETTA IMMAGINARIA IN PROSECUZIONE DELL'ASSE DI VIA CAVALIERI DUCATI FINO A RAGGIUNGERE L'INCROCIO TRA VIA RONDELLA E VIA OLMETOLA, VIA RONDELLA FINO ALL'INCROCIO CON VIA MORAZZO, DA QUESTO PUNTO LINEA RETTA IMMAGINARIA FINO A INTERSECCARE VIA CADUTI DI CASTELDEBOLE NEL PUNTO IN CUI INCROCIA CON I CONFINI DEL TERRITORIO COMUNALE, QUEST'ULTIMA FINO ALLA INTERSEZIONE CON LA FERROVIA BOLOGNA-PISTOIA, QUESTA FINO AD INCROCIARE LA FERROVIA BOLOGNA-MILANO, QUEST'ULTIMA FINO AD INCROCIARE VIA OSPEDALETTO.

ANNO 2020

SEDE FARMACEUTICA NR. _____ **44** _____ URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta: PUBBLICA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA EMILIA PONENTE Numero civico 258/A-B

Denominata: **FARMACIA COMUNALE EMILIA PONENTE**

Cod. identificativo 37 006 084

Della quale è titolare: SINDACO DEL COMUNE DI BOLOGNA

Avente la seguente sede territoriale:

INTERSEZIONE TRA LE LINEE FERROVIARIE BOLOGNA-PISTOIA E BOLOGNA-MILANO, VIA TRIUMVIRATO FINO A VIA EMILIA PONENTE, TRATTO DI VIA EMILIA PONENTE FINO AL FIUME RENO, FIUME RENO FINO AD INTERSECCARE LA SUSSIDIARIA SUD DELLA VIA EMILIA PONENTE, DETTA SUSSIDIARIA FINO ALLA INTERSEZIONE CON LA FERROVIA BOLOGNA-PISTOIA, FERROVIA BOLOGNA-PISTOIA FINO ALL'INTERSEZIONE CON LA LINEA FERROVIARIA BOLOGNA-MILANO.

ANNO 2022

SEDE FARMACEUTICA NR. _____ **45** _____ URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta: PUBBLICA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA TRIUMVIRATO Numero civico 28

Denominata **FARMACIA COMUNALE TRIUMVIRATO**

Cod. identificativo 37 006 090

Della quale è titolare: SINDACO DEL COMUNE DI BOLOGNA

Avente la seguente sede territoriale:

CONFINI CON IL COMUNE DI CALDERARA DI RENO FINO AD INTERSECCARE IL FIUME RENO, FIUME RENO FINO ALLA VIA EMILIA, TRATTO DELLA VIA EMILIA FINO ALL'INCROCIO CON VIA TRIUMVIRATO, VIA TRIUMVIRATO FINO ALLA FERROVIA BOLOGNA-MILANO, FERROVIA BOLOGNA-MILANO FINO ALLA INTERSEZIONE CON LA VIA DELL'OSPEDALETTO, LINEA RETTA IMMAGINARIA CHE UNISCE QUESTO PUNTO CON L'INCROCIO TRA VIA DELL'AEROPORTO E VIA FORNACE, VIA DELL'AEROPORTO E PROSEGUIMENTO SECONDO L'ASSE DI QUESTA VIA FINO AI CONFINI CON IL COMUNE DI CALDERARA DI RENO, CON ESCLUSIONE DELL'AEROSTAZIONE PASSEGGERI (TERMINAL) DELL'AEROPORTO "G. MARCONI" DI BOLOGNA.

ANNO 2022

SEDE FARMACEUTICA NR. _____ **46** _____ URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta: PUBBLICA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA ENRICO DE NICOLA Numero civico 1 CENTRO COMMERCIALE

Denominata **FARMACIA COMUNALE DE NICOLA**

Cod. identificativo 37 006 309

Della quale è titolare: SINDACO DEL COMUNE DI BOLOGNA

Avente la seguente sede territoriale:

TRATTO DELLA NUOVA SUSSIDIARIA SUD DELLA VIA EMILIA PONENTE FRA LA FERROVIA BOLOGNA-PISTOIA E IL FIUME RENO, FIUME RENO FINO AI CONFINI CON IL COMUNE DI CASALECCHIO DI RENO, CONFINI DEL TERRITORIO COMUNALE FINO AD INTERSECCARE LA VIA GALEAZZA, LINEA IMMAGINARIA RETTA FINO ALLA VIA RONDELLA, VIA RONDELLA, INCROCIO CON LA VIA OLMETOLA, VIA OLMETOLA FINO ALL'INCROCIO CON VIA GALEAZZA, QUEST'ULTIMA FINO ALLA INTERSEZIONE CON LA FERROVIA BOLOGNA-PISTOIA, FERROVIA BOLOGNA-PISTOIA FINO ALLA INTERSEZIONE CON LA SUSSIDIARIA SUD DELLA VIA EMILIA PONENTE

ANNO 2022

SEDE FARMACEUTICA NR. _____**47**_____ URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta: PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA EMILIA PONENTE Numero civico 156

Denominata **FARMACIA DEL RENO**

Cod. identificativo 37 006 070

Della quale è titolare: Società FARMACIA DEL RENO DEL DR. MAZZONI MARCO E C. S.A.S

Avente la seguente sede territoriale:

LINEA FERROVIARIA BOLOGNA-MILANO FINO ALL'INTERSEZIONE CON VIA AGUCCHI, VIA AGUCCHI, VIA PONTE ROMANO, VIA CARDO, TRATTO DI VIA EMILIA PONENTE, VIA SPERANZA FINO ALLA SUSSIDIARIA SUD DELLA VIA EMILIA PONENTE, SUSSIDIARIA SUD EMILIA PONENTE FINO AL FIUME RENO, FIUME RENO FINO ALLA FERROVIA BOLOGNA-MILANO.

ANNO 2022

SEDE FARMACEUTICA NR. _____48_____ URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta: PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA EMILIA PONENTE Numero civico 72/2

Denominata: **FARMACIA SANTA VIOLA**

Cod. identificativo 37 006 060

Della quale è titolare: Società FARMACIA SANTA VIOLA DEI DOTTORI DONATI ANNA E GUARDA EMILIO S.N.C. IN BREVE FARMACIA SANTA VIOLA S.N.C.

Avente la seguente sede territoriale:

FERROVIA BOLOGNA-MILANO, LINEA IMMAGINARIA CONGIUNGENTE DETTA FERROVIA E LA VIA PRATI DI CAPRARA, VIA PRATI DI CAPRARA FINO ALLA VIA EMILIA-PONENTE, VIA EMILIA PONENTE, VIA BERRETTA ROSSA, LINEA RETTA PARALLELA ALLA VIA EMILIA PONENTE CHE DA VIA BERRETTA ROSSA VA AD INCROCIARE VIA BATTINDARNO LUNGO L'ASSE STRADALE DI VIA DELLA FERRIERA, QUEST'ULTIMA, VIA BATTINDARNO, VIA LEMONIA, VIA SPERANZA, TRATTO DI VIA EMILIA PONENTE, VIA DEL CARDO, PROLUNGAMENTO DI VIA PONTE ROMANO, VIA AGUCCHI FINO ALL'INTERSEZIONE CON LA FERROVIA BOLOGNA-MILANO

ANNO 2022

SEDE FARMACEUTICA NR. _____ **49** _____ URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta: PUBBLICA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA BATTINDARNO Numero civico 28

Denominata: **FARMACIA COMUNALE BATTINDARNO**

Cod. identificativo 37 006 311

Della quale è titolare: SINDACO DEL COMUNE DI BOLOGNA

Avente la seguente sede territoriale:

VIA LEMONIA, VIA BATTINDARNO, LINEA RETTA PARALLELA ALLA VIA EMILIA PONENTE CHE DA VIA BATTINDARNO PARTENDO DALL'INCROCIO CON VIA DELLA FERRIERA VA A CONGIUNGERSI CON LA VIA BERRETTA ROSSA, QUESTA FINO ALL'INTERSEZIONE CON IL NUOVO ASSE VIARIO DENOMINATO SUSSIDIARIA SUD-OVEST, DETTA VIA FINO ALL'INCROCIO CON L'ALTRO ASSE VIARIO DENOMINATO SUSSIDIARIA SUD DELLA VIA EMILIA PONENTE, DETTO ASSE VIARIO FINO ALL'INTERSEZIONE CON LA VIA SPERANZA, VIA SPERANZA, VIA LEMONIA

ANNO 2022

SEDE FARMACEUTICA NR. _____ **50** _____ URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta: PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA EMILIA PONENTE Numero civico 24

Denominata: **FARMACIA BUSACCHI**

Cod. identificativo 37 006 316

Della quale è titolare: Società FARMACIA BUSACCHI DELLA DOTT.SSA MARIA PIA BUSACCHI & C. S.A.S.

Avente la seguente sede territoriale:

FERROVIA BOLOGNA-MILANO, INTERSEZIONE CON IL PROLUNGAMENTO IN LINEA RETTA DELL'ASSE DI VIA DEL TIMAVO PERPENDICOLARE ALLA VIA SAFFI, VIA DEL TIMAVO, VIA GORIZIA E LINEA RETTA IMMAGINARIA INTERSECANTE VIA MONTERUMICI E PROLUNGAMENTO DELL'ASSE DI VIA MONTERUMICI FINO AD INCONTRARE LA VIA BERRETTA ROSSA, VIA BERRETTA ROSSA, TRATTO DI VIA EMILIA PONENTE, VIA PRATI DI CAPRARA, PROSEGUIMENTO IN LINEA RETTA IMMAGINARIA FINO ALLA FERROVIA BOLOGNA-MILANO

ANNO 2022

SEDE FARMACEUTICA NR. _____**51**_____ URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta: PUBBLICA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA MARZABOTTO Numero civico 14

Denominata: **FARMACIA COMUNALE MARZABOTTO**

Cod. identificativo 37 006 302

Della quale è titolare: SINDACO DEL COMUNE DI BOLOGNA

Avente la seguente sede territoriale:

DA VIA BERRETTA ROSSA UNA LINEA RETTA CHE PROSEGUENDO LUNGO LA VIA MONTERUMICI E LA VIA GORIZIA INCROCIA LA VIA DEL TIMAVO, VIA DEL TIMAVO, VIA TOLMINO FINO AL PUNTO IN CUI INCONTRA LA VIA DELLA CERTOSA E L'INIZIO DELLA SUSSIDIARIA SUD DELLA VIA EMILIA PONENTE, DETTA VIA FINO ALL'INCROCIO CON L'ASSE VIARIO DENOMINATO SUD- OVEST E QUESTO FINO AD INTERSECCARE IL VECCHIO TRONCO DELLA VIA BERRETTA ROSSA A NORD DELLA VIA SEGANTINI, VIA BERRETTA ROSSA .

ANNO 2022

SEDE FARMACEUTICA NR. 52 URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta: PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA VITTORIO VENETO Numero civico 19

Denominata: **FARMACIA AL VELODROMO**

Cod. identificativo 37 006 006

Della quale è titolare: Società FARMACIA AL VELODROMO DEI DOTTORI ZINI SALVATORE, PARESCHI MARIA LUISA E ZINI GIULIA S.N.C.

Avente la seguente sede territoriale:

VIA AURELIO SAFFI FINO AD INTERSECCARE IL CANALE RAVONE, CANALE RAVONE FINO AD INTERSECCARE LA VIA SABOTINO, VIA SABOTINO, VIA TOLMINO FINO ALL'INCROCIO CON LA VIA DEL TIMAVO, VIA DEL TIMAVO FINO ALL'INCROCIO CON VIA AURELIO SAFFI.

ANNO 2022

SEDE FARMACEUTICA NR. _____**53**_____ URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta: PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA A. SAFFI Numero civico 63

Denominata: **FARMACIA CROCE BIANCA**

Cod. identificativo 37 006 015

Della quale è titolare: Società FARMACIA CROCE BIANCA DEI DOTTORI FERRARESI FRANCO E MARIO S.N.C.

Avente la seguente sede territoriale:

VIA PIER CRESCENZI, VIALE SILVANI, VIALE VICINI FINO AD INTERSECCARE LA VIA SABOTINO, VIA SABOTINO FINO ALL'INCROCIO COL CANALE RAVONE, CANALE RAVONE FINO ALL'INCROCIO CON LA VIA AURELIO SAFFI, TRATTO DI VIA AURELIO SAFFI FINO ALL'INCROCIO CON LA VIA DEL TIMAVO, LINEA RETTA IMMAGINARIA PERPENDICOLARE ALLA VIA AURELIO SAFFI CHE DA QUEST'ULTIMO INCROCIO VA A CONGIUNGERSI CON LA VIA DEL CHIU', DA QUESTO PUNTO UNA LINEA IMMAGINARIA CONGIUNGENTESI CON VIA CASARINI NEL PUNTO IN CUI LA VIA CASARINI, PROVENIENTE DA VIA MALVASIA, CURVA VERSO LA VIA PARMEGGIANI, VIA CASARINI, VIA DELLO SCALO, VIA PIER CRESCENZI.

ANNO 2022

SEDE FARMACEUTICA NR. 54 URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta: PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA F. ZANARDI Numero civico 8

Denominata: **FARMACIA PORTA LAME**

Cod. identificativo 37 006 034

Della quale è titolare: Società FARMACIA PORTA LAME DELLA DOTT.SSA GUANDALINI SILVIA E C. S.N.C.

Avente la seguente sede territoriale:

FERROVIA BOLOGNA-MILANO FINO ALL'INTERSEZIONE CON VIA ZANARDI, VIA ZANARDI, VIA BOVI CAMPEGGI, VIALE PIETRAMELLARA, PIAZZA VII NOVEMBRE, TRATTO DI VIALE SILVANI FINO ALLA VIA PIER DE CRESCENZI, VIA PIER DE CRESCENZI, VIA DELLO SCALO, TRATTO DI VIA CASARINI E PROLUNGAMENTO IN LINEA RETTA IMMAGINARIA FINO AD INCROCIARE LA VIA DEL CHIU'; DA QUESTO PUNTO TRATTO DI LINEA RETTA IMMAGINARIA PERPENDICOLARE ALLA VIA SAFFI CHE VA A CONGIUNGERSI CON LA LINEA FERROVIARIA BOLOGNA-MILANO.

ANNO 2022

SEDE FARMACEUTICA NR. 55 URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta: PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA F. ZANARDI Numero civico 184/A

Denominata: **FARMACIA SAN MARTINO (BO)**

Cod. identificativo 37 006 078

Della quale è titolare: Società FARMACIA SAN MARTINO DELLA DOTT.SSA FEDERICA CANTAGALLI & C. S.A.S.

Avente la seguente sede territoriale:

FERROVIA BOLOGNA-MILANO, VIA AGUCCHI, VIA ZANARDI DA INCROCIO CON VIA AGUCCHI A INCROCIO CON VIA CA' BIANCA, VIA CA' BIANCA, VIA BENAZZA, VIA DEL ROSARIO, LINEA IMMAGINARIA DA CONFINE CON IL COMUNE DI CASTEL MAGGIORE / INCROCIO CON LA VIA DEL ROSARIO FINO AL PONTE DI VIA DEL TERRAPIENO SUL CANALE NAVILE, CANALE NAVILE FINO ALLA INTERSEZIONE CON LA CINTURA FERROVIARIA; CINTURA FERROVIARIA, VIA COLOMBO , VIA MARCO POLO, VIA VASCO DE GAMA, VIA DEL PANE FINO AD INTERSECCARE LA FERROVIA BOLOGNA-PADOVA; DETTA FERROVIA FINO A VIA ZANARDI; VIA ZANARDI FINO AL PONTE DELLA FERROVIA BOLOGNA-MILANO. PER VIA ZANARDI SI INTENDANO I NUMERI CIVICI PARI.

ANNO 2022

SEDE FARMACEUTICA NR. _____ **56** _____ URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta: PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA MARCO POLO Numero civico 22/A

Denominata: **FARMACIA MARCO POLO**

Cod. identificativo 37 006 043

Della quale è titolare: DOTT. BIAGETTI GIOVANNI

Avente la seguente sede territoriale:

VIA MARCO POLO, VIA VASCO DE GAMA, VIA DEL PANE FINO AD INTERSECCARE LA FERROVIA BOLOGNA-PADOVA; FERROVIA BOLOGNA-PADOVA FINO A VIA ZANARDI; VIA ZANARDI, VIA MARCO POLO.

ANNO 2022

SEDE FARMACEUTICA NR. _____**57**_____ URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta: PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA G. BENTINI Numero civico 37

Denominata: **FARMACIA DI CORTICELLA**

Cod. identificativo 37 006 033

Della quale è titolare: Società FARMACIA DI CORTICELLA DI ANNA BRAGAGLIA & C. S.A.S.

Avente la seguente sede territoriale:

CONFINI CON IL COMUNE DI CASTEL MAGGIORE, AUTOSTRADA BOLOGNA-PADOVA FINO AD INTERSECCARE LA VIA VITTORIO PEGLION; VIA VITTORIO PEGLION, VIA W.SAKESPEARE, VIA L. PESCI, VIA J.LONDON; PROSECUZIONE IDEALE IN LINEA RETTA DELL'ASSE DI QUEST'ULTIMA VIA FINO A RAGGIUNGERE LA VIA MOLIERE; VIA MOLIERE, PROSECUZIONE IDEALE IN LINEA RETTA DELL'ASSE DI DETTA VIA FINO AD INTERSECCARE VIA G.VERNE; VIA G. VERNE, VIA COLOMBAROLA, VIA MARESCALCHI, VIA FONTI FINO ALL'INCROCIO CON VIA LUNA; DA QUESTO PUNTO LINEA RETTA IMMAGINARIA CHE, TRACCIATA SULL'ASSE DI VIA LUNA, RAGGIUNGE IL CANALE NAVILE; CANALE NAVILE FINO AD INTERSECCARE UNA LINEA RETTA IMMAGINARIA CHE, PASSANDO SULL'INCROCIO DI VIA C. COLOMBO CON LA FERROVIA BOLOGNA-PADOVA, RAGGIUNGE IL PUNTO IN CUI VIA DEL ROSARIO TOCCA I CONFINI CON IL COMUNE DI CASTEL MAGGIORE; CONFINI CON IL COMUNE DI CASTEL MAGGIORE.

ANNO 2022

SEDE FARMACEUTICA NR. _____**58**_____ URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta: PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA G. BENTINI Numero civico 11

Denominata: **FARMACIA SANTA ESTER**

Cod. identificativo 37 006 093

Della quale è titolare: Società FARMACIA NOVARA S.R.L.

Avente la seguente sede territoriale:

VIA DI CORTICELLA DALL'INCROCIO CON VIA STENDHAL, VIA RONCAGLIO, VIA DELL'ARCOVEGGIO FINO AD INTERSECCARE UNA LINEA RETTA IMMAGINARIA TRACCIATA SULL'ASSE ED IN PROSECUZIONE DI VIA LUNA; DETTA LINEA IMMAGINARIA, VIA FONTI, VIA A. MARESCALCHI, VIA COLOMBAROLA, VIA STENDHAL FINO ALL'INCROCIO CON VIA DI CORTICELLA

ANNO 2022

SEDE FARMACEUTICA NR. _____**59**_____ URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta: PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA DI CORTICELLA Numero civico 184/3

Denominata: **FARMACIA GRIMALDI**

Cod. identificativo 37 006 098

Della quale è titolare: DOTT.SSA FRANZAROLI ANNA

Avente la seguente sede territoriale:

VIA RONCAGLIO, VIA DI CORTICELLA, TANGENZIALE NORD, CANALE NAVILE FINO AD INTERSECCARE UNA LINEA RETTA IMMAGINARIA TRACCIATA SULL'ASSE ED IN PROSECUZIONE DI VIA LUNA; DETTA LINEA IMMAGINARIA FINO ALLA INTERSEZIONE CON LA VIA DELL'ARCOVEGGIO; VIA DELL'ARCOVEGGIO, VIA RONCAGLIO.

ANNO 2022

SEDE FARMACEUTICA NR. _____**60**_____ URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta: PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA FERRARESE Numero civico 158/3

Denominata: **FARMACIA PARCO NORD**

Cod. identificativo 37 006 099

Della quale è titolare: Società FARMACIA PARCO NORD DI MARIA CAROLINA FERRARO & C. S.A.S.

Avente la seguente sede territoriale:

CONFINI CON IL COMUNE DI CASTEL MAGGIORE E CON IL COMUNE DI GRANAROLO DELL'EMILIA, VIA CADRIANO, VIA ROMITA E PROSEGUIMENTO LUNGO IL SAVENA ABBANDONATO FINO ALLA TANGENZIALE NORD, TANGENZIALE NORD FINO ALL'AUTOSTRADA BOLOGNA-PADOVA, QUEST'ULTIMA FINO AI CONFINI CON IL COMUNE DI CASTEL MAGGIORE.

ANNO 2022

SEDE FARMACEUTICA NR. _____ **61** _____ URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta: PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA DI CORTICELLA Numero civico 180

Denominata: **FARMACIA IPPODROMO ARCOVEGGIO**

Cod. identificativo 37 006 097

Della quale è titolare: Società FARMACIA IPPODROMO ARCOVEGGIO DEL DOTT. FRANCESCO RUFFA E C. S.A.S.

Avente la seguente sede territoriale:

TANGENZIALE NORD FINO AD INTERSECCARE LA VECCHIA VIA SALICETO E LUNGO QUESTA VIA FINO ALL'INCROCIO CON VIA DON FORNASINI, LINEA IMMAGINARIA CHE CONGIUNGE QUESTO INCROCIO CON L'INCROCIO FRA VIA FRATELLI GRUPPI CON VIA DELL'ARCOVEGGIO, VIA FRATELLI GRUPPI, VIA ERBOSA, CINTURA FERROVIARIA, CANALE NAVILE FINO ALL'INCROCIO CON LA TANGENZIALE NORD.

ANNO 2020

SEDE FARMACEUTICA NR. _____62_____ URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta: PUBBLICA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA BARBIERI Numero civico 121

Denominata: **FARMACIA COMUNALE BARBIERI**

Cod. identificativo 37 006 087

Della quale è titolare: SINDACO DEL COMUNE DI BOLOGNA

Avente la seguente sede territoriale:

CINTURA FERROVIARIA, VIA ERBOSA, VIA FRATELLI GRUPPI, VIA ARCOVEGGIO, VIA FIORAVANTI, VIA TASSO, LINEA RETTA IMMAGINARIA CHE IN PROSECUZIONE DELL'ASSE DI VIA TASSO ATTRAVERSANDO VIA GOBETTI INCROCIA IL CANALE NAVILE, CANALE NAVILE FINO ALLA CINTURA FERROVIARIA.

ANNO 2022

SEDE FARMACEUTICA NR. _____ **63** _____ URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta: PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA DI CORTICELLA Numero civico 68

Denominata: **FARMACIA BETTINI**

Cod. identificativo 37 006 008

Della quale è titolare: Società FARMACIA BETTINI DEL DOTT. GOLINELLI RUGGERO E C. S.N.C.

Avente la seguente sede territoriale:

DALL'INCROCIO DI VIA FRATELLI GRUPPI CON VIA DELL'ARCOVEGGIO PROLUNGAMENTO DI UNA LINEA IMMAGINARIA RETTA FINO A RAGGIUNGERE L'INCROCIO FRA VIA DON FORNASINI E VIA SALICETO; VIA SALICETO, VIA PASSAROTTI, VIA DI CORTICELLA, VIA F. BOLOGNESE, VIA N. DALL'ARCA FINO ALL'INCROCIO CON VIA GIUSEPPE CRESPI; LINEA RETTA IMMAGINARIA CONGIUNGENTE QUESTO INCROCIO CON L'INCROCIO DELLE VIE FIORAVANTI E TASSO; VIA FIORAVANTI, VIA DELL'ARCOVEGGIO FINO ALL'INCROCIO CON VIA FRATELLI GRUPPI.

ANNO 2022

SEDE FARMACEUTICA NR. _____ **64** _____ URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta: PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA FERRARESE Numero civico 66/D-F

Denominata **FARMACIA DI CASARALTA**

Cod. identificativo 37 006 096

Della quale è titolare: Società FARMACIA DI CASARALTA DEI DOTTORI CANTAGALLI CARLA E ZUCCOLI MARCO S.N.C.

Avente la seguente sede territoriale:

TANGENZIALE NORD FINO ALL'INTERSEZIONE CON VIA STALINGRADO, VIA STALINGRADO FINO ALL'INCROCIO CON VIA ALFREDO CALZONI, DA QUESTO PUNTO UNA LINEA IMMAGINARIA RETTA FINO A RAGGIUNGERE VIA PASSAROTTI, VIA PASSAROTTI, VIA SALICETO FINO ALLA TANGENZIALE NORD.

ANNO 2022

SEDE FARMACEUTICA NR. _____ **65** _____ URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta: PUBBLICA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA FERRARESE Numero civico 153/A

Denominata: **FARMACIA COMUNALE FERRARESE**

Cod. identificativo 37 006 085

Della quale è titolare: SINDACO DEL COMUNE DI BOLOGNA

Avente la seguente sede territoriale:

VIA PASSAROTTI E PROLUNGAMENTO DELLA STESSA CON UNA LINEA IMMAGINARIA FINO AL PUNTO IN CUI HA INIZIO LA VIA CALZONI SULLA VIA STALINGRADO; VIA STALINGRADO FINO AD INCROCIARE UNA LINEA IMMAGINARIA RETTA DI PROLUNGAMENTO DELL'ASSE DI VIA CARLO CIGNANI; DETTA LINEA, VIA CARLO CIGNANI, VIA DI CORTICELLA FINO ALL'INCROCIO CON VIA PASSAROTTI.

ANNO 2022

SEDE FARMACEUTICA NR. _____**66**_____ URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta: PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA FERRARESE Numero civico 12/A

Denominata: **FARMACIA GUANDALINI**

Cod. identificativo 37 006 036

Della quale è titolare: Società FARMACIA GUANDALINI DELLA DOTT.SSA TESTI ANTONELLA E C. S.N.C.

Avente la seguente sede territoriale:

VIA CARLO CIGNANI E PROLUNGAMENTO DELLA STESSA IN LINEA RETTA FINO A VIA STALINGRADO NEL PUNTO IN CUI HA INIZIO IL VIALE PRINCIPALE DI INGRESSO DELLA FIERA; VIA STALINGRADO, VIA CRETÌ, PIAZZA DELL'UNITÀ, VIA DI CORTICELLA FINO ALL'INCROCIO CON VIA CARLO CIGNANI

ANNO 2022

SEDE FARMACEUTICA NR. _____**67**_____ URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta: PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA FIORAVANTI Numero civico 26

Denominata: **FARMACIA DEL NAVILE**

Cod. identificativo 37 006 007

Della quale è titolare: Società FARMACIA DEL NAVILE DEI DOTTORI CAVALLARI PIERO, GIORGI DANIELA, MILLETTI MADDALENA E RICCI MICAELA S.N.C.

Avente la seguente sede territoriale:

VIA TASSO, LINEA RETTA IMMAGINARIA VERSO OVEST SULL'ASSE DI VIA TASSO CHE ATTRAVERSA VIA GOBETTI, INCROCIA IL CANALE NAVILE, E, VERSO EST, CONGIUNGENTESI CON VIA CRESPI ALL'INCROCIO CON VIA NICOLO' DALL'ARCA; VIA NICOLO' DALL' ARCA, VIA FRANCO BOLOGNESE, PIAZZA DELL'UNITA', VIA MATTEOTTI, VIA FRANCESCO ALBANI, PROLUNGAMENTO IMMAGINARIO DELL'ASSE DI QUEST'ULTIMA VIA FINO AD INCONTRARE IL CANALE NAVILE; CANALE NAVILE FINO AD INCONTRARE LA LINEA RETTA IMMAGINARIA DEL PROLUNGAMENTO DI VIA TASSO

ANNO 2022

SEDE FARMACEUTICA NR. _____ **68** _____ URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta: PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA TIARINI Numero civico 16/C/D/E/F

Denominata: **FARMACIA CARRACCI**

Cod. identificativo 37 006 040

Della quale è titolare: Società FARMACIA CARRACCI DELLA SOCIETÀ IOFARMA HOLDING 2 S.R.L.
E C. S.A.S.

Avente la seguente sede territoriale:

VIA FRANCESCO ALBANI, PROLUNGAMENTO IMMAGINARIO DELLA STESSA FINO AD INCONTRARE IL CANALE NAVILE, VIA MATTEOTTI, TRACCIATO FERROVIARIO FINO AL CANALE NAVILE, CANALE NAVILE FINO ALL'INCROCIO CON LA LINEA RETTA IMMAGINARIA DEL PROLUNGAMENTO DI VIA FRANCESCO ALBANI.

ANNO 2022

SEDE FARMACEUTICA NR. _____**69**_____ URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta: PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA MATTEOTTI Numero civico 29

Denominata: **FARMACIA AL SACRO CUORE**

Cod. identificativo 37 006 005

Della quale è titolare: Società FARMACIA AL SACRO CUORE DEL DOTT. PAOLO PENAZZI E C.
S.N.C.

Avente la seguente sede territoriale:

VIA CRETÌ, VIA STALINGRADO, FERROVIA BOLOGNA-FIRENZE, VIA MATTEOTTI
FINO ALL'INCROCIO CON VIA CRETÌ.

ANNO 2022

SEDE FARMACEUTICA NR. _____**70**_____ URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta: PUBBLICA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA CLETO TOMBA Numero civico 29

Denominata: **FARMACIA COMUNALE REPUBBLICA (BO)**

Cod. identificativo 37 006 088

Della quale è titolare: SINDACO DEL COMUNE DI BOLOGNA

Avente la seguente sede territoriale:

TRATTO DI VIALE DELLA FIERA, VIALE DELLA REPUBBLICA, VIE SERENA, PIANA, ZACCONI, MARINI, RASI, PEZZANA, FERROVIA BOLOGNA- FIRENZE, VIA STALINGRADO FINO ALL'INCROCIO CON VIALE DELLA FIERA.

ANNO 2022

SEDE FARMACEUTICA NR. _____**71**_____ URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta: PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA GARAVAGLIA Numero civico 6/B

Denominata: **FARMACIA SAN GIORGIO**

Cod. identificativo 37 006 313

Della quale è titolare: Società FARMACIA SAN GIORGIO DI CORINALDESI GIOVANNI E VOLINIA ELENA S.A.S.

Avente la seguente sede territoriale:

TANGENZIALE NORD FINO ALLA VECCHIA VIA MICHELINO, VIA MICHELINO, TRATTO DI VIA PIANA FINO A VIA DELLA VILLA, VIA DELLA VILLA FINO AD INCONTRARE VIA SALVINI, DA QUESTO PUNTO UNA LINEA RETTA IMMAGINARIA FINO ALL'INCROCIO FRA LE VIE ZACCONI E MARINI, VIA ZACCONI, VIA PIANA, TRATTO DI VIA SERENA, VIALE DELLA REPUBBLICA, TRATTO DI VIA DELLA FIERA FINO A VIA STALINGRADO, VIA STALINGRADO FINO ALLA TANGENZIALE NORD.

ANNO 2022

SEDE FARMACEUTICA NR. _____ **72** _____ URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta: PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA SAN DONATO Numero civico 66/2

Denominata: **FARMACIA SANT' EGIDIO**

Cod. identificativo 37 006 051

Della quale è titolare: DOTT. MASETTI CALZOLARI MAURIZIO

Avente la seguente sede territoriale:

VIE PEZZANA, RASI, MARINI FINO ALL'INCROCIO CON VIA ZACCONI, DA QUESTO PUNTO UNA LINEA RETTA IMMAGINARIA CHE RAGGIUNGE L'INCROCIO FRA VIA SALVINI E VIA GARAVAGLIA, VIE GARAVAGLIA, DELL'ARTIGIANO, PIAZZA MICKIEWICZ, VIA LIBIA FINO ALL'INTERSEZIONE DI QUESTA CON LA FERROVIA BOLOGNA-ANCONA, QUEST'ULTIMA FINO ALL'INTERSEZIONE CON LA VIA PEZZANA.

ANNO 2022

SEDE FARMACEUTICA NR. _____**73**_____ URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta: PUBBLICA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA SAN DONATO ANGOLO VIA ANDREINI Numero civico 99

Denominata: **FARMACIA COMUNALE SAN DONATO**

Cod. identificativo 37 006 306

Della quale è titolare: SINDACO DEL COMUNE DI BOLOGNA

Avente la seguente sede territoriale:

CINTURA FERROVIARIA FINO ALL'ALTEZZA DI VIA CUCCOLI; LINEA IMMAGINARIA RETTA CONGIUNGENTE LA VIA CUCCOLI CON DETTA CINTURA FERROVIARIA; VIA CUCCOLI, VIA MELATO, TRATTO DI VIA MAGAZZARI, VIA GHERARDI, VIA S. DONATO, VIA GARAVAGLIA, VIA DELLA VILLA, TRATTO DI VIA PIANA, VIA MICHELINO FINO ALLA INTERSEZIONE CON LA CINTURA FERROVIARIA

ANNO 2022

SEDE FARMACEUTICA NR. _____**74**_____ URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta: PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA DUSE Numero civico 20

Denominata: **FARMACIA DUSE**

Cod. identificativo 37 006 071

Della quale è titolare: Società FARMACIA DUSE DI TARTARINI ANNAROSA E LAURENTI ANDREA S.N.C.

Avente la seguente sede territoriale:

VIA GHERARDI, VIA MAGAZZARI, VIA MELATO, LINEA IMMAGINARIA COME PROSEGUIMENTO DELL'ASSE DI VIA CALINDRI; VIA CALINDRI, VIA RICCI, LINEA IMMAGINARIA RETTA CHE UNISCE LA VIA RICCI ALLA FERROVIA BOLOGNA-ANCONA; FERROVIA BOLOGNA-ANCONA FINO ALL'INTERSEZIONE CON LA VIA LIBIA; VIA LIBIA, PIAZZA MICKIEWICZ, VIA DELL'ARTIGIANO, VIA S. DONATO FINO ALL'INCROCIO CON VIA GHERARDI.

ANNO 2022

SEDE FARMACEUTICA NR. _____**75**_____ URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA ANDREINI Numero civico 32/M

Denominata: **FARMACIA VITTORIA**

Cod. identificativo 37 006 318

Della quale è titolare: DOTT.SSA SPINARDI PINOTTI FABRIZIA

Avente la seguente sede territoriale:

VIA MELATO, VIA CUCCOLI, PROSEGUIMENTO DI QUEST'ULTIMA IN LINEA RETTA IMMAGINARIA FINO ALLA CINTURA FERROVIARIA; CINTURA FERROVIARIA FINO ALL'INTERSEZIONE CON LA LINEA FERROVIARIA BOLOGNA-ANCONA; FERROVIA VENETA FINO ALL'INTERSEZIONE CON LA DIRETTISSIMA BOLOGNA-FIRENZE; FERROVIA BOLOGNA-FIRENZE FINO AD INCONTRARE UNA LINEA IMMAGINARIA RETTA DI PROSECUZIONE DELL'ASSE DI VIA RICCI; VIA RICCI, VIA CALINDRI E PROSECUZIONE DELL'ASSE DELLA STESSA FINO AD INCONTRARE VIA MELATO.

ANNO 2022

SEDE FARMACEUTICA NR. _____**76**_____ URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta: PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA SAN DONATO Numero civico 158

Denominata: **FARMACIA SAN DONNINO**

Cod. identificativo 37 006 076

Della quale è titolare: Società FARMACIA SAN DONNINO DEI DOTTORI PIETRO GALASSINI, ANDREA DALLARI E NICOLO' CAPODICASA S.N.C.

Avente la seguente sede territoriale:

CONFINE CON IL COMUNE DI GRANAROLO DELL'EMILIA, VIA S. DONATO FINO ALL'INTERSEZIONE CON LA TANGENZIALE NORD, TANGENZIALE NORD FINO ALL'INTERSEZIONE CON LA LINEA FERROVIARIA CHE CONDUCE ALLO SMISTAMENTO, TRATTO DI LINEA FERROVIARIA CHE VA A CONGIUNGERSI CON LA CINTURA FERROVIARIA IN PROSSIMITA' DI VIA CUCCOLI, CINTURA FERROVIARIA FINO ALL'INTERSEZIONE CON LA VIA MICHELINO, VIA MICHELINO E TANGENZIALE NORD FINO AL CANALE SAVENA ABBANDONATO, CANALE SAVENA ABBANDONATO, VIA ROMITA, VIA CADRIANO FINO AI CONFINI CON IL COMUNE DI GRANAROLO DELL'EMILIA.

ANNO 2022

SEDE FARMACEUTICA NR. _____**77**_____ URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta: PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA G. DELEDDA Numero civico 26

Denominata: **FARMACIA DEL PILASTRO**

Cod. identificativo 37 006 081

Della quale è titolare: Società FARMACIA DEL PILASTRO DI MANTOVANI MAURIZIO E C. S.A.S.

Avente la seguente sede territoriale:

VIA SAN DONATO, VIA LUIGI PIRANDELLO, VIA TOMMASO CASINI, VIA ADA NEGRI FINO ALL'INCROCIO CON VIA EMILIO SALGARI; DA QUESTO PUNTO LINEA RETTA IMMAGINARIA FINO A RAGGIUNGERE L'INCROCIO TRA LA VIA VITI E LA VIA LARGA; VIA LARGA FINO ALL'INTERSEZIONE CON LO SMISTAMENTO FERROVIARIO SAN DONATO; DETTO SMISTAMENTO FINO ALL'INTERSEZIONE CON LA TANGENZIALE NORD; TANGENZIALE NORD, VIA SAN DONATO.

ANNO 2022

SEDE FARMACEUTICA NR. _____ **78** _____ URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta: PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA GALLERIA VIA LARGA ANGOLO VIA GAZZONI Numero civico 33

Denominata: **FARMACIA DEL PIANETA**

Cod. identificativo 37 006 077

Della quale è titolare: Società FARMACIA DEL PIANETA DEI DOTTORI DANESE PIERA E PARMEGGIANI LUIGI S.N.C.

Avente la seguente sede territoriale:

SMISTAMENTO FERROVIARIO S. DONATO FINO AI CONFINI CON IL COMUNE DI CASTENASO; CONFINI CON IL COMUNE DI CASTENASO, FERROVIA BOLOGNA-PORTOMAGGIORE FINO AD INTERSECCARE VIA LARGA; VIA LARGA FINO ALL'INCROCIO CON LE VIE MASSARENTI E MATTEI; VIA MASSARENTI, VIA CELLINI FINO AD INCONTRARE LA FERROVIA BOLOGNA-PORTOMAGGIORE; FERROVIA BOLOGNA-PORTOMAGGIORE FINO ALLA INTERSEZIONE CON LA LINEA FERROVIARIA DI CINTURA; PROSEGUENDO LUNGO DETTA FERROVIA FINO ALLO SMISTAMENTO FERROVIARIO SAN DONATO.

ANNO 2022

SEDE FARMACEUTICA NR. _____**79**_____ URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta: PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA MASSARENTI Numero civico 179

Denominata **FARMACIA SANTA RITA**

Cod. identificativo 37 006 031

Della quale è titolare: Società FARMACIA SANTA RITA – BOLOGNA DI DAL VERME ROSAMARIA E C. S.N.C.

Avente la seguente sede territoriale:

FERROVIA BOLOGNA-PORTOMAGGIORE, INTERSEZIONE FRA QUESTA E VIA CELLINI, VIA CELLINI, VIA MASSARENTI FINO ALL'ALTEZZA DEL CIVICO 223, DA TALE PUNTO LINEA RETTA IMMAGINARIA CONGIUNGENTESI ALL'INCROCIO DI VIALE LENIN CON VIA GUELFA, DETTA VIA FINO ALLA FERROVIA BOLOGNA-ANCONA, QUEST'ULTIMA FINO ALL'INTERSEZIONE CON LA FERROVIA BOLOGNA-PORTOMAGGIORE.

ANNO 2022

SEDE FARMACEUTICA NR. _____ **80** _____ URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta: PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA A. BARELLI Numero civico 4/D

Denominata: **FARMACIA DEI PINI**

Cod. identificativo 37 006 080

Della quale è titolare: Società FARMACIA DEI PINI DI ELENA E MARIO CAPPELLI S.N.C.

Avente la seguente sede territoriale:

FERROVIA BOLOGNA-PORTOMAGGIORE FINO ALL'INTERSEZIONE CON VIA LARGA, ROTONDA PARADISI, TANGENZIALE FINO ALL'INCROCIO CON VIA STRADELLI GUELFI, VIA STRADELLI GUELFI, PROSECUZIONE IDEALE DI DETTA VIA FINO AD INTERSECCARE IL TORRENTE SAVENA, CONFINI COMUNALI FINO AD INCONTRARE LA FERROVIA BOLOGNA-PORTOMAGGIORE.

ANNO 2022

SEDE FARMACEUTICA NR. _____ **81** _____ URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta: PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA BENTIVOGLI Numero civico 99/C

Denominata: **FARMACIA DELLA CIRENAICA**

Cod. identificativo 37 006 024

Della quale è titolare: Società FARMACIA DELLA CIRENAICA DEL DOTT. LORENZO PINOTTI QUIRI E C. S.N.C.

Avente la seguente sede territoriale:

FERROVIA BOLOGNA-ANCONA FINO ALL'INTERSEZIONE CON LA VIA LIBIA, VIA LIBIA FINO AL PASSAGGIO A LIVELLO CON LA FERROVIA BOLOGNA-PORTOMAGGIORE, DETTA FERROVIA FINO ALLA VIA S. DONATO, VIA S. DONATO FINO ALL'INTERSEZIONE CON LA FERROVIA BOLOGNA-ANCONA

ANNO 2022

SEDE FARMACEUTICA NR. 82 URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta: PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA MASSARENTI Numero civico 254

Denominata **FARMACIA DELLA PROVVIDENZA**

Cod. identificativo 37 006 026

Della quale è titolare: Società FARMACIA DELLA PROVVIDENZA DEL DOTT. CHISINI GIUSEPPE E C. S.A.S.

Avente la seguente sede territoriale:

DIRETTISSIMA BOLOGNA-FIRENZE FINO AL PUNTO IN CUI UNA LINEA RETTA DI PROLUNGAMENTO DI VIA VENTUROLI VA AD INTERSECCARE DETTA FERROVIA, DETTA LINEA, VIA VENTUROLI, TRATTO DI VIA MASSARENTI, VIA LIBIA FINO ALL'INTERSEZIONE DELLA DIRETTISSIMA BOLOGNA-FIRENZE

ANNO 2022

SEDE FARMACEUTICA NR. 83 URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta: PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA MASSARENTI Numero civico 108

Denominata: **FARMACIA SANT'ANTONIO**

Cod. identificativo 37 006 048

Della quale è titolare: Società FARMACIA S. ANTONIO DEI DOTTORI RIBERTO MARIA VITTORIA, BALDINI ROBERTO E VITTORIO S.N.C.

Avente la seguente sede territoriale:

FERROVIA BOLOGNA-PORTOMAGGIORE DALLA STAZIONE FINO ALL'INCROCIO CON LA VIA LIBIA, VIA LIBIA, TRATTO DI VIA MASSARENTI, VIA VENTUROLI FINO ALL'INCROCIO DI VIA F. ROCCHI, VIA F. ROCCHI, VIA VOLPE, VIA SCHIASSI E PROLUNGAMENTO DI QUESTA CON UNA LINEA RETTA IMMAGINARIA FINO AD INCROCIARE VIALE ERCOLANI PASSANTE FRA I NUMERI CIVICI 11 E 13 DI VIA ALBERTONI E FRA I NUMERI CIVICI 4-6 DI VIALE ERCOLANI, VIALE ERCOLANI, TRATTO DI VIALE FILOPANTI FINO ALLA VIA ZANOLINI, VIA ZANOLINI FINO AD UNIRSI ALLA STAZIONE FERROVIARIA BOLOGNA-PORTOMAGGIORE

ANNO 2022

SEDE FARMACEUTICA NR. _____ **84** _____ URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta: PUBBLICA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA AZZURRA Numero civico 52/2

Denominata: **FARMACIA COMUNALE AZZURRA**

Cod. identificativo 37 006 307

Della quale è titolare: SINDACO DEL COMUNE DI BOLOGNA

Avente la seguente sede territoriale:

VIA VENTUROLI E SUO PROLUNGAMENTO FINO ALLA DIRETTISSIMA BOLOGNA-FIRENZE, DETTA FERROVIA FINO A VIA FOSSOLO, VIA FOSSOLO, TRATTO DI VIA VELA FINO ALL'INCROCIO CON VIA M.G. AGNESI, VIA AGNESI, VIA PALAGI, TRATTO DI VIA SCHIASSI, VIA VOLPE, VIA ROCCHI FINO ALL'INCROCIO CON VIA VENTUROLI.

ANNO 2022

SEDE FARMACEUTICA NR. _____ **85** _____ URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta: PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA MAZZINI Numero civico 9/A-B

Denominata: **FARMACIA DEGLI ALEMANNI**

Cod. identificativo 37 006 018

Della quale è titolare: DOTT. MERLINI MARIO

Avente la seguente sede territoriale:

LINEA RETTA CHE PARTENDO FRA I NUMERI 11 E 13 DI VIA ALBERTONI RAGGIUNGE IL VIALE ERCOLANI FRA I NUMERI 4-6, VIA ALBERTONI, PROSEGUITO IDEALE DI QUEST'ULTIMA FINO A CONGIUNGERSI CON L'ASSE DI VIALE ORIANI PASSANDO ATTRAVERSO LA PIAZZA TRENTO E TRIESTE, VIALE ORIANI, VIA JACOPO DELLA LANA, VIALE GIOSUE' CARDUCCI, PIAZZA DI PORTA MAGGIORE, VIALE ERCOLANI FINO ALLA INTERSEZIONE CON LA LINEA RETTA IMMAGINARIA PRECEDENTEMENTE DESCRITTA CHE, PARTENDO FRA I NN. 4-6 DI VIALE ERCOLANI VA A CONGIUNGERSI CON VIA ALBERTONI FRA I NN. 11-13.

ANNO 2022

SEDE FARMACEUTICA NR. _____ **86** _____ URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta: PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA PIAZZA TRENTO TRIESTE Numero civico 1/A

Denominata **FARMACIA TRENTO TRIESTE**

Cod. identificativo 37 006 320

Della quale è titolare: Società FARMACIA TRENTO TRIESTE DEL DOTT. GIAN MATTEO PAULIN E C. S.N.C.

Avente la seguente sede territoriale:

LINEA CHE PARTENDO FRA I NUMERI CIVICI 11-13 DI VIA ALBERTONI VA A CONGIUNGERSI CON LA VIA PELAGIO PALAGI, INCROCIO CON VIA SCHIASSI, VIA PELAGIO PALAGI, VIE AGNESI, BONDI, TRATTO DI VIA MAZZINI, VIA ALBERTAZZI, VIA MEZZOFANTI, VIALE ORIANI E PROSEGUITO IDEALE DI VIALE ORIANI ATTRAVERSO PIAZZA TRENTO TRIESTE FINO A CONGIUNGERSI CON L'ASSE DI VIAALBERTONI, VIA ALBERTONI FINO ALL'INTERSEZIONE DELLA LINEA IMMAGINARIA PRECEDENTEMENTE DESCRITTA

ANNO 2022

SEDE FARMACEUTICA NR. _____ **87** _____ URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta: PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA MAZZINI Numero civico 95

Denominata: **FARMACIA MAZZINI**

Cod. identificativo 37 006 039

Della quale è titolare: Società FARMACIA MAZZINI S.N.C. DELLA DOT.SSA STRIGLIONI NE' TORI GIORGIA E C.

Avente la seguente sede territoriale:

VIA AGNESI, TRATTO DI VIA VELA, VIA FOSSOLO FINO AD INTERSECCARE LA FERROVIA BOLOGNA-FIRENZE, DETTA FERROVIA FINO AD INTERSECCARE UNA LINEA RETTA DI PROLUNGAMENTO DELLA VIA LEANDRO ALBERTI, DETTA LINEA, VIA LEANDRO ALBERTI, VIA LAURA BASSI, TRATTO DI VIA MEZZOFANTI, VIA ALBERTAZZI, TRATTO DI VIA MAZZINI, VIA BONDI FINO AD INCROCIARE LA VIA AGNESI

ANNO 2022

SEDE FARMACEUTICA NR. _____ **88** _____ URBANA
ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta: PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA MURRI Numero civico 16

Denominata **FARMACIA DELLO STERLINO**

Cod. identificativo 37 006 032

Della quale è titolare: Società FARMACIA DELLO STERLINO DOTT.SSE DIMARCO FRANCESCA E PAOLA E C. S.A.S.

Avente la seguente sede territoriale:

VIA JACOPO DELLA LANA, VIALE ORIANI, VIA MEZZOFANTI, VIA ERNESTO MASI, VIA SIEPELUNGA, VIA GAUDENZI, VIA BORGOGNONI, VIA SANTA CHIARA, PIAZZA DI PORTA S. STEFANO, TRATTO VIALE CARDUCCI FINO ALL'INCROCIO CON VIA JACOPO DELLA LANA

ANNO 2022

SEDE FARMACEUTICA NR. _____ **89** _____ URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta: PUBBLICA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA MURRI Numero civico 131/F

Denominata **FARMACIA COMUNALE MURRI**

Cod. identificativo 37 006 310

Della quale è titolare: SINDACO DEL COMUNE DI BOLOGNA

Avente la seguente sede territoriale:

VIA GHIRARDACCI, VIA RUGGI FINO ALL'INCROCIO CON VIA SILVAGNI; VIA SILVAGNI, VIA L.L. ZAMENHOF FINO AD INCROCIARE VIA DAGNINI; VIA DAGNINI, VIA PIANORO, LINEA RETTA IMMAGINARIA CHE, PARTENDO TRA I NUMERI CIVICI 8-10 DI VIA PIANORO, VA A CONGIUNGERSI CON VIA CARUSO; VIA CARUSO, VIA SIEPELUNGA, VIA ERNESTO MASI FINO ALL' INCROCIO CON VIA GHIRARDACCI.

ANNO 2022

SEDE FARMACEUTICA NR. _____**90**_____ URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta: PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA BORGHI MAMO Numero civico 6/C

Denominata **FARMACIA SIEPELUNGA**

Cod. identificativo 37 006 314

Della quale è titolare: Società FARMACIA SIEPELUNGA S.R.L.

Avente la seguente sede territoriale:

VIA BORGOGNONI, TRATTO DI VIA GANDINO, VIA GAUDENZI FINO AD INCROCIARE LA VIA SIEPELUNGA, VIE SIEPELUNGA, CARUSO E PROSEGUIMENTO IN LINEA RETTA IMMAGINARIA FINO AD INCROCIARE LA VIA PIANORO FRA I NUMERI CIVICI 8-10; DA QUESTO PUNTO UNA LINEA RETTA IMMAGINARIA FINO A RAGGIUNGERE LA VIA SIEPELUNGA FRA I NUMERI CIVICI 42-44, VIA SIEPELUNGA, VIA S. BARBARA FINO ALL'INCROCIO CON VIA SANTA MARGHERITA AL COLLE, DA QUESTO PUNTO UNA LINEA RETTA IMMAGINARIA CHE SI CONGIUNGE ATTRAVERSANDO UNA PARTE DEI GIARDINI MARGHERITA, CON IL PUNTO DI INCONTRO FRA LE VIE FRINO E SANTA CHIARA, VIA BECCARI, VIA BORGOGNONI.

ANNO 2022

SEDE FARMACEUTICA NR. _____**91**_____ URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta: PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA MURRI Numero civico 191/C

Denominata: **FARMACIA SAN SILVERIO DELLA CHIESA NUOVA**

Cod. identificativo 37 006 059

Della quale è titolare: Società FARMACIA SAN SILVERIO DELLA CHIESA NUOVA DEI DOTTORI GOLINELLI RUGGERO E RICCARDO E C. S.A.S.

Avente la seguente sede territoriale:

VIA L.L. ZAMENHOF, VIA ROMAGNOLI, VIA CATALANI,PROLUNGAMENTO IMMAGINARIO DELL'ASSE DI DETTA VIA FINO AD INCROCIARE VIA PARISIO; VIA PARISIO, TRATTO DI VIA TOSCANA, VIA LELLI FINO AD UN PUNTO IDEALE FRA I NUMERI CIVICI 21-23 DELLA STESSA VIA; DA QUESTO PUNTO LINEA IMMAGINARIA RETTA CHE SI CONGIUNGE CON LA VIA SIEPELUNGA FRA I NUMERI CIVICI 42-44; DA QUEST'ULTIMO PUNTO UNA LINEA RETTA IMMAGINARIA CONGIUNGENTESI CON IL TERMINE DI VIA PIANORO; VIA PIANORO, TRATTO DI VIA MURRI, VIA DAGNINI FINO ALL'INCROCIO CON VIA ZAMENHOF.

ANNO 2022

SEDE FARMACEUTICA NR. _____**92**_____ URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta: PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA DEGLI ORTI Numero civico 14 F/G

Denominata: **FARMACIA DR MAX BOLOGNA ORTI**

Cod. identificativo 37 006 322

Della quale è titolare: Società DR MAX ITALIA S.R.L.

Avente la seguente sede territoriale:

VIA RUGGI, PROLUNGAMENTO IMMAGINARIO DELLA STESSA FINO A RAGGIUNGERE LA DIRETTISSIMA BOLOGNA-FIRENZE, DIRETTISSIMA BOLOGNA-FIRENZE, VIE CREMONA E PARISIO, LINEA IMMAGINARIA RETTA DI PROLUNGAMENTO DELL'ASSE DI VIA CATALANI, VIA CATALANI, VIE ROMAGNOLI, ZAMENHOF, SILVAGNI FINO ALL'INCROCIO CON VIA RUGGI.

ANNO 2022

SEDE FARMACEUTICA NR. _____**93**_____ URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta: PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA DAGNINI Numero civico 32/34

Denominata **FARMACIA FERRARI**

Cod. identificativo 37 006 091

Della quale è titolare: Società FARMACIA FERRARI DEI DOTTORI FERRARI ANGELA, ANNA E VIGILDO S.N.C.

Avente la seguente sede territoriale:

VIE RUGGI, GHIRARDACCI, E. MASI, MEZZOFANTI, L. BASSI FINO ALL'INCROCIO CON VIA ALBERTI, VIA L. ALBERTI, PROSEGUIMENTO DELL'ASSE DELLA STESSA FINO AD INTERSECCARE LA FERROVIA BOLOGNA-FIRENZE, QUEST'ULTIMA FINO ALL'INTERSEZIONE DEL PROLUNGAMENTO IN LINEA RETTA DELL'ASSE DI VIA RUGGI.

ANNO 2022

SEDE FARMACEUTICA NR. _____ **94** _____ URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta: PUBBLICA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA STENDHAL Numero civico 5/A

Denominata: **FARMACIA COMUNALE STENDHAL**

Cod. identificativo 37 006 089

Della quale è titolare: SINDACO DEL COMUNE DI BOLOGNA

Avente la seguente sede territoriale:

AUTOSTRADA BOLOGNA-PADOVA FINO AD INTERSECCARE VIA VITTORIO PEGLION; VIA VITTORIO PEGLION, VIA WILLIAM SHAKESPEARE, VIA PESCI, VIA J. LONDON E PROSECUZIONE IDEALE IN LINEA RETTA DELL'ASSE DI QUEST'ULTIMA VIA FINO A RAGGIUNGERE VIA MOLIERE; VIA MOLIERE; PROSECUZIONE IDEALE IN LINEA RETTA DELL'ASSE DI QUESTA ULTIMA VIA FINO AD INTERSECCARE LA VIA G. VERNE; VIA G. VERNE, VIA COLOMBAROLA, VIA STENDHAL, VIA DI CORTICELLA FINO ALL'INTERSECCAZIONE CON LA TANGENZIALE NORD; TANGENZIALE NORD, AUTOSTRADA BOLOGNA-PADOVA.

ANNO 2022

SEDE FARMACEUTICA NR. _____**95**_____ URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta: PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA DEL PARCO Numero civico 1/2

Denominata: **FARMACIA BELLESSERE**

Cod. identificativo 37 006 315

Della quale è titolare: Società FARMACIA BELLESSERE DEI DOTTORI STEFANO E ORIETTA SABBATANI S.N.C.

Avente la seguente sede territoriale:

FERROVIA BOLOGNA-PORTOMAGGIORE, FERROVIA BOLOGNA-ANCONA FINO ALL'INTERSEZIONE CON VIALE LENIN; VIALE LENIN, VIA SPINA, PROLUNGAMENTO IDEALE DELLA STESSA VIA FINO ALL'INTERSEZIONE DELLA DIRETTISSIMA BOLOGNA-FIRENZE; FERROVIA BOLOGNA-FIRENZE FINO ALL'INTERSEZIONE CON LA FERROVIA BOLOGNA-PORTOMAGGIORE

ANNO 2022

SEDE FARMACEUTICA NR. _____**96**_____ URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta: PUBBLICA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA FELSINA Numero civico 33/A

Denominata: **FARMACIA COMUNALE FELSINA**

Cod. identificativo 37 006 301

Della quale è titolare: SINDACO DEL COMUNE DI BOLOGNA

Avente la seguente sede territoriale:

VIA SPINA, VIALE LENIN, TRATTO DI VIA FELSINA, VIA FOSSE ARDEATINE FINO ALL'INCROCIO CON VIA BARTOLINI; DA QUESTO PUNTO UNA LINEA IMMAGINARIA PARALLELA ALLA VIA EMILIA LEVANTE FINO ALL'INTERSEZIONE CON LA FERROVIA BOLOGNA-FIRENZE, QUEST' ULTIMA FINO AD INCONTRARE UNA LINEA IMMAGINARIA TRACCIATA IN PROSECUZIONE DELL'ASSE DI VIA SPINA.

ANNO 2022

SEDE FARMACEUTICA NR. _____**97**_____ URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta: PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA EMILIA LEVANTE Numero civico 146

Denominata: **FARMACIA EMILIA**

Cod. identificativo 37 006 094

Della quale è titolare: Società FARMACIA EMILIA S.R.L.

Avente la seguente sede territoriale:

VIA C. MARX FINO AD INTERSECCARE UNA LINEA RETTA IMMAGINARIA CHE, TRACCIATA IN ASSE ALLA VIA NERUDA, RAGGIUNGE VIA NERUDA STESSA, VIA NERUDA, VIALE A. LINCOLN, VIA ORLANDI, VIA BOMBICCI FINO ALL'INTERSEZIONE CON LA VIA DUE MADONNE, VIA DUE MADONNE FINO AD INCONTRARE LA VIA EMILIA LEVANTE; VIA EMILIA LEVANTE, VIA LOMBARDIA, VIA BELLARIA, VIA EMILIA LEVANTE, VIA FOSSE ARDEATINE, TRATTO DEL VIALE FELSINA, VIALE LENIN FINO ALL'INCROCIO CON VIA C. MARX, VIA C. MARX.

ANNO 2022

SEDE FARMACEUTICA NR. _____ **98** _____ URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta: PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA TACCONI Numero civico 2/B

Denominata: **FARMACIA DUE MADONNE**

Cod. identificativo 37 006 074

Della quale è titolare: DOTT.SSA SAVINI CLAUDIA

Avente la seguente sede territoriale:

FERROVIA BOLOGNA-ANCONA, TORRENTE SAVENA FINO ALL'INTERSEZIONE CON VIA ALTURA, BREVE TRATTO DI VIA ALTURA, ROTONDA V. GRAZIA, VIA ROMA FINO AL PUNTO DI INTERSEZIONE CON UNA LINEA RETTA IMMAGINARIA TRACCIATA IN ASSE A VIA B. DAL MONTE, VIA B. DAL MONTE, VIA GENOVA FINO ALL'INCROCIO CON VIA NAPOLI, VIA NAPOLI, VIA EMILIA LEVANTE FINO ALL'INCROCIO CON VIA DUE MADONNE, VIA DUE MADONNE FINO ALL'INCROCIO CON VIA MONDOLFO, VIA MONDOLFO, PROSECUZIONE IMMAGINARIA DI DETTA VIA FINO A VIA VIGHI, QUEST'ULTIMA FINO ALLA FERROVIA BOLOGNA-ANCONA.

ANNO 2022

SEDE FARMACEUTICA NR. _____**99**_____ URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta: PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA EMILIA LEVANTE Numero civico 29

Denominata **FARMACIA PONTEVECCHIO**

Cod. identificativo 37 006 045

Della quale è titolare: Società FARMACIA PONTEVECCHIO DELLA DOTT.SSA BELVEDERI MARTA E C. S.N.C.

Avente la seguente sede territoriale:

VIA EMILIA LEVANTE, VIA BELLARIA, VIA LOMBARDIA, PIAZZA BELLUNO, VIA SARDEGNA, TRATTO DI VIA PO, VIA SIGNORELLI, TRATTO DI VIA PARISIO, VIA PERUGINO, DIRETTISSIMA BOLOGNA-FIRENZE FINO ALL'INTERSEZIONE DI UNA LINEA IMMAGINARIA CHE, PARALLELA ALLA VIA EMILIA LEVANTE, RAGGIUNGE IL PUNTO D'INCONTRO TRA LE VIE BARTOLINI E FOSSE ARDEATINE, DETTA LINEA, VIA FOSSE ARDEATINE, VIA EMILIA LEVANTE

ANNO 2022

SEDE FARMACEUTICA NR. _____ **100** _____ URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta: PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA BELLARIA Numero civico 36/D-E

Denominata: **FARMACIA CHILLEMI**

Cod. identificativo 37 006 100

Della quale è titolare: Società FARMACIA CHILLEMI S.R.L.

Avente la seguente sede territoriale:

VIA EMILIA LEVANTE, VIA NAPOLI, VIA BELLARIA, VIA LOMBARDIA FINO ALL'INCROCIO CON VIA EMILIA LEVANTE

ANNO 2022

SEDE FARMACEUTICA NR. _____ **101** _____ URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta: PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA DEGLI ORTI 68/D ANGOLO VIA PO 15/B

Denominata: **FARMACIA SANTA MARIA DELLE GRAZIE**

Cod. identificativo 37 006 321

Della quale è titolare: DOTT.SSA SELLERI SILVIA

Avente la seguente sede territoriale:

DIRETTISSIMA BOLOGNA-FIRENZE, VIA DEL PERUGINO, VIE PARISIO, SIGNORELLI, PO, FRIULI VENEZIA GIULIA, PIAZZA BELLUNO, VIA LOMBARDIA, VIA DEGLI ORTOLANI FINO ALL'INCROCIO CON LE VIE CALABRIA E MILANO, VIA MILANO FINO ALL'INCROCIO CON VIA MAZZONI, DA QUESTO PUNTO UNA LINEA RETTA IMMAGINARIA CHE SI CONGIUNGE CON LA VIA CREMONA NEL PUNTO DI INTERSEZIONE CON LA DIRETTISSIMA BOLOGNA-FIRENZE, DIRETTISSIMA BOLOGNA-FIRENZE.

ANNO 2022

SEDE FARMACEUTICA NR. _____ **102** _____ URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta: PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA SARDEGNA numero civico 1

Denominata Farmacia **ZINCONE**

Cod. identificativo 37 006 069

Della quale è titolare: Società FARMACIA ZINCONE DEI DOTTORI ZINCONE FRANCESCO E RITA S.N.C.

Avente la seguente sede territoriale:

VIA BELLARIA, VIA PIACENZA, VIA DOMODOSSOLA, BREVE TRATTO DI VIA BOVES, VIA CAVEDONE FINO ALL'INCROCIO CON VIA DEGLI ORTOLANI, VIA DEGLI ORTOLANI, VIA LOMBARDIA FINO ALL'INCROCIO CON VIA BELLARIA.

ANNO 2022

SEDE FARMACEUTICA NR. _____ **103** _____ URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta: PUBBLICA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA ARNO numero civico 27/C

Denominata: **FARMACIA COMUNALE ARNO**

Cod. identificativo 37 006 304

Della quale è titolare: SINDACO DEL COMUNE DI BOLOGNA

Avente la seguente sede territoriale:

VIA DEGLI ORTOLANI FINO ALL'INCROCIO CON VIA CAVEDONE, QUEST'ULTIMA FINO A VIA BOVES, BREVE TRATTO DI VIA BOVES, VIA DOMODOSSOLA FINO A INCROCIARE VIA PIACENZA, VIA PIACENZA, BREVE TRATTO DI VIA BELLARIA, VIA GENOVA, VIA B. DEL MONTE, LINEA RETTA IMMAGINARIA TRACCIATA IN ASSE A DETTA VIA FINO A INCROCIARE VIA ROMA, VIA ROMA, ROTONDA V. GRAZIA, BREVE TRATTO DI VIA ALTURA, FINO AL TORRENTE SAVENA, SEGUENDO I CONFINI COMUNALI CON S. LAZZARO, FINO AD INCONTRARE A SUD NUOVAMENTE IL TORRENTE SAVENA, VIA LONGO, VIA FIRENZE FINO ALL'INCROCIO CON VIA MAZZONI, VIA MAZZONI, VIA MILANO, VIA DEGLI ORTOLANI.

ANNO 2022

SEDE FARMACEUTICA NR. _____ **104** _____ URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta: PUBBLICA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA CAVAZZONI numero civico 2

Denominata: **FARMACIA COMUNALE CAVAZZONI**

Cod. identificativo 37 006 308

Della quale è titolare: SINDACO DEL COMUNE DI BOLOGNA

Avente la seguente sede territoriale:

VIA CREMONA, LINEA IMMAGINARIA CHE, ATTRAVERSANDO LA FERROVIA BOLOGNA-FIRENZE, SI IMMETTE IN VIA MAZZONI; VIA MAZZONI, VIA FIRENZE, VIA LONGO, BREVE TRATTO DEL TORRENTE SAVENA FINO AL PUNTO DI INTERSEZIONE CON UNA LINEA IMMAGINARIA TRACCIATA IN PROSECUZIONE DELL'ASSE DI VIA CARISSIMI; DETTA LINEA SINO A VIA DELLA BATTAGLIA; VIA DELLA BATTAGLIA, VIA FRESCOBALDI, VIA BENEDETTO MARCELLO, VIA DELLA FOSCHERARA, VIA TOSCANA, VIA PARISIO FINO ALL'INCROCIO CON VIA CREMONA.

ANNO 2022

SEDE FARMACEUTICA NR. _____ **105** _____ URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta: PUBBLICA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA DELLA BATTAGLIA numero civico 25

Denominata: **FARMACIA COMUNALE DELLA BATTAGLIA**

Cod. identificativo 37 006 083

Della quale è titolare: SINDACO DEL COMUNE DI BOLOGNA

Avente la seguente sede territoriale:

VIA FOSCHERARA, VIA BENEDETTO MARCELLO, VIA FRESCOBALDI, VIA DELLA BATTAGLIA FINO AD INCONTRARE UNA LINEA RETTA IMMAGINARIA CHE TRACCIATA SULL'ASSE DI VIA CARISSIMI, RAGGIUNGE IL TORRENTE SAVENA; TORRENTE SAVENA FINO ALL'INTERSEZIONE CON VIA ALBERTO MARIO; DA DETTO PUNTO UNA LINEA RETTA IMMAGINARIA CHE SI CONGIUNGE CON IL PUNTO DI INTERSEZIONE TRA LA DIRETTISSIMA BOLOGNA-FIRENZE E LA VIA DIRETTISSIMA - STAZIONE S. RUFILLO -; FERROVIA BOLOGNA-FIRENZE FINO ALL'INTERSEZIONE CON LA VIA FOSCHERARA.

SEDE FARMACEUTICA NR. _____ **106** _____ URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta: PUBBLICA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA TOSCANA numero civico 38/P

Denominata: **FARMACIA COMUNALE TOSCANA**

Cod. identificativo 37 006 086

Della quale è titolare: SINDACO DEL COMUNE DI BOLOGNA

Avente la seguente sede territoriale:

LINEA IMMAGINARIA RETTA CHE PARTENDO FRA I NUMERI CIVICI 42-44 DI VIA SIEPELUNGA SI CONGIUNGE CON VIA LELLI FRA I NN.21-23 DELLA STESSA VIA, VIE LELLI, TOSCANA, FOSCHERARA, DIRETTISSIMA BOLOGNA-FIRENZE FINO ALL'INTERSEZIONE CON VIA DIRETTISSIMA, VIA DIRETTISSIMA, VIA LABRIOLA E PROSEGUIMENTO IMMAGINARIO IN LINEA RETTA LUNGO L'ASSE DI DETTA VIA FINO AD INCONTRARE VIA SIEPELUNGA, VIA SIEPELUNGA FINO AI NUMERI CIVICI 42-44.

ANNO 2022

SEDE FARMACEUTICA NR. _____ **107** _____ URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta: PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA TOSCANA numero civico 58

Denominata: **FARMACIA S. RUFFILLO**

Cod. identificativo 37 006 058

Della quale è titolare: DOTT.SSA DALLOCA CARLOTTA

Avente la seguente sede territoriale:

VIA DIRETTISSIMA, VIA LABRIOLA E PROSEGUIMENTO IMMAGINARIO LUNGO L'ASSE DI DETTA VIA FINO AD INCONTRARE VIA SIEPELUNGA, VIA SIEPELUNGA, VIA ANGELO CUSTODE, VIA FILIPPINI E PROSEGUIMENTO IMMAGINARIO IN LINEA RETTA DEL PRIMO TRATTO DI VIA FILIPPINI FINO AL CONFINE COMUNALE, TORRENTE SAVENA FINO ALL'INTERSEZIONE CON VIA ALBERTO MARIO; DA DETTO PUNTO LINEA RETTA IMMAGINARIA CHE INTERSECANDO LA FERROVIA BOLOGNA-FIRENZE RAGGIUNGE VIA DIRETTISSIMA, VIA DIRETTISSIMA - STAZIONE FERROVIARIA S. RUFFILLO.

ANNO 2022

SEDE FARMACEUTICA NR. _____ **108** _____ URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta: PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA TOSCANA numero civico 121/2

Denominata: **FARMACIA NUOVA S. RUFFILLO**

Cod. identificativo 37 006 082

Della quale è titolare: Società FARMACIA NUOVA SAN RUFFILLO DELLA D.SSA CASADIO FRANCESCA E C. S.A.S.

Avente la seguente sede territoriale:

CONFINI CON I COMUNI DI SAN LAZZARO DI SAVENA E DI PIANORO, VIA DELLE TORRIANE, VIE GAIBARA, S. LIBERATA, MONTE DONATO, DELL'ANGELO CUSTODE, FILIPPINI E PROLUNGAMENTO DEL PRIMO TRATTO DELL'ASSE DI QUEST'ULTIMA IN LINEA RETTA FINO AD INCONTRARE IL CONFINE CON IL COMUNE DI SAN LAZZARO DI SAVENA.

ANNO 2022

SEDE FARMACEUTICA NR. _____ **109** _____ URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta: PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In PIAZZA DI PORTA CASTIGLIONE numero civico 15/E

Denominata: **FARMACIA DR MAX DI PORTA CASTIGLIONE**

Cod. identificativo 37 006 030

Della quale è titolare: Società DR MAX ITALIA S.R.L.

Avente la seguente sede territoriale:

VIALE PANZACCHI, VIALE GOZZADINI, VIA S. CHIARA, PUNTO DI INCONTRO TRA LE VIE FRINO E BECCARI; DA QUESTO PUNTO LINEA RETTA IMMAGINARIA CONGIUNGENTESI CON IL PUNTO D'INCONTRO TRA LE VIE S. MARGHERITA AL COLLE E VIA S. BARBARA; VIA S. BARBARA, VIA SIEPELUNGA, VIA DI MONTE DONATO, VIA SANTA LIBERATA, VIA GAIBOLA, VIA TORRIANE FINO AI CONFINI DEL COMUNE; CONFINI COMUNALI; DAI CONFINI COMUNALI LINEA RETTA VERSO NORD CHE SI UNISCE AL BIVIO DELLE VIE RONCRIO, TRAPPOLA E GOLFREDA; VIA RONCRIO FINO AL BIVIO CON LA VIA COLLI; DA QUESTO PUNTO UNA LINEA RETTA IMMAGINARIA FINO AD INCONTRARE LA VIA BELLOMBRA ALL'INCROCIO CON VIA S. MAMOLO; QUEST'ULTIMA VIA FINO AD INCROCIARE VIALE PANZACCHI

ANNO 2022

SEDE FARMACEUTICA NR. _____ **110** _____ URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta: PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA SAN MAMOLO numero civico 25/D

Denominata: **FARMACIA SAN MAMOLO**

Cod. identificativo 37 006 055

Della quale è titolare: Società SAN MAMOLO DEL DOTT. PAOLO BETTINI E DELLA DOTT.SSA CHIARA HYERACI S.N.C.

Avente la seguente sede territoriale:

VIALE ALDINI, VIA S. MAMOLO FINO ALL'INCROCIO CON VIA BELLOMBRA; DA QUESTO PUNTO UNA LINEA RETTA IMMAGINARIA FINO AL BIVIO FRA LE VIE COLLI E RONCRIO; VIA RONCRIO FINO AL BIVIO CON LE VIE TRAPPOLA E GOLFREDA; PROSEGUIMENTO IN LINEA RETTA VERSO SUD FINO AI CONFINI COMUNALI; CONFINI COMUNALI FINO AL PUNTO DI INTERSEZIONE CON IL FIUME RENO ED I CONFINI CON IL COMUNE DI CASALECCHIO DI RENO; DA QUESTO PUNTO UNA LINEA RETTA IMMAGINARIA CONGIUNGENTESI CON LA VIA DI RAVONE NEL PUNTO IN CUI QUESTA PIEGA A EST VERSO IL SUO TERMINE; VIA DEL RAVONE FINO ALL'INTERSEZIONE CON VIA DEL GENIO; VIA DEL GENIO, VIA GAIBOLA, VIA DELL'OSSERVANZA, STRADA CAMPESTRE CHE, DA VILLA ALDINI, VA VERSO OVEST FINO AL PUNTO IN CUI INCROCIA UNA LINEA RETTA IMMAGINARIA DI PROLUNGAMENTO DELL'ASSE DI VIA PETRARCA; VIA PETRARCA FINO ALL'INCROCIO CON VIALE ALDINI; VIALE ALDINI.

ANNO 2022

SEDE FARMACEUTICA NR. _____ **111** _____ URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta: PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA SARAGOZZA numero civico 105

Denominata: **FARMACIA SAN GIUSEPPE**

Cod. identificativo 37 006 052

Della quale è titolare: Società FARMACIA SAN GIUSEPPE DELLA DOTTORESSA PALAZZOLI FRANCESCA S.N.C.

Avente la seguente sede territoriale:

VIA SPATARO, VIA GUIDOTTI, VIA GALLETTI, VIALE PEPOLI, PORTA SARAGOZZA, VIALE ALDINI, VIA PETRARCA E PROLUNGAMENTO DELL'ASSE DELLA STESSA VIA IN LINEA RETTA IMMAGINARIA FINO ALLA STRADA CAMPESTRE CHE PORTA A VILLA ALDINI, STRADA CAMPESTRE, VIA DELL'OSSERVANZA, VIA GAIBOLA, VIA DEL GENIO, TORRENTE RAVONE FINO ALLA INTERSEZIONE CON LA VIA SARAGOZZA, VIA SARAGOZZA, VIA TURATI, PIAZZA VOLTA FINO A CONGIUNGERSI CON VIA SPATARO

ANNO 2022

SEDE FARMACEUTICA NR. _____ **112** _____ URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta: PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA ANDREA COSTA numero civico 47/A

Denominata: **FARMACIA LODI**

Cod. identificativo 37 006 068

Della quale è titolare: DOTT. DALL'OSSO ROBERTO

Avente la seguente sede territoriale:

VIA SABOTINO, VIALE VICINI, VIALE PEPOLI, VIA GALLETTI, VIA GUIDOTTI, VIA SPATARO,
PIAZZA VOLTA, VIA TURATI, VIA DELL'ISONZO FINO ALL'INCROCIO CON VIA SABOTINO.

ANNO 2022

SEDE FARMACEUTICA NR. _____ **113** _____ URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta: PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA ANDREA COSTA numero civico 84

Denominata: **FARMACIA STADIO**

Cod. identificativo 37 006 038

Della quale è titolare: Società FARMACIA STADIO S.R.L.

Avente la seguente sede territoriale:

VIE SABOTINO, DELL'ISONZO, TURATI, PIAZZA VOLTA ANGOLO VIA TURATI LATO SUD; DA QUESTO PUNTO UNA LINEA IMMAGINARIA RETTA CONGIUNGENTE IL PUNTO IN CUI SI UNISCONO LE VIE BUSACCHI E GALIMBERTI, DA QUESTO PUNTO UNA SECONDA LINEA RETTA IMMAGINARIA CONGIUNGENTE LA VICINA VIA BIANCHINI FRA I NUMERI CIVICI 25-26, VIA BIANCHINI, VIA A. COSTA, VIA SCOTA, TRATTO DI VIA VALDOSSOLA FINO ALL'INIZIO DI VIA SABOTINO.

ANNO 2022

SEDE FARMACEUTICA NR. _____ **114** _____ URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta: PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA MARIO BASTIA numero civico 18

Denominata: **LA NUOVA FARMACIA DELL'IMMACOLATA**

Cod. identificativo 37 006 072

Della quale è titolare: Società LA NUOVA FARMACIA DELL'IMMACOLATA S.R.L.

Avente la seguente sede territoriale:

VIA BUSACCHI FINO AD INCONTRARE LA VIA GALIMBERTI, DA QUESTO PUNTO UNA LINEA IMMAGINARIA RETTA FINO A PIAZZA VOLTA INCROCIO VIA TURATI LATO SUD, VIA TURATI, VIA SARAGOZZA FINO ALLA INTERSEZIONE CON IL CANALE RAVONE, CANALE RAVONE FINO ALLA INTERSEZIONE CON UN PROLUNGAMENTO IMMAGINARIO DELLAVIA CURIEL, VIA CURIEL, PROSEGUIMENTO DELL'ASSE DELLA STESSA FINO A VIA DE COUBERTIN, VIA DE COUBERTIN, PIAZZA DELLA PACE FINO AD INCONTRARE LA VIA BUSACCHI.

ANNO 2022

SEDE FARMACEUTICA NR. _____ **115** _____ URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta: PUBBLICA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA ANDREA COSTA numero civico 156/1°-2°

Denominata: **FARMACIA COMUNALE ANDREA COSTA**

Cod. identificativo 37 006 305

Della quale è titolare: SINDACO DEL COMUNE DI BOLOGNA

Avente la seguente sede territoriale:

VIA TOLMINO FINO A CONGIUNGERSI CON VIA SABOTINO, TRATTO DI VIA VALDOSSOLA, VIA SCOTA, VIA A. COSTA, VIA BIANCHINI, LINEA IMMAGINARIA RETTA CHE SI DIPARTE FRA I NUMERI CIVICI 25-26 DI DETTA VIA FINO AL PUNTO IN CUI LA VIA BUSACCHI INCONTRA LA VIA GALIMBERTI, VIA BUSACCHI, PIAZZA DELLA PACE, VIA DE COUBERTIN, VIA CERTOSA FINO ALL'INCROCIO CON VIA TOLMINO.

ANNO 2022

SEDE FARMACEUTICA NR. _____ **116** _____ URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta: PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA PORRETTANA numero civico 95

Denominata: **FARMACIA BERTELLI ALLA FUNIVIA**

Cod. identificativo 37 006 004

Della quale è titolare: Società FARMACIA BERTELLI ALLA FUNIVIA S.R.L.

Avente la seguente sede territoriale:

CANALE RENO, VIA DELLA CERTOSA, VIA DE COUBERTIN, VIA MELONCELLO FINO AL SUO TERMINE INDI UNA LINEA RETTA IMMAGINARIA FINO AL PUNTO IN CUI LA VIA DI S. LUCA SOTTOPASSA IL PORTICATO DELL'OMONIMO SANTUARIO, INDI UNA SECONDA LINEA RETTA CHE VA A CONGIUNGERSI CON IL TERMINE DI VIA FONTANA, VIA FONTANA, VIA PORRETTANA FINO ALL'INCROCIO CON VIA A. COSTA, QUESTA ULTIMA FINO AL GHISELLO, CANALE RENO.

ANNO 2022

SEDE FARMACEUTICA NR. _____ **117** _____ URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta: PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA SARAGOZZA numero civico 254/A-D

Denominata: **NUOVA FARMACIA DEL MELONCELLO**

Cod. identificativo 37 006 319

Della quale è titolare: Società NUOVA FARMACIA DEL MELONCELLO DEI DOTTORI SCRIMIZZI FILIPPO E GIOVANNINETTI CLAUDIA S.N.C.

Avente la seguente sede territoriale:

VIA CURIEL, PROSEGUIMENTO DI QUESTA FINO A RAGGIUNGERE IL TORRENTE RAVONE, TORRENTE RAVONE FINO ALLA INTERSEZIONE CON VIA DEL GENIO INDI VIA RAVONE FINO AL PUNTO IN CUI ESSA PRIMA DEL SUO TERMINE PIEGA A SINISTRA; DA QUESTO PUNTO UNA LINEA IMMAGINARIA RETTA FINO ALLA INTERSEZIONE FRA I CONFINI DI BOLOGNA, CASALECCHIO DI RENO ED IL FIUME RENO. CONFINI COMUNALI FINO AL PUNTO IN CUI QUESTI COINCIDONO CON LA VIA DI MONTE ALBANO; DA QUESTO PUNTO UNA LINEA IMMAGINARIA RETTA FINO AL PUNTO IN CUI LA VIA DI SAN LUCA SOTTOPASSA IL PORTICATO DELL'OMONIMO SANTUARIO, DA QUESTO PUNTO UNA LINEA RETTA IMMAGINARIA FINO AL TERMINE DELLA VIA DEL MELONCELLO, VIA DEL MELONCELLO, VIA DE COUBERTIN, VIA CURIEL.

ANNO 2022

SEDE FARMACEUTICA NR. _____118_____URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta: PUBBLICA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA DON STURZO numero civico 31/A

Denominata: **FARMACIA COMUNALE DON STURZO**

Cod. identificativo 37 006 303

Della quale è titolare: SINDACO DEL COMUNE DI BOLOGNA

Avente la seguente sede territoriale:

PUNTO IN CUI I CONFINI COMUNALI TOCCANO LA VIA DI MONTE ALBANO; DA QUESTO PUNTO UNA LINEA RETTA IMMAGINARIA CHE RAGGIUNGE IL PUNTO IN CUI LA VIA S. LUCA SOTTOPASSA IL PORTICATO DELL'OMONIMO SANTUARIO; DA QUESTO PUNTO UNA LINEA RETTA FINO AD INCONTRARE IL TERMINE DI VIA P. FONTANA, VIA FONTANA, VIA PORRETTANA, VIA A. COSTA, CANALE RENO, CONFINI DEL COMUNE.

ANNO 2022

SEDE FARMACEUTICA NR. _____ **119** _____ URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta: PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA NICOLÒ TOMMASEO numero civico 4/A

Denominata: **FARMACIA SANT'ANDREA ALLA BARCA**

Cod. identificativo 37 006 095

Della quale è titolare: Società FARMACIE ASSOCIATE MF DEI DOTT. ANGELA MARANI E MASSIMILIANO FRACASSI S.N.C.

Avente la seguente sede territoriale:

VIA RIGOLA, VIA TOLSTOI FINO ALL'INCONTRO CON VIA GNUDI; DA QUESTO PUNTO UNA LINEA RETTA IMMAGINARIA SULL'ASSE DI VIA TOLSTOI PROLUNGANTESI PER METRI 100; INDI DA QUESTO PUNTO UNA LINEA RETTA IMMAGINARIA, PARALLELA ALLA VIA GNUDI, FINO AD INCONTRARE IL FIUME RENO, FIUME RENO, ASSE SUD-OVEST FINO AD INTERSECCARE UNA LINEA RETTA IMMAGINARIA DI PROLUNGAMENTO DELL'ASSE DI VIA DI VITTORIO; DETTA LINEA FINO ALL'INCROCIO DELLE VIE DI VITTORIO E GRANDI, VIA GRANDI, VIA RIGOLA

ANNO 2022

SEDE FARMACEUTICA NR. _____ **120** _____ URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta: PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA A. RUFFINI numero civico 2/C

Denominata: **FARMACIA DE PISIS**

Cod. identificativo 37 006 317

Della quale è titolare: Società FARMACIA DE PISIS DEI DOTTORI MALDARELLI ANNA E ALBERTO S.N.C.

Avente la seguente sede territoriale:

INTERSEZIONE CON LA VIA SPERANZA, VIA SPERANZA, TRATTO DI VIA BERTECCHI, VIA FORTUZZI, TRATTO DI VIA GUCCI, VIA PULEGA FINO A PIAZZA C. BONAZZI ESTREMO LATO NORD. DA QUESTO UNA LINEA RETTA IMMAGINARIA CHE VA A CONGIUNGERSI CON LA VIA TOLSTOI NEL PUNTO IN CUI QUESTA SI INCROCIA CON LA VIA CERVANTES, VIA TOLSTOI E PROLUNGAMENTO DELLA STESSA PER M. 100 OLTRE L'INCROCIO CON VIA GNUDI; DA QUESTO PUNTO UNA LINEA RETTA IMMAGINARIA PARALLELA ALLA VIA GNUDI FINO AD INCONTRARE IL FIUME RENO, FIUME RENO FINO AD INTERSECCARE L'ASSE VIARIO DENOMINATO SUSSIDIARIA SUD DELLA VIA EMILIA PONENTE.

ANNO 2022

SEDE FARMACEUTICA NR. _____ **121** _____ URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta: PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In PIAZZA BONAZZI numero civico 1/G

Denominata: **FARMACIA DELLA BARCA**

Cod. identificativo 37 006 073

Della quale è titolare: Società FARMACIA DELLA BARCA S.A.S. DEL DR. GIULIO BABINI & C.

Avente la seguente sede territoriale:

DALL'INCROCIO FRA LE VIE TOLSTOI E CERVANTES UNA LINEA RETTA IMMAGINARIA CHE CONGIUNGE QUESTO PUNTO ALLA PIAZZA C. BONAZZI ALL'INIZIO DI VIA PULEGA, PIAZZA C. BONAZZI, VIA SAMOGGIA E PROSEGUIMENTO IN LINEA RETTA DI DETTA VIA CON UNA LINEA IMMAGINARIA FINO AD INTERSECCARE IL NUOVO ASSE VIARIO DENOMINATO SUD-OVEST; DETTA STRADA FINO AL PUNTO IN CUI VA AD INTERSECCARE UNA LINEA RETTA IMMAGINARIA DI PROLUNGAMENTO DELL'ASSE STRADALE DI VIA G. DI VITTORIO; DETTA LINEA FINO ALL'INCROCIO FRA LE VIE GRANDI, MASACCIO, DI VITTORIO. VIA GRANDI, VIA RIGOLA, VIA TOLSTOI FINO ALL'INCROCIO CON LA VIA CERVANTES

ANNO 2022

SEDE FARMACEUTICA NR. _____ **122** _____ URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta: PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA BATTINDARNO numero civico 139

Denominata: **FARMACIA SANTA LUCIA**

Cod. identificativo 37 006 323

Della quale è titolare: DOTT. SINDACO ANTONIO

Avente la seguente sede territoriale:

SUSSIDIARIA SUD DELLA VIA EMILIA PONENTE FINO AL PUNTO IN CUI QUESTA SI INCROCIA CON IL NUOVO ASSE VIARIO DENOMINATO SUD-OVEST E PROSEGUIMENTO DI QUEST'ULTIMO FINO AD INTERSECCARE IL PROLUNGAMENTO IMMAGINARIO DELL'ASSE DI VIA SAMOGGIA; DETTA LINEA, VIA SAMOGGIA, PIAZZA C. BONAZZI, VIA PULEGA, TRATTO DI VIA GUCCI, VIA FORTUZZI, TRATTO DI VIA BERTOCCHI E VIA SPERANZA FINO AD INTERSECCARE L'ASSE VIARIO DENOMINATO SUSSIDIARIA SUD DELLA VIA EMILIA PONENTE

ANNO 2022

SEDE FARMACEUTICA NR. _____ **123** _____ URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta: PUBBLICA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA CROCIONI numero civico 1/A

Denominata: **FARMACIA COMUNALE CROCIONI**

Cod. identificativo 37 006 312

Della quale è titolare: SINDACO DEL COMUNE DI BOLOGNA

Avente la seguente sede territoriale:

ASSE STRADALE DENOMINATO SUSSIDIARIA SUD DELLA VIA EMILIA PONENTE FINO AL PUNTO IN CUI, ACCOSTANDOSI ALLA VIA DELLA CERTOSA, QUESTA VOLGE VERSO SUD, VIA DELLA CERTOSA FINO AD INTERSECCARE IL CANALE DI RENO, CANALE DI RENO FINO AL PUNTO IN CUI SI INCONTRANO I CONFINI CON IL COMUNE DI CASALECCHIO DI RENO, CONFINI COMUNALI FINO AL FIUME RENO, QUEST'ULTIMO FINO AD INCONTRARE IL NUOVO TRONCO STRADALE DENOMINATO ASSE SUD-OVEST, DETTA STRADA FINO ALL'INCROCIO CON L'ALTRO NUOVO TRONCO STRADALE DENOMINATO SUSSIDIARIA SUD DELLA VIA EMILIA PONENTE.

ANNO 2022

SEDE FARMACEUTICA NR. _____ **124** _____ URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta: PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIALE LINCOLN numero civico 5

Denominata: **FARMACIA FOSSOLO 2**

Cod. identificativo 37 006 324

Della quale è titolare: Società FARMACIA FOSSOLO 2 CENTRO COMMERCIALE DELLA DOTT.SSA CLOTILDE MELCHIONDA E C. S.A.S.

Avente la seguente sede territoriale:

INTERSEZIONE DI VIA BOMBICCI CON VIA DUE MADONNE; VIA DUE MADONNE, VIA CARLO MARX FINO AD INTERSECCARE UNA LINEA RETTA IMMAGINARIA CHE, TRACCIATA IN ASSE ALLA VIA NERUDA, RAGGIUNGE VIA NERUDA STESSA; VIA NERUDA, VIALE A. LINCOLN, VIA ORLANDI, VIA BOMBICCI FINO ALL'INTERSEZIONE CON LA VIA DUE MADONNE.

ANNO 2022

SEDE FARMACEUTICA NR. _____ **125** _____ URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta: PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA TRIUMVIRATO numero civico 84 c/o AEROPORTO

Denominata: **FARMACIA AEROPORTO**

Cod. identificativo 37 006 271

Della quale è titolare: DOTT.SSA DI RIENZO FEDERICA

Avente la seguente sede territoriale:

LA SEDE FARMACEUTICA COINCIDE CON L'AEROSTAZIONE PASSEGGERI (TERMINAL)
DELL'AEROPORTO "G. MARCONI" DI BOLOGNA.

ANNO 2022

SEDE FARMACEUTICA NR. _____ **126** _____ URBANA (PER SOTTRAZIONE DALLA SEDE N° 55)

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- **DA ASSEGNARE PER DECENTRAMENTO**

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA numero civico

Denominata Farmacia

Cod. identificativo 37 006 ...

Della quale è titolare:

Avente la seguente sede territoriale:

FIUME RENO FINO AI CONFINI CON IL COMUNE DI CASTEL MAGGIORE, CONFINE CON IL COMUNE DI CASTEL MAGGIORE FINO ALL'INCROCIO CON LA VIA DEL ROSARIO; VIA DEL ROSARIO, VIA BENAZZA, VIA CA' BIANCA, VIA ZANARDI DA INCROCIO CON VIA CA' BIANCA A INCROCIO CON AGUCCHI, VIA AGUCCHI, FERROVIA BOLOGNA-MILANO. PER VIA ZANARDI SI INTENDANO I NUMERI CIVICI DISPARI.

COMUNE DI CARPANETO PIACENTINO (PIACENZA)**COMUNICATO****Conferma pianta organica delle farmacie del Comune di Carpaneto Piacentino (PC) - Anno 2022**

Si avvisa che la Giunta Comunale del Comune di Carpaneto Piacentino, con proprio atto deliberativo n. 42 del 18 maggio 2022 - esecutivo ai sensi di legge - ha confermato l'attuale pianta organica delle farmacie presenti sul territorio.

La deliberazione sopra richiamata, contenete l'Allegato "A" - Pianta organica farmacie e l'Allegato "B" - Planimetria territorio per farmacie è stata pubblicata all'Albo e sul sito internet del Comune di Carpaneto Piacentino, nella sezione "Amministrazione Trasparente - Provvedimenti Organi di Indirizzo Politico".

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TERRITORIALE
E SVILUPPO ECONOMICO

Boris Vojkic

ALLEGATO A**LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI CARPANETO PIACENTINO**

con popolazione di nr. 7.640 abitanti (dati ISTAT al 1/1/2021) e con nr. 2 sedi farmaceutiche
Azienda USL di Piacenza
è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA NR. 1 URBANA**STATO:**

- Aperta PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In via Vittoria numero civico n. 1

Denominata Farmacia FARMACIA TIRELLI DI DOTT.SSA ALESSANDRA BRONZONI

Cod. identificativo 33011066

Della quale è titolare: Dott.ssa Alessandra Bronzoni

Avente la seguente sede territoriale:

Confini con i Comuni di San Giorgio Piacentino, Gropparello, Lugagnano e Castell'Arquato fino ad incontrare la provinciale per Castell'Arquato, detta strada, via della Libertà, via Rapaccioli, via Scotti da Vigoleno, via Giovanni XXIII^A, piazza XX Settembre, via Piacenza, piazza Oliveti, strada Carpaneto – Lugagnano fino ad incontrare il confine con il comune di San Giorgio Piacentino.

SEDE FARMACEUTICA NR. 2 URBANA**STATO:**

- Aperta : PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

in via Roma numero civico 1

Denominata Farmacia FARMACIA BOLLANI DEI DOTTORI CASSINELLI ANTONIO, OREFICI RITA E CASSINELLI MONICA SNC

Cod. identificativo 33011003

Della quale è titolare: LA SOCIETÀ FARMACIA BOLLANI DEI DOTTORI CASSINELLI ANTONIO, OREFICI RITA E CASSINELLI MONICA SNC

Avente la seguente sede territoriale:

Confini con i Comuni di San Giorgio Piacentino, Pontenure, Cadeo, Fiorenzuola d'Arda fino ad incontrare la strada provinciale per Castell'Arquato, detta strada via della Libertà, via Rapaccioli, via Scotti da Vigoleno, via Giovanni XXIII^I, piazza XX Settembre, via Piacenza, piazza Oliveti, strada Carpaneto – Lugagnano fino ad incontrare il confine con il comune di San Giorgio Piacentino.

COMUNE DI CASALGRANDE (REGGIO EMILIA)

COMUNICATO

Revisione biennale della Pianta organica delle farmacie del Comune di Casalgrande (RE) per l'anno 2022 (L.R. n. 2 del 3/3/2016)

Il Comune di Casalgrande (RE) informa che, ai sensi dell'art. 4, della L.R. 3 marzo 2016, n. 2, con Delibera di Consiglio Comunale n. 120 del 8/8/2022 avente oggetto: "L.R. 2/2016 ART. 4: "PROCEDIMENTO DI REVISIONE DELLA PIANTA ORGANICA RELATIVA ALLE SEDI FARMACEUTICHE" - APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI REVISIONE DELLA PIANTA ORGANICA ESISTENTE NEL COMUNE DI CASALGRANDE - ANNO 2022", è stata approvata la pianta organica delle farmacie nel territorio comunale per l'anno 2022, che si allega.

Il suddetto provvedimento è stato pubblicato all'albo pretorio on-line del Comune per 15 giorni consecutivi dal 8/8/2022 al 24/8/2022 ed è consultabile sul sito istituzionale del Comune al seguente link: <https://www.comune.casalgrande.re.it>

IL RESPONSABILE SETTORE SUAP

Salvatore D'Amico

**ALL.1****ASSEGNAZIONE delle FARMACIE
COMUNE DI CASALGRANDE (RE)**

- popolazione di nr. 18.946 abitanti (dati ISTAT al 01/01/2021)
- nr. 6 sedi farmaceutiche (totale),
- Azienda USL di Reggio Emilia Distretto di Scandiano

SEDE FARMACEUTICA N. 1 URBANA – AMBITO A1

STATO: aperta PRIVATA

Ubicata: P.zza Martiri della Libertà n.15 Boglioni (Capoluogo)

Denominata: FARMACIA CARPANINI

Cod. Identificativo: 35012014

Titolare: DOTT. ANDREA CARPANINI

AVENTE LA SEGUENTE SEDE TERRITORIALE:

Tav. 1 Perimetrazione ambiti sedi - Circostrizione Ambito A1:

Partendo da sud l'ambito confina con la ex S.S. 467 fino ad intersecare l'incrocio di Via Liberazione/Via A.Moro. Procedendo in direzione est riprende il percorso di Via Di Mezzo per allinearsi alla Strada Pedemontana S.P. 467R e intersecare il corso d'acqua Rio Medici. Linea retta immaginaria direzione nord-est, sul tracciato del corso d'acqua Rio Medici, fino ad intersecare Via Canale e proseguendo sempre con linea retta immaginaria, direzione nord-ovest, fino a congiungersi con la rotonda di Via Berlinguer/Via Canaletto. Dalla rotonda di Via Berlinguer/Via Canaletto si prosegue lungo la Via Canaletto fino all'intersezione con la linea immaginaria del confine comunale.

Linea immaginaria continua con direzione est-ovest (delimitazione del confine comunale) fino a ricongiungersi con Via San Bartolomeo (Rio Riazzone). Proseguendo nella direzione sud-ovest lungo il confine del Comune di Scandiano (Rio Riazzone) l'ambito si chiude con l'intersezione con la strada ex S.S. n.467.

SEDE FARMACEUTICA N. 2 RURALE – AMBITO B

STATO: aperta PRIVATA

Ubicata: Via Radici n.30/b a Veggia

Denominata: FARMACIA ALTHEA SNC

Cod. Identificativo: 35012081

Titolare: FARMACIA ALTHEA DI BIACCA ANNALISA SNC

AVENTE LA SEGUENTE SEDE TERRITORIALE:

Tav. 1 Perimetrazione ambiti sedi - Circostrizione Ambito B:

Partendo da sud l'ambito confina con la Strada Pedemontana SP 467R fino ad intersecare Via Ripa fino a Via Canale. Linea retta immaginaria direzione nord-est, dall'incrocio tra Via Ripa e Via Canale, si raggiunge l'incrocio tra la strada SP n.51 e Viottolo del Pino. Si prosegue verso est seguendo Viottolo del Pino fino al fiume Secchia (confine est comunale). Dalla sponda sinistra del fiume Secchia (confine est con il comune di Sassuolo) si prosegue in direzione nord fino a Via Reverberi. Dall'incrocio di Via S. Lorenzo si prosegue (in direzione sud) fino all'incrocio di Via Bassa. Da questo punto, direzione ovest, linea retta immaginaria (che interseca Via I° Maggio) fino all'intersezione con la strada S.P. n.66 per Arceto (Via Reverberi). L'ambito a ovest segue poi confini comunali del Comune di Casalgrande fino all'intersezione con Via Canaletto. Direzione nord-est percorrendo Via Canaletto si prosegue in direzione Capoluogo fino alla rotonda di Via Berlinguer/Via Canaletto. Linea immaginaria lungo il corso d'acqua Rio Medici (direzione nord/sud) fino all'intersezione con la Strada Pedemontana S.P. 467R.

SEDE FARMACEUTICA N. 3 RURALE – AMBITO C

STATO: aperta PRIVATA

Ubicata: Via Reverberi n.27/d a Salvaterra

Denominata: FARMACIA SALVATERRA SAS

Cod. Identificativo: 35012069

Titolare: FARMACIA SALVATERRA DEL DR. FONTANA ALBERTO & C. SAS

AVENTE LA SEGUENTE SEDE TERRITORIALE:

Tav. 1 Perimetrazione ambiti sedi - Circostrizione Ambito C:

Il perimetro coincide con i confini con il Comune di Sassuolo (est), Rubiera (nord), Reggio Emilia e Scandiano (ovest) fino ad incontrare la Via Reverberi (per Arceto): da questo punto linea retta immaginaria fino a raggiungere l'incrocio di Via Bassa con Via S.Lorenzo,

poi segue verso nord-est su Via San Lorenzo e verso est su Via Reverberi fino al confine comunale rappresentato dal Fiume Secchia.

SEDE FARMACEUTICA N. 4 URBANA – AMBITO D1

STATO: aperta PRIVATA

Ubicata: Via Statale 467 n.16/F Boglioni

Denominata: FARMACIA NUOVA CASALGRANDE ALTO SNC

Cod. Identificativo: 35012099

Titolare: FARMACIA NUOVA CASALGRANDE ALTO SNC DI BARTOLI RAFFAELE E C.

AVENTE LA SEGUENTE SEDE TERRITORIALE:

Tav. 1 Perimetrazione ambiti sedi - Circoscrizione Ambito D1:

A sud l'ambito confina con il Comune di Castellarano (Poggio Casa vecchia) fino ad incontrare il punto immaginario di congiunzione con Via Statutaria. Seguendo lungo Via Statutaria si prosegue, direzione nord-est poi nord- ovest, fino all'incrocio con Via Ripa e con direzione nord-est su Via Ripa fino al sottopasso della Strada Pedemontana S.P. 467R (Zona Scalo Dinazzano). Linea immaginaria, direzione est/ovest, lungo la Strada Pedemontana S.P. 467R fino a Via Di Mezzo, Via A. Moro incrocio con Via Liberazione. Si prosegue con direzione lungo la ex S.S. 467 fino all'intersezione con il confine comunale. L'ambito si chiude a sud seguendo il perimetro del confine con il Comune di Scandiano.

SEDE FARMACEUTICA N. 5 URBANA – AMBITO D2

STATO: aperta PRIVATA

Ubicata: Sant Antonino

Denominata: FARMACIA SANT'ANTONINO SNC

Cod. Identificativo: 35012210

Titolare: FARMACIA SANT'ANTONINO SNC DI CAMPO GIUSEPPE E CAMPO CONCETTA

AVENTE LA SEGUENTE SEDE TERRITORIALE:

Tav. 1 Perimetrazione ambiti sedi - Circoscrizione Ambito D2:

Partendo da sud l'ambito confina con il Comune di Castellarano (punto immaginario di congiunzione con Via Statutaria) fino ad intersecare la Via Selciata. Detta via interseca, in direzione nord, Via Statutaria la quale in direzione località Veggia, interseca Via SS 467. Si prosegue in direzione nord su Via Volta fino all'intersezione con lo svincolo della strada Pedemontana. Il perimetro dell'ambito continua in direzione nord-ovest percorrendo la strada Pedemontana (fino all' intersezione di Via Ripa). Linea immaginaria, direzione nord-sud, lungo Via Ripa fino all'intersezione con Via Statutaria. Si prosegue seguendo Via

Statutaria. Linea immaginaria di prosecuzione di Via Statutaria fino al confine comunale con il Comune di Castellarano.

SEDE FARMACEUTICA N. 6 URBANA – AMBITO A2

STATO: aperta PUBBLICA

Ubicata: Via Canale n.29/H Boglioni

Denominata: FARMACIA COMUNALE CASALGRANDE

Cod. Identificativo: 35012234

Titolare: SINDACO PROTEMPORE DI CASALGRANDE

AVENTE LA SEGUENTE SEDE TERRITORIALE:

Tav. 1 Perimetrazione ambiti sedi - Circoscrizione Ambito A2:

Partendo da sud l'ambito confina con la Strada Pedemontana SP 467R fino ad intersecare Via Ripa fino a Via Canale. Linea retta immaginaria direzione nord-est, che attraversa il Rio Canalazzo. Dall'incrocio tra Via Ripa e Via Canale, si raggiunge la strada SP n.51 con direzione Via Viottolo del Pino. Detta Via fino al fiume Secchia (confine est comunale). Dalla sponda sinistra del fiume Secchia (confine est con il comune di Sassuolo) si prosegue in direzione nord fino a Via Reverberi. Dall'incrocio di Via S. Lorenzo si prosegue (in direzione sud) fino all'incrocio di Via Bassa. Da questo punto, direzione ovest, linea retta immaginaria (che interseca Via I° Maggio) fino all'intersezione con la strada S.P. n.66 per Arceto (Via Reverberi). L'ambito a ovest segue poi confini comunali del Comune di Casalgrande fino all'intersezione con Via Canaletto. Direzione nord-est percorrendo Via Canaletto si prosegue in direzione Capoluogo fino alla rotonda di Via Berlinguer/Via Canaletto. Linea immaginaria lungo il corso d'acqua Rio Medici (direzione nord/sud) fino all'intersezione con la Strada Pedemontana S.P. 467R.

COMUNE DI MODENA

COMUNICATO

Revisione biennale della Pianta Organica delle farmacie del Comune di Modena per l'anno 2022

Il Comune di Modena informa che, ai sensi dell'art. 4, comma 7, lett. B, della L.R. del 3 marzo 2016 n. 2, con delibera di Giunta comunale n. 449/2022 del 6/9/2022 è stata adottata la pianta organica delle farmacie nel territorio comunale per l'anno 2022, che si allega.

Il suddetto provvedimento è stato pubblicato all'Albo Pretorio online del Comune di Modena per 15 giorni consecutivi dal 8/9/2022 al 23/9/2022 ed è consultabile sul sito istituzionale del Comune al seguente link: <http://ww.comune.modena.it/il-comune/albo-pretorio>

LA DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SETTORE SERVIZI SOCIALI,
SANITARI E PER L'INTEGRAZIONE

Annalisa Righi

ALLEGATO A**LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI MODENA (MO)**

Con popolazione di 186.414 (al 01.01.2021) abitanti e con 56 Sedi farmaceutiche

E' stabilita come segue:

COMUNE DI MODENA (MO)
SEDE FARMACEUTICA N. 1 PRIVATA URBANA
Azienda USL Modena Distretto di Modena Ubicata
NEL CAPOLUOGO
In VIA EMILIA CENTRO N. 151
Denominata Farmacia DEL COLLEGIO

36023045
Della quale e' titolare il Dr. FRANCESCO BARALDINI

Avente la seguente sede territoriale:
VIA EMILIA CENTRO, VIA MODONELLA, VIA GHERARDA, CORSO CANALGRANDE, VIA EMILIA CENTRO, LARGO PORTA BOLOGNA, LARGO GARIBALDI, VIA EMILIA EST, VIA CUCCHIARI, VIALE MOREALI, VIALE TRENTO E TRIESTE, VIA MALMUSI, BREVE TRATTO DI VIA ANDREOLI, VIA TABBONI, VIALE FABRIZI, VIA CONTRI, VIALE DEI MARTIRI DELLA LIBERTÀ, VIALE DELLE RIMEMBRANZE, VIA SARAGOZZA, VIA MASCHERELLA, CORSO CANALGRANDE, VIA UNIVERSITÀ, VIA SAN CARLO, VIA EMILIA CENTRO.

COMUNE DI MODENA (MO)
SEDE FARMACEUTICA N. 2 PRIVATA URBANA
Azienda USL Modena Distretto di Modena Ubicata
NEL CAPOLUOGO
In VIA EMILIA CENTRO N. 167
Denominata Farmacia SANT'OMOBONO

36023053
Della quale e' titolare il Dr. GUALTIERO FRANZONI

Avente la seguente sede territoriale:
VIA SAN CARLO, VIA CASTELLARO, VIA ALBINELLI, VIA DEI SERVI, VIA SELMI, VIA SANPAOLO, PIAZZALE REDECOCCA, VIA TRE RE, CORSO CANALCHIARO, PIAZZA GRANDE, CALLE DEI CAMPIONESI, CORSO DUOMO, BREVE TRATTO DI VIA EMILIA CENTRO FINO AL PUNTO IN CUI SI IMMETTE IN PIAZZA MATTEOTTI; DA QUESTO PUNTO LINEA RETTA IMMAGINARIA CHE ATTRAVERSA DIAGONALMENTE LA PIAZZA FINO ALLA SCALINATA CHE CONDUCE AD UNA PENETRAZIONE DI VIA DEL TAGLIO; VIA DEL TAGLIO, VIA SAN MICHELE, VIA CAVALLERINI, VIA GANACETO, VIA SANT'ORSOLA, VIA SGARZERIA, CORSO CAVOUR, VIA 3 FEBBRAIO 1831, PIAZZA S. DOMENICO, VIA FONTE D'ABISSO, VIA DEL TAGLIO, LARGO SAN GIORGIO, VIA FONTERASO, VIA MODONELLA, PIAZZA ROMA, CORSO ACCADEMIA MILITARE, CORSO CANALGRANDE, VIA GHERARDA, VIA MODONELLA, VIA EMILIA CENTRO, VIA SAN CARLO.

COMUNE DI MODENA (MO)
SEDE FARMACEUTICA N. 3 PRIVATA URBANA
Azienda USL Modena Distretto di Modena Ubicata
NEL CAPOLUOGO
In VIA CASTELLARO N. 25
Denominata Farmacia SAN GIUSEPPE

36023054
Della quale e' titolare DR.SSA PACCHIAROTTI MARIA CRISTINA

Avente la seguente sede territoriale:
VIA CASTELLARO, VIA UNIVERSITÀ, CORSO CANALGRANDE, VIA MASCHERELLA, VIA SARAGOZZA, ATTRAVERSAMENTO DEL PARCO DELLA RIMEMBRANZA, VIA CAVEDONI, VIA BARBIERI, VIA CASTELVETRO, VIA SIGONIO, STRADA MORANE, VIA PAGLIANI, VIA BELLUNO, VIA PADOVA, VIA RIVA DEL GARDA, VIA SAVANI, VIA PAGLIANI, VIALE BUON PASTORE, PEDONALE CHE CONDUCE IN VIA SOLIERI, VIA SOLIERI, VIA SIGONIO, VIA AMICI, VIA BARBIERI, VIA DE' FOGLIANI, ATTRAVERSAMENTO DEL PARCO DELLA RIMEMBRANZA, VIA SELMI, VIA SERVI, VIA ALBINELLI, PIAZZA GRANDE, VIA CASTELLARO.

COMUNE DI MODENA (MO)
SEDE FARMACEUTICA N. 4 PUBBLICA URBANA
Azienda USL Modena Distretto di Modena Ubicata
NEL CAPOLUOGO
In VIALE DELLO SPORT N. 50/24
Denominata Farmacia COMUNALE I PORTALI

36023047
Della quale e' titolare il COMUNE DI MODENA

Avente la seguente sede territoriale:
VIA DIVISIONE ACQUI, TANGENZIALE PASTERNAK, VIA NONANTOLANA, SEDE EX FERROVIA MODENA-
MIRANDOLA, VIA DIVISIONE ACQUI.

COMUNE DI MODENA (MO)
SEDE FARMACEUTICA N. 5 PRIVATA RURALE
Azienda USL Modena Distretto di Modena
Ubicata NELLA FRAZIONE BAGGIOVARA
In VIA JACOPO DA PORTO SUD N. 555/A
Denominata Farmacia BAGGIOVARA

36023062
Della quale è titolare la Società Farmacia Santa Caterina s.n.c. delle d.sse Antonella Boldrini e Antonietta Matachione

Avente la seguente sede territoriale:
FERROVIA MODENA-SASSUOLO, STRADA CADIANE, VIA GIARDINI, STRADELLO CANALE DI CORLO,
STRADA FORMIGINA, STRADELLO GALASSI, VIA JACOPO DA PORTO SUD, STRADELLO DEGLI ORSI,
STRADA CORLETTO SUD, STRADA PEDERZONA, LIMITE TERRITORIO COMUNALE FINO A INCONTRARE VIA
GIARDINI, FERROVIA MODENA-SASSUOLO.

COMUNE DI MODENA (MO)
SEDE FARMACEUTICA N. 6 PRIVATA URBANA
Azienda USL Modena Distretto di Modena Ubicata
NEL CAPOLUOGO
In CORSO DUOMO N. 4
Denominata Farmacia SANTA FILOMENA

36023057
Della quale e' titolare la Società FARMACIA SANTA FILOMENA S.N.C DI HIPPO 154 FARMA S.R.L.

Avente la seguente sede territoriale:
VIA SANT'EUFEMIA, LARGO SANT'EUFEMIA, VIA BADIA, VIA EMILIA CENTRO, VICOLO CASELLINE, VIA
GANACETO, VIA DEL TAGLIO, VIA NAZARIO SAURO, LARGO MURATORI, VIA EMILIA CENTRO, VIA
RAMAZZINI, VIA DEL VOLTONE, VIALE BERENGARIO, VIALE FONTANELLI, VIALE MONTECUCCOLI,
SOTTOPASSAGGIO FERROVIA MILANO-BOLOGNA, VIA RAZZABONI, VIA PICO DELLA MIRANDOLA, VIA
FANTI, PASSAGGIO CICLOPEDONALE SULLA TOMBINATURA DEL CAVO SORATORE, STRADA
CANALETTO SUD, STRADA ATTIRAGLIO, VIA DEI LANCILLOTTO, VIALE (LATO A OVEST DEL CAVALCAVIA),
VIA DELL'ABATE, PIAZZA DANTE, VIALE CRISPI, VIALE MONTE KOSICA, VIA GANACETO, VIA
CAVALLERINI, VIA SAN MICHELE, VIA DEL TAGLIO, PENETRAZIONE DI VIA DEL TAGLIO FINO ALLA
SCALINATA CHE CONDUCE IN PIAZZA MATTEOTTI, LINEA RETTA IMMAGINARIA CHE ATTRAVERSA
DIAGONALMENTE LA PIAZZA FINO ALLA VIA EMILIA CENTRO, BREVE TRATTO DI VIA EMILIA CENTRO,
CORSO DUOMO, VIA SANT'EUFEMIA.

COMUNE DI MODENA (MO)
SEDE FARMACEUTICA N. 7 PRIVATA URBANA
Azienda USL Modena Distretto di Modena Ubicata
NEL CAPOLUOGO
In CORSO DUOMO N. 54
Denominata Farmacia SAN MARCO

36023060
Della quale e' titolare la Società "Farmacia San Marco delle dott.sse ROVINAZZI DANIELA e TAGLIAVINI SILVIA
S.n.c."

Avente la seguente sede territoriale:

CORSO DUOMO, CALLE DEI CAMPIONESI, PIAZZA GRANDE, CORSO CANALCHIARO, PIAZZALE RISORGIMENTO ITALIANO, VIALE TASSONI, VIA VECCHI, VIALE BAROZZI, VIA LUOSI, VIA NICOLI, VIA VOLTA, VIA PASCAL, VIA FRANKLIN, VIALE BAROZZI, VIA TESTI, VIALE VITTORIO VENETO, VICOLO DELLE GRAZIE, VIA DEGLI ADELARDI, VIA SANTA CHIARA, VIA DE' CORREGGI, VIA CARTERIA, VIA BONACORSA, VIA VESCOVO LEODOINO, VIA SANT'EUFEMIA, CORSO DUOMO.

COMUNE DI MODENA (MO)
SEDE FARMACEUTICA N. **8** PRIVATA URBANA
Azienda USL Modena Distretto di Modena Ubicata
NEL CAPOLUOGO
In VIA GIARDINI N. 30-32
Denominata Farmacia BEATA VERGINE DEL POPOLO

36023063

Della quale e' titolare la società "Farmacia Beata Vergine del Popolo di Tosi Giuseppe e C. S.a.s" in breve Farmacia B.V. del Popolo S.A.S

Avente la seguente sede territoriale:

VIALE TASSONI, PIAZZALE RISORGIMENTO ITALIANO, VIA GIANNONE, VIA SIGONIO, VIA GUARINI, VIA OBICI, VIA GUICCIARDINI, VIA LANA, VIA VACCARI, VIA PILLIO DA MEDICINA, VIALE DELLA PACE, VIA GADDI, VIA CESALPINO, STRADA SAN FAUSTINO, VIA LUOSI, VIALE BAROZZI, VIA VECCHI, VIALE TASSONI.

COMUNE DI MODENA (MO)
SEDE FARMACEUTICA N. **9** PRIVATA URBANA
Azienda USL Modena Distretto di Modena Ubicata
NEL CAPOLUOGO
In CORSO CANALCHIARO N. 129
Denominata Farmacia BEATA VERGINE DELLA SALUTE

36023056

Della quale e' titolare la Società Farmacia Beata Vergine Della Salute s.r.l.

Avente la seguente sede territoriale:

CORSO CANALCHIARO, VIA TRE RE, PIAZZALE REDECOCCA, VIA SAN PAOLO, VIA SELMI, ATTRAVERSAMENTO DEL PARCO DELLA RIMEMBRANZA, VIA DE' FOGLIANI, VIA BARBIERI, VIA AMICI, VIA SIGONIO, VIA SOLIERI, PEDONALE CHE CONDUCE IN VIALE BUON PASTORE, VIALE BUON PASTORE, VIA PAGLIANI, VIA SAVANI, VIA RIVA DEL GARDA, VIALE BUON PASTORE, VIA DEL DOMENICHINO, VIA TAMBURINI, VIA SASSI, VIA DEL CARAVAGGIO, VIA RAIBOLINI, VIA DE ROBERTI, VIA GUICCIARDINI, VIA OBICI, VIA GUARINI, VIA SIGONIO, VIA GIANNONE, PIAZZALE RISORGIMENTO ITALIANO, CORSO CANALCHIARO.

COMUNE DI MODENA (MO)
SEDE FARMACEUTICA N. **10** PRIVATA URBANA
Azienda USL Modena Distretto di Modena Ubicata
NEL CAPOLUOGO
In VIA Manifattura Tabacchi n. 79-81
Denominata Farmacia S.GIORGIO

36023059

Della quale e' titolare il Dr. ALBERTO BARBIERI

Avente la seguente sede territoriale:

VIA DEL TAGLIO, VIA FONTE D'ABISSO, PIAZZA SAN DOMENICO, VIA 3 FEBBRAIO 1831, CORSO CAVOUR, VIA SGARZERIA, VIA SANT'ORSOLA, VIA GANACETO, VIALE MONTE KOSICA, VIALE CRISPI, PIAZZA DANTE, VIA DELL'ABATE, VIALE MAZZONI (LATO A OVEST DEL CAVALCAVIA) FINO AD INTERSECCARE LA LINEA FERROVIARIA MILANO-BOLOGNA, VIA DEI LANCILOTTO, STRADA ATTIRAGLIO, VIA DUE CANALI SUD; PEDONALE DEL PARCO XXII APRILE FINO A VIA CERRETTI; VIA CERRETTI, COLLEGAMENTO PEDONALE CON VIA NONANTOLANA, VIA NONANTOLANA FINO ALL'INCROCIO CON VIA DUE CANALI SUD; LINEA FERROVIARIA MILANO-BOLOGNA, VIA CIRO MENOTTI, VIA PAOLO FERRARI, VIA MALAGOLI, PIAZZA NATALE BRUNI, CORSO VITTORIO EMANUELE SECONDO, CORSO CAVOUR, CORSO CANALGRANDE, CORSO ACCADEMIA, PIAZZA ROMA, VIA MODONELLA, VIA FONTERASO, ATTRAVERSAMENTO DI LARGO SAN GIORGIO, VIA DEL TAGLIO.

COMUNE DI MODENA (MO)
SEDE FARMACEUTICA N. **11** PRIVATA URBANA
Azienda USL Modena Distretto di Modena Ubicata
NEL CAPOLUOGO
In VIA EMILIA N. 180
Denominata Farmacia BRUNI

36023058

Della quale e' titolare la società Farmacia Bruni di Riccò Giovanna S.A.S in breve Farmacia Bruni s.a.s

Avente la seguente sede territoriale:

VIA NAZARIO SAURO, VIA DEL TAGLIO, VIA GANACETO, VICOLO CASELLINE, VIA EMILIA CENTRO, VIA BADIA, LARGO SANT'EUFEMIA, VIA SANT'EUFEMIA, VIA VESCOVO LEODINO, VIA BONACORSA, VIA CARTERIA, VIA DE' CORREGGI, VIA SANTA CHIARA, VIA DEGLI ADELARDI, VICOLO DELLE GRAZIE, VIALE VITTORIO VENETO, VIA TESTI, VIA BAROZZI, VIA FRANKLIN, VIA PASCAL, VIA VOLTA, VIA NICOLI, VIA RANGONI, VIA RAINUSSO, VIA SALIMBENI, VIALE BAROZZI, VIA CAMPORI, VIALE VITTORIO VENETO, LARGO PORTA SANT'AGOSTINO (LATO SUD), VIA SANT'AGOSTINO, VIA MARESCOTTA, RUA MURO, PIAZZALE DEGLI ERRI, VIA EMILIA CENTRO LARGO MURATORI, VIA NAZARIO SAURO.

COMUNE DI MODENA (MO)
SEDE FARMACEUTICA N. **12** PUBBLICA URBANA
Azienda USL Modena Distretto di Modena Ubicata
NEL CAPOLUOGO
In VIALE STORCHI N. **505**
Denominata Farmacia COMUNALE VIALE STORCHI

36023049

Della quale e' titolare il COMUNE DI MODENA

Avente la seguente sede territoriale:

LARGO PORTA SANT'AGOSTINO (LATO NORD), LARGO MORO, VIA EMILIA OVEST, VIALE ITALIA, STRADA SAN FAUSTINO, VIALE DELL'AUTODROMO, VIA PIAZZA, PASSAGGIO PEDONALE FINO A VIA EMILIO PO, VIA EMILIO PO, VIA N. BIONDO, SEDE EX FERROVIA MILANO-BOLOGNA, VIA CABASSI, VIA EMILIA OVEST, VIA ZUCCHI, VIALE CIALDINI, VIALE MONTECUCCOLI, VIALE FONTANELLI, VIALE BERENGARIO, VIA DEL VOLTONE, VIA RAMAZZINI; VIA EMILIA CENTRO; LARGO PORTA SANT'AGOSTINO (LATO NORD).

COMUNE DI MODENA (MO)
SEDE FARMACEUTICA N. **13** PRIVATA URBANA
Azienda USL Modena Distretto di Modena Ubicata
NEL CAPOLUOGO
In CORSO VITTORIO EMANUELE N. 78
Denominata Farmacia BERNASCONI

36023043

Della quale e' titolare il Dr. FEDERICO FONTANESI

Avente la seguente sede territoriale:

CORSO VITTORIO EMANUELE SECONDO, PIAZZALE BRUNI, VIA MALAGOLI, VIA PAOLO FERRARI, VIA DIVISIONE ACQUI, VIA BONACINI, VIA MORSELLI, VIA VERDI, VIA MONTE GRAPPA, VIA CIRO MENOTTI, VIA TAGLIAZUCCHI, VIA GRIMELLI, VIA SAN GIOVANNI DEL CANTONE, CORSO CANALGRANDE, CORSO CAMILLO BENSO DI CAVOUR, CORSO VITTORIO EMANUELE SECONDO.

COMUNE DI MODENA (MO)
SEDE FARMACEUTICA N. **14** PRIVATA URBANA
Azienda USL Modena Distretto di Modena Ubicata
NEL CAPOLUOGO
In LARGO GARIBALDI N. 18
Denominata Farmacia SAN LAZZARO

36023052

Della quale e' titolare la Società FARMACIE ASSOCIATE PAM DI MONTORSI PAOLO E C. S.N.C

Avente la seguente sede territoriale:

VIA EMILIA CENTRO, LARGO PORTA BOLOGNA, LARGO GARIBALDI, VIA EMILIA EST, VIA BONACINI, VIA PUCCINI, VIA TAGLIAZUCCHI, VIA GRIMELLI, VIA SAN GIOVANNI DEL CANTONE, CORSO

CANALGRANDE, VIA EMILIA CENTRO.

COMUNE DI MODENA (MO)
SEDE FARMACEUTICA N. **15** PRIVATA URBANA
Azienda USL Modena Distretto di Modena Ubicata
NEL CAPOLUOGO
In VIALE MURATORI N. 145 - 147
Denominata Farmacia S. CATERINA

36023061

Della quale e' titolare la Società FARMACIA S. CATERINA S.N.C. DELLE DOTT.SSE ANTONELLA BOLDRINI E ANTONIETTA MATACHIONE

Avente la seguente sede territoriale:

VIALE DELLE RIMEMBRANZE, VIALE DEI MARTIRI DELLA LIBERTA' VIA CONTRI, VIALE FABRIZI, VIALE MURATORI ,VIA PRAMPOLINI, VIALE DELLE MEDAGLIE D'ORO, PIAZZA MANZONI, VIA GOBETTI , VIA ARCHIROLA, TRATTO DI FERROVIA MODENA-SASSUOLO, SEDE EX FERROVIA MODENA-VIGNOLA, VIA TREVISO, VIA PORTA, VIA DON MINZONI, VIA RIVA DEL GARDA, VIA PADOVA, VIA BELLUNO, VIA PAGLIANI, STRADA MORANE, VIA SIGONIO, VIA CASTELVETRO, VIA BARBIERI, VIA CAVEDONI, ATTRAVERSAMENTO PARCO DELLA RIMEMBRANZA, VIALE DELLE RIMEMBRANZE.

COMUNE DI MODENA (MO)
SEDE FARMACEUTICA N. **16** PUBBLICA URBANA
Azienda USL Modena Distretto di Modena Ubicata
NEL CAPOLUOGO
In VIA EMILIA EST N. 396
Denominata Farmacia COMUNALE DEL POZZO

36023050

Della quale e' titolare il COMUNE DI MODENA

Avente la seguente sede territoriale:

VIA EMILIA EST, VIA ARALDI, VIA BRUSCHI, VIA FRATELLI CAIROLI, VIA BIXIO, PEDONALE-CICLABILE FINO A VIA GOTTARDI, ATTRAVERSAMENTO DI VIA GOTTARDI, VIA ZANONI, VIA ARALDI, VIA BRAGHIROLI, VIA CAMPI, VIA OGNIBENE, VIA CAMPI STRADA DI ACCESSO AUTOBUS ALL'AREA DEL POLICLINICO, FINO A VIA FELICIANI, VIA FELICIANI, VIA MARZABOTTO, VIALE MOREALI, VIA CUCCHIARI, VIA BONACINI, VIA PUCCINI, VIA BOITO, VIA PERGOLESI, VIA PELUSIA, VIA GUIDO D'AREZZO, VIA EMILIA EST.

COMUNE DI MODENA (MO)
SEDE FARMACEUTICA N. **17** PRIVATA URBANA
Azienda USL Modena Distretto di Modena Ubicata
NEL CAPOLUOGO
In VIA GIARDINI N. 236-238
Denominata Farmacia S.FAUSTINO

36023098

Della quale e' titolare la società Farmacia S. Faustino di INCERTI Guido e C. Sas

Avente la seguente sede territoriale:

VIA GADDI, VIALE DELLA PACE, VIA MATARELLI, VIA BIANCHI FERRARI, VIA NIEVO, VIA ALLEGRI, VIA WILGELMO, VIALE AMENDOLA, VIA AGNINI, VIA GRAZIOSI, VIA ANTONELLI, VIA DEL GUERCINO, VIA AGNINI, VIA DEL VERONESE, VIA GIARDINI, VIA CAVEDONE, VIALE MARCONI, VIA SAN FAUSTINO, VIA CESALPINO, VIA GADDI.

COMUNE DI MODENA (MO)
SEDE FARMACEUTICA N. **18** PRIVATA URBANA
Azienda USL Modena Distretto di Modena Ubicata
NEL CAPOLUOGO
In VIA CANALETTO N. 123
Denominata Farmacia S. ELENA

36023103

Della quale e' titolare il Dr. ALBERTO VENTURA

Avente la seguente sede territoriale: VIA FANTI, VIA PICO DELLA MIRANDOLA, VIA RAMELLI, VIA PARENTI, VIA DELLE SUORE, VIA LA MARMORA, VIA ARIOSTO, VIA CROCE, PETRARCA, VIA AMBROSOLI, VIA CASSIANI, VIA SANT'ANNA, STRADA CANALETTO SUD, TANGENZIALE CARDUCCI, VIA FINZI, PASSAGGIO CICLOPEDONALE SULLA TOMBINATURA DEL CAVO SORATORE, VIA FANTI

COMUNE DI MODENA (MO)
SEDE FARMACEUTICA N. **19** PRIVATA URBANA
Azienda USL Modena Distretto di Modena Ubicata
NEL CAPOLUOGO
In VIA CESARE COSTA N. 60
Denominata Farmacia MONTEGRAPPA

36023099
Della quale e' titolare il Dr. LUIGI PELLICCIARI

Avente la seguente sede territoriale:
VIA ZUCCHI, VIA EMILIA OVEST, VIA CABASSI, VIA TABACCHI, VIA CAPUANA, VIA CAVALCANTI, VIA PANINI, STRADA PRIVATA, VIA GUINIZELLI, VIA LATINI, STRADA PER CARPI SUD, STRADA CIMITERO SAN CATALDO, ROTATORIA CON VIA BREDA, ATTRAVERSAMENTO LINEE FERROVIARIE, STRADA SANT'ANNA, VIA DELLE SUORE, VIA PARENTI, VIA RAMELLI, VIA RAZZABONI, SOTTOPASSAGGIO FERROVIA MILANO-BOLOGNA, VIALE CIALDINI, VIA ZUCCHI.

COMUNE DI MODENA (MO)
SEDE FARMACEUTICA N. **20** PRIVATA URBANA
Azienda USL Modena Distretto di Modena Ubicata
NEL CAPOLUOGO
In VIA TABACCHI N. 5
Denominata Farmacia MADONNINA

36023064
Della quale e' titolare la Società "Farmacia della Madonnina di GRECO Dr.ssa CRISTIANA S.n.c."

Avente la seguente sede territoriale:
SEDE EX FERROVIA MILANO-BOLOGNA, VIA MARCO POLO, VIA FIORENZI, VIA SILONE, VIA D'AVIA NORD, VIA DAL POZZO TOSCANELLI, VIA MERCALLI, VIA DE AGOSTINI, VIA MAGELLANO, VIA EMILIA OVEST, VIA TARDINI, STRADA BARCHETTA, VIA CASINI, CANALE DI FRETO, STRADA PER CARPI CENTRO, VIA PEDENA NORD, ATTRAVERSAMENTO TANGENZIALE PIRANDELLO, STRADA PER CARPI SUD, VIA LATINI, VIA GUINIZELLI, STRADA PRIVATA, VIA PANINI, VIA CAVALCANTI, VIA CAPUANA, VIA TABACCHI FINO AD INCONTRARE LA SEDE DELL' EX FERROVIA MILANO-BOLOGNA.

COMUNE DI MODENA (MO)
SEDE FARMACEUTICA N. **21** PUBBLICA URBANA
Azienda USL Modena Distretto di Modena Ubicata
NEL CAPOLUOGO
In VIA CIRO MENOTTI N. 370
Denominata Farmacia COMUNALE CROCETTA

36023048
Della quale e' titolare il COMUNE DI MODENA

Avente la seguente sede territoriale:
VIA CIRO MENOTTI, FERROVIA MODENA-BOLOGNA, VIA NONANTOLANA, COLLEGAMENTO PEDONALE CON VIA CERRETTI, VIA CERRETTI, VIA DUE CANALI NORD, VIA PISACANE, VIA ALBARETO, VIA TURATI, VIA GIOLITTI, VIA NONANTOLANA, SEDE EX FERROVIA MODENA-MIRANDOLA FINO AD INCROCIARE VIA DIVISIONE ACQUI; VIA DIVISIONE ACQUI, VIA CIRO MENOTTI.

COMUNE DI MODENA (MO)
SEDE FARMACEUTICA N. **22** PRIVATA RURALE
Azienda USL Modena Distretto di Modena Ubicata
NELLA FRAZIONE DI SAN DAMASO
In VIA VIGNOLESE N. 1263
Denominata Farmacia DELLA BONA DI PAOLO E GIOVANNA DELLA BONA

36023044

Della quale e' titolare la Societa' FARMACIA DELLA BONA DI PAOLO E GIOVANNA DELLA BONA s.n.c

Avente la seguente sede territoriale:

VIA NUOVA ESTENSE, VIA EMILIA EST, LIMITE SUD CENTRO ABITATO SECONDO LA CLASSIFICAZIONE CENSUS 2011 (SEZIONI DI CENSIMENTO N. 1001, 1002, 2101, 2102), TORRENTE TIEPIDO, VIA EMILIA EST, FIUME PANARO, LIMITE DEL TERRITORIO COMUNALE, BRIGLIA DEL FIUME PANARO, CICLOPEDONALE FINO A STRADELLO SALA, STRADELLO SALA, STRADELLO CAVE RUBBIANI, STRADELLO FOGLIANI, STRADA GRANDE, STRADELLO DEL MULINO, LIMITE NORD DEL CENTRO ABITATO DI SAN DONNINO SECONDO LA CLASSIFICAZIONE CENSUS 2011 (SEZIONI DI CENSIMENTO N. 113, 114), STRADA VIGNOLESE (KM. 4+300) STRADA CARRAIA PRIVATA FINO AL TORRENTE TIEPIDO, TORRENTE TIEPIDO, STRADA GHERBELLA, STRADA PAGANINE, AUTOSTRADA A1 DEL SOLE, TORRENTE GRIZZAGA, STRADA COLLEGAROLA, VIA NUOVA ESTENSE (IN CORRISPONDENZA DEL TERMINE DI STRADA VACIGLIO CENTRO)

COMUNE DI MODENA (MO)

SEDE FARMACEUTICA N. **23** PRIVATA URBANA

Azienda USL Modena Distretto di Modena Ubicata

NEL CAPOLUOGO

In VIA GIARDINI N. 760

Denominata Farmacia BORRI

36023046

Della quale e' titolare la Dr.ssa MARIA BORRI

Avente la seguente sede territoriale:

STRADA PANNI, FERROVIA MODENA-SASSUOLO, STRADELLO SAN GIULIANO, VIA POLI, STRADA CONTRADA, VIA RAGAZZI DEL 99, CAVO ARCHIROLA, AUTOSTRADA A1 DEL SOLE, FERROVIA MODENA-SASSUOLO, VIA CADIANE, VIA GIARDINI, STRADELLO CANALE CORLO, STRADA FORMIGINA, CANALE CORLO, VIA DELLO ZODIACO, VIA VAROLI, VIA MALPIGHI, VIA FORLANINI, VIA GIARDINI, STRADA PANNI.

COMUNE DI MODENA (MO)

SEDE FARMACEUTICA N. **24** PRIVATA URBANA

Azienda USL Modena Distretto di Modena Ubicata

NEL CAPOLUOGO

In VIA BUON PASTORE N. 400

Denominata Farmacia SAN GEMINIANO

36023065

Della quale è titolare la società Farmacia San Geminiano delle D.sse Fabrizi Giovanna e Volta Elisabetta s.n.c.

Avente la seguente sede territoriale:

VIALE BUON PASTORE, VIA RIVA DEL GARDA, VIALE DON MINZONI, VIA PORTA, VIA TREVISO, SEDE EX FERROVIA MODENA-VIGNOLA, VIA VARESE, STRADA MORANE, VIA MANTOVA, VIA BERGAMO, VIA PAVIA, VIA MAGENTA, VIA LIGURIA, STRADA MORANE, VIA TERRANOVA, VIA AREZZO, VIALE SALVO D'ACQUISTO, CAVO ARCHIROLA, VIA SCHIO, VIA GORIZIA, VIA ASIAGO, VIA FRATELLI ROSSELLI, FERROVIA MODENA-SASSUOLO, VIA MELOTTI, VIALE AMENDOLA, VIA TAMBURINI, VIA LOSCHI, VIA DOSSO DOSSI, VIALE BUON PASTORE.

COMUNE DI MODENA (MO)

SEDE FARMACEUTICA N. **25** PRIVATA URBANA

Azienda USL Modena Distretto di Modena Ubicata

NEL CAPOLUOGO

In VIA VERDI N. 161

Denominata Farmacia SANT'ANTONIO

36023055

Della quale e' titolare la SOCIETA' FARMACIA S.ANTONIO DELLA D.SSA MALAVOLTI MARA E C. S.A.S

Avente la seguente sede territoriale:

Avente la seguente sede territoriale:

VIA PUCCINI, VIA CIRO MENOTTI, VIA MONTE GRAPPA, VIA VERDI, VIA MORSELLI, VIA BONACINI, VIA DIVISIONE ACQUI, VIA PERGOLESI, VIA BOITO, VIA PUCCINI.

COMUNE DI MODENA (MO)
SEDE FARMACEUTICA N. **26** PRIVATA URBANA
Azienda USL Modena Distretto di Modena Ubicata
NEL CAPOLUOGO
In PIAZZALE DEGLI ERRI N. 18
Denominata Farmacia SANT'AGOSTINO

36023051
Della quale e' titolare la Dr.ssa DINI MONICA

Avente la seguente sede territoriale:
VIA EMILIA OVEST, LARGO MORO, LARGO PORTA SANT'AGOSTINO (LATO NORD), VIA EMILIA CENTRO,
PIAZZALE DEGLI ERRI, RUA MURO, VIA MARESCOTTA, VIA SANT'AGOSTINO, LARGO PORTA
SANT'AGOSTINO (LATO SUD), VIALE VITTORIO VENETO, VIA CAMPORI, VIALE BAROZZI, VIA SALIMBENI,
VIA RAINUSSO, VIA RANGONI, VIA NICOLI, VIA LUOSI, VIA MARCONI, VIALE CORASSORI, VIALE ITALIA,
VIA EMILIA OVEST.

COMUNE DI MODENA (MO)
SEDE FARMACEUTICA N. **27** PUBBLICA URBANA
Azienda USL Modena Distretto di Modena Ubicata
NEL CAPOLUOGO
In VIA VIGNOLESE N. 537
Denominata Farmacia COMUNALE VIGNOLESE

36023109
Della quale e' titolare il COMUNE DI MODENA

Avente la seguente sede territoriale:
VIA VIGNOLESE, FERROVIA MODENA-SASSUOLO, VIA MOREALI, VIA MARZABOTTO, VIA FELICIANI,
STRADA ACCESSO AUTOBUS AREA POLICLINICO, VIA CAMPI VIA OGNIBENE, VIA CAMPI, VIA BRAGHIROLI,
VIA GOTTARDI, CICLABILE CONGIUNGENTE VIA TOTI, VIA SPERI, VIA MARTIRI DELLE FOIBE, VIA
GOTTARDI, VIA ZANONI, VIA ARALDI, VIA VIGNOLESE, VIA ZAMENHOF, VIA IVREA, VIA SALUZZO,
MONDOVI', LIMITE EST DELLA SEZIONE DI CENSIMENTO N. 1396 (CENTRO ABITATO CENSUS 2011) VIA
VIGNOLESE, VIA NUOVA ESTENSE, VIA DELLA PIETRA, VIA ZAMENHOF, VIA MONDOVI' VIA VACIGLIO
CENTRO, VIA CUNEO, VIA VERCELLI, VIA ZOAGLI, VIA SANREMO, VIA LEVANTO, VIA SAVONA, VIA
VIGNOLESE.

COMUNE DI MODENA (MO)
SEDE FARMACEUTICA N. **28** PRIVATA URBANA
Azienda USL Modena Distretto di Modena Ubicata
NEL CAPOLUOGO
In VIA EMILIA EST N. 799
Denominata Farmacia SAN PAOLO

36023082
Della quale e' titolare la Società FARMACIE ASSOCIATE PAM DI MONTORSI PAOLO E C. s.n.c.

Avente la seguente sede territoriale:
VIA PERGOLESI, VIA DIVISIONE ACQUI, VIALE DELL'INDIPENDENZA, VIA BAZZINI, VIA RESPIGHI, VIA
DEGLI SCARLATTI, VIA EMILIA EST, VIA MARTIRI DELLE FOIBE, VIA SPERI, VIA TOTI, VIA BIXIO, VIA
FRATELLI CAIROLI, VIA BRUSCHI, VIA ARALDI, VIA EMILIA EST, VIA GUIDO D'AREZZO, VIA PELUSIA, VIA
PERGOLESI.

COMUNE DI MODENA (MO)
SEDE FARMACEUTICA N. **29** PUBBLICA URBANA
Azienda USL Modena Distretto di Modena Ubicata
NEL CAPOLUOGO
In VIA MORANE N. 274
Denominata Farmacia COMUNALE MORANE

36023108
Della quale e' titolare il COMUNE DI MODENA

Avente la seguente sede territoriale:
VIA ANCONA, LIMITE SUD DEL PARCO DELLA RESISTENZA, CICLABILE SUL CANALE MINUTARA FINO A VIA

LA SPEZIA, VIA LA SPEZIA, VIA SAN REMO, VIA ZOAGLI, VIA VERCELLI, VIA CUNEO, STRADA VACIGLIO CENTRO, VIA MONDOVI', VIA ZAMENHOF, VIA DELLA PIETRA, VIA VITERBO, LARGO MONTECASSINO, VIA ALASSIO; VIA MAGENTA, VIA PAVIA, VIA BERGAMO, VIA MANTOVA, STRADA MORANE, VIA VARESE, SEDE EX FERROVIA MODENA-VIGNOLA, BREVE TRATTO DELLA FERROVIA MODENA-SASSUOLO, STRADA MORANE FINO ALL'INCROCIO CON VIA ANCONA.

COMUNE DI MODENA (MO)
SEDE FARMACEUTICA N. **30** PRIVATA RURALE
Azienda USL Modena Distretto di Modena
Ubicata NELLA LOCALITA' LESIGNANA
In VIA SANT'ONOFRIO N. 107
Denominata Farmacia QUATTRO VILLE S.A.S.

36023111

Della quale e' titolare la Societa' FARMACIA QUATTRO VILLE DELLA DR.SSA CASTELFRANCO ANGELA E C. S.A.S.

Avente la seguente sede territoriale:

FIUME SECCHIA, LIMITE DEL TERRITORIO COMUNALE, FIUME SECCHIA

COMUNE DI MODENA (MO)
SEDE FARMACEUTICA N. **31** PUBBLICA URBANA
Azienda USL Modena Distretto di Modena Ubicata
NELLA LOCALITA' FRETO
In VIA DEL GIGLIO N. 21
Denominata Farmacia COMUNALE MODENA OVEST

36023118

Della quale e' titolare il COMUNE DI MODENA

Avente la seguente sede territoriale:

VIA EMILIA OVEST, VIA MAGELLANO, VIA MERCALLI, VIA TOSCANELLI, VIA D'AVIA NORD, SEDE EX FERROVIA MILANO-BOLOGNA, VIA J. DA PORTO NORD, VIA EMILIA OVEST, AUTOSTRADA A1 DEL SOLE, CONFINE COMUNALE, FIUME SECCHIA FINO ALL'ALTEZZA DELLO STRADELLO PONTE DI FERRO; STRADELLO PONTE DI FERRO, STRADA SANT'ANNA, ATTRAVERSAMENTO LINEE FERROVIARIE, STRADA CIMITERO SAN CATALDO, ATTRAVERSAMENTO TANGENZIALE PIRANDELLO, VIA PEDENA NORD, STRADA PER CARPI CENTRO, CANALE DI FRETO, VIA CASINI, STRADA BARCHETTA, VIA TARDINI, VIA EMILIA OVEST.

COMUNE DI MODENA (MO)
SEDE FARMACEUTICA N. **32** PRIVATA URBANA
Azienda USL Modena Distretto di Modena
Ubicata NELLA LOCALITA' CITTANOVA
In VIA EMILIA OVEST N. 1480
Denominata Farmacia CENTRO COMMERCIALE GRANDEMILIA

36023113

Della quale e' titolare la SOCIETA' FARMACIA CENTRO COMMERCIALE GRANDEMILIA SNC DI LOLLI LAURA E FRANCA SNC IN BREVE "FARMACIA CENTRO COMMERCIALE GRANDEMILIA SNC"

Avente la seguente sede territoriale:

AUTOSTRADA A1 DEL SOLE, VIA EMILIA OVEST, VIA J. DA PORTO NORD, SEDE EX FERROVIA MILANO-BOLOGNA, STRADA CORLETTO SUD, LIMITE TERRITORIO COMUNALE FINO AD INCONTRARE STRADA MARZAGLIA, STRADA MARZAGLIA, STRADA POMPOSIANA, CAVO GIAROLA, NUOVA LINEA FERROVIARIA MILANO-BOLOGNA, STRADA VIAZZA DI RAMO, STRADELLO CENNA, AUTOSTRADA A1 DEL SOLE.

COMUNE DI MODENA (MO)
SEDE FARMACEUTICA N. **33** PRIVATA URBANA
Azienda USL Modena Distretto di Modena Ubicata
NEL CAPOLUOGO
In VIA FORMIGINA N. 13/B
Denominata Farmacia AUTODROMO

36023114

Della quale e' titolare il Dr. PAOLO MUZZIOLI

Avente la seguente sede territoriale:

VIA PIAZZA, VIALE DELL'AUTODROMO, STRADA SAN FAUSTINO, VIA TOLOMEO, VIA ARCHIMEDE, STRADA FORMIGINA, VIALE LEONARDO DA VINCI, VIALE NEWTON, VIA NOBILI, VIA CESARE DELLA CHIESA, VIA BRUINI, VIALE EMILIO PO, PENETRAZIONE DI VIA SCACCIERA, DI FRONTE A VIA LEONI, VIA PIAZZA.

COMUNE DI MODENA (MO)
SEDE FARMACEUTICA N. **34** PRIVATA RURALE
Azienda USL Modena Distretto di Modena Ubicata
NELLA FRAZIONE ALBARETO
In VIA DEL GRANO N. 22
Denominata Farmacia ALBARETO

36023110

Della quale e' titolare la Dr.ssa CLAUDIA FINA

Avente la seguente sede territoriale:

FIUME SECCHIA, LIMITE TERRITORIO COMUNALE FINO A VIA NONANTOLANA; CAVO MINUTARA, STRADA CAVO ARGINE, STRADELLO TAGLIATI E SUA PROSECUZIONE FINO A VIA CAVAZZA SUPERANDO IL CANALE NAVIGLIO; VIA CAVAZZA, STRADA CANALETTO NORD, STRADELLO ALZAIA, FIUME SECCHIA.

COMUNE DI MODENA (MO)
SEDE FARMACEUTICA N. **35** PUBBLICA URBANA
Azienda USL Modena Distretto di Modena Ubicata
NEL CAPOLUOGO
In VIA GIARDINI N. 431/A
Denominata Farmacia COMUNALE GIARDINI

36023120

Della quale e' titolare il COMUNE DI MODENA

Avente la seguente sede territoriale:

VIA GIARDINI, VIA VERONESE, VIA AGNINI, VIA DEL GUERCINO, VIA ANTONELLI, VIA GRAZIOSI, VIA AGNINI, VIALE AMENDOLA, VIA PISANO, CICLABILE FINO A VIA RIBERA, VIA RIBERA, STRADA PANNI, VIA GIARDINI, VIA FORLANINI, VIA DONATORI DI SANGUE, VIA BADEN POWEL, STRADELLO DEL LUZZO, TANGENZIALE PABLO NERUDA, VIA CAGLIOSTRO, VIA NOTARI, VIA FLAIANI, STRADA DEGLI SCHIOCCHI, VIA ZUCCONI, VIA MARCONI, VIA CAVEDONE, VIA GIARDINI.

COMUNE DI MODENA (MO)
SEDE FARMACEUTICA N. **36** PRIVATA URBANA
Azienda USL Modena Distretto di Modena Ubicata
NEL CAPOLUOGO
In VIA ALLEGRI N. 203
Denominata Farmacia S.CHIARA

36023125

Della quale e' titolare il Dr. ANTONIO ROMANI

Avente la seguente sede territoriale:

VIA PILLIO DA MEDICINA, VIA VACCARI, VIA LANA, VIA GUICCIARDINI, VIA DE ROBERTI, VIA RAIBOLINI, VIA DEL CARAVAGGIO, VIA SASSI, VIA TAMBURINI, VIA DEL DOMENICHINO, VIALE BUON PASTORE, VIA DOSSO DOSSI, VIA LOSCHI, VIA TAMBURINI, VIALE AMENDOLA, VIA MELOTTI, FERROVIA MODENA-SASSUOLO, VIA PALLADIO, VIA BERNINI, VIA DEL BRAMANTE, VIALE AMENDOLA, VIA WILIGELMO, VIA ALLEGRI, VIA NIEVO, VIA BIANCHI FERRARI, VIA MATARELLI, VIALE DELLA PACE, VIA PILLIO DA MEDICINA.

COMUNE DI MODENA (MO)
SEDE FARMACEUTICA N. **37** PRIVATA URBANA
Azienda USL Modena Distretto di Modena Ubicata
NEL CAPOLUOGO
In VIA BELLINZONA N. 59/61
Denominata Farmacia MADONNA PELLEGRINA

36023126

Della quale e' titolare il Dr. CANZIO TADDEI

Avente la seguente sede territoriale:

VIALE FABRIZI, VIALE MURATORI, VIA PRAMPOLINI, VIALE DELLE MEDAGLIE D'ORO, PIAZZA MANZONI, VIA GOBETTI, VIA ARCHIROLA, STRADA MORANE, VIA ANCONA, LIMITE SUD DEL PARCO DELLA RESISTENZA, CICLABILE SUL CANALE MINUTARA FINO A VIA LA SPEZIA, VIA LA SPEZIA, VIA SANREMO, VIA LEVANTO, VIA SAVONA, STRADA VIGNOLESE, FERROVIA MODENA-SASSUOLO, VIALE MOREALI, VIALE TRENTO E TRIESTE, VIA MALMUSI, BREVE TRATTO DI VIA ANDREOLI, VIA TABBONI, VIALE FABRIZI.

COMUNE DI MODENA (MO)

SEDE FARMACEUTICA N. **38** PUBBLICA URBANA

Azienda USL Modena Distretto di Modena Ubicata

NEL CAPOLUOGO

In VIALE GRAMSCI N. 39

Denominata Farmacia COMUNALE GRAMSCI

36023119

Della quale e' titolare il COMUNE DI MODENA

Avente la seguente sede territoriale:VIA FINZI, TANGENZIALE CARDUCCI, CAVO SORATORE, VIA GUIDO MIGLIOLI, LATO OVEST DI PARCO DELL'ATTIRAGLIO, CICLOPEDONALE FINO A VIA DUE CANALI NORD, VIA DUE CANALI NORD, CICLOPEDONALE DEL PARCO VENTIDUE APRILE FINO A STRADA ATTIRAGLIO, STRADA ATTIRAGLIO, STRADA CANALETTO SUD, VIA FINZI.

COMUNE DI MODENA (MO)

SEDE FARMACEUTICA N. **39** PRIVATA URBANA

Azienda USL Modena Distretto di Modena Ubicata

COGNENTO

In LARGO TRAERI N. 104

Denominata Farmacia SCALABRINI DEL DOTT. SCALABRINI SANDRO E C. S.A.S.

36023134

Della quale e' titolare la Società FARMACIA SCALABRINI DEL DOTT. SCALABRINI SANDRO E C. S.A.S.

Avente la seguente sede territoriale:

VIA FLAIANI, VIA NOTARI, VIA CAGLIOSTRO, TANGENZIALE NERUDA, STRADELLO DEL LUZZO, VIA BADEN POWEL, VIA DONATORI DI SANGUE, VIA FORLANINI, VIA GIARDINI, VIA VAROLI, VIA DELLO ZODIACO, CANALE DI CORLO, STRADA FORMIGINA, STRADELLO GALASSI, VIA JACOPO DA PORTO SUD, STRADELLO DEGLI ORSI, VIA CORLETTO SUD, SEDE EX FERROVIA MILANO-BOLOGNA, VIA D'AVIA SUD, TANGENZIALE SALVATORE QUASIMODO,STRADA FORMIGINA, VIA CORNI, STRADA DEGLI SCHIOCCHI, VIA FLAIANI.

COMUNE DI MODENA (MO)

SEDE FARMACEUTICA N. **40** PUBBLICA URBANA

Azienda USL Modena Distretto di Modena Ubicata

NEL CAPOLUOGO

In VIA IX GENNAIO N. 29

Denominata Farmacia COMUNALE MODENA EST

36023121

Della quale e' titolare il COMUNE DI MODENA

Avente la seguente sede territoriale:

VIALE DELL'INDIPENDENZA, TANGENZIALE PASTERNAK; TANGENZIALE RABIN, VIA NONANTOLANA FINO AL CONFINE CON IL COMUNE DI NONANTOLA; LIMITE DEL TERRITORIO COMUNALE FINO ALLA FERROVIA MILANO-BOLOGNA, STRADELLO SOTTOPASSAGGIO, STRADELLO ROMANO, VIALE CADUTI SUL LAVORO, VIA EMILIA EST, VIA DEGLI SCARLATTI, VIA RESPIGHI, VIA BAZZINI, VIALE DELL'INDIPENDENZA.

COMUNE DI MODENA (MO)

SEDE FARMACEUTICA N. **41** PRIVATA RURALE

Azienda USL Modena Distretto di Modena Ubicata

NELLA FRAZIONE PORTILE

In VIA ORESTE CHIOSSI N. 12

Denominata Farmacia S. MARTINO

36023127

Della quale e' titolare la **SOCIETA' FARMACIA S.MARTINO DELLA D.ssa RIGHI RIVA MARIA LUISA E C. SAS**

Avente la seguente sede territoriale:

VIA GIARDINI (LOCALITÀ BAGGIOVARA), FERROVIA MODENA-SASSUOLO, AUTOSTRADA A1 DEL SOLE, CAVO ARCHIROLA, STRADA CONTRADA, STRADA BELLARIA, AUTOSTRADA A1 DEL SOLE, STRADA PAGANINE, STRADA GHERBELLA, SALA TORRENTE TIEPIDO, LIMITE DEL TERRITORIO COMUNALE, STRADELLO TURCHETTO, VIA GIARDINI.

COMUNE DI MODENA (MO)

SEDE FARMACEUTICA N. **42** PUBBLICA URBANA

Azienda USL Modena Distretto di Modena Ubicata

NEL CAPOLUOGO

In VIA PASTEUR N. 21

Denominata Farmacia COMUNALE VILLAGGIO GIARDINO

36023140

Della quale e' titolare il COMUNE DI MODENA

Avente la seguente sede territoriale:

VIA NOBILI, VIALE NEWTON, VIALE LEONARDO DA VINCI, STRADA FORMIGINA, VIA ARCHIMEDE, VIA TOLOMEO, VIA SAN FAUSTINO, VIALE ITALIA, VIALE CORASSORI, VIA ZUCCONI, STRADA DEGLI SCHIOCCHI, VIA CORNI, STRADA FORMIGINA, TANGENZIALE QUASIMODO, VIA GALILEI, VIALE LEONARDO DA VINCI, SEDE EX FERROVIA MILANO-BOLOGNA, VIA NOBILI.

COMUNE DI MODENA (MO)

SEDE FARMACEUTICA N. **43** PRIVATA URBANA

Azienda USL Modena Distretto di Modena Ubicata

NEL CAPOLUOGO

In VIA CONCO N. 32-36

Denominata Farmacia BUON PASTORE

36023141

Della quale e' titolare il Dr. FRANCESCO BLANDINI

Avente la seguente sede territoriale:

VIALE AMENDOLA, VIA DEL BRAMANTE, VIA BERNINI, VIA PALLADIO, FERROVIA MODENA-SASSUOLO, VIA FRATELLI ROSSELLI, VIA ASIAGO, VIA GORIZIA, VIA SCHIO, CAVO ARCHIROLA, VIA CIVIDALE, VIA FRATELLI ROSSELLI, STRADA PANNI, VIA RIBERA, CICLOPEDONALE FINO A VIA PISANO, VIA PISANO, VIALE AMENDOLA.

COMUNE DI MODENA (MO)

SEDE FARMACEUTICA N. **44** PUBBLICA URBANA

Azienda USL Modena Distretto di Modena Ubicata

NEL CAPOLUOGO

In VIA CASALEGNO N. 39

Denominata Farmacia COMUNALE LA ROTONDA

36023150

Della quale e' titolare il COMUNE DI MODENA

Avente la seguente sede territoriale:

VIA SALVO D'ACQUISTO, VIA AREZZO, VIA TERRANOVA, VIA MORANE, PEDONALE CONGIUNGENTE VIA FIRENZE, VIA FIRENZE, STRADA CONTRADA, CAVO ARCHIROLA, VIA SALVO D'ACQUISTO.

COMUNE DI MODENA (MO)

SEDE FARMACEUTICA N. **45** PRIVATA URBANA

Azienda USL Modena Distretto di Modena Ubicata

NEL CAPOLUOGO

In VIA NONANTOLANA N. 685/T

Denominata Farmacia TORRENOVA

36023151

Della quale e' titolare la Dr.ssa EDA COPPI

Avente la seguente sede territoriale:

VIA NONANTOLANA, VIA GIOLITTI, VIA TURATI, STRADA ALBARETO, VIA PISACANE FINO A VIA DUE CANALI NORD; VIA DUE CANALI NORD, LATO OVEST PARCO DELL'ATTIRGALIO, VIA MIGLIOLI, CAVO SORATORE, VIA DEI DRAGATORI, STRADA ATTIRAGLIO, CANALE NAVIGLIO FINO A VIA CAVAZZA, COLLEGAMENTO CON STRADELLO TAGLIATI, STRADELLO TAGLIATI, CAVO ARGINE, CANALE MINUTARA, LIMITE SUD PARCO TORRAZZI, LIMITE OVEST DEL CENTRO URBANO, SECONDO LA CLASSIFICAZIONE CENSUS 2011 (SEZIONI DI CENSIMENTO N. 407 ,1800) VIA NONANTOLANA.

COMUNE DI MODENA (MO)

SEDE FARMACEUTICA N. **46** P U B B L I C A U R B A N A

Azienda USL Modena Distretto di Modena

Ubicata NEL CAPOLUOGO

Via Imola, n. 10

36023182

Denominata Farmacia FRATELLI ROSSELLI

della quale è titolare il Comune di Modena

Avente la seguente sede territoriale:

VIA FRATELLI ROSSELLI, VIA CIVIDALE, CAVO ARCHIROLA, STRADA CONTRADA, STRADELLO POLI, STRADELLO SAN GIULIANO, FERROVIA MODENA-SASSUOLO, STRADA PANNI, FRATELLI ROSSELLI.

COMUNE DI MODENA (MO)

SEDE FARMACEUTICA N. **47** P R I V A T A R U R A L E

Azienda USL Modena Distretto di Modena

Ubicata nella frazione di SAN DONNINO

Strada Vignolese n. 1501-1507

36023196

Denominata Farmacia San Donnino

Della quale sono co-titolari : i Dottori Marini Davide, Dallari Maria Pia, Mercati Giorgia

Avente la seguente sede territoriale:

STRADELLO DEL MULINO, LIMITE NORD DEL CENTRO ABITATO DI SAN DONNINO SECONDO LA CLASSIFICAZIONE CENSUS 2011 (SEZIONI DI CENSIMENTO N. 113, 114), STRADA VIGNOLESE (KM. 4+300) STRADA CARRAIA PRIVATA FINO AL TORRENTE TIEPIDO, TORRENTE TIEPIDO, LIMITE TERRITORIO COMUNALE, TORRENTE NIZZOLA, STRADELLO DELLA NIZZOLA, STRADELLO DEL MULINO

COMUNE DI MODENA (MO)

SEDE FARMACEUTICA N. **48** R U R A L E

Ubicata a MARZAGLIA

Azienda USL Modena Distretto di Modena

36023197

VACANTE

Avente la seguente sede territoriale:

AUTOSTRADA A1 DEL SOLE, STRADELLO CENNA, STRADA VIAZZA DI RAMO, NUOVA LINEA FERROVIARIA MILANO-BOLOGNA, CAVO GIAROLA, STRADA POMPOSIANA, STRADA MARZAGLIA, LIMITE TERRITORIO COMUNALE, AUTOSTRADA A1 DEL SOLE.

COMUNE DI MODENA (MO)

SEDE FARMACEUTICA N. **49** P R I V A T A U R B A N A

Ubicata NEL CAPOLUOGO – ZONA FOSSALTA

Azienda USL Modena Distretto di Modena

VIA WAGNER N. 27-29

Denominata **FARMACIA NUOVA MODENESE**

36023198

della quale è titolare la società "Farmacia Nuova Modenese dei DOTTORI RUFOLO SAVIGNI E FANTINI S.N.C."

Avente la seguente sede territoriale:

VIALE CADUTI SUL LAVORO, STRADELLO ROMANO, STRADELLO SOTTOPASSAGGIO, LINEA FERROVIARIA MILANO-BOLOGNA, LIMITE TERRITORIO COMUNALE, VIA EMILIA EST, TORRENTE TIEPIDO LIMITE SUD CENTRO ABITATO SECONDO LA CLASSIFICAZIONE CENSUS 2011 (SEZIONI DI CENSIMENTO N. 1001, 1002, 2101, 2102), VIA EMILIA EST, VIALE CADUTI SUL LAVORO.

COMUNE DI MODENA (MO)

SEDE FARMACEUTICA N. **50** P R I V A T A URBANA

Ubicata NEL CAPOLUOGO – ZONA COMPARTO GALILEI

Azienda USL Modena Distretto di Modena

In VIA GALILEO GALILEI, N. 166

Denominata **FARMACIA GALILEI**

36023199

Della quale sono co-titolari: I DOTTORI CALO' SAMUELE, MARCHIONE CHIARA MICHELA E ORSINI MONICA

Avente la seguente sede territoriale:

VIALE LEONARDO DA VINCI, VIALE GALILEI, TANGENZIALE SALVATORE QUASIMODO, VIA D'AVIA SUD, VIALE LEONARDO DA VINCI.

COMUNE DI MODENA (MO)

SEDE FARMACEUTICA N. **51** P R I V A T A URBANA

Ubicata NEL CAPOLUOGO – ZONA SANT'ANNA - SACCA

Azienda USL Modena Distretto di Modena

in VIA MARCELLO FINZI, n. 591

Denominata **FARMACIA FINZI**

36023200

Della quale è titolare la società Farmacia Sacca s.r.l

Avente la seguente sede territoriale:

FIUME SECCHIA, STRADELLO ALZAIA, STRADA CANALETTO NORD, VIA CAVAZZA, STRADA ATTIRAGLIO, TANGENZIALE GIOSUE' CARDUCCI, STRADA CANALETTO CENTRO, VIA SANT'ANNA, VIA CASSIANI, VIA AMBROSOLI, VIA PETRARCA , VIA BENEDETTO CROCE, VIA ARIOSTO, VIALE LA MARMORA, VIA DELLE SUORE, STRADA SANT'ANNA, STRADELLO PONTE DI FERRO, FIUME SECCHIA.

COMUNE DI MODENA (MO)

SEDE FARMACEUTICA N. **52** P R I V A T A URBANA

Ubicata NEL CAPOLUOGO – ZONA UNIVERSITARIA

Azienda USL Modena Distretto di Modena

in Via L. ZAMENHOF, 11

Denominata **FARMACIA ALTEA S.R.L**

36023201

Della quale è titolar e la SOCIETA' ALTEA SRL

Avente la seguente sede territoriale:

VIA ARALDI, VIA ZANONI, VIA GOTTARDI, VIA GELMINI, VIA NUOVA ESTENSE, VIA VIGNOLESE , LIMITE EST DELLA SEZIONE DI CENSIMENTO N. 1396 (CENTRO URBANO CENSUS 2011), VIA MONDOVII', VIA SALUZZO, VIA IVREA, VIA ZAMENHOF, VIA VIGNOLESE , VIA ARALDI

COMUNE DI MODENA (MO)

SEDE FARMACEUTICA N. **53** P R I V A T A URBANA

Ubicata NEL CAPOLUOGO – ZONA VACIGLIO

Azienda USL Modena Distretto di Modena

In STRADA MORANE, N. 761

Denominata **FARMACIA VACIGLIO**

36023202

Della quale sono co-titolari: LE DOTT.SSE BURRASCANO MORGANA E FARACE ROSARIA

Avente la seguente sede territoriale:

VIA NUOVA ESTENSE FINO ALL'INCROCIO CON STRADA VACIGLIO CENTRO, STRADA COLLEGAROLA, TORRENTE GRIZZAGA, AUTOSTRADA A1 DEL SOLE, STRADA BELLARIA, STRADA CONTRADA, VIA FIRENZE, PEDONALE CONGIUNGENTE STRADA MORANE, VIA NUOVA ESTENSE.

COMUNE DI MODENA (MO)

SEDE FARMACEUTICA N. **54** P R I V A T A URBANA

Ubicata NEL CAPOLUOGO – ZONA TORRAZZI

Azienda USL Modena Distretto di Modena

In VIA NONANTOLANA, N. 877/879

Denominata **FARMACIA NONANTOLANA**

36023203

Della quale è TITOLARE LA SOCIETA' Farmacia Nonantolana delle Dott.sse Amato de Serpis Marilena e Ghisellini Elena Maria S.n.c.",

Avente la seguente sede territoriale:

VIA NONANTOLANA, LIMITE OVEST DEL CENTRO URBANO, SECONDO LA CLASSIFICAZIONE CENSUS 2011 (SEZIONI DI CENSIMENTO N. 1800, 407) STRADA CAVO ARGINE, LIMITE NORD PARCO TORRAZZI, CANALE MINUTARA, VIA NONANTOLANA, TANGENZIALE RABIN, TANGENZIALE PASTERNAK, VIA NONANTOLANA.

COMUNE DI MODENA (MO)

SEDE FARMACEUTICA N. **55** URBANA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

Azienda USL Modena Distretto di Modena

in VIA NICOLO' BIONDO N. 228 - ZONA VIA EMILIO PO – VIA UCCELLIERA

Denominata FARMACIA MODENA 55

36023204

della quale sono co-titolari: D.ssa Gabellone Maria Carmela, D.ssa De santis Lauretta, D.ssa Serino Irene

Avente la seguente sede territoriale:

SEDE EX FERROVIA MILANO-BOLOGNA, VIA NICOLO' BIONDO, VIA EMILIO PO, VIA BRUINI, VIA CESARE DELLA CHIESA, VIA NOBILI, SEDE EX FERROVIA MILANO-BOLOGNA, VIA DON ZENO SALTINI, VIA D'AVIA NORD, VIA SILONE, VIA FIORENZI, VIA MARCO POLO, SEDE EX FERROVIA MILANO-BOLOGNA.

COMUNE DI MODENA (MO)

SEDE FARMACEUTICA N. **56** P U B B L I C A URBANA

Ubicata NEL CAPOLUOGO – ZONA "TORRI"

Azienda USL Modena Distretto di Modena

In VIA ALASSIO, N. 204

Denominata **FARMACIA COMUNALE LE TORRI**

36023215

Della quale è titolare il COMUNE DI MODENA

Avente la seguente sede territoriale:

VIA ALASSIO, LARGO MONTECASSINO, VIA DELLA PIETRA, VIA NUOVA ESTENSE, VIA MORANE, VIA LIGURIA, VIA MAGENTA, VIA ALASSIO.

COMUNE DI MORDANO (BOLOGNA)

COMUNICATO

Revisione biennale della Pianta organica delle farmacie del Comune di Mordano (L.R. n. 2 del 3/3/2016)

Il Comune di Mordano (BO) informa che, ai sensi dell'art. 4, comma 7, lett. b), della L.R. 3 marzo 2016, n. 2, con delibera di giunta comunale n. 31 del 17/03/2022 è stata adottata la pianta organica delle farmacie nel territorio comunale per l'anno 2022, che si allega.

Il suddetto provvedimento è stato pubblicato all'albo pretorio on-line del Comune per 15 giorni consecutivi dal 5/4/2022 al 20/4/2022 ed è consultabile sul sito istituzionale del Comune al seguente link: <http://mordano.trasparenza-valutazione-merito.it/web/trasparenza/albo-pretorio>.

IL RESPONSABILE
Alfonso Calderoni

Allegato

- Pianta Organica in formato PDF priva dell'allegato cartografico

ALLEGATO 1 - SCHEMA DI PIANTA ORGANICA

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL **COMUNE** DI Mordano

con popolazione di nr. 4.613 abitanti (dati ISTAT al 01/01/2021)
e con nr. 2 sedi farmaceutiche (totale)

Azienda USL di Imola.

è stabilita come segue (*riportare le informazioni sottostanti per ciascuna sede presente nel comune*):

SEDE FARMACEUTICA NR. 1

Solo nel caso sia già aperta, specificare se URBANA oppure RURALE
STATO:

- aperta PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO DI MORDANO

Solo per le farmacie aperte, indicare:

VIA Cavallazzi Numero civico 53

Denominata Farmacia **Antica Farmacia di Mordano**

Cod. identificativo: **37 045 180**

Della quale è titolare: **ANTICA FARMACIA DI MORDANO DEI DOTT.RI SIMONE E SAMUELE ROMAGNOLI SNC**

Avente la seguente sede territoriale: A sud confini con il Comune di Imola fino ad incontrare la via umido; A Ovest dall'incrocio di Via Umido con La Via Valentonia, linea retta diagonale immaginaria che raggiunge l'incrocio tra la via Zaniolo e la provinciale Cavallazzi; Via Zaniolo fino al confine con il Comune di Massa Lombarda; A Nord con confini con i Comuni di Massa lombarda, Lugo, ed a Est confina con Bagnara di Romagna

SEDE FARMACEUTICA NR. 2

Solo nel caso sia già aperta, specificare se URBANA oppure RURALE
STATO :

- aperta PRIVATA

Ubicata NELLA FRAZIONE DI BUBANO

Solo per le farmacie aperte, indicare:

VIA Lume Numero civico 1742

Denominata Farmacia **Farmacia Calcatelli**

Cod. identificativo :**37 045 236**

Della quale è titolare: - FARMACIA CALCATELLI DEI DOTT.RI CALCATELLI PAOLO, MARIA, ANNALISA E CHIARA SNC

Avente la seguente sede territoriale: A Ovest e Sud con il confine di Imola fino ad incontrare la via umido; da questo punto linea retta diagonale immaginaria che raggiunge l'incrocio tra la Via Zaniolo e la Provinciale Cavallazzi; a Est con la Via Zaniolo fino al confine con il Comune di Massa Lombarda; a Nord confini con i Comuni di Massa Lombarda.

- Allegare cartografia delle sedi (ad esclusione dei comuni con sede unica in cui la cartografia della sede è quella dell'intero comune)
- La cartografia e la descrizione letterale devono essere coincidenti: ogni punto del territorio deve appartenere ad una sola sede
- Allegare elenco, redatto come segue, indicante eventuali farmacie aggiuntive istituite dalla Regione nei luoghi ad alto transito ai sensi dell'art. 7 della L.R. 2/2016, dispensari farmaceutici permanenti, dispensari farmaceutici stagionali e farmacie succursali ubicati nel territorio comunale:

Tipologia Esercizio (*)	Denominazione	Ubicazione
/	/	/

(*) Specificare se farmacia aggiuntiva, se dispensario permanente, se dispensario stagionale, se farmacia succursale.

COMUNE DI PAVULLO NEL FRIGNANO (MODENA)

COMUNICATO

Revisione Biennale della pianta organica delle farmacie del Comune di Pavullo n/F. per l'anno 2022 - Conferma

Il Comune di Pavullo n/F. (MO) informa che, ai sensi dell'art. 4, comma 7, lett. b), della L.R. 3 marzo 2016, n. 2, con Delibera di Giunta Comunale n. 114 del 15/9/2022 è stata adottata la pianta organica delle farmacie nel territorio comunale per l'anno 2022, che si allega.

Il suddetto provvedimento è stato pubblicato all'albo pretorio on-line del Comune per 15 giorni consecutivi dal 20/9/2022 al 5/10/2022 ed è consultabile sul sito istituzionale del Comune al seguente link:

<https://trasparenza.comune.pavullo-nel-frignano.mo.it/L190/atto/show/114051?search=&idSezione=70&activePage=&sort=>

Allegato: Pianta Organica in formato PDF priva dell'allegato cartografico

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Paolo Vincenzo Filetto

All. A

COMUNE DI PAVULLO NEL FRIGNANO
Provincia di Modena

**PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI PAVULLO NEL
FRIGNANO – PROGETTO DI CONFERMA ANNO 2022**

La pianta organica delle farmacie del Comune di PAVULLO NEL FRIGNANO con popolazione di nr. 17.979 abitanti (dati ISTAT al 01/01/2021) e con nr. 5 sedi farmaceutiche è stabilita come segue:

COMUNE DI PAVULLO NEL FRIGNANO (MO)
SEDE FARMACEUTICA N. 1 PRIVATA URBANA

Azienda USL Modena Distretto di Pavullo

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA GIARDINI N. 94

Denominata: FARMACIA S. BARTOLOMEO

CODICE IDENTIFICATIVO 36030077

Della quale è titolare la società: FARMACIA S.BARTOLOMEO DI BONACINI LAURA. S.A.S.

Avente la seguente sede territoriale:

CONFINI CON IL COMUNE DI MONTECRETO NEL PUNTO DI CONFLUENZA DEL RIO DEL TUFO NEL TORRENTE SCOLTENNA; RIO DEL TUFO FIN ALL'INCROCIO TRA LA STRADA STATALE 12 CON LA STRADA PROVINCIALE PER SESTOLA, PROSEGUIMENTO SULLA STATALE 12 SINO ALL'INCROCIO CON LA STRADA PRATOLINO-MICENO. DA QUESTO PUNTO LINEA RETTA IMMAGINARIA FINO ALL'INCROCIO TRA VIA MANNI E VIALE MARCONI NEL CAPOLUOGO DI PAVULLO; VIA MANNI, TRATTO DI VIA DEL MERCATO FINO A VIA GIARDINI; QUEST'ULTIMA VIA FINO A PIAZZA BORELLI; PIAZZA BORELLI E PROSEGUIMENTO SUL VIALE TACOLI FINO A VIA TORRICELLA; DETTA VIA, STRADA VICINALE DELLA TORRICELLA, LOCALITA' TORRICELLA; DA QUESTO PUNTO LINEA RETTA IMMAGINARIA CHE RAGGIUNGE LA STRADA STATALE 12 IN LOCALITA' CAPANNA. DA QUESTO PUNTO LINEA RETTA IMMAGINARIA FINO ALLA CONFLUENZA DEL TORRENTE COGORNO CON IL RIO DELLA CROCE; TORRENTE COGORNO SINO AL CONFINE CON IL COMUNE DI POLINAGO.

COMUNE DI PAVULLO NEL FRIGNANO (MO)
SEDE FARMACEUTICA N. 2 PRIVATA URBANA

Azienda USL Modena Distretto di Pavullo

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In PIAZZA CESARE BATTISTI N. 2

Denominata: FARMACIA BECKMANN SNC

CODICE IDENTIFICATIVO 36030076

Della quale è titolare la Società FARMACIA BECKMANN SNC DI LUDERGNANI GIORGIO E BECKMANN KARL SNC.

Avente la seguente sede territoriale:

CONFINI CON IL COMUNE DI MONTECRETO NEL PUNTO DI CONFLUENZA DEL RIO DEL TUFO NEL TORRENTE SCOLTENNA; RIO DEL TUFO FINO ALL'INCROCIO TRA LA STRADA STATALE 12 CON LA STRADA PROVINCIALE PER SESTOLA; PROSEGUIMENTO SULLA STATALE 12 SINO ALL'INCROCIO CON LA STRADA PRATOLINO-MICENO. DA QUESTO PUNTO LINEA RETTA IMMAGINARIA FINO ALL'INCROCIO TRA VIA MANNI E VIALE MARCONI NEL CAPOLUOGO DI PAVULLO;

VIA MANNI, TRATTO DI VIA DEL MERCATO FINO A VIA GIARDINI; QUEST'ULTIMA VIA FINO A PIAZZA BORELLI; PIAZZA BORELLI E PROSEGUIMENTO SUL VIALE TACOLI FINO AVIA TORRICELLA; DETTA VIA, STRADA VICINALE DELLA TORRICELLA, LOCALITA' TORRICELLA; DA QUESTO PUNTO LINEA RETTA IMMAGINARIA CHE RAGGIUNGE LA STRADA PAVULLO-ZOCCA ALLA CONFLUENZA CON LA VIA GIARDINI; PROSEGUIMENTO SU TALE VIA FINO A PIAZZA TOSCANINI, DA PIAZZA TOSCANINI VIA BRAGLIA, VIA SERRA DI PORTO, FINO AD INCONTRARE VIA CASTELLO. DA QUESTO PUNTO LINEA RETTA IMMAGINARIA FINO ALLA VIA GIARDINI ALL'ALTEZZA DI VIA TIZIANO VECELLIO; DA QUESTO PUNTO LINEA RETTA IMMAGINARIA FINO AL FOSSO TANNONI ALL'ALTEZZA DELLA LOCALITA' CAMPOROTONDO. DA QUESTO FOSSO FINO AL TORRENTE LERNA, TORRENTE LERNA FINO AL FIUME PANARO SUL CONFINE CON IL COMUNE DI MONTESE, SESTOLA, MONTECRETO, FINO AD INCONTRARE IL PUNTO DI CONFLUENZA DEL RIO DEL TUFO NEL TORRENTE SCOLTENNA.

COMUNE DI PAVULLO NEL FRIGNANO (MO)
SEDE FARMACEUTICA N. 3 PRIVATA URBANA

Azienda USL Modena Distretto di Pavullo

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA GIARDINI SUD N. 44

Denominata: FARMACIA GIARDINI SNC

CODICE IDENTIFICATIVO 36030152

Della quale é titolare la Società: FARMACIA GIARDINI DI BULGARELLI DR. FELICE E C. S.N.C.

Avente la seguente sede territoriale:

CONFINI CON IL COMUNE DI GUIGLIA NEL PUNTO DI CONFLUENZA DEL RIO CAMURANA NEL FIUME PANARO; RIO CAMURANA FINO ALLA LOCALITA' CA' DEL FABBRO; PROSEGUIMENTO SULLA STRADA PAVULLO-ZOCCA FINO ALL'ALTEZZA DI CAMPIANO. DA QUESTO PUNTO LINEA RETTA IMMAGINARIA FINO ALLA LOCALITA' DELLA TORRICELLA; DA TALE LOCALITA' LINEA RETTA IMMAGINARIA CHE RAGGIUNGE LA STRADA PAVULLO-ZOCCA ALLA CONFLUENZA CON LA VIA GIARDINI; PROSEGUIMENTO SU TALE VIA FINO A PIAZZA TOSCANINI, VIA CASTELLO. DA QUESTO PUNTO LINEA RETTA IMMAGINARIA FINO ALLA VIA GIARDINI ALL'ALTEZZA DI VIA TIZIANO VECELLIO. DA DETTO PUNTO LINEA RETTA IMMAGINARIA FINO AL FOSSO TANNONI ALL'ALTEZZA DELLA LOCALITA' CAMPOROTONDO. DA QUESTO FOSSO FINO AL TORRENTE LERNA, TORRENTE LERNA FINO AL FIUME PANARO SUL CONFINE CON IL COMUNE DI MONTESE; CONFINI CON I COMUNI DI MONTESE ZOCCA E GUIGLIA FINO AL PUNTO DI CONFLUENZA DEL RIO CAMURANA SUL FIUME PANARO

COMUNE DI PAVULLO NEL FRIGNANO (MO)
SEDE FARMACEUTICA N. 4 PUBBLICA RURALE

Azienda USL Modena Distretto di Pavullo

Ubicata IN FRAZIONE S. ANTONIO – VIA PETRARCA N. 11

Denominata: FARMACIA COMUNALE S. ANTONIO

CODICE IDENTIFICATIVO 36030161

Della quale é titolare il COMUNE DI PAVULLO NEL FRIGNANO

Avente la seguente sede territoriale:

CONFINI CON IL COMUNE DI GUIGLIA NEL PUNTO DI CONFLUENZA DEL RIO CAMURANA NEL FIUME PANARO; RIO CAMURANA FINO ALLA LOCALITA' CA' DEL

FABBRO; PROSEGUIMENTO SULLA STRADA PAVULLO-ZOCCA SINO ALL'ALTEZZA DI CAMPIANO. DA QUESTO PUNTO LINEA RETTA IMMAGINARIA FINO ALLA LOCALITA' DELLA TORRICELLA; DA QUESTO PUNTO LINEA RETTA IMMAGINARIA CHE RAGGIUNGE LA STRADA STATALE 12 IN LOCALITA' CAPANNA. DA QUESTO PUNTO LINEA RETTA IMMAGINARIA FINO ALLA CONFLUENZA DEL TORRENTE COGORNO CON IL RIO DELLA CROCE; TORRENTE COGORNO SINO AL CONFINE CON IL COMUNE DI POLINAGO.

COMUNE DI PAVULLO NEL FRIGNANO (MO)
SEDE FARMACEUTICA N. 5 PRIVATA URBANA

Azienda USL Modena Distretto di Pavullo

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA BARGLIA N. 13

Denominata: FARMACIA LE ARCADE S.N.C.

CODICE IDENTIFICATIVO 36030207

Della quale sono titolari le DR.SSE BARBIERI MONICA E CORSINI DANIELA

Avente la seguente sede territoriale:

VIA REPUBBLICA DI MONTEFIORINO, VIA MARCHIANI – S.S. 12, VICOLO LE AIE, VIA GIANELLI, VIA MANNI, VIA MARCONI – S.-P. 3, VIA MATTEOTTI, VIA PARENTI, VIA ROSSINI, VIA PUCCINI, VIA PONCHILLI, VIA BRAGLIA, VIA DEL MOLINETTO, VIA VERDI, VIA DONIZETTI, VIA SERRA DI PORTO, VIA MONTECUCCOLO, LOCALITÀ MACERETO, STADIO G. “MINELLI”, VIA PER POLINAGO – S.P. 33, VIA FOSSATO, VIA VERZANA, LOC. CASA DEL VENTO, CANALE COGORNO.

COMUNE DI POVIGLIO (REGGIO EMILIA)

COMUNICATO

Conferma della Pianta organica esistente delle farmacie del Comune di Poviglio (RE) - Anno 2022

Il Comune di Poviglio (RE) informa che, ai sensi dell'art. 4, comma 7, lett.b), della L.R. 3 marzo 2016, n. 2, con Delibera di Giunta Comunale n. 88 del 29/8/2022 è stata adottata la pianta organica delle farmacie nel territorio comunale per l'anno 2022, che si allega.

Il suddetto provvedimento è stato pubblicato all'albo pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi dal 3/9/2022 al 18/9/2022 ed è consultabile sul sito istituzionale del comune al seguente link: <https://www.comuneweb.it/egov/Poviglio/Atti/elenco/atto.DG.2022.88.0.html>

IL FUNZIONARIO CAPO DEL SETTORE TECNICO

Fabrizio Gatti


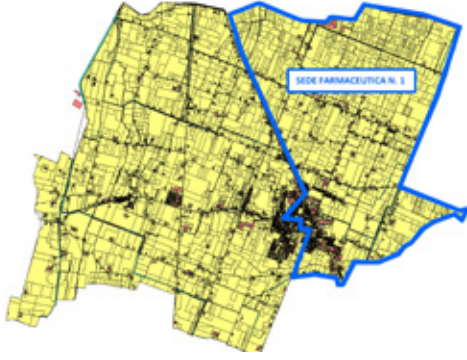


Comune di Poviglio
Provincia di Reggio Emilia

“ALLEGATO A” - D.G.C. N. 88/2022

PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI POVIGLIO


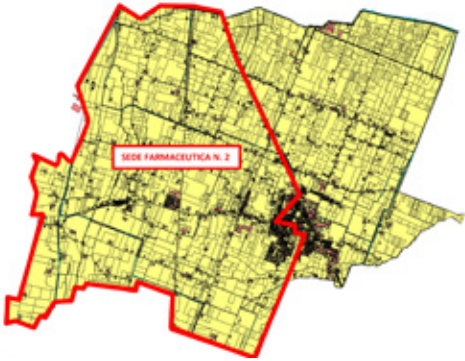
La Pianta Organica delle Farmacie del Comune di Poviglio con popolazione di nr. 7.176 abitanti (dati ISTAT al 1/1/2021) e con nr. 2 sedi farmaceutiche (totale) - Azienda USL di Reggio Emilia, Distretto di Guastalla è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA N. 1 - URBANA	
Istituita con criterio	Demografico
Stato	Aperta
Tipo	Privata
Ubicazione	Comune di Poviglio (Capoluogo) - Piazzale della Vittoria n. 5
Denominazione	FARMACIA S. STEFANO
Codice Identificativo	35029043
Titolare	Dr.ssa Bertozzi Patrizia
<p>Dettaglio Ubicazione</p> <p>Comune di Poviglio (Capoluogo) Piazzale della Vittoria n.5</p> 	<p>Sede Territoriale</p> <p>Confine con il Comune di Brescello fino ad incontrare la strada provinciale Via Romana; detta strada fino al bivio con la strada provinciale n. 358; detta strada provinciale fino all'incrocio con Via Manzoni; detta Via Manzoni fino all'incrocio con Via Parma (comunale); tratto di Via Parma fino a Via Ceci; detta via fino a Via Alighieri; Via Alighieri fino all'incrocio con la strada comunale Via Zappellazzo; detta via fino al confine con il Comune di Gattatico; confini con i Comuni di Gattatico, Castelnovo di Sotto, Boretto e Brescello fino ad incontrare la strada provinciale n. 358.</p> 



Comune di Poviglio
Provincia di Reggio Emilia

“ALLEGATO A” - D.G.C. N. 88/2022

SEDE FARMACEUTICA N. 2 - URBANA	
Istituita con criterio	Demografico
Stato	Aperta
Tipo	Privata
Ubicazione	Comune di Poviglio (Capoluogo) – Via Parma 21
Denominazione	FARMACIA FERRARI TAGLIAVINI
Codice Identificativo	35029083
Titolare	Dr.ssa Ferrari Flora
<p>Dettaglio Ubicazione</p> <p>Comune di Poviglio (Capoluogo) Via Parma 21</p> 	<p>Sede Territoriale</p> <p>Confine con il Comune di Brescello fino ad incontrare la strada provinciale Via Romana; detta strada fino al bivio con la strada provinciale n. 358; detta strada provinciale fino all'incrocio con Via Manzoni; detta Via Manzoni fino all'incrocio con Via Parma (comunale); tratto di Via Parma fino a Via Ceci; detta via fino a Via Alighieri; Via Alighieri fino all'incrocio con la strada comunale Via Zappellazzo; detta via fino al confine con il Comune di Gattatico; confini con i Comuni di Gattatico e Brescello fino ad incontrare la strada provinciale n. 358.</p> 

COMUNE DI RUSSI (RAVENNA)

COMUNICATO

Revisione della Pianta organica delle farmacie del Comune di Russi per l'anno 2022

Il Comune di Russi (RA) informa che, ai sensi dell'art. 4, comma 7 lett. b, della L.R. 3 marzo 2016, n. 1, con Deliberazione di Giunta Comunale n. 118 del 22/9/2022 è stata adottata la pianta organica delle farmacie nel territorio comunale per l'anno 2022 che si allega.

Il suddetto provvedimento è stato pubblicato all'albo pretorio online del Comune per 15 giorni consecutivi dal 22/9/2022 al 7/10/2022 ed è consultabile al seguente link: <https://albo-russi-ra.datamanagementitalia.it/AlboPretorioWeb/index.jsp?ente=Comunedirussi&tipoSubmit=ricerca>

IL RESPONSABILE DELL'AREA URBANISTICA, EDILIZIA PRIVATA E AMBIENTE
Marina Doni

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI RUSSI

con popolazione di nr. 12.136 abitanti (dati ISTAT al 01/01/2021) e con nr. 4 sedi farmaceutiche

Azienda USL della Romagna, ambito di Ravenna

è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA NR. 1

Tipo farmacia: Urbana

Stato: Aperta PRIVATA

Ubicata nel capoluogo di Russi

Indirizzo: Corso Farini n. 39

Denominata Farmacia: FARMACIA FARINI

Codice identificativo: 39016022

Della quale è titolare: Farmacia Farini del Dott. Ugo Rambelli s.r.l. (P. IVA 02249080397)

Avente la seguente sede territoriale: linea retta immaginaria che, dall'incrocio tra la Strada Statale n. 253 San Vitale e la Strada Statale n. 302 Brisighellese-Ravennate, raggiunge l'incrocio tra la Via Molinaccio e la Via Macallo; Scolo Consorziato Via Cupa fino ad incontrare la Via Chiesuola; detta via fino al confine con il Comune di Ravenna; confini con i Comuni di Ravenna, Forlì e Faenza fino ad incontrare la Strada Statale n. 302 Brisighellese-Ravennate; detta Strada Statale, Via S. Giovanni, Via della Chiesuola, Via Trento, sua prosecuzione con una linea immaginaria fino ad incontrare Corso Farini, Corso Farini fino all'intersezione di una linea retta immaginaria tracciata perpendicolarmente alla stessa via con inizio dalla metà fra gli attuali numeri civici 35 e 39; detta linea immaginaria fino al Vicolo della Chiesa; detto Vicolo, Via Maccabelli, Corso Farini, Corso Garibaldi, Strada Statale n. 302 Brisighellese-Ravennate fino all'incrocio con la Strada Statale n. 253 San Vitale.

SEDE FARMACEUTICA NR. 2

Tipo farmacia: Urbana

Stato: Aperta PRIVATA

Ubicata nel capoluogo di Russi

Indirizzo: Corso Farini n. 35

Denominata Farmacia: FARMACIA ERRANI

Codice identificativo: 39016023

Della quale è titolare: Farmacia Errani della Dott.ssa Giardini Laura e C s.a.s. (P. IVA 02589370390)

Avente la seguente sede territoriale: confini con i Comuni di Bagnacavallo fino ad incontrare la Strada Statale n. 253 San Vitale; detta strada fino ad incontrare la Strada Statale n. 302 Brisighellese-Ravennate; detta Strada Statale, Via Garibaldi, Corso Farini, Via Maccabelli, Vicolo della Chiesa fino ad intersecare una linea retta immaginaria tracciata perpendicolarmente al Corso Farini e che raggiunge il corso stesso a metà fra gli attuali numeri civici 35 e 39; detta linea immaginaria, Corso Farini fino ad incontrare una linea immaginaria costruita sul prolungamento di Via Trento, Via Trento, Via della Chiesuola, Via S. Giovanni, Strada Statale n. 302 Brisighellese-Ravennate fino ai confini con il Comune di Faenza; confini con i Comuni di Faenza e Bagnacavallo.

SEDE FARMACEUTICA NR. 3

Tipo farmacia: Rurale

Stato: Aperta PRIVATA

Ubicata nella frazione di San Pancrazio

Indirizzo: Via Molinaccio Provinciale n. 106

Denominata Farmacia: FARMACIA SAN PANCRAZIO

Codice identificativo: 39016024

Della quale è titolare: Farmacia San Pancrazio s.a.s. della dott.ssa Carlotta Farneti (P.IVA 02352470393)

Avente la seguente sede territoriale: confini con il Comune di Ravenna fino ad incontrare la Via Macallo; detta via fino ad incontrare la Strada Provinciale Molinaccio; Scolo Consorziale Via Cupa fino ad incontrare la Via Chiesuola; detta via fino al confine con il Comune di Ravenna.

SEDE FARMACEUTICA NR. 4

Tipo farmacia: Rurale

Stato: Aperta PRIVATA

Ubicata nella frazione di Godo

Indirizzo: Via Faentina Nord n. 169

Denominata Farmacia: FARMACIA GALLINA

Codice identificativo: 39016015

Della quale è titolare: Dott. Savini Domenico (P.IVA 01378710394)

Avente la seguente sede territoriale: confini con il Comune di Bagnacavallo fino ad incontrare la Strada Statale n. 253 San Vitale; detta Strada Statale fino all'incrocio con la Strada Statale n. 302 Brisighellese-Ravennate; da questo punto linea retta immaginaria fino all'incrocio della Strada Provinciale Molinaccio con la Via Macallo; Via Macallo fino ai confini con il Comune di Ravenna; confini con i Comuni di Ravenna e Bagnacavallo.

COMUNE DI SAN FELICE SUL PANARO (MODENA)

CONUNICATO

Revisione biennale della Pianta organica delle farmacie del Comune di San Felice sul Panaro. Conferma della previgente Pianta organica anche per il biennio 2022-2023

Il Comune di San Felice sul Panaro (MO) informa che, ai sensi dell'art. 4, comma 7, lett. b), della L.R. 3 marzo 2016, n. 2, con Deliberazione di Giunta Comunale n. 73 del 17/8/2022, è stata adottata la pianta organica delle farmacie nel territorio comunale per il biennio 2022-2023, che si allega.

Il suddetto provvedimento è stato pubblicato all'albo pretorio on-line del Comune per 15 giorni consecutivi dal 22/8/2022 al 6/9/2022 ed è consultabile sul sito istituzionale del Comune al seguente link:

<https://www.comunesanfelice.net/revisione-biennale-della-pianta-organica-delle-farmacie-del-comune-di-san-felice-sul-panaro/>

PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI SAN FELICE SUL PANARO

con popolazione di nr. 10.741 abitanti (dati ISTAT all'1/1/2021) e con nr. 3 sedi farmaceutiche (totale)

Azienda USL di Modena Distretto di Mirandola è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA NR. 1 URBANA ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta: PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In Via degli Estensi, 187

Denominata: Farmacia Bertelli

Cod. identificativo 36037085

Della quale è titolare: Farmacia Bertelli del dott. Gian Luigi Bertelli e C. Snc

Avente la seguente sede territoriale:

Confini con il Comune di Medolla incrocio via Villetta, via Vettore, via Campo di Pozzo, via Garibaldi, via Agnini, viale Martiri della Libertà, via Bergamini, via Risorgimento, via Mazzini, via O. Ferraresi, via Molino, via Milano, via Canalino, via La Venezia, via degli Estensi, via Ronchetti, via Vallicella, via Spinosa fino al confine con il Comune di Camposanto

SEDE FARMACEUTICA NR. 2 URBANA ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta: PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In Via Milano, 35

Denominata Farmacia Fregni di Puliatti Dr.ssa Anna

Cod. identificativo 36037084

Della quale è titolare: Puliatti Anna

Avente la seguente sede territoriale:

Confini con il Comune di Medolla incrocio via Villetta, via Vettore, via Campo di Pozzo, via Garibaldi, via Agnini, viale Martiri della Libertà, via Bergamini, via Risorgimento, via Mazzini, via O. Ferraresi, via Molino, via Milano, via Canalino, via La Venezia, via Villa Gardè, via Pioppe fino al Confine con il Comune di Mirandola.

SEDE FARMACEUTICA NR. 3 RURALE ISTITUITA CON CRITERIO: TOPOGRAFICO per effetto dell'art. 11

del D.L. n.1/2012 convertito con legge n. 27/2012 e s.m., risulta riassorbita nel numero delle farmacie previste

dal criterio demografico

STATO:

- aperta: PUBBLICA

Ubicata NELLA FRAZIONE DI RIVARA

In Via degli Estensi, 2216

Denominata: Farmacia Comunale San Felice

Cod. identificativo 36037176

Della quale è titolare: il Comune di San Felice sul Panaro, gestita con contratto di servizio dell'Azienda speciale Farmacia Comunale San Felice sul Panaro

Avente la seguente sede territoriale:

Confini con il Comune di Mirandola fino all'incrocio con via Pioppe, via Pioppe, via Villa Gardè, via La Venezia, via degli Estensi, via Ronchetti, via Vallicella, via Spinosa fino al confine con il Comune di Camposanto; confini con il Comune di Camposanto, Finale Emilia e Mirandola.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Sabrina Fontana

COMUNE DI SANTARCANGELO DI ROMAGNA (RIMINI)

COMUNICATO

Revisione biennale della Pianta organica delle farmacie del Comune di Santarcangelo di Romagna - Anno 2022 (L.R. n. 2 del 3/3/2016) - Conferma

Il Comune di Santarcangelo di Romagna (Rn) informa che, ai sensi dell'art. 4, comma 7, lett. b), della L.R. 3 marzo 2016, n. 2, con Delibera di Giunta comunale n. 14 del 8/9/2022 è stata adottata la pianta organica delle farmacie nel territorio comunale per l'anno 2022, che si allega.

Il suddetto provvedimento è stato pubblicato all'albo pretorio on-line del Comune per 15 giorni consecutivi dal 14 settembre 2022 al 29 settembre 2022 ed è consultabile sul sito istituzionale del Comune al seguente link <http://santarcangelodromagna.trasparenza-valutazione-merito.it/web/trasparenza/albo-pretorio>.

IL DIRIGENTE

Enrico Giovanardi

LA PIANTA ORGANICA DEL COMUNE DI SANTARCANGELO DI ROMAGNA

con popolazione di **nr. 22.288** abitanti (dati ISTAT al 01.01.2021) e con **nr. 6 sedi** farmaceutiche (totale)

Azienda USL della Romagna – Area Rimini – Distretto di Rimini
È stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA NR. 1 URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: demografico

STATO: aperta PRIVATA

Ubicata: nel CAPOLUOGO - In Via Pascoli, n. 1

Denominata: Farmacia Dell'Ospedale

Codice identificativo: 99018097

Della quale è titolare: Dott.ssa Tiziana Pazzaglini

Avente la seguente sede territoriale:

Via Emilia, dal confine con il Comune di Savignano sul Rubicone a via Colombarone; Via Colombarone; Via Covignano, fino a Ghetto Massa; Fiume Uso, fino al punto di congiunzione con la via San Vito al Km. 0,750; si traccia una linea retta immaginaria congiungente tale punto alla via Calancone; via Calancone; via Ronchi; via Padre Tosi; via Ospedale e suo prolungamento fino a via Piadina; via Piadina; via Pedrignone; via Pascoli; via Molari; via Saffi; via Battisti; via Faini, fino a via Cagnacci; si traccia una linea retta immaginaria congiungente tale punto con l'inizio di via Malatesta; via Malatesta; si traccia una linea retta immaginaria congiungente via Malatesta con il punto d'incontro tra via Andrea Costa e via Calamandrei; Via Calamandrei; via Emilia, fino al confine con il Comune di Savignano sul Rubicone.

SEDE FARMACEUTICA NR. 2 URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO: aperta PRIVATA

Ubicata: nel CAPOLUOGO In Via Giuseppe Garibaldi, n. 13

Denominata: Farmacia Dell'Arcangelo

Codice identificativo: 99018098

Della quale è titolare: Dott.ssa Maria Alessandra Savini

Avente la seguente sede territoriale:

Via Emilia, dall'incrocio con via Montalaccio; via Piadina; via Pedrignone; Via Pascoli; Via Molari; via Saffi; via Battisti; via Faini, fino a via Cagnacci; si traccia una linea retta immaginaria congiungente tale punto con l'inizio di via Malatesta; si traccia una linea retta immaginaria congiungente via Malatesta con il punto d'incontro tra via Roveto e la via Provinciale dell'Uso; via Provinciale dell'Uso, fino al confine con il Comune di Poggio Torriana; confine con il Comune di Poggio Torriana, fino al Fiume Marecchia; dal Fiume Marecchia, si traccia una retta fino ad incrociare il Comune di Rimini; dal Comune di Rimini, si traccia una retta fino ad incrociare la via Emilia; Via Emilia.

SEDE FARMACEUTICA NR. 3 RURALE**ISTITUITA CON CRITERIO:** DEMOGRAFICO**STATO:** aperta PRIVATA**Ubicata:** nella FRAZIONE di SAN VITO In Via San Vito n.1752**Denominata:** Farmacia Rasponi SRL**Codice identificativo:** 99018099**Della quale è titolare:** la 'Farmacia Rasponi srl'**Avente la seguente sede territoriale:**

Via Emilia, dal confine con il Comune di Savignano sul Rubicone fino a via Colombarone; via Colombarone; via Covignano, fino a Ghetto Massa; Fiume Uso, fino al punto di congiunzione con la via San Vito al Km. 0,750; si traccia una linea retta immaginaria, congiungente tale punto alla via Calancone; via Calancone; via Ronchi; Via P. Tosi; via Ospedale e sua prosecuzione fino alla via Emilia; via Emilia, fino al confine con il Comune di Rimini, in Località Santa Giustina; confini con i Comuni di: Rimini, San Mauro Pascoli e Savignano sul Rubicone.

SEDE FARMACEUTICA NR. 4 URBANA**ISTITUITA CON CRITERIO:** DEMOGRAFICO**STATO:** aperta PRIVATA**Ubicata:** nel CAPOLUOGO In Via Andrea Costa, n 84/A**Denominata:** Farmacia Pieralisi**Codice identificativo:** 99018169**Della quale è titolare:** Dott. Roberto Pieralisi**Avente la seguente sede territoriale:**

Via Emilia, dal confine con il Comune di Savignano sul Rubicone a via Calamandrei; Via Calamandrei, fino al punto di incontro con via Andrea Costa; si traccia una linea retta immaginaria, congiungente tale punto con la fine di via Malatesta, in prossimità dell'incrocio di via Pozzo Lungo, via Cappuccini, via Cupa, via Rocca Malatestiana, via Malatesta; si traccia una linea retta immaginaria, congiungente via Malatesta con il punto d'incontro tra via Roveto e la Strada Provinciale Uso; Strada Provinciale Uso, fino al confine con il Comune di Poggio Torriana; si segue il confine con il Comune di Poggio Torriana fino all'intersezione con via Case Nuove; da detto punto, si traccia una linea retta immaginaria, fino alla congiunzione tra via Canonica e via Gaudenzi; da questo punto, si prosegue lungo la via Gaudenzi, fino alla via Balducci; da via Balducci, si prosegue fino all'intersezione con via Rio Salto (SP92); da detto punto, si prosegue fino al confine con il Comune di Savignano sul Rubicone; indi, si prosegue lungo il confine.

SEDE FARMACEUTICA NR. 5 RURALE**ISTITUITA CON CRITERIO:** DEMOGRAFICO**STATO:** aperta PUBBLICA**Ubicata:** nella FRAZIONE DI SAN MARTINO DEI MULINI - In Via Tomba, n. 22**Denominata:** Farmacia Comunale San Martino**Codice identificativo:** 99018179**Della quale è titolare:** Comune di Santarcangelo di Romagna**Avente la seguente sede territoriale:**

Punto di incrocio a Sud, tra il Fiume Marecchia ed il confine con il Comune di Poggio Torriana; confine con il Comune di Verucchio; confine con il Comune di Rimini, fino ad incrociare il Fiume Marecchia, lato Nord-Est; si segue il percorso del fiume, fino al punto di incrocio tra lo stesso ed il confine con il Comune di Poggio Torriana.

SEDE FARMACEUTICA NR. 6 RURALE

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO: aperta PRIVATA

Ubicata: NELLA FRAZIONE DI CANONICA

Denominata: Farmacia Canonica

Codice identificativo: 99018207

Della quale è titolare:

Farmacia Canonica SNC delle dr.sse Natalia Esmenskaia e Anna Lisa Comastri

Avente la seguente sede territoriale:

Via Rio Salto (SP92), dal confine con il Comune di Savignano sul Rubicone a via Balducci; via Balducci, fino al punto di incontro con via Gaudenzi; da via Gaudenzi, all'incrocio con via Canonica; da detto punto, si traccia una linea retta immaginaria fino a via Case Nuove, poi si fa proseguire detta linea fino al confine con il Comune di Poggio Torriana; si prosegue lungo i confini con i Comuni di: Poggio Torriana, Borghi, Longiano, Savignano sul Rubicone.

COMUNE DI SOLIERA (MODENA)

COMUNICATO

Revisione biennale della Pianta organica delle farmacie del Comune di Soliera - Anno 2012-2023 (L.R. n. 2 del 3/3/2016)

Il Responsabile del settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio rende noto che in data 15/9/2022 la Giunta del Comune di Soliera, ha approvato la Delibera n. 92, avente ad oggetto "REVISIONE BIENNALE DELLA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI SOLIERA - ANNO 2012-2023 (L.R. n. 2 del 3/3/2016)".

Si rende altresì noto che, a seguito di verifica della popolazione residente nel Comune di Soliera alla data del 1/1/2021 e dell'attuale pianta organica delle farmacie, non avendo riscontrato sostanziali mutamenti nel numero e nella ubicazione della popolazione residente, il Comune di Soliera ha ritenuto di confermare la previgente Pianta Organica, anche per il biennio 2022/2023.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE PIANIFICAZIONE
E SVILUPPO DEL TERRITORIO
Salvatore Falbo

ALLEGATO A) PIANTA ORGANICA

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL **COMUNE** DI SOLIERA (MO)

con popolazione di nr. 15.474 abitanti (dati ISTAT al 01/01/2021) e con nr. 4 sedi farmaceutiche (*totale*)

Azienda USL di Modena, distretto di Carpi

è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA NR. 1 PRIVATA URBANA**ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO****STATO:** aperta - PRIVATA**Ubicata** nel capoluogo n via Marconi n. 170**Denominata** Farmacia LODI**Cod. identificativo** 36044092**Della quale è titolare:** FARMACIA LODI DEL DR. GRAZIANO LODI & C. S.A.S.**Avente la seguente sede territoriale:**

OVEST E SUD CONFINE CON I COMUNI DI MODENA E CARPI; NORD DA VIA GAMBISA, TRATTO VIA I MAGGIO, VIA MARCONI; EST VIA ARGINETTO, CAVO ARGINETTO, VIA MORELLOMEZZO, VIA S. MICHELE FINO AD INCONTRARE IL CONFINE CON MODENA.

SEDE FARMACEUTICA NR. 2 PRIVATA RURALE**ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO****STATO:** aperta - PRIVATA**Ubicata** nella frazione di Limidi n via G. di Vittorio n. 9**Denominata** Farmacia SANT'ANTONIO**Cod. identificativo** 36044093**Della quale è titolare:** FARMACIA S.ANTONIO DI LUPPI M.GRAZIA & C. S.N.C.**Avente la seguente sede territoriale:**

OVEST E NORD CONFINE CON IL COMUNE DI CARPI; EST CONFINE CON CAVO GHERARDO, SCOLO SAN MICHELE, TRATTO VIA CARPI RAVARINO, VIA PRATI VACCHERIA, TRATTO VIA VACCHERIA SINO ALL'INTERSEZIONE DI VIA SANTA MARIA; SUD VIA MAGNAVACCA, TRATTO VIA LIMIDI, VIA STRADELLO CONFINE, TRATTO VIA GAMBISA, TRATTO VIA VACCHERIA, TRATTO VIA SOLIERA CAVEZZO, TRATTO VIA SANTA MARIA.

SEDE FARMACEUTICA NR. 3 URBANA**ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO****STATO:** aperta - PUBBLICA

Ubicata NEL CAPOLUOGO In VIA GRANDI N. 155/159

Denominata Farmacia COMUNALE DI SOLIERA

Cod. identificativo 36044163

Della quale è titolare: COMUNE DI SOLIERA

Avente la seguente sede territoriale:

OVEST VIA GAMBISA, TRATTO VIA I MAGGIO, VIA MARCONI, VIA ARGINETTO, CAVO ARGINETTO; SUD VIA MORELLO MEZZO, VIA S. MICHELE, VIA MORELLO CONFINE; EST FIUME SECCHIA; NORD: VIA STRADELLO ROTTA, VIA PONTE ROTTO, VIA IMPERIALE, VIA S.MARIA, TRATTO VIA SOLIERACAVEZZO. VIA VACCHERIA FINO A VIA GAMBISA.

SEDE FARMACEUTICA NR. 4 RURALE

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICOSTATO: aperta - PRIVATA

Ubicata NELLA FRAZIO DI SOZZIGALLI in VIA CARPI-RAVARINO N.1798

Denominata Farmacia S. BARTOLOMEO S.N.C.

Cod. identificativo 36044212

Della quale sono titolari: LE DR.SSE BENZI BARBARA, MORINI ILENIA E PO CARLOTTA

Avente la seguente sede territoriale:

NORD CONFINE CON IL COMUNE DI CARPI; EST CONFINE CON IL FIUME SECCHIA; SUD DALL'INERSEZIONE CON VIA VACCHERIA, TRATTO VIA SANTA MARIA, TRATTO VIA IMPERIALE, VIA PONTEROTTO, VIA STRADELLO ROTTA SINO AL FIUME SECCHIA; OVEST CONFINE CON IL CAVO GHERARDO, SCOLO SAN MICHELE, TRATTO VIA CARPI RAVARINO, VIA PRATI VACCHERIA, TRATTO VIA VACCHERIA SINO ALL'INTERSEZIONE DI VIA SANTA MARIA.

COMUNE DI VERUCCHIO (RIMINI)

COMUNICATO

Revisione biennale della Pianta organica delle farmacie del Comune di Verucchio anno 2022. Conferma della Pianta organica

Con delibera di Giunta comunale n. 75 del 27/9/2022 il Comune di Verucchio (RN) in ottemperanza alla Legge Regionale n. 2 del 3/3/2016 ha approvato la pianta organica delle Farmacie per l'anno 2022 composta da n. 3 sedi farmaceutiche descritte nell'allegato A) più n.1 dispensario farmaceutico descritto nell'appendice di cui allegato C), parti integranti e sostanziali del presente atto unitamente all'allegato B) cartografia.

La delibera di Giunta comunale n. 75 del 27/9/2022 è consultabile sul sito web istituzionale dell'Ente ovvero: www.comune.verucchio.rn.it nella sezione: Albo Pretorio On Line.

Per richiedere copia conforme della suddetta delibera è possibile contattare l'ufficio segreteria al seguente numero: 0541/673922 oppure inviare una Pec al seguente indirizzo pec: per@pec.comune.verucchio.rn.it

IL RESPONSABILE DEL SETTORE AFFARI GENERALI E SERVIZI 4

Francesca Campana Maraldi



Comune di Verucchio

Provincia di Rimini

Tel 0541/673911 Fax 0541/679570

PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI VERUCCHIO

La pianta organica delle farmacie del comune di Verucchio con popolazione di nr. 10.047 (dati ISTAT al 01/01/2021) e con nr.3 sedi farmaceutiche (totale) è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA NR.1 URBANA

Azienda USL della Romagna – Area Rimini – Distretto di Rimini

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

Stato: APERTA PRIVATA

Ubicata nella FRAZIONE DI VILLA VERUCCHIO
in Piazza del Vecchio Ghetto n.5

Denominata: FARMACIA SANT'ANTONIO

Cod. identificativo: 099020108

della quale è titolare: DR. CARAMASCHI ANTONIO

Avente la seguente sede territoriale:

dal confine del Comune di Verucchio con il Comune di Rimini proseguendo verso nord lungo il perimetro comunale con Santarcangelo di Romagna prima e Poggio Torriana poi, sino all'altezza del prolungamento di via Trario, percorrendo la medesima fino a via Casale, seguendo Via Carducci, via Giovanni Pascoli, via Padre Mario Balboni tagliando all'altezza del convento dei Frati, per ricongiungersi su via Convento, via Valle, via Casalecchio, via Serra, via Serra Tramontana, via del Pozzo sino all'Azienda Agricola Monte Farneto, proseguendo perpendicolarmente in direzione del confine comunale, per ricongiungersi nuovamente alla partenza.



COMUNE DI VERUCCHIO
www.comune.verucchio.rn.it
urp@comune.verucchio.rn.it
pec@pec.comune.verucchio.rn.it





Comune di Verucchio

Provincia di Rimini

Tel 0541/673911 Fax 0541/679570

SEDE FARMACEUTICA NR. 2 RURALE

Azienda USL della Romagna – Area Rimini – Distretto di Rimini

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

Stato: APERTA PRIVATA

Ubicata nella FRAZIONE DI VILLA VERUCCHIO
in Via Casale n.3-5

Denominata: FARMACIA FOSCHI

Cod. identificativo: 099020175

della quale è titolare: DR.SSA FOSCHI LIDIA

Avente la seguente sede territoriale:

partendo dall'intersezione di via Casale con via Trario, seguendo quest'ultima sino al confine comunale, percorrendo lo stesso fino a 100 m. dopo la via Dogana, congiungendosi a via Gualdo, sino all'incrocio con via Lamicce, tagliando il territorio sino all'intersezione di via Lazzara con via Dogana, continuando su quest'ultima sino alla via Statale Marecchia, Provinciale Sud, via Erta, via Budrio, via Borgo, via Provinciale Nord, all'altezza del civico 102, si taglia verso via Provinciale San Marino dopo il civico 1145, percorrendo quest'ultima sino al confine comunale con Rimini. Si segue quest'ultimo fino all'Azienda Agricola Monte Farneto, si prosegue successivamente su via del Pozzo, via Serra Tramontana, via Serra, via Casalecchio, via Valle, via Convento, all'Altezza del Convento dei Fratitagliare fino a via Padre Mario Balboni, via Giovanni Pascoli, via Carducci, concludendo su via Casale incrocio via Trario.



COMUNE DI VERUCCHIO
www.comune.verucchio.rn.it
urp@comune.verucchio.rn.it
pec@pec.comune.verucchio.rn.it





Comune di Verucchio

Provincia di Rimini

Tel 0541/673911 Fax 0541/679570

SEDE FARMACEUTICA NR. 3 RURALE

Azienda USL della Romagna – Area Rimini – Distretto di Rimini

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO: attualmente vacante

Ubicata nel CAPOLUOGO

Denominazione farmacia:

Cod. identificativo: 099020208

della quale è titolare:

Avente la seguente sede territoriale:

partendo dall'intersezione fra via Borgo e via Provinciale Nord, si prosegue su quest'ultima sino all'altezza del civico 102, si taglia verso via Provinciale San Marino dopo il civico 1145, percorrendo quest'ultima sino al confine comunale con Rimini. Si segue quest'ultimo fino a 100 m. prima di via Dogana, congiungendosi a via Gualdo, sino all'incrocio con via Lamaticce, tagliando il territorio sino all'intersezione di via Lazzara con via Dogana, si continua su quest'ultima fino alla via Statale Marecchia, via Provinciale Sud, via Erta, via Budrio, via Borgo, per ricongiungersi alla partenza. Comprende, inoltre, tutta l'area della Frazione di Pieve Corena.



COMUNE DI VERUCCHIO
www.comune.verucchio.rn.it
urp@comune.verucchio.rn.it
pec@pec.comune.verucchio.rn.it





Comune di Verucchio

Provincia di Rimini

Tel 0541/673911 Fax 0541/679570

All. C)

APPENDICE ALLA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI VERUCCHIO

TIPOLOGIA ESERCIZIO	DENOMINAZIONE	UBICAZIONE
Dispensario farmaceutico	Dispensario farmaceutico	P.zza Malatesta n.3 -Verucchio

COMUNE DI FELINO (PARMA)

COMUNICATO

Intervento per la “Realizzazione pista ciclabile lungo la Strada Provinciale n. 56, tratto Casale di Felino – Felino capoluogo” – Estratto decreto di espropriazione

In ottemperanza a quanto disposto dall’articolo 23, comma 5, del Testo Unico in materia di espropriazioni (D.P.R. 08 giugno 2001 n. 327 come successivamente modificato), si informa che - con la determinazione n. 238 del 19 settembre 2022 - è stato emanato un decreto di espropriazione come da estratto che segue:

Premesso che:

- l’opera pubblica denominata “Realizzazione pista ciclabile lungo la Strada Provinciale n. 56, tratto Casale di Felino – Felino capoluogo”, consistente nel prolungamento - fino alla frazione di Casale - dell’esistente itinerario protetto che collega il centro abitato di Felino con quello di Sala Baganza verrà realizzata a cura del Comune di Felino, il quale viene pertanto a qualificarsi giuridicamente quale “autorità espropriante” ai sensi dell’articolo 3, comma 1 – lettera b), del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327;

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 43 del 4 agosto 2021 è stata approvata variante minore al Piano Regolatore Generale con la quale si è provveduto alla localizzazione – fra l’altro - dell’intervento oggetto della presente deliberazione nonché ad apporre il vincolo preordinato all’esproprio sui terreni da occuparsi a titolo permanente per la realizzazione del progetto;

- con deliberazione di Giunta Comunale n. 27 del 17 marzo 2022 è stato approvato il progetto esecutivo dell’intervento, atto altresì comportante (a mente dell’articolo 15, comma 1, della norma medesima) dichiarazione della pubblica utilità dell’opera;

- il termine di efficacia della dichiarazione di pubblica utilità in relazione all’intervento di cui trattasi non è pertanto scaduto;

- il Comune si qualifica giuridicamente altresì quale “beneficiario dell’espropriazione” ai sensi dell’articolo 3, comma 1 – lettera c), del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327.

Considerato che:

- l’articolo 22, comma 1, del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 dispone espressamente che “*1. Qualora l’avvio dei lavori rivesta carattere di urgenza, tale da non consentire l’applicazione delle disposizioni dell’articolo 20, il decreto di esproprio può essere emanato ed eseguito in base alla determinazione urgente della indennità di espropriazione, senza particolari indagini o formalità...*”;

- l’urgenza di procedere alla realizzazione dell’intervento oggetto del presente provvedimento risulta acclarata, considerata in particolare la necessità di effettuare i lavori nel più breve termine, atteso che essi sono finalizzati a garantire in condizioni di sicurezza il transito delle utenze deboli - peraltro destinato ad incrementare per effetto del completamento di alcuni insediamenti residenziali e del recente ampliamento del comparto produttivo - nel tratto terminale della Strada Provinciale n. 56 dalla località di Casale all’intersezione con la Strada Provinciale n. 15 (rotatoria detta “della Balestra”), ovviando alla situazione di potenziale pericolo derivante dalle limitate dimensioni dell’arteria in rapporto ai flussi di traffico che gravano sulla medesima e dalla presenza di accessi;

- sussistono pertanto oggettivi motivi di urgenza onde procedere alla realizzazione dell’intervento;

- prevalente giurisprudenza del Consiglio di Stato ha sostanzialmente riconosciuto la sufficienza della vigenza della pubblica

utilità affinché possasi ricorrere agli strumenti procedurali d’urgenza di cui al D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327.

Evidenziato che:

- ricorrono le condizioni di legge onde procedere all’attivazione della procedura prevista dall’articolo 22, comma 1, del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 al fine di pervenire all’emanazione di apposito decreto di espropriazione;

- con determinazione n. 238 del 19 settembre 2022, esecutiva ai sensi di legge, si è provveduto ad approvare le indennità provvisorie di espropriazione da riconoscersi alle ditte proprietarie delle superfici da occuparsi permanentemente, in previsione dell’emanazione di apposito decreto di esproprio in base alla determinazione urgente dell’indennità provvisoria di espropriazione;

- i criteri applicati - e condivisibili - come illustrati in tale provvedimento di quantificazione delle indennità (prevalentemente desunti dalla relazione al piano particellare) sono quelli riportati nella determinazione di approvazione del presente decreto;

- il progetto “Realizzazione pista ciclabile lungo la Strada Provinciale n. 56, tratto Casale di Felino – Felino capoluogo” risulta conforme alla pianificazione urbanistica essendo stata approvata variante minore al Piano Regolatore Generale comportante altresì la localizzazione dell’intervento con variazione dello strumento pianificatorio comunale;

Dato atto che:

- il decreto di espropriazione può essere emanato qualora l’opera sia prevista nello strumento urbanistico generale, sui beni da espropriare sia stato apposto il vincolo preordinato all’esproprio, sia stata dichiarata la pubblica utilità e sia stata determinata, anche se in via provvisoria, l’indennità di esproprio;

- sussistono i presupposti di legge (nonché tutte le specifiche condizioni di cui all’articolo 23 del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 ricorrenti nel caso in questione) affinché il Comune di Felino, in quanto autorità espropriante, possa procedere all’emissione ed esecuzione di apposito decreto di espropriazione in base alla determinazione urgente dell’indennità provvisoria di espropriazione, senza particolari indagini o formalità, di cui all’articolo 22 del D.P.R. 08 giugno 2001 n. 327 stesso;

- l’articolo 22 del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 prevede altresì:

- al comma 3 che in caso di condivisione da parte del proprietario (entro 30 giorni dall’immissione in possesso dei terreni) dell’indennità provvisoria prospettata, si proceda al pagamento della medesima,

- al comma 4 che in caso di non condivisione dell’indennità provvisoria il proprietario possa (entro il medesimo termine) chiedere la nomina di tecnici per la determinazione dell’indennità definitiva tramite terna peritale ai sensi dell’articolo 21 della norma stessa,

- al comma 5 che in carenza di condivisione ed in assenza di richiesta di nomina dei tecnici la determinazione dell’indennità definitiva venga demandata alla Commissione Provinciale per la determinazione del Valore Agricolo Medio;

Il funzionario preposto all’Ufficio Espropri ha decretato:

- di disporre a favore del Comune di Felino l’espropriazione degli immobili di seguito descritti di proprietà delle sotto indicate ditte catastali, censiti presso il Comune di Felino (PR) per l’importo indennitario provvisoriamente quantificato riportato in relazione a ciascuna ditta:

1. Ditta catastale BOSCHI ROBERTO (per 1/2) - BURATTI MARIA ROSARIA (per 1/2) Catasto Terreni - Foglio 1 - Particelle 182 di mq 670 - 184 di mq 370 - 172 di mq 405 Qualità Seminativa irrigua - Indennità provvisoriamente determinata € 6.936,00
2. Ditta catastale BUSSOLATI GIACOMINA (per 1/2) - PARADISI GIAN CARLO (per 1/2) Catasto Fabbricati - Foglio 1 - Particella 185 di mq 90 - Categoria Area urbana - Indennità provvisoriamente determinata € 1.764,00
3. Ditta catastale IMMOBILIARE CRISTINA S.R.L. (per 1000/1000) - Catasto Terreni - Foglio 1 - Particelle 179 di mq 620 - 177 di mq 420 - 168 di mq 885 - 167 di mq 275 - 175 di mq 375 - 174 di mq 230 - Qualità Seminativa irrigua / Seminativa irrigua arborata - Indennità provvisoriamente determinata € 13.464,00
4. Ditta catastale IMMOBILIARE CRISTINA S.R.L. (proprietaria) - E-DISTRIBUZIONE S.P.A. (proprietaria superficiaria) Catasto Fabbricati - Foglio 1 - Particella 180 di mq 45 - Categoria Area urbana - Indennità provvisoriamente determinata € 882,00
5. Ditta catastale PAOLETTI MARIA (per 1/2) - TANZI SEVERINO (per 1/2) Catasto Terreni - Foglio 1 - Particella 170 di mq 375 - Qualità Seminativa irrigua - Indennità provvisoriamente determinata € 1.800,00
6. Ditta catastale PROVINCIA DI PARMA (per 1000/1000) Catasto Terreni - Foglio 1 - Particelle 187 di mq 125 - 188 di mq 5 - 192 di mq 140 - 193 di mq 45 - 190 di mq 10 Qualità Seminativa irrigua / Seminativa irrigua arborata - Indennità provvisoriamente determinata € 0,00 (cessione gratuita)
7. Ditta catastale VALENTI MIRCA (per 1000/1000) Catasto Fabbricati - Foglio 1 - Particella 165 di mq 85 - Categoria Area urbana - Indennità provvisoriamente determinata € 1.666,00

- di dare atto che le espropriazioni sono disposte sotto la condizione sospensiva che l'atto sia successivamente notificato ed eseguito;

- di notificare il decreto con un preavviso di almeno sette giorni alle proprietà interessate - congiuntamente con un avviso contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui è prevista la sua esecuzione;

- di trasmettere un estratto del decreto - comprensivo degli importi indennitari provvisoriamente quantificati - per la pubblicazione nel B.U.R. della Regione, dando atto che l'opposizione dei terzi sarà proponibile entro i trenta giorni successivi alla pubblicazione;

- di dare atto che entro il termine di trenta giorni dalla pubblicazione di questo avviso chi vi abbia interesse può (visto l'articolo 26, comma 8, del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327) proporre opposizione per l'ammontare dell'indennità o per la garanzia indirizzandola all'Ufficio Espropri del Comune di Felino [Piazza Miodini n.1 - 43035 Felino (PR)];

- di dare atto che, una volta trascritto il provvedimento, i connessi diritti relativi alla proprietà degli immobili espropriati potranno essere fatti valere esclusivamente sull'indennità ai sensi dell'articolo 25, comma 3, del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327;

- di dare atto che avverso il provvedimento può essere proposto ricorso al Giudice competente.

Si precisa che la presente pubblicazione assolve lo specifico obbligo di informazione disposto dall'articolo 26, comma 7, del

D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 propedeuticamente al pagamento ai proprietari delle indennità, pertanto decorso il termine di 30 giorni - in assenza di opposizioni per l'ammontare dell'indennità o per la garanzia - il provvedimento di determinazione provvisoria dell'indennità diverrà esecutivo come statuito dall'articolo 26, comma 8, del D.P.R. 327/2001.

Copia integrale del decreto è depositata presso il Comune di Felino [Piazza Miodini n. 1 - 43035 Felino (PR)].

Il responsabile del procedimento espropriativo: Dott. Ing. Metello De Munari

IL RESPONSABILE DEL SETTORE LAVORI PUBBLICI
Metello De Munari

COMUNE DI FELINO (PARMA)

COMUNICATO

Realizzazione pista ciclabile lungo la Strada Provinciale n. 56, tratto Casale di Felino – Felino capoluogo - Assoggettamento ad occupazione temporanea terreni di proprietà di n. 4 ditte catastali: determinazione indennità provvisoria ai sensi articolo 50 D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 - Determinazione provvisoria indennizzi per frutti pendenti n. 3 ditte catastali Liquidazione

Si informa che - con la determinazione n. 245 del 27 settembre 2022- sono state approvate, visti gli articoli 49 e 50 del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, le indennità provvisorie di occupazione temporanea (nonché gli indennizzi forfetari a ristoro dei frutti pendenti) da riconoscersi per la cantierizzazione dell'opera pubblica denominata "Realizzazione pista ciclabile lungo la Strada Provinciale n. 56, tratto Casale di Felino – Felino capoluogo" consistente nel prolungamento - fino alla frazione di Casale - dell'esistente itinerario protetto che collega il centro abitato di Felino con quello di Sala Baganza relativamente alle seguenti proprietà e per gli importi a margine specificati:

- Ditta catastale BOSCHI ROBERTO - BURATTI MARIA ROSARIA € 739,00 di cui € 225,00 per occupazione temporanea ed € 514,00 per frutti pendenti

- Ditta catastale IMMOBILIARE CRISTINA S.R.L. € 1.623,00 di cui € 531,00 per occupazione temporanea ed € 1.092,00 per frutti pendenti

- Ditta catastale IMMOBILIARE CRISTINA S.R.L. - E-DISTRIBUZIONE S.P.A. € 24,50 per occupazione temporanea

- Ditta catastale PAOLETTI MARIA - TANZI SEVERINO € 219,00 di cui € 72,00 per occupazione temporanea ed € 147,00 per frutti pendenti

Agli aventi diritto che condivideranno gli importi prospettati si provvederà a corrispondere le indennità e gli indennizzi accettati, previo espletamento degli obblighi di informazione disposti dall'articolo 26, comma 7, del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327.

Entro il termine di trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso chi vi abbia interesse potrà (visto l'articolo 26, comma 8, del D.P.R. 8 giugno 2001, n.327) proporre opposizione per l'ammontare dell'indennità o per la garanzia indirizzandola all'Ufficio Espropri del Comune di Felino [Piazza Miodini n. 1 - 43035 Felino (PR)].

Decorso il termine di 30 giorni - in assenza di opposizioni per l'ammontare dell'indennità o per la garanzia - il provvedimento di determinazione provvisoria dell'indennità diverrà esecutivo

come statuito dall'articolo 26, comma 8, del D.P.R. 327/2001.

Copia integrale della determinazione è depositata l'Ufficio Espropri del Comune di Felino [Piazza Miodini n. 1 – 43035 Felino (PR)].

Responsabile del procedimento espropriativo: Arch. Metello De Munari.

IL RESPONSABILE DEI LAVORI PUBBLICI
Metello De Munari

COMUNE DI FERRARA

COMUNICATO

Servitù coattiva di asservimento sulle aree necessarie alla costruzione e l'esercizio della linea elettrica a 132 KV "Ferrara – Focomorto – Este". Autorizzazione alla restituzione a TERNA S.P.A. del deposito presso il MEF di Bologna emesso in favore di Distillerie Pontelagoscuro S.r.l.

Con Determinazione n. 2022-2084 del 30/9/2022, nell'ambito dei lavori di realizzazione della "Linea elettrica a 132 KV Ferrara – Focomorto – Este" nel Comune di Ferrara, è stata autorizzata la restituzione a TERNA S.P.A. delle intere somme depositate presso il MEF in BOLOGNA per indennità di asservimento e di occupazione temporanea a favore della ditta DISTILLERIE PONTELAGOSCURO S.R.L., per l'area distinta al CT di Ferrara al Foglio 63 mappale 396.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO BENI MONUMENTALI E PATRIMONIO
Natascia Frasson

COMUNE DI FERRARA

COMUNICATO

Servitù coattiva di asservimento sulle aree necessarie alla costruzione e l'esercizio della linea elettrica a 132 kv "Ferrara – Focomorto – Este". Autorizzazione allo svincolo dell'indennità depositata presso il MEF di Ferrara a favore di Distillerie Pontelagoscuro S.r.l. e restituzione depositi residui in Ferrara a favore di Terna S.p.a.

Con Determinazione n. 2022-1904 del 9/9/2022, nell'ambito dei lavori di realizzazione della "Linea elettrica a 132 KV Ferrara – Focomorto – Este" nel Comune di Ferrara, è stato autorizzato lo svincolo dell'indennità di asservimento e di occupazione temporanea a favore della ditta DISTILLERIE PONTELAGOSCURO S.R.L., depositata presso il MEF di FERRARA, per l'area distinta al CT di Ferrara al Foglio 63 mappale 396, ed è stata altresì autorizzata la restituzione dei depositi residui in FERRARA a favore di TERNA S.P.A. quale Ente Promotore dell'opera che ha effettuato i depositi.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO BENI MONUMENTALI E PATRIMONIO
Natascia Frasson

COMUNE DI SAN LAZZARO DI SAVENA (BOLOGNA)

COMUNICATO

Estratto del decreto di esproprio emesso ai sensi dell'art. 23 del DPR n. 327/2001 finalizzato all'esproprio delle aree necessarie interessate dalla realizzazione della "Nuova pista ciclabile Castel De' Britti 2^ Stralcio - per messa in sicurezza tratto di viabilità di collegamento tra le località Castel De' Britti e Cà De' Mandorli - Tratti E-F".

Il Responsabile del Servizio espropri rende noto che con propria Determinazione n. 851/2022 è stata disposta a favore del Comune di San Lazzaro di Savena per l'esecuzione dell'opera in oggetto, l'espropriazione in via definitiva degli immobili identificati catastalmente e per l'importo complessivo dell'indennità di esproprio come da tabella allegata quale parte integrante del presente decreto. Il passaggio di proprietà dei beni oggetto della espropriazione avverrà senza la condizione sospensiva di cui all'art. 23 lettera f) del T.U. 327/2001, essendo già stata eseguita, in data 20/7/2022, la formale immissione in possesso delle aree interessate. Il decreto di esproprio in oggetto determina inoltre:

- Di disporre senza indugio la trascrizione del decreto di esproprio presso l'Agenzia delle Entrate di Bologna e di eseguire le operazioni di trascrizione e voltura nel catasto e nei libri censuari;

- Di disporre che estratto del decreto di esproprio venga trasmesso entro cinque giorni per la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna;

- Di dare atto che ai sensi dell'art. 25 comma 3 del DPR 327/2001 dopo la trascrizione del decreto di esproprio, tutti i diritti relativi al bene espropriato possono essere fatti valere unicamente sull'indennità;

- Di dare atto che ai sensi dell'art. 25 comma 1 del DPR n. 327/2001 l'espropriazione del diritto di proprietà comporta l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti, reali o personali, gravanti sull'immobile di cui trattasi, salvo quelli compatibili con i fini cui l'espropriazione è preordinata;

- Di dare atto che ai sensi dell'art. 25 comma 2 del DPR 327/2001 le azioni reali e personali esperibili sull'immobile di cui trattasi non incidono sul procedimento espropriativo e sugli effetti del decreto di esproprio;

- Di dare atto che ai sensi dell'art. 53 del DPR n. 327/2001 contro il decreto di esproprio è ammesso il ricorso secondo quanto previsto nel Codice del Processo Amministrativo approvato con D. Lgs 104/2010;

- Di dare atto che il decreto di esproprio è esente da bollo ai sensi dell'art. 22, tabella allegato B del DPR n. 642/1972 "Disciplina dell'imposta di bollo".

IL DIRIGENTE DELLA II AREA
PROGRAMMAZIONE DEL TERRITORIO
Anna Maria Tudisco

PROPRIETA'/DITTA CATASTALE	CODICE FISCALE/PARTITA IVA	FOGLIO	MAPPALE	AREA DI ESPROPRIO	FOGLIO	MAPPALE	AREA DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA DI CANTIERE	INDENNITA' (CON EVENTUALE MAGGIORAZIONE PER ACCETTAZIONE (ART. 45))	SOMMA PER OCCUPAZIONE TEMPORANEA PER AREA DI CANTIERE PER 12 MESI, SALVO CONGUAGLIO	SOMMA PER OCCUPAZIONE TEMPORANEA AI SENSI DELL'ART. 22 BIS (PER 2 MESI, SALVO CONGUAGLIO)	INDENNITA' TOTALE DI ESPROPRIAZIONE IN CASO ACCETTAZIONE E SOMME DOVUTE PER OCCUPAZIONE TEMPORANEE	INTERESSI LEGALI									
SARTI RICCARDO (proprietario per 250/7000)	SRTRCR78C11A944R	31	489	104	31	488	78	780,00 €	32,50 €	8,79 €	€ 117,33	€ 0,28									
BOSCHIERO GABRIELLA (proprietaria per 2114)	BSCGRL72A53A844K										€ 234,65	€ 0,56									
CERE' ALBA CHIARA (proprietario per 4114)	CRELCH69R41A944U										€ 234,65	€ 0,56									
CERE' FABIO (proprietario per 4114)	CREFDA64P14A944Y										€ 58,66	€ 0,14									
MARCHETTI ANDREA (proprietario per 1114)	MRCNDR68A15L219X										€ 58,66	€ 0,14									
PACCAGNELLA FRANCESCA (proprietaria per 1114)	PCCFNC69M51L378Y										€ 117,33	€ 0,28									
BERARDI GIANLUCA (proprietario per 2114)	BBRGLC66P22A944Y	31	489	104	31	488	78	14.700,00 €	434,17 €	165,57 €	€ 7.649,87	€ 18,34									
EDILMONTECARLO SRL BOLOGNA (proprietaria per 177000)	04011230374										491	753	490	460							
CERE' ALBA CHIARA (proprietario per 11)	CRELCH69R41A944U										497	818	498	358							
CERE' FABIO (proprietario per 11)	CREFDA64P14A944Y										492	333	498	228							
TOTALE												1960		1042						€ 7.649,87	€ 18,34
ZARRI GIOVANNA (proprietaria per 111)	ZRRGNV27A69A944F										31						€ 8.540,00	500,00	€ 144,28	€ 9.184,28	€ 22,02
ZARRI GIOVANNA (proprietaria per 111)			483	1708	31	364	1200				€ 11.543,77	€ 27,67									
BARATTOLO ALESSANDRA (proprietaria per 11)	BRTLSN84557F083P	31	482	32	31	481	56	240,00 €	23,33	€ 2,70	€ 11.543,77	€ 27,67									
BELLI SAMUEL (proprietario per 11)	BLLSML89R15A944Q										492	1463	492	925							
BELLI SAMUEL (proprietario per 11)											10.972,50 €	385,42	€ 123,59	€ 11.543,77	€ 27,67						
BELLI SAMUEL (proprietario per 11)											10.989,84 €	164,48	€ 185,67								
BELLI SAMUEL (proprietario per 11)											495	696	402	125							
TONDRINI MAURO (proprietario per 111)	TNDMRA5717A944K										31						1.902,56 €	290,11	€ 32,14	€ 2.224,81	€ 5,33
TONDRINI MAURO (proprietario per 111)			480	94	31	178	172				€ 25.093,30	€ 60,15									
VITTORI VENENTI BENEDETTA (proprietaria per 113)	VTTBDE72770A944N	31	485	2432	31	484	1608	108.961,20 €	2.787,50 €	807,41 €	€ 25.093,30	€ 60,15									
VITTORI VENENTI GIANPIETRO (proprietario per 113)	VTTGP757B15A944J										487	2118	488	1172							
VITTORI VENENTI GIANPIETRO (proprietario per 113)											576	4757	578	3378							
VITTORI VENENTI LUCA (coltivatore)	VTTLCU59E29A944L										573	187	577	532							
VITTORI VENENTI LUCA (coltivatore)											578	64	580								
TOTALE												9558		6694						€ 62.369,50	€ 149,52
TOTALE								€ 157.086,10	€ 4.617,50	€ 1.470,16	€ 163.173,76	€ 391,15									

HERA S.P.A.

COMUNICATO

Decreto di imposizione di servitù/occupazione temporanea. Atto prot. n. 60987 del 4/7/2022. Progetto Definitivo “Intervento per il disinquinamento del Torrente Aposa (zona San Mamolo)” nel Comune di Bologna.

ERRATA-CORRIGE

HERA S.p.A. con sede legale in Viale Carlo Berti Pichat 2/4 - 40127 Bologna, C.F. 04245520376, P. IVA 03819031208, Capitale Sociale i.v. Euro 1.489.538.745,00 comunica che nell’Estratto del DECRETO DI IMPOSIZIONE DI SERVITÙ/OCCUPAZIONE TEMPORANEA, Atto prot. n. 60987 del 4/7/2022, Progetto Definitivo “Intervento per il disinquinamento del Torrente Aposa (zona San Mamolo)” nel Comune di Bologna pubblicato nel BURERT n. 221 Periodico Parte Seconda del 20/7/2022 è presente un refuso per il quale si procede alla correzione:

- Alla riga 38 di pagina 6 sono cancellate le parole “e carabile”.

Invariato il resto.

DIREZIONE ACQUA - IL DIRETTORE

Susanna Zucchelli

HERA S.P.A.

COMUNICATO

Nulla osta allo svincolo di quota parte dell’indennità di esproprio depositata presso il MEF - Ragioneria Territoriale dello Stato di Bologna a favore dei sigg.ri Marchetti Assuntina, Marchetti Cathy Ann, Marchetti Linda Marie, Picchietti Enrico, Picchietti Filiberto, Picchietti Ivonne Maria Gabriella, Picchietti John Berto e Picchietti Veronica per la realizzazione del Progetto definitivo “Collettamento degli agglomerati “PIE 02- PIE 03- PIE 07” di S. Anna Pelago ad un’unica rete fognaria e realizzazione del nuovo depuratore” nel Comune di Pievepelago (MO). CUP: H87H15000540005 WBS:R.2140.11.03.00102

Con Atto prot. n. 82671 del 22/9/2022 è stato emesso il decreto di autorizzazione allo svincolo della quota parte della somma depositata presso il MEF - Ragioneria Territoriale dello Stato di Bologna a titolo di indennità di esproprio pari ad euro 1.373,50 (euro milletrecentosettantatrevirgolacinquanta), oltre agli interessi maturati e maturandi, a favore del sig. PICCHIETTI JOHN BERTO, depositata da HERA S.p.A. a titolo di indennità di esproprio per la realizzazione del Progetto definitivo “Collettamento degli agglomerati “PIE 02- PIE 03- PIE 07” di S. Anna Pelago ad un’unica rete fognaria e realizzazione del nuovo depuratore” nel Comune di Pievepelago (MO). CUP: H87H15000540005 WBS:R.2140.11.03.00102.

DIREZIONE ACQUA - IL DIRETTORE

Susanna Zucchelli

ARPAE-SAC MODENA

COMUNICATO

Domanda di autorizzazione all’installazione ed esercizio del Metanodotto “COLLEGAMENTO CARPI-RUBIERA ALLA DERIVAZIONE SASSUOLO: VARIANTE CASSA ESPANSIONE FIUME SECCHIA DN 400 (16)””, che interessa i Comuni di Modena (MO) e Rubiera (RE). Avviso di deposito

L’autorità competente, l’Agenzia Regionale per la Prevenzione Ambiente ed Energia (ARPAE) - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC), sede in Modena, Via Giardini n. 472/L, ai sensi della LR 37/2002 e smi nonché del DPR 327/2001 come modificato dal DLgs 330/2004, avvisa che la ditta Snam Rete Gas Spa, con sede legale in Piazza Santa Barbara n. 7, San Donato Milanese, ha presentato domanda in data 30/6/2022 per il rilascio dell’autorizzazione alla costruzione ed esercizio del metanodotto denominato “Collegamento Carpi-Rubiera alla Derivazione Sassuolo: Variante Cassa Espansione Fiume Secchia DN 400 (16)””, che interessa i Comuni di Modena e Rubiera, in Provincia di Reggio Emilia e Modena.

Per le opere in oggetto il Proponente ha richiesto la dichiarazione di pubblica utilità; a tal fine è stato depositato l’elaborato in cui sono indicate le aree da espropriare e i nominativi di coloro che risultano proprietari secondo le risultanze dei registri catastali.

Il proponente dichiara che l’autorizzazione dell’opera comporta variante ai vigenti strumenti urbanistici dei Comuni di Modena (MO) e Rubiera (RE), e che l’impianto è inserito nel quadro complessivo degli interventi “Programmazione annuale” trasmesso ai sensi della L.R. 26/2004 – art. 1.

L’infrastruttura interesserà le seguenti particelle catastali:

Comune di Rubiera:

Foglio 21 – Mappali 25, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 85, 88, 279, 280, 281, 284

Comune di Modena:

Foglio 60 – Mappali 128, 129, 130, 196, 197, 198, 215, 218, 219, 220, 248, 249, 272, 320,

Foglio 116 – Mappali 1, 2, 11, 15, 17, 135, 139, 140, 180

Come disposto dall’art.52-quater del DPR 327/2001, l’accertamento della conformità urbanistica delle opere, l’apposizione del vincolo preordinato all’esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità sono effettuate nell’ambito di un procedimento unico, mediante convocazione di una Conferenza di Servizi ai sensi della L. 241/1990.

Ai sensi dell’art.36-ter della L.R. 20/2000 e dell’art.14-ter della L241/1990, l’approvazione del progetto definitivo sostituisce ogni autorizzazione, concessione, nulla osta parere o atto di assenso comunque denominato, richiesto dalla normativa vigente per la realizzazione dell’opera.

Gli originali della domanda ed i documenti allegati, comprensivi della dichiarazione ex art.31 del DLgs 164/2000, sono depositati, a disposizione di chiunque ne abbia interesse, presso:

- Agenzia Regionale per la Prevenzione Ambiente ed Energia (ARPAE) - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC), sede in Modena, Via Giardini n.472 / L (previo appuntamento da fissare telefonando al numero 059 433933);
- Comune di Modena (MO)
- Comune di Rubiera (RE)

Le eventuali osservazioni dovranno essere presentate, in carta semplice, ad ARPAE - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC), Via Giardini n. 472/L, 41124 Modena, entro 60 giorni

consecutivi a partire dalla data di pubblicazione della presente comunicazione.

Ai sensi dell'art. 52 quater, comma 4, del DPR 327/2001, il termine per la conclusione del procedimento autorizzatorio è di sei mesi decorrenti dal giorno 30/6/2022, data di formalizzazione dell'istanza completa degli elementi essenziali. I termini possono essere sospesi, per una sola volta, per l'acquisizione di informazioni o certificazioni relative a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni.

Il responsabile del procedimento è la Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena (SAC) di ARPAE, Dott.ssa Valentina Beltrame.

IL TECNICO ESPERTO TITOLARE DI I.F.
Anna Maria Manzieri

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO

Richiusura tratte MT Banone-Lesig con nuova tratta aerea e interrata dalla CS esistente 295931 "LOT.BELLA" alla Azienda Agricola Busi Lorenzo. Comuni di Lesignano de' Bagni e Traversetolo - Avviso di deposito

ARPAE SAC di Parma in ottemperanza dell'art. 2, comma 6, della L.R. 22/2/1993 n. 10/1993 e della relativa Direttiva applicativa approvata dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna con Deliberazione 2 novembre 1999, n.1965, rende noto che **e-distribuzione Spa** ha presentato istanza (PP GG 155464, 155463, 155460 del 22 settembre 2022) di autorizzazione dell'elettrodotto di seguito indicato:

Denominazione Impianto:

Richiusura tratte MT Banone-Lesig con nuova tratta aerea e interrata dalla CS esistente 295931 "LOT.BELLA" alla Azienda Agricola Busi Lorenzo. Comuni di Lesignano de' Bagni e Traversetolo (AUT_2496884)

Caratteristiche tecniche:

L'opera consiste nella realizzazione di un tratto di linea interrato e uno aereo rivolti al consolidamento di MT a 15 kV esistente nei Comuni di Lesignano De' Bagni e Traversetolo (PR) dalla cabina secondaria esistente 295931 "LOT.BELLA" alla Società Agricola Busi Lorenzo & C. S.s. Il tratto di linea elettrica MT si sviluppa prevalentemente su strada comunale e su terreni agricoli.

L'impianto avrà uno sviluppo totale di Km 1,144 di cui km 0,432 in cavo sotterraneo ad elica visibile e km 0,712 in cavo aereo ad elica visibile.

Non è prevista la costruzione di nuove cabine né la posa di nuovi trasformatori. progetto non prevede la posa in opera di sostegni di altezza superiore a 15 m fuori terra.

Natura dei terreni interessati: terreni agricoli.

Interferenze : S.da comunale Malcantone; rio Masdone

L'elettrodotto in oggetto è ricompreso nel programma degli interventi pubblicato nel Bollettino Ufficiale Regionale n° 56 del 2/3/2022.

E-Distribuzione ha dichiarato che in fase di redazione del progetto definitivo sono state osservate le norme vigenti per quanto riguarda l'esecuzione delle linee elettriche aeree esterne (Legge 28/6/1986, n.339 e D.M. LL.PP. 21/03/1988, n.449 e successivi aggiornamenti) e per quanto riguarda l'esecuzione delle linee elettriche in cavo sotterraneo (Norma CEI n. 11-17, fascicolo 8402 (luglio 2006); Legge n.36 del 22/2/2001 e relativi DPCM del 8/7/2003 e D.M. Ambiente e Tutela del territorio del 29/5/2008) e che le predette norme saranno rispettate anche in fase di reazione del progetto esecutivo e durante l'esecuzione dei lavori e nel successivo esercizio dell'impianto.

Si rende noto inoltre che:

- lo specifico provvedimento autorizzativo avrà efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, di indifferibilità ed urgenza delle opere, comporterà variante agli specifici strumenti urbanistici comunali, costituirà apposizione del Vincolo Preordinato all'Esproprio; le servitù di elettrodotto verranno costituite in conformità al T.U. di leggi sulle acque ed impianti elettrici (R.D. 11/12/1933, n. 1775) e successive modificazioni ed integrazioni;
- è stata inoltre fatta richiesta di inamovibilità dell'opera ai sensi dell'art. 56 ter del D.P.R. 327/2001;

I terreni interessati dalle opere sono di seguito elencati in tabella:

Foglio 7 comune di Traversetolo Mappali 106, 122, 124

Foglio 8 comune di Lesignano de' Bagni Mappali 164, 167, 226, 383

Le fasce da asservire, date dalle caratteristiche dell'impianto in progetto, sono:

- per il tipo di linea MT con cavo interrato, dall'asse della linea, 2,00 metri per lato (4,00 m complessivi);
- per il tipo di linea MT con cavo aereo, dall'asse della linea, 1,50 metri per lato (3,00 m complessivi).

Dalla data di pubblicazione del presente Avviso chiunque interessato potrà prendere visione della documentazione depositata e presentare **entro 40 giorni** osservazioni scritte tramite raccomandata o P.E.C. a ARPAE Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, Piazzale della Pace n.1, Posta Elettronica Certificata: aopr@cert.arpae.emr.it.

Le modalità per prendere visione della documentazione depositata dovranno essere concordate preventivamente con gli uffici.

Il Responsabile del procedimento è Massimiliano Miselli. tel. 0521/976172, mail: mmiselli@arpae.it

Il referente tecnico per contatti e informazione è Paolo Almansi, tel. 0521/976182, mail: palmansi@arpae.it

IL RESPONSABILE
Massimiliano Miselli

ARPAE-SAC FERRARA

COMUNICATO

Avviso di deposito dell'istanza volta al rilascio dell'autorizzazione alla costruzione ed esercizio della linea elettrica denominata "Impianto elettrico a 15 kv in cavo sotterraneo per l'inserzione di una nuova cabina elettrica denominata 'Seagull FTV' per la connessione di un nuovo impianto fotovoltaico" in comune di Ferrara (FE) 44123 - via Giuseppe Fabbri snc. (cod. Id. 295669007) - Società C.B.SOLAR Srl

Arpae – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara - rende noto che C.B. SOLAR Srl, avente sede legale in Ravenna Vicolo Gabbiani n.30 – 48131 (C.F. e P.IVA 02697680391), con istanza acquisita in data 19/9/2022 con PG 2022/ 152851 e completata in data 27/9/2022, ha richiesto l'autorizzazione, ai sensi della L.R. 22/2/1993, n. 10 e s.m.i., alla costruzione ed all'esercizio delle seguenti opere elettriche: "Impianto elettrico a 15 kv in cavo sotterraneo per l'inserzione di una nuova cabina elettrica denominata 'Seagull FTV' per la connessione di un nuovo impianto fotovoltaico" in Comune di Ferrara (FE) 44123 - Via Giuseppe Fabbri snc.

L'intervento in progetto consiste nella costruzione ed esercizio di:

- due nuove linee interrato in MT di lunghezza complessiva pari a 4.450 metri, in parte realizzata su strade comunali ed in parte su terreni agricoli, realizzate mediante scavo a cielo aperto e TOC; una linea consentirà il collegamento alla cabina esistente 'VIGANO' mentre l'altra il collegamento alla Cabina Primaria 'FERRARA SUD';
- una nuova Cabina elettrica di trasformazione (denominata SEAGULL FTV) idonea per la trasformazione MT/BT e la consegna MT 15 kV; il locale di consegna potrà essere equipaggiato con un trasformatore di potenza pari a 630 kVA. Le opere di connessione oggetto del procedimento sono a servizio dell'impianto fotovoltaico denominato COBU sito in Via Giuseppe Fabbri, di potenza nominale pari a 7,2 MW per il quale la ditta ha presentato istanza di PAS al Comune di Ferrara, procedimento non ancora concluso alla data odierna.

Il tracciato si sviluppa interamente in Comune di Ferrara su aree delle quali la Società ha la disponibilità avendone sottoscritto i titoli in forma pubblica debitamente trascritti come da Dichiarazione sostitutiva dell'Atto di Notorietà/copia degli accordi sottoscritti.

Le interferenze dichiarate con l'istanza, oltre a strade comunali, riguardano:

- Scolo Consorziale FORTEZZA (allacciatore Rinaldi-Forzezza),
- Scolo Consorziale BAIONA
- Scolo Consorziale MAFFEA
- Ferrovia RFI Ferrara-Rimini
- Scolo MAMBRO
- Fiume PO MORTO DI PRIMARO

Il proponente dichiara di avvalersi della facoltà di realizzare in proprio l'impianto di connessione e chiede che l'autorizzazione all'esercizio delle opere di rete venga rilasciata a E-Distribuzione (TERNA per la parte RTN) e pertanto per tali opere non dovrà essere previsto l'obbligo di ripristino dello stato dei luoghi in caso di dismissione dell'impianto Fotovoltaico.

L'intervento in progetto ha una previsione di costo di euro 6.000.000,00.

Con l'istanza sono state richieste la dichiarazione di pubblica utilità ai sensi dell'art. 4bis della L.R. 10/93, l'inalienabilità ai sensi dell'art. 52quater del D.P.R. 327/2001 con apposizione del Vincolo preordinato all'esproprio.

L'impianto in oggetto non è previsto negli strumenti urbanistici del Comune di Ferrara motivo per il quale il Comune dovrà comunicare a questa Agenzia il tipo di variante urbanistica; dovrà altresì esprimere parere di conformità urbanistica affinché l'atto di autorizzazione abbia efficacia di variante urbanistica (art. 2bis L.R. 10/93).Le aree interessate dall'opera di proprietà afferiscono al catasto del Comune di Ferrara:

Foglio 192 – Particelle 2594 - 2630;

Foglio 193 – Particelle 278 – 1290 – 1921 - 2157 – 2159 – 2161 – 2169 – 2170 – 2171 – 2246 - 2252 – 2378;

Foglio 194 – Particelle 41 – 132 – 134 – 136 - 138 – 140 – 198 – 202;

Foglio 226 – Particelle 84 – 110 – 198 – 391;

Foglio 227 – Particelle 200 – 212 – 213 – 237.

Il procedimento amministrativo è di competenza del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Ferrara – Unità operativa Autorizzazioni complesse ed Energia, Responsabile del Procedimento è la dott.ssa Angela Rita Alvisi mentre Responsabile del rilascio del provvedimento autorizzatorio è la dott.ssa Gabriella Dugoni, Dirigente delegata del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Arpae Ferrara.

Gli originali della domanda ed i documenti allegati resteranno depositati presso Arpae – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara – Unità operativa Autorizzazioni complesse ed Energia, Via Bologna 534, per un periodo di 40 giorni consecutivi, decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna (di seguito BURERT), a disposizione di chiunque ne abbia interesse.

La documentazione di progetto è visionabile al seguente link: <https://drive.google.com/drive/folders/1DAfZPZnH0Ok5Q1fuRrRcgndSsdHsjMDU>

Le eventuali osservazioni dovranno essere presentate a Arpae – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara (in carta semplice o utilizzando l'indirizzo PEC: aoofo@cert.arpa.emr.it) entro 40 giorni dalla data di pubblicazione nel BURERT, e trasmesse in copia al Comune interessato dall'opera in oggetto, per le valutazioni di competenza.

Il procedimento per il rilascio dell'autorizzazione si concluderà, ai sensi di legge, entro 180 giorni dalla data di pubblicazione nel BURERT.

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI
E CONCESSIONI - FERRARA

Gabriella Dugoni

ARPAE-SAC MODENA

COMUNICATO

Avviso di avvenuto rilascio dell'Autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di una linea elettrica in cavo aereo isolato a 15 kV per collegamento nuovo PTP di trasformazione MT/BT n. 720083 denominato "VIA PER MODENA 110" in Via

per Modena, nel Comune di Bomporto (MO), provincia di Modena. Rif. AUT 3575/3777.

Con determinazione n. 4906 del 27/9/2022, il Tecnico Esperto Titolare di I.F. del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena (SAC) di ARPAE, ha autorizzato E-Distribuzione spa, con sede legale in Via Darwin n. 4, Bologna (BO), alla costruzione ed all'esercizio di una linea elettrica in cavo aereo a 15 kV per collegamento nuovo PTP di trasformazione n. 720083 denominata "VIA PER MODENA 110", in Via per Modena, nel Comune di Bomporto (MO), in provincia di Modena.

Tale opera comporta variante ai vigenti strumenti urbanistici del Comune di Bomporto (MO).

IL TECNICO ESPERTO TITOLARE DI I.F.
Anna Maria Manzieri

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO

Costruzione di elettrodotti a 15 kV in cavo sotterraneo per allacciamento cabina elettrica n.297311 denominata "Viazzolo 26" con posa di n. 1 trasformatore di potenza pari a 630 kVA in Strada Viazzolo Alto in C.ne di Parma (cod. 7380/A/2022) – Avviso di deposito

ARPAE Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma in ottemperanza dell'art. 2, comma 6, della L.R. n.10 del 22 febbraio 1993 e della relativa Direttiva applicativa approvata dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna con Deliberazione n. 1965 del 2 novembre 1999, rende noto che IRETI S.p.A. ha presentato istanza (acquisita da Arpae ai prot. n. PG_151803 del 16 settembre 2022) e che la stessa risulta completa per l'autorizzazione dell'elettrodotto in oggetto.

L'intervento in progetto:

- NON E' inserito nel "Programma annuale degli interventi" e pertanto in sede di istanza IRETI S.p.A. ha comunicato di avere provveduto alla pubblicazione nel BURERT n. 56 del 2/3/2022 dell'avviso di integrazione;
- NON E' previsto negli strumenti urbanistici del Comune di Parma.

Per la l'intervento in progetto si richiede:

- la dichiarazione di pubblica utilità ai sensi dell'art. 4 bis della L.R. 10/93 e s.m.i.;
- la dichiarazione di inamovibilità ai sensi dell'art. 52-quater del D.P.R. 327/2001 e s.m.i..

Caratteristiche tecniche: L'opera consiste nella realizzazione di polifore interrate per l'alloggiamento di linee elettriche in Media Tensione in cavo sotterraneo ad elica visibile 2x(3x1x185 AL) per una percorrenza di circa 880 metri, posati in Via Martiri Liberazione e Strada Viazzolo Alto, strade asfaltate pubbliche e la realizzazione di una cabina elettrica di trasformazione MT/BT e consegna utente da realizzare in proprietà privata. L'impianto sarà esercito alla tensione nominale di 15 kV, alla frequenza di 50 Hz e funzionerà con sistema neutro a terra mediante impedenza.

Modalità di esecuzione: I lavori consistono nel disfacimento della pavimentazione in conglomerato bituminoso, dello scavo a sezione obbligatoria, eseguito a macchina, posa delle tubazioni in polietilene corrugato multiparete DE da 160 fino a 200 mm tipo N con resistenza allo schiacciamento fino a 750 N conforme alla

norma CEI, reinterro secondo le indicazioni presenti all'interno delle concessioni di scavo rilasciate dagli enti proprietari/gestori e ripristino provvisorio di carreggiata con conglomerato bituminoso tipo "BINDER" fino a spessore di 15 cm in attesa del ripristino definitivo eseguito secondo le indicazioni presenti all'interno della concessione rilasciata degli enti proprietari/gestori della strada ripristinando i luoghi allo stato anteriormente l'esecuzione delle opere stesse. Ad intervalli di circa 250 metri verranno collocate camerette stradali completamente interrate aventi chiusino posizionato a filo asfalto, i ripristini verranno realizzati con le stesse modalità previste per gli scavi. Altresì verrà realizzata una cabina elettrica prefabbricata del tipo DG2061 Ed. VIII da collocare in proprietà privata.

Si evidenzia che il progetto non prevede la posa in opera di sostegni di altezza superiore a 15 m fuori terra.

Natura/uso prevalente dei terreni interessati: • agricolo.

Interferenze con Opere di Pubblico Interesse: • Strada: Via Martiri Liberazione e Strada Viazzolo Alto;

I terreni interessati dalle opere sono di seguito elencati:

Comune di Parma:

- Foglio 42 – Mapp. 81;
- Foglio 46 – Mapp. 179 e 203.

Dalla data di pubblicazione del presente Avviso chiunque interessato potrà prendere visione della documentazione depositata e presentare **entro 40 giorni** osservazioni scritte tramite raccomandata o P.E.C. a ARPAE Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, Piazzale della Pace n.1, Posta Elettronica Certificata: aopr@cert.arpa.emr.it.

Le modalità per prendere visione della documentazione depositata dovranno essere concordate preventivamente con gli uffici.

Il Responsabile del procedimento è Massimiliano Miselli. tel. 0521/976172, mail: mmisselli@arpae.it. L'istruttore di riferimento per contatti ed informazioni è Lorenzo Vallone, mail: lvallone@arpae.it.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Massimiliano Miselli

ARPAE-SAC RAVENNA

COMUNICATO

Deposito dell'istanza di "E-DISTRIBUZIONE S.P.A." per il rilascio dell'autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio dell'impianto elettrico a 15 KV denominato "Piano di resilienza – costruzione linea elettrica a 15 KV in cavo ad elica visibile sotterraneo per collegamento tra le cabine elettriche esistenti denominate "Ballirana" e "Secchezza" (PTP)", Comune di Alfonsine, Provincia di Ravenna – Rif. Pratica AUT_2294316 ZORA/1105

ARPAE Emilia-Romagna - Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, rende noto che e-distribuzione S.p.A., - Infrastrutture e Reti Italia - Area Centro Nord - Sviluppo Rete - Autorizzazioni e Patrimonio Industriale, con sede legale in via Ombrone n. 2, Roma, C.F. e P.I. 05779711000, con istanza E-DIS-08/09/2022-0894159 (acquisita al protocollo S.A.C. di Ravenna con i seguenti PG: nn. 2022/146567, 146715, 146827, 146834, 146841, 146855, 146873, 146881, 146894, 146904, 146914 del 8/9/2022, PG n.148716 del 12/9/2022 e PG n. 154198 del 21/9/2022) ha presentato domanda, ai sensi dell'art. 3

della legge regionale n. 10 del 22 febbraio 1993 e s.m.i., per il rilascio dell'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio delle seguenti opere elettriche:

“PIANO DI RESILIENZA – Costruzione linea elettrica a 15 kV in cavo ad elica visibile sotterraneo per collegamento tra le cabine elettriche esistenti denominate “BALLIRANA” e “SEC-CHEZZO” (PTP)”, Comune di Alfonsine, Provincia di Ravenna – Rif. Pratica AUT_2294316 ZORA/1105.

Per l'infrastruttura in oggetto, e-distribuzione S.p.A. ha chiesto la dichiarazione di pubblica utilità, ai sensi dell'art. 14-bis della LR n. 10/1993 e s.m.i.; a tal fine E-Distribuzione S.p.A. ha depositato l'elaborato in cui sono indicate le aree interessate dall'opera ed i nominativi di coloro che risultano proprietari secondo le risultanze dei registri catastali.

Il rilascio dell'autorizzazione comporta variante agli strumenti urbanistici del Comune di Alfonsine-Unione dei Comuni della Bassa Romagna, per l'apposizione del vincolo espropriativo, individuazione dell'infrastruttura e Dpa (Distanza di prima approssimazione) ai sensi del D.M. 29/5/2008.

La linea elettrica interesserà le particelle catastali nel Comune di Alfonsine di seguito identificate:

- Foglio 81, Mappali 2, 71, 102, 125, 126, 127, 134;
- Foglio 82, Mappali 2, 3, 15, 17, 88, 90, 120, 153, 172;

e comporterà le seguenti ulteriori interferenze con opere di pubblico interesse:

- Condotte Irrigue Secchezzo;

- Canale Vela;
- Elettrodotto 380 kV FERRARA-RAVENNA CANALA;
- Condotte Irrigue Ballirana.

Il procedimento amministrativo è di competenza di ARPAE - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) di Ravenna, responsabile del procedimento è la funzionaria E. Sabattini e competente per il rilascio della determina di autorizzazione è il Dirigente E. Errani.

La domanda di autorizzazione ed i relativi allegati sono depositati presso ARPAE Emilia-Romagna - Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, Piazza Caduti per la Libertà n. 2 - 48121 Ravenna (RA), per un periodo di 20 giorni consecutivi a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna (di seguito BURERT), a disposizione di chiunque ne abbia interesse, previa richiesta di appuntamento.

Le eventuali osservazioni dovranno essere presentate ad ARPAE Emilia-Romagna - Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna (in carta semplice o utilizzando l'indirizzo PEC: aorra@cert.arpa.emr.it) entro 40 giorni dalla data di pubblicazione nel BURERT.

Il procedimento per il rilascio dell'autorizzazione si concluderà, ai sensi di legge, entro 180 giorni dalla data di pubblicazione nel BURERT.

IL DIRIGENTE ARPAE-SAC DI RAVENNA
Ermanno Errani